SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 131. N. 44. VENERDI' 14 FEBBRAIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/6568926. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201. FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» [illegible] EDIZIONI. VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 550; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10121 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 [illegible] VENERDI' + SABATO L. 1.350.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI [illegible] L. 15.000. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI TABELLE. PREZZI IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto di più.

LEGA A CONGRESSO

REFERENDUM CONTRO LA SECESSIONE

E' vitale per la Lega riconquistare le prime pagine dei giornali. A qualunque costo. Ma non le basterà incassare qualche titolo roboante. La sua credibilità politica non è mai scesa tanto in basso. Il leghismo non riesce a dare forma e forza politica al potenziale separatista che pure esiste nell'Italia del Nord: un settentrionale su quattro si dichiara autonomista. Lo confermano le più diverse indagini demoscopiche. Ma quello stesso settentrionale non sa bene che cosa vuol dire essere «autonomi rispetto a Roma». Maggiore autogoverno regionale, federalismo, secessionismo? Il leghismo - non dimentichiamolo - ha costruito la sua fortuna su questa ambiguità. Ma da quando ha preso apertamente la strada secessionista con tutta la sua messa in scena di cartapesta storica (simbologia celtica, nazione del Nord) si è accorto di non essere seguito neppure dal suo vecchio elettorato.

Soltanto l'impaccio del governo e la latitanza della cultura di questo Paese consentono al leghismo di vivere, sperimentando magari altri strade. Se per ipotesi facesse marcia indietro e assumesse come modello il federalismo tedesco e come esempio concreto da seguire il sistema bavarese, il leghismo vincerebbe. Darebbe una scossa al finto dibattito sul federalismo che è in atto oggi in Italia. Ma Bossi e i suoi non hanno né la cultura, né la capacità politica di fare questa scelta, che presupporrebbe tra l'altro una precisa autocritica. Così l'equivoco leghista continuerà. E rimarrà la disaffezione di larghi strati di popolazione del Nord con conseguenze corrosive che già intaccano il sistema educativo e scolastico.

Può darsi che dopo i soliti fuochi d'artificio e insulti verbali, nei prossimi giorni, Bossi si limiti a rilanciare l'idea di un referendum popolare per la secessione. Cavalcherà il

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

I partiti minori e frange di An, pds e Fi bocciano la legge Rebuffa: addio referendum elettorali

Schiaffo all'asse D'Alema-Berlusconi

Monti avverte Prodi: disinnesca la bomba-pensioni

UMBERTO AGNELLI

«Con la Bicamerale si va in Europa»

LONDRA. Per Umberto Agnelli (foto) il successo della Bicamerale è indispensabile per entrare in Europa: «I partner temono l'instabilità politica dell'Italia. Le riforme istituzionali sono importanti quanto i parametri di Maastricht». **Giannini A PAG. 5**

IL RITORNO DEL CECCHINO

Protagonista di un'epoca

ROMA. Tornano i franchi tiratori. Avevano offerto il meglio di sé alle presidenziali del 1992, s'erano congedati con la clamorosa «assoluzione» di Craxi. Il maggioritario, si pensava, li avrebbe cancellati. E invece rieccoli. **Ceccarelli A PAG. 3**

ROMA. La legge Rebuffa è bocciata con 261 voti contrari e 248 favorevoli. Un applauso saluta il voto che ribalta una maggioranza teorica di 305 voti. I deputati comunisti di Cossutta, i leghisti, gli ex democristiani di ccd e cdu, i verdi, tutti uniti nella difesa della quota proporzionale del 25 per cento, hanno trovato il sostegno di un'altra quarantina di deputati. Ufficialmente erano a favore Forza Italia e Alleanza Nazionale, ufficiosamente lo erano anche il pds (libertà di voto), i popolari e Rinnovamento italiano. «E' questo il vero inciucio - commenta Giorgio Rebuffa, il promotore della legge -. Il voto segreto ha smascherato chi non vuole le riforme».

Intanto, sul fronte economico, il commissario europeo Mario Monti ha invitato Prodi ad intervenire al più presto sulle pensioni. «Aspettare il 1998 per la riforma sarebbe come decidere di non disinnescare subito una bomba ad orologeria».

Lepri, Repubblica, Squillante e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

UN PATTO SCELLERATO

ROMA

SCENE di ritorni al passato. Basta l'occhiolino con cui, poco prima del voto sulla legge Rebuffa, Pinuccio Tatarella ammicca in mezzo al Transatlantico al neo-comunista Oliviero Diliberto, per svelare la doppia identità degli uomini di Alleanza nazionale, i due desideri che li animano: difendere la legge in pubblico, proclamandosi paladini del bipolarismo, e sperare in privato nell'affossamento del provvedimento, magari assecondando il gioco di proporzionalisti sfegatati come Clemente Mastella o Armando Cossutta. E, se ce ne fosse ancora bisogno, le parole con cui Gustavo Selva commenta l'esito del voto - un mirabile esempio di linguaggio democristiano - spazzano via gli ultimi dubbi su quel che è accaduto ieri nell'aula di Montecitorio: «Salutiamo la bocciatura della legge con gioia e dolore visto che metà dei nostri hanno votato a favore e metà contro».

In un solo giorno il sogno delle riforme, o meglio della politica in cui tutti si accollano un rischio per cambiare, se non si è infranto si è come minimo impantanato. Torna in auge il comandamento che ha guidato quarant'anni di prima Repubblica: galleggiare. Sulle riforme ma anche nel governo.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

DOMANI CON SPECCHIO

Il concerto di Rachmaninov

Domani con la Stampa e Specchio una grande offerta per gli amanti della musica: la cassetta con il Concerto numero 3 di Serghei Rachmaninov che, riproposto dal film Shine, sta incantando il pubblico perché «travolgente come la felicità». La cassetta può essere acquistata con il quotidiano e il magazine al prezzo complessivo di 5900 lire. Su questo numero di Specchio, tra gli altri servizi, un'inchiesta sui cinquantenni di cinema (in copertina Goldie Hawn), cultura, canzone e moda.

Domani raduno per Sofri

Scalfaro riceve la vedova di Calabresi

ROMA. Grandi preparativi per la manifestazione di domani a Pisa, in appoggio a Adriano Sofri. Sono già 80 i parlamentari di quasi tutti i gruppi che hanno aderito alla giornata. Ma ieri, a sorpresa, ecco una visita al Quirinale della vedova del commissario Calabresi, la signora Gemma Capra (foto), e dei suoi tre figli Mario, Paolo e Luigi. **Grignetti A PAG. 4**

Allarme al ministero: la paura sulle pensioni fa scattare 56 mila domande di quiescenza

Berlinguer: insegnanti non fuggite

Appello in tv, «nella nuova scuola avrete più potere e più soldi»

ROMA. «Insegnanti non abbandonate la scuola». L'appello è del ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Sono 56 mila, ha detto, le domande di pensione presentate dai docenti al 10 febbraio; l'anno scorso, alla fine del periodo utile per avanzare la richiesta erano meno di 40 mila. «Il fenomeno è preoccupante - ha sottolineato il ministro, parlando a Bologna con i giornalisti in una pausa del congresso regionale del pds - e questo esodo nuoce profondamente. La scuola ne avrà uno svantaggio: non perché non ci siano i docenti per sostituirli (ci sono 50 mila precari) ma perché molti di coloro che si prepensionano sono esperti e stimati. Temono di perdere un diritto e quindi fuggono. In futuro vogliamo dare ai docenti più ruolo, più potere pedagogico e speriamo più soldi. Se vanno via ora rischiano di perdere tutto questo. Fra qualche giorno l'autonomia nella scuola sarà legge, potranno esercitare la loro creatività». **SERVIZI A PAG. 13**

Il rogo naziskin pagato dal paese

Germania, il sindaco e i maggiorenti «No agli stranieri, bruciate l'ostello»

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

L'Enel: diminuiamo la bolletta

Via gli aumenti condannati dal Tar L'Ente avverte: niente autoriduzioni

di Bruno Gianotti A PAGINA 17

Scoppio in polveriera, due vittime

A Brescia, gli operai dilaniati dall'esplosione di nitroglicerina

SERVIZIO A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Quale è l'uomo, tale è l'operato suo; quindi il merito e la colpa non riguardano i suoi singoli atti, ma la sua essenza, ciò che egli è. Pertanto il teismo e la responsabilità morale dell'uomo sono inconciliabili, perché la responsabilità ricade sempre sull'autore dell'essere, dove ha il suo centro di gravità. Invano si è cercato di gettare un ponte tra questi due principii inconciliabili, mediante il concetto della libertà morale dell'uomo: esso non regge. L'essere libero deve anche essere originario. Se la nostra volontà è libera, essa è anche l'essenza originaria; e viceversa.

Arthur Schopenhauer
Parerga und Paralipomena, 1851
(trad. di Piero Martinetti)

ELOGIO DEL CATENACCIO

BENTORNATA VECCHIA ITALIA

Si sciolga l'epinicio per l'Italietta che espugna il tempio di Eupalla con sommo disdoro degli albionici. Ci hanno anche fischiato l'Inno, come mattacchi mediterranei, tradendo indecorosamente il *fair play*. Ma non importa. L'altra sera su Wembley non aleggiavano le formule del teoreta di Fusignano, ma il pragmatismo insigne di Rocco, Valcareggi, Bearzot, e anche, se non si offende, del grande vecchio di San Zenone Po, Gioannbrerafucarlo.

Quindi niente eretismo podistico, niente squadra corta e magari gol presi comicamente in contropiede (gol in contropiede! A noi!). Ma si invece alla praticità della scuola italiana, codificata nell'imperativo *safety first*, primo non prenderle. Per chi aveva patito la triste scienza della Zona Pura, vedere Dino Baggio piantato *ad personam* su un trillo inglese dedito al culto del dribbling è stato un autentico regalo degli dei.

E' stato un salto all'indietro nel tempo, un bagno di gioventù. Mancava Rombo di tuono, dici: ma no, era lì in panchina, come accompagnatore. E mancavano gli eroi di un quarto di secolo fa, il greve ma generoso Chinaglia, la geometria compassata del gran bisiaco Capello. Ma per il resto non mancava niente. Le barricate, i palpiti. Ma da quanto tempo non capitava di anfanare per tutto il secondo tempo implorando il fischio finale, con il cuore stranugliato mentre gli inglesi producevano il loro veemente forcing? (Ottuso anzichenò, il suddetto forcing: epperò ancora una volta, in tempi di cieco pressing imperante, io non ho potuto fare a meno di ammirare lo stile ordinato con cui ripiegavano senza intralciare la rimessa altrui, come se una superiore civiltà gli avesse insegnato che se vuoi

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Usa: richiestissimo negli atenei spiega le 25 tecniche che ha scoperto

Tutti dal baciologo

LOS ANGELES

E' San Valentino, oggi. E gli innamorati del mondo intero sono impegnati a scambiarsi fiori, regali, cartoncini con parole di eterno amore. Ma Michael Christian, professore di inglese al Boston College, ha altro per la testa. E' il periodo dell'anno, questo, in cui non gli danno tregua, in cui è costretto a girare da un'università all'altra a impartire lezioni in quella che è diventata la sua seconda area di competenza: «L'arte del bacio», dal titolo del libro che lo ha reso famoso.

Nel corso delle sue «Lectures», il professor Christian parla della storia e del significato culturale del bacio attraverso i secoli. Ma le sue sono soprattutto lezioni dimostrative, con file di volontari chiamati sul palco a sperimentare i 25 tipi di baci individuati dall'autore. Oltre al bacio platonico e a quello classico sul labbro, c'è quello con morso, quello sul collo, quello nell'orecchio, quello con le sopracciglia e quello «esquimese», che non è semplicemente naso contro naso ma naso «applicato dolcemente e con vigore» contro qualunque altra parte del corpo. C'è anche il «Lip-O-Suction kiss», dove ci si succhia la parte inferiore del labbro e il «Vacuum kiss», dove si aspira dal proprio partner tutta l'aria possibile. Poi c'è l'«Electric kiss», che si fa così: si strofina un piede per quindici secondi in un tappeto e il bacio che segue, garantisce l'autore, «genererà scintille elettriche».

La decisione di Mr. Christian di scrivere un libro sul bacio e di condividere quanto appreso con gli studenti e gli innamorati d'America nasce da un'esperienza personale. Aveva iniziato a baciare una nuova fidanzata, quando quest'ultima lo ha fermato con queste parole: «Non si fa così, non si bacia ad occhi aperti». «E chi lo ha detto?», ha protestato lui. Il giorno dopo era in biblioteca, dove dopo sei anni di ricerca ha scoperto non solo che baciare ad occhi aperti è piuttosto comune, ma altri fatti interessanti. Per esempio: che il bacio più lungo è durato 417 ore, che solo a otto maschi americani su cento piace baciare labbra con rossetto profumato e che solo un'americana su tre è pronta a baciare un uomo dotato di barba e baffi.

Christian ha capitalizzato su tutto questo sapere non solo pubblicando «The art of kissing» e andando a parlare (a pagamento) in college e talkshow televisivi. Da buon single, ha saputo anche attirare molte ragazze che vogliono provare i baci dell'esperto, ma molte restano deluse. «Mi baciano - ammette l'autore - e poi mi domandano: tutto qua?».

Lorenzo Soria

Padova: macedone, 15 anni, è morta mentre i compagni la applaudivano

La gioia ferma il cuore di Fatima

Cardiopatica stroncata dall'emozione alla festa di Carnevale

PADOVA. Il viaggio della speranza da Struga, nella Macedonia, lo aveva fatto tre anni fa, per trovare una cura per il suo cuore malato. Non era stato possibile: la malformazione congenita aveva già intaccato i polmoni, compromettendo ogni possibilità di intervento. Due giorni fa Fatima Izeiroska è morta, a 15 anni, uccisa dall'emozione o dalla gioia mentre i compagni di classe la applaudivano per la più bella mascherina della scuola: un vestito bianco e nero, con un dischetto disegnato sulla fronte, come un cherubino musulmano. E' entrata in scena sorridente, ha fatto un inchino, non si è più rialzata. Il sogno si è infranto in quella classe di seconda media dove a Fatima piaceva tanto studiare. Meglio che a lei era andata ai due fratelli, Azra e Mohamed: stessa malformazione, ma per loro era stata possibile l'operazione. **Lollo A PAG. 16**

Smentiti i contrasti tra governo e ministro Ciampi. Manovra-bis? Vedremo i conti a marzo

Monti: disinnescate la bomba-pensioni

Il commissario europeo: bisogna anticipare la riforma al '97

ROMA. Bastano i titoli di giornale sulla manovra-bis che non si farà più, e la credibilità dell'Italia diminuisce. Certi piccoli segni sui mercati finanziari - più 0,1% sui tassi di interesse a lungo termine rispetto alla Germania, calo dei *future* Btp - sono stati avvertiti nei palazzi romani. Così i contrasti tra Carlo Azeglio Ciampi e il resto del governo vengono smentiti: la posizione ufficiale di Romano Prodi resta: «a marzo si faranno i conti e si deciderà». Ma l'idea che la manovra-bis non serva continua ad essere popolare dentro la maggioranza. Se davvero c'è una svolta o no lo si capirà tra un paio di settimane, dopo il congresso del pds.

«Non è vero che ieri io fossi arrabbiato - precisa Ciampi - e non ne avrei davvero alcun motivo, dal momento che non esistono dissensi di valutazione nel governo e tra i ministri che si occupano di economia». Nega di essere politicamente isolato, il responsabile del Tesoro e del Bilancio: «Che io sia un solitario e un vecchio discorso. Era una mia caratteristica quando ero governatore della Banca d'Italia, e rimasta tale».

«Ciampi è tranquillo - sostiene anche Vincenzo Visco (pds), ministro delle Finanze - e i giornali immaginano cose che non esistono. Ci possono essere problemi nella maggioranza, che è ampia, non tra di noi». Anche il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, rimanda la decisione ai conti fra relazione di cassa) che arriveranno in marzo; eppure anticipa che «i dati arrivati finora sono tutti confortanti».

Confortanti un bel niente, ribatte Silvio Berlusconi: «So per certo che i conti dello Stato vanno male. Non riesco a capire come si possa ipotizzare, da qualche pur autorevole rappresentante di maggioranza e governo, di non pensare neppure a una manovra correttiva per il '97, e di considerare quella per il '98 come una legge finanziaria normale». Alla «disponibilità» riaffermata dal leader di Forza Italia il presidente del Consiglio risponde: «La riforma delle pensioni voglio farla sul serio, ma non accetto uno scambio improprio tra alleanze parlamentari e pensioni».

E' stato Prodi nei giorni scorsi a dare speranze a chi vuole evitare la manovra-bis. Tuttavia, le fonti governative concordano nel ritenere dannoso, autolesionista, che l'Italia rallenti il passo scommettendo sulle difficoltà della Germania. Magari sarà Helmut Kohl a chiedere un rinvio di un anno per tutti si tirerà un sospiro di sollievo, e il presidente del Consiglio «per riconoscenza dovrà salire a piedi alla Madonna di San Luca», sopra Bologna, come ironizza il responsabile economico di Rifondazione, Nerio Nesi: «In Italia non può scoprirsi per prima. E in un'intervista a Panorama, Prodi conferma: «mi dimetterò» se l'Italia non entrerà nella politica italiana» consiglia di «accelerare ed aumentare gli sforzi anziché centellinarli». «Aspettare il 1998 per riformare le pensioni - polemizza Monti - sarebbe come decidere di non disinnescare subito una bomba ad orologeria». Negli altri Paesi, sostiene, è diffusa l'impressione che «l'Italia voglia fare il minimo indispensabile» e nulla più. Dal Fondo monetario Massimo Russo, consigliere del direttore generale, avverte che «le nostre informazioni confermano la necessità di una ulteriore manovra; più si tarda, più sarà gravosa».

Le informazioni, invece, rosee, di cui si parla nella maggioranza consistono nella previsione di un deficit di 6 mila miliardi nel primo bimestre, contro 25 mila nello stesso periodo del '96. Ma i tecnici spiegano che il confronto è poco indicativo. Al Tesoro, sulla base dei dati disponibili, la stima provvisoria sul deficit '97 oscilla tra i 75 mila e gli 80 mila miliardi. Per arrivare ai 59 mila che equivalgono al 3% di Maastricht, ne mancherebbero almeno 16 mila.

La scuola ottimista confida nelle misure di controllo della Tesoreria varate da Ciampi; ma dai ministeri cominciano ad arrivare richieste di deroga a favore di questo o quell'altro ente. Non è che escludano, gli ottimisti, ogni correzione; pensano ad «interventi in corso d'opera», a ritocchi senza l'annuncio formale di una manovra, come spiega Gianfranco Morgando, deputato del ppi esperto di finanza pubblica. Offre una interpretazione il portavoce di Rinnovamento italiano, Ernesto Stajano. «La tiepidezza sulla manovra-bis è legata alla vicenda precongressuale del pds». Sia come sia, al Tesoro la preparazione della «manovrina» non si è interrotta.

Stefano Lepri

GISCARD D'ESTAING

«Per l'Italia, il condizionale»

ROMA. Per l'Italia e la Spagna sarà possibile che i leader europei in primavera concedano una «accettazione condizionale», in modo da consentire loro di unirsi al primo gruppo di Paesi che lanceranno la moneta unica nel 1999, anche nel caso in cui non dovessero essere soddisfatti i criteri di Maastricht alla fine del '97. Lo ha detto l'ex presidente francese Valéry Giscard D'Estaing in un'intervista all'International Herald Tribune. «E' molto importante che Italia e Spagna facciano parte del primo gruppo - ha spiegato Giscard - perché la loro partecipazione darà all'Ume un sapore veramente europeo. Se l'Unione fosse ristretta ai Paesi incentrati attorno al Reno, sembrerebbe un allargamento della zona del marco, e non il risultato di uno sforzo genuinamente europeo». Secondo Giscard, è opportuno che i leader europei si incontrino agli inizi del 1998 per giungere a una soluzione per l'ingresso dei due Paesi nel primo gruppo. [Agi]

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Bruxelles

«Manovrina necessaria»

BRUXELLES. Prodi ne è convinto: la manovrina non serve. E con tutta probabilità non serve neanche anticipare la Finanziaria '98, perché i conti dell'Italia sono in ordine. Tre dei cinque parametri di Maastricht sono già rispettati, il quarto, che impone al deficit un tetto del 3% del Pil, lo rispetteremo senz'altro nel '97. E il quinto, debito pubblico al 60% del Pil, non conta perché lo rispetta solo il Lussemburgo. E' vero? Proprio per nulla. La situazione italiana è migliorata ma la strada da fare è ancora lunga e penosa, nel 1996 l'Italia non ha rispettato neanche un criterio di Maastricht, e l'eccesso di fiducia potrebbe costarci caro. E' quanto emerge dal Rapporto economico annuale della Commissione europea pubblicato ieri.

In effetti il documento fa ancora riferimento alle previsioni pubblicate nel novembre scorso, che per il 1997, anno chiave per l'esame della moneta unica, davano il deficit italiano al 3,3% del Pil. Uno 0,3% di troppo dunque, che però sarà ammortizzato se Eurostat accoglierà l'eurotassa. Dodici giorni fa Eurostat ha già ammesso operazioni di tesoreria pari a 5-6000 miliardi e tra pochi giorni dovrebbe approvare anche eurotassa e riclassificazione dei mutui alle FS. Questo significa che, in teoria, il deficit italiano nel '97 potrebbe scendere addirittura al 2,5%: molto meglio della Germania.

E' questo calcolo che ha acceso l'entusiasmo di Prodi. In realtà però la Commissione non ha considerato la decisione già presa da Eurostat perché «altrimenti avrebbe dovuto tener conto anche dei nuovi sviluppi di bilancio». E cioè della peggiore congiuntura generale e dello sforamento del fabbisogno 1996 che il Tesoro stima in almeno 15 mila miliardi. Risultato: senza manovrina il 3% imposto da Maastricht ce lo scordiamo. Il Rapporto sottolinea il cammino già percorso dall'Italia e apprezza «la finanziaria 1997 e i risultati positivi sul fronte dell'inflazione». Va detto però che, quanto al debito pubblico, non lo rispetta solo il Lussemburgo, ma anche Francia e Regno Unito, mentre Finlandia e Germania ci sono vicinissime.

Il vero problema però è il carattere durevole del risanamento, che Ciampi vorrebbe dimostrare anticipando la Finanziaria '98. Le misure che Eurostat si spera approvi non rappresentano infatti una riduzione strutturale del deficit, anzi, «è evidente che il loro carattere temporaneo non contribuisce a migliorare la situazione di bilancio fondamentale». Nel '98, all'esame della moneta unica, «sarà verificato» se queste operazioni «saranno state completate con un miglioramento durevole del bilancio». E come? Proprio come teme Prodi: «introducendo riforme sostanziali» nel sistema pensionistico e riducendo la spesa sanitaria. [f. s.]

PROPOSTE

COME RIFARE IL WELFARE

Il piano della Quercia prevede l'accelerazione della riforma assieme alle privatizzazioni

Previdenza, il governo studia i tagli

Si pensa a una tassa sugli assegni di anzianità

Il commissario europeo Mario Monti

ROMA
DALLA REDAZIONE

La commissione Onofri, e cioè il consesso di esperti incaricati da Romano Prodi di studiare la riforma del Welfare State, ha ricevuto ieri da Tiziano Treu il pacchetto di proposte elaborate in materia dal ministero del Lavoro. Due le direttrici: interventi immediati, finalizzati a far cassa, e interventi strutturali. Tra i primi, un contributo straordinario, di solidarietà, su tutte le pensioni di anzianità: dovrebbe essere tra lo 0,50 e l'1,5 per cento, a seconda delle pensioni, e fruttare circa duemila miliardi. Poi, il taglio di un punto percentuale all'indicizzazione delle pensioni, legata all'andamento dell'inflazione. E se l'inflazione restasse all'attuale livello, che è di circa il 2,6 per cento, questo significherebbe dimezzare di fatto la rivalutazione. In questo caso, la «sforbiciata» consigliata dagli esperti di Treu potrebbe limitarsi a un quarto di punto percentuale. Una terza via, infine, potrebbe essere quella dei tagli proporzionali al reddito del pensionato: dallo 0,25 allo 0,75 per cento, fino al congelamento totale della rivalutazione, per almeno due anni, delle cosiddette «pensioni d'oro». Gli esperti del governo, guidati da Paolo Onofri, dovranno prendere in esame questi provvedimenti suggeriti, compresi quelli strutturali: estensione del metodo contributivo a tutti i lavoratori, anche a quelli con più di 18 anni di anzianità, e accelerazione al 2002 dell'abolizione delle pensioni di anzianità. Intanto, ha terminato i suoi lavori anche la commissione istituita dal pds per lo studio del Welfare State. Intorno ad un tavolo, ne hanno discusso fino ad elaborare un fitto documento, lo stesso segretario del pds, il suo consigliere economico Nicola Rossi, professore all'università di Tor Vergata, che siede anche nella commissione Onofri, Alfredo Reichlin, Bruno Trentin, Gino Giugni, Antonio da Empoli, Gloria Buffo, Massimo Paci e Edwin Fletcher. *L'Espresso* in edicola oggi, che su quelle preziose e segrete «trenta cartelle scritte a spazio uno» è riuscito a mettere le mani, anticipa le proposte del *think-tank* dei dalemiani.

Al centro di tutto c'è il lavoro, merce scarsa in tutt'Europa, una regione che dovrebbe cercare la propria unità non solo in chiave monetaria, ma anche di lotta alla disoccupazione. Il documento propone di rendere più flessibile il mercato rompendo il monopolio pubblico del collocamento. E dunque, via libera, nei disegni del pds, al lavoro in affitto, e alle agenzie regionali che gestiscano il collocamento. Poi, potenziare le politiche attive dell'occupazione, finanziandole adeguatamente, e varare una legge sulla formazione continua. Il secondo e dolente punto, quello delle pensioni, prevede di rafforzare l'efficacia della legge Dini. Si parla di armonizzazione delle pensioni anomale di poliziotti, militari, agricoltori, parlamentari, magistrati della Corte Costituzionale. E più rigore con i lavoratori autonomi: per loro, bisognerà che ci sia correlazione più stretta tra contributi versati da chi lavora e prestazioni finali.

L'idea di fondo è quella di omogeneizzare tutti i diversi regimi pensionistici esistenti, pareggiare i conti tra lavoratori più giovani e più anziani: per tutti, deve entrare subito in vigore la riforma Dini.

L'idea inedita degli esperti di D'Alema è quella di collegare l'accelerazione della riforma delle pensioni con le privatizzazioni. Praticamente, si tratta della possibilità di barattare una parte del diritto futuro alla pensione con azioni di società da privatizzare.

Per quel che riguarda le pensioni di anzianità, c'è la possibilità di ritoccarle nel pubblico impiego, e si resta più sul vago per quel che riguarda le pensioni di anzianità dei lavoratori privati. Per la sanità, un'unica preoccupazione: che il Sud possa avere almeno gli stessi servizi del Nord.

BADALONI

«Ecco la tv federale»

ROMA. L'ipotesi di una rete tv federale a dimensione regionale è stata elaborata e presentata ieri dal presidente Regione Lazio, Piero Badaloni. La proposta prevede un palinsesto in cui la prima mattinata potrà essere occupata da una fascia di servizio inframmezzata da brevi notiziari. Nella fascia pomeridiana e prserale sarà assicurata un'ampia informazione giornalistica, mentre in seconda serata troveranno spazio programmi di intrattenimento. La struttura informativa è affidata a un'unica testata che accorpa tutti i giornalisti di Tgr, Tgs e Tg3. L'idea di fondo è che notizie a carattere nazionale o internazionale vengano presentate senza soluzione di continuità con le cronache regionali e cittadine. [Ansa]

POLEMICA

IL PRIMO LEADER DELLA QUERCIA

L'ultimo segretario del pci Occhetto

«Era molto meglio il pci centralista. Il documento di D'Alema? E' schizofrenico»

«Il pds è diventato un partito staliniano»

Occhetto: abbiamo paura di dividerci e di discutere

ROMA

SULLE scale di Montecitorio Achille Occhetto si sfoga. «Mi ricordo - racconta - che ai tempi del centralismo democratico, si discuteva, si litigava. C'erano Amendola e Ingrao, che quando prendevano la parola esprimevano apertamente le loro divergenze. C'era Terracini che attaccava duramente la dc, proprio nel periodo in cui il pci cercava l'accordo con lo scudo crociato. Adesso, invece, non c'è più niente di tutto ciò. Meglio, molto meglio il pci del centralismo democratico di questo pds». L'ex segretario del pds riprende fiato e continua così: «Siamo diventati - osserva - un partito staliniano. Già, come i comunisti abbiamo paura di dividerci e perciò succede che D'Alema assorba nel suo documento congressuale l'emendamento dell'Ulivo in cui si sostengono cose in contrasto con la sua linea. Roba da perizia medica per schizofrenia». Ma Occhetto non ha ancora finito: «Insomma, per come si è messa la situazione io non so nemmeno se interverrò al congresso, perché tanto è finto. Eppoi non saprei nemmeno quando prendere la parola, perché è articolato in modo tale da spegnere il dibattito. Pensate che gli emendamenti presentati dalla sinistra e dagli ulivisti non vengono nemmeno votati, vale la votazione dei congressi di base, punto e basta. L'unica cosa prevista a queste assise è l'ascensione di D'Alema».

Ora Occhetto ha finito sul serio. Sfogo da ex segretario silurato? Chissà, però è vero che il congresso del pds che si aprirà giovedì prossimo al Palaeur non riserverà la benché minima sorpresa. E non solo perché D'Alema si presenta forte del 98 per cento dei consensi. Il fatto è che, anche volendo, minoranze e malpancisti avranno poco spazio. Mentre non ne avranno alcuno le divisioni, perché, accusano gli «occhettiani», un'accurata regia prevede l'impossibilità di dividersi su qualcosa. Le assise della Quercia sono suddivise in due sessioni. La prima, sul governo, verrà aperta da Veltroni. Seguirà un dibattito, ma non ci sarà nessuna presentazione di ordini del giorno. In questo quadro verrà illustrato il documento della commissione pidiessina che si occupa della riforma del Welfare State. Anche su questo nessuna votazione, perché la sinistra interna contesta l'impostazione del segretario. Quindi si passerà alla seconda sessione, quella sul partito: relazione di Marco Minniti, dibattito, gran finale con D'Alema. «Come potete notare - ironizza il senatore Enrico Morando, del gruppo dei cosiddetti "ulivisti" - non è prevista una sessione sulle riforme istituzionali, che pure rappresentano l'argomento del giorno. Ma siccome su questo punto non c'è concordia, si è preferito eliminarlo». L'«unanimismo», accusano gli «occhettiani», è il bene supremo a cui il congresso deve sottostare e a questo proposito Claudio Petruccioli, sulla rivista di Emanuele Macaluso, «Le ragioni del socialismo», ironizza sul fatto che D'Alema abbia accolto l'emendamento dell'Ulivo per poi contraddirlo a parole qualche giorno dopo.

E per evitare ulteriori divisioni, si è stabilito che i delegati potranno presentare ordini del giorno a patto che non abbiano attinenza alcuna con le materie trattate negli emendamenti già illustrati nei congressi di base. «Ma visto che questi documenti - sottolinea Morando - si occupano dello scibile politico, diventa assai arduo per un delegato inventare qualcosa di inedito». «Già, al congresso tutti si limiteranno a fare la parte dei nani e delle ballerine», ironizza il deputato occhettiano Carlo Leoni. Del resto, non sono solo gli «ulivisti» e gli «occhettiani» a lamentarsi della mancanza di dialettica interna al partito. Anche la cosiddetta sinistra nutre non poche perplessità: «La vicenda del psi - sottolinea Gloria Buffo - ci ha insegnato che identificare il partito con il segretario può avere degli esiti disastrosi, quindi stiano attenti». Un'ultima annotazione in tema: a pochissimi giorni dall'avvio delle assise nazionali, il pds non sono stati ancora decisi modi e tempi dell'elezione, da parte del congresso, degli organismi dirigenti che dovranno affiancare il segretario.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupra
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cuccotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palunchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Fossati 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.311

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. [illegible] 12/12/1996
La tiratura di Giovedì 13 Febbraio 1997 è stata di 490.678 copie

Si prevedeva una maggioranza di 305 voti, finisce con 248 favorevoli e 261 contrari

Il voto segreto travolge la Rebuffa

I piccoli partiti annullano l'intesa pds-Forza Italia

ROMA. Duecentosessantuno contro, solo 248 a favore. La legge Rebuffa è bocciata. Un applauso fragoroso unisce nel sollievo della vittoria i deputati comunisti di Armando Cossutta, i leghisti, gli ex democristiani di ccd e cdu, i verdi.

Il diavolo e l'acqua santa, uniti nella difesa della quota proporzionale del 25 per cento, hanno trascinato con loro un'altra quarantina di deputati che hanno ribaltato il risultato previsto sulla carta. Perché erano ufficialmente a favore Forza Italia e an, ufficiosamente il pds (libertà di voto), i popolari e Rinnovamento italiano, per un totale di 305 voti. Che si sono ridotti ad un misero 248 sotto la copertura del voto segreto. Il primo dopo due legislature. Cioè, da quando è stato applicato il sistema uninominale. E anche questo ritorno a riti del passato pare un segno dei tempi.

Finisce nel cestino dei rifiuti la proposta di legge che portava il nome del vicecapogruppo di Forza Italia e si indeboliscono i paladini del sistema bipolare. In una miscela di interessi, paure e voglia di sgambetti si sono ritrovati sottobraccio tutti coloro che subiscono con crescente fastidio l'«egemonia» politica di D'Alema e Berlusconi.

«I due poli sono più deboli perché friabili. Il nostro è un bipolarismo di pastafrolla - era il commento sconfortato di Giuliano Urbani, profeta berlusconiano del sistema a due poli -. Dovremmo tenerne conto».

La nostalgia del sistema proporzionale è il segnale più vistoso dato ieri dalla Camera dei deputati. Al grido di «proporzionalisti di tutto il mondo, unitevi», Rifondazione comunista ha condotto una battaglia fatta di rinvii, tranelli procedurali, emendamenti a fiumi (117), sedute tirate in lungo (otto), sino a far maturare nei nostalgici dei tempi andati, la coscienza di potercela fare contro i condottieri dei due poli. D'Alema e Berlusconi, interessati a rafforzare il sistema bipolare di due eterogenee alleanze contrapposte, sino ad arrivare ad un sistema in cui si confrontano solo due grandi partiti.

Parchi di parole D'Alema («Non ho nulla da dire») e Berlusconi, che ha voluto solo precisare che quel risultato non lo considera colpa di D'Alema («Ci risulta che si sia impegnato»). Debordanti i commenti entusiastici degli altri. Cossutta in testa, secondo il quale esce battuto il tentativo di accordo pds-fi se viene sconfitta l'arroganza di chi pensava di potere sfidare le ragioni di un intero Parlamento».

Nel transatlantico di Montecitorio Cossutta, radioso, incrocia i vicecapogruppo di Forza Italia, Rebuffa e Calderisi, scuri in volto. «Bene, così avrete il Tatarellum», dice Calderisi al presidente di Rifondazione comunista. Cioè, ora potrete chiedere che valga per le elezioni politiche il sistema adottato per le Regioni, molto più proporzionalista. «Avremo il Cossuttellum, vedrai», gli risponde Cossutta.

Tra le tante stranezze apparenti del voto di ieri c'è, infatti, anche l'alleanza tra il «rosso» (Rifondazione) e il «nero» (an). Uniti dal desiderio di non essere le ali da tagliare dal «pollo» del governo delle chiacchierate «larghe intese». La voglia di conservare la quota proporzionale ha serpeggiato nella stessa Forza Italia («Non castriamoci da soli», ha detto Pilo), in an (con la sorniona benedizione di Tatarella secondo il quale «il bipolarismo non lo vuole nessuno»).

La vittoria dei «piccoli» alla Camera potrebbe avere echi anche nella commissione bicamerale presieduta da D'Alema. «Ora i partiti cosiddetti maggiori è bene che guardino con attenzione e non con sufficienza ai partiti minori - avvisa Francesco D'Onofrio -. Il voto è una lezione per chi aspira a egemonie».

Nell'Ulivo i popolari dell'ala sinistra gioiscono anche loro (il capogruppo Mattarella aveva annunciato la sua contrarietà alla legge). Rosy Bindi diceva: «Il partito antinciucio in questo Paese è il più forte». Nel pds, anche se il partito si era tirato di lato rispetto alla Rebuffa, alzano la voce i critici del segretario. «Si rischia di identificare il partito con il segretario - sostiene Gloria Buffo - e, come ha dimostrato la vicenda del psi, tale identificazione è catastrofica, perché se sbaglia il segretario sparisce il partito».

Alberto Rapisarda

COSA DICEVA LA REBUFFA

La proposta di legge («Regolazione della successione nel tempo delle norme elettorali») era composta da due articoli e puntava a colmare il vuoto legislativo che si crea per l'abrogazione per referendum di una legge elettorale (motivo che ha portato la Consulta a bocciare i quesiti per l'abolizione della quota proporzionale) o nel periodo necessario alla definizione dei collegi e delle circoscrizioni elettorali, prima quindi che una nuova normativa trovi completa attuazione e operatività. L'obiettivo si sarebbe raggiunto stabilendo che la disciplina precedente sarebbe stata applicata fino alla piena entrata in vigore di quella posteriore.

L'autore

«E' il trionfo della paura»

ROMA. «Ha vinto la voglia di cucce calde. C'è chi considera il Parlamento come un rifugio rassicurante in cui stare al sicuro. Mi lo posso spiegare soltanto così...». Giorgio Rebuffa non sembra neppure troppo sorpreso dal «no» che ha impallinato, per una decina di voti, la legge che porta il suo nome. «Evidentemente, nonostante le parole e i proclami - spiega al telefono -, quelli che hanno paura del cambiamento sono ancora tanti...».

Onorevole Rebuffa, che cosa è successo?

«Ma cosa vuole che sia successo? C'era una votazione a scrutinio segreto. E grazie al voto segreto la proposta è stata respinta. Tutto qui...».

Willer Bordon, uno che sta nell'Ulivo, dice che siamo di fronte al «ritorno dei vecchi trucchetti». Lei che ne pensa?

«Che il voto segreto in Parlamento dà luogo all'inciucio. Quello vero, non quello di cui si parla sempre...».

E sarebbe?

«Quello tra la Lega, Rifondazione e Mastella, mi sembra chiaro...».

Quindi lei un'idea su chi è stato a «tradire» ce l'ha. O sbaglio?

«Non mi piace parlare di tradimenti. Diciamo che la copertura del voto segreto ha lasciato spazio a comportamenti irrazionali...».

D'accordo, ma chi sono gli «irrazionali» che hanno detto di no? Ha parlato dei Ccd, e gli altri?

«I singoli, sono stati i singoli. Quelli che non vogliono perdere la cuccia calda in cui si sono rintanati».

Giorgio Rebuffa

C'è chi ha detto che i cecchini sono An per «fare un dispetto a Berlusconi»...».

«Chi lo ha detto?»

Beh, tanti. Ad esempio Fabio Mussi. Sbagliano tutti?

«E' pretestuoso ragionare così. La verità, piuttosto, è che l'Italia sta vivendo un grande paradosso politico: la maggioranza dei cittadini vuole un sistema maggioritario e bipolare. Così, a parole. Anche la maggioranza dei politici deve dire le stesse cose. Poi, quando si può votare nascosti, viene fuori la paura...».

Comunque l'unità del Polo, vista da fuori, sembra sempre più compromessa. L'avrà visto anche lei Casini, seduto vicino a Fini e Berlusconi, annunciare trionfante: «Hanno bocciato la Rebuffa, e io sono contento»...

«Le ripeto: il problema non è del Polo. Non soltanto del Polo, almeno. In tutti i partiti, dal pds ad Alleanza nazionale, ci sono persone che il bipolarismo non lo vogliono. E non è un problema da poco, visto che il Paese ha bisogno di una riforma costituzionale di alto profilo, in grado di dare stabilità e governabilità. E se il sistema elettorale resta quello che è, allora non si può fare una riforma costituzionale di alto profilo. Mi pare chiaro».

Senta, ma che cosa succederà adesso alla Bicamerale?

«Niente, cosa dovrebbe succedere?».

Beh, la maggioranza della Camera - lo ha detto lei - ha dimostrato di non volere un sistema bipolare maggioritario. Secondo lei la Bicamerale non ne risentirà?

«Spero di no».

«Spera» soltanto o è ottimista?

«Vede, i risultati di questa votazione dimostrano che c'è una maggioranza di parlamentari che si accontenta, invece di puntare a una grande riforma. Ma, legge o non legge, questa situazione c'era anche prima. Ora, almeno, non si può più far finta che sia così. Adesso si deve giocare a carte scoperte».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

I «contras» all'attacco

Il partito trasversale dei nostalgici

Il leader di An Gianfranco Fini

ROMANO Prodi ha messo a bagnomaria l'idea di anticipare la legge finanziaria di cui si era innamorato il suo ministro del Tesoro. Ma è assai probabile che il premier avrebbe accantonato quel piano ambizioso anche se le notizie dalla Germania fossero state più allarmanti. Perché mai, infatti, il Professore avrebbe dovuto dare il via ad un'iniziativa che, se da una parte era una polizza di assicurazione per un Paese che vuole assolutamente entrare in Europa, dall'altra avrebbe potuto scompaginare gli attuali equilibri politici? Meglio tenersi ancora un anno le pensioni come sono, non rischiare e, nel frattempo, incrociare le dita.

Lo stesso vale per la Rebuffa. Per quale motivo la maggioranza di questo Parlamento avrebbe dovuto approvare una legge che, aprendo la strada ad un nuovo referendum per l'abolizione della quota proporzionale, sarebbe stata di sicuro una garanzia per l'evoluzione bipolare del nostro sistema? Niente di tutto questo. Dentro il Parlamento esiste una maggioranza trasversale che preferisce conservare il presente nella nostalgia del passato e rifugge ogni tentativo di cimentarsi in un periglioso futuro.

Sulla difesa dello «status quo», infatti, ci vuole poco a mettere insieme uno schieramento di «contras», cioè un partito di contrari per principio ad ogni cambiamento. Basta incollare tra loro tante debolezze che, seguendo l'istinto della sopravvivenza, dimenticano d'impeto le idee, le culture, le collocazioni di schieramento che le fanno diverse, se non antitetiche. Rispondono a quell'irresistibile richiamo della foresta che è tutto racchiuso nell'espressione popolaresca con cui Clemente Mastella ha risposto ai tentativi dello stesso Rebuffa di convincerlo ad approvare la legge: «Io so solo che, cambiando, voi me la volete mettere nel cu...».

Con queste idee in testa si sono uniti i resti della diaspora democristiana che, sotto mentite spoglie, sono presenti in tutti i Poli: dai ccd, ai cdu, al ppi alla lista Dini. Ed ancora, i partitini della prima repubblica che si sono assicurati una seconda vita anche nella seconda come i verdi, le varie famiglie di socialisti e di laici. In ultimo le forze che hanno investito tutto sulla difesa di un'identità ideologica, come Rifondazione, o territoriale, come la Lega.

Né deve stupire che ieri, al partito dei conservatori per principio, si sia saldato quello che raccoglie gli estremisti delle «riforme», i seguaci dell'Assemblea Costituente: quelli che come l'onorevole Filippo Mancuso, non volevano la Bicamerale, e con il voto di ieri hanno cominciato a dimostrare che l'attuale Parlamento non è nella condizioni di cambiare alcunché. La Rebuffa è stata affossata proprio dalla saldatura di questi due mondi, da un «pactum sceleris» tra contrari che ha come bersaglio l'accordo tra D'Alema e Berlusconi. L'obiettivo è quello di rendere chiaro a tutti che quel patto non basta né per il governo, né per le riforme.

Alleanza nazionale, sembrerà paradossale, è il soggetto politico dove le diverse anime dei «contras» convivono. Ecco perché non deve meravigliare il fatto che metà del suo gruppo parlamentare (e la valutazione comune che ha fatto del voto lo stesso autore della legge Giorgio Rebuffa) ha silurato il provvedimento. Nel partito di Fini, infatti, sono presenti reduci della dc (Publio Fiori, ad esempio), custodi della vecchia identità del msi e cossighiani sfegatati come lo stesso Tatarella. Per un partito del genere - sospeso tra il passato e il presente e ancora incerto sul proprio futuro - è più facile agitare le riforme, che non farle.

In queste condizioni, Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi debbono fare gli scongiuri sul futuro della Bicamerale. C'è un istinto di conservazione che pervade la Camera dei deputati e che probabilmente è ancora più accentuato in quel Senato che, stando ai progetti, si vorrebbe ridurre in una Camera delle Regioni. C'è il rischio che chi non vuol cambiare - per diverse motivazioni - sia in maggioranza rispetto agli innovatori. C'è il pericolo che Gianfranco Fini non sia solo diffidente verso il dialogo, ma addirittura impossibilitato ad accettarlo. C'è il presagio che il requiem intonato ieri sulla legge Rebuffa, un domani le Camere alla mercè dei conservatori possano intornarlo sulla Bicamerale e le riforme stesse.

Augusto Minzolini

DEL DEBBIO (FI)

«Cani da guardia del governo»

ROMA. Ogni martedì, a partire dal 4 marzo, i parlamentari del Polo, e forse anche qualcuno dell'Ulivo, troveranno un plico in casella. Paolo Del Debbio, direttore generale di «Leggi per la libertà» annuncia di persona il primo atto concreto dell'associazione del Polo che si propone di svolgere un ruolo di «cani da guardia che controllano l'attività del Parlamento e del governo». Cosa conterrà quel plico? «Un nostro modello grafico che, di settimana in settimana - spiega - farà conoscere il nostro parere sui vari provvedimenti all'esame nelle commissioni di merito sullo stato sociale. Quanto costano le diverse misure in termini di tempo, oltre che di denaro». Già a capo dell'ufficio studi di Forza Italia ed accreditato tra le «teste d'uovo» del movimento, ora Del Debbio dirige l'istituto che ieri ha presentato ai leader del Polo, insieme a Gianfranco Ciaurro e Domenico Mennitti. [Agi]

Dal «boom» delle presidenziali 1992 all'assoluzione di Craxi

Il revival del cecchino

ROMA

NULLA si crea e nulla si distrugge. Tutto torna, semmai, e così, insieme con Patty Pravo, la marcatura a uomo, le sale cinematografiche piene e i pantaloni a zampa d'elefante, ecco che ritornano i franchi tiratori.

Era un po', in effetti, che se ne stavano quieti, niente più imboscate e così rari, ormai, gli spari dietro il cespuglio, che li si poteva addirittura immaginare sulla soglia dell'oblio, i cecchini. Avevano offerto il meglio di sè alle elezioni presidenziali del 1992, degna prosecuzione di un'interminabile epopea, massacrando nell'urna la candidature prima di Forlani e poi di Vassalli. S'erano quindi congedati dalla scena pubblica con la clamorosa «assoluzione» di Craxi. L'Italia del maggioritario, si pensava, li avrebbe messi in soffitta.

E dunque rieccoli. E' bastato rievocare un pochetto il primato della politica, ridare modesto corso all'archetipo delle «maggioranze variabili», approvandosi nottetempo un finanziamentino pubblico ai partiti perché - *plop* - ricomparissero i franchi tiratori. L'iniziatica astrattezza della Rebuffa, quel suo misterioso prezzo simbolico da pagarsi in nome dell'«inciucio», deve averli eccitati assai. Con sintomatico tempismo, da più parti, hanno inaugurato il *revival* degli inganni d'aula proprio nel giorno in cui, alla Commissione Bicamerale, Cirinco De Mita riproponeva la perenne sua lezione di riforma istituzionale.

Consumatosi l'anonimo misfatto, i due papà della norma bocciata, Calderisi e Rebuffa, comprensibilmente feriti, hanno puntato il dito sull'«angoscioso ritorno al passato». E tuttavia rispetto al passato-passato, alla stagione gloriosa in cui i franchi tiratori fecero fuori il primo e il secondo governo Moro, per dire, oppure misero sotto il governo Craxi per ben 14 volte in una sola seduta, gli odierni predatori dell'urna paiono molto più confusi, e molto meno comprensibili nella loro articolatissima composizione.

I consimenti, in questi casi, valgono quel che valgono. E però, dando per scontato la provenienza dei cecchini da Pds, Forza Italia e An, tra berlusconiani che vogliono la Costituente e alleati nazionali che ce l'hanno con Berlusconi, tra pidiessini nemici di D'Alema e proporzionalisti trasversali, tra anime perse e scontenti vari, ecco, con ragionevole buon senso si può dire che disegni strategici se ne intravedono al tempo stesso troppi e troppo pochi, configurandosi piuttosto il franco tiratore di oggi come un figlio più o meno degenere della frammentazione e dell'implosione del sistema politico. Il che, d'altra parte, è pur sempre una variante di un'abitudine imperitura.

In questo senso - «inciucio» o proporzionale che sia - il pugnalatore occulto della Seconda Repubblica è senz'altro l'ultimo erede di una figura che il costume politico e parlamentare italiano ha sempre tenuto in altissima, anche se quasi mai riconosciuta considerazione. Di voto segreto si cominciò a parlare, tra il Sirtori e il Tommaso, addirittura nella Repubblica Veneta alla metà del secolo scorso. Il governo Minghetti, nel 1876, cadde per qualche recondita votazione d'aula sul macinato e le ferrovie. E anche Crispi, da presidente, ebbe i suoi guai, come si deduce da una serie di veementi invettive contro la prima generazione dei franchi tiratori.

Questo per dire la tradizione, che ben si sposa con il culto nazionale per l'astuzia dei disegni segreti o dissimulati. Del resto i cecchini, confessava Andreotti in un empito di sincerità, «sono la malapianta di cui ci si rallegra quando si manifesta in ausilio alle proprie tesi, e si demonizza negli altri casi». A lungo e con molteplici sommovimenti i democristiani oscillarono tra questi due opposti stati d'animo. Fanfani era così ossessionato dai franchi tiratori che un giorno, leggendo alcune anonime frasi contro di lui in un album dei ricordi di un ristorante, commentò: «Eccoli, pure qui me li ritrovo». Di Moro si è detto. Nel 1980 Cossiga cadde con lo stesso sistema. De Mita, che nel 1964 fu perfino sospeso dal partito perché votava contro Leone, sperimentò poi da presidente diverse imboscate.

Sembrava una nemesi esclusivamente democristiana. L'impallinamento della Rebuffa smentisce quest'impressione, e come da antico proverbio conferma che l'erba cattiva ricresce con una certa facilità.

Filippo Ceccarelli

SENZA SENSO

di STEFANO BARTEZZAGHI

OPERA REBUFFA

C'è chi è contento, c'è invece
[chi sbuffa:
non è passata la Legge Rebuffa.
L'hanno votata,
l'hanno bocciata.
Forse era buona, forse era una
[truffa.

E' stata lei a chiedere l'incontro con il Capo dello Stato dopo le polemiche che hanno seguito la sentenza

Scalfaro riceve la vedova Calabresi

Pisa, domani 80 deputati manifestano per Sofri

ROMA. Grandi preparativi per la manifestazione di domani a Pisa, in appoggio a Adriano Sofri. Sono già 80 i parlamentari di quasi tutti i gruppi che hanno aderito alla giornata. Ma ieri, a sorpresa, arriva una visita al Quirinale della vedova del commissario Calabresi, la signora Gemma Capra, e dei suoi tre figli Mario, Paolo e Luigi. Ne ha dato notizia uno scarno comunicato della Presidenza della Repubblica.

Del colloquio, si sa l'essenziale: è stata la signora a chiedere l'incontro, il Presidente ha accettato di buon grado, si è evidentemente parlato della vicenda Calabresi. Scalfaro ha soprattutto ascoltato, è stata la signora a parlare.

Il fatto è che Gemma Calabresi, davanti a tanta mobilitazione degli amici di Sofri, aveva un'urgenza interiore da esternare: grazia sì, ma solo se saranno i condannati a chiederla. E aveva fretta, e significativo che l'incontro al Quirinale sia avvenuto 48 ore prima della manifestazione pro-Sofri di Pisa.

Il ragionamento della famiglia Calabresi è lineare: le vittime siamo noi, non rovesciamo i ruoli. Dunque la famiglia è contrarissima a ogni ipotesi di grazia calata dall'alto, per Ragion di Stato, o comunque la si voglia chiamare. E' contraria a un qualsiasi intervento «ex cathedra» che punti a annullare la sentenza definitiva che ha condannato Sofri, Bompressi e Pietrostefani.

Ma il ragionamento dei figli e della vedova di Calabresi ha un secondo risvolto, che si potrebbe definire di natura umanitaria: se invece saranno loro, i condannati, che adesso sono rinchiusi in carcere a Pisa, e da lì godono di un'inedita attenzione da parte di tutti i mass media, a chiedere la grazia, il discorso può essere affrontato. Perché ovviamente le condizioni sarebbero molto diverse. Sofri dovrebbe chinare la testa, fare atto di sottomissione allo Stato, in qualche modo riconoscere le sue responsabilità. Allora, e solo allora, la famiglia potrebbe accettare che Sofri riottenga la libertà.

Proprio di libertà per Adriano Sofri si è parlato ieri anche alla presentazione per la manifestazione di Pisa. Partecipava Luca Sofri, 22 anni. Con l'occasione è stata annunciata la trasversale alleanza tra sinistra e destra, personificate nei due vicepresidenti del Senato Ersilia Salvato (Rifondazione comunista) e Domenico Contestabile (Forza Italia), che marceranno a braccetto. Tutti insieme a perorare un appello per «una soluzione giudiziaria», cioè la revisione del processo, oppure «una soluzione istituzionale», cioè la grazia presidenziale. Motivo? «Per sanare la profonda ferita al senso di giustizia derivata dalla sentenza».

Su questa piattaforma si stanno incontrando molti parlamentari. Anche Francesco Storace (An), è d'accordo. «Purché con la grazia per Sofri e i suoi compagni - ha detto in un'intervista a Panorama - ci sia anche quella per Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, condannati senza prove all'ergastolo per la strage di Bologna». Nello stesso numero, il deputato verde Marco Boato, ex militante di Lotta Continua, dice: «Se non fossi stato deputato, è probabile che avrebbero accusato dell'omicidio anche me. Le carte del processo sono lì e urlano che il pentito Marino ha mentito».

Sul palco di piazza dei Cavalieri si succederanno molti interventi. Tra cui quelli del presidente delle Acli, Franco Passuello, del presidente della Regione Toscana Vannino Chiti, del presidente della Provincia di Pisa, Gino Nunes. L'iniziativa sarà trasmessa in diretta da diverse radio private (Italia Radio, Radio Radicale, Radio popolare) a partire dalle ore 15.

E dalla Germania si mobilita anche un altro protagonista del '68. Daniel Cohn-Bendit, ora esponente dei Verdi tedeschi, ha detto che il suo «compito è di creare le condizioni per arrivare alla scarcerazione di Adriano Sofri, attraverso una mobilitazione dell'opinione publica italiana».

Quello che fu chiamato «il barone rosso», oppure «il roscio», e che infiammò il Maggio parigino, non si aspetta però grandi sorprese dalla mobilitazione di piazza, quanto dalla «inventiva dello Stato italiano». Con lui, a Berlino, ha parlato lo storico Carlo Ginzburg, che ha raccontato ai berlinesi come «Sofri vede con favore una battaglia d'opinione che ristabilisca giustizia, ma che non chieda la grazia».

Francesco Grignetti

STORACE

«Sì alla grazia per Adriano»

ROMA. Francesco Storace è favorevole alla concessione della grazia «per Sofri e i suoi compagni», così come per Francesca Mambro e Valerio Fioravanti «condannati senza prove per la strage di Bologna». Lo ha detto in un faccia a faccia con il deputato verde Marco Boato per il settimanale *Panorama*, che ne ha anticipato il testo. «Se la via della grazia dovesse rivelarsi impossibile - ha spiegato Storace - sono favorevole alla revisione dei processi: io auspico una mobilitazione in grado di modificare le cose così che le sentenze diventino certe e credibili». Storace si è anche chiesto «se un pronunciamento della commissione Giustizia possa indurre il ministro ad aprire autonomamente un'istruttoria per la concessione della grazia». [r.i.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Nella foto a centro pagina Ciriaco De Mita

Duello Bassanini-Formigoni

«Parole a rischio eversione» «Non c'è libertà di critica»

ROMA. Il duello diventa guerra. Le stoccate tra Scalfaro e Formigoni sulla vicenda dei referendum bocciati hanno fatto scoppiare un dissidio aperto tra governo e Regioni. E le parole incendiano i contrasti facendo deragliare le polemiche in accuse: «E' un fatto di gravità inaudita e senza precedenti, un atto dittatoriale e di regime», tuona il presidente della Lombardia scagliandosi contro il ministro Bassanini che ha stigmatizzato le sue critiche alla Consulta come «eversive» e «pericolose per la libertà nazionale».

Inizia, così, la seconda giornata di affondi sempre più decisi tra organi dello Stato sullo sfondo delle decisioni della Consulta che ha dichiarato non ammissibili alcuni quesiti referendari di stampo federalista proposti da sette Regioni. L'altro ieri, dopo che Formigoni aveva comprato un'intera pagina del *Corriere della Sera* «per spiegare che la Corte ha agito contro la Costituzione», la risposta di Scalfaro non s'era fatta attendere: attacco all'esponente del Cdu con l'accusa di volere «delegittimare la Consulta». Ora è l'esecutivo a scendere in campo con un monito durissimo di Bassanini che ha il peso di un ultimatum. E, addirittura, disegna Formigoni come un irresponsabile o un mestatore che, con il suo atteggiamento, «rischia di innescare conflitti istituzionali» e può attentare «all'unità del Paese».

E' un'escalation di accuse al calor bianco che ha il suo primo sussulto nel pomeriggio quando Formigoni, parlando alla conferenza dei presidenti delle Regioni, attacca il Capo dello Stato: «Scalfaro sbaglia - spara a bruciapelo respingendo al mittente le accuse di denigrare e delegittimare la Consulta -. Si rivolga altrove, non alla Lombardia che non ha insultato nessuno, ma ha avanzato motivate e documentatissime ragioni in contrario alle sentenze della Consulta». Tono profetico, rabbia iconoclasta: «Ci sono forse oracoli infallibili di fronte ai quali si può solo scattare sull'attenti e dire signorsì o inginocchiarsi ed adorarli? Ripeto: no». Tra questi idoli che non meritano genuflessioni l'oratore inserisce lo stesso inquilino del Quirinale: «E' gravissimo che si possa mettere in dubbio la possibilità di discutere e di dissentire dal Presidente e dalla Consulta. Questo fa impressione». Una filippica arroventata che non risparmia neppure certi giornali «ascari del centralismo e dello statalismo: di fronte alla crisi dello Stato, invece di modificarlo, vogliono sacralizzarne l'impotenza».

Inarrestabile, Formigoni. Annuncia che farà ricorso contro questa Corte «fatta di uomini e donne che sono fallibili e che, appunto, hanno fallato. La Costituzione ce lo consente: afferma, infatti, che la Consulta è giudice di ultimo grado ma è possibile ricorrere contro la Corte davanti alla Corte stessa. Intanto annuncia un altro ricorso all'ufficio centrale dei referendum della Cassazione sul quesito per l'abrogazione del ministero del Turismo e, probabilmente, anche per Industria e Sanità e per le funzioni d'indirizzo e coordinamento».

La miccia è accesa. E il governo non la spegne. Ecco, infatti, Bassanini, nella sua veste di presidente della conferenza Stato-Regioni, aprire i lavori con l'evocazione di rischi «eversivi» insiti in certe affermazioni: il dissenso «non può e non deve degenerare in forme di denigrazione o delegittimazione del tutto incompatibili con i diritti costituzionali» osserva proponendo, quasi con le stesse parole, l'avvertimento lanciato da Scalfaro il giorno prima. Non è ammissibile, sostiene, imputare alla Consulta d'avere emesso una sentenza «sostanzialmente politica» e d'essersi trasformata in «strumento di parte». E di contorno alle voci di Formigoni e Bassanini, il coro dei partiti: «Le accuse, non gli insulti, rivolti a Corte e Capo dello Stato sono non soltanto legittime, ma doverose» ribadiscono i club Pannella; e mentre il presidente della Regione Lazio, Badaloni, invoca le «dimissioni» del collega lombardo, la polemica sul Quirinale è nuovo motivo di divisione tra Ccd e Cdu con Casini che prende le distanze e Buttiglione che, al contrario, ne condivide la battaglia. Il ppi si schiera contro la «indecente campagna denigratoria nei confronti di Scalfaro da parte di An e radicali» e Forza Italia giudica «indispensabile fugare ogni ombra su possibili intromissioni del Presidente nel giudizio di un organo costituzionale». [re. ri.]

La famiglia dell'ucciso «Liberi? Dovranno chiederlo loro»

Bicamerale tra assenze noia e incomunicabilità

CONFINDUSTRIA

«D'Alema a Palazzo Chigi»

ROMA. Cresce, tra gli imprenditori della Confindustria, il numero di coloro che vorrebbero Massimo D'Alema a Palazzo Chigi. Secondo un sondaggio del settimanale *L'Espresso*, condotto su 65 dei 110 componenti della giunta confindustriale, il 61,5% (era il 40% meno di quattro anni fa) è favorevole a un cambio della guardia tra Romano Prodi e il segretario del pds. L'88% degli industriali auspica un'intesa tra maggioranza e opposizione sulla Finanziaria '98, mentre il 52,3% ritiene probabile la nascita di nuove maggioranze (un ulteriore 4,6% la ritiene «molto probabile»). Il 46% del campione ritiene che l'Italia ce la farà a entrare nell'Ume con il gruppo di testa mentre un 41,6% pensa che non sia possibile. [Ansa]

CURIOSITA'

PARLA DE MITA IL «NOBILE DECADUTO»

ROMA

CON il suo viso da San Sebastiano, il professor Buttiglione esce dal salone della Bicamerale e fa atto di contrizione: «Mi piange il cuore andarmene proprio mentre parla la senatrice Bentamaro del mio partito... Il suo è l'intervento che più merita di essere ascoltato...». Sarà pure, sta di fatto che il professore indossa il suo bel cappotto di cammello e se ne va («Ho due convegni da seguire...»), lasciando la sua senatrice parlare davanti a pochi intimi nella Sala della Regina. Due ore prima, con una delle sue morbide perifrasi, Ciriaco De Mita aveva lanciato l'allarme: «E' da tener presente il difetto di comunicazione» che può portare i mass media («Chi ci segue da fuori») a fraintendere l'importante dibattito che si sta svolgendo nella Bicamerale.

E così, alla terza seduta, sulla Bicamerale ha fatto capolino per la prima volta l'«effetto-acquario», il sottile disagio dei «bicameralisti» che temono di parlarsi in codice, senza farsi capire dall'opinione pubblica. Tanto più che l'appello di D'Alema «ad autolimitarsi» nella lunghezza degli interventi, è precipitato nel vuoto: i discorsi continuano ad essere torrenziali, anche se pronunciati davanti a pochi altri commissari.

E ieri è spuntato un altro disagio. De Mita, col suo eloquio ampolloso ma che nasconde veleno, si è rivolto così a D'Alema: «Presidente, le chiederei una cortesia tecnico-logistica: di predisporre i banchi in maniera tale che, quando si parla, ci si veda. Se ci si vede... insomma... si costruisce meglio, togliendoci la sensazione di uno che parla in solitudine», con riferimento ad una presidenza alta alla «non sempre si ha la sensazione raccolga...». Un'allusione ironica alla presidenza-altare, cui D'Alema ha risposto così: «Ho chiesto invano di abbassare la pedana della presidenza, ma mi è stato spiegato che ormai è impossibile...».

Eppure, l'assenteismo e l'incomunicabilità sembrano gli inevitabili incerti del «primo tempo» di questa Bicamerale, dedicato tutto al dibattito generale e alle schermaglie procedurali, una fase preliminare che si chiuderà mercoledì prossimo. Ma intanto è l'ora dei professori («Si ascoltano tra loro con una specie di eccitazione sessuale...», scherza Pierferdinando Casini), ed è anche l'ora dei «vecchi leoni». Come Ciriaco De Mita. Lui, una Bicamerale l'ha già presieduta e proprio per questo ieri non ha resistito alla tentazione di impartire una «lezione» al suo successore. Certo, De Mita è un «nobile decaduto» e così eccolo precedere i suoi proverbiali *ragionamendi* con insolite dichiarazioni di umiltà: «Io - dice l'ex presidente del Consiglio - esprimo preoccupazioni e non la pretesa di indicare una via sicura...». Premesse che non impediscono a De Mita di dire chiaramente come la pensa. Aprirsi alla società civile, con audizioni di personaggi illustri? Il «professor» De Mita sconsiglia, perché fin quando «non avremo proposte su cui confrontarsi», c'è il rischio di dover registrare «le opinioni più libere e stravaganti». Votare negli ultimi due mesi come propone D'Alema? De Mita sconsiglia perché «è impossibile dare scadenze alle decisioni: si decide di volta in volta, quando è necessario». La riforma elettorale? «Va affrontata, ma dopo aver scelto la forma di Stato». E la requisitoria anti-magistratura della Parenti? Per De Mita non è da buttare via: «L'impostazione della Parenti ha una dignità di analisi che non può essere liquidata con dei sì o dei no», visto che anche il vicepresidente del Csm ha sollevato il problema della discrezionalità dei pm. Cesare Salvi rumoreggia e De Mita insiste: «Non ho mai letto da nessuna parte di un pm che si è fatto carico anche delle ragioni dell'imputato».

E dopo la Parenti, anche il secondo intervento di Forza Italia in Bicamerale - con Marcello Pera - è stato dedicato al tema della giustizia. Con un'ironica premessa. Pera ha rimproverato D'Alema di aver abusato della congiunzione «anche» in riferimento al tema delle garanzie. «Anche è una congiunzione timida che contiene una punta di sottovalutazione. Come se io dicessi: stasera ho a cena Valeria Marini e *anche* mia moglie. Oppure: a me piacciono molto le aragoste e *anche* l'aringa». Il dotto intervento di Pera è stato ascoltato da Berlusconi, al quale è stato chiesto all'uscita: ma lei si annoia come Berlinotti? «Queste riunioni sono significative e arricchenti». E se ne va con un bel faldone sotto braccio.

Fabio Martini

Pacini Battaglia, altri due arresti

IL CASO

LE BOBINE DEL GICO

Le registrazioni inguaiano un finanziere e un imprenditore

MILANO

ARRESTI a scoppio ritardato quelli del colonnello della Guardia di Finanza Giangiacomo Bausone, in servizio a Roma, e dell'imprenditore perugino Mauro Angelini, fermati ieri su ordine della procura di Perugia nell'ambito delle indagini che ruotano attorno al finanziere Francesco Pacini Battaglia. I nomi dei due indagati comparivano infatti in una delle 42 bobine d'intercettazione realizzate dai Gico della Gdf di Firenze l'anno scorso per l'inchiesta di La Spezia sulla cosiddetta «Tangentopoli 2». In una di queste registrazioni, realizzata all'inizio del '96, veniva riportato un colloquio tra Pacini Battaglia e Angelini, ex titolare dell'«Istituto Helvetico Sanders», un'azienda che si occupa di trattamenti anticalvizie. L'imprenditore in sostanza chiedeva al finanziere dei «consigli» per evitare guai con la giustizia (addirittura un arresto) per presunte irregolarità fiscali della sua società. E Pacini gli avrebbe indicato il colonnello Bausone, il quale a sua volta l'avrebbe indirizzato ad un sottufficiale della Gdf. Anche per quest'ultimo la procura di Perugia avrebbe chiesto l'arresto, non concesso dal gip, mentre per Pacini è stato confermato il divieto di espatrio.

Insomma nomi e circostanze, in questo caso su un ufficiale della Finanza, che però non erano mai stati portati all'attenzione dei magistrati spezzini e tanto meno erano contenuti nei famosi rapporti dei Gico che fecero finire sotto inchiesta anche Antonio Di Pietro, costringendolo alle dimissioni. Una coincidenza? Fatto sta che soltanto quando l'inchiesta è passata per competenza a Perugia le trascrizioni delle registrazioni sono diventate disponibili interamente, facendo emergere le prime sorprese. Appena i pm Fausto Cardella, Silvia Della Monica, Alessandro Cannevale e Michele Renzo, che si occupano delle inchieste su Pacini Battaglia (sentito ieri per 4 ore anche a Milano dal pm Ilda Boccassini), hanno potuto ascoltare le registrazioni integrali realizzate dal Gico della Finanza, a finire nei guai è stato proprio un colonnello delle Fiamme gialle, tuttora in servizio a Roma, nonostante un passato compromettente. Bausone era già stato arrestato un anno fa dalla procura di Bari con l'accusa di corruzione in un'inchiesta su un presunto intreccio tra politica, affari e criminalità. Il colonnello ieri è finito agli arresti domiciliari.

Il banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia

Quando l'indagine, nel dicembre scorso, passò dalla Spezia a Perugia, i due capitani del Gico, Roberto Chieregato e Nello D'Andrea, interrogati formalmente come testimoni dai pm Cardella e Renzo, alla domanda precisa se potevano esistere, a loro giudizio, «altri elementi diversi da quelli segnalati, utilizzabili nelle investigazioni», avevano risposto: «No. Non possiamo tuttavia escludere che vi sia un più attento riascolto, elementi prima trascurati possano diventare significativi».

All'epoca, il dicembre '96, dei 42 nastri registrati, solo 7 erano stati sbobinati e trascritti. Ora i magistrati di Perugia dispongono delle trascrizioni di tutte le bobine, e le sorprese potrebbero essere parecchie. [p. col.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELL'IFI

«Le decisioni che prenderà la Bicamerale contano quanto i parametri di Maastricht»

«In Europa? Si entra con le riforme»

Umberto Agnelli: è l'instabilità politica a spaventare Bonn

«Ha fatto bene Massimo D'Alema a spendersi in prima persona Il governo agisce positivamente ma ha dei limiti genetici perché Prodi deve appoggiarsi all'ala rivoluzionaria di Bertinotti»

«Non credo esistano complotti E poi, se tutti i Paesi arrancano il Trattato si può applicare anche in modo flessibile cioè valutando l'avvicinamento tendenziale alle cifre stabilite»

Umberto Agnelli
A sinistra il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema e qui sopra il cancelliere tedesco Helmut Kohl Nella foto in basso il premier Romano Prodi

LONDRA «LA Bicamerale è lo snodo di tutto, per l'Italia. E ha ragione D'Alema ad investirci tutte le sue energie. Perché se il lavoro della Commissione darà i suoi frutti, se sapremo uscire dalle ambiguità istituzionali prodotte dal "Mattarellum", e darci una forma di governo più stabile ed efficiente, allora anche il nostro ingresso in Europa con il gruppo di testa verrà di conseguenza. Perché sono questi, forse ancora di più di quelli del bilancio pubblico, i deficit che spaventano i nostri partner europei: deficit di stabilità, deficit di governabilità». A Londra su invito dell'Istituto italiano di cultura, Umberto Agnelli vede un'Italia ricca di contraddizioni: un «governo di coalizione dove convivono tante anime», e che ha bisogno per esistere di «appoggiarsi ad un'ala politica ancora fondamentalmente rivoluzionaria», come Rifondazione comunista; una Sinistra «che sta facendo grandi sforzi di rinnovamento grazie all'impulso riformista di un leader come D'Alema, ma che di fronte alle scelte decisive continua a sentire gli antichi richiami della foresta»; un sindacato che purtroppo «è tornato ad essere interlocutore politico», e che spesso si comporta più come «governo-ombra» in materie come l'assetto dello Stato Sociale, che non come una semplice parte sociale. Ma dal suo osservatorio europeo, Agnelli vede anche un'Italia che ha di fronte a sé una grande opportunità: quella di «cambiare davvero», grazie appunto al lavoro della Commissione Bicamerale. Un'Italia che può coronare il sogno di Maastricht, proprio se si dimostra credibile sul piano istituzionale, e se dimostra di aver capito che, «di fronte alla sfida della globalizzazione, deve passare dagli antichi privilegi e le inique inefficienze del suo "Welfare State" alla flessibilità di un nuovo "Welfare System"», e dunque non può eludere «l'appuntamento immediato con una riforma delle pensioni».

Dottor Agnelli, partiamo proprio dal tema di Maastricht, sul quale ruota il dibattito politico di questi giorni. Lei è ottimista o pessimista, sulla possibilità che l'Italia riesca ad entrare nel gruppo di testa dell'Euro?

«Preferisco evitare le categorie dell'ottimismo e del pessimismo. Meglio parlare in termini di speranza, piuttosto. Ma per poterla alimentare, questa speranza, servono alcune condizioni molto precise...».

Il rispetto dei famigerati criteri del Trattato. L'Italia, secondo Eurostat, pare sulla buona strada...

«Certo, rispettare i parametri di Maastricht è un "must" al quale non si può sfuggire. Ma non è il solo, mi creda. L'elemento che più spaventa i nostri partner europei a partire dalla Germania, nella prospettiva di un nostro ingresso fin dall'inizio nella moneta unica, non è tanto il rapporto deficit/Pil al 3%, che mi auguro sia alla nostra portata, ma l'instabilità del nostro assetto istituzionale, la scarsa chiarezza del nostro quadro politico».

Eppure i tedeschi continuano a dire «ognuno faccia bene i compiti a casa, poi si valuterà in base ai parametri...».

«E' chiaro, ma in una situazione in cui tutti i Paesi arrancano, questi parametri, interpretando il Trattato, si possono applicare in due modi, entrambi consentiti: in modo rigido, cioè le cifre della convergenza sono quelle e non si discutono, e in modo flessibile, cioè valutando anche l'avvicinamento tendenziale a quelle cifre. Bene, io credo che la differenza, ai fini di questa duplice valutazione, la farà proprio la stabilità politica: più un Paese è stabile, più sarà flessibile l'applicazione dei criteri, e viceversa. E' anche per questo che, oggi, un Paese come la Spagna, più o meno nelle nostre condizioni dal punto di vista della finanza pubblica, è politicamente avvantaggiato nella corsa verso Maastricht: perché da Aznar in poi si è data un assetto di governo solido, affidabile».

Quello che invece manca all'Italia...

«Infatti. Per questo le attribuisco la massima importanza ai lavori della Bicamerale, anche nell'ottica di Maastricht: perché se noi riusciamo a darci una solida forma di governo, se riusciamo ad uscire dalle ambiguità residue del proporzionalismo per abbracciare pienamente il maggioritario, la disponibilità dell'asse franco-tedesco ad accoglierci in Europa non manca, anzi...».

Quindi lei non crede all'ipotesi del complotto anti-italiano da parte della Bundesbank e di Kohl?

«Ma via, quale complotto! Kohl, viceversa, sarebbe ben felice di far partire un'Euro su una base più ampia possibile, ma ha il problema di convincere la sua opinione pubblica che vuole un'Euro forte come il marco, e quindi teme la partecipazione dei Paesi politicamente meno affidabili, più che di quelli che sforano il rapporto deficit/Pil di qualche decimale. Noi siamo tra questi Paesi. Per questo il Cancelliere, nei confronti dell'Italia, mostra umori alterni: al vertice di Bonn ha fatto grandi aperture di fiducia, mentre domenica sera, in un'intervista alla Tv francese, l'ho visto svicolare di fronte a tutte le domande sulla situazione italiana».

C'è anche chi pensa, persino all'interno del governo, che in realtà alla fine sarà rinviato tutto il progetto di Unione monetaria. Forse anche per questo, nel governo, ora c'è chi esclude la manovrina di marzo.

«Sarebbe un gravissimo errore, da parte del governo italiano, scommettere su un rinvio, e quindi abbassare la guardia sul fronte delle riforme istituzionali, non cogliendo la grande opportunità offerta dalla Bicamerale, e degli sforzi per il risanamento dei conti pubblici, rinunciando alla manovra aggiuntiva e all'ipotesi di anticipare la Finanziaria del '98. L'Unione monetaria, anche se costa sacrificio, presenta vantaggi politici ed economici evidenti: è l'unica e la più importante occasione che si presenta all'Europa di fine millennio per restare competitiva e per salvare, rinnovandolo, il suo modello di sviluppo, la sua tradizione democratica, il suo progresso sociale».

Ha ragione Ciampi a dire che se entrassimo un anno dopo sarebbe un dramma. Ma non le sembra un po' isolata, a questo punto, la linea rigorista del ministro del Tesoro?

«Sarebbe un rischio grandissimo, perché a quel punto verrebbe meno la tensione sul progetto, ci sarebbe un rilassamento nei comportamenti politici e sociali, in seguito al quale rischieremmo davvero di non entrare più nel Club della moneta unica. Quanto a Ciampi, mi auguro che tra lui e Prodi vi sia un gioco delle parti, per raggiungere in realtà un risultato che entrambi considerano indispensabile».

Non ci sarà il complotto, ma resta il fatto che se in fa-cessimo saremmo comunque un partner scomodo...

«Non "comunque": lo saremmo se non ci dimostrassimo capaci di fare, in questo anno che abbiamo di fronte e che è decisivo, le riforme coraggiose di cui c'è bisogno. Fino ad ora, diciamo la verità, di scelte coraggiose non ne abbiamo viste».

Cos'è, una dichiarazione di sfiducia nei confronti del governo Prodi?

«No, vede, io penso che il governo Prodi abbia agito positivamente, ma all'interno dei suoi limiti "genetici", che sono e restano tanti. Perché è un governo nato da una riforma elettorale ambigua e pasticciata, che non ci ha certo traghettato, come invece si sperava, dalla vecchia "stabilità" della Prima Repubblica - dove cambiavano pure i primi ministri, ma a governare erano sempre la dc e i suoi alleati e all'opposizione c'erano sempre i comunisti - alla nuova e moderna stabilità bipolare della Seconda Repubblica. E poi perché è un governo di coalizione, in cui convivono le diverse anime della Sinistra, quella più ortodossa e quella riformista, con i residui di un'anima democristiana, e che per esistere è costretto a cercare a tutti i costi il consenso di Rifondazione, cioè di un partito fondamentalmente rivoluzionario».

E' il punto dolente del leader del pds D'Alema, del resto...

«E ha ragione, anche se, vorrei aggiungere, lo stesso pds vive ancora una sua intrinseca contraddizione. Le pare normale, o comunque comprensibile per l'opinione pubblica italiana o per i leader politici del resto d'Europa, che D'Alema litighi con Bertinotti, e Veltroni al governo lo difenda?».

Sono i paradossi del governo dell'Ulivo...

«Certo, ma sono anche le incertezze del pds, che io spero possa superare con il prossimo congresso. Perché finora quel partito ha fatto grandi e apprezzabili sforzi per cambiare, per aprirsi alle sfide della globalizzazione, ma quando è messo alle strette, e deve prendere decisioni strategiche, spesso si ritrae, fa marcia indietro perché sente gli antichi richiami della foresta. Questo si vede chiaramente nel dibattito sulle privatizzazioni, e ancora di più sulla riforma dello Stato sociale».

Appunto, parliamo proprio di Stato sociale. Ormai pare chiaro che, nonostante gli sforzi, la linea Ciampi non passa, la verifica sulla riforma delle pensioni del governo Dini si farà solo nel '98. E già qualcuno, nel governo, dice che per il '97 bisogna evitare anche il contributo di solidarietà. Lei che ne pensa?

«Penso che sarebbe un grave errore, perché quella della previdenza è una riforma prioritaria. Intanto perché mina alla radice la tenuta dei conti pubblici, e poi perché è l'emblema degli iniqui paradossi del "Welfare State" all'italiana, che salva i privilegi di chi è già ampiamente tutelato e le pensioni da 8 milioni al mese, ma non fa nulla per i giovani disoccupati. Quindi, sulle pensioni, prima si interviene meglio è, proprio per le ragioni opposte a quelle che teme la Sinistra, cioè per evitare fratture pericolose tra le generazioni e nel tessuto sociale».

Eppure pare che Prodi questa scelta non la faccia...

«E sbaglia. Lo capisco, tenendo conto della logica politica nella quale agisce, ma resta il fatto che commette un errore. Dovrebbe evitarlo, andando a un confronto definitivo con Bertinotti. In fondo anche la Spd tedesca, quando governava, aveva al suo interno una componente di Sinistra estrema persino più spinta di quella di Rifondazione. Ma la differenza era che questa componente era interna al partito di governo, e ne condivideva decisioni e responsabilità».

Quindi la soluzione è imbarcare Bertinotti al governo?

«In teoria quella potrebbe essere una soluzione, anche se lo stesso Bertinotti non ne vuole sapere. Ma dovrebbe essere una soluzione provvisoria, per dar tempo intanto alla Bicamerale di concludere i suoi lavori, di cambiare la legge elettorale e la forma di governo. Dopodiché, il problema Bertinotti si risolverebbe automaticamente».

Torniamo a una vecchia idea oggi tornata di gran moda, quella del governo delle larghe intese, che molti consideravano cara ai Poteri Forti, cioè a voi industriali, già dal settembre scorso...

«No, un governo delle larghe intese oggi non avrebbe senso. Dopo giugno, con i risultati della Bicamerale che speriamo siano migliori, e non un "flop" come le precedenti edizioni di Bozzi o De Mita, allora il discorso si può riaprire, il taglio delle ali estreme che difendono il proporzionale diventa plausibile. Ma solo allora, non oggi».

Eppure si dice che solo un governo di larghe intese potrebbe avere la forza di imporre al Paese le riforme dello Stato sociale che servono in tutta Europa...

«La sfida della modernizzazione sta tutta qui: certe riforme servono non tanto e non solo per accedere alla moneta unica, ma per rendere più efficiente, e quindi conservare anche per il futuro, il modello solidaristico europeo, che dovrà cambiare, evolversi verso uno sbocco di tipo anglosassone, cioè meno protettivo, più fondato sulla corresponsabilizzazione dei cittadini e sull'assunzione di un certo grado di rischio personale. Il sistema pubblico non potrà cioè più garantire tutti, ma dovrà coprire solo gli stati di povertà e di autentico bisogno».

Questo non vuol dire, come teme certa sinistra e il sindacato, smantellare lo Stato sociale?

«No, vuol dire passare, in tutta Europa, dal concetto di Welfare State a quello di Welfare System, con l'obiettivo di renderlo più flessibile, ma per ciò stesso, in un quadro di economia globalizzata, più competitivo e quindi spendibile come alternativa a quei modelli estremi oggi dominanti nel Sud-Est asiatico, per noi socialmente inaccettabile, e allo stesso modello americano, che io considero intermedio. L'Europa non può non raccogliere questa sfida, se vuole restare una potenza efficiente e integrata anche nel terzo millennio. Ma deve sapere, anche, che si andrà fatalmente verso una società un po' meno egualitaria, e un po' meno consumistica».

Il paradosso è che nel nostro Paese queste politiche deve adottarle la sinistra, mentre nel resto d'Europa il compito se lo sono assunto i governi di destra...

«Può darsi, ma in tempi di globalizzazione certi schemi tradizionali non tengono più. Questo l'ha capito Tony Blair in Gran Bretagna, per esempio. Io auspico che lo capisca anche la sinistra italiana».

Massimo Giannini

CONFERENZA SULL'EURO

«Roma-Londra, stessa sfida»

LONDRA. Un occhio sull'Europa, ma senza dimenticare l'Italia. Così Umberto Agnelli, ieri a Londra per una conferenza all'Istituto Italiano di Cultura sul tema «Europa, Gran Bretagna, Italia: la stessa sfida», non ha esitato a tuffarsi - in un incontro con i giornalisti - nei problemi di casa nostra. Il presidente dell'Ifi ha tra l'altro auspicato una riforma del Welfare state «ma senza gli eccessi della signora Thatcher». Del tema europei ha poi discusso, in serata, nel corso di una cena offerta dall'ambasciatore Paolo Galli a cui partecipavano, fra gli altri, il segretario generale dei sindacati inglesi, John Monks, alcuni dirigenti d'industria, il leader della Camera dei Lord e Lord Dahrendorf. Umberto Agnelli ha parlato anche delle incertezze dell'Inghilterra. «L'unione monetaria - ha detto - è un'occasione politica da non perdere. Se per gli inglesi il problema è Bruxelles, si cambi Bruxelles. Lo si faccia nell'ambito della Conferenza Intergovernativa. E se quella dovesse fallire, si vada anche, se necessario, a una costituente europea». Ma la storia è maestra: di fiducia, nel caso britannico. Sempre incerti, sempre contrari, gli inglesi alla fine hanno sempre aderito alle svolte storiche. «Potrebbe accadere lo stesso questa volta». (r. i.)

«Non si può più eludere la riforma delle pensioni Dal Welfare State dobbiamo passare al Welfare System»

Da oggi a Milano il congresso della Lega: nessun leader «italiano» invitato

Bossi chiama a raccolta i Padani

«C'è una sola scelta moderata: la secessione»

Lavori in corso al Palavobis di Milano dove da oggi e fino a domenica si terrà il terzo congresso della Lega Nord

MILANO. La mongolfiera bianca e verde vigila dall'alto: «Padania indipendente», è il benvenuto ai 519 delegati che da oggi si radunano al PalaVobis. Così, tanto per far capire agli ultimi dubbiosi, ammesso che ancora ne esistano, che il progetto federalista è finito e fallito. Ai congressisti non resta che aspettare domenica pomeriggio, quando dal palco, la scritta «Referendum per l'Indipendenza della Padania» alle spalle, Umberto Bossi darà tempi e forma alla nuova Lega. Sempre più Partito Indipendentista del Nord. Il Partito che sogna l'Europa e teme di svegliarsi in Africa. Il Partito ferocemente gandhiano, alla ricerca dell'identità padana, diffidente, pronto alle scomuniche per chi si muove in proprio.

I TRADITORI DEL NORD EST. I nemici peggiori sono i vicini di casa, e Bossi se ne intende. Nelle sue scorribande mitologiche ha scoperto che i celti vennero traditi dagli Illiri, «che poi sono i veneti». Fabrizio Comencini, segretario della Liga Veneta, si sente sotto osservazione da tempo. Ora che sta nascendo il «Partito del Nord Est», con il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, l'ex presidente degli industriali Mario Carraro, il giornalista Giorgio Lago, Comencini si è affrettato a scomunicare questi «generali senza truppe». Ma il veneti che non amano estremismi e secessioni ce ne sono parecchi. Basterà?

QUELLA PIAGA DI BOSSI. Non ha invitato nessun segretario nazionale. In cambio, nessuno ha l'è filato. Tranne Dini, che a «Panorama» magnifica la considerazione dell'Italia nel mondo. Però «abbiamo quella piaga di Umberto Bossi, della Padania, della secessione...».

PIVETTI CHI? Al congresso 1995 li aveva commossi e si era commossa. «Quanto mi siete mancati!». L'altro giorno le hanno domandato cosa ne pensa: «Ormai non me ne importa niente». Per Irene Pivetti, a questo punto, «la Lega è una setta religiosa». Per Bossi, invece, Pivetti è un'ingrata. «Se uno mi fa un favore io lo ricordo per tutta la vita. E a lei, altro che favore!».

IL RITORNO DI BOBO. Due anni fa, il congresso, un abbraccio di Bossi gli aveva evitato fischi e mazzi di fiori tirati dalla platea. Il ribaltone aveva ribaltato anche lui. Ora è portavoce del Governo provvisorio della Padania e dovrebbe intervenire oggi pomeriggio. Un Governo che Bossi bacchetta: «Deve fare di più, non lo sento!». Sarà colpa del Governo se «la coscienza padana» non si è ancora risvegliata e l'indipendenza non arriverà domani.

LA TUTELA DEL PADANO. Chi non è padano da almeno una generazione non potrà iscriversi alla Lega. E' un emendamento portato al congresso, ma a Bossi non piace e non passerà. Perché Manuela, la moglie, è figlia di un siciliano.

LA DIFESA DEL TERRONE. Il tribunale di Monza ha condannato Umberto Bossi: dare del «terrone» è un insulto, soprattutto se c'è di mezzo Antonio di Pietro, da pagare con 60 milioni. Ma nel Trentino dell'ex senatore Erminio Boso, il tribunale non lo considera reato. «Dunque - dice Boso - io difendo il terrone e posso dire che Di Pietro lo è?».

PADANIAN LOOK. «Per domenica metterò un abito verde padania a quadri», ha promesso Bossi. C'è attesa, anche per scoprire il sarto. Le hostess del congresso hanno già provato le loro divise in padanian look, stile contadinella bella: camicetta verde e larga gonna nera.

PADANIA NEWS. «La Padania», al momento, è solo un quotidiano con poco più di un mese di vita. Con 15 mila copie vendute i conti sarebbero più che in pareggio, ma i risultati sembrano sorprendenti. Stefano Stefani, presidente della Lega e consigliere d'amministrazione del giornale, dice 80 mila. Fossero pure la metà è già un trionfo. Oggi, per il congresso, due pagine. Ma il pezzo forte è un debutto: «Le interviste molto speciali di Roberto Maroni», due pagine con Geppe Grillo. Debutta anche il mensile «Milano-Padania», in copertina due indipendentisti eccellenti: il padano Umberto Bossi e lo scozzese Sean Connery.

IL PRIMO LEGHISTA DELLA STORIA. Lunedì sera, a cena da un autorevole amico, Bossi si è entusiasmato all'idea: il primo leghista della storia fu Giulio Cesare, «che venne ucciso dai romani perché voleva sostituire la classe dirigente politica e militare con i galli». E Bossi: «E' vero! Con la sua 13ª legione! Che erano poi i lombardi!».

SECESSIONE? «A chi mi chiede cosa sia moderato io rispondo: la secessione - annuncia Bossi alla *Padania* -. In uno Stato che presenta le differenze strutturali e sociali tra Nord e Centro Sud, il federalismo farebbe solo da acceleratore ad una secessione più drastica».

POI, DA LUNEDI' MATTINA... «D'Alema non mi ha cercato più, ha capito che prima devo fare il congresso», spiega Bossi. L'hanno cercato anche altri segretari, invano. «Devo tenermi libero...». Libero di posizionare la sua Lega per tentare di uscire dall'isolamento e tornare alla politica. «Poi, da lunedì mattina, torneremo a sentirci».

Giovanni Cerruti

I SIMBOLI: IL SOLE E IL CINGHIALE

MILANO. Poteva mancare il cinghiale nel simbolo di un congresso pieno di continui richiami ai Celti? Evidentemente no, hanno pensato gli uomini del Senatur. Ed ecco venir fuori un «logo» dall'aspetto vagamente retrò: un bestione dalla schiena irsuta e dall'aspetto vagamente minaccioso arroccato sopra il «sole delle Alpi», la stella a sei punte che la Lega ha scelto come simbolo della Padania fin dai tempi della marcia sul Po. Dottissima la spiegazione della scelta pubblicata ieri dalla *Padania*, il quotidiano leghista che ha significativamente ignorato la vittoria della nazionale italiana a Wembley dedicando la pagina sportiva alle medaglie «teoriche» che la Padania indipendente avrebbe conquistato alle Olimpiadi di Atlanta: «Il cinghiale era uno degli animali totemici più amati dalle popolazioni celtiche - scrive il quotidiano di Bossi -. Esso era l'animale sacro di Lug e costituiva il cibo sacrificale e simbolico della festa di Samain, quando il mondo dei vivi si metteva in contatto con quello dei morti. Questo collegamento tra i due mondi lo legava ulteriormente alla funzione druidica, ma anche alla Padania, che era detta "terra di mezzo"...».

MODERATI? «A chi mi chiede cosa sia moderato io rispondo: la secessione - annuncia Bossi alla *Padania* -. In uno Stato che presenta le differenze strutturali e sociali tra Nord e Centro Sud, il federalismo farebbe solo da acceleratore ad una secessione più drastica».

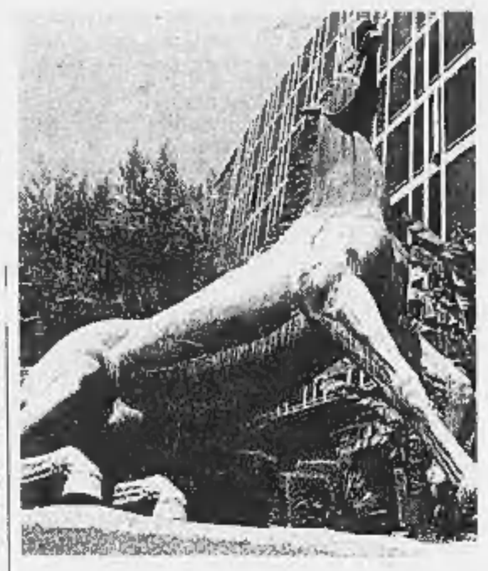
POI, DA LUNEDI' MATTINA... «D'Alema non mi ha cercato più, ha capito che prima devo fare il congresso», spiega Bossi. L'hanno cercato anche altri segretari, invano. «Devo tenermi libero...». Libero di posizionare la sua Lega per tentare di uscire dall'isolamento e tornare alla politica. «Poi, da lunedì mattina, torneremo a sentirci».

Giovanni Cerruti

Critiche da Polo e Ulivo al presidente. Fini: idea di inaudita gravità; si mobilita anche il sindacato

Prodi: «Privatizziamo la Rai», ma è rivolta

Informazione, la Vigilanza approva il documento sul pluralismo



Il cavallo di bronzo di viale Mazzini: il simbolo della Rai di ieri e di oggi

ROMA. La Rai? Privatizziamola. Romano Prodi risponde a una domanda di Giuliano Ferrara, direttore di Panorama, e subito a Saxa Rubra scoppia la rivolta. L'Usigrai insorge: «Prodi lancia una bomba contro la Rai e contro il lavoro del suo stesso governo per il riordino dell'emittenza». Prodi con Ferrara si sofferma sulle «anomalie della situazione editoriale italiana» dove il capo dell'opposizione ha tre reti tv» e smentisce di essere «ossessionato dalle critiche». «Non ho il complesso dell'assedio», assicura.

Questo il testo dell'intervista. Ma davvero Prodi intende privatizzare la Rai? Chi conosce i progetti del Presidente vede questo obiettivo, in realtà, molto sullo sfondo. Prodi è un difensore del servizio pubblico ed ha confidato ai suoi collaboratori di ritenere indispensabile, comunque, una rete «educational».

L'intervista del premier ha scatenato i commenti. Sarcastico quello di Francesco Storace, presidente della commissione di vigilanza della Rai: «Prodi vorrebbe privatizzare la Rai ma già l'ha fatta la privatizzazione, l'ha privatizzata l'Ulivo...». «Il problema - aggiunge - è se il servizio pubblico deve restare o no. Il servizio pubblico possono farlo anche i privati. Il problema non è questo, è creare un servizio pubblico riconoscibile come tale».

Nettamente contrario all'ipotesi di privatizzazione, il vicepresidente della commissione di vigilanza sulla Rai Mauro Paissan. «Nel sistema generale della comunicazione - spiega - serve una presenza pubblica. Il cittadino non ha nessun potere di contestazione e intervento su un'emittente privata, mentre può rivolgersi rivendicando dei diritti solo a un servizio pubblico».

Dal Polo Marco Taradash concede un «Bravo Prodi», ma il leader di an Gianfranco Fini frena criticando duramente le parole del presidente del Consiglio. «Mi pare addirittura incredibile che il presidente del Consiglio dica una cosa di simile enormità». «Certo - continua Fini - i problemi della Rai sono sicuramente molti, come quello della necessità di garantire il pluralismo ed evitare lottizzazioni, ma pensare di privatizzarla tutta e quindi di sopprimere di fatto il servizio pubblico mi fa ritenere che il presidente del Consiglio forse non si è accorto che il carnevale è finito da due giorni».

In allerta la Federazione Nazionale della Stampa che vede nelle parole di Prodi il rischio di «una grave crisi nei rapporti tra il governo e il sindacato dei giornalisti». Dalle testate Rai i direttori tacciono. La parola d'ordine è prudenza. Lucia Annunziata, alla guida del Tg3, prima di parlare «vuole aspettare che si chiarisca cosa si intende per privatizzazione». «Aspettiamo il progetto e poi faremo i commenti», dice.

Novità nel documento di indirizzo al servizio pubblico radiotelevisivo. Ieri la commissione di vigilanza sulla Rai ha votato all'unanimità il principio di pluralismo in televisione come diritto dell'utente. «Non si tratta solo - afferma il documento - di garantire ai diversi soggetti e alle diverse idee di essere rappresentate, ma anche e soprattutto di assicurare al cittadino il diritto di essere compiutamente informato e di poter avere accesso ai mezzi di comunicazione». Questo comporterà maggiore attenzione per le testate giornalistiche che saranno tenute sotto controllo e costrette a rettificare la «linea editoriale» in caso di «costanti disequilibri» non giustificati da «oggettive esigenze informative». Vengono definiti un «riferimento utile se pure parziale» i dati dell'osservatorio dell'università di Pavia.

Maria Corbi

Annunziata: aspettiamo prima il progetto
Storace: l'Ulivo ha già occupato l'azienda

Csm: non doveva indagare su Di Pietro che mise sotto inchiesta suo fratello

Inquisito il giudice Salamone

Rischia dall'ammonimento alla radiazione

MILANO. Sotto inchiesta Fabio Salamone, il magistrato bresciano che ha indagato su Antonio Di Pietro. Lo ha deciso il Consiglio superiore della magistratura, che attende ora la relazione del procuratore generale presso la Cassazione Zucconi Galli Fonseca.

L'azione disciplinare nasce dalla relazione degli ispettori che hanno passato al setaccio la procura di Brescia. Due, le accuse a Salamone. La prima, per non essersi astenuto dall'indagare su Di Pietro, visto che l'allora magistrato a Milano, in passato aveva messo sotto inchiesta suo fratello Filippo Salamone. La seconda fa invece riferimento ad alcune dichiarazioni ai giornali, soprattutto quelle relative alla prima archiviazione di Antonio Di Pietro davanti al gip Roberto Spanò. Quando Fabio Salamone, parlò di possibili «condizionamenti» in cui sarebbe maturato il processo.

Pronta la replica di allora di Antonio Di Pietro. Fece partire una serie di esposti, che convinsero il ministro della Giustizia Flick a mandare gli ispettori a Brescia e che conclusero la loro relazione sostenendo che Fabio Salamone doveva astenersi dall'indagare. Cosa poi avvenuta, dopo l'intervento del procuratore generale Marcello Torregrossa.

Il pubblico ministero di Brescia Fabio Salamone

«Ah, io per ora non ho commenti da fare», non replica Fabio Salamone. Spiega: «Cosa potrà succedermi? Dall'ammonimento alla radiazione dalla magistratura, c'è un ampio ventaglio di possibilità».

In realtà ce ne sarebbe un'altra. Zucconi Galli Fonseca potrebbe archiviare la vicenda, non dando seguito alle relazioni degli ispettori. «E' chiaro che vogliono fargliela pagare, è chiaro che vogliono punirlo solo perché ha osato toccare Di Pietro», dicono in procura a Brescia. Dove su Di Pietro si indaga ancora per la presunta concussione ai danni di Facini Battaglia, lo «sbancato».

Fabio Salamone è giunto alla procura di Brescia nella primavera del '94, dopo aver chiesto ed ottenuto il trasferimento da Agrigento, dove prestava servizio come coordinatore dell'ufficio del gip. Nel febbraio del '95, Salamone ha assunto il ruolo di pm d'udienza al processo su alcuni episodi di corruzione nella guardia di finanza, il cui principale imputato, il gen. Giuseppe Cerciello, si era visto accogliere dalla Cassazione la richiesta di trasferire il procedimento da Milano a Brescia. **[r. m.]**

Del Savio Bonaudo: non insabbio Phoney Money

Aosta, il capo della procura denuncia il pm David Monti

AOSTA. «Sono stata offesa, io sarò sempre quel magistrato che ha impedito a un'inchiesta di arrivare chissà dove», dice il procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo che ha denunciato per diffamazione il suo sostituto, David Monti. E con lui parecchi giornali e tv. Querela presentata alla procura di Milano. E' un altro capitolo delle inchieste «Phoney Money» e «Lobbing» aperte da Monti su una truffa internazionale da ventimila miliardi e su una nuova P2, capace di indirizzare la politica italiana e imporre ministri.

A novembre la Bonaudo, dopo alcuni richiami, tolse l'indagine al suo sostituto. E David Monti il 13 novembre diede ai giornalisti un comunicato stampa alla vigilia della decisione del procuratore. «E' stato detto e scritto - spiega Maria Del Savio Bonaudo - che io sarei stata strumento di poteri occulti, che avrei insabbiato l'inchiesta. Si è perfino parlato di tecniche sovietiche, di sabotaggio dell'indagine. Ho dovuto difendere la mia immagine di magistrato della Repubblica offuscata da un sospetto di non indipendenza e poi quella personale. Sono procuratore, ma anche persona con una famiglia».

Due le querele, una alla procura di Milano e una a quella di Firenze per il quotidiano «La Nazione». «Articoli pesanti», dice la Bonaudo. Il procuratore di Aosta ha appena inviato alla procura romana «per competenza» parte dell'inchiesta «Lobbing». Seguiranno altri atti, anche per «Phoney Money».

Sull'intera vicenda deve ancora pronunciarsi il Consiglio superiore della magistratura. Monti ha chiesto trasferimento a Palermo, richiesta gradita al procuratore Giancarlo Caselli. Sulla querela del suo capo ufficio il commento di Monti: «Va bene, aspettiamo. Prendo atto». **[e. mar.]**

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE
NATURA MIX®
Energia naturale al 100% per la tua giornata

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

I cinesi rifiutano l'incontro con l'inviato del Sud che chiede il via libera per Hwang

Pechino, assalto al consolato di Seul

Nordcoreani respinti, volevano riprendere il disertore

Qui accanto il transfuga nordcoreano Hwang Jang-Yop e nella foto grande un posto di blocco cinese presso il consolato della Corea del Sud a Pechino

PECHINO. Si complica la vicenda del massimo ideologo del partito comunista nordcoreano Hwang Jang-Yop, rifugiatosi dall'altroieri insieme a un altro uomo nel consolato della Corea del Sud a Pechino. L'altra notte, due auto con targa dell'ambasciata nordcoreana hanno tentato di forzare il blocco della polizia nel quartiere diplomatico e di arrivare al consolato, ma sono state fermate dagli agenti cinesi che impediscono a chiunque l'accesso.

Pechino, riferiscono fonti giornalistiche sudcoreane, è furibonda con Seul per la gran pubblicità data alla vicenda di Hwang, e si trova in grande imbarazzo perché il settantatreenne segretario del pc di Pyongyang ha scelto proprio la capitale cinese per disertare e chiedere asilo politico alla Corea del Sud. A dimostrazione dell'irritazione cinese, le autorità di Pechino si sono rifiutate ieri di ricevere un inviato da Seul per discutere una soluzione.

Pechino si trova nella scomoda situazione di dover scontentare per forza una delle due Coree, e per ora non lascia intendere quale sia il suo orientamento. Fino a ieri sera non aveva concesso il nulla osta alla partenza di Hwang per Seul, continuando a dar credito (per mostrarsi totalmente imparziale fra nord e sudcoreani) anche alla versione di Pyongyang, secondo cui l'ideologo del comunismo del Nord non è fuggiasco, ma «rapito» dai cugini del Sud.

Il portavoce del ministero degli esteri cinese ha detto che «verifiche sono in corso per capire cosa sia successo» e che la Cina ha «invitato le parti alla calma».

Fra l'altro, Cina e Corea del Nord hanno un trattato per l'estradizione dei disertori, firmato nel 1978, in base al quale i nordcoreani che cercano di fuggire dal regime attraverso la Cina devono essere rimpatriati.

Di Hwang sono circolate ieri due lettere aperte. Una sarebbe stata scritta un mese fa e spedita a un uomo d'affari di Seul; non esistono prove della sua autenticità, ma la pubblica il quotidiano sudcoreano «Chosun Ilbo». «La Corea del Nord non è uno Stato socialista - vi si legge - ma un'arretrata società feudale dominata da un leader dispotico come Kim Jong-Il. La popolazione soffre pene indicibili e le è pressoché impossibile sollevarsi e liberarsi da questo giogo. Il culto della personalità è arrivato a livelli impensabili...» e via di questo passo con affermazioni impensabili da parte di uno dei responsabili del sistema totalitario nordcoreano così com'è. Della seconda, senz'altro autentica e pure apparsa sulla stampa locale, pubblichiamo di seguito il testo integrale. [e. st.]

LA LETTERA DEL FUGGIASCO

«Fuggo dalla follia del Nord guidato da criminali affamatori»

Ho lavorato sinceramente per oltre 50 anni come membro del partito dei lavoratori coreani, e ho avuto amore e considerazione dal partito e i suoi leader. Perciò non ho altri sentimenti se non gratitudine verso il partito e i dirigenti. Non credo che la Repubblica (della Corea del Nord) sia in pericolo di crollare, perché mantiene una forte coesione politica malgrado stia ora attraversando un periodo di difficoltà economiche».

«Si deve rilevare che è in queste circostanze che ho deciso di rinunciare a tutto e venire al Sud. La mia famiglia e altri penseranno che io sia diventato pazzo. Anche io sono sfiorato dal pensiero di essere impazzito. Ma non credo di essere il solo ad essere pazzo. Più di mezzo secolo è passato dalla divisione del popolo coreano, ma pur proclamando di volere la riunificazione della madrepatria, le due parti si guardano l'una l'altra come nemiche, e minacciano di far scomparire l'altra parte in un mare di fuoco. Si può dire che tutto sia sensato?».

«Sono mentalmente sani coloro che proclamano di aver realizzato il paradiso dei lavoratori e dei contadini, quando lavoratori e contadini stanno morendo di fame? Al tempo stesso, non posso capire quei sudcoreani che continuano a inscenare manifestazioni di protesta, incuranti del fatto che una considerevole parte del popolo coreano, a Nord, è affamata».

«Dopo un'angoscia sofferta per anni e anni, ho deciso di lasciare il Nord, allo scopo di discutere in larga prospettiva con i coreani del Sud i modi di salvare il nostro popolo dalla tragedia».

«Affido il mio destino alle mani del tempo. Il giudizio sulla mia azione, lo affido alla storia. Sono al tramonto dei miei anni. Io sono un fallimento in politica. Non ho intenzione di prender posizione o di cercare facili onori. Spero che fin da oggi la mia famiglia mi consideri perduto, mi rinneghi, mi dimentichi. Voglio soltanto dedicare i miei ultimi momenti alla riconciliazione e alla riunificazione del Sud e del Nord».

«Sono molto grato per l'ospitalità offertami dai degni amici della Chosoren (l'associazione dei coreani in Giappone sostenitori del Nord), e al tempo stesso mi sento colpevole verso di loro».

«Spero che tutti i miei amici e conoscenti mi considerino perduto. Mi scuso con gli amici cinesi, che amo molto, per i problemi che col mio gesto sto provocando alla Cina».

Hwang Jang-Yop

REPORTAGE

UNA BOMBA NEGLI ACCORDI DI DAYTON

Su 46 mila abitanti i musulmani sono soltanto 6 mila, ma Izetbegovic minaccia di dimettersi

Bosnia, nella città che attende la sorte

Oggi a Roma si decide, le indiscrezioni: Brcko sarà serba

BRCKO
DAL NOSTRO INVIATO

La grande scritta dipinta di fresco risalta sui blindati come una toppa incollata sulle buone intenzioni. Sono decine, i mezzi della Nato allineati lungo la strada. Il cambiamento di sigla delle forze d'intervento (non più «Ifor» ma «Sfor», col cambio d'iniziale a indicare il concetto di stabilizzazione) deve aver impegnato decine di genieri con qualche quintale di vernice bianca. Eppure, non è che il risultato sia diverso.

Oggi, ad un anno e mezzo dagli accordi di Dayton, su trenta chilometri quadrati si addensano mezzi corazzati ed elicotteri francesi e americani. Un carro armato serbo è stato appena bloccato. Tutt'intorno forze musulmane e della «Seprska Republika» continuano a svolgere «manovre». «Display determination», dice l'ordine: mostrare risolutezza per impedire che chiunque possa approfittare del momento per scatenare nuovi episodi di guerriglia.

Poche ore ancora ed a Roma entro il mezzogiorno di oggi Robert Owen, giurista americano, dinanzi ai rappresentanti del Gruppo di contatto ed al mediatore Carl Bildt farà sapere al mondo quale dev'essere la sorte di Brcko, del suo «corridoio», del suo porto ed in fondo della pace.

Forse ce n'eravamo dimenticati ma l'intera architettura di Dayton, il castello dei suoi fragili accordi, ha rinviato la costruzione su due pilastri. La Slavonia, sempre in procinto di tornare alla Croazia, e questa fettuccia di terra che si definisce «corridoio della Possavina». Una striscia larga al massimo sei chilometri che però unisce la Repubblica serba da Pale a Banja Luka, e nello stesso tempo impedisce alla Bosnia musulmana di collegarsi alla Croazia, al fiume Sava, alle fertili pianure ed alle strade verso il Danubio e l'area meridionale dei Balcani.

Per i serbi di Bosnia questa è l'arteria femorale della cosiddetta Repubblica, per i musulmani un cordone stretto al collo. I croati possono permettersi di stare a guardare. La comunità internazionale, dopo un primo rinvio di due mesi, oggi deve decidere. Ma in base a quale principio?

«Il principio può essere uno solo: quello fissato negli accordi», risponde a muso duro Simo Kojic, segretario locale del «Sds», il partito socialista serbo di Radovan Karadzic. «Il testo è chiaro: qui non è in discussione l'appartenenza della città alla Repubblica serba di Bosnia, ma solo l'ampiezza del territorio che la circonda».

La posizione dei musulmani è altrettanto netta: «Brcko era nostra e nostra tornerà ad essere. Ognuno minaccia ritorsioni, tornano a rullare tamburi di una guerra per ora fatta solo di parole. Scoverare le ragioni dai torti in questo caso prevede un'operazione che è distillato della relatività balcaniche.

La città, le sue fabbriche in disuso, le sue rovine ed il suo porto (compresi i locali che furono tramutati in campo di concentramento per musulmani) dev'essere assegnata in base alla politica dei princìpi o a quella dello «statu quo»?

E' vero: nel '90 sui 40 mila abitanti di Brcko e gli 86 mila della municipalità il 47 per cento era rappresentato da musulmani (contro un 27 di croati, un 20 di serbi, un sei per cento di «jugoslavi»). Poi i serbi di Krajina attaccarono e conquistarono spazio.

Oggi guardiamoci attorno. Questa cittadina ornata di palazzotti bianchi e azzurri adesso mostra sulle facciate tutti i segni della guerra, e sulle facce la rabbia frustrata di serbi che l'hanno trasformata in povero definitivo asilo. Un continuo di musulmani hanno cercato di tornare: vivono protetti dalle forze Nato, senza futuro. La maggioranza dei rifugiati (privi di passaporto, di lavoro, di qualsiasi identità eccetto il livore e schiacciante. Sono circa 90 mila oggi: calcolare in quarantamila anime la presenza serba è abbastanza realistico. Si tratta d'immigrazione recente, certo. Quella che un anno fa spinse molti a bruciare le case di Grbavica o Vogosca (le aree serbe di Sarajevo, destinate a passare sotto il controllo di Izetbegovic) e spostarsi fin qua, in una bell'arte controimmigrazione. Aggressori costretti a trasformarsi in rifugiati: nello stesso modo, colonne di profughi si sono incrociate in Bosnia lungo ogni direttrice.

Questa considerazione - la necessità di mettere almeno un punto fermo in una storia che altrimenti durerà all'infinito - pare stia orientando il mediatore americano verso una soluzione che in un modo o nell'altro scatenerà reazioni. «Brcko resterà serba almeno per un anno - prevedono informatori qualificati - ma sotto controllo Usa e con l'impegno che a croati e musulmani sia garantita libertà di movimento. In caso contrario, la città passerebbe sotto il controllo delle forze Nato».

Dev'essere qualcosa in più di un'ipotesi poiché ieri il capo della presidenza collegiale di Bosnia-Erzegovina, Alja Izetbegovic, ha fatto giungere ai rappresentanti del Gruppo di contatto una dichiarazione ultimativa: «Se Brcko resterà ai serbi presenterò subito le dimissioni». Un anno di farsesche recitature, di elezioni-farsa tenute in piedi al di là delle evidenze, un anno in cui l'Occidente ha profuso in Bosnia centinaia di milioni di dollari e buona parte della sua credibilità, rischiano di saltare in un solo giorno. L'ipotesi alternativa (ma in questo caso andrebbe messa in conto la reazione serba) potrebbe prevedere una città tripartita, con la zona Est affidata ai serbi, l'area Ovest (quasi tutta composta da villaggi di cellulari sotto amministrazione croato-bosniaca ed il porto sulla Sava sotto controllo internazionale. Una sorta di Gaza dei Balcani, che continuerebbe a svilupparsi per superfetazione, accumulando errori su errori solo per l'incapacità di compiere una scelta.

Ce n'eravamo dimenticati, ma la cosiddetta pace di Dayton ha lasciato aperto nella ex Jugoslavia un problema enorme. I rifugiati serbi in Serbia sono oltre 600 mila, i serbi nella Repubblica serba di Bosnia quasi 400 mila. I musulmani fuggiti dalle loro case dovrebbero assommare ancora intorno al milione e 200 mila. Sono tutti in attesa di sapere se la comunità internazionale consentirà loro di tornare nelle case di un tempo (con enormi problemi di sicurezza) o se il futuro è lì dove si trovano adesso. Una funzionaria della Croce Rossa di Belgrado, Olga Milanovic, pochi giorni fa mi ha detto quante famiglie, in oltre un anno, hanno deciso di tornare nelle case della Krajina, oggi croata. Neanche cento. Di questo passo, per risolvere il problema occorrerebbero circa 236 anni.

Giuseppe Zaccaria

Immagine di Brcko
A destra, Alja Izetbegovic e Radovan Karadzic

Brcko è la città-chiave del corridoio di Posavina, una striscia larga al massimo sei chilometri che unisce le due parti della repubblica serba di Bosnia, e nello stesso tempo impedisce alla Bosnia musulmana di collegarsi alla Croazia, al fiume Sava, alle strade verso il Danubio e l'area meridionale dei Balcani

TIRANA

Risale la tensione a Valona dopo l'uccisione di un poliziotto, rapita una ragazza per vendetta

I disperati d'Albania riprendono il mare

In una notte salpati 140 clandestini, 48 bloccati vicino a Lecce

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Le due capitali si ignorano. A Tirana si discute per trovare una soluzione al crack nazionale, a Valona si traffica, con tutto. A cominciare dai clandestini, che tentano di ripartire in massa. Il viaggio in Italia, niente incluso, costa 600 dollari, e appena sbarcato ti prendono e ti rispediscono da quest'altra parte, hai diritto a un nuovo passaggio: è come tentare la sorte per la seconda volta con la roulette russa, perché si sa che attraversare l'Adriatico su un gommone è più che rischioso.

Ma c'è chi si sente così disperato da accettare il rischio come il minore dei mali ed è disposto a giocarsi tutto in un salto nel buio. E' così che l'altra sera dalla penisola di Karaburun, quella dove i sovietici avevano una base di sottomarini, sono partiti in 140. Li hanno visti salpare, ma del loro viaggio non si sa niente, è soltanto rimbalzata

La Farnesina sconsiglia i viaggi agli italiani

dall'Italia la notizia che 48 albanesi e iracheni erano finiti, a Frigole presso Lecce, nella rete stesa dalla polizia. Recuperato anche un quintale abbondante di «erba».

La sommossa ha restituito a Valona il suo vecchio volto di base del «crimine organizzato», come allegramente informa la Blue Guide. La gente si ritrova ancora in strada per manifestare contro il crack, ma per il momento sono proteste pacifiche o quelli che hanno diretto la sommossa, magari ordinato l'attacco alla polizia, ora forse sono impegnati in altro. Un poliziotto della brigata criminale, Shehai Zani, l'altra sera era stato freddato davanti alla porta di casa; ieri qualcuno ha fatto saltare col tritolo

Il passaggio per l'Italia costa seicento dollari

un appartamento, non lontano dal porto. E poi c'è stato il rapimento di una ragazza. Per catturarla hanno ferito gravemente il padre. Più tardi la giovane è stata rintracciata. Insomma, si consumano vendette. Difficile prevedere che cosa potrà succedere quando Tirana deciderà di riprendere il controllo. La Farnesina, intanto, ha consigliato «di limitare nei prossimi giorni viaggi e spostamenti in Albania».

Sembra non esistere una strategia per fronteggiare l'emergenza e pare che si voglia puntare tutto sull'attesa. Del lungo break, naturalmente, cercano un po' tutti di approfittare. E si registrano situazioni singolari. Come quella che ha coinvolto Kurt Kola, per esempio. Lui è presidente del Forum che raccoglie i partiti d'opposizione. Prima ha chiesto l'appoggio della gente perché ogni giorno si tenti di manifestare nella piazza Scanderbeg, che è il cuore di Tirana. Poi ha dovuto ammettere di aver ricevuto lui pure, da una «piramide», una bustarella di 15 mila dollari, spesi, ha assicurato, per far studiare il figlio all'estero. «Sì li ho presi, ma non li restituirò».

Azen Hajdari nel 1990 guidò la rivolta degli studenti. Ora è deputato, sia pure sospeso, del partito democratico, di cui è stato fra i fondatori. Molti, accusa, hanno le mani sporche. E aggiunge: «Il primo ministro Alexander Meski è collegato con le piramidi finanziarie. Con quelle della "zingara", ma pure con altre». Sudja, la zingara, è stata lì prima a finire in carcere.

Ora Hajdari tuona: «Ho raccolto le prove in un dossier che ho presentato alla procura».

Vincenzo Tessandori

Ma è anche la striscia che unisce i due tronconi della Repubblica di Karadzic

DIRIGENTE RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Il nostro Cliente è un apprezzato Gruppo multinazionale americano operante nel settore dei servizi. Per la controllata italiana, con sede in Torino, ci ha incaricati di individuare una figura di età intorno ai 35-45 anni contraddistinta da un solido spessore professionale. **La padronanza della lingua inglese ed una approfondita esperienza acquisita presso realtà internazionali che utilizzano i più moderni sistemi di contabilità anglosassone (budgeting reporting) sono requisiti indispensabili.** Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza si prega di telefonare **lunedì 17 febbraio dalle ore 14,30 alle ore 18,30 al n. [illegible], chiedendo del dott. Massa**, consulente incaricato della ricerca, per concordare un colloquio informativo. Chi lo desidera può inviare, con sollecitudine, un analitico curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10541, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 70 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

erga

Azienda leader nella produzione di **Articoli di scrittura ed oggetti promozionali**, caratterizzata da una forte presenza all'esportazione, nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture alla continua espansione, ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARIO DI VENDITA mercato Italia (Rif. SP 10542)
Il Candidato ideale è un giovane venditore dinamico, ambizioso, abituato a muoversi con ampia autonomia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

FUNZIONARIO DI VENDITA mercati Esteri (Rif. SP 10543)
in possesso di una buona padronanza della lingua **inglese** (molto gradito anche il francese) e di una valida esperienza in trattative commerciali con distributori, sui principali mercati internazionali.

RESPONSABILE GESTIONE VENDITE (Rif. SP 10544)
(Sales administrator - Italia ed Estero)
che sarà il principale punto di contatto fra la Società ed i Clienti, in relazione alla situazione ordini ed alle problematiche amministrative e di spedizioni connesse. L'**inglese fluente** ed una seconda lingua a buon livello (il francese) completano i requisiti.

TECNICI SERIGRAFI (Rif. SP 10545)
in possesso di una valida pluriennale esperienza nel ruolo.

Per tutte le posizioni la Società è in grado di offrire condizioni interessanti ed allineate alle capacità/potenzialità dei Candidati prescelti.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il rif. SP ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 70 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Settimo Torinese, società operante nell'erogazione di **Servizi di pubblica utilità** e nel settore della **Manutenzione urbana**, nell'ambito di un articolato ed articolato piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE ELETTRONICO ESPERTO NELLA MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

in possesso di una solida e significativa esperienza **[illegible] inferiore ai 5 anni**, in grado di pianificare, programmare e controllare gli interventi delle strutture operative secondo le priorità previste e nel rispetto dei budgets concordati. Spiccate doti organizzative e di conduzione dei propri collaboratori completano i requisiti. Le condizioni normative sono previste ai massimi livelli impiegatizi, con un aspetto economico allineato ai contenuti delle funzioni. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/R 10507**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 70 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda Farmaceutica di importanza nazionale con impegno nel campo dermatologico, intendendo potenziare le proprie linee di informazione presso il Medico, ricerca:

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

Rif. A-253

per la seguente zona: **CUNEO e provincia.**
Si richiede: Laurea in discipline scientifiche o pregressa esperienza nell'ambito dell'informazione scientifica del farmaco, auto propria, iscrizione alla C.C.I.A.A., o disponibilità a farlo.
Si offre: Contratto Enasarco, livelli provvigionali di sicuro interesse più incentivi, corso iniziale di addestramento, percorso formativo continuato nel tempo.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento**, a:
SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02 86.45.10.22.

Sintex

3M

Il **Gruppo 3M Italia**, multinazionale con prodotti leader in molti settori merceologici, al fine di potenziare la propria rete di vendita, ricerca un:

VENDITORE

PRODOTTI DECORATIVI per PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

Si richiede:
età non superiore ai 35 anni, diploma ad indirizzo tecnico preferibilmente grafico od elettronico; esperienza di vendita preferibilmente nel settore grafico e/o digitale; buona conoscenza della lingua inglese; capacità di lavorare in gruppo, residenza nell'area di Torino.
Si offre:
assunzione diretta, condizioni di notevole interesse ulteriormente migliorabili in base alle capacità espresse; auto aziendale, piano di incentivazione legato ai risultati; attività di formazione ed un costante e qualificato supporto nella gestione delle attività commerciali.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Inviare, **per espresso**, un dettagliato curriculum citando chiaramente **SULLA BUSTA il riferimento GRAFD1** a:
3M ITALIA S.p.A. - Casella Postale 10411/10412

Azienda leader nel settore dei beni strumentali, con circa seimila clienti suddivisi tra piccola-grande industria - istituti di credito pubblici e professionisti, nell'ambito di un significativo progetto atto alla gestione globale del cliente, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale:

FUNZIONARI/E DI VENDITA

Per questo piano molto esigente, per noi sta candidato/a ideale possiede:
1) documentata e referenziabile esperienza di vendita ad utenti finali, di prodotti e/o servizi nell'area reprografica
2) predisposizione alla gestione di prodotti nell'area dell'Information Technology
3) cultura a livello universitario
4) una notevole predisposizione al contatto umano con spiccata tendenza e facilità di gestione dei rapporti personali soprattutto ad alti livelli
5) attitudine a lavorare in team ma con notevoli capacità di intraprendere e promuovere iniziative personali
6) grande spirito di sacrificio e flessibilità al costante cambiamento
7) un'età compresa tra i 26-30 anni
8) e tutto motivato da una reale e determinata voglia di crescita misurabile annualmente sui traguardi raggiunti e costantemente bilanciata da valori economici.

Sede di lavoro: Torino salvo periodi di aggiornamento.
Inviare il proprio curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla busta il riferimento **6080** alla:

ORGA SELEZIONE 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

La Nuovo Pignone, Società del Gruppo General Electric, nell'ambito dell'ampliamento della nuova struttura situata **nella bassa Lombardia**, ci ha incaricati di ricercare le seguenti figure professionali:

INGEGNERE ELETTROTECNICO (Rif. G 126 S.)
con esperienza di almeno 5 anni nella progettazione di impianti elettrici di alta, media, bassa tensione relativi alle centrali di produzione di energia elettrica.

PERITI ELETTROTECNICI (Rif. G 127 S.)
che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza nella progettazione degli impianti elettrici relativi alle centrali di produzione di energia elettrica. E' richiesta esperienza nell'uso del sistema Autocad.

PERITI ELETTRONICI (Rif. G 128 S.)
con 3/5 anni di esperienza di applicazioni industriali nel campo del controllo e automazione con sistemi distribuiti (DCS) e con esperienza nella definizione dell'Hardware e del Software di detti sistemi. E' richiesta esperienza nell'uso del sistema Autocad.

RAGIONIERE O PERITO (Rif. G 129 S.)
con almeno 6 anni di esperienza maturata nell'analisi costi di impianti industriali.
Per tutte le posizioni è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta la selezione si intenderà chiusa.
Data l'urgenza della ricerca, si prega inviare dettagliato curriculum per **espresso o fax**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il Riferimento di interesse alla:

ORGA SELEZIONE
00184 ROMA - Viale del Monte Oppio n. 24 - Fax. 06/4745680

CSI piemonte — consorzio per il sistema informativo

ricerca

RIF. A) SISTEMISTA PIATTAFORME UNIX
- diploma o laurea in discipline scientifiche
- esperienza da [illegible] 5 anni nella posizione
- esperienza di amministrazione di Solaris o AIX
- esperienza di progettazione e dimensionamento di sistemi medio-grandi

RIF. B) SISTEMISTA UNIX/ORACLE
- laurea in discipline scientifiche
- esperienza [illegible] 3 a 5 anni nella posizione
- esperienza su sistema UNIX in rete con applicazioni client/server con database ORACLE (versione 6 e 7)
- esperienza di supporto sistemistico a gruppi di progetto, con funzioni di amministrazione di base dell'ambiente di software di base su piattaforma Solaris e AIX

RIF. C) SISTEMISTA CICS
- diploma o laurea in discipline scientifiche
- esperienza [illegible] 5 anni nella posizione presso installazioni MVS/ESA medio-grandi
- conoscenza approfondita del prodotto nella versione 2 e 3/4 e delle tecniche di problem determination e tuning

Costituiscono elementi di preferenza la conoscenza del database Adabas e Supra e delle soluzioni di collegamento con l'ambiente UNIX.

RIF. D) ANALISTA PROGRAMMATORE
- post diploma biennale in informatica o laurea
- almeno 3 anni di esperienza in aziende del settore
- conoscenze: metodologie e tecniche di analisi; disegno dati, Oracle o data base relazionali; SQL; metodi e tecniche di programmazione; linguaggi di interesse: C, C++, SQL Windows, Visual Basic; ambienti operativi [illegible] e Unix; ambiente Office di Microsoft

RIF. E) ESPERTO/A DI AREA GESTIONE DEL PERSONALE
- laurea in discipline giuridiche oppure economiche ed equipollenti
- competenze in contabilità e costo del lavoro; normative fiscali e contrattuali per il lavoro dipendente e autonomo; rapporti con istituti previdenziali e del lavoro; gestione del Sistema Informativo del personale con utilizzo di strumenti informatici.

Saranno valutate esperienze di almeno 2 anni presso aziende medio-grandi ovvero presso studi di commercialisti e consulenti del lavoro.

Inviare il curriculum, specificando il riferimento, entro il 28 febbraio 1997 a:
CSI-Piemonte - Direzione del Personale
Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO

LAVORO A DOMICILIO

250 aziende selezionate che cercano personale.

Informazioni riservate allo 0383/69.08.84

Società specializzata nell'organizzazione di convention d'affari ricerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE

esperienza pluriennale di vendita, conoscenza francese/inglese, disponibilità a trasferte. Inviare C. V. a: **ADHESION e ASSOCIES ITALIA, via Passalacqua, 19 - 10122 Torino**

Primaria Ditta costruttrice macchine utensili speciali ad asportazione di truciolo

CERCA:

DISEGNATORE PROGETTISTA ATTREZZATURE

esperto preventivi da banca-dati. Retribuzioni ed inquadramenti ad alto livello.
Scrivere a **Publikompass 5337 - 10100 Torino.**

Dinamica Azienda settore prodotti professionali acconciatori *ricerca*

AGENTI

zone: TO prov. AT CN VC AL NO BI. Si richiede: motivazione a propria affermazione professionale in Azienda in forte espansione. Selezione il gg. 19-02-97 h. 10 e h. 14,30. **Tel. 011 26.46.36 - 011 266169.**

Azienda di Servizi ricerca per Ufficio di Torino

IMPIEGATA/O

part-time per la gestione del personale.
La persona dovrà essere in possesso di una specifica personalità oltre che di una buona conoscenza di base contabile-amministrativa e delle procedure su ambiente Windows. Titolo preferenziale per iscritti nelle liste speciali. Se in possesso dei requisiti inviare curriculum a: **Publikompass 126 - [illegible]**

Importante industria farmaceutica italiana nell'ambito del suo programma di potenziamento

RICERCA

per il ruolo di informatore scientifico del farmaco relativo alla zona di Torino

GIOVANI

laureati dei seguenti requisiti:
- Laurea in una delle seguenti discipline: medicina e chirurgia, biologia, chimica (indirizzo organico o biologico), farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche, medicina veterinaria.
- Auto propria.
- Obblighi militari assolti.
- Residenti in Torino.

Inviare curriculum a **Publikompass 121 - 10100 Torino**

HENKEL ECOLAB, leader mondiale nell'igiene industriale, cerca per la **Divisione P3/KL**, settore industria alimentare, un:

VENDITORE TECNICO

per le province di
TORINO - NOVARA - VERCELLI - ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA

Si richiede: età 25/35 anni - **diploma di perito chimico, agrario.** Costituisce titolo preferenziale, provenienza da aziende alimentari del settore **Food Processing**, esperienza maturata alla vendita, conoscenza della lingua inglese.
Si offre: opportunità di crescita professionale, inquadramento, livello retributivo interessante e commisurato alle reali capacità del candidato, incentivi e premi di raggiungimento degli obiettivi. Auto aziendale.
Inviare dettagliati curriculum con recapito telefonico **citando sulla busta il Rif. A-253**, a:
SINTEX Srl - 20123 MILANO - Via Carducci, 18.

SIPEA — N° 1 nella cartellonistica stradale, pubblicità collegata a manifestazioni ricerca

3 FUNZIONARI DI VENDITA
per il PIEMONTE

Ottimo trattamento provvigionale, anticipi mensili opportunità irripetibile.
Per appuntamento in azienda, telefonare al: 011/273.40.00.

---

tecno Denta s.r.l. **Distributore esclusivo nel settore odontoiatrico dei marchi**
mondadent — LEVEITAGED — SIMPLY — [illegible]

Azienda leader nel settore odontoiatrico ricerca

AGENTI DI VENDITA

per potenziare rete di vendita nelle zone: **PIEMONTE - VALLE D'AOSTA**. Colloquio in zona.
Inviare curriculum a: **Tecno Denta Srl** - Via Bergamo 25 - 20020 Lainate (MI). Fax: 02/93570217

Grande industria internazionale, leader nel suo settore, ricerca per stabilimento dell'area torinese

DIPLOMATI TECNICI

Età 25-30 anni.
Inserimento immediato con compiti di **caposquadra in reparti di produzione**, inquadramento impiegatizio.
Richiesta analoga precedente esperienza e disponibilità a tre turni avvicendati.
Inviare dettagliato curriculum vitae citando il rif. **521** a:

Promos s.r.l.
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V. Vela, 35 - Tel. (011) 533.206

Il nostro Cliente è un'importante multinazionale attiva in Italia da molti anni nel settore **beni industriali**. Per uno dei suoi centri distributivi si deve inserire il:

RESPONSABILE MAGAZZINO

organizzazione e gestione della distribuzione

Questa funzione ha particolare rilievo per l'Azienda e contribuisce al risultato del business. Occorre un diplomato tecnico di 30/40 anni, con un'esperienza similare maturata nella grande distribuzione, capace di **pianificare e controllare** l'attività di una quarantina di collaboratori; flessibile con attitudine ai rapporti interpersonali e al coordinamento. Il supporto informatico è di abituale utilizzo; gradita la conoscenza del francese.

Sede di lavoro: TORINO NORD.
Inviare curriculum citando il Rif. 1589. Fax 011/7710292.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Importante **SOCIETA' DI SERVIZI**, appartenente a gruppo internazionale, leader mondiale nel proprio campo, ricerca per l'immediato inserimento nella sede di Torino

N. 3 GIOVANI LAUREATE/I

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- laurea in Economia o Giurisprudenza;
- età non superiore ai 35 anni compiuti;
- perfetta padronanza dell'inglese (scritto e parlato);
- pratica dell'uso del PC;
- residenza in Torino città o nell'hinterland.

Sono titoli preferenziali:
- buona votazione di laurea;
- ottima conoscenza della lingua francese;
- esperienza di lavoro nell'area dell'auditing o delle risorse umane;
- dichiarata disponibilità a futuri trasferimenti.

Gli interessati sono invitati ad inviare subito un sintetico curriculum (accompagnato da fotocopia della carta d'identità), indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **6081** alla:

ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

Importante Azienda chimico-farmaceutica ricerca per la propria **Divisione Diagnostici**

AGENTI DI VENDITA PLURIMANDATARI

per le seguenti zone:
- TORINO, AOSTA, VERCELLI, BIELLA **(rif. 6078)**
- TORINO, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO **(rif. 6079)**

I candidati prescelti dovranno promuovere la vendita di reagenti, strumenti e sistemi per chimica-clinica, immunologia, microbiologia, diagnostica cellulare e cromatografia clinica.
Si richiede un titolo di studio ad indirizzo scientifico e, preferibilmente, una precedente esperienza maturata in analoga posizione.
L'Azienda offre un inquadramento Enasarco e un interessante trattamento provvigionale, oltre a premi a raggiungimento obiettivi.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:

ORGA SELEZIONE
20122 MILANO - Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76020115

ATTENZIONE DITTE ARTIGIANE O AZIENDE CHE VOGLIONO DIVERSIFICARE

⇨ La concorrenza vi logora?
⇨ Utili d'impresa bassi?
⇨ Clienti che non pagano?
⇨ Portafoglio ordini in calo?

Per le nostre Ditte Affiliate questi problemi fanno parte del passato: infatti oggi realizzano fatturati annuali documentabili pari a

Lit. 500 mil. fino a Lit. 1,5 mld. e più

con utili molto interessanti.
Anche Voi potete approfittare di questa opportunità entrando a far parte della nostra organizzazione di franchising con sede a Francoforte (D) ed oltre 500 ditte specializzate in 13 paesi europei tra cui l'Italia.
Per la nostra attività sono necessari uno spazio di 100 mq.-150 mq. da adibire a laboratorio ed esposizione, capacità di integrazione alla nostra filosofia aziendale ed un capitale d'investimento di Lit. 65 mil.
Ne volete sapere di più? Contattateci e Vi daremo tutte le informazioni: Linea diretta in Italia (anche sabato) tel. 02/65.99.114 oppure PORTAS DEUTSCHLAND Gmbh & CO. KG - Dieselstrasse, 1-3 53128 Dietzenbach (Germania) Tel. 0049-6074-404.212 Fax. 0049-6074-404.352

PORTAS
Lo specialista nr. 1 del rimpovo

Società di consulenza in informatica, per inserimento in gruppi di lavoro, ricerca

ANALISTI/PROGRAMMATORI

con esperienza almeno biennale negli ambienti MainFrame (DB2/CICS, IDMS/ADS, ADABAS) o Client/Server (VISUAL BASIC, ACCESS, C++, JAVA, ORACLE-7, SAP/R3).
Sarà titolo preferenziale la conoscenza tecnologica delle reti e dei sistemi UNIX/WINDOWS-NT.
Si richiede la disponibilità ad operare anche fuori sede.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento **6077** alla:
ORGA SELEZIONE - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

Importante società industriale del settore telecomunicazioni ricerca

INGEGNERE PROGETTISTA

La posizione comporta lo sviluppo in prima persona di nuovi prodotti telefonici, il coordinamento di risorse progettuali HW e SW esterne, la gestione delle procedure di certificazione/omologazione.
Il candidato ideale è in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea in Ingegneria elettronica
- Conoscenza di linguaggi di programmazione per microcontrollori
- Conoscenza delle normative telefoniche
- 3-5 anni di esperienza acquisita in analoghe mansioni
- Buona conoscenza della lingua inglese

Inquadramento e retribuzione saranno adeguati ad esperienza e ruolo.
Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 7149 - 10100 Torino**

Affermata azienda torinese di medie dimensioni, operante con qualificati prodotti elettromeccanici ed elettronici, ricerca

PROGETTISTA ANALOGICO

cui affidare studio e sviluppo di dispositivi elettronici consumer.
Desideriamo incontrare periti elettronici con esperienza di progettazione di 5-8 anni maturata su prodotti di media serie. E' titolo preferenziale la conoscenza di microcontrollori.
Inquadramento e prospettive professionali sono commisurati alle capacità personali.

PROGETTISTA HW

cui affidare studio e sviluppo dello HW di prodotti appartenenti a sistemi di controllo accessi.
Desideriamo incontrare periti elettronici con esperienza di progettazione di 5-8 anni maturate su prodotti a microcontrollore di piccola-media serie nel campo della sicurezza.
Inquadramento e prospettive professionali sono commisurati alle capacità personali.
Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 7148 - 10100 Torino**

Il Presidente deciso a risolvere la questione più spinosa della pace in Medio Oriente

Clinton apre il dossier Siria-Israele

Netanyahu alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passa dalla Siria il rilancio del processo di pace in Medio Oriente. E ieri il Presidente Clinton ha avuto un primo colloquio «incoraggiante» con il premier israeliano Benyamin Netanyahu per cercare di sbloccare l'impasse tra Gerusalemme e Damasco: «Ho sentito cose sulle quali vale la pena lavorare».

Netanyahu, giunto a Washington con la moglie e i due bambini («Ho intenzione di portarli con me ovunque potrò», ha risposto seccato ad una giornalista israeliana), è il primo di una serie di leader mediorientali attesi alla Casa Bianca.

Yasser Arafat, Hosni Mubarak e re Hussein di Giordania sono attesi a Washington nelle prossime settimane. Scopo di questi incontri: rimettere in moto il processo di pace in Medio oriente dopo il superamento dello scoglio di Hebron, che secondo Clinton «ha di nuovo creato un clima promettente nella zona».

Netanyahu ha discusso a lungo i rapporti con la Siria anche con il segretario di Stato Madeleine Albright, che proprio in questi giorni ha scoperto le sue origine ebraiche. La visita del premier ha tra l'altro coinciso con nuove rivelazioni su questo punto: il governo israeliano era a conoscenza delle origini della Albright almeno dal 1994, quando l'ambasciatore all'Onu Gad Yaacobi informò della cosa sia Yitzhak Rabin che Shimon Peres dopo averlo saputo dall'editore inglese George Weidenfeld. «Ma non le abbiamo voluto dire niente», ha precisato Yaacobi al *Washington Post*.

Il nodo delle alture di Golan è stato al centro dei colloqui di Netanyahu alla Casa Bianca e al dipartimento di stato. Se il processo di pace tra Israele e Siria fatica a decollare è in larga parte parte perché Damasco insiste sulla restituzione dell'altipiano conquistato da Isreele nel 1967, mentre il governo Netanyahu si è finora opposto, considerandole strategiche per la difesa del Paese.

Secondo fonti israeliane, Netanyahu si è mostrato meno intransigente che in passato nel suo incontro con Clinton. E non ha escluso di poter avanzare una proposta alla Siria basata sul principio «territorio in cambio di pace», che era stato adottato dai precedenti governi laburisti. Ma ha anche ribadito di non sentirsi legato dalle posizioni di Rabin e Peres.

L'impasse con la Siria ha finora bloccato qualsiasi passo avanti anche tra Israele e Libano. E lo scontro tre due elicotteri israeliani vicino la frontiera la settimana scorsa in cui sono morti oltre settanta soldati ha reso ancora più urgente l'avvio di una soluzione a quel conflitto.

La Francia ha annunciato di essere disposta a fornire truppe per una forza internazionale da dispiegare sia sulla frontiera israeliana con la Siria che su quella con il Libano. Ma solo se parteciperanno altri europei e gli americani, ha precisato il ministro della Difesa Charles Millon.

Andrea di Robilant

L'ex ambasciatore di Gerusalemme all'Onu rivela: da due anni sapevamo che la Albright era di origine ebrea, ma abbiamo taciuto

Il presidente Clinton e il premier israeliano Netanyahu a colloquio e un'immagine di Hebron

ANALISI

LA VOGLIA DI RITIRO

L'agonia libanese

Hezbollah, un'idra indomabile

TEL AVIV

INCALZATO dai guerriglieri filo-iraniani Hezbollah, Israele ha sempre più premura di abbandonare il Libano meridionale e cerca per vari canali diplomatici di elaborare una formula che consenta di realizzare un ritiro senza mettere a repentaglio gli abitanti della Galilea.

Il problema del Libano è stato discusso ieri a Washington dal premier Benyamin Netanyahu con il presidente Bill Clinton e a Tel Aviv dal ministro della difesa Yitzhak Mordechai con il suo omologo francese Charles Millon. Questi ha confermato che la Francia è disposta a fare opera di mediazione fra Israele, da un lato, e Libano e Siria dall'altro. In futuro la Francia potrebbe partecipare a una forza di pace internazionale che garantisse la sicurezza delle frontiere israeliane.

L'ipotesi di un ritiro dal Libano guadagna in questi giorni terreno sia in seno al governo di Benyamin Netanyahu sia fra deputati laboristi. «La fascia controllata da Israele nel Libano del Sud dal 1985 - ha convenuto Gideon Ezra, un deputato del Likud - non garantisce più sicurezza, ma è divenuta anzi un peso».

Affermazioni, queste, che hanno suscitato la collera di Mordechai e del capo dell'intelligence militare Moshe «Bughy» Yaalon secondo cui il dibattito interno in Israele sul ritiro dal Libano rafforza la determinazione degli Hezbollah a lottare contro la presenza militare israeliana nella Fascia di sicurezza.

Non a caso il segretario generale degli Hezbollah, sceicco Hassan Nasrallah, ha ostentato ieri grande fiducia nel futuro della resistenza islamica e ha previsto la scomparsa di Israele «entro cinque, dieci o cinquant'anni». «La liberazione della Palestina e di Gerusalemme è un dovere per ogni musulmano», ha aggiunto. La guerriglia sciita - le riconoscono le stesse autorità israeliane - ha già registrato concreti successi. A sette mesi dalla Operazione Furore lanciata con grande dispendio di mezzi da Israele, gli Hezbollah hanno riempito i loro arsenali militari con armi più moderne e sofisticate di prima fra cui razzi anti-carro e anti-aereo e - probabilmente - razzi katyusha potenziati, in grado di colpire fino a 40 chilometri di distanza. Questi rifornimenti militari sono avvenuti grazie a un ponte aereo organizzato dall'Iran con la cooperazione della Siria che - a quanto risulta - ha ampliato una pista dell'aeroporto di Damasco per accogliere i 30 Jumbo iraniani che si sono succeduti in questi mesi. A bordo vi erano anche istruttori, apparecchi per le trasmissioni e finanziamenti.

L'apertura del dibattito in Israele sul ritiro dal Libano ha quindi convinto gli Hezbollah di aver sbilanciato il nemico. Ma secondo il ministro della difesa Mordechai e il capo di stato maggiore generale Amnon Lipkin-Shahak un ritiro dalla Fascia di sicurezza è un «lusso» che Israele non si può permettere: entro poche ore dal ripiegamento - prevedono - i guerriglieri sciiti (accompagnati dagli irriducibili palestinesi) scenderebbero fin sul confine israeliano minacciando sia gli insediamenti dell'alta Galilea sia il porto di Haifa con i razzi Katyusha. Esperti militari affermano che Israele dispone di un sistema basato su tecnologie laser (Nautilus) capace di distruggere in volo i Katyusha ma le prime batterie saranno operative solo alla fine del 1998. Mentre Israele attende che una formula diplomatica metta fine alla «agonia libanese» nella Fascia di sicurezza i soldati israeliani cercano di combattere la guerriglia agendo come guerriglieri. I membri dell'unità Egoz vanno alla caccia di sciiti spostandosi in piccole unità mobili e mimetizzate. Ma anche su questo fronte gli Hezbollah hanno prevalso questa settimana tendendo presso il villaggio di Blat un complesso agguato in cui i membri di Egoz si sono trovati stretti in una trappola di fuoco e sette di loro sono rimasti feriti.

Aldo Baquis

VENDERE TECNOLOGIA ALL'ESTERO

Per il nostro Cliente significa saper argomentare il prodotto, avere abilità sociale, capacità nel condurre trattative commerciali. L'Azienda progetta e realizza con forte know how proprio, impianti e macchinari di processo per l'industria chimica farmaceutica; è di medie dimensioni, ben organizzata, e con questo inserimento sarà ancor più propositiva sui mercati interno ed estero. Un **ingegnere** (o equivalente), 30/35 enne, con inglese corrente, che consideri il bene tecnico il mezzo per esprimersi nel dialogo commerciale, troverà in questa posizione un qualificato equilibrio professionale.

RESPONSABILE CUSTOMER SERVICE

Un **perito meccanico o chimico**, con alcuni anni di esperienza nell'assistenza tecnica all'industria, in Italia e all'Estero, motivato a svolgere un **ruolo tecnico commerciale** per quanto attiene la vendita di **servizi di assistenza, ricambi, revisione impianti**, sarà scelto per questa posizione dinamica e coinvolgente per l'elevato contenuto tecnico. Occorre conoscere l'inglese e amare i viaggi.

Sede della Società: TORINO

Inviare curriculum citando il Rif. 1582 (ingegn.); Rif. 1584 (perito).
Si assicura il massimo riserbo

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

CAMBIARE LAVORO

Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, **Dirigenti, Quadri e Professionals** hanno oggi a disposizione nuove, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti e soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare Azienda. D'altro canto, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei passi da compiere per potersi valorizzare al meglio.

Cercare un'occupazione richiede tempo.
Per individuare la risorsa di una nuova occupazione ci vuole metodo.

E' pertanto opportuno non attendere passivamente gli eventi, ma attivarsi concretamente in prima persona, affidandosi ai nostri Consulenti, da tempo specializzati nella riconversione del personale, che offrono agli interessati la possibilità immediata di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.
Telefonare nei giorni lavorativi, incluso il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a **Torino** o a **Milano**, ai numeri: 039/608.961 - 608.1870

VP SVI & PARTNERS S.p.A. Job Search - Outplacement
I professionisti del cambiamento
Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 2
20041 AGRATE BRIANZA (MI)

MIR S.p.A. primaria azienda produttrice presso ad iniezione per stampaggio plastica gomma termoindurente ricerca:

AGENTE o COLLABORATORE

per il Piemonte per il settore gomma.
Si richiede professionalità, entusiasmo, sistematicità, metodo nel lavoro.
Scrivere a: **MIR S.p.A., via Sondrio 30 - 25125 Brescia Ufficio Personale.**

Castello di Pavone

prestigioso **RISTORANTE - HOTEL - C.CONGRESSI** cerca
Capo cuoco, veramente qualificato, **Maitre d'Hotel, Portiere di notte.** Inviare curriculum vitae a: Castello di Pavone - 10018 Pavone C.se (TO), tel. 0125 672111. Sede di lavoro sarà Pavone C.se (2 km da Ivrea)

ANTICA E PRESTIGIOSA Società con sede in Torino, nel quadro dello sviluppo delle sue attività

RICERCA

CONTROLLER (Rif. 1)
Laureato in Economia e Commercio, deve essere in grado, in collaborazione con le varie Direzioni, di predisporre i budgets preventivi e di verificarne, in dimensione precodificata e continuativa, il corretto andamento. Il candidato deve inoltre, con capacità propositive anche in termini organizzativi, disporre di quelle doti di curiosità e di apprendimento atte a consentirgli in breve tempo di essere consapevolmente partecipe alle multiformi strategie aziendali.

GIOVANE COMMERCIALE (Rif. 2)
Da inserire in settore di attività energetica. La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età non superiore ai 30 anni. La posizione è di particolare interesse e rilevanza per giovani preparati ad aprirsi alle tematiche della vendita e della comunicazione con specifiche esperienze, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzative e gestionali.

EDITORIALE/ART DIRECTOR
Il candidato deve disporre di esperienze specifiche nella gestione e nel coordinamento editoriale, di doti di memoria, sensibilità giornalistica, conoscenza dell'inglese, atte a porlo in grado di esercitare le sue capacità in nuovi settori della pubblicistica.

FUNZIONARIO DI VENDITA O AGENTE (Rif. 4)
Per contatti di lavoro in settore altamente qualificato. Impiego stabile con inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifica di merito. Possibilità di carriera per giovane dinamico e di assoluta moralità, anche al primo impiego. Si richiedono: predisposizione al contatto con il pubblico e laurea o diploma di scuola Media Superiore.

SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE (Rif. 5)
In possesso di buona cultura ed esperienza acquisita in analoghe mansioni. Si richiedono ottima padronanza dell'inglese, conoscenza del francese, stenodattilo, assoluta disponibilità di orario.

Per tutte le posizioni inviare curriculum con referenze controllabili, corredato da lettera di accompagnamento manoscritta con allegata fotografia e **citando sulla busta il riferimento d'interesse** a:
Casella Postale 1295 - 10100 Torino-Ferrovia

AZIENDA LEADER SETTORE TELEFONIA
ricerca per consolidamento portafoglio & new business
1 AGENTE per il PIEMONTE

SI RICHIEDE
Amosessi - Forte determinazione - Esperienza vendita servizi
Età compresa tra i 25 e i 35 anni - Cultura superiore
Automunito/a - Conoscenza della lingua inglese
Titolo Preferenziale : provenienza medesimo settore

SI OFFRE
Valido inserimento in un mercato in forte crescita
Supporto promozionale - servizio segreteria - cellulare aziendale
Fisso mensile + provvigioni + incentivi
Ufficio commerciale in sede di TORINO

I candidati sono pregati di telefonare da oggi fino al 18 c.m. in orario di ufficio, al n° 06/ 841.13.86, per fissare un appuntamento.

Grande Azienda Industriale operante nel settore componentistica auto, ubicata nella cintura di Torino, **ricerca IMPIEGATI** da inserire nel proprio

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Requisiti richiesti:
- Diploma di ragioneria
- Esperienza almeno biennale nel settore controllo di gestione di azienda modernamente organizzata
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Età massima 30 anni.

Scrivere a: **Publikompass 127 - 10110 Torino.**

DIRECTION Ricerca diretta di dirigenti e quadri
Ricerca e selezione di personale qualificato
Consulenza di direzione e organizzazione

Primaria Società, settore **Corrieri Espresso**, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILI OPERATIVI

Pos. A (Rif. G 97024)
Al candidato, con esperienza nella gestione di un grosso impianto fortemente strutturato (con oltre cento collaboratori), si richiede forte **capacità di coordinamento**, decisionalità nella conduzione di uomini, attenzione all'**economicità di gestione**.

Pos. B (Rif. G 97025)
Al candidato, con specifica esperienza in **piccole realtà distributive** su Torino e provincia viene richiesta una **forte autonomia operativa**.

Ai candidati, provenienti dal **settore trasporti**, di 30-40 anni e adeguato livello culturale, si richiedono buone basi informatiche. **Sede di lavoro: TORINO.**
Gli interessati, a cui viene garantita la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

DIRECTION S.A.S. - VIA GALLIERA, 40 - 40121 BOLOGNA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

BERNER
Esperti nel fissaggio

18 Società Commerciali e di Produzione in Europa con 4000 collaboratori tutti addestrati da noi al servizio di 500.000 clienti

I nostri prodotti sono richiesti in tutta Europa nei settori **AUTOMOBILISTICO, ARTIGIANATO ed EDILIZIA.** La qualità è il nostro successo, il rendimento la nostra regola. Noi vogliamo espanderci. Cerchiamo:

5 AGENTI MAX 35 ANNI
per il Piemonte

OFFRIAMO:
Zona di vendita in esclusiva, costante addestramento, fisso mensile, provvigioni e premi, possibilità di auto aziendale dopo pochi mesi, corso autorizzato per l'iscrizione alla CCIAA.

SE LEI È:
- un **AGENTE** alla ricerca di un diverso settore
- un **ARTIGIANO** che voglia cambiare attività
- un **GIOVANE** con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

Telefoni allo 049/876.17.60 oppure compili il coupon allegato e lo spedisca subito. Verrà contattato da un nostro funzionario per fissarle un appuntamento in zona, entro 1 settimana dall'arrivo del coupon.

Compilare in stampatello e inviare a: BERNER S.P.A. - VIA DELL'ELETTRONICA, 15 - 37139 VERONA
Nome.....Cognome.....
Via.....
CAP.....Località.....Prov.....
Tel.....Età.....Professione.....

We are the international leader in the design, development & production of specialised automotive power transmission components & systems.

In order to achieve our agressive objectives and provide an even better service to our Italian customers, we are seeking ambitious and well organized self starters to join our team in the capacity of:

DESIGN ENGINEER / DESIGNER

Si richiedono:
- da 3 a 5 anni di esperienza nella progettazione di componenti per motori
- conoscenza e utilizzo diretto di sistemi CAD (Computer Vision, CATIA)
- esperienza nella modellizzazione in 3D / Wireframe
- capacità di relazioni interfunzionali, organizzazione delle attività di progetto, controllo del progetto, approccio analitico ai problemi, validazione del progetto (FMEA - DVP - RPA), ecc.

Since you will be working daily with our canadian engineering centre, english language is a must.

Se intendete fare carriera in un'azienda in espansione dove il vostro talento sarà riconosciuto e ricompensato, inviate dettagliato curriculum a:

Litens Automotive S.r.l.
Corso Susa, 299/B
10098 RIVOLI TO

Member of the Litens Automotive Group

Commercianti e altri cittadini in vista offrirono marchi e molotov: «Non vogliamo immigrati»

Rogo naziskin, idea del sindaco

Ex Ddr, un intero paese fece bruciare l'ostello

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non era solo, il giovane neonazista che cinque anni fa incendiò l'edificio destinato a diventare ostello per stranieri a Dolgenbrodt, un villaggio di trecento abitanti a una cinquantina di chilometri da Berlino, all'Est. Soprattutto - come si era sospettato, mentre le tensioni xenofobe esplodevano in continuità di aggressioni, nell'ex Ddr in preda a disillusione e rabbia - non aveva agito di propria iniziativa. Gli interrogatori che la procura del Brandeburgo sta completando, in attesa di un processo che potrebbe aprirsi già nelle prossime settimane, rivelano che ad armare la mano di Silvio Jackowski furono numerosi «cittadini eminenti» e rispettabili. Terrorizzati all'idea che 86 zingari e africani si stabilissero in mezzo a loro: in una comunità che - quando ancora c'era il Muro - era abituata a ospitare, nel fine settimana, il ministro degli Interni e alti funzionari del partito.

Gli abitanti del villaggio, ha accertato la procura, pagarono a Jackowski e a uno skinhead suo complice oltre cinquemila marchi, e fornirono loro decine di bottiglie molotov: le armi con le quali il neonazista incendiò l'ostello. Senza far vittime, dal momento che l'edificio era ancora disabitato, ma come «minaccia», come «atto dimostrativo»: per ribellarsi alla decisione del governo regionale del Brandeburgo, che ne aveva stabilito l'impiego come centro per extracomunitari. Di sicuro, fra i più entusiasti a fornire supporto logistico e finanziario a Jackowski e al complice fu il proprietario del negozio di fiori del villaggio, a due passi dall'ostello: Thomas Oste ha confessato di avere pagato forti somme, e di avere trovato immediato sostegno e diffusa simpatia fra gli abitanti.

Forti sospetti gravano anche sull'allora sindaco del paese, Ute Preissler: non soltanto perché uno dei suoi più stretti collaboratori è stato formalmente accusato di aver raccolto la benzina necessaria alle bottiglie incendiarie. L'ex borgomastro sponsorizzò infatti - con fervore e convinzione - l'offerta d'acquisto dell'edificio avanzata da un'agenzia immobiliare di Berlino, che voleva trasformarlo in centro medico di riabilitazione. Secondo registrazioni in possesso degli investigatori, il sindaco avrebbe manifestato chiaramente il suo pensiero, in proposito: «Gli stranieri non devono venire, e dobbiamo fare tutto quanto serve per tenerli lontani», disse parlando al telefono con il responsabile dell'agenzia.

Anche l'attuale sindaco di Dolgenbrodt, Karl Pfannenschwarz, ha difeso la «congiura antistranieri» dei suoi concittadini: «Viviamo di turismo, era terribile per tutti la possibilità che un gruppo di stranieri si stabilisse fra di noi», ha dichiarato in un'intervista. «E poi, la nostra era paura della criminalità, piuttosto che paura degli stranieri». La procura del Brandeburgo sta cercando di chiarire se, dietro gli abitanti di Dolgenbrodt, c'erano altre mani, magari gruppi politicamente vicini all'estrema destra xenofoba.

Di certo, la vicenda riapre un capitolo fosco della storia tedesca successiva all'unificazione: quando, alimentate da condizioni sociali difficili, dalla caduta delle speranze in un benessere immediato e dall'incertezza sul futuro, decine di migliaia di persone «rispettabili» si schierarono - soprattutto all'Est - al fianco delle bande di neonazisti e di skinhead che davano la caccia allo straniero.

Accadde a Rostock, accadde a Hoyeswerda: «fu uno choc, per la Germania e il mondo, vedere in tv uomini e donne «normali» applaudire il lancio di molotov contro ostelli per stranieri.

Emanuele Novazio

I roghi degli ostelli degli immigrati (nella foto quello di Lubecca) diventano un caso politico per la Germania

Due naziskin furono gli autori materiali del rogo di Dolgenbrodt ma i mandanti furono gli abitanti del villaggio a una cinquantina di chilometri da Berlino

Campione e genocida

Mamo Wolde accusato dai tribunali etiopici

ADDIS ABEBA. Sono state formalizzate in Etiopia le imputazioni a carico degli esponenti del regime del «terrore rosso» che governò il Paese africano dal 1974 al 1991. Fra i circa 5 mila 200 appartenenti al regime militare accusati di genocidio, crimini di guerra e assassinio figura anche Mamo Wolde, in carcere dal 1992, che vinse l'oro nella maratona e l'argento nei 10.000 metri alle Olimpiadi di Città del Messico, nel 1968. L'ex campione sportivo, oggi sessantacinquenne, è accusato di concorso nell'uccisione di circa 2 mila oppositori del colonnello Menghistu Haile Mariam, riparato nello Zimbabwe dopo che fu rovesciato nel 1991.

Wolde divenne capo della guardia imperiale dell'ex imperatore Haile Selassié grazie agli exploit compiuti a Città del Messico e ai Giochi di Berlino, quattro anni dopo, dove si aggiudicò il bronzo nella maratona. Dopo la rivoluzione passò al servizio di Menghistu. [Agi-Ap]

In Tagikistan

Fucilato osservatore dell'Onu

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' precipitata drammaticamente la situazione in Tagikistan, dove da giorni quattordici persone vengono tenute in ostaggio da un gruppo di ribelli. Proprio quando sembrava che alle trattative tra i guerriglieri e le autorità tagike fosse stato finalmente raggiunto un accordo, il capo della banda, Bakhrom Sodirov, ha fucilato a sangue freddo uno dei prigionieri, un osservatore dell'Onu.

La notizia è stata data ieri sera dalle inviate delle agenzie russe *Interfax* e *Itar-Tass*, anche loro ostaggi dei ribelli. Per il momento non si conosce né il nome, né la nazionalità della vittima. Si sa solo che era uno dei quattro osservatori militari della missione delle Nazioni Unite nella repubblica asiatica dilaniata da anni da una guerra sanguinosa tra vari clan.

Tra i prigionieri ci sono anche quattro rappresentanti dell'Alto commissariato dell'Onu per i profughi, due giornalisti tagiki che lavorano per la rete tv *Ntv* e il ministro per la sicurezza del Tagikistan Saidamir Zukhurov. Sono stati catturati alcuni giorni fa dal gruppo armato di Bakhrom Sodirov - una banda che non aderisce né al governo di Dushanbe, né all'opposizione islamista - che chiede, in cambio delle loro vite, di riavere con se 40 dei suoi guerriglieri che si trovavano sul territorio dell'Afghanistan a combattere nell'esercito del ministro della Difesa dell'ex governo di Kabul Akhmad Shah Massud.

Il dramma è scoppiato quando l'accordo per la liberazione degli ostaggi sembrava essere stato raggiunto e le autorità tagike avevano già portato nei pressi dell'accampamento dei ribelli i 40 uomini. Ma mentre Sodirov chiedeva uno scambio immediato, il governo di Dushanbe propendeva per una procedura più lunga e soprattutto aveva chiesto di rimandarla al giorno dopo, temendo un inganno da parte dei guerriglieri nell'oscurità.

A quel punto Sodirov ha perso la pazienza e ha ucciso l'osservatore dell'Onu. Ora, stando alla testimonianza della giornalista di *Interfax* che comunica al mondo ciò che accade nell'accampamento di Kalainav, a 84 chilometri dalla capitale Dushanbe, la situazione è diventata incandescente. Sodirov accusa le autorità tagike di aver voluto approfittare dello scambio dei prigionieri per sferrare un attacco alla sua base. In effetti pare che l'esercito abbia circondato i guerriglieri. E Sodirov ha ordinato ai suoi uomini di prepararsi a combattere.

Anna Zafesova

PARIGI

Polemico manifesto: diamo ospitalità a stranieri irregolari

«Siamo gli scrittori di Francia arrestateci con i clandestini»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un treno d'intellettuali sbarca a Tolone per combattere il Front National nelle sue terre. Centocinquantacinque scrittori - dopo i 59 registi martedì - denunciano le ultime leggi sull'immigrazione definendole liberticide e invitano alla disobbedienza civile. La «legge Pasqua» infatti considera reato dare ospitalità a immigrati clandestini e 155 autori tra cui Tahar ben Jalloun, Didier Daeninckx, Regine Deforges, Jean-Pierre Faye, Andre Glucksman, Edgar Morin e Philippe Sollers scrivono: «Noi continueremo a dare ospitalità ai nostri colleghi e amici - simpatizzando e lavorando con loro senza stare a controllare i loro documenti». (Replica il sottosegretario Eric Rault: «Provateci voi, ad abitare nelle banlieues calde, e poi ne riparleremo»). Un teatro tolonese dissolto per leso Fn, con la prefettura sulle posizioni di Jean-Marie Le Pen e tremila cittadini in piazza irrisi dalla prima cittadina (la moglie) che esce sul balcone municipale con lo champagne lanciando ironici bacini sulla folla. Più le scazzottature multiple, qualche fermo, le feroci discussioni che avvampano sui *media* nazionali e l'imbarazzo governativo.

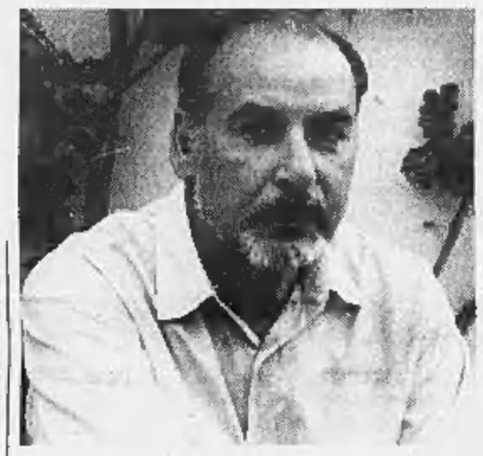
Neppure una settimana dopo la vittoria lepenista a Vitrolles, la Francia avvampa. Pochi esame predirlo. Eppure oggi siamo in piena bufera. Qualcuno dirà che non c'è da stupirsi: improvvise come un geyser, dirompenti, feroci, le esplosioni sociali transalpine fanno scuola. E tuttavia, malgrado le similitudini il fenomeno è nuovo. Dietro la ribellione non troviamo sindacati, gruppi politici o categorie particolari. La Gauche si guarda bene - una tantum - dal soffiare sul fuoco, in campo nessuna rivendicazione classica bensì iniziative spontanee.

Si muove l'Intellettuale, specie umana di cui la Francia possiede il copyright. E attacca - dietro il sin troppo facile bersaglio Fn - la Legge. Impressione sentire un Bertrand Tavernier, i cui film sono famosi ovunque nel mondo, assimilare la nuova legislazione anticlandestini - diviene perseguibile chi li alberga - al prefascismo. E ancor più la parola d'ordine collettiva: disobbedienza civile. Che i sottoscrittori non siano troppo celebri fuori dai patrii confini ne riduce forse il credito. Ma centinaia di firme in una professione tra le più élitarie vorrà pur dire qualcosa.

E il messaggio suona duro per la coppia Chirac-Juppé. Dall'era Mitterrand, una Sinistra più o meno in buona fede accusa spesso rpr e udf di connivenze verso Jean-Marie Le Pen. Ma oggi la situazione appare meno ambigua che mai. Dalla sua ascesa all'Eliseo, Jacques Chirac non cela un'irriducibile ostilità per Le Pen, il quale solo cinque giorni fa gli rese la pariglia dichiarando: «Preferirei vedere Jospin guidare la Francia». E dall'autunno scorso, Juppé moltiplica i segnali anti-Fn. Ne testimoniano le sistematiche rinunce a un ballottaggio in posizione sfavorevole contro il Front National qualora il ps sia meglio piazzato per sbarrargli la strada.

Ma il Nuovo Corso trova nella normativa sui «soggiorni irregolari» un'inattesa pietra d'inciampo. L'Esecutivo irrigidisce da mesi le permissive regole mitterrandiane. Primo assioma: clandestinità eguale espulsione rapida (almeno in linea teorica). Corollario, chi favorisca i rei per sottrarli alla giustizia incorre nei fulmini della magistratura. Ineccepibile sul piano giuridico, il principio allarma oltre ogni aspettativa artistes e intellectuels.

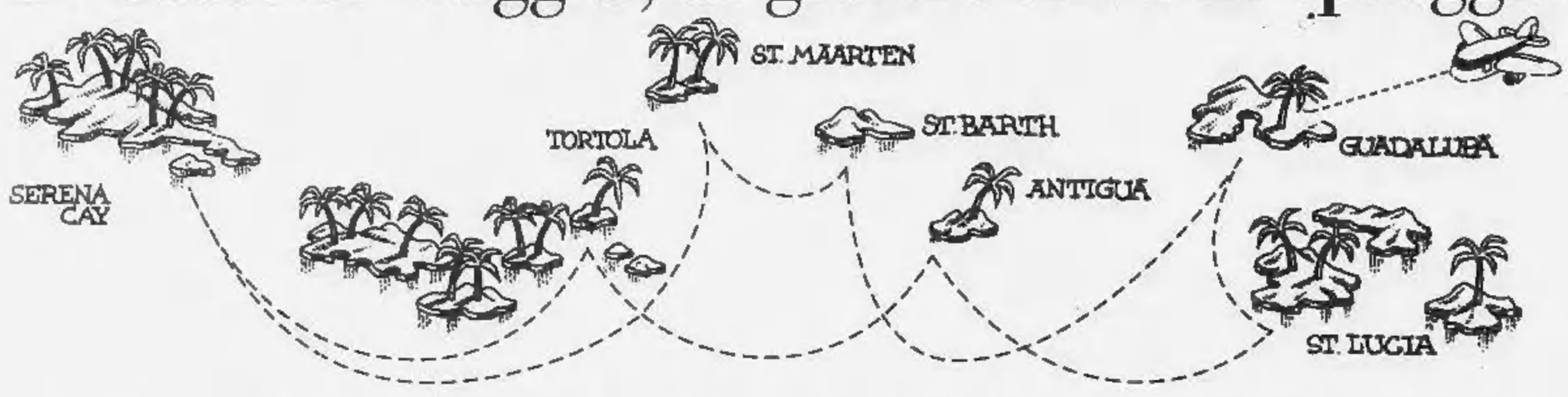
Enrico Benedetto



Tahar Ben Jelloun è tra i firmatari della autodenuncia contro le leggi punitive degli immigrati clandestini

L'altro giorno 59 registi avevano firmato un analogo annuncio di «disobbedienza civile»

Di notte si viaggia, di giorno si va in spiaggia.



Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. E con solo 5 giorni di ferie, 8 giorni di vacanza. Non lasciatevi scappare l'occasione di scappare dall'inverno: andate ai Caraibi con la Costa Classica. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Sette giorni ai Caraibi con Costa Classica. A partire da 2.590.000 lire volo compreso.*

*Volo diretto speciale Costa Crociere.

Vi aspettiamo sabato 15 e domenica 16 febbraio 1997.

* Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.E. Iniziativa valida solo per le vetture da noleggio immatricolate prima del 1/1/1997. Prezzo riferito alla versione berlina.

Entrate dal Concessionario, uscite in Lancia.

Grazie al contributo dello Stato, a Lancia e ai suoi Concessionari, il privilegio di viaggiare in Lancia è ancora più vicino.

Oggi è possibile risparmiare fino a L. 4.380.000 su tutta la gamma.

LANCIA Y 1.2 LE
Prezzo incentivato L. 14.870.000*
anticipo L. 955.500
e 48 rate mensili da L. 360.135
spese SAVA L. 250.000
TAN 11% TAEG 13,06%

LANCIA δ 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 23.170.000*
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

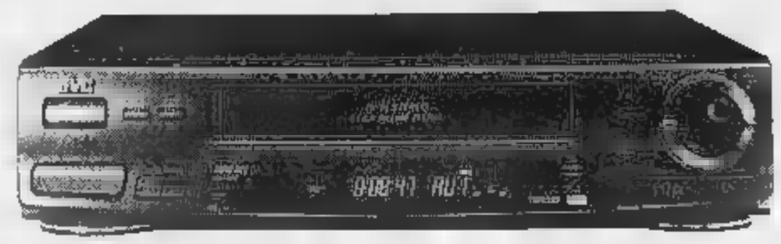
LANCIA DEDRA 1.6 LE
Prezzo incentivato L. 27.120.000*°
L. 15.000.000 a tasso 0%
in 20 rate mensili da L. 750.000
spese SAVA L. 250.000
TAN 0% TAEG 1,93%

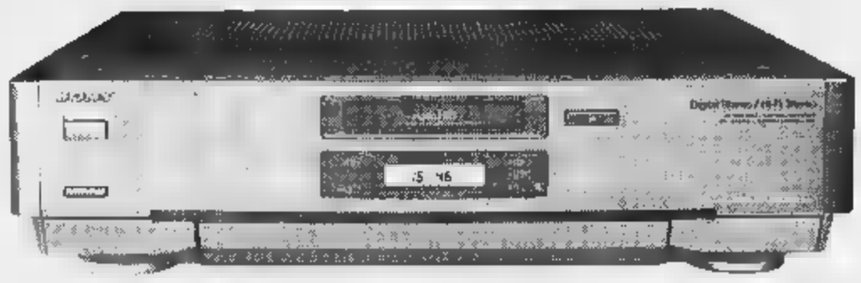
Oppure supervalutazione dell'usato con meno di dieci anni.

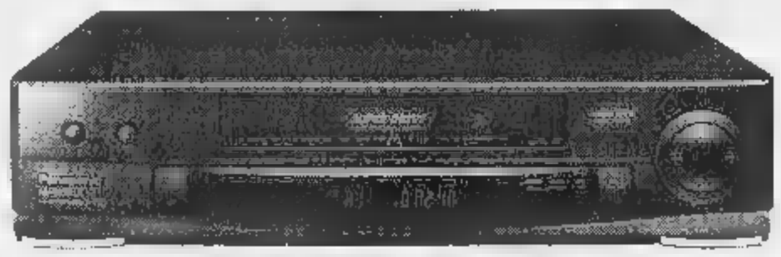
Lancia Il Granturismo

EURO RISCG

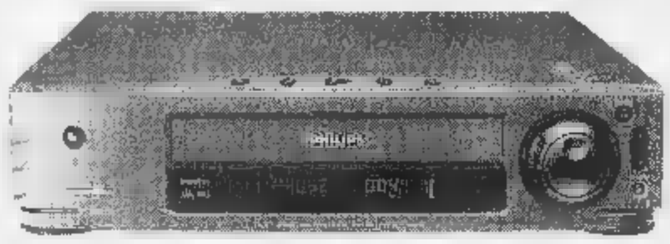
BASTA
CON L'ELETTRONICA
SENZA ALTERNATIVE







IL 20 FEBBRAIO
FINALMENTE APRE
MEDIA WORLD



MEDIA WORLD: PER L'ELETTRONICA E' TUTTO UN ALTRO MONDO

Comprare bene vuol dire soprattutto poter scegliere. E non fra due o tre modelli, ma fra dieci, venti, trenta. Per questo l'apertura di Media World, il nuovo centro dell'elettronica e del multimediale, è una vera rivoluzione. Per cominciare, è un'esposizione gigante dove trovate tutto il meglio della produzione mondiale ai prezzi più bassi del mercato. E il bello è che di ogni prodotto avete a disposizione una scelta completa, che va dal modello base a quello più sofisticato, così siete sempre sicuri di trovare quello che fa per voi. Tradotto in cifre, questo significa poter scegliere fra 10.000 prodotti, dagli apparecchi video ai computer, dalle autoradio ai cellulari GSM, dagli elettrodomestici agli impianti satellitari. E ancora: 1500 titoli di CD-Rom, 30.000 titoli di CD, musicassette e VHS. Ma l'alternativa sta anche negli strumenti che Media World vi offre: tutti i prodotti sono in funzione, per permettervi di toccarli, provarli, confrontarli. E poi ci sono anche la sala ascolto per godervi la musica con i migliori impianti Hi-Fi, le postazioni per navigare nell'universo virtuale di Internet e la sala prova per sperimentare le meraviglie dell'Home Video Theatre. Venite subito a trovarci: vi accorgerete da soli che per l'elettronica è tutto un altro mondo!

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo MEDIA

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

Ma i sindacati: «La grande fuga è la risposta al clima di terrorismo psicologico»

«Insegnanti, non lasciate la scuola»

Appello di Berlinguer: rischiate di perdere tutto

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer

ROMA. «Insegnanti non abbandonate la scuola». L'appello è del ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Sono 56 mila, ha detto, le domande di pensione presentate dai docenti alla data del 10 febbraio; l'anno [illegible], alla fine del periodo utile per avanzare la richiesta (nel '97 è il 15 marzo), erano meno di quarantamila.

«Il fenomeno è preoccupante - ha aggiunto il ministro, parlando a Bologna con i giornalisti in una pausa del congresso regionale del pds e poi ai telegiornali - e questo esodo nuoce profondamente. La scuola ne avrà uno svantaggio: [illegible] perché non ci siano i docenti per sostituirli (ci sono infatti 50 mila precari, molti dei quali abilitati - ha proseguito Berlinguer -, ma perché molti di coloro che si prepensionano sono docenti esperti, stimati e capaci e sento il dolore del fatto che ci priviamo di queste persone». «Molti insegnanti - ha detto - temono di perdere un diritto e quindi fuggono. In futuro invece vogliamo dare [illegible] docenti più ruolo, più potere pedagogico e speriamo anche più soldi. Se vanno via ora rischiamo di perdere tutto questo». «Fra qualche giorno - ha detto ancora Berlinguer - l'autonomia nella scuola sarà legge e potranno esercitare tutta la loro creatività. Insisto: faccio appello perché restino e [illegible] impegnino nella scuola. Il paese ha bisogno di loro».

Il sindacato scuola media della Cisl è allarmato. Il segretario generale Sandro D'Ambrosio dice: «Molti insegnanti che hanno i requisiti minimi per la pensione - dice D'Ambrosio - sarebbero anche disposti a rimanere qualche altro anno ma la paura di una radicale modifica delle "regole", e di dover quindi rimanere per molti più anni, li spinge a chiedere di andarsene in pensione. E così c'è il rischio che si perdano energie fra le migliori, visto che in pensionamento anticipato vanno [illegible] solito docenti relativamente giovani ma [illegible] esperienze ben consolidate».

A parere del coordinatore na[illegible] della Gilda, Sandro Gigliotti, «la fuga dei professori non sorprende affatto, visto che non c'è insegnante, nel nostro Paese, che non veda l'ora di andarsene il prima possibile». «Non ne possono più - aggiunge - del modo con cui il ceto politico tratta la scuola e i docenti; del modo in cui i sindacati tradizionali, confederali e Snals, li hanno ridotti sul piano economico». Per Daniela Colturani, segretario generale del Sinascel Cisl, «la grande fuga degli insegnanti è il risultato di un clima di terrorismo psicologico messo in atto dalle forze politiche che intendono anticipare l'obiettivo di un drastico taglio alla spesa previdenziale al di fuori e al di sopra del confronto con le forze sociali». Lo Snals sdrammatizza, in parte, le preoccupazioni sull'esodo degli insegnanti ma riconosce al governo responsabilità di fondo per la situazione di malessere del personale scolastico. Il segretario generale, Nino Gallotta, dice che «le 50 mila domande presentate non significano che 50 mila insegnanti andranno effettivamente in pensione, in quanto, nella psicosi generale, anche chi non ha maturato i requisiti ha fatto la richiesta, per tutelarsi». A suo giudizio inoltre «non è soltanto la paura dei tagli alle pensioni che spinge gli insegnanti ad abbandonare, ma soprattutto lo stato di alienazione in cui si trova oggi una categoria che è mortificata sia sul piano sociale che professionale». **(a. tor.)**

CASALE

Sospeso per l'acconciatura

CASALE MONFERRATO. Un taglio di capelli troppo «osé» è costato a uno studente di 15 anni di Casale Monferrato, nell'Alessandrino, l'espulsione da scuola per sei giorni. E' accaduto in un istituto privato legalmente riconosciuto, l'alberghiero «Artusi». A provocare il provvedimento della preside Rosanna Bobbio sarebbe stata la capigliatura «a gallo» del ragazzo: una testa rasata sormontata da una specie di cresta con ciuffi di capelli. «Ho ottemperato al regio decreto del 4 maggio 1925, numero 653 - ha spiegato la preside - che stabilisce parametri ben precisi per chi frequenta i corsi dell'Artusi». Secondo il capo dell'istituto, chi si iscrive all'«Artusi» è sottoposto a un regolamento al quale deve attenersi. Pare, però, che lo studente un po' troppo alla moda, prima della sospensione non abbia ricevuto alcun avviso o richiamo in merito al suo taglio di capelli. (s. m.)

LE CIFRE

	'96	'95
ELEMENTARI	2.850.000	2.849.157
MEDIE	1.950.000	1.953.058
	'96	'95
SUPERIORI	2.750.000	2.700.000
CLASSICO		237.636
SCIENTIFICO		491.201
IST. TECNICI		1.159.569
IST. PROFESS.		513.647

INSEGNANTI	'96
ELEMENTARI	280.000
MEDIE	240.000
SUPERIORI	320.000

Borrelli, [illegible] in condotta

Il procuratore di Milano indisciplinato in classe

ROMA. Le nuove norme di disciplina a scuola proposte da Luigi Berlinguer - secondo cui la condotta non deve influire sulla valutazione del profitto - trovano una significativa conferma «storica» della loro validità nel curriculum scolastico del procuratore Francesco Saverio Borrelli. Liceale a Firenze 50 anni fa. Indisciplinato in classe, al punto da meritare un 6 in condotta, ma brillante nello studio e grande rubacuori, è il ricordo che gli ex compagni hanno dell'epoca in cui il procuratore di Milano era il leader indiscusso della terza A del liceo classico «Michelangelo» di Firenze.

Il giudice Borrelli

«Testimonia» illustri a parte la proposta del ministro ha suscitato reazioni diverse tra docenti e genitori, sindacalisti e politici. La presidente dell'Uciim (insegnanti cattolici), Cesarina Checcacci dice: «C'è interdipendenza tra i due aspetti ed è quindi difficile dividere condotta e profitto». «Una proposta inaccettabile - dice la responsabile scuola di [illegible] Angela Napoli - perché la condotta è uno degli elementi principali per poter ottenere un valido profitto». Per il segretario del sindacato scuola media della Cisl «Snals», Sandro D'Ambrosio il principio è valido, anche se la separazione fra i due aspetti non è così netta ed esiste una zona grigia di sovrapposizione. «La condotta e profitto». Completamente d'accordo, invece, il presidente dell'Age (associazione genitori), Augusto Richiedei, per il quale, comunque, «deve rimanere il voto in condotta, come valutazione autonoma ma chiaramente definita». Il nuovo statuto degli studenti non viene «promosso» a pieni voti neppure dalle associazioni studentesche. Marco Marsilio, responsabile nazionale di «Azione studentesca», lo definisce «una fiera dell'ovvio»: **«Non c'era bisogno dello statuto per dire che la scuola opera per garantire [illegible] tutti il diritto** allo studio». Perplesso anche Pietro Foderini, del Coordinamento di Escalibur. «Il documento parla di diritto allo studio, quando, ad esempio, [illegible] molte scuole del Sud mancano laboratori di chimica e fisica o palestre». Azione cattolica trova il documento «buono» anche se in alcuni punti «sicuramente migliorabile». [r. cri.]

L'ALLARME

«Una calamità per gli alunni»

«In cattedra mancherà la professionalità»

ANDREA Ranieri, lei è segretario della Federazione formazione e ricerca della Cgil, uno dei maggiori sindacati della scuola. Come vede questo esodo massiccio verso la pensione?

«Che ci sarebbe stato un deflusso dalla scuola era prevedibile. Ma ciò che spaventa sono le dimensioni».

Ci spieghi il fenomeno nel dettaglio.

«Da quest'anno verranno istituite le scuole di specializzazione postuniversitarie per insegnanti. A chi contestava l'utilità di questo istituto fu risposto con uno studio dell'università di Pavia in cui si dimostrava che 200 mila insegnanti avrebbero lasciato la scuola da qui al 2003-2004. Le scuole di specializzazione quindi avrebbero dovuto sfornare insegnanti, secondo un numero programmato, proprio per rispondere a questo turn-over. Da qualche anno però il tasso di pensionamenti sta dando qualche problema. Ai 12-15 mila pensionamenti "naturali" si sono infatti aggiunte alcune migliaia di prepensionamenti. Lo scorso anno ci fu un boom di 30 mila domande aggiuntive, la cosa suscitò sgomento, ma non più di tanto. Quest'anno però siamo arrivati a 56 mila domande tra "naturali" e no, la cosa comincia a diventare seria».

Che succederà?

«Secondo me, sono almeno due le preoccupazioni che si pongono. La prima è quella dei costi. Una impennata delle pensioni scolastiche, così rilevante, da un anno all'altro, rischia di far saltare la spesa pensionistica globale più di quanto già non avvenga. Per le finanze pubbliche è una vera calamità».

E una calamità secondo lei imprevedibile?

«Ah no, tutt'altro. Una calamità che [illegible] buona parte il governo si è voluta. Il sistema di incertezza in cui ha tenuto le pensioni - si toccano, non si toccano più, si toccano in parte - ha generato un comprensibile panico e, per evitare brutte sorprese, chi poteva ha scelto una [illegible] d'uscita».

Ha parlato di due preoccupazioni; qual è la seconda?

«La mia seconda preoccupazione è la qualità della scuola: una perdita così repentina di professionalità certo non può giovare ad una istituzione che proprio ora si appresta a vivere un'importante stagione di riforme».

Ma non sarà proprio la riforma Berlinguer ad aver suscitato paure?

«Lo so, è stato detto anche questo, ma non lo credo affatto. Anzi, la mia consuetudine con gli insegnanti mi rassicura del contrario».

E allora lei che cosa consiglierebbe a quei 56 mila colleghi che stanno per dire addio alla cattedra?

«Direi loro di accogliere, nella sostanza, l'appello del ministro che li sollecita a restare. Ora più che mai esiste un governo della scuola che intende valorizzare la loro professionalità e si sta per aprire una stagione di riforme che per essere attuate in tutto il loro apporto innovativo, hanno bisogno di docenti di esperienza» **[r. mas.]**

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

operazione BUON LAVORO

Fino al 31 marzo
IN CAMBIO DELL'USATO CHE VALE ZERO FIAT VI OFFRE

5 MILIONI *per passare a* Ducato

3 MILIONI *per passare a* Fiorino o Scudo

2 MILIONI *per passare a* Punto Van o Marengo

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ

FIAT LO SUPERVALUTA

oppure

UNO STRAORDINARIO FINANZIAMENTO FINO A

25 MILIONI a tasso zero in 20 mesi

Buone notizie per il mondo degli affari. Scatta l'Operazione Buon Lavoro dei Veicoli Commerciali Fiat, che riguarda tutti gli operatori e le aziende. Ducato, Scudo, Fiorino, Marengo e Punto Van liberano la vostra voglia di nuovo con argomenti irresistibili: una grande supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero; oppure uno straordinario finanziamento fino a 25 milioni da restituire tranquillamente in 20 mesi a tasso zero. E se invece siete interessati ad un nuovo veicolo commerciale promiscuo, grazie al contributo statale e a quello Fiat potete risparmiare fino a 5,5 milioni.* Buon lavoro, Italia.

*Per Ducato Combi e Panorama e riservato alle persone fisiche in possesso di veicoli da rottamare immatricolati in data anteriore al 1° gennaio 1987 come previsto dal D.L. n. 669 del 31/12/96.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo medio. Prezzo chiavi in mano L. 40.031.000. Importo da finanziare L. 25.000.000. Numero rate 20. Importo rata mensile L. 1.250.000. Scadenza prima rata 35 gg. Spese di gestione pratica L. 250.000. TAN 0% TAEG 1,1%. Salvo approvazione [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. INTERNET: WWW.FIAT.COM

Avrebbero preso tangenti sul servizio di soccorso stradale. E il questore cambia l'organizzazione della Mobile

Nuovo scandalo sulla polizia

Napoli, cinque arresti alla Polstrada

NAPOLI. Divise ancora nel mirino a Napoli. Dopo le collusioni con la camorra, un'altra inchiesta della procura svela un collaudato sistema di tangenti imposte da un ispettore, un assistente capo e tre agenti in servizio nel compartimento di Polizia stradale. Tutti e cinque - tra loro c'è anche una donna - sono stati arrestati ieri mattina dai loro colleghi della squadra mobile con l'accusa di concussione continuata e aggravata. Le nuove ordinanze di custodia rappresentano lo sviluppo di un'indagine che a giugno portò all'arresto di 12 uomini della Polstrada, ma arrivano in un momento già difficile e buio per la polizia napoletana.

L'inchiesta è quella avviata nei mesi scorsi grazie alle rivelazioni di un agente che non volle stare al gioco e che ispirò il nome della prima fase dell'operazione, battezzata «Serpico».

Allora finirono in carcere un funzionario e 11 poliziotti accusati di aver coperto una banda di rapinatori in cambio di denaro e regali. Ieri è toccato ad altri cinque loro compagni di lavoro che avrebbero imposto il pagamento di mazzette ai titolari delle ditte autorizzate dall'Aci a svolgere il servizio di soccorso stradale. Le aziende erano obbligate a versare una somma, calcolata come una «tariffa» fissa, su veicoli coinvolti in incidenti. 60 mila lire per la rimozione di un'auto, 100 mila per un autocarro. E chi si rifiutava di cedere al ricatto, veniva arbitrariamente estromesso dagli interventi di soccorso stradale, con danni economici di non poco conto.

I proprietari delle ditte - hanno accertato gli investigatori - venivano sistematicamente minacciati e convinti a pagare: in caso contrario, gli uomini della Polstrada promettevano rappresaglie, comprese «persecuzioni» a base di multe per inesistenti violazioni del codice stradale. E quando veniva il momento di mettere mano alla tasca, i poliziotti usavano frasi allusive a agli interessati chiedevano: «Avete portato il caffè?». Null'altro che parole in codice per indicare le tangenti.

I nuovi arresti hanno offerto l'occasione al procuratore Agostino Cordova per alcune considerazioni affidate al consueto comunicato con cui ne è stata data notizia. Per Cordova, che rivendica «la posizione distaccata» del suo ufficio, sono i fatti «a parlare da sè». Secondo il procuratore, mi tende invece a creare dei «casi» per «distogliere l'attenzione dalla gravità dei singoli episodi e creare unilaterali polemiche».

Si chiude così lo scontro tra magistrati e poliziotti? A Napoli ieri è accorso il segretario nazionale del Siulp, Oronzo Cosi, che ha incontrato il questore Luciano Rosini. «Hanno arrestato diciannove colleghi - sottolinea il sindacalista - e ci dispiace. Ma se ci sono altri disonesti, è bene che siano allontanati, lavoreremo più tranquilli. Parlando con agenti e funzionari della squadra mobile ho rilevato una tranquillità assoluta: siamo i primi a sollecitare un approfondimento sul suo operato in questi anni».

Ed è proprio nella squadra mobile che ieri il questore ha annunciato novità organizzative: due sezioni, quella dei «falchi» - gli agenti in borghese specializzati nella lotta agli scippatori - e dell'antimafia passeranno da oggi alle dipendenze di altri uffici. «Così co- avviene - ha spiegato Rosini - in tutte le altre città. Una squadra mobile snellita sarà più efficiente e potrà concentrarsi sui suoi compiti specifici».

Mariella Cirillo

Il palazzo che ospita la polizia a Napoli

Protesta case popolari

Venezia, rissa sociale in Regione

VENEZIA. Una manifestazione promossa dai sindacati degli inquilini delle case popolari è degenerata ieri mattina davanti alla sede del Consiglio regionale del Veneto, palazzo Ferro Fini, con l'assalto al cancello di ingresso che è stato sfondato travolgendo anche la resistenza, dall'interno, delle forze dell'ordine. Quattro carabinieri, un poliziotto e una guardia giurata sono rimasti feriti.

Gli inquilini dei sindacati Sunia, Sicet e Uniat aderenti alla triplice sindacale, con l'aiuto di appartenenti ai comitati spontanei o al centro sociale Morion si erano dati appuntamento davanti all'ingresso del palazzo Ferro Fini per protestare contro le di- fiche alla legge regionale 10/96 sull'edilizia pubblica, in discussione nel Consiglio regionale. Il cancello d'ingresso è stato sfondato e, una volta all'interno, i manifestanti hanno lanciato sassi contro le vetrate dell'edificio. Ci sono stati spintoni con le forze dell'ordine, carabinieri e polizia.

A questo punto la presidenza del Consiglio regionale ha deciso di ricevere una delegazione dei manifestanti che ha incontrato il presidente Lia Sartori e i capigruppo consiliari. Una ferma condanna degli scontri è stata pronunciata dai consiglieri Ivo Rossi, Massimo Giorgetti, Roberto Uboldi e Mario Rossi. I consiglieri hanno peraltro sottolineato che le modifiche erano state concordate in Commissione con gli stessi sindacati degli inquilini. Intanto, la polizia ha già acquisito le videocassette registrate da alcune emittenti per identificare gli autori materiali dei lanci di oggetti e dei danneggiamenti alle strutture. **[r. cri.]**

Un [illegible] si scrive

I sindaci Francesco Rutelli e Valentino Castellani

Napolitano: oggi nasce la legge sugli immigrati, darà diritti e doveri a tutti

«Sicurezza, sfida della sinistra»

I sindaci dell'Ulivo: cresce la richiesta dei cittadini

ROMA

I sindaci dell'Ulivo sono preoccupati. La gente si rivolge sempre più spesso al primo cittadino, chiedendo interventi su ogni problema, dalla pulizia delle strade, alla viabilità fino alla sicurezza. «E vuoi a spiegare che si devono rivolgere al prefetto e al questore», lamenta Francesco Rutelli, sindaco di Roma. Gli fa eco Valentino Castellani, sindaco di Torino. «Se dici che non hai le competenze, ti indebolisci. E noi dobbiamo dare una risposta alla cittadinanza. Senno' finisce che si cambia il sindaco. Guardate cosa accade nella Francia meridionale, con il Fronte nazionale di Le Pen in crescita. Io penso che la prossima campagna elettorale amministrativa si giocherà su questo terreno». Cresce la paura di elezioni, insomma. Ma la risposta del ministro dell'Interno, il pidiessino Giorgio Napolitano, non è stata affatto incoraggiante. «Non mi interessa il calcolo elettorale di chi dice: se non è la sinistra, sarà la destra a dare la risposta. Dal mio punto di vista, la sicurezza è un'esigenza di tutti».

I sindaci dell'Ulivo ne hanno parlato ieri alla Camera, in un seminario organizzato dal pds. Introduce Pietro Folena con una severa autocritica: «Finora, la sicurezza è stata uno dei grandi temi ignorati dalla sinistra». Anche a lui, risponde Napolitano: «Notazione interessante. Ma il vero punto debole della sinistra è stata l'unilateralità. Il non aver preso in considerazione le cause strutturali della insicurezza nelle città». E annuncia, il ministro, come sonante risposta alle critiche risuonato al seminario, che oggi il governo varerà una legge sull'immigrazione «che darà pienezza di doveri e di diritti a 1 milione di clandestini».

Il seminario era dedicato alla grande questione della sicurezza urbana. C'è una proposta della regione Emilia-Romagna, sponsorizzata dall'Associazione nazionale Comuni (Anci), che vorrebbe dare grandi poteri ai sindaci in materia di ordine pubblico. Rutelli e Castellani pensano piuttosto a una integrazione tra sindaci e prefetti. «La parola chiave è politica integrata. A Roma con gli zingari abbiamo messo in piedi una politica di accoglienza, ma anche di », dice Rutelli. «A San Salvario s'è visto che la sola repressione non è sufficiente. Dopo quaranta giorni di presidio di polizia, s'era creato il deserto. La sensazione di insicurezza è addirittura aumentata. Alla fine sono stati gli stessi commercianti a chiederci di allentare la presenza della polizia», aggiunge Castellani. **[fra. gri.]**

DALLA

BENTORNATA VECCHIA ITALIA

vincere devi contare sulle tue forze, non sugli errori indotti lealmente alla difesa avversaria.

Ecco, invece, gli italianuzzi di sempre. Ed ecco di nuovo la squadra femmina, che aspetta l'arbitro avversario per parargli e contrarlo. Non si sono fatti neanche ammonire, segno che la partita qualche volta va d'accordo con la lealtà sportiva. Adesso aspettiamo i «camminuzzoli» che censureranno la qualità della prova. Hai voglia perché quando si è visto il lungo lancio di Costacurta, e il controllo aereo dell'omarino sardo, Zola dico, io ho strillato al gol prima ancora del tiro, e non importa se quel prodigio balistico è stato incarognito dalla deviazione del suo marcatore.

Io sciolgo il mio canto di vittoria, cara vecchia Italia. Adesso i critici stroloogheranno se l'abbiamo rubata, ma il vecchio Maldini, con quella cinteggiatura irrealistica sullo scalpo, esibita come una sgnave impudicizia, opporrà la sua turba balbuziente la pratica difesa del luogo comune. Saluto anche lui, lo stalista eccelso capace a suo tempo di sovrane ed elegantissime distrazioni.

Non si distraggano ora, e non imbullisca, perché gli italiani forse sanno perdonare fuorché il successo. A chi gli dirà che la vittoria di Wembley è stata il risultato di un clamoroso colpo di glutei, risponda quando Napoleone e i generali fortunati. Tanto, domani è un altro giorno, un'altra partita, un altro sogno del bel calcio che fu; e per la sfortuna, o il disculo, c'è sempre tempo.

Edmondo Berselli

Nuoro, arrestato

Coniugi [illegible]

NUORO. Avevano accompagnato l'ufficiale giudiziario per eseguire un pignoramento, ma il debitore ha imbracciato un fucile e li ha uccisi. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio a Arbatax, sulla costa centro-orientale sarda, e ne sono rimasti vittime i coniugi Luigi Piras, anni, e Maria Margherita Fancello, di 35, entrambi di Urzulei (Nuoro). A sparare è stato il commerciante Carlo Fara, 51 anni, che è stato arrestato. All'origine del delitto ci sarebbe un debito con saldato Piras, che fu l'impresario, e la moglie vantavano un credito nei confronti di Fara. Non riuscendo a farsi rimborsare si erano rivolti alla magistratura e alle 15 di ieri si sono presentati con l'ufficiale giudiziario all'abitazione del commerciante. **[Ansa]**

DALLA

REFERENDUM CONTRO LA SECESSIONE

disagio e le proteste diffuse contro le recenti sentenze della Corte. Il vittimismo della Lega per il «suo» referendum negato in anticipo si troverà in buona compagnia e utilizzerà a man bassa gli argomenti democratico-populisti già in circolazione.

Ma se la situazione dovesse peggiorare, non vedo perché il governo non possa prendere l'iniziativa di una consultazione popolare che sgomberi una volta per tutte l'ipotesi separatista dal panorama politico italiano. Si di entrare in un ginepraio politico-costituzionale circa la competenza e la natura di una consultazione del genere. Ma i pensosi giudici della Consulta ammetteranno che davanti ad una ipotesi secessionista occorrono risposte non formalistiche. Risposte politiche - si suol dire. Nel senso che ci sono altamente politiche le decisioni prese dalla Corte stessa giorni or sono. Espressione della politica della Costituzione. Sarebbe un insulto all'intelligenza politica dei costituenti (che mai avrebbero tollerato il secessionismo) interpretare in modo restrittivo il criterio generale di rivolgersi direttamente ai cittadini davanti a situazioni anomale e impreviste. Soprattutto quando è in gioco uno dei fondamenti della nazione repubblicana. E non si dica che una tale consultazione è una concessione al leghismo, qualunque cosa dica Bossi. E' un atto di realismo politico e di maturità democratica: ci si rivolge ai cittadini, non si patteggia con il leghismo.

Il vero problema è di sostanza: che cosa chiedere in modo chiaro agli italiani e soprattutto ai settentrionali e simpatizzanti della Lega perché venga cancellata una volta per tutte la prospettiva secessionista. Sarebbe sbagliato porre quesiti in termini generici di «secessionismo» contro «federalismo». Il «sì» o il «no» devono essere per un progetto preciso, credibile e vincolante per il governo.

So benissimo che quest'ipotesi non troverà approvazione né da parte del governo, né presso la maggior parte dei commentatori. Anche se è facile prevedere che l'ipotesi secessionista uscirà perdente da una tale consultazione, nessuno vuole la sgradevole conferma di un alto numero di potenziali separatisti. Siamo così in un circolo vizioso: sinché si concretizza un progetto federalista serio ed efficiente, l'equivoco della Lega continuerà. E sinanro che la Lega rimarrà al palo, non si metterà in moto nessun serio progetto federalista. Chi ne fa le spese è il senso di responsabilità comune che rende efficiente una democrazia.

Enrico Rusconi

E' mancato il
dott. Filippo Piccarreta
L'annunciano la moglie **Elsa**, i figli **Giuseppe** e **Anna**, i fratelli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dott. Lodovico Rosato
Albiano d'Ivrea, 13 febbraio 1997

I **Dipendenti** del **Co.Re.Co.** di **Torino** ricordano con grande affetto il responsabile
dr. Filippo Piccarreta
- **Torino**, 13 febbraio 1997.

I **Colleghi** della **Presidenza** della **Giunta Regionale** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Filippo Piccarreta
ricordandone affetto e grandi doti umane e professionali
Torino, 14 febbraio

Profondamente commossi per la perdita del loro **SEGRETARIO GENERALE**, i componenti del **Co.Re.Co.** di **Torino** ricordano altissima qualità umane, morali e professionali partecipano al dolore dei familiari:
Lorenzo Circosta
Francesco Bruno
Giovanni Da Vita
Giuseppe Fiorito
Emilio Papa
Renato Pisani
Lionello Savasta Flora
Claudio Ventrice.
Torino, 13 febbraio 1997

E' mancato
Martino Barassi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Alla Marengo**, la sorella **Anna**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Battaglia Ubbino ed agli amici che con fraterno affetto sono stati tanto vicini. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia Varney, corso Croce 2/1
Torino, 1997.

I **Condomini** dello stabile di **corso Trieste 44/48** e **via Guala 112** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Martino Barassi
Torino, 13 1997.

Ha raggiunto il suo adorato Pino
Giuseppina Pirazzi ved. Argirò
A funerali lo annunciano addolorati la sorella **Rosina** e i nipoti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata, al dottor Sergio Cannarsi e collaboratori casa di cura Villa Rodolfo. Un deferito grazie a Filomena, Gina, Laura e Monica, per l'amore prestato a Pina.
Torino, 14 febbraio 1997

Alberto e Roberto Rubba partecipano al dolore di nonna Rosina

E' mancata ai suoi cari
Antonia Bosso ved. Cicorello
Con dolore lo annunciano la figlia **Mariateresa** con **Franco** e famiglia. Funerali sabato 15 febbraio ore 8,15 Parrocchia San Giuseppe, via Bagliani.
Torino, 14 febbraio 1997

Cara **NONNA**, la vivrai con noi: **Loretta, Gemma, Claudia; Marco e A ; Giovanni e**.

Addolorati partecipano **Clara, Aldo, Monica, Fabrizio.**

Gli amici di Annamaria e Furio: **Amendola, Bellarino, Cavagnolo, Crespo, Graziano, Fratti, Spriano, Zuriati)** partecipano al dolore per la morte della mamma
Maria Chiappero
- **Torino**, 14 febbraio .

Luciana, Antonio Berti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di
Vincenzina
Torino, 13 febbraio 1997.

Ha chiuso serenamente una vita dedicata all'insegnamento la
DOTTORESSA
Valerlangela Donadei
Medaglia d'Oro della Pubblica Istruzione
Il manchevole pannini, amici e quanti la hanno voluta bene. I funerali avranno luogo sabato 15 febbraio alle ore 9 nella chiesa di S. Egidio in Moncalieri, indi il feretro proseguirà per Belvedere Langhe dove la salma sarà benedetta nella chiesa parrocchiale alle ore 11 circa
Moncalieri, 12 febbraio 1997

Il **Direttore**, gli **insegnanti** e tutto il **personale** della scuola del **1° Circolo di Moncalieri** partecipano al lutto

L'**Unitre di Moncalieri** è addolorata per la scomparsa della
prof. Valerlangela Donadei
Moncalieri, 12 febbraio 1997

Ricordano **VALERIA:**
Luigina Brusa
Malina Digiazia
D'Onofrio
Franca Durighello
Mariapia Foglia
Valentina Foglia
Madella Gabbiati
Mariapiera Genta
Ilda Mayet
Chiara Masia
Maria Masia
Ave Mura
Rosanna Requedaz
Carla Ricaldone
Ing
Adriana Sacchini
Gabriella Scocchia
famiglia **Vercellone**
Mariella Vignale.

A funerali avvenuti la moglie **Cora** e la figlia **Vivi** e **Marilù** partecipano la morte di
Vittorio De Franco

Si uniscono a loro nel dolore i generi **Piero** e **Marco** e gli adorati nipoti **Riccardo, Ilaria, Francesca** ed **Alessandra** che non dimenticheranno mai l'esempio di onestà e rettitudine morale loro impartito dal **NONNO TOTO**, compagno di giochi nella fanciullezza ed amico sincero nell'adolescenza. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore in questi anni ed in particolare le signore Luciana Piazza ed Enza Russotto ed il personale tutto della Clinica Ebraica per l'amorevole assistenza
Torino, 14 febbraio 1997

Rina e Mario Mosca, Marisa e **Anna Maria Girino** partecipano al dolore di Cora, Marilù e Vivi per la perdita del caro **VITTORIO.**

«E un quel giorno ci sarà una porta Aperta per te...»
E' mancata
Margherita Cardon ved. Don
La piangono i suoi cari. Si ringraziano i medici e personale dell'Ospedale Valdese. Eventuali offerte per l'Ospedale Valdese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- **Torino**, 14 febbraio 1997.

La **Direzione U.S.L. 8** e il **Personale tutto** partecipano al dolore del Direttore Amministrativo dott. Livio Sabena per la scomparsa del papà
Pietro Sabena
— **Torino**, 14 febbraio

Il **Servizio Provveditorato** affettuosamente partecipa al dolore del Direttore Amministrativo dott. Livio Sabena per la scomparsa del papà **PIETRO.**

E' mancato
Girolamo Porcelli
Lo annunciano la moglie **Elda**, le figlie **Tiziana** e **Loredana**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Grizzana, venerdì 14 c.m. ore 15,30.
- **Dello Grizzana**, 13 febbraio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Sparavigna
di anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda**, i figli **Antonio, Simona** con **Gianni** e **Alessandro**. Funerali sabato 15 ore 10 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 febbraio 1997

Luciana e Flavio Barsezio partecipano al dolore di Antonio per la perdita del caro **PAPA'.**

Antonio, prosegui il tuo cammino usando la forza e la tenacia che tuo **PADRE** ti ha insegnato. Con affetto **Eleonora.**

Lea, Adolfo con **Giorgio** e **Gianluigi** addolorati piangono con Vanda, Simona ed Antonio perdita del caro amico **SALVATORE.**

Mario e **Angelo Sanvito; Evandro** e **Filippo Morando** partecipano al dolore di Vanda, Antonio e Simona

Addolorati partecipano **Sabino Ida** e figli

Alessandra, Manuela, Marco e **Vittorio** si stringono all'amico Antonio in un abbraccio fraterno

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri** ed i **Membri** del **Collegio sindacale** della **Società «Autostrade Torino-Savona S.p.A.»** partecipano al dolore del Direttore Generale geom. Mario Battaglia per la morte del papà
Romano Battaglia
Priola (CN), 13 febbraio 1997

I **Dipendenti tutti** della «**Autostrade Torino-Savona S.p.A.**» partecipano sinceramente al dolore del Direttore Generale geom. Mario Battaglia e tutti i familiari per la scomparsa del padre
Romano Battaglia
Priola (CN), febbraio

E' mancato
Leone Pasotto
costruttore edile
di anni 92
Ne danno il triste annuncio, la cognata **Pisa Priaglio** ved. **Pasotto**, i nipoti **Lodovico, Romano, Marisse, Ennio, Gianfranco**, con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Saluzzo venerdì 14 febbraio alle ore 14,30 con partenza dall'ospedale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alba alle ore 16,30
- **Saluzzo**, 12 febbraio 1997

Dorothy Dacomo partecipa al lutto di Tina e di madre per la perdita del
cav. Antonio
Il **Personale** dello **Studio notarile Dacomo** è affettuosamente vicino a Tina per la perdita del caro **PAPA'.**
- **Torino**, 14 1997

Flavio Ferraro **Dipendenti** e **Praticanti** dello **Studio** partecipano al dolore di Tina Perelli e Diego Lanceantino.
- **Nichelino**, 14 febbraio 1997.

E' mancata ai suoi cari
Vittoria Bena
Lo annunciano la mamma, i fratelli, la cognata ed i nipoti. I funerali in Boscomero venerdì 14 c.m. alle ore 15.
— **Cuorgnè**, 13 febbraio 1997.

Direzione e **Personale** della **Banca Cr Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della
Luciana Segafredo
dipendente dell'istituto
— **Torino**, 13 febbraio 1997.

E' all'affetto dei suoi cari
avv. Attilio Giraldi
La cara salma sarà fatta giungere da Mantova al cimitero di Bordighera oggi venerdì 14 con. alle ore 15 circa
— **Mantova**, 14 febbraio .

«Ci hai regalato una vita meravigliosa, piena d'amore. Resterai sempre nei cuori. Tua moglie **Wilma** e le tue figlie **Sabrina** e **Simona**».
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ferrero
anni 54
Funerali 15 con 10 dall'abitazione via Lanzardi 20 ed in parrocchia Natale del Signore (via Bostion 37) alle ore 10,15. Dopo la sepoltura la cara salma proseguirà per il cimitero di Cumiana. Santo Rosario parrocchia Natale del Signore venerdì 14 corr. ore 19. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 12 febbraio

Piangono il caro **MATTEO**: mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti

Ricordiamo sempre i momenti meravigliosi trascorsi insieme **Adriana, Marialma, Vito.**

Ermes, Oscar, Dreada Fusaro partecipano al della famiglia per la sua dal
dott. Renato
Torino, 12 febbraio 1997.

I cugini **Vera** e **Osvaldo Parone** con **Adriana, Mariangela, Alberto** e **Federica** partecipano con commozione e cordo al dolore famiglia di
Renato Bertelli
- **Canelli**, 12 febbraio 1997

Luigi'erzo Bosca e famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amico
NOTAIO
Renato Bertelli
- **Canelli**, 12 febbraio 1997

E' mancata
Esterina Negrutti
di anni 74
Lo annunciano con dolore: la sorella **Olga**, i nipoti **Riccardo** e **Luciana**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Crescentino (VC) sabato 15 c.m. con partenza dall'ospedale San Giovanni Bosco alle ore 13,30. Servizio pullman andata e ritorno.
— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Serenamente è spirato
Mario Primo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Odilia** con i figli **Maurizio** e **Laura**, la nuora, il genero e le amatissime nipotine. Funerale 15 febbraio ore 11,45 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 1 1997.

14-2-1992
La vita è più triste e più povera da quando mancano l'umanità e l'intelligenza generosa
Gianfranco Fulu
La moglie **Daniela**, con profondo rimpianto.
- **Padova**, 14 febbraio 1997.

1977 **1997**
Angelo Cena
Ti vogliamo sempre bene.

1990 **1997**
can. Giuseppe Scaravaglio
Ricordandoti: **Franco.**

1994 **1997**
Giorgio Dall'Amico
Ti ricordiamo con tanto amore: mamma e con **Giorgia**. Messa 15 febbraio ore 17, **La Visitazione.**

1985
Felicina Chiusano ved. Armosino
Giuseppe sempre ti ricorda.

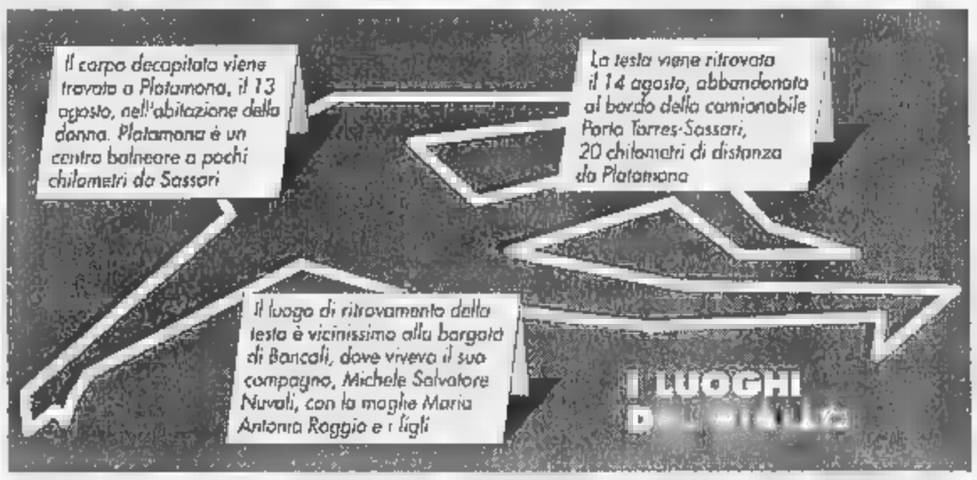
Sassari, hanno 15 e 17 anni: avrebbero ucciso la ragazza perché pensavano nascondesse il bottino di una rapina

Duecento milioni, la paga dei baby-boia

«Decapitarono la ragazza ungherese»

SASSARI. Segni caratteristici: nessuno; età: 15 e 17 anni; professione: killer. La conclusione delle indagini sul giallo della giovane ungherese decapitata lo scorso agosto in Sardegna è più sconvolgente dell'orrendo delitto. I «tagliatori di teste» sono due ragazzi, dice la polizia che li ha fermati insieme alla madre di uno di loro, Maria Antonietta Roggio, 38 anni, di Sassari, sospettata di averli istigati per vendicarsi dell'abbandono del marito. Gli investigatori accusano i due minorenni di aver sottoposto a violenze inenarrabili la vittima, prima di spiccare il capo dal busto con una tecnica da macellaio, perché ritenevano che la poveretta nascondesse 200 milioni, frutto di una rapina.

E' una storia che provoca angoscia, una vicenda maturata - come ha osservato il questore di Sassari Antonio Pitea - in un ambiente «familiare e sociale a dir poco degradato. Il delitto ha risvolti così raccapriccianti - ha aggiunto - da non poter essere resi noti alla stampa. Vi è stata una tale ferocia di comportamento che, alla fine, pensare a un raptus di follia omicida diventa l'unico modo per riuscire a comprendere». C'è stato un moto d'incredulità quando il capo della Mobile Pasquale Di Donato ha svelato l'età dei presunti assassini. «Conoscete la realtà sarda, nella civiltà contadina i giovani imparano in fretta: anche gli animali vengono ammazzati questi sistemi», ha replicato ai cronisti il funzionario, ricostruendo la fine della povera donna.



La vittima, l'ungherese Victoria Danji, uccisa e decapitata

Inaccettabile, e non solo come rappresentazione di una realtà isolana. E poi Victoria Danij, 21 anni, ungherese, non era una bestia. Certo, inseguendo il miraggio di un benessere che le era negato in patria si guadagnava da vivere con un'attività al limite del legale: trasferitasi a Platamona, centro turistico ad una ventina di chilometri da Sassari, «pianzuvao» connazionali nei bar e nei night della zona, ufficialmente entraineuses, qualcosa di più se volevano fare in fretta soldi facili. Viveva, l'estate scorsa, in un residence, assieme al figlioletto di 6 mesi, avuto da un malavitoso sassarese, Michele Salvatore Nuvoli, che per lei aveva abbandonato la moglie Maria Antonietta Roggio e due figli. Coinvolto in una rapina da 400 milioni al portavalori di una banca, aggredito nel maggio del '96, Nuvoli era finito in carcere insieme ai presunti complici: metà del bottino era stato recuperato dalle forze dell'ordine, l'altra era scomparsa. E nel giro si diceva che fosse stato consegnato all'intraprendente ragazza.

Spaventata dalle voci, la giovane aveva fatto visita in carcere al compagno nel tentativo di ottenere l'autorizzazione a portare con sé in Ungheria il figlioletto. Un no secco l'aveva convinta a rinunciare al viaggio di ritorno. Il 9 agosto Victoria era stata aggredita in casa da persone cui aveva aperto la porta senza sospetti. Era stata assassinata, mentre il bimbo dormiva in una stanza accanto, con un colpo di coltello sotto la nuca e poi decapitata con una tecnica che per il medico legale denotava dei killer con grande pratica della macellazione degli animali. L'assassino aveva anche inferto due pugnalate al cuore della poveretta per evitare che al momento del taglio della testa ci fosse un'emorragia. I sicari avevano lasciato l'abitazione in ordine e si erano allontanati con un macabro fagotto: una busta di plastica con dentro il capo della donna. Il pacco era stato abbandonato lontano dalla casa di Maria Antonietta Roggio, la moglie trascurata da Michele Nuvoli, tanto da far pensare che l'omicidio fosse il risultato di una vendetta trasversale contro l'uomo, accusato dai complici di essersi impadronito della metà del bottino della rapina.

Per lungo tempo le indagini sono sembrate girare a vuoto. Ieri la svolta, con l'arresto dei due ragazzi: sul quaderno non sono trapelati particolari, del maggiore, pare l'esecutore materiale del delitto, e anche i figli di Nuvoli e di Antonietta Roggio. Sarebbe stata proprio quest'ultima a istigare i minorenni perché impartissero una lezione alla rivale che le aveva strappato il compagno. I killer - e la tesi degli investigatori - avrebbero deciso di sottoporre la vittima a raccapriccianti sevizie per costringerla a indicare il luogo in cui erano nascosti i 200 milioni. Un'indiscrezione sostiene che avrebbero centrato l'obiettivo. Allora entra in scena, per l'atto finale, il tagliatore di teste.

Corrado Grandesso

A Cerro Maggiore

Muore suicida proprietario della discarica

MILANO. Non aveva più pace per quelle crepe nel muro, per l'aria che oramai sapeva di ammoniaca, per la discarica che andava a pezzi. E allora Luigi Cappanelli, 40 anni, socio al 50% della discarica di Cerro Maggiore, vicino a Legnano, tra Milano e Varese, si è ammazzato con la sua pistola Beretta calibro 7 e 65. Un colpo solo, alla testa, da parte a parte. Un colpo che hanno sentito tutti nel prefabbricato di alluminio e lamiera che poi era il suo ufficio, davanti a quel buco, con 3 milioni di metri cubi di rifiuti e il muro lungo 300 metri, alto 27 come un palazzo di nove piani, largo 6, che non tiene più.

Luigi Cappanelli si è ucciso alle 10 e 15 del mattino dopo aver detto buongiorno ai suoi collaboratori. Qualcuno sostiene che era irritato. Poi l'hanno trovato in un lago di sangue ma respirava ancora, con la testa sulla scrivania. Inutile la corsa all'ospedale di Legnano, dove è morto poco dopo mezzogiorno. Dove poi è arrivata sua moglie che si è sentita male, perché non si può morire a 40 anni, lasciando una figlia piccola, perché la discarica va male. «Era depresso, era molto depresso. Si vedeva che era a terra», spiega uno dei dipendenti della Simec, davanti alla cava su cui da anni c'è battaglia tra i comitati degli abitanti della zona, tra prefetti, sindaci e assessori regionali che si palleggiano questi 3 milioni di metri cubi di rifiuti.

Sul posto arriva Luciano Mongiuzzi, consigliere regionale dei Verdi, tra i più attivi a sostenere le battaglie degli abitanti della zona. «Sono agghiacciato», scuote la testa. E poi ricorda di averlo visto più volte, in questi due anni di lotte, di blocchi stradali, di scioperi della fame per chiudere quella miniera di puzza. «Lo conoscevo bene, era un uomo simpatico e vitale», dice Mongiuzzi. «Sono sgomento», replica Fabio Binelli, in Regione per il pds. Ieri non c'era uno che parlasse male della Simec diventata al 50% di Cappanelli, dopo averla acquistata due anni fa da Paolo Berlusconi. O dei suoi dirigenti, della cava che è piena fino a scoppiare e che alla Usl 34, quella di Legnano sono tutti lì che fanno gli scongiuri. «Speriamo che tenga il muro perché se no, non si sa come va a finire».

Al comitato spontaneo degli inquilini di Cerro Maggiore, Rescaldina e dintorni, non se la sono sentita di mettersi lì a far polemiche. «Davanti alla morte c'è solo il silenzio, la pietà, il massimo rispetto per la persona umana», scrivono in un comunicato «la vita umana è prioritaria rispetto a qualsiasi altra cosa, siamo esterrefatti e turbati», dice Paola Rivelli, che è di Cerro e che respira anche lei parte di quei 3 milioni di metri cubi che lacrimano percolato ed esalano biogas. Inquinati e inquinanti. Il trovare la Usl aveva steso la relazione sullo stato della discarica, ufficialmente chiusa un anno fa. Poi gli accertamenti sarebbero passati alla magistratura.

[f. pol.]

LA SETTA SATANICA

Bologna: in sei, denunciati da un'ex adepta, accusati di violenza carnale, profanazioni di tombe e messe nere

«Noi, vittime dell'Inquisizione»

Bambini di Satana, via al processo fra le polemiche

Sopra Marco Dimitri, capo della setta bolognese A fianco il suo vice, Piergiorgio Bonora

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Quelli che vogliono guardare, stanno in piedi dietro le transenne, come la ragazzina con la meche rossa e la maglia nera che non toglie mai gli occhi dalla gabbia, neanche quando l'amico la chiama fuori, neanche quando bisticciano gli avvocati. Lei è dei bambini di Satana?, le chiedono. «No. Ma ci abito vicino». Che importa se non capiamo, se questa risposta significa qualcosa, se quello che diranno e faranno dire in quest'aula e in questo processo, porterà da qualche parte, qualsiasi parte. «Se Satana ci fa diventare ricchi perché non dovremmo onorarlo?», sorridono i suoi amici. Già, perché. Dimitri, il sacerdote nero, guarda quel mucchio come un imputato qualunque, che cerca un sorriso, un saluto, un amico. Satana non è molto diverso dal mondo che vediamo tutti i giorni. E la ragazzina è lì sta stretta in mezzo agli altri, che sono un po' dark e un po' soli, tutti così in nero, con i loro giaccotti di pelle, i loro scarponi, i pantaloni a fiori, gli orecchini, i capelli lunghi. Processi come questi erano famosi negli Anni Ottanta, in America, dove le sette ci sono sempre state e qualche volta hanno fatto anche la storia della criminalità. Ma qui in Italia è il primo importante. E lo si celebra nella scettica Bologna. Simonetta che ci credeva al diavolo, prima di lavarsi e accusare tutti, dice che vive sola, senza Satana e senza Dio, perché anche i suoi cattolicissimi genitori non la vogliono più: «Sono cambiata d'aspetto, e soprattutto nella testa».

E allora forse non c'è molto da capire. Eccolo il processo ai satanisti, sei imputati per violenza carnale, anche nei confronti di un minore, per profanazioni di tombe e altre storie di messe e di strani riti. Ci sono tutti i protagonisti, come si conviene a una vicenda così, e ci sono i sacerdoti del diavolo e i loro allievi, e c'è la ragazza pentita che li denuncia e che ha cambiato vita, c'è un bimbo di due anni che poteva finir nelle grinfie del demone, e ci sono i ragazzini che guardano e protestano: «Siamo solo arrabbiati neri con i nostri genitori, che ci hanno battezzato». Poi, c'è la croce. A testa in su. Lì, sul muro. Il gran sacerdote della setta ha 34 anni, un po' male in arnese, una felpa bianca, jeans malandati, scarponcini marroni, caschetto di boccoli neri e una faccia alla Michael Jackson che tiene spesso china fra le mani. Si chiama Marco Dimitri e sta nella gabbia, con gli occhi sempre bassi. Dev'essere per via della croce, appesa sopra lo scranno del presidente, Sergio Cornia. E a chi gli chiede perché non guarda mai il crocefisso, lui dice di non che devo guardare» appoggiandosi alle sbarre. «Questa è una crociata, state assistendo alla nuova Inquisizione». Cronista: che paura c'è? Tanto il diavolo non le dà una mano? Dimitri: «Lei è un cretino. Io non rispondo». Il suo vice, Pier Giorgio Bonora, capelli a spazzola, pantaloni della tuta e giacca Invicta, alla prima interruzione chiede di tornare in carcere. E fa, sprezzante e offeso, «guardate che cosa m'hanno messo lì», indicando il crocefisso. «E sotto c'è scritto che la legge è uguale per tutti. Ma cosa credete, che quello sia il Dio buono? Pensate a quanta gente hanno ammazzato i preti. Andate a leggervi i libri di storia. Questa è l'Inquisizione del Duemila». E poi dice che è inutile restare qui, che se gli vogliono dare la pena di morte che gliela diano. E dice. «Ma dove sono le prove? I cadaveri di cui si parla?» Questa gente che avremmo violentato non l'abbiamo mai conosciuta. Siamo innocenti e veniamo trattati come bestie. Questo è un processo religioso». Bonora se ne va, lasciando Dimitri solo nella gabbia. Gli altri imputati sono a piede libero, due ragazze e due ragazzi, sono seduti sulle panche. Una è Cristina Bagnolini, e quasi si spoglia per far vedere un tatuaggio sulla schiena mentre fa pur lucia Musti s'infuria, «non tollero, non tollero». Un altro è Gennaro Luongo, ex fidanzato di Simonetta, quella che li ha denunciati. E' sacerdote anche lui. Se ne sta tranquillo, in giacca e cravatta.

La sua ex, invece, è assediata dai cronisti. E' molto cambiata rispetto ai tempi delle prime denunce: dismessi gli abiti scuri, dark-eggianti. Ora veste un completo blu elettrico, giacca e calzoni, maglietta verde, capelli a caschetto biondi, tutta pelle e ossa. «Io sono un'altra», dice. «Sto seguendo l'ultimo anno per geometri in un istituto privato. Faccio palestra, body building, per tenermi in forma. Studio inglese, ho appena finito un corso a Londra». Qualcuno gli indica il Gennaro, l'ex fidanzato. L'hai visto?, le chiede. «E allora?». Non hai paura? «No, per niente. Sono tranquilla. Questo processo l'ho voluto io. E non ho paura a rivedere i miei ex compagni di setta. Prima, non mi hanno nemmeno riconosciuta. Dopo, invece, tra me e loro si percepivano le scintille. Nonnulla che mi ha così lo ricentrato sulle vissute in prima persona e tutto ciò che mi ricordo». Lei parla, e ogni tanto Dimitri alza gli occhi dal pavimento e la cerca. Stanno tutti lì, ammucchiati, i ragazzini dark, e gli imputati e i testi, i genitori del piccolo che avrebbe subito violenze, i poliziotti, i cronisti e le telecamere che passano da uno all'altro. Dimitri sta spiegando che lo statuto della setta «prevede riti anche a sfondo sessuale solo fra maggiorenni consenzienti. I minori possono guardare ma senza partecipare». Racconta di aver ricevuto centinaia di lettere e dice che gli hanno fatto bene, gli hanno dato forza. Satana da nessuno. I ragazzini dark ripetono che loro non credono né in Satana né in Dio, ma che stanno dalla parte degli imputati. Dice: «Dimitri è un grande». Un altro «Mi farebbe piacere entrare nella sua setta». Perché? «Perché insegna a vivere bene». Corpo Simonetta: «Aderii perché mi giuravano che con loro - ne diventata bella, ricca e famosa». Alla fine è tutto qui il segreto, la spada di Damocle dell'illusione e del peccato che ci accomuna un po' tutti. Eccolo, il Satana di tutti i giorni. Anche adesso, in fondo. Simonetta ripete che l'hanno presa in giro, come se fosse questo l'ultimo vero peccato che l'ha allontanata dal diavolo. Era tutto uno scherzo, come quel finale del Carlino: «La Messa è finita. Andate in galera».

Pierangelo Sapegno

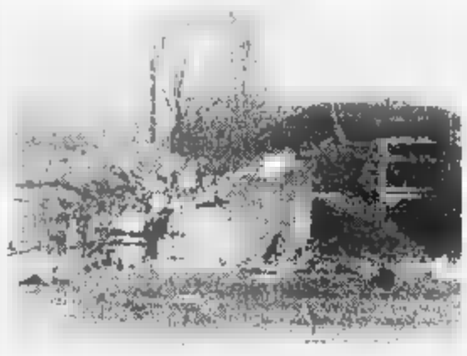
Monito dei sindacati: «Nessuna ripresa produttiva prima che si accertino le cause del disastro»

Salta il bunker degli esplosivi, due morti

Tragedia in una fabbrica del Bresciano, un paese nel terrore

BRESCIA. Alle 7,01 di ieri mattina la Valsabbia e il Basso Garda si sono svegliati con il cuore in gola, terrorizzati da un'esplosione avvenuta all'interno della polveriera «Geomin Explo» di Carzago, una frazione di Calvagese della Riviera (Brescia). Lo scoppio ha causato la morte di Oliviero Stretti, 50 anni, e di Giovanni Mosconi 47, i due operai che si trovavano nel capannone al momento del disastro. La deflagrazione è stata così potente da essere udita nel raggio di cinque chilometri. A Bedizzole e Prevalle, i Comuni dove abitavano le due vittime, interi condomini hanno tremato.

Stretti e Mosconi lavoravano a una vasca contenente tre quintali di una miscela di nitroglicerina e altri nitrati. Si tratta di un processo di lavorazione intermedio, destinato alla produzione di esplosivo civile. Un comunicato dei sindacati punta il dito sulle insufficienti norme di sicurezza osservate dalle fabbriche bresciane di esplosivi: «Nessuna ripresa produttiva potrà avvenire prima che si accertino le cause del disastro. Dopo Ghedi, Calvagese: è ora di dire basta a questa strage».


L'esterno del bunker dove veniva lavorata la nitroglicerina destinata alla fabbricazione della dinamite
Qui sono morti i due operai

Stretti, sposato e padre di due figli, molto conosciuto nell'ambiente del calcio dilettantistico, aveva iniziato il suo turno alle 5; Mosconi, che viveva con i genitori, alle 6,30. Poco dopo le 7, l'esplosione. Se fosse avvenuta mezz'ora dopo, con l'ingresso in fabbrica della stragrande maggioranza dei 60 dipendenti della «Geomin», la strage avrebbe avuto conseguenze ben peggiori.

Nonostante il bunker incriminato fosse protetto da un terrapieno e da un muro di cemento armato, l'esplosione ha causato una voragine «grande come una piscina» (come l'ha definita un collega delle due vittime) e sparso rovine in un raggio di 150 metri. Il corpo di Mosconi, che al momento del botto si trovava sopra la vasca, è stato «risparmiato», al contrario di quello di Stretti, disintegratosi.

Il sostituto procuratore Maria Paola Bono, che conduce le indagini, ha disposto il sequestro di una parte degli immobili e di numerosi documenti. Il reato ipotizzato: disastro colposo. Toccherà a un collegio peritale, già nominato, accertare le cause della tragedia. L'esplosione alla polveriera di Calvagese segue quella avvenuta pochi mesi fa alla «Sei» di Ghedi, nella Bassa Bresciana, il 22 agosto. Per la morte di Franco Sentimenti, Dario Cattuna e Giuseppe Bignotti, vennero emessi avvisi di garanzia per sei dirigenti, accusati di omicidio colposo. Cgil, Cisl e Uil, in entrambi i processi, si costituiranno parte civile.

[v. c.]

Oggi voli regolari

Il radar e lo sciopero

ROMA. E' stato revocato lo sciopero dei controllori di volo che era stato proclamato dalle 12 alle 16 di oggi, venerdì 14 febbraio. Lo ha reso noto ieri in serata l'Enav, l'Ente nazionale di assistenza al volo. L'Alitalia ha quindi informato che tutti i voli odierni della compagnia di bandiera si svolgeranno regolarmente, dal programma di giornata. Intanto il sottosegretario ai Trasporti, Giuseppe Albertini, ha provveduto a coordinare la convocazione di due riunioni con le organizzazioni sindacali dei controllori di volo, da tempo in fermento. La prima riunione, che è prevista a livello interministeriale, si terrà martedì 18 febbraio presso il ministero del Lavoro insieme ai rappresentanti del ministero dei Trasporti. La seconda riunione si terrà invece il giorno successivo presso la presidenza dell'Enav.

[r. cri.]

La Cassazione

L'Inps può richiedere i

ROMA. L'Inps non può chiedere il pagamento dei contributi anche sulle mance ottenute dai dipendenti durante il lavoro, perché si tratta di «premi che non provengono dal datore di lavoro ma dipendono esclusivamente dall'iniziativa di un terzo». E' il principio espresso dalla sezione Lavoro della Cassazione nel respingere un ricorso dell'Inps: chiedeva la contribuzione assicurativa sulle mance elargite ai croupier di una casa da gioco. Confermando la decisione del tribunale di Aosta la Corte ha spiegato che «la mancia non ha natura retributiva ed è collegata, nel caso specifico, a un evento aleatorio quale la vincita al gioco». Le mance sulle quali si chiedevano i contributi ammontavano a 31 miliardi in 7 anni. Per retribuzione deve essere considerato ai fini pensionistici tutto ciò che il dipendente riceve dal datore in dipendenza del rapporto di lavoro». [Ansa]

Boom di doni, un catalogo mette in vendita gli astri per chi si vuole bene

Ma secondo un sondaggio l'80 per cento degli innamorati soffre di gelosia La Telecom sconta le telefonate

Un'immagine simbolo di San Valentino: una ragazza disegna un cuore [illegible] disponendo gusci [illegible] conchiglie a formare [illegible] iniziali sue e dell'innamorato

L'amore costa 900 miliardi

S. Valentino, una stella come regalo

ROMA. A San Valentino gli innamorati [illegible] dicono «ti amo» e spendono 900 miliardi per farlo capire. E' una festa del cuore, quella del 14 febbraio, ma anche del denaro che passa dalle tasche degli amanti a quelle di fiorai, pasticcieri, orefici ecc. San Valentino con gli innamorati c'entrava poco o nulla. Fu vescovo di Terni e martire dei primi secoli della [illegible] cristiana. Perché sia diventato patrono di una delle feste più famose e consumistiche del mondo rimane un mistero. La decisione di affidare gli innamorati proprio a lui fu presa nel XV secolo da Isabella di Bavaria. «Forse - azzarda padre Carlo Cremona, autore dei "Santi del calendario" - ciò è dovuto al fatto che la festa di San Valentino cade in febbraio, un mese in cui cominciano a esserci i segni [illegible] un risveglio della natura». E, più laicamente, dei [illegible]

CUORE. Fiori, cioccolatini, pranzetti e cenette, pelliccie e diavolerie simili per un giro d'affari di oltre 900 miliardi. Secondo l'Unione nazionale consumatori, San Valentino è un giorno caro, «caro arrabbiato» come si dice in gergo, e decisamente «da ricordare». Su circa 220.000 quintali di cioccolatini venduti all'anno in confezioni, il 15% viene movimentato il 14 febbraio. «E' stato introdotto, non si sa bene da chi, una sorta di dovere civico e artificioso - sostiene l'Unione consumatori - che, sfruttando i sentimenti, induce le persone a non sottrarsi a una spesa per evitare una brutta figura». E a chi fosse stanco dei soliti doni, un osservatorio australiano offre la possibilità di regalare una stella. L'astro si può scegliere su un catalogo (prezzi [illegible] a 140 mila lire, a seconda della brillantezza). Nel pacchetto è compreso un certificato di adozione e una carta astronomica [illegible] la posizione della stella.

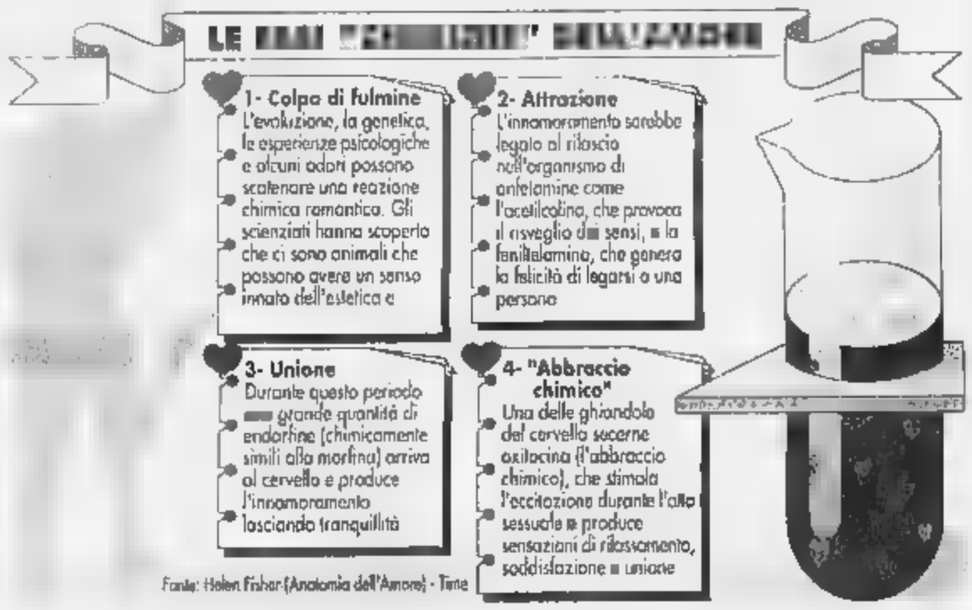
GLI [illegible] Un terzo delle coppie non festeggerà San Valentino. La «dimenticanza» può essere dovuta al «deserto» oppure al «polo che c'è tra i partner», nel primo caso non c'è più niente, nel secondo c'è il gelo. Lo rivela un'indagine svolta da Willy Pasini, sessuologo dell'Università di Ginevra - San Valentino è una ricorrenza positiva per le coppie che sono già insieme da almeno tre anni - spiega Pasini - perché per i nuovi innamorati ci sono continue sorprese e non si ha bisogno di rituali. C'è una tale crisi della coppia che tutto quello che l'aiuta può essere utile» [illegible] Per attaccare l'iniziativa di educazione sessuale promossa dall'Aied nelle scuole [illegible] nel mondo studentesco, dinanzi al liceo scientifico e al liceo classico dell'Aquila l'Unione degli studenti e la stessa Aied distribuiranno preservativi e opuscoli informativi sul loro uso e sulla loro funzione. L'Arcigay Arci lesbica propone invece di fare del giorno di San Valentino l'occasione per un grande dibattito sul riconoscimento delle famiglie di fatto.

AMORE E GELOSIA. La gelosia è un ingrediente essenziale dell'amore. E' il responso del sondaggio condotto dalla Harlequin Enterprises, la casa editrice dei libri rosa. Harmony su otto mila uomini e donne in tutto il mondo. Il 90% degli interpellati ritiene che la fiducia reciproca sia importantissima in [illegible] relazione [illegible] un solo poco più del 60% afferma di fidarsi completamente del proprio partner. In Italia, l'84% degli intervistati considera la gelosia una parte naturale dell'amore.

I [illegible] Sono Michelle Pfeiffer e Mel Gibson i partner ideali del 1997. Sono stati scelti come i compagni più romantici per trascorrere la festa di San Valentino da 100 giornalisti di tutto il mondo (il sondaggio è ancora della Harlequin Enterprises). Alle spalle dei due ci sono Meg Ryan e John Kennedy junior.

AUGURI TELEFONICI CON LO SCONTO. La Tim ha dimezzato le tariffe delle telefonate nazionali. Potranno fare gli auguri a metà prezzo gli abbonati family, easyfamily, time ed europrime. Un'altra iniziativa telefonica interessa i brutti: nasce per loro il primo numero verde. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale dei brutti, il numero lo 0722/986273.

Stefano Mancini



Fonte: Helen Fisher (Anatomia dell'Amore) - Time

CUORE E DENARO

Spese per regali	oltre 900 miliardi;
di cui cioccolatini	250 miliardi;
fiori	300 miliardi;
Gioielli, bigiotteria, lingerie, ecc.	350 miliardi

(FONTE: UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI)

L'AMORE GELOSO

Si fida del partner	58%
Considera naturale la gelosia	84%
Nasconde bene la gelosia	43%
Ha lasciato un partner troppo geloso	38%

(FONTE: HARLEQUIN ENTERPRISES)

Alberoni

«C'è bisogno di ricorrenze»

«Le coppie sono fragili, si rompono e riformano con facilità, gelosia e tradimenti sono una delle principali cause di separazione. No, non è cambiato molto nei sentimenti negli ultimi anni». Il giorno di San Valentino, secondo il sociologo Francesco Alberoni, è la solita festa un po' sentimentale e un po' commerciale, dove chi ha qualcosa da dire lo fa e chi non ce l'ha farebbe bene a tacere.

I sondaggi, però, ci dicono che almeno la gelosia è in aumento.

«Non esattamente. Le inchieste recenti ci dicono che i gelosi sono molti, ma non possono dirci se sono aumentati perché mancano ricerche analoghe nel passato con cui poter fare un confronto. Affermare oggi che l'80 per cento di [illegible] donne è geloso non spiega il fenomeno, perché una volta non se ne parlava».

Vuole dire che l'argomento era un tabù?

Francesco Alberoni

«Ci sono state due fasi. Negli Anni Settanta la gelosia era ritenuta un sentimento borghese [illegible] quindi da eliminare: chi lo manifestava si sentiva colpevolizzato. Le [illegible] sono cambiate a cominciare dagli Anni Ottanta. Oggi nessuno si vergogna a confessarsi geloso. Lo stesso vale per chi è tradito: le corna non sono "infamanti" [illegible] un tempo, mogli e mariti accettano [illegible] raccontarle. Sono problemi che si affrontano meglio, direi che nella coppia c'è una maggiore trasparenza».

Secondo lei è un bene?

«Forse [illegible]: una volta c'erano meno chiacchiere, meno libretti stupidi sull'amore con i cuoricini in copertina, meno volgarità. E sentimenti più profondi».

Insomma, questo San Valentino è proprio da buttare?

«Guardi che anche [illegible] Carnevale, secondo studi molto seri, era destinato a scomparire perché il weekend aveva sostituito l'esigenza della festa come sfogo, soprattutto alla vigilia della Quaresima. E invece in città come Venezia o Rio de Janeiro [illegible] diventato un evento di portata eccezionale. L'uomo ha bisogno di ricorrenze e di occasioni [illegible] San Valentino è una di queste».

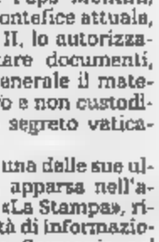
Un'occasione da utilizzare come?

«Da utilizzare per dire o fare qualcosa di gentile. Ma soltanto se c'è un sentimento, altrimenti è meglio lasciar perdere».

[s. man.]

Storico gesuita

E' morto Graham, 007 del Vaticano


Robert Graham

CITTA' DEL VATICANO. Robert Graham, lo storico gesuita de «La Civiltà Cattolica», autore di un gran numero di «rivelazioni» nel campo, ancora largamente inesplorato, della storia della Chiesa negli anni della Seconda Guerra Mondiale, è morto a Los Gatos (California). Padre Robert Graham era nato l'11 marzo 1912 a Sacramento (California), ed era entrato nella «Compagnia di Gesù» nel 1929. Appassionato di studi storici, negli Anni [illegible] pubblicò negli Stati Uniti «Vatican Diplomacy», tradotto in molte lingue e anche in italiano. Nell'opera Graham tracciava un affresco inedito e ricco di spunti nuovi ed interessanti sull'azione diplomatica della Chiesa cattolica in questo secolo.

Ma Robert Graham conquistò la sua notorietà a partire dagli Anni 60. «Il Vicario», apparso nel 1963 in Germania, gettava pesanti ombre sull'atteggiamento tenuto da Pio XII durante gli anni dell'Impero nazista, e, in particolare accusa Papa Pacelli di non aver denunciato con forza il genocidio ebraico. Robert Graham si assunse il compito di far luce - dal versante della Chiesa - su quegli anni tremendi. Ottenne, per svolgere questo incarico delicato, un permesso speciale. Papa Montini, prima, e poi il pontefice attuale, Giovanni Paolo II, lo autorizzarono a consultare documenti, messaggi e in generale il materiale diplomatico e non custodito nell'archivio segreto vaticano.

Non a caso in una delle sue ultime interviste, apparsa nell'agosto scorso su «La Stampa», ribadiva la scarsità di informazioni filtrate dalla Germania nel momento in cui l'Olocausto [illegible] compiva. «Vivevo [illegible] New York, durante la guerra - ha raccontato - e leggevo i giornali. Leggevo tutti i giorni il New York Times. Soltanto alla fine del conflitto ho cominciato a sentire informazioni dettagliate sulle atrocità dei nazisti nei lager, sui [illegible] delle camere a g[illegible]. Come, mi dicevo, nessuno ha mai scritto niente? Non ho mai trovato un editoriale, un commento autorevole sull'Olocausto degli ebrei».

Per far chiarezza sull'attività di Pio XII compì una ricerca minuziosa delle fonti archivistiche (in Usa, Gran Bretagna, Germania, Francia e recentemente in Russia).

La notizia della scomparsa, a due giorni dal decesso dello studioso amico di tanti storici italiani, è stata data da «La Civiltà Cattolica», l'autorevole rivista a cui ha collaborato fino a pochi mesi fa. Ma la sua maggiore opera, [illegible] l'impegno centrale della sua esistenza di studioso, [illegible] rappresentata dalla preparazione [illegible] dalla pubblicazione degli undici volumi di «Atti e documenti della Santa Sede relativi alla Seconda Guerra Mondiale». Un lavoro durato più di vent'anni, e realizzato in collaborazione [illegible] con altri tre gesuiti (Angelo Martini, Pierre Blet e Burkhart Schneider). Per compierlo si trasferì [illegible] Roma nel '65 entrando [illegible] far parte del «Collegio scrittori» de «La Civiltà cattolica», fino al ritorno negli Usa l'anno scorso.

Marco Tosatti

TRAGICA [illegible]

Padova: la ragazza macedone, malata di cuore, non ha retto all'emozione

Fatima, uccisa dalla troppa gioia

Muore a scuola mentre i compagni la festeggiano

PADOVA

Il viaggio della speranza da Struga, nella Macedonia, lo aveva fatto tre anni fa, per trovare una cura per il suo cuore malato. Non era stato possibile: la malformazione congenita aveva già intaccato i polmoni, compromettendo ogni possibilità di intervento chirurgico. Due giorni fa Fatima Bazoska è morta: a 15 anni e 3 mesi, emozionata mentre i compagni di classe la applaudivano per la più bella mascherina della scuola, un vestito bianco e nero, con un disciotto disegnato sulla fronte come un cherubino musulmano.

E' entrata in scena sorridente, ha fatto un inchino all'insegnante, non si è più rialzata. Il sogno si è dunque infranto tre giorni fa, poco dopo mezzogiorno, in quella classe della seconda media dove a Fatima piaceva tanto studiare. Aveva ritrovato una nuova vita, nonostante la malattia, in questo paese alle porte di Este. Meglio che a lei era andata ai due fratelli, Azra e Mohamed, di 13 e [illegible] anni: stessa malformazione cardiaca, ma per loro era stata possibile l'operazione risolutiva.

Papà Celik e mamma Anifa si erano fatti convincere da alcuni familiari già residenti nel Veneto a tentare la strada della Clinica cardiochirurgica dell'Università di Padova. E così avevano lasciato [illegible] Macedonia per stabilirsi a Vighizzolo d'Este. Ma il Dipartimento di Pediatria dell'ospedale, dopo una lunga serie di analisi, aveva escluso che ci fosse una soluzione favorevole per la bambina. La sindrome di Holt-Oram, a differenza dei fratelli, lei non l'avrebbe perdonata. Prima o poi sarebbe dovuto capitare.

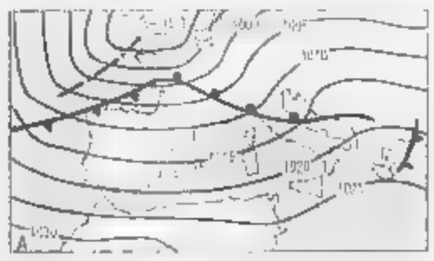
In Italia Fatima aveva comunque trovato un po' di serenità. Dopo la prima casa diroccata, umida, [illegible] Vighizzolo, una migliore, più salubre, a Prè. Il padre, 37 anni, aveva cominciato col fare [illegible] muratore, come i fratelli della moglie che già vivevano qui in Italia, poi aveva trovato un lavoro come verniciatore [illegible] fabbrica della zona. La madre accudiva i figli, che erano piccoli e oltretutto afflitti da quasi gravi problemi di salute.

La serenità era tornata, insomma, in quella famiglia tanto provata dalla sorte e aveva come allontanato i cattivi pensieri, la paura. Fatima, anche dopo il trasloco nel nuovo paese, non aveva voluto lasciare i vecchi compagni di Vighizzolo e dunque ogni giorno, facendosi dare un passaggio in auto da un'infermiera vicina di casa, raggiungeva la sua scuola. E l'estate scorsa, grazie a una colletta fra i compaesani, era potuta tornare per un breve periodo nella sua Macedonia, il posto dove era cresciuta e che nonostante tutto era la sua terra, il suo orizzonte. Aveva voluto a tutti i costi riabbracciare la nonna. Per l'ultima volta, anche se lei non se lo ricordava più che ogni giorno il pericolo si stava avvicinando. E' arrivato, [illegible] brutto dolce scherzo, l'ultimo giorno [illegible] Carnevale.

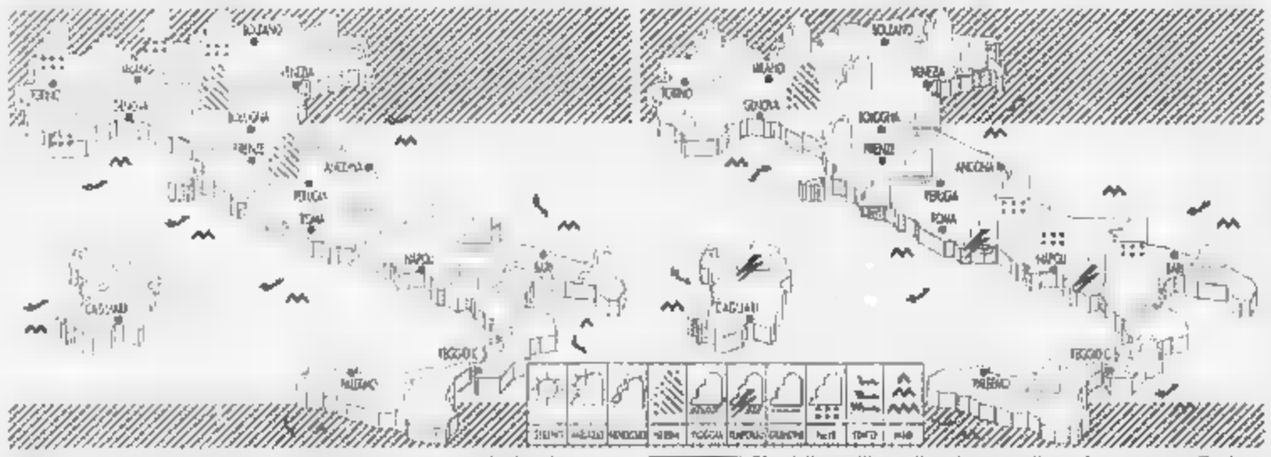
Mario Lulli

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



IL [illegible] L'inverno reclama i [illegible] diritti ed è pronto ad imporci una brusca offensiva. L'alta pressione ci abbandona e dopo le correnti occidentali di una temperata umida oggi pomeriggio e domani giungerà un'ondata di maltempo dalle caratteristiche invernali seguita da una brusca diminuzione [illegible] temperatura e da venti forti di tramontana. Domenica il maltempo abbandonerà il Nord e parte delle regioni tirreniche. **Tendenza [illegible] dopodomani.** Anche rasserenamenti [illegible] regioni settentrionali [illegible] sulle centrali tirreniche. Sul resto della penisola ancora nuvoloso con precipitazioni locali più frequenti sul versante adriatico e ionico. Temperatura in [illegible] diminuzione al Sud.



OGGI. Le condizioni del tempo già incerte su tutte le regioni, volgeranno verso [illegible] ulteriore peggioramento ad iniziare dalle regioni settentrionali e Toscana. Umbria [illegible] Marche con piogge diffuse e nevicate sulle Alpi. Residue nebbie sulle regioni padane in dissolvimento durante la giornata.

[illegible] Sin dalla mattinata il maltempo allenterà sul settore [illegible] Nord-Ovest, mentre investirà il Centro-Sud; qui [illegible] piogge, anche a carattere temporalesco si uniranno [illegible] sulle zone appenniniche. Rinforzeranno i venti e diminuiranno di alcuni gradi le temperature, sia i valori diurni e notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	11	Bologna	4	10	Bari	5	19
Bolzano	3	10	Firenze	11	15	Napoli	11	18
Verona	6	11	Pisa	10	15	Potenza	6	11
Trieste	8	10	Ancona	4	18	S.M. Leuca	11	14
Venezia	6	11	Perugia	7	16	R. Calabria	12	20
Milano	6	14	Pescara	2	21	Palermo	14	18
Torino	6	12	L'Aquila	4	12	Catania	8	21
Cuneo	3	12	Roma Urbe	8	17	Messina	14	18
Genova	10	15	Roma Ciamp.	10	14	Alghero	11	17
Imperia	8	15	Campobasso	8	13	Cagliari	10	20

CITTA' ESTERE

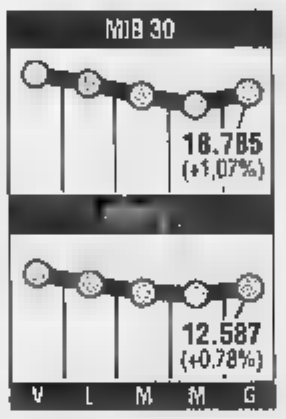
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	pioggia	Lisbona	9	18	nuvoloso
Atene	10	18	sereno	Londra	4	[illegible]	sereno
Bangkok	24	33	[illegible]	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	4	10	pioggia	Madrid	4	15	nuvoloso
Bruxelles	6	[illegible]	pioggia	Montreal	-22	-1	sereno
Bucarest	1	10	sereno	Mosca	-1	3	variabile
Budapest	0	10	variabile	New York	-4	[illegible]	sereno
Buenos Aires	17	25	sereno	Parigi	[illegible]	11	variabile
Copenaghen	2	5	nuvoloso	Pechino	-4	7	sereno
Dublino	3	7	variabile	Praga	7	10	nuvoloso
Francoforte	8	12	pioggia	Rio de Janeiro	16	24	sereno
Gerusalemme	2	14	nuvoloso	Sofia	[illegible]	15	variabile
Ginevra	5	10	pioggia	Sydney	19	25	pioggia
Helsinki	-6	0	[illegible]	Tokyo	1	[illegible]	sereno
Johannesburg	15	22	sereno	Varsavia	1	[illegible]	[illegible]
[illegible] Cairo	9	18	[illegible]	Vienna	8	11	nuvoloso

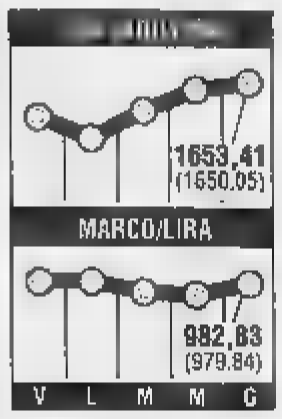
QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	[redacted]
28-02-97	11	[redacted]	8,950
28-03-97	39	99,250	8,120
30-04-97	77	98,908	[redacted]
31-05-97	[redacted]	98,349	[redacted]
28-06-97	131	97,876	6,040
31-07-97	164	97,250	6,050
29-08-97	192	97,[illegible]	5,870
30-09-97	225	96,580	5,[illegible]
31-10-97	256	95,970	5,[illegible]
28-11-97	284	95,620	5,680
30-12-97	[redacted]	95,335	5,640
[redacted]	347	[redacted]	5,630

Eridania in crescita

Eridania Beghin-Say ha registrato nel 1996 (dati provvisori comunicati ieri [redacted] Parigi) un aumento dell'8,3% del fatturato consolidato a 55.011 milioni di franchi (circa 16 mila miliardi), attribuibile al consolidamento della filiale Cerestar Usa (incorporata per due [redacted] soltanto nel 1995) e a quella delle attività della Compagnie Française de Su[redacted] (Cfs). Il gruppo saccarifero francese, che fa capo a Montedison, p[redacted] che, nonostante [redacted] diminuzione del 6% dell'utile operativo netto, l'utile consolidato netto del gruppo dovrebbe attestarsi in rialzo rispetto ai 1526 milioni di franchi del '95.





Jacuzzi, +8% nel '96

Nel [redacted] il fatturato della Jacuzzi, leader nel settore dell'idromassaggio, [redacted] aumentato dell'8% con 135 miliardi, rispetto ai 125 dell'anno precedente. La crescita costante (96 miliardi nel '93, 110 nel '94) ha permesso all'azienda pordenonese di raddoppiare negli ultimi 7 anni [redacted] numero dei dipendenti in Italia portandolo a 220. Aumenta anche la quota dell'esportazione nei [redacted]ti dell'Europa, dell'Est, in Spagna e in Francia. Nel frattempo, la Jacuzzi Europe ha deciso di investire nella distribuzione avviando un progetto di formazione per gli addetti alle vendite che coinvolgerà 400 persone nel primo semestre '97.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	129.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	131.000 - 151.000
Sterlina (post 74)	129.000 - 145.000
Marengo italiano	121.000 - 135.000
Marengo svizzero	104.000 - 120.000
Marengo francese	103.000 - 118.000
Marengo belga	103.000 - 115.000
Marengo austriaco	103.000 - 118.000
20 Marchi	115.000 - 161.000
10 $ liberty	440.000 - 550.000
4 ducati Austria	520.000 - 590.000
100 corone Austria	545.000 - 610.000
100 pesos Cile	[illegible] - 345.000
Krugerrand	[illegible] - 545.000
50 pesos Messico	673.000 - 745.000

Il Tar del Lazio boccia la delibera Cip. Per le famiglie risparmi dalle 1.700 alle 70 mila lire il bimestre

L'Enel: riduciamo la bolletta

Sospesi gli aumenti varati tre anni fa

ROMA. Bolletta Enel più leggera per i 20 milioni di famiglie italiane: arriverà con la prossima fatturazione, «tagliata» dalla sentenza del Tar laziale che ha giudicato illegittimi gli aumenti autorizzati dal Cip, il comitato interministeriale prezzi, nel '93 e applicati dalla società elettrica [redacted] 1994. E' stato proprio l'Enel, ieri pomeriggio, ad annunciare che la prossima bolletta verrà «depurata» dall'aumento medio dell'1,2% applicato tre anni fa: un meccanismo che faceva scattare rincari a ripetizione, grazie alla perdita [redacted] varie agevolazioni per i consumi inferiori [redacted] un certo limite [redacted] portava anche a un balzo del 47% per i nuovi allacciamenti.

Per i 13 milioni [redacted] famiglie elettriche «tipo» (famiglie allacciate nella casa di residenza, con una potenza impegnata di 3 chilowatt [redacted] consumi fino a 2.500 chilowattora l'anno) lo sconto non sar[redacted] comunque granché: circa 1.300 lire al bimestre. Sempre rimanendo nella fascia dei consumi domestici [redacted] kw impegnati), il risparmio diventerà più significativo - fino a 17 mila lire a bimestre - per i 7 milioni di famiglie che hanno un consumo annuo fino a 3.000 chilowattora. Si calcolano 1,5 milioni di famiglie che consumano 4.440 chilowattora ed oltre, per le quali l'alleggerimento della bolletta arriverà a superare le 70 mila lire a bimestre.

L'Enel bloccherà tutto fino alla prossima sentenza, che toccherà al Consiglio di Stato, al quale ha fatto ricorso contro la decisione del Tar. Il tribunale amministrativo ha infatti pubblicato ieri il dispositivo della sentenza sul caso sollevato da Codacons, Federconsumatori e Associazione utenti servizi pubblici: ha ritenuto che gli aumenti non fossero legittimi perché non sostenuti da [redacted] adeguata analisi dei costi.

E' una vera censura all'operato del Cip: avrebbe autorizzato le [redacted] tariffe sen[redacted] e propria istruttoria, ma prendendo per buone «acriticamente», le cifre fornite dall'Enel. Un vizio grave, secondo i giudici della terza sezione del Tar, che hanno citato sentenze del Consiglio di Stato e della Corte Costituzionale sul poteri del Cip e sulla determinazione delle tariffe di beni e servizi pubblici: non può, autorizzare variazioni [redacted] prezzi senza aver accertato i costi.

La sentenza apre comunque un grosso problema: cosa dovranno fare le [redacted] mila famiglie italiane per versare quanto hanno pagato in più? Dalle prime stime dovrebbe trattarsi di almeno 4500 miliardi (secondo l'Enel circa 1450 miliardi l'anno, per tre anni), che potrebbero arrivare a 8-9 mila [redacted] fossero invece veri i calcoli delle associazioni dei consumatori. Ogni famiglia, [redacted] media, sarebbe dunque creditrice dell'Enel per una cifra che va dalle 225 mila alle 450 mila lire.

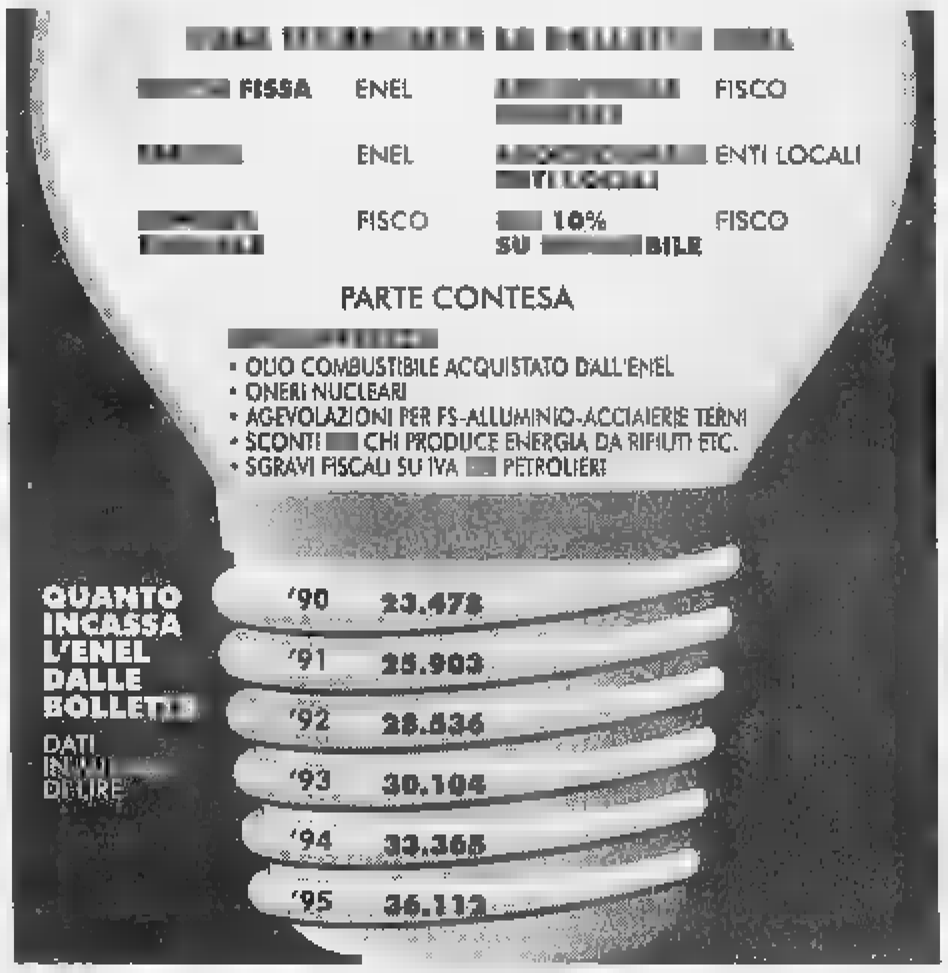
Ora il Codacons invita i consumatori a ridursi ancora la bolletta [redacted] dà le istruzioni: versare con un bollettino di conto corrente postale l'importo «tagliato» del 10% [redacted] indicare sul retro «Pagamento ridotto del 10% a parziale compensazione [redacted] quanto pagato indebitamente per gli aumenti annullati dal Tar Lazio».

L'Enel mette [redacted] guardia [redacted] utenti: «Non fatelo, le iniziative di compensazione o di autoriduzione sarebbero una violazione del contratto e andreste incontro alle [redacted]zioni previste». E precisa che gli aumenti restano congelati finché non arriverà la sentenza di secondo grado, quella del Consiglio di Stato.

Ma il problema delle cifre già versate resta aperto. Anche perché il Senato ha appena approvato un emendamento proposto dal governo da [redacted] nel decreto «Milleproroghe»: [redacted] norma che rinvia tutto all'Authority. Sarebbe l'organismo di controllo, per questo [redacted] e per tutti i [redacted] simili, a decidere entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento» (cioè la sentenza), come andavano modulate in realtà le tariffe e il regime degli eventuali rimborsi.

Una prospettiva che ha fatto di nuovo inalberare il Codacons, deciso a sostenere che la sentenza del Tar [redacted] insabbiata. Se [redacted] provvedimento passerà anche a Montecitorio, minaccia il Codacons, partirà il ricorso al Tribunale dei diritti dell'uomo, a Strasburgo».

Bruno Gianotti



[redacted]

[redacted]

Il premier: nessun accordo sindacale che non rispetti la mia direttiva

[redacted]

COSA PREVEDEVA LA DIRETTIVA PRODI. COSA PREVEDE L'ACCORDO CON I SINDACATI

Prodi

[redacted] Prodi separava [redacted] gruppo in [redacted] società (gestione rete e servizio).

CONTRATTI. La direttiva prevedeva [redacted] l'applicazione di contratti diversi ai vari comparti del gruppo Fs.

[redacted]. La direttiva Prodi prevedeva inoltre pregiudiziale al contratto l'allineamento agli standard europei dei livelli occupazionali.

Burlando

[redacted]. Il protocollo prevede una separazione solo contabile delle attività «rete» [redacted] «servizio».

CONTRATTI. Il protocollo prevede [redacted] mantenimento del contratto unico per tutti i dipendenti.

OCCUPAZIONE. Il protocollo prevede trattative dal 20 febbraio e possibilità del rinnovo [redacted] contratto indipendentemente dagli accordi Stato-azienda.

Carlo Azeglio Ciampi

Fa discutere la divisione in diverse società

Prodi-Burlando, duello sulle Fs

Il ministro contro la linea del governo

ROMA

TRA una polemica e l'altra, corrono i treni. E corre ai ripari Claudio Burlando, ministro dei Trasporti. Adesso Burlando sostiene di aver rispettato per le Fs le indicazioni di Romano Prodi. Assicura che il protocollo sul risanamento delle Ferrovie, firmato [redacted] i sindacati martedì notte, non sconfessa la direttiva inviatagli dal capo del governo. Ai senatori della commissione Lavori pubblici (ai quali dovrebbe parlare di Alta velocità) il ministro nega qualsiasi «marcia indietro» e giura che l'intesa con i sindacati non è «antitetica» alla direttiva.

Ma più che i senatori Burlando deve riuscire a convincere Prodi sulla conformità del protocollo alla [redacted]rettiva. E convincere il presidente del Consiglio [redacted] sembra facile. Mercoledì Prodi [redacted] saltato sulla sedia apprendendo la notizia dell'accordo sindacale. E' stato Burlando a telefonargli per informarlo. [redacted] evidentemente Prodi non ha considerato sufficiente la conversazione. Per ottenere chiarimenti [redacted] stato lui stesso a telefonare al ministro che intanto aveva raggiunto Londra. E ieri [redacted] a Palazzo Chigi c'è stato un incontro tra i due.

Prodi [redacted] chiesto ulteriori delucidazioni sui diversi aspetti del protocollo. E, a scanso di equivoci, ha avvertito il ministro che [redacted] accordo sindacale può disattendere la direttiva inviata dalla presidenza del Consiglio anche al ministro del Te[redacted] Carlo Azeglio Ciampi.

Ora qualcuno parla di rapporti gelidi tra presidente e ministro. [redacted] per questioni sostanziali. La direttiva prevede la divisione societaria delle Fs: una società proprietaria della [redacted]te, un'altra (ma in prospettiva anche più [redacted] una) responsabile del servizio. [redacted] protocollo garantisce invece l'unitarietà aziendale, ammettendo solo [redacted] separazione contabile delle attività nella [redacted] società.

Ottenuta [redacted] conferma dell'unitarietà aziendale, i sindacati hanno revocato tutti gli scioperi dei treni, facendo tirare un sospiro [redacted] sollievo a Burlando. Fra l'altro i sindacati gioiscono perché il protocollo garantisce il mantenimento del contratto uni[redacted] Al contrario la direttiva a[redacted] le porte per i ferrovieri a contratti di lavoro differenziati in base all'area di appartenenza. La rivoluzione di Prodi è quindi annacquata? «Io - di[redacted] Burlando ai senatori - non intendo fare una guerra di religione contro il sindacato per la divisione [redacted]cietaria delle Ferrovie se, come mi ha spiegato l'azienda, per attuarla mi servono alcuni anni». Il ministro rileva che restano dissensi [redacted] i sindacati, ma è importante aver trovato un «denominatore comune» per iniziare [redacted] discutere del risanamento». Risanamento che secondo Prodi va avviato organizzando rapidamente le Ferrovie in modo molto diverso. La distinzione tra proprietà della rete e gestione del traffico è stata sancita dall'Unione europea e deve [redacted] concretizzata dai Paesi membri. Prodi vuole adeguarsi alle scelte europee: «Altrimenti siamo inadempienti» avrebbe fatto notare. Burlando dichiara però ai senatori che in Europa sc'è ancora un dibattito aperto sulla necessità di attuare [redacted] divisione societaria o solo la divisione contabile».

Nei giorni scorsi lo stesso ministro immaginava un nuovo assetto del settore, ricalcando la situazione del trasporto aereo. Aeroporti e compagnie hanno proprietà diversa: [redacted] società Aeroporti di Roma non è una parte dell'Alitalia ma è autonoma. Il ministro parla di gradualità: «Un conto è la prospettiva, rappresentata dalla direttiva Prodi, altro è il quanto si può fare concretamente per avviare i primi passi per il risanamento delle Ferrovie».

Proprio nel partito di Burlando, il pds, la questione ferrovie sembra alimentare un vivace dibattito. Lanfranco Turci, responsabile economico, boccia la direttiva di Prodi, lamentando «un errore di metodo» per la sua diramazione «in modo troppo intempestivo». Secondo Turci «il governo prima non aveva adeguatamente aperto un dibattito» [redacted] problemi delle Fs.

Mercoledì tuttavia Paolo Brutti, responsabile trasporti del pds ed ex dirigente [redacted] Cgil, ha detto: «Quello che conta sono i risultati finali e il punto d'arrivo non può che essere la separazione societaria vera e propria che è obbligatoria per introdur[redacted] concorrenza nel settore». Del resto sembra difficile che Prodi rinunci allo sdoppiamento. Nella direttiva c'è scritto che va fatto.

Roberto Ippolito

Il Pendolino «prova» [redacted] Francia

Collaudato da Sncf sulla Parigi-Tolosa

LIMOGES. Entro due-tre anni il Pendolino potrebbe entrare in servizio in Francia sulla linea Parigi-Limoges-Tolosa: l'ipotesi [redacted] allo studio delle ferrovie francesi, che lo collaudano in questi giorni sui 650 chilometri della tratta particolarmente tormentata. Le prove, che dureranno circa un mese, hanno già dato risultati positivi, aprendo la strada all'omologazione del Pendolino per velocità fino a 220 all'ora sul tratto francese del collegamento Lione-Torino-Milano.

Il convoglio usato per i collaudi, un Etr 460, è [redacted] «prestato» dalle Fs italiane, ed è dotato di due vetture-laboratorio equipaggiate [redacted] tutte le apparecchiature necessarie a effettuare rilevazioni e controlli.

Alla stampa francese [redacted] Pendolino è stato presentato ieri dal presidente della Sncf Louis Gallois, [redacted] corso di un viaggio di prova al quale ha partecipato tutto il vertice del costruttore, Fiat Ferroviaria, insieme [redacted] alcuni dirigenti Fs. «I risultati - ha detto Gallois - [redacted] stati finora soddisfacenti, sia per il comfort dei viaggiatori che la sicurezza».

Se [redacted] Pendolino sarà scelto dalle ferrovie francesi (il concorrente più agguerrito potrebbe [redacted] versione a cassa oscillante del Tgv, pronta come prototipo in primavera), una prima commessa dovrebbe riguardare almeno cinque treni da 9 vetture (valore 27 miliardi), con [redacted] opzione complessiva per [redacted] decina di unità.

Una volta adottato dalla Sncf, il treno italiano potrebbe [redacted] introdotto su altre linee [redacted] la Parigi-Strasburgo in attesa della costruzione (in tempi medio-lunghi) di una linea ad alta velocità. «Se il Tgv - ha detto Gallois - permette di dimezzare i tempi di percorrenza al costo [redacted] 200-250 milioni di franchi (75 miliardi [redacted] lire) per ogni minuto guadagnato, la tecnologia "pendolare" riduce i tempi del 10-15% a un costo molto più contenuto, da un terzo alla metà».

Forte scivolone della produzione nel '96

Nubi dall'industria
Sul lavoro è scontro

ROMA. Notizie grame [redacted] fronte dell'industria e dell'occupazione. L'Istat ha registrato un brutto scivolone della produzione industriale in dicembre, crollata del 3,1 per cento sullo stesso mese del '95 e del 2,2 rispetto a novembre, con un saldo negativo annuale dell'1,7.

Per settori, in drastico calo prodotti in metallo (-20,12), autoveicoli (-14,1), lavorazione dei minerali non metalliferi (-13,6) e del legno (-7,3). In attivo, i settori della carta (+9,6), prodotti chimici e fibre sintetiche (+6,1), meccanica di precisione (+4,4) e macchine per ufficio ed elaborazione dati (+4,1).

A mitigare l'effetto di queste cifre, dal ministero dell'Industria di Bersani una nota indica che questi dati confermano certo «le difficoltà registrate nel '96», ma vanno raffrontati con un '95 in cui si erano raggiunti «livelli record di produzione industriale per effetto del boom dell'export». E pronostici fiduciosi arrivano anche dal fronte dei piccoli industriali, per i quali in gennaio dovrebbe arrivare «un segnale positivo».

La previsione di una possibile «inversione di tendenza» giunge [redacted] Mario Casoni, vice presidente di Confindustria e leader dei «piccoli». Ca[redacted] nota infatti qualche «stima incoraggiante» in gennaio che potrebbe bloccare il drammatico calo da ottobre.

La cauta fiducia di Casoni si basa anche sulle ultime stime diramate [redacted] da Bruxelles in base alle quali la crescita di quest'anno dovrebbe quasi raddoppiare rispetto al '96, attestandosi all'1,6 per cento. Ma nemmeno questo incremento, per Bruxelles, riuscirà ad invertire il trend negativo sul mercato del lavoro, perché la disoccupazione potrebbe crescere [redacted] 12,1 al 12,3 per cento.

[redacted] sostenere l'occupazione, Casoni chiede perciò, per il primo impiego, l'azzeramento dei contributi sociali nel primo triennio, l'avvio concreto del lavoro interinale, il ripristino della flessibilità salariale prevista in casi particolari (es. sgravi per il [redacted]) e poi annullata dal voto di Rifondazione comunista in commissione.

Preoccupati dal calo della produzione industriale anche i sindacati che reclamano al più presto sia piena attuazione del Patto per il lavoro firmato il 24 settembre. «La parte del governo - rompe la quarta lo alla numera senza [illegible] della produzione e dello sviluppo» accusa Walter Cerfeda della Cgil. [illegible] Pezzotta della Cisl domanda di «maggiore impegno governativo sugli investimenti infrastrutturali». Mentre Natale Forlani, della Cisl, sostiene che il governo deve partire dall'occupazione per impostare la politica economica.

Affondata di critiche che hanno portato Cgil, Cisl e Uil a proclamare per il 22 marzo una manifestazione nazionale a Roma, ieri ha risposto il ministro del Lavoro Treu: «Quasi tutte le misure per l'occupazione sono già state avviate», difende Treu e cita le sette convenzioni sottoscritte per le aree di crisi: Airola (Benevento), Crotone, Grosseto, La Spezia, Manfredonia, area Torrese-Stabiese (Napoli), Marghera.

[redacted] ministro ha poi annunciato che la settimana prossima arriverà in Parlamento la delibera Cipe per rendere più rapide le procedure per contratti d'area e patti territoriali, oltre a super-incentivi fiscali da concordare con la Ue nelle zone con forti potenzialità di sviluppo. E il ministro dei Lavori pubblici, Costa, a giorni riferirà sul varo delle infrastrutture al Sud. Il pressing del governo [redacted] dopo l'ultimatum lanciato dai sindacati con l'annuncio della manifestazione romana. «C'è il rischio di una rottura», conferma il n. 2 della Cgil, Guglielmo Epifani, che denuncia i mancati stanziamenti per la Salerno-Reggio Calabria, il taglio degli investimenti al Sud di Enel e Stet.

[p. pat.]

Treu ai sindacati «Presto le misure» Le piccole imprese chiedono sgravi e flessibilità al governo Prodi

Parte la vertenza dei 30 mila esuberi. Il ministro: niente prepensionamenti

«Cari banchieri, datevi da fare»

Fazio e Treu all'attacco

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sul costo del lavoro bisogna «rimboccarsi le maniche» e darsi da fare. E' durato tre ore l'incontro di ieri tra il governatore della Banca d'Italia e i vertici delle principali banche italiane (escluse quelle a medio termine) e ora il problema giungerà anche a Palazzo Chigi. Nelle prossime ore il governatore Fazio, dopo la lettera inviata nei giorni scorsi al presidente del Consiglio per sollecitare un interessamento del governo, dovrebbe poter affrontare con Romano Prodi il problema. A raffreddare ogni speranza sui risultati di un eventuale colloquio è stato ieri il ministro del Lavoro annunciando che «non c'è trippa per gatti».

Sui contenuti dell'incontro di ieri il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha chiesto che venga rispettata la consegna del massimo silenzio, ma qualcosa è trapelato, se non altro sul senso dell'incontro e sui temi affrontati. Sembra che si sia trattato di un incontro monotematico. Le tre ore sono state interamente dedicate al problema del costo del lavoro, con un veloce accenno al problema della velocità di adeguamento dei tassi bancari al recente allentamento della politica monetaria da parte di Bankitalia.

Quello del costo del lavoro non è un problema nuovo, ma mai lo si è affrontato con una riflessione collegiale dalle banche. Ora, però, la Banca d'Italia vuole evitare di giocare quella che si delinea come una partita a tre dove il rischio è di finire incastrati tra i litigi degli altri due partecipanti: il governo e i sindacati. Per questo dunque l'incontro di ieri e l'appello del governatore della Banca d'Italia. Ora spetterà al presidente dell'Abi (l'associazione che riunisce le aziende ordinarie di credito), Tancredi Bianchi, e a quello dell'Acri (l'associazione che riunisce le casse di risparmio), Sandro Molinari, avviare la discussione **sulla ristrutturazione dei costi** all'interno delle rispettive categorie. Proprio Tancredi Bianchi, appena due giorni fa, al termine della consueta riunione del comitato esecutivo, aveva indicato in 30 mila la cifra degli esuberi nel sistema bancario, aggiungendo che le banche in questa circostanza non potranno contare su aiuti finanziari diretti da parte dello Stato, anche se si aspettano di poter usufruire degli stessi strumenti che hanno consentito la ristrutturazione di altri settori. Ma quando si parla di 30 mila esuberi, si parla di una cifra a saldo di un po' di entrate e uscite di portata molto più vasta e soggetta a forti resistenze da parte dei banchieri poco disposti a accettare un controllo esterno sulle strategie aziendali interne. Nell'incontro di ieri però il governatore Fazio ha innanzitutto illustrato in dettaglio il contenuto della lettera inviata nei giorni scorsi al governo nella quale si sollecitava l'esecutivo a farsi carico del problema del costo del lavoro nelle banche. In particolare il numero uno di via Nazionale ha sottolineato, in sintonia con quanto sostenuto il giorno precedente dal presidente dell'Abi, che il problema non è quello di ottenere finanziamenti pubblici per il settore, quanto piuttosto la disponibilità a intervenire sull'ordinamento per facilitarne la ristrutturazione.

Anche perché - come ha sottolineato il ministro del Lavoro Tiziano Treu - il governo non sembra intenzionato ad andare molto più in là della simpatia nell'affrontare il problema. Le banche - ha aggiunto - potranno fare prepensionamenti anticipati solo se saranno «disposte a pagarseli». Il ministro ha accusato il sistema creditizio di volere «la botte piena e la moglie ubriaca»: «Il costo del lavoro, nelle banche, è il più alto d'Europa e continua a crescere. Se ora hanno degli esuberi, devono fare come una qualunque famigliola perbene: rivedere i propri conti e decidere di comprare meno caviale».

Al Polo piace «privata»

ROMA. Avviare una seria opera di privatizzazione dei servizi idrici per evitare sprechi e inefficienze. Questa la richiesta delle Regioni amministrate dal Polo delle libertà emersa in un convegno sulla «autonomia regionale nella riforma dei servizi idrici». «C'è un sostanziale monopolio pubblico nella gestione dei servizi idrici - ha detto Franco Frattini, coordinatore delle politiche regionali del Polo -, un monopolio che finora ha dato cattiva prova di sé, rendendo quindi necessaria l'apertura al mercato ed alla libera concorrenza». «La legge Galli - ha ricordato Roberto Formigoni, presidente della Lombardia - attribuisce compiti fondamentali alle Regioni, ma per adempiere a questi compiti - ha aggiunto - la legge dava una scadenza di soli sei mesi, un tempo inadeguato». «Ottime intenzioni, peccato che delle Regioni amministrate dal Polo, una sola, il Piemonte, abbia provveduto ad adempiere alle prescrizioni della legge Galli», ha replicato il sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli.

LE BANCHE A CONFRONTO
(Raffronto tra istituti pubblici e privati) - dati in miliardi

	TOTALE RACCOLTE	TOTALE IMPIEGHI	UTILI	DIPENDENTI
SAN PAOLO	211.735	181.667	184	20.814
CARIPLO	150.165	131.368	326	14.505
BANCA DI ROMA	179.499	145.206	86	22.511
BNL	139.148	126.036	112	20.849
MONTE DEI PASCHI	117.276	93.908	187	126.227
CREDITO ITALIANO	138.556	110.862	196	15.102
COMIT	135.406	116.966	365	18.970
BANCO DI NAPOLI	47.137	37.584	180	8.913

Fonte: Istituto La Malfa

Ruggiero: «Abbiamo la rete, ma ora il governo vari la liberalizzazione»

Tlc, Olivetti pronta a partire

Operativo l'accordo tra Infostrada e Autostrade

Roberto Colaninno guida l'Olivetti

TORINO. Sta per diventare operativa la rete di telecomunicazioni Infostrada (la joint venture tra Olivetti e Bell Atlantic) che si avvarrà delle infrastrutture della società Autostrade (di cui proprio ieri l'assemblea Iri ha approvato la scissione da Fintecna). L'accordo preliminare siglato a giugno, che prevede il noleggio da parte di Infostrada di circa 1500 chilometri di circuito in fibra ottica della società Autostrade Telecomunicazioni, è stato infatti perfezionato. Infostrada sollecita l'approvazione della legge per la liberalizzazione delle reti alternative di telecomunicazione. «La nostra azienda - ha commentato l'amministratore delegato di Infostrada, Riccardo Ruggiero - si trova nella posizione di poter usufurire di una rete alternativa. Una posizione unica nel mercato italiano, dove Infostrada è la prima nuova società telefonica a tagliare il nastro di partenza dell'operatività». «E' chiaro - ha aggiunto Ruggiero - che ogni ulteriore ritardo nella liberalizzazione delle reti alternative di telecomunicazioni comporta per noi una forte penalizzazione in termini di competitività. La stessa Unione Europea lo ha ribadito in questi giorni».

Infostrada (67% Olivetti, 33% Bell Atlantic) è nata nel 1995 ed è presente nel mercato italiano con una vasta offerta di servizi integrati di telecomunicazioni in tutti i settori finora liberalizzati. L'azienda conta più di 900 clienti ed ha presentato domanda al ministero per la sperimentazione della tecnologia Dect. Nelle prossime settimane dovrebbe stringere un accordo con France Telecom, con la quale ha già siglato una lettera d'intenti.

Ieri intanto si è svolto un nuovo incontro tra i rappresentanti sindacali e quelli della Olivetti al ministero dell'Industria dal quale è emersa l'esistenza di 150 esuberi nei 950 dipendenti dello stabilimento di Marcianise, in provincia di Caserta. L'azienda ha consegnato ai sindacalisti un documento (una novantina di cartelle) in cui traccia le linee del piano operativo '97 evidenziando il rafforzamento dell'area telefonia, ma anche l'intenzione di mantenere la presenza nel settore informatico.

«La cosa più preoccupante - ha detto il segretario nazionale della Fiom Giampiero Castano - è che non ci è stato fornito alcun dato quantitativo relativo al '97 né sui prodotti, né sugli investimenti e neppure sulle prospettive occupazionali. Ci auguriamo che da qui al 18, quando incontreremo il ministro Bersani e l'amministratore delegato Colaninno, questa lacuna venga colmata».

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N° 13 - NOVARA

AVVISO ESITO DI GARA

1,2. L'Azienda Regionale U.S.L. n. 13 - Via Mille n. 2 - 28100 Novara Telefono 0321/374111, intende rendere noto, come previsto dall'art. 8 comma 3 del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. 157, l'esito del pubblico incanto per sottoelencati Servizi Assicurativi aggiudicati, per il triennio 1997 - 1999, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. A) del citato Decreto.
3. Categoria 6A, CPC ex 81, 812, 814
4. Data aggiudicazione 30.12.1996.
5. Prezzo più basso
6.
7. 8. Lotto 1 Responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO)
SAI Corso Galileo Galilei 12 Torino L. 309.000.000 annue
Lotto 2 Tutela legale per dirigenti e dipendenti SAI spa Torino L. 14.000.000 annue
Lotto 3 Incendio dei fabbricati ALLIANZ SUBALPINA spa Via Alfieri 22 Torino L. 3.270.700 annue
Lotto 4 Furto e rapina NORDITALIA ASSICURAZIONI spa Viale Certosa 136 Milano L. 5.495.000 annue
Lotto 5 Responsabilità civile derivante da circolazione veicoli a motore (RCA) UNIVERSO ASSICURAZIONI spa Via Del Pilastro 52 Bologna L. 81.467.000.
Lotto 6 Infortuni conducente autoveicoli U.S.L. n. 13 UNIVERSO ASSICURAZIONI spa L. 1.480.000
Lotto 7 Kasko su autovetture di proprietà di dipendenti e persone autorizzate su base chilometrica NAVALE ASSICURAZIONI spa Via Borgoloro 15 Ferrara L. 18.752.000
Lotto 8 Infortuni conducente veicoli di proprietà di dipendenti e persone autorizzate NORDITALIA ASSICURAZIONI spa L. 5.460.000 annue
Lotto 9 Infortuni Guardia Medica ALLIANZ SUBALPINA spa L. 5.000.000 annue.
Lotto 10 Infortuni medici specialisti ALLIANZ SUBALPINA spa L. 4.000.000 annue.
Lotto 11 Infortuni medici del servizi ALLIANZ SUBALPINA spa L. 3.000.000
Lotto 12 Infortuni operatori volontari infermieri NUOVA TIRRENA spa Via Massimi 158 Roma L. 200.000 annue
Lotto 13 Infortuni volontari donatori di sangue NUOVA TIRRENA spa L. 1.456.000
9 10.
11. Data pubblicazione bando nella Gazzetta CEE: 09.11.1996.
12 Data invio avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10.2.1997
13. Data ricezione avviso: 10.2.1997

Su delega del Commissario: F.F.
Il Direttore Amministrativo Dott. Luigi Gianolio

REGIONE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN LUIGI
Orbassano (TO) - Regione Gonzole, 10

Avviso di gara

Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge 216/95 per la realizzazione di opere relative a centrali tecnologiche, numero quattro sale operatorie, reparto di cardiologia presso l'azienda ospedaliera San Luigi - Regione 10 - 10043 Orbassano (TO).
Si procederà all'aggiudicazione col sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 216/95.
Importo netto a base d'asta L. 13.257.127.131.
Ditte ammesse alla gara d'appalto le ditte iscritte alla cat. 2 (categoria prevalente) del RA.N.C. D.M. 770/82, per almeno L. 15.000.000.000.
Per associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ciascuna delle imprese associate dovrà avere una iscrizione all'A.N.C. almeno pari a L. 3.000.000.000 alla cat. 2 del D.M. 770/82.
Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale le imprese associate dovranno avere almeno le seguenti iscrizioni all'A.N.C. D.M. 770/82, cat. 2 (L. 9.000.000.000); cat. 5a (L. 3.000.000.000); cat. 5b (L. 750.000.000); cat. 5c (L. 1.500.000.000); cat. 16i (L. 3.000.000.000) e (L. 1.500.000.000) in applicazione dell'art. 5 della legge 57/82 e dell'art. 23 del D.Lgs.
Gli ulteriori requisiti richiesti alle ditte concorrenti e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale di gara.
Scadenza presentazione domande di partecipazione entro le ore 16 del giorno 27.03.1997.
Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 09.01.1997.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 del 08/02/1997 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12/02/1997
Le ditte interessate potranno ritirare il bando integrale di gara presso il Servizio Tecnico di questa Azienda Ospedaliera, tel. 011/9026.238 - 011/9026.207, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.
Il bando integrale di gara non sarà trasmesso via fax.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
dott.ssa Marisa Cardone

TORO ASSICURAZIONI

Facoltà di conversione delle azioni privilegiate in azioni di risparmio

Si rammenta che nel mese di marzo i Signori Azionisti potranno richiedere, senza oneri di spesa, la conversione delle azioni privilegiate in altrettante azioni di risparmio, aventi godimento 1° gennaio 1996.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, oppure tramite la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE 13 - NOVARA

AVVISO DI ESITO DI GARA

Si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione del Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Arona, di cui all'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.
Offerte pervenute: 1) Arona Costruzioni s.n.c. di Ingrassia Geom. Fabrizio & C. Arona (No) - 2) Cerutti Lorenzo s.r.l. Borgomanero (No) - 3) Cerutti Andrea Carlo Battista (Pa) - 4) Bandi s.r.l. Divignano (No).
Aggiudicataria provvisoria Geom. Fabrizio & C. s.n.c. di Giancarlo e Gianluca Ingrassia di Arona (No) per un importo al netto del ribasso e dell'IVA di L. 268.534.020.
Seduta di aggiudicazione pubblico incanto a partire dalle ore 9 del giorno 24 gennaio 1997.
Gli atti di aggiudicazione provvisoria sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Provinciale di Novara, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis Legge 109-94 come modificato dal D.L. n. 103/95 convertito in Legge n. 216/95 e con il metodo di cui alla Legge 2.2.73 n. 14 art. 1 lett. a).

Su delega del Commissario: F.F.
Il Direttore Amministrativo Dott. Luigi Gianolio

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Servizi Agricoli ed Affari Generali

Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 2.1997, nonché nell'apposito Albo dell'amministrazione Regionale, gli elenchi i dati di cui all'articolo 8 della legge 10 marzo 1986, n. 65, relativi all'esito della gara d'appalto per i lavori di costruzione dell'impianto d'irrigazione a pioggia automatizzata nel comprensorio dei «Ru Chavacourt» in località Petit Brusson, nel Comune di Saint-Denis Quinti 6 febbraio 1997

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Franco Vallet

CITTA' DI ALBA

Si assume un
PUNTO CENTRO TECNICO
a tempo determinato (anni 2).
Termine per la presentazione delle domande: 7 marzo 1997.
Bando, schema di domanda e informazioni: tel. 0165/300413-300491, fax 0165/44020

ANTINCENDIO MONTI S.p.A.

A seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto della quota del 7/02/97:
SANPAOLO H. EUROPE
L. 12.173

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 324/93 promossa da: Fall S.p.A. Valma Finanziamenti, Fedelbanca, Credito Agrario, Fond. Ind., S.p.A. contro **CAGNA Giovanni, Margherita** (deceduta), il giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06.03.1997 alle 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In comune di Front Canavese, via Salvatore Mura 51, stabile elevantesi a due piani fuori terra composto da laboratorio al piano terreno ed alloggio al piano primo con annesso basso fabbricato uso autorimessa privata. Il cortile insistente su terreno della superficie di mq. 454 catastali, in mappa a C.T. al Fg. 10 n. 36.
Lo stabile in oggetto è per la maggior consistenza censito a Catasto Urbano partita 207 come segue. Fg. 10 n. 35 sub. 1 strada Provinciale - p.T cat. C/3 cl 2 mq. 86 R.C. 412.600; Fg 10 n. 36 sub. 2 strada provinciale - p. 1° cat. A/2 - cl. 1 vani 5,5 R.C.L. 825.000.
Prezzo base L. 280.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col nome del controllato».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via della Orfane 20, Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

CSI piemonte

ESTRATTO BANDO DI GARA
(DECRETO LEGGE 358/92)
AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI

Con riferimento al bando di gara pubblicato sul *"Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee" n. S 9 del 14/01/1997, pag. 126, Procedura accelerata*, (97/S 9-PA1636/IT) e alla successiva rettifica dell'importo pubblicata sul *"Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee" n. 13 del 18/01/1997, n. 27, 97/S 13-PA4596/IT)* il CSI-Piemonte, Corso Settembre n. 216, 10134 Torino, Italia, tel. 39-11-4618211, fax 39-11-4618212

DICHIARA

di riaprire formalmente i tempi della procedura secondo le modalità sotto riportate.
Oggetto: fornitura biennale di strumenti informatici (stampanti, PC e software di base)
Importo presunto della fornitura: Lit. 3.000.000.000 (IVA al netto)
Le domande di partecipazione documentate, , quanto prevede dall'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le 12 del giorno febbraio 1997.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno prendere visione del bando di gara integrale inviato, per la sua pubblicazione, alla in data 10 febbraio 1997. Copia di detto bando, con pubblicazione in corso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, potrà essere ritirata presso la sede del CSI-Piemonte - Ufficio Acquisti e Contratti.

Il Direttore
(Renzo Rovaris)

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE COMMISSARIATO III REPARTO - 7ª DIVISIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno 29 aprile 1997 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Mecenate n. 20145 Milano, tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese con astensione riservata alle Imprese degli Stati membri della CEE/GATT per la provvista di:
VOCE A: n. 21.000 coperte di lana - LOTTO UNICO
VOCE B: n. 100.000 federe di - LOTTO UNICO
VOCE C: n. 10.000 federe da materassi in tela canapa semicandeggiata - LOTTO UNICO
VOCE D: n. 20.000 lenzuola di cotone - LOTTO UNICO
VOCE E: n. 10.000 fenzuola di mezzo cotone - n. federe di mezzo cotone - LOTTO UNICO
VOCE F: n. 5.200 materassi sfoderabili a molle, n. 5.200 di 2 sopraffodere - LOTTO UNICO
VOCE G: n. 4.000 guanciali a molle, n. 8.000 cuscini monobloccc imbottiti - LOTTO UNICO
come meglio specificato nel bando di gara e nella offerta d'invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993.
Come disposto dal bando di gara inviato in data 12 febbraio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in data gennaio 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le ditte in richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che quelle non iscritte:
- essere spedite entro il 17 1997, quando le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data nel in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di partecipare alla gara.
Le domande dovranno essere inoltrate a: Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - 7ª Divisione - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dove potranno essere richieste informazioni Tel 36884591

IL CAPO

CASA DELL'ANZIANO «MASSIMO LAGOSTINA» I.P.A.B.

Via Stazione 100 - 28078 OMEGNA (VB)
Tel. e Fax 0323-63288 P.I. 00471940031

Estratto bando di gara
Licitazione privata
con procedura d'urgenza

OGGETTO: appalto per la fornitura e la posa in opera completa di arredi ed attrezzature - cucina e lavanderia comprese - relativamente alla realizzazione di una R.S.A. da 60 p.l. ed una R.A. da 22 p.l.
Luogo e tempi di consegna: Nuova sede dell'Ente, via Risorgimento 7, Omegna (Vb). 90 gg. dalla data del verbale di consegna lavori.
Importo presunto: lire 872.489.660 (iva esclusa).
Criterio di aggiudicazione: art. 1a, comma 1°, lett. b), D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con termini ridotti per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4° dello stesso Decreto Legislativo.
Finanziamento: ai sensi dell'art. 20 L. 11.03.1988, n. 67 e L.R. 14/86.
L'eventuale richiesta dell'invito del bando di gara integrale comporterà il rimborso anticipato delle spese di riproduzione e spedizione.
Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 07.02.97 e ricevuto in medesima data dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Termine ultimo richieste invito: ore 12 del giorno 05/03/97.

IL PRESIDENTE Dario Guidetti

COMUNE DI BIANZÈ
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di aggiudicazione

A seguito licitazione privata esperita il 22 gennaio 1997, alla quale hanno partecipato n. 5 imprese, sono stati aggiudicati i lavori di costruzione nuova R.A. e R.A.F. alla ditta Ing. Prunotto Spa di Grinzane Cavour, offerente un ribasso del 6,12% prezzo a base di gara di L. 2.574.470.851.
Bianzè, 7 febbraio 1997.

SINDACO **Gian Mario Picco**

FRIAMO LAVORO OFFRIAMO LAVORO

Per consolidare la nostra rete **commerciale**, cerchiamo persone decise e motivate, alle quali offrire un **lavoro moderno e dinamico**, che permette di intraprendere un'**attività indipendente**, sia part-time che a tempo pieno, nel settore dei servizi (no vendita). Chiediamo un investimento iniziale di 14,8 milioni e offriamo un supporto costante e continuativo dell'attività, **garantendo un ricavo** minimo.

SYSTEM CARD

Per ulteriori informazioni, inviare dati personali e telefono a:
CASELLA PUBLIKOMPASS N. 29 A
Via Cadorna, 19 - 20123 Milano

CERCHIAMO PERSONE CERCHIAMO
ATTIVITÀ INDIPENDENTE PER ATTIVITÀ
NTI INVESTIAMO GARANTIAMO

Il boom dell'economia americana infiamma i mercati. Anche Piazza Affari torna a salire

Wall Street sfonda quota 7000

Dollaro super, tutte le Borse in rialzo

MILANO. Venerdì di fuoco sui mercati, con il dollaro al galoppo e Wall Street che, per la prima volta nella sua storia, ha superato la mitica quota 7000. Nel finale europeo, la valuta statunitense ha toccato contro lira i livelli più alti dalla primavera '95 ■ quota 1660,75 contro le 1653 lire della chiusura a New York di mercoledì.

A sua volta la lira ha perso qualche frazione contro marco, terminando ■ 984 contro le 979,84 lire del finale del giorno prima. Anche ■ marco ■ yen, il biglietto verde ha dimostrato forte resistenza, pur restando sotto i record della vigilia. V[illegible] la moneta tedesca il dollaro ha chiuso in Europa a 1,6870 (1,6828 mercoledì) ■ a 124,30 contro yen.

Trainato dai buoni dati sulla congiuntura americana, re dollaro non è stato turbato neppure dalle contrastanti dichiarazioni dei vertici Bundesbank. Dove il vicepresidente Gaddum ha osservato che non è interesse dell'istituto un nuovo rafforzamento del dollaro, mentre il presidente Tietmeyer si è rallegrato d[illegible] recente indebolimento del marco, considerandolo un positivo processo di correzione.

Contemporaneamente alla corsa solitaria del dollaro, anche Wall Street marciava [illegible] nuovi Everest, con una chiusura a quota 7022,44 punti, in crescita dello 0,87%. La chiusra, un r[illegible] record assoluto per la Borsa newyorkese, è stata incoraggiata soprattutto dalle prospettive di una inflazione sotto controllo, dopo l[illegible] pubblicazione dei dati sulle vendite al dettaglio di gennaio, cresciute meno del previsto.

Non basta, il dipartimento del Commercio Usa ha corretto in forte ribasso anche il dato preliminare relativo al commercio di dicembre, che scende dello 0,6 allo 0,3%, spingendo di riflesso [illegible] rialzo i prezzi del mercato obbligazionario. Anche negli Stati Uniti, insomma, si assiste allo spostamento di consistenti liquidità dal reddito fisso alla Borsa.

Sulla spinta di Wall Street, la Borsa di Milano ha invertito una tendenza fiacca ed incerta, facendo affluire al listino un'ondata di denaro che ha fatto salire il controvalore degli scambi a oltre 1100 miliardi e l'indice Mibtel a chiudere in rialzo dello 0,78%. E così è stato per le altre Borse estere, con Londra e Parigi spinte a nuovi record.

[illegible] piazza Affari [illegible] giornata era iniziata all'insegna della prudenza, [illegible] una partenza in sordina e un timido rialzo dello 0,15% alla fine della prima ora. Gli scambi si orientavano sulla Stet, dopo l'annuncio di un calendario di privatizzazione del gruppo fissato dal ministro del Tesoro.

Ma la spia del clima di scarso [illegible] veniva dai numerosi realizzi [illegible] titoli bancari, proprio quelli che nell'ultima settimana erano corsi avanti più degli altri. Segno che gli investitori preferivano portarsi a casa i guadagni, incerti sulle prospettive del mercato.

E difatti, verso mezzogiorno il segno dell'indice scendeva a -0,24%. Anche se nel complesso le vendite trovavan[illegible] comunque compratori, insomma non cadevano nel vuoto. Successivamente la perdita si allargava allo 0,33%, con i bancari sempre sotto tiro e gli industriali contrastati.

Poi ecco arrivare i dati di Wall Street. Il mercato cambia improvvisamente indirizzo, gli ordini di acquisto tornano [illegible] riversarsi sul listino e molti dei titoli in bilico fi[illegible] in rialzo, co[illegible] Edison, Eni, Fiat. Restano però sempre deboli i bancari, ad eccezione del San Paolo di Torino e della Popolare di Milano, che recupera il ribasso di mercoledì [illegible] un progresso del 3,9%.

Valeria Sacchi

Adesso la Bundesbank plaude all'indebolimento del marco
Lo yen perde ancora terreno

Il presidente
Bill Clinton può sorridere
Mai così ruggente l'economia Usa

Oggi il disegno legge al Consiglio dei ministri. Cade un altro vincolo

L'oro farà concorrenza ai Bot

Ciampi liberalizza il mercato dei «lingotti»

ROMA. Il lingotto d'oro potrà far concorrenza ai Bot: punta infatti alla definitiva liberalizzazione del mercato italiano dell'oro il disegno di legge che il ministro Ciampi presenterà oggi in Consiglio dei ministri. Il provvedimento, una volta approvato, dovrebbe sancire il tramonto della rigida regolamentazione del metallo giallo che dall'epoca bellica aveva sempre caratterizzato il settore; la liberalizzazione del settore, d'altra parte, è richiesta anche dagli indirizzi dell'Ue (un mancato adeguamento potrebbe quindi esporre l'Italia a censure comunitarie). Lo stesso ministero del Tesoro, nel settembre scorso, aveva preannunciato lo smantellamento del regime vincolistico (che tra l'altro [illegible]sce ancora la possibilità del risparmiatore di investire in lingotti d'oro). L'annuncio era contenuto nella relazione illustrativa che accompagnava lo stato di previsione del ministero del Commercio estero per il 1997, presentato come disegno di legge dal ministro del Tesoro in Parlamento.

La relazione prevedeva il rapido completamento dei lavori per «l'eliminazione del monopolio dell'oro» dopo il superamento delle «difficoltà incontrate per [illegible] messa a punto della disciplina che, una volta caduto il monopolio, dovrà regolamentare il mercato dell'oro».

L'esigenza di «eliminare l'ultimo consistente divieto valutario - sosteneva [illegible] relazione - deriva sia da valutazioni di carattere interno all'amministrazione italiana, sia da pressioni esercitate dall'esecutivo dell'Unione europea che considera il monopolio aureo tuttora vigente in Italia [illegible] contrasto con la libera circolazione delle merci all'interno del mercato unico».

La pizza blocca il potente Trump

Un piccolo ristorante italiano del New Jersey ha bloccato i progetti di espansione di un gigante come Donald Trump. Con una tenacia impressionante il ristorante Sabatini di Atlantic City ha puntato i piedi di fronte al tentativo del gruppo Trump di ottenere lo sfratto e la distruzione del ristorante: al posto del locale, che sorge a ridosso del casinò Trump Plaza, Trump vorrebbe costruire un garage per il suo impero della roulette.

Vertenza Stock rotte le [illegible]

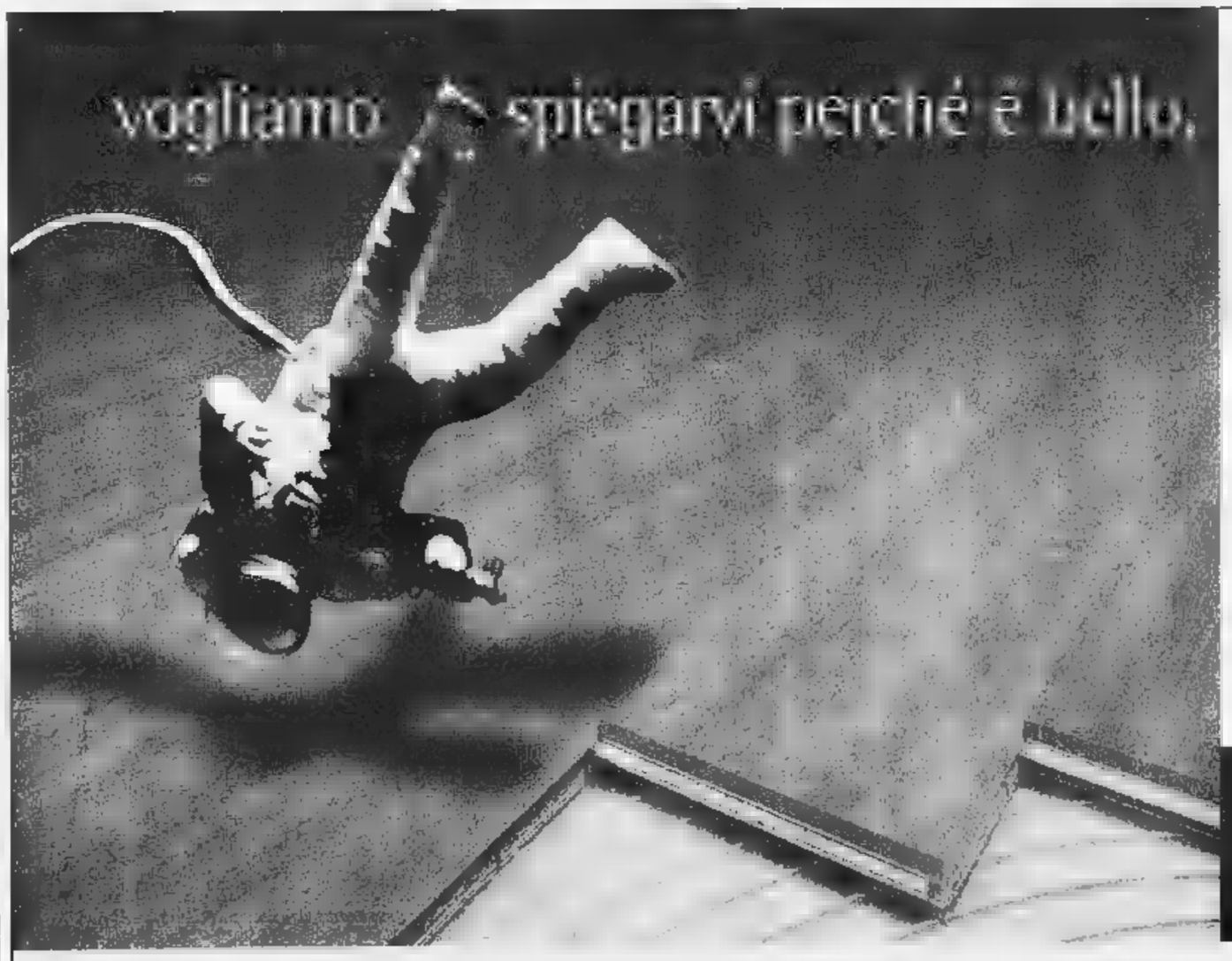
Vertenza Stock in fase di stallo: ieri mattina, dopo una riunione burrascosa, i sindacati hanno abbandonato il tavolo delle trattative con l'azienda. In ballo c'erano i 111 licenziamenti annunciati il 15 gennaio scorso dalla Eckes, uno dei maggiori produttori tedeschi di liquori e succhi di frutta, titolare dell'azienda triestina dal 1995.

Per San Valentino Tim fa lo sconto

La Festa degli Innamorati diventa, anche quest'anno, una ricorrenza speciale per i clienti Tim che usufruiranno di uno sconto del 50% sulle tariffe nazionali. «Potranno fare gli auguri a metà prezzo - dice una nota - gli abbonati Family, Eurofamily, Time ed Etrotime».

Polyglass «veste» l'auto tedesca

Il gruppo Polyglass, leader nel settore delle membrane impermeabilizzanti, ha chiuso il '96 con un fatturato di 115 miliardi, il 15% dell'anno precedente. Tra le commesse più prestigiose acquisite dal gruppo veneto ci sono quelle tedesche dei gruppi Daimler-Benz e Bmw. Polyglass fornirà inoltre la copertura per uno stabilimento a Seattle della Boeing, il colosso dell'aviazione che si è fuso con Douglas McDonnel.



dura una vita,
e si monta in 24h.

La storia dell'uomo è costellata di conquiste importanti.
Alcune ci hanno portato negli spazi cosmici; altre hanno reso
più confortevoli gli spazi domestici. È il caso di Listone Giordano.
Il primo parquet che ha saputo unire la bellezza di listoni
di grande dimensione a un montaggio che richiede appena 24 ore.
Listone Giordano è un pavimento in legno, solo da incollare, con
caratteristiche uniche: essenze nobili, venatura regolare, verniciatura
in otto veli, incastri micrometrici. Se volete un parquet che dura una vita,
posate i piedi su Listone Giordano. La perfezione è di questo pianeta.

Listone Giordano

il parquet che ha fat[illegible]

Geom. Giampiero Cerutzza Castelletto Monferrato via Sup Rogna n. 4 (AL)
Edilcentro Snc Tortona [illegible] Ronchi n. 54 (AL)
Edil M S.a.s. Ovada via Molare n. 62 (AL)
Fantasie S.r.l. Casale Monferrato via Adami n. 92/94 (AL)
Cersosimo Nicola Portacomaro via Cornapò n. 147 (AT)
[illegible]20 Parquet s.n.c. Bra via Cuneo n. 64/B (CN)
Idrocentro Alba via Industria n. 9 (CN)
Maes s.n.c. Savigliano via Monteblanco n. 14 (CN)
Ambienti sdf Novara [illegible] della Vittoria n. 23/D
Ferioli s.n.c. Verbania Intra - c.so Mameli n. 3
Idrocentro Torino c.so Orbassano n. 248
Idrocentro Torino via Manzoni n. 16
Idrocentro Settimo Torinese via S. Mauro (TO)
[illegible]utino di Villa Laura s.n.c. Torino - via Gubbio n. 82
R.P.R. s.r.l. Venaria [illegible] Druento n. 266 (TO)
Sprea s.a.s. Torino via Ribet n. 8
Eredi Palumbo Achille s.n.c. Ciriè - via Banna n. 23 (TO)
Rech e Giraudo Torino via Chambery n. 119
Russo Salvatore Bussoleno [illegible] Chiaracco n. 19/c (TO)
Tregd s.n.c. Ivrea via Cascinetti n. 9/A (TO)

In vendita presso i negozi della catena "Listone Giordano" e presso i migliori rivenditori di ogni città. Per informazioni Servizio Clienti Margaritelli 167-291373

Inviate le vostre richieste scritte a Margaritelli Italia SpA _ fax 075/988.68.69

[illegible]

Arquab 2350 2430 (2355 2400); Pop. Lodi pr 10750 (10750 10800); Banca Perrella Terme 1800 (1800); Carnica 2200; C.R. Bologna 21000 21200 (21050 21350); C.R. Pisa 12800 (12800); C.R. Pesa risp 10000 (10000); Data Base 1850 1900 (1850 1900); Electrolux 87000 87500; Iffilm 1250 (1250); Med. Lombardo 5800 (5800); Med. Toscano 1350 (1350); Nordiaba 400 410; Reale Comp. Ital. 13500000 (13500000); Sasib priv 5500 (5500). **WARRANT**, Cbm Plast 99 7,40 6 (7); Gemina 85 88 (88 89); Kanba 4; Sai risp 515 530 (510 550); Unipol 705 740 (735 740); Unipol priv 660 680 (660 678).

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 712,50 (+0,99%); Bruxelles (Bel-20) 2098,91 (+0,55%); Francoforte (Dax) 3229,48 (+0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 13239,95 (+1,66%); Londra (Ft-se100) 4327,10 (+0,53%); Madrid (Generale) 477,55 (+0,54%); Parigi (Cac 40) 2628,41 (+1,12%); Sidney (Generale) 2498,40 (+0,93%); Tokyo (Nikkei) 18688,06 (+1,52%); Zurigo (Swiss Market) 4436,30 (-0,18%); New York (Dow Jones) 7022,44 (+0,87%).

OBBLIGAZIONI DEL 13-02-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	QUOTAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA	QUOTAZIONI MEDIE INTERBANCARIE
Dollaro USA	1603,41	1602,55
Yen	1513,00	1504,28
Marco tedesco	862,83	870,84
Franco francese	264,22	266,35
Sterlina	2679,36	2698,89
Fiorino olandese	879,39	873,64
Franco belga	47,692	47,440
Peseta spagnola	11,604	11,577
Corona danese	257,84	257,50
Lira irlandese	2625,12	2614,61
Dracma	6,284	6,279
Scudo portoghese	8,774	8,754
Dollaro canadese	1221,31	1217,35
Yen	13,314	13,323
Franco svizzero	1142,56	1142,59
Scellino austriaco	122,67	123,54
Corona svedese	208,10	208,55
Corona norvegese	214,29	221,93
Marco finlandese	332,64	331,21
Dollaro australiano	1227,90	1218,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,825	7,750
[illegible]	7,790	7,875
[illegible]	7,825	7,750
[illegible]	7,600	7,825
[illegible]	7,600	7,825
[illegible]	7,600	7,625
[illegible]	7,600	7,650
[illegible]	7,625	7,550
[illegible]	7,625	7,375
[illegible]	7,625	7,750
[illegible]	6,875	7,000
[illegible]	6,750	6,875

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni
Autostrade Meridionali	0,650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	22,600	0,22
Banca Pop. Crema	5,650	-1,72
Banca Pop. Gremasca	11,300	0,00
Banca Pop. d'Intesa - Romagna	129,000	-0,38
Banca Pop. Intra	11,400	-0,43
Banca Pop. Lodi	11,600	0,85
Banca Pop. Luino e Varese	6,200	0,00
Banca Pop. Sondrio	15,600	0,00
Banca Pop. Novara	7,250	-0,41
Banca Pop. Sondrio	27,600	0,00
Banca Pop. Napoli	2,650	-0,60
Terme di Boario	—	—
Cdb Web Ventures	3,14	9,79
Italiana Ass.	14,950	-0,66
Hydrotherm Gas	2,300	0,00
Condotte Acque	1,8	0,00
Credieweb	—	—
Finanziaria priv	7,000	0,00
Fidis	2,770	3,26
Easynet	—	—
Cofiemme	2,7	0,00
Fondiaria Assic. Priv.	7,50	0,00
Ifil priv	8,16	2,25
Energy Car	—	—
Ifi Edificatrice	—	—
Ifi Edificatrice risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Piazza valutazione $ per oncia (prezzo ufficiale)	13-02-1997	12-02-1997
Londra	342,65	338,65
Zurigo	342,65	338,65
Parigi	342,65	338,65
New York	0,00	0,00
Milano (Lire)	18215,00	17976,00
Hong Kong	0,00	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-02-97

Le quotazioni ■ oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	10,641	10,647
Fonditalia Equity	166,715	166,776
Fonditalia Bond Usa	12,621	12,629
Fondic Deutsche Mark	10,755	10,783
Fonditalia Dollar	12,259	12,189
Fondic Em Mart. Area	11,039	10,998
Fondic Eq. Europe	12,963	12,988
Fondic Equity Europe	13,412	13,359
Fondic Equity Italy	12,569	12,548
Fondic Equity Japan	7,822	7,828
Fondic Equity Usa	14,525	14,598
Fonditalia Eq	11,185	11,182
Fonditalia Yen	7,902	7,878
Fonditalia Fl. R. Eur	10,622	10,622
Worldfund	13,710	13,648
Int. Sec. Fund	10,563	10,581
Rothschild cat. a	10,042	9,998
Rothschild cat. b	13,997	13,868
Rothschild cat. c	11,401	11,351
Rothschild cat. d	10,113	10,103
Rothschild cat. e	11,401	11,401
Rothschild cat. f	9,952	9,962
Euromob. Fund E	13,116	13,104
Euromob. Int. Bonds	238,714	238,621
Euromob. Stock T	351,459	351,455
Euromob. Universal	59,080	58,820
Rom. D+R Bond Fund	222,372	222,856
Rom. D+R Stock T	319,617	320,042
Rom. Eastern Index	668,868	668,548
Rom. French Bonds	166,580	166,456
Rom. French Sh Term	134,045	133,982
Rom. Europ Index	14,883	14,796
Rom. British Bonds	28,066	28,032
Rom. British Sh Term	55,584	55,558
Rom. N. Am Bonds	32,505	32,449
Rom. N. Am Bonds	34,222	34,000
Rom. N. Am. S. Term	65,506	64,953
Rom. Japan Index	11,58	11,45
Rom. Japanese B	21,58	21,62
Rom. Jap. Sh Term	9,755	9,784
Rom. E. Eq Index	13,227	13,263
Rom. E. Sh Term	54,332	54,324
Rom. Em. B. Fund	10,51	10,58
Euromob. Fund B	37,56	37,56
S.Paolo Obbl. Eco	111,25	111,25
S.Paolo Mone Eco	108,39	108,39
S.Paolo Azioni Eco	291,42	291,42
S.Paolo Azioni FF	532,96	532,96
S.Paolo Obb. Fi. FF	1126,34	1126,34
S.Paolo Obb. Mone FS	122,10	122,10
S.Paolo Azi. Al. Obb	132,96	132,96
S.Paolo Obb. M. Int	146,07	146,07
S.Paolo Azi. M. Int	187,53	187,53
Sailor's Fixed Inc Eco	1548,77	1548,77
Sailor's Equity Eco	1482,36	1482,36
Sailor's M. Eq. Int	129,69	129,69
Sailor's L. F. I. Int	98,61	98,61
Sailor's M. P. Int	111,01	111,01
Sailor's Int. T. Eco	106,72	106,72
Sailor's C.A.C. B. E.	1699,31	1699,31
Globalnet Bond	164,79	164,79
Globalnet Equity	146,54	146,54
Globalnet Mix	145,64	145,64
Inter Secur Bond Eco	1826,07	1826,07
Euroritmo F. Obb (Eur)	101,05	101,05
Euroritmo Fund D. (Eq)	183,04	183,04
Optimo G.F.Gen. Obb	1165,23	1211,17
Op. G.F.Fin. In Obb	216,25	214,63

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da 25 anni con la «congrega satanica»: Ceronetti racconta la sua esperienza nella casa editrice bersagliata dall'«integralismo cattolico»

ADELPHI
Chi ha paura della banda gnostica

Il biblico Giobbe in un'incisione di Gustave Doré

Nella foto a sinistra Roberto Calasso, l'editore dell'Adelphi. Qui a fianco Jorge Luis Borges, l'ultimo «acquisto» della casa milanese

SE sbaglio, l'Adelphi nacque frutto eretico da secessione, da un piccolo scisma, nel nome controverso di Nietzsche - il monumento adelphiano voluto da Luciano Foà - rompendo con l'ancoraggio marxista e l'irriducibile illuminismo e razionalismo dell'Einaudi. Fin subito si segnalò come rifugio rassegnato a restare passivo di pensiero contrario alla cultura laica e religiosa dominante, al progressismo politico; volle essere, ed è tuttora, una cittadella di accesso non facile, con poteri estesi e settatori sparsi dovunque, una specie di Alamut del centro storico milanese, incruenta ma inerme, un'attiva centrale eretica incontestabilmente. Con un capo ismaelita e fame la legge, il cui pugnale polemico è temuto: Roberto Calasso.

Non voglio fare un elenco, qui, dei suoi «meriti culturali». Serve piuttosto illuminarne qualche peculiarità, ora che l'Editrice è stata presa a bersaglio dall'integralismo cattolico e dai pubblicisti dell'Opus Dei come raffinata, insidiosa congrega satanica.

La questione del potere va posta. Il potere editoriale (di mettere in campo idee, di pubblicare e di escludere dalla pubblicazione) non è da poco; costruito sulle esaltazioni e le perversioni dell'Io-che-scrive è per forza ambiguo: agita le menti, calamita ambizioni insensate. In una nazione che legge pochissimo, chi *abbia letto e legga molti libri* acquista potere: quelli che non leggono ne ricevono luoghi comuni subliminali e robusti colpi in testa. Con i libri dell'Adelphi questa linea retta si spezza: attirano specialmente chi è incline ad un sapere disinteressato, che non cerca d'influenzare altri, che salva chi lo possiede. I loro contenuti non sono noiosi, ma escludono la facilità. Resta che questo tipo di sapere è inefficace e che l'albero della conoscenza è uno psicofarmaco che modifica sempre la personalità. L'elemento satanico di profondità è questo: sia pure il tuo sapere disinteressatissimo, l'attiva frequentazione di libri ti offre «il possesso di *questo* mondo» e il mondo sono... le Tenebre...

L'entrata del labirinto

Bisogna dirlo a tempo «ho letto tutti i libri», per ritrovare l'entrata del labirinto, e mai rimpiangere il «non letto» perché quello che non hai letto non era stato scritto per te.

Anni fa, io stesso avevo parlato di «banda gnostica», quasi tutta arroccata, tra morti e viventi, nell'Alamut adelphiana, e io non sempre so bene quello che dico, mi lascio trascinare dalla parola, ma ero lucido nel riconoscere che nocciolo gnostico come il centro pulsante di un'attività editoriale in nessun momento «distratta», indifferente a quel che importa al pensiero o portata a trascurare questo per il guadagno e le copie. Il fondamento invisibile di questa ormai lunga edificazione editoriale appare una ricerca di salvezza per mezzo della conoscenza manifestata nei libri. Se c'è un piano (c'è, probabilmente, ma meno conscio di quanto possa credere) è di aprire pubblicazione soltanto a pellegrinaggi orientati di salvezza, chiudendola alla premente «quel che non c'entra», al romanzo vile, alle collane generiche - di lasciare dei tracciati che possano diventare vie.

La banda gnostica esiste davvero, senza speciali segni di agnizione tra adepti né riti comuni. Molti, ignorati, vi appartengono. Le gnosi settarie, materia di Introvigne, non credo abbiano per faro la *Biblioteca Adelphi*. Tuttavia, un libro è una vestale, va a letto con chiunque - anche Jung, anche Corbin, Heidegger, Schopenhauer, e Nietzsche più di tutti...

Perché mai sarò entrato io, circa venticinque anni fa, dopo più di dieci anni di lavoro per l'Einaudi (dal resto non abbandonata, radici, un altrove necessario), nell'Adelphi? Per aver fatto sgocciolare gnosi nelle mie prime versioni bibliche? Ecco, qui mi pare di poter dire: altro modo, un'altra *téchne*, perfino un'erudizione specifica ben superiore alla mia, non sarebbero stati adatti a formare testo biblico edito dall'Adelphi, che infatti ha pubblicato i miei soltanto e finché io ne ho tradotti. La ragione non è soltanto stilistica. Nelle mie versioni veterotestamentarie non c'è la fasciatura cristiana, né la chippà ebraica tradizionale, né un esoterismo dei tanti, mentre un'infiltrazione eretica dualista, tra passione e diffidenza per la stessa parola biblica (rigettata dove rigetta il mondo) è discernibile, uno voglia darsi pena di scrutarla. Né è trascurabile (la vita vissuta non c'entra per poco, non sono astrazioni) una ricerca personale di salvezza attraverso la parola (che sia biblica e non biblica: la parola), nulla di quel che comunemente è chiamato (in senso per niente biblico) *fede*. (La fede biblica non è un credere, non c'è neppure una dottrina in cui credere). Se questo può dirsi gnosi, le mie sono versioni gnostiche, ma non fissiamoci sulle parole...

Non ci pensavo affatto, tuttavia ho agito da mediatore, perché le Scritture veterotestamentarie (e neppure le cristiane) non *adelphiabili*.

La conoscenza biblica che la Chiesa oggi incoraggia e promuove è di altro tipo. Anche nel linguaggio adottato, non cerca di emulare e di surrogare, il biblico, il *grido*. Per quel che so, le mie versioni, einaudiane o adelphiane, non sono né accolte né respinte. Io me ne sto da parte, con pochissimi uditori. Mai pensato di splantare la Chiesa e la sua dottrina. Se il cardinal Martini pigliasse in mano il mio Giobbe Adelphi non ci troverebbe proprio nulla di pericoloso. La pena è di tutti, la malattia è : la ricerca e l'offerta dei rimedi sono più d'una. Il senso dell'irrimediabile è *sentimiento trágico de la vida* sotto qualunque simbolo. La croce catara e la croce dei crociati stanno insieme in pace, nei cimiteri dell'Aude.

Le certezze assolute, che convertono e pervertono, in questa Casa eretica, pur nella coerenza del profilo e delle scelte, mancano. Tuttavia autori radicalmente scettici come Michelstaedter e Rensi si trovano insieme, nel catalogo Adelphi, con le ortodossie atipiche di Léon Bloy, di Sergio Quinzio. Non si tratta di *tolleranze* di diversità spirituali, in convivenza ecumenica, quanto di una determinazione che ha del feroce (caratteristica di Calasso) e non perdere nessun appuntamento con del *pensiero* vagante, isolato, perso o dimenticato, che possa gnosticamente rappresentare via di salvezza.

In lontananza astrofisica s'intravede quella tentatrice dottrina eretica delle *schegge di luce* esiliate nella Materia, sperduto nell'Ente, che il Verbo (che ho un solo volto, né ha mai abitato in un'epoca) ha la missione di recuperare, strappandole alle tenebre, e di ricondurre all'unità originaria. Nel qui e ora, e nei tinuti un'impresa apparentemente commerciale e culturale, delle schegge di luce luccicoleggianti sparsamente in forma di libro un Editore va in cerca, per metterle in salvo in biblioteca trascendente, in cui autori epoche si dissolvono nell'unità ritrovata. L'aspirazione inconscia, il rovello segreto, alchemico, è la composizione - libro su libro - del Libro unico, assoluto, androgino, voce di voci - *vuc*.

L'idea dello spirito lacerato, disperso nella Materia, è una forma di pensiero che, oggi, è assolutamente necessario risuscitare: lo scriveva Simone Weil in una lettera, il 23 gennaio 1940.

Tra le schegge più luminose

Questo, per l'integralista, per l'ottimista biologico, può essere, può tornare ad essere, *satanico*... Non rifiuto questo vecchio aggettivo, ma credo vada adoperato, più intelligentemente, altrove.

Tra le schegge più luminose recuperate dall'Adelphi in tanti di palombarismo e ricerca sottomarina vale la pena ricordare *Alce Nero parla*, gli scritti di Cristina Campo, mirabili *Lettere spirituali* di Giuseppe Rensi e la sua fortissima *Filosofia dell'assurdo*. E breviari di vita le *101 storie Zen*, testimonianze di santità come *Il dottor Semmelweis* di Céline.

Guido Ceronetti

I diritti per l'opera omnia

MILANO. Jorge Luis Borges, altro grande eretico nel catalogo Adelphi. Proprio ieri la casa editrice Roberto Calasso ha annunciato di avere raggiunto un accordo con Maria Kodama - la vedova dello scrittore argentino morto nel giugno 1986 - per la pubblicazione di tutte le opere edite e inedite. La casa milanese si aggiunge così al gruppo di editori - fra i quali Emecé in Argentina, Gallimard in Francia, Viking Penguin negli Stati Uniti, Hanser in Germania - già impegnati a preparare una nuova edizione degli scritti di Borges, in vista del centenario della nascita che cadrà nel 1999. I primi volumi pubblicati da Adelphi usciranno in autunno.

GUERRA DI RELIGIONE

Il fantasma di un'antica eresia sempre sospettata di ordire complotti

MILANO

UN crescendo d'accuse, fino alla botta massima: Roberto Calasso, l'editore dell'Adelphi, lo scrittore di libri molto lodati come *Le nozze di Cadmo e Armonia* e il recente *Ka*, avrebbe mantenuto un «modo di pensare» che lo accomuna ai killer del cavalcavia. Un nichilista assoluto, che gioca con la vita, che ha «nostalgia del sangue» e «teorizza il sacrificio umano come fondamento della società». Un «nuovo gnostico». Così ha scritto su *Avvenire* Cesare Cavalleri, responsabile delle edizioni Ares, da oltre anni iscritto all'Opus Dei, evocando per giunta Satana e il «potere delle tenebre». E tutto perché Calasso nei suoi libri si occupa dei miti che hanno fondato antiche civiltà.

Qualche mese fa Cavalleri l'ha coinvolto a freddo denunciando la sua **dell'aborto in Polonia. E alla fine del '94 pubblicò un libro di Maurizio Blondet, *Gli «Adelphi» della dissoluzione*, in cui si discerneva di intellettuali come lo stesso Calasso e come Ceronetti, Citati, Quinzio e Zolla, tutti iniziati, tutti dediti a un esoterico complotto gnostico-giudaico-massonico per scristianizzare la società, per favorire il male la caduta, l'apocalisse. Vien fuori una serie di attacchi, di demonizzazioni bene al di là delle consuete critiche e polemiche culturali. In questa vicenda c'è un gusto strano, c'è sapor d'anatema, di guerra di religione. La chiave è lì, nel ricorrere di una parola: gnostico.

Che cosa significa oggi gnosi? Per lo storico delle religioni Giovanni Filoramo, autore di *Il risveglio della gnosi, ovvero diventare Dio* (Laterza), lo gnostico qui è il pagano, il pre-cristiano, l'anti-cristiano. Ma un paganesimo poltrone e gaudente, sinonimo quasi di edonismo spicciolo o di beveruggio, di cocktail multicolore costruito sugli scaffali dei supermarket del sacro. Un paganesimo invece elaborato, perseguito un'intelligenza allo zolfo. Il pagano consapevole è un devoto di Nietzsche, s'immerge nel culto della natura, di un cosmo non redento dal sacrificio del Cristo. Per gli eretici gnostici non c'era infatti il Cristo sulla croce, ma un altro, un angelo, una controfigura. L'uomo, la natura, la materia non è stata riscattata, e il male è senza rimedio. Lo gnostico antico era uno straniero nel mondo viandante gonfio d'angoscia che tuttavia sapeva di ricongiungersi un giorno, alla fine dei tempi, con il suo doppio celeste, il suo vero, scintillante nell'anima dello gnostico brilla infatti una scintilla, una goccia di quel suo Dio che s'è disfatto nella creazione. Solo lui, lo gnostico, aveva questo tenerezza perché solo lui aveva la giusta conoscenza.

Lo gnostico come equivalente odierno pagano, dunque. Ma mentre lo gnostico d'una volta non faceva sacrifici, come ricorda Filoramo, quello odierno - a detta di Cavalleri - sì, auspicherebbe l'avvento di dei distruttori come Shiva, Kali, Dioniso. Par di sognare. E la storia del complotto? La trama adelphiana? «Una polemica deteriore, rozza», la definisce Filoramo. «Non credo a questi complottismi, taglia corto il filosofo Salvatore Natoli. Tutt'al più, in alcuni intellettuali potranno ritrovare «sensibilità gnostiche in senso lato» la gnosi sarà allora disperazione, pessimismo alla Cioran, critica alle banalità ottimistiche sulla tecnica.

Filoramo: «Una polemica rozza» Don Forte: «Calasso si confronta con la trascendenza»

Di tutto respiro è la reazione del teologo Bruno Forte: «Non dò peso a queste accuse. Sono interpretazioni pregiudiziali». E si sofferma sul significato che ha per lui in gnosi ormai una metafora per ogni convinzione che vuole risolvere la salvezza dell'uomo con la sua sola conoscenza» e una redenzione laica-ta, senza più Dio, l'altro attore dell'alleanza uomo-Dio. In questo senso l'esaltazione della ragione fatta dalla Rivoluzione francese in poi è gnosi, le ideologie sono gnosi; e s'è visto che fine hanno fatto portano alla tragedia. Lui Calasso «grande letterato, formidabile scrittore», non ha simili pretese totalizzanti, non cade nella trappola. In lui c'è ascolto ricerca. «Egli rintraccia nella storia la memoria di un'Alterità sperimentata, gli echi dell'Alterità ultima, del Mistero. Si confronta con un altro mondo inquietante, e quindi con un mondo "altro", con segnali di trascendenza». Altro che gnostico.

Claudio Altarocca

Il settimanale cambia: «Basta con la rincorsa a notizie e argomenti maschili»

«Grazia», la rivoluzione femminile

«Pagine su misura per donne, orgogliose di esserlo»

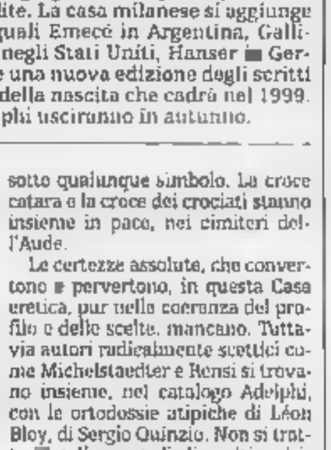
MILANO

DOMANI le lettrici di *Grazia*, gloriosissimo settimanale femminile della Mondadori, troveranno in edicola un giornale nuovo. Cambiato il formato, più lungo e più stretto, cambiata l'impaginazione e la scansione dei servizi, cambiata - appena - perfino la grafica del titolo, che ha l'aria più leggera, come se ci soffiasse dentro il vento.

La cosa davvero interessante della nuova *Grazia*, come racconta il direttore Carla Vanni, è la mutazione interiore del giornale che diventa «più femminile». Anzi, addirittura: «femminile, femminile». E se vi sembra un passo indietro, sbagliate. Perché questo ritorno al femminile non è affatto ripiegamento, ma piacevole regalo dell'emancipazione.

Secondo Carla Vanni «la rincorsa dei giornali femminili ai newsmagazine e addirittura ai quotidiani, la voglia di ficcare nei femminili notizie e informazioni "maschili" ha più senso, almeno per me, per la mia lettrice. La mia lettrice i newsmagazine e i quotidiani li legge, i telegiornali li vede, è emancipata, non ha bisogno di mediazioni per accostarsi all'informazione. Questo significa che se compra un "femminile" vuole trovarci lo "specifico" femminile, anche se è una parola che non mi garba. Perché si vergogna affatto di essere una donna, anzi, le piace e se ne compiace». Molto ottimista, positivo, «allegro», dunque, il nuovo giornale, e esplicitamente, apertamente «gender oriented», direbbero gli americani, «sessuato» potremmo tradurre noi.

Questa voglia di ripensare il prodotto, naturalmente, è stimolata dal mercato. «Non c'è niente che solleciti le creatività come il mercato», s'entusiasma con un certo simpatico candore Massimo Rametta, che da marketing manager dei settimanali Mondadori ha seguito passo per passo la mutazione di *Grazia*. Il mercato sarà un grande stimolo, chi ne dubita, ma è anche un grande spauracchio. E negli ultimi anni nel mercato dei settimanali femminili di fascia alta, che è quella di *Grazia*, appunto, brividi di paura ne sono serpeggiati tanti. A metà dell'anno scorso, uno dopo l'altro, sono nati *Io donna* e *D*, i supplementoni del *Corriere della Sera* e della *Repubblica*, un milione di copie rovesciate in edicola. Poteva essere la fine o l'agonia straziante dei quattro settimanali colpiti dall'onda piena, oltre a *Grazia*, *Gioia*, *Anna* e *Amica*. Invece no, tutt'e quattro hanno tenuto («Il che dimostra l'affetto delle donne per i loro giornali» commenta Vera Montanari, direttore di *Gioia*), e se c'è stata, come c'è stata, un'emorragia di copie, ciò è dovuto, secondo tutti gli osservatori, più alla crisi generale della stampata, e dei periodici in particolare, che ai nuovi venuti. Ma intanto la crisi c'è, più pesante per i settimanali della Rcs, *Anna* e *Amica*, che la casa editrice ha trascurato puntando le risorse sul lancio di *Io donna*. Ed ecco allora intervenire la famosa «creatività del mercato», ecco che a breve distanza dalla nascita della nuova *Grazia* avremo una nuova *Amica*. «Il 7 marzo usciamo con un giornale totalmente trasformato», assicura il direttore Giovanna Mazzetti, che lamenta anche lei i danni dell'omologazione delle testate femminili a un modello ibrido e deplora l'abuso di gadget per venderle («Ormai si compra il profumo, non la rivista. Siamo un mucchio selvaggio»), ma che la sua lettrice non identifica nella donna post-emancipata desiderosa di indulgere alla propria femminilità, tutt'altro: «Faremo più attenzione alla persona che al "genere". Faremo certamente un giornale meno legato al genere...».



La nuova copertina di «Grazia»

Fedele alla differenza, invece, Vera Montanari di *Gioia*, che è anche l'unica del gruppo a non prevedere cambiamenti a breve del giornale: «Gli ho dato una rinfrescata due anni fa, quando arrivata. L'ho reso più carino e più femminile, e la pubblicità ha risposto. Adesso sto a guardare. Aspetto la nuova *Grazia*, la *Amica*, la nuova *Anna*, poi deciderò. Sono felice di queste innovazioni, perché stimolano il mercato, lo sollecitano, suscitano attenzione. E io posso permettermi il lusso di aspettare».

Un lusso che non può invece permettersi Edvige Bernasconi di *Anna*, anche sull'orlo di rilancio, ma abbottonatissima date e contenuti: «Posso solo dire che il femminile deve ritrovare la sua identità, abbandonare le politiche di marketing drogate (ovvero: basta coi gadget costosi, ndr)». Tradotto nei contenuti della nuova *Anna*? «Guardi, io credo che donna compri il giornale che le somiglia. E allora io abbandonerò la formula magazine, anzi. Rafforzerò l'attualità, l'approfondimento culturale, perché c'è una donna che compra solo i femminili, e dal femminile vuole essere informata su tutto. E' a lei che mi rivolgo».

Maria Giulia Minetti

IL CASO. Difficoltà, crisi, ricadute: oltre il film, il grande pianista raccontato dalla moglie

«Shine», la storia segreta

«Così ho salvato Helfgott»

Sopra, David Helfgott col padre e la sorella; sotto, a destra, Vladimir Ashkenazy

Helfgott al piano e il gatto Rachmaninoff; a destra, i protagonisti del film

NEL film *Shine*, alla fine il Rach 3, il Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, il pianista, esaltato, fuori di sé, scivola dallo sgabello, crolla a terra e batte il capo contro il pavimento di legno mentre la sala esplode in un applauso. Nella realtà le cose non sono andate così. L'applauso strepitoso, la «standing ovation» ci furono. Ma il pianista non cadde a terra: «Ha incominciato ad andare su e giù sul palcoscenico. Camminava avanti e indietro e guardavo in alto. Forse mi sentivo tremendamente eccitato, ed esaltato, e leggero, leggero. Sapevo che era stato un successo».

Così andarono le cose nel 1965 a Londra. Così le ha raccontate David Helfgott, il protagonista di quella avventura, alla moglie Gillian, autrice di *Love you to bits and pieces*, la biografia di Helfgott, appunto, un ebreo australiano bambino prodigio, cresciuto nella miseria, passato attraverso la follia e la terribile esperienza degli ospedali psichiatrici, ed oggi di nuovo promessa di successo.

Una storia che, sullo schermo, si è trasformata in un film di culto, *Shine*, commovente anche se convenzionale e patetico, che corre per l'Oscar con sette nomination. La colonna sonora, distribuita dalla Philips, che allinea Chopin, Liszt, Vivaldi oltre a brani del Bach 3 suonati da Helfgott, nelle ultime due settimane è passata dal quarantaquattresimo al ventottesimo posto nelle hit parade pop di Radiodue ed è la prima volta che la classica entra nella classifica pop dopo i Tre Tenori. Il libro, *Love you to bits and pieces* pubblicato dalla Penguin, è diventato subito un best seller in America e Australia, da noi è distribuito da Penguin Italia e sarà tradotto da Sperling & Kupfer.

Gillian Helfgott lo ha scritto dopo l'uscita del film. Ma è una novelization, usa in questi casi. Le vicende reali che racconta vanno oltre la comprensibile schematizzazione cinematografica e prendono il via dal momento in cui il film si chiude: l'incontro fra David e Gillian, il matrimonio. Tutto il resto, l'infanzia, il padre autoritario, gli studi a Londra, la follia, entrano per lampi flash back.

E non è vero, come dicono le favole, che vissero insieme felici e contenti. Non è stata per niente facile, soprattutto all'inizio nel 1983, la vita fra il musicista e l'astrologa Gillian. Per esempio: «Ogni giorno David beveva da quindici a venti tazze di caffè con cinque cucchiaini di zucchero ciascuno; spargeva caffè e zucchero dappertutto, faceva innumerevoli docce e fumava 125 sigarette al giorno». E non smetteva di fumare e bere caffè neppure mentre era al pianobar «Riccardo's» a Perth, dove Gillian lo incontra la prima volta. Non è stato facile convincerlo a non fumare e bere per almeno venti minuti, quanto duravano, mediamente, i brani che doveva eseguire al concerto del «comeback», il grande ritorno, l'8 giugno del 1984. Non è stato facile neppure districarsi fra ripicche e incomprensioni dei molti amici che, soccorrevoli, negli anni della follia erano stati vicini al malato. Ma soprattutto la grande conquista è stata fare uscire David, ancora confuso e in preda a un continuo stato di eccitazione motoria e verbale, dalla nebbia, «the fog». Cioè quel senso di obnubilamento, di smarrimento che è incominciato ad assalirlo da ragazzo, negli Anni 60. Quando il padre, polacco di Czestochowa, comunista, discendente di rabbini, si scontrava con le ricche famiglie della comunità ebraica di Perth che volevano aiutare il figlio; quando impediva al giovane pianista di andare a studiare in America su invito di Isaac Stern; quando tagliava definitivamente i ponti col figlio nel momento in cui questi partiva per il Royal College of Music di Londra.

La biografia presto tradotta in Italia da Sperling & Kupfer

E dopo quel concerto del 1965 la nebbia si fa sempre più fitta, tanto che è Helfgott stesso a chiedere di essere ricoverato in una clinica psichiatrica; per poi telegrafare in Australia e chiedere i soldi per il viaggio del ritorno.

Di lì prende il via un lungo calvario fatto di cliniche, comunità di recupero, ricoveri, psicofarmaci. Sino al giorno in cui, in una chiesa, il «matto» si avvicina ad una donna che è all'organo e incomincia a voltarle le pagine. L'organista riconosce subito il ragazzo prodigio che negli Anni 60 entusiasmava la comunità intellettuale di Perth. La lunga risalita incomincia di lì e diventa una scalata sempre più esaltante dopo l'incontro con Gillian al «Riccardo's» quando, fra tazze di caffè e sigarette a catena, David sfarfalla sulla tastiera nel *Volo del calabrone*.

L'incontro con la sua donna, culmine di una lunga risalita

Sergio Trombetta

IL BACH E CON «SPECCHIO»

Appassionato Ashkenazy

L'appassionante incantesimo del Terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Sergej Rachmaninov eseguito da Vladimir Ashkenazy e dalla London Symphony Orchestra. Lo si potrà avere in audiocassetta, per 5900 lire, domani insieme a «Specchio». Sessant'anni, nato a Gorkij in Russia, emigrato in Occidente nel 1972, Ashkenazy si è dedicato con passione all'interpretazione dell'opera pianistica di Rachmaninov.

Il politologo all'Aci

Berselli e le riforme istituzionali

TORINO

ATTENTI alle illusioni. Esistono tante espressioni vuote, come la «volontà popolare». Esistono dibattiti inesauribili e quesiti come: il sistema politico può sintetizzare quella volontà ed esprimerla attraverso le elezioni? E la risposta è no. Di riforme istituzionali, di abissi che si sono aperti fra società e istituzioni parlerà oggi a Torino (ore 18, collegio San Giuseppe) e poi a Bari il politologo Edmondo Berselli (che è la rivista *Il Mulino*), editorialista della *Stampa*.

Il vero populismo, dice lo studioso, è pensare che si possa rapidamente trasformare in legge un programma politico suffragato dagli elettori. Nulla è fattibile se si colma quel pericoloso vuoto tra persone e palazzi. Esiste un «patto spezzato» e ne sono indice la crisi successiva al 1992, i veli squarciati sulla corruzione politica, il crollo di alcuni partiti storici, la spinta di una nuova presenza come la Lega Nord.

Occorre ricostruire quel patto civile. Ma come? Attraverso una complessiva della società italiana e di come essa si riconosce davvero nelle regole. Non si tratta di ridisegnare astrattamente le istituzioni così come si progetta una macchina che poi avrà una sua vita, un suo automatico meccanismo di funzionamento. La riforma costituzionale deve prevedere, dice l'esperto, i progetti correttivi - come ovviare alla fragilità dei governi e alla incoerenza delle coalizioni - tenendo ben presente qual è la vera natura del mondo che li esprime.

Sostiene Berselli: il problema di fondo è quello di una sapiente e solida architettura del sistema politico-istituzionale. Architettura che deve, comunque, tenere presenti i problemi di fondo: siamo davvero pronti ad accettare, in tutte le sue implicazioni, la democrazia dell'alternanza? A concepire la politica come confronto, dove chi vince governa e chi perde controlla? E' la maturità sociale a consentire le riforme. **(r. c.)**

FATTI E GENTE

Religiosi nei Lager convegno a Torino

TORINO. Circa tremila sacerdoti finirono tra i 200 mila internati dei lager nazisti (oltre mille morirono): 2500 cattolici, più protestanti, ortodossi e musulmani. Per una scelta del regime furono concentrati a Dachau, e vivevano in blocchi separati. A questa realtà è dedicato, per la prima volta in Europa, il convegno *Religiosi nei Lager: Dachau e l'esperienza italiana*, organizzato oggi (al Centro Congressi Torino Incontra) dal Consiglio regionale del Piemonte, dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei lager nazisti, dal Dipartimento di Storia dell'università torinese. Partecipano ai lavori, storici e ex deportati: Francesco Traniello, mons. Franco Peradotto, Federico Cereja, Enzo Collotti, Maurilio Guasco, Beppe Berruto, Don Angelo Dalmasso, Bruno Vasari, Zivan Bazic, Joseph Kubicky, Italo Tibaldi, Lucio Monaco, Antonella De Bernardis, Bartolo Gariglio.

«Dea in trono a Taranto» il restauro

BERLINO. Sarà presentato stasera il restauro della «Dea in trono da Taranto» - uno dei capolavori dell'antichità conservato al Pergamon Museum di Berlino, dove le è stata dedicata un'intera sala - realizzato su iniziativa di Palazzo Grassi. Il lavoro, a cura dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma diretto dal professor Michele Cordaro, è stato compiuto dalle restauratrici romane Cristina Passeri e Alessandra Morelli, e dal berlinese Wolfgang Massmann. Lo *Specchio* in edicola con *La Stampa* contiene ampi servizi sulla «dea delle meraviglie» e la sua affascinante storia.

Morto Voslensky fustigò la nomenklatura

BONN. Michael Voslensky, il politologo che rese famoso nel mondo il concetto di nomenklatura, è morto a Bonn. Aveva 79 anni. Nato in Ucraina, dirigente dell'Accademia delle scienze dell'Urss, rimase in Occidente nel 1972 dopo un periodo come docente all'Università di Vienna. Ed è nella capitale austriaca che Voslensky pubblicò, nel 1980, *Nomenklatura*, il saggio sulla «Razza padrona» sovietica che, tradotto in molte lingue, è rimasto un classico della sovietologia. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Hrabal, «mi getterò dal quinto piano»; «Berlinguer cambia Statuto»

Quella morte non mi convince

I quotidiani italiani nel dare notizia della morte di Bohumil Hrabal danno per scontato che si sia trattato di una caduta accidentale da una finestra del quinto piano dell'ospedale di Praga dov'era ricoverato, mentre stava dando da mangiare ai colombi appollaiati sul davanzale.

Ho pensato alla stranezza di una simile morte e mi è subito venuta alla mente una singolare coincidenza.

Hrabal aveva preannunciato la sua possibile morte il 17 gennaio 1989 nel racconto *Il flauto magico*, scritto all'indomani delle manifestazioni studentesche svoltesi a Praga per ricordare l'anniversario del suicidio di Jan Palach. Lo scrittore è in un momento di profondo sconforto per dolorose vicende personali e, insieme, per la situazione politica del suo Paese e ricorda quante volte abbia pensato di suicidarsi proprio gettandosi dal quinto piano della sua casa. Più volte ritorna nel racconto pubblicato in Italia dalla Guanda in bella traduzione di Annalisa Cosentino, il tema del quinto piano.

«... quante volte avrei voluto buttarmi dal quinto piano, dalla mia casa, in cui tutte le camere mi fanno male, ma l'angelo all'ultimo momento mi salva sempre, in tutti i modi: corre dal quinto piano voleva buttarsi il mio dottor Franz Kafka dalla Maison Oppelt, ci si arriva da piazza della Città Vecchia, ma il dottore sarebbe caduto dietro l'angolo che dà sulla Parizska, forse anche lì lui faceva male il mondo e la sua vita gli faceva male, così pure dal quinto piano voleva buttarsi Malte Laureds Brigge, anche a lui a Parigi faceva male il mondo intero, anche a Rainer Maria Rilke...» (p. 9/10).

Subito dopo pare che Hrabal respinga la ricorrente tentazione.

«... Io, però, non mi butterò più dalla finestra... Io devo vivere di nuovo il male che mi fa il mondo intero». (p. 10)

Ma il pensiero del suicidio si raffaccia e con esso «il quinto piano» forse è solo un rinvio.

«Quante volte ho desiderato di buttarmi dalla finestra del quinto piano in cui vivo, perché a lungo ho visto morire la mia Psi, mia moglie, a cui tanto assomigliava Perla, ma quando ho letto che Kafka voleva buttarsi dal quinto piano, là dove viveva, dalla Maison Oppelt, commercio all'ingrosso di vini, che è in magazzino sotto piazza della Città Vecchia, settecentomila bottiglie di vini pregiati, quando ho letto che anche Malte Laureds Brigge viveva a Parigi a quinto piano, quando ho saputo di questi quinti piani, ho rinviato il mio salto dalla finestra e, se ne avessi la forza, mi compreres una tanica di benzina e darei anche fuoco». (p. 15/16)

Ecco perché stento a credere che Hrabal sia caduto accidentalmente dalla finestra del quinto piano dell'ospedale di Praga.

Gaia Guarienti, Verona

Così distrugge il ruolo del maestro

Lo «Statuto delle Studentesse», proposto dal Ministro Berlinguer, suscita grandi perplessità. Non è questo che noi dell'Agesc intendevamo con la richiesta di una riforma della scuola italiana. Lo «Statuto» prevede il diritto degli studenti di indire referendum sulle decisioni del corpo insegnante. Li invita ad esprimere proposte ed orientamenti, non solo su libri di testo e materiale didattico, ma anche sulla programmazione didattica e sui principi ai quali debbono essere ispirati i criteri di valutazione (cioè il giudizio di rendimento). Proibisce i compiti in classe a «sorpresa» e abolisce le sanzioni disciplinari. Dà, infine, il diritto agli studenti di valutare i professori attraverso «il riesame delle decisioni già assunte dai docenti». In parole povere, dopo la demolizione dell'autorevolezza paterna, portata avanti da una cultura dissacrante ed irresponsabile, si istituzionalizza la banalizzazione del concetto di «autorità»: il «maestro», colui che col suo sapere e la sua testimonianza, indica al giovane la strada della propria personalizzazione, viene messo al bando e dato in pasto al giudizio degli studenti. Viene stravolto il rapporto educatore-educando. Viene distrutta la funzione educativo-formativa della scuola.

Su tutto ciò non possiamo che dissentire, e chiedere un confronto diretto ed esplicito al Ministro da parte dell'intera componente genitori che ha il diritto di esprimersi in proposito.

Questo «Statuto» non fa parte di una riforma innovativa e migliorativa, nel senso che distrugge quanto può e deve essere alla base di qualsivoglia processo educativo: la valorizzazione del «maestro», dell'«educatore», quale riferimento culturale.

AGESC, Milano
Associazione Genitori Scuole Cattoliche

LA LETTERA DEL D.d.S.

Don Mario, siamo con lei! Insulti e minacce? Centinaia di lettere che le contestano?... tutto questo conferma quello che lei ha detto... Nelle famiglie ci sono più animali che bambini, i cani sono come le cavallette, le strade sono diventate cessi per i loro escrementi, sporcizia morale e materiale dovunque! . Ma veramente lì dunque: chi la contesta blatera dei pinguini arrostiti, dei piccoli di foca sterminati, dei macelli bovini o suini... Ma che c'entrano queste chiacchiere? Don Mario, ha parlato di questo frate o misfatti? Vuole capovolgere il suo pensiero...

Cesare Castelli, Torino

Zoofili e vitelli d'oro

GENTILE Signor Castelli, lei è proprio esacerbato: «Si vuole capovolgere il significato del pensiero del reverendo, si vuole mettere sotto accusa il suddetto! Don Mario non incita a odiare gli animali, non incita a ucciderli o ad abbandonarli, ma bensì chiede alla gente di buon senso di non "umanizzarli", di metterli ai primi posti nella nostra esistenza, di non adorarli come purtroppo succede oggigiorno!... Chi non vuole capire, chi cerca di capovolgere il pensiero del sacerdote è in malafede, è un grande ipocrita, velenosità e cattiveria e il suo credo! Giustamente ha parlato quel frate francescano: "sono figlio della terra, sono nato contadino, gli animali vanno protetti e rispettati, ma devono vivere da animali, cani da cani, gatti da gatti!". Ora siamo agli eccessi: vita da "signori", alimenti sofisticati, mostre per incitare a possederne sempre di più, carezze, sbaciucchiamenti, ninne nanne come ai bambini e altro di peggio ancora! Don Mario ha ragione, vogliamo tornare indietro di quattromila anni e metterli sugli altari? Torniamo al "Vitello d'oro"? Egregio signor Del Buono, visto che anche nella sua rubrica continuano le "polemiche" contro il pensiero del parroco della chiesa di San Secondo, la prego di pubblicare questa mia a favore del suddetto. Penso che ogni pensiero sia da rispettare, giusto o sbagliato che sia, e non è lecito solamente contraddire. Per condicio, giustamente!...».

Pubblico senz'altro la sua lettera, gentile signor Castelli, anche se, a parer mio, lei mi accusa di essere in malafede e grande ipocrita. Pazienza, è lo scotto che bisogna pagare alla democrazia. E lo pago volentieri nonostante il desiderio espresso da don Mario Faradini nella sua lettera che non mi si permetta più di scrivere certe cose; *La Stampa* mi lascia ancora dire quello che mi pare giusto dire, pur sapendo di potere sbagliare e di potere ricredermi. Non è il caso, almeno per ora.

Oreste del Buono

«Clic» parola di origine inglese

A proposito di «Sicily, terra di lupara» (*La Stampa* del 23 gennaio) e del modo con cui il Daily Telegraph di Londra reclamizza un concorso per le Universiadi in Sicilia, questa volta lo stereotipo Sicilia = lupara mi dà l'occasione di argomentare su una materia a dir poco rumorosa: la fonetica.

L'idea fonica del clic è per il lettore nient'altro che lo scatto della macchina fotografica o di un'arma, speriamo scarica.

Nella scienza del suono il clic è più semplicemente una forte inspirazione e perciò detto anche fonoavulsivo. Per renderlo più alla portata di tutti dirò subito che alcuni avulsivi ben più noti del bacio con lo schiocco, il rumore che simula il galoppo del cavallo o quello esprimente disapprovazione e diniego (G. L. Beccaria, dizionario di linguistica). Ironia delle cose, la parola clic - seppur elemento onomatopeico - ha una etimologia incerta, deriva infatti dall'inglese click.....

Sergio Alaimo
Assoro

«Governo disattento ai poliziotti»

Il Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.) denuncia all'opinione pubblica la disattenzione del governo verso gli operatori di polizia e in particolare per quanto concerne l'armonizzazione del sistema previdenziale, la cui delega scade il 30 aprile 1997.

La mancanza di chiarezza ha indotto migliaia di appartenenti alle Forze dell'Ordine a presentare domanda di pensionamento anticipato. Il Li.Si.Po. giudica insufficienti le iniziative del Dipartimento della P.S. per contribuire a chiarire il quadro di una situazione che appare confuso e incerto. Il Li.-Si.Po. sottolinea che gli operatori di polizia, proprio per il particolare lavoro che svolgono, abbiano la necessità di possedere i requisiti psico-fisici certamente non richiesti ad altri dipendenti dello Stato, per cui è impensabile l'aumento dell'età pensionabile che avrebbe come unica conseguenza la diminuzione dell'attività operativa.

Il Li.Si.Po. giudica negativamente l'atteggiamento dell'attuale governo nei confronti delle Forze dell'Ordine che ha esitato, fra l'altro, a decurtare notevolmente la paga ai giovani agenti ausiliari. Lo Stato, e per esso il governo, può pretendere dagli operatori di polizia solo doveri e abnegazione, senza poi riconoscerne concretamente, al di là delle vuote parole in occasione dei troppo frequenti funerali che troppo spesso sanno di retorica, la specificità delle funzioni e dare loro un dignitoso riconoscimento economico.

Si è «tagliato» lo straordinario, si è addirittura quasi dimezzata la previsione di spesa per la cancelleria, ponendo tanti uffici operativi in difficoltà, forse si potrebbe «tagliare» sulle troppe blu in circolazione, relativi autisti, forse si potrebbero tagliare tante spese non essenziali, invece far ricadere la «scure» sempre su chi deve obbedire ed ha pochissime possibilità di far sentire la propria

Luigi Ferone, Roma
segretario nazionale
Libero Sindacato Polizia

I misfatti della Telecom

Voglio rispondere al lettore di Padova secondo il quale i dipendenti Telecom godono di tariffe agevolate. Io che sono dipendente posso affermare che non è affatto vero. E' vero invece che Telecom ha usufruito di prepensionamenti non dovuti, incentivando con premi anche oltre 30.000.000 ad andare in pensione a 51 anni i dipendenti i quali vanno poi ad alimentare il lavoro Assumono poi a part-time con contratti di 6 mesi.

Lettera firmata

Un medico americano, infettato casualmente, racconta come ha sconfitto il virus

Aids, odissea di un miracolo

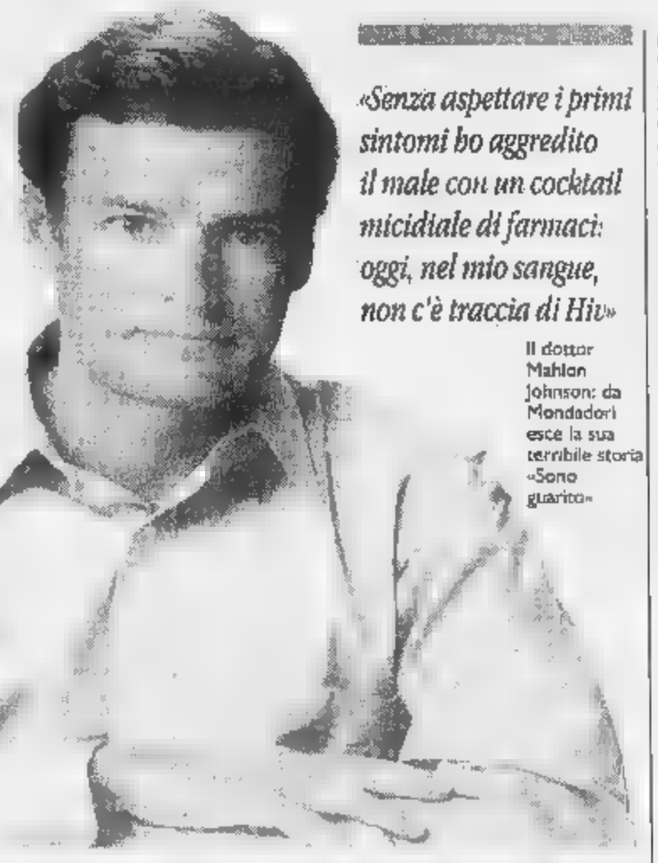
«Avevo una sola possibilità: diventare cavia di me stesso»

ROMA

Gli occhi azzurri del neuropatologo Mahlon Johnson brillano polemici. Il medico - a Roma per presentare il suo libro-testimonianza sulla lunga battaglia contro l'Aids - è convinto che il titolo dato all'edizione italiana del volume non gli renda giustizia: *Sono guarito*, strilla la gialla copertina dell'edizione Mondadori (esce in contemporanea negli Stati Uniti e Francia). Ma il medico [illegible] Nashville, nel Tennessee, non è d'accordo: «E' stato sostituito all'originale *Working on a Miracle* ed è assolutamente fuorviante. Non posso [illegible] la formula magica per vincere l'Aids. E' molto più giusta l'idea che oggi si sta lavorando perché avvenga un miracolo. Contro la peste del Duemila credo di avere vinto solo alcune battaglie: ci stiamo avviando verso un'era di cauta speranza». E' cauto anche lui nel divulgare la notizia del «miracolo» che lo ha beneficato. Ma i dati delle analisi parlano chiaro. Oggi nel sangue di Johnson, contagiato nel '92, non appare più traccia del virus, il tasso dei suoi linfociti, precipitato vertiginosamente, è risalito [illegible] valori normali e non è stato più possibile individuare in lui l'Hiv nemmeno con i test più sensibili.

In una piovosa serata del settembre di [illegible] anni fa Johnson, con camice di cotone celeste, tuta tipo paracadutista, bracciali di protezione, visiera di plastica trasparente e guanti di lattice, stava lavorando e, secondo il suo solito, aveva fatto tardi. Ma l'autopsia di un cervello di un cadavere, un ex veterano del Vietnam morto per Aids, andava fatta immediatamente. Cercando [illegible] tirar via il cuoio capelluto, all'improvviso il bisturi gli sfuggì [illegible] mano e andò a conficcarsi nel pollice superando la protezione di plastica. Iniziava così la lunga odissea [illegible] Mahlon trasformato da medico in paziente, da studioso del virus in vittima destinata [illegible] morte quasi sicura. Il sospetto del contagio si rivelò certezza qualche mese dopo.

Con grande coraggio il dottor Mahlon ha combattuto contro la burocrazia, le vecchie teorie, lo scetticismo dei colleghi



«Senza aspettare i primi sintomi ho aggredito il male con un cocktail micidiale di farmaci: oggi, nel mio sangue, non c'è traccia di Hiv»

Il dottor Mahlon Johnson: da Mondadori esce la sua terribile storia «Sono guarito»

Ma il coraggiosissimo neuropatologo ha tentato una strada inedita: usando se stesso come cavia, ha sperimentato un tremendo regime di cura basato su un cocktail di farmaci.

Numerose le battaglie che Mahlon ha dovuto affrontare: tra le altre anche quelle con la burocrazia dell'istituzione sanitaria, con i colleghi diffidenti di fronte alla sua volontà di prendere più medicinali contemporaneamente e di provarne anche di nuovi e ancora in fase [illegible] sperimentazione: «Fino a qualche anno fa era considerato addirittura dannoso assumere farmaci prima del momento in cui si manifestavano i primi sintomi della malattia. Io [illegible] deciso di attaccare immediatamente l'Hiv utilizzando da subito i preparati più adatti, come l'Azt. Nei miei tentativi ho trovato alleati e anche molte resistenze. Per esempio non riuscivo ad avere rapidamente ed integralmente l'accesso ai dati di laboratorio elaborati dai miei colleghi. Ma si capisce be[illegible] anche il perché delle ostilità: i medici che si confrontano con l'Aids fino ad oggi [illegible] hanno mai visto salvarsi nessun loro paziente. Sono degli sconfitti sia dal punto di vista professionale che psicologico. Ma forse adesso qualcosa può cambiare».

Le sofferenze nel prendere l'esplosiva combinazione [illegible] medicinali, dai nomi che suonano minacciosi e astratti (Saquinavir, Ritonavir, [illegible] Tc), sono state tremende. Le spese altissime. La solidarietà scarsa, ma Mahlon, oggi miracolato, non ha mai gettato la spugna.

Cosa l'ha aiutata nella sua determinazione? «Era l'unica possibilità che mi restava - dice Mahlon, che continua nella sua guerra con circa ventotto pillole al giorno -. [illegible] poi sono stato incoraggiato poiché nel corso di questi anni sono arrivati sempre nuovi preparati: come la terapia con inibitori delle proteasi, che in America ha fatto la sua apparizione solo nel dicembre del '95. In Italia c'è invece da pochi mesi. Tutti quelli che hanno il [illegible]spetto di essere stati contagiati dovrebbero fare immediatamente il test: solo così possono sperare di riuscire [illegible] fare i loro "miracoli"».

Qual è stata l'esperienza più traumatica fra tutte quelle che ha dovuto affrontare in questi anni? «Dover dire [illegible] mia madre che avevo contratto l'Aids».

Mirella Serri

All'Istituto di cultura di New York

Libri italiani per gli Usa

NEW YORK

STA per concludersi a New York la settimana dedicata alla diffusione del libro Sei, cioè della casa editrice di Torino che sta tentando per così dire di «aggredire» il mercato americano. La base da cui è partito il professor Giuseppe Costa, direttore della Sei, è che coloro che studiano la lingua italiana [illegible] livello universitario (almeno 50.000 persone in tutti gli Stati Uniti, si calcola) non dispongono di materiale didattico pensato e prodotto appositamente per loro, vale a dire per gente la cui madre lingua non è l'italiano. Ciò provocava continue lamentele da parte dei vari istituti di italianistica delle università americane, [illegible] indicava anche una cosa precisa: l'esistenza di un «mercato» che chiedeva di essere rifornito.

Luigi Pirandello

L'iniziativa della Sei è stata per l'appunto quella di rispondere a questa richiesta. Ha messo nel proprio catalogo opere destinate a questo particolare «target» e per sei giorni a New York ci sono stati incontri, tavole rotonde, dibattiti intesi proprio a presentare questo catalogo agli interessati. Un'operazione in qualche modo commerciale, quindi, ma anche e soprattutto culturale. Gioacchino Lanza Tomasi, il direttore dell'Istituto italiano di cultura di New York, dice che si è trattato sicuramente di un «primo passo», destinato a riempire almeno un po' il ritardo italiano [illegible] confronti, per esempio, degli spagnoli, dei francesi e dei tedeschi, che in questo campo hanno lavorato per decenni.

I primi due libri prodotti sono stati scritti da docenti italiani che operano negli Stati Uniti da tempo: *Le sorprese dell'intertestualità: Cervantes e Pirandello*, di Franco Zangrilli, e *Per un Manzoni più* [illegible] di Umberto Mariani. E ad essi si aggiunge *Carta di donna*, di Nerta De Giovanni, che è un'antologia delle più importanti scrittrici italiane di questo secolo. La sede in [illegible] i dibattiti sono avvenuti è stata prevalentemente quella dell'Istituto italiano di cultura e il suo direttore dice che la partecipazione di studenti e docenti (cioè di quelli che per anni hanno manifestato la loro «fame» di opere di questo genere) è stata molto consistente ed ha anche messo in luce l'immancabile «modo [illegible] sciogliere» in questo [illegible] si tratta del problema di come far compiere all'insegnamento dell'italiano negli Stati Uniti il necessario «salto di qualità», consistente nel non considerare più la lingua italiana soltanto come l'eredità degli emigranti di un tempo ma anche e soprattutto - dice sempre Lanza Tomasi - come una lingua «colta», destinata a fornire vie mezzo di espressione in molti campi: la musica, la scienza, la gastronomia, perfino la moda». Si tratta di un lavoro lungo, paziente, trascurato per molto tempo. L'iniziativa della Sei non sarà [illegible] sufficiente a colmare il vuoto, ma va in quella direzione e in questo modo è stata vista [l. p.]

Cin Cin Piemonte

Fiera Enogastronomica

Torino Esposizioni 8-16 febbraio 1997 Torino

INGRESSO FIERA LIRE 8.000

FINO A 12 ANNI INGRESSO LIBERO!

DEGUSTAZIONE GRATUITA:

Vini, Formaggi, Salumi

BUONO SCONTO LIRE 4.000

da presentare alla cassa

LOCALE RISTORANTE

CON INTRATTENIMENTO MUSICALE E PISTA DA BALLO

CENA PIEMONTESE LIRE 40.000

compreso biglietto ingresso alla fiera

PROGRAMMA DELLE SERATE

11 FEBBRAIO: Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa

12 FEBBRAIO: Il vino e i giovani

13 FEBBRAIO: GIPO FARASSINO IN CONCERTO

14 FEBBRAIO: Festa di S. Valentino

15 FEBBRAIO: Cabaret e spettacolo musicale

16 FEBBRAIO: "I Fiati Pesanti" musica jazz

Prenotazioni ed Informazioni

Market Comunicazione s.r.l.: Via XX Settembre 12 - Tel. 011-51.53.211 - Fax 011-53.90.69

Market Viaggi s.r.l.: Piazza Bodoni 1/L - Tel. 011-88.55.40 - Fax 011-88.58.18

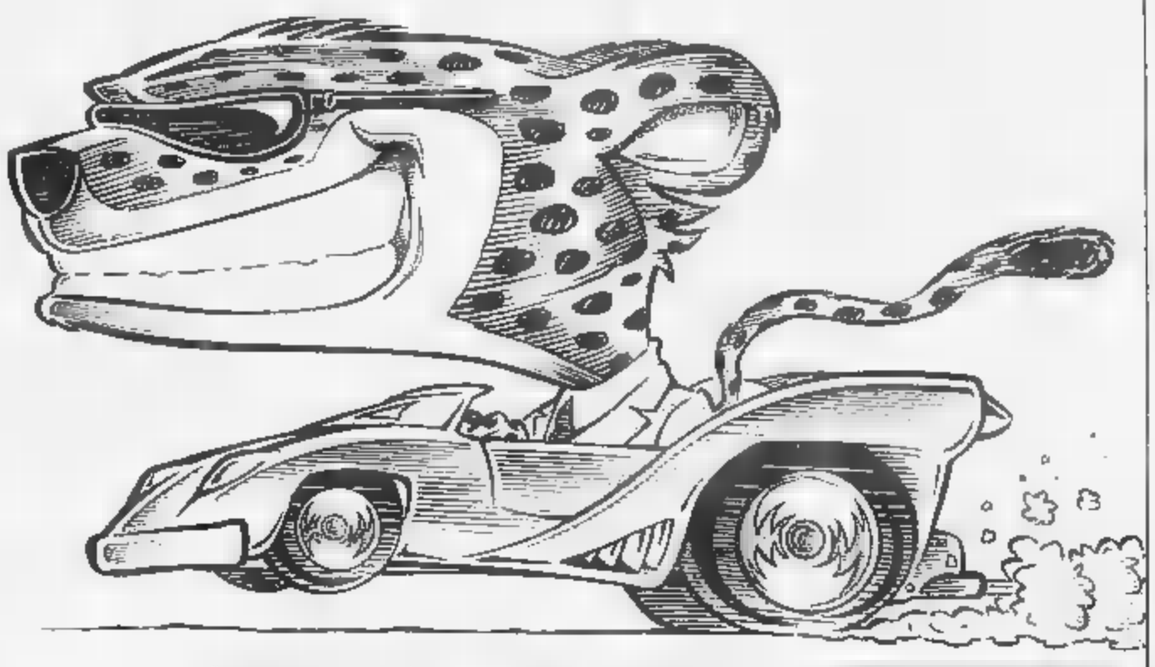
[illegible] Spirito Europeo

MARKET

LINEAR

l'assicurazione telefonica del Gruppo Unipol.

Per chi al volante vuole guidare, non volare.



LINEAR, l'assicurazione [illegible] risparmiare [illegible] guida da [illegible] incidenti.

Sorpassa in curva, pigia sull'acceleratore invece [illegible] frenare: è la famigerata specie di "Automobilista-Ghepardus-Aereus". [illegible] tu invece appartieni alla specie di "Automobilista-Sapiens", ovvero sei un automobilista prudente che guida da anni senza causare incidenti, oggi puoi risparmiare scegliendo LINEAR, l'Assicurazione Telefonica del Gruppo Unipol. **Chiama [illegible] nostro [illegible] verde [illegible] saprai subito quanto puoi risparmiare**, rispetto [illegible] tua attuale polizza, grazie ad una tariffa studiata apposta per te. Assicurarsi con LINEAR ti [illegible] risparmiare anche tempo: basta una telefonata per stipulare il contratto, modificarlo o per fare la denuncia in caso [illegible] incidente. **Chiama subito per avere [illegible] preventivo gratuito [illegible] impegnativo** (sono necessarie [illegible] data [illegible] scadenza e la classe di bonus malus indicate sul tuo ultimo tagliando di rinnovo).

UNIPOL

LINEAR

ASSICURAZIONI IN LINEA

Numero Verde 167-11.22.33

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00

Anche via internet: http://www.linear.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Aneta Zecca 3, t. 34222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Arienti dola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via [redacted] d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 [redacted] **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Milton 54, t. [redacted]-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1, t. 540144-592500; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 275373-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 554074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 4430855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gabbanetta 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820644-4525404-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda [redacted] t. [redacted]-69592; oltre che presso tutte i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible], con l'aggiunta delle imposte [illegible].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** operai autisti fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico baby sitter lavori vari e part time	**L. 7.700**
	tecnici	**L. 13.500**
	agenti rappresentanti	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa: il doppio; festivi urgenti, data fissa o urgentissima: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** o a tutti gli effetti la destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [illegible] di escludere, [illegible] quelle [illegible] corrispondenza [illegible] o lettere di propaganda [illegible] non saranno inoltrate [illegible].

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. VELOCISSIMI finanziamenti personali [illegible] qualsiasi importo in tutta Italia. Esse Effe Srl 0376 327 411 [illegible]

A. A. Abbiamo pronti finanziamenti veloci [illegible] qualsiasi importo. Consulenza [illegible]

A FINANZIAMENTI immediati a tasso legale [illegible]

AD [illegible] finanziamenti [illegible] Tel. 049 [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

SVIZZERA [illegible] Tel. 0041 91 985 35 [illegible]

167-766.486 [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. [illegible] 0581 [illegible]

[redacted] [illegible] telefonare ore 8.30-17.00

DITTA [illegible]

ELETTRONICI [illegible]

FRESATORE [illegible] Tel. 397.1120

LA [illegible]

LITOGRAFO esperto [illegible] Tel. 011 437.1876.

MANUTENTORE [illegible] Telefonare [illegible] 011 437.7266

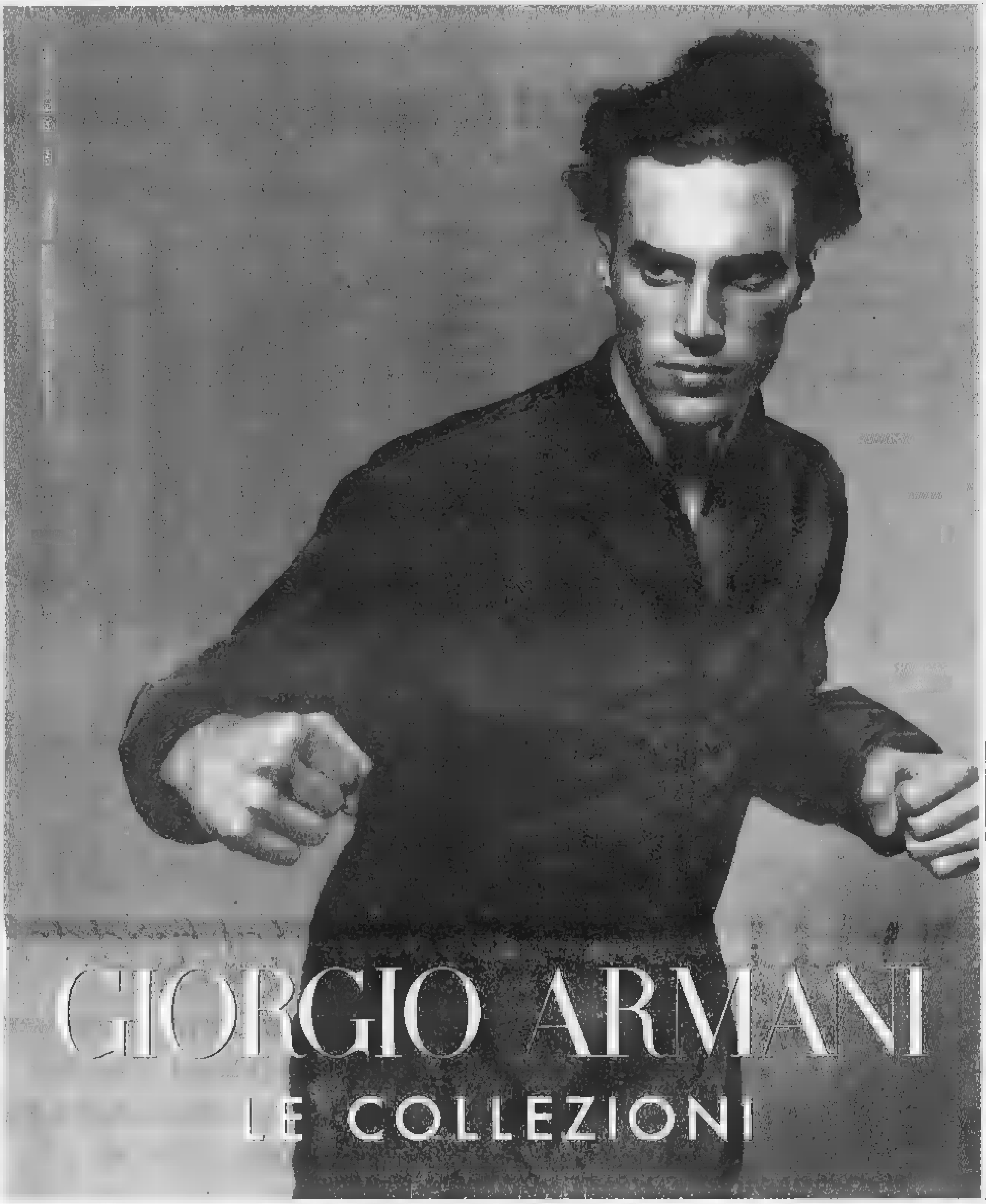
MEDIA [illegible] Publikompass 2409 - 10100 Torino.

TORNITORE addetto alla realizzazione di prototipi, conoscenza disegno, autonomo nelle piccole lavorazioni di tornio e fresa, azienda zona Barca cerca. Scrivere dettagliando preparazione scolastica ed esperienze lavorative a: Scrivere: Publikompass 7151 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ARTICOLI sportivi dettaglio ingrosso in Torino ricerca ragazzo/a addetto alla vendita. Scrivere Publikompass 7150 - 10100 Torino.

[redacted] distribuzione abbigliamento ricerca neolaureato/a informatica. Conoscenza Unix Windows e Cobol. Inviare curriculum a I.O.S. via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. 1297.



IMPIEGATI

A.A. PRIMARIA [illegible] telefonare al 011 542 791 ore ufficio.

[redacted] [illegible] età 30-35 anni [illegible] Pragmos Srl via Viola 35 - 10128 Torino.

AFFERMATO gruppo professionale ricerca [illegible] Publikompass 2404 - 10100 Torino.

AUTOBROKER ricerca [illegible] Rif. 2 responsabile settore [illegible] Asti [illegible] 10128 Torino oppure fax 011 543.943.

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per attività di vendita nel mercato italiano. Caratteristiche richieste: [illegible] Scrivere Publikompass 2408 - 10100 Torino.

CAD
[illegible] Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994

CEO seleziona 10 diplomati per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 431.0060

CERCASI contabile autonoma esperta in contabilità ordinaria e adempimenti fiscali [illegible] tempo pieno. Tel. 541.473.

CONTABILE esperto/a anni 35-50 assumesi [illegible] Beinasco. Inviare curriculum via fax 011 [illegible]

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994

IMPIEGATA/O bellissima presenza conoscenza lingua inglese azienda settore alberghiero [illegible] Astenersi senza requisiti. Tel. 223.6648.

IMPIEGATA pratica ufficio commerciale cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 011/295.325.

IMPORTANTE studio professionale cerca ragioniere/a neodiplomato/a, militesente. Scrivere Publikompass 7149 - 10100 Torino.

INDUSTRIA [illegible] Torino Nord cerca [illegible] tecnico 36-40 anni [illegible] Scrivere Publikompass 5341 - 10100 Torino.

LA MAER SPA

a giovani ambiziosi e dinamici, desiderosi di avere una miglior conoscenza delle proprie capacità lavorative, decisi ad affrontare con determinazione nuove forme di attività autonoma nell'area tecnico/commerciale, delle province di Cuneo e Biella, offre interessante occasione di sviluppo professionale con guadagni proporzionali al proprio successo. Titolo: Architetto, Geometra o equivalenti. Telefonare ore ufficio allo 0172 581.1224.

PRIMARIA impresa costruzioni cerca assistenti e geometri per importanti cantieri edili [redacted] e provincia. Scrivere Publikompass 8641 - 10100 Torino.

SALS INFORMATICA srl ricerca funzionario commerciale per vendita PC Mac Work Station Networking. Inviare curriculum via fax all'indirizzo: corso Svizzera 185 - 10100 Torino - fax 011 749.0351.

SARGOMMA s.r.l. articoli tecnici gomma plastica cerca magazziniere età inferiore ai 35 anni esperienza nel settore, attitudine alla vendita. Inviare curriculum dettagliato a: Sargomma s.r.l. via G.B. Nicolini 22 - 10146 Torino. Tel. 779.0802

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratore/trice per settore estero, buona conoscenza lingua francese. Scrivere curriculum: Publikompass 2411 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader operante nel settore del [illegible], assume personale femminile per propria sede di Carmagnola di [illegible] una assistente alla clienti con [redacted] giovanile 22-29 anni, una consulente venditrice in sede 25/35 anni, una economa diplomata 23/28 anni, assistente alle clienti. Richiedesi cultura medio superiore, ottima presenza, dialettica, forte spirito commerciale ed abitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. Tel. dalle 10-12.30 e 15/18 allo 011 562.1612.

STUDIO professionale cerca addetta paghe contributi, esperienza [redacted], conoscenza programma OSRA, sistema UNIX. Tel. 218.128.

TECNICI

AZIENDA costruzioni stampi per materie plastiche ricerca: fresatori controllo numerico SELCA [redacted] aggiustatori - tecnici CAD/CAM - elettroerosionisti. Paga [redacted] effettive capacità. Tel. 903.1500.

BREVETTI [illegible] consulenza. Gradita esperienza [illegible] Scrivere Publikompass 5346 - 10100 Torino.

CERCASI analisti programmatori e programmatori [illegible] Access e/o Oracle. Analisti programmatori [illegible] CICS, VSAM, DL 1 (MS, DB2: Neolaureati in informatica. Inviare curriculum a Publikompass 7145 - 10100 Torino.

MEDIA azienda multimpiegati in zona [illegible] ricerca part-time analista/programmatore per sviluppo su Database Oracle. Scrivere Publikompass 2410 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE [illegible] settore [illegible] assume per propria unità produttiva in espansione sita in Polonia [illegible] Il candidato ideale [illegible] ingegneria meccanica, 35enne, con consolidata esperienza [illegible] tecnico gestionale. Completano il suo profilo uno spiccato dinamismo [illegible] Gradita conoscenza [illegible] Indispensabile comunque [illegible] Retribuzione [illegible] Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso [illegible] Torino. Uff. del Personale.

PERITO chimico per assistenza tecnica impianti di depurazione o [illegible] acque. Tel. 011 649 678 [redacted]

SOCIETA' informatica ricerca [redacted] Hardware [redacted] pratico Windows 95/NT Unix/Novell. Tel. 011 797.734

UFFICIO tecnico operante settore meccanico [illegible] assume disegnatore 3-5 anni di esperienza, richiesta conoscenza sistema computer Vision e/o Catia. Spedire curriculum al fax 011 955.0282.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo seleziona volti nuovi, attori/attrici, fotomodelle/i, bambini, anche inesperti, per produzioni pubblicitarie. Tel. 397.0942. No corsi.

CORSO di formazione alla professione di barman. Selezioniamo giovani dinamici che aspirano ad una specializzazione. Tel. 011 397.0941

CORSO massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia, selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940

[redacted] Film Communications seleziona donne-uomini 25-50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06 592.0400.

FAI valere il tuo diploma, sfrutta la legge 166/92. Settore accertamento danni infortuni [redacted] Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE esperto cercasi nel settore arredi per ufficio zona Piemonte. Richiediamo: concretezza, determinazione. Offriamo: anticipo provvigionale, alte provvigioni. Scrivere: Pubblicità Battistoni Casella 22/A - 20052 Monza (Milano).

AGENTE monomandatario cercasi per nord Italia. Offresi parco clienti, fisso, premi, provvigioni, spese. IMS 0172 540.15

AGENTI cercansi introdotti settore trattamento acque, manutenzione industriale. Telefonare ore ufficio 011 660.2057

AZIENDA operante nel settore dello smaltimento rifiuti e dei servizi ambientali per le industrie ricerca 2 addetti da inserire nel proprio ufficio commerciale. Si offrono rimborso spese, fisso mensile e provvigioni. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

AZIENDA prestigiosa leader nazionale [redacted] settore ricerca per ampliamento della struttura commerciale, 4 venditori/trici da inserire nel proprio organico dell'ufficio di Torino. Si richiede: elevata professionalità, esperienza almeno biennale di vendita, preferibilmente nel settore finanziario editoriale, cultura medio-superiore, età 25/45 anni, disponibilità a viaggiare all'interno della regione. Si offre: guadagni documentabili superiori a 100 milioni annui, forti investimenti promo-pubblicitari, lavoro pianificato tramite appuntamenti prefissati, reale possibilità di carriera. Inviare curriculum a: Publikompass 7701 - 10100 Torino oppure inviarlo fax al nº 011 - 501870.

CERCASI rappresentante introdotto riscaldamento climatizzazione per vendita bruciatori caldaie climatizzatori. Scrivere Publikompass 2406 - 10100 Torino.

Concessionario
BETALARM E BETAGAS
per potenziamento rete vendite e per Expo ricerca
IMPIEGATI COMMERCIALI
venditori/agenti standisti/e addetti/e telemarketing
Tel. 011 248.8881

GRUPPO BATERISCHE seleziona laureati diplomati da avviare alla professione di promotore finanziario e agente di assicurazioni. Offre: formazione, ampio portafoglio clienti, possibilità di carriera e partnership. Inviare curriculum, corso Vittorio Emanuele 2/L - 10123 Torino.

[redacted] Spa specializzata nella stampa Offset a foglio, mailing - cataloghi - depliant. Offset UV su materiali plastici, serigrafia, carte di credito e materiali promozionali, cerca per consolidamento posizione [redacted] agenti, eventualmente in abbinamento, provenienti dal settore grafico con provata esperienza e serietà, per le zone di: Piemonte - Liguria - Emilia Romagna - Toscana - Lazio - Umbria. Si offre: interessante trattamento provvigionale - inquadramento Enasarco - altissimo supporto tecnico - forti investimenti promozionali e tecnici. Telefonare ore ufficio [redacted] 57 51 12 82. Riferimento [redacted].

LEADER settore climatizzazione seleziona 2 venditori per le province di Cuneo e Asti. Si garantisce corso di formazione, affiancamento in zona, fisso mensile di L. 1 milione più provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 0173 362.408

[redacted] società di rappresentanze ricerca agente monomandatario a cui affidare clientela in Piemonte. Telefonare al 474.534.

[redacted] leader in Italia nel settore informazioni commerciali cerca agente referenziato con comprovata esperienza per aree Piemonte o Lombardia. Inquadramento di legge, rimborso spese, provvigioni, incentivi. Inviare curriculum vitae a: Studio Segre & Segre srl, via Lamarmora 12, 10128 Torino. Direzione personale.

SOCIETA' recupero crediti a livello nazionale ricerca recuperatori/agenti autonomi regione: Piemonte - Valle d'Aosta. Offresi trattamento provvigionale di sicuro interesse. Inviare curriculum via fax allo 011 487.835.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE stampista CNC Selca 1200 stampi materie plastiche pressofusione esperienza ventennale pratico CAM passaggio diretto [redacted] Collegno o limitrofe. Tel. 415.4520 - 0360 666.587

[redacted] esperienza pratico macchinari ed attrezzature, [redacted] come tubista/elettricista/muratore, esamina [redacted]. Tel. 011 459.3562 - 0330 210.117.

40ENNE decennale esperienza montaggi elettronici e controllo qualità cerca lavoro presso azienda settore. Tel. 959.2603

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 27enne IV livello con qualifica professionale max serietà offresi. Tel. 011 385.6519 - [redacted]

CUOCO 42enne veramente capace cucina piemontese e marinara lavoro alla carta e banchetti offresi. Tel. 011 663.6752.

[redacted]

CONTABILE 42enne laureato economia pluriennale esperienza contabilità generale, prima nota, bilancio, IVA, dichiarazioni, controllo gestione, uso PC anche con Windows 95, esamina proposte. Tel. 011 728.827

ESPERTA impiegata commerciale organizzativa gestione clienti, fornitori, rete di vendita, uso PC, offresi passaggio diretto. Tel. solo ore ufficio 011 902.9137.

NEO-DIPLOMATA perito aziendale lingue [redacted] inglese cerca lavoro ufficio. Tel. 424.0158

PAGHE e contributi, 36enne impiegata con esperienza decennale in prestigiosa finanziaria, uso PC, Windows 95, Word, Excel, offresi. Tel. serali 0368 222.696

PRATICA contabilità generale iva, clienti fornitori banche cerca lavoro anche part-time o saltuario. Tel. 0360 789.418

[redacted] esperta ed autonomo gestione studio, contabilità, semplificata dichiarazione redditi Iva Iciap ed altri incombenze fiscali, offresi a studio professionale cintura Torino Nord. Telefonare ore 19/21 allo 0125 779.717.

23ENNE ragioniera programmatrice cerca primo impiego. Telefonare al 619.1974 - 613.948.

24enne diplomata conoscenza Windows, Word, Excel, offresi part - full time. Telefonare 627.4554.

[redacted] impiegata esperienza pluriennale contabilità ordinaria segreteria, cerca impiego. Tel. pomeriggio 452.2832.

30ENNE segretaria direzione, nubile madrelingua inglese, francese, esperienza, uso PC passaggio diretto. Tel. 382.[redacted].

TECNICI

ELETTROTECNICO [redacted] imprenditore tren[redacted] esperienza nel settore dell'impiantistica ed automazione esamina proposte. Tel. 0330 210.117 - fax 011 459.377

TECNICO [redacted] telecomunicazioni, specialista Lan/Man/Wan, tematiche varie, multimedialità, esperienza pluriennale, buone conoscenze informatiche, offresi: Casella Postale 1 - 10100 Sambone Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO lavoro per [redacted] anziani [redacted] giorno, ottime referenze [redacted] subito. Tel. 433.6336

[redacted] bambinaia referenziata, offresi ovunque. Telefonare allo [redacted] 363.651.

SIGNORA offresi come baby-sitter e lavori domestici, referenziata. Tel. 011 250.871.

[redacted] ottime referenze pratica offresi a ore [redacted] casa stiro. Tel. 332.756 - [redacted].

SIGNORA [redacted] offresi per pulizie e [redacted] a persone anziane giornaliere massima serietà e onestà. Tel. ore pasti 489.501 - 0347 241.6817

SIGNORA 45enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica o assi[redacted] anziani zona Collegno, Grugliasco, [redacted] disponibile tutto il giorno. Tel. 011 405.0810 mattino.

[redacted] baby sitter pratica casa, stiro, cucina cerca lavoro anche come collaboratrice domestica. Tel. 011 895.5859

[redacted]

CHITARRISTA [redacted] cantante offresi per serate anche locale di ristorazione. Tel. 011 395.367 ore serali 18 - 21

LAUREANDA in farmacia diploma tecnica di laboratorio chimico biologico esperi[redacted] come commessa contatto con pubblico e impiegata di magazzino gestione materiali bollettazione, cerca lavoro part time. Tel. 011 967.4206

SIGNORA assistente anziani e persone con handicap, domiciliare o ospedaliera notturna diurna. Tel. 011 886.1422.

SIGNORA referenziata cerca lavoro di pulizie, preferibilmente scale o uffici. Tel. 382.4877 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]'

A. IMPRESA Planet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo rateazione. Tel. 011 733.639

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253.747

[redacted] **VITTORIA** via Guachino libero 2 camere cucina bagno 2 balconi e cantina L. 136 milioni. Campesi 0123 26.858.

CAMPIDOGLIO via Vagnone libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.666.

CENTRO via Po libero mq 300 circa soffitti a cassettoni 1º piano nobile terrazzo. Gabetti Crocetta 581.6336

CORSO Monte Cucco libero piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

DE GA **LA DE-GA** Vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - [redacted].

DE GA **LA DE-GA** Vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336

NUOVA palazzina via La Loggia soggiorno camera cucina bagno posto auto. Gabetti S. Rita 359.390.

PARELLA corso Telesio libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.666

PIAZZA Statuto corso Principe Eugenio libero 4 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Gabetti Crocetta 581.6336

PRECOLLINA verrazzo parco Michelotti recente soggiorno camera cucinino bagno. Gabetti Cimea 660.4240.

S. RITA 5º piano panoramico libero ampio 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 92. Tel. ore ufficio 534.095.

STABILE IN BLOCCO
Santa Rita costruenda nuova residenza 12 alloggi con boxes consegna chiavi in mano buon reddito vende. Serim 562.9801

STRADA Settimo adiacenze piazza Sofia venditemo casetta libera ristrutturata. Gabetti Giulio Cesare 248.1853

TORINO CENTRO
via IV Marzo vendonsi liberi, appartamento mq 110 con Riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 562.29227.

VIA Parma 71, [redacted] alloggi stabile [redacted] turato, bilocale libero, bilocale affittato. Telefonare al 562.9227

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e [redacted] zio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Sestriere 2 camere cucina bagno libero eventuale box L. 155 milioni luminoso. Gabetti Rivoli 956.6022.

VIA Urbino 33 alloggio "villa" mq 100 abitativi più mq 120 mansarda più 90 mq [redacted] razzo, con caminetto, grande occasione. Stessa casa ultimi 2 alloggi di 2 camere e cucina. Tel. 696.0300 - 696.7502

TORINO PROVINCIA

■ Coazze vendesi metà villa bifamiliare [redacted] lone 2 camere cucina bagno box auto ottimo affare. Tel. 936.7672.

AFFARE impresa vende a Volpiano appartamento in palazzina di nuova costruzione mq 110 L. 220 milioni. Tel. 988.4112.

AFFARE villa indipendente su 3 lati a Volpiano di 285 mq a L. 390 milioni. Tel. 988.4112.

A Piscina villa uni/bifamiliare 2 camere cucina su 5000 mq di giardino. Si accettano parziali permute. Tel. 936.7672.

BEAULARD bilocale soleggiato ottimamente arredato incluso box vendo prezzo affare. Tel. 011 817.8377

[redacted] ristrutturato e arredato per attività [redacted] di riposo 26/30 posti letto pronto al funzionamento vendo a L. 1 miliardo 400 milioni più mutuo fondiario. Tel. 011 480.640

CASSINO precollina privato vende, [redacted] ne, camera, cucina, servizi, cantina, box doppio, giardino. Tel. 0438 262.9706

CASTONE Avigliana villa di 5 anni mansarda vista lago giardino privato vero affare L. 380 milioni. Tel. 167 016.196

CASTONE Rivoli Cascine Vica zona tranquilla splendida villa bifamiliare mq 450 e giardino mq 1500. Tel. 167 016.196

(continua)

Kabaivanska non farà Tosca

Raina Kabaivanska (foto) non sarà Tosca al Teatro Regio: una improvvisa indisposizione dovuta anche alla stanchezza accumulata negli ultimi tempi, le impediscono di interpretare il ruolo dell'eroina pucciniana. La grande cantante l'altro ieri è venuta a Torino per parlare con il direttore artistico del Regio, Carlo Majer, e renderlo partecipe del suo stato di salute. Insieme hanno deciso, sia pure a malincuore, che sarebbe stato meglio «saltare» le recite di «Tosca» e cui la Kabaivanska teneva tanto. Peccato davvero: il teatro era esaurito per tutte le recite e tutti si attendevano l'ennesima magistrale interpretazione del soprano. L'opera andrà in scena il 18 febbraio alle 20,30 mentre la prova generale si terrà domani sera. Il nome della cantante che sostituirà Raina Kabaivanska sarà deciso oggi. Si sa, comunque, che all'artista nelle recite successive sarebbe subentrata Ines Francisca Salazar.

Sabani: accuse infondate

Gigi Sabani (foto), finalmente può vivere più tranquillo: l'accusa di induzione alla prostituzione mossagli da Katia Duso, è stata giudicata priva di fondamento. La richiesta di archiviazione sollecitata dal pm Romano Pasquale Lapadura è «la prima bella che arriva dopo tanta sofferenze inutili». «L'iniziativa del magistrato dimostra come si sia stato giudicato colpevole prima che la giustizia facesse il suo corso. E' una delle pessime abitudini del nostro Paese - ha detto Sabani - Ora posso dire che si è trattato di una storia assurda. La richiesta di archiviazione mi rende felice perché tutta l'inchiesta era basata sulle accuse di questa ragazza. Già nel '94 avevo detto che avevo rapporti con lei, ma non avevo fatto alcuna promessa. Ora, finalmente, mi viene data ragione. Intanto però è più di un anno che non lavoro. Un anno buttato al vento, durante il quale ho visto chiudersi tutte le porte. E' stato fin troppo facile creare il sospetto del mostro»

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 14 Febbraio 1997 *26*

Il film girato da August e tratto dal libro di Hoeg ha inaugurato ieri il 47° «FilmFest» di Berlino

BERLINO. «Cosa vuole la Berlinale?», si chiede Jens Jessen in un editoriale della «Berliner Zeitung» rievocando le varie trasformazioni del FilmFest negli ultimi vent'anni, da quando si piazzò nel cuore dell'inverno per salvarsi dalla concorrenza di Cannes (maggio) e Venezia (settembre). Al centro delle discussioni campeggia il problema dell'opportunità o meno che la rassegna cinematografica trasporti la sua sede dalla zona della Ku'Damm all'emergente quartiere di Potsdamer Platz dove sta nascendo il nuovo centro vitale della capitale. Il mutamento potrebbe avvenire nel Duemila, quando si celebrerà il cinquantenario del festival, ma sul progetto i pareri sono divisi. E al di là della collocazione logistica è importante reinventare per la rassegna un'immagine consona alla nuova importanza anche culturale che la Germania riunificata si propone di assumere nel quadro europeo. Fino alla caduta del Muro, fedele alla sua funzione di avamposto dell'Occidente, Berlino faceva scintillare le luci del festival come una vetrina occhieggiante a Paesi meno ricchi e meno liberi. Oggi, mentre la città è diventata un crogiuolo di popoli e tradizioni dell'Est e dell'Ovest, di tale travaglio il programma della manifestazione rispecchia poco o niente. La solita manciata di anteprime hollywoodiane, qualche assaggio di cinematografie varie, il che da anni si conclude con premiazioni insignificanti, la celebrazione di una diva ieri non eccelsa Kim Novak, la defezione all'ultimo minuto di vari divi di oggi tra i quali Nicholson. Il panorama denota una certa ripetitività, vaga stanchezza: la sensazione è che il festival sia arrivato al capolinea. Da cui ripartire, si spera, ma solo dopo aver dato risposta alla domanda: «Cosa vuole la Berlinale?». **[a. lo.]**

Una donna e la morte di un bambino Tra i protagonisti la Ormond e Byrne

Foto grande: Julia Ormond e Gabriel Byrne Qui accanto: Vanessa Redgrave Sotto, Peter Hoeg autore de «Il senso di Smilla per la neve»

SMILLA *l'eroina venuta dal freddo*

BILLE August, il regista impalmato due volte a Cannes per «Pelle» e per «Con le migliori intenzioni», non letto il bestseller «Il di Smilla per la neve» (Mondadori) del connazionale Peter Hoeg quando gli è stato chiesto di portarlo sullo schermo; e, se è per questo, non era neppure mai in Groenlandia. Evidentemente da bravo danese una sorta di rimozione o coscienza sporca verso l'immensa isola polare che, finita nel diciottesimo secolo sotto il dominio del proprio Paese, aveva subito i guasti di una pesante colonizzazione, volta ad annientarne l'identità culturale e a sfruttarne fino all'esaurimento i ricchi giacimenti minerari. Deve essere stato quasi un gesto riparatore per il cineasta affrontare la sfida di una natura possente e terribile, andando a girare in loco, invece che nel più confortevole Canada come avrebbe potuto, la parte finale del film ambientata fra gli iceberg del Grande Nord.

E nonostante la responsabilità un budget di 37 miliardi e di lire (il più alto mai speso per un prodotto danese), August, presente a Berlino dove ha inaugurato il concorso, ha trovato eccitante l'esperienza collaborativo il rapporto con gli «inuit»: lassù tutti amano «Smilla», che ha fatto conoscere i loro problemi nel mondo. Cosicché curioso che in questa spettacolare pellicola europea, frutto dello sforzo congiunto di Danimarca, Germania e Svezia, manchi completamente ogni allusione alla disparità sociale e culturale che esiste fra gli indigeni eschimesi e i loro conquistatori, anche dopo che la Groenlandia ha ottenuto (dal '79) il diritto ad autogovernarsi e ad avere una rappresentanza nel Parlamento danese.

Insomma, nell'adattamento filmico su sceneggiatura della banale Anne Biderman è andato perso proprio l'elemento di maggiore attrattiva del libro: che non è l'intrigo giallo, bensì la sua capacità di introdurre il lettore ignaro in un mondo autentico e arcano tramite la figura di un'inedita protagonista. Nata a Qaanaaq e allevata nei primi anni di vita dalla mamma cacciatrice di foche, alla morte di lei Smilla è stata educata dal padre medico a Copenaghen, dove è mai riuscita a integrarsi, rimanendo «inuit» nel suo io profondo. Ha studiato matematica e fa la cartografa, ma la sua conoscenza del ghiaccio e della neve deriva da un modo di vivere e sentire i ritmi della natura che appartiene all'antica tradizione materna. Si veste in morbidi cashmere come la sua condizione sociale le consente, ma il suo cuore sta dalla parte dei deboli, cioè dei groenlandesi da sempre poveri ed emarginati. Per questo Smilla è diventata amica di un bambino esquimese, Isaia, che abita nel suo caseggiato, trascurato dalla mamma alcolista; per questo quando il ragazzino muore precipitando dal tetto, lei si trasforma in detective. Sa che Isaia aveva il terrore del vuoto e non si sarebbe mai avventurato così in alto senza esservi costretto, e sa che le impronte sulla neve indicano un passo affrettato, non un trotterellare giocoso. Mentre indaga, Smilla riceve l'aiuto di un inquilino: un tipo dislessico e protettivo chiamato «il meccanico», di cui si innamora nonostante il suo comportamento sia ambiguo fino all'ultimo. Dietro il presunto incidente a poco a poco si svela un'incredibile trama nera legata agli interessi di un potente gruppo economico: tutto ruota intorno a strane spedizioni scientifiche in una delle quali è misteriosamente morto il padre di Isaia, e non resterà la sola vittima. Nel corso degli eventi Smilla si muoverà sempre più nel guai e la minaccia che incombe su di lei assume il volto di Tork, uno scienziato stravolto dalla brama di denaro e notorietà.

Abbandonando l'io narrante del romanzo, il regista ha perso il contrappunto della reattività di Smilla a ciò che le succede: in tale chiave riduttiva, alla complessità della pagina subentra la scheletricità del racconto di genere. E tuttavia nel contesto Julia Ormond si disimpegna con rispettabile professionalità, anche se Gabriel Byrne va più a fondo nello scavo del difficile e spesso ingrato personaggio del Meccanico. Poco invece riesce a cavare un grande attore come Richard Harris dal suo Tork, un cattivo stereotipo e convenzionale, e gli altri interpreti, magari di buon nome come Vanessa Redgrave, si limitano ad apparire fuggevolmente.

Alessandra Levantesi

Bille August ha speso per il film 37 miliardi e mezzo di lire

Stasera il comandante dell'Enterprise (William Shatner) ospite di «Anima mia»

Fans all'assalto di Fazio e Capitan Kirk

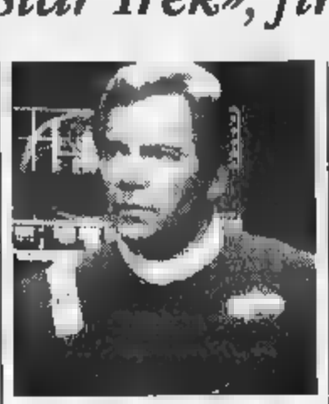
«Maratona Star Trek», fino all'alba, su Italia 1

MILANO. I fans di Star Trek vanno all'abbordaggio. La «cara vecchia astronave Enterprise» avrebbe voluto veleggiare silenziosa negli spazi stellari di Raidue, di Italia 1 e anche del cinema, ma è stata identificata e presa d'assalto. Un focoso assalto terrestre. Infatti i fans del «Club Star Trek» sono andati letteralmente in delirio per l'arrivo a Milano del capitano Kirk, l'attore William Shatner, che questa sera si materializzerà da capitan Fazio, sulla sua vecchia cara astronave Anni 70, «Anima mia».

Per loro si realizza un sogno ipergalattico. «Grazie a Fabio Fazio e a Claudio Baglioni, per la prima volta abbiamo la possibilità di incontrare il mitico Kirk», dice, andando in brodo (primordiale) di giuggiole, il presidente del Club che annovera oltre 3 mila e 500 iscritti in Italia.

Capitan Fazio ha infine benevolmente deciso di «teletrasportare» sulla sua plancia di comando, oltre a Kirk, anche una decina di fans «tutti in rigorosa uniforme spaziale».

I terrestri, per un contatto del quarto tipo con «Kirk» sono disposti a qualsiasi dispendio d'«energia cosmica». «Molti di noi saranno fuori della sede Rai dove una telecamera garantirà un collegamento e molti altri aspetteranno bramosi Shatner, all'arrivo. Abbiamo anche un regalo per lui, grande appassionato di equitazione: un cavallo al galoppo di ceramica di Capodimonte». Povero Kirk. Altroché «Star Treks, dopo tanta paurosa avventure, Kirk rischia per la venusiana trasformazione in «Star Sec».



Capitano Kirk ovvero William Shatner

Ma i fans in fondo buoni: «Se riusciremo ad incontrarlo, ci accontenteremo delle domande che farà Mentana». Sarà infatti Mentana del Tg5, altro terrestre proveniente da una galassia amica, a porre le domande d'obbligo al vecchio Kirk dell'Enterprise.

L'immaginazione non conosce confini. La fantasia dei telespettatori verrà ulteriormente «teletrasportata». Infatti in contemporanea con l'uscita nelle sale di «Primo contatto» (questo il titolo della nuova versione cinematografica di Star Trek»), Italia 1 regala a tutti i fans la serie «La maratona "Star Trek"». Andrà in onda nella «data astrale di questa notte», a partire dalle 1,30: una no-stop fino all'alba, con un «poker» degli episodi più belli scelti appositamente dall'inarrestabile «Star Trek Italian Club».

Così il più celebre telefilm space-opera di tutti i tempi continua a vivere nella galassia del mito.

Nato nel 1966 sugli schermi della Nbc, i primi tre anni di programmazione non suscitò affatto quegli entusiasmi che seguito lo avrebbero contraddistinto.

Ma quando il giugno del 1969 venne trasmessa l'ultima puntata il telefilm cominciò a decollare. Le repliche rincorsero, a grande richiesta nei palinsesti di tutto il mondo; fans-club sempre più numerosi aprirono i battenti organizzando dibattiti fiume, party con soirée visioni-adunate dal sapore celebrativo; una serie di lungometraggi (l'ultimo, appena uscito tra un coro di ovazioni) ha tradotto in cinemascope le galattiche escursioni del capitano Kirk.

Un successo lungo 30 anni con più di 100 romanzi, un cartone animato, milioni appassionati, un fans club ufficiale con 40 mila soci, una collana di fumetti della Dc Comics. Importano oggi che nel film in uscita, la nuova Enterprise è lunga più del doppio e con uno spazio interno otto volte più grande della precedente; un nuovo cast di protagonisti (e di attori); effetti speciali degni del miglior cinema e inedite, incredibili missioni. «La nuova generazione» si adegua: vive e viaggia in una galassia che è specchio dei tempi moderni.

Se Spock era il simbolo vivente dell'incompatibilità tra tecnologia e l'umanesimo, sulla nuova nave spaziale le barriere cadono sotto i colpi dell'inevitabile rinnovamento: le donne occupano i posti di comando; l'Enterprise, come sorta Area Noè del futuro, accoglie più di 2 mila persone di tutte le razze, tra cui molti bambini figli del «Baby boom» di fine Anni Ottanta.

Un bel casino capitan Kirk. Ma attento alle trappole temporali, anche capitan Fazio non scherza. Da lui si muove e si pensa ancora come negli Anni 70.

Doveva debuttare il 5 aprile, prorogata «Per tutta la vita» di Frizzi

Rai: marcia indietro su Celentano salta «Il conduttore», costa troppo

SANREMO. Nel Festivalone che sta alzando le tende del suo circo pittoresco, gli uomini Rai sorridono come al solito. Ma non è soltanto il nervosismo della vigilia. Come tutte le tv condannata a lavorare guardando sempre avanti, già al prossimo appuntamento, Raiuno proprio in questi giorni è inciampata in un bel problema: il tanto annunciato show «Il conduttore», atteso nella prima serata del sabato sera dal aprile prossimo con Adriano Celentano superstar, rischia al 90 per cento di saltare. Alla base delle possibile, clamorosa marcia indietro, soprattutto questioni economiche; solo il Molleggiato sarebbe riuscito a strappare più duecento milioni per ognuna delle dieci puntate, sarebbero i costi complessivi del programma a lievitare in modo intollerabile nell'èra dell'economically correct. Anche la tv italiana deve entrare in Europa, no?

Si aggiunga che la bizzarra idea del «programma radiofonico che interagisce altre emittenti» (come Celentano aveva definito lo show alla presentazione ufficiale qualche tempo fa) stenta a quagliare e a prendere consistenza. Il direttore Raiuno Tantillo qualche giorno fa perfino salito da Roma su su fino alle gelide brume di Galbiate, nel castello incantato di Adriano, per vedere tirare le fila. Ma sarebbe ridisceso senza la baldanza ostentata all'arrivo. Ciliegina sulla torta, l'inchiesta sulla pubblicità occulta e sulle telepromozioni, che proprio nei giorni scorsi ha preso di mira l'ultimo show televisivo del molleggiato.

Adriano Celentano

Mario Maffucci, il capostruttura Raiuno cui tocca come dannazione faustiana di occuparsi dell'intrattenimento del sabato sera in un periodo in cui intrattenere è quasi impossibile, minimizza, ma in realtà i giochi sarebbero fatti. Tira brutta aria, gli uomini del suo staff sospirano e guardano in su. Già, c'è anche quell'altro problema: la dolce Mara Venier e la pepata Ambra, che del sabato sera di Celentano dovrebbero essere le regine, non sanno ancora neanche loro dovrebbero fare e nel frattempo ognuna avanza la propria primogenitura. Ma ormai, i tempi sono strettissimi.

Meglio forse, stanno già pensando a Raiuno, rimanere sul più rassicurante nazionalpopolare, quel «Per tutta la vita» che è molto cheap e fa molto Retequattro, però porta a casa buoni risultati di audience. Fabrizio Frizzi dunque, se Celentano salterà, derà a se stesso con il suo modesto format. Raiuno però non si dà per vinta, e continua ad incalzare il Molleggiato: tiri fuori le idee, scopra le carte e abbassi i costi, per tutti i diavoli. Da Mediaset, sta intanto ricominciando a sorridere SuperPippo, che aveva prenotato lo spazio poi destinato a Celentano, e che anche per questo sgarbo era passato alla

Marinella Venegoni

Siciliano invita alla prudenza, nessuna sanzione disciplinare

Blob, tanto rumore per nulla

Scianò di Videosapere dice: «Era un programma ereditato»
Minoli fa «mea culpa», Ghezzi promette «più attenzione»

ROMA. Uno scambio di idee durato un'ora, richiami e destinazioni ad altri incarichi per i diretti responsabili dell'accaduto, invito [illegible] impegno perché l'intera programmazione Rai sia sempre orientata verso la qualità e rispettosa delle esigenze del servizio pubblico». Le ennesima lutera di casa Rai si chiude così, nello stile di sempre. Qualcuno parlerà dei soliti «tarallucci e vino», qualcun altro approverà il salvataggio di «Blob» convinto che, nonostante lo scivolone dell'altra sera, il programma «culto» di Raitre non meritava chiusure punitive.

Nel corso della [illegible] riflessione» condotta ieri dal presidente Rai Enzo Siciliano insieme con una nutrita rappresentanza dei vertici dell'azienda (22 persone), il direttore di Raitre Giovanni Minoli e quello di Rai Educational Federico Sciano hanno fatto nuovamente «mea culpa» anche se è ormai chiaro a tutti che le loro due persone non c'entrano assolutamente nulla con la messa in onda delle immagini incriminate. L'incidente di «Blob» è frutto della scelta di chi ha materialmente montato la puntata dell'altra sera: quanto ai filmati presentati con il marchio di Videosapere Sciano ha spiegato più volte che si trattava di «programmi ereditati da precedenti direzioni», trasmessi per riempire vuoti in attesa che, il 3 marzo, prenda il via la programmazione di Rai Educational.

Dopo aver ribadito che il rispetto della qualità dei programmi proposti dall'ente pubblico deve avvenire anche (laddove se ne ravvisi la necessità - [illegible] processi di realizzazione e di «controllo» delle varie trasmissioni, i vertici di Viale Mazzini hanno ampliato i termini del discorso, arrivando, a tratti, a stiorare le vesti della filosofia Siciliano avrebbe affermato di non credere che «il demonio si annidi nell'ignoranza», ponendo i direttori di fronte al dilemma «è più colpevole chi fa il male sapendo di farlo o chi lo fa senza accorgersene?». C'è stato anche il tempo per dibattere sull'intervento del consigliere d'amministrazione Liliana Cavani che ha osservato come «in alcuni programmi del servizio pubblico venga offerta un'immagine distorta del mondo femminile» e ha poi sollecitato rimedi in questo senso. Alla fine dell'incontro alcuni direttori scuotevano la testa esprimendo «perplessità» [illegible] questo tipo di iniziative, altri li hanno rincuorati, certi che la Rai sia un'azienda forte e sana che può permettersi il lusso di compiere questi «autoesami».

E i cosiddetti «colpevoli»? Enrico Ghezzi ha raccontato di aver avuto un lungo colloquio chiarificatore con il direttore di Raitre Giovanni Minoli cui ha assicurato, per il futuro, «la massima attenzione». Marco Giusti, eroicamente pronto alla punizione anche se da vari mesi [illegible] non mette piede a Raitre in quanto lavora al fianco del direttore di Raidue Carlo Freccero, convinto, e meno male, che: «Questa cosa fa un po' ridere». Dice Giusti: «Per quanto mi riguarda io sono a Raidue da 4 mesi: come faccio a controllare Blob? E poi a Blob sono tutti autori per definizione. L'autore è praticamente chi fa il montaggio quel giorno. Comunque sono pronto a beccarmi i giorni di punizione previsti in questi casi, se me li daranno. Spero solo che questa vicenda serva a sanare la situazione di abbandono in [illegible] si trova Blob, senza più gli autori e con nemmeno un interno Rai nella squadra. E di questa situazione la responsabilità è dei direttori, non nostra».

Fulvia Caprara

Enzo Siciliano

PRIME CINEMA

«L'amore ha due facce» è il terzo film diretto dall'attrice

Il solito scherzo di Barbra

Streisand e la paura d'essere brutta

Barbra Streisand

IL solito scherzo di Barbra Streisand si ripete in «L'amore ha due facce», terzo film diretto dall'attrice dopo «Venti» e «Il principe delle maree»: nella prima parte [illegible] risulta brutino-squallido, un'intellettuale occhialuta, spettinata, struccata, con i calzini di lana e le pantofole, mal vestita, non amata, tutte [illegible] sere a casa; nella seconda parte subisce una mutazione fisica, pelle abbronzata, bei capelli, scollature, make up perfetto, e se bella non è almeno si presenta come bruttino-glamour. Da quanto tempo Barbra Streisand ci intrattiene [illegible] la sua paura d'essere brutta? Eppure ha cinquantacinque anni: ormai dovrebbe essersene fatta una ragione.

La commedia ha un'idea divertente, presa dal vecchio film francese di André Cayatte di cui è il rifacimento: due professori universitari, lui bonaccione timido e frigido, lei sola e timorosa di restarlo, si uniscono in un matrimonio bianco, un legame d'amicizia e complicità che esclude il sesso: l'intesa platonica pare funzionare, lui è contento ma lei comincia a invidiare le coppie che si baciano per strada e sente crescere il desiderio; si separano per un poco, durante un'assenza del marito lei [illegible] trasforma fisicamente, al ritorno lui rimane a bocca aperta, finalmente la parte amorosa e quella amichevole del matrimonio si ricompongono.

Ci si diverte davvero soltanto quando compare Lauren Bacall, che è la madre elegante, sprezzante, malvagia e sardonica di Barbra Streisand, candidata all'Oscar per questo personaggio di non protagonista. Per il resto, il film ha i classici difetti dell'One Woman Show (stavolta Barbra Streisand è coproduttrice, regista, protagonista, supervisore alla musica, autrice e interprete delle due canzoni principali): molti primi piani della star, suoi pezzi di bravura che durano minuti e minuti, lunghi dialoghi tra lei (campo) e lui (controcampo) seduti a un tavolino, una certa egocentrica claustrofobia, niente stile. E una quantità di velatini sull'obiettivo, per ammorbidire la luce e sfumare i segni del tempo, che è persino maggiore di quella abitualmente usata da Berlusconi.

Lietta Tornabuoni

L'AMORE [illegible] DUE FACCE
di Barbra Streisand
con Barbra Streisand, Jeff Bridges
Lauren Bacall, Pierce Brosnan
Commedia. Usa, 1996
Cinema **Ambrosio** di Torino
Metropol, Odeon 3 di Milano
[illegible] **Cesare 1, Rivoli** di Roma

Niente embargo, tutti alla festa

Arnold Schwarzenegger fa parte del gruppo di attori che andranno a Cuba per la festa dei sigari preferiti da Fidel

Hollywood a Cuba per i sigari di Fidel

MADRID. Non c'è embargo che tenga quando si tratta di assistere al cabaret «Tropicana» dell'Avana, all'esclusiva festa del XXX Anniversario di «Cohiba», il sigaro più buono (e il più caro: da un minimo di 8 mila ad un massimo di [illegible] mila lire ciascuno) del mondo, prodotto e pubblicizzato da Fidel Castro. Soprattutto se si può partecipare all'asta di tre confezioni di Cohiba firmati dal «Líder Máximo». In barba ai divieti di Washington, al gala, che si terrà il 28 febbraio nel night in cui si esibiscono le ballerine più conturbanti del pianeta, parteciperanno Arnold Schwarzenegger, Jack Nicholson, Danny De Vito, Matt Dillon e Bruce Willis, accompagnati dalla top model Linda Evangelista e dallo stilista Jeff Banks.

Per «festeggiare» i sigari di Fidel, che fuma anche Don Juan Carlos di Spagna sono state invitate 700 personalità di tutto il mondo. La delegazione più numerosa, 92 celebrità, è quella statunitense. Ovviamente, viste le ristrettezze economiche di Cuba (che in spagnolo [illegible] dire bolle), ognuno pagherà di tasca sua sia il viaggio sia la fantastica cena del 28, preparata dal cuoco di fiducia di Fidel. Costa [illegible] dollari e, tra un piatto e l'altro, si potranno fumare i sigari.

Il tabacco, nell'isola caraibica, venne portato dagli spagnoli nel 1492. Prima della rivoluzione esistevano già famosissimi sigari come i «Montecristo» o i «Sancho Panza». Ma nessuno che si potesse paragonare a quelli che fumava «El Comandante». La produzione dei Cohiba era limitatissima, solo 50 unità al giorno, [illegible] il «Líder Máximo» ne fumava almeno cinque ogni 24 ore. Fino all'82, li potevano gustare solo gli amici intimi di Fidel o i Capi di Stato che visitavano l'isola. La straordinaria peculiarità del sigaro comincia dalle piantagioni di tabacco, [illegible] non vengono mai usati pesticidi. Poi si raccolgono [illegible] migliori foglie, lasciate invecchiare due anni in barili di cedro. La loro preparazione, nella fabbrica al centro dell'Avana, viene fatta solo da donne (mentre lavorano, una voce femminile declama libri e le sigaraie, beate loro, fumano gratis i «puros»). Dall'82 vengono esportati in tutto il mondo, ma, purtroppo costano un occhio della testa.

«El Comandante», i suoi sigari, non li firma quasi mai, ma dal momento che l'economia non è florida, farà un'eccezione: così alla festa del 28 andranno all'asta tre scatole di sigari di 11 qualità (la migliore «Espléndidos», costa 650 mila lire) autografate da Fidel. Per gli incalliti fumatori di Cohiba come Willis o Nicholson si tratta di veri pezzi da collezione. Due anni fa per il 150° anniversario dei buoni [illegible] non eccellenti «Partagas», una cassa di sigari firmati da Fidel raggiunse i 60 mila dollari, quasi 100 milioni di lire.

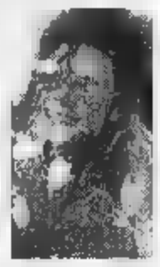
Gian Antonio Orighi

A Los Angeles

E' nato il figlio di Jackson

LOS ANGELES. Dopo Madonna, Michael Jackson. A quattro mesi da quando la regina del pop ha dato alla luce la sua piccola Lourdes, anche il re del pop ha adesso il suo erede. Doveva nascere [illegible] 14 febbraio, giorno di San Valentino. Ma il piccolo Jackson è venuto alla luce nella notte tra il 12 e il 13, con parto naturale. E quando è nato, il papà lo ha stretto a sé e ha esclamato: «My beautiful little boy!». Una reazione normale e naturale, ma pur sempre sorprendente: [illegible] normale e naturale, nella vita [illegible] Michael Jackson, c'è ben poco.

La madre del piccolo Jackson è Debbie Rowe, una donna che il cantante conosce bene perché è l'infermiera di uno specialista che, come tutti sanno, vede molto spesso: il suo chirurgo estetico. La loro relazione [illegible] avrebbe avuto inizio subito dopo il divorzio di Jackson da Lisa Marie Presley ed è [illegible] rivelata in novembre, quando il cantante ha annunciato che la signorina Rowe era incinta di sei mesi. Il 13 [illegible] quel mese, subito dopo un concerto a Sydney, l'ha sposata. Un annuncio che, come tutto ciò che circonda la vita di Michael Jackson, è stato accolto con scetticismo e polemiche. C'è chi dice che il figlio è stato concepito in provetta, chi sostiene che si è deciso al grande passo solo per poter dimostrare di fronte ai giudici [illegible] ai tribunali che è un buon padre [illegible] non uno sporcaccione che molesta sessualmente i ragazzi che invita a Neverland, il suo ranch vicino a Los Angeles. Poi c'è la questione dei soldi. Secondo alcuni tabloid inglesi la neo-signora Jackson è stata pagata oltre [illegible] milione di dollari per portare a termine la maternità e avrebbe già accettato, in caso di divorzio, di affidare al padre la custodia di Jackson Junior.



Michael Jackson

La nascita del piccolo Jackson ha sconvolto [illegible] operazioni dell'ospedale dove è stato partorito, il Cedars-Sinai di Beverly Hills, assediato dai fans.

(L.s.)

punta su di lui.

Acquista [illegible] biglietto
[illegible] Lotteria Nazionale [illegible] Carnevale
[illegible] Viareggio, di Cento e [illegible] Putignano.
Estrazione 9 [illegible] 1997.
Primo premio 3 miliardi!

LOTTERIE NAZIONALI

Svegliati e comincia a sognare.

L'attrice diventata famosa a «Luna Park» torna in teatro con [redacted] suo personaggio

[redacted] d'essere Zingara

La Brosca: «L'importante è non sclerotizzarsi»

ROMA. A un'altra magari avrebbe dato fastidio. Recitare per vent'anni, fare teatro portando in scena Viviani e Shakespeare, Pinter e Oscar Wilde con gente come Orazio Costa, Trionfo, Mariano Rigillo, Scaparro, Gregoretti, Calenda, [redacted] poi diventare famosa solo per aver sciorinato versetti e indovinelli, travestita da zingara, ogni sera, per tre anni, all'ora di cena, in televisione. Tanto famosa che Bruno Colella e Vincenzo De Caro-lis, con l'aiuto di Geppy Mariani e Paola Nazzaro, hanno deciso addirittura di immaginare uno spettacolo interamente su di lei, inevitabilmente intitolato «Cuore di zingara», [redacted] ricordarle che [redacted] sua popolarità, senza quella parola, zingara, piazzata là sul manifesto, potrebbe sciogliersi come [redacted] al sole. Un'altra, magari, si sarebbe sentita umiliata, avrebbe citato [redacted] diploma all'accademia Silvio D'Amico, i film girati accanto [redacted] Eduardo, Tornatore, Troisi, le molte tournée fatte in Italia. Lei Cloris Brosca, la Zingara di «Luna Park», vive invece con assoluta naturalezza, senza un filo di imbarazzo né di presunzione, quest'improvvisa notorietà che l'è esplosa tra le [redacted] alla soglia dei quarant'anni, e dal 18 febbraio se ne va al Teatro Flaiano di Roma con il [redacted] collage di pezzi, da Barthes alla Morante, cuciti insieme dalle musiche originali di Bennato e ambientati, a furor di popolo, in una scenografia costruita sulle carte [redacted] tarocchi. «So benissimo - dice -, che talento e popolarità non sempre vanno d'accordo. A me è capitata la fortuna di azzeccare il personaggio della zingara televisiva, una creatura che mi ha fatto conoscere da tutti gli italiani: [redacted] a me, oggi, sfruttare al meglio questa opportunità». E cos'è, per lei, il meglio? «Il meglio è non sclerotizzarmi. Un ruolo come quello della Zingara, che va avanti sempre uguale, con ritmi e scadenze settimanali, in una routine rassicurante [redacted] che garantisce buoni guadagni ma appiattisce la fantasia, può essere un problema. Occorre rimettere in moto il cuore e la testa e rischiare con uno spettacolo nuovo». Anche se perfino a teatro sarà costretta a rifare la Zingara? «Ma certo. Devo recitare brani di grandi autori: è una ricarica, [redacted] ma a me come attrice ma anche a me [redacted] Zingara della tv». In che senso? «Nel senso che se voglio evitare di diventare un cartone animato devo arricchirmi interiormente e il teatro è un buon mezzo per capitalizzare emozioni». Napoletana di nascita ma romana [redacted] educazione teatrale, uno sguardo pieno di malizia e mistero, Cloris Brosca è stata scelta dopo una dura selezione cui [redacted] voleva neanche partecipare per disfattismo cronico e cosmico. La [redacted] che più le fa orrore nel suo lavoro, racconta, è l'attesa, a volte interminabile, di un ruolo adatto, di [redacted] regista che chiami per una parte, di una telefonata che non arriva. Già una volta, tempo fa, stanca di aspettare, aveva abbandonato [redacted] sua professione ritirandosi dalle scene: adesso, però, la paura di non farcela sembra passata. «Ho capito che un attore non deve lasciare che siano gli altri a determinare il [redacted] destino. Senza energia non si va avanti, sia che si faccia la Zingara, sia che non la si faccia».

Cloris Brosca, la Zingara

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] «morale»

CACCIA ALLE FARFALLE
1992, alle 22,50, su Raiuno; dur.: 115'

Regia di Otar Iosseliani, [redacted] Narda Blanchet, Thamara Tarassachvili, Alexandre Tcherkassoff, Alexandra Liebermann, Emmanuel de Chauvigny, Pierette Pompom Bailhjache, Sacha Piatigorsky. Nella provincia francese due anziane amiche, Marie-Agnès (Tarassachvili) e Solange (Blanchet), abitano in un castello ricevendo amici e intrattenendo rapporti [redacted] gli abitanti del villaggio. Quando Marie-Agnès muore il castello va in eredità a una sorella di Mosca (che però lo venderà subito ad alcuni speculatori giapponesi) e quel vecchio mondo di amicizie finirà per sempre e tragicamente. Raffinato racconto morale in cui si [redacted] ciò che rendeva la vita vivibile e che oggi non c'è più, come la caccia alle farfalle del titolo.

PICKPOCKET
1959, alle 1,10, [redacted] Raitre; dur.: 74'

Diretto da Robert Bresson con Martin Lasalle, Marika Green, Pierre Leymarie, Jean Pélegri, Kassagi, Pierre Etaix. Diventato ladro per una insana passione, Michel (Lasalle) viene avvicinato da un borsaiolo (pickpocket) professionista che lo coinvolge nelle sue malefatte. Orgogliosamente convinto che gli esseri superiori come lui possano mettersi al di sopra della legge, Michel continua nei suoi furti ma il suo cuore arido comincia ad aprirsi all'amore per Jeanne (Green). Costruito intorno alla sfida di raccontare il sentimento dell'orgoglio, attraverso una sorta di viaggio nell'anima umana sprovvisto però di qualsiasi alibi psicologico o derive spettacolare. C'è chi sostiene che i dialoghi [redacted] stati scritti da Jean Cocteau, ma non ci sono prove.

NIKITA - SPIE SENZA VOLTO
[redacted], alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 98'

Di Richard Benjamin con [redacted] Phoenix, Sidney Poitier, Richard Jenkins, Richard Lynch, Caroline Kava. Un agente federale (Poitier) avverte un ragazzo (Phoenix) che i suoi genitori sono spie russe da anni infiltrate negli Usa e che un sicario del Kgb li sta per uccidere. Thriller del disgelo, in cui russi e americani si coalizzano contro il nemico comune.

UN AMORE [redacted]
1957, alle 15,30, su Retequattro; dur.: 115'

Di Leo McCarey con Cary Grant, Deborah Kerr, Richard Denning, Neva Patterson. Una cantante di night (Kerr) e un playboy (Grant) si innamorano durante una crociera ma siccome nessuno dei due è libero decidono di rivedersi dopo un anno. Nel frattempo la ragazza è vittima di un incidente grave. L'a[redacted] però trionfa sulla disgrazia e i due si sposeranno ugualmente. Il fascino del melodramma in technicolor colpisce ancora.

RAI - MEDIASET - TELEPIÙ SATELLITE - TELECALCIO
finalmente tutti insieme in [redacted] HOTBIRD 2
informati subito da Watt Radio 011/397.27.67 - 397.25.62

ANTENNA

[redacted]

Superquark spiega come mantenere il più a lungo possibile una felice attività sessuale (Raiuno 20,50). Renzo Arbore, Amanda Lear, Alan Sorrenti e Marisa Sacchetto da Fazio (*Anima mia*, Raidue, 20,50). Franco Cardini dibatte della fauna con Maria Latella (*Dalle 20 alle 20*, Raitre, ore 20). La storia di San Valentino, patrono di Terni a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30).

AZZURRI
In margine alla partita degli azzurri notevolissima l'offerta del karaoke con i due inni nazionali realizzata mediante la sovrimpressione dei testi. È notevole anche il fatto che in Inghilterra il match sia andato in onda su una tv a pagamento, senza la [illegible] delle benefi[illegible] e senza che qualcuno si sia sentito in dovere di reclamare i diritti di un inesistente servizio pubblico del pallone.

[redacted]
[illegible]

TELEPIU'
[illegible] più semplicemente non ha il calcio. Invece, la campagna di Telepiù avrebbe fatto una buona pubblicità alle parabole in quanto tali, che sarebbero a questo punto addirittura un milione con grande vantaggio della società pubblica Eutelsat.

[redacted]

[illegible]

COMBINAZIONE
[illegible] Marilyn Monroe.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Amanda Lear, Kate Moss

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (521784); 11,30 (6576081); 13,30 (32066); 18 (376); 20 (153); 22,35 (5115733); 0,50 (170488);
6 — Euronews, attualità [redacted];
6,45 Unomattina, attualità. Con Livia Azzariti e Ludovico Di Meo. (7563801)
7,35 TGR Economia, rubrica (81-74801)
9,30 TG1 Flash (9.30), attualità (1830086)
9,35 Tempi duri per i vampiri, film commedia (Italia/Francia, 1959). Regia di Steno, [redacted] Renato Rascel, Sylva Koscina (4092443)
11,15 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (2467068)
12,25 Che tempo fa, rubrica (6158337)
12,30 TG1 Flash, attualità (51998)
12,35 La signora del West, telefilm - *"La natura e i suoi tempi"* (3244267)
13,55 TG1 Economia, [redacted] - Quotidiano di informazione sull'azienda Italia. (2224462)
14,05 Ricominciare ad amarsi [redacted], film commedia (Usa, 1980). Regia di Steven Paul, con Elliott Gould, Susannah York, Michelle [redacted]ffer (5193733)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini. (9675288)
16 — Charlotte, cartoni (6457117)
16,40 Gargoyles, cartoni (7041064)
17,30 Zorro, telefilm (68375)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (0315820)
18,10 Italia Sera, rubrica. Con Giorgio Cazzella. (962840)
18,45 Luna Park, varietà.. (9826648)
19,35 Che tempo fa, rubrica (906375)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva. (67530)
20,35 Il fatto, attualità. Con Enzo Biagi. (0651511)
20,45 La zingara, gioco. Con Cloris Brosca. (8400530)
20,50 SuperQuark, documenti con Piero Angela. La puntata di oggi spiega la formazione di lampi, tuoni e fulmini. (823191)
22,50 Caccia alle farfalle, film drammatico (Francia, 1992). Regia di Otar Ioseliani, con Narda Blanchet, Tamara Tarasasvili (4209849)
0,55 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (1979470)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2485600); 13 (864); 20,3[redacted] (7717); 23,45 (5808); 1,50 (67337432);
6,40 Scanzonatissima, varietà (2-028240)
7 — Quante storie!, varietà ragazzi (60497)
7,05 Gli orsetti volanti, cartoni - *"Chi troppo vuole"*. (6190060)
7,25 Flinstone kids, cartoni - *"È nata una stellina"*. (2370820)
7,50 Tom e Jerry, cartoni - *"Gatto vecchio vita nuova"*. (506-4240)
8,15 [redacted] **il quinto moschettiere**, cartoni - *"La spia"*. (86-20733)
8,40 Popeye, cartoni (3144172)
8,45 La clinica della Foresta Nera, telefilm - *"Sotto [redacted] cusa"* (9141601)
9,35 Quando si ama, soap opera (5293172)
[redacted] **— Santa Barbara**, [redacted] opera (4012820)
10,45 Perché?, rubrica - Una produzione di *"Ho bisogno di Te"*. (1263503)
11 — Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (55565)
11,30 I Fatti Vostri, varietà. Con Massimo Giletti. (602733)
13,30 TG2 Costume e società, rubrica (60649)
13,50 Meteo [redacted], rubrica (2223733)
14 — Ci vediamo in TV, varietà. Con Paolo Limiti. - Oggi, ieri... e domani. (9880482)
16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (891443)
16,30 La cronaca in diretta, attualità. Con David Sassoli (3802337)
18,10 Meteo 2, rubrica (3451337)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva (9661207)
[redacted]**,40 In viaggio con Sereno variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (654375)
19 — Hunter, telefilm - *"Zona di guerra"* (91630)
19,50 Go-Cart, varietà ragazzi. Con Violante Placido e Andrea Golino. (2622248)
20,50 Anima mia, varietà. Con Fabio Fazio e Claudio Baglioni. (66435288)
23 — TG2 Dossier, attualità (64801)
0,05 Meteo 2, rubrica (4577767)
0,10 Oggi al Parlamento, attualità [redacted]
0,20 TGS Notte Sport, rubrica sportiva (774736)

RAITRE

Telegiornale: 6 (17714); 12 (4424); 14.20 (1828391); 19 (1884); 22.30 (15578); 0,30 (7282028);
8,30 Videosapere (1544269)
9,59 Sci: Discesa per combinata femminile, sport - Campionati del mondo. (2583084)
11 — Conferenza del Presidente della Corte Costituzionale, attualità - Dal palazzo della Consulta in Roma. (50620)
12,15 Telesogni, rubrica (9169004)
[redacted] **— Videosapere: Mario Sironi poeta del** [redacted], documenti (47356)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (37694)
14,50 TGR Leonardo, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (1305462)
15 — TGR Mediterraneo, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (5511)
15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (75733)
15,40 Pallanuoto: Catania - Paguros, sport - Campionato italiano. (7789627)
16,10 Speciale "Circo Bianco", rubrica sportiva (7177705)
17 — Geo & Geo, documenti (2712-559)
18,25 Meteo 3, rubrica (1706882)
18,30 Un posto al sole, soap opera (3098)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (993443)
20 — Dalle 20 alle 20, rubrica - A cura delle Regioni Italiane. (20065)
20,15 Blob. Di tutto di più, attualità (649548)
[redacted]**,40 Terminator**, film fantascienza (Usa, 1984). Regia di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn (694714)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (9182917)
22,55 Speciale perdenti: Sanremo, rubrica. I conduttori ospitano personaggi accomunati dalla partecipazione al Festival di Sanremo. (1071424)
23,55 Festa per Augusto - Speciale Nomadi, attualità (52-60482)
1,10 Pickpocket - Diario di un ladro, film drammatico (Francia, 1959). Regia di Robert Bresson, con Martin Lassalle, Marika Green (9721006)

CANALE [redacted]

Tg5: 6 (644/2068); 13 (16530); 20 (8172); 23 (3829); 24 (304071); 2 (7126971); 3 (390/3554); [redacted] (4237486); 5,30 (51630311);
8,45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (24503627)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (975578)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (6817559)
13,45 Beautiful, soap opera (96-0608)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi. [redacted]
15,30 Una bionda per papà, telefilm - *"La mosca umana"* (4917)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (967141)
16,05 Mila e Shiro, cartoni - *"Una prova di amicizia"*. (975172)
16,30 Piccoli problemi di cuore, cartoni - *"La maratona"* (86-599)
16,55 Sorridi c'è Bim Bum Bam, varietà ragazzi (9935838)
17 — Spank tenero rubacuori, cartoni - *"Operazione Chiko"* (40009)
17,25 La pattuglia della neve, varietà ragazzi (986159)
17,30 Supervicky, telefilm - *"Una nuova immagine"* (2698)
18 — Verissimo, rubrica. Con Cristina Parodi - Tutti i colori della cronaca. (39040)
18,45 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (6694117)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'incandescenza (43462)
20,50 Super Paperissima, varietà. Con Lorella Cuccarini. (1005-49)
22,30 Quei due sopra il varano, telefilm - *"Lo zio argentino"* (7201)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospiti della serata Sergio Cofferti segretario della Cgil e Giovanna Milella conduttrice di "Chi l'ha visto?" (25733)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), [redacted] tualità. Con Vittorio Sgarbi. (5342991)
1,45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'incandescenza (2394234)

ITALIA [redacted]

Studio Aperto: 12,25 (62939591); 18,30 (4008)
6,10 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (93686601)
9,15 Highlander, telefilm (2564445)
10,15 Planet (R), attualità - Notizie in movimento (8452337)
10,20 Magnum P.I., telefilm (5924-530)
11,30 Mc Gyver, telefilm (6421304)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (5516085)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (955-0066)
12,55 Il mio amico ultraman, telefilm (7584356)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (24559)
13,35 Batman, cartoni (140424)
14 — Action man, cartoni (70714)
14,25 Ciao Ciao mix, varietà ragazzi (53262881)
14,30 Colpo di ful[redacted], varietà. Con Alessia Marcuzzi (3443)
15 — Baywatch, [redacted] (66042)
16 — Planet, attualità - Notizie in movimento (3286)
16,30 Bayside school, telefilm - *"Il giornale scolastico"* (1545)
17 — Primi baci, telefilm - *"Love for ever"* (3434)
17,30 I ragazzi della III C, telefilm (78172)
18,50 Studio sport, rubrica sportiva [redacted]
19 — Beverly Hills 90210, telefilm - *"Il giorno del diploma"* (0153)
20 — Happy days, telefilm - *"Il nuovo meccanico"* (0714)
20,30 Beverly Hills Cop II, film poliziesco (Usa, 1994). Regia di John Landis, con Eddie Murphy, Judge Reinhold (498-01)
22,30 8 Millimetri, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel. Nella puntata le immagini del Carnevale di Cento girato da Lorena Forteza e dal figlio (5849)
23 — Jammin' - musicale (5004)
23,30 Free Pass - musicale (43462)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (862-0091)
0,40 Speciale cinema, attualità (6140584)
0,45 Italia 1 sport, rubrica sportiva (4918055)
0,50 Studio sport, rubrica sportiva (4367660)

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (701666); 13,30 [illegible]; 18,55 (42574)
6 — Claudia, cuore senza amore, telenovela [illegible]
6,30 Un grido di aiuto, film drammatico (Usa, 1976). Regia di Hal Sitowitz, [redacted] Shirley Jones [illegible]
8,30 TG4 Night line, attualità [illegible]
8,50 Kassandra, telenovela [illegible]
9,50 Peste e corna, rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (4987424)
10 — Zingara, telenovela [illegible]
10,30 Ali del destino, telenovela (7990)
11 — Aroma de café, telenovela [redacted]
11,45 Milagros, telenovela (1642730)
12,45 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno [illegible]
14 — Casa dolce casa, telefilm [illegible]
14,30 Sentieri, soap opera [illegible]
15,30 Un amore splendido, film drammatico (Usa, 1957). Regia di Leo McCarey, con Cary Grant, Deborah Kerr [illegible]
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi. [illegible]
19,30 Game Boat, varietà [illegible]
19,35 I Puffi, cartoni [illegible]
20 — Sailor Moon la luna splende, cartoni (37375)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi [illegible]
20,35 I due volti dell'amore, telenovela [illegible]
22,30 Il magnate greco, film drammatico (Usa, 1978). Regia di Jack Lee Thompson, con Anthony Quinn, [redacted] Vitti [illegible]
0,45 Ciak, rubrica [illegible]
1,15 TG4 Rassegna stampa, attualità [illegible]
1,35 Peste e corna (R), rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso [illegible]
1,40 Hardcastle and Mc Cormick, telefilm [illegible]
2,30 Detective per signora, telefilm (2854467)
3,20 La guerra dei mondi, telefilm [illegible]

[redacted]

Telegiornale: 11,15 [illegible]; 19,30 [illegible]
6 — Euronews, attualità [illegible]
7 — Betty e Lilibit, cartoni [illegible]
7.30 Buongiorno Sestriere, rubrica sportiva [illegible]
8 — Good morning Italia, attualità. Le notizie e i commenti sui fatti del giorno [illegible]
9 — National Geographic, documenti [illegible]
9,30 Cartoon Network, cartoni (6-05356)
11 — Ironside [redacted] [illegible]
12,25 Operazione ladro, telefilm (7956608)
13,20 TCM Sport, rubrica sportiva [illegible]
13.30 Amori e baci, telefilm [illegible]
14 — Musica nel buio [illegible]
15,50 Tappeto volante, varietà [illegible]
17,50 Zap Zap [illegible]
20 — Check Point 8, attualità speciale [illegible]
20,20 TMC Sport, rubrica sportiva [illegible]
20.30 Nikita - Spie senza volto, film spionaggio (Usa, 1988). Regia di Richard Benjamin, con Sidney Poitier, River Phoenix, Richard Jenkins [illegible]
22,50 Sestriere '97, rubrica sportiva [illegible]
22.55 Asso, film commedia (Italia, 1981). Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Renato Salvatori [illegible]
1,05 TMSci (R), rubrica sportiva [illegible]
1,35 Tappeto volante (R), varietà [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24
7,20 GR Regione; **7,32** Questioni d'esodi; **7,45** L'oroscopo; **8,32** Golem; **8,44** Radio anch'io anteprima; **9** GR1, **9,05** Bolnave; **9,10** Radio anch'io; **10** GR1. **10,07** Radiou[redacted] musica; **10,30** GR1. **10,35** Spazio aperto; **11,30** GR1, **12** Come vanno gli affari; **12,10** Il rotocalco quotidiano; **12,38** Tecnologia e ricerca; **13,28** Radiocelluloide; **14** GR1; **14,11** Ombudsman; **14,30** GR1; **15** GR1; **15,11** Galassia Gutenberg; [redacted] **15,23** Bolmare; **15,32** Non solo verde; **16,11** Personaggi e interpreti; **16,34** L'Italia in diretta; **17,15** GR1 Come vanno gli affari; **17,40** Uomini e camion; **18,07** Viaggio nella multimedialità; **18,12** I mercati; **18,15** [redacted] Tam lavoro; **18,32** Radiohelp; **19,20** Mondo Motori; **19,33** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,40** Radiouno musica; **21** GR1 - Ultimo minuto (22.00); **22,42** Bolmare; **22,47** Oggi al Parlamento; **23** GR1; **23,10** Le indimenticabili; **23,40** Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Bolnave; **7,17** Vivere la fede; **8,06** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8,50** Rimori; **9,10** La musica che gira intorno; **9,30** Raggio del coniglio; **10,30** GR2 Notizie; **10,34** Chiamate Roma [redacted]; **11,55** Mezzogiorno con Mina; **12,10** GR Regione; **12,50** Divertimento musicale per due corni; **14** In Aria; **15** Hit parade - Yesterday; **15,30** GR2 N[redacted]; **15,35** Single; **16,30** GR2 Notizie; **16,35** Area cinquantuno; **17,30** GR2 Notizie; **18** Kaleidoscopio [redacted]; **18,30** GR2 Notizie; **20,02** Masters; **21** [redacted] Sanremo Show; [redacted] parlamentare.
[redacted]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; **7,30** Prima pagina; **9,05** Mattino Tre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattino tre; **11** Pagine da...; **11,15** Opposizione; **11,20** Mattino Tre; **11,55** Il piacere del testo; **12** Mattino Tre; **12,30** Indovina chi viene a pranzo?; **12,45** La Barcaccia; **14,05** Lampi [redacted]; **19,02** Hollywood Party; **19,45** Favole e musica; **20,15** Radiotre suite; **20,30** La lde dei due Ivan; **23,50** Storie alla radio.

VIDEOMUSIC

8 — The Mix, musicale. Videoclip. (05-338511)
10 — I mitì di Paola, musicale. Con Paola Rota. (4953482)
12 — The Mix, musicale. Videoclip. (295-53068)
15,30 Help, musicale. Con Red Ronnie (593559)

TMC 2

18 — Dritti al cuore, varietà (171642)
[redacted] **— The Lion Trophy Show**, gioco (270-795)
19,30 Cartoon Network, cartoni (802578)
21 — Calcio estero, sport (148917)

TELE+1

8 — Frenchkiss, film commedia (8833714)
11 — Prima dell'alba, film commedia (78-40511)
13 — Ciao Julia so[redacted] Kevin, film commedia (400375)
15 — Il mio primo bacio, film commedia (49-1511)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi [redacted] 2191
19 — Il tuo amico nel mio letto, film commedia (8339627)
20,40 Sei - Il giornale del cinema, attualità (6956601)
[redacted] **— Genio per amore**, film commedia (86-84482)
22,35 Speciale Festival di Berlino, attualità. commedia (364578)
23 — Two much, film commedia (1007191)

TELE+2

15 — NHL Power Week, rubrica sportiva (816646)
15,30 PBA Bowling Troy, rubrica sportiva (324240)
16,30 Hockey: Detroit - San Jose, sport (6590795)
18,30 Il grande [redacted]el, rubrica sportiva (332375)
19,15 Trans World Sport, rubrica sportiva (7473820)
19,30 Tutto calcio, rubrica sportiva (54-1795)
20 — Telesport, rubrica sportiva (5438084)
20,30 Latin Football (R), rubrica sportiva (570207)
21 — Calcio Bundesliga: Borussia D. - Bayer L., sport [redacted]
22,30 Obiettivo sci, rubrica sportiva (446-917)

TELE+3

7,05 L'università a domicilio, attualità (76627172)
10 — Musica classica (R), musicale [illegible]
13 — MTV Europe, musicale [illegible]
19,05 +3 News, attualità [illegible]
19,10 Set Entertainment, attualità [illegible]
21 — P.I. Tchaikovsky: Concerto per pianoforte, musicale (809462)
21,45 Concerto barocco: J.F. Haendel, musicale [illegible]
22 — Musica da camera: W.A. Mozart - Sonata K381, musicale (171530)
22,25 Musica sinfonica: G.Gershwin - Rapsodia in blu, musicale [redacted]
22,45 I protagonisti della danza: I. Mukhamedov, documenti (6361840)
23,25 Musica sinfonica: L.Van Beethoven, musicale (7195559)

[redacted]

Per registrare i Vostri Programmi TV preferiti digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
[illegible] il telecomando!
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI [illegible]

Drammatico

«La tregua» Da Auschwitz fino a casa

John Turturro

DAL libro bellissimo, essenziale, semplice di Primo Levi, un'epopea grandiosa, spettacolare, internazionale di Francesco Rosi per raccontare il viaggio fino a casa degli ex prigionieri del lager nazista di Auschwitz (il più famigerato e simbolico) liberati dall'esercito sovietico. Un viaggio lungo, tortuoso, segnato da soste e arresti, popolato d'incontri, paesaggi e personaggi diversi, che per il giovane chimico torinese Primo Levi durò nove mesi e rappresentò «una tregua», una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino. Il protagonista John Turturro è bravo

LA [illegible]
di Francesco Rosi
con John Turturro, Rade Serbedzija, Stefano Dionisi, Agnieszka Wagner, Roberto Citran, Massimo Ghini, Claudio Bisio [illegible]; Italia/Francia/Svizzera/Germania/Inghilterra 1996

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1, Studio Ritz; **MILANO,** Arlecchino, Eliseo; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini Federico; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 1, Superga; **NAPOLI,** Modernissimo 1, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Jolly

Fantascienza

«Primo contatto» Star Trek contro i Borg

COME si fa a [illegible] voler bene a quelli di Star Trek, con le loro avventure claustrofobiche, i loro ordini e contrordini sulla plancia di comando, le loro uniformi-pigiama, il loro scivolare sul velluto della stellata oscurità dell'Universo? Sono archetipi della fantascienza ingenua senza filosofie né metafore, e li si vede con piacere qualsiasi cosa facciano. Stavolta la nuova Enterprise E e il suo altruistico equipaggio lottano in battaglia spaziale contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchina. Naturalmente, lo scopo è assicurare alla Terra [illegible] futuro possibile. I Borg, criminali ben noti ai fans di Star Trek, si infiltrano nell'astronave cercando di prenderne il controllo: vogliono impedire quel Primo Contatto che è all'origine della Federazione dei Pianeti; hanno come leader una sinistra e affascinante regina; viaggiano nel tempo per coglierci e distruggere la Terra nel suo momento di maggiore vulnerabilità, durante il grande buio seguito alla terza guerra mondiale. Jonathan Frakes, regista del film che celebra il 30° compleanno di Star Trek, è l'autore di alcuni episodi della serie televisiva, e interpreta anche il personaggio del comandante Riker.

PRIMO CONTATTO
di Jonathan Frakes
con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, Levar Burton, Michael Dorn, Marina Sirtis, Gates McFadden; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 **TORINO,** Cristallo, Fiamma **MILANO,** Ambasciatori **GENOVA,** Grattacielo **BOLOGNA,** Manzoni **FIRENZE,** Colonna Atelier **ROMA,** America, Europa, New York **NAPOLI,** Delle Palme **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Amore e altre catastrofi»

E' il primo film d'una ventitreenne australiana, Emma-Kate Croghan, una commedia giovanile aggraziata e non diversa da tante altre: confusione sentimentale, vita universitaria, amici imbranati, innamorati restii, feste malriuscite in una giornata speciale di due studentesse di cinema che cercano un terzo affittuario per il loro nuovo appartamento. Una è impegnata in una tempestosa relazione omosessuale, l'altra lavora da quattro anni alla tesi [illegible] laurea «Doris Day, una guerriera femminista». Battuta: «Il mio motto nella vita è di provare tutto, tranne l'incesto e i balli popolari».

AMORE [illegible] CATASTROFI
[illegible] Emma-Kate Croghan
con Frances O'Connor, Alice Garner, Radha Mitchell, Matt Day; Australia, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible] **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre) **TORINO,** Ambrosio 1 **MILANO,** Metropol, Odeon 3 **GENOVA,** Universale 3 **BOLOGNA,** Jolly **FIRENZE,** Astra [illegible] **ROMA,** Giulio Cesare 1, Maestoso [illegible] Rivoli; **NAPOLI,** Alcione; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Ariston

Drammatico

«Marianna Ucrìa» La sua vita è un romanzo

DAL romanzo di Dacia Maraini «La lunga vita di Marianna Ucria» (editore Rizzoli), è la storia, nel Settecento in Sicilia, d'una ragazza sordomuta appartenente [illegible] ricca famiglia palermitana che arriva a capovolgere il proprio destino. Condannata al silenzio, sposata quasi bambina all'anziano zio che l'ha violata, assorbita dalla maternità, attraverso la conoscenza, la lettura, la scrittura, Marianna riconquista se stessa e la propria autonomia. [illegible] film ha un'alta e inconsueta qualità produttiva: sono molto belli i costumi e le scenografie di Danilo Donati, la fotografia di Tonino delli Colli, la scelta dei luoghi.

MARIANNA UCRIA
[illegible] Roberto Faenza
con Emmanuelle Laborit, Roberto Herlitzka, Lorenzo Crespi, Philippe Noiret, Selvaggia Quattrini, Laura Morante, Laura Betti; Italia/Francia-/Portogallo, 1996

TORINO, Cinema Romano **MILANO,** Vip **BOLOGNA,** Odeon A **FIRENZE,** Fiamma 1, Flora Atelier A; **ROMA,** Admiral, Atlantic 5, Etoile, Greenwich 2; **NAPOLI,** Augusteo **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Astoria, Igiea Lido

[illegible]

«Il club delle prime mogli»

TRE amiche cinquantenni benestanti newyorkesi, abbandonate dai mariti per donne più giovani, decidono di reagire e si alleano organizzando una tremenda vendetta, estesa pure ad altre donne che si trovano nella loro stessa condizione. Tratta da un romanzo [illegible] Olivia Goldsmith edito in Italia da Sperling & Kupfer, la commedia è priva di ambizioni sociologiche, di senso morale, di orgoglio femminista: l'intenzione sarebbe quella di fornire puro divertimento e dialoghi brillanti, ma di rado va così. Tra le attrici la migliore è forse Goldie Hawn, Barbie d'acciaio, curiosamente somigliante a Rita Pavone.

IL CLUB DEI[illegible] PRIME MOGLI
[illegible] Hugh Wilson
[illegible] Goldie Hawn, Diane Keaton, Bette Midler, Maggie Smith; Usa, 1996

TORINO, Cinema Etoile **MILANO,** Ariston **GENOVA,** Ariston 2 **BOLOGNA,** Capitol 3 **FIRENZE,** Vittoria Atelier **ROMA,** Fiamma 1, Madison 2, Sisto **NAPOLI,** Plaza 2 **PALERMO,** Abc

[illegible]

«La seduzione del male» Caccia alle streghe

CACCIA alle streghe nel villaggio americano [illegible] Salem, Massachusetts, nel 1692. Il drammaturgo Arthur Miller [illegible] in pochi mesi e mandò in scena nel gennaio 1953 a New York «Il crogiolo» (editore Einaudi), da cui il film è tratto. Allegoria polemica del maccartismo e della «caccia [illegible] rossi» che imperversava all'epoca negli Stati Uniti, il dramma basato su un fatto storico analizza il nascere in una comunità molto religiosa d'un clima [illegible] di superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. L'accusa di stregoneria (in metafora, l'accusa d'essere [illegible] sinistra) travolge il paese, offusca le coscienze, induce alla menzogna, provoca un mostruoso intrico di false testimonianze che toccano tutti e portano molti alla morte. Nicholas Hytner, regista teatrale inglese che ha debuttato nel cinema [illegible] «La pazzia [illegible] re Giorgio», affronta il testo teatrale soprattutto trasferendolo all'aperto: insieme con l'interpretazione eccellente [illegible] Winona Ryder, è questo [illegible] merito d'un film altrimenti piatto e illustrativo. Del «Crogiolo» [illegible] già stato tratto nel 1956 «Le vergini [illegible] Salem» [illegible] Rouleau, sceneggiato da Sartre, interpretato da Simone Signoret e Yves Montand.

LA [illegible] DEL MALE
[illegible] Nicholas Hytner
[illegible] Winona Ryder, Daniel Day-Lewis, Paul Scofield, Joan Allen; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Excelsior **VENEZIA,** Rossini; Corso (Mestre) **TORINO,** Doria **MILANO,** Pasquirolo **GENOVA,** Universale 1 **BOLOGNA,** Embassy **FIRENZE,** Fiorella Atelier **ROMA,** Doria 2, Savoy 1 [illegible] Fiamma; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Rouge et Noir

Comico

«Uomo d'acqua dolce»

Antonio Albanese

PRIMO film diretto da Antonio Albanese, [illegible] un'antologia irresistibile dei [illegible] «numeri» e della [illegible] comicità così fisica; l'andatura da automa, il ballare nevrotico, i gesti repentini, le espressioni atone, le battute («Il coraggio ce l'ho, è la paura che mi frega», «Un ricco stupido è un ricco, uno stupido povero o uno stupido? Dimenticami»). Insegnante [illegible] una scuola dove il professore [illegible] la pistola, sposato a un'insegnante di musica incinta, Albanese becca un pesante scatolone sulla testa al supermarket, perde la memoria, la riacquista cinque anni dopo, torna a casa, tenta di riappropriarsi della [illegible] vita e ci riesce.

[illegible] D'ACQUA [illegible]
di Antonio Albanese
con Antonio Albanese, Valeria Millilo, Antonio Petrocelli, Sara Anticoli, Stefano Sarcinelli; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston **TORINO,** Eliseo Blu, Vittoria **MILANO,** Cavour, Mediolanum, Orfeo **GENOVA,** Augustus **BOLOGNA,** Arlecchino, Fulgor, Italia Nuovo, Odeon D; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Firenze 3, Goldoni, Marconi 2; **ROMA,** Adriano, Atlantic 2, Broadway 3, Garden, Gregory, Paris, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 2

Drammatico

«Testimone a rischio» storia vera

LA mattina del 21 settembre [illegible] andando in auto per la superstrada Canicattì-Agrigento, il rappresentante di commercio lombardo Piero Nava vede qualcosa che risulta poi essere l'uccisione da parte di mafiosi del magistrato Rosario Lavatino (il «giudice ragazzino» al quale Alessandro di Robilant dedicò nel 1993 un libro interpretato da Giulio Scarpati). Nava riferì subito alla polizia quanto aveva visto. Da quel momento, la vita sua e dei suoi venne totalmente sconvolta, cancellata per ragioni di sicurezza: lasciati il lavoro, la casa nuova, la scuola dei bambini, accompagnata dalla paura, male assistita e a periodi abbandonata dallo Stato, la famiglia Nava è andata vagando per anni da una città all'altra sino all'esilio all'estero dove ora si trova, pagando un prezzo terribile per il dovere civile compiuto. Il film di Pasquale Pozzessere, che ripercorre la vicenda riferendosi al libro di Pietro Calderoni «L'avventura di un uomo tranquillo» (editore Rizzoli), ha valore di testimonianza; e molto bravo il protagonista Fabrizio Bentivoglio, si esce dalla sala giurando a [illegible] stessi che nel caso ci vedesse qualcosa si manderà al massimo una bella lettera anonima.

TESTIMONE A RISCHIO
[illegible] Pasquale Pozzessere
[illegible] Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Buy; Italia, 1996

TORINO, Cinema Lilliput **MILANO,** Odeon 4 **GENOVA,** Del Cotone Maestrale (da domani) **BOLOGNA,** Nuovo Sebastiano **FIRENZE,** Portico [illegible] **ROMA,** Alcazar, Fiamma [illegible], Madison 3 **BARI,** Corallo **PALERMO,** Arlecchino

Musicale

«Tutti dicono I Love You» di Woody Allen

Julia Roberts

L'INCANTESIMO perenne di Woody Allen si rinnova nel suo primo musical, mix perfetto di romanticismo, umorismo, eleganza, nostalgia, divertimento. Dalla primavera all'inverno, nelle tre città più amate dall'autore (New York, Parigi, Venezia), in una ricca, vasta, complessa famiglia newyorkese si sviluppa una storia corale sugli scherzi dolceamari dell'amore, parodia e insieme rimpianto delle commedie sentimentali e dei musical americani Anni Trenta. Tutti ballano. Tutti cantano malocchio le canzoni americane classiche più belle, amorose, sognanti: e il Principe Azzurro diventa «un tipo carismatico»

TUTTI DICONO I LOVE [illegible]
di Woody Allen; con Woody Allen, Julia Roberts, Goldie Hawn; Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre); **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Empire; **MILANO,** Manzoni 1, Mignon Nuovo Orchidea; **GENOVA,** Del Cotone Grecale (da domani), Odeon; **BOLOGNA,** Giardino, Imperiale, [illegible] Studio 1; **FIRENZE,** [illegible] Marconi 3, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 6, Capitol, Capranica, Ciak 2, Dora 1, Empire, Excelsior 3, Golden, Intrastevere 2, Reale 2; **NAPOLI,** Academy Astra, Ambasciatori, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Blood and Wine» Sangue e vino per Nicholson

BOB Rafelson, regista degli indimenticati «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini di Marvin», «Il postino suona sempre due volte», e più recentemente dell'incongruo «Le montagne della luna», dello sciagurato «La gatta e la volpe», dirige il suo attore-feticcio e amico prediletto Jack Nicholson in un film feroce e bello, storia d'una lotta a morte tra patrigno e figliastro. L'uomo, commerciante di vini pregiati, e spendaccione e fatuo; [illegible] ragazzo, innamorato del mare, è crudele; la moglie-madre Judy Davis è vendicativa. Intorno al furto di uno stupendo collier di diamanti (al quale collabora Michael Caine, scassinatore dai capelli tinti, malato terminale), si sfrenano l'avidità, la brutalità, la doppiezza, le passioni assassine dei tre componenti la famiglia dannata. Alla fine resta il duello terribile e terribilmente vano fra l'uomo e il ragazzo, condotto con tutta la violenza dell'odio e della rivalità amorosa: nonostante qualcosa di non concluso, il film molto forte rispecchia con intelligenza drammatica l'amoralità contemporanea. Battuta di Michael Caine: «Io [illegible] [illegible] vanitoso. Mi basta non assomigliare alle mie foto segnaletiche».

[illegible] [illegible] WINE
di Bob Rafelson
[illegible] Jack Nicholson, Stephen Dorff, Michael Caine, Judy Davis, Jennifer Lopez; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible] **VENEZIA,** Palazzo [illegible] (Mestre) **TORINO,** Reposi **MILANO,** Brera 2, Odeon 6 **GENOVA,** Odeon **BOLOGNA,** Arcobaleno 1 **FIRENZE,** Ciak Atelier **ROMA,** Giulio Cesare 2, [illegible] Universale **NAPOLI,** Arlecchino

Fantascienza

«Nirvana» perduti nel 2005

Diego Abatantuono

UN nuovo viaggio, un'altra fuga di Gabriele Salvatores: [illegible] stavolta nel futuro prossimo, nel 2005, e con un impegno produttivo, un impiego di effetti speciali, raro se non unico nel nostro cinema. In una metropoli fatta d'un centro protetto e [illegible] miserabili selvagge periferie etniche (Marrakech araba, Shangai Town cinese, Bombay City indiana), tre personaggi tentano di sottrarsi all'infelicità della propria vita reale o immaginata: Lambert ideatore del videogioco «Nirvana», Abatantuono protagonista del videogioco, Rubini hacker cieco e spericolato. Il film velleitario e pretensioso, sentenzioso, graudioso, un po' tedioso.

[illegible]
di Gabriele Salvatores
con Christopher Lambert, Diego Abatantuono, Sergio Rubini, Emmanuelle Seigner, Amanda Sandrelli, Stefania Rocca; Italia/Francia/Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Lux; **MILANO,** Brera 1, Colosseo Visconti, Corso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Metropolitan; **FIRENZE,** [illegible] 1, Firenze 2, Principe 2; **ROMA,** Broadway 2, Excelsior 2, Induno, Quirinale 1, Royal 2; Savoy 3, **NAPOLI,** La Perla, Plaza 1; **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Segreti e bugie» in famiglia

A Londra, oggi, una ragazza nera borghese perde la madre adottiva. Ne sente profondamente la mancanza. Comincia a cercar di rintracciare la propria vera madre. Con fatica la trova. Con sorpresa, incontrandola per la prima volta, vede che è una bianca; e la madre accoglie malissimo l'improvviso riemergere dal passato di questa figlia avuta a sedici anni e abbandonata alla nascita, non riesce a ricordare come possa aver partorito una figlia nera, la rinnega. L'intesa tra le due donne, giovane e non più giovane, nera borghese e proletaria bianca, vincente e perdente, sembra impossibile. Ma a poco a poco, vedendosi, parlandosi, un cauto legame nasce e diventa amicizia, affetto: tanto che la madre decide di far conoscere la figlia ai parenti, non senza drammi domestici eppure con una conclusione positiva. La trovata iniziale si trasforma nell'analisi autentica, intelligente e amara delle tenaci menzogne domestiche: storie occultate, verità tradite, memoria negata, le paure che avvolgono in una rete di segreti i rapporti famigliari, le rimozioni e mistificazioni che uccidono l'affetto provocando a volte tragedie. Al bel film, la Palma d'Oro del festival [illegible] Cannes.

[illegible] E BUGIE
di Mike Leigh
con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan, Claire Rushbrook; Inghilterra, 1996

TORINO, Cinema Massimo 1 **MILANO,** Colosseo Allen **BOLOGNA,** Roma d'Essai **FIRENZE,** Alfieri Atelier [illegible] Greenwich 3, Mignon

Drammatico

«Ransom Il riscatto» con Mel Gibson

Rene Russo

RIFACIMENTO d'un film con Glenn Ford diretto nel 1956 da Alex Segal, è la storia d'una famiglia miliardaria che vede rapito e sequestrato [illegible] bellissimo bambino (è il figlio di Nick Nolte). A un certo punto il padre Mel Gibson non vuol più seguire le istruzioni della polizia, decide di prendere l'iniziativa, muta la somma richiesta come riscatto (due [illegible] milioni di dollari) [illegible] una taglia sulla testa dei rapitori: e dà una svolta anche al film, che diventa Action Movie, e al suo personaggio che si fa attivo cacciatore anziché vittima passiva. In modo inconsueto, la vicenda lascia spazio anche ai rapitori e alla loro miseria.

RANSOM - IL RISCATTO
[illegible] Ron Howard
con Mel Gibson, Rene Russo, Brawley Nolte, Gary Sinise, Lili Taylor, Delroy Lindo; Usa, 1996

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Grande **MILANO,** Astra **BOLOGNA,** Medica Palace **FIRENZE,** Portico Verde **ROMA,** Alhambra 3, [illegible] 2, Giulio Cesare 3, Missouri 2 **NAPOLI,** Adriano, Maestoso

[illegible]

«Il ciclone» può cambiare la vita

I LAUREATI» del debuttante fiorentino Leonardo Pieraccioni è stato il piccolo fenomeno dello [illegible] stagione, con successo e incassi del tutto inconsueti per un'opera prima italiana, [illegible] l'arricchirsi del gruppo degli autori comici toscani (Benigni, Nuti, Benvenuti). «Il ciclone» potrebbe avere un esito analogo, non è bello ma è divertente, pieno di situazioni e battute, ricco di naturalezza nei dialoghi dialettali e ha alla base un'idea [illegible] reazionaria, non rassegnata [illegible] peggio, non qualunquista: un'esistenza pigra e piatta può venir vivificata, mutata e migliorata da un evento imprevisto. L'evento, il ciclone, [illegible] rappresentato qui dall'arrivo d'un gruppo di belle ballerine spagnole di flamenco in un paese toscano addormentato dalla ripetitività, in una famiglia anestetizzata dalla monotonia quotidiana. Leonardo Pieraccioni è anche il piacevole protagonista; Paolo Hendel è [illegible] meccanico sessuomane; Barbara Enrichi e Benedetta Mazzini formano una coppia turbolenta di lesbiche; Tosca D'Aquino è una napoletana esagerata. Maremma scorporata, Maremma parabolica, la voce [illegible] forte e solitaria del nonno invisibile Mario Monicelli: si ride.

IL CICLONE [illegible] Leonardo Pieraccioni

TRIESTE, [illegible] Azzurra; **VENEZIA,** Olimpia (domenica), Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Capitol, Faro, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, Maestoso, [illegible] Carlo, Splendor; **GENOVA,** Lux, Palazzo; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Minerva; **FIRENZE,** Eolo 2, Firenze 1, Idaale, Marconi 1, Puccini (domenica); **ROMA,** Academy Hall, Ambassade, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Quirinale 2, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1; **NAPOLI,** Fiorentini, President, Vittoria; [illegible] Odeon; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan

Ascolti record su Tmc

Ascolto record per Tmc. La partita Inghilterra-Italia (nella foto il capitano degli azzurri, Paolo Maldini) ha permesso alla [illegible] televisiva di Cecchi Gori di toccare un'audience altissima: 11.271.000, con share del 38,78% e contatti netti di 17.848.000. Inoltre [illegible] aggiunti gli utenti collegati su Tmc2 che non figura tra le reti censite dall'Auditel. Rispetto all'ultima gara di qualificazione mondiale [illegible] Secchi (Italia-Moldavia dal [illegible] ottobre '96 [illegible] ascolto medio di 8.365.000) Maldini ha guadagnato quasi tre milioni [illegible] utenti. Bene anche l'Under 21, sempre [illegible] Tmc: 3.477.000 con share del 15,44% [illegible] contatti netti di 13.673.000.

Mamma Zola felice

OLIENA. «C'è tutto il paese davanti a casa, appena ci affacciamo alla finestra vediamo un sacco di gente che vuole festeggiare». La signora Giovanna Zola, mamma di Gianfranco, è commossa. «L'avevo detto che sarebbe stato il suo giorno - dice -, la partita mi ha molto emozionata. Anche se ormai comincio ad abituarmi, quando l'ho visto mettere dentro quella palla mi sono venute le lacrime agli occhi. Poi, [illegible] mezzanotte, ci [illegible] chiamato Gianfranco. Era felice, l'ho sentito dalla voce. Stava con sua moglie, e la prima cosa [illegible] cui ha pensato [illegible] stata quella di chiamare a casa. Penso che [illegible] gol lo abbia dedicato a se stesso, ne aveva bisogno».

OGGI IN TV

7,30 Buongiorno Sestriere	Tmc	18,50 Studio [illegible]	[illegible] 1
8,50 Sci. Da Sestriere: Mondiali, discesa combinata femminile	Raitre	20,00 Telesport, tg sportivo	Tele+2
11,00 Basket. Eurolega: Bayer Leverkusen-Kinder Bo (replica)	Tele+2	20,20 Tmc sport	Tmc
12,30 Studio sport	Italia 1	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
13,20 Tmc sportivo	Tmc	20,45 Calcio. Bundesliga: Borussia Dortmund-Bayer Leverkusen	Tele+2
15,00 Hockey. Nhl, Detroit-San Jose	Tele+2	21,00 Calcio. Campionato portoghese: Porto-Uniao	Tmc2
15,40 Pallanuoto. Serie A1: Eubea Catania-Pegaros Catania	Raitre	22,30 Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
16,10 Circo bianco, speciale Sestriere	Raitre	22,50 Sestriere '97	Tmc
16,30 Pallavolo. Serie A1 femminile: Cavagrande Messina-Despar Perugia	Raitre	23,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
16,20 Sportsera	Raidue	0,20 Notte sport e speciale Sestriere	Raidue
		0,45 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

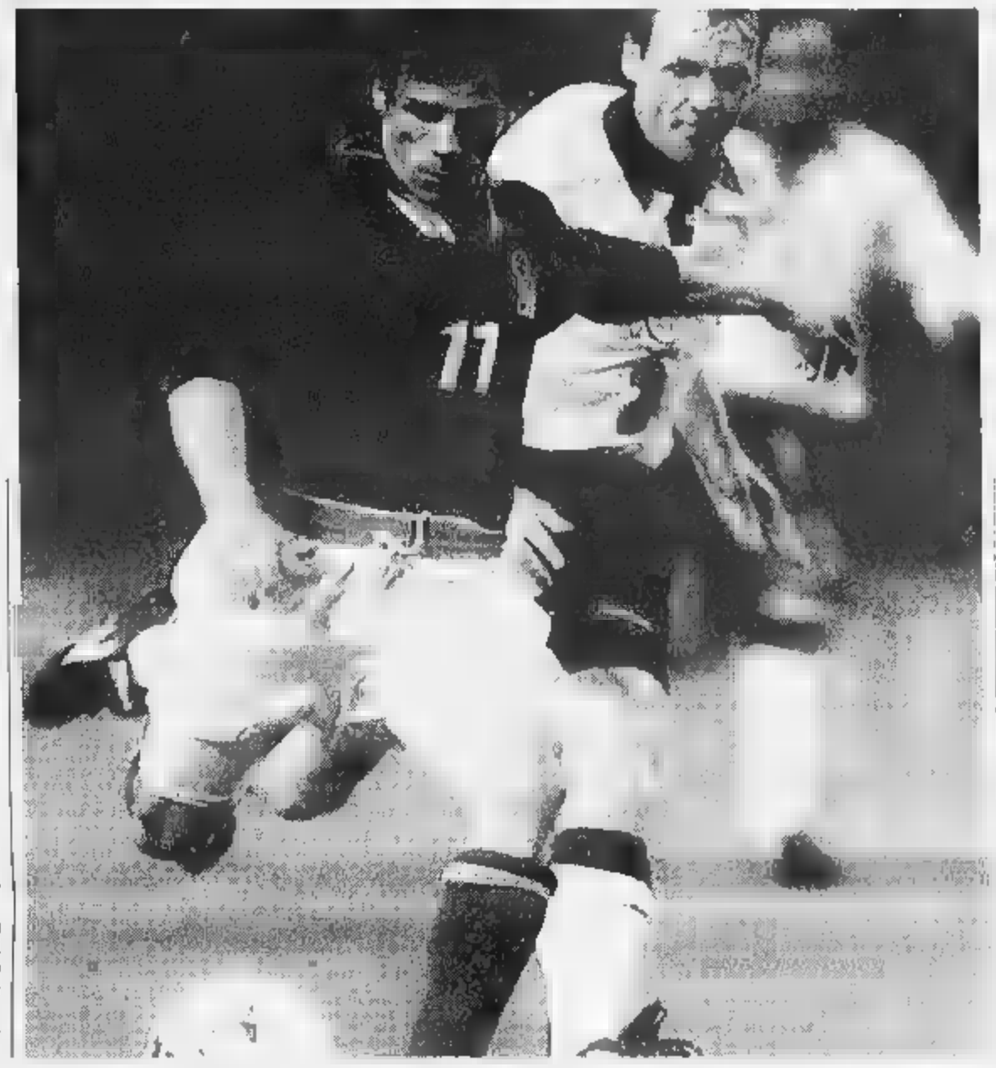
SPORT

Venerdì 14 Febbraio 1997 29

L'eroe del match di Wembley dice grazie all'atmosfera inglese per essere giunto al top della carriera

ZOLA

Io, uomo di successo perché posso sbagliare



«Quassù ho trovato l'ambiente ideale: una partita buona o cattiva non può cambiare la vita di un giocatore»

Gianfranco Zola nonostante il gol è ammirato anche dagli inglesi

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Mercoledì notte [illegible] festeggiato nella maniera più semplice e forse anche banale. Una cena al ristorante Scalini, quello dove trova sempre i sapori di casa. Con la moglie, il compagno del Chelsea Di Matteo, Benny Carbone che adesso gioca nello Sheffield. Gianfranco Zola [illegible] entrato nella storia dalla porta principale, ma come sempre in punta dei piedi. Questione di carattere.

I giornali inglesi hanno abbondato in iperboli esaltando la prodezza [illegible] dell'Italia maldiniana, ma soprattutto la sua prodezza. Titola il Sun: «Zola, il piccolo, grande uomo». Ma l'attaccante abbonato alle emozioni forti, giunto all'ottava rete in azzurro, lancia un'occhiata distratta al tabloid e tira diritto. E' fatto così: prende su e mette da parte. Adesso la [illegible] vita di emigrante di lusso sarà ancora più facile, perché Londra l'ha adottato ed è pronta ad infiam[illegible] per il giocatore dalla «scatola dei trucchi», anche se ha inferto un colpo mortale alle ambizioni dei maestri inglesi.

E chissà che questo ennesimo tocco da prestigiatore non gli valga un invito a Downing Street. Il Premier Major, tifoso del Chelsea, è un suo grande ammiratore e ha ammesso che gli piacerebbe conoscerlo.

Zola, da Manchester a Wembley la [illegible] vita da azzurro [illegible] cambiata?

«Diciamo che questo gol è un bel risarcimento. Vincere a Londra diventando l'uomo-partita [illegible] una soddisfazione che mi ripaga [illegible] soltanto del rigore fallito agli Europei, ma anche dell'espulsione al Mondiale. Finora il mio rapporto con la Nazionale era stato facile soltanto nelle occasioni meno importanti».

Com'è stato il giorno dopo di Zola eroe di una notte?

«Mi ha sorpreso la gente. I vicini di casa mi hanno riconosciuto, sono stati tutti molto sportivi, nessuno mi ha criticato».

E al Chelsea?

«Mi sono allenato perché domenica abbiamo un appuntamento importante di Coppa contro il Leicester. Di Matteo ed io ci siamo presentati con la maglia azzurra. Vialli era molto contento, ha detto che l'abbiamo fatto divertire. Anche i compagni inglesi l'hanno presa bene. Eppure per l'Inghilterra era una partita molto sentita, perfino più di quelle dell'Europeo scorso».

E' il suo momento migliore da quando lasciò Parma?

«Mi sento un uomo di successo, ma so anche che tutto può cambiare in un baleno. Dentro di me brucio, ma voglio mostrarmi come [illegible] che ha sempre i piedi per terra».

[illegible]o di essere [illegible] piena maturità calcistica?

«Mi accontento, soprattutto se penso che ci sono giocatori di qualità che non hanno mai vissuto situazioni così. Anche [illegible] me in passato è sempre mancato qualcosa nei momenti topici».

Ritiene che a Parma adesso la rimpiangeranno?

«Me lo auguro perché vorrebbe dire che sto giocando bene. Adesso ho [illegible] tranquillità per esprime[illegible] [illegible] meglio di [illegible]. Sono uno al top. Lo conferma la partita di mercoledì. Attorno sentivo una pressione tremenda eppure ho fatto del mio meglio. Questo perché qui ho trovato l'ambiente ideale. Ma una cosa è [illegible]: una partita buona o cattiva non cambia mai la vita di un giocatore. Che deve essere libero di poter sbagliare senza che ogni volta si faccia un dramma».

Un nome: Sacchi. Cosa le viene in mente?

«Sono dispiaciuto per la sua situazione, non merita di essere [illegible] difficoltà. In fondo il gruppo che ha vinto l'altra sera è lo stesso degli Europei. Quindi questa vittoria è anche di Sacchi».

Da Sacchi a Maldini cosa è cambiato?

«Prima di tutto, partite buone ne abbiamo fatte anche con Sacchi. E' cambiato [illegible] modulo, ora giochiamo in maniera più classica. Ma ci sono sempre pregi e difetti. Il 4-4-2 a zona [illegible] è detto che fosse quello ideale, perché anche a uomo si può fare [illegible] calcio più bello del mondo».

Con Maldini sembrate meno stressati.

«I paragoni non mi vanno, siamo di fronte [illegible] due modi diversi di pensare. Con Sacchi bisognava [illegible] sempre iperconcentrati non [illegible] poteva sbagliare mai. Maldini crede nella serenità, pensa che nel calcio contino altre cose».

La Nazionale ha ritrovato la simpatia della gente?

«Ci seguono di più, non si poteva lavorare in ambiente ostile. Ora son tutti stretti attorno a noi».

Ma tornerà mai in Italia?

«Non lo so, qui mi trovo bene. Vorrei restare il più a lungo possibile, ma nel calcio le situazioni cambiano di continuo».

Prossimo traguardo importante Francia '98?

«Come si può dire? Facevamo progetti anche all'Europeo, poi dopo la Russia... E nel mio ruolo la concorrenza è forte perché c'è gente di grande valore».

Fabio Vergnano

SERENITA' LO SPOT VINCENTE

PER carità gli inglesi avrebbero meritato il pareggio, e Hoddle, bontà sua, ci ha dato una spinta nel preferire il languido Le Tissier al più tosto Ferdinand, partner istituzionale di Shearer a Newcastle. Con il senno di poi le analisi vengono meglio, sempre. Ma vincere a Wembley, credeteci, non è ginnastica da camera. Che Cesare Maldini ci sia riuscito al secondo impegno del mandato conferitogli, dopo l'insipido assaggio con l'Irlanda del Nord, rappresenta un formidabile spot, per la [illegible] credibilità e, soprattutto, per le nostre quotazioni mondiali, [illegible] vertiginoso rialzo.

Il calcio di Maldini non è il calcio di Sacchi. Si sapeva, si è visto. Arrigo significa trasgressione. Cesare vuol dire tradizione. Felice e plausibile sintesi ne è stato il primo tempo di mercoledì, nel corso del quale, a fronte del modulo corretto e unbottito (dal 4-4-2 con fuorigioco al 5-3-2 senza), abbiamo brillantemente governato nervi e rivali, senza ricorrere ad alchimie per lo meno esagerate.

A nostro avviso, la differenza più profonda sta nel tipo di approccio e di navigazione. Non che Arrigo fosse diventato un dittatore nazista, come a taluni, adesso, fa gioco scrivere, ma di sicuro le sue esasperanti tensioni avevano disorientato e isolato il gruppo. Nei suoi panni, storia vecchia, ce ne saremmo andati all'indomani del fallimentare esito degli Europei di giugno, quando anche un bambino si [illegible] accorto che la carica propulsiva, da cui aveva preso slancio il secondo posto di Usa [illegible], si era esaurita.

Scelta obbligata, Maldini ha lavorato sulla tattica (il libero), ma anche e soprattutto sulle teste, affrancandole dal giogo di un forsennato schematismo che, dentro e fuori campo, aveva prodotto equivoci, frizioni, impopolarità. Giocare all'italiana era diventata, quasi un'etichetta offensiva. Sgominati i gufi, Cesare può operare sereno. Se la difesa è stata sistemata, adesso bisogna metter mano a centrocampo e attacco. Fra Palermo e Wembley, i lampi di Zola e una punizione di Del Piero hanno [illegible]scherato un fatturato imbarazzante per quantità e qualità.

Anche con Sacchi si vinceva soffrendo, ma e soprattutto dal tribolato [illegible] di Wembley che i tifosi hanno spremuto emozioni e giubilo. Segno che le vie dello spettacolo sono infinite, e dipendono, sempre, dai semafori dei risultati. Il 5-3-2 non [illegible] preso come un dogma: lo ha promesso [illegible] Maldini. Ed è proprio [illegible] questo terreno, il terreno della creatività e dell'eclettismo, che, dopo aver applaudito il grande Normalizzatore, misureremo la statura di un tecnico che attraverso la Under, non dimentichiamolo, ci ha già dato tre titoli europei.

Roberto Beccantini

Cesare Maldini non [illegible] le critiche al gioco: «Conta vincere, solo quello»

Il ct Maldini: conta vincere e di vecchio ci sono solo io

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Aeroporto di Heathrow. Un brontolio improvviso fende la calca: «Ma quale gioco all'antica? Qui di vecchio ci sono solo io». Cesare Maldini inforca il breviario del suo calcio per raccontare quello che *L'Equipe* ha definito «le crime parfait», il delitto perfetto. La seconda, storica, vittoria dell'Italia a Wembley. Storica, perché mai gli inglesi avevano perso in casa una partita valida per le qualificazioni mondiali. Mai.

C'è ressa intorno al mister giurassico. I fusignanisti, scornati, giocano di sponda. Il risultato, d'accordo: ma lo spettacolo? La grande Ungheria, la grande Olanda, quelle sì che erano squadre: pur sconfitte, hanno lasciato tracce memorabili.

Il tecnico che è in Cesare sobbalza. «La grande Olanda, la grande Ungheria? Voi siete degli illusi. Il risultato. Non conta altro. Bisogna "ganar" (testuale). "Ganar" e basta. Quando sfoglio gli albi d'oro, ci trovo [illegible] Brasile, l'Italia, la Germania. Non l'Olanda, [illegible] neppure l'Ungheria. "Ganar", vincere: è tutto».

Il papà che è in lui, [illegible] compen[illegible] si inalbera quando gli toccano [illegible] figlio. A molti non è piaciuto: «Se volete pizzicarmi, non ci sto. Sinceramente: che giocasse Beckham, io non me ne [illegible] [illegible]corto. Dalla sua parte c'era il "signor" Maldini. E state sereni: vi parlo da tecnico, non da padre».

E poi via, s[illegible] freni, a rivisitare la notte del trionfo: «Grandissima partita, grande intensità. Capisco l'euforia: giocare a Wembley trasmette sempre vibrazioni speciali. Vincervi poi, non [illegible] da tutti. Anzi. Sapevo di [illegible] Tissier: anch'io ho le mie spie. Il primo tempo è stato fantastico, ma pure nel secondo siamo stati all'altezza. Altro che catenaccio: Baggio ha avuto la palla del raddoppio: e non casualmente, ma in capo a un'azione da manuale. Sì, [illegible] la sono proprio goduta, questa gioia, però attenzione: anche con Bearzot avevamo disputato fior di partite. [illegible] poi, come emozione personale, mi tengo stretta la Coppa dei Campioni del mio Milan», la prima in assoluto conquistata [illegible] [illegible] società italiana.

«E' un illuso chi parla di gioco all'antica: leggete gli albi d'oro. Paolo? E' stato grande guai a chi lo pizzica. E il complimento più bello è vedere come mi guardavano negli occhi i ragazzi»

Il complimento più bello? Cesarone si illumina: «Al di là della forma, il complimento più bello, per un allenatore, è come ti guardano i tuoi giocatori. Prima, durante, dopo. I loro occhi nei miei: non li dimenticherò mai. La partita, l'avevamo preparata nei minimi dettagli, giorno dopo giorno, a Coverciano e Londra. Sempre studiando gli avversari, parlandone, rivisitandone pregi e difetti».

Le scelte. Costacurta libero, Cannavaro in marcatura. Complimenti. Sorride: «Cannavaro lo conosco dai tempi della Under. Sapevo che era in forma. Quanto a Costacurta, ho privilegiato l'esperienza, come mi pareva [illegible] [illegible] detto sin dal primo giorno».

E Panucci in tribuna? Voce dal fondo: i bruciori di stomaco gli son venuti all'annuncio della formazione. Maldini fiuta il tranello: «Christian era la prima alternativa a Costacurta. Con Billy fermo per la contrattura al polpaccio, dovevo guardarmi attorno. L'ho provato, sarebbe andato in panchina. I bruciori di stomaco non sono una scusa. Fidatevi».

Nazionale sorriso: la chiamano così, adesso. Maldini vola basso. «Non credo di [illegible]r messo in crisi qualcuno, ho solo cercato di sbagliare il [illegible]o possibile».

Il presidente Nizzola, lui, gonfia il petto: «Sono rimasti i nomi, ma i giocatori sono cambiati, tutti. Più sereni, più tranquilli. Ecco la chiave. E mercoledì notte, niente smancerie, niente champagne: solo acqua minerale, e a nanna presto. Vi racconto questa. Lunedì sera ero disposto a parlare di premi. Mi hanno detto che non era proprio il caso, "in quel momento lì". La differenza fra Sacchi e Maldini? L'argomento schemi [illegible] mi interessa. E' diverso l'approccio. Completamente».

Cesare fa una solenne promes[illegible]: «Il 5-3-2 non è un dogma. I Chiesa e i [illegible] Piero non debbono sentirsi esclusi. La flessibilità dell'impianto resta il mio pallino. Ripeto: gli inglesi sono gente fiera, e a casa loro [illegible] dare la precedenza al reparto arretrato sarebbe stato [illegible] grave errore di valutazione: se non, addirittura, di presunzione. Ciò premesso, ci regoleremo di volta in volta, in base ai rivali e alle nostre esigenze».

Maldini è [illegible] Trieste, e proprio a Trieste ospiteremo la Moldavia, il 29 marzo. Il ct si toglie l'ultimo sassolino: «Felicissimo, ma l'ha deciso il presidente. In dieci anni di Under non ho mai avanzato pretese». Se è una bugia, cartellino giallo. Ma [illegible] non lo è, qua la mano.

[ro. be.]

Il portierone e Ferrara assicurano che il successo azzurro li ha caricati anche per la Juve

Peruzzi, a porte chiuse

«Fermato Shearer, ora tocca al Perugia»

TORINO. Ieri sera festa nel cuore di Wembley. Azzurri fra carezze e stanchezze. Il premio più bello. Poi il ritorno notturno in Italia e l'approccio con una realtà immediata: il Perugia al Delle Alpi. Ferrara e Peruzzi, guerrieri che hanno respinto l'onda inglese, rassicurano la gente juventina che teme rilassamenti. Attacca Ciro, cuore napoletano: «Macchè relax, avrei 30 anni se pensassi a un rischio del genere. So a quali pericoli vado, andiamo incontro, e mi comporto di conseguenza. Wembley era una tappa importantissima, una finale speciale significato. Noi della Juve abbiamo dimostrato che dopo un grande evento sappiamo tenere botta (Perugia avvisato, ndr)».

Peruzzi, portierone che ha sbattuto la porta in faccia a Shearer, mostra analoga serenità, con tono fermo e intransigente. «Dimentichiamo il passato e ricominciamo da capo, anche in campionato. La partita col Perugia ha grosso peso perchè alle nostre spalle non soffia solo la Samp, che è in forma smagliante, ma anche Bologna, Inter e Vicenza, che possono rientrare nel grande giro».

Dal sacchismo al maldinismo, passo che comporta il primo, giusto» frutto. Il ritorno all'antico libero e prudenza massima, propongono un quesito: c'è analogia tra il terribile Italia e il modello Juve? Ferrara se la cava un diplomatico: «è una via di mezzo tra quello adottato da Sacchi e quello di Maldini». Peruzzi va più in profondità spiegando innanzitutto che «l'utilizzazione del libero non ha sapore stantio, poichè è un mezzo usato da molte squadre».

I temi scivolano via lisci: le grandi trasformazioni, la differenza tra Sacchi e Maldini, il trattamento riservato a Shearer, il forcing britannico, il domani, la gelida bravura di un debuttante (Cannavaro), le sofferenze e gli errori. Il volto affilato di Ferrara è attento, il suo pensiero sintetico: «Il modulo non c'entra, la gara è stata molto intensa e ci ha permesso di far valere le nostre qualità. Con Sacchi sono tornato in azzurro dopo tre anni di stop e ho sempre giocato, però con lui non sono mai uscito dal campo soddisfatto di me stesso. Il suo gioco richiedeva, perchè trovassimo sincronismi, allenamenti ripetuti. Ciò non era possibile e quando andavamo in campo eravamo mai impeccabili negli interscambi. Tutto qui».

Peruzzi la mette sullo psicologico: «Aspettiamo per fare paragoni. E poi non c'entra la staffetta tra ct, il clima è più disteso perchè si è allentata la tensione attorno alla Nazionale, prima i processi dietro a ogni angolo. Spirito nuovo? Lo auguro. La Nazionale si identifica, per molti, nella patria. E in Polonia sarà più difficile che a Wembley. Perchè a Londra loro ci hanno pressati, però mi impegno molto di più il Manchester in Coppa, e quella sera dovetti lavorare tantissimo. Stavolta solo Shearer, nel finale, mi ha dato lavoro».

E l'errore del 1° tempo? La domanda è rivolta a Peruzzi, che si fa lesto di lingua: «Ho calcolato male il tempo, a metà strada ho capito e... insistito. Però quando commetti uno sbaglio, come quando fai prodezze (paratona su Shearer, ndr), devi buttare tutto nel dimenticatoio». Sul bomber, corteggiato anche dalla Juve, Ferrara è prudente: «Quando ti trovi un tipo blasonato come lui alzi la guardia. Il difficile è trovare stimoli con atleti meno famosi (ai perugini fischieranno le orecchie?, ndr). Non so se Shearer in Italia possa adattarsi. Bisogna vedere. Era diventato uno spauracchio, è un tipo più da area che di movimento. Cannavaro e io ce la siamo palleggiato molto bene. Avete visto che partirono il collega napoletano? Gli invidio l'età. E' bravo quanto umile, farà grandi cose. Se lo merito. Due napoletani insieme a Wembley è motivo d'orgoglio per la nostra città».

Juve-notiziario: i resti bianconeri hanno battuto (6-1) il Legnano: doppiette di Lombardo, Amoruso e Vieri. Per il Legnano, gol di Livraghi. Padovano ha riposato, ma è recuperabile. Un tempo solo per Del Piero, rientrato anch'egli da Londra.

Angelo Caroli

Ferrara (qui in duello aereo con Ferdinand) parla delle differenze fra i sistemi di lavoro di Maldini e Sacchi; poi elogia Cannavaro e ridimensiona Shearer bomber spauracchio rimasto a secco

UMBERTO AGNELLI

«Spettacolo modesto, ma conta il risultato»

LONDRA. «Spettacolo modesto ma risultato importante». Così Umberto Agnelli ha commentato ieri la partita di Wembley tra Italia e Inghilterra, seguita in tv. A Londra per una conferenza all'Istituto Italiano di Cultura, Agnelli è rimasto particolarmente deluso sotto il profilo spettacolare dal secondo tempo quando gli azzurri, in vantaggio per 1-0, hanno fatto catenaccio. «E' stata una cosa di altri tempi - il suo commento - anche se è stato decisivo per la vittoria».

In quanto agli inglesi hanno digerito male il successo degli azzurri e i titoli dei giornali ieri abbondavano di giochi di parole, abilmente rigiruti contro la nazionale inglese. Pasta, ravioli e bolognese tornano ricorrenti; anche se stavolta - affiancati alle foto del tiro-gol di Zola - servono a «cucinare» i bianchi che non sono più leoni. «Agonia», intitola l'«Express», «Zo Long», cioè «addio» è il titolo del «Sun». «L'Inghilterra perde una partita di vitale importanza», scrive il «Times». Peggio, secondo il titolo del «Daily Mail», è «il pasticcio di Hoddle»: grazie a cui - dice un altro titolo - «Un lampo di Zola abbaglia l'Inghilterra».

Tutti sono concordi nel riconoscere la bravura dell'Italia quando difendere vuol dire vincere. «Un genio come Zola non si può non marcare» è uomo», aggiungono a una voce. A lui i voti più belli, spesso del 9. Una serie di 8 premia Peruzzi, Costacurta, Di Matteo.

Fabio Cannavaro ha anni, dalla scorsa stagione gioca nel Parma. Maldini l'aveva già voluto con sé nella Under 21

Il Napoli fa scuola

Cannavaro nell'Olimpo dei grandi difensori

MILANO. Fabio Cannavaro erede di Ferrara. Ma anche di Bruscolotti. Comincia da lontano la «scuola Napoli» esaltata dall'impresa di Wembley. Da anni uno stesso gruppo di allenatori alleva a Soccavo questi marcatori d'altri tempi. Stopper dotati di senso dell'anticipo, tempismo nel gioco aereo, coraggio.

Cannavaro, esordiente quale titolare azzurro, si è consacrato degno figlio di questa scuola partenopea. «La verità è che ha ragione Costacurta. Con Ferrara tutto è più facile, pure un giovane sconfigge l'emozione del debutto. Il milanista ha elogiato anche me? Mi fa piacere, ha vinto tutto, è uno che se intende. Il campionato italiano insegna presto ad essere furbi. Io la tensione l'ho patita solo dopo l'incontro, non ho dormito, anche di una botta al ginocchio. Shearer? Meglio Zola. A proposito, sono contento di averlo pronosticato goleador. E' un grande, Maradona che ho avuto la fortuna di marcare, si fa per dire visto quanto era imprendibile, qualche volta in partitelle a Soccavo quando ero nelle giovanili. Ha saputo di giocare tre ore prima del match. «E' stata l'unica diversa che il ct Maldini ha fatto rispetto a quando allenava l'Under 21». E Cesarone non aveva dimenticato la bravura di Cannavaro nell'annullare gli attaccanti.

«Le sfide personali - dice il difensore che nel Parma ha patito qualche problema con la zona di Ancelotti - contro uno offrono più spettacolo e sensazioni particolari anche in chi le disputa. Maldini si è ricordato del suo gruppo di giovani vincenti, è la più bella soddisfazione. Unita alla rivalutazione del calcio pratico, senza stress». **[f. bad.]**

GLI DEL MILAN

I tre rossoneri hanno dimostrato di aver superato la crisi

Maldini jr: grazie, papà

«E adesso devo aiutare Sacchi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie papà per i consigli che mi hai dato nella notte di Wembley. Insieme abbiamo firmato un'impresa tutta la nostra famiglia ne è fiera. Ciao, ora devo aiutare Sacchi». Così Paolo Maldini.

«Il nuovo ct della Nazionale ci ha risollevato il morale, adesso stanno più tranquilli e sono lì aver molto da dare al Milan». Così Albertini e Costacurta.

Il gruppo rossonero del clan Italia maina in testa. Hanno superato lo scetticismo di chi li indicava fuori forma. La cura di Cesarone, nei giorni di lavoro sereno, li ha ritemprati. Il successo di Wembley galvanizzati. Se non è piena pieta, se la tristezza ha velato d'improvviso gli occhi, è solo per la notizia della morte della moglie di Tassotti, «vecchio» compagno di mille avventure.

Paolo Maldini esulta papà. «Dall'alto delle mie 76 presenze in Nazionale il novellato a Wembley non ero io ma mio padre. Per lui era la prima importante prova... Scherzo, ovviamente», la sua esperienza. E' stato davvero bravo, in questi giorni, a farci capire che dovevamo scendere in campo senza sentirci inferiori. Da parte mia non ho dato il massimo assoluto perchè avevo in Beckham un avversario ragnoso. Ma questa squadra merita una riconferma a bianco. Ha scritto una pagina memorabile».

Ancora il terzino milanista: «Avremmo vinto anche giocando un altro modo i patimenti finali ci stanno contro gli inglesi sia che giochi a zona sia che no. In fondo abbiamo preso confidenza da poco con i nuovi schemi di papà. E' lo stimolo che ci dava Wembley ad averci trasformato in meglio. Queste sono partite che non solo tengono inchiodati alla sedia gli spettatori. Pure per noi la tensione è positiva. L'Inghilterra ha dimostrato quanto è valido questo gruppo. Ci voleva un avversario di rango per esaltare la forza del calcio italiano dopo mesi di partite senza richiamo. Ed ora sotto, al servizio del Milan, Sacchi ha bisogno di noi».

Iniezione di fiducia. Ne parla Albertini: «Per l'ambiente rossonero è una vittoria che vale doppio. Abbiamo fatto vedere di non essere cotti, torniamo al Milan su di giri. Le vittorie sono contagiose come le sconfitte. Questa impresa ci restituisce entusiasmo in chiave campionato. Credo di aver dato alla causa azzurra lo stesso impegno che profondo in rossonero. Questa Nazionale è seguita con più affetto? Con i risultati è più facile che la gente si affezioni. E' lo stato delle cose a far dire che Maldini è meglio di Sacchi».

Anche per Costacurta, rientrato da Londra viaggiando seduto a fianco di Martina Colombari, è tempo di cancellare le ultime delusioni: «Ho passato un momento difficile, non riuscivo a esprimermi come in passato. Questa convincente partita serve a me, ma anche al Milan. Maldini, Albertini e il sottoscritto, tutti torniamo squadra rinfrancati, prima eravamo un po' offuscati. E' una boccata d'ossigeno che giverà al Milan».

Maldini meglio di Sacchi? «Avremmo vinto comunque. diverso c'è l'approccio con gli allenamenti, che Sacchi vuole molto intensi. Ma come tranquillità nel preparare le gare non vedo differenze. E non ci sono diversità sostanziali nell'organizzazione difensiva. Gioco da libero, un po' più staccato, tutto qui. c'è un merito di Maldini, e quello di avere confermato il gruppo scelto da Sacchi dando la consapevolezza a questi azzurri di essere quindi i migliori al momento in Italia. Ma una vittoria pur prestigiosa non basta a garantirci la qualificazione: occhio alla Polonia».

Intanto, si è saputo che i tratti presentati dal Milan in Lega mercoledì relativi alle due suelle dell'Ajax, il bomber Kluivert e il difensore Bogarde, prevedono un accordo quadriennale.

Franco Badolato

Costacurta e Albertini: «Il nuovo ct ci ha risollevato il morale, siamo pronti a dare tutto in campionato»

Patrick Kluivert

TORINO

Il granata replica al tecnico del Bari che aveva polemizzato

Cravero: Fascetti, sbagli

«Gli arbitri non ci favoriscono»

TORINO. Sandreani non replica a Fascetti che ritiene il Toro trattato con occhio di riguardo dagli arbitri. Ci pensa Cravero che domenica, a Bari, ritroverà l'allenatore con il quale, sette anni fa, riconquistò la serie A in maglia granata: «Non sono d'accordo. Lui non ha visto da vicino gli episodi e non può giudicare se le espulsioni subite dai nostri avversari siano state meritate oppure no. Io le reputo giuste. Ultimamente, poi, ci hanno fischiato contro due rigori. E, come quello a Cesena, ci sarebbe molto da discutere».

Non c'è polemica, ci potrebbe essere tra il capitano e il tecnico della promozione, legati da stima reciproca. Solo una puntualizzazione da parte del libero che a Bari andrà in panchina ma si terrà pronto ad entrare qualora Maltagliati, dolorante a un tendine, avesse problemi.

Cravero conserva un buon ricordo di Fascetti: «E' un personaggio scomodo ma c'è chi lo apprezza anche per questo. Dica in faccia quello che pensa. Un toscanaccio, un "sergente di ferro". Però, difende i suoi giocatori, contro tutto e contro tutti. Mi ricostruì sul piano psicologico. Ne avevo bisogno dopo la retrocessione. E ero solo. la nostra fu una stagione transizione. Avevamo un organico da A, con Marchegiani, Policano, Mussi, Muller, Romano, Benedetti e Pacione. E bastarono un paio di acquisti azzeccati per andare in finale di Coppa Uefa due anni più tardi. E scetti non rimase al Toro nonostante il campionato vinto perché aveva qualche nemico in società».

Dopo Fascetti arrivò Mondonico che fece decollare la squadra in Europa e vinse una Coppa Italia. Adesso c'è un nuovo Toro che cerca punti per la scalata verso la massima divisione. Ma Fascetti, che non può permettersi passi falsi, non farà concessioni. E Sandreani lo sa bene. Ieri a Orbassano, il tecnico ha collaudato gli uomini che in buona parte schiererà a Bari contro gli allievi.

Rocco si è allenato a parte e dovrebbe essere recuperabile. Sennò toccherà a Sommese o Lombardini. Scarchilli è guarito dalla leggera contrattura e anche Florijancic e Cevoli sono tornati in piena efficienza. In difesa, potrebbe esserci Martelli, se Sandreani farà riposare Mezzano.

Stamane, intanto, i commercialisti del Toro ed i funzionari del ministero delle Finanze s'incontrano davanti al presidente del tribunale: all'ordine del giorno l'importo delle multe per le irregolarità commesse dalle gestioni Borsano e Goveani. Il Toro intende chiedere un'istanza di rinvio per poter usufruire delle norme fiscali presentate dalla nuova Finanziaria. L'entità delle multe dovrebbe aggirarsi sui dieci miliardi, rateizzabili. **[b. b.]**

«Colpa degli avversari se contro di noi finiscono in dieci»

Roberto Cravero

SPORT

LEGA, Stamane in un albergo romano l'ex presidente federale, Matarrese, e il presidente del Bologna, Gazzoni, riuniscono le piccole società per tentare un'alleanza che porti all'elezione del nuovo presidente di Lega. Le «grandi» (Milan, Inter, Juve, Roma e Parma) chiedono la costituzione di comitato a sei: due società del gruppo Gazzoni, due gruppo Matarrese, due delle «grandi». Oggi Matarrese e Gazzoni potrebbero accettare proposta e rilanciare la sfida.

LA Grave lutto al Milan. E' morta ieri per un male incurabile Antonella Tassotti, 33 anni, moglie del Mauro Tassotti. Lascia due figli: Nicolò di 6 anni e Lucrezia di 4.

CERCA UN TERZINO. Rientrati gli azzurri del Milan, Sacchi è alla ricerca di un terzino destro da schierare domenica contro il Bologna. Reiziger è infortunato, Coco è tornato acciaccato dall'Under 21, Eranio è ko. Forse esordisce il montenegrino Vukotic. In attacco, ballottaggio tra Baggio e Simone. In porta rientra Rossi.

Giovanni Trapattoni è pronto a prolungare il contratto col Bayern Monaco fino giugno 1999 e pensa quindi allo guida degli azzurri. «Il Bayern è famoso quanto la Nazionale italiana», ha detto.

F VENDUTA. Il dg del Chelsea, Hutchinson, ha precisato che Vialli non è in vendita e che ha un contratto fino al '99. Infondate quindi le voci che lo darebbero in partenza per il Southampton.

A Civitavecchia, Silvio Branco (nonostante un atterramento nel 1° round) ha conservato il mondiale medi Wbu battendo ai punti l'americano Phillips con verdetto unanime.

CICLISMO, CIPOLLINI A 99. Dopo aver conquistato la tappa d'apertura del Giro del Mediterraneo, Mario Cipollini si è imposto anche nella 1ª semitappa della 2ª giornata, la Arles-Rognac di 72 km: è la sua 99ª vittoria in carriera.

BASKET, Eurolega (penultimo turno, 2ª fase): Olympiakos Pireo-Stefanel Mi 87-84, Limoges-Teamsystem Bo 81-70, Bayer Leverkusen-Kinder Bo 85-79, Korac (andata, quarti): Telemarket Rm-Benetton Tv 73-63.

, A TORINO. Oggi e domani a Torino si disputa il Trofeo Lancia di fioretto femminile, 6ª prova di Coppa del Mondo. In pedana anche le azzurre Vezzali, Trillini e Bortolozzi, ai primi tre posti della classifica mondiale.

IPPICA, TRIS ROSA. Galoppo a Pisa, 1. Marghine, 2. The Man, 3. Executive Partner: terno 3-11-4, quota L. 6.794.000 (1027 vincitori).

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 28) - **VICENZA** (30). La squadra di Mondonico, imbattuta in casa e in serie positiva da 9 giornate, punta decisamente al sorpasso. **Indisponibili:** Boselli (A); **Squalificati:** Rustico (A), Di Carlo (V)

JUVENTUS (37) - **PERUGIA** (19). La Juve al Delle Alpi concede poco. L'appuntamento con la prima vittoria, per il Perugia di Scala, sembra destinato ad essere rimandato ancora. I: Conte a Boksic (J); S: Montero (J)

(26) - **INTER** (30). Passato piuttosto equilibrato. Nella pattuglia di Zoff (che torna in panchina all'Olimpico) scalpita Signori alla ricerca del 100° gol di campionato con la maglia laziale. I: Branca, Winter e Tarantino (I); S: Favalli (L)

MILAN (26) - **BOLOGNA** (31). Dopo due ko il Milan di Sacchi cerca i primi punti del ritorno, il Bologna è reduce da tre successi consecutivi e al Meazza ha già fatto il pieno contro l'Inter. I: Eranio, Keiziger, Ambrosini e Coco (M), Fontolan, Di Marchi, Pavone e Bresciani (B)

(20) - (28). Un pareggio e una vittoria del Napoli nei due precedenti. L'ultimo successo degli emiliani è ormai vecchio di 8 giornate, a farne le spese il Milan di Tabarez. I: Tramezzani (P), Altomare (N)

REGGIANA (11) - (30). Derby a rischio per i gialloblù di Ancelotti, mai un «2» nella trasferta di Reggio. I: Cherubini, Sordo, Gragucci e Carr (R), Apolloni e Pedros (P); S: Cannavaro a Mussi (P)

SAMPDORIA (35) - **ROMA** (27). I blucerchiati vanno a mille: nelle ultime sette partite hanno capitalizzato 19 punti segnando valanghe di gol. I: Mannini (S), Fonseca (R); S: Mancini, Pesaresi e Ferron (S), Petruzzi (R)

UDINESE (23) - **CAGLIARI** (16). Trasferta tabù per il Cagliari: 4 pareggi e 3 ko per gli isolani in Friuli. l'Udinese dovrebbe recuperare Bierhoff. I: Hazem, Kozminski, Cappioli, Orlando (U), Banchelli e Bisoli (C); S: O' Neill, Minotti (C)

VERONA H. (14) - **FIORENTINA** (27). Nel passato, al Bentegodi, hanno fatto molto meglio i viola dei padroni di casa. I: Corini, Binotto, Caverzan (V), Robbiati (F); S: Padalino (F)

BARI (32) - (36). Il Bari dell'ex Fascetti tenta di avvicinare i granata in serie utile 7 partite. Per entrambe le squadre il traguardo è la serie A.

COSENZA (22) - **GENOA** (31). Cosenza di Scoglio ha messo insieme un punto nelle ultime 3 partite, il Genoa ha ripreso un ritmo da pro.

CARPI (37) - **TREVISO** (42). Obiettivo comune la promozione, i padroni di casa sperano di avvicinare i leader della classifica.

TRAPANI (30) - **ACIREALE** (34). L'Acireale in trasferta va meglio che in casa.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 26

PARTITE DEL 16/2/1997					
	squadra 1°	squadra 2°	1	X	2
1	Atalanta	Vicenza	X	1	
2	Juventus	Perugia	1		
3	Lazio		1	X	
4	Milan	Bologna	X	1	2
5	Piacenza	Napoli	1		
6	Reggiana	Parma	2		
7	Sampdoria	Roma	1		
8	Udinese	Cagliari	1	X	
9	Verona H.	Fiorentina	X	2	
10	Bari	Torino	X	1	2
11	Cosenza	Genoa	X		
12	Carpi	Treviso	1		
13	Trapani	Acireale	X		

IL TEMPO

Un'ondata di maltempo si accinge ad investire la nostra penisola ma per domenica pomeriggio, a parte una brusca diminuzione di temperatura, avrà superato il Nord e il Centro ed andrà ad esaurirsi sulle regioni centrali adriatiche e al Sud dove non saranno da escludersi residue precipitazioni locali. L'insorgenza di venti da moderati a forti di tramontana renderà più pungente il freddo. Saranno spazzate via le nebbie dalle regioni padane e dalle valli centro-meridionali.

BERGAMO	poco nuvoloso	5°
TORINO	sereno	1°
ROMA	nuvolosità variab.	10°
MILANO	sereno	
PIACENZA	poco nuvoloso	5°
REGGIO E.	poco nuvoloso	3°
GENOVA	sereno	8°
UDINE	sereno o poco nuvol.	
VERONA	sereno	5°
BARI	nuvoloso piovaschi	8°
COSENZA	nuvoloso nevischio	3°
CARPI	poco nuvoloso	6°
TRAPANI	nuvolosità alternantesi	12°

TUTIP

Schedina senza gran premi, con di qualità piuttosto modesta. Apre Bologna trotto, Paolo d'Assia (gruppo I) scontato favorito in un campo che presenta però 13 partenti ed è quindi pieno di incognite. Nelle altre corse segnaliamo le chances di Summer d'Arc (gr. 2) alla seconda, di Olaf Om (gr. X) alla terza, di Rara Merce (gr. X) alla quarta e di Escorpion (gr. X) alla sesta. Varianti sono consigliabili alla quinta, prendendo come base il segno 1.

CONCORSO N. 7

PRIMA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 1 2
Roma (galoppo)	2 x 1
SESTA CORSA	x x
Pisa (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	
Roma (galoppo)	

Una squadra ambiziosa e maxi organizzazione attorno al romagnolo

Pantani, per ora marketing

«Ma sto per tornare quello che ero»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Io ho la faccia di uno che fa il comprimario?». No, Marco Pantani nel giorno in cui la sua [illegible] squadra Mercatone 1 entra ufficialmente nella geografia del ciclismo 1997, non ha la faccia del comprimario. «C'è gente che nasce per stare in coda, non appartengo a questa categoria. E che cosa voglio dire con questo? Voglio dire che quando ci sarà da battersi, o sono veramente Marco Pantani quello del Mortirolo e dell'Alpe d'Huez, quello che scatta e se ne va, o vi dico arrivederci amici, se volete mie [illegible] venite a Cesena a mangiare la piadina. E non una parola sulle bici». Bravo.

Pantani è carico [illegible] scoppiare. «Devo frenarmi. Salgo sui colli della Romagna in allenamento. Mi fermo, scendo di sella, respiro forte. Aria di battaglia mi riempie i polmoni. Sento dappertutto l'aria della battaglia».

Oggi il grande grimpeur è grande soltanto sulla carta. Sulla carta è forte la [illegible] squadra. Sulla [illegible] sono scritte le speranze [illegible] Luciano Pezzi il santone che l'ha voluta con sé, lo stratega di Gimondi e dell'ultimo Tour italiano.

Una straordinaria scommessa si gioca su Pantani. L'accetta senza che lo sfiori il minimo timore d'un fallimento: «Ho desideri così intensi che devo escludere il pensiero di non potercela fare. Il Giro e il Tour mi aspettano. So che ho bisogno di una verifica. Ma è lì che devo arrivare: Giro e Tour».

Si festeggia, [illegible] il ritorno di Pantani, anche un ritorno al ciclismo all'antica. Marco capitano unico, assoluto. Il resto, dal giovane Traversoni all'anziano Podenzana, votato al suo servizio. Missione: portare Marco in cima alle vette, farlo vestire [illegible] rosa [illegible] di giallo. [illegible] intorno alla squadra [illegible] massimo della modernità, [illegible]anizzazione da club calcistico olandese, punti vendita per maglie, scarpe, occhiali, guanti, riviste, videocassette di memorabili imprese montane e sempre, ovunque, gigantografie del sommo scalatore, Pantani col fazzolettone in testa da pirata, Pantani con l'orecchino, Pantani serissimo, incavolato: non sorride mai. Sfruttamento intensivo dell'immagine, programma [illegible] sogni induraniani.

Marco Pantani [illegible] caricatissimo «L'incidente è dimenticato, cancellato. Mi tormento in attesa della gara e so già che martedì a Laigueglia dovrò frenare sulla salita anche se sarà difficile»

Disturbato, preoccupato da tanta attenzione, da una tale illimitata fiducia nelle sue qualità? «Per niente. Gli ostacoli si affrontano, si abbattono. Ho coraggio».

> «Gli ostacoli si affrontano e si abbattono: Giro e Tour mi aspettano»

E [illegible] gambe? «Buona la destra e buona la sinistra. Esami che alzano [illegible] puntellano il morale. L'incidente è dimenticato, cancellato. Non è Pantani che è finito contro una macchina. E' un altro che io non [illegible]

Ha un pallino che non l'abbandona. «Vorrei trovare la prima vittoria al Giro. E' il Giro che mi ha detto: tu non sei un corridore qualsiasi, tu puoi mollare gli avversari, andartene da solo. Al Giro ho conosciuto che cosa significa essere felici. Il Tour mi ha dato una conferma. Ma parlo, parlo e mi tormento nell'attesa della gara. La gara toglierà l'ansia. C'è [illegible] salita, martedì, lungo la corsa di Laigueglia e mi rendo conto che non posso, [illegible] devo prenderla d'assalto. Sarà difficile tirare i freni. E i compagni insistono: stai calmo, stai tranquillo, aspetta. Aspettare. E' [illegible] una vita che aspetto. Non resisto».

I rivali? Ma sì, tanti, non ci sarà più Indurain e ci sarà qualcun altro al suo posto. Che gliene importa, gli interessa esclusivamente Pantani. «Ho la certezza che là, poco distante da me, c'è il corridore che ero. Non ci divido un abisso, ma non l'ho [illegible] raggiunto, non l'ho ancora toccato. Mi succederà quando la corsa avrà [illegible] partenza e [illegible] traguardo, quando ci sarà un monte da scalare. Allora partirò, [illegible] incontreremo, diventerò [illegible] [illegible] sola persona, capisci?, ridiventerò Marco Pantani».

I compagni ascoltano in silenzio quel capitano secco come un chiodo con quelle enormi improbabili orecchie da extraterrestre che si levano da una testa in nulla dissimile dal pugno serrato di un bambino; i compagni fanno [illegible] sì col capo e poi sottovoce, in un clima da monastero in attesa di prodigi, sussurrano: che uomo, che forza, che tempra. E quanto dovranno sgobbare. Perché Pantani è un duro, non è il tipo che s'accontenta, è [illegible] che ordina [illegible] pretende obbedienza. Ha la tosse, il raffreddore, gli occhi lucidi. Fa freddo oggi, Marco, riposati. Macché, non si dà pace. Scatenatelo, dice Pezzi, se no impazzisce. «Uffa, ma quando arriva martedì?».

Gianni Ranieri

FORMULA 1

Show hollywoodiano a Londra per la presentazione della Mp4/12 con motore Mercedes

La McLaren si sente in pole position

Hakkinen lancia la sfida a Schumi e Villeneuve

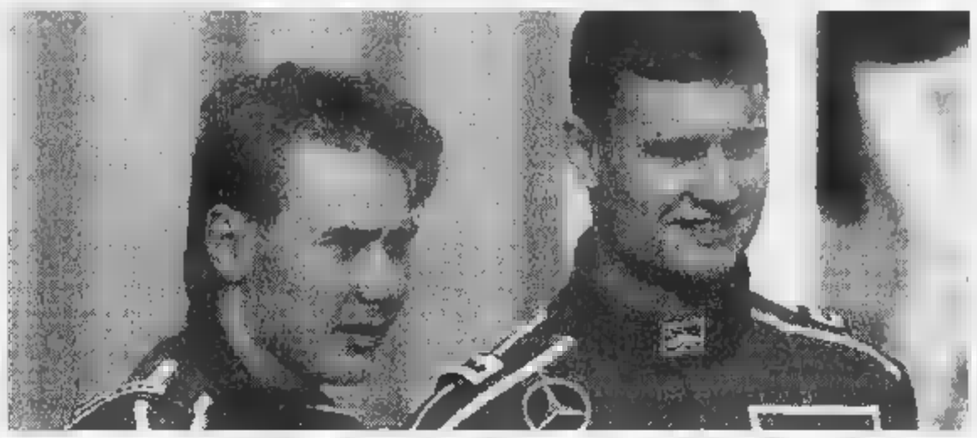
LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Una freccia d'argento griffata Mercedes. Ecco la nuova McLaren Mp4/12, nata per tornare grande, per contendere il Mondiale di F1 a Williams e Ferrari. L'ultimo velo [illegible] caduto ieri sera, tra i lustrini dell'Alexandra Palace di Londra. Una kermesse hollywoodiana, suspen[illegible] ed effetti speciali, [illegible] di invitati da tutto il mondo, tra cui Manfred von Brauchitsch (il primo pilota che regalò una vittoria alla Mercedes negli Anni Trenta) [illegible] Stirling Moss (il primo [illegible] vincere il G. P. d'Inghilterra [illegible] la vettura tedesca nel '55).

L'imponente vernissage nella capitale britannica [illegible] riuscito a stupire, ha lanciato la sfida. Via il giallo-arancio che ha mascherato la vettura nei test all'Estoril, torna il colore del mito: il grigio-argento (appena macchiato da una fascia nera in omaggio al nuovo sponsor West), come nei tempi eroici, quando Fangio portò le «frecce d'argento» a vincere due Mondiali. Ed eccola [illegible] in bella mostra, accanto al nuovo gioiello, quella monoposto, entrata nella storia: [illegible] tocco [illegible] civetteria in più nella «notte delle stelle e delle auto», nostalgica ed elettrizzante.

Non è casuale questo ostentato revival, anche stilistico: il colosso tedesco, che fornisce il V10 alle vetture di Hakkinen e Coulthard, vivrà la prossima stagione in prima fila, non più dietro le quinte [illegible] semplice «motorista». La Mercedes rimette in vetrina [illegible] propria immagine e non può permettersi di fallire. Dopo 4 anni di digiuno, la «sua» McLaren (abituata [illegible] [illegible] dominare ai tempi [illegible] Prost e Senna) deve a tutti i costi tornare in alto. Ron Dennis [illegible] le risorse economiche e non ha perso entusiasmo, come testimoniano l'accordo di partnership [illegible] [illegible] British Aerospace e l'imminente arrivo di Adrian Newey, il contesa progettista in fuga dalla Williams e già virtualmente ingaggiato.

Intanto la Mp4/12 va, dimostrandosi già affidabile. Le prove all'Estoril sono state incoraggianti, quasi trionfali: miglior tempo dichiarato (Coulthard 1'19"80) fino all'ultimo giorno, quando la Rossa di Schumacher ha centrato il sorp[illegible] girando col tempo record di 1'19"66 e rovinando un po' la festa. La grande sfida è cominciata in anticipo. La McLaren-Mercedes si annuncia competitiva, è cresciuta grazie al lavoro nella parte anteriore, sull'aerodinamica [illegible] sulle sospensioni, cioè i punti critici della passata stagione. Migliorato anche il bilanciamento generale, a garanzia [illegible] un minor consumo di pneumatici.


Mika Hakkinen e David Coulthard sono i due piloti della nuova McLaren Mercedes che torna al colore grigio-argento

[illegible] una vettura senza vizi - dice David Coulthard - veloce quanto basta. Dobbiamo ottimizzare soltanto l'affidabilità sui percorsi nervosi. Dettagli». Ancor più ottimista Mika Hakkinen, che [illegible] team di Ron Dennis lancerà [illegible] caccia di Villeneuve, Hill e Schumacher nella cor[illegible] al titolo. «Non c'è paragone con la macchina dell'anno scorso - assicura il 28enne finlandese - . Questa è da pole. Abbiamo rotto qualche [illegible] all'Estoril solo perché abbiamo voluto forzare. Schumi [illegible] Portogallo è andato più forte di me? Nessuno si illuda, quest'anno in corsa ci siamo anche noi. E non per arrivare dietro».

Piero Bianco

Prost ha comprato la Ligier

Il nuovo team va subito in pista e in 3 anni punterà al Mondiale

PARIGI. Alain Prost, quattro volte campione del mondo e vincitore di 51 gran premi di Formula 1, avrebbe ormai acquistato la Ligier da Flavio Briatore, che ne [illegible] il proprietario dal '94. Ne dà notizia il quotidiano sportivo francese *L'Equipe*, secondo il quale l'annuncio ufficiale [illegible] dato oggi nella sede della Peugeot alla presenza di Jacques Calvet, il presidente della famosa casa automobilistica transalpina.

Le monoposto della Prost Grand Prix - sarebbe questo, sempre secondo *L'Equipe*, il nome del nuovo team - correranno già nel Mondiale '97 [illegible] [illegible] dotate per questa stagione [illegible] motori Mugen Honda. Dal [illegible] disporranno [illegible] [illegible] propulsori Peugeot. I piloti della neonata scuderia resteranno quelli della Ligier, [illegible] cioè il francese Olivier Panis (sulla vettura numero 14) e il giapponese [illegible] Shinji Nakano (numero 15). Il debutto delle monoposto Prost Grand Prix avverrà il prossimo 9 marzo a Melbourne nel Gran Premio d'Australia, prima prova [illegible] Mondiale '97. Il cambiamento del nome del team si è reso possibile dopo che tutte le altre scuderie della Formula 1, come prescrive il regolamento, avevano concesso il proprio nulla osta.

Alain Prost non sarebbe [illegible] in questa sua scommessa imprenditoriale, ma affiancato da alcuni compagni di cordata che però usciranno allo scoperto soltanto oggi, durante la conferenza stampa di presentazione. L'obiettivo dichiarato è arrivare entro tre anni a competere per [illegible] titolo iridato. Quest'anno, tuttavia, il nuovo team [illegible] limiterà a porre [illegible] basi per la prossima stagione, quando disporrà dei motori Peugeot. «Se torno in Formula 1, [illegible] faccio per vincere» ha dichiarato Prost. La sfida è già stata lanciata. (r. m.)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

GRANGEBIGES in stabile recente bilocale con servizi magnifica vista valle. (Sabetti Mare e Monti 011 57 67.
MONCALIERI presso via Vernimiglia attico di 130 mq circa con box triplo vista collina. Gabetti Nizza 663.9574.
QUILX in splendida posizione impresa propone appartamenti. Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011.561.1137.
PEROSA castello Sestriere alloggio 4 vani magnifica posizione centrale vendo L. 58 milioni. Tel. 0121 73.801.
RIVOLI [illegible] centro residenziale nel verde esclusivo appartamento 158 mq terrazzo vista su Torino. Tel. 956.6607.
RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 100/150 mq con mansarda o lavanderia e giardino facilitazioni. Tel. 920 5421.
RIVOLI libera villa ottima zona ubicazione mq 220 interrato mq 110, 2 box giardino mq 500. Campisi 0123.28.858
RUSTICO Gassino Sclotta su 9000 mq terreno possibilità bifamiliare vendesi Tel. 0337 207.385.
[illegible] impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
VILLETTA a [illegible] posizione di bifamiliare libera su 3 lati con giardino box L. 430 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.
265.000.000 [illegible] libera 3 lati subito [illegible] bifamiliare [illegible] mq, terreno 2000 mq, 19 minuti [illegible] Nord/Est. Il Punto 597.497.

LIGURIA

ALASSIO bilocale totalmente ristrutturato vista golfo con terrazzo [illegible] giardino L. 270 milioni Tel. 1674 42 471.
ALASSIO monocamera con servizi in struttura turistico - ricettiva a 100 mt dal mare L. 110 milioni Tel 1674 42.471.
ALASSIO villetta singola [illegible] mq con [illegible] mq terreno vista incantevole sul golfo L. 320 milioni. Tel 0182 992.599
ANDORA 2 camere soggiorno cucinino terrazza vista mare posto auto condominio L. 240 milioni. Tel. [illegible] 599.
[illegible] centralissima villa bifamiliare in nuova costruzione giardino mq 500 finiture a scelta garages taverna. Agenzia Nike 0184 266.657
[illegible] centralissimo vista mare monti attico [illegible] 2 pari [illegible] 200 terrazza mq 150 ottime finiture L. 680 milioni Agenzia Nike 0184 266 657
BORDIGHERA fronte mare bilocale arredato grande balcone, cantina posto auto L. 300 milioni Agenzia Nike 0184 266 657
BORGHETTO [illegible] bilocale cabina soggiorno cucinino 2 balconi soleggiato L. 17[illegible] Tel 1674 42.471
[illegible] vendo nuovo bilocale ampissimo [illegible] balcone e box auto a L. [illegible] milioni Tel. 1674 42.471.
BORGHETTO 50 mt mare soggiorno cucinino 2 camere tavernetta da ristrutturare L. 160 milioni Tel 0182 972.697
BORGIO VEREZZI vendo ampio bi[illegible] con terrazzino a pochi sul mare a L. [illegible] milioni Tel 1674 42.471.
BORGIO VEREZZI vendo monolocale con balcone vista splendida a pochi [illegible] mare a L. 220 milioni Tel 1674 42.4271
CELLE a un [illegible] [illegible] mare ampio appartamento con entrata indipendente e posto auto L. 250 milioni. Tel 1674 42 471
CELLE bicamere con balcone e servizi in struttura turistico - ricettiva a 100 mt dal mare L. 175 milioni Tel 1674 42.471
CELLE monocamera ampia con servizi in struttura turistico - ricettiva a 100 mt dal mare L. [illegible] milioni Tel. 1674 42 471
CERIALE appartamento in villa ristrutturata ampio terrazzo vista mare L. 340 milioni. Case Italgest 0184 449 072
CERIALE 400 mt mare alloggi vista mare di costruzione prenotazioni minimo acconto. ST.IM.E.C. 0182 931.328.
DIANO CASTELLO in complesso [illegible] di parco/piscina bilocale arredato, [illegible] auto, L. 220 milioni. Tel 1674 42.471
DIRETTAMENTE da impresa Cossa privati appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (Sv) Km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali Tel. 019.575.726.
IN Liguria Bordighera 750 mt slm a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati conformeo Epsylon Progetto Casa 167 297.438.
LAIGUEGLIA nuovi monolocali/bilocali fronte mare con terrazzo da L. 245 milioni Tel. 0182 643.480 - 0368 442.752.
LAIGUEGLIA vendesi 2 camere soggiorno cucinino balcone garage prezzo interessante. Tel. 0182 698.414.
LAIGUEGLIA vendesi 3 camere soggiorno cucinino terrazzo vista Golfo e garage Tel. 0182 698 414
LOANO affare bilocale ottimo arredamento due balconi possibilità box L. 215 milioni Il Globo 019 677 585 - 692.930.
LOANO alloggio vicino mare arredato terr[illegible]ionamo ordinario centrale L. 155 milioni. Punto Edilnord 0336 258.164
LOANO a un passo dal mare in villa ampio appartamento ristrutturato L. 250 milioni Tel 1674 42.471
LOANO nuovo bilocale centrale ottime finiture L. 170 [illegible] Progetto Casa 019 6[illegible]
PIETRA [illegible] ampio bilocale con giardino, posto auto, termoautonomo in perfetto stato. Autedatos 019 525.021.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare con piscina giardini privati [illegible] ampie balconate bilocali/trilocali vista mare in pronta consegna Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO Porto Sole [illegible] nuovi e ristrutturati da L. 160 milioni Tel. 0338 [illegible] 0182[illegible]
SANREMO vero affare grande trilocale terrazzo 15 [illegible] cardina tranquillo L. 260 milioni. Case Italgest 0184 449.072
[illegible]
BEAULIEU centrale e lussuoso appartamento terrazzo vista aperta cantina L. 219 milioni Case Italgest 0184 449 072.
[illegible] [illegible] Antibes monolocale con stupenda vista mare residence con piscina, giardino L. 45 milioni, spiaggia a 100 mt. Tel. 035 320.713
COSTA [illegible] Nizza vendesi fabbrica serramenti alluminio carpenteria metallica. Volume d'affari FF 12.000.000 portafoglio d'ordini FF 8.000.000. 30 anni d'anzianità Prezzo interessio FF [illegible] Scrivere a: Havas Regie Nice 208, route de Grenoble 06287 Nice Cedex 03 RF/024 346 che trasmetterà.
[illegible] a 100 mt spiagge, costruendi bilocali e trilocali con vista mare. Prezzi da L. 175 milioni Tel 011 817 8377
[illegible] Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile inve[illegible] posta soluzione alloggi da L. 75 milioni
MENTONE Garavan alloggi in villa vista mare lavatoio terrazzogiardino da L. 203 milioni, Case Italgest 0184 449 072.
MENTONE Impresa Icomar vende alloggi da L. 120 milioni no provvigione. Tel. 011 738.0032 - 0182 595 507 - 02 [illegible]
[illegible] mare [illegible] alloggio [illegible] mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. 300 milioni Case Italgest 0184 449 072
MENTONE 70 mt mare stupendi bilocali nuovi vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel 0182 555 627
MONTECARLO Prestige propone splendidi appartamenti in palazzina sulla spiaggia, piscina Telefonare 00377 93 250.050 - 697 830.920.
NIZZA porto prestigiosa ristrutturazione con disponibilità di mono - bilocali da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817 8377
NIZZA presso 300 mt mare casette o alloggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817 8377
[illegible] Cap Martin confine Monte-Carlo grande villa 1930 su terreno mq 3200 Stupenda vista mare e Principato Possibilità edificare due ville gemelle Tel. 00377 97 971.234
SAVOIE La Norma [illegible] vende appartamento 4 persone FF 199.000 escluse spese di notaio. Tel 0033 04 94 654.214
[illegible] centro la perla della [illegible] Azzurra [illegible] Var vendesi 3/4 locali nuovo appartamento su due piani 120 mq giardino, ultimo [illegible] vista mare, spiaggia a 100 mt. Prezzo FF. 1.900.000 trattabile Tel 0033 4 93 380.991.

LOCALI [illegible]

GASTONE Avigliana in posizione inappetabile negozi nuovi vasi mediterranei stradittrice permutabile. Tel. 167 016 [illegible]
GASTONE 5 Antonino negozi vano mediatore strada statale piena/la consegna vendesi/affitasi/permutasi. [illegible] 167 018 168

TERRENI

OCCASSONE vendo terreno con progetto approvato Torino Nord, [illegible] i.f.p. (L. 1.250.000.000 preavenduto). Tel 0337 404.715
VENDESI terreno edificabile zona/a Avigliana Bruino Tavia Almese ved. Borgone cubatura. Tel. 011 936 7672.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]INO CITTA'

ALLOGGIO [illegible] reddito 2/5 vani garantito pagamento contanti. Per consegna no perditempo Sig. Lorenzini 017 8000

TERRENI

[illegible] acquista [illegible] di terreni edificabili o vecchi fabbricati da ristrutturare in qualsiasi zona Tel 011 400 840

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] moderato [illegible] [illegible] casa comoda centro affitta Rubeolo Immobili 751.828

[illegible] PROVINCIA

VINOVO villa schiera soggiorno [illegible] cucina [illegible] mansarda [illegible] mq in deroga. La.To. [illegible].0083.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO a L. 2.300.000 mensili [illegible] centrale posizione ufficio al [illegible] piano [illegible] mq [illegible] circa Baldini Srl 598.771.
BEINASCO zona industriale tratto tangenziale affitto capannone 1600 mq [illegible] uffici e piazzale [illegible].
CORSO [illegible] affitto direttamente semiinterrato luminoso [illegible] ciclopino riscaldamento ingresso a carico e scarico mq 140. Tel. 655 523.
SEMINTERRATO mq [illegible] uffici 150 mq lussuosissimi Cascine Vica L. 3.500.000 mese Tel. 0172 40 587 - 0337 201.038
UFFICIO via Guido Reni 100 [illegible], 3 camere energia archeriti L. 550 mila mensili. Tel 0337 201 038 - 0172 40 587.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

GIORGIO ORTELLI 597.575 cerca alloggio vuoto arredato per clientela referenziata l'attuale troppo nessuna spesa

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AZIENDA ricerca locali in affitto uso ufficio mq 400 circa zona Rivoli Cascine Vica o immediati uscite tangenziale Torino Sud Tel. ore ufficio allo 011 557 8831 [illegible] 4026

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone il Elio corso Orbassano 241 Tel 361 328
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino. Tel 011 817.[illegible] zona Mole
EQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Lagrappa 2[illegible] Tel. 011 776 1938 Torino
AUTOGILLIA acquista vetture [illegible] autovetture fuoristrada e furgoni contanti Corso Umbria 35 Tel 011 484.297
[illegible] acquista autovetture/furgoni vetture dipendenti Fiat e non, pagabile aperto piazza Manno 18 Tel 259 2364
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni sempre Corso Tortona 9 Tel 011 817 1645 - 859 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible]

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640 774 - 40 mt mare scelta menù colazione buffet camere servizi telefono L. 50 mila
DIANO MARINA appartamenti modernissimi arredati per vacanze primavera estate Tel 0183 495 417 - 496 582 fax 0183 495 981
DIANO MARINA hotel Residence Internazionale 0183 495 908 luglio/agosto quindicinali inverno settimane promozionali
DIANO MARINA [illegible] Roma tel 0183 495 474 lungo passeggiata mare con ogni servizi, scelto menu. Prezzi speciali
HOTEL Villa Mary *** via Filo Mentoli fr Lerici (Sp) - tel 019 668.368 - fax 019 660 244 - Giardino parcheggio privato gratuito, camere con doccia, TV e telefono, menù a scelta. Pensione completa L. 63 mila a persona minimo 8 giorni.
LOANO Albergo Torre senza *** 019 675 714 centrale comodo, ogni camera doppia L. 60 mila singola L. 75 mila

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL [illegible] D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di cuore. Inchieste in tutte Valli d'Italia Tel 011 917.0100 - 0359.365.934
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti aiuteremo con serietà, discrezione professionalità Piazza Solferino 8 Tel 011 537 [illegible]

VARIE

A.A.A. [illegible] **M.C.** 334 832 acquista oro argento pietre preziose monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete banconote valutazioni al massimo. Tel 325 002 To via Tripoli 85
[illegible] pellicce visone selvaggio Fendi giacca volpe argentata [illegible] pelliccia visone grigio giacca leopardo stupendo vendo Tel 590 977
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argento monete preziose alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2252
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero eseguo Tel 0175 248 802

STET

TIM ama
gli innamorati. E oggi
li ama il doppio.

ti chiamo per dirti ti amo

Per San Valentino
TIM dimezza il costo
delle chiamate in tutta
Italia dai telefonini
con contratto
TACS Family, TACS
Time, GSM
Eurofamily e GSM
Eurotime.

Così, per tutta la
giornata di oggi,
potrai parlare
d'amore il doppio.

Per informazioni chiama il numero verde.
Numero Verde
167-011777

TIM
Telecom Italia Mobile

http://www.tim.it

Rete GSM: 66,5 % del territorio e 94,2% della popolazione; Rete TACS: 72 % del territorio e 95,7% della popolazione.

I TITOLI GIA' ASSEGNATI

	ORO	ARGENTO	BRONZO
SUPER [illegible]	SKAARDAL (Nor)	KJUS (Nor)	MADER (Aut)
SLALOM FEMMINILE	COMPAGNONI (Ita)	MAGONI (Ita)	ROTEN (Svi)
COMBINATA MASCHILE	AAMODT (Nor)	KERNEN (Svi)	REITER (Aut)
LIBERA MASCHILE	KERNEN (Svi)	KJUS (Nor)	GHEDINA (Ita)
GIGANTE FEMMINILE	COMPAGNONI (Ita)	ROTEN (Svi)	PICCARD (Fra)
SUPER G [illegible]	[illegible] (Ita)	SEIZINGER (Ger)	[illegible] (Ger)
[illegible]	[illegible]	[illegible] (Svi)	[illegible] (Nor) SCHIFFRER (Aut)

LE PROSSIME GARE

		PROVA DA DISPUTARE
OGGI	10	LIBERA COMBINATA FEMMINILE
DOMANI	13 18 e 21	LIBERA FEMMINILE SLALOM MASCHILE (1ª e 2ª manche)

NELLA LIBERA DI DOMANI NON CI SARA' LA PEREZ

Isolde cerca la perfezione

SESTRIERE. Per colpa del vento che soffiava a [illegible] all'ora sono state rinviate sia la libera della combinata che le prove cronometrate della di[illegible] domani. E Isolde Kostner (foto) [illegible] contrariata: «Mi piacerebbe provare un'altra volta la pista: ci sono dei punti [illegible] poco chiari, dei passaggi da studiare», ha spiegato lasciando intendere (a chi ancora non lo sapesse) che lei non lascia nulla al caso. Tutto deve essere esaminato e programmato. E' [illegible] segreto di ogni vittoria. Chi invece ha deciso di dare forfait è Bibiana Perez: soffre per dei mal di testa ed i medici hanno preferito fermarla per precauzione dopo la brutta caduta di Cortina: «Mi spiace rinunciare - ha detto -, ma è stupido correre dei rischi».

NON SOLTANTO SCI

Ecco le manifestazioni collaterali ai Mondiali in programma a Sestriere

OGGI

SESTRIERE. Piazzale Fraiteve. Animazione a soggetto alla Bay-Swatch (cinema). **Palatenda. Ore 15-17:** sbandieratori, gare tiro con arco e alla fune in costume. [illegible]: coro alpino Valsusa. **20-24:** serata per Sarajevo. **Teatro in [illegible]a. 15:** lachko Kar Hammel e cabarettisti Fratelli Coltelli (zona gare). **19,30:** equilibrista Ramon Kelvink (piazza Fraiteve). [illegible] **alpinistico:** «Dai Mondiali alle Valli Valdesi» (da Sestriere a [illegible] Pellice, partenza ore 10)

[illegible] **Ore 14,30:** giornata dei mestieri. Banda Avs, majorettes

[illegible] **DI CESANA. Ore 20,30:** Coro Alpi Cozie (Grangesises)

DOMANI

SESTRIERE. Piazzale Fraiteve. Animazione a soggetto alla Bay-Swatch (cinema). **Palatenda. 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-17,30:** gruppi folcloristici Valle Susa. Badia Corale Val Ch[illegible]. **22-24:** discoteca. **Discoteca Tabata:** serata RTL [illegible] di Federico l'Olandese Volante.

EXILLES. Ore 15: banda musicale AVS

LA STAMPA
14 Febbraio 1997 33

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 — SESTRIERE E ALTA VALSUSA

SCI MONDIALI

AL SESTRIERE

Il campione bolognese pensa già allo slalom e scarica la tensione trascorrendo due ore in discoteca

Tomba: «Voglio ancora vincere»

Von Gruenigen si scusa: mi hanno frainteso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I tifosi non hanno abbandonato Tomba. Anzi, nel momento più difficile, gli si sono stretti intorno. Ieri mattina, nel vento gelido e sotto una leggera tormenta, hanno sostenuto con i loro incitamenti l'azzurro che si allenava in slalom. Alberto ha affrontato cinque volte un tracciato difficile, impegnandosi in modo particolare nella parte finale nel pendio posto a fianco della pista, quella più piana: «Qui - ha d[illegible] - si potrebbe decidere la gara domani. [illegible] auguro solo che il tempo metta giudizio, perché ho dovuto interrompere l'allenamento in quanto stava cominciando a nevicare. Vorrei proprio correre in condizioni regolari».

Tomba aveva smaltito, almeno in parte, amarezza e tensione la sera precedente in discoteca. Una visita al Tabata, affollato di gente, per [illegible] festa organizzata da Radio Rtl 102.5. Entrata verso le 23, uscita all'1,03. Il bolognese aveva bevuto una bibita (limonata?), si era seduto e aveva chiacchierato con [illegible] splendida ragazza bionda, alta più di lui, che fa la modella per una nota marca d'orologi. Con lui il [illegible] staff al completo, dall'allenatore Flavio Roda, al preparatore fisico Muzzarelli, allo skiman Lorenzo Marchini (lo stesso che gli aveva preparato gli sci per il gigantel.

Il fatto che il campione abbia passato un paio d'ore a [illegible] inoltrato in un locale pubblico dopo la sconfitta e [illegible] due giorni [illegible] mezzo dallo slalom, non ha mancato di suscitare sorpresa [illegible] anche qualche interpretazione negativa. [illegible] lui stesso aveva fatto sapere di essere stufo di stare chiuso da giorni e che, [illegible] trent'anni, ha il diritto di distrarsi come tutti i giovani». In realtà l'Albertone ha sempre frequentato le discoteche, anche quando vinceva [illegible] gara dopo l'altra.

Chi sta vicino allo sciatore di Castel de' Britti, dice che è [illegible] di rabbia, che sogna la rivincita. E che l'uscita prematura di mercoledì potrebbe fargli bene. Lui appare soprattutto infastidito, nervoso. Ieri non ha voluto parlare con tutti, si è limitato ad una intervista volante con la Rai. «Ormai il gigante è passato - ha dichiarato -, oggi mi sento bene, ma ieri, prima del via, stavo [illegible] meglio. Non credo che il risultato negativo mi condizionerà, ho ancora molte motivazioni. Purtroppo c'è qualcuno che [illegible] alla ricer[illegible] dell'ex campione e del nuovo campione del mondo».

Qui è necessaria una spiegazione: Tomba parlava della polemica innescata dalle pesanti dichiarazioni di Michael Von Gruenigen. La vicenda sembra essere conclusa in quanto [illegible] svizzero ha fatto le [illegible] scuse all'italiano. O meglio, come sovente accade, ha incolpato i giornalisti, rei - a suo avviso - di [illegible] travisato le sue parole.

E' vero che lo sciatore bernese [illegible] parlato [illegible] svizzero-tedesco, lingua ostica anche agli stessi tedeschi, [illegible] traduttori laureati [illegible] professionisti hanno risentito più volte le registrazioni della conferenza stampa di MVG e hanno ribadito che [illegible] risposte date dal neo campione iridato erano polemiche e accusatorie [illegible] confronti di Alberto. Comunque tutto è bene ciò che finisce bene. L'azzurro ha telefonato a Michael e, non avendolo trovato, gli ha lasciato un messaggio sulla segreteria del portatile. Poco dopo Von Gruenigen ha richiamato, ha chiesto scusa e ha spiegato di essere [illegible] male interpretato. E ieri, per togliersi dalla mischia, è andato [illegible] gita con la moglie...

Tomba - sempre in tv - ha fornito ulteriori particolari sulle decisioni tecniche che avrebbero determinato [illegible] sua uscita di gara. «Avevamo deciso di togliere il filo delle lamine degli sci - ha affermato - tutti insieme, con il [illegible] staff. Purtroppo avevo provato il materiale in pista, verso la ventesima porta, dove [illegible] c'erano placche di ghiaccio. [illegible] lo fai in alto, ti squalificano».

Errore di scelta, dunque, ed errore nella interpretazione del tracciato. Ora resta da vedere [illegible] per lo slalom, più difficile [illegible] a rischio del gigante, Alberto riuscirà a evitare gli sbagli.

Cristiano Chiavegato

Lo svizzero Von Gruenigen (a fianco) mostra la medaglia d'oro vinta in gigante dominando tutti gli avversari, [illegible] Tomba (foro grande), secondo Gustavo Thoeni (sotto), può rifarsi [illegible] speciale

Un drink e due parole con una splendida ragazza bionda: «A trent'anni avrò diritto anch'io di distrarmi un po'»

IL CASO

LA DISCOTECA [illegible]

La reazione più sana

E' il parere dello psicanalista

Dice il dottor Grasso: «Sarebbe stato peggio se si fosse rinchiuso nella sua stanza [illegible] rimuginare»

Il professor Gribaudo: «Le doti tecniche e fisiche dell'atleta non vengono di certo compromesse»

Tomba [illegible] Tacconi, amici da tempo, mercoledì sera hanno trascorso un paio d'ore insieme in discoteca

SESTRIERE

HA fatto bene o ha fatto male Tomba ad andare in discoteca?

In passato sono stati tanti i [illegible] di campioni dello sport sorpresi nei locali notturni e duramente criticati per aver trascorso la vigilia di un importante appuntamento agonistico facendo le ore piccole.

Ma nella situazione particolare del campione emiliano non sembra che esista il pericolo di un danno per aver passato una mezza serata, sentendo musica e parlando con amici. Questo, almeno, è quanto sostengono due esperti specialisti.

«Considerato anche il personaggio particolare - dice il dott. Claudio Grasso, direttore dell'Istituto di Psicoterapia e Psicoanalitica di Torino - il fatto che Tomba sia andato in un locale pubblico, la sera di una sconfitta, dimostra [illegible] atteggiamento [illegible] [illegible] reattivo. La sua non [illegible] stata [illegible] fuga [illegible] neppure un al[illegible] di menefreghismo o superficialità. Sarebbe stato peggio chiudersi in una stanza a rimuginare sul suo piccolo lutto. In questa maniera [illegible] ha combattuto l'ansia [illegible] prestazione, visto le aspettative che c'erano in lui. Fra l'altro la capacità di accettare e gestire vittorie [illegible] sconfitte è tipica dei campioni. Non so che cosa accadrà nello slalom, ma un contatto franco con le proprie emozioni non potrà che essere positivo».

Parere analogo, quello del prof. Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina Sportiva di Torino. «Sul piano fisico - spiega - il frequentare fugacemente la discoteca [illegible] può [illegible] alcun problema. Ritengo che Alberto abbia dormito e riposato meglio uscendo la sera che non andando [illegible] letto presto. Ho visto atleti passare interi pomeriggi a giocare a carte e questo può [illegible] molto più dannoso. Certo, [illegible] Tomba fosse stato trovato ubriaco alle cinque del mattino dopo una notte di follie sarebbe diverso. Ma in questo caso la vicenda non può interferire sui [illegible] normali ritmi di allenamento. Abbiamo visto l'episodio del norvegese Skaardal che ha vinto la medaglia d'oro nel superG dopo aver trascorso la notte con la sua compagna».

Il professor Gribaudo respinge vecchi atteggiamenti proibizionistici: «Le attuali capacità tecniche, agonistiche e muscolari dello sciatore bolognese non vengono di sicuro compromesse [illegible] un paio d'ore di divertimento tranquillo e di serenità. Al contrario, possono servire [illegible] scaricare le tossine e a ricaricare le pile per la gara del giorno dopo». [c. ch.]

Thoeni: non sbaglierà più

«Un po' di musica fa bene Noi? Facevamo di peggio»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno l'ha dimenticato. I ragazzini, che sanno [illegible] lui solo dai genitori, lo fermano in pista per chiedergli l'autografo, la gente lo indica per strada e gli fa festa, come se avesse appena battuto Steinmark nel parallelo della Val Gardena che è passato alla storia.

Gustavo Thoeni è una leggenda dello sci. E' anche il responsabile della squadra maschile azzurra e, di conseguenza, benché lo veda ormai di rado, pure di Alberto Tomba. Fino a dieci mesi fa, come tutti sanno, Gustavo era l'allenatore personale di Alberto: dunque chi meglio di lui può intuire, capire, spiegare quel che passa per la mente del campione bolognese, alla vigilia dello slalom più importante, dopo la dolo[illegible] sconfitta in gigante?

«Allo speciale Alberto [illegible] preparato e con i risultati a favore: ha già cancellato dalla mente quel che è successo in gigante» ha detto Gustavo di ritorno da Bardonecchia, dove ieri mattina [illegible] portato [illegible] resto degli slalomisti ad allenarsi. E' parso abbastanza ottimista e noi dobbiamo dargli credito, lui con tutto il rispetto [illegible] bene il suo pollo. «A differenza del gigante, Alberto ha disputato diverse gare, l'ultima delle quali, [illegible] notturna a Schladming, si è conclusa con [illegible] trionfo. Spero che vinca una medaglia, d'oro possibilmente. Però, attenti: lo slalom è sempre un'incognita, si può sempre infilare e allora addio a tutto».

Per la verità anche Gustavo, stando almeno alle [illegible] parole, aveva qualche dubbio sulle possibilità di Alberto in gigante. «Sapevo che era allenato, ma sapevo anche che la mancanza di competizioni e di confronto con gli altri sarebbe stata un pericolo. L'allenamento non basta. Per essere davvero al massimo sono indispensabili la tensione della lotta e l'abitudine alla concentrazione, bisogna provare quelle sensazioni che si hanno al cancelletto di partenza, quando il solo pensiero e di andare forte e di battere gli altri. Ho parlato ad Alberto prima della gara, gli ho anche indicato un paio di porte prima del piano, dove non bisognava sbagliare per acquistare velocità. Senza quell'errore sarebbe arrivato all'intermedio nel gruppo degli inseguitori di Von Gruenigen».

Già, ma l'errore c'è stato. «Secondo me, però, questa storia del filo non c'entra. Alberto è andato via con lo sci perché si è inclinato troppo toccando [illegible] neve con lo scarpone». Così Gustavo ha commentato il primo argomento di polemica. E il secondo, quello del tracciatore ubriaco? «Il norvegese ha disegnato stretto perché voleva rendere difficile la manche. Era un tracciato difficile, con molti cambi di ritmo: comunque poteva lasciare maggior spazio fra le porte. Per [illegible] sarebbe stato meglio se avesse voluto favorire Kjus [illegible] Aamodt con una discesa più veloce».

Ultima domanda: ai suoi tempi lei sarebbe andato in discoteca dopo una sconfitta? «Ai miei tempi facevamo anche [illegible] peggio. Ogni tanto è meglio staccare la spina, altrimenti uno rischia di riempirsi fino alle orecchie. Alberto ha sopportato [illegible] pressio[illegible] enorme: meglio un paio di bir[illegible] e un po' di musica che tenersi dentro lo stress».

Carlo Coscia

Ford

Ka

Vieni a provarla dai Concessionari Ford
anche sabato 15 e domenica 16

Tenuta in curva 0,91g - Doppio Airbag

Tenuta in curva 0,91g - Doppio Airbag. 0,91g è un valore che esprime una tenuta in curva eccezionale, propria di vetture sportive di categoria superiore. Questo risultato viene raggiunto grazie a sofisticate e ingegnose soluzioni tecniche quali il retrotreno autostabilizzante, la particolare geometria delle sospensioni e la collocazione delle ruote ai vertici del telaio. La guida è così non solo più piacevole ma anche più sicura. Ka è l'unica nella sua categoria con il doppio airbag di serie. Questo è solo un esempio degli altissimi standards di sicurezza con i quali Ka è stata progettata. Hai in mente di acquistarla? IdeaFord è il sistema più innovativo per farlo. Basta un anticipo di L. 732.000 lire e una quota mensile che, grazie al contributo sulla rottamazione, può essere di solo 203.000 lire per 24 mesi (T.A.N. 16,90 e T.A.E.G. 19,57); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km. E qui c'è l'idea di Ford: le tre opzioni per te: dopo due anni puoi cambiare la tua Ka - per la quale ti verrà riconosciuto un valore garantito di almeno L. 9.531.000 - con una nuova Ford, oppure puoi tenerla pagando il residuo prezzo che è pari al valore garantito, altrimenti puoi restituirla senza dovere più nulla (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato 40.000 km). Se ti interessa saperne di più, i concessionari Ford sono a tua disposizione anche sabato e domenica. Cos'altro hai in mente per questo week-end?

da L. 203.000
al mese con
IdeaFord

oppure
L. 14.365.000
grazie al contributo sulla rottamazione

A.P.I.E.T. esclusa

sito internet http://www.land.it/ka - numero verde 167-620786

Ho in mente solo Ka

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Dominio della Gallizio in slalom: oggi, nella libera, può puntare al podio della combinata

Morena, la medaglia non è un miraggio

Fuori la favorita Wiberg

La Gallizio (a fianco) in slalom: oggi nella libera deve temere soprattutto Gerg e Seizinger

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Manca ancora la discesa, che si svolgerà oggi vento permettendo, ma le cose si stanno mettendo bene per lo sci rosa, in stato di grazia evidente. Morena Gallizio ha vinto la prova di slalom, rifilando un buon distacco alle altre, e adesso una medaglia in combinata non è più un miraggio.

Uscita nella prima manche la favoritissima Pernilla Wiberg, che ha inforcato appena dopo l'intertempo, in crisi Anita Wachter, incapace di tener fede alle sue promesse, adesso sulla strada di Morena, dando un'occhiata ai risultati e valutando i valori in discesa, le avversarie pericolose sono solo due: le tedesche Katja Seizinger e Hilde Gerg, rispettivamente 4ª e 3ª con un distacco di 2"35 e 2"30. C'è anche la svizzera Borghi, a ben vedere, che è a 2"36 in discesa ha dimostrato di saperci fare, però il podio sembra quasi certo, a meno di improbabili colpi di scena.

Rinviata la discesa per colpa del vento, e andando contro il regolamento che prevede la libera prima dello slalom (ma i regolamenti nello sci sono un optional), 23 sciatrici sono scese in pista sotto la luce dei riflettori e sotto una tremenda bufera di neve. Morena, favorita dal numero 1 e dalle condizioni del tempo, ha fatto il vuoto. Miglior tempo di manche davanti a Oester, Gerg, Brauner e Seizinger, fuori la Wiberg e la Marken, il sorriso di Morena sempre più largo. Del resto la ventitreenne di Avelengo, in provincia di Bolzano, vanta un buon passato di combinatista. Seconda a Lillehammer nel '93, nella prova vinta da Bibi Perez, quarta sempre a Lillehammer ai Giochi '94, un'esperienza amara che Morena ha in sempre e dolorosamente portata nel cuore. «Adesso spero di cancellare quel momento, di prendermi la rivincita e salire sul podio» ha detto. In discesa darà l'anima, ha promesso.

Nella seconda manche, disegnata dal tecnico italiano Karl Leiter, Morena ha ripetuto l'impresa della prima ottenendo il tempo migliore e tenendo a distanza, anzi aumentando il distacco delle velociste tedesche. Un'altra serata esaltante. E pensare che Morena, all'inizio dei Mondiali, prima di scendere in pista nello slalom è stata insieme a Elisabetta Biavaschi al centro di un'accesa polemica. Qualcuno ha accusato D'Urbano di aver escluso ingiustamente Roberta Serra a favore delle due, entrate in squadra in base a una regola voluta dal responsabile della nazionale rosa, e cioè che al Sestriere sarebbero andate solo le atlete che nel della stagione fossero entrate almeno volta nelle prime quindici. Risultato che sono riuscite a centrare Morena ed Elisabetta non Roberta.

Qualcun altro ha avanzato anche un'ipotesi piuttosto spinta, diciamo così, cioè che la ragazze di Avelengo era stata convocata grazie alla raccomandazione di Helmuth Adams, potente vicepresidente federale. Una questione politica, insomma. D'Urbano è molto arrabbiato, negando con sdegno l'accusa, e le due ragazze prescelte, da parte loro, hanno bellamente chiuso la polemica nel modo migliore, disputando un'ottima prova nello slalom in notturna vinto allo sprint dalla magica Deborah. Morena si è classificata 7ª, Elisabetta 9ª, trionfo per la squadra di slalom, l'inizio della grande avventura rosa. La quale, a quanto pare, non è ancora finita.

Carlo Coscia

Classifica slalom: 1. Gallizio (Ita) 1'25"92; 2. Oester (Svi) a 97 centesimi; 3. Gerg (Ger) a 2"30; 4. Seizinger (Ger) a 2"35; 5. Borghi (Svi) a 2"36; 6. Brauner (Ger) a 2"63; 7. Goetschl (Aut) a 2"83; 8. Wachter (Aut) a 3"72; 9. Vogt (Ger) a 3"80; 10. Masnada (Fra) a 3"87.

MONDIALI

TOMBA, SCARPONI SPECIALI. L'industria che da anni fornisce Tomba, ha preparato uno scarpone speciale per lo slalom di domani sera del campione bolognese. Lo scafo esterno in plastica è stato ulteriormente irrigidito, così come la linguetta della scarpetta interna. Scarponi talmente duri, che prima di riuscire a toglierseli Tomba deve restare almeno un quarto d'ora in un ambiente caldo per dare modo alla plastica di ammorbidirsi.

TEMPO DA LUPI. Le previsioni meteo sono pessime e il programma rischia alcune variazioni. Oggi alle 10 si deve correre la discesa della combinata. Qualora non fosse possibile, la gara sarà spostata a domenica mattina. Se anche domani le condizioni dovessero impedire la disputa della discesa mondiale, domenica si tenterà di correre entrambe le libere.

FESTA PER DEBORAH. Sotto una nevicata mille persone, a S. Caterina Valfurva, hanno fatto festa a Deborah Compagnoni. La bicampionessa, quando è salita sul palco si è commossa e tra gli applausi ha ricevuto l'omaggio del sindaco. «Grazie per la festa - ha detto - semplice, come piace a me».

MAGONI, UNA POESIA PER PISANI. La scomparsa di Pisani, l'attaccante dell'Atalanta morto l'altra notte con la fidanzata Alessandra Midali in un incidente stradale, ha scosso anche Lara Magoni, che ha voluto partecipare al dolore dei familiari scrivendo una breve poesia: «Federico, il cielo sa le ragioni e i disegni dietro tutte le nubi e anche tu lo saprai quando ti elevarai così in alto da vedere oltre gli orizzonti».

POPOLARITA' L'ALTRO ALBERTO

Il Tomba in mutande piace tanto

Vende molto la sua linea di biancheria intima

SESTRIERE

MESSAGGI contraddittori dal pianeta della popolarità. Se dovessimo fidarci della rete virtuale, l'onnipresente Internet, la Compagnoni è vicina al sorpasso Tomba, anzi l'avrebbe scavalcato nel cuore dei naviganti il computer. Tra le tante classifiche che ci sommergono in questi giorni, quella degli autografi più richiesti è soltanto una se ne traggono indicazioni interessanti: Deborah è al primo posto, poi viene Ghedina. Ottimi Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark, il che dimostra che pure in una società dove i campioni si consumano con la velocità di un cerino la memoria storica non è un optional.

Stupisce che non compaia ai primissimi posti Isolde Kostner. Soprattutto non c'è traccia di Tomba. «Alberto ha un sito tutto suo, chi vuole l'autografo lo chiede a un altro indirizzo», chi manipola questi dati. Un controllo, ed emerge che Tomba è ancora al centro di molte richieste. Dopo il flop clamoroso del gigante di mercoledì molti gli hanno scritto incoraggiandolo per la prova di sabato in slalom.

Una decina di ragazze gli hanno spedito, giorno di anticipo, i messaggi per S. Valentino, la festa degli innamorati: perlopiù cartolino telematiche intessute di cuori, cuoricini, Cupidi, freccette. Ma non c'è dubbio che questo Mondiale ha raffreddato la passione popolare per Albertone. Ieri anche il giorno della seconda semifinale della gara tra i pionissimi di sempre: uno slalom parallelo che non si vince sulle piste ma con i voti che arrivano via Internet a favore dell'uno o dell'altro dei contendenti. Stenmark è già approdato alla finale ieri si doveva decidere tra Tomba e Thoeni. A poche ore dal termine il vecchio Gustav era sorprendentemente in testa e con un vantaggio difficile da colmare.

«Non riesco a capire cosa può essere successo», ha commentato Thoeni, che si attendeva sconfitta. Se le ultime ore di raccolta confermeranno questa scelta ci troveremo fronte a colpo basso alla popolarità di Albertone a un fenomeno da consegnare agli studiosi di tendenze, in attesa di quanto accadrà dopo lo slalom.

Stiamo assistendo alla fine del mito di Tomba? Improbabile. Il Gran Bolognese ha vinto troppo negli ultimi anni perché i suoi tifosi gli girino le spalle tanto in fretta. In ogni caso Tomba (che ieri ha inviato i complimenti alla Nazionale di Maldini per la vittoria sull'Inghilterra) non resterebbe in braghe di tela. Tanto meno in mutande dal momento che lui, per business, conta di farci restare gli altri.

In questi giorni al Sestriere va molto la linea di biancheria intima «La Bomba» che si rifà esplicitamente all'Albertone, anche perché nelle vetrine dei negozi specializzati compaiono le sagome di lui vestito soltanto degli slip o dei boxer. Non è il massimo, ma ci si deve accontentare. I negozianti dicono che le mutande piacciono soprattutto agli stranieri e in particolare agli austriaci che ne sono i maggiori acquirenti: forse è l'unica cosa di Tomba che i tifosi di Sykora riescono a sopportare.

Marco Ansaldo

Sestriere, 2-15 febbraio 1997: Campionati Mondiali di Sci Alpino.

Lo sport è comunicazione. Comunica l'impegno, la lealtà, il rispetto dell'avversario: ecco perché abbiamo scelto di sostenere, assieme a questi valori, anche i Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere. Stiamo con l'Italia dello sport, perché è l'Italia di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
SPONSOR UFFICIALE SESTRIERE '97

Telecom Italia. Una squadra per l'Italia.

Il Belgio è in testa nel rapporto vetture costruite-abitanti

Auto, il made in Europa

Germania prima con 21 impianti

Dovrebbero essere, esemplare più esemplare meno, quattordici milioni, al tirar delle somme, le auto costruite nella Grande Europa (Europa occidentale, centrale e orientale, Russia e Ucraina comprese) nel '96. Con buona approssimazione, un po' più di quante ne fossero state fatte negli ultimi anni. Costituiscono un terzo abbondante della produzione mondiale: circa 36 milioni e mezzo di vetture. I dati ufficiali e definitivi si conosceranno nella seconda parte dell'anno.

Può sorprendere che in un'area ad alta densità abitativa come il Vecchio Continente, e dove il costo del lavoro è, mediamente, fra i più elevati, le fabbriche sfornino un numero tanto elevato di auto. Ma, secondo un accurato censimento distribuito dall'Associazione europea dei costruttori (Acea) ed elaborato da Automotive News Europe, in questa area gli stabilimenti attivi sono ben 128. Un numero sorprendente, tenuto conto che si riferisce soltanto a impianti di una certa dimensione. Per avere un quadro completo bisognerebbe aggiungere molte altre fabbrichette minori (ai primi al variegato universo delle mini case britanniche) che producono piccole serie di veicoli esclusivi o particolari. Oltre alle grandi marche di veicoli industriali e commerciali pesanti.

Scorrendo l'elenco si scopre che lo stabilimento più settentrionale si trova in Finlandia, a Nystad, dove si costruiscono Opel Calibra, Saab 900 convertibile e, a sorpresa, anche Lada EuroSamara. Il più a Sud è, invece, in Sicilia, quello di Fiat Auto a Termini Imerese, presso Palermo, dove si producono una parte delle Punto. A Oriente c'è la fabbrica Autovaz di Serpukhov, in Russia, destinata alle Oka, e a Occidente quella americano-tedesca della Autoeuropa, la joint-venture partitetica fra Ford e Volkswagen: a Palmela, in Portogallo, costruisce congiuntamente i monovolume Galaxy, Sharan ed Alhambra.

Come prevedibile è la Germania il Paese col maggior numero di stabilimenti: 21. Non soltanto per la presenza del maggior numero di grandi marche (Audi, Bmw, Ford, Mercedes, Opel, Porsche e Volkswagen), ma anche per il fatto di essere il primo mercato (3,508 milioni di immatricolazioni nel '96) e il primo produttore continentale (il terzo mondiale), 4 milioni abbondanti di auto nel '96. La massiccia presenza di giapponesi (Honda, Nissan e Toyota, con una partecipazione azionaria di Isuzu nella Bmc di Lutoni e americani (Ford e General Motors) nonché di Peugeot (le 306 a Raytoni), vede la Gran Bretagna al secondo posto, con 17 insediamenti. Sorprende che nessuno si sia ancora piazzato in Irlanda, dove si offrono incentivi fiscali e facilitazioni logistiche, come dimostrano le scelte operate dai giganti dell'elettronica e dell'informatica, a cominciare da Microsoft e Gateway.

In questo contesto l'Italia è allineata in terza, a pari merito (15 stabilimenti) con la Francia. Accanto al Gruppo Fiat che, nella sua strategia globale, produce i propri modelli anche in stabilimenti all'estero (dalla Polonia alla Turchia, dal Brasile all'Argentina), troviamo marchi e realtà minori sul piano industriale ma di prestigio, come Pininfarina (2 stabilimenti, a Grugliasco e S. Giorgio Canavese, che realizzano il coupe Fiat, la k Station Wagon, le Peugeot 306 cabriolet e 406 coupe, la Bentley Azure cabriolet, in attesa di partire con 35 mila mini-fuoristrada Mitsubishi dall'89), Bertone (Punto Cabrio e Astra Cabriolet), e, seppure in volumi davvero minimi, Lamborghini e De Tomaso a Modena. I francesi, invece, oltre alla Matra di Romorantin, possono contare sul carrozziere Heuliez a Cerizay (Xantia ed XM station wagon e le versioni elettriche delle Citroën e Peugeot di segmento B) e sulla fabbrica (operativa dai prossimi mesi) della MC (Micro Compact Car), sorta a Hambach, in Alsazia, dalla joint venture fra Mercedes e Swatch, che produrrà quella piccola Smart da tutti già chiamata «Swatchmobile».

Infine è curioso notare come - Spagna a parte, dove la Seat ha, storicamente, ideali radici locali - ci siano nazioni che producono importanti volumi ma che non hanno una propria industria a capitale nazionale, né marchi storici. E' il caso del Belgio, dove nel '96 sono stati costruiti circa 1,2 milioni di veicoli nel segno Ford, Opel, Renault, Volvo e Volkswagen, cioè 128 unità ogni mille abitanti. Un risultato che finisce per fare del piccolo Stato nord europeo quello più... prolifico del mondo. Quanto meno in termini automobilistici.

In Giappone, infatti, si costruiscono 82 veicoli ogni mille abitanti, in Francia e 57 in Germania. L'auto, per il Belgio, è un business importante, visto che nel '96 ha fatturato quasi 16 mila miliardi di lire (55% dei quali legati alla produzione, 31% alla distribuzione e 14% alle riparazioni) dando lavoro a un quarto di milione di persone. Ma la storia non finisce qui: la Casa coreana Hyundai ha avviato a Lummen la costruzione di un maxi-centro ricambi a livello europeo, che sarà operativo dal gennaio '98.

Giulio Mangano

IN EUROPA 128 STABILIMENTI

GERMANIA	21	SPAGNA	8	REP. CECA	2	OLANDA	1
GRAN BRETAGNA	17	TURCHIA	3	SVEZIA	2	ROMANIA	1
FRANCIA	15	PORTOGALLO	6	AUSTRIA	2	SLOVACCHIA	1
ITALIA*	15	BELGIO	5	UCRAINA	2	SLOVENIA	1
POLONIA	11	RUSSIA	3	FINLANDIA	1	UNGHERIA	1

*10 al Nord, 2 al Centro, 2 al Sud e 1 in Sicilia

IMPIANTI	
VOLKSWAGEN	15
FORD	13
GENERAL MOTORS	13
RENAULT	12
FIAT	11
PSA	8
BMW	6
MERCEDES BENZ	4
VOLVO	2
AUTOVAZ	2 Russia
BERTONE	1 Italia
CHRYSLER K.I.	1 Turchia
DAEWOO	4 Polonia 3 - Romania 1
DE TOMASO	1 Italia
GAZ	1 Russia
HEULIEZ	1 Francia
HONDA	1 G.Bretagna
HYUNDAI	1 Turchia
KARMANN	2 Germania
LAMBORGHINI	1 Italia
MASERATI	1 Italia
MATRA	1 Francia
MOSKVITCH	1 Russia
NISSAN	2 G.B. 1 - Spagna 1
OTOKAR	1 Turchia
PININFARINA	2 Italia
PORSCHE	1 Germania
ROLLS ROYCE	1 G.Bretagna
STEYR D P	1 Austria
TOYOTA	4 G.Bretagna 1 Germania 1 Portogallo 1 - Turchia 1
VALMET	1 Finlandia
ZAZ	3 Ucraina 2 - Russia 1

Cisitalia 202, svolta nel design

Il coupé Cisitalia venne presentato nel 1947; sotto, la bella ruota a raggi

Quel coupé mito compie i 50 anni

TORINO. Le memorie storiche, non solo dell'auto, naturalmente, tendono a perdersi, travolte dagli avvenimenti contemporanei. Però, ogni tanto qualche ricorrenza merita di essere ricordata, se non altro per riallacciarsi alle radici e scoprire come tanta parte del presente sia debitore del passato.

Così ci pare giusto ricordare che quest'anno cade il cinquantenario di una vettura che ha impresso una svolta al design e, di riflesso, allo stile: la Cisitalia 202 carrozzata da Pinin Farina (allora si scriveva con i due nomi separati) nel 1947. Un coupé che è una perfetta armonia di linee e di volumi, in cui forma ed esigenze tecniche si sposano formando un tutto di singolare equilibrio.

Non per nulla un esemplare di questa straordinaria vettura è conservato dal 1951 nel Museum of Modern Art di New York quale esempio di «scultura in movimento».

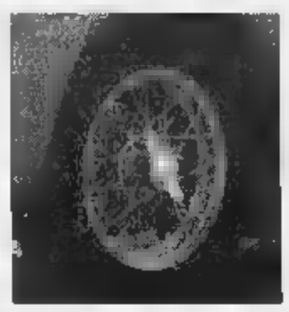
Questa automobile, che rappresenta un preciso spartiacque fra passato e futuro in materia di stile, costituisce una tappa importante nel campo dell'evoluzione tecnica e produttiva per piccole serie di modelli. Inoltre, la notorietà acquisita dalla piccola Casa torinese nel campo delle competizioni dell'epoca spiega perché questa auto, costruita in appena un centinaio di unità (più qualcuna in cabriolet), sia diventata per gli appassionati sorta di leggenda.

La Cisitalia fu creata da Piero Dusio, un imprenditore appassionato di auto, buon pilota dilettante, nell'immediato dopoguerra. Nel nome un programma: Cisitalia era la sintesi di Compagnia Industriale Sportiva Italia. Quindi, un'azienda con lo specifico scopo di costruire vetture da competizione o stradali ad alte prestazioni (per l'epoca, ovvio).

Il primo progettista fu addirittura Dante Giacosa, che poi, assorbito dalla Fiat, lasciò l'incarico a Giovanni Savonuzzi. Nacquero magnifiche, innovative auto da corsa impostate sulla leggerezza e sull'aerodinamicità. E successivamente una berlinetta granturismo dalle forme straordinarie.

E' il momento in cui si concreta una tendenza che era emersa alla fine degli Anni 30 ma che la guerra ha finito, come dire?, per cristallizzare: i parafanghi si integrano visivamente e costruttivamente nelle fiancate della scocca. Non sono più entità separate dal corpo principale della vettura. L'auto diventa un solido modellato in maniera unitaria.

Pinin Farina, cui Dusio commissionò anche la produzione della (in realtà alcuni esemplari furono costruiti anche da altri carrozzieri), interpretò in modo magistrale questa tendenza, approfittando delle possibilità offertegli dal telaio, di tipo tubolare. Una soluzione che permetteva di abbassare i gruppi meccanici. Nello stesso tempo «Pinin» ebbe modo di valutare i vantaggi della ripetibilità in serie di vetture le quali, per ciò stesso, dovevano garantire fattibilità tecnica e commerciale logica sin dall'impostazione. Il carrozziere cominciava a trasformarsi in industriale.



Così sul telaio tubolare fu impostata una berlinetta con di alluminio saldata a un'ossatura di lamierino d'acciaio, la cui forma era decisamente attraente: cofano più basso dei parafanghi anteriori che incorporano i proiettori e quasi si fondono con la linea di cintura, grandi raccordi morbidi tra i volumi, parabrezza in due elementi con profili centrali in gomma, maniglie esterne sostituite da tiranti incassati comandati a pulsante, cristalli laterali senza telaini e privi di montante centrale, mascherina ad archi traforati.

La Cisitalia 202, con motore derivato da quello della Fiat 1100 (50 Cv per la versione Grand Sport con cambio a 4 manuale e velocità di 155 km/h), fu sviluppata rapidamente e presentata alla fine dell'estate 1947 a Milano per poi portata al Salone di Parigi, dove l'automobile, dopo i traumi della guerra, si stava faticosamente riprendendo. Il coupé ottenne un grande successo: costava 3 milioni 900 mila lire. Oggi è in mano a pochi fortunati collezionisti o si fa ammirare nei musei: andate a trovarla a quello di Torino. Se lo merita.

Ferru

TRAFFICO E SICUREZZA

L'impianto anti-bloccaggio ruote va usato con intelligenza

Abs, ma chi era costui?

In troppi ignorano come funziona

I recenti incidenti sulle autostrade del Nord, oltre ai soliti discorsi, sollevano un interrogativo: ma gli impianti frenanti Abs servono o no? Recentemente, al riguardo, si sono sollevate polemiche negli Usa. Il fatto è che l'Abs resta per la maggior parte degli automobilisti un marchingegno sconosciuto. Con pericolose confusioni sui servizi che può rendere.

Eppure tale dispositivo, a partire dagli Anni 80, ha conosciuto un'ampia diffusione, tanto che ormai tutte, o quasi, le vetture di classe media o medio-alta ne sono provviste, di serie o come optional. La sigla Abs significa in tedesco (fu la Bosch a introdurre tale tipo di impianto per primo) anti blockiert schutz, cioè «protezione contro il bloccaggio», ben s'intende, dei freni.

Qual è il vantaggio? Che i freni non possono bloccare le ruote qualunque sia lo stato della strada. In tal modo si mantiene la guidabilità, cioè il controllo della vettura: il pilota, invece di trovarsi su una specie di slittino che scivola in avanti inesorabilmente, può sterzare, scartando l'eventuale ostacolo.

Però, se le ruote non si bloccano, neppure frenano. Se, ad esempio, il coefficiente di aderenza è dimezzato a causa del fondo stradale viscido, la distanza di frenata raddoppia. Diventa estremamente sbagliato (e pericoloso) pensare di poter frenare sul bagnato come sull'asciutto solo perché si guida una vettura dotata di Abs.

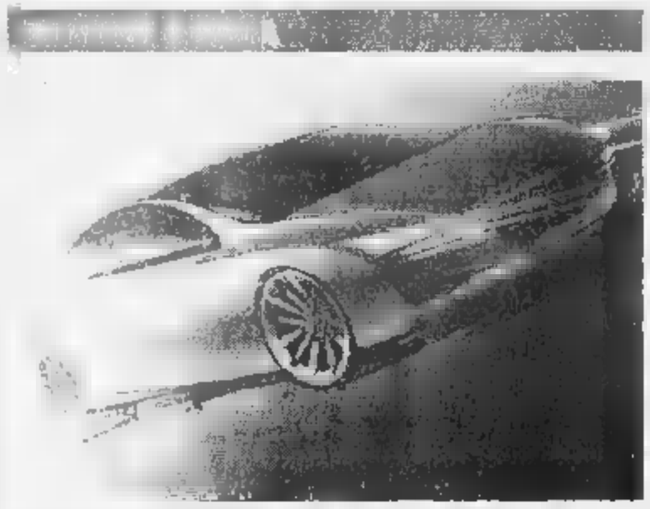
Il punto è questo. E sorge il dubbio che molti automobilisti viaggino troppo veloci confidando in un dispositivo che miracoloso non è e che, soprattutto, è interpretato in modo sbagliato. Se il fondo è sdrucciolevole per pioggia, neve, fango o per il velo di umido lasciato dalla nebbia, la prima misura da adottare è semplice quanto fondamentale: rallentare. E tanto più lo si deve fare se la visibilità è scarsa.

Secondo. Bisogna essere mentalmente pronti a usare in situazioni di emergenza non solo il freno, ma anche lo sterzo. Se si vede che le strada è bloccata, si deve cercare un varco e indirizzarvi la vettura pur continuando a frenare al massimo proprio perché l'Abs ci permette di agire sullo sterzo. Questo, lo ribadiamo, è il vantaggio vero dell'impianto. Frenare, pensando di arrestarsi prima, e rimanere aggrappati al volante proseguendo diritti, non ha alcuna utilità. E significa buttar via una chance di salvezza.

Volete un buon consiglio? Se avete fatto corsi speciali di guida, arrangiatevi provando questa manovra di emergenza in una zona sicura, magari uno spiazzo deserto o un tratto di strada abbandonato. Basta cercare: i posti si trovano. Così, se non l'avete mai «gustato» prima, capirete come funziona effettivamente l'Abs. E, magari, farete una scoperta: che il pedale del freno tende a vibrare mentre un rumore simile a un ticchettio sale dal motore.

Niente paura, anzi significa che il dispositivo sta lavorando: sblocca i freni non appena un sensore elettronico informa il meccanismo che una ruota si sta fermando e, poi, ridà fulmineamente pressione per continuare a frenare. Un'operazione che avviene anche 10 volte al secondo. Schumacher con la Ferrari non ne ha bisogno, noi sì.

Gianni Rogliatti



Una superberlina per Ginevra

TORINO. La presenza di carrozzieri e designers italiani al prossimo Salone internazionale di Ginevra, tradizionale vetrina dello stile italiano, si annuncia sempre più consistente. Dopo le anticipazioni di Bertone e dell'Italdesign, giocate su base Alfa Romeo, ecco quella della Pininfarina. Alla rassegna elvetica, che aprirà i battenti il 6 marzo, la società torinese porterà un audace prototipo di ricerca formale. Il tema prescelto è quello della grande berlina di lusso, con una lunghezza intorno ai cinque metri, in grado di coniugare sportività e qualità della vita a bordo. Come si nota dal bozzetto in alto, questa show car offre un aspetto decisamente avanzato e innovativo. Con tale berlina la Pininfarina torna a esplorare sul piano stilistico un settore da cui mancava ormai da qualche anno e che, specie negli Stati Uniti, sta conoscendo un periodo di notevole effervescenza.

NOVITA' DAL

Suzuki: si amplia la gamma del fuoristrada

Vitara, grande cocktail di motori e allestimenti

S. MARGHERITA L. Dopo aver raggruppato nell'unico polo torinese di Robassomero le attività relative ad auto, moto e motori marini, la Suzuki Italia procede alla razionalizzazione della gamma di vetture e fuoristrada. Tale settore nel '96, secondo i dati dei responsabili del marchio giapponese, avrebbe registrato 11.600 immatricolazioni (0,67% del mercato complessivo) contro le 7700 risultanti dalle cifre fornite dal ministero dei Trasporti (0,44%).

Primo atto del '97 è l'aggiornamento della gamma dei fuoristrada Vitara con lo snellimento dell'offerta: sei modelli con carrozzeria 3 porte e quattro a 5 porte, mentre per i motori troviamo un paio di benzina 4 cilindri in linea (1,6 litri e 96 Cv o 6 cilindri a V di due litri e 136 Cv) e due TurboDiesel, il Peugeot di 1,9 litri e 75 Cv o il Mazda di 2 litri e 87 Cv. Anche le carrozzerie possono avere passo corto o lungo (220 o 248 cm) e, rispettivamente, lunghezze di 3,63 e 4,03 m. Variabile pure la configurazione: tre porte aperta (Cabrio) o chiusa (berlina), e cinque porte chiusa (station wagon).

In questo puzzle di motori, versioni e modelli si inseriscono due nuove proposte, un po' più stradali per la semplice aggiunta di fascioni protettivi alle fiancate, un rivestimento plastico alla ruota di scorta e (sul benzina) per i cerchi in lega Cromodora. Sono 1.6 tre porte in edizione De Luxe (34,967 milioni, chiavi in mano, con Cabrio e 35,187 come berlina chiusa) con motore benzina da 96 Cv e 150 km/h e la 1.9 TurboDiesel 5 porte station wagon (38,279 milioni) da 75 Cv e quasi km/h. Disponibili dal prossimo mese, le nuove versioni tendono a soddisfare le richieste di chi cerca un pizzico di apparenza in più e allestimenti più completi. In serie servosterzo, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata. In opzione doppio airbag, Abs e condizionatore. **[g. m.]**

Il fuoristrada Vitara 1.9 Turbodiesel 5 porte station wagon costa 38,2 milioni

SUBARU ITALIA, PIANI PER CRESCERE

TRENTO. La Subaru Italia presenta le nuove Legacy Outback e Special Version e punta a vendere nel 1997 circa 3500 auto contro le duemila dello scorso anno. Il 1996 è stato di assestamento e riorganizzazione per la società che in questo biennio prevede una crescita costante. L'obiettivo è di raggiungere le cinquemila consegne nel '98. Il programma di riorganizzazione ha riguardato, fra l'altro, la rete dei concessionari: «Abbiamo sostituito 12 rivenditori nel '96 - dicono in Subaru - e pensiamo di fare altrettanto quest'anno. Alla fine del '97 avremo una rete di vendita rinnovata con concessionari: il numero adatto alle nostre esigenze». La Subaru Italia ha, inoltre, rafforzato i servizi pro clienti, che possono ora contare non solo sull'assicurazione della vettura per tre anni a chilometraggio illimitato ma, per lo stesso periodo, anche su un servizio di assistenza gratuita, operativo 24 ore su 24 chiamando un numero verde.

FLASH MOTORI

■ **BARATTO A GPL.** Anche la Nexia GL a 3/5 porte due volumi è ora disponibile in benzina e Gpl. Prezzi, chiavi in mano: 18.850.000 e 19.600.000 lire.

■ **TWINGO SU** La Renault propone, senza sovrapprezzo, sei «pacchetti» di allestimenti a scelta per la Twingo, che corrispondono a un valore di circa 8 milioni. L'iniziativa è valida sino a maggio.

■ **PRIMERA GT.** La Nissan introdurrà in marzo sul mercato italiano la Primera GT, versione sportiva con motore due litri di 150 Cv (velocità: 218 km/h).

■ si svolgerà nel weekend del 22-23 febbraio al parco di Novegro (Milano Linate) l'edizione primaverile della mostra scambio di auto, moto, cicli, ricambi e accessori d'epoca.

■ **VW SHARAN.** La gamma del monovolume VW Sharan si amplia con una nuova versione, 1.9 TDI da 110 Cv (disponibile anche con cambio automatico) negli allestimenti GL e Carat. Prezzi da 54 a 82 milioni. Le Golf (Movie, GT, GTD Special e Yachting) possono ora essere equipaggiate, a richiesta, con airbag laterali.

Verso veicoli finalmente più sicuri e puliti

Anche in Italia si apre la corsa alle revisioni

VERONA. L'auto sembra vivere in Italia un momento particolarmente felice dopo tanti anni negativi. Da una parte, gli incentivi approvati dal governo in vigore dal 7 gennaio (scadranno il ■ settembre) aiutano le vendite. I primi risultati di gennaio lo hanno confermato, ■ un miglioramento delle immatricolazioni ■■■ contenuto, ■ con un forte incremento degli ordini (35%) che ■ rifletterà sulle vendite nei prossimi mesi. Dall'altra, sono partite le nuove revisioni secondo le regole comunitarie, con grandi vantaggi sullo svecchiamento del parco e sul conseguente miglioramento dell'ambiente. Infine, altro fatto positivo anche ■ molto meno importante, dal 1° marzo il cambio ■ residenza sulla carta di circolazione potrà essere fatto per posta.

Per arrivare al nuovo sistema delle revisioni l'Anfia, l'Associazione che raggruppa i costruttori nazionali, si è battuta per anni, nella convinzione che ■la nuova procedura rappresenti la misura più opportuna per avere un parco auto sicuro e poco inquinante, soprattutto in considerazione di un circolante quale quello italiano, che è tra i più vecchi d'Europa».

In Italia ■■ oltre 30 milioni di auto sulle strade, ■ 17,6% ha tra 11 e 15 anni di età e il 9,1% (ossia circa tre milioni) supera i 15, contro il 2% della Francia, ■ 2,8% della Gran Bretagna e l'1,6% della Germania. Qualche considerazione: un'auto vecchia di 10 anni consuma il 25% in più rispetto a una di oggi, produce il 70% di emissioni ■ più ed è molto più rumorosa. Se poi gli anni superano i 15, questi valori si impennano.

Finalmente la «grande revisione» è partita, allineando l'Italia all'Europa. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio e nel ■■■ specifico è rappresentato dal poco tempo a

LE PIU' VE■■■■

PAESE	PARCO CIRCOLANTE	OLTRE 15 ANNI DI ETA' circa
ITALIA	30.000.000	3.000.000
GERMANIA	40.500.000	650.000
FRANCIA	25.100.000	500.000
G. BRETAGNA	24.900.000	700.000

disposizione per una mole di lavoro impressionante. Entro il luglio ■■■ l'Italia dovrà, infatti, adeguare il sistema finora adottato (prima verifica dopo 10 anni, le successive ogni ■ a quello comunitario che impone la prima scadenza dopo 4 anni dall'acquisto della vettura nuova e successivamente ogni ■. Questo significa che circa 12 milioni di auto immatricolate tra il 1986 ■ il 1993 dovranno essere in regola ■■■■ quella data e che, successivamente, 10 milioni dovranno essere revisionate ogni anno. Un'impresa che sarebbe stata impossibile alla sola Motorizzazione, l'Ente fino a oggi preposto a tali operazioni. Di qui l'apertura al libero mercato, annunciata ■ suo tempo dal ministero dei Trasporti.

Adesso si è arrivati al dunque. Le officine private, dopo avere per anni giustamente insistito sulla necessità ■ una simile soluzione, dovranno dimostrare di saper passare dalle parole ai fatti. Fra i primi a essersi preparati c'è Fiat Auto, che ha stretto fin dal dicembre '95 un'alleanza con la Dekra, ■ colosso tedesco del settore che, ■■■ 27.000 officine autorizzate e 6000 dipendenti, revisiona ogni anno circa 7 milioni di veicoli.

Dalla partecipazione paritetica (50% ■ 50%) tra Dekra International e Targa Service, la società di Fiat Auto che gestisce un'ampia gamma di servizi, ■ nata Dekra Italia che, con i necessari investimenti ■■ impianti (circa 70 milioni ■ lire per ogni linea) e in personale, soddisferà le necessità delle reti Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, presente all'inaugurazione a Sona (Verona) di uno di questi centri, ha affermato: «Volevamo da subito ■■■■ un punto ■ riferimento per gli operatori e al tempo stesso offrire un servizio trasparente, professionale ■ di grande efficienza, ma anche semplice: gli stessi clienti ■■ ne renderanno conto assistendo in tempo reale a tutte ■ operazioni». Oggi durano 30 minuti, ■■ scenderanno a 20 entro poco tempo, negli oltre 600 centri operativi ■ fine '97, che diventeranno 900 entro il '98.

Ricordiamo ciò che deve essere fatto per far revisionare la propria auto in ■■ centro Dekra. Occorre prenotarsi due settimane prima e ■ vettura, se risulterà senza difetti, avrà l'autorizzazione a circolare rilasciata per via telematica dalla Motorizzazione; ■■ non è in ordine il proprietario può scegliere: ■ fare eseguire le necessarie operazioni direttamente dal centro di revisione oppure recarsi ■■ un'altra officina ■ quindi, in ogni caso, ripetere la revisione. Può anche decidere di non fare nulla, tenendo però presente che l'auto non potrà più circolare dopo la scadenza dei termini, pena gravi sanzioni (multa da 200 a 800.000 lire e ritiro della carta di circolazione). E ■ prenotazioni fioccano.

■■■■ Villare

Si allarga la serie delle Michelin «Energy»

La ■■■ coperture messe a punto da Michelin offrono valide prestazioni anche sui ■■■ scivolosi con scarsa aderenza

Via lisci come l'olio

Se le gomme sono più scorrevoli

NOGARO. Il cammino dell'auto corre sulle impronte ■■■ battistrada del pneumatico, componente che è oggi in grado di dettare legge in termini di comfort e sicurezza: la migliore sospensione può ■■■■ poco se non trova il giusto supporto nella «gommatura» cui viene abbinato. ■■■ tempi, ■■■■ lontani, dell'avvento del radiale, l'evoluzione più significativa è stata, nel '94, l'introduzione sul mercato delle gomme ■ bassa resistenza al rotolamento. Alfiere ■■■ progresso, ancora una volta, la Casa francese Michelin, con l'inedita gamma degli MXT Energy. Coperture cui affinamenti strutturali e mescole ■ ■■■■ formulazione, a elevato contenuto di silice, conferivano una scorrevolezza superiore ■■■ al 20% rispetto ai pneumatici tradizionali. Risultato, un buon 5% ■ anche più di risparmio nei consumi di carburante.

L'idea era buona e il pubblico l'ha apprezzata: in due anni la quota di pneumatici Energy nelle vendite Michelin è passata dal 14 a oltre il 50%. Per il '97, in Italia, la società francese prevede di realizzare il 40% delle sue consegne con gli Energy, e questo su una penetrazione che, ■■■ considerando le classi ■ velocità superiori (V e Z), raggiunge l'80% del totale mercato.

La Michelin ha sviluppato la sua ricerca e ■■■ rilancia in grande stile, introducendo (la vendita è già avviata da qualche settimana) tre nuove gamme ■ pneumatici in tecnologia Energy 2. Sono gli Energy XT1 ed XT2, per vetture piccole-medie o medio grandi, che sostituiscono gli MXT rispettivamente nelle dimensioni da 145 a 175 e oltre 185, e gli XH1, destinati a vetture ad alte prestazioni, che rimpiazzano gli MXV3A per codici di velocità ■ (fino a 210 km/h).

Le nuove coperture sono state sviluppate tenendo conto della aspettativa che indagini di mercato indi■■■ ■■■ prioritaria per gli automobilisti: una ancora ■ migliore tenuta su asfalto bagnato (72% delle risposte). Con i dovuti affinamenti di struttura e di mescola, ■ tecnologia rimane sostanzialmente quella messa a punto per gli Energy prima generazione. Le novità più evidenti riguardano il battistrada, caratterizzato dal disegno asimmetrico (non direzionale) e da una inedita scolpitura con tre tipi di lamelle, battezzate quadrangolari, a onda quadra e a zeta.

Il tutto studiato per abbinare precisione di guida (lato esterno del pneumatico molto rigido), efficacia contro l'aquaplaning (profonda scolpitura, anche longitudinale) e aderenza elevata (fitta lamellizzazione della fascia interna del battistrada). Senza pretesa di sostituire i classici «invernali» M+S, gli Energy 2 si fregiano dell'inedito marchio R+W (Road and Winter) a significare una elevata polivalenza, in grado di ben fronteggiare, ad esempio, una improvvisa nevicata ■■ strada in non forte pendenza.

Promesse interessanti, che hanno trovato convincente riscontro ■■ una serie di test-confronto con gli Energy prima generazione, in circuito e su strada innevata. Particolarmente significativo un dato numerico: 1,15-1,30 metri di guadagno in spazio di arresto per frenata di emergenza rispettivamente da 50-60 km/h (come dire il 5 e l'8,4% in meno, su spazi dell'ordine di 22-15 metri). Pochi centimetri, ma che possono volere l'incolumità o una vita.

Raffaele Sangiuneti

Strategie Rover

Trasparenza fra Case e clientela

MILANO. Sotto la spinta delle azioni promosse ■■ tempo dalla Fiat Auto (fra cui in primo piano il «Patto Chiaro» a difesa e a tutela del cliente), tutti i costruttori che operano in Italia hanno dato vita a varie iniziative che, con sfumature diverse, vanno però nella stessa direzione. Proprio ieri a Milano, la Rover Italia ha annunciato una nuova formula che, in accordo con il Comitato difesa dei consumatori, soddisfa le normative comunitarie poste a protezione degli acquirenti di veicoli.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente della Rover Italia, Salvatore Pistola, e da quello del Comitato, Paolo Martinello. Essa si sviluppa attraverso alcune norme che - come è stato detto - contribuiscono, nell'ambito delle possibilità giuridiche, a rendere più trasparente, equo ed equilibrato il rapporto con la clientela».

Si tratta - hanno spiegato Pistola e Martinello - di un processo che permette all'acquirente di un'autovettura Rover di ottenere un risarcimento del danno, ove ne consistano i presupposti, in caso di mancato rispetto dei termini di consegna; di risolvere il contratto o ottenere una riduzione di prezzo in caso di gravi vizi del prodotto, e non solo di funzionamento; di ottenere la garanzia anche nel caso in cui l'assistenza o la riparazione del veicolo sia stata fatta da officine non autorizzate dalla Rover (naturalmente a patto che il guasto non sia stato determinato da tali interventi).

Infine, ultimo punto, sarà possibile annullare il contratto di acquisto se modifiche di produzione oppure arricchimenti degli allestimenti portassero a una maggiorazione del prezzo superiore al 10 per cento rispetto a quello in vigore all'atto dell'acquisto. Tutte le misure valgono anche per i clienti professionisti, ossia per le aziende che comprano più auto [r. v.]

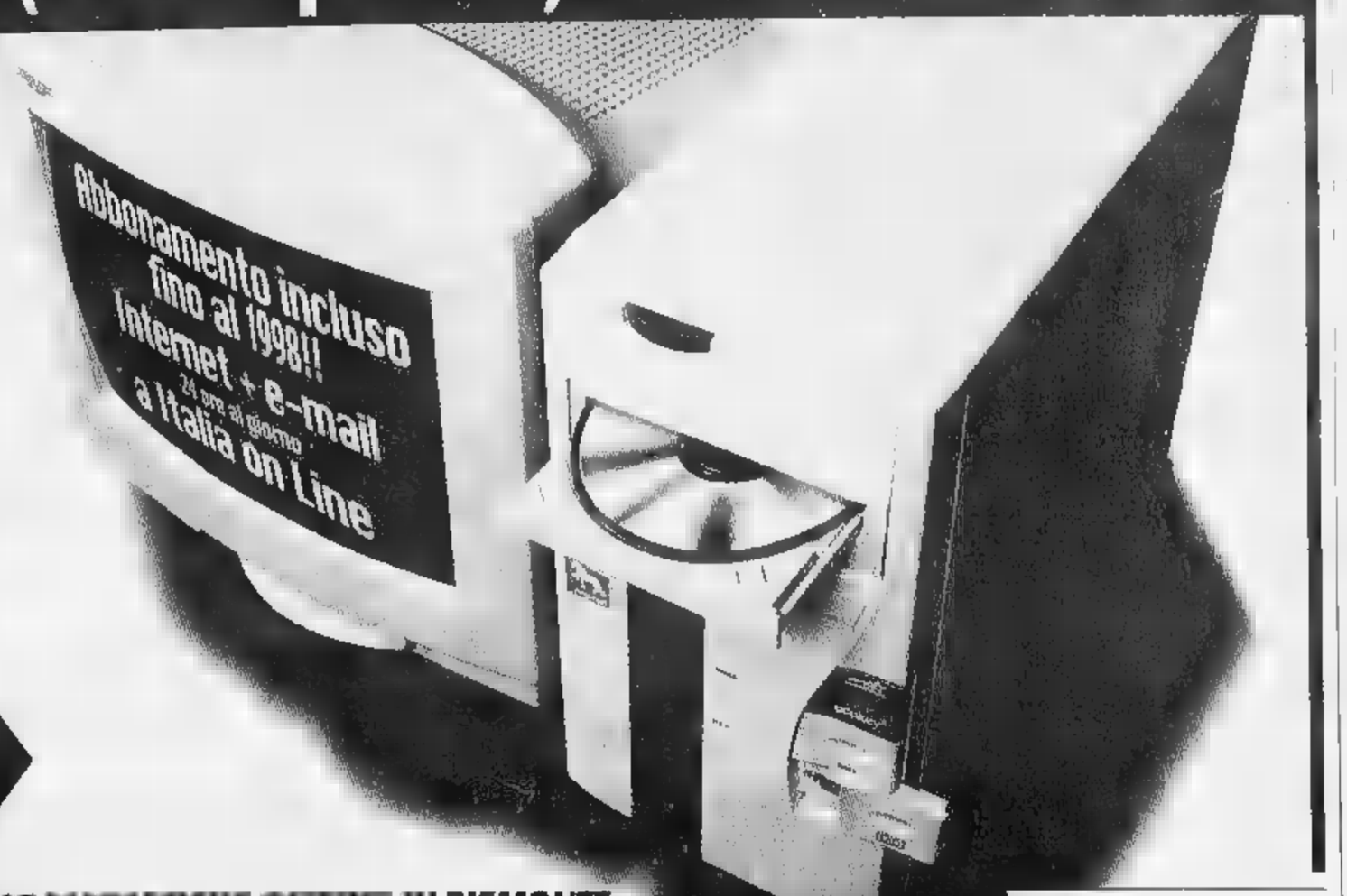
Grande multimediale!
(Piccolo prezzo!)

SkyMini
con Intel Pentium
Processor 150 Mhz

intel inside
pentium

- 16 MB EDO RAM
- 256 K CACHE PIPELINED BURST
- Ecokey* per risparmio energetico
- HDD da 1,3 Gb
- LETTORE CD-ROM ■■
- Scheda audio 16 ■■
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44 ■■
- Una comoda porta seriale frontale
- **Scheda ■■■■ Acceleratrice PCI ATI MACH 64 ■ ■■ DRAM con video player**
- MONITOR 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII CON ALTOPARLANTI STEREO
- **Abbonamento ■■■ ■■ '98! ■ Italia On Line Internet + posta elettronica 24 ore ■ giorno**
- Software INCLUSO: Windows '95 (CD e man.) + CorelDraw 6 (2 CD) OEM, + Sidekick'95 (prec. e man.) + MSPlus! (CD ■ man.)

2.199.000 IVA INCLUSA



ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI tel 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino ■■
■■■■
Via Sebastiano Grandis 6
■■■■
Via Candelo 31
■■■■
■■ S. Martin De Corleans 67

NOVARA
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy ■■

TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
- C.so Sebastopoli 194
- Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza)
- Via Orbetello ■■
- ■■ Madama Cristina 37

Collegno
C.so Francia 92/C
Cirié
Via Gazz■■ ■■
Rivarolo
C.so Torino 25

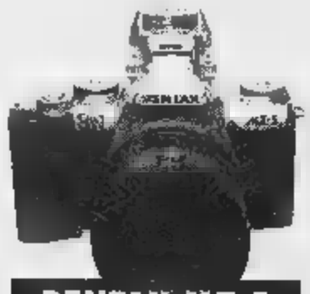
Pinerolo
■■ Nazionale ■■■
■■■■
Santhià
SS 143, 56A

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

MARVIN, BUON COMPLEANNO!

Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!



PENTAX MZ 5
con obiettivo zoom 28-70 mm.

fotocamera reflex autofocus, ottica intercambiabile, flash incorporato.

PENTAX Z 70
con obiettivo zoom 35-80 mm.

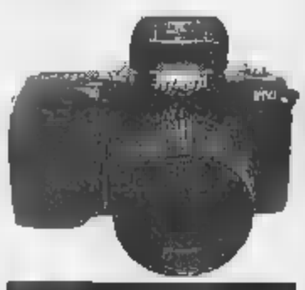
fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica e manuale, multiprogrammata.

MINOLTA 700 SI

Reflex, autofocus, tempi di scatto fino a 1/8000 di sec. controllo della profondità di campo, sistema di schede creative.

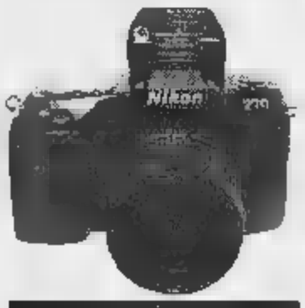
MINOLTA 500 SI

fotocamera reflex autofocus, con esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato.



NIKON F 50
con obiettivo zoom 35-80 mm.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale ■ programmata, messa a fuoco continua di soggetti in movimento.

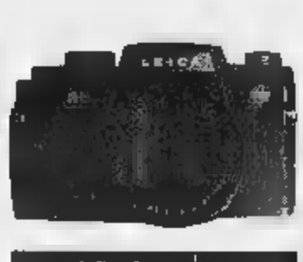


NIKON F 70
con obiettivo zoom 35-80 mm.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale ■ programmata, tempi di scatto fino ad 1/4000 di secondo.

YASHICA 109 MP
■ obiettivo ■ 35-70 mm.

fotocamera reflex, esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.



LEICA R62

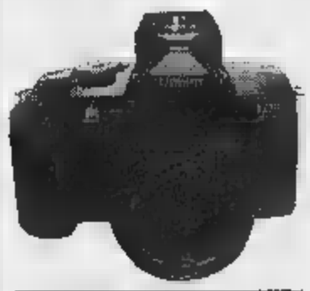
Fotocamera reflex otturatore a tomelle metalliche, schermi di messa a fuoco intercambiabili, tempi e diaframmi visibili nel mirino, indicatore ■ scarsa luminosità

CANON EOS 500
■ ■ zoom 35-80 mm.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

CANON EOS 50
con obiettivo ■ 35-80 ■

fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, messo ■ fuoco con tre possibilità di scelta.



CANON EOS 5000
con obiettivo zoom 38-76 mm.

Fotocamera reflex autofocus, con esposizione programmata e flash incorporato.

NIKON F 90 X

Fotocamera reflex autofocus, tempi di scatto fino ■ 1/8 millesimo di seconda, trascinamento della pellicola fino a 5 fotogrammi al ■

CANON EOS-1

Fotocamera reflex autofocus,6 programmi di esposizione, 14 funzioni personalizzate, Motore ausiliario per 6 fotogrammi al secondo.

NIKON F5

Reflex autofocus, tempi di scatto fino a 1/8000 di sec. mirino intercambiabile, messa a fuoco continua ad alta velocità.

YASHICA FX 3 S 2000
con obiettivo ■ ■ mm.

fotocamera reflex, ottica intercambiabile, tempi di scatto fino ad 1/2 millesimo di secondo, con bauletto.

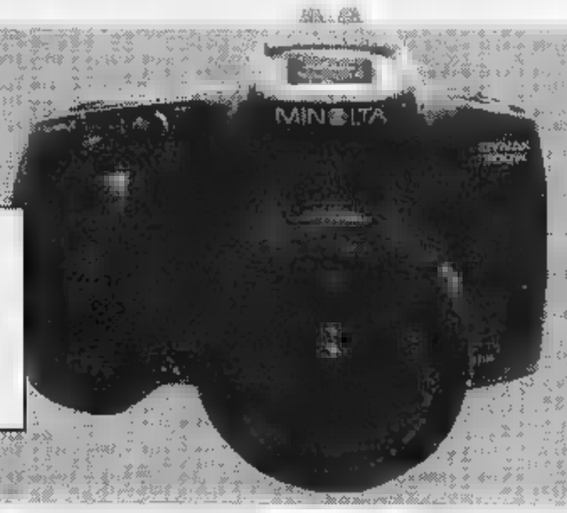
WEBER FZ 200
■ obiettivo 50 ■

fotocamera reflex, ottica intercambiabile, attacco Yashica, con borsa.

PREZZO REGALO:

MINOLTA 300 SI
con obiettivo 35-70 mm

498.000 LIRE IVA COMPRESA



Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare ■ solo prodotto in offerta fino ■ esaurimento scorte.

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

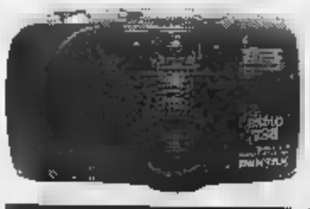
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - Pzza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegato ■ ■

PAGAFACILE:
- Assegni ■ C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

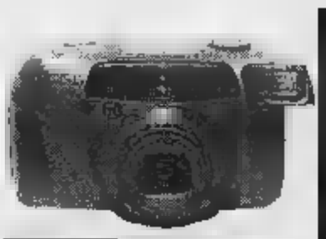
MARVIN, BUON COMPLEANNO!

Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!



PENTAX ESPIO 738

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.



PENTAX ESPIO 160

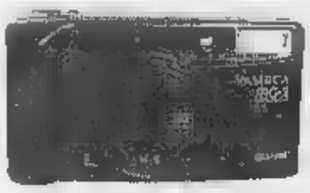
fotocamera compatta autofocus, con [illegible] 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.

NIKON AF 230

fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.

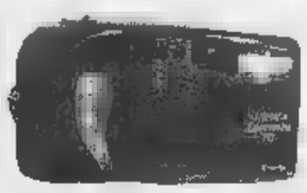
NIKON ZOOM 310

fotocamera compatta autofocus, con [illegible] 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, [illegible] borsa.



YASHICA MG 3

fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.



YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.

KINON 208 AF

fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.

KINON NOBBY 3

fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

OLYMPUS AF 10 MINI

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.

OLYMPUS MIU'

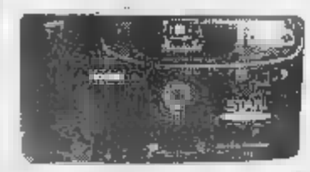
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.

MINOLTA AF 101 R

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.

MINOLTA RIVA ZOOM PICO

fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato [illegible] flash incorporato.



KODAK STAR MOTOR

fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.

KODAK 3600 IX ADVANTIX

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino [illegible] tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).

POLAROID [illegible]

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.

KONICA ZUP 110 ZOOM

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

PREZZI REGALO:

49.000 LIRE IVA COMPRESA

VIVITAR VP6500 DATA BACK

Compatta, autofocus, motore di trascinamento, flash ad inserimento automatico incorporato, riduzione occhi rossi, esposizione automatica, dorso data (per l'inserimento della data sulla foto)

MINOLTA RIVA ZOOM 90 EX

Compatta autofocus, zoom 38-90 mm. automatica, multiprogrammata, doppia esposizione, autoscatto, macro, possibilità foto notturne e blocco messa a fuoco

189.000 LIRE IVA COMPRESA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non ne sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

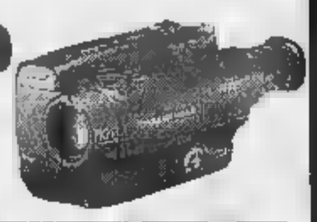
- Assegni di C.C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1 rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

MARVIN, BUON COMPLEANNO!

CANON UC 2000

Telecamera video 8, zoom 15X solo 760 grammi.



SONY CCD-TR3401

Telecamera video 8, zoom ottico 10X, focalizzazione automatica, Telecomando.

JVC GR-AX210

Telecamera VHS-C, zoom 12X, titolatrice, autofocus.

HITACHI VM-E2 102

Telecamera video 8, zoom 12/24X, telecomando, peso 865 grammi.

PHILIPS M624

Telecamera VHS-C, zoom 14X, telecomando, autofocus.

CANON UC 900

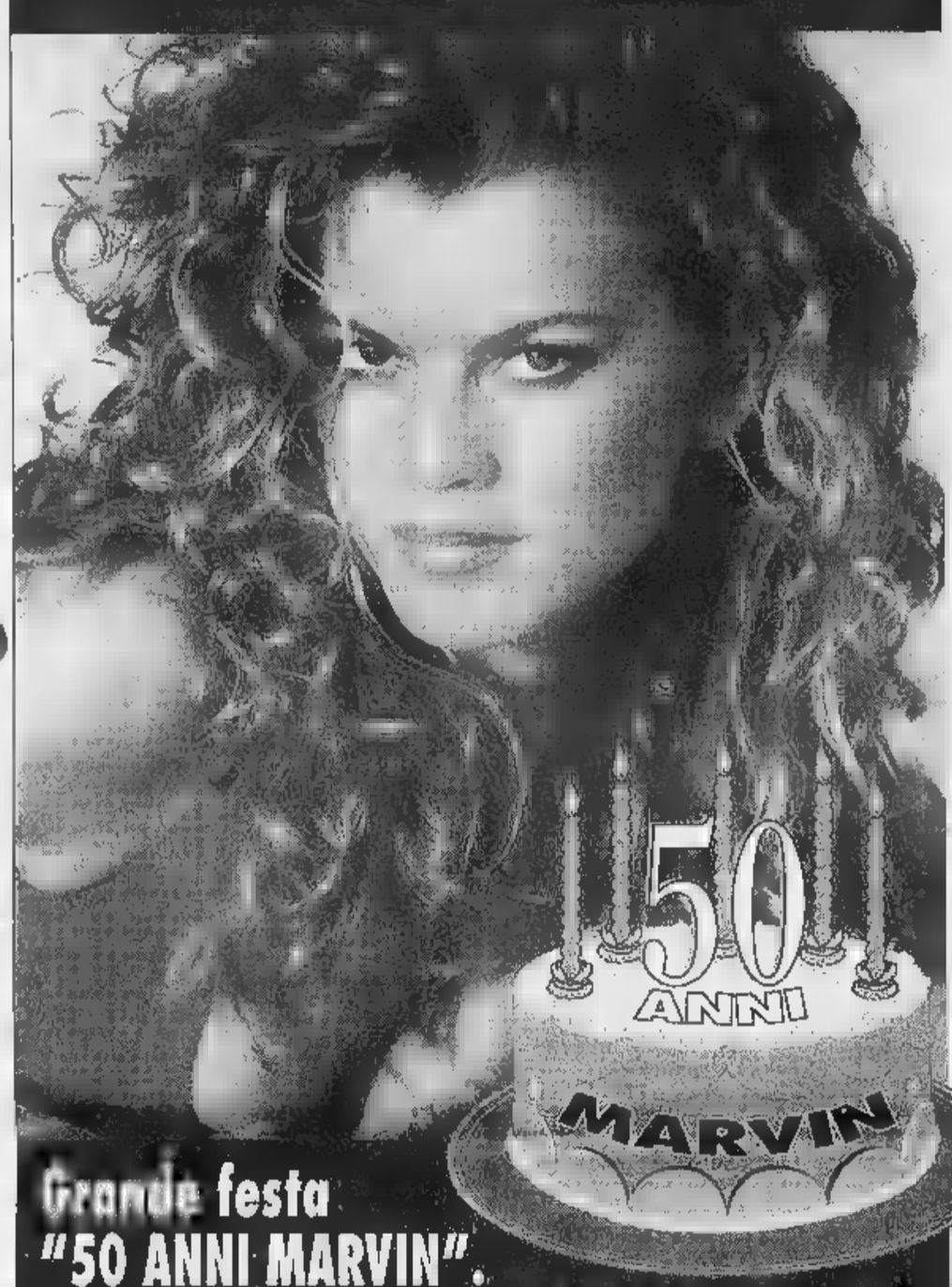
Telecamera video 8, zoom 20X, stabilizzatore d'immagine, stereo

SONY CCD-TR910

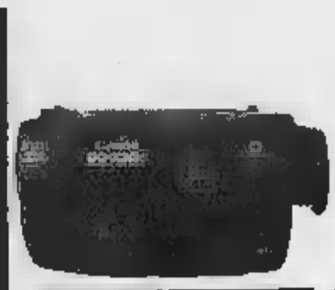
Telecamera video 8, zoom 30X, stabilizzatore d'immagine, titolatrice.

JVC GR-AX 860

Telecamera VHS-C, zoom 140X, titolatrice, faretto illuminazione.



Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

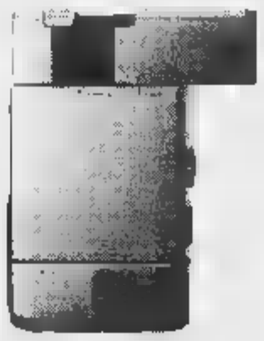


CANON UCX-30 HI

Telecamera video 8, hil-fi stereo, zoom 40X, stabilizzatore ottico, effetti digitali.

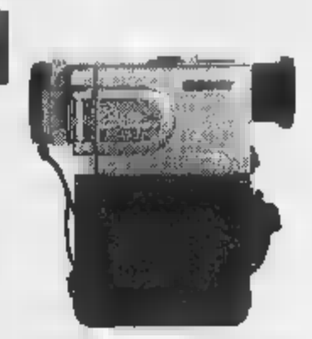
JVC GR-AX460

Telecamera VHS-C zoom 14X, titolatrice, telecomando.



JVC GR-DV1

Telecamera digitale, hi-fi stereo, zoom 100X, stabilizzatore ottico, 670.000 pixel.

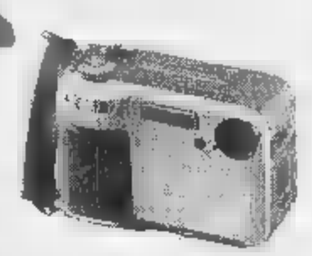


SONY DRC-PC7

Telecamera digitale, hi-fi stereo, zoom 20X, monitor LCD a colori, 810 pixel.

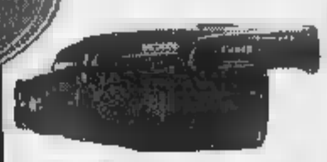
SABA CM 12

Telecamera VHS-C, zoom 10X, autofocus, adattatore VHS.



SONY CCD-SC55

Telecamera video 8, hil-fi stereo, zoom 20X, titolatrice, monitor 3".

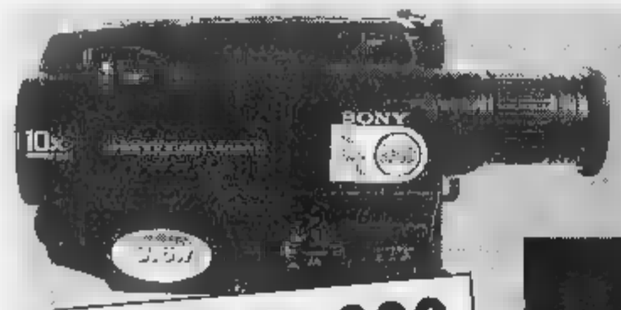


CANON VC 3000

Telecamera video 8, zoom 15X, mirino colore, stereo.

JVC AX 660

Telecamera VHS-C, zoom 28 ingrandimenti, titolatrice, telecomando.



790.000 LIRE IVA COMPRESA

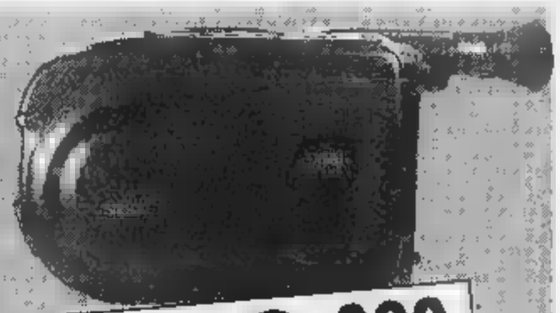
PREZZI REGALO:

TELECAMERA SONY

Video 8, zoom 10X, solo 720 gr., telecomando.

TELECAMERA GRANDE MARCA

VHS-C, zoom 10X autofocus.



490.000 LIRE IVA COMPRESA

Prezzo valido fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni

Le foto sono indicative dei prodotti

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

C I N E C I T T A '

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

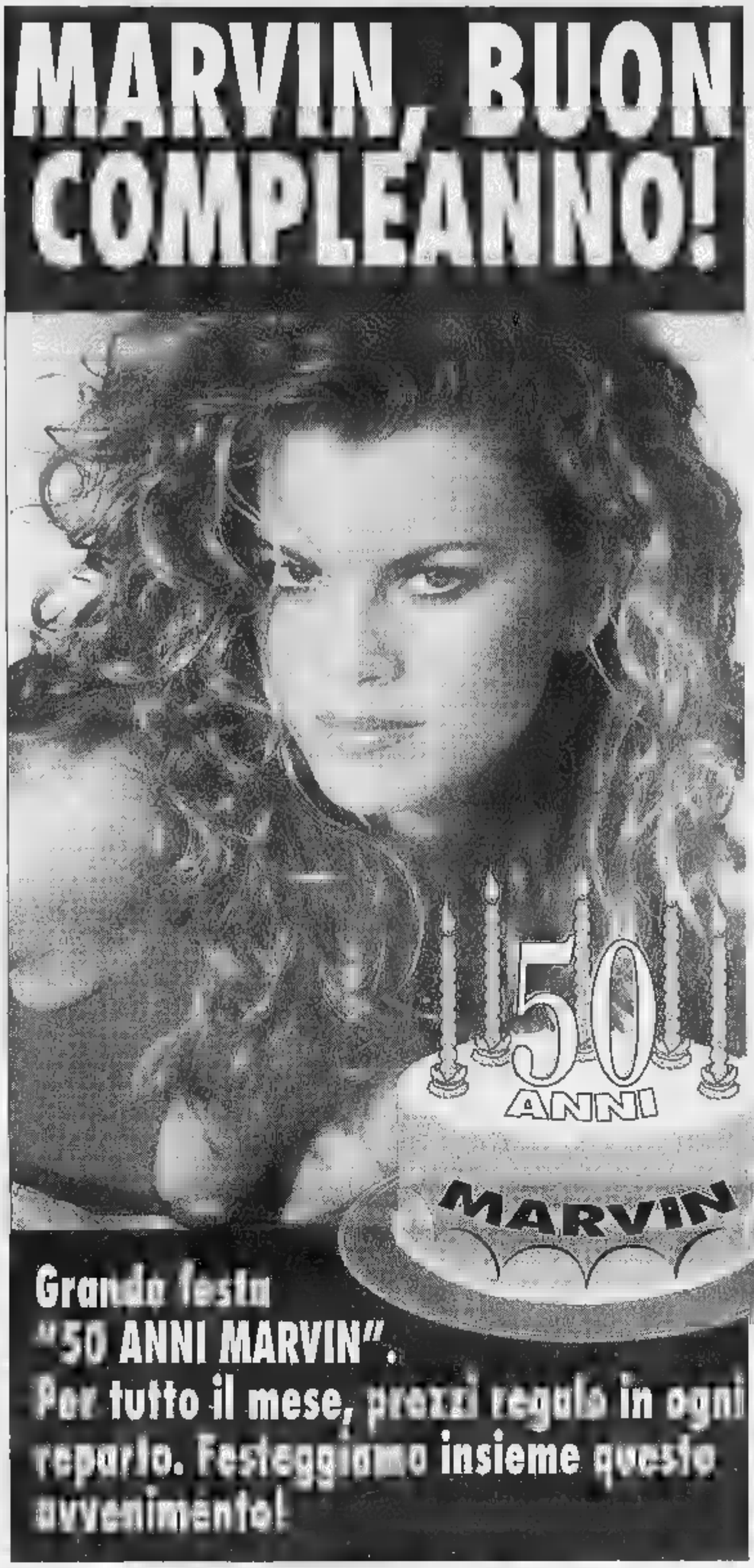
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

MARVIN, BUON COMPLEANNO!



NEC P 7 PLUS

99 [illegible] e nomi in memoria, indicazione dai livelli di batteria, del segnale e delle chiamate nel display, batteria 33 ore in attesa

SIEMENS AMICO

90 numeri e nomi, volume della suoneria regolabile, batteria 14 ore in attesa, predisposizione per fax/modem.

NEC MOOVA

99 numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco [illegible] inibizione delle chiamate.

ALCATEL HC 800

Locazioni in memoria [illegible] sim card 40, batteria 31 [illegible] d'attesa, [illegible] minuti di conversazione, segreteria telefonica.

SWATCH CALL

90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

MARTIN DAWES MD 400

BatteriaNIMH da 40 ore di attesa, 99 numeri e [illegible] in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

ERICSSON 388

99 numeri e nomi in memoria nel telefono, batteria 33 ore in attesa, [illegible] di conversazione, sistema GSM.

MAXON 3000

Batteria al NI MX da 40 ore d'attesa, autoscarica batteria 99 numeri e nomi in memoria

SIEMENS S6

Numeri e nomi in memoria su sim card, indicatore del livello di batteria e del segnale sul display, batteria al litio da 30 ore in attesa, segreteria telefonica.

NEC G8

Numeri e nomi in memoria su sim card, batteria 24 ore d'attesa o due ore di conversazione, indicatore livello batteria, segreteria telefonica con il servizio del gestore

MOTOROLA STARTAC 90

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall

MOTOROLA 8700

Batteria NiMH da 50 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

PREZZI REGALO:

GSM MOTOROLA

399.000 LIRE IVA COMPRESA

99 numeri in memoria, batteria 12 ore in attesa, carica batteria doppio.

E-TACS GRANDE MARCA

199.000 LIRE IVA COMPRESA

80 numeri e nomi in memoria, batteria da 13 ore d'attesa.

CONTINUANO LE ECCEZIONALI OPPORTUNITA' PER CHI ACQUISTA UN [illegible] CON [illegible] ENTI: TELECOM: ATTIVAZIO[illegible]E GRATUITA FINO AL 30/04/1997 OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 30/03/1997

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori [illegible] omissioni.

Le foto [illegible] indicative dei prodotti.

Per soddisfare [illegible] le richieste, ogni persona a ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto [illegible] offerta [illegible] ad esaurimento scorte.

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni [illegible] C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1^ rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

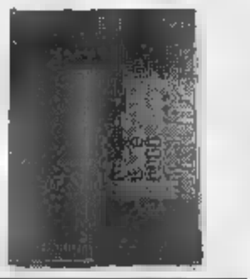
MARVIN, BUON COMPLEANNO!

Grande festa
"50 ANNI MARVIN".
Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

CORDLESS

SWATCH DECT

Telefono cordless, pesa 200 gr, autonomia in attesa 40 h, autonomia in conversazione 6,5 ore, 10 numeri in memoria, codice di sicurezza, carica della batteria in 5 ore.

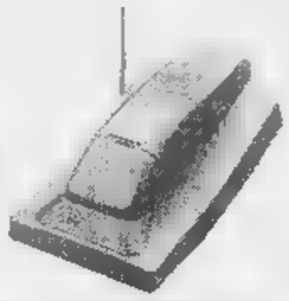


ALCATEL

Telefono cordless segreteria digitale, autonomia in attesa 30 h, in conversazione 5 h, 9 numeri in memoria, ricarica della batteria in 5 ore

PHILIPS

Telefono cordless, omologato, autonomia in attesa 26 h, in conversazione 270 minuti, copertura 300 mt, 10 memorie, codice di sicurezza.



SIEMENS DERBY

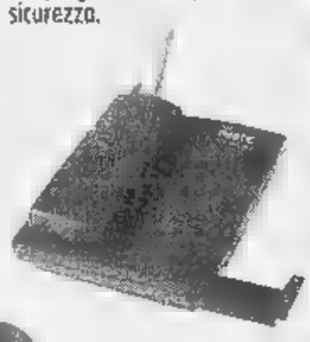
Telefono cordless, autonomia in conversazione 16 ore, in attesa 24 ore, area di copertura esterna 200 mt, interna 50 mt, 9 numeri in memoria, ricarico batteria 12

BRONDI

Telefono cordless, piccolo, leggero, 10 memorie, 16 ore d'attesa, 4 ore conversazione.

SIEMENS

Telefono cordless, 10 numeri telefonici in memoria, suoneria programmabile, codice di sicurezza.



NEC

Telefono cordless, 60 ore di standby 5 ore di conversazione.

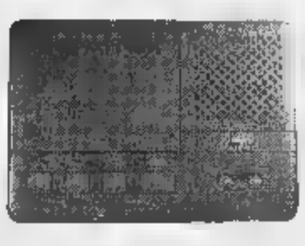
SEGRETERIE

BRONDI HOLIDAY

Telefono con segreteria memorie dirette +10 a due tasti, musica in attesa, segreteria con microcassetta, telecomando in dotazione.

BRONDI ARCHIMEDE

Segreteria con testo annuncio su micracassetta con durata illimitata, durata massimo di registrazione 4 minuti, filtro voce, comando a distanza, telecomando in dotazione.



CASIO 3700

Segreteria telefonica con microcassetta, tasto cancella, tasto memo, funzioni telecomandabili.

FAX

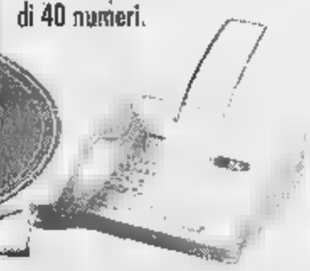
SIEMENS CX 450

Fax con carta comune, telefono, segreteria, richiamata automatica, display di 16 caratteri, rubrica telefonica di 40 numeri.

299.000 LIRE IVA COMPRESA

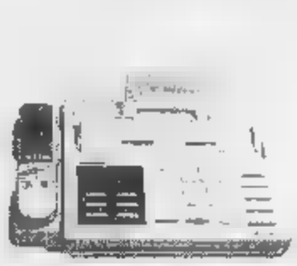
OKIFAX 350

Fax a carta termica, 16 livelli di grigio, 23 secondi per pagina, interfaccia TAD che consente collegare una segreteria.



SIEMENS CX 503

Fax con telefono incorporato, segreteria telefonica, switch automatico, carta termica, rotolo da 30 mt., 16 toni di grigio, trasmissione differita.



SAMSUNG SF 1505

Fax con telefono incorporato, switch automatico, carta termica, risoluzione fine, 16 toni di grigio, velocità modem 9600.

PREZZI REGALO:

CORDLESS GRANDE MARCA

198.000 LIRE COMPRESA

Telefono senza filo, 10 numeri in memoria, volume suoneria regolabile, portata 300 mt, autonomia attesa 16 ore, conversazione 4 ore.

SEGRETERIA GRANDE MARCA

69.000 LIRE IVA COMPRESA

Telefono più segreteria telefonica con microcassetta, funzioni telecomandabili, possibilità di memorizzare numeri telefonici, funzioni memo.

Prezzi e offerte non cumulabili con sconti o altre iniziative in corso.
Fotografie a titolo indicativo.
Per ragioni di approvvigionamento, ogni persona o ragione sociale potrà richiedere un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

ORARIO CONTINUATO: 10,00 / 19.30

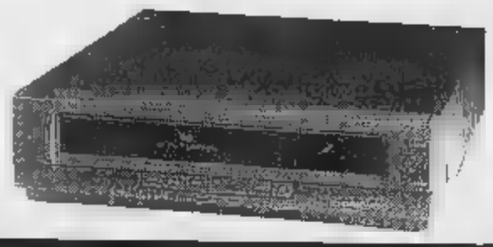
P

PARCHEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Area parcheggio ADI Via Roma - Piazza Felice
- Autosilo via U. Battisti collegato con ascensore

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati 1ª rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

MARVIN, BUON COMPLEANNO!



DAEWOO DVF 300

Videoregistratore, dimensioni contenute, portatile, telecomando.

JVC HR-A233

Videoregistratore, telecomando, show-view.

MITSUBISHI HS-621

Videoregistratore, telecomando, scart.

JVC HR-J325

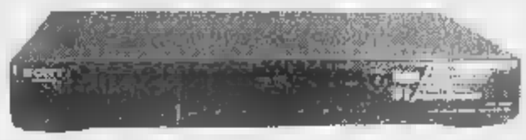
Videoregistratore, telecomando, show-view, moviola regolabile.

SONY SLV-E210

Videoregistratore, telecomando, scart, show-view, meccanica centrale.

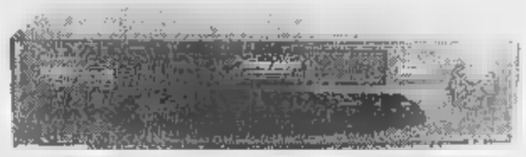
MARANZ MV-615

Videoregistratore, stereo hi-fi, telecomando, 1 scart, show-view.



SONY EVC 400

Videoregistratore stereofonica HI-8, telecomando.

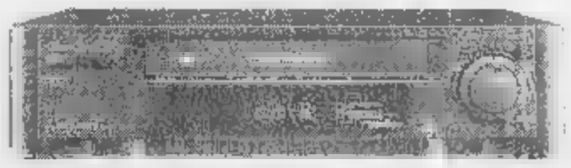


PANASONIC SD-300

Videoregistratore superdrive, telecomando, scart, show-view.

JVC HR-507

Videoregistratore multisystem, telecomando, scart.



MITSUBISHI HS-561

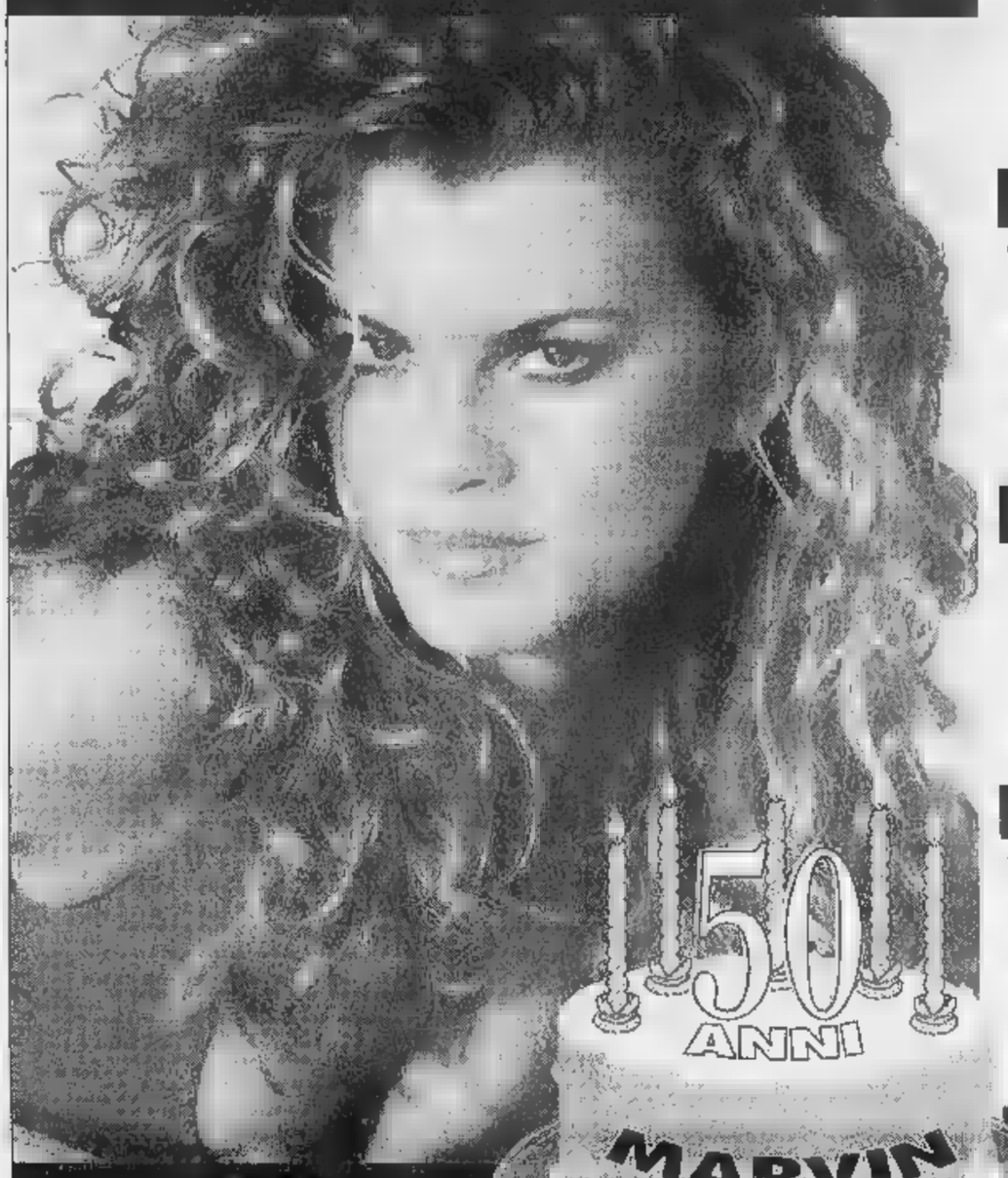
Videoregistratore stereo hi-fi, show-view, telecomando, scart.

PANASONIC SD410

Videoregistratore stereo hi-fi, show-view, telecomando intelligente.

SAMSUNG MV-T2A

Videoregistratore stereo hi-fi, telecomando, 1 scart, moviola regolabile.



Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

PREZZI REGALO:

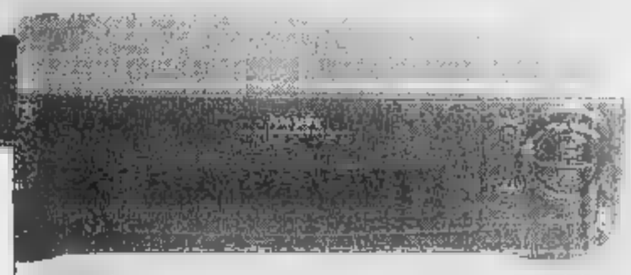
Videoregistratore programmabile con telecomando

GRANDE MARCA

198.000 LIRE IVA COMPRESA

SONY

398.000 LIRE IVA COMPRESA



Videoregistratore, telecomando, scart, programmabile.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ■ omissioni.

La foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte ■ richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non ne hai possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin VIDEOCITTA'

10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni di C.C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

... 27 - Tel 66 ... 381 • C.so Cosenza, 58 - Tel 390510 • C.so De Gasperi 18 - Tel 500201 • Via Vanchiglia, 23 - Tel. 889627 • C.so T... 11 • **RIVAROLO** - Via Ivrea 73 -Tel 0124/424232 • **QUINCINETTO** - Via XXV Aprile, 2/9 - Tel. 0125/757395 • **CIRIÈ** - Via S. Cinaco, 4 - Tel 011/9211609 • **CHIERI** - C.so V Emanuele, ... Tel 011/9412886 • **RIVOLI** - Via Piol 6 - Tel. 011/9566560 • **PINEROLO** - Via Trieste,31 - Tel. 0121/397429

MOTOR
Concessionaria
Alfa Romeo
TORINO - C.so Turati, 63
Tel. (011) 319.39.93

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Febbraio 1997 CITTÀ 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
PIANEZZA (To)
Via Susa, 52 - Tel. 011/967.95.95
BORGARO T.SE (To)
Via Lanzo, 42 - Tel. 011/450.01.50

Dopo l'aumento degli estimi catastali, introdotte detrazioni per la prima casa

Ici, quasi 500 miliardi al Comune

Alloggi sfitti: l'aliquota sale al 7 per mille

Cara [illegible]. Più di un quarto delle entrate comunali arriveranno dalle imposte sugli immobili. L'Ici pesa nelle misura del 60 per cento nel capitolo dei tributi. Per quest'anno la giunta conta di incassare circa 493 miliardi, ventitrè [illegible] più rispetto alle previsioni del '96. Un aumento dovuto in particolare [illegible] maggiori recuperi tra gli evasori degli anni passati, spiega l'assessore Andrea Prele, ma legato anche all'adeguamento, deciso dallo Stato, della base imponibile originato dall'incremento del 5 per cento degli estimi catastali. Cioè: [illegible] nel '96 [illegible] alloggio valeva cento milioni, ora vale centocinque milioni, e l'Ici di conseguenza. «Per i margini consentiti dalla legge - dice l'assessore -, la giunta ha introdotto dei correttivi, distinguendo per destinazione». Per la prima casa l'aliquota scende al 5,75 per mille e la detrazione di 230 mila lire che avevano solo i proprietari-residenti ora verrà applicata anche ad altri casi. Ieri la giunta ha approvato [illegible] delibera cui è allegata [illegible] tabella pubblicata a fianco. Ma sarà il Consiglio comunale a esprimere il voto definitivo. Tenendo valido l'esempio di un alloggio-medio che nel '96 valeva 100 milioni, [illegible] 105 milioni, vediamo per categoria.

[illegible] ORDINARIO. Resta il 6 per mille, senza detrazioni. Il discorso riguarda il proprietario di un alloggio dove non risiede, fatte salve le eccezioni che seguiranno. Pagherà lire 630 mila (anziché le 600 mila del '96), suddivise in due scadenze, giugno e dicembre.

[illegible] L'aliquota [illegible] il [illegible] per mille, è stata ridotta al 5,75. Confermata la detrazione di 230 mila lire. Il 5,75 per mille di 105 milioni (valore medio dell'immobile) equivale a 603.750 lire, a queste si devono detrarre le 230 mila e si arriva a 373.750. La cifra da pagare, anziché le 370 mila del '96. A Torino sono 236 mila le abitazioni «prima casa».

ALLOGGI DI [illegible] E' [illegible] novità. Qualora siano adibite ad abitazione principale dei soci [illegible] gnatari [illegible] applica lo stesso regime previsto per la «prima casa», sia per l'aliquota 5,75 per mille, sia per la detrazione 230 mila lire. Si pagherà 373.750 per unità.

ANZIANI [illegible]. Per gli alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero, resta confermato il [illegible] per mille, ma, [illegible] che se l'alloggio è vuoto, si applica la detrazione di 230 mila lire. L'Ici varrà 400 mila lire.

ALLOGGI [illegible] Per gli appartamenti dell'Agenzia territoriale per la casa assegnati a residenti in città è confermato il 6 per mille, ma - novità! - l'Atc [illegible] dovrà pagare 230 mila lire per unità. «Il Comune chiederà che i soldi risparmiati vengano utilizzati per [illegible] manutenzione», dice Prele. Su [illegible] valore-medio di centocinque milioni, l'Atc pagherà 400 mila lire di Ici.

ALLOGGI CON SFRATTO. Quando è esecutivo per necessità propria o di un familiare. Un torinese vorrebbe andare a vivere nel proprio alloggio, ma se non si libera... Quando la commissione prefettizia per motivi di ordine pubblico abbia già rinviato per la terza volta l'esecuzione, il proprietario pagherà il 6 per mille ma usufruirà della detrazione. Un'Ici da 400 mila.

[illegible] NON [illegible] LOCATI. Se non utilizzati, qui, l'aliquota aumenta al 7 per mille: 735 mila lire su un valore di 105 milioni. E' l'imposta più salata. Nel censimento '91 furono 33.287 gli alloggi catalogati come «non occupati», ma di questi: 1771 erano lib[illegible] perché destinati a «vacanze», 8523 «studio/lavoro», 5049 «per altro». Erano 17.944 i «non utilizzati». Nel caso un alloggio sia vuoto, [illegible] locato, ma utilizzato? Il cittadino potrà dimostrarlo al Comune pagando la [illegible] raccolta rifiuti. [illegible] gli converrà? Per un alloggio medio quella tassa, da solo, [illegible] mila lire l'anno.

[illegible] Se realizzati per la vendita e non venduti da imprese. Per i primi tre anni dalla costruzione le imprese (non le agenzie) pagheranno solo il 4 per mille. Un'Ici da 420 mila lire.

[illegible] per gli **immobili inagibili, inabitabili o in corso [illegible] ristrutturazione** l'imposta sarà ridotta del [illegible] per cento.

Luciano Borghesan

L'assessore Andrea Prele

SUCCESSO DI LUCIO DALLA

«Le mie canzoni mirano al cuore»

Tutto esaurito ieri sera al Teatro Alfieri per il primo concerto torinese di Lucio Dalla, terzo personaggio di spicco della musica italiana ad esibirsi questa settimana in città dopo Paolo Conte e Edoardo Bennato. Quinta tappa del [illegible]or teatrale che proseguirà sino a metà maggio, il concerto organizzato da *Metropolis* e Rete 4 non ha deluso i millecinquecento fans del cantautore bolognese.

Il sipario si è alzato alle 21,15 e Dalla è entrato in scena indossando un cappotto grigio, un cappellino e una sciarpa scura, con una vecchia valigia [illegible] mano. Prima di cantare ha detto al pubblico: «Sono felice di essere con voi, Torino l'ho ricordata [illegible] tante mie canzoni: questa sera vi fa[illegible] ascoltare brani vecchi, ma riproposti come si ascolta oggi la musica. Il vero bersaglio delle mie canzoni è il cuore».

Poi, accolto da un grande applauso, ha intonato la delicata «Ayrton», in ricordo del campione di automobilismo Senna, seguita dall'acclamatissima «Canzone» che dà il titolo all'ultimo album. E' un brano che sta facendo ripetere al cantautore bolognese il successo di «Attenti al lupo». Nelle due ore e 40 minuti di concerto ha alternato i brani dell'ultimo vendutissimo album (ha già superato il milione di copie) «Canzoni» ai pezzi celebri del ricco repertorio come «Caruso», «4 marzo '43», «Piazza Grande», «Futura».

Eccellente la band al suo fianco: il chitarrista Ricky Portera, Beppe D'Onghia alle tastiere, Roberto Costa al basso, Maurizio Dei Lazzaretti alla batteria, Giovanni Imparato alle percussioni, i violinisti Guido Pupillo e Adele Madau e i coristi soul Iskra Menarini e Riccardo Maiorana si [illegible] meritati gli applausi del pubblico. Tra questi anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e del Consiglio regionale Rolando Picchioni, l'ex procuratore generale Silvio Pieri, Francesco Paolo Mattioli, responsabile delle finanze Fiat, e il cap[illegible] della Mobile Salvatore Mulas.

Prima del concerto Lucio Dalla ha incontrato quattro lettori di «TorinoSette» che avevano vinto il concorso «Al concerto con noi».

Si replica stasera: i biglietti del secondo concerto sono esauriti da alcuni giorni.

[d. ca.]

E così la caldaia si mette in regola

«Autocertificazione - Essere in regola conviene». Così dice il pieghevole che spiega [illegible] perché dell'operazione «risparmio energetico» a cura della Provincia, con la collaborazione dell'Azienda Energetica Aem. In ossequio alla legge 10 del 1991 e del Dpr che nel [illegible] ha dettato le regole applicative. E cioè: tocca alla Provincia controllare gli impianti di riscaldamento (da quello individuale a quello condominiale) nei Comuni con meno di 40 mila abitanti per sapere se rispettano le regole. Nell'ottica di salvaguardare l'ambiente, la sicurezza, il risparmio dell'energia.

Il piano di intervento è stato presentato ieri da Mercedes Bresso, presidente della Provincia, dall'assessore all'ambiente Giuseppe Gamba e dall'amministratore delegato dell'Aem Giovanni Del Tin.

Sono 195 mila gli impianti in 309 Comuni (su 315, restano fuori Torino, Settimo, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Moncalieri) che dovranno essere autocertificati. Chi abita lì dovrà compilare un modulo (già [illegible] disposizione presso i Comuni) per spiegare la situazione del proprio impianto termico. Autocertificazione, appunto. Tocca ai proprietari degli impianti o agli amministratori, o [illegible] un «terzo responsabile» cioè un tecnico o una ditta abilitata dichiarare che l'installazione è stata eseguita nel rispetto della legge, che sono state effettuate le manutenzioni e le prove [illegible] combustione.

Interessa sia le caldaie domestiche, sia i grandi impianti da oltre 360 kilowatt la cui combustione va controllata due volte l'anno.

Con l'autocertificazione va versata una piccola quota alla Provincia (insieme [illegible] moduli di autocertificazione ci saranno anche quelli di conto corrente). C'è tempo fino al [illegible] aprile.

Attenzione, la campagna va sulla fiducia. Ma verranno fatte verifiche. Raccolti i dati di questa sorta di anagrafe, l'Azienda Energetica comincerà i controlli a campione sugli impianti autocertificati.

Intanto con una serie di controlli incrociati, soprattutto attraverso le bollette delle aziende distributrici di gas, verranno individuati [illegible] controllati tutti gli evasori. Pagheranno la quota completa del controllo (da un minimo di 85 mila per gli impianti piccoli, 35 kw) fino a 500 mila per impianti oltre i 350 kw. I tecnici Aem inizieranno [illegible] lavoro il 15 ottobre.

Come saranno informati i cittadini? Con spot televisivi, con manifesti nelle strade, con la pubblicità sui giornali. E [illegible] il pieghevole dell'Aem. Se non bastasse, gli incerti potranno rivolgersi al numero verde: 167-272646.

E, dalla prossima settimana anche Internet sarà [illegible] disposizione con il sito http://www.provincia.to.it.

[m. val.]

QUANTO [illegible] PAGA

TIPO [illegible] IMPIANTI:	
SOTTO I 35 Kw	18.000 lire
FINO A 60 Kw	25.000 lire
FINO A 350 Kw	35.000 lire
OLTRE 350 Kw	50.000 lire

Il presidente Mercedes Bresso

QUIZ-ZONE

«Sorrisi tv»

Lo suggerisce Saldarini

Nella sera della solenne celebrazione delle Ceneri, il cardinale Giovanni Saldarini ha suggerito ai fedeli un atto purificatore «al passo con i tempi», destinato a colpire, a far riflettere: «Astenetevi dal guardare il televisore».

M. T. Martinengo A PAG. 40

La Mia Città

I problemi del traffico

Sempre numerose le segnalazioni [illegible] lettori ai tre telefoni de «La Mia Città». Tra i temi al centro dell'attenzione il traffico e la vivibilità, mentre continuano le proteste per auto in sosta sui marciapiedi e il degrado di alcune zone, la sporcizia e i cassonetti-fantasma. A PAGINA 47

Ristoranti & Pizzerie.
Nella settimana di *SanValentino* vi invitiamo a *brindare* all'*amore* e all'*amicizia*.
Dal *16 febbraio* offriamo un brindisi a tutti i clienti.
SONO GRADITI I TICKET RESTAURANT
Pastarito
Via Parini, 7 (Angolo Corso Vittorio) Tel. 54.35.78
Via Frejus, 12/1 (Piazza Adriano) Tel. 43.34.049
Corso Trapani, 16 (Piazza Rivoli) Tel. 77.65.097
Corso Matteotti, 3 (ang. via Valeo) Tel. 53.25.84
Via Vinovo, 8 (ang. via Nizza) Tel. 66.36.044
Pizzarito
Via Frejus, 12/1 (Piazza Adriano) Tel. 43.34.049
Corso Matteotti, 3 (ang. via Assarotti) Tel. 53.30.85
Corso Trapani, 16 (Piazza Rivoli) Tel. 77.65.097
Via Vinovo, [illegible] (ang. via Nizza) Tel. 66.36.044
2x1 *a mezzogiorno due pizze al prezzo di una.*
In via Parini, 7 i bimbi fino a 8 anni mangiano gratis.

Ma San Valentino non è soltanto una melassa di cuoricini

Obbligatorio innamorarsi

E' impossibile non accorgersi che oggi è la festa di San Valentino. Non solo il panettiere ti offre il pane e il verduriere i pomodori a forma di cuore (li coltivano [illegible] Israele) ma il ferramenta vende i chiodi con la testa [illegible] cuore e il farmacista le supposte.

Leggendo le strisce dei comics statunitensi che hanno per protagonisti dei bambini - Linus o Calvin & Hobbes - scopriamo che negli Usa la prima cosa che si impara all'asilo è quella di confezionare [illegible] biglietto per San Valentino. Questo ci fa dedurre che all'estremo opposto - «Sulle rive del lago dorato» - amorose ma implacabili infermiere guidino la mano tremante degli appartenenti al glorioso battaglione Alzheimer nel compilare quello che forse sarà l'ultimo di una lunga serie di San Valentino.

Una volta l'innamoramento [illegible] una fase ben delimitata nel tempo, un'astuzia della natura per assicu[illegible] la sopravvivenza della specie: a causa [illegible] un intontimento, di un obnubilamento temporanei due individui di sesso diverso, in età ottimale per la riproduzione, si sentivano irresistibilmente attratti l'uno verso l'altro e davano origine a una nuova vita. Ci pensavano poi le rigide norme sociali a incatenarli per tutto il resto dell'esistenza.

Tutto questo è finito per sempre, adesso si è innamorati in servizio permanente effettivo, l'innamoramento dura dalla culla alla tomba [illegible] deve toccare il suo culmine [illegible] una data fissa, il 14 febbraio. Puoi avere il colpo della strega [illegible] un mal di denti da cani, [illegible] c'è [illegible] che tenga, oggi devi avere lo sguardo innamorato, l'occhio da pesce bollito.

Tanto che essere veramente degli innamorati - [illegible] un caso piuttosto raro ma capita - in questo giorno fatidico è una disgrazia perché ti devi confondere in questa melassa dolciastra. [illegible] trovano meglio gli altri, la sterminata moltitudine [illegible] innamorati che devono limitarsi a fingere di esserlo per poche ore. Ci sono i distratti, quelli che se ne ricordano all'ultimo momento: «Fra una [illegible] [illegible] Valentino [illegible] non mi sono ancora innamorato!». In questi casi l'unica soluzione è quella di rivolgersi a un'agenzia specializzata. Ci sono poi quelli che dentro San Valentino nuotano come un pesce nell'acqua: è l'esercito in continua crescita dei singles che [illegible] precipitano [illegible] comprare un bel po' di quella paccottiglia sanvalentinesca di cui sono pieni i negozi d'ogni genere. Poi, agendina alla mano, spediscono le pantofoline a forma di cigno o il libro con [illegible] parola «cuore» nel titolo [illegible] tutte le amiche. E aspettano: se la destinataria prende sul serio il messaggio [illegible] fatta, meglio di tante parole. Se invece si fa una bella risata era uno scherzo, quella è roba di un tale cattivo gusto che per forza chi la manda non può che essere uno spiritoso tra virgolette.

C'è anche chi festeggia con cuore puro e limpido questa ricorrenza: sono i fabbricanti di cioccolatini. Per tutti gli altri: coraggio! Passerà anche questa giornata [illegible] fino [illegible] l'anno prossimo potremo stare in pace.

Bruno Gambarotta

Whisky notte
QUESTA SERA
Riapertura
CON MUSICA ANNI 70-90
CON I RAGAZZI DEL SOLE
TEL. 668.75.63
PATIO
TUTTE LE SERE ORE 22,30
DAL 20 [illegible]
Inaugurazione dei Giovedì
CON I
MAGNIFICI 10... I RAGAZZI
[illegible] TE CHE DICONO SOLO DI SI'
TEL. 661.48.41

In Duomo durante la celebrazione delle Ceneri: «Atto purificatore al passo coi tempi»

«Spegnere la tv, moderna penitenza»

Il cardinale Saldarini ai fedeli

Nella sera della solenne celebrazione delle Ceneri, riflettendo sul significato del tempo della Quaresima, il cardinale Giovanni Saldarini ha suggerito ai fedeli un atto purificatore «al passo con i tempi», destinato a colpire, a far riflettere: spegnere il televisore. Per quanto tempo? Il cardinale non lo ha precisato.

«La Quaresima si apre con il rito delle Ceneri, un rito severo che ci fa entrare - ha detto l'arcivescovo in Duomo - nel tempo della purificazione... La Chiesa ci propone il digiuno e l'astinenza. Ma poi soprattutto esorta ad attendere in modo speciale alla preghiera. Potrebbe essere una significativa azione di penitenza astenersi dal guardare la televisione e compiere azioni di carità».

Il cardinale Saldarini non era mai intervenuto in un'occasione ufficiale sul tema dell'eccesso di presenza televisiva nella vita dei cristiani. Lo aveva già fatto, tuttavia, ricordano i suoi collaboratori, in alcuni incontri con i sacerdoti della diocesi. In particolare, aveva raccomandato ai parroci di invitare i fedeli a limitare l'utilizzo della televisione, un invito collegato alla constatazione che la gente prega sempre meno: invece di restare a lungo davanti all'«altare»-televisore, magari senza averlo scelto consapevolmente, cercare di tornare davanti all'altare della preghiera.

Del resto, il frapporre tra il credente e la tivù un certo distacco è un'esigenza sempre più sentita dalla Chiesa. L'ultimo a prenderne le distanze è stato, pochi giorni fa, il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza Episcopale Italiana: parlando di Gesù, il tema di riflessione nel primo anno del triennio di preparazione al Giubileo del Duemila, ha sottolineato la deformazione che ne viene data dai mezzi d'informazione e dalla tivù in primo luogo.

L'altra sera, ad ascoltare la moderna proposta di penitenza quaresimale del cardinale Saldarini, in Duomo c'erano anche 25 giovani catecumeni, ragazzi e ragazze tra i 17 e i 40 anni che nella notte del Sabato Santo riceveranno il battesimo in Cattedrale: 15 italiani, 5 albanesi, 4 ivoriani, un giapponese e un nigeriano.

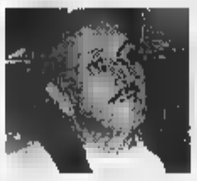
Maria Teresa Martinengo

L'arcivescovo **Giovanni Saldarini** che ha esortato a guardare meno la televisione

UN PROPOSTA CHE FA DISCUTERE

LO SHOW-MAN
«Siamo in un Paese libero - dice Maurizio Costanzo - e nessuno obbliga nessuno a vedere la tv. Perciò: chi vuole seguire il cardinale lo faccia. Io rispetto le idee di chiunque e Saldarini fa il suo mestiere. Se avesse detto: "Astenetevi dal guardare quel certo programma", allora no. Si sarebbe comportato come un responsabile di palinsesto».

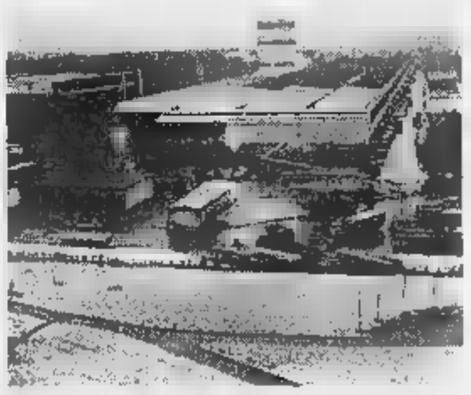
LA STUDENTESSA
Per Mariella Fasano dell'Aiart, l'associazione cattolica Ascoltatori Radio-Tv che nelle scuole insegna un uso consapevole della tivù, «la Quaresima può essere il momento per cominciare a dire alla tv. non è giusto stabilire un giorno: alla rinuncia si arriva con un percorso, individuando iniziative e attività alternative».



IL SOCIOLOGO
«Il suggerimento del cardinale - dice il prof. Amedeo Cottino - mi pare opportuno. In un mondo che viviamo attraverso l'effimero televisivo, è giusto un momento di riflessione in cui la realtà non venga più trasmessa da questo occhio che sembra controllarci. In una lettura laica, il ridare autonomia al cittadino è positivo».

LA STUDENTESSA
«Il suggerimento mi sembra appropriato. Spegnere la tv - dice Samanta Gabba - significa riaccendere il rapporto con la famiglia. Ma sono anche altri i possibili sacrifici in Quaresima. Per esempio, l'acquisto di un abito, una cena, la discoteca. Il cardinale ha comunque saputo rendere il senso "contemporaneo" della rinuncia».

L'assessore: «Nessun pericolo»



Le acciaierie di corso Regina Margherita che, secondo i sindacati, sarebbero a rischio chiusura

Acciaierie alla Pellerina a rischio smantellamento

I sindacati: «Il piano residenziale del Comune ne provocherà la chiusura»

I sindacati sono preoccupati per le sorti degli stabilimenti ex Ilva di corso Regina.

Il progetto «recupero urbano» di una parte di area industriale, nel quartiere Lucento, metterebbe a rischio - hanno spiegato Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil - la prosecuzione delle attività produttive nell'area siderurgica di corso Regina, dove i posti di lavoro (più di mille) dell'ex Ilva sono suddivisi tra Ast (Acciaierie Speciali Terni, del gruppo tedesco Krupp) e Ilp (Ilva laminati piani, del gruppo Riva). Alfredo Minoldi della Fim: «Il nuovo piano regolatore non tiene conto del fatto che in corso Regina esiste un polo siderurgico: oggi, in termini di rumorosità, è all'interno dei valori di legge, ma qualsiasi ulteriore insediamento porterebbe gli attuali valori di riferimento oltre quei limiti e metterebbe a rischio gli impianti esistenti». Il rischio nasce dall'approvazione del progetto Secosid per la riqualificazione urbana dell'ex Cadifer nei pressi degli stabilimenti. Il progetto, contenuto nel piano regolatore e che prevede iniziative di edilizia residenziale e insediamento di nuove attività produttive, sarebbe incompatibile con l'esistenza del polo siderurgico secondo un'analisi di una società di studi ambientali. Marilde Provera, della Fiom: «Sono anni che ci battiamo, tra mille difficoltà, per far sì che non vengano portate produzioni da Torino e non riusciamo a capire come una città, che già subendo un processo di deindustrializzazione, debba altri disoccupati». Antonio Russo della Uilm: «Al momento non abbiamo garanzie. Se il progetto andrà avanti, le attività produttive messe in discussione. Rischiano il posto oltre mille lavoratori».

I sindacati chiedono al sindaco Valentino Castellani e all'assessore Franco Corsico di «sospendere l'avanzamento della pratica Secosid» e l'apertura di un tavolo di confronto per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Sul problema, c'è anche un'interpellanza urgente di Rifondazione comunista, firmata da Paolo Ferrero, Gianni Alasia, Eleonora Artesio e Lorenzo Simonetti: «Ancora una volta - sostiene il gruppo consiliare di Rifondazione - la giunta Castellani smentisce nei fatti le proprie affermazioni di intenti: dice a parole di voler contribuire a risolvere il problema dell'occupazione a Torino, ma agevola la chiusura di stabilimenti produttivi».

Il gruppo di Rifondazione invita pertanto Castellani «a cambiare rotta e a modificare subito scelte che contribuiscono gravemente a cancellare dalla realtà decine di migliaia di posti di lavoro».

Che risponde il Comune? L'assessore Franco Corsico: «Le preoccupazioni dei sindacati e dell'azienda sono legittime. Ma il nostro obbiettivo è di creare le condizioni per garantire il proseguimento delle attività produttive. Analizzeremo gli studi fatti. La proposta che ci è stata avanzata l'abbiamo accettata in linea di massima, ma, ripeto, l'obbiettivo primario è il proseguimento delle attività produttive dell'ex Ilva». Incontrerà i sindacati? «Certamente, è questione di giorni».

I segretari generali di Cgil-Cisl-Uil - Vincenzo Scudiere, Tom Dealessandri e Amedeo Croce - intervengono invece sul problema del passante ferroviario e chiedono al sindaco Valentino Castellani, al presidente della Regione Enzo Ghigo e al presidente della Provincia Mercedes Bresso di promuovere un incontro con le Ferrovie e il ministro dei Trasporti per sbloccare il finanziamento del secondo lotto del passante. I lavori del primo lotto stanno per concludersi e 350 lavoratori, dipendenti delle ditte appaltatrici, potrebbero rimanere senza lavoro.

Ma il problema sollevato dal sindacato non è solo quello della tutela dell'occupazione. In gioco è una delle grandi infrastrutture cittadine in grado di inserirsi in un più complessivo progetto di sviluppo della città.

«Bisogna garantire - spiega Scudiere a nome di Cgil-Cisl-Uil - la conclusione del passante ferroviario. Se non si danno segnali in questa direzione, vuol dire che quando si parla di sviluppo si fanno soltanto chiacchiere».

[e. bac.]

Finirà davanti allo stesso giudice della corte che gli ha già inflitto un ergastolo

La Francia si terrà «Rambo» per sempre

Processato Oltralpe anche per i crimini in Italia

Arrigo Candela verrà processato in Francia, forse entro l'anno, anche per i delitti che ha commesso in Italia. Sono cadute le ultime speranze di poterlo giudicare nel nostro Paese. E da ieri due ufficiali della Gendarmeria di Rennes, i maggiori Joseph Rouille e Didier Le Gac, sono al lavoro a Torino, Ivrea e nel Canavese per raccogliere atti e visionare reperti (abiti, armi, scritti) utili ad istruire il processo.

I francesi hanno contattato tutti gli organi inquirenti che si sono occupati di «Rambo». I magistrati di Torino avevano nei mesi scorsi trasmesso in Francia il fascicolo sull'omicidio di Michele Gatta (Pino Torinese, 21 gennio '92), i giudici di Ivrea il faldone relativo all'uccisione di Vincenzo Pilone e Luigina Podio (Boschi di Mazze, 18 ottobre '91) ed il pm di Crissolo la documentazione su Emiliano Cecco (Barge, 18 settembre '91).

Resta aperta la possibilità che, a questi quattro omicidi possa aggiungersi anche quello di Aldo Bruno e Felicina Bruggiafreddo, i due amanti assassinati a Crissolo il 18 ottobre del '90, mentre si trovavano all'interno di un camper. L'eventuale rinvio a giudizio anche per questo fatto è legato a complesse perizie balistiche: Candela aveva infatti acquistato una 357 Magnum proprio due giorni prima del duplice omicidio. E Rambo, aveva sconvolgente abitudine di «collaudare» le sue nuove armi proprio contro bersagli umani. Le consulenze richieste dai magistrati hanno avuto esito interlocutorio: i test sui proiettili, pur non escludendolo, non hanno confermato con assoluta certezza che a sparare a Crissolo fu proprio quel revolver.

Arrigo Candela quando venne processato per la prima volta a Rennes in Bretagna per l'omicidio di un gendarme

La visita dei gendarmi francesi mette definitivamente fine ad una delicata *querelle* giudiziaria fra magistratura italiana e francese sulla competenza a procedere. La giustizia italiana ha infatti il diritto (e l'obbligo) di giudicare un cittadino italiano quando, in Italia, commette omicidi verso altri cittadini italiani. E questo anche per rispetto delle parti civili. Ma il caso di Arrigo Candela (che ha doppia cittadinanza ed è stato catturato in Francia per un altro delitto, commesso in Bretagna) è da manuale di diritto internazionale. Alla richiesta di estradizione avanzata dalla magistratura italiana, quella francese aveva risposto no.

Per Rambo il profilo dunque un altro processo davanti alla stessa corte che un anno fa lo condannò all'ergastolo, con i primi 18 anni da scontare in segregazione, per l'omicidio di un poliziotto a Redon. A sostenere l'accusa sarà probabilmente, ancora una volta, il procuratore di Rennes Jacques Segundat, magistrato preciso ed implacabile, che nella requisitoria del primo processo definì Candela «macchina per uccidere», invocando sul suo capo, oltre alla giustizia degli uomini, soprattutto quella di Dio.

Angelo Conti

Spari nella notte

S. Salvario scontro fra bande

Panico l'altra sera a San Salvario. Era mezzanotte. Gli avventori di un bar di via Principe Tommaso raccontano di aver sentito prima due, poi un terzo colpo di pistola. E poi grida disperate. Qualcuno ha chiamato il 113. Dalla questura è stato dato l'allarme: tre volanti, impegnate in servizi di controllo in quel quartiere. E gli agenti hanno arrestato un albanese di 22 anni, Fatmir Krasbniqi, trovando una pistola, una 7,65 special, sei cartucce nel caricatore, tre esplose. Ma che cosa era accaduto? Per la polizia forse uno scontro fra bande rivali, in lotta per il controllo della prostituzione, dello spaccio di droga.

La scorsa notte all'arrivo degli agenti, davanti al bar, non c'era più nessuno. «Guerra tra bande», dicono in questura. Il vicequestore Filippo Dispenza, dirigente il nucleo volanti e l'Ufficio di prevenzione generale, ricorda i ventuno albanesi arrestati dai suoi uomini lo scorso anno: «Erano sempre armati, abbiamo recuperato quindici pistole, tutte rubate».

BOLLETTINO METEO

Venerdì 14 Febbraio

TEMPO DI OGGI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso a nuvoloso. Venti moderati o forti occidentali. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,2
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	90%
PIOGGIA	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1918-1994)	38,5 mm

Osservatorio Metro Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD dal mese a fine 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio	1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio	1956

NEVE

MASSIMA	5,1	MINIMA	0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 17 e 56 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 30 minuti, tramonta domani alle ore 2 e 10 minuti

- Luna nuova 7 febbraio ore 16
- Primo quarto 14 febbraio ore 10
- Luna piena 22 febbraio ore 11

MERCURIO sorge in direzione Est-Sud-Est 45 minuti prima del Sole.

VENERE brilla 3 mila volte meno della Luna piena

MARTE: a 116 milioni di km e 7 minuti-luce dalla Terra che si avvicina

GIOVE: è nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

SATURNO appare 100 volte più piccolo della Luna

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nella costellazione del Toro alle 9 e 57 minuti passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Dov'è finito l'assegno la mia pensione?» - «Non va trascurata la manutenzione ordinaria» - «Cronaca diretta una visita medica per rinnovo patente» - «Un consiglio» - «Senza tessera magnetica»

Un lettore ci scrive:
«Sono un pensionato del ministero del Tesoro. Per ragioni di salute sono costretto ad assentermi da casa e capita che l'assegno della pensione torni alla direzione del Tesoro.

«Fino a qualche tempo, un'impiegata che conosceva bene la mia situazione si preoccupava di bloccarlo e mi telefonava perché andassi a ritirarlo. Ma l'altro giorno quando sono andato alla direzione del Tesoro per recuperare la mia pensione, ho saputo che questa impiegata è stata trasferita e stato dirottato in segreteria.

«Ma non hanno trovato niente; mi è sembrato che non sapessero nemmeno dove guardare e mi hanno chiesto di ritornare dopo qualche giorno. Mi chiedo perché viene smantellato un servizio che funzionava bene tenendo conto esigenze di noi anziani, spesso in difficoltà anche per queste minime cose. Non abbiamo tante volte per girare da un ufficio all'altro, né tantomeno possiamo permetterci il lusso di rimanere senza una rata pensione che ci serve per vivere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono andata al Commissariato della polizia di Stato di San Secondo per una denuncia. Nell'attesa del mio turno ho contato: pareti e soffitti affumicatissimi, prese che non riescono a stare nei muri, porte largamente scrostate, vetri mancanti sostituiti da cartone. Il cittadino che vi entra può subito farsi un'idea di questo scalcagnato Stato italiano, che non trova soldi nemmeno per la manutenzione ordinaria, urgente e indispensabile».

Liliana Giacone

Un lettore ci scrive:
«Purtroppo anch'io ho due by-pass e dovevo rinnovare la patente. All'Aci mi hanno fissato l'appuntamento per le 15,30 e la segretaria mi ha raccomandato di essere puntuale. Alle 15,20 sono nell'anticamera dell'ufficio della commissione, dove c'erano già in attesa altre dieci persone. Alle 17,45, finalmente, arriva il mio turno. Entro in questo ufficio e mi trovo una donna e due uomini senza camici né segni di identificazione. Ritengo siano medici.

«Un presunto medico seduto alla scrivania mi identifica e legge che da anni supporto i due by-pass - che confermo -. Mi chiede peso e altezza che scrive su un foglio bianco che mi sottopone per la firma. L'altro presunto medico con barba ed un maglione sportivo, in piedi, mi fa togliere gli occhiali e mi fa leggere sul quadro luminoso. Mi dice di camminare e mi chiede: "Come cammina?" Rispondo: "Con i piedi" e fa una sbuffata! L'altro medico dalla scrivania precisa la domanda in: "Quanti metri riesce a camminare?" Rispondo: dai 300 ai 500 metri. L'uomo in piedi si siede davanti alla scrivania ove l'altro medico aveva già scritto sul foglio azzurro: "Validità due anni" e sentenzia: "O tre o uno" e l'altro corregge "un anno". Sempre l'uomo con barba mi consegna tale foglio azzurro (che poi è il certificato medico) dicendomi: "Per un anno lei ha ancora da vivere"! (che signorilità!).

«Indi leggo le tre firme dei medici e posso così individuare che uno è un Ten. Colonnello medico in S.P.E.! Evidentemente l'ufficiale è abituato a trattare così le reclute che aspirano a guidare carri armati e non cittadini che hanno necessità di continuare a guidare un'auto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive la Parvarolo:
«Al lettore che consiglia di comperare qualcosa da mangiare per i poveri, ogniqualvolta si acquista cibo per i nostri animali, dico che anche lui può fare la stessa cosa. Ogni volta che compera cibo per i propri figli, comperi qualcosa per gli animali randagi o abbandonati nei canili.

«La morale è questa: che la fame, la sofferenza, la sopraffazione, il freddo, la malattia, la tortura... hanno lo stesso orribile volto, sia che aleggi sopra il capo angosciato di un uomo, sia quello di un animale, perdipiù indifeso e privo di parola».

Enrica Mattiussi

Una lettrice ci scrive:
«In possesso di un documento del 1° Ufficio Imposte Dirette di Torino del 1981 con gli estremi del mio codice fiscale (e già in possesso del numero del codice da data precedente) ho scritto all'Ufficio emissione cod. fisc. dell'Intendenza di Finanza e presentato domanda all'Ufficio Imposte di Torino l'11 gennaio '93 per ricevere la tessera magnetica. A tutt'oggi, nonostante vengano reclamizzati i vantaggi relativi all'utilizzo di tale tessera, io non sono ancora in possesso. Qualche responsabile dell'Ufficio mi saprebbe indicare cosa fare per riceverla?».

Graziella Viola

INCHIESTA (2)

COME EVITARE LE CODE INUTILI UFFICIALI

La macchinetta fornitrice dei numeri è spenta e sale la protesta

Allo sportello «contestazioni»

Quasi una sfida tra utenti e vigili

NELLA città delle code, occorre soltanto mettersi in fila per ricevere, ma anche per dare. Code allo sportello della Motorizzazione per ottenere un libretto circolazione (come raccontato ieri nella 1ª puntata dalla nostra inchiesta, n.d.r.), code pure all'ufficio verbali dei vigili urbani per pagare i «ruoli», cioè le contravvenzioni mai saldate o saldate in ritardo. Contravvenzioni spesso contestate, come dimostra quanto accade in via Bazzi: multe per auto vendute ad altri automobilisti o date in permuta ai concessionari, a volte per auto mai possedute, addirittura richieste di sovrattasse per verbali già saldati o notifiche mai notificate. Per i vigili dietro lo sportello, ogni giorno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, è una controffensiva all'ira degli utenti. Per gli utenti una sfida al groviglio della burocrazia.

Eccoci all'ufficio contravvenzioni, l'unico dove s'incontrano gli automobilisti ritardatari e contestatori. L'ingresso è alle spalle del comando di polizia municipale in corso XI Febbraio. Trovar posteggio è un'impresa, come altrettanto difficile sarà uscire da qui avendo raggiunto l'obiettivo e ottenuto almeno una risposta chiarificatrice. Quattro scalini e sei già in coda. «Lasciate ogni speranza voi ch'entrate», ironizzava ieri mattina un signore sulla sessantina all'ultimo arrivato in coda. Le contestazioni sono tante, troppe per lo spazio a disposizione del cittadino e per gli strumenti di chi sta oltre lo sportello.

Sono le 11 e basta un colpo d'occhio per capire. Sportelli 5 e 6 destinati al pagamento contravvenzioni: chiusi. Sportello 7 per la contestazione delle cartelle esattoriali: strapieno. La macchinetta fornitrice dei numerini c'è, ma è inutile: il display centrale è spento. Tra il brusio di lamenti ogni tanto spicca l'acuto di proteste urlate che fanno alzare la voce anche al vigile dell'ufficio.

Andrea Borgarello, di San Germano Chisone, è in coda da un'ora col suo problema. «Ho venduto a marzo '93 la mia Tipo - racconta - e adesso ricevo una multa con sovrattassa per un'infrazione fatta 4 mesi dopo». Fanno 160 mila e 900 lire. Tipo il caso di Anna Maria Vassallo, che deve sborsare 416 mila lire perché la Uno intestata al marito Francesco le è stata rubata nel '93, lei ha ricevuto la cartella esattoriale di pagamento per una violazione al codice della strada commessa nello stesso anno, siccome non è indicata la data dell'infrazione non so se la contravvenzione è mia o è stata commessa dai ladri che mi hanno portato via l'auto e quindi devo pagare».

Nella società di Internet e delle comunicazioni globali, Vigili urbani e Pubblico registro automobilistico non «comunicano» quando c'è da confrontare una pratica. Così l'utente, per contestare un verbale facendo coda dai civich, deve prima passare in Motorizzazione e subire un'altra coda. «Com'è accaduto a [illegible]», conferma Paolo Filippone: «Devo sborsare 670 mila lire di multa e sovrattasse per un verbale datato 29 ottobre '94, un mese e mezzo dopo aver venduto la mia Golf a un'altra persona». «Ho preso una multa il 18 febbraio di tre anni fa - è invece il caso di Gianfranco Gallo -, dicono che mi è stata notificata il 15 giugno, ma io non ho ricevuto nulla. Quindi ho pagato la multa oltre i 60 giorni di tempo dalla notifica e ora mi trovo a dover sborsare la penale, che non intendo pagare». Risultato? «Per sapere se mi è stata fatta o meno la notifica, qui allo sportello mi dicono che devo aspettare 15 giorni per gli accertamenti. Ma se così facessi supererei gli 8 di tempo massimo per il saldo del debito, e mi troverei una «conda sovrattassa a carico».

Dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 calvario continuato, per chi è allo sportello di via Bazzi. Non dipendono da qui i disguidi della burocrazia, ma il cittadino infuriato deve sfogarsi con qualcuno.

«La vergogna - commenta Andrea Borgarello - è che il cittadino è considerato colpevole finché non dimostra la propria innocenza. Ma per farlo non ha strumenti: la burocrazia è così ingarbugliata che persino problema banale come controllare il passaggio di proprietà di una vettura diventa insormontabile».

Marco Accossato

Gente in coda ieri mattina per due - tre ore davanti all'unico sportello aperto nell'ufficio verbali dei vigili

Cartelle erariali con supertasse e more da sborsare sono sovente conseguenza di errori di procedura nella compravendita di vetture. Se escludiamo il caso di chi non paga la multa sperando che i vigili se ne dimentichino, la maggior parte di sovrattasse dipende dal fatto che chi acquista un'auto, per risparmiare, a volte fa il passaggio di proprietà. Così l'auto risulterà sempre intestata al primo proprietario, e tutte le multe continueranno ad essere addebitate alla persona sbagliata.

Come difendersi? L'automobilista che vende una vettura deve sapere chi l'acquista e controllare che faccia il passaggio di proprietà al Pubblico registro automobilistico.

In caso di verbale inviato giustamente a chi contravviene al codice, invece, ci sono 60 giorni di tempo, dalla data della notifica, per pagare senza incorrere in aumenti: dopo di che il debito raddoppierà, e se l'automobilista si ostina a non pagare il verbale passerà a «ruolo» e l'automobilista fuorilegge riceverà la cartella erariale con multa, interessi e sovrattasse che raggiungono anche centinaia di mila lire.

IL MULTATO E IL VIGILE

«Quell'angolo fantasma»

Il verbale sbagliato: «E in quel giorno io ero andato a Genova dal dentista»

UNA multa nella via che non c'è, in giorno impossibile. Paolo Onoscuri, rappresentante di macchine industriali, si è visto recapitare nei giorni dai vigili un verbale da 174.300 lire per «eccesso di velocità» e «sorpasso azzardato» in corso Lanza angolo Gabetti. Ma le due vie, a Torino, non fanno angolo, distano oltre un chilometro fra loro, e in più Onoscuri, il giorno dell'infrazione, era a Genova per una visita odontoiatrica.

Paolo Onoscuri «Eccesso di velocità e sorpasso azzardato»

Quando è successo?

«Secondo i vigili urbani, il 4 dicembre alle 19,20 avrei oltrepassato in collina la doppia linea continua a velocità folle sulla mia Peugeot 306».

Il che, lei dice, è impossibile.

«Esatto. Primo perché la zona indicata nel verbale non esiste. Poi perché quel giorno ero a Genova, dal dentista, con la stessa auto che la polizia municipale sostiene invece di aver visto sfrecciare a Torino».

Ovviamente può dimostrare ciò che dice?

«Ho il certificato medico datato dicembre che conferma la mia presenza a Genova. Inoltre il dentista dal quale sono in cura mi ha visto salire sulla Peugeot ed è pronto a dichiararlo».

Altrimenti?

«Oltre a pagare la multa, se commetto un'altra infrazione del genere rischio la sospensione della patente».

Come si comporterà?

«Sono andato all'ufficio verbali di via Bazzi e ho chiesto a una vigilessa allo sportello: mi ha suggerito di dichiarare che alla guida c'era mia madre di 72 anni, così che segnino a lei la violazione sulla patente. Poi si vedrà: non vorrei fare ricorso, perderlo e pagare anche la mora». [m. acc.]

«Situazione eccezionale»

Il comandante: soltanto a febbraio e settembre per le multe «non saldate»

COMANDANTE Manna, come mai queste lunghe code all'ufficio verbali?

«E' una situazione eccezionale, che capita soltanto a febbraio e a settembre, quando vengono recapitate le cartelle esattoriali per il pagamento dei cosiddetti "ruoli", cioè le multe non saldate».

E' vero, come dicono gli utenti, che fra voi e la Motorizzazione esistono collegamenti diretti via computer, e quindi si complicano le procedure?

«Vero in parte. I collegamenti ci sono, e noi, ad esempio, possiamo identificare il proprietario di un mezzo attraverso il numero di targa. Ma la Motorizzazione non ci ha ancora dato la possibilità di rilevare tramite computer anche i passaggi di proprietà, e siccome questo è uno dei motivi principali di contestazione degli automobilisti, le procedure si dilatano».

Un solo sportello aperto su cinque per contestare le cartelle esattoriali è un fatto alquanto scarso per il cittadino. Cosa risponde?

Il comandante dei civich Vincenzo Manna

«Se ieri c'era solo sportello aperto significa che c'è stato un disguido. E' previsto siano quattro, in questo periodo. E per andare incontro al cittadino, abbiamo attivato appositamente anche tre numeri telefonici destinati a chi si accontenta di chiarimenti verbali».

E la multa affibbiata nella via che non c'è?

«Un errore meccanografico. Sui verbali, vie e strade vengono indicate con un numero di codice. Se la macchina sbaglia a leggere il codice sbaglia a indicare la via. In questo caso basta ricorrere al pretore: senz'altro accoglierà il ricorso e l'automobilista non pagherà una lira». [m. acc.]

Pare ormai scongiurato il pericolo che il Comune di Milano riesca a «strappare» l'iniziativa a Torino

Via al Museo della pubblicità nel palazzo Rai

Prima il censimento del materiale, poi si organizzeranno le mostre

Imminente l'accordo per creare a Torino il primo «Museo nazionale della Pubblicità e dell'Immagine»: potrebbe incominciare l'attività organizzativa all'ultimo piano del palazzo di via Verdi. Oggi alle ore 15, Giampiero Leo, Ugo Perone e Walter Giuliano, rispettivamente assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, esamineranno i progetti e una bozza d'istituzione della Fondazione, che dovrebbe riunire nella gestione gli enti locali e il comitato promotore.

E' stato costituito a Milano, ma ha già fissato la sua sede legale a Torino, in via Avogadro 26, presso l'avvocato Riccardo Rossotto. Ed è presieduto da un torinese: il professore Liborio Termine. Vi partecipano i più autorevoli enti del settore: l'Upa (Utenti pubblicitari associati) l'Assap (Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio Completo) la Fcp (Federazione Concessionarie Pubblicità) e l'Iap (l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria).

L'anno scorso i contatti preliminari si erano concentrati sull'identificazione di una sede adeguata a Torino. Si era parlato del «Palazzo degli Stemmi» di via Po e della Manifattura Tabacchi di Regio Parco. L'ex Manifattura è però dello Stato e le procedure d'acquisizione potrebbero essere troppo lunghe. Mentre per firmare la cessione del Palazzo degli Stemmi, che è proprietà comunale, Perone nel luglio scorso aveva chiesto come garanzia «che il progetto del museo preveda anche il parcheggio interrato ipotizzato sotto l'area della Cavallerizza». Discorsi che prevedono 5 miliardi per il parcheggio, 10 per ulteriori lavori al Palazzo degli Stemmi, più le spese per l'allestimento museale.

Nelle pieghe di questo dibattito «immobiliare» pare abbia cercato d'inserirsi il Comune di Milano, pronto a strappare a Torino l'iniziativa: «L'assessore milanese alla Cultura Philippe Daverio - sussurrano in Regione - ha offerto al comitato promotore addirittura una sede in piazza del Duomo». Ma senza successo, pare. La manovra milanese dicono sia scongiurata da Giampiero Leo, che «ha ottenuto dalla Sipra di Torino un sì partecipe al progetto e l'offerta dei locali in via Verdi».

Sono spazi sufficienti? «Bastano per incominciare. Perché bisogna arenarsi su problemi immobiliari? Il museo ha bisogno di una sede, ma anche di attività propedeutiche di base».

Quali? «Si incomincia a concretizzare il progetto scientifico. Per prima cosa si censiscono i fondi disponibili. Quindi si schedano e si trova un deposito dove organizzare un archivio strutturale. Sarà lo strumento per offrire un'immediata consultazione agli utenti e per incominciare a organizzare grandi mostre, capaci di far già lavorare il materiale del museo».

Dove? «Si possono utilizzare - proseguono in Regione - spazi eccellenti già a disposizione, quali il Museo del Cinema alla Mole, la Galleria d'Arte Moderna o il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli. Nel frattempo si cercherà di risolvere il problema della sede definitiva, senza però fare arenare l'operatività del Museo su secche burocratiche o edilizie.

Questo approccio «pragmatico» pare condiviso anche in Comune: «Si può incominciare dagli uffici Sipra. Poi si procederà passo per passo. Quello che conta di più è un preciso progetto scientifico» per aggiungere un ulteriore tassello a quella «sede espositiva delle relazioni fra cultura e industria» che il ministro Walter Veltroni vuole istituire a Torino.

Maurizio Lupo

Chieste le attenuanti

Barbaro uccise il suo rivale in amore

Il procuratore generale Livio Pepino ha chiesto la conferma della condanna per Antonio Sergi, l'impiegato bancario di Moncalieri che nell'agosto del '95 uccise con un colpo di pistola il suo rivale in amore Walter Magliacane, gommista molto noto nell'ambiente dei rally. In primo grado, nel marzo scorso, Sergi era stato condannato a 19 anni di carcere per omicidio volontario. Walter Magliacane era il marito di Giovanna Martinez, che Sergi aveva intrecciato una relazione sentimentale. Il 30 agosto del '95 il gommista andò nell'abitazione di Sergi per un chiarimento, ma fu ucciso. In aula l'assassino disse di aver sparato perché credeva che il suo rivale fosse armato, e lo ha ribadito ieri con una dichiarazione spontanee. La difesa ha chiesto l'attenuante della legittima difesa. La sentenza è prevista per il 20 febbraio.

AMMINISTRI IMMOBILI
NON AVERE DUBBI UN ESPERTO SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Campagna Abbonamenti 1997
ITALIA CASA esce ogni 12 numeri [illegible] abbonati subito, ancora al costo di Lire 40.000.
Approfitti oggi ancora di questa opportunità. Riceverà inoltre l'ANNUARIO obbligatorio di prossima uscita, una raccolta di tutti gli speciali, le leggi, la normativa, gli indici [illegible], la sentenza di Cassazione pubblicata nel corso del 1996. Il tutto racchiuso in un unico volume che conterrà il [illegible] degli 11 numeri dello scorso anno.
Si abboni subito! [illegible]
NOTES [illegible] per un mondo di [illegible] e appuntamenti
Abbonandosi avrà il vantaggio di ricevere comodamente a casa sua il mensile con la sicurezza di essere costantemente aggiornato e inoltre, avrà diritto ad un sconto [illegible] alla consultazione delle nostre risposte.
Tel. 011/[illegible] Fax 011/[illegible]
CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997 - ABBONATEVI SUBITO!
[illegible]

Consiglio Regionale Piemonte
[illegible] CONSULTA [illegible]
Sabato 15 febbraio 1997 - Torino
ore 9,30 presso l'Unione Industriale, Via Fanti 17
partecipano le ministre
Anna Finocchiaro e Livia Turco
Il Piemonte è la prima Regione italiana che, con la L.R. 44/96, promuove il coordinamento fra le donne elette nei diversi livelli amministrativi

STUFE
di tutti i tipi
autorizzate 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

[illegible] (SV)
STELLE, MY. MARE,
[illegible]
Tel. 019/668021

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
I Appuntamento 15 febbraio 16 febbraio PRO LOCO COLCAVAGNO
II Appuntamento 22 febbraio 23 febbraio PRO LOCO GRANA

Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12.30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
Al primo nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre
E' gradita la prenotazione - Ristorante Guglielmo tel. 0141/96 60 82 - ore ufficio Sabato e domenica. Segreteria al Castello tel. 0141 96 62 89

echi di cronaca
A Gabriella
Sei la cosa più importante di tutta la mia vita
Per sempre Luca

PK [illegible] publikompass

VIAGGI

BEAU RIVAGE HOTEL PLAGE
Forfait chez nous 3 nuits 300FF al giorno
camera colazione
Servizio incluso
Prenotazioni
0033 4 93 80 80 70
fax 0033 4 93 80 55 77

[illegible]
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
Tel. 011/473 2815
SUPERSPECIALIZZAZIONI IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
in collaborazione con la Vostra Agenzia di fiducia
[illegible]
I viaggi di Pasqua e Aprile
[illegible]
Vostra Agenzia di fiducia
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 021 40 86

GRAND [illegible] CAMPING LIDO
LOANO
Tel. 019/669.666
2 pernottamenti - 2 breakfast
1 cena tipica a lume di candela
da Lit. 380.000
Camere ammobiliate - Suite
Parcheggio - Garage

SERIANA VIAGGI
[illegible]
SPECIALE PASQUA - VAN APRILE - I MAGGIO
PARIGI: [illegible]
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI: [illegible]
VIENNA E SALISBURGO: [illegible]
BRUXELLES E LE FIANDRE: [illegible]
BUDAPEST: [illegible]
BUDAPEST E PRAGA: [illegible]
RICHIEDETE IL CATALOGO PRESSO UNA DELLE NOSTRE FILIALI VICINA A VOI
SERIANA VIAGGI SRL Via Juvarra 18 TORINO - Tel. 011/54.22.430

Il rinvio della prova di combinata al Sestriere

Tra la neve e il vento duemila tifosi delusi

Neve e raffiche di vento gelido ieri su Sestriere. Un peggioramento delle condizioni meteo previsto dagli esperti della Regione, che forniscono giornalmente il bollettino meteorologico. Eppure, nonostante le previsioni, ieri al Colle sono arrivati più di 2 mila turisti per assistere alle performance delle atlete impegnate nella combinata, rinviata all'ultimo minuto. A tre giorni dalla fine dei Mondiali si tirano i primi bilanci

LOGISTICA. I risultati di un'indagine commissionata dal commissario per i Mondiali, Livio Dezzani, dicono che la gente è più che soddisfatta per trasporti, parcheggi e traffico. I numeri: il 70 per cento degli intervistati definisce da «eccellente ad accettabile» le aree di sosta. Il servizio navette va ancora meglio: solo l'11 per cento non ne è contento. E anche le condizioni del traffico soddisfano gli automobilisti: quasi il 60 per cento le giudica tra eccellenti ed accettabili. Dezzani è compiaciuto: «Abbiamo sperimentato un sistema che potrà essere applicato anche in occasione di altre manifestazioni che coinvolgano migliaia di persone per molti giorni».

TELEFONATE. Le rilevazioni di Telecom Italia dicono che sabato scorso ne sono state fatte 21 mila nel comprensorio di Sestriere (da Pragelato a Bussoleno): almeno 4 volte tanto i giorni normali. Di tutte queste mila partivano direttamente dal Colle mentre altre 4 mila erano dirette in tutto il mondo. I collegamenti sono stati possibili dagli interventi che Telecom ha effettuato in questi ultimi mesi e costati oltre 5 miliardi. Compresa la posa di 27 chilometri di collegamenti in fibra ottica. «Uno sforzo - dice Sandro Crocco della Telecom - di cui si avvantaggerà tutta la comunità: gli interventi che migliorano la qualità del servizio resteranno anche per il futuro». Una curiosità. Solo per la sala stampa Telecom ha sistemato 400 postazioni telefoniche, oltre ad una rete per la trasmissione multimediale che collega il centro elaborazione dati con tutte le strutture create apposta per i Campionati. [l. pol.]

Sandro Crocco della Telecom che al Colle ha posato 27 chilometri di collegamenti in fibre ottiche

SCI & DINTORNI

Dalle capitale dei Mondiali di sci alla capitale dell'ex Jugoslavia per un'iniziativa di solidarietà promossa da Regione e Comune di Sestriere. Oggi, alle 20,30 al palatenda c'è uno spettacolo con Bruno Gambarotta, il sindaco di Sarajevo, il primo ministro bosniaco Bicakcic, il cantante Alexandro Baldi e Massimo Riva. Presentano Ettore Andenna e Fabrizia Carminati. I fondi raccolti sono destinati alla costruzione di un impianto di risalita e di un centro assistenza atleti a Sarajevo.

VALCHISONE. I Mondiali visti dalla Comunità Montana Valchisone. Se n'è parlato ieri a Sestriere in un incontro organizzato per presentare ai media i prodotti dell'enogastronomia locale. Tutti soddisfatti per i risultati ottenuti dei giorni del Campionato: gettonatissimi dai turisti il forte di Fenestrelle, la mostra dei costumi a Pragelato e i ristoranti.

SCULTURE. L'ultima scultura realizzata per i Mondiali è stata inaugurata l'altra mattina a Souze d'Oulx. Si chiama «La macchina del vento» ed è stata realizzata da Bolley che, con questa creazione, ha voluto rendere omaggio ad Armando Testa.

Piero Gross ospite domani, a Uno Mattina per parlare della gara «I campioni dello sci per lo sci» disputata a Souze d'Oulx. Gross illustrerà la manifestazione organizzata dalla Provincia in collaborazione con Skirasu, associazione che si occupa degli atleti infortunati.

LE. Divertimento gratis nel palatenda della provincia. Tutte le sere dalle 22 a mezzanotte discoteca con ingresso gratuito, organizzata dalla Valtur, uno degli sponsor del Mondiale. La gente non manca mai.

WEEK-END

L'anticiclone delle Azzorre, che ha garantito il bel tempo durante tutto il periodo dei Mondiali del Sestriere, sta perdendo i suoi colpi. E ieri, a farne le spese, sono state le atlete impegnate nella prima prova della combinata: strapazzate prima dal vento gelido e poi dalla neve, hanno dovuto rinunciare alla discesa.

Artefici di questa situazione meteorologica sono le perturbazioni atlantiche invernali cariche di umidità che affluiscono sul Nord Italia.

Questo fine settimana si prospetta pertanto caratterizzato da cielo coperto in montagna con deboli nevicate accompagnate da vento forte fino a 80-100 km ora sulle creste. Piogge isolate nelle zone pedemontane con riduzione di nubbie e foschie in pianura. Il manto nevoso, ridotto a causa dell'insolazione diurna, si presenta ancora compatto su tutte le piste di sci con neve crostosa al mattino ma primaverile durante le altre ore. Si va da 1-2 metri intorno ai 2000 metri, fino a 2 metri e mezzo su pendii esposti a Nord a 2500 metri. Limite neve-pioggia intorno ai 1200-1600 metri. Rischio moderato per movimenti in terreno sporto fuori dalle piste battute

Giorgio Minetti

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	150-300	0122/755.170	tutti + fondo
BARDONECCHIA	120-280	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	130-400	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	100-220	0122/76.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	120-150	0124/953.138	tutti + fondo
PALIT	60-90	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	130-180	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI STURA	90-180	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	80-120	0123/62.909	tutti
CHIALAMBERTO	30-50	0123/506.818	tutti + fondo
GROSCAVALLO	50-70	0123/61.044	+ fondo
PIAN DEL FRAIS	70-140	0122/ 119	tutti
COLLE DEL LYS	70-90	0123/595.	tutti
* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)			
PIEMONTE			
ARTESINA	70-120	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	70-120	0174/334.100	
LIMONE PIEMONTE	100-180	0171/926.757	tutti + fondo
MACUGNAGA	50-280	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	40-360	0163/922.922	tutti + fondo
IN VALLE D'AOSTA			
COURMAYEUR	35-160	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	40-170	0125/355 127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	60-200	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	100-360	0166/949.136	tutti
COGNE	70-130	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3198756 (segreteria Meteomont).

DA OGGI AL CINEMA
ETOILE
VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!
Goldie HAWN Bette MIDLER Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
PREMIO FIPRESCI
Mostra Internazionale del Cinema - Venezia '96

DA OGGI AL CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI ALL'AMBROSIO
GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL: MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

IL TEMPO DEGLI AFFARI

C.so TURATI, 75
(Angolo C.so Bramante)
MONCALIERI
Località Borgo Aie
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione clienti.
iperstore GS GRUPPO
Mi hai capito!
FINO ALL'1.3

In Consiglio regionale il Polo dà il via libera alle nomine

Scontro sui manager Usl

E le minoranze vanno sull'Aventino

All'Aventino per un giorno. Il centrosinistra ■ Rifondazione Comunista hanno deciso ■ abbandonare la seduta della Commissione nomi- ■ chiamata a dare il suo parere sulla scelta dei nuovi direttori generali della Sanità piemontese operata dalla giunta di centrodestra. Il motivo? «La scarsa chiarez- ■ nei criteri adottati», spiega il capogruppo verde, Pasquale Cavaliere, anche a nome di Carla Spagnuolo (Patto), Antonio Saitta (popolari), Luciano Marengo (pds), Aggiunge Pino Chiezzi (Rifondazione): «Risulta evidente ■ scelta politica di centrodestra che ha guidato le nomine».

Le minoranze (la Lega ■■■ ha partecipato alla riunione) contestano «l'oggettività della scelta che appare molto discrezionale» e «l'incongruenza della documentazione prodotta dall'assessore alla Sanità, soprattutto quella relativa ai pareri legali commissionati dall'ente che sarebbero stati prodotti successivamente al primo lotto di nomine» ma soprattutto si dicono preoccupate da questa «scelta pasticciata e debole che determinerà ■■■ ricorsi e perpetuerà lo stato di paralisi delle aziende sanitarie».

Preoccupazioni che vengono espresse anche dal tribunale del Diritto dei Malati: «Mi auguro - spiega Terzi - che gli atti formali di nomina siano davvero in grado di resistere ai ricorsi degli esclusi, ponendo fine a una incertezza istituzionale sempre meno tollerabile». Da qui l'invito ■■ desistere dai ricorsi».

E la maggioranza? Dopo che il presidente Ghigo ha posto la «fidu- ■■■ sulle nomine fatte nella commissione il Polo ■ è comportato di conseguenza e ha dato il via libera ai provvedimenti. Agostino Ghiglia (an) parla di «posizioni pretestuose delle minoranze»; Renato Montabone (cdu) si dice convinto «che le proposte fatte siano confacenti ai criteri scelti dalla Giunta» e Sergio Deorsola (ccd) conclude: «Compito della commissione ■ quello di esaminare ■ non approvare le delibere». Affermazioni in cui le minoranze hanno visto ■■■ presa di distanza dalla Giunta. ■ l'assessore D'Ambrosio ribadisce la «correttezza ■ legittimità ■■■ scelte della giunta fatte con discrezionalità politica ma nei limiti di quanto previ- ■■■ dalle sentenze di Tar e Consiglio di Stato».

■■■ Tropeano

■ HIBELLA

Il Polo: non è candidato

Nella ■■■ dei condidati che ■ Polo starebbe valutando ci sarebbe oltre a Raffaele Costa, il Duca Amedeo d'Aosta, Giampiero Boniperti e Riccardo Garosci anche il nome di Vittorio Ghidella, ex amministratore delegato della Fiat Auto. La «voce» sarebbe girata in ambienti di Forza Italia e da lì rimbalzata e ripresa dal quotidiano della Lega Nord. Dal centro-destra, però, piovono solo smentite. Lo fa Maria Teresa Armosino, responsabile cittadina del movimento azzurro: «Ghidella? Il ■■■ non è stato fatto ■■ da Forza Italia né da altri alleati del Polo». Smentisce Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An: «Si tratta solo di fantasie. ■■ centrodestra non si ■ mai parlato di lui». Intanto il Polo ha costituito il comitato incaricato di preparare il programma ■■■. Ne fanno parte Dondona, Santoro e Del Noce (Forza Italia), Picco e Siliquini (Ccd), Ventriglia (An) e Carmegnola e Chiavarino (Cdu).

E dovrà risarcire il ferito con 80 milioni

Sparò al rivale dopo la lite E' condannato a sette anni

E' il figlio diciottenne di un boss della Stidda «Tutto è successo per colpa di una donna»

Dopo un litigio, pare per alcuni apprezzamenti su una ragazza, Domenico Raineri corse ■ casa ■ prendere ■■ fucile a pompa ■ sparò al rivale. Che si salvò solo per miracolo. Ieri il diciottenne Raineri, figlio di «Turi il feroce» un boss ■■■ Stidda agrigentina, è stato condannato a 7 anni e due mesi di ■■■■. Un suo amico, imputato solo di minaccia aggravata e porto d'armi, Marco Apuzzo, ha avuto un anno ■ ■ mesi. Il tribunale (che ha accolto in pieno ■ richieste del pm Tatangelo) ha fissato una provvisionale di 80 milioni a favore della parte lesa Giuseppe Fanigliulo, ■ ferito.

E' una storia che non si è chiarita fino in fondo neppure in tribunale. E' certo che la sera del 7 giugno '95 c'era un gruppo di giovani nei giardinetti ■ corso Ciriè. Chiacchierano, scherzano, ci scappa qualche battuta. Pare ■■ una ragazza, assente in quel momento. Almeno così ha detto Fanigliulo, il ferito, in tribunale: «E' successo tutto per una donna». Ma gli imputati hanno negato: «No, nessuna donna. Solo un litigio». Ma per cosa non si è capito. Il passaggio di una pattuglia dei carabinieri aveva calmato per un momento le acque. Poi ■ situazione era precipitata. Ancora insulti, pare anche minacce. Domeni- ■■■ Raineri era corso ■ casa ■■■ l'amico Apuzzo. ■■ erano tornati un quarto d'ora dopo: il figlio di «Turi il feroce» aveva in mano un fucile a pompa. Fanigliulo, che si è costituito parte civile con l'avvocato Gian Andrea Giordano, ha detto: «Mi ha urlato "Adesso ■ ammazzo"». Raineri, difeso dagli avvocati Loredana Gemelli e Mauro Vergano, ha negato: «Sono andato ■ prendere il fucile solo per spaventarlo. Mi aveva minacciato. E poi mi è partito un colpo». L'amico Marco Apuzzo, assistito dagli avvocati Antonio e Anna Maria Rossomando, ha detto: «Ho visto il fucile, gli ho raccomandato di non fare stupidaggini».

L'aiuto di Scalfaro

Il Sermig in soccorso del Ruanda

Il Sermig ha lanciato un appello per raccogliere cibo, indumenti, medicinali ed offerte. «Ci sono oltre un milione 300 mila persone in Ruanda che rischiano la morte per fame» dice il fondatore, Ernesto Olivero. «Non possiamo essere insensibili ■ lasciarli soli». I contributi devono essere inviati a «Ser.mi.g, piazza Borgo Dora, 61 - 10152 Torino. Telefono 011/43 68.566» oppure versati sul conto corrente postale n. 29509106; con■■ causale «Per chi bussa alla porta dell'Arsenale».

Nei giorni scorsi Ernesto Olivero ha incontrato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «Per la prima missione di quest'anno mi ha messo a disposizione due aerei militari C130. Adesso dobbiamo riempirli in fretta»

Olivero ricorda che «lo scorso anno sono state raccolte tonnellate di aiuti, poi inviati nell'ex Jugoslavia, nel Ruanda e ai profughi di guerra dell'Iraq. In 30 anni di attività abbiamo operato in Africa, Sud America, Asia e Medio Oriente. E l'abbiamo fatto costruendo la pace, finanziando un migliaio di progetti di sviluppo, costruendo pozzi, strutture ospedaliere e di accoglienza»

Ernesto Olivero

Nel solo Brasile, nella «Casa dell'Emigrante» a San Paolo ogni notte il Sermig accoglie 460 persone e 150 bambini. A Salvador de Baja in una «Casa» costruita due anni fa altre 150 bambine tolte dalla strada ■■■ seguite da volontarie e famiglie del luogo. «Il Papa mi ha scritto dicendo che devo continuare ad essere amico fedele dei bambini abbandonati nel mondo».

Per realizzare i progetti, il Sermig ha bisogno ogni anno di oltre 70 miliardi. «Assistiamo più di 100 mila bimbi. Nel 1996 abbiamo organizzato oltre 30 spedizioni di materiale con navi, tir, aerei. Ora le richieste di aiuto del Ruanda, dove abbiamo aperto un ambulatorio per curare i bambini, e di Sarajevo. Ma sono soltanto le ultime arrivate all'Arsenale della Pace»

POLEMICA

■■ DISCUTE SUL BILANCIO

Clima rovente nella prima commissione: i consulenti abbandonano l'aula

«Presidente, è troppo autoritaria»

E tra Elsa Fornero e il Polo è guerra di querele

Elsa Fornero e Agostino Ghiglia

Si sta per arrivare a reciproche querele tra la presidente della prima commissione, Elsa F■■■ (Alleanza per Torino), ed esponenti dei gruppi del Polo, in Comune. Il clima si è fatto rovente con l'arrivo dei bilanci preventivi.

Mercoledì, in commissione, ■■■ presenti i consulenti dei capigruppo, Agostino Ghiglia (An) ■ Beppe Lodi (eletto in Alleanza per Torino, passato nel gruppo misto). All'esame i conti dell'Acquedotto e dell'Azienda farmacie. I consulenti – avvocato Tosi, I commercialisti Scianca e Gola - ponevano domande tecniche all'ing. Bertolucci, presidente dell'Aam. Hanno chiesto un incontro con i revisori dei conti. ■■ presidente Fornero ha protestato «contro l'ennesima richiesta di rinvio»: «A che gioco giochiamo?». Più tardi, con un comunicato, Ghiglia e Lodi hanno stigmatizzato ■ comportamento della presidente, accusandola di «autoritarismo», «è vittima ■ atteggiamenti collerici»: «A un esperto ha detto: "Lei assu- ■■■ comportamenti puerili"».

Ieri il secondo round. La presidente Fornero, in commissione, ha criticato i due firmatari: «Il testo descrive in modo gravemente scorretto quella riunione, per contro né il consigliere Lodi, né Ghiglia ■■■ presenti». Ha spiegato di non aver stima verso capigruppo assenti, «e verso chi spesso ■■■ l'auto blu del Comune». I consulenti del Polo, «insultati e impossibilitati di svolgere il loro compito», si sono allontanati. Nel pomeriggio Ghiglia e Lodi hanno scritto al presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini, invitandolo a presenziare alle riunioni della prima commissione per garantirne lo svolgimento. «La presidente ha la mia piena fiducia - dice Carpanini -. Ricordo ai consulenti che il loro ruolo ■ diverso da quello del consigliere comunale». [l. bar.]

Centri agroalimentari

Progettista a giudizio per abuso

Sono rimasti solo due nomi nell'inchiesta ■■■ centri agroalimentari che dovevano sorgere in tutta Italia. Si tratta dell'architetto catanese Giuseppe Caruso, 49 ■■■ e del progettista torinese Franco Noce, socio della Isesco di via Della Rocca. Entrambi sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio a fi- ■■ patrimoniali. La vicenda è del '90. Secondo l'accusa del pm Enrica Gabetta, Caruso, membro della commissione ministeriale, avrebbe favorito il Noce al quale era stato affidato il progetto di fattibilità del centro agroalimentare di Oristano. Il processo è fissato per il 23 settembre.

In corso De Nicola

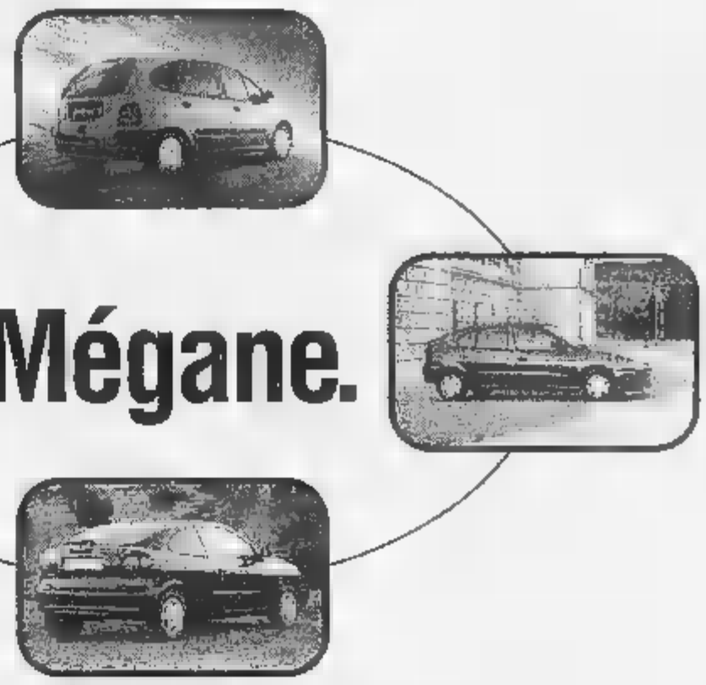
Nuovi lavori nei giorni feriali

Per ovviare ■ disagio della sosta in corso De Nicola e nelle vie contigue interessate ai lavori per il passante ferroviario, ■ giunta ha deliberato ieri l'istituzione, ■■■ giorni feriali, di una zona a traffico limitato dalle ore 0 alle 24. So- ■■■ interessate corso De Nicola nel tratto ■■■ corso Galileo Ferraris (escluso) e largo Orbassano (escluso); le vie Pinzzi e Cossini nei tratti tra ■■■ Rosselli (escluso) ■ corso De Nicola (incluso), che resterà ■■ vigore fino al termine dei lavori per ■ sistemazione in superficie di corso De Nicola. Il provvedimento entrerà ■■ funzione entro il 3 marzo. In caso di ritardi nella installazione della segnaletica, entro metà marzo.

Renault raddoppia

il contributo statale

su tutta la gamma Mégane.



Esempio:

Mégane Berlina da L. 19.770.000
(servosterzo, airbag).

Mégane Coach da L. 21.970.000
(servosterzo, airbag, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici).

Mégane Classic da L. 21.820.000
(servosterzo, airbag, chiusura ■■■ con telecomando, alzacristalli elettrici).

Mégane Scénic da L. 24.520.000
(servosterzo, airbag, ■■■ centralizzata ■■■ telecomando, alzacristalli elettrici).

Prezzi comprensivi del contributo ai sensi ■■■ D.L. 31/12/96 N°669 in materia di ■■■■. A.P.I.E.T. esclusa.

Oppure ■■ Mégane Berlina, Coach ■ Classic:

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO OPPURE FINANZIAMENTI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO.*

*Esempio: Mégane Berlina RL 1.4 L. 24.150.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 14.000.000; 24 rate mensili di L. 583.300. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,74%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. **Offerte valide fino al 15 marzo e non cumulabili con altre in corso.**

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia

AUTOVIP
• TORINO
Strada S. Mauro 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli 55/3
Tel.011/2465700

CAR
• TORINO
C.so P. Oddone 30
Tel.011/4368465
C.so Moncalieri 11
Tel.011/6620128
• CHIERI
Strada Andezeno 38
Tel.011/9472233

GRUPPO MARELLO
• TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so Dante 133
Tel.011/6589840
• MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel.011/6471057

BEBO CAR
• COLLEGNO
C.so Francia ■■■
Tel.011/4054422
• GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
• FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

BERRUTO M. & C.
• CIRIÈ
Via Torino 99
Tel.011/9207329
• VENARIA
Via Gotto 9/6is
Tel.011/4594223

BERRUTO S.
• CHIVASSO
C.so Ferraris ■
Tel.011/9109712
C.so Ferraris ■
Tel.011/9172604
• CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834066

GARDA
• CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
• AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

RABINO & C.
• PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Scherma: oggi al Ruffini le eliminatorie del trofeo Lancia

Trillini e Vezzali, a voi

In pedana le migliori fiorettiste

Le artiste del fioretto sono in scena oggi e domani a Torino per il Trofeo Lancia, valido come 6ª prova di Coppa del Mondo. Nelle ultime tre edizioni si è imposta Giovanna Trillini, l'azzurra più medagliata della storia schermistica italiana, oro olimpico nell'individuale a Barcellona e già vincitrice della Coppa nel 1995. La jesina, dal carattere introverso, ma dalla lama che parla per lei, ha trovato da due anni una rivale agguerritissima nella concittadina Valentina Vezzali, attualmente alla guida della classifica provvisoria di Coppa, proprio davanti alla conterranea. Un duello ricorrente che nell'ultima esibizione a Göppingen ha visto prevalere la Trillini, seconda dietro la tedesca Koenig, mentre la Vezzali (prima nel G.P. di Atene, Tunisi ed Avana) si è dovuta accontentare di un nono posto.

Nel testa a testa fra le marchigiane cercherà d'inserirsi la romena Badea che già beffò entrambe ad Atlanta, e qualche buona chance la nutrono pure la francese Wuilleme e la russa Boiko. Qualche curiosità si cela attorno alle prestazioni delle brasiliane Castro, Rothfuld e Kalil che in graduatoria compaiono oltre la 50ª posizione.

Il programma delle due giorni prevede oggi al Ruffini la prima parte delle eliminatorie (ore 14), domani, nella mattinata (ore 9) le eliminazioni dirette e, dalle 16, nella sede del Club Scherma Torino (Villa Glicini, viale Ceppi 5) quarti, semifinali e finale. (s. gar.)

CALCETTO, L'ITCA. Col successo (9-1) sul Cotrado, l'Itca accede ai quarti di Coppa Italia. Prossimo avversario dovrebbe essere il Milano.

BASKET, ANTICIPI. Oggi, D masch.: Brasi Druentina-Augustus Bl (h 20,30; str. Viuli); Kairos Chivasso-Attavir Rivalta (20,45; v. Blatta 26); Prog. Beinaschese-Castelnuovo S. (20,30; v. Gozzano 5, Orbassano). C femm. Gandhi To-Unicorno To (20,30; c. Vercelli 147).

SCI, TROFEO Grazie alle splendide prove di Danilo Rosio (cat. Ragazzi, classe 84, Sestriere), Olivia Marchisio (Allieve, 82, Borgata) e Alexandra Coletti (Allieva, 83, Limone), il Piemonte è secondo nella classifica per regioni, dietro l'Alto Adige, nel Trofeo Città di Trento, valido per le finali nazionali del Trofeo Topolino. Alla vittoria di Rosio in speciale hanno fatto seguito i secondi posti di Marchisio in slalom e Coletti in gigante. Tutti e tre parteciperanno alle finali internazionali del Trofeo Topolino, oggi e domani sempre sul monte Bondone.

IPPICA, CORSE OGGI. Trotto a Vinovo, favoriti (ore 14,30). 1. Prost Fc, Pira di P., Scipione. 11. Tocki del Lago, Turkmenistan, Times di Stra, Ulak Jet, Udibeppe, Uebi Scebe. IV. Ulia Om, Usien di Casei, Usar di Re. V. Romina Ec, Nievole, Spinone. Useful Pink, Uragan del Fri, Uzzolo. VII. Orso del Pizzo, Sprint Finale, Sanzio. VIII. Tajo, Tadino, Timothy. IX (quarté). Tutà de Cor, Tamara Sem, Tempo di A., Tanka F.

CALCIO: LE DECISIONI DEL GIUDICE

Eccellenza. Gare 6 febbraio: 1 turno a Fortunato, Pasqua, Ciancaglini (Venaria), Migliore, Gagliardi (Chieri); Soldo (Alpignano). Gare 9 febbraio: 2 turni a Ferro (Volpiano); 1 a Chianchia, Longo, Bosco, Veronese, Soldo (Alpignano); Piacenza, Guerraia, Billin (Giaveno Coazze); Guidadamo (Nizza Millefonti); Vittone (Castellamonte); Masante (Mathi); Russo, Centola (Volpiano); Guidetti (Ivrea), Vaire (La Chivassese); Di Pariji (Rivoli).

Promozione. Gare 2 febbraio: 1 turno a Sandri, Marino (Cambiano). Gare 6 febbraio: 1 turno a Fauta (Carmagnolese); Fossat (Airaschese); Lunza (Piobesi); Salvai (Carmagnolese); Torchio (Cambiano). Gare 9 febbraio: 2 turni a Grimaldi (Lucento); Benarrivato (Borgaretto); Forni (Rosta), De Bonis (Bruzolo). 1 a Surano (D. B. Nichelino); Martini (Villafranca); Tinello (Grugliasco); Pulcino (Settimo); Longo (Carmagnolese); De Gregorio (Casalis); Ceriacato (Vaudese S. Maurizio); Grimaldi (Lucento); Burgiano (Villafranca); Calabro (Bruzolo); Oliaro (Cambiano); Andretta (Miradiori); Rainero (Piobesi).

1ª Categoria. Gare 6 febbraio: 1 turno a Sindrano (Salsasio 3S); Bertin (Cavour), Grigoresco, Ghio, Michelin (S. Azzurra). Gare 9 febbraio: 3 turni a Giamblanco (Atl. Albiano Azeglio) 2 a Fallotto (Pecetto); Fasolio (Cafasse Lanzese); Laurenti (A. S. Giorgio). 1 a Sarotto, Bonomo, Cosmo (Vanchiglia), Cometto, Izzo (Strambinese); Cavaglià (St. Azz. S. Rita); Volpe (Rivalta Valsangone); Sansevermo (Borgaro '65); Giachino (A. S. Giorgio); Lisa, Guerri (Aviglianese Buttigliera); Leo, Casedibari (Nonesenone); Vocale (Real Monteglieri), Faraci (Borgotorre); Corrente (Atl. Alb. Azeglio); Marmo (Ferriera); Manocchi (La Loggia); Vaccarino, Crespan (Pecetto); Cattu (Paradiso); Cavubolo (Cit Turin); Fornaca (Pianezza); Mingardo (Salsasio 3S); Marro (Gassino); Seren Rosso (Vallorco); Zambon, Oliva (Gabetto R. Picco); Caputi (Savonera Murosa); Di Caprio (Trofarello); Veneziano, Longo (Real S. Benigno).

2ª Categoria. Gare 2 febbraio: 1 turno a Pasquariello, Serri (Pro Collegno Collegnese). Gare 9 febbraio: 8 turni a De Grandi (Sangano) 4 a Vottero (Tancalieri). 2 a Feltrin (Santenese); Salvatore (Ruvo Vanchiglietta); Novarese (T. Piatti); Fasano (Doriana), Romeo, Giannetta (Or. Valletta); Zaccagnino, Domaiacovo (Spartanova), Lamies, Antelmi, Malagnino (G. Pitagora). 1 a Flassio, Orlandi, Antonov (Forno); Bonardo (B. S. Pietro); De Luca (O. F. Dinamo); Zacchi (Sanremo 72); Martinengo (Bussolenol); Di Dio (A. R. Pinerolo); Furnari, Bruno (Gar Rebaudengo); Ciuldella, Degiovanni (Druentina). Fusaro (Arduri; Procopio, Varcari, Borello (Caselette); Santamaria (Ruvo Vanchiglietta); Elia (U. Favari); Modena, Grigliono (G. Nolese); Crispo (Atl. Mariliori), Sumero, Ferraro (Fancalieri); La Barbera (Villarbasse); Tosini, Miglietti (Mapponese); Spezzati, Sarno (Spartanova); Martinelli (Or. Valletta); Busile (Poirinese); Miraglia, Gan (Cantalupa); Amendola (B. Nuovo); Servetti, Vasino, De Grandis (Pino 73); Spiracio (A. D. Alpi); D'Agostino (Valledoria Alpignano); Sansone (Fr. Azzurra); Terminiello (Ivest); Cardonatto (KL); Ferraro (Doriana); Tuccillo (Villarbasse); Lanza (B. Sanremo); Gilardi, Caldiero (P. Piossasco); Scaglione (Salus); Cagnesi (B. Cavour); Guido (Santenese); La Vanga (O. F. Dinamo); Bingo (Borg. Paradiso); Mercante (Rangers Matteotti); Goidano, Testa, Berruto (Castelnuovo Don Bosco); Occhipinti (Vinovo), Serraiuolo (Buvolo Ivrea 89); De Luca (Gratin Pitagora).

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 [illegible] 1997

Ardino Elisa; **Banfo** Giulia; **Befflit**[illegible] Marika; **Berardino** Alberto; [illegible] Alessandro; [illegible] Martina; **Bratto** Elisabetta Alessandra; **Bruno** Luca; **Buschini** Camilla Tosca; [illegible] Sara; **Costantini** Giulia; **Cravotta** Ivan; [illegible] Martina; **De Santis** Fabio; **Doglioli** Beatrice; **Fenoglio** Carlo Alberto; **Garramone** Isabel; **Geuna** Veronica; [illegible] Federica; [illegible] Giorgia; **Graca** Stefano; [illegible] Nada; **Licari** Simone; **Marango** Luca; [illegible] Gabriela; **Milioli** Resta Samuel; **Murador** Andrea; **Mussa** Martina; **Osella** Federica; **Pio** Noemi; [illegible] Eleonora; **Rossi** Edoardo; [illegible] Vittoria; **Semeraro** Michele; **Singh** Mosè; **Squadrani** Lucrezia.

MORTI DENUNCIATI IL 12 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: **Donalisio** Ineida ved. Cattelino, anni 94, Maria Vittoria, nata a Pinerolo (TO); **Marchisio** Te[illegible], a. [illegible] Giovanni Bosco, [illegible] a Fossano (CN); **Mestrov** Casimiro, a. 84, Maria Vittoria, nato a Zara; **Bertolli** Maria ved. Braccio, a. 77, Maria Vittoria, nata a Manduria (TA); **Galeandro** Scipione, a. 86, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), [illegible] a Paglianello (TA); **Zandi** Anna Maria ved. Fanti, a. [illegible], Molinette, nata a Monnella (BO); **Arcangeli** Enzoli, a. 71, Molinette, nato a Perugia; **Canonico** Michela, a. 58, Centro Traumatologi[illegible] Ortopedico, nato a Torino; [illegible] **Coletti** Vittorio, a. 65, Maurizio Umberto [illegible] nato a Trola (FG); **Dini** Dina ved. Crovini, [illegible] 87, Molinette, nata a Montepulciano (SI); **Iapicca** Michele, a [illegible] Molinette, nato a Mirabella Eclano (AV); **Morzullo** Domenico, [illegible] 73, Molinette, nato [illegible] Monteverde (AV); **Cascione** Angela ved. Di [illegible]a, [illegible] 64, Martini, nata [illegible] Teriizzi (BA); **Gandolfi** Domenico, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Lena (BS); **Catrani** Mario, a. 90, Giovanni Bosco, [illegible] [illegible] Rimini (FO); **Albrile** Angelo, a. 87, Regina Maria Adelaide, nato a Torino; **Furore** Cristina in. Scavo, a. 58, S. Giovanni antica sede oncologia, [illegible] a Palermo; **Mazzola** Giuseppina ved. Porqueddu, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nata [illegible] Valduggia (VC)

Presso residenza: **Fioravanti** Comunardo, a. [illegible], corso Bernardino Telesio 63, nato a Copparo (FE); **Carruti** Umberto, a. 78, corso Bolzano 2/B, nato [illegible] Genova; **Basso** Luigi, a. 59, via Isonzo 87, nato a Torino; **Gonella** Florina ved. Vigna, [illegible] 82, [illegible] [illegible], Agnelli 46/25, nata a Antignano (AT); **Balzarini** Amelio, a. 71, corso E. Giambone 46/18, nato a Pola; **Garberoglio** Luigia ved. Cogaccelli, a. [illegible], via S. Marino 10, nata a Torin[illegible]; **Zampollo** Italo, a. 83, [illegible] [illegible]dle 33, nato [illegible] Cavarzere (VE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: [illegible] Camilla, a. 88, casa [illegible] riposo Carlo Alberto; nata a Torino; [illegible] **Franco** Vittorio, a. 78, casa di riposo Bernini, nato a Catanzaro

Presso Medicina Legale: **Forasto** Cesare, a. [illegible] nato a Torino; **Incarnato** Maurizio, a. 27, nato a Torino.

[illegible] 36 - Morti 29

MASSIMO
"GLOBO D'ORO" MIGLIOR ATTRICE
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR
CANNES 1996 PALMA D'ORO MIGLIOR FILM PREMIO MIGLIORE ATTRICE
segreti e bugie
un film di mike leigh

in esclusiva
MADONNA ANTONIO BAN[illegible] JONATHAN PRYCE
EVITA

OLIMPIA in esclusiva
"... il sarcasmo di Greggio graffia anche sul grande schermo... tempi rapidi con ritmi a bella posta... un susseguirsi pirotecnico di invenzioni..." (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)
La commedia [illegible] più comica [illegible] anno.
UN FILM DI ELIO GREGGIO
KILLER PER CASO
ELIO GREGGIO "KILLER PER CASO" con ELIO GREGGIO, JESSICA LUNDY, RUDY, NON CANTO DOM DELUISE, [illegible] ELIO GREGGIO, ROGER LA PAGE, RUDY DELUCA, ELIO GREGGIO

DA OGGI ALL'ERBA
DENZEL WASHINGTON • MEG RYAN
IL CORAGGIO DELLA VERITA'

DA OGGI AL lilliput
PIETRO VALSECCHI presenta FABRIZIO BENTIVOGLIO CLAUDIO AMENDOLA BUY
un film di PASQUALE POZZESSERE
TESTIMONE A RISCHIO
ARNALDO NINCHI • MAURIZIO DONADONI • ANTONIO PETROCELLI PAOLO MARIA SCALONDRO • MARCO PELLEGRI

Video a audio conferenza
Multimediale - lettore CD rom Max 16x scheda audio full duplex.
Connessione ad Internet per 6 mesi
Modem/fax 33.600 più segreteria telefonica
Monitor 14" multimediale Goldstar
Riconoscimento, comando e dettatura vocale
Processore Pentium 150 Intel
Ram 16 Mb HD 1.7 Gb
15 software inclusi nel prezzo
3 anni di garanzia a domicilio
Tutti i marchi [illegible] appartengono ai legittimi proprietari
Tutti i prezzi sono da intendersi IVA 19% esclusa.

QUI TROVI I COMPUTER UNION. COMPRESO TUTTO.
AGRIGENTO v. XIV Aprile 31 0922/20010 · ALESSANDRIA v. Alessandro III 81 0131/263944 · ALESSANDRIA (Alpi Intesa) v. Cuneo 19 0131/335115 · ALESSANDRIA (Novi Ligure) v. Lavezzo 20 0143/325547 · AOSTA v. Chambéry 96 0165/45333 · ANCONA (Jesi) v. XX Settembre 3 0731/204729 · AREZZO v. Vittorio Veneto 127 C/1 0575/901421 · ASCOLI P. (Fermo) v. Le [illegible] 190 0734/224700 · ASTI v. Goretti 21 0141/594949 · BELLUNO (Domegge di [illegible]) v. Stazione 22 0435/720762 · BIELLA v. le Roma 7 015/8408238 · BOLOGNA v. De Carracci 6 051/375687 · BRESCIA v. le Piave 200 030/3385[illegible] · BRESCIA v. le Piave 5 030/37[illegible] · BR[illegible]SI v. Dellino angolo via parco Fantasma 0831/578847 · BRINDISI v. Indipendenza 32 0831/525730 · CAGLIARI v. Lepanto 9 070/653727 · CAGLIARI v. Pergolesi 5c 070/454875 · CAMPOBASSO v. Cavour 22 0874/45447 · CATANIA v. Conforto 122 095/436271 · CATANZARO v. [illegible] 40/41 0961/727451 · CATANZARO (Lamezia) v. A. Moro 65/67 0968/203890 · CHIETI (Scalo) v. Erasmo [illegible]9 0872/60972 · COMO v. Giuseppe Giulio 3 031/530948 · COSENZA v. Alimena 72 0984/75741 · CREMONA v. Rubicone 6 0372/25735 · CROTONE v. Fiorentino 92 0962/901539 · CUNEO Parco Europa 9 int. pal. 5 Carlo 0171/695913 · C.[illegible] (Mondovì) v. via Borgovilla 5 (Bor[illegible]) 0174/550347 · CUNEO (Centallo) v. Via 2/5 0171/211841 · CUNEO (Savigliano) v. via Roma 24 0172/712773 · FIRENZE v. le Volta 177 055/574608 · FOGGIA v. Protomartiri 100 0881/665131 · FOGGIA (Manfredonia) v. Karma 37/c 0884/581276 · FORLÌ (Cesena) v. Cervese Bottega 167 0547/610717 · GENOVA v. Molteni 20/c 010/4179952 · GENOVA v. Fabrizi 77/79 v. 010/7454034 · IMPERIA (Vallecrosia) v. Don Bosco 86/88 0184/252001 · LA SPEZIA v. le Kasimodo 160 0187/513864 · LA SPEZIA v. Veneto 172 0187/511102 · L'AQUILA v. 60 Fanteria 12/A 0862/410674 · L'AQUILA (Avezzano) v. Amendola 25 0863/414589 · LECCE v. le Grecia 63 0832/354399 · LECCE v. Taranto 35 0832/402243 · LECCE (Nardò) v. Da Vinci De Marco 0833/477910 · LUCCA (Viareggio) v. Aurelia Nord [illegible] 0584/943780 · MACERATA (Civitanova Marche) v. le Vittorio Veneto 174 0733/816454 · MACERATA (Valentino) Centro comm. "LA BANDA CONTRADA CASTELBAIA" 0733/866359 · MANTOVA v. G. Acerbi 17/a 0376/329862 · MESSINA v. Consolare v. Montemare 29 090/343870 · MESSINA (Giostra Nuova) v. Calabrò 9 0942/56462 · MESSINA (Milazzo) MISSIMA APERTURA · MILANO v. S. Gabbiano 5 02/53105850 · [illegible] v. Maestri Campionesi 25 02/59901475 · MILANO (Cinisello Balsamo) v. Milano [illegible] 02/4585130 · MILANO (Legnano) p.za Redentore [illegible] 0331/458960 · MILANO (Naviglio) v. G. da Viterbo 17 02/95381085 · MILANO (Limbiate) v. Biffi Manzoni 76 039/6853049 · MILANO (S. S. Giovanni) v. S. Martino 20 02/2403490 · [illegible] (Lodi) v. A. Volta 21/c 0371/453200 · NAPOLI Pza Fuga 8 081/5788930 · NAPOLI v. Alessandro Scarlatti 30 081/5781314 · NOVARA c.so Trieste 16/A 0321/35894 · PALERMO v. M. Rapisardi 17/E 091/6092186 · PALERMO (Partinico Limesse) c.so Umberto e Margherita 2 091/8912711 · PERUGIA v. S. Ubaldo 13 [illegible] 075/5732298 · PESARO v. Fiorillo 2 0721/41055 · PESARO [illegible] v. G. da Montefeltro 17 0722/2856 · PESCARA v. del Circuito 163 085/4210777 · PIACENZA v. D. Alighieri [illegible] 0523/334056 · PORDENONE (Roveredo Cellina) v. le Maggio 12/2 0434/633135 · REGGIO CALABRIA v. Cimi[illegible] · RIETI v. di Mezzo 54 0746/205161 · RIMINI v. Melucci di Sotto 38 0541/782540 · ROMA v. Casuria 20/22 06/7027451 · ROMA p.za S. Dorotea Pove 10 06/6019228 · SALERNO v. Lina Ticinese Sesta 089/759941 · SALERNO (Battipaglia) v. M. Italia 0828/54374 · SASSARI v. Vandalenia c.n. 079/281290 · SAVONA c.so Italia 22/a 019/8387144 · [illegible] (Alpignano) Regione Pasta 15 0152/555199 · TORINO 1 v. Orvieto 14/c 011/7713658 · TORINO 2 v. Valperga Caluso 14 011/6509131 · TORINO v. [illegible] 011/3241978 · TORINO (Rivoli-Collegno) v. Medici 98/b 0122/702194 · TORINO (Ciriè) v. V. Emanuele I 011/9211737 · TORINO (Rivoli) c.so M. d'Azeglio 30 0125/641048 · TORINO (Orbassano) v. Rivoli 38/c 011/9021567 · TORINO (Rivarolo) v. Meineri 17/a 0124/426424 · TRAPANI (Castelvetrano) v. XX Settembre 48 0924/906626 · TRENTO (Arco) v. Il [illegible]461/532127 · TRENTO (Pergine Valsugana) v. Pozzati 9 0461/531409 · TRENTO (Rovereto) v. Portesi 1 0464/43[illegible]023 · TREVISO (Conegliano) v. Mattiotti 11/c 0438/412372 · UDINE v. le Europa Unita 41 0432/294620 · UDINE (S. Daniele del Friuli) v. Udine 36 0432/941276 · VARESE v. Marina 14 ang. v. Cimabi 0332/830001 · VARESE (Tradate) v. Dan 8 0331/778083 · VERCELLI v. Sesia 41 0161/215067 · VERCELLI v. XX Settembre 7 0161/218140 · VERCELLI (Crescentino) v. Marconi 25 0161/834848 · VERCELLI (Santhià) v. le Nuova Italia 25/c 0161/930308 · VERONA v. Mons Pietri 7c 045/8003531 · VERONA v. Leonardo 30/a 045/520039 · VERONA (Negrar) v. Circella 2 045/6020395 · VIBO VALENTIA (Pizzoni di Mantea) v. [illegible]ento 19 0963/81840 · VICENZA (Schio) v. Lago di Lavarone 0445/575161

TU PARLI E LUI SCRIVE.
Union Tutto, il computer che comandi con la voce e ti mette in contatto con tutto il mondo.
Solo da [illegible] grande azienda poteva arrivare il prodotto che rivoluzionerà il modo di utilizzare il PC. Union [illegible] è incredibile. [illegible] è assoluta libertà di comunicazione: con riconoscimento e dettatura vocale (consente di scrivere usando la voce al posto della tastiera) e video e audioconferenza, per vedere e parlare in tutto il mondo con 200 lire tramite Internet. **Tutto** è la potenza di un Hard Disk da 1.7 Gigabyte e la forza dei processori Pentium, [illegible] il fax, segreteria telefonica, modem 33.600 bps, [illegible] multimedialità con un [illegible] Rom [illegible] 16x, scheda audio [illegible] bit full duplex, software MPEG per vedere i film CDI. **Tutto** il ben 15 pacchetti software, i più utili, compresi nel prezzo, [illegible] è assistenza telefonica software e assistenza telefonica a vita sul PC. E, come se tutto non bastasse, [illegible] garanzia di 3 anni direttamente a domicilio, un'esclusiva Computer Union. [illegible] il un PC da fantas[illegible]: con un prezzo da sogno che è una bella realtà.
£. 2.9[illegible].000 + I.V.A.
Scoprilo nei Punti Vendita Union.
5 mesi assistenza software HELA · intel inside pentium · Microsoft Windows 95 · Microsoft · Bonucci
COMPUTER UNION
S.: Super Union · C.: Computer Union · P.: Union Point · •: Union Corner
Numero Verde 167-019331
VIDEO COMPUTER S.P.A. INDUSTRIA INFORMATICA [illegible] - [illegible] Antonelli, [illegible] (Collegno) [illegible] Tel. 011/403.48.28 - Fax 011/403.33.25
[illegible]: www.videocomputer.it - Ufficio [illegible] affiliazioni: [illegible] Forestl forestl@videocomputer.it

Giovane di Villar Perosa che voleva prendere una bandiera dei Mondiali

Tradita dall'«elefantino»

Cade nel Chisone

La ragazza, dopo un volo di quindici metri è finita sul greto del torrente I vigili del fuoco si sono calati con scale e corda In un primo tempo si era pensato a un suicidio

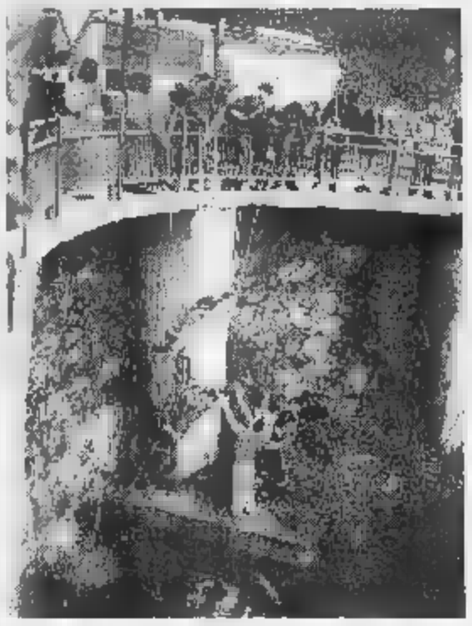
Ha rischiato la vita per portarsi a casa un ricordo dei Mondiali di sci del Sestriere. Giuliana Blanc, giovane apprendista pettinatrice di 19 anni, residente a Villar Perosa in via Nazionale con la sorella Paola, ieri mattina andando al lavoro, dopo essere scesa dal pullman, ha deciso di prendere la bandiera dei Mondiali che sventolava da un palo.

Si è arrampicata sulla spalletta del ponte del torrente Chisone all'ingresso del centro abitato di San Germano e in punta di piedi ha allungato la mano per afferrare quel lungo stendardo con Annifant, il simpatico elefantino sciatore simbolo dei Mondiali, diventato famoso in tutto il mondo. Ma un piede le è scivolato e la ragazza, dopo un volo di una quindicina di metri, è finita sul greto del torrente. Dalla vicina trattoria hanno dato l'allarme: «Una donna si è gettata nel fiume, ma è ancora viva. Fate in fretta», è stata la segnalazione arrivata ai carabinieri di Villar Perosa. In un primo tempo infatti si era pensato a un suicidio.

La macchina dei soccorsi si è immediatamente messa in moto: da Perosa Argentina e Porte sono giunte due ambulanze, mentre dalla centrale del 118 allestita a Sestriere per i Mondiali, benché le condizioni atmosferiche fossero brutte, si è alzato in volo l'elicottero con un esperto del soccorso alpino. La battaglia era contro il tempo: impossibile arrivare sotto il ponte senza l'intervento dei vigili del fuoco, che si sono calati con delle scale a corda. E' stato quindi un medico del 118 a prestare i primi soccorsi: una volta «stabilizzata» la paziente, le ha messo un collare per evitare i rischi di lesioni alla cervicale durante il trasporto. Poi con delle corde la barella è stata portata sulla statale 23 del Sestriere, dove si era assiepata una folla di curiosi. La notizia della disgrazia si è subito diffusa in paese e la prima ad intervenire è stata una zia della giovane. A quel punto la ragazza ha riaperto gli occhi, era in stato confusionale: «Non so cosa sia successo, mi sembrava di volare. E' avvenuto tutto come in un sogno». Poi il portellone dell'ambulanza si è chiuso ed è partita per l'ospedale di Pinerolo. I medici le hanno riscontrato un politrauma, nella caduta si è fratturata le costole contro i sassi del torrente. per miracolo non ha battuto la testa. Le sue condizioni sono gravi, ma i sanitari non disperano di salvarla. Accanto a lei, sul greto del torrente, c'era anche quella bandiera, quel souvenir che lei pensava di appendere sulla parete della sua stanza.

Quel desiderio verrà comunque esaudito: «Domenica sera, quando i Mondiali saranno conclusi - dice il sindaco di Sestriere Francesco Jaynie - mi farò dare uno di quegli stendardi da portare personalmente alla ragazza».

Antonio Gialmo



L'operazione di salvataggio di **Giuliana Blanc**, la giovane apprendista pettinatrice che è precipitata nel torrente Chisone dal ponte su cui c'era una bandiera dei Mondiali di Sestriere

Ieri sera in corso Matteotti

Il titolare del ristorante «Non ti scordar di me» **Nicola Cannone** ha dato l'allarme quando ha visto il corpo senza vita dell'uomo

Extracomunitario s'impicca nel viale

Un extracomunitario si è ucciso, ieri verso le 22, impiccandosi a un albero di corso Matteotti, in pieno centro città, poco lontano dalla questura e dal comando provinciale dei carabinieri. Il suicida si chiamava Mohamed Mezouza, un marocchino di 34 anni.

«Erano appena passate le 10 - racconta Nicola Cannone, titolare del ristorante "Non ti scordar di me" che si trova proprio di fronte al luogo della tragedia -. Una ragazza è entrata correndo nel locale per chiedere aiuto. Mi ha indicato il corpo di quell'uomo appeso all'albero, io mi sono avvicinato e ho dato l'allarme al 112 e al 118».

L'arrivo delle forze dell'ordine e dei soccorritori con un'ambulanza medicalizzata ha creato curiosità in zona, attirando alle finestre diverse famiglie che vivono dei palazzi attorno. Per rianimare Mohamed, però, i medici del «118» non hanno potuto far nulla: «Per uccidersi - prosegue Nicola Cannone - ha utilizzato una corda da alpinista». Probabilmente l'uomo è un vagabondo: ai piedi del corpo i carabinieri hanno infatti trovato (e poi lasciato lì) una vecchia borsa marrone dentro una bottiglia d'acqua semivuota, una sciarpa di lana, una lattina di macedonia ancora intatta, e un libro tascabile scritto in arabo. Nessun messaggio che spieghi agli inquirenti la drammatica decisione di farla finita.

OGGI

Alle 11, al Centro congressi «Molinette Incontra» di corso Bramante 88, presentazione dei risultati ottenuti dalla Divisione Universitaria di Ematologia a proposito di «Chemioterapia e autotrapianto: nuove modalità di somministrazione della terapia e recenti risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin e nel mieloma multiplo». Relatori: il professor Mario Boccadoro e il dottor Corrado Tarella. Partecipano l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il rettore Rinaldo Bertolino e il professor Alessandro Pileri, direttore della Divisione universitaria di Ematologia.

DEL Momenti di paura, ieri pomeriggio, in corso Sebastopoli angolo via Guido Reni. A causa delle raffiche di vento che si sono abbattute su Torino, un ponteggio di un palazzo alto dieci piani ha cominciato a oscillare, creando paura fra i passanti e preoccupazione degli stessi residenti nell'edificio. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri che hanno chiuso per alcuni momenti la strada.

FESTA DELLA LIBERTA'. Il Tempio Valdese celebrerà domani in corso Vittorio Emanuele 23 il 149° anniversario dell'abolizione dei ghetti religiosi in Italia, con un convegno tra le ore 15,30 e le 18 su «Riconciliazione: dono di Dio, impegno di vita cristiana». Una sfida per le Chiese e la società». Parteciperà il sindaco Valentino Castellani.

POSTE VIA GENOVA. Già raccolte oltre 500 firme per impedire la chiusura dell'ufficio postale di via Genova 113. I banchetti, organizzati dai cdu Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, saranno allestiti in via Genova all'altezza di via Millefonti dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

FACOLTA' DI SPETTACOLO. Alle 11 giornata di studio «Verso una facoltà di comunicazione e spettacolo?» presso la sala lauree della facoltà di Scienze della Formazione, via Sant'Ottavio 20. Intervengono, tra gli altri, i professori **Luigi Marino, Nicola Tranfaglia, Gian Paolo** Caprettini, Roberto Alonge, Mario Ricciardi, Ambrogio Artoni, Adriano Pennacini, gli assessori Leo e Perone.

OSSERVATORIO DEL LAVORO. Oggi alle ore 17.30, al teatro Macario in via Santa Teresa 10, incontro pubblico sulla petizione finalizzata al varo di un nuovo Osservatorio del lavoro, presentata in Consiglio comunale da Piernatale Guerci.

«Donne e uomini nella Pubblica Amministrazione. Azioni positive e cambiamento organizzativo». Se ne discute oggi dalle ore 9 alle 14 al Centro Torino-Incontra, via Nino Costa 8, su iniziativa della Commissione Consiliare per la Parità e dei Comitati Pari Opportunità della Provincia.

PDS SALUTE. «La salute nel Welfare del 2000: diritti, bisogni e garanzie per il cittadino». E' il tema del convegno promosso dal pds in programma oggi dalle 16 alle 20 nell'aula del Consiglio regionale, in via Alfieri 15. Concluderà i lavori la senatrice Monica Bettoni, sottosegretario alla Sanità.

Giovane arrestato a Rivarossa: l'amore per il lusso lo fa scoprire

Uno slavo con troppe armi

In casa trovato un bottino milionario

Risiedeva in un elegante residence con un tenore di vita decisamente lussuoso, senza svolgere però alcuna attività lavorativa.

Un comportamento che ha insospettito i carabinieri della stazione di Leinì che per mesi hanno pazientemente indagato.

Il mercoledì sera Amir Zolota, 35 anni, profugo della Bosnia Erzegovina è finito in manette.

I militari lo hanno raggiunto nella sua abitazione di Rivarossa, presso il residence Bosco verde di San Francesco al Campo, e durante la perquisizione in casa e nella sua automobile hanno rinvenuto molte armi: due revolver calibro 38, un fucile Franchi a doppia canna, una pistola calibro 8,35 e numerose munizioni.

Il profugo della Jugoslavia è stato così colto in flagranza di reato per la detenzione non autorizzata di armi da fuoco.

Non solo. I carabinieri di Leinì hanno anche rinvenuto nella casa dello slavo oggetti preziosi, monili in oro, argento, anelli e oggetti vari per un valore di oltre 100 milioni, quasi certamente di provenienza furtiva.

Oggetti che potrebbero costituire il bottino dei numerosi furti avvenuti, in questi ultimi tempi, nelle ville della collina torinese.

Amir Zolota è quindi anche stato denunciato per ricettazione. Un armamento del genere, tuttavia, lascerebbe comunque ipotizzare implicazioni diverse.

E' difficile infatti pensare che un normale ladro d'appartamento possa servirsi di tanto armi e comunque custodisca un bottino consistente.

(n. ber.)

Parte della refurtiva trovata nell'alloggio dello slavo arrestato dai carabinieri

A PORTA PALAZZO

Blitz dei carabinieri: 4 arresti

Operazione antidroga dei carabinieri a Porta Palazzo, dove spaccio e microcriminalità dilagano nella casbah degli immigrati. Ieri pomeriggio una trentina di uomini della compagnia Oltredora, diretti dal maggiore De Vita e dal tenente Puntel, hanno rastrellato Porta Palazzo e corso Regina. I militari hanno chiuso lo «Snack Bar» (nella foto) di corso Regina 140/D, di cui è titolare Santina Lombardo, locale frequentato da immigrati e già colpito a gennaio da un'ordinanza di chiusura per traffico di stupefacenti. Anche questa volta dovrà tenere le saracinesche abbassate per cinque giorni. Nell'ambito dell'operazione sono stati arrestati due spacciatori marocchini sorpresi in flagranza: Monir Ramli, 20 anni, e Achib Rjabri, di 25, catturato dopo un inseguimento a piedi tra le bancarelle del mercato. Recuperati 2 grammi di eroina e 470 mila lire, frutto dello spaccio. Luca Scanu, 24 anni, e Carlo Ruggero, di 34, sono stati invece arrestati per furto aggravato.

A Moncalieri

Handicappati e integrazione scolastica

Questa mattina a Moncalieri, alla biblioteca civica Arduino, verrà siglato l'accordo di programma per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap.

Si tratta di un progetto pilota, all'avanguardia in Italia: promosso dall'assessorato alla Cultura di Moncalieri, nasce dal lavoro di una commissione interistituzionale e coinvolge i comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

A siglare l'accordo, questa mattina alle 11,30, oltre ai sindaci dei tre Comuni, ci saranno il provveditore agli studi, Marina Bertiglia, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il presidente del distretto 32, Mario Grasso, il direttore dell'Usl 8, Giorgio Rabino e il direttore del Consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali, Pierangelo Peila.

Gli obiettivi primari sono quelli di garantire il rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone handicappate.

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, una nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi dà il benvenuto nei suoi saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto di offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

LIVIO RATTO automobili s.r.l.

ORGANIZZATO FIAT LIVIO RATTO - VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. 011/3820000 - 3821212

Inaugurata la retrospettiva alla Galleria Dantesca

I nudi di Cremona

Forza e fascino di un segno

Linee e colori nello spazio. Si è inaugurata ieri sera, nelle sale della **Galleria Dantesca** (piazza C. Felice 19, sino al 13 marzo), una retrospettiva dedicata a Italo Cremona (1905/1979). Si tratta di una scelta di opere, fra dipinti e disegni, che mettono in primo piano il senso di una ricerca attenta ai valori del segno, della forma, di una tensione espressiva che sottolinea l'armonia dei nudi di donna che costituiscono il vero e unico tema conduttore della mostra.

Fondatore e direttore dell'Istituto Statale d'Arte e docente dell'Accademia Albertina, Cremona è stato invitato alla Biennale di Venezia, alla rassegna Le Muse inquietanti. Maestri del Surrealismo» e a «Torino fra le due guerre» alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

In ogni occasione, il suo discorso appare segnato da una particolare e suggestiva interpretazione della figura che ha l'indiscusso fascino di un corpo disteso o in piedi, di un volto appena delineato o di un torso. E sono i disegni a carboncino che conferiscono a questo nuovo appuntamento una forza, una vitalità, una vibrazione che si identifica con la linea che percorre i contorni e conferisce una personalità a «Nudo sdraiato di schiena» e a «Mezzo busto di profilo», a «Due grandi nudi» e a «Nudo in piedi».

La sequenza delle opere ad olio e, invece, contraddistinta da un colore intessuto di luce, steso con cura e l'interiore volontà di fissare «nudi angelici e demoniaci», come ha detto Nico Orengo, o emergenti da una «favola corposa... ed erotica» (Marco Rosci). E il fondo rosso e azzurro, la delicatezza dell'incarnato, l'indagine intorno al corpo femminile fanno di queste composizioni un motivo di notevole interesse anche per ripercorrere le tappe della sua attività legata all'arte di Torino tra le due guerre, al clima di una pittura ricca di fantasia.

Angelo Mistrangelo

A lato il carboncino «Mezzo busto di profilo» di Italo Cremona, in mostra fino al 13 alla Galleria Dantesca. Sotto, la raffigurazione di Don Chisciotte in uno dei numerosi ex libris a lui dedicati

MOSTRA PROROGATA

Il mito di Don Chisciotte negli ex libris di tutto il mondo

Prorogata sino al febbraio, la mostra internazionale di ex libris **Don Chisciotte ed i mulini a vento** rappresenta un significativo punto di riferimento per cogliere l'atmosfera di queste pagine incise. Allestita nei locali della Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, promossa dal Centro «Pannunzio» con la collaborazione dell'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della Città di Torino, l'esposizione si snoda attraverso una preziosa scelta di «ex libris» che spaziano dall'ungherese Nagy al giapponese Tokujilo, dallo spagnolo Oslander agli incisori torinesi Eandi, Gatti, Borghi, Schialvino e Verna, dallo jugoslavo Andrisko a Missieri, Cassanello, Vannetti, Tarquinio, Antonini e Wolf. Accanto alle incisioni anche una serie di pregevoli volumi che conferiscono all'esposizione un determinante carattere culturale insieme ai riscontri con l'esperienza del Doré e del tedesco Ott, del finlandese Piiroinen e del monaco benedettino Divi. Piccoli «fogli», ma di grande intensità figurale. **[a. mi.]**

Torna da marzo la rassegna «Musica 90»

Una primavera a ritmo di rock

La primavera di **Musica 90**. Giunta con successo alla settima edizione, la rassegna organizzata con il sostegno di Comune e Regione Piemonte prevede nei mesi di marzo e aprile sei appuntamenti con la musica tradizionale e le nuove tendenze del sound elettronico.

S'inizia martedì 11 marzo al Conservatorio con il concerto dei **Master Musicians of Jajouka**, gruppo del Marocco definito dallo scrittore maledetto William Borroughs «una rock'n roll band di 4000 anni» e dalla cui musica hanno attinto buona parte delle formazioni di rock psichedelico degli Anni Settanta. Appuntamento alle 21, posto unico 24 mila lire.

Il Café Blu, via Valprato 68, ospita i due successivi concerti di musica elettronica, entrambi inseriti nel «Club project»: la nuova musica britannica di **Monk & Canatella** («I can water my plants» il loro successo internazionale) è di scena mercoledì 26 marzo, la techno con influssi punk proposta da **u.ziq vs Jake Slezenger** giovedì 10 aprile. Si comincia in entrambi i casi alle 22, biglietti a 8 mila lire.

Sabato 12 è la volta del quartetto di musicisti indiani **Admirers of Kali** guidato dal leader Kakoli Sengupta. S'inizia alle 21,15 al Conservatorio Giuseppe Verdi piazza Bodoni, biglietti a 24 mila lire.

Il gallese **John Cale**, fondatore alla metà degli Anni Sessanta con Lou Reed dei celeberrimi Velvet Underground e tuttora personaggio di spicco della musica internazionale, è il protagonista del penultimo concerto della rassegna lunedì 14 aprile alle 21 al Teatro Regio. Il prezzo dei biglietti varia dalle 25 alle 45 mila lire.

Il sassofonista Jan Garbarek

La chiusura di «Musica - Dalle Nuove Musiche al Suolo Mondiale» è invece affidata mercoledì 30 aprile al sassofonista norvegese **Jan Garbarek**, in concerto con il suo gruppo all'Auditorium Rai. In questo caso, tagliandi 40 e 30 mila.

I biglietti per tutte le serate «live» di «Musica 90» sono da oggi in prevendita al Box Office di Ricordi in piazza Cln (telefono 56.11.282).

Daniele Cavalla

DOVE *andiamo*

a cura di M. MOLITERNI

Mario Zucca debutta questa sera, alle 21,15, al Teatro Colosseo, con il suo nuovo spettacolo «Come spiagge sul mare del Nord», un monologo-lezione comica sull'amore. Regia di Riccardo Magherini, testi di Zucca e di Mario Audino.

La stagione sinfonica della Rai propone questa sera all'Auditorium del Lingotto concerto dell'orchestra Rai diretto da Stanislaw Skrowaczewski. In programma musiche di Mozart e Shostakovich con il violinista Alessandro Milani.

Questa sera, alle 21.15, all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per le Proposte d'ascolto, è di scena il duo pianistico costituito da Demichelis e Pilotto. In programma la Fantasia in fa minore D. 940 di Schubert, quattro Danze Ungheresi di Brahms, Petite Suite di Debussy e quattro pagine da «Sei pezzi» di Rachmaninov.

. La rassegna che il Museo del Cinema dedica a Francesco Rosi propone oggi, al Massimo 2, alle 16,20 «Il momento della verità» 1954. Alle 18,20 «C'era una volta» 1967, Sophia Loren e Omar Sharif. Alle 20,30 «Uomini contro» del 1970. Alle 22,30 «Il caso Mattei», del 1972, con Gian Maria Volontè.

Al Massimo 3, è in programma il Museo del Cinema dedica a John Turturro propone alle 16,10 e alle 20.30 «Barton Fink. E' successo a Hollywood» di Joel Coen. Alle 18,20 e alle 22,30 «Mac».

ALFIERI - TEATRO. Va in scena questa sera, alle 21,15, all'Alfieri lo spettacolo «Grand Hotel Folies», una rivista comico-musicale di Emilio Isca e Augusto Grilli Mario Marchetti

Quattro incontri fra studenti e giornalisti

Viaggio all'interno di un quotidiano

Spesso si identifica la nascita e la crescita di un giornale con la professione del giornalista, senza pensare che il «cronista» è solo una delle numerose figure che contribuiscono alla diffusione della pubblicazione. All'interno del quotidiano convivono ruoli diversi, tutti ugualmente determinanti, a cui i giovani possono guardare per il proprio futuro lavorativo, ed è proprio agli studenti delle scuole superiori che si rivolge il seminario «Sfogliare il quotidiano realizzato dal Premio Cavour.

Un'iniziativa promossa con La Stampa e con l'obiettivo di approfondire i temi che già vengono trattati durante le presentazioni negli istituti del progetto «Scrivere il giornale», tuttora in corso sull'inserto del venerdì Torinosette.

Il programma prevede quattro incontri a carattere monografico, con la partecipazione di due ospiti che verranno a disposizione circa un'ora e mezzo per parlare della propria professione e per rispondere alle domande dei ragazzi, che riceveranno informazioni e dati statistici sul quotidiano e potranno utilizzare documentazione video e materiale multimediale.

Primo appuntamento oggi alle 15 (stessa ora anche per gli incontri successivi), sempre all'Istituto Tecnico Avogadro in corso San Maurizio 80 dedicato al «giornalismo» a raccontare la propria esperienza e i primi approcci alla professione saranno Alberto Papuzzi e Cesare Romiti rispettivamente inviato e capo redattore delle pagine dell'economia de La Stampa. Sarà la «grafica» l'argomento di martedì 18 febbraio con l'intervento di Angelo Rinaldi art director de La Repubblica, mentre il 14 marzo si passerà al «giornalismo informatico» le edizioni elettroniche», un campo innovativo sul quale si misureranno Federico Reviglio, responsabile dei servizi informatici a La Stampa, e Gianni Giovine, esperto informatico e pubblicitario della Barbella Gagliardi Saffirio. Momento conclusivo, il 18 aprile, con «marketing e vendite», a cui parteciperanno Gianluigi Montresor, direttore vendite e Carmine Di Giore, responsabile vendite de La Stampa.

Tiziana Platzer

Domani all'Alfieri «Il Conte di Lussemburgo» e un concorso per «voci e volti nuovi»

Ecco Lehár, il vero re dell'operetta

Le splendide melodie coprono l'assurdità della trama

Un'occasione per giovani cantanti, attori e ballerini

Il Teatro Alfieri mette in scena, domani alle 15.30 e alle 20,45 e domenica alle 15,30, **Il Conte di Lussemburgo** di Franz Lehár. E' uno dei lavori più felici del compositore, che nel 1909 lo presentò a Vienna riscuotendo un vivissimo successo.

Il fascino particolare di questa operetta risiede nella capacità dell'autore di accostare il gusto viennese della sua cultura artistica a quello parigino che avvolge di sé la vicenda, ambientata appunto nella capitale francese. E poco importa che la storia sia di una inverosimiglianza al limite dell'assurdo, con un matrimonio alla cieca tra il principe spiantato e l'attrice virtuosa, il diktat divorzio a due mesi dalle nozze, un «deus ex machina» impersonato dallo zar di Russia che dalla remota Mosca sgarbuglia l'intrico amoroso. La musica copre le astrusità del racconto con splendide melodie di facile presa, un'armonia accattivante, le danze che comprendono un famoso gran valzer.

Gli interpreti: Demetrio Rabbitto, Corrado Abbati, Maria Letizia Bazzolo, Antonella De Gasperi, Fabrizio Macciantelli, Stefano Vigo, Fabio Di San Sebastiano, Michela Venturini. La regia è dello stesso Abbati, l'orchestra sarà diretta da Marco Fiorini. Scene di Stefano Maccarini, costumi di Artemio, coreografo Serge Manguette. Informazioni al 562.38.00.

Intanto c'è ancora tempo fino a domani per far pervenire al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 4, la domanda di ammissione al **concorso «Voci e volti nuovi per l'operetta»** aperto a tre categorie (cantanti, attori e/o cabarettisti, ballerini).

I candidati (tra i 16 e i 34 anni) nella domanda dovranno allegare, oltre al curriculum, indirizzo e telefono, una fotografia, una fotocopia della carta d'identità, copia di testi e musiche che intendono presentare. La selezione si terrà il 5, 6 e 7 marzo; i finalisti parteciperanno al galà dell'8 marzo. Ai primi classificati di ogni sezione andrà anche il premio un milione di lire. **[l. o.]**

MUSICA *dove*

MANOLIN. Ha il curioso soprannome di «el medico de la salsa». Il musicista cubano Manolin è atteso con la sua orchestra quattordici elementi questa sera alla discoteca «Akropolis» di Moncalieri (corso Savona 16). Propone, a partire dalle 22,30, i brani degli album che l'hanno reso popolare «Una avventura loca» e «Para gente». Il biglietto d'ingresso, comprensivo consumazione, costa 30 mila lire. Prevendite al Box Office di Ricordi, organizza l'associazione Coco project.

FOLK CLUB. Viene definita come una delle più interessanti cantanti e chitarriste della scena americana. Debbia Davis si esibisce con la blues band questa sera «Folk Club» (via Perrone 8 bis, ore 21). Ospite scorso anno del «Blues Festival di Sanremo», Debbie presenta al pubblico torinese i brani che l'hanno resa popolare non soltanto oltreoceano e le canzoni dell'ultimo compact disc «Loose tonight».

. E' in programma lunedì 17 febbraio alle 16 palestra del Centro Ginnastico, corso Brescia 62, un incontro di Biagio Antonacci con i fans. Gli inviti per prendervi parte vengono distribuiti da radio Veronica One, via Madama Cristina 29, alla cassa del Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71 e alla palestra di Brescia. Informazioni al numero di telefono 248.29.93.

Antonacci sarà in giovedì 27 febbraio Palazzetto dello Sport.

INAU Riapre questa sera il «Whisky Notte» in via Golto 3; sul palco, a partire dalle 22,30, i Ragazzi Sole con il loro repertorio musica degli Anni Settanta.

Lo ska reggae degli Eucalipius caratterizza serata musicale del Csa Murazzi (Murazzi Diaz, ore 22), il funky del Calla quintet «Protheus» (via Fratelli Calandra 8, 22), il jazz del Nando Amedeo quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), jazz anche al «Downtown» (via Bellezia 15/f, ore 22) con il quartetto Petracca-Salerno-Penna-Mari, il rock blues dei Kalibro 7 all'Esperante Music Club» (strada del Drosso 183, ore 22), le cover dei Gaseuse all'«Xo» (via Po 46, 22).

Al «Jammin'» Pavona Canavese (via Torino 24/f, ore 22) in concerto i Comitiva, al «Pocahontas» di Gassino (via Faratella 4, 22) musica jazz con il Contenti-Francisconi quartet, i brani portati successo Ligabue sono proposti dal Fandango al «Dan Donnelly's» Borgone Susa (via Abegg 66).

BEI LOCALI. «Funky expression» è il titolo della serata all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22), «Boogie Wonderland» «Mivida» (corso Casale 127, ore 22), «Coast to coast music» al «Subway» (via Camerana 6/d, ore 22,30) «Festa di San Valentino» alla discoteca «Havana» di Avigliana (via Moncenisio, ore 22).

Foto: Debbie Davis

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN Tre viaggi agli antipodi, migliaia di chilometri tra Sydney, Melbourne, Brisbane, Canberra, dozzine interviste, ricerche archivi privati e pubblici e alla fine è nato il libro «Oltre gli oceani. Storia dell'emigrazione piemontese Australia» di Giorgio Jannon. Il volume 350 pagine, mila lire, dozzine di foto storiche, edito da Gribaudo, viene presentato oggi alle 17 nella sede dell'Associazion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6.

DI Oggi domani alle 15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, convegno su «Mafia, quale impegno nell'informazione: giornalisti, magistrati, avvocati, associazioni», promosso in collaborazione con Libera l'Associazione Amici di Radio Flash fra i partecipanti Nando Dalla Chiesa, Nicola Tranfaglia, Giancarlo Caselli e Fulvio Gianaria.

A FISIOLOGIA Alle 18 all'Associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 88, primo incontro dell'iniziativa «A scuola di fisiologia tradizionale». Un gratuito che proseguirà fino 14 marzo, tutti i venerdì, Valerio

Alle 18,30 l'Unitre di Rivoli organizza alla Biblioteca Civica, in corso Susa 130, la presentazione del libro di Michele Ruggiero «Storia della Valle di Susa», nella nuova edizione della Alzani. Ne parla Riccardo Biffi

Alle 18 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza di Edmondo Berselli su «Società italiana e riforme istituzionali». Fa parte dei «Venerdì letterari».

IL MONDO Alle 21 alla Biblioteca Pianezza, in via Matteotti 3, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli parlerà del mondo contadino, del «C'era una volta il treno: ricordi e nostalgie della gente del Piemonte».

LA Stamane alle 9,15 all'Accademia delle Scienze, in via Accademia delle Scienze 6, convegno su «Giustizia e amministrazione: profili storici e comparatistici». Relatori Elio Casetta, Gian Savino Pene Vidari, Alfredo Barucchi, Carlo Emanuele Gallo, Renè Cristini, Eduardo Rozo Acuna e Paul Jackson. Informazioni allo 011/670.32.11.

LA Alle 21 al Teatro Agnelli, in via Sarpi 111, concerto Coro Giovani Santa Rita per la campagna di sensibilizzazione «La fame, basta parlarne» legata al Burundi. Nel della serata verrà presentato anche il micro progetto «Semi per il futuro». L'iniziativa è del Csv.

Alle 21 al Teatro Comunale di Cossato (Biella) s'inaugura il cartellone prosa, danza e operetta curato da Torino Spettacoli. Stasera prima assoluta dello spettacolo «Bolero» messo in dalla Compagnia di danza Teatro Nuovo e con la coreografia Robert North. Domani in programma «Il paese dei campanelli» della compagnia La Nuova Operetta e con Nadia Furlon.

DAMANHUR Alle all'Associazione Damanhur, in via Po 36, conferenza sulla fisica esoterica intitolata «Su e giù per il tempo-spazio».

E TEOSOFIA Domani alle 16,30 al Centro Studi Teosofici Lut, in via Giusti 5, si parlerà su «La teosofia e la donna».

Alle 21,15 all'albergo ristorante Tre Re Castellamonte prosegue l'iniziativa intitolata «Terzo poetico», a cura di Genius Loci. La serata s'intitola «Voi che savete ragionar d'amore» con letture tratte da Saffo, Petrarca, Ariosto, Shakespeare, Prevert.

Alle 20,30 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, per la rassegna «Teatrointre» sarà in scena lo spettacolo «Favolando» della compagnia Giallo Mare Minimal Teatro Empoli. Repliche domani sera e domenica alle 16,30.

IL Domani e domenica alle 15,30 al Centro Buddhista Milarepa a Valdellatorre incontro con il Venerabile Lama Giang Club che offrirà le basi per avvicinarsi al Dharma buddhista. Per informazioni telefonare allo 011/96.89.219.

E Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Riccardo Morello e Giorgio Pestelli dedicata alla «musica e letteratura». Interviene Loris Marchetti.

Si terrà domenica al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, 16, il concerto, previsto per domenica scorsa, «I balli granduca» con l'esibizione del Trio Cremonese Collegium Musicum. L'iniziativa è delle associazioni femminili Inner Wheel, Aidda, Fidapa e Lions. L'ingresso è aperto a tutti.

Premiato al Lingotto

Un neopatentato vince l'auto di «Hobbytronica»

Il vincitore Michele Spinella

Ieri mattina sulla pista del Lingotto è stato premiato il **vincitore dell'auto** tra gli allievi di patente durante la manifestazione «Hobbytronica», allestita al Centro Fiere nel novembre scorso. Il fortunato si chiama Michele Spinella, neopatentato, ed anche neoragioniere, di 19 anni, a cui Bruno Bunnik, amministratore delegato di Expo 2000, ha consegnato le chiavi di una fiammante Fiat Cinquecento Soleil. Il giovane non ha nascosto la sorpresa nel vedersi estratto fra i numerosi visitatori della rassegna e colpito soprattutto dalle proposte multimediali della mostra. «Durante la visita a Hobbytronica sono rimasto affascinato dalle potenzialità di Internet». **[t. pl.]**

Due giorni di convegno

Storia e vicende dei gesuiti in terra piemontese

Sulla scia di analoghi convegni in Vercelli e a Mondovì dedicati alla storia della **Compagnia di Gesù** e due vicende in Piemonte, di particolare interesse è il convegno che si apre oggi alle 14,30 nel Salone del San Paolo, in via Santa Teresa 1 G (per concludersi la sera il giorno dopo), dedicato ai rapporti tra Gesuiti, la società piemontese, ed in particolare con la Casa Savoia.

Curato dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, preceduto dal saluto inaugurale del cardinale Saldarini, il convegno è qualificato dall'intervento di studiosi di fama, laici, ma anche dotti esponenti di quella stessa «Societas Jesu», che tanto peso ha avuto nella vicenda della «provincia» di Torino (nel cui ambito di indagine il convegno è confinato) e nel quadro più generale dei rapporti tra l'Ordine, lo Stato e la società. **[m. boc.]**

Le segnalazioni dei lettori sul traffico «La Mia Città»

Viabilità: ecco i problemi

«Il degrado del viale verso il cimitero»

Continuano a giungere numerose ai centralini de «La Mia Città» le proteste dei lettori sui problemi della viabilità: auto sui marciapiedi, semafori mancanti troppo veloci.

SENZA Lidia Damonti sollecita l'installazione di un semaforo in via Guala angolo corso Giambone: «Succedono troppi incidenti». E anche Maria Sasso segnala la pericolosità dello stesso incrocio: «Gli automobilisti lo attraversano a velocità eccessive e i pedoni vengono investiti». Anche la signora Mombelli si unisce alle proteste e aggiunge: «Anche l'illuminazione deve essere migliorata».

Dice Adriana Garello: «Ogni giorno attraverso corso Lecce per recarmi al mercato di Svizzera. Il semaforo verde dura ventun secondi. Un po' poco per riuscire ad attraversare in una sola volta».

Un lettore si lamenta: viale che porta al Cimitero generale è in uno stato pietoso, siepe quasi inesistente, alberi tagliati e mai più ripiantati, panchine divelte, pavimentazione pietosa, binari ex tram che si usano più, tombini otturati; incidenti continui all'angolo corso Verona (perché non può esserci un semaforo?). Perché si lascia l'ultima via che percorre l'essere in queste condizioni di degrado?».

VIA MORETTO. Protesta Mario Rossetti: «Abito in via Moretto, zona San Paolo, sovente marciapiedi e passaggi pedonali, sono occupati da auto in sosta. Non è possibile proteggerli viene fatto nella zona centro dei paletti?».

LA Luciana Ramella: «Noi commercianti di piazza della Repubblica lamentiamo la mancanza di parcheggi. I vigili provvedono tempestivamente a multare le auto in divieto di sosta lasciando indisturbati i padroni dei cani».

MARCIAPIEDI. Una lettrice: «Protesto per la mancanza totale dei marciapiedi in strada Settimo sino al ponte sulla Stura. I pedoni o passano in mezzo alla strada o tra il pattume che i netturbini non possono spazzare».

CORSO SOVIETICA. Cristina Monegatti: «Il tratto interno di corso Unione Sovietica davanti al bowling, oltre a non essere illuminato è senza asfalto».

VIA GIORDANO BRUNO. Un lettore segnala: «Il tratto di via Giordano Bruno tra Bramante e Turati, è a doppio senso di marcia, stretta con bisarche che scaricano per tutta giornata, occupando inevitabilmente la strada. C'è una media di un incidente al giorno. I vigili più volte avvisati, rispondono che non è loro competenza intervenire. Chi deve farlo?»

Un lettore segnala: «Percorrendo il controviale di corso Francia direzione Rivoli in prossimità di corso Marche all'inizio dell'interno 356 (corso Francia), ho notato che è comparso un cartello stradale: "Velocità massima 30 km/h, strada dissestata". Penso che sarebbe più utile risfaltare quel tratto di strada lungo un centinaio di metri e disseminato di buche».

VIA RIBOLI. Telefona il signor Gaino: «Via Riboli, è via chiusa al traffico e corta. Non è neanche possibile la sosta selvaggia in quanto parcheggiano solo gli abitanti della via. Per i vigili è però diventata via di vitale importanza, continuano a far multe».

VIA CHAMBERY. Un lettore ci telefona: «Via Chambéry collega Grugliasco con Torino. E' una via trafficata ma manca di marciapiedi e di illuminazione. I pedoni corrono seri rischi. Proporrei anche un senso unico».

D'ITALIA. Un lettore segnala: «L'ingresso in città, per chi arriva da Moncalieri percorrendo corso Unità d'Italia, è particolarmente lento. Una migliore temporizzazione del semaforo in modo da favorire l'entrata in Torino diminuirebbe le code stabilizzate sui 15-20 minuti».

VIA CARAGLIO. Dice Santa Panucci: «Da quando sono stati fatti i parcheggi, attraversare via Caraglio incrocio con via Renier è diventato molto pericoloso. Il numero degli incidenti è una dimostrazione di questo infelice incrocio».

LA ... TEL.: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi non anonimi. **FAX:** 655.305. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

«Sporcizia e cassonetti-fantasma»

Ma c'è anche chi telefona per ringraziare l'Amiat

Sono molte le proteste sulla città sporca. Ma ci sono anche molti «grazie» da lettori e cittadini per gli interventi attuati dopo la pubblicazione delle segnalazioni: Amiat e Comune ci rispondono prontamente con i loro comunicati e spesso intervengono.

VIA FIUME. La signora Valeria Briglia ha telefonato, per esempio, per «ringraziare "La Stampa" e l'Amiat per aver risolto con esemplare solerzia il problema dei cassonetti in corso Fiume».

Ma accanto a un problema risolto, eccone altri che attendono una soluzione.

VIA TAGGIA. Chi fa quattro passi in via Taggia e in via Reduzzi può che mettere in dubbio e criticare l'opera dell'Amiat. C'è sporcizia dappertutto.

R. Ci permettiamo segnalarvi che in lungo Po Antonelli dal numero civico 117 al non esiste nessun contenitore per il vetro, la carta e la plastica. Sono ben 30 stabili che non possono usufruire (come ben vorrebbero) di questo servizio.

VIA Dice il signor Quirino: «Vorrei sapere quando il Comune si deciderà a sistemare l'area compresa tra via Guido Reni, corso Cosenza e via Tempio Pausania. Attualmente è lo un deposito di detriti e di rifiuti».

PISTA Telefona Agnese Manassero: «La pista ciclabile di corso Duca degli Abruzzi è diventata una toilette per cani. Via Carso è diventata da circa cinque anni via a senso unico ma continua ad essere percorsa in entrambi i sensi di marcia. Sarebbe opportuno qualche controllo da parte dei vigili».

VIA PRALI. Segnala il signor Imbesi che Prali, ci sono tre cassonetti per il pattume, ma uno è rotto e sempre aperto e mancano quelli per vetro e carta».

VIA Una lettrice ci telefona per protestare, in quanto «in via Berthollet hanno messo le piante, ma nessuno si occupa della loro manutenzione. Sporcizia dappertutto».

VIA LUSERNA. Arriva un appello da parte di tutti gli inquilini di via Luserna di Rorà 23: «L'Amiat può installare una campana per la raccolta del vetro?».

LA Una lettrice: «Abito in via Tiziano e vorrei sapere cosa si deve fare per far rispettare nel giardinetto Arturo Graf l'uso della paletta»

VIA FILADELFIA

dell'asilo bruciato

Telefona il signor Forgione per segnalare che in via Filadelfia, nella zona di piazza Basilicata, nessuno si è più occupato dei resti della scuola materna Sclarandi (succursale), bruciata nel dicembre '95. Chiede il lettore: quando il Comune eliminerà le macerie?

IN STRADA

«Troppe le auto abbandonate»

Sono molti i lettori che si lamentano per le auto vecchie da rottamare abbandonate per le vie cittadine: in questa foto la situazione in via Re angolo via Pacchiotti. Ma la situazione è analoga in via Beaumont 22, dove è parcheggiata una vecchia Peugeot 104 nera.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]NI AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996-97 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ore 21 15° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Programma: W. A. Mozart Concerto n. 5 in la maggiore K. 219 per violino e orchestra; D. Shostakovic, Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93. Poltrona L. 55.[illegible] Ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

RITROVI

AL BAGATELLE. Al [illegible] musica [illegible] tutti i generi, volumi moderati).
AMERICA MUSIC. 447 7171. La festa [illegible] forte con Roby Clark.
ARLECCHINO. Ore 21 San Valentino, spumante, piano bar, Rocky & Corona.
CLUB 84. [illegible] e 21 by Franco Orsini Band 21 Festa delle donne.
DIAGONAL c. Vinzaglio 3 tel. 562.1736. San Valentino l'amore e Diagonal sorprese da centro eclettico Sinfonia.
DUE RITMI DANZE. Strada Givoletto 24, San Gillio, tel. (011) 964.02.93 - 968 19.78. Questa sera ore 21 serata latino-americana. Venerdì 21 febbraio inizio gara di ballo salsa 1ª selezione.
DU PARC 521 5275 ore 21 Puma. Festeggiamo San Valentino balli e [illegible]ansua.
FRENZY [illegible]ress. Latino e anni 60/90.
GARDENLU' st. Valsalice 4, tel. 660.3443, 15 mini, 21 gr. party [illegible] elegant [illegible] candela per San Valentino.
[illegible] LUCCIOLA. La conosci? [illegible], Taranto 206, tel. 200.097, 15 d.) 21 Teorema.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21,00 orchestra Tonya Todisco Plobesi Tonnese tel. 965 7892.
NUOVO TROCADERO tel. 562.0966. Musica mista ospite Franco Tozzi Orch. La Nuova Palomba ore 21,30.
PATIO+INVIDIA. 661.48 41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21-1. [illegible] elegante.

DA ROBY: Con la sua orchestra festeggia San Valentino ven. e sab. tel. 700 541.
LA FAVA. gio., ven., sab. cena e ballo. To Stradi S. Mauro 15, tel. 273.0237.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena a lume di candela con sott. musicale. Domani sera cena con ballo. Pren. 011/913.9713.
RIST. LA PINETA: Venerdì 14 S. Valentino e sabato 15 carnovale cena con ballo.
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo [illegible] 059 2131. In inverno menù rustico alla brace.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 35) **PALAGHIACCIO - HOTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17.30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24, domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB. 836 931. Alberto Rocco.
ESPOSITO: Berthollet 43, tel. 669.0148. Guttuso, Fontana, Menzio, Greco, Sassu.
LA TORRE ANTICHITA'. Torre Pellice, 0121 930 282. Mobili '600-'700.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Via Roma 264, To. Ore 18 inaugurazione Primo Verdetone. Fino al 5/3. Orario: dal lunedì alla domenica 16,30-19,30.
PIRRA. Inverno Rosso, T. 543.393.
SANT'AGOSTINO. '900 storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: Mario [illegible]aldi tel. 817.7344.
DAVICO: Mario Macrai, inaugurazione ore 18.
FOGLIATO. Roberto [illegible]cca.
GALLERIA AVERSA (v. Carlo Alberto 24): maestri dell'800.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Luciano Proverbio.
NARCISO: [illegible]acomo Manzù.

[illegible]
QUESTA SERA RIAPERTURA
[illegible] MUSICA ANNI 70-90
con I RAGAZZI DEL SOLE
Tel. 668.75.63

OGGI OLIMPIA 1 E STUDIO RITZ

«Un kolossal con l'anima, toccante [illegible] generoso»
(L. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

«Un'epopea commovente, grandiosa, spettacolare»
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

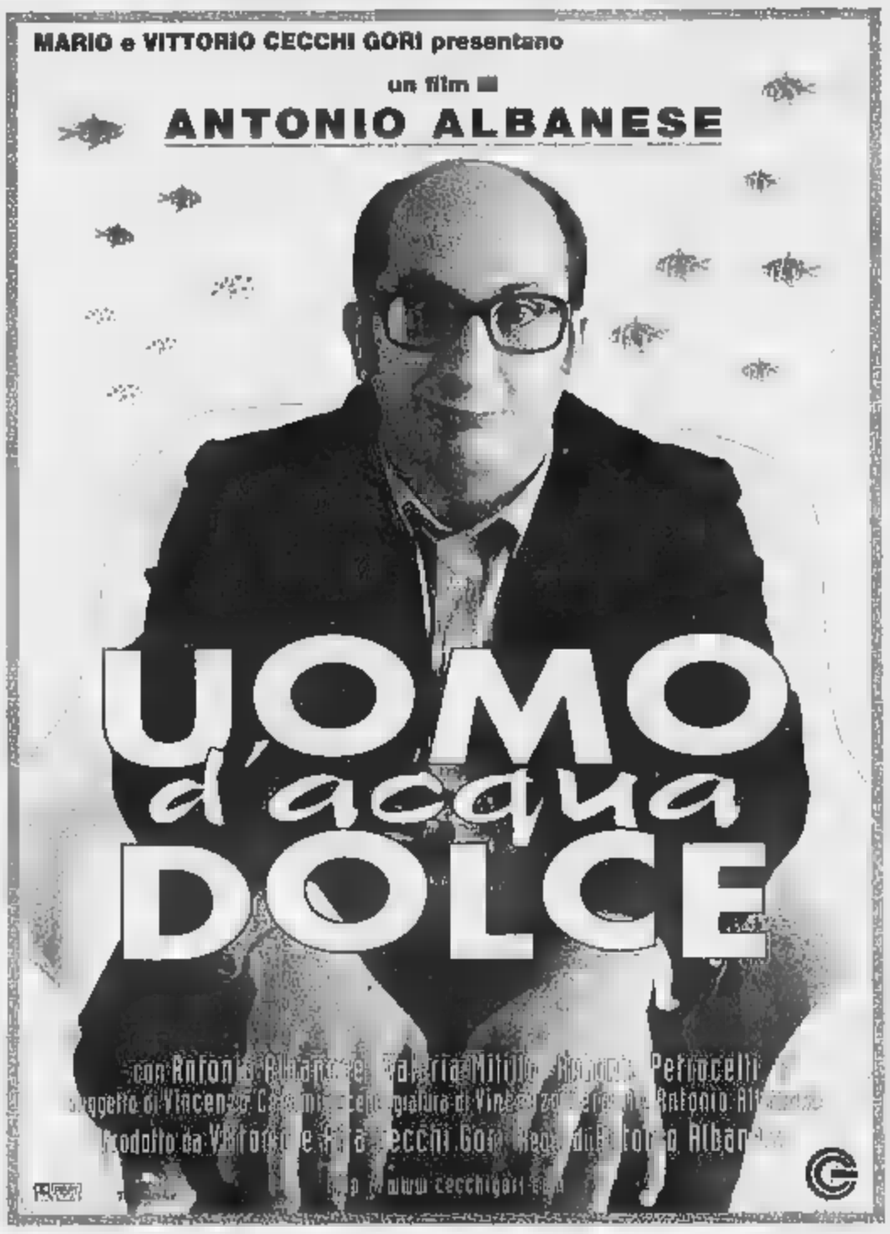
I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812 1339

OGGI AI CINEMA CRISTALLO [illegible] E FIAMMA

IL FUTURO DEL GENERE UMANO E' A RISCHIO

OGGI VITTORIA E eliseo

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»



OGGI AL DORIA

IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI BERLINO 1997

DANIEL DAY-LEWIS — *VINCITORE DEL PREMIO OSCAR*
WINONA RYDER — *PLURICANDIDATA AL PREMIO OSCAR*

UN FILM CHE VI FARA RIBOLLIRE IL SANGUE -NEWSWEEK-

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	[illegible]
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-13

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.80.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, [20-23]
[illegible] ostetrica perm. [illegible] Anna, 63961; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elambulance 118; Soccorso urgente 118; **Croce Rossa** 280.333, **Croce verde** 54.90.00, **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

[illegible] 54 04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Assistenza** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771 29 80, **Area** [illegible], **Cesad** 433.63.97; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 883.19.02; **Piccola serva** 660.22.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. [illegible] Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. [illegible] Adelina contro [illegible] malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Diab[illegible],** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible]**ambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62, **La Tenda** (Acc. straniera) 56.22.166; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa[illegible]** 43.65.000; **Gruppo [illegible]** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.00.52, [illegible] 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, [illegible] Vita 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza arcieri** (un over-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 581.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvesi** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]	
ini. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali canile	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. [illegible]	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Moie	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Risvolmi	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Donna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible] 5; Trapani 35. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-v.le Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 strio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Ozilia 13; v. Barr[illegible] 93; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 591 bis; c. Tassoni 66/D; c. Belgio 41.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMORE E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per l'esordio dell'australiana Croghan. **(Centrale)**

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia: La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario. [redacted] un matrimonio bianco, per amicizia. [redacted] le basterà... **(Ambrosio 1)**

[redacted] **& WINE.** Thriller. Un commerciante [redacted] di vini pregiati (Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Caine) per rubare una preziosa collana. **(Reposi)**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino [redacted] viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. Nel secondo film di Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e [redacted] Estrada. **(Adua 200, Capitol, Faro, Nazionale 1)**

IL CLUB [redacted] PRIME MOGLI. Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate [redacted] rispettivi mariti per giovani donne, [redacted] uniscono [redacted] vendicarsi. Con la Midler, la [redacted] e la Hawn **(Etoile)**

IL CORAGGIO [redacted] VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave errore che [redacted] causato la morte [redacted] alcuni [redacted] soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari **(Erba 1)**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la voce di Gigi Proietti) **(Ideal)**

EVITA. [redacted] nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, [redacted] famoso musical di Webber e Rice. **(Nazionale 2)**

[redacted] **GOBBO [redacted] DAME.** Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia [redacted] Quasimodo e della bella zingara Esmeralda **(Eliseo Rosso)**

KILLER [redacted] CASO. Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York per sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella mafiosa italoamericana. Il comico è alla sua seconda regia **(Olimpia [redacted])**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: è la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura. **(Romano)**

[redacted] Commedia. Travolta nel film [redacted] un angelo ballerino pieno di vizi che vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di [redacted] scoop. **(Ambrosio 2, Arlecchino)**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore [redacted] videogiochi Jimi e di Solo, protagonista [redacted] un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere [redacted] personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. **(Lux)**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine **(Cristallo, Fiamma)**

RANSOM. Thriller. Mel Gibson è un [redacted] gnate newyorkese abituato a fare da mediatore [redacted] complicate trattative d'affari nella sua società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare uno stratagemma per riaverlo **(Adua 400, Eliseo Grande)**

RICCARDO III UN [redacted] UN RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, [redacted] formula mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma [redacted] Shakespeare, il lavoro degli attori tra parti recitate e parti documentarie, con interviste, brani di tragedia, discussioni. **(Kong)**

LA SEDUZIONE DEL [redacted] Drammatico. Dal «Crogiuolo» di Arthur Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio [redacted] di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione **(Doria)**

[redacted] **E BUGIE.** Drammatico. [redacted] gazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, [redacted] il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **(Massimo 1)**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia [redacted] un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. **(Ambrosio 3, King)**

IL [redacted] Drammatico. Dal «Sindaco [redacted] Rione Sanità» di Eduardo. Una cittadina dello Iowa, negli Usa: Quinn è don Antonio Barracano, il film racconta gli ultimi giorni del vecchio padrino [redacted] un quartiere italo-americano **(Chaplin [redacted])**

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia vera di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **(Lilliput)**

LA TREGUA. Drammatico. [redacted] libro [redacted] Levi, un affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, [redacted] un grande cast «giovane» italiano. **(Olimpia 1, Studio Ritz)**

TUTTI [redacted] I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, [redacted] cast [redacted] ma dilettante. **(Chaplin 1, Empire)**

L'UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Antonio Albanese dirige [redacted] stesso in un'antologia dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta [redacted] uno scatolone, perde [redacted] memoria, la riacquista dopo cinque anni, torna a casa coll'intento di riprendersi la sua vita. **(Eliseo Blu, Vittoria)**

[redacted] **VESTITO.** Commedia. Protagonista un vestitino che vola via nel vento e viene trovato ogni volta da donne diverse. Indossandolo, ciascuna prende personalità differenti. **(Chaplin 2)**

Folla al Colosseo per Bucci protagonista in «Uno, nessuno e centomila»

Pirandello e i guai del naso storto

Regia di Mattolini e bellissime scene di Bernardi

Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio in una scena dello spettacolo che Manfridi ha tratto dal romanzo

Pirandello più forte della Nazionale di calcio. L'altra sera, mentre la squadra [redacted] Maldini sudava sul prato di Wembley, alcune centinaia di persone affollavano il Colosseo [redacted] si ubriacavano con gli arzigogoli dialettici di «Uno, nessuno e centomila», trasformato da romanzo in dramma da Giuseppe Manfridi e in spettacolo da Marco Mattolini. E' stato un conforto. Quei coraggiosi hanno meritato il ringraziamento pubblico della compagnia. Ma avremmo voluto una più consistente ricompensa al [redacted] anticonformismo; in altri termini, avremmo voluto uno spettacolo più convincente.

Cominciamo con una doverosa lode all'impianto scenico di Paolo Bernardi: un paesaggio urbano sghembo, pietrificato nel grigio ardesia e guardato [redacted] un cielo mobile di nubi, capace di pioggia virtuale. A questo bellissimo colpo d'occhio opponiamo la riduzione [redacted] Manfridi, che ci è sembrata eccessivamente ellittica, tutta scatti e cesure che andavano [redacted] detrimento del racconto. Il quale [redacted] è fra i più distesi di Pirandello. Parla di Vitangelo Moscarda, presumibilmente ricco e dotato di bella moglie, che un giorno si accorge di avere il [redacted] storto. La scoperta gli fa sospettare di essere diventato un altro rispetto alla persona che credeva. Da quel giorno comincia la sua battaglia [redacted] l'immagine, anzi con le immagini di sé nel tentativo [redacted] diventare nessuno.

Che c'è di più pirandelliano? Che c'è di più sottilmente e perfidamente infernale, nonostante gli scoppi d'umorismo e l'intreccio dei paradossi? La vicenda [redacted] Vitangelo [redacted] delle persone che gli ruotano intorno raramente si incastra in un fluido meccanismo teatrale. Il regista Mattolini tratta queste figure come fossero i sei personaggi quando arrivano in proscenio a raccontare ciascuno la propria storia. E qui sorge una nuova perplessità. Flavio Bucci, che di Vitangelo è l'interprete, mostra una presenza scenica straordinaria, vigorosissima. Pochi attori sanno «invadere» la platea [redacted] lui. Ma lo stile della [redacted] recitazione non ci ha convinti. Bucci non parla, Bucci imbonisce, spara parole a bruciapelo e con una velocità vorace, nel senso che, sopraffatte dal ritmo, [redacted] parola mangia l'altra. Più tradizionali Mariangela D'Abbraccio nel ruolo della moglie Dida e Claudio Angolini in quello di Quantorzo. Pietro Montandon e Massimo Lello completano il cast. A parte Bucci, tutti gli altri disimpegnano più d'un ruolo. Molti applausi

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**. Regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min. anni 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] **MULTISALA 1 *** c. V. Emanuele 52, t. 547007. **L'amore [redacted] due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Cinecard 10.000/5000.

[redacted] **MULTISALA 2 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Cinecard 10.000/5000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. Cinecard 10.000/5000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted] di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore [redacted] altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con [redacted] O'Connor, A. Garner, R. [redacted] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, regia W. [redacted] len con W. Allen. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il vestito**, regia Alex Van Warmerdam con Henri Garcin, [redacted] Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or. 16, 18,10, 20,25; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, sera 11 [redacted]

CRISTALLO via Gorio 5. Tel. 650.7100. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La [redacted] duzione del male**, reg. Nicholas Hytner con Winona Ryder, D. D. Lewis. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40. Ingr. pom. [redacted] 11.000.

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, [redacted] Millio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame, di C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Il Gobbo di Notre Dame

EMPIRE *** p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you, [redacted] W. Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il club [redacted] prime mogli**, reg. Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, reg. L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dragonheart**, reg. [redacted] Cohen [redacted] Dennis Quaid, David Thewlis, D. Meyer, P. Postlethwaite. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Riccardo III un [redacted] un re**. [redacted] Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [redacted] **e a rischio**. [redacted] P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541 [redacted] **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, [redacted] Rubini, D. Abatantuono. [redacted] 15,35; 17,55, 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello [redacted] Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killer per caso**, regia E. Greggio con E. Greggio, J. Lundy, R. Deluca, C. Caudi, R. Carey, D. Deluise. Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] **Blood & Wine**, regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. Caine. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina 1. 562.0145. **Marianna Ucria**, di R. Faenza con E. Laboriff, L. Morante. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, [redacted] Ghini, R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. [redacted] A. Luotto. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi [redacted] tel. 612.135. **The Van (Due sulla strada)**. Sabato 15 ore 20,30 - 22,30; domenica 16 ore 17 - 19 - 21. **La freccia azzurra** domenica [redacted] 15. Ingr. 7000, rid. 5000, Aiace 6000, 2 [redacted]

CHARLIE v. Arona 56, t. 668.76.68. **The rock**. [redacted] Sean Connery, Nicholas Cage. Or.: 19,30; 22,15.

CINEMA via Baretti 30, tel. 447.4262. Cineforum Il Raggio Verde, ven. 21/2. **Dead man walking** di T. Robbins, ingr. tessere abb. L. [redacted] Inf. tel. 317.4051.

FREGOLI p. Santa [redacted] 2 bis, tel. 812.2312. **Trainspotting**, regia D. Boyle. Viet. min. 18. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI c. S. Cesare 10. Tel. 264.134. Sabato e domenica **Daylight trappola nel tunnel** con Sylvester Stallone. Ore 15,40; 18,10; 20,40.

CARDINAL MASSAIA BORGOMERI v. C. Massaia 104. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi ore 10. **Balto**, riservato scuole materne. Domenica 16 febbraio **Daylight - Trappola nel buio**, con S. Stallone. Or. 15; 17; 21. Lire 7000, rid. 5000, 2 film L. [redacted]

TALENCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso [redacted] **La prova** con J. C. Van Damme, R. Moore [redacted]

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, tel. 562.3313. Mostra fotografica Agnes Varda en tournée, ultimo giorno. Iscrizioni [redacted] Dell-Dali fino al 6/3/97

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 9, tel. 817.1048, tram 15. **Il momento della verità** di F. Rosi con M. Miguelin ore 16,20. **C'era una volta** di F. Rosi con S. Loren, O. Sharif ore 18,20. **Uomini contro** di F. Rosi con M. Frechette ore 20,30. **Il caso Mattei** di F. Rosi con G. M. Volonté ore 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 9, tel. 817.1048, tram 15. **Barton Fink - E' successo a Hollywood** di J. Coen con J. Turturro, J. Goodman ore 16,10; 20,30. **Mac** di J. Turturro con J. Turturro (v.o. sott. italiani) ore 18,20; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **I** [redacted] **dell'eros.** Con [redacted] Siffredi. Or. ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. [redacted] 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Le 10 donne Rocco - Top Shocking 46.** Con Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Fine in tondo**, con Deborah [redacted] Feriali [redacted] dalle [redacted] ult. [redacted] 24; fest. ap. 14,30, ult. ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Avanti tutta...** Con Rossana Doll, Robert Malone. Ap. 10,30; [redacted] 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. Prima [redacted] **Donne in concorso**, con Sean Michaels, Ursula Moore. Ap. 15 [redacted] 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Supersex supertransuper**, con Margot Victory, Marbie [redacted] ap. ore 15 ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30.

REGINA c. [redacted] Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Il siciliano erotico**, con Lia Soul e Bianchina Costa. Or. ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** via S. Donato 48. Tel. 487.765. **Il punto di mia moglie** con Rocco Siffredi. Ap. ore 15, ult. 22,30, ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Marina e il suo cinema** con Marina Lotar. Apertura: ore 15; ultimo ore 22,30. Da lun. a ven. 8000, rid. 7000, anz. 5000.

ZETA SEXY [redacted] Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **Eccitazioni** [redacted] **per signora [redacted] gusto** con C. Nash e Tanya La Rivire. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Primo contatto

BARDONECCHIA
[redacted]**: Primo contatto**

BUSSOLENO
[redacted]**O: Primo contatto**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ransom - Il riscatto

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] **SICARIO: Il ciclone**

[redacted]
[redacted]**: Il ciclone**
UNIVERSAL: Primo contatto

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted]**ieri spericolati**
[redacted] **Il ciclone**
POLITEAMA: Dragonheart

CIRIE'
NUOVO: Il ciclone

COLLEGNO
[redacted]**E: L'uomo d'acqua dolce**
REGINA [redacted]**: La tregua**
[redacted] **DUE: Dragonheart**
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Nirvana

CONDOVE
CONDOVESE: L'ultima eclissi

CUORGNE'
MARGHERITA: Testimone a rischio
PERONA: Michael

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Primo contatto

IVREA
[redacted] **Dragonheart**
BOARO: [redacted] pervenuto
POLITEAMA: L'amore ha [redacted] **facce**

LENI'
AUDITORIUM: Sono pazzo di Iris Blond

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il ciclone

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
LUMIERE: Il ciclone

PINEROLO
HOLLYWOOD: La tregua
RITZ: L'amore ha due facce
ITALIA 2 CENTO: Dragonheart
ITALIA 5 CENTO: Nirvana

RIVOLI
[redacted]**ELLO: Il ciclone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted] **contatto**

SESTRIERE
[redacted]: non pervenuto

SUSA
CENISIO: Independence day

TORRE PELLICE
TRENTO: Microcosmos - Il popolo dell'erba

[redacted]
AMBRA: Dragonheart

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Stagione [redacted] Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 24 e 29/3 **Concerto di Pasqua**, musiche di P. I. Cajkovskij e R. Strauss. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10 **Quando Butterfly cantava**, lezione concerto riservata scuole. Ore 20,30 per gli Incontri con l'Opera. **Tosca di Giacomo Puccini**. Presentazione a cura di Guido Paduano. Ingresso libero. Per informazioni [redacted] Promo- [redacted] Info: tel. 8815.353/210/334.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21 Sala [redacted] Sant'Engardi presenta **Carta** [redacted] di Simone Bertolone [redacted] Maurizio Babuin al canto S. Nicosia. Biglietti L. 15.000/13.000. Dal 20 al 23 febbraio ore 21 A. Catania e G. Ruberti in **Gli insospettabili** di E. Montelione. Prev. da lunedì al venerdì ore 16,20, sabato 10,30/13 e 16/20. Tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. [redacted] e domani ore 21,15 la Comp. [redacted] Teatro presenta **Grand Hotel Follies**. Rivista comico musicale [redacted] Mario Marchetti. Per Teatro ragazzi domenica 16/2 ore 16 la comp. Teatrombria presenta **La Bella addormentata**. Inf. e pren. [redacted] 819.15.79.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 [redacted] Dalla in concerto. [redacted] Festival dell'operetta sabato 15/2 ore 16 e 20,45 e domenica 16 [redacted] Compagnia di Operette Corrado Abbati in **Il conte di Lussemburgo** di F. Lehár, regia di C. Abbati. [redacted] tutti i giorni ore 9-19.

ARDUA. Via Chiesa Salute 77/a, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le star famose per la prima volta a Torino. **In scena Kiarla** [redacted] **Pischesa, Gabriella** e altre. Preced. film. V.M. 18 [redacted] Or. film: 16; 21 [redacted] spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi ore 20,30 Gruppo Mano Minimal Teatro presenta **Farolondo**. Biglietti L. [redacted] Inf. e pren. [redacted] 385.783 ore 16 [redacted] 321.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. [illegible] di Torino. Stagione Sinfonica [illegible] dell'Orchestra Stabile di Bergamo [illegible] 17/2 ore 21 [illegible] Donato Renzetti, pianist. [illegible] Thollier, mus. Debussy, Ravel e Rimskij-Korsakov (Sheherazade) [illegible] 561.755.

CARIGNANO. Piazza Carignano. Riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina [illegible] Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come sp'à ppe sul Mare del Nord** [illegible] 15-16. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 [illegible] presenta **La locandiera** di C. Goldoni, regia M. Bernardi con P. Milone e Carlo Simoni. Inf. e pren. [illegible] giorni 9-19.

GARDOLA [redacted] Via S. Teresa [illegible] 530.738. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione [redacted] **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si consiglia [redacted] la prenotazione. Spettacolo disponibile anche per [illegible] sera a teatro. Per scuole ore 10 con prenotazione obbligatoria.

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] Ore 20,45 anteprima nazionale Teatro Litta di Milano presenta **Fratellini** di e con Francesco Silvestri, reg. Marco Guzzardi. [illegible] prenotazioni ore 16-19. Tel. [redacted] Procope [illegible] 22,30 appuntamento con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. **La confessione** progetto teatrale, ideazione scenografica e regia di W. Manfré, in collab. con l'Istituto [illegible] Ore 15,30.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.[illegible] **Aqua 97. 13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza** [illegible] 24 aprile al [illegible] maggio [illegible] danza contemporanea [illegible] Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 16 [illegible] ore 11 [redacted] III rassegna Domenica [illegible] teatro, [illegible] Assemblea Teatro presenta **Frullatore** [illegible]

TEATRO [redacted] Via Santa Teresa 10, tel. [redacted] 3694. Ore 21,15 Renzo Giovampietro con Antonella Giovampietro e Gaetan [redacted] in **Libri - dopo** [redacted] **lettere [redacted] Dante** [redacted] tel. 561.3694 ore 10/12 - 15/19.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 21 [redacted] la rassegna Piccoli Fuochi **Il silenzio delle sirene**. Dei Fra' Mirko Passiore nella tragedia di ieri e di oggi, regia Beppe Di Mauro. Santibriganti coop. teatrale. Informazioni e prenotazioni 645.740.

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua [illegible] Marco D. Puccini e Venard [illegible] di Torino pres. [redacted] **cavalleria rusticana** [illegible] scagni. Prossimi [illegible] in **Viaggio sul Nilo** [illegible] 22-23 febbraio. **L'ultimo dei Mohicani** con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Informaz. tel. 779.56.03, ore 10-13 e 15-19.

[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.861. Riposo. Prossimamente il 15/2 la compagnia Buona la prima presenta **A scacchi si gioca in due** di M. Gazzo e C. Maldar. Due cronache: un rappresentante e una serie di [redacted] Ingresso 6000-4000. Informazioni feriali dalle 11 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Sabato 15 febbraio ore 21, per la rassegna Tuttodialetto la compagnia teatrale di Candiolo La Tresconda presenta **Viva Ij parent** di Arnaldo Boscia. Prevendita [redacted] teatro ore 17/19. Per informazioni tel. (0368) 313.39.94.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 14/2 ore 21 **Aprile 74 e 5** di e con Marco Paolini. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000 (anziani, studenti, Cral). Inf. tel. 897.1746 - 897.0631.

SERMIG. P. Borgo Dora 61. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna teatro dialettale domani 15/2 ore 21. Compagnia Alla Tre presenta **Veramo doman e Cio per bresa**. Inf. e prenotazioni 645.740. Un'ora prima dello spettacolo.

BOSVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.13.34. Sabato 22 e domenica 23 ore 22 **Soggetti multimediali** spettacolo comico e multimediale a cura del Soggetti, con A. Spadaro, C. Barbero, G. De Leo, M. Colombre, S. Benozzo, L. Agagnini. Ingresso L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili 19-20/2 ore 21 **Imaschiadilla** comp. Rosaspina (Bo) omaggio a S. I. Witkiewicz. Inf. ore 16/19 tel. 544.525.

TEATRO DEGLI ALBERI v. San Martino 18, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 F.B.I.; [redacted] Darguard [redacted] 19,30 Principessa Zaffiro, [redacted] TG9, 20,30 Margaret Bourke white; 22,20 T.H.E. Cat; 22,56 Amichevolmente con...; 23,45 La lampada di Aladino

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express;

TELECITY: 18,30 [redacted] mistero; **19 TG7**; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 I ragazzi venuti [redacted] Brasile; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,45 Questo grande grande [redacted]

VIDEOGRUPPO: 18,15 Mondo bianco; 19,30 Videonotizie... all news; 20,45 Carte aperte.

PRIMANTENNA: 18,30 Casa e dintorni; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Sensitiva Iride; 22 Volley: Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazione commerciale

[redacted] **RETE TV:** 18,30 [redacted] collection; 19 Dalle nove alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Pianeta Juve; 21,30 Un grido lontano; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Speciale Carnevale; 21 Telesport; 22,20 TG Time.

QUINTA [redacted] 19,15 Quinta rete news; 19,30 Lassie; 20,30 Venere e il professore; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 F.M. S[redacted] musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa Story; 20,30 Sotto zero; 23 TG Motori; 23,05 Pianeta video; 23,50 Fratelli di sangue.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Prevenire [redacted] meglio; 21,40 Tennis [redacted] tavolo; 22,30 Telegiornale, 23 Le auto della settimana;

SESTA RETE: [redacted],30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 Padrona del paradiso; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Getta robot; 19,25 Speciale spettacolo; 19,30 Vivere Torino; 19,45 [redacted] 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Week end al cinema; 20,25 Il morso del pipistrello; 22,20 Andiamo al cinema, 22,30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; 23 Grand'angolo; 23,25 Week end al [redacted]; 23,30 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Dragon ball; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informa- [redacted]; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa. Innamorarsi è bello; 19,30 Il regionale; 19,50 Non solo mondiali; 20 Cartoni [redacted]ati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23 Il regionale; 23,20 Non solo mondiali, 23,30 Quattro stagioni - Inverno insieme.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati, 19 Vita della Chiesa: Inne- [redacted] è bello; 19,30 Il regionale; 19,50 Non solo mondiali, 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23 Telegiornale locale; 23,20 Paese mio; 23,30 Quattro stagioni - Inverno insieme.

[redacted] **21:** 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Speciale vicino alla gente; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG [redacted] 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme, 22 Alpi time; 22,25 TG [redacted] 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; [redacted] Shopping club; [redacted] Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox;

TELESTUDIO: 19,32 Telestudio notizie, 20 L'uomo tigre 20,30 La lunga cavalcata; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

***Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6, tel. 889.020). Mostra «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13; 15-19. Fino 2/3, ingresso libero.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19, lunedì chiuso.

[redacted] **STATO** (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orari: dal martedì al venerdì 10-13 [redacted] 10-13 [illegible] lunedì chiuso. Mostra «Il gioco delle corone». Luigi Carlo Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14, domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083), visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). [illegible] mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13 [illegible]

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica ore 9-15.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.39). Visite guidate agli «Itinerari Ascanio Mezzo: «Dalle vecchie scuderie. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese»». Fino a maggio 1997. Sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Sabato visite in notturna «La reggia» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). [illegible] e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria. Tel. 436 [redacted] int. 234.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1956. Fotografie di [redacted]» Fino al [illegible] marzo.

[redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via [redacted] 31, [redacted] 562.9911): dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra [illegible] 1945: i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27 aprile.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Lunedì [illegible] dalle ore 10 alle 12, e 15-17; venerdì dalle 10 alle 12.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.28.80). [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Orario: mart.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19; 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica dalle ore 9 alle 19. Chiuso lunedì.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, telefono 956.16.32). Mostra «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino al 30 marzo. Orario: martedì, venerdì dalle 10 alle 17, sabato e domenica dalle 10 alle 19.

[redacted] **AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol: viaggio in Italia». Fino al 9 marzo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [illegible]) Orari: 9-19; giovedì 9-22; lunedì chiuso. Mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Se [illegible] la guerra e [illegible]». Fino al 4 maggio.

[redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16/3. [illegible] «Vedo rassegna Videomontagna Lindtec «Nel regno del Cervino»». (Stagione 1996/97). Dall'11 al 23 febbraio.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10, giovedì ore 10 e 13, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238). [illegible] al venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-19, chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80) chiuso, riapre il 12-4.

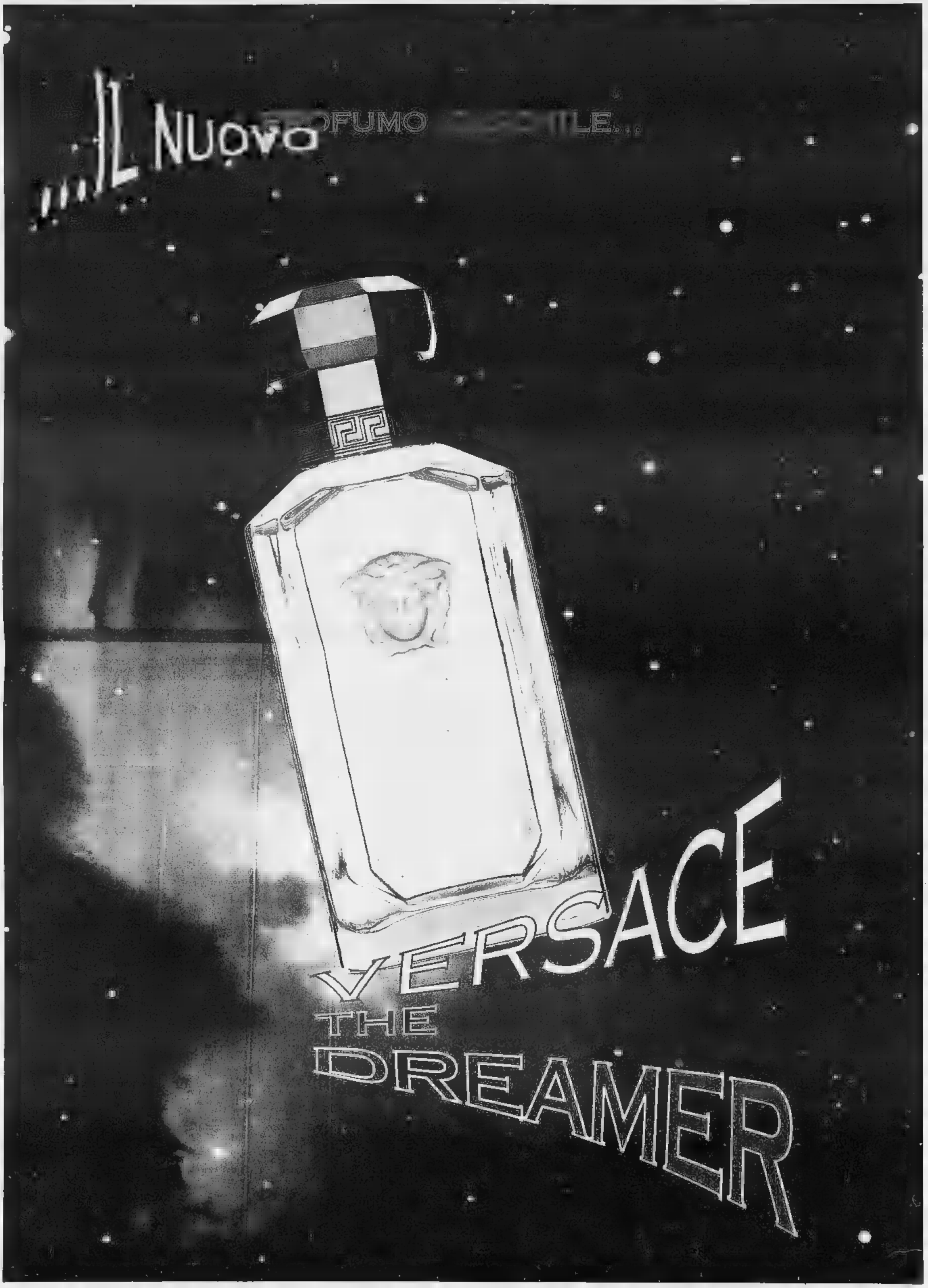
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, gratis. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: dal martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Or. tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Mostra: S. Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Pren. tel. 562.86.84.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione [illegible] 13,32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Magie dell'immagine». Fino al 27/4. Orario: 9-19; venerdì 9-23. Chiuso martedì.


IL Nuovo
PROFUMO
VERSACE
THE
DREAMER

Il boom dell'economia Usa infiamma i mercati. Anche Piazza Affari torna a surriscaldarsi

Wall Street vola a quota 7000

Dollaro super, tutte le Borse in rialzo

MILANO. Venerdì di fuoco sui mercati, con il dollaro al galoppo e Wall Street che, per la prima volta nella sua storia,; ha toccato la mitica quota 7000. Nel finale europeo la valuta statunitense ha toccato contro lira i livelli più alti dalla primavera '95 a quota 1660,75 contro le 1653 lire della chiusura a New York di mercoledì.

A sua volta la lira ha perso qualche frazione contro marco, terminando a contro le 979,84 lire del finale del giorno prima. Anche su marco e yen, il biglietto verde ha dimostrato forte resistenza, pur restando sotto i record della vigilia. Verso la moneta tedesca il dollaro ha chiuso in Europa a 1,6870 (1,6828 mercoledì) e a 124,30 contro yen.

Trainato dai buoni dati sulla congiuntura americana, re dollaro non è stato turbato neppure dalle contrastanti dichiarazioni dei vertici Bundesbank. Dove il vicepresidente Gaddum ha osservato che non è interesse dell'istituto un nuovo rafforzamento del dollaro, mentre il presidente Tietmeyer si è rallegrato del indebolimento del marco, considerandolo un positivo processo di correzione.

Contemporaneamente alla corsa solitaria del dollaro, anche Wall Street marciava verso nuovi Everest, tappe forzate di avvicinamento a soglia 7000, incoraggiato soprattutto dalle prospettive di una inflazione sotto controllo, dopo la pubblicazione dei dati sulle vendite al dettaglio di gennaio, cresciute meno del previsto.

Non basta, il dipartimento del Commercio Usa ha corretto in forte ribasso anche il dato preliminare relativo al commercio di dicembre, che scende dallo 0,6 allo 0,3%, spingendo di riflesso al rialzo i prezzi del mercato obbligazionario. Anche negli Uniti, insomma, si assiste allo spostamento di consistenti liquidità dal reddito fisso alla Borsa.

Sulla spinta di Wall Street, la Borsa di Milano ha invertito una tendenza fiacca e incerta, facendo affluire al listino un'ondata di danaro che ha fatto salire il controvalore degli scambi a oltre 1100 miliardi e l'indice Mibtel a chiudere in rialzo dello 0,78%. E così è stato per le altre Borse estere, con Londra e Parigi spinte a nuovi record.

A piazza Affari la giornata era iniziata all'insegna della prudenza, con una partenza in sordina e un timido rialzo dello 0,15% alla fine della prima ora. Gli scambi si orientavano sulla Stet, dopo l'annuncio di un calendario di privatizzazione del gruppo fissato dal ministro del Tesoro.

La spia del clima di entusiasmo veniva dai numerosi realizzi sui titoli bancari, proprio quelli che nell'ultima settimana avanti più degli altri. Segno che gli investitori preferivano portarsi a casa i guadagni, incerti sulle prospettive del mercato.

E difatti, verso mezzogiorno il segno dell'indice scendeva a -0,24%. Anche nel complesso le vendite trovavano comunque compratori, insomma non cadeva nel vuoto. Successivamente la perdita si allargava allo 0,33%, con i bancari sempre sotto tiro e gli industriali contrastati.

Poi arrivare i dati di Wall Street. Il mercato cambia improvvisamente indirizzo, gli ordini di acquisto tornano a riversarsi sul listino e molti dei titoli in bilico finiscono in rialzo, come Edison, Eni, Fiat. Restano però sempre deboli i bancari, ad eccezione del San Paolo di Torino e della Popolare di Milano, che recupera il ribasso di mercoledì con un progresso del 3,5%.

Valeria Sacchi

Adesso la Bundesbank plaude all'indebolimento del marco
Lo yen perde ancora terreno

Il presidente Bill Clinton può sorridere Mai così ruggente l'economia Usa

Oggi il disegno legge al Consiglio dei ministri. Cade un altro vincolo

L'oro farà concorrenza ai Bot

Ciampi liberalizza il mercato dei «lingotti»

ROMA. Il lingotto d'oro potrà far concorrenza ai Bot: punta infatti alla definitiva liberalizzazione del mercato italiano dell'oro il disegno di legge che il ministro Ciampi presenterà oggi in Consiglio dei ministri. Il provvedimento, una volta approvato, dovrebbe sancire il tramonto della rigida regolamentazione del metallo giallo che dall'epoca bellica aveva sempre caratterizzato il settore; la liberalizzazione del settore, d'altra parte, è richiesta anche dagli indirizzi dell'Ue (un mancato adeguamento potrebbe quindi esporre l'Italia a censure comunitarie). Lo stesso ministero del Tesoro, nel settembre scorso, aveva preannunciato lo smantellamento del regime vincolistico (che tra l'altro inibisce ancora la possibilità del risparmiatore di investire in lingotti d'oro). L'annuncio era contenuto nella relazione illustrativa che accompagnava lo stato di previsione del ministero del Commercio estero per il 1997, presentato come disegno di legge dal ministro del Tesoro in Parlamento.

La relazione prevedeva il rapido completamento dei lavori per «l'eliminazione del monopolio dell'oro» dopo il superamento delle «difficoltà incontrate per la messa a punto della disciplina che, una volta caduto il monopolio, dovrà regolamentare il mercato dell'oro».

L'esigenza di «eliminare l'ultimo consistente divieto valutario - sosteneva la relazione - deriva sia da valutazioni di carattere interno all'amministrazione italiana, sia da pressioni esercitate dall'esecutivo dell'Unione europea che considera il monopolio aureo tuttora vigente in Italia in contrasto con la libera circolazione delle merci all'interno del mercato unico».

FLASH

La pizza blocca il potente Trump

Un piccolo ristorante italiano del New Jersey ha bloccato i progetti di espansione di un gigante come Donald Trump. Con una tenacia impressionante il ristorante Sabatini di Atlantic City ha puntato i piedi di fronte al tentativo del gruppo Trump di ottenere lo sfratto e la distruzione del ristorante: al posto del locale, che sorge a ridosso del casino Trump Plaza, Trump vorrebbe costruire un garage per il suo impero della roulette.

Vertenza Stock rotte le trattative

Vertenza Stock in fase di stallo ieri mattina, dopo una riunione burrascosa, i sindacati hanno abbandonato il tavolo delle trattative con l'azienda. In ballo c'erano i 111 licenziamenti annunciati il 15 gennaio scorso dalla Eckes, uno dei maggiori produttori tedeschi di liquori e succhi di frutta, titolare dell'azienda triestina dal 1995

Per San Valentino Tim sconto

La Festa degli Innamorati diventa, anche quest'anno, una ricorrenza speciale per i clienti Tim che usufruiranno di uno sconto del 50% sulle tariffe nazionali. «Vogliamo fare gli auguri a metà prezzo - dice una nota - gli abbonati Family, Europlus, Time e Eurotime».

Polyglass «veste» l'auto tedesca

Il gruppo Polyglass, leader nel settore delle membrane impermeabilizzanti, ha chiuso il '96 con un fatturato di 115 miliardi, il 15% dell'anno precedente. Tra le commesse più prestigiose acquisite dal gruppo veneto ci sono quelle tedesche dei gruppi Daimler-Benz e Bmw. Polyglass fornirà inoltre la copertura per uno stabilimento a Seattle della Boeing, il colosso dell'aviazione che si è fuso con Douglas McDonnel.

Grande multimediale!
(Piccolo prezzo!)

SkyMini
Intel Pentium
Processor 150
pentium

- 16 MB EDO
- 256 K CACHE PIPELINED BURST
- Ecokey* per risparmio energetico
- HDD da 1,3 Gb
- LETTORE CD-ROM
- Scheda audio 16 BIT
- FLOPPY: 3,5" 1,44 MB
- Una comoda porta seriale frontale
- **Scheda Video Acceleratrice PCI ATI MACH 64 Mb video player**
- MONITOR 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII CON ALTOPARLANTI STEREO
- **Abbonamento FINO '98! A Italia On Line Internet + posta elettronica al giorno**
- Software INCLUSO: Windows '95 (CD e man.) + CorelDraw (2 CD) OEM, + Sidekick'95 (prec. man.) + MSPlus! (CD man.)

2.199.000 IVA INCLUSA

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA C.so Borsalino
CUNEO Via Sebastiano Grandis
BIELLA Via Candelo 31
Via Dante 67
NOVARA *Borgomanero* (SS per Gozzano) Via Kennedy
TORINO *MAXISTORE* C.so Tortona 5/7
C.so Sebastopoli 194
Via Biglieri 1 (ang. Via Nizza)
Via Orbetello 64
Cristina 37
Collegno C.so Francia 92/C
Ciriè Via Gazzera 20
Rivarolo C.so Torino 25
Pinerolo Via Nazionale 125
VERCELLI 143, 56A

VOBIS MICROCOMPUTER
La prima catena europea dell'informatica

Il portierone e Ferrara assicurano che il successo azzurro li ha caricati anche per la Juve

Peruzzi, a porte chiuse

«Fermato Shearer, ora tocca al Perugia»

. Ieri sera festa nel cuore di Wembley. Azzurri fra carezze e stanchezze. Il premio più bello. Poi il ritorno nottetempo in Italia e l'approccio con una realtà immanente: il Perugia al Delle Alpi. Ferr e Peruzzi, guerrieri che hanno respinto l'onda inglese, rassicurano la gente juventina che teme rilassamenti. Attacca Ciro, cuore napoletano: «Macché relax, non avrei 30 anni se pensassi a un rischio del genere. So a quali pericoli vado, andiamo incontro, e mi comporto di conseguenza. Wembley era una tappa importantissima, non una finale speciale significato. Noi della Juve abbiamo dimostrato che dopo un grande evento sappiamo tenere botta. (Perugia avvisato, ndr)»

Peruzzi, portierone che ha sbattuto la porta in faccia a Shearer, mostra analoga serenità, con tono fermo e intransigente: «Dimentichiamo il passato e ricominciamo da capo, anche in campionato. La partita col Perugia ha grosso peso perché alle nostre spalle non soffia solo la Samp, che è in forma smagliante, ma anche Bologna, Inter e Vicenza, che possono rientrare nel grande giro».

Dal sacchismo al maldinismo, passo che comporta il primo, gustoso frutto: il ritorno all'antico, libero e prudenza massima, propongono un quesito: c'è analogia tra il formato Italia e il modello Juve? Ferrara: se la cava un diplomatico: «E una via di mezzo tra quello adottato da Sacchi e quello di Maldini». Peruzzi va più in profondità spiegando innanzitutto che «l'utilizzazione del libero non ha sapore stantio, poiché è un mezzo usato da molte squadre».

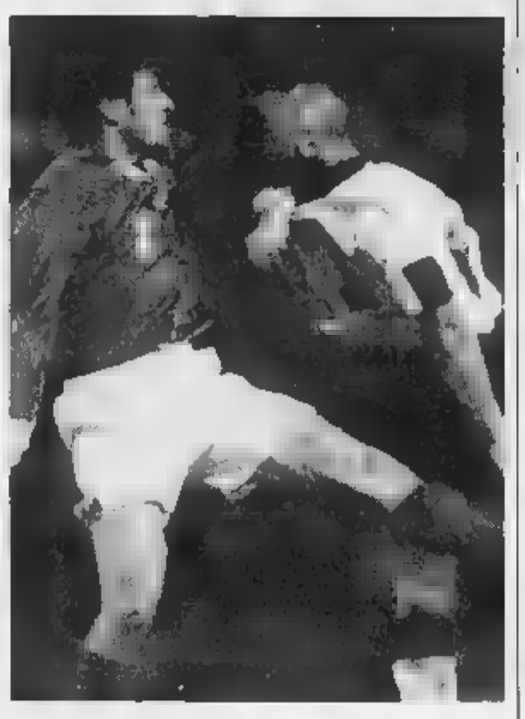
I temi scivolano via lisci: le grandi trasformazioni, la differenza tra Sacchi e Maldini, il trattamento riservato a Shearer, il forcing britannico, il domani, la gelida bravura di un debuttante (Cannavaro), le sofferenze e gli errori. Il volto affilato di Ferrara è attento, il suo pensiero sintetico: «Il modulo non c'entra, la gara è stata molto intensa e ci ha permesso di far valere le nostre qualità. Con Sacchi sono tornato in azzurro dopo tre anni di stop e ho sempre giocato, però con lui uscito dal campo soddisfatto di me stesso. Il suo gioco richiedeva, perché trovassimo sincronismi, allenamenti ripetuti. Ciò non era possibile e quando andavamo in campo eravamo mai impeccabili negli interscambi. Tutto qui».

Peruzzi la mette sullo psicologico: «Aspettiamo per fare paragoni. E poi non c'entra la staffetta tra ct, il clima è più disteso perché si è allentata la tensione attorno alla Nazionale, prima i processi erano dietro a ogni angolo. Spirito nuovo? Me lo auguro. La Nazionale si identifica, per molti, nella patria. E in Polonia sarà più difficile che a Wembley. Perché a Londra loro hanno pressati, però mi impegnò molto di più a Manchester in Coppa, e quella sera dovetti lavorare tantissimo. Stavolta solo Shearer, nel finale, mi ha dato lavoro».

E l'errore del 1° tempo? La domanda è rivolta a Peruzzi, che si è lesto di lingua: «Ho calcolato male il tempo, a metà strada ho capito e... insistito. Però quando commetti uno sbaglio, come quando fai una prodezza (paratona su Shearer, ndr), devi buttare tutto nel dimenticatoio». Sul bomber, corteggiato anche dalla Juve, Ferrara è prudente: «Quando ti trovi un tipo blasonato lui alzi la guardia. Il difficile è trovare stimoli con atleti meno famosi (ai perugini fischieranno le orecchie?, ndr). Non so se Shearer in Italia possa adattarsi. Bisogna vedere. Era diventato uno spauracchio, è un tipo più da area che di movimento. Cannavaro e io ce lo siamo palleggiato molto bene. Avete visto che partitona il collega napoletano? Gli invidio l'età. E' bravo quanto umile, farà grandi cose. Se lo merita. Due napoletani insieme a Wembley è motivo d'orgoglio per la nostra città».

Juve-notiziario: i resti bianconeri ieri hanno battuto (6-1) il Legnano: doppiette di Lombardo, Amoruso e Vieri. Per il Legnano, gol di Livraghi. Padovano ha riposato, ma è recuperabile. Un tempo solo per Del Piero, rientrato ch'egli da Londra.

Angelo Caroli



Ferrara (qui duello aereo con Ferdinand) parla delle differenze fra i sistemi di lavoro di Maldini e Sacchi; poi elogia Cannavaro e ridimensiona Shearer bomber spauracchio rimasto a secco

UNO PER AGNELLI

«Spettacolo modesto, ma conta il risultato»

LONDRA. «Spettacolo modesto ma risultato importante». Così Umberto Agnelli ha commentato ieri la partita di Wembley tra Italia e Inghilterra, seguita in tv. A Londra per una conferenza all'Istituto Italiano di Cultura, Agnelli è rimasto particolarmente deluso sotto il profilo spettacolare dal secondo tempo quando gli azzurri, in vantaggio per 1-0, hanno fatto catenaccio. «E' stata una cosa di altri tempi - il suo commento - anche se è stato decisivo per la vittoria».

In quanto agli inglesi hanno digerito male il successo degli azzurri e i titoli dei giornali ieri abbondavano di giochi di parole, abilmente rigirati contro la nazionale inglese. Pasta, ravioli e bolognese sono termini ricorrenti: anche se stavolta - affiancati alle foto del tiro-gol di Zola - servono a «cucinare» i bianchi che non sono più leoni. «Agonia», intitola l'«Express». «Zo Long», cioè «addio» è il titolo del «Sun». «L'Inghilterra perde una partita di vitale importanza», scrive il «Ti». Poggio, secondo il titolo del «Daily Mail», è «il pasticcio di Hoddle»: grazie a cui - dice un altro titolo - «Un lampo di Zola abbaglia l'Inghilterra».

Tutti concordi nel riconoscere la bravura dell'Italia quando difendere vuol dire vincere. «Un genio come Zola non si può marcare a uomo», aggiungono a una voce. A lui i voti più belli, spesso dei 9. Una serie di premia Peruzzi, Costacurta, Di Matteo.

Fabio Cannavaro ha 23 anni, dalla stagione gioca nel Parma. Maldini l'aveva già voluto con nella Under 21

Il Napoli fa scuola

Cannavaro nell'Olimpo dei grandi difensori

MILANO. Fabio Cannavaro erede di Ferrara. Ma anche di Bruscolotti. Comincia da lontano la «scuola Napoli» esaltata dall'impresa di Wembley. Da anni uno stesso gruppo di allenatori alleva a Soccavo questi marcatori d'altri tempi. Stopper dotati di senso dell'anticipo, tempismo nel gioco aereo, coraggio.

Cannavaro, esordiente quale titolare azzurro, si è consacrato degno figlio di questa scuola partenopea. «La verità è che ha ragione Costacurta. Con Ferrara è più facile, pure un giovane sconfigge l'emozione del debutto. Il milanista ha elogiato anche me? Mi fa piacere, ha vinto tutto, che se intende. Il campionato italiano insegna presto ad essere furbi. Io la tensione l'ho patita solo dopo l'incontro, non ho dormito, anche a causa di una botta al ginocchio. Shearer? Meglio Zola. A proposito, sono contento di averlo pronosticato goleador. E' un grande, come Maradona che ho avuto la fortuna di marcare, si fa per dire visto quanto era imprendibile, qualche volta in partitella a Soccavo quando ero nelle giovanili». Ha saputo di giocare tre ore prima del match. «E' stata l'unica diversa che il ct Maldini ha fatto rispetto a quando allenava l'Under 21». Cesarone aveva dimenticato la bravura di Cannavaro nell'annullare gli attaccanti.

«Le sfide personali - dice il difensore che nel Parma ha patito qualche problema la zona di Ancelotti - uno contro uno offrono più spettacolo e sensazioni particolari anche in chi le disputa. Maldini si è ricordato suo gruppo di giovani vincenti, è la più bella soddisfazione. Unita alla rivalutazione del calcio pratico, senza stress». **[f. bad.]**

GLI MILAN

I tre rossoneri hanno dimostrato di aver superato la crisi

Maldini jr: grazie, papà

«E adesso devo aiutare Sacchi»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie papà per i consigli che mi hai dato nella notte di Wembley. Insieme abbiamo firmato un'impresa, tutta la nostra famiglia è fiera. Ciao, ora devo aiutare Sacchi». Così Paolo Maldini.

«Il nuovo ciclo della Nazionale ci ha risollevato il morale, adesso siamo più tranquilli e sicuri di aver molto da dare al Milan». Così Albertini e Costacurta.

Il gruppo rossonero del clan Italia rialza la testa. Hanno superato lo scetticismo di chi li indicava fuori forma. La cura di Cesarone, sei giorni di lavoro sereno, li ha ritemprati. Il successo di Wembley galvanizzanti. Se è gioia piena, se la tristezza ha velato d'improvvisa ombra gli occhi, è solo per la notizia, della morte della moglie di Tassotti, «vecchio» compagno di mille avventure.

Paolo Maldini esalta papà: «Dall'alto delle mie 76 presenze in Nazionale il novellino a Wembley non ero io ma mio padre. Per lui era la prima importante prova... Scherzo, ovviamente. La sua esperienza... E' stato davvero bravo in questi giorni, a farci capire che dovevamo scendere in campo senza sentirci inferiori. Da parte mia non ho dato il massimo assoluto perché avevo in Beckham un avversario ragnoso. Ma questa squadra merita una riconferma in blocco, ha scritto una pagina memorabile».

Ancora il terzino milanista: «Avremmo vinto anche giocando in un altro modo. I patimenti finali ci stanno contro gli inglesi sia che giochi a zona sia che no. In fondo abbiamo preso confidenza da poco con i nuovi schemi di papà. E' lo stimolo che ci dava Wembley a averci trasformato in meglio. Questo sono partite che solo tengono inchiodati alla sedia gli spettatori. Pure per noi la tensione è positiva. L'Inghilterra ha dimostrato quanto è valido questo gruppo. Ci voleva un avversario di rango per esaltare la forza del calcio italiano dopo mesi di partite senza richiamo. Ed ora sotto, al servizio del Milan, Sacchi ha bisogno di noi».

Iniezione di fiducia. Ne parla Albertini: «Per l'ambiente rossonero è una vittoria che vale doppio. Abbiamo fatto vedere di essere cotti, torniamo al Milan su di giri. Le vittorie sono contagiose come le sconfitte. Questa impresa ci restituisce entusiasmo in chiave campionato. Credo di aver dato alla causa azzurra lo impegno che profondo in rossonero. Questa Nazionale è seguita più affetto? Con i risultati è più facile che la gente si affezioni. E' lo stato delle cose a far dire che Maldini è meglio di Sacchi».

Anche per Costacurta, rientrato da Londra viaggiando seduto fianco Martina Colombari, è tempo di cancellare le ultime delusioni. «Ho passato un momento difficile. riuscivo a esprimermi come in passato. Questa convincente partita serve a me, ma anche al Milan. Maldini, Albertini e il sottoscritto, tutti torniamo in squadra rinfrancati, prima eravamo un po' offuscati. E' una boccata d'ossigeno che giovera al Milan».

Maldini meglio di Sacchi? «Avremmo vinto comunque. Di diverso c'è l'approccio con gli allenamenti, che Sacchi vuole molto intensi. come tranquillità nel preparare le gare non vedo differenze. E ci sono diversità sostanziali nell'organizzazione difensiva. Gioco da libero, un po' più staccato, tutto qui. Se c'è un merito di Maldini, è quello di avere confermato il gruppo scelto da Sacchi dando la consapevolezza a questi azzurri di essere quindi i migliori al momento in Italia. Ma una vittoria pur prestigiosa non basta a garantirci la qualificazione: occhio alla Polonia».

Intanto, è saputo che i contratti presentatati dal Milan in Lega mercoledì relativi alle due stelle dell'Ajax, il bomber Kluivert e il difensore Bogarde, prevedono un accordo quadriennale.

Franco

Costacurta e Albertini: «Il nuovo ct ci ha risollevato il morale, siamo pronti a dare tutto in campionato»

Patrick Kluivert

TORINO

Il granata replica al tecnico del Bari che aveva polemizzato

Cravero: Fascetti, sbagli

«Gli arbitri non ci favoriscono»

TORINO. Sandreani replica a Fascetti ritiene il Toro trattato con occhio di riguardo dagli arbitri. Ci pensa Cravero che domenica, a Bari, ritroverà l'allenatore con il quale, sette anni fa, riconquistò la serie A in maglia granata: «Non sono d'accordo. Lui non ha visto da vicino gli episodi e non giudicare se le espulsioni subite dai nostri avversari siano meritate oppure no. Io le reputo giuste. Ultimamente, poi, ci hanno fischiato contro due rigori. E, su quello di Cesena, ci sarebbe molto da discutere».

Non c'è polemica, non ci potrebbe essere tra il capitano e il tecnico della promozione, legati da stima reciproca. Solo una puntualizzazione da parte del libero che a Bari andrà in panchina ma si terrà pronto ad entrare qualora Maltagliati, dolorante a un tendine, avesse problemi.

Cravero conserva un buon ricordo di Fascetti: «E' un personaggio scomodo e c'è chi lo apprezza anche per questo. Dice in faccia quello che pensa. Un toscanaccio, un "sergente di ferro". Però, difende i suoi giocatori, contro tutto e contro tutti. Ma non sul piano psicologico. E bisogno dopo la retrocessione. E ero il solo. Ma la nostra fu una stagione di transizione. Avevamo un organico da A, con Marchegiani, Policano, Mussi, Muller, Romano, Benedetti e Pacione. E bastarono un paio di acquisti azzeccati per andare in finale di Coppa Uefa due anni più tardi. Fascetti non rimase al Toro nonostante il campionato vinto perché aveva qualche nemico in società».

Dopo Fascetti arrivò Mondonico che fece decollare la squadra in Europa e vinse Coppa Italia. Adesso c'è nuovo Toro che cerca punti per la scalata verso la massima divisione. Ma Fascetti, che non può permettersi passi falsi, farà concessioni. E Sandreani lo bene. Ieri a Orbassano, il tecnico ha collaudato gli uomini che buona parte schiererà a Bari contro gli allievi.

Rocco si è allenato a parte e dovrebbe essere recuperabile. Sennò toccherà a Sommese o Lombardini. Scarchilli è guarito dalla leggera contrattura e anche Florijancic e Cevoli tornati in piena efficenza. In difesa, potrebbe esserci Martelli, se Sandreani farà riposare Mezzano.

Stamane, intanto, i commercialisti del Toro ed i funzionari del ministero delle Finanza s'incontrano davanti al presidente del tribunale: all'ordine del giorno l'importo delle multe per le irregolarità commesse dalle gestioni Borsano e Goveani. Il To intende chiedere un'istanza di rinvio per poter usufruire delle norme fiscali presentete dalla nuova Finanziaria. L'entità delle multe dovrebbe aggirarsi sui dieci miliardi, rateizzabili. **[b. b.]**

«Colpa degli avversari se contro di noi finiscono in dieci»

Roberto Cravero

SPORT FLASH

■ **LEGA.** Stamane in un albergo romano l'ex presidente federale, Matarrese, e il presidente del Bologna, Gazzoni, riuniscono le piccole società per tentare un'alleanza che porti all'elezione del presidente di Lega. Le «grandi» (Milan, Inter, Juve, Roma e Parma) chiedono la costituzione di un comitato a sei: due società del gruppo Gazzoni, due del gruppo Matarrese, due delle «grandi». Oggi Matarrese e Gazzoni potrebbero accettare la proposta o rilanciare la sfida.

■ **Grave lutto a Milan.** E' morta ieri per un male incurabile Antonella Tassotti, 33 anni, moglie del rossonero Mauro Tassotti. Lascia due figli: Nicolò di 6 anni e Lucrezia di 4.

■ **SACCHI CERCA UN TERZINO.** Rientrati gli azzurri del Milan, Sacchi è alla di un terzino destro da schierare domenica contro Bologna. Reiziger è infortunato, Coco tornato acciaccato dall'Under 21, Eranio è ko. Forse esordisce il montenegrino Vukotic. In attacco, ballottaggio Baggio Simone. In porta rientra Rossi.

■ **TRAP A RESTARE.** Giovanni Trapattoni è pronto a prolungare il contratto col Bayern Monaco fino al giugno 1999 quindi alla guida degli azzurri. «Il Bayern famoso quanto la Nazionale italiana», detto.

■ **VIALLI NON E' IN VENDITA.** Il dg del Chelsea, Colin Hutchinson, ha precisato che Gianluca Vialli è in vendita e che ha un contratto con il club londinese fino al '99. Infondate quindi le voci che lo darebbero in partenza per il Southampton.

■ **SCI NORDICO, ORO.** Ai Mondiali juniores di Canmore (Canada), vittoria di Bruno Carrara nella 10 km tc e terzo posto per Di Santo. Settimo Paluselli.

■ **CICLISMO, CIPOLLINI A .** Dopo aver conquistato la tappa d'apertura Giro del Mediterraneo, Mario Cipollini si imposto anche nella 1ª semitappa della 2ª giornata, la Arles-Rognac di 72 km: sua vittoria in carriera.

■ **Eurolega** (penultimo turno, 2° fase): Olympiakos Pireo-Stefanel Mi 87-84, Limoges-Teamsystem Bo 81-70, Bayer Leverkusen-Kinder 85-79. Korac (andata, quarti): Telemarket Rm-Benetton Tv 73-63.

■ **SCHERMA, AZZURRI A TORINO.** Oggi e domani a Torino si disputa il Trofeo Lancia di fioretto femminile, 6ª prova di Coppa del Mondo. In pedana anche le Vezzali, Trillini e Bortolozzi, ai primi tre posti della classifica mondiale.

■ **IPPICA, TRIS ROCCA.** Galoppo a Pisa, 1. Marghine, 2. The Man, 3. Executive Partner: terno 3-11-4, quota L. 6.794.000 (1027 vincitori).

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 28) - **VICENZA** (30). La squadra di Mondonico, imbattuta in casa e in serie positiva da giornate, punta decisamente al sorpasso. **Indisponibili:** Boselli (A); **Squalificati:** Rustico (A), Di Carlo (V)

JUVENTUS (37) - **PERUGIA** (19). La Juve Delle Alpi concede poco. L'appuntamento con la prima vittoria, per il Perugia di Scala, sembra destinato ad essere rimandato ancora. I: Conte e Boksic (J); S: Montero (J)

LAZIO (26) - **INTER** (30). Passato piuttosto equilibrato. Nella pattuglia di Zoff (che torna in panchina all'Olimpico) scalpita Signori alla ricerca del 100° gol di campionato con la maglia laziale. I: Branca, Winter e Tarantino (I); Favalli (L)

MILAN (25) - **BOLOGNA** (31). Dopo due ko il Milan di Sacchi cerca i primi punti del ritorno, il Bologna è reduce da tre successi consecutivi e al Meazza ha già fatto il pieno contro l'Inter. I: Eranio, Reiziger, Ambrosini e Coco (M), Fontolan, De Marchi, Pavone e Bresciani (B)

PIACENZA (20) - **NAPOLI** (28). Un pareggio e una vittoria del Napoli nei due precedenti. L'ultimo successo degli emiliani è ormai vecchio 8 giornate, a farne le spese il Milan di Taborez. I: Tra (P), Altomare (N)

REGGIANA (11) - (30). Derby a rischio per i gialloblù di Ancelotti: mai «2» nella trasferta di Reggio. I: Cherubini, Sordo, Gregucci e Carr (R), Apolloni e Pedros (P); S: Cannavaro e Mussi (P)

SAMPDORIA (35) - (27). I blucerchiati vanno a mille: nelle ultime sette partite hanno capitalizzato 19 punti segnando valanghe di gol. I: Mannini (S), Fon (R). S: Mancini, Pesaresi Fer (S), Petruzzi (R)

UDINESE (23) - **CAGLIARI** (16). Trasferta tabù per il Cagliari: 4 pareggi e 3 ko per gli isolani in Friuli. L'Udinese dovrebbe recuperare Bierhoff. I: Hazem, Kozminski, Cappioli, Orlando (U), Berthelli e Bisoli (C; S: O' Neill, Minotti (C)

VERONA N. (14) - **FIORENTINA** (27). Nel passato, al Bentegodi, hanno fatto molto meglio i viola dei padroni di casa. I: Corini, Binotto, Caverzan (V), Robbiati (F); S: Padalino (F)

BARI (32) - (36). Il Bari dell'ex Fascetti tenta di avvicinare i granata in serie utile da 7 partite. Per entrambe le squadre il traguardo è la serie A.

COSENZA (22) - **GENOA** (31). Il Cosenza di Scoglio ha messo insieme un punto nelle ultime 3 partite, il Genoa ha ripreso un ritmo da promozione.

CARPI (37) - **TREVISO** (42). Obiettivo comune la promozione, i padroni di casa sperano di avvicinare i leader della classifica.

TRAPANI (30) - **ACIREALE** (34). L'Acireale in trasferta va meglio che in casa.

Bruno Colombero

N. 28

1		Vicenza	X	4	
2	Juventus	Perugia	1		
3	Lazio	Inter	4	X	
4	Milan		X	4	2
5	Piacenza		4		
6	Reggiana		2		
7	Sampdoria	Roma	4		
8	Udinese	Cagliari	4	X	
9	Verona H.	Fiorentina	X	2	
10		Torino	X	4	
11	Cosenza	Genoa	X		
12	Carpi	Treviso	4		
13	Trapani	Acireale	X		

IL TEMPO

Un'ondata di maltempo si accinge ad investire la nostra penisola ma per domenica pomeriggio, a parte una brusca diminuzione della temperatura, avrà superato il Nord e il Centro ed andrà ad esaurirsi sulle regioni centrali adriatiche e al Sud dove non saranno escluderai residue precipitazioni locali. L'insorgenza venti da moderati a forti di tramontana renderà più pungente freddo. Saranno spazzate via le nebbie dalle regioni padane dalle valli centro-meridionali.

BERGAMO	poco nuvoloso	5°
TORINO	sereno	7°
ROMA	nuvolosità variab	10°
MILANO		
PIACENZA	poco nuvoloso	
REGGIO E	poco nuvoloso	
GENOVA		8°
UDINE	sereno a poco	5°
VERONA		5°
BARI	nuvoloso pioviggini	8°
COSENZA	nuvoloso nevischio	3°
CARPI	poco nuvoloso	
TRAPANI	nuvolosità intermittente	12°

TOTIP

Schedina senza gran premi, corse di qualità piuttosto modesta. Apre Bologna trotto, Paolo d'Assia (gruppo 1) scontato favorito in un campo che presenta però 13 partenti ed è quindi pieno di incognite. Nelle altre corse segnaliamo le chances di Summer d'Arc (gr. alla seconda, Olaf Om (gr. X) alla terza, di Rara Merce (gr. X) alla quarta e di Escorpion (gr. X) alla sesta. Varianti sono consigliabili alla quinta, prendendo come base il segno 1.

CONCORSO N. 7

PRIMA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 1 2
Roma (galoppo)	2 x 1
SESTA CORSA	x x
Pisa (galoppo)	2 x
CORSA PRI'	
Roma (galoppo)	

Verso veicoli finalmente più sicuri e puliti

Anche in Italia si apre la corsa alle revisioni

VERONA. L'auto sembra vivere in Italia un momento particolarmente felice dopo tanti anni negativi. Da una parte, gli incentivi approvati dal governo in vigore dal 7 gennaio (scadranno il [illegible] settembre) aiutano le vendite. I primi risultati di gennaio lo hanno confermato, con un miglioramento delle immatricolazioni ancora contenuto, ma con un forte incremento degli ordini (35%) che si rifletterà sulle vendite nei prossimi mesi. Dall'altra, [illegible] partite le nuove revisioni secondo le regole comunitarie, con grandi vantaggi sullo svecchiamento del parco [illegible] sul conseguente miglioramento dell'ambiente. Infine, altro fatto positivo anche se molto meno importante, dal 1° marzo il cambio di residenza sulla [illegible] di circolazione potrà [illegible] fatto per posta.

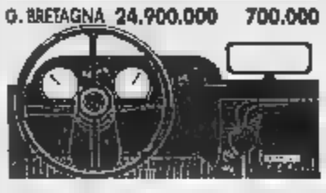
Per arrivare al nuovo sistema delle revisioni l'Anfia, l'Associa[illegible] che raggruppa i costruttori nazionali, si è battuta per anni, nella convinzione che la nuova procedura rappresenti la misura più opportuna per avere un parco auto sicuro e poco inquinante, soprattutto in considerazione di un circolante quale quello italiano, che è tra i più vecchi d'Europa».

In Italia su oltre 30 milioni di [illegible] sulle strade, il 17,6% ha tra 11 [illegible] 15 anni di età [illegible] il 9,1% (ossia circa tre milioni) supera i 15, contro il [illegible] della Francia, il 2,8% della Gran Bretagna [illegible] l'1,6% della Germania. Qualche considerazio[illegible]: un'auto vecchia [illegible] 10 anni [illegible] il 26% in più rispetto [illegible] una di oggi, produce il 70% di emissioni in più ed [illegible] molto più rumorosa. Se poi gli anni superano i 15, questi valori si impennano.

Finalmente la «grande revisione» è partita, allineando l'Italia all'Europa. [illegible] ogni medaglia ha il suo rovescio e nel caso specifico è rappresentato dal poco tempo a disposizione per una mole di lavoro impressionante. Entro [illegible] luglio 1998 l'Italia dovrà, infatti, adeguare [illegible] sistema finora adottato (prima verifica dopo 10 anni, le successive ogni 5) [illegible] quello comunitario che impone la prima scadenza dopo 4 [illegible] dall'acquisto della vettura nuova e successivamente ogni 2. Questo significa che circa 12 milioni di auto immatricolate tra il 1986 e il 1993 dovranno essere in regola entro quella data [illegible] che, successivamente, 10 milioni dovranno essere revisionate ogni [illegible]. Un'impresa che sarebbe stata impossibile alla sola Motorizzazione, l'Ente fino [illegible] oggi preposto a tali operazioni. Di qui l'apertura al libero mercato, annunciata a [illegible] tempo dal ministero dei Trasporti.

LE PIU' VECCHIE

PAESE	PARCO CIRCOLANTE	OLTRE 15 ANNI DI ETA' circa
ITALIA	30.000.000	3.000.000
GERMANIA	40.500.000	650.000
FRANCIA	25.100.000	500.000
G. BRETAGNA	24.900.000	700.000



Adesso si [illegible] arrivati al dunque. Le officine private, dopo avere per [illegible] giustamente insistito sulla necessità di una simile soluzione, dovranno dimostrare di saper passare [illegible] parole ai fatti. Fra i primi [illegible] [illegible] preparati c'è Fiat Auto, che ha stretto fin dal dicembre '96 un'alleanza con la Dekra, il colosso tedesco del settore che, con 27.000 officine autorizzate e [illegible] dipendenti, revisiona ogni [illegible] circa 7 milioni di veicoli.

Dalla partecipazione paritetica (50% [illegible] 50%) tra Dekra International [illegible] Targa Service, la società di Fiat Auto che gestisce un'ampia gamma di servizi, [illegible] [illegible] Dekra Italia che, con i necessari investimenti in impianti (circa 70 milioni di lire per ogni linea) [illegible] in personale, soddisferà le necessità delle reti Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

Roberto Testore, numero uno [illegible] Fiat Auto, presente all'inaugura[illegible] a Sona (Verona) [illegible] [illegible] di questi centri, ha affermato: «Volevamo da subito essere un punto di riferimento per [illegible] operatori e al tempo stesso offrire un servizio trasparente, professionale e di grande efficienza, [illegible] anche semplice: gli stessi clienti [illegible] ne rendere[illegible] conto assistendo in tempo reale a tutte le operazioni». Oggi durano 30 minuti, ma scenderan[illegible] [illegible] 20 entro poco tempo, negli oltre 600 centri operativi a fine '97, che diventeranno 900 entro il '[illegible].

Ricordiamo ciò che deve essere fatto per far revisionare la propria auto [illegible] [illegible] centro Dekra. Occorre prenotarsi due settimane prima [illegible] la vettura, se risulterà senza difetti, avrà l'autorizzazione a circola[illegible] rilasciata per via telematica dalla Motorizzazione; [illegible] [illegible] è in ordine il proprietario può scegliere: o fare eseguire le necessarie operazioni direttamente dal centro di revisione oppure recarsi [illegible] un'altra officina e quindi, [illegible] ogni [illegible] ripetere la revisione. Può anche decidere di non fare nulla, tenendo però presente che l'auto [illegible] potrà più circolare dopo la scadenza dei termini, pena gravi sanzioni (multa da [illegible] a 800.000 lire [illegible] ritiro della carta di circolazione). [illegible] le prenotazioni fioccano.

Renzo [illegible]

Si allarga la serie delle Michelin «Energy»

Le nuove coperture [illegible] a punto [illegible] Michelin offrono valide prestazioni anche sui terreni scivolosi con scarsa aderenza

Via lisci come l'olio

Se le gomme sono più scorrevoli

NOGARO. [illegible] cammino dell'auto corre sulle impronte del battistrada del pneumatico, componente che è oggi in grado [illegible] dettare legge in termini di comfort e sicurezza: la migliore sospensione può assai poco se non trova il giusto supporto nella «gommatura» cui viene abbinata. Dai tempi [illegible] lontani, dell'avvento del radiale, l'evoluzione più significativa è stata, nel '94, l'introduzione sul mercato delle gomme a bassa resistenza [illegible] rotolamento. Alfiere del progresso, ancora una volta, [illegible] Casa francese Michelin, con l'inedita gamma degli MXT Energy. Coperture cui affinamenti strutturali e mescole di nuova formulazione, a elevato contenuto di silice, conferivano una scorrevolezza superiore sino [illegible] 20% rispetto ai pneumatici tradizionali. Risultato, un buon 5% e anche più di risparmio nei consumi di carburante.

L'idea era buona e il pubblico l'ha apprezzata: in due anni la quota di pneumatici Energy nelle vendite Michelin è passata [illegible] 14 [illegible] oltre il 50%. Per il '97, in Italia, la società francese prevede di realizzare il [illegible]% delle sue consegne con gli Energy, e questo su una penetrazione che, non considerando le classi di velocità superiori (V e Z), raggiunge l'80% del totale mercato.

La Michelin ha sviluppato la sua ricerca e oggi rilancia in grande stile, introducendo (la vendita è già avviata da qualche settimana) tre nu[illegible] gamme di pneumatici [illegible] tecnologia Energy 2. Sono gli Energy XT1 ed XT2, per vetture piccole-medie e medio grandi, che sostituiscono gli MXT rispettivamente nelle dimensioni da 145 a 175 e oltre 185, e gli XH1, destinati a vetture ad alte prestazioni, che rimpiazzano gli MXV3A per codici di velocità H (fino [illegible] 210 km/h).

Le nuove coperture sono state sviluppate tenendo [illegible] della aspettativa che indagini di mercato indicano come prioritaria per gli automobilisti: una ancora migliore tenuta su asfalto bagnato (72% delle risposte). Con i dovuti affinamenti di struttura e di mescola, la tecnologia rimane sostanzialmente quella messa a punto per gli Energy prima generazione. Le novità più evidenti riguardano il battistrada, caratterizzato dal disegno asimmetrico (non direzionale) [illegible] da una inedita scolpitura con tre tipi di lamelle, battezzate quadrangolari, a onda quadra e [illegible].

Il tutto studiato per abbinare precisione di guida (lato esterno del pneumatico molto rigido), efficacia contro l'aquaplaning (profonda scolpitura, anche longitudinale) e aderenza elevata (fitta lamellizzazione della fascia [illegible] del battistrada). Senza pretesa [illegible] sostituire i classici «invernali» M+S, gli Energy 2 si [illegible]regiano dell'inedito marchio R+W (Road and Winter) [illegible] significare una elevata polivalenza, [illegible] grado di ben fronteggiare, ad esempio, una improvvisa nevicata su strada [illegible] non forte pendenza.

Premesse interessanti, che hanno trovato convin[illegible]nte riscontro in una serie di test-confronto con gli Energy prima generazione, in circuito e su strada [illegible]. Particolarmente significativo un dato numeri[illegible]: 1,15-1,30 metri di guadagno in spazio di arresto per frenata di emergenza rispettivamente da [illegible] km/h (come dire il 5 e l'8,4% in meno, [illegible] spazi dell'ordine di 22-15 metri). Pochi centimetri, ma che possono valere l'incolumità o una vita.

Raffaele Sanguineti

Strategie Rover

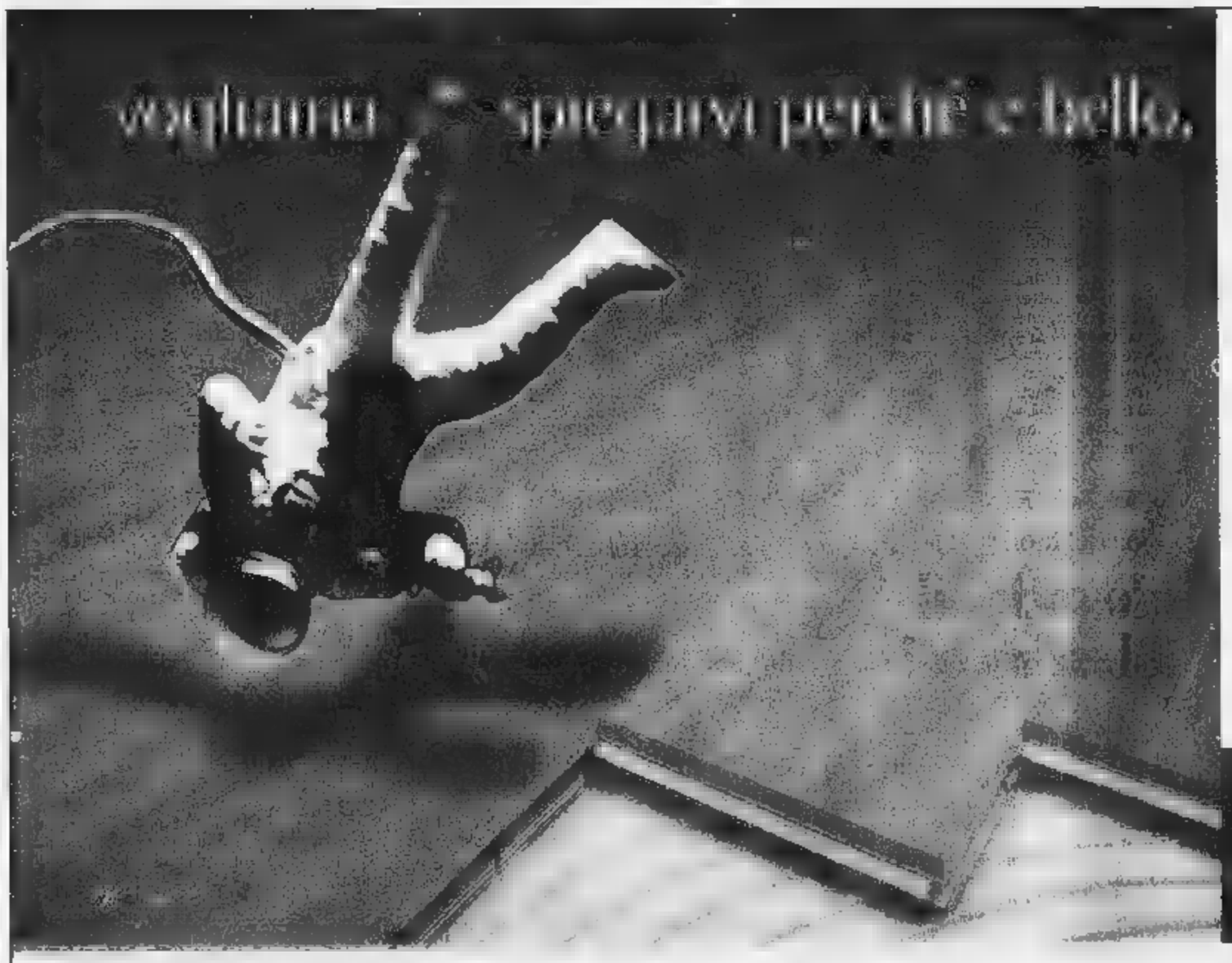
Trasparenza fra Case e clientela

MILANO. Sotto la spinta delle azioni promosse [illegible] tempo dalla Fiat Auto (fra cui in primo piano il «Patto Chiaro» [illegible] difesa e a tutela del cliente), tutti i costruttori che operano in Italia hanno dato vita [illegible] varie iniziative che, con sfumature diverse, vanno però nella stessa direzione. Proprio ieri a Milano, la Rover Italia ha annunciato una nuova formula che, in accordo con il Comitato difesa dei consumatori, soddisfa le normative comunitarie poste a protezione degli acquirenti di veicoli.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente della Rover Italia, Salvatore Pistola, e da quello del Comitato, Paolo Martinello. Essa si sviluppa attraverso alcune norme che - [illegible] è stato detto - contribuiscono, nell'ambito delle possibilità giuridiche, [illegible] rendere più trasparente, equo ed equilibrato il rapporto con la clientela».

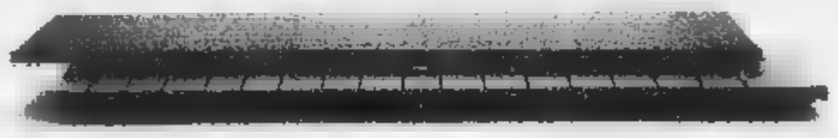
Si tratta - hanno spiegato Pistola e Martinello - di [illegible] processo che permette all'acquirente di un'automobile Rover di [illegible] un risarcimento del danno, ove ne consistano i presupposti, in caso di mancato rispetto dei termini [illegible] consegna; di risolvere [illegible] contratto e ottenere una riduzione di prezzo in caso di gravi vizi del prodotto, e non solo di funzionamento; di ottenere [illegible] garanzia anche nel caso in cui l'assistenza o la riparazione del veicolo sia stata fatta da offici[illegible] non autorizzate dalla Rover (naturalmente, a patto che il guasto non sia stato determinato da tali interventi).

Infine, ultimo punto, sarà possibile annullare il contratto di acquisto [illegible] modifiche di produzione oppure arricchimenti degli allestimenti portassero a [illegible] maggiorazione del prezzo superiore al 10 per cento rispetto [illegible] quello in vigore all'atto dell'acquisto. Tutte [illegible] misure valgono anche per i «clienti professionisti», ossia per le aziende che comprano più auto. **[r. v.]**



dura una vita,
e si monta in 24h.

La storia dell'uomo è costellata di conquiste importanti.
Alcune ci hanno portato negli spazi cosmici; altre hanno reso
più confortevoli gli spazi domestici. È il caso di Listone Giordano,
il primo parquet che ha saputo unire la bellezza di listoni
di grande dimensione a [illegible] montaggio che richiede appena 24 ore.
Listone Giordano è [illegible] pavimento in legno, solo da incollare, con
caratteristiche uniche: essenze nobili, venatura regolare, verniciatura
in otto veli, incastri micrometrici. Se volete un parquet che dura una vita,
posate i piedi su Listone Giordano. La perfezione è di questo pianeta.



In vendita presso i negozi della catena "Listone Giordano" [illegible] presso
i migliori rivenditori di ogni città. Per informazioni [illegible] Servizio Clienti Margaritelli [illegible]

Inviate le vostre richieste scritte a Margaritelli Italia SpA _ fax 075/988.68.66

Geom. Giampiero Cocuzza
Castelletto Monferrato
via Suor Rogna n. 4 (AL)

Edilcentro Snc Tortona
c.so Romita n. 54 (AL)

[illegible] S.a.s. Ovada
via Molare n. 62 (AL)

Fantasie S.r.l. Casale
Monferrato
via Adam n. 92/94 (AL)

Cersosimo [illegible]
Portacomaro
[illegible] Comapò n. 147 (AT)

Brizio Parquet s.n.c. Bra
via Cuneo n. 84/B (CN)

Idrocentro Alba
v.le Industria n. 9 (CN)

Maes s.r.l. Savigliano
via Montebianco n. 14 (CN)

Ambienti sdf Novara
corso [illegible] Vittoria n. 23/D

Ferioli s.n.c. Verbania
Intra - [illegible] Manzoni n. 3

Idrocentro Torino
c.so Orbassano n. 248

Idrocentro Torino
via Manzoni n. [illegible]

Idrocentro Settimo Torinese
via S. Mauro (TO)

Maurino di [illegible] Laura s.n.c.
Torino - via Gubbio n. 82

R.P.R. s.r.l. Venaria
via Druento n. 265 (TO)

Sprea s.a.s. Torino
via Ribet n. 8

Eredi Palumbo Achille s.n.c.
Cirié - via Banna n. 23 (TO)

Rech e Giraudo Torino
via Chambery n. [illegible]

Russo Salvatore Bussoleno
[illegible] Chianocco n. 19/c (TO)

Trend s.n.c. Ivrea
via Cascinetti n. 9/A (TO)

Giovane di Villar Perosa che voleva prendere una bandiera dei Mondiali

Tradita dall'«elefantino»

Cade nel Chisone

La ragazza, dopo un volo di quindici metri è finita sul greto del torrente I vigili del fuoco si sono calati con scale a corda In un primo tempo si era pensato a un suicidio

L'operazione di salvataggio di Giuliana Blanc, la giovane apprendista pettinatrice che era precipitata nel torrente Chisone dal ponte su cui c'era una bandiera dei Mondiali di Sestriere

Ha rischiato la vita per portarsi a casa un ricordo dei Mondiali di sci di Sestriere. Giuliana Blanc, una giovane apprendista pettinatrice di 19 anni, residente a Villar Perosa in via Nazionale con la sorella Paola, ieri mattina andando al lavoro, dopo essere scesa dal pullman, ha deciso di prendere la bandiera dei Mondiali che sventolava da un palo.

Si è arrampicata sulla spalletta del ponte del torrente Chisone all'ingresso del centro abitato di San Germano e in punta di piedi ha fatto la mano per afferrare quel lungo stendardo con Annifant, il simpatico elefantino sciatore simbolo dei Mondiali, diventato famoso in tutto il mondo. Ma un piede le è scivolato e la ragazza, dopo un volo di una quindicina di metri, è finita sul greto del torrente. Dalla vicina trattoria hanno dato l'allarme: «Una donna si è gettata nel fiume, è ancora viva. Fate in fretta», è stata la segnalazione arrivata ai carabinieri di Villar Perosa. In un primo tempo infatti si era pensato a un suicidio.

La macchina dei soccorsi si è immediatamente messa in moto: da Perosa Argentina e Porte giunte due ambulanze, mentre dalla centrale del 118 allestita a Sestriere per i Mondiali, benché le condizioni atmosferiche fossero brutte, si è alzato in volo l'elicottero con un esperto alpino. La battaglia era contro il tempo: impossibile arrivare sotto il ponte senza l'intervento dei vigili del fuoco, che si sono calati con delle scale a corda. E' stato quindi un medico del 118 a prestare i primi soccorsi: una volta «stabilizzata» la paziente, le ha un collare per evitare i rischi di lesioni alla cervicale durante il trasporto. Poi con delle corde la barella è stata portata sulla statale 23 del Sestriere, dove si era assiepata una folla di curiosi. La notizia della disgrazia si è subito diffusa in paese e la prima intervenire è stata una zia della giovane. A quel punto la ragazza ha riaperto gli occhi, era in stato confusionale: «Non come sia successo, mi sembrava di volare. E' avvenuto tutto in un sogno». Poi il portellone dell'ambulanza si è chiuso ed è partita per l'ospedale di Pinerolo. I medici le hanno riscontrato un politrauma, nella caduta si è fratturata le costole contro i sassi del torrente, per miracolo non ha battuto la testa. Le condizioni sono gravi, ma i sanitari non disperano salvarla. Accanto a lei, sul greto del torrente, c'era ancora quella bandiera, quel souvenir che lei pensava di appendere sulla parete della stanza.

Quel desiderio verrà comunque esaudito: «Domenica sera, quando i Mondiali saranno conclusi - dice il sindaco di Sestriere Francesco Jayme - mi farò dare uno di quegli stendardi da portare personalmente alla ragazza».

Antonio Giaimo

Un pregiudicato che forse preparava una rapina

Si schianta contro un muro per sfuggire ai carabinieri

L'incidente a Cuorgnè: sull'auto rubata c'erano pistole, guanti e passamontagna

E' finito fuori strada l'auto, a Cuorgnè, per sfuggire ai carabinieri che lo stavano inseguendo. Ora Nello Bellandi, anni, pregiudicato residente a Feletto in via Fascio 9, è ricoverato all'ospedale cittadino prognosi di giorni. Per tutto il pomeriggio è rimasto piantonato dagli uomini dell'Arma: l'auto, infatti, una «Volvo 460», è risultata essere rubata, ma soprattutto nel cruscotto stati trovati un passamontagna, una pistola caricata a salve e taglierina, oltre sciarpe guanti neri. L'uomo che era con lui è invece riuscito a fuggire dopo l'incidente, i militari lo stanno ricercando.

Nello Bellandi, di Feletto

Al momento Bellandi è accusato soltanto del furto dell'auto, avvenuto una decina di giorni fa. Gli inquirenti stanno però indagando per accertare se sia lui l'autore recenti colpi nella zona (l'ultimo martedì sera, nella panetteria di Giorgio Berta a Pertusio), o se fosse in procinto di compiere qualche rapina insieme ad complice. A destare i sospetti il materiale ritrovato nel cruscotto, e di cui l'uomo dovrà spiegare la provenienza e il possesso.

L'inseguimento è scattato nella tarda mattinata di ieri, dopo che alla stazione dei binieri di Cuorgnè erano giunte alcune segnalazioni su una «Volvo 460» sospetta che si aggirava nella zona. L'auto è stata intercettata in via Galimberti, alla periferia della città. Alla vista della pattuglia Bellandi avrebbe cambiato bruscamente direzione, per allontanarsi a tutta velocità. L'inseguimento, però, è proseguito per poche centinaia di metri: la «Volvo» ha prima urtato la «Fiat Punto» di Margherita Teppati, 37 anni, di San Colombano (rimasta illesa nello scontro), poi si è schiantata contro un di recinzione.

L'uomo seduto di fianco Bellandi si è subito dato alla fuga. Il pregiudicato di Feletto, invece, si è accasciato sul volante, ferito e in stato di choc. Insieme ai carabinieri sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i volontari del soccorso; le condizioni di Nello Bellandi, comunque, non sono gravi.

PROVINCIA

PRO Mario Barone, 54 anni, pensionato Olivetti, di Montanaro, è stato eletto presidente provinciale delle Pro Loco per il prossimo quadriennio. Barone (che è anche delegato del bacino di Chivasso) sarà affiancato dai delegati Gino Zanconi di Volpiano (bacino di Torino), Bruno Bertero di Rivoli (Rivoli), Carlo Napione di Baldis- Torinese (Chieri), Sergio Pocchiola di Mezzenile (Lanzo), Paolo Vigni di Coazze (Susa), Gian Carlo Guidetti di Cuorgnè (Canavese), Severino Ferrando di Borgofranco di Ivrea (Eporediese) e Nanni Vignolo di Cavour (Pinerolo).

COLPO, FURTO. Hanno forato il muro di cinta e dopo essersi introdotti hanno aperto la cassaforte con la fiamma ossidrica. E' avvenuto notte scorsa a Corio Canavese. Ad essere preso di mira l'ufficio postale. I ladri hanno rubato 170 milioni in contanti.

Sono emersi nuovi particolari sull'incidente mortale di Adriano Dudino, schiacciato da una pianta. Giovanni Prin Abeil, 50 anni, residente a Trana, via Marmolada 4, si procurato l'autorizzazione per l'abbattimento del lotto di legname. Non potendo però eseguire lavoro, aveva delegato Dudino ad abbattere le piante, dividendo poi legname al 50%. Giovanni Prin Abeil è stato denunciato per omicidio colposo per violazione alla sicurezza sul lavoro.

Due rumeni senza fissa dimora, di origine slava, e con documenti falsi sono stati bloccati dai carabinieri di Avigliana mentre fuggivano su di un treno. I ragazzi di 16 e 17 anni, stavano rubando nella villa di Elena Portigliatti, 51 anni, ma all'arrivo della donna sono fuggiti inseguiti dai carabinieri.

LA LOGGIA, Sono stati sorpresi a bordo di una «Panda Van» dell'Italgas che avevano appena rubato. I carabinieri di Vinovo li hanno fermati alla periferia di La Loggia; probabilmente volevano mettere a segno altri furti. Sono finiti in manette Athos Desirò, 27 anni, via Sestriere 31, Moncalieri, e Vito Maurello, 24 anni, via Garrone 74/5, Torino.

Principio d'incendio ieri mattina poco prima delle 12 nello stabilimento Annovati a Frossasco, un'azienda specializzata nella fabbricazione dei pannelli truciolari. Un operaio, Giovanni Di Vito, che nei pressi del luogo dove è avvenuto l'incendio è stato portato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, per una visita controllo.

A causa forte albero è caduto ieri sera poco dopo le 19 sulla provinciale per Cumiana, a 200 metri dal centro abitato. Il traffico è stato interrotto dai carabinieri per permettere ai vigili del fuoco di tagliare il tronco.

SAN CARLO, «Una serata per cantar l'amore» è il tema della serata che si terrà alle 21 nel Salone polifunzionale di via Vaude. Il ricavato servirà per costruire ospedale in Uganda nella missione di don Paolino Tomaino.

carnevale vecchio (Carlèva lu Viej) si svolgerà domenica prossima a Ceres. Il ritrovo, per la sfilata dei gruppi mascherati, è fissato per le 15 sulla piazza del municipio. Premi a gruppi e maschere più originali.

Giovane arrestato a Rivarossa: l'amore per il lusso lo scoprire

Uno slavo con troppe armi

In casa trovato un bottino milionario

Risiedeva in elegante residence con un tenore di vita decisamente lussuoso, senza svolgere però alcuna attività lavorativa.

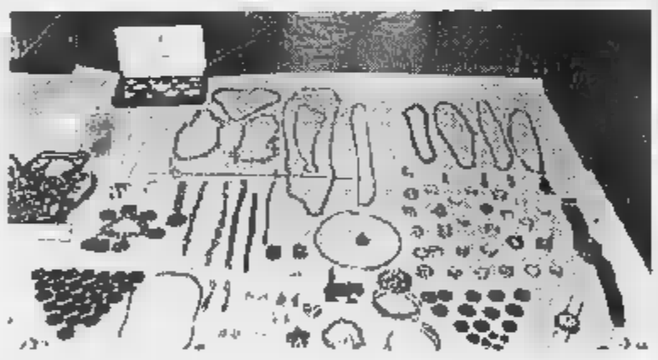
Un comportamento che ha insospettito i carabinieri della stazione di Leini che per mesi hanno pazientemente indagato.

Mercoledì sera Amir Zolota, 35 anni, profugo della Bosnia Erzegovina è finito in manette.

I militari lo hanno raggiunto nella sua abitazione di Rivarossa, presso il residence Boscoverde di San Francesco al Campo, e durante la perquisizione in casa e nella sua automobile hanno rinvenuto molte armi: due revolver calibro 38, fucile Franchi a doppia canna, una pistola calibro 6,35 e numerose munizioni.

Il profugo della ex Jugoslavia è stato così colto in flagranza reato per la detenzione non autorizzata di armi da fuoco.

Non solo. I carabinieri di Leini hanno anche rinvenuto nella casa dello slavo oggetti preziosi, monili in oro, argento, anelli e oggetti vari per un valore di oltre 100 milioni, quasi certamente di provenienza furtiva.



Parte della refurtiva trovata nell'alloggio dello slavo arrestato dai carabinieri

Oggetti che potrebbero costituire il bottino dei numerosi furti avvenuti, in questi ultimi tempi, nelle ville della collina torinese.

Amir Zolota è quindi anche stato denunciato per ricettazione. Un armamento del genere, tuttavia, lascerebbe comunque ipotizzare implicazioni diverse.

E' difficile infatti pensare che un normale ladro d'appartamento possa servirsi di tante armi e comunque custodisca un bottino così consistente.

[n. ber.]

Caprie

Derubato da un falso carabiniere

Un pensionato di Caprie è stato rapinato dei suoi risparmi da un uomo ed una donna che lo hanno aggredito in casa. Erano circa le 22 dell'altro ieri quando è suonato il campanello dell'abitazione di Giuseppe Listello, 70 anni, pensionato, residente in via Peroldrado 44: l'ultimo di un gruppo di alla riferia dell'abitato. «Sono un carabiniere, devo consegnarle documento importante, mi apra per favore» ha urlato lo sconosciuto al pensionato che ha preso fiducia ed ha aperto la porta. Un uomo sui anni è entrato di scatto nell'abitazione ed ha bloccato pensionato prendendolo per la gola urlando: «Dammi i soldi o stringo». Subito dopo è entrata nell'alloggio anche donna. Il pensionato ha quindi preso il denaro che aveva nella tasca dei pantaloni e lo ha consegnato al rapinatore: tre milioni e 800 mila lire. I due sono poi usciti dalla casa fuggiti piedi. Giuseppe Listello, rimasto sotto choc, riuscito uscire per chiedere aiuto solo dopo mezz'ora quando i due si erano dileguati. Sono in indagini dei carabinieri della stazione di Condove.

Avigliana

Rissa per motivi religiosi

Una violenta rissa per futili motivi è innescata la notte scorsa nei pressi bar pizzeria Daniela», ad Avigliana. Quattro persone sono finite all'ospedale e successivamente arrestate dai carabinieri di Avigliana. Due senegalesi, Demba Wagne, 39 anni, residente a Pisa, Latsoukabe Wade, 31 anni, domiciliato a Torino, all'interno del bar «Da Daniela», loro si stavano due marocchini Noureddine Touizi, 37 anni, e Abdelouhaed Zegrani, 40 anni, stavano bevendo, quando è nata una discussione per motivi religiosi. Sono volati alcuni schiaffi poi il diverbio si è spostato all'esterno del locale. Sotto gli occhi atterriti di un gruppo di persone i quattro si sono affrontati prima a colpi di pietra poi brandendo delle bottiglie rotte, utilizzate come acuminati coltelli, si feriti al volto, alla testa alle mani. I carabinieri li hanno bloccati a fatica con le ambulanze trasportati all'ospedale di Rivoli per le Appena dimessi i quattro sono finiti nel delle Vallette di Torino.

Leinì

Ex assessori a giudizio per abuso

Si è conclusa con il rinvio a giudizio di 7 ex assessori comunali l'inchiesta partita nel '93, sul piano regolatore di Leinì. Spiccano i nomi dell'ex vicesindaco Piero Ballesio e di Cataldo Principe, che è stato anche assessore provinciale e fedelissimo dc Silvio Lega. Assieme ai due compariranno in tribunale il 24 settembre anche Giovanni Chiatello, Pier Francesco Bianco, Alfio Rocca Vincenzo Camellino. Per tutti l'accusa abuso in d'ufficio. Si sarebbero dati da fare per nelle aree edificabili previste dal nuovo piano regolatore terreni di loro proprietà. Camellino risponde anche di tentativo concussione ai danni di un ex amico, Raffaele Traisci: avrebbe preteso gratis metà dei terche questi aveva acquistato come agricola. Dalla denuncia del Traisci nel '93 era partita poi l'inchiesta affidata al pm Enrica Gabetta. Si parlò anche di minacce e di interessi malavitosi nella «spartizione urbanistica», ma poi non si scoprì nulla di concreto.

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, una nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi dà il benvenuto nei suoi saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

FIAT

LIVIO RATTO automobili s.r.l.

ORGANIZZATO FIAT LIVIO RATTO - VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. 011/3820000 - 3821212

Cambia la classifica, gli Scacchi primi ex aequo con i Diavoli

Arancieri, colpo di scena

Ancora polemiche sull'organizzazione
«Sono caduti gli aspetti più genuini»

Il Consorzio replica «Molti sbagli causati dall'inesperienza Ma abbiamo fatto un Carnevale di interesse turistico»

La squadra degli Scacchi, impegnata nel getto delle arance

Il sipario è calato mercoledì, alla polenta e merluzzo del Borghetto. Ma l'edizione 190 del carnevale di Ivrea ha risparmiato i colpi di scena. L'ultimo riguarda gli arancieri e la classifica finale delle squadre a piedi. I Diavoli, già vincitori del Palio lunedì e premiati martedì anche per il miglior tiro nella battaglia, dovranno dividere quest'ultimo primo posto con gli Scacchi, ai quali era inizialmente assegnato il secondo premio.

«E' stato uno spiacevole errore - ammette Mauro Montrucchio, organizzatore "delegato" agli arancieri -, causato anche dall'inesperienza. In sostanza, è successo che i punteggi della battaglia del martedì di Diavoli e Scacchi sono stati invertiti fra loro, ovviamente incidendo poi sulla classifica finale».

Primo posto «ex aequo», quindi, fra Scacchi e Diavoli. L'occasione per chiarire l'equivoco sarà già questa sera, alla «Cena delle premiazioni» in programma al Palacarnevale. Nel corso della serata, inoltre, la squadra dei Credendari consegnerà il terzo «Trofeo della Credenza» a Ino Braghieri, capo degli arancieri della Morte, per la sua dedizione al Carnevale e per le iniziative promosse dalla squadra.

Quello degli arancieri, comunque, è il disguido che chiude un'edizione del Carnevale densa di polemiche e contestazioni. Al successo di pubblico non sono corrisposti, infatti, commenti positivi da parte di molti addetti ai lavori, che hanno giudicato la manifestazione troppo commerciale, con la parte storica sovente trascurata e con un'organizzazione spesso approssimativa.

«Abbiamo assistito ad una globale caduta di stile - è il commento di Dante Volpe, indimenticabile ex Generale -, il Palacarnevale e ciò che vi si è svolto sono un chiaro esempio». Alle accuse che senza soldi non si può organizzare nulla obietta Alberto Stratta, per 4 anni presidente del Consorzio: «Facevamo Carnevale con 150 milioni - dice -, e nessuno lamentava l'assenza di manifestazioni collaterali ed estranee alla rassegna».

L'ex sostituto Gran Cancelliere, Gianni Celleghin, ha riscontrato minor partecipazione alla parte storica, l'ex Generale Aldo Bessero vorrebbe limitare il numero dei carri al getto. Per l'ex cercamugnaie Giancarlo Masseroni il Palacarnevale è stato «un errore, di organizzazione e di immagine»; infine per l'ex organizzatore Giancarlo Spagno «si rischia di veder morire gli aspetti più genuini e "eporediesi" della rassegna, a favore dello sponsor e dell'attrazione turistica».

Emanuela Avignone e Diego Borla, gli applauditi Mugnaia e Generale '97, tracciano un bilancio personale soddisfacente: «Il calore e l'entusiasmo della gente sono stati meravigliosi». Sarà presto alle prese il bilancio finanziario (che dovrebbe aggirarsi sui 300 milioni), invece, il presidente del Consorzio Paolo Bravo. Ammette i molti sbagli, sono stati causati - dice - dall'inesperienza, non certo dalla mancanza di impegno». E aggiunge: «L'obiettivo iniziale era di presentare un Carnevale di interesse turistico, e ci siamo riusciti. Ora sarà importante non ripetere, nel '98, gli errori di quest'anno».

Mauro Revello

Un pregiudicato che forse preparava una rapina

Si schianta contro un muro per sfuggire ai carabinieri

L'incidente a Cuorgnè: sull'auto rubata c'erano pistole, guanti e passamontagna

E' finito fuori strada con l'auto, a Cuorgnè, per sfuggire ai carabinieri che lo stavano inseguendo. Ora Nello Bollandi, 36 anni, pregiudicato residente a Feletto in via Fascio 9, è ricoverato all'ospedale cittadino con prognosi di 25 giorni. Per tutto il pomeriggio è stato piantonato dagli uomini dell'Arma: l'auto, infatti, una «Volvo 460», è risultata essere rubata, ma soprattutto nel cruscotto sono stati trovati un passamontagna, una pistola caricata a salve e una taglierina, oltre a sciarpe e guanti neri. L'uomo che era con lui è invece riuscito a fuggire dopo l'incidente, i militari lo stanno ricercando.

Nello Bollandi, di Feletto

Al momento Bollandi è accusato soltanto del furto dell'auto, avvenuto una decina di giorni fa. Gli inquirenti stanno però indagando per accertare se sia lui l'autore di recenti colpi nella zona (l'ultimo martedì sera, nella panetteria di Giorgio Berta a Pertusio), o se fosse in procinto di compiere qualche rapina insieme ad un complice. A destare i sospetti è il materiale ritrovato nel cruscotto, e di cui l'uomo dovrà spiegare la provenienza e il possesso.

L'inseguimento è scattato nella tarda mattinata di ieri, dopo che alla stazione dei carabinieri di Cuorgnè erano giunte alcune segnalazioni su una «Volvo 460» sospetta che aggirava nella zona. L'auto è stata intercettata in via Galimberti, alla periferia della città. Alla vista della pattuglia Bollandi avrebbe cambiato bruscamente direzione, per allontanarsi a tutta velocità. L'inseguimento, però, è proseguito per poche centinaia di metri: la «Volvo» ha prima urtato la «Fiat Punto» di Margherita Teppati, 37 anni, di San Colombano (rimasta illesa nello scontro), poi si è schiantata contro un muro di recinzione.

L'uomo seduto di fianco a Bollandi si è subito dato alla fuga. Il pregiudicato di Feletto, invece, si è accasciato al volante, ferito e in stato di choc. Insieme ai carabinieri sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i volontari del soccorso: le condizioni di Nello Bollandi, comunque, non sono gravi.

IL RITRATTO

LE PRO LOCO. Mario Barone, 54 anni, pensionato Olivetti, di Montanaro, è stato eletto presidente provinciale della Pro Loco per il prossimo quadriennio. Barone (delegato del bacino di Chivasso) sarà affiancato dai delegati Gino Zanconi di Volpiano (bacino di Torino), Bruno Bertero di Rivoli (Rivoli), Carlo Napione di Baldissero Torinese (Chieri), Sergio Occhiola di Mezzenile (Lanzo), Paolo Vigna di Condove (Susa), Gian Carlo Guidetti di Cuorgnè (Canavese), Severino Ferrando di Borgofranco di Ivrea (Ivrea), Renzo Vignolo di Cavour (Pinerolo).

FURTO. E' stato don Luigi Malvito ad incorniciare del furto subito dalla chiesa di San Giacomo a Rivarolo e a presentare denuncia ai carabinieri. Ignoti hanno rubato due candelieri in legno dorato, muniti di quattro portacandele angioletti, per un valore di oltre 4 milioni.

CICONIO, CAMION RIBALTATO. Un camioncino «Fiat Uno» carico di pecore, proveniente da Cuneo, è uscito di strada ieri sulla provinciale per Feletto, ribaltandosi. Illeso il conducente, Mauro Tallero; 4 pecore invece sono morte.

BOLLENGO, Maurizio Ricca, 17 anni, di Bollengo (figlio dell'ex presidente della Provincia Luigi Ricca), è stato portato in ospedale per un trauma cranico. Il giovane ha perso il controllo mentre in motorino percorreva la strada del cimitero. Nella caduta ha battuto violentemente il volto contro un paletto di cemento.

BUROLO, Tre minori abitanti a Torino sono stati denunciati per furto. Jasi Rus, 26 anni, Marian Ciora, di 41, e Ana Faur, di 29, avrebbero rubato 13 confezioni di profumi ai magazzini del «Centro Commerciale».

IL CASO

TRA «BULGARI» E «BULGARI»

Polemica a Rivarolo sui quotidiani acquistati per la biblioteca

«Giornali a senso unico»

Interrogazione di un consigliere di minoranza
Il direttore: «Siamo abbonati alle testate più lette»

Carmen Minnuto, assessore alla Cultura di Rivarolo

FORZA ITALIA

«Prepariamo la giunta ombra»

Giuseppe Figliuolo, esponente di Forza Italia nel gruppo di minoranza consiliare, sta preparando una «giunta ombra». Nelle intenzioni del consigliere «azzurro» c'è quella di coinvolgere nell'iniziativa, oltre a tutte le forze dell'opposizione, anche quelle dell'Ulivo - gruppo che appoggia la giunta di Edoardo Gaetano -. «Il mio piano - afferma Figliuolo - prevede il raggruppamento di tutti coloro che insoddisfatti del lavoro della giunta rivarolese: posso assicurare che ce ne sono molti anche nelle forze di centro e di sinistra che la sostengono». L'obiettivo è quello di formare degli «pseudoassessori» che controllino l'operato dell'esecutivo rivarolese: «Questa giunta ombra non avrà poteri effettivi - conclude Figliuolo - ma almeno cercherà di mettere il fiato sul collo a Gaetano e ai suoi assessori».

BIBLIOTECA «bulgara» a Rivarolo? Sembrerebbe proprio di sì, stando alle dichiarazioni di Fabrizio Bertot, esponente di An e all'opposizione nel Consiglio comunale rivarolese. Bertot è rimasto scontento di trovare sui banchi della sala di consultazione della biblioteca, solo «La Stampa», «Il Corriere della Sera», «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore», quotidiani che lui stesso ha definito «filo-Prodi». Una questione che lo ha anche spinto a presentare un'interrogazione durante l'ultimo Consiglio comunale.

La «sparata» del rappresentante di An, però, non è proprio andata giù all'assessore alla Cultura della città, Carmen Minnuto - definita dallo stesso consigliere come «cubana» - e al presidente del consiglio di biblioteca, Claudio Agnese. Ma perché l'esponente di An ha alzato il tiro? «Voleva solo farsi pubblicità - taglia corto Carmen Minnuto -, strumentalizzando la questione. La scelta dei quotidiani che compaiono in biblioteca deriva semplicemente dal fatto che sono quelli più letti in Italia».

Nessun pregiudizio e nessun secondo fine, dunque: «Come no?», ribatte Bertot. «L'assenza di una pubblicazione di centrodestra, come ad esempio "Il Giornale", dimostra la scarsa volontà del consiglio di biblioteca di fornire ai lettori una pluralità di informazione».

Tirato in ballo dal consigliere di An, Agnese replica: «L'organo che dirigo è stato eletto per la maggior parte dai cittadini e l'utenza della biblioteca è di 4 mila utenti, cioè un terzo della popolazione. Mi sembra che queste cifre parlino da sole».

Una polemica sterile, dunque, secondo Minnuto e Agnese e che giunge proprio sta partendo il piano di ampliamento e informatizzazione - sono in arrivo i finanziamenti dalla Regione della biblioteca. All'orizzonte si profilano altre scintille. Bertot, infatti, nella prossima seduta consiliare ripresenterà la sua interrogazione chiedendo che ai quattro giornali in questione venga aggiunto il quotidiano di Feltri: «Non è comunque una decisione che spetta al Consiglio comunale - risponde Carmen Minnuto -, ma a quello direttivo della biblioteca». E aggiunge ironicamente: «Stando ai pretesti di Bertot dovremmo dare la precedenza al quotidiano leghista "La Padania", dato che il partito del Carroccio, nelle ultime elezioni politiche, a Rivarolo ha praticamente spopolato».

Rivarossa, ricettatore

In casa aveva oggetti preziosi per 100 milioni

Risiedeva in un elegante residence con un tenore di vita decisamente lussuoso, senza svolgere però alcuna attività lavorativa. Un comportamento che ha insospettito i carabinieri della stazione di Leinì che per mesi hanno pazientemente indagato. Il mercoledì sera Amir Zolota, 35 anni, profugo della Bosnia Erzegovina è finito in manette. I militari lo hanno raggiunto nella sua abitazione di Rivarossa, presso il residence Boscoverde di via San Francesco al Campo, e durante la perquisizione in casa e nella sua automobile hanno rinvenuto molte cose: due revolver calibro 38, un fucile Franchi a doppia canna, una pistola calibro 6,35 e numerose munizioni. Non solo. I carabinieri di Leinì hanno anche rinvenuto nella casa dello slavo oggetti preziosi, monili in oro, argento, anelli e oggetti vari per un valore di oltre 100 milioni, quasi certamente di provenienza furtiva. Oggetti che potrebbero costituire il bottino dei numerosi furti. Amir Zolota è quindi anche stato denunciato per ricettazione. Un armamento del genere, tuttavia, lascerebbe comunque ipotizzare implicazioni diverse.

DOVE & QUANDO

IL TEATRO DEI RAGAZZI. Questa sera a Rivarolo (ore 20,30) spettacolo alla Polivalente di via Pella 1, nell'ambito delle attività di aggregazione dei ragazzi, promosse dall'assessorato Politiche Giovanili. In classe 2ª C della Scuola Media G. Gozzano inaugurerà il primo dei suoi spettacoli teatrali in programma tutti i venerdì fino al 21 marzo con la commedia brillante «Mistero a Roma», recitata e scritta dagli stessi alunni, coordinata dalla Prof. Chiarabaglio e dall'attore Gianfranco Bracardo. Ingresso libero.

MUSICA DAL VIVO. Il Disco Bar Fantasia di via Torino 24 a Borgaro Canavese ospita, alle 22, il divertente concerto de la Carovana Brandizzi.

AL CABARET. Prosegue alla locanda La Cruna di Lungo Dora Vittorio Veneto a Caluso la rassegna «Non è mai stata che ridere». Oggi e domani alle 22, è di scena il cabarettista milanese Enrico Beruschi che presenta il spettacolo «Primitivo, incivile, selvaggio... quasi italiano». Il biglietto costa 30 mila lire; prenotare allo 011 9831587.

CULTURA. Quarto appuntamento del ciclo «Le parole della psicologia» nel salone della Camera del Lavoro di piazza Vittorio a Ivrea. Alle 21 Camillo Guillaume parla delle tecniche di guarigione naturale. Organizza la Corale Tacapun. L'ingresso è libero.

MISTERI. Ultime occasioni per gustare, all'esterno all'istituto dei «Ristoranti della Tavolozza» presso il Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea cene tipiche piemontesi e canavesane a prezzi speciali. Aperto anche oggi e domani. Per informazioni 0336/461537.

TEATRO. Vistoria festeggiamenti iniziano alle 21 con una serata dedicata ai bambini. Anche a Vische è Carnevale: alle 20 nel padiglione di piazza San Bartolomeo, si cena con polenta e merluzzo. Alle 20,30 verrà svelata a Pavone l'identità della Castellana: la serata prevede anche una rappresentazione di carattere storico del gruppo Il Rosario dalle 22. Il ballo in maschera in varie piazze del paese.

CORSO DI INGLESE. Doppio appuntamento, nella sala comunale di Agliè, con le lezioni dell'Università della terza età del Canavese alle 17,40 e alle 20,30 si svolge il corso di inglese tenuto da Letizia Verna.

VIAGGIO NELLA MEMORIA. Iscrizioni aperte a Rivarolo per il viaggio nella memoria che il Comitato canavesano per i valori della Resistenza organizza dal 13 al 16 marzo. La meta sono i lager di Mauthausen e Ebensee oltre a Vienna e Salisburgo. La quota di partecipazione tutto compreso è di 560 mila lire. Per informazioni telefonare alla biblioteca 0124 26527.

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, una nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi è il benvenuto nei suoi saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto di offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

LIVIORATTO automobili s.r.l.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri ■ virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso ■ Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richieder- ■ contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO ■ VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

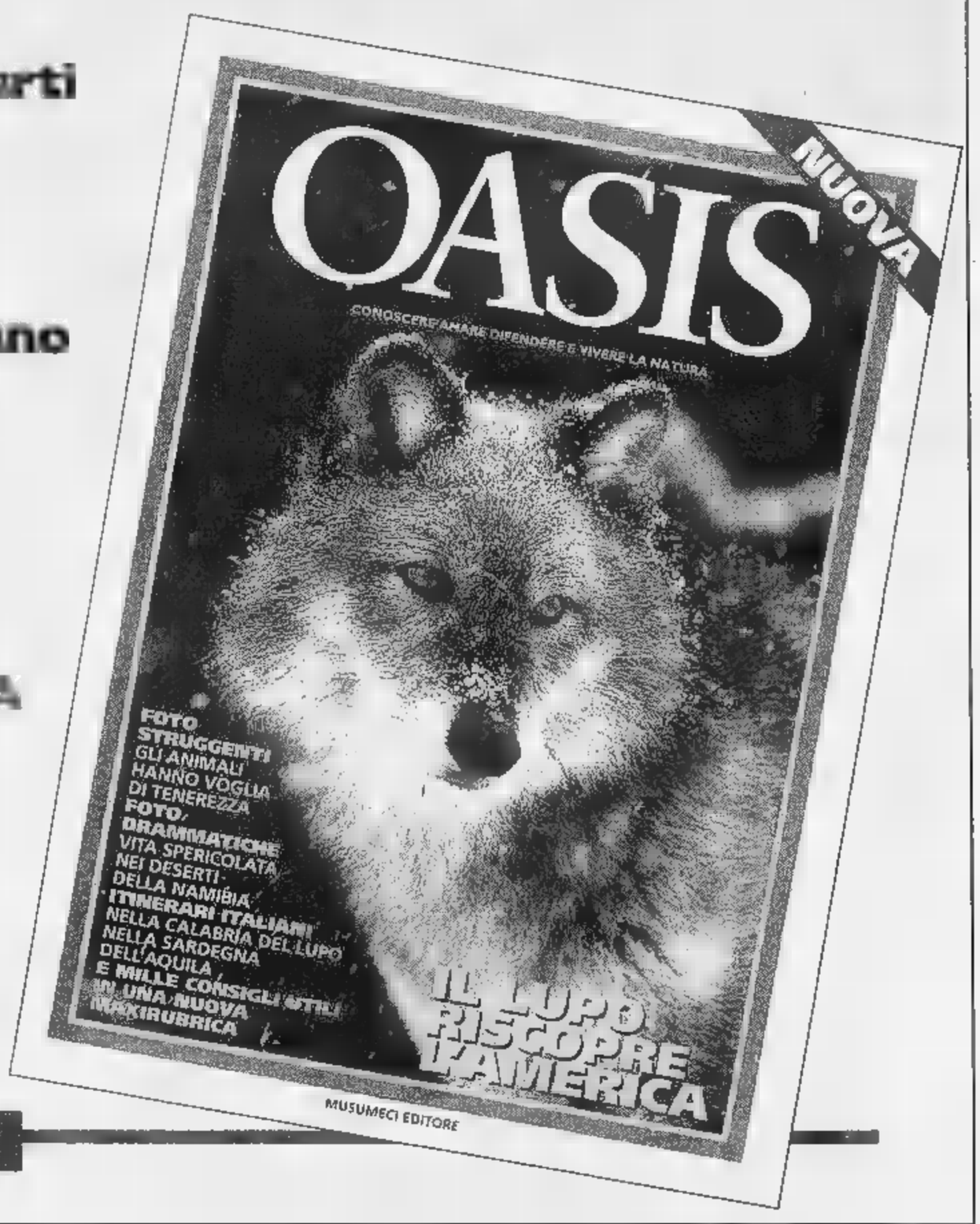
MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione



IN EDICOLA

FUTURA S.R.L.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Febbraio 1997 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Prima casa: dal 5 al 4 per mille

Aliquota Ici con lo sconto

ALESSANDRIA. Dopo l'aumento dell'aliquota Ici che era stato deciso per il 1996 dalla giunta, portandola dal 4 al per mille (tra le proteste delle opposizioni che erano battute per di bloccarlo ritenendolo non necessario di fronte ad un notevole avanzo di amministrazione), per quest'anno l'amministrazione comunale ha stabilito di fare uno sconto per le prime case, quelle cioè adibite ad abitazione dei proprietari. Pertanto, restando l'aliquota al per mille per le altre, per la prima casa scende al 4.

Si calcola che siano circa il 48 per cento del totale degli alloggi soggetti al pagamento dell'imposta quelli classificabili come prime case. Il beneficio, inoltre, viene esteso alle abitazioni di proprietà di quanti, anziani oppure disabili, sono ospiti di case di riposo e sono ricoverati in centri di assistenza.

«Per poter ridurre di un punto l'imposta - dice l'assessore alle Attività economiche Daniela Berri - il Comune deve, secondo la Finanziaria '97, prevedere un introito identico a quello dell'anno precedente, nel bilancio di previsione di quest'anno iscriviamo pertanto lo stesso importo indicato nel 1996: 22 miliardi».

Gli uffici comunali ritengono che l'obiettivo possa essere raggiunto sia perché c'è stato un incremento delle rendite catastali del 5 per cento, che comporta quindi un aumento del valore sul quale applicare l'aliquota imponibile, sia per una verifica di quanto effettivamente è stato incassato per l'Ici del '96. Probabilmente, l'introito deve essere risultato superiore a quello indicato nel bilancio di previsione '96.

Nel bilancio si pensi ai sobborghi. Mentre l'assessore Daniela Berri e i funzionari stanno predisponendo il bilancio preventivo del '97, tenendo conto che i ridotti trasferimenti statali e la decisione di non aumentare le tariffe non permettono molti investimenti, il segretario cittadino della Lega Nord Maurizio Grassano, che è anche consigliere comunale, chiede all'amministrazione un occhio di riguardo per le necessità dei sobborghi.

«A due anni e mezzo dall'alluvione - dice Grassano -, è tempo di pensare ai sobborghi, dopo aver pensato, giustamente dopo l'emergenza, al centro e alle zone alluvionate. Con il bilancio di quest'anno, è ancora più con il piano triennale, occorre che il Comune spenda di più per i sobborghi lasciando l'ordinaria amministrazione al centro».

E tra i sobborghi, secondo Grassano, qualcosa di più deve essere fatto per Castelceriolo, che da anni ormai sopporta i grossi disagi rappresentati dalla presenza sul suo territorio della discarica del Consorzio alessandrino per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani.

Aggiunge il consigliere leghista: «Di promesse ne sono state fatte molte, poche quelle mantenute. Il Comune, tra l'altro, deve ricevere, per la discarica, milioni dal Consorzio: dovranno servire per migliorare Castelceriolo». Sono diversi i consiglieri comunali della Fraschetta, leghisti e altre forze, certamente faranno sentire la loro voce discutendo il bilancio.

Franco

Casale, la preside dell'«Artusi» si difende: solo applicato il regolamento

Sospeso da scuola per i capelli

Allontanato per 6 giorni dall'«alberghiero»

CASALE. Un allievo quindicenne dell'istituto alberghiero Artusi è stato punito con una sospensione dalle lezioni di sei giorni, a causa di un taglio di capelli non consono alle indicazioni contenute nel regolamento interno della scuola.

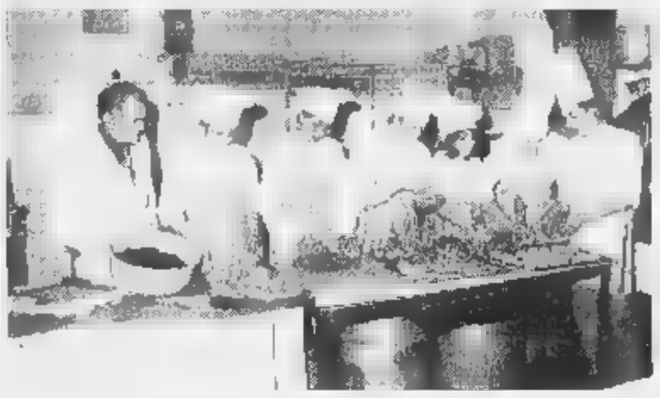
L'episodio risale all'inizio di dicembre, ma è divenuto noto solo ora. E' il sindacalista della Cgil, Adriano Marchegiani, a sollevare la questione.

«Che cosa ha combinato il terribile ragazzino per meritare una punizione così severa? La motivazione lascia allibiti: "L'alunno si è presentato a scuola con un taglio di capelli non consono al regolamento dell'istituto". C'è da chiedersi - dice Marchegiani - se nella scuola del sole si debba applicare con zelo un regolamento che prende spunto dal Regio decreto del maggio 1925».

Ma la preside dell'Artusi, professoressa Rosanna Bobbio, replica: «La nostra è una scuola privata, legalmente riconosciuta, conformata all'istituto statale alberghiero Marco Polo di Genova. Abbiamo un regolamento interno che ricalca quello ligure e che ciascun alunno sottoscrive insieme ai genitori all'atto dell'iscrizione. Non dimentichiamo che l'Artusi è una scuola alberghiera, quindi si richiede particolare cura nell'igiene e nella presenza, poichè il futuro degli allievi è a contatto diretto con il pubblico».

Nel caso del quindicenne non è tanto la capigliatura fluente ad aver causato il provvedimento, quanto un'originale «calotta di capelli, con una severa scriminatura sulla nuca».

Ciò contrasto con le prescrizioni al punto 1 del regolamento che richiedono «barba ben rasata, capelli corti, pettinati taglio classico per i maschi; capelli ben pettinati e in ordine per le femmine».


Agli allievi dell'alberghiero «Artusi» è richiesto un comportamento irreprensibile

Poi si passa all'abbigliamento: gli alunni devono indossare «vestiti sempre in ordine, mai indumenti strani o jeans sgualciti; mai calzoncini corti e canottiere per i maschi, né minigonne eccessive per le femmine». E ancora: «Non orecchini, grossi anelli e bracciali e catene vistose, non trucco pesante o monili vistosi (non più di un orecchino per lobo)».

Le regole sono severe. «Quello del quindicenne non è l'unico caso - spiega la preside - Anche per altri sono stati adottati provvedimenti disciplinari. D'altronde i ragazzi sottoscrivono questi impegni: occorre che vengano fatti rispettare, in virtù della serietà della scuola».

Tra l'altro, ieri è trapelata la notizia di un altro giovane che ha subito una sospensione.

Il sindacalista Marchegiani sospira, e affronta la questione da un altro punto di vista: «Il meccanismo che si innesca è perverso, perchè l'informazione del provvedimento con tanto di generalità degli alunni, pur minorenni, dev'essere inoltrata a tutti i Provveditori agli studi della Repubblica e ai dirigenti degli istituti di scuola superiore della provincia. Questa normativa dev'essere quindi assolutamente cambiata alla fonte».

Silvana Mossano

Non è stato possibile accertare responsabilità di altre persone

Due morti «archiviate»

Overdose li uccise vicino al Palasport

ALESSANDRIA. Mauro Bottero e Roberto Ferrero, 28 e 25 anni, abitanti a Felizzano il primo e a Masio il secondo, la sera del 20 febbraio '95 furono trovati accasciati sul piazzale davanti al Palazzetto dello Sport: quando arrivarono in ospedale, erano morti. Ma al momento di giungere in quella zona a bordo di un'auto su cui viaggiavano anche tre loro amici (due giovani e una ragazza), tossicodipendenti, erano ancora vivi o di fatto già deceduti?

Il perito, professor Renato Garibaldi, di Pavia, incaricato dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco di eseguire l'autopsia sulle salme, non è stato in grado di appurare la circostanza ed è per questo motivo che il magistrato intende chiedere al gip di archiviare il fascicolo relativo a quella duplice morte.

Non saranno quindi incriminati i giovani, assistiti da Paola Debernardi e Claudio Simonelli, che erano con Bottero e Ferrero: quando si accorsero che gli amici stavano agonizzando fecero intervenire un'ambulanza e non si allontanarono dalla zona del Palazzetto dello sport, anche se non fecero vedere. A loro carico era stata aperta un'inchiesta per stabilire se le vittime potevano o no essere salvate.

Si è appreso che le cinque persone il 20 febbraio '95 erano andate a Milano per rifornirsi di droga, si erano «bucate», avevano sostato in bar e lì Bottero e Ferrero avevano bevuto parecchia birra. In seguito i due giovani si erano sentiti male.

La droga era stata tagliata male, forse con l'aggiunta di sostanze tossiche, causando la morte dei due? I tre giovani indagati, durante l'interrogatorio reso al magistrato, avevano detto che anche loro, sebbene senza avvertire particolari disturbi, avevano avuto una reazione diversa dal solito, e erano, ad esempio, sentiti «come degli spilli» nelle mani, il che non era mai accaduto in precedenza.

Emma Camagna

CORSO MONFERRATO

Bar chiuso per un mese

ALESSANDRIA. Il bar «Chico & Yorsa» di corso Monferrato è chiuso per motivi di ordine pubblico: a firmare l'ordinanza è stato ieri il sindaco Francesca Calvo che ha incaricato i vigili di notificare ed eseguire il provvedimento, che ha durata di 30 giorni: il limite massimo consentito al Comune. Nel corso del «Chico & Yorsa», il titolare, Giuseppe Bellaera, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di droga a scopo di spaccio e, in caso di condanna, il suo locale potrà essere chiuso a tempo indeterminato solo quando la sentenza sarà passata in giudicato.

L'altro giorno la moglie di Bellaera si è gettata in Tanaro ma è stata salvata. Ha detto che voleva uccidersi o di essere pronta a ripetere quel gesto, per disperazione: ha tre figli da mantenere e come fare. Sia lei sia il marito sostengono che la droga trovata dalla polizia era stata nascosta a loro insaputa. [e. c.]

Il barista Giuseppe Bellaera

Morti numerosi animali in città e periferia

S'indaga a Casale su cani avvelenati

CASALE. Forse sono stati bocconi impregnati di stricnina ad aver avvelenato in questi ultimi giorni molti cani e gatti nella zona del Rondone, dell'ospedale «Santo Spirito» e anche fuori città. Uno degli animali morti è stato comunque inviato dal Servizio veterinario dell'Usl a Torino per l'autopsia, per stabilire quale tipo di veleno è stato usato. Intanto alcuni dei proprietari di cani e gatti avvelenati hanno presentato denuncia ai carabinieri.

Si intende far luce sulla vicenda, che ha colpito, tra gli altri, anche il cane della madre del sindaco Riccardo Coppo, e quello del direttore del Consorzio produttori Monferrato, Domenico Montiglio. Racconta Montiglio: «E' un fatto gravissimo. Il mio collie è morto straziato da spasmi. Stessa fine ha fatto il gatto, altro è sparito e temo di non vederlo più. Il pastore abruzzese di mio cugino, Gabriele Negri, è venuto a morire nel mio giardino l'altro notte». Incalza il sindaco: «E' un fatto grave e allarmante, soprattutto per il numero di casi distribuiti su un territorio ampio e in poco tempo. L'uso di veleni in prossimità delle case è preoccupante: potrebbero toccarlo dei bambini».

Dice il veterinario Chiara Montiglio: «Sospetto che sia stricnina. Non è facile da procurarsi: non so dove questa gente la prenda. Non credo che i responsabili siano ragazzini». Aggiunge il veterinario Lucio Cresta: «Mi sono occupata in questi ultimi giorni di alcuni cani e di un gatto avvelenati nella zona di S.Giorgio Oratorio».

Il comandante dei carabinieri, tenente Luca Pistraneri, ha deciso ad andare a fondo. Ricorda anche un recente episodio di grave inciviltà: «Una nostra pattuglia è arrivata in tempo per salvare un cucciolo di cane, che era stato cosparso di benzina». Forse, sarebbe stato bruciato vivo se non fossero intervenuti i militari. [s. n.]

Giovedì prossimo in visita in provincia della vedova del premier israeliano

Lea Rabin diventerà «casalese»

Ad Alessandria sarà a Palazzo Ghilini con Toaff

Una giornata tutta alessandrina per Lea Rabin, la vedova del premier israeliano Yitzhak Rabin, premio Nobel per la pace, che fu assassinato a Tel Aviv il 4 novembre '95 durante una manifestazione popolare per la pace in Israele.

Lea Rabin, in visita in Italia, farà tappa in provincia giovedì prossimo, in mattinata ad Alessandria e nel pomeriggio a Casale, dove, con una cerimonia in municipio, le sarà conferita la cittadinanza onoraria.

Il programma, che stamattina sarà illustrato ufficialmente durante una conferenza stampa, prevede al mattino, dalle 11 ad Alessandria, a Palazzo Ghilini, la cerimonia di inaugurazione di un bassorilievo restaurato, nella sala della presidenza della Provincia. Sarà anche presentato, con l'intervento del rabbino di Roma, Elio Toaff, il libro di Giancarlo Valori, «La pace difficile, angosce e speranze in Medio Oriente».

A Casale Lea Rabin arriverà verso le 14,30, accolta nella sala rossa di Palazzo Sangiorgio, dal sindaco Riccardo Coppo, dalla giunta, tra cui l'assessore Elio Carmi, esponente della comunità israelitica, e dalle massime autorità locali. Nell'occasione le verrà conferita la cittadinanza onoraria casalese, anche se poi la ratifica ufficiale seguirà in serata, durante la seduta del Consiglio comunale.

Dopo la sosta in municipio, la visita proseguirà alla sinagoga, dove la vedova del premier ucciso sarà ricevuta dal presidente della Comunità israelitica casalese, Giorgio Ottolenghi.

«Non ho mai avuto occasione di conoscerla personalmente, questa è la prima volta - spiega Ottolenghi -. L'accompagneremo in visita al Museo israelitico e le offriremo in dono una copia della pubblicazione intitolata "Sinagoga degli argenti", curata da Claudia Debenedetti, più alcuni oggetti del Museo a ricordo di questa tappa casalese». [r. al.]

Lea Rabin, vedova del premier israeliano Yitzhak Rabin, diventerà «casalese onoraria» in occasione della sua visita nell'Alessandrino

CASALE

Una Savoia in visita

CASALE. Tanto era piaciuta a Casale Maria Gabriella di Savoia, a ottobre, che ieri ha voluto accompagnare un paio di amiche a vedere Sinagoga, Museo israelitico, palazzo Anna d'Alençon e Palazzo Treville. Le tre donne hanno consegnato un dono alla comunità israelitica: una «tassa» del 700, ovvero una sorta di piastra d'argento con cui viene letta la «sefer» ebraica, il rotolo della legge. Il regalo è stato accompagnato da un biglietto: «Un ricordo di 40 anni di amicizia di 3 amiche: Virginia Cohe, Maria Gabriella di Savoia e Liliana Beracasa». L'architetto Giulio Bourbon ha ricambiato con una stampa della Sinagoga realizzata da Laura Rossi Angelino. Accompagnate da Alberto Costanzo e ospiti degli amici Coppa, le amiche hanno poi fatto tappa a Palazzo Anna d'Alençon. [s. m.]

I civich: «La città è cambiata, con il fischietto non si difende la gente»

«Vigili armati? E' per legge»

Dagli agenti una replica ai sindacalisti

ALESSANDRIA. Mentre prosegue l'esame in commissione Politiche istituzionali del nuovo regolamento della Polizia municipale, che prevede anche servizi armati, un gruppo di vigili urbani vuole far sentire la propria voce, dopo le prese di posizioni di alcuni sindacalisti.

«Abbiamo sentito - scrivono - troppe discussioni sull'armamento, hanno dissertato tutti ma, come accade in questo Paese di allenatori di calcio mancati e opinionisti che tutto sanno e conoscono, non si sono sentiti i diretti interessati. E, soprattutto, non si sono esaminate le leggi che di fatto impongono l'armamento per svolgere certi servizi oggi inderogabili».

I vigili ricordano le richieste di un certo tipo di intervento che arrivano dai cittadini di certe zone «dove è chiaramente emersa la necessità di un fattivo pattugliamento per la repressione ed il contenimento dei numerosi fenomeni di criminalità, neppure tanto micro, che in questa città sempre più sovente si verificano».

Negli scorsi giorni, in riferimento ad una assemblea dei vigili, il sindacalista Mauro Buzzi aveva scritto confermando che la straordinaria maggioranza è contraria all'armamento. «Durante l'assemblea - scrive il gruppo di vigili - i soli a parlare contro l'armamento sono stati i delegati sindacali della Cgil, tutti gli altri appartenenti al Corpo che hanno parlato si sono espressi in maniera diversa».

Un vigile in servizio ad Alessandria

«Gli appartenenti alla Polizia municipale - aggiungono - vivono questa città e si rendono conto di quanto sia cambiata la vita, che alcune zone sono mutate in maniera allarmante, con l'impossibilità dei cittadini, specie anziani e ragazzi, di uscire con sicurezza in certe ore, ma si rendono anche conto che con il solo fischietto i compiti richiesti dalla gente non possono certo essere svolti». E concludono: «Compito della Polizia municipale non è fare il gioco dei politici ma far rispettare le leggi». **[fra. mar.]**

Cittadella da rivitalizzare

An propone di trasferirvi il 21° come cavalleggeri di Alessandria

ALESSANDRIA. In vista della nuova riunione della commissione Politiche del territorio per discutere il piano regolatore varato dalla giunta, il consigliere comunale di An Aldo Rovito chiede di discutere alcune proposte di approfondimento. Si tratta, in particolare, della mancata previsione di un'area per dare nuovi spazi agli uffici giudiziari, tenendo conto della possibilità di avere una sezione staccata della Corte di appello, e del mancato adeguamento al piano territoriale regionale ed alle previsioni sull'andamento demografico della città.

«Vi è poi - aggiunge Rovito - la necessità di una politica dei contenitori dismessi e la via di dismissione che dovrebbero vedere il Comune protagonista, con particolare riferimento al palazzo di piazza della Libertà, già sede del Distretto militare, e alla Cittadella».

Per quanto riguarda la Cittadella, Rovito presenta una proposta di An secondo cui nel complesso, destinato a restare inutilizzato per il trasferimento del 1° reparto rifornimenti, dovrebbe essere trasferito dalla caserma «Valfrè» il 21° Reggimento di fanteria meccanizzata «Cremona», trasformato in reggimento di cavalleria e assumendo la denominazione di reparto disciolto nel 1976: «I cavalleggeri di Alessandria». «Un'analoga iniziativa - dice Rovito - è già stata portata a termine a Palermo dove un reggimento di fanteria meccanizzata è stato trasformato nei "Lancieri di Aosta"».

Oltre a una serie di vantaggi e di iniziative che deriverebbero dall'operazione, si libererebbe «Valfrè» rendendo così possibile l'ampliamento dell'Università di Alessandria. «La città e la provincia - conclude Rovito - avrebbero un rilancio dell'economia e della qualità della vita. E' evidente che un tale progetto deve coinvolgere diverse amministrazioni militari e civili, ma non dovrà mancare l'apporto e l'impegno del Comune, in primo luogo nella attuale fase di redazione del piano regolatore». **[f. m.]**

Un sospetto sugli avvisi affissi in numerosi palazzi

Attenti agli «addetti» per il controllo caldaie

ALESSANDRIA. «Quegli avvisi, affissi negli androni di molti palazzi, possono creare equivoci». Il comandante dei vigili urbani, Pier Giuseppe Rossi, invita i consumatori a prestare molta attenzione «per non incorrere in spiacevoli e scomodi inconvenienti, in merito alla messa in sicurezza degli impianti a gas e bombola».

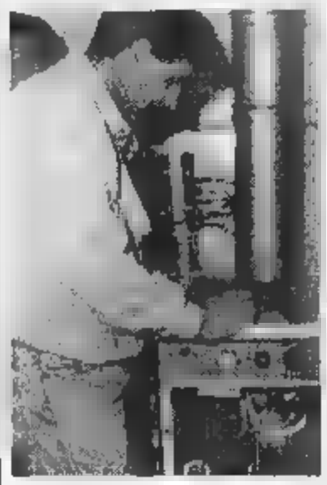
Numerosi cartelli di avviso sono stati installati all'ingresso di molte abitazioni dalla ditta «Siss»: annunciano che «addetti autorizzati» passeranno negli alloggi per svolgere controlli sugli impianti termici.

Tali avvisi potrebbero indurre in errore gli utenti meno accorti: proprio in questi giorni, infatti, scattano le verifiche delle «caldaiette» da parte della Provincia, ma l'attività svolta dalla ditta «Siss» è in alcun modo collegabile alle operazioni promosse da Comuni o altri enti preposti al controllo di tali apparecchiature.

Pertanto, non è previsto alcun obbligo a carico degli utenti di soddisfare le richieste di questi presunti «incaricati».

In realtà, eventuali verifiche del corretto funzionamento delle caldaie, nell'ambito della «Operazione sicurezza, salute, risparmio» saranno compiute da tecnici professionisti che hanno partecipato a corsi istituiti da Provincia e Amag.

Nulla a che vedere con gli addetti della «Siss» che - precisa il comandante Rossi - operano per conto di una ditta privata e quindi «non hanno nulla a che vedere con l'Amag».



Caldaie. Attenzione ai verificatori

Sulla vicenda interviene anche l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono 0131/253132. «Consigliamo ai cittadini di non aprire neppure la porta a tali "addetti" che si presentano con avvisi che inducono in i consumatori. Anzi, è bene che tali comportamenti, quanto meno "scorretti", siano segnalati alle autorità competenti e alla nostra associazione». **[g. d.]**

IN BREVE

Incidente

Camion finisce fuori strada statale bloccata per un'ora

Bloccata per un'ora, ieri mattina, la statale 211 tra Rivalta e Pozzolo per un camion fuori strada. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per recuperare l'Om 50, condotto da Massimo Cartei. **[m. t. m.]**

LAVORI PUBBLICI

Un bar da 242 milioni nel Parco Castello di Novi

La giunta di Novi ha approvato il progetto per la realizzazione di un bar al Parco Castello. Sorgerà su due piani. Costo dell'opera, appaltata a marzo: 242 milioni. **[m. d.]**

PROCESSO

Palenzona sotto accusa per la piscina comunale

Al via oggi, al tribunale di Tortona, il processo all'ex sindaco Palenzona e alla sua giunta, al segretario comunale e all'ex presidente del Derthona Nuoto, per gestione della piscina «Dellepiane». L'accusa è abuso d'ufficio. **[m. t. m.]**

Truffa

Truffa, pozzolese sconterà sette mesi di reclusione

I carabinieri di Novi hanno arrestato Giuseppe Grimaldi, 53 anni, di Pozzolo: deve scontare una pena di 7 mesi di reclusione per truffa. **[m. pu.]**

Lutto

Oggi alla Pieve l'addio al farmacista comunale

Cordoglio a Novi per la morte del dottor Ettore Parodi, 60 anni, che gestiva la Farmacia comunale di via Verdi. Lascia moglie e tre figlie. Funerali oggi, alle 14,30, alla Pieve. **[m. d.]**

SCUOLE

«Non è sottodimensionata la media di Pozzolo»

«Non è sottodimensionata la media di Pozzolo». Lo segnala la preside Carla Icardi. E' stato errore materiale del Provveditorato nella compilazione degli elenchi. La media, la sezione staccata di Cassano e quella di Basaluzzo ha 14 classi, con più di 15 alunni ciascuna, in regole con i parametri. **[s. m.]**

Solidarietà

Solidarietà a Sofri un pullman diretto a Pisa

Parte domani da Alessandria (ore 9 da piazzale Aci) il pullman diretto a Pisa, dove nel pomeriggio si terrà una manifestazione di solidarietà a Sofri, Bompressi e Pietrostefani, condannati per l'omicidio Calabresi. Il costo è di 20 mila lire. Prenotazioni dalle 18 alle 20 allo 0131/267050 (anche fax). **[c. re.]**

Domenica

Riparte il treno «della neve»

ALESSANDRIA. Anche domenica, le Ferrovie dello Stato organizzano un treno turistico charter per Bardonecchia, in partenza da Genova Brignole alle 5,45 e arrivo a destinazione alle 8,50.

Il treno si ferma, in provincia, alle stazioni di Arquata (6,28), Novi (6,39) e Alessandria (6,55) riparte poi da Bardonecchia alle 17,20, con arrivo alle 19,28 ad Alessandria, 19,46 a Novi e 19,58 ad Arquata.

I biglietti speciali costano 26.200 lire per i passeggeri di Alessandria e Novi 29.400 per quelli di Arquata: danno diritto anche a un coupons per l'acquisto dello skipass giornaliero a prezzo ridotto e per altre agevolazioni, come noleggio sci e scarponi e pranzo in ristoranti convenzionati. I posti sono limitati: le Ferrovie invitano ad affrettarsi ad acquistare il biglietto. Per informazioni, ci si può rivolgere alle biglietterie, agli uffici informazioni o alle rappresentanze Fs di Liguria e Piemonte: telefono 010/267833 e 011/6653983. **[b. v.]**

Dibattito alla Cgil

Pensioni e il diritto al lavoro

Antonio Pizzinato, ex segretario generale della Cgil, e senatore dell'Ulivo

ALESSANDRIA. Si parlerà di «Diritti e diritto al lavoro» stasera alle 21, alla Camera del lavoro di via Cavour 27. La conferenza dibattito è organizzata dall'associazione Critica Marxista. Tra i relatori, è garantita la presenza di tre parlamentari: oltre al casalese Angelo Muzio e all'alessandrino Renzo Penna ci sarà Antonio Pizzinato, oggi senatore dell'Ulivo dopo lunga militanza sindacale, che l'ha portato anche al vertice della segreteria generale della Cgil. Partecipa anche il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi. **[b. v.]**

«Tempi Moderni»

Alessandrino presidente giovani Cgil

ALESSANDRIA. A Rimini, dove si è tenuto il congresso di Tempi Moderni, associazione giovanile nell'orbita Cgil, l'alessandrino Paolo Bianchi è stato eletto alla presidenza (ricopriva già l'incarico di vicepresidente), mentre Daniele Viotti e Elena Devecchi sono stati eletti membri del Forum nazionale. All'assise ha partecipato Sergio Cofferati, segretario della Cgil, che ha illustrato la posizione del sindacato sullo Stato sociale.

La sezione alessandrina di Tempi Moderni è la terza in Italia per numero d'iscritti: al congresso è stata rappresentata da dieci delegati. A Rimini si è stabilito che l'associazione dovrà affrontare più in particolare i problemi del nuovo lavoro e della formazione giovanile, ampliando i servizi da fornire agli iscritti.

Nel suo intervento, Paolo Bianchi ha insistito sulla necessità per Tempi Moderni di «rappresentare ciò che le trasformazioni e i mutamenti del lavoro comportano per i giovani che le subiscono». **[b. v.]**

Coppia condannata per aver prelevato 67 milioni vincolati

Nipoti «spogliati» dagli zii

Con i loro soldi comprato un negozio

VALENZA. Una coppia valenzana che aveva prelevato oltre 67 milioni depositati su un libretto bancario vincolato e intestato ai suoi tre nipoti, all'epoca minorenni, sono stati condannati ad un anno di reclusione ciascuno per appropriazione indebita. Marito e moglie non potevano disporre di quel denaro, che invece avevano speso per acquistare un negozio di oreficeria a Erba.

La sentenza è stata pronunciata ieri dal vice pretore Alberto Raiteri, che ha anche stabilito la restituzione ai tre ragazzi della somma sottratta e di risarcimento morale di 45 milioni complessivi, oltre al pagamento delle spese processuali e di costituzione parte civile (avvocato Giancarlo Triggiani).

Per il pm Franco Ponassi la pena avrebbe dovuto essere di un anno e tre mesi di reclusione. I coniugi, Giuseppe Schifano e Santa Scibetta, di 59 anni, autista lui, casalinga lei, abitanti a Valenza in viale Vicenza 66, erano difesi da Claudio Simonelli. L'uomo era tutore, la moglie pro tutrice di tre fratelli, orfani dei genitori; il padre, fratello della Scibetta, morì nel 1988 in un incidente stradale, quando già era vedovo. Il tribunale civile aveva condannato l'automobilista responsabile a risarcire i danni (70 milioni) a favore degli eredi.

Il giudice tutelare, che il 9 dicembre '88 aveva affidato agli zii la tutela degli orfani, il 26 settembre '91 li aveva obbligati a versare la somma su tre libretti bancari autorizzandoli ad effettuare due prelievi per recuperare la spesa dei funerali e della causa civile per il risarcimento danni.

Sui libretti, vincolati, erano rimasti 67.297.413 lire che, ad un controllo, non furono trovati. La coppia, convocata dal giudice per il rendiconto finanziario, non si presentò e venne denunciata. Si giustificò asserendo che invece di «tenere fermo» in banca il denaro, aveva acquistato un negozio. Disse che avrebbe cercato di venderlo per recuperare la somma, che non è avvenuta. **[em. cam.]**

Nuovo attacco del presidente Cgil

ALESSANDRIA. Riprende oggi in tribunale il processo a Vincenzo Pasino, il funzionario, già direttore in Comune del Ced, Centro elaborazione dati, accusato di due episodi di abuso d'ufficio, concussione, peculato e falso. E' la quarta udienza di una causa molto complessa che deve chiarire se, come sostiene l'accusa, l'imputato è colpevole, o, come afferma la difesa, il funzionario, sospeso dal servizio, è vittima di un complotto ai suoi danni essendo puntiglioso e preciso, quindi scomodo, e ha agito nell'interesse del Comune. Per l'accusa, Pasino avrebbe manovrato a suo piacimento la Datadigit, una cooperativa che elaborava dati per conto della pubblica amministrazione, operando in modo non regolare. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

La qualità della scuola «Caduti per la libertà»

Vediamo spesso sguardi perplessi quando diciamo che nostra figlia frequenta la scuola elementare «Caduti per la Libertà» nella zona delle ex Caserme. Qualcuno resta un po' incredulo quando spieghiamo che la nostra scelta si è basata su criteri di qualità e non di modo. E' purtroppo ancora molto radicato, soprattutto tra gli abitanti del Cristo, il pregiudizio verso quella zona.

Forse potrà essere utile raccontare la nostra esperienza di genitori residenti al Cristo in una scuola di periferia di cui molti neppure conoscono il nome. La zona circostante la scuola non è trafficata e c'è molto spazio verde in cui i bambini possono giocare. Una scuola ricavata in palazzi può creare qualche perplessità (ma non si doveva costruire una nuova scuola?) ma può avere anche vantaggi: le aule non sono grandi ma sono molto luminose e gli spazi sono molti dove possono essere svolti i vari laboratori (audio-visivo, grafico-pittorico, psico-motorio, scientifico, ecc.). Ma ciò che più ha condizionato la nostra scelta è stata la vivacità, l'intesa, la passione che traspare da molti insegnanti (forse perché l'età media è piuttosto bassa, forse perché lavorare in una scuola un po' «al confine» ha fatto sì che nascesse un progetto comune su cui lavorare tutti insieme).

L'adesione all'Istituto per la cooperazione, ad esperienze teatrali, a numerose proposte-scuola, le uscite sul territorio, la sensibilità ai problemi dell'ambiente, l'offerta di attività sportive, l'attenzione ai problemi dei genitori che lavorano (oltre ad essere una scuola a tempo pieno funziona anche un servizio di pre-scuola, di dopo-scuola e il servizio trasporto), la relazione profonda e significativa che è nata tra insegnanti e bambini e personale non docente rivelano un modo di vivere l'insegnamento e la scuola che va al di là dei programmi ministeriali. Non sarà una lettera a sradicare diffidenze e pregiudizi, ma speriamo riesca a farlo una scuola che ha sicuramente lavorato molto sulla qualità.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111. **Castelnuovo B.:** 270 027. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.420. **Felizzano:** 791.615/7. **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310. Misericordia 781.010
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 546.091
Felizzano: Croce Verde 791.615/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 999.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.868.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556)
Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.84).
Ovada: Gardelli, Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, v. Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi (943.356)

PRONTO SOCCORSO

206.537 a. Infantile, 292.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Virginia Cimmino, Edoardo Rovera, Cristina Menfinetti, Nicolò Martino, Matteo Sommariva.
MORTI. Florentina Bisio, 88 anni; Luigi Gualco, 92; Carla Morfino, di 57; Giovanni Sciutto, di 76; Roberto Leone, di 71; Caterina Feglia, 78; Pierina Cirio, Bruno Pesce, 67; Giovanni Beccafico, di 88; Rosa Biscio, 69, Paolo Merlo, di 85; Clemente Croce, di 76; Paolo Merlo, 85; Idea De Luigi, di 76; Pierina Servato, di 73; Amalia Massolo, di 85; Serafina Parisi, di 80; Maria Fiorentina Moretti, di 89; Giuseppe Fedele, di 83. **[g. l. f.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per stipendi e assegni fissi al personale degli uffici amministrativi, il Comune di ha risparmiato 53 milioni. Come prescrive la legge, la variazione di bilancio è stata deliberata dal Consiglio comunale: il capitolo relativo scende a 1 miliardo 915 milioni. **[r. c.]**
Sul piazzale che fiancheggia il Palazzo mostre via Tortona, a **Valenza** sono cominciati i lavori per la realizzazione parcheggio. Nella iniziale però, si limiterà ad esaurire le connessioni elettriche sotterranee, per creare intralci al prossimo svolgimento di «Valenza gioielli», in programma dall'1 al 9 marzo. **[r. c.]**

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO

A lezione con I Karamazov

Viene proiettato oggi alle 15 in sala Ferrero, per gli studenti dell'Unitré di Alessandria, il film «I fratelli Karamazov» di Richard Brooks, ispirato da Dostoievski. **[b. v.]**

MUSICA

Incontro con Roberto Cognazzo

«Un po' di buonumore in musica» il titolo dell'incontro musicale stasera con Roberto Cognazzo, alle 21,15, a Palazzo Robellini di Acqui. **[b. v.]**

Una in onore del Savoia

Una cena è organizzata oggi, alle 20, al ristorante Duomo di Alessandria, dai monarchici in onore di Vittorio Emanuele e Marina di Savoia: chi è interessato a partecipare, può telefonare allo 0131-252.437 o al 267.160. **[b. v.]**

QUARESIMA

Incontri ad Ovada e Casale

Si inizia oggi, alle 21, nella chiesa dell'Assunta, la «predicazione quaresimale» don Giuseppe Boff. **[r. bo.]**
A Casale il vescovo Germano Zaccheo alle 16 incontra il personale del «S. Spirito». **[s. m.]**

Si parla della potatura delle rose

Stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo in piazza Baronino a Casale Angelo Tosi parla della potature delle rose. **[s. m.]**

FILM

«La Tregua» su prenotazione

E' in programmazione da oggi al Vittoria, a Casale il film di Rosi «La tregua» tratto dal libro Primo Levi. Proiezioni per scolaresche prenotazione: 0142-452291. **[s. m.]**

La peste in città nel 1630

Stasera alle 18 alla libreria Gutemberg di Alessandria (via Caniggia), Egidio Lapenta e Carlo Pesce presentano il loro libro «La peste in Alessandria nel 1630» (ed. Dell'Orso). **[b. v.]**

Disoccupato arrestato dai carabinieri dopo un appuntamento-trappola

«Tutti i soldi o ti brucio l'auto»

La vittima scelta per caso in strada a Novi

NOVI. Avrebbe tentato un'estorsione ai danni di un concittadino, ma la vittima si è rivolta ai carabinieri e ha fatto arrestare il presunto ricattatore. E' finito così in manette Claudio Pannone, 30 anni, disoccupato, via Manzoni 90.

Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe chiesto un ingente denaro un giovane di 27 anni incontrato per caso in una via del centro: «Se non mi darai tutti i soldi che voglio, darò fuoco alla tua auto e farò male ai tuoi familiari». Intimorito dalle parole del ricattatore, il novese ha aperto portafoglio e ha consegnato una banconota da 50 mila lire. «Questo è un acconto - ha replicato l'estortore -. Quando ci rivedremo, vorrò molto di più».

La vittima ha finto di accettare ha invece deciso di denunciare l'episodio ai carabinieri del nucleo operativo, che hanno fatto scattare la trappola. Hanno suggerito al giovane di fissare un appuntamento in piazza Stazione e si appostati nelle vicinanze. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, all'incontro si sarebbe presentato Claudio Pannone, che esitazioni avrebbe chiesto il denaro. In realtà, nella busta preparata dal di 27 anni c'erano solo un paio di banconote da diecimila lire.

Vistosi ingannato, il ricattatore si sarebbe scagliato sul concittadino, tentando di malmenarlo. A quel punto, sono intervenuti due militari in borghese, che avevano assistito a tutta la scena. Si è scatenata violenta colluttazione, poi i carabinieri hanno arrestato Pannone, che stato condotto nel di San Michele. L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Marcello Maresca.

E' la seconda volta in poco più di un Novi teatro di una tentata estorsione. Era già accaduto all'inizio gennaio: anche in quell'occasione, i carabinieri erano stati avvertiti da un commerciante di Bosco Marengo (che aveva ricevuto minacce telefoniche) e avevano fatto scattare il «blitz». Era così finito in manette un noto mobiliere novese.

Massimo Delfino

Preoccupazione anche per la Sidercomit di Pozzolo

Ilva, nessun accordo fra sindacalisti e Riva

Ilva, punto e a capo. Il vertice di Roma tra i delegati dell'azienda e i sindacalisti si è risolto l'ennesimo «nulla di fatto»: resta dunque incerto il futuro dei lavoratori in cassa integrazione dal 1° luglio '95.

Il gruppo Riva intende chiudere la «cassa» e trasferire alle acciaierie Genova Cornigliano il personale sospeso Novi trova l'opposizione di Fim, Fiom e Uilm, che reclamano «scelte più logiche».

«Suggeriamo "dirottare" nello stabilimento ligure alcuni tra i addetti che lavorano nei reparti via Boscomarengo, ma vivono a Genova o nelle immediate vicinanze - dicono Diego Accili e Giorgio Sciutto, della Fim -. L'eventuale spostamento di dipendenti novesi dovrà venire soltanto base volontaria».

«A Roma, sono state chieste al sindacato proposte alternative - aggiunge Gianluigi Montessoro, della Uilm -. Noi abbiamo preparato la lista con nomi e cognomi degli operai genovesi che sperano di riavvicinarsi a casa. La presenteremo presto alla proprietà, sappiamo che Riva adotterà decisioni unilaterali, umiliando i lavoratori e chi cerca di tutelarli».

Per gli esponenti del Cdf, «c'è già un segnale eloquente. Al posto di tre lavoratori inviati a Genova, non sono stati reintegrati altrettanti cassintegrati Ilva, ma tre addetti della Sidercomit di Pozzolo, una ditta gruppo Riva che è in odore di chiusura».

Claudio Nardini, della Fiom, spara a zero sul ministero del Lavoro: «I funzionari romani avrebbero dovuto garantire l'applicazione dell'accordo del luglio '96, ma dimostrati deboli. E' inaudito che non abbiano imposto all'Ilva il rispetto delle clausole sullo straordinario, che a Novi si aggira sulle 6000 ore mensili, e sul coefficiente di rimpiazzo, che è del 4,8. Per far quadrare i conti e consentire a chi è in attività di smaltire il "monte ferie", sarebbe sufficiente il reintegro di una parte dei cassintegrati. Invece, l'unico dato certo è che stabilimento siderurgico novese ha già perso una trentina di unità dal primo gennaio ad oggi». [m. d.]

Mondial

Si attende la sentenza

CASALE. Ancora attesa per la sentenza del tribunale civile che dovrebbe pronunciarsi in merito al ricorso della cordata di Massimo Belcolle-Cofi circa l'autorizzazione alla stipula del contratto d'affitto d'azienda della Mondial concessa alla compagine Mondialelite.

Si dava per scontato che il tribunale (composto da Alberto Viti, Alessandra Ramon e Massimo Mietto) depositasse già ieri il verdetto, invece così non è stato. Di fatto dovrà dire se la procedura che ha condotto all'autorizzazione da parte del giudice delegato è stato corretto o, come sostengono i legali Belcolle -Cofi, se tutto è da rifare.

Intanto, la situazione anche per quanto riguarda la cassa integrazione è un po' ingarbugliata. Tutti i 353 lavoratori ex Mondial Frigor (in liquidazione e concordato preventivo) erano stati posti in «cassa» ordinaria per le ultime tre settimane di dicembre. La richiesta è stata accolta la settimana scorsa con i voti favorevoli di Unione industriale e sindacati e quello contrario dell'Ufficio del lavoro. In ogni caso, al momento, soldi non ne vengono dati. Peraltro la procedura dell'amministrazione controllata Mondial aveva accantonato la liquidità necessaria il pagamento dei lavoratori anche in merito al trattamento di fine rapporto. Tuttavia il commissario giudiziale Giampiero Balestriero sostiene che ogni versamento è congelato per equità nei confronti di tutti i creditori.

Poi è partita la richiesta di cassa integrazione straordinaria, che interessa i lavoratori non riassunti da Mondialelite; la documentazione è stata inviata a Roma, l'iter, pur su canale preferenziale, non durerà meno di tre, quattro mesi. È infine da risolvere situazione di chi ha lavorato per Mondial Frigor a gennaio: è un numero esiguo di dipendenti impegnati per lo più nell'inventario. [s. m.]

C'è Violante, città blindata

Oggi un dibattito a Tortona dopo il caso dei «sassi killer»

TORTONA. E' atteso oggi pomeriggio in città il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, che incontrerà i giovani di Tortona Teatro Civico. L'arrivo dell'onorevole Violante è previsto per le 15,30, ma l'assegnazione dei posti in teatro (che sarà «blindato» avverrà entro le 16.

Quello proposto al Civico è un dibattito destinato soprattutto ai giovani, agli educatori e ai responsabili delle istituzioni per approfondire, dopo la vicenda della «banda di sassi», il tema delle responsabilità individuali e delle cause sociali del disagio, dell'emarginazione, della criminalità giovanile e della funzione formativa di «agenzie educative» e mass media.

All'incontro, organizzato dal sindaco Marco Balossino, parteciperanno anche Fulvio Scoparo, docente di psicopedagogia dell'Università statale di Milano, e il vescovo della diocesi di Tortona, monsignor Martino Canessa.

L'invito a partecipare è stato rivolto agli studenti di tutte le scuole superiori cittadine, ai loro insegnanti e a qualche classe dell'ultimo anno delle scuole medie. Per il libero afflusso sono stati lasciati circa 100 posti e sono parecchie richieste.

Per ragioni di sicurezza è stato istituito il divieto di sosta in piazza Pro Julia Derthona, nel cortile del municipio, in via Giulia (a fianco del Teatro), in via Mirabello, in piazza Marconi e in piazza Arzano.

I vigili urbani controlleranno inoltre che non vengano parcheggiati veicoli nel tratto della via Emilia tra il municipio e Porta Voghera, dove passerà l'auto del presidente Violante con la scorta.

Stamane inoltre, al tribunale della libertà di Torino, è fissata l'udienza per discutere i ricorsi presentati Claudio Montagner, Francesco Lauria e Gianni Mastarone, gli ultimi arrestati per la vicenda sassi. La decisione è attesa entro lunedì. [m. t. m.]

L'onorevole Luciano Violante

VOGHERA

Ieri sulla A21

Si schianta e brucia nell'auto

VOGHERA. E' bruciato vivo nella sua auto. E' Alberto Moroni, 39 anni, di Portalbera, nel Vogherese, dipendente dell'Alleanza assicurazioni.

Ieri, attorno alle 11, la sua Passat sw ha centrato pieno uno dei cavalcavia dell'A21 Torino-Piacenza, nei pressi dello svincolo dell'uscita di Casteggio. L'auto ha preso fuoco. In un primo momento i vigili del fuoco hanno addirittura creduto che l'occupante fosse stato sbalzato dalla Passat. Poi hanno scoperto i pochi resti dell'uomo.

Forse l'incidente, di cui si occupa la Polstrada di san Michele, è avvenuto per un malore dell'assicuratore o un guasto dell'auto. [d. sa.]

LIGURIA

Giovane denunciato

Minaccia di far esplodere bombola di gas

NOVI. Protagonista di una violenta lite con la convivente, minaccia poi davanti ai carabinieri di far esplodere una bombola del gas. I militari riescono fortunatamente a ridurlo a più miti consigli. Nei confronti di A.L., 28 anni, di Merella di Novi, è poi scattata una denuncia con le accuse di resistenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e danneggiamento aggravato.

L'episodio è avvenuto nell'alloggio dove vivono A.L. e la convivente, qui provenivano grida che hanno allarmato i vicini i quali, preoccupati, hanno avvertitito i carabinieri. Il giovane, ubriaco, li ha però insultati e si è avvicinato alla bombola del gas. [m. pu.]

L'azienda novese ha previsto investimenti per 8 miliardi

L'Acos si estende nei paesi

Intese per gestire le reti di acqua e gas

NOVI. Otto miliardi di investimenti per l'azienda novese del gas e dell'acqua, nel triennio '97-99. Lo si rileva dai dati del bilancio preventivo e del piano pluriennale, approvati dal consiglio amministrazione.

«Per il servizio gas - dice il presidente Mauro D'Ascenzi -, spenderemo circa miliardi e 400 milioni, mentre i costi per migliorie all'acquedotto sfioreranno i miliardi e 600 milioni. Inoltre, utilizzeremo 470 milioni per interventi sul sistema informatico e la cartografia».

D'Ascenzi sottolinea che «l'Acos è sotto profilo finanziario e attua consistenti investimenti, tutti finanziati con risorse proprie, cioè senza ricorrere a mutui. Tale scelta assume un particolare significato per l'utenza: sui costi di gestione che si ripercuotono sulle tariffe, non gravano infatti le spese dirette d'indebitamento». Nella relazione allegata al bilancio preventivo, evidenzia la continua espansione dell'Acos, che si occupa del servizio di erogazione - e non solo - in molti Comuni del Novese.

Nel '96, è stata acquisita la gestione degli acquedotti di Rocca Grimalda e Silvano d'Orba e ora è imminente l'accordo con Predosa, Mulare, Tagliolo, Basaluzzo, Serravalle, Pozzolo, Francavilla Bisio e Pasturana. Per il settore gas, l'Acos rileverà dal 1° gennaio '98 la gestione della rete di Arquata, che finora è stata data in concessione a una ditta privata.

«Stiamo raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati - spiega ancora D'Ascenzi -. Vogliamo espanderci sul territorio, aumentare il fatturato e assumere la caratteristica di "azienda pluriservizi"». Questo slogan è casuale. L'Acos strizza l'occhio a enti pubblici e privati ed è disposta a stringere patti di collaborazione il Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, il Consorzio della Val Borbera, con l'Asmt di Tortona e con il Consorzio di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia. Intanto, mercoledì prossimo, nel foyer del teatro Marenco di Novi, l'Acos presenterà ufficialmente la propria «carta dei servizi». [m. d.]

cesi

Per conto di un'azienda leader nel settore delle macchine ed impianti automatici per la stampa e per l'imballaggio

RICERCHIAMO

ACQUISITORE JUNIOR

La posizione prevede gestione delle scorte e degli approvvigionamenti di un'azienda che produce su e risponde di al responsabile della funzione.
Requisiti richiesti:
- esperienza nel ruolo di riferimento, preferibilmente in aziende
- niche
- doti organizzative e negoziali
- dinamismo ed imprenditività
- utilizzo sistemi informativi.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Inoltrare dettagliato curriculum a: Ce.S.I. - via Legnano, - Alessandria, citando sulla busta il riferimento ACQ.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

cesi

Per conto di una giovane società di noleggio pullman da turismo, ricerca

AUTISTI

- di età compresa tra i 30 e i 40 anni;
- con esperienza, portati ai rapporti interpersonali;
- con buone nozioni di geografia;
- con conoscenze di meccanica.

Saranno preferiti coloro che dimostrino o più lingue straniere.
Inoltrare dettagliato curriculum **CE.S.I. srl**, via Legnano, 33 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il **Rif. A 1000**.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

CERCASI

RAGIONIERE

per attività contabilità industriale di magazzino, con attitudine a lavoro in autonomia e flessibilità di orario, militeassolto.

Titolo preferenziale conoscenza lingue francese-inglese.

Inviare curriculum a: **FRO SALDATURA S.p.A.**, via Ponassi 11, 15060 Borghetto S.ra (Al).

Per stagione 1997 prestigioso impianto sportivo area Casale-Asti:

- Affida **GESTIONE BAR** a società nucleo familiare con esperienza.
- Ricerca **2 ASSISTENTI BAGNANTI** 18-25 anni con brevetto.

Scrivere a **Publikompass 124 - 10100 Torino.**

ECONOMICI

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per zona di vendita nel mercato italiano. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e buona capacità di produzione. Scrivere a Publikompass 2400 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'

abitare CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Oltre 2000 mq di proposte sempre attuali

✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
✓ ASSISTENZA POST-VENDITA

IN BREVE

ACQUI

Anziana è travolta da un'auto sulle strisce pedonali

E' stata investita da un'auto sulle strisce pedonali. L'incidente è avvenuto ieri ad Acqui intorno alle 11 in corso Dante. Vittima Ivonne Gandolfi, 76 anni, via Nizza 45. E' stata travolta dalla 126 di Giovanni Rapetti, 85, Castelletto d'Erro, e guarirà in 2 mesi. Sono intervenuti i carabinieri [g. l. f.]

OVADA

Noto giocatore di bocce cade da scala e s'infortuna

L'ovadese Mario Polello, 50 anni, via Vecchia Costa 46, è rimasto vittima di una caduta da una scala. Si è fratturato il braccio destro e il calcagno del piede destro. Guarirà in 40 giorni. Polello, noto giocatore, dovrà restare a lungo fuori dai campi di bocce. [r. bo.]

CASTELLETTO

Questa sera la Pro loco elegge il presidente

Si riunisce questa sera al Salone «Verdi» l'assemblea dei soci della Pro loco. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche sociali. La seduta sarà aperta dalla relazione del presidente uscente Emilio Bonzano, che ricorderà i successi nel '96 alla «Sagra» di Asti e alla rassegna «Pro loco al castello» di Costigliole [bru. m.]

NIZZA

Il Comune trasferisce i randagi ad Alba

I cani randagi che erano ospiti del canile municipale (chiuso perché non adeguato), sono stati trasportati al «Pinco Pallino» di Cervere vicino ad Alba. La giunta per il '97 ha messo a bilancio una spesa presunta di milioni: 100 mila più Iva al mese per il mantenimento di ogni cane [e. co.]

CANELLI

Comincia stasera il Carnevalone

Il Carnevalone canellese inizia oggi alle 21 sul padiglione coperto con la presentazione del Purtina e della signora Canellese. Si procede con il liscio di Bicicca folk. Interverranno maschere e figuranti da tutto il Piemonte [m. g.]

CASALE

Rappresentati i nerostellati ai funerali di Cardillo

Non c'era il gotha del Casale calcio ai funerali dell'ex assessore ed ex calciatore Gianni Cardillo, ma c'era una rappresentanza della società. La puntualizza il Casale in riferimento alla cronaca delle esequie pubbliche dell'altro giorno. Cardillo aveva militato nella squadra giovanile [s. m.]

L'episodio è accaduto in mensa a Ticineto, ordinato il sequestro dell'acqua

Beve minerale, ustioni in gola

Finisce in ospedale dipendente «Siltal Iar»

CASALE. Ustionata da un sorso d'acqua. Una giovane donna è ricoverata nella divisione chirurgica dell'ospedale «Santo Spirito» per le lesioni riportate a bocca e ad una corda vocale bevendo dell'acqua minerale naturale distribuita alla mensa aziendale dello stabilimento «Siltal Iar» di Ticineto, di cui è dipendente. Si chiama Susy Demichelis, ha 27 anni e abita a Casale Popolo, in cantone Grassi 25.

Della vicenda si occupa la magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Bonatti, ha disposto il sequestro cautelativo della partita di acqua minerale della marca distribuita alla mensa, commercializzata in un paio di centri tra Casale e Alessandria. Sarebbero complessivamente oltre mille bottiglie di vetro, ma si tiene a precisare che è caso isolato, quindi ogni allarmismo è ingiustificato.

Racconta Susy Demichelis: «Poco dopo mezzogiorno, sono andata in mensa con altri colleghi, come al solito. Ho preso una bottiglietta da mezzo litro di acqua minerale naturale "Lauretana" e ho versata un po' in un bicchiere. Appena ne bevuto un sorso ho avvertito un gusto cattivo e ho sentito la bocca che bruciava. Ho sputato e ho chiesto soccorso a una collega».

La giovane è stata accompagnata all'ospedale e qui, dal posto di polizia, è partito l'allarme. Si mobilitati poliziotti del commissariato e carabinieri della stazione di Ticineto, che hanno compiuto un sopralluogo nello stabilimento proibendo l'utilizzo dell'acqua in attesa delle analisi e delle disposizioni del magistrato. Il rapporto è stato consegnato dai carabinieri alla Procura. E' stato subito anche allertato l'ufficio di igiene e sanità pubblica dell'Usl per i campionamenti. Si attende l'esito delle analisi. Si pensa che siano rimasti dei residui di sostanze utilizzate per il lavaggio delle bottiglie di vetro, che vengono riutilizzate.

«A guardare bene, sul fondo della bottiglietta si vedeva che l'acqua era torbida, ma subito non me ne sono accorta» racconta Susy Demichelis. Aggiunge: «La bocca mi brucia, ci vorrà un po' di tempo prima che guarisca. Per lo stomaco, saranno le analisi a stabilire se ci sono state lesioni».

Gli inquirenti raccomandano alla popolazione di stare tranquilla: «E' un episodio isolato, la distribuzione è bloccata fino a quando non ci sarà il responso dell'Usl». Peraltro, in mensa molti altri colleghi della giovane casalese hanno prelevato dal contenitore bottigliette di acqua minerale dello stesso tipo, bevendola senza accusare alcun malessere. [s. m.]

L'operaia ustionatasi per aver bevuto acqua minerale lavora alla Siltal Iar (foto)

Casale, solo in 15 al biennio per turismo alla «Jaffe»

Record di iscritti all'Itis liceo classico in flessione

CASALE. L'istituto «Sobrero» è la scuola superiore casalese che registra il maggior incremento di iscrizioni alle classi prime che inizieranno la frequenza al prossimo anno scolastico.

La fase di ascesa è stata progressiva negli ultimi anni; infatti nel 1994-95 gli iscritti erano 108, l'anno successivo 120, quindi 167 fino ai 177 attuali, di cui 42 per le due sezioni di liceo tecnologico e gli altri per il biennio dell'istituto tecnico per periti industriali (con possibilità di specializzazione, nel successivo triennio, in informatica, elettronica, chimica e meccanica).

Al «Balbo» il numero di allievi che chiedono di essere ammessi alla prima ha subito una leggera flessione, tale da comportare riduzioni di classi; sono 40 al liceo classico (per due sezioni), 20 al Maxisperimentale linguistico (per 1 sezione) e 40 al Sociopsicopedagogico (2 sezioni).

Si mantengono quattro sezioni anche al liceo scientifico «Pallia» con 93 studenti (lo scorso anno erano 90, ma in passato si erano rgistrate anche punte superiori).

All'istituto «Leardi», gli aspiranti ragionieri che si sono iscritti alla classe prima sono 68, un numero che consentirà la formazione di tre classi, mentre si aggirano sulla cinquantina alla sezione geometri, per due classi prime.

All'istituto commerciale «Jaffe», invece, mentre si registra una certa stabilità nella sezione di grafica (con 20 alunni, per una sezione, rispetto ai 25 dello scorso anno), c'è una flessione netta di iscritti al biennio che consente poi di proseguire per le specializzazioni gestione aziendale e di turismo. Gli allievi sono rispetto alla trentina che stanno frequentando la prima. Quindi le sezioni scendono da due a una. Flessione analoga anche all'istituto statale per l'agricoltura «Luparia» di San Martino di Rosignano dove dove il calo di cinque iscritti (da 30 a 25) comporta la riduzione da due classi prime a una.

Per quanto riguarda le scuole private - nelle quali, tra l'altro, le iscrizioni restano aperte - al liceo sociale del «Sacro Cuore» le iscrizioni - al secondo anno questa nuova scuola - passano da 10 a 16 per la formazione classe prima. Incremento anche all'istituto alberghiero «Artusi» che, con 47 iscritti, compone due prime. Al «Canina», invece, mancano i numeri per avviare il corso del liceo linguistico, mentre sono 6 i ragazzi che inizieranno il liceo artistico. Al «San Carlo» di Borgo San Martino sono, per ora, una decina gli iscritti alla sezione di ragioneria e altrettanti a quella per geometri. [s. m.]

ALLA MEDIE

Si attende l'«arbitro»

CASALE. Il vicesindaco Vincenzo Ottone ha inviato un altro telegramma al provveditore agli studi Alessandria, Carlo Raimondi per sollecitare l'invio a Casale di una ispettrice ministriale affinché venga risolta la questione dello squilibrio di iscrizioniale classi prime nelle tre medie cittadine (123 alla «Trevigi», 101 alla «Leardi» e 51 alla «Hugues-Dante»).

Al momento la situazione resta in attesa di soluzione. Le domande presentate dalle famiglie a scuole non competenti territorialmente sono tenute in sospeso.

In provveditorato, la dottoressa Settimia Oliva spiega che la richiesta è stata inoltreta tramite posta, fax e anche con comunicazione telefonica alla Sovrintendenza a Torino, che dovrebbe conferire l'incarico a un'ispettrice: «Abbiamo fatto presente che la questione va risolta con celerità».

A Casale, intanto, i tre capi di istituto interessati attendono di essere convocati. [s. m.]

La Società Langhe Monferrato Roero

«In Valle Bormida 600 posti di lavoro»

ACQUI. Un progetto per il rilancio occupazionale della Valle Bormida.

La Società consortile Langhe Monferrato Roero ha terminato l'elaborazione di una bozza di «Progetto di sviluppo sostenibile ed eco-compatibile» per la Valle Bormida. L'iniziativa è finalizzata alla creazione di circa 600 nuovi posti di lavoro e al recupero occupazionale dei lavoratori attualmente in forza all'Acna di Cengio.

Il piano è scaturito sulla base di un incontro che si è tenuto a gennaio a Roma, al ministero per l'Ambiente per iniziativa del ministro Edo Ronchi.

«Il progetto di sviluppo elaborato dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero è nato dopo un'attenta analisi del territorio e delle potenzialità produttive in presenti - spiega il presidente della Società, Bernardino Bosio -. La Valle Bormida è considerata ormai da decenni zona ad alto rischio ambientale e proprio per questo motivo prevediamo una serie d'interventi sia in Piemonte sia in Liguria, volti oltre che al risanamento della Valle, allo sviluppo dei settori produttivi attualmente presenti, come ad esempio l'agricoltura, il turismo, l'artigianato e le medie e piccole imprese».

L'acquese Bernardino Bosio è presidente della Società consortile Langhe Monferrato Roero

Nei prossimi giorni, i vertici della Società consortile chiederanno un incontro sia al Presidente del Consiglio Romano Prodi sia al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, durante il quale verranno presentati nei dettagli tutti gli interventi previsti per il rilancio dell'occupazione in Valle Bormida nel «dopo Acna» [g. l. f.]

Nel mirino impianto previsto a Mirabello

Altro no dei Comuni alla nuova discarica

MIRABELLO. E' superfluo un impianto di smaltimento di rifiuti speciali nel territorio di Mirabello, visto che, in seguito a non poche difficoltà, i Comuni del Casalese si sono già dotati di una discarica a Bozzani. Questo ha detto il sindaco Mauro Gionola all'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, nell'ambito della Conferenza dei Comuni convocata per discutre il progetto presentato da una società privata nell'estate '96.

La richiesta prevede l'allestimento di un impianto per rifiuti speciali in una località alla periferia di Mirabello: «Un progetto fatto bene» hanno esordito i tecnici provinciali, ma poi hanno dovuto ricredersi, quando sindaci e assessori di Mirabello, Valenza, Lu, S. Salvatore, Giarole e Occimiano hanno replicato con dati alla mano e con il supporto di esperto. «Abbiamo evidenziato - dice Gionola - che sono presenti falde acquifere anche a livello superficiale. Inoltre, un dirigente dell'Usl ha sottolineato che nella zona ci sono capannoni con copertura in cemento amianto; nel caso debbano essere abbattuti, è indispensabile che sia presentato preventivamente un corretto piano smaltimento dei manufatti dismessi».

E' stato, poi, consegnato all'assessore un ordine del giorno approvato dal direttivo dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, in cui viene espressa «ferma e decisa contrarietà all'apertura di tale discarica». Si legge nel documento: «Resta decisivo per il giudizio negativo che il bacino di utenza del Casalese già si è dato una discarica in area "Bozzani", superando durissime opposizioni e problemi di ordine pubblico. Pare inoltre insostenibile che possa consentirsi una seconda discarica quando la cosiddetta "legge Ronchi" disciplina per il futuro in modo innovativo sia la raccolta rifiuti sia la gestione di discariche».

E si aggiunge che sull'eventuale autorizzazione alla discarica suonerebbe come un grave attacco per gli amministratori del Casalese». [s. m.]

Montiglio, chiusa la vicenda del tiro a volo

Sindaco prosciolto per gli spari vietati

MONTIGLIO. Il gip del tribunale di Asti, Alberto Lari ha archiviato l'inchiesta nei confronti del sindaco Angelo Lago: l'amministratore era indagato per denuncia nell'ambito della controversia sul campo di tiro a volo.

Una lunga «querelle» durata anni e che ha visto contrapposti gestori e rappresentanti provinciali della Fitav (Federazione italiana tiro a volo) intenzionati ad utilizzare l'impianto per gli allenamenti, ed un gruppo di abitanti infastiditi invece dal rumore degli spari: tra le due parti, il sindaco Lago, che aveva cercato di dirimere la vertenza, il campo di tiro a volo dove si allenavano gli iscritti al sodalizio di Codana era stato anche chiuso dal sindaco nel '93 con provvedimento temporaneo. Ma secondo un gruppo di abitanti non era stato fatto abbastanza: era stato così presentato un esposto alla procura in cui si ipotizzava il reato di disturbo alla quiete pubblica. Il sindaco stato successivamente denunciato in quanto avrebbe tollerato la violazione di alcune sue ordinanze.

Il sindaco di Montiglio Angelo Lago è stato prosciolto

Davanti al gip Lari, il difensore dell'amministratore, l'avvocato Aldo Mirate, ha consegnato della documentazione: ordinanze e ordini di servizio che hanno attestato la regolarità del comportamento del sindaco.

Al termine dell'udienza preliminare il gip ha quindi prosciolto Lago dalle accuse «perchè il fatto non sussiste».

Nel frattempo gli appassionati di tiro a volo si sono trasferiti a San Marzanotto. [m. t.]

Lunedì un sopralluogo dei tecnici del Cnr per attivare un sistema di controllo sul torrente

Centraline «anti-alluvione» lungo il Belbo

E il 20 febbraio saranno appaltati i primi lavori sugli argini

CANELLI. «Una riunione di lavoro soddisfacente e produttiva» così i sindaci dei Comuni «rivieraschi» del Belbo hanno commentato l'incontro avuto lunedì scorso a Torino, con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera.

Gli amministratori dei paesi della valle Belbo riuniti nel consorzio per la messa in sicurezza del fiume (quindici centri tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino per un totale di 40 mila abitanti) hanno presentato la situazione attuale del corso d'acqua e il progetto di un sistema allertamento e monitoraggio che il consorzio, con la collaborazione tecnica dell'istituto per la protezione idrogeologica del Bacino padano (dipendo dal Cnr), vuole rendere operativo entro poco.

«Da parte dell'assessore Cavallera c'è stata la più completa condivisione di scopi e iniziative» spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo che, col sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti segue i rapporti tra Comuni alluvionati della valle Belbo ed enti preposti al controllo del torrente. L'assessore regionale ha inoltre confermato per mercoledì 19 una riunione nella zona dell'Alta Langa (è il tratto di valle Belbo cuneese compresa tra Montezemolo e Bosia); all'incontro, oltre ai sindaci dell'area interessata e al sindaco santostefanese (in qualità di presidente del consorzio), parteciperanno tecnici regionali, del MagisPo, dell'Autorità di Bacino, ma anche delle Ferrovie e dell'Anas. «Lo scopo - chiarisce Perazzo - è di illustrare i progetti della Regione per mettere in sicurezza quel tratto di fiume e discuterli con gli enti responsabili delle infrastrutture che sul territorio saranno ripristinate». Si è pure parlato della «cassa di espansione» tra Cossano e Santo Stefano (costerebbe 35 miliardi) e della messa in sicurezza del rio Nizza e dei ponti ferroviari nella zona del Nicese.

L'assessore regionale Ugo Cavallera (a sinistra) e quello di Nizza Sergio Perazzo hanno discusso della situazione del torrente Belbo

Intanto è confermato per lunedì il sopralluogo dei tecnici del Cnr lungo tutta l'asta del Belbo (sponde, letto e argini). Verranno fatti rilevamenti sullo stato del corso d'acqua e individuati le postazioni per le centraline di controllo che, in tempo reale, forniranno a Regione, Comuni e Protezione civile, dati sul livello dell'acqua e sulle precipitazioni atmosferiche.

E il febbraio verranno affidati i lavori per 7 degli 8 progetti per le difese spondali del Belbo (costo 16 miliardi): sono previste opere di sistemazione idraulica, nuove sponde, nei tratti da Nizza a Bruno e da qui a Bergamasco (in quest'ultimo tratto realizzeranno opere di difesa spondali e della linea ferroviaria). [fi. l.]

Al via le «semine» in vista dell'apertura della stagione di pesca

Nei torrenti arrivano le trote

I pescatori denunciano: cormorani in agguato

OVADA. In vista dell'apertura della pesca alla trota, stabilita per domenica 23 febbraio, a cura della Federazione pesca sportiva di Alessandria e della Provincia, vengono immesse nei torrenti oltre 70 quintali di trote fra iridea e fario. La Provincia ha immesso 4 quintali nell'Orba, 4 quintali nel Lemme e 2 quintali nel Piota e Gorzente. Le altre semine hanno interessato: Erro (5 quintali), Valle (1), Visone (1), Scrivia (3), Borbera (5) e Curone (4).

Le semine della Fipsas oltre a 12 quintali di fario riguardano quintali di iridea. Si inizia domani con i torrenti Erro (1,50 iridea e 3 fario) e Visone (0,50 iridea). Si riprenderà martedì 18 con il torrente Curone (2,50 iridea e 3 fario), per proseguire mercoledì 19 con il Borbera (2 iridea e 1,50 fario) e il Lemme con 1 quintale di iridea.

Da giovedì 20 le «semine» si spostano nell'Ovadese: Stura, a monte della zona turistica (4 iridea e 1,5 fario), Piota (2,20 iridea e 1,60 fario), Gorzente (0,50 fario), Albedosa (0,50 iridea). Venerdì 31: Orba, zona di Molare (2,50 iridea e 0,50 fario), Piota, zona della Pieve, (1 iridea e 0,50 fario). Sabato 22, sarà interessata Stura (2 quintali), l'Orba con 6,50 quintali, ed il torrente Scrivia, Castelnuovo ad Arquata (4,50).

Si ripropone però il problema dei «cormorani» che, in particolare nell'Ovadese, hanno già fatto razzia pesci. Questi volatili costituiscono un pericolo per le trote appena immesse nell'acqua. E i pescatori si lamentano e chiedono interventi: «Non è possibile rischiare di sprecare risorse così». La presa di posizione ha scatenato polemiche da parte degli ambientalisti. Alcuni dei quali hanno ironicamente suggerito ai pescatori di mettersi in concorrenza con i cormorani. [r. bo.]

Un cormorano «goloso» pesce

Feste a tema, concerti, rock band e orchestre di liscio per gli innamorati

San Valentino a suon di musica

E a Trisobbio una cena con menù «erotico»

Si balla con la musica di Don Miko al Palladium.

«Venerdì fashion» alla discoteca Villa Olga con i dj Marco Cassanelli e Marco Zanza in consolle.

BOSCO Stasera alla discoteca Master, c'è la veglia di San Valentino, con premiazione della maschera nella sala liscio, dove suonano i Filadelfia.

SUSSIO. Festa a tema, come ogni venerdì alla discoteca Space B.

CASALE. Stasera dalle 21 al Tom Boy in strada Valenza musica dal vivo con il gruppo Geroni- nella sala a poppa. Nella sala prua discoteca commerciale, underground, progressive con il dj Steve. [s. m.]

Stasera, dalle 22, piano bar all'Azzurro in viale Bistolfi con Francesco Cabiati, tastiera e voce. [s. m.]

esibisce al Maltese, accompagnata dai Vips, Mz. Dee, cantante californiana conosciuta anche come «La regina di cuori», che ha già partecipato a festival trasmissioni televisive grande Johnny Otis.

CAST Si esibiscono gli Alta Tensione di Casale stasera al New Niki's Ventolina.

BORMIDA. E' aperto stasera dalle 20, domani domenica dalle 15, il Laser Game di piazza Marconi 8, dove possibile cimentarsi nel gioco d'azione Q-Zar.

CODEVILLA. Suonano stasera i Killer Queen al Thunder Road: quella fiorentina è la band ufficiale del «Queens fans club Italia», la più adatta ricreare il feeling pubblico tipico dello storico gruppo inglese. Ingresso 15 mila lire.

. Stasera alla discoteca Omnia si esibisce il gruppo «Cattivi Pensieri», band rivelazione del Festivalbar '96 che parteciperà tra i «big» al festival di Sanremo.

C'è la cover band No Mercy stasera al Ribe Ribe pub, in piazza Libertà.

NOVI. Al Saint Paul di via Roma è in programma una serata Valentino con le tastiere Fabio Tolu.

Stasera al Saxo pub di via dei Mille musica dal vivo con il Duo di picche.

OVADA. Al Mamunja stasera c'è «Eclectic», serata di progressive e underground max Bondino Ico Marchelli dj.

Ballo liscio stasera alla Cometa music hall l'orchestra di Sandrino Piva.

Global e «stuzzicheria» stasera al Docks discobar di viale Mariano Dellepiane.

Menù afrodisiaco stasera al ristorante enoteca «I tre sobrii», all'interno del castello.

SERRAVALLE SCRIVIA. Gigi Cifarelli, bravo jazzista italiano che ha in repertorio anche brani blues, suona stasera al music club Il Mulino.

Veglia di San Valentino al dancing Valentia con Annalisa Simeoni, tra le più brave cantanti italiane di liscio. [r. c.]

A cura di Brunello Vescovi

A sinistra la cantante del «Cattivi pensieri», band rivelazione Festivalbar '96 che parteciperà tra i «big» al festival di Sanremo e stasera è all'Omnia di Gaminella. Sopra la cantante californiana Mz. Dee accompagnata dai Vips, è al Maltese di Cassinasco

A Voghera il nuovo monologo di Angela Finocchiaro

Quelle strane avventure di un'intelligente per caso

VOGHERA. Una festa di San Valentino da trascorrere a teatro: l'appuntamento è stasera alle 21, all'Arlecchino di via XX Settembre, dove la stagione di prosa prosegue con «La stanza dei fiori di China», un divertente monologo condotto Angela Finocchiaro.

L'attrice, una delle pochissime che in Italia appartengono al rango delle «divertenti», sta attraversando un momento decisamente felice viste le sue continue scorribande dal teatro al cinema, dalla tv alla pubblicità. Non caso la sua presenza nel ciclo di spettacoli vogherese segue quella di Lella Costa.

Passando rapidamente dagli spot sui panettoni al ruolo di suora televisiva, dai film con Nichetti e ora al teatro, Angela Finocchiaro si è conquistata un posto di rilievo nel mondo artistico. «La stanza dei fiori di China» nasce dalle di «Fiori per Elgernon» di Daniel Keyes, riveduto e corretto dall'autore Giancarlo Cobelli che firma lo spettacolo. E' la storia di una donna stupida che, miracolo della scienza moderna, diventa intelligente mantenendo però la sua stupidità morfologica.

Angela Finocchiaro recita a Voghera

La mente umana come un computer, dove basta un impulso in più per ottenere l'intelligenza artificiale. La Finocchiaro si muove perfettamente nei panni creatura intellettualmente trasformata. Il biglietto s'acquista al botteghino e costa, per i non abbonati, 25 mila lire (20 mila i ridotti). [d. sa.]

A Valenza

Poesia e musica in un recital

Paolo Zavattaro autore e interprete stasera Centro comunale di Cultura di Valenza

VALENZA. Canzoni e letteratura, da Prevert a Borges, da Ungaretti a Pasolini, da Brecht a Pavese, passando per Ritsos, Kastner, Hikmet, Calvino e altri, in un mix raffinato e pieno d'atmosfera.

Va in scena questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, per iniziativa di Radio Gold, «Storie e altre storie», un allestimento curato dal laboratorio artistico «La casa della luna azzurra» di Casale.

Autori e protagonisti sulla scena sono Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, che per l'occasione hanno coniugato Marco Berruti, cantautore affascinato dagli chansonniers francesi nonché chitarrista dalle inflessioni jazz.

Ed è lì melodia il filo conduttore dell'esile trama, quasi un pretesto intellettuale per mescolare pagine letterarie e poetiche illustri alle storie che popolano l'universo poetico di un giovane cantautore.

Un racconto condotto con grazia ed eleganza, avvalendosi di pochi ed evocativi oggetti di scena e puntando molto sulla suggestione dei suoni, dei gesti delle pause, nello stile di Parodi e Zavattaro che dal '92, quando ha avuto inizio la loro collaborazione, dedicano insieme a produzioni multimediali sul tema del viaggio, della memoria e dell'immaginario, coinvolgendo nelle loro iniziative musicisti, poeti, pittori ed esperti in varie discipline artistiche e culturali.

Un'attività di respiro anche internazionale che ha una sede espositiva stabile nell'atelier aperto a Casale, dove periodicamente vengono allestite mostre e iniziative.

Per ulteriori informazioni sullo spettacolo è possibile telefonare Radio Gold, allo 0131-941111. [n. re.]

«Una storia di bambole»

In mostra a Palazzo Cuttica le pupattole di panno Lenci

ALESSANDRIA. Le bambole di Lenci sono arrivate palazzo Cuttica. Ce ne molte e i tecnici stanno allestendo la mostra che verrà inaugurata domani pomeriggio alle 18.

Alcune, le più antiche, hanno già trovato una collocazione.

Troneggiano con i loro vestiti ampi e color pastello tavoli, mobili e vetrinette.

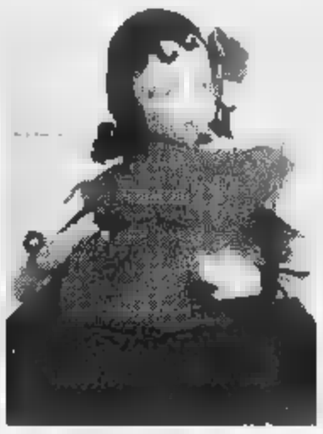
Sorride il sindaco Francesca Calvo, catturata dai visetti paffuti delle pupattole e spiega: «Abbiamo voluto creare qualcosa di particolare dedicato bambini ma che coinvolgesse anche gli adulti».

L'architetto Claudio Bottallo, coordinatore della rassegna, vigila attento e guarda con soddisfazione questi capolavori.

Commenta: «Tutte le bambole provengono dalla collezione privata della famiglia Garella proprietaria dell'industria Lenci».

La ditta Lenci è la più antica fabbrica di bambole italiane.

Nata a nel 1919, ha mai interrotto la attività e tuttora la sede di via San Marino grandi e piccini. Le bambole panno Lenci raccontano la storia di un'epoca: dalla foggia dallo stile del loro abiti è possibile ricostruire moda di quasi un secolo. Rimarranno esposte a Palazzo Cuttica fino 13 marzo poi la rassegna si sposterà al Lingotto di Torino a Londra. [se. c.]



La bambola «Gigolette»

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO

ALESSANDRIA. C'è anche una rubrica settimanale sulla pagina de La Stampa di Piemonte Valle d'Aosta, intitolata «Peccati e virtù»: raccoglie giudizi, osservazioni, critiche dei lettori ai loro locali preferiti, dalle discoteche ai discobar, dai pub alle vinerie. Si possono fare i complimenti al barista più esperto nell'arte dei cocktail, al dj che sceglie la musica più «in», alla «pierre» più fascinosa.

Naturalmente le vostre opinioni vanno allegate ai tagliandi del referendum «I magnifici della notte», idoato proprio per stilare una classifica dei punti di ritrovo che preferite.

Inviate pure anche foto che caratterizzano il locale: dal pianista di pianobar alla ragazza scatenata in pista. Le immagini più belle saranno senz'altro pubblicate.

A scrutinare i tagliandi che arrivano in continuazione sono le cinque ragazze dell'agenzia «Dieci e lode» di Torino: Annalisa, Annamaria, Elia, Elena e Giulia. Potete contattarle, vi serve qualche chiarimento sul referendum, al numero 011-348.94.03 o 348.94.06.

Il regolamento è comunque piuttosto chiaro: ogni coupons è possibile dare un voto a discoteca e a un «drink & musica». E' importante ricordarsi di indicare chiaramente la città dove si trova il locale preferito: così si eviteranno possibili ambiguità.

Non limiti al numero dei tagliandi che si possono inserire in una busta: attenzione però, non sono valide le fotocopie. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **Dragonheart (Cuore drago).** Di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. : 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079. **Blood wine.** Di R. Raleigh, con J. Nicholson, J. Davis, M. Caine. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

– SALA. Tel. 234.240. **per** Di e con E. Greggio. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

– SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Uccia**, di R. Faenza, E. Laborit, P. Noiret, L. , L. Morante, H. Herlitzka (Italia '96). Or.: 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 0000. **La seduzione del male**, di N. Hytner, con W. Rider, D. Lewis. Orario: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato minori di anni .** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

. 252.112. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con H. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

KRISTON. Tel. (0144) 322.865. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Shine** di S. Hicks, con A. Muller Stahl, L. Redgrave. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

ARCHIVIATA SCRIVIA

ROMA. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 22,25. Lire 10.000; .

. Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. . Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

. Tel. (0142) 452.816. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. : 20,10; 22,30. Lire 10.000; .

CASALE MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Dal tramonto all'alba** di R. Rodriguez, con G. Clooney, H. Keitel, Q. Tarantino, J. Lewis. : 20,30; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.786. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. 701.496. **Dragonheart (Cuore drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

TEATRI. Tel. 701.459. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

. Tel. (0143) 78.280. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; .

DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; .

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

TORTONA

Tel. 851.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Teatro: **stanza dei fiori di china** Angela Finocchiaro. Ore 21.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER RESTAURI.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 2.* **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 *Sala 3.* **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Il ciclone. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Amore a sette fotogrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Tutti dicono I love you.** Abbonato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Il vestito.** Cinegiornale Chiambretti. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40

CRISTALLO v. Goito 5, 650.7100 **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

GRANDE , tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon Heart** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. Federico, tel. 541.283. **Nirvana** . 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. **Segreti e bugie** .: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.4173 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA II v. Arsenale 31, tel. 532.446. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

2 v. Arsenale 31, tel. **Killer per** Or. 14,30; 16,30; 18, 20,30; .

REPOSI v. XX Settembre , tel. 531.400. **Blood & Wine.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, . 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819. **La tregua** 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij e R. Strauss. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 6815.241/242.

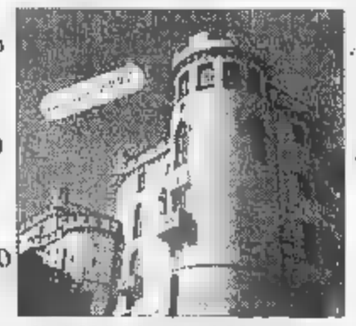
AUDITORIUM RAI. P. Rosario Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1996/97 Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 Donato Renzetti, pianof. François Joel Thiollier, Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Infor. e prev. v. De Sonnaz 17 tel. 561 7853.

via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiagge sul mare del Nord.** Informazioni e prevendita Casa teatro ore 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Rassegna Enogastronomica Monferrato e Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

I Appuntamento
15 febbraio
16 febbraio
PRO LOCO COLCAVAGNO



II Appuntamento
22 febbraio
23 febbraio
PRO LOCO GRANA

Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre

E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-95.60.82- ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello 0141-96.62.

Analisi di bilancio
controllo di gestione
contabilità industriale
riorganizzazione sistemi amministrativi

studio consulenza aziendale
assume incarichi.

Telefono 0131/236654

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' superata quota cento nel referendum Golden Boys. Le protagoniste della stagione

Tutte le «reginette» dei campionati

Allievi: sono al comando la Sorgente e l'Arquatese

ALESSANDRIA. Via libera ai giovani calciatori che sono tesserati per le squadre dell'Alessandrino. Il referendum «Golden Boys», organizzato da La Stampa, è destinato a dare un volto ai giocatori più promettenti che, ogni sabato e domenica, calcano i numerosi campi della provincia.

In questi primi giorni di avvio dell'iniziativa, sono pervenuti oltre cento tagliandi. Questo consente già di stilare una graduatoria che quanto prima sarà pubblicata.

Sono sei le categorie in lizza: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. E' da tenere presente che, per quanto riguarda Esordienti, Giovanissimi e Allievi, i campionati sono sia a livello provinciale che regionale.

Gli Juniores invece comprendono giocatori di squadre iscritte anche al torneo nazionale, dove militano Casale, Derthona e Valenzana che stanno disputando incontri con aggiunte avversarie, come - tra le altre - Legnano, Biellese, Sparta Novara e Borgosesia.

Il sondaggio è dunque aperto ai moltissimi ragazzi che - a partire dai 6-8 anni (è il caso dei Primi calci) - praticano sport sotto la guida di valenti istruttori. Un'attività riservata alle società in cui esiste una scuola di calcio e che, come i «Pulcini» e gli «Esordienti», ha carattere principalmente promozionale e didattico, senza alcuna classifica ufficiale.

Intanto, il Comitato provinciale della Federcalcio, settore giovanile e scolastico, ha previsto per il torneo riservato alla categoria Pulcini quattro manifestazioni, per i nati nell'anno '86, per quelli delle classi '87 e '88, per i giovani nati nel 1988 e infine per i cosiddetti «misti» che raggruppano calciatori nati negli anni '86, '87 e '88.

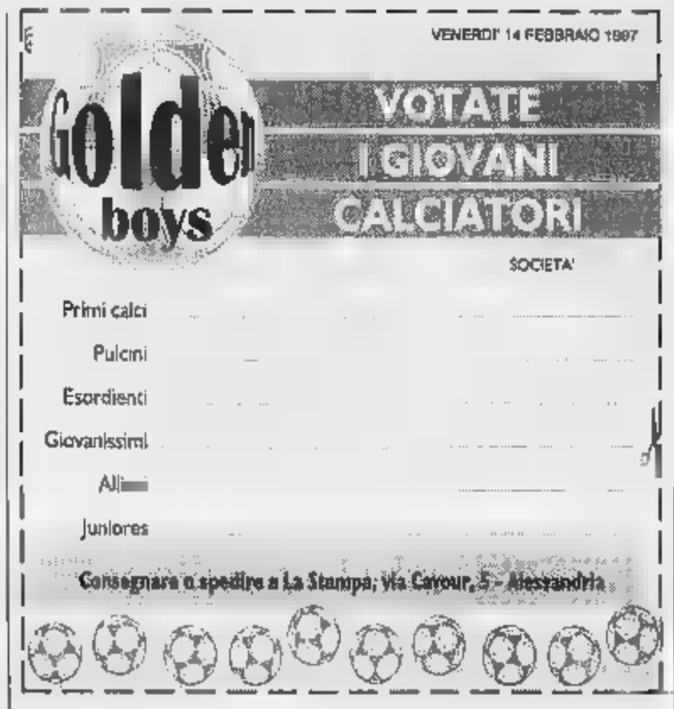
In questo fine settimana s'iniziano le prime partite. Si tratta dei recuperi dei confronti non disputati per il maltempo o per l'impraticabilità dei campi di gioco, fra novembre e dicembre '96. Sono interessate formazioni Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

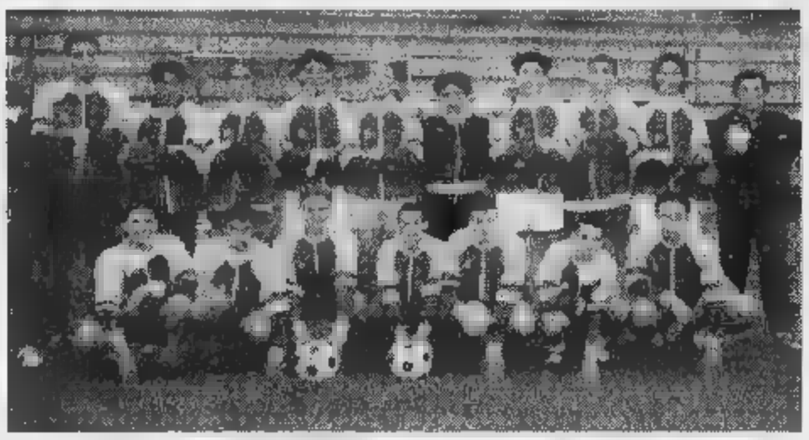
Al termine dell'andata, ecco le «reginette» per ogni singolo girone. Esordienti: Dertona calcio giovanile (girone A); Castelnovese (B), Airone Strevi (C), Monferrato (D).

Costellazzo, Cristo Alessandria e la coppia Libarna-Pozzolese sono leader nei tre raggruppamenti dei Giovanissimi, mentre gli Allievi della Sorgente Acqui Terme e dell'Arquatese guidano le rispettive classifiche nei gironi A e B.

Le schede possono essere spedite in busta chiusa oppure consegnate a mano alla redazione di Alessandria de La Stampa, via Cavour 5. Non sono valide fotocopie, né tagliandi trasmessi via fax.

Roberto Gelato





La formazione dell'Eco don Sornini (nella foto) disputa il campionato Juniores provinciale e partecipa al referendum organizzato da La Stampa per determinare i migliori calciatori delle categorie giovanili in provincia

CALCIO, SERIE D

Il super derby di domenica: è garantita la massima correttezza ■ Casale

Derthona senza paure al «Palli»

Ma sono in forse Perrone, Lavelli e Dellagaren

TORTONA. Da Casale arrivano messaggi di solidarietà e pubbliche rassicurazioni: domenica non sarà la «guerra», ma una giornata di sport, senza strascichi che con il calcio non hanno nulla a che fare. Non sono state segnalate neppure altre «imprese» di anonimi e mitomani telefonisti: tutto, dunque, pare rientrato nella tradizione di una gara che ha una lunga tradizione, rumorosa e folcloristica tra tifoserie rivali, ma sostanzialmente corretta.

Fa piacere abbandonare la brutta storia che minacciava di nascere. E parlare di calcio e basta. Il Derthona si presenta all'appuntamento del «Palli» con una formazione largamente rimaneggiata: inesorabili come il destino sono arrivate le squalifiche (per tre giornata) del portiere Perrone e del libero Lavelli, dopo il disastroso arbitraggio di domenica scorsa nella gara interna col Mariano. Non ci sarà neppure Dellagaren (stiramento) e la presenza di Fotia è in forte dubbio.

«Non è la prima volta che dobbiamo fare i conti con le assenze per infortuni e con le squalifiche più o meno giuste - dice il ds Massimo Londrosi - Sono anche questi i motivi che hanno limitato il rendimento della squadra, allontanandola dalla corsa per la promozione».

Londrosi (con tutti i responsabili della società) aveva dichiarato a inizio stagione che il traguardo di una squadra completamente rinnovata era la partecipazione ai playoff e che si sarebbe puntato alla C2 nel prossimo campionato per festeggiare il 90° anniversario del Derthona Fbc 1908. Il programma per ora viaggia senza intoppi: si sta preparando la squadra-promozione e i playoff sono a portata di mano. **[e. pir.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: finisce 1 a 1 San Carlo-Sandamianferrere

Pari del San Carlo nel recupero a Canelli, col Sandamianferrere (1-1): Lopreiato ha siglato il gol per i borghigiani. **[r. c.]**

Ovada, il trainer Ciferri sostituzione di Puggioni

Nuovo cambio di conduzione tecnica all'Ovada, in Promozione. Al posto di Antonio Puggioni è tornato Luca Ciferri. **[r. c.]**

CALCETTO

Acsi: oggi confronti al Palasport di Basaluzzo

Terza giornata del torneo Acsi di calcetto al palasport di Basaluzzo. Alle 21, si affrontano Amici 97-Ottica Scagliola; alle 22, Parrocchia Sacro Cuore-Fbc Campoligure; alle 23, Novi moto-Agip Castellazzo. I risultati delle prime due serate: Ajax - Amici '97 2-0; Centro scarpe-Novi moto 6-2; Ottica Scagliola -Zep Italia 4-0; Agip Castellazzo -Virtus 3-0; Campoligure-Indipendenti 2-0; Salumificio Gay-Sacro Cuore 2-5. **[r. c.]**

BASKET

L'Asso da picche è leader nel torneo Promozione

L'Asso da picche Casale, vittorioso nel derby con l'Aurora, guida la classifica di Promozione. Vittoria del Cs Alessandria sul Novi e della Fortitudo Valenza sull'Alessandria. **[b. v.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Prova del nove al Moccagatta per l'Alessandria: possibili utilizzi per Avallone e Bertoni

Grigi, c'è Memmo per il Montevarchi

L'attaccante a disposizione per la sfida di domenica

ALESSANDRIA. L'attaccante Memmo torna a disposizione di mister Ferrari per la sfida contro il Montevarchi.

Il recupero della punta (che ha smaltito la lesione al legamento collaterale del ginocchio sinistro e che ha cominciato a calciare [illegible] eccessivi dolori) è l'ulteriore nota positiva di una settimana che ha fatto registrare i vistosi miglioramenti di Avallone e Bertoni.

I due giocatori [illegible] usciti anzitempo nella gara con il Saronno, [illegible] hanno superato i lievi acciacchi e sono pronti a fornire un importante contributo alla causa dell'Alessandria.

Mancano tre giorni all'ennesima «prova del nove» per i mandrogni e, salvo sorprese, la squadra anti-Montevarchi è ormai fatta. La squalifica di capitan Fontana obbligherà l'allenatore a riproporre un pacchetto di centrocampo formato da Avallone, Della Morte, Notaristefano e Mariotto.

Bertoni occuperà il ruolo di esterno sinistro, mentre in difesa ci sarà il rientro di Lizzani che dovrebbe soffiare la maglia di titolare al positivo Carletti.

Ferrarese e Bellini [illegible] «confermatissimi» nel reparto arretrato, mentre in attacco Califano e Balesini verranno preferiti a Memmo che siederà inizialmente in panchina.

Con questo assetto, l'Alessandria andrà all'assalto della squadra toscana che ha una classifica di tutto rispetto, [illegible] in trasferta non è irresistibile.

Mister Ferrari ha visionato in questi giorni la videocassetta di una delle recenti partite disputate dall'undici di Discepoli, e ha tratto utili indicazioni.

Il «faro» degli aretini è senza dubbio il centrocampista Mazzoleni che, oltre a dettare i giusti ritmi alla squadra, [illegible] disdegna le [illegible] sotto porta e ha [illegible] buon fiuto del gol.

Merita attenzione anche il centravanti Elia, mentre la difesa sembra il reparto meno affidabile. I quattro giocatori in li[illegible] lasciano ampi varchi alle punte avversarie: sta ai grigi sfruttare al meglio le occasioni che capiteranno [illegible] 90 minuti.

Califano, Della Morte e Balesini hanno le qualità per trafiggere in velocità i rossoblù che [illegible] applicano [illegible] perfezione il fuorigioco. Bisognerà essere spietati sotto porta e sbloccare subito il risultato. Il resto potrebbe venire di conseguenza. [m. d.]

L'attaccante Massimiliano Memmo (foto a sinistra) ha smaltito l'infortunio a un ginocchio e torna a disposizione. A destra, Gaetano Fontana. Non disputerà la gara perché è stato squalificato per un turno

Obiettivo è la conquista del titolo italiano gruppo N, su «Mitsubishi» col navigatore Mometti

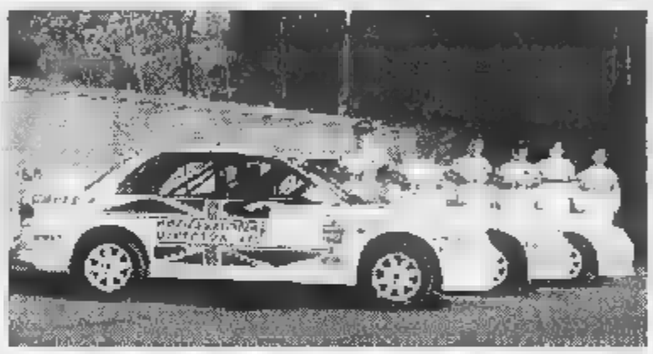
Guizzardi ora mira alla «Coppa Liburna»

Ambizioni per il pilota novese nella prima gara degli assoluti

NOVI. Lucio Guizzardi torna nel grande giro: il pilota novese sarà domani al via della 31ª Coppa Liburna, prima gara del campionato assoluto di rally, [illegible] partenza da Radicofani (in Toscana). Guizzardi piloterà, affiancato dal navigatore Roberto Mometti, una «Mitsubishi Evo III» di gruppo N del team Ralliart Nocentini.

L'obiettivo di Guizzardi, reduce da alcune stagioni a corrente alternata, è piuttosto ambizioso: vincere il titolo. E l'organizzazione di prim'ordine [illegible] cui si è affidato gli regala ottime chances.

Guizzardi è perfettamente coperto anche sul piano degli sponsor: molto importante è l'appoggio dell'azienda londinese Professional Directory Limited. Tecnicamente, il pilota novese dovrà riprendere confidenza [illegible] la guida su sterrato: da quattordici anni non si cimenta su questo terreno, ma [illegible] le sue doti di «driver» eclettico non dovrebbero esserci problemi. Vent'anni fa, agli esordi della carriera di pilota da rally, vinse il titolo italiano: ora, dopo una stagione in cui ha gareggiato come navigatore, punta a nuovi allori. [b. v.]



Le auto del team Ralliart Nocentini, di cui fa parte il driver Lucio Guizzardi

Judo: il Ginnic va in Spagna

Giardi «trascina» i valenzani all'internazionale di Manresa

VALENZA. Tremilaseicento chilometri: è questa la distanza che devono percorrere i judoka del Ginnic Valenza per partecipare agli impegni agonistici che li attendono nel fine settimana.

La neo cintura [illegible]ro Riccardo Bossio sarà di [illegible] domani [illegible] Roma nella finale del campionato italiano Speranze. Con lui ci sarà il padre Giuseppe, cintura nera e istruttore del Ginnic.

Il gruppo capitanato da Mario Giardi [illegible] Alberto Natale sarà ancora di scena in terra straniera al «IV Trofeu internacional de judo ciutat de Manresa», in Spagna. «E' una trasferta lunghissima, ma prestigiosa - commenta Giardi - vogliamo confrontarci di nuovo con francesi, svizzeri e spagnoli, forza emergente del judo».

Così, il pulmino Ford rosso del Ginnic percorrerà ancora le strade d'Europa per raggiungere la meta [illegible] conquistare nuovi successi. Compongono la squadra i sub 15, Mirko Magro (kg 42), Andrea Lenti (42), Gianni e Alessandro Oscar (46), Enrico Arfini (55); i sub 17, Stefano Inpao (55), Manuele Cassanti (55) e il sub [illegible] Roberto Regalli (65).

Il terzo gruppo valenzano, composto dai giovanissimi e guidato da Stefano Rossi prenderà parte a Mede [illegible] uno stage diretto dal maestro Luigi Fiocchi, cintura nera 6° Dan.

Roberto Regalli (Ginnic Valenza)

Intanto, anche il gruppo di karate del Ginnic, che si avvale degli istruttori Alessandro Finisguerra e Mirko Barbesino, si è fatto onore. Al 2° Trofeo interregionale Fesik di Gozzano, Cristina Restivo è salita sul massimo gradino del podio nel kumite; un gradino più sotto, Giovanna Rossi e Marco Bortolotti.

Bronzo invece per Matteo Cattai, Maria Paola Rossi e Mar[illegible] Bortolotti nel kata. Buone le prove di Andrea Aliano, Diego Robutti e Joseph D'Amato. «Presto avremo altre soddisfazioni - dice Finisguerra - Il livello tecnico è cresciuto». [r. c.]

Alfa Romeo

Concessionari Alfa

■ Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa [illegible] vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità [illegible] scegliere optional fino [illegible] un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura o chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni [illegible] le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a [illegible] disposizione per presentarvi i dettagli [illegible] questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, [illegible] partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluse). *Prezzi IVA compresa.

AUTOVAR
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

[illegible]ENTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Torantelli, 11 - Tel. (0142) 452130

IL NUOVO
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

La ALBATROS concessionaria NISSAN per la Valle d'Aosta ha il piacere di annunciare che dall'UNIONE NISSAN fra Tecnologia ■ Qualità è nata la NUOVA PRIMERA

■ partire da Lire 28.870.000

albatros

La nuova concessionaria Nissan
per la Valle d'Aosta
in Quart Regione Amérique 107
Tel. 0165/773705-773726-773727

NISSAN

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve sfogliando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6011341 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 **58836**

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

PERSIANO QUM	165x105	£. 1.600.000	£. 800.000	CINESE VECCHIO blu e rosa	366x260	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO QUM	161x108	£. 1.600.000	£. 800.000	PERSIANO KASCHAN	350x247	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO ABADÈ	158x102	£. 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO NAIN	143x90	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£. 600.000	£. 300.000	PERSIANO NAIN	193x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO MIR	206x135	£. 1.000.000	£. 500.000	PASSATOIA PERSIANA VECCHIA	288x98	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO YALAMÈ	149x104	£. 1.400.000	£. 700.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. 1.700.000	£. 850.000
PERSIANO MASHAD	390x295	£. 5.200.000	£. 2.600.000	PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£. 900.000	£. 450.000
BUCARESTI	401x200	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. 3.800.000	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	805x70	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO SAWEH	142x99	£. 500.000	£. 250.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	704x73	£. 3.200.000	£. 1.600.000	PERSIANO ABADÈ QUADRATO	200x194	£. 3.800.000	£. 1.900.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO KASHKAI	195x201	£. 1.900.000	£. 950.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	980x90	£. 4.200.000	£. 2.100.000	PERSIANO AFSHARI	202x155	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO KILIM	300x208	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	£. 800.000	£. 400.000	PERSIANO KILIM	265x184	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£. 1.300.000	£. 650.000	PERSIANO KILIM	188x165	£. 700.000	£. 350.000
PAKISTANI COPPIA	128x81	£. 520.000	£. 260.000	PERSIANO KILIM	230x174	£. 900.000	£. 450.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86x63	£. 360.000	£. 180.000	COPPIA CINESE	300x100	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£. 1.800.000	£. 900.000	TIBETANO	260x168	£. 1.700.000	£. 850.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£. 1.200.000	£. 600.000	TIBETANO	153x91	£. 500.000	£. 250.000
PASSATOIA KASMIR	236x80	£. 560.000	£. 280.000	PERSIANO MAHAL	400x290	£. 7.000.000	£. 3.500.000
PASSAT. CAUCASICA blu e rosa	290x100	£. 1.200.000	£. 600.000	VARANESI	180x117	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£. 1.300.000	£. 650.000	VARANESI	187x121	£. 600.000	£. 300.000
PASSATOIA ROMENA	490x78	£. 1.800.000	£. 900.000	PERSIANO ANTICO	190x135	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£. 1.100.000	£. 550.000	COPPIA PERSIANI	76x52	£. 320.000	£. 160.000
PERSIANO NAIN	312x200	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PASSATOIA HOSENABAD	197x87	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO SABVECAR	290x200	£. 2.100.000	£. 1.050.000	PASSATOIA HOSENABAD	188x77	£. 560.000	£. 280.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£. 1.000.000	£. 500.000	PERSIANO SHIRAZ	125x78	£. 260.000	£. 130.000
PERSIANO ZENJAN	196x142	£. 900.000	£. 450.000	PERSIANO SHIRAZ	128x80	£. 260.000	£. 130.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£. 1.500.000	£. 750.000	COPPIA PERSIANI	140x73	£. 540.000	£. 270.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£. 900.000	£. 450.000	PASSATOIA ROSA	315x77	£. 800.000	£. 400.000

Questi tappeti sono realmente esposti al prezzo segnalato! ▪ Aperto la domenica

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via L. Carducci
Tel. (02) 854.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Venerdì 14 Febbraio 1997 Ao 41

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Il procuratore capo ha presentato denuncia per diffamazione

La Bonaudo querela Monti

«Sono stata offesa, passo per un'insabbiatrice». Sott'accusa il comunicato di protesta del sostituto perché gli era stata tolta l'inchiesta Phoney Money

AOSTA. David Monti è denunciato per diffamazione a mezzo stampa dal suo capo ufficio, il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. E' un altro capitolo della vicenda «Phoney Money». Querela presentata alla procura di Milano per il contenuto comunicato stampa diffuso da Monti il 13 novembre, prima che l'inchiesta gli venisse tolta. Seconda querela alla procura di Firenze per gli articoli apparsi sul quotidiano «La Nazione».

Tutto avviene mentre il Csm deve ancora decidere sulla vicenda e sulla richiesta di trasferimento presentata da David Monti. Ha scelto Palermo e dalla città siciliana il procuratore capo Giancarlo Caselli dà il «nulla osta», anzi il suo gradimento.

Monti aveva aperto due inchieste di grande complessità, «Phoney Money», truffa internazionale da ventimila miliardi, e «Lobbing», l'ipotesi di una nuova P2 che avrebbe coinvolto vertici di aziende e dello Ita. Nel novembre scorso il nuovo procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, gli tolse l'inchiesta. «Avevo invitato il sostituto - spiega il procuratore - a revocare delle citazioni. Non era corretto far muovere delle persone da Roma per non far nulla perché dell'inchiesta mi sarei occupata io e quindi prima di sentirli avrei dovuto esaminare con la dovuta attenzione gli atti. Le informazioni datemi fino a quel momento da David Monti erano poche. E lui l'indomani diffuse il comunicato stampa».

Di qui la querela per diffamazione. Per il procuratore in quel foglio dato da Monti ai giornalisti, in parte letto alla tv e ripreso da tutti i quotidiani italiani e poi dai settimanali, ci sono gli estremi della diffamazione. Dice: «Sono stata offesa. Una situazione pesante che si è trascinata dopo mese. E io sarò ricordata come quel magistrato che ha impedito un'inchiesta di arrivare chissà dove».

Aggiunge: «Si è detto e scritto piuttosto esplicitamente che io sarei stata strumento di poteri occulti, che io avrei insabbiato l'inchiesta. Di più, si è detto di tecniche sovietiche di sabotaggio dell'inchiesta. E' stata così offuscata la mia immagine di magistrato della Repubblica, dicendo che io sarei stato indipendente ma addirittura al servizio di poteri occulti e poi la mia immagine di persona».

David Monti ieri ha commentato: «Non so nulla di questa querela. Non ho assolutamente niente da dire. Va bene, aspettiamo. Prendo atto». Il sostituto è in attesa di una risposta per il suo trasferimento e aspetta anche la decisione del Csm da lui sollecitato dopo aver perso le due inchieste.

Parte di «Phoney Money» e l'intera «Lobbing» finiranno alla procura di Roma «per competenza». Il procuratore Bonaudo dice: «Sto esaminando i fascicoli, sono molti». L'incompetenza, nel senso del territorio, della magistratura Aosta in questa complicata inchiesta è stata anche sottolineata dal gip Mussmilano Rainieri quando ha respinto la richiesta di archiviazione per l'ex manager Stet Ernesto Pascale inoltrata dal procuratore Bonaudo. Respinta proprio per «incompetenza territoriale». Tutto finirà sui tavoli della procura romana. [e. mar.]

Il procuratore di Aosta Maria Del Savio Bonaudo e il suo sostituto David Monti querelato per diffamazione. Il magistrato ha chiesto trasferimento a Palermo

MIGLIORANO I DATI

Ma rimane l'allarme per il troppo traffico

Nell'inverno 1995/96 nell'aria di Aosta è stata rilevata una diminuzione dell'inquinamento da riscaldamento grazie al minor della nafta. Invece è rimasta costante la presenza di ossido di carbonio, causata dal traffico delle auto. Ora si attendono i dati di questo inverno, con gli effetti dell'operazione «bollino blu».

SERVIZIO A PAGINA 38

La Cassazione

Contributi sulle mance non dovuti

Una roulette del Casinò di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Niente contributi Inps sulle mance, scrive la sezione Lavoro della Corte di Cassazione. Finisce così la vicenda mance dei croupier. Ecco come i magistrati spiegano la loro sentenza. «Le mance sono "premi" che non provengono dal datore di lavoro, ma dipendono esclusivamente dall'iniziativa di un terzo, dunque non di natura retributiva»

Tutto cominciò per un ricorso del Casino de la Vallée di Saint-Vincent contro la richiesta dell'Inps. Il tribunale di Aosta disse che i contributi non erano dovuti, ora la conferma della Cassazione. La richiesta dell'Inps era su 31 miliardi di mance avute in sette anni di lavoro.

Sentenza che esprime concetto difforme da quanto sancito dalla legge numero 381 del 1991 che considera invece il 75 per cento delle mance dei croupier di Casinò assimilabili alla retribuzione, quindi tassabili. Di qui il prelievo Irpef del 41 per cento su quel 75. La legge era retroattiva, comprendeva gli anni fino al 1985.

Proprio in base a questo principio l'Inps aveva avanzato la richiesta di contributi. Il segretario nazionale dello Snale, il sindacato autonomo dei lavoratori dei Casino, Vincenzo Giovernale dice: «Una legge ingiusta. Ingiustizia che nonostante la sentenza permane. I croupier sono gli unici lavoratori a pagare tasse sulle mance senza aver alcun beneficio previdenziale. Non soltanto non hanno pensioni base a quanto pagato sulle mance, ma neppure liquidazioni. Gravati da un sovraccarico d'imposta e perfino retroattivo. Più di cosi».

La legge non prevede che altre categorie di lavoratori debbano pagare tasse sulle mance. «E esclusiva per gli impiegati tecnici» delle case da gioco.

Cogne, illesi due astigiani che ieri hanno bivaccato 2700 metri di quota. Un sasso ha rotto una corda

Bloccati una notte sulla cascata di ghiaccio

Uno di loro racconta: «Paura? No, ma è meglio non provare»

COGNE. Appesi dal tramonto all'alba sulla parete di ghiaccio, a 2700 metri di quota, in Valnontey (Cogne). L'escursione di due astigiani sulla cascata ghiacciata «Repentaxe», la più difficile della Valnontey, è finita con un bivacco improvvisato 100 metri da terra, con 10 gradi sottozero. Una notte al gelo, ma nulla di più. I due «scalatori» riusciti a scendere, all'alba di ieri, aiutati da altri ghiacciatori. Nessuna conseguenza fisica, per Elio Remondino, commerciante di 31 anni e l'amico Giuseppe Rubbio, artigiano di 34 anni istruttore Cai, entrambi di Asti. La loro disavventura ha soltanto provocato un po' «allerta» tra gli uomini della Protezione civile valdostana, avvertiti dai parenti dei due scalatori.

Il bivacco notturno sulla cascata di ghiaccio, per Remondino e Rubbio, resterà soltanto un ricordo da raccontare agli amici. I due astigiani sono esperti, e fatti prendere dal panico. E hanno fatto ciò che in montagna è sempre consigliabile: star fermi.

A Cogne ieri mattina è intervenuto anche l'elicottero della Protezione civile di Aosta. A guidare le operazioni di ricerca dei due scalatori c'era Rodolfo Borney, guida alpina e capo del soccorso di Cogne. Ha cominciato le ricerche dopo l'allarme dato dai famigliari dei due astigiani, preoccupati per non aver avuto notizie di Elio e Giuseppe. Gli scalatori sono rimasti bloccati in parete intorno alle 17,30 di mercoledì. Stavano scendendo dalla cascata «Repentaxe», una «lingua» ghiacciaio che scende dal pendio sotto i casolari del Money.

Da sinistra, gli astigiani Elio Remondino, 31 anni e Giuseppe Rubbio, 34 anni

E' una zona molto frequentata dai ghiacciatori, che arrivano anche dall'estero per arrampicarsi in mezzo a scenari di rara bellezza, nel «cuore» del Parco nazionale del Gran Paradiso. Remondino e Rubbio sono frequentatori abituali della zona. Mercoledì hanno scelto la cascata più difficile, lunga 200 metri. La loro disavventura è cominciata proprio a metà tragitto, durante la discesa.

I «escursionisti» astigiani hanno raccontato che la causa di tutto è stato un sasso. Elio Remondino ieri mattina era nel bar «Licone», ritrovo di tutti i ghiacciatori: «La caduta di un sasso ha provocato la rottura di una corda. Siamo quindi rimasti bloccati. E il giorno successivo (ieri, ndr) la stessa corda era in gran parte ghiacciata, non c'era modo di spostarla».

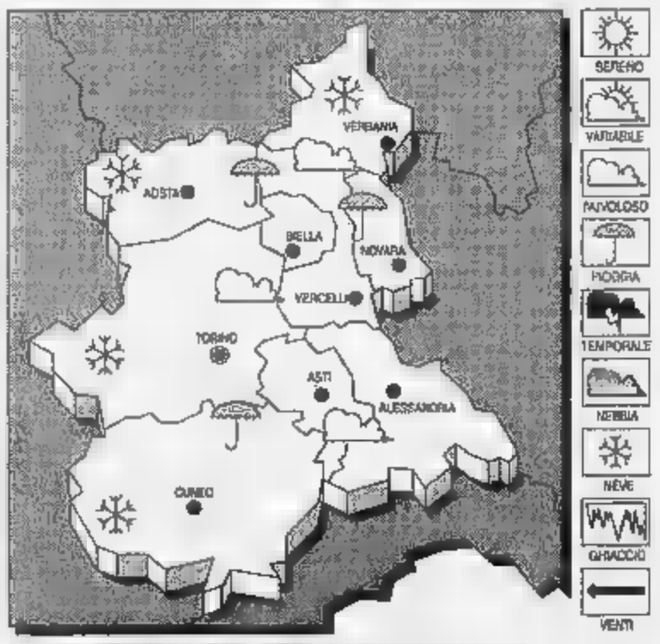
Paura? «No, paura non ne abbiamo avuta. Certo, sono emozioni che forse è meglio non provare. Quando andiamo in montagna, sappiamo che possono esserci inconvenienti e rischi. Sono fattori già calcolati. Ma trascorrere la notte lassù è stato piacevole, diciamo che faceva un effetto strano. C'era un gran freddo, quello lo ricordo bene».

Borney, da Cogne, ieri mattina ha attivato le squadre di soccorso. L'auto dei due astigiani era stata vista parcheggiata in Valnontey. Ieri all'alba un altro gruppo di scalatori ha dato una corda nuova a Remondino e Rubbio.

Quando l'elicottero della Protezione civile, con l'altra guida Albino Savin, li ha sorvolato la zona, i due astigiani erano già nel bar «Licone» di Cogne, a riscaldarsi e a raccontare la notte trascorsa lungo una cascata di ghiaccio.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso associato a precipitazioni sparse, a carattere sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TEMPO. Cielo inizialmente molto nuvoloso con precipitazioni diffuse; miglioramento dalla serata.

Max: 11; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 14; min: -2; media: 0

Torino 12,9; Alessandria ; Asti 7; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 7.

Inchiesta di St-Vincent

Condannato

AOSTA. Aveva stampato banconote false per un valore di oltre miliardi, smerciate tutta Italia. Carlo Ciceri, 50 anni, tipografo di Mediglia (Milano), era stato arrestato ottobre, dopo un'indagine dei carabinieri che aveva portato in carcere anche Giusepe Fassin, 56 anni, imprenditore della cittadina termale e altri due complici.

Ieri mattina c'è stata l'udienza preliminare al tribunale di Aosta, davanti al giudice Massimiliano Rainieri e al pubblico ministero Pasquale Longarini, che aveva coordinato le indagini. Ciceri ha patteggiato una condanna a un e mesi di carcere. Per Fassin e gli altri due imputati (un commerciante di Spotorno e floricoltore di Andora) il giudice si è riservato di decidere sulle eccezioni presentate dai legali, che contestano le notifiche fatte nell'inchiesta e la presunta incompatibilità dello stesso gip. Rainieri infatti firmato anche le ordinanze di custodia cautelare. [s. ser.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pelliccheria
300 mq.
SU TRE PIANI
Maucci
Soltanto
BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143
SI RINNOVA e SVUOTA i LOCALI
LA COLLEZIONE
ALTA MODA PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000
Molte novità
Reversibili in seta, pelle e pelliccia
Molte novità per i giovani
CAPI IN PELLE
da 190.000 -
e SHEARLING
390.000 - 990.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
100.000 - 200.000

Grazie al minor uso della nafta da riscaldamento

Inquinamento, migliora la qualità dell'aria

AOSTA. Diminuisce ad Aosta l'inquinamento legato all'uso degli impianti di riscaldamento, ma restano invariate le emissioni nocive dei veicoli. E' il risultato, pubblicato nei giorni scorsi, del secondo «rapporto sulla qualità dell'aria» nel capoluogo regionale. L'indagine conoscitiva, fatta con centraline di rilevazione, è stata curata dall'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti in collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, e si riferisce a dati raccolti nell'inverno 1995-96, dal primo ottobre 1995 al 31 marzo 1996.

In questi giorni è in atto la terza raccolta di dati invernali e sarà molto interessante, fra quale mese, fare un ulteriore raffronto. Le rilevazioni sono state fatte ad Aosta in piazza Plouves, al teatro Romano, alla caserma dei vigili del fuoco in corso Ivrea e a Pont Suaz. Per l'inquinamento da riscaldamento, è stato misurato il valore dell'So2, il biossido di zolfo, questo perché con una serie di misure amministrative è stato disincentivato l'uso della nafta, uno dei principali artefici della «cattiva».

Per le auto invece, è rimasto costante fino al 31 marzo scorso il valore del Co, l'ossido di carbonio. Fra poco sarà interessante vedere se ha avuto effetto o no l'operazione «bollino blu», che ha previsto dai primi mesi di quest'anno un rigoroso

Nell'aria di Aosta è stato rilevato un calo di emissioni inquinanti da riscaldamento

trollo delle emissioni di scarico di tutti gli autoveicoli con più di quattro anni di immatricolazione che circolano nel capoluogo regionale. Un contributo alla migliore qualità dell'aria in città potrà venire anche dalla recente campagna di rottamazione delle vecchie (più di 10 anni) auto, già distrutte in centinaia di esemplari e sostituite da nuovi acquisti, molti con benzina verde.

Il commento dell'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, Elio Riccarand: «Abbiamo visto che se si fa qualcosa si hanno dei risultati. Mi riferisco alla penalizzazione della nafta». Riccarand ha ancora aggiunto che «c'è ancora parecchio da fare. Per esempio, l'uso piuttosto elevato dell'olio combustibile non fa calare il tasso delle "polveri nere"». Secondo l'assessore, occorre puntare di più sul metano, come fonte di riscaldamento. Per il «bollino blu», Riccarand dice: «Ci aspettiamo ovviamente di averne dei vantaggi, ma il problema di fondo è sempre quello di incentivare di più l'uso dei mezzi pubblici».

Bruno Baschiera

VITA DELLA VALLE

Incontro interregionale tra giovani imprenditori

E' in programma per oggi un incontro interregionale dei Gruppi giovani imprenditori di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. L'appuntamento è dedicato alla divulgazione del progetto «Anticipare il futuro - Valori, ruolo e strategie del movimento giovani imprenditori». L'incontro si terrà a partire dalle 15 nella sala Monte Bianco del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. **[ea. b.]**

Conferenza dibattito «Arte e natura»

E' in programma oggi alle 18 nel museo archeologico di piazza Roncas la conferenza dibattito dal titolo: «Arte e natura», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. **[s. l.]**

Il rapporti tra i Consigli regionali e l'Unione europea

Si riunirà oggi alle 10 nella sala riunioni del Consiglio regionale, il gruppo di lavoro politico tecnico sul rapporto tra i Consigli regionali e l'Unione europea. Il gruppo è coordinato dal presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin. **[a. c.]**

Oltre miliardi per l'impianto di depurazione

Tre miliardi e 185 milioni sono stati stanziati dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici per realizzare, a Lillianes e Perloz, un impianto di depurazione delle reflue consortili e per la costruzione della strada di accesso alla strutture. **[s. l.]**

Incontro con i lettori mensile «I Valdostani»

E' in programma oggi alle 17,30 nella sala delle conferenze della biblioteca regionale un incontro tra la redazione del mensile «I Valdostani» e i lettori della rivista «per valutare i primi numeri della rivista e progettare lo sviluppo di questa e di altre iniziative editoriali e culturali». **[a. c.]**

I leghisti della regione al congresso di Milano

Comincia oggi a Milano il congresso della Lega Nord. La Valle, che parteciperà al dibattito congressuale interventi del segretario regionale Paolo Linty e del presidente Joseph Henriet, sarà rappresentata da una delegazione composta da Alessandra Ariolfo, Damiana Berra, Fernando Cappelletti, Nadia Cappelletti, Sergio Cavallini, Marco Cavallini, Silvano Chatrian, Valentino Fassone, Romigio Gaillard, Luigi Lorenzini, Guido Menietti, Nicola Negroni, Edolo Pontis, Enrico Saccavino, Giovanni Zani. **[a. c.]**

LA LETTERA

«Non basta l'indennità a renderci bilingui»

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Lorenzo Gillo, insegnante di scuola media superiore e componente del Consiglio scolastico regionale.

Studenti delle scuole superiori

«In riferimento all'intervista fatta alla sovrintendente agli studi, Rita Decime, sul problema del bilinguismo per le scuole superiori credo sia opportuno fare alcune considerazioni».

«1. Alle Superiori è stata avviata una fase sperimentale che fonda la ragion d'essere sulla disponibilità degli insegnanti che si sentono di proporre progetti innovativi nel campo dell'educazione linguistica. Questo atteggiamento deve essere costantemente mantenuto ed è l'unica strada possibile per evitare inutili e dannose imposizioni dall'alto. Tale soluzione sarà costruttiva se l'amministrazione si porrà seriamente, con le sue future proposte, il problema di una formazione linguistica altro profilo per gli studenti delle Superiori. La finalità, dunque, come ha ricordato anche l'assessore Louvin in un'intervista rilasciata un anno fa circa, non è tanto quella di dare applicazione burocratica e giuridica agli articoli 39 e 40 dello Statuto, quanto quella di fornire ai ragazzi del 2000 gli strumenti linguistici che consentiranno loro di entrare nel mercato del lavoro europeo, in una società sempre più "aperta" e in continua evoluzione. E' su questo punto che va riavviato il confronto tra scuola, politica e società».

«2. La realizzazione, inoltre, di un'educazione plurilingue nelle Superiori deve passare attraverso l'assunzione di più ampie responsabilità da parte dei singoli istituti. In questo momento, all'ordine del giorno ci sono due questioni. La prima è l'annunciato rinnovamento della scuola italiana. Lo scetticismo è d'obbligo. Tuttavia, potrebbe essere la volta buona. Che effetti avrà, tutto ciò, sulla scuola valdostana e sui suoi travagli? Seconda questione: a differenza dell'esperienza fatta alle Medie, non sarà più praticabile l'applicazione di un modello unico per tutte le scuole superiori. Non solo gli istituti sono tutti diversi, ma l'autonomia scolastica è già (vedi decreto Bassanini) realtà di oggi».

«3. Il terzo elemento di discussione che vorrei proporre entro nel merito della professionalità dell'insegnante. Il problema è semplice: si chiede a insegnanti italofoni (esclusa qualche eccezione) come quelli valdostani, operanti in una realtà prevalentemente italofona come quella valdostana, di "riciclarsi" linguisticamente e di insegnare la propria materia in francese. Oltretutto, qualcuno aggiunga, incassano l'indennità di bilinguismo: ma solo un esterno alla Valle può farsi fuorviare da questo dato. Sappiamo tutti che la nostra regione è bilingue, certamente non come l'Alto Adige. Nonostante l'indennità: non è dando soldi ai dipendenti pubblici che si rende bilingue una regione. In ogni caso, si dimentica che l'insegnante non è né il politico che fa gli auguri l'ultimo dell'anno, né un cittadino che indica a un francese dove si trova la stazione e neppure il giornalista televisivo che fa una domanda a uno scrittore della Svizzera francofona. L'insegnante deve (pena uno scadimento qualitativo notevole della didattica e della sua capacità di comunicazione) possedere un codice linguistico che usa in classe in modo totale, direi sofisticato. L'uso di una lingua "altra" dalla sua mortificherebbe la sua professionalità e, cosa ancora più grave, abbasserebbe la qualità dell'insegnamento. Ricordiamoci che tutte le esperienze scolastiche bilingui e plurilingui nel mondo partono dal presupposto che le discipline debbano essere veicolate da insegnanti di madre lingua».

Lorenzo Gillo

Oggi il Consiglio voterà il documento

Comune, dibattito sul bilancio 1997

AOSTA. E' cominciato ieri in Consiglio comunale il dibattito sul bilancio di previsione 1997 e sulla relazione programmatica per il triennio 1997/99. Il documento contabile del capoluogo pareggia sulla cifra di 111 miliardi 921 milioni 20 mila 709 lire. In mattinata il bilancio era stato illustrato attraverso le relazioni del sindaco, Pier Luigi Thiébat, e dell'assessore delle Finanze, Giorgio Lorenzini. L'obiettivo del bilancio è stato sintetizzato dal sindaco «realizzare quel rinnovamento della città che tutti si aspettano». Perplessa la relazione dell'assessore delle Finanze. Lorenzini ha evidenziato come «da questo bilancio emerga una politica fiscale decisamente meno pesante che altrove in altri comuni italiani».

Nel pomeriggio il dibattito ha stentato ad avviarsi per una pregiudiziale posta da Dario Frassy di Forza Italia. Il consigliere forzista ha contestato la decisione dei funzionari comunali di dichiarare «inammissibili il 90 per cento degli emendamenti presentati da Forza Italia, popolari per Aosta e Aosta libera». La minoranza, dopo un confronto pomeridiano con i dirigenti, ha chiesto «la discussione in aula degli emendamenti alla presenza dei funzionari», richiesto negata dal presidente del Consiglio, Giulio Fiou, «a termini di regolamento». In sede di discussione generale sono intervenuti i consiglieri Maurizio Pucci (rifondazione), Mauro Pilon (Aosta libera), Massimo Lattanzi (Forza Italia), Flavio Serra e Adolfo Garbi (dei popolari per Aosta). Unanime riconoscimento positivo e molte critiche. «Relazione programmatica carente» per Pucci. «Bilancio che farebbe invidia a molti, ma dai tempi di attuazione dei progetti troppo lunghi» per Pilon. «Bilancio pesantemente condizionato dalle volontà della Regione» per Lattanzi. «Bilancio non di previsione, ma di constatazione» per Garbi. Oggi il bilancio '97 con la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997/99 dovrebbero essere votati e approvati. **[a. c.]**

L'attività del Centro immigrati a favore degli extracomunitari

Un aiuto per i carcerati

Il servizio offre un punto di riferimento a chi esce di prigione ed è senza lavoro. La storia d'amore di un giovane dello Sri Lanka ora a Brissogne

BRISSOGNE. Gli extracomunitari detenuti nella casa circondariale di Brissogne possono avvalersi dell'appoggio del Cie (Centro immigrati di via Antica Zecca, quando la direzione del carcere concede loro il permesso di trascorrere qualche ora in libertà, in attesa del termine della condanna. Il servizio attivato da questo ente intende offrire la garanzia di un riferimento logistico per chi esce dal carcere ed è solo e senza lavoro.

«Capita sovente - dice Domenico Trevisan, responsabile del Cie - che il disorientamento determinato dal "vuoto" di tutti, incontrato fuori dalle mura del carcere, induce alcuni giovani a ignorare i divieti imposti dal regolamento carcerario per i detenuti in permesso speciale. Offrendo il nostro appoggio, prerogativa richiesto dal direttore del carcere per concedere agli immigrati qualche ora di libera uscita, ci prefiggiamo di agevolare, in maniera concreta, il difficile processo di reinserimento nel mondo del lavoro e l'integrazione nella nostra società».

Domenico Trevisan, del Cie

Il 3 marzo, un giovane originario del Marocco, di 26 anni, uscirà dopo aver scontato l'intera pena comminata, due anni di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti. La gioia della ritrovata libertà è, però, offuscata dal «nulla» che lo attende. A giugno potrà riassaporare la felicità di un cittadino libero anche un ragazzo di 30 anni, proveniente dallo Sri Lanka, colpevole di aver fatto il «corriere» di una organizzazione internazionale di spacciatori di droga. Ha scontato sei anni di reclusione in carceri italiane; un anno e mezzo fa è arrivato a Brissogne e ha ottenuto vari permessi di libera uscita per la sua condotta irreprensibile. Non ha casa, non ha amici, è senza lavoro, durante la detenzione è stato sorretto dall'amore di una ragazza conosciuta nel Paese prima di arrivare in Europa e di imbattersi in questa brutta storia.

«Dovevano sposarsi - racconta Trevisan - ed è per questo che il ragazzo, allora poco più che ventenne, si è messo in viaggio con la speranza di trovare un lavoro sicuro. La disavventura non ha però incrinato il rapporto. Anzi, i due giovani hanno sempre continuato a scriversi». Una storia d'amore che verrà coronata dal matrimonio dei due giovani.

Sandra Lucchini

Metalmeccanici

Il Savt giudica l'accordo sul contratto

AOSTA. Il direttivo regionale dei metalmeccanici del sindacato Savt ha esaminato l'accordo sul contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici. Il sindacato ha espresso giudizio sostanzialmente positivo sulla conclusione salariale, tenendo conto che non sono state messe in discussione le richieste di assorbimento delle quote salariali aziendali». Il direttivo del Savt ha comunque voluto evidenziare «che il governo, sulla trattativa, ha indebitamente accolto le rivendicazioni della Confindustria tendenti al peggioramento del quadro normativo del contratto '94. Le lotte dei lavoratori e le loro partecipazione alle varie iniziative sindacali hanno respinto con fermezza i pesanti attacchi portati alla categoria da parte del padronato e in particolare dalla Confindustria. La vertenza contrattuale ha riconfermato la validità della scelta dei due livelli di contrattazione, nazionale ed aziendale, condizione indispensabile per la verifica dell'accordo del luglio '93». **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

La coerenza politica va messa in pratica

Secondo me la «coerenza» non va più impugnata a parole e «non ho votato» non dato, ma messa in pratica. Mi riferisco a un articolo di Dino Squarzino dove la sapere che i verdi hanno votato contro i fondi per l'aumento dei contributi ai gruppi consiliari mi pare che i consiglieri stanchino di locali, basta andare all'ufficio gruppi consiliari e un numero maggiore di esperti a disposizione dei consiglieri, comporterebbe, comunque, un notevole aumento di spesa. Quando poi si parla della «legge elettorale in senso maggioritario», si sa benissimo quanto sia difficile, direi impossibile, ogni forma di aggregazione. Probabilmente i verdi ci credono a quello che affermano, nel contempo sanno benissimo che ogni aumento, andrebbe comunque anche a loro favore. Non ho mai sentiti dire di evolvere gli aumenti di cui hanno sempre beneficiato a qualche associazione o addirittura rifiutati questa è solamente mia cattiveria mi si contraddica, mi sentirò costretta a non più pensare che i verdi agiscono Bertinotti, protesta, minaccia», pur di restare in maggioranza crede, credendo che i cittadini siano tanto beceri da non saper giudicare e vedere come stanno, realmente, le cose. Cari verdi, il «potere logora chi non ce l'ha» diceva Andreotti e questo vale anche per voi, è esempio di tutti i giorni e in molteplici occasioni.

Amelia Mazzocchi, Aosta

Gerardo Beneyton non l'ha fatta

Anche questa volta Gerardo Beneyton non ce l'ha fatta a imporre ciò che voleva. Ci riferiamo alla riunione svoltosi nei giorni scorsi nella sede della Coopagrival per l'organizzazione della Regionale della battaglia dei manzi che pareva già in porto. Purtroppo (per Beneyton) nelle varie circoscrizioni l'esito non è stato favorevole all'idea. Così Gerardo per farsi notare dovrà cercare altre idee. Per le elezioni stanno già revisionando e collaudando i vari «motori» e del suo non pensiamo ci sia bisogno.

Seguono 7 firme

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.296
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno, dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato per
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica febbraio 1997

Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Fangi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** IP, **Quart:** Esso (S.S 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

Nati. Edoardo Pan; Andrea Saviero; Mariène Neyroz; Ferragatti.
Morti. Maria Carolina Mavillaz, 75 anni, pensionata, Verrès; Marcello Rivaz, anni, pensionato, Antey-Saint-André; Antonietta Bianc, anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Francesco Favaro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha adottato nella sua ultima seduta due delibere le quali i parametri di intervento alle spese per i soggiorni climatici previsti al mare, in montagna o al lago nel 1997 per i ragazzi valdostani. Sono stati anche rivisti i parametri relativi alle spese ospitalità degli allievi negli istituti oppure nei collegi, per l'anno scolastico 1996/97.
Etroubles. E' approvata giunta regionale l'organizzazione di corso di formazione professionale per i componenti dell'associazione volontaria di di Etroubles.
Aosta. La giunta regionale ha concesso un contributo di 183 milioni all'Associazione valdostana maestri di sci, per l'organizzazione di corsi di specializzazione e di aggiornamento per gli **[a. c.]**

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Conferenza dedicata a Internet

La biblioteca comunale ospita oggi alle 20,30 il secondo appuntamento con il ciclo di conferenze sul tema: «Dal computer a Internet». Relatore è Luigi Crétier, esperto di informatica originario di Saint-Vincent e consulente maggiori gruppi industriali italiani. Oggi parlerà di: «Computer. Storia, applicazioni, multimedia». Le conferenze sono organizzate dalla biblioteca e dal «Service provider Galactica».

PONTEY

Ultime tre gare belote

Battute finali del «Grand Prix» di belote organizzato da Le Travail. Oggi alle 21, al ristorante «Da Rita», è in programma la terz'ultima gara eliminatoria. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. Il 23 febbraio, a Fénis, ci sarà la finalissima.

AOSTA

I quadri di Lauricella

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita, fino al 21 febbraio, la mostra dei quadri realizzati dal pittore Attilio Lauricella. E' un'iniziativa dell'azienda di promozione turistica. L'esposizione resterà aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Lauricella ha al suo attivo esposizioni in Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Inghilterra.

AOSTA

Le foto della «Valle delle reines»

Organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, è allestita alla Torre del Lebbroso la mostra fotografica «La Valle delle reines» di Luciano Ramires. Resterà aperta fino al 16 marzo, con orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Lezione di danze tradizionale

Ultima lezione, oggi, del corso di danze tradizionali organizzato dalla biblioteca. L'appuntamento con l'insegnante Alba Spera e i musicisti Alessandro e Rhémy Boniface dei «Trouveur valdotain», è dalle 20,30 alle 22,30. **[s. ser.]**

Ore di coda sulla strada al rientro dalla Valtournenche

Lo svincolo tra la regionale della Valtournenche e la statale 26, a Châtillon. Sotto il titolo, sciatori sulle piste del Breuil

Châtillon, sotto accusa lo svincolo abbandonato

CHATILLON. I 60 pullman e le oltre 3000 auto che domenica hanno trasportato al Breuil migliaia di sciatori hanno creato seri problemi sulla strada della Valtournenche. Soprattutto per il rientro. Chilometri di coda che hanno costretto ad attese di 2 ■ ■ ore per percorrere i 30 chilometri scarsi che separano Cervinia da Châtillon.

«Gli intasamenti sulla regionale creano problemi (e inquinamento) anche ad Antey-St-André, ■■■ soprattutto causati dallo svincolo di Châtillon», dice Graziella Priod dell'Apt locale. «Uno svincolo, quello tra la regionale di Valtournenche e la statale 26 a Châtillon, abbandonato a se stesso. Con il semaforo spento e nessuno a regolare il traffico», dice Marina Gorret di Valtournenche che domenica ha raggiunto l'incrocio alle 17 dopo ■■■ di coda. Verso le 19, c'erano tre agenti della Polstrada ■ regolare il traffico, ma la coda di auto ■ pullman in discesa ormai raggiungeva Maen.

Quello dell'incrocio di Châtillon è un problema che l'Anas ■■po tante promesse (per anni si è parlato di un sovrappasso) non ha saputo risolvere. Dal 1996 la questione è di competenza ■■gionale. «Abbiamo avviato uno studio generale per le strade ex statali della Valle nella prospettiva dei prossimi 4-5 anni ■■■

uno stanziamento di 200 miliardi, per risolverne i numerosi problemi - dice Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici -. Per quanto riguarda lo svincolo ■ questione, considerata la sua urgenza, lo abbiamo inserito nel piano lavori ■■■ 1997, recependo il progetto della Comunità montana del Cervino».

Spiega il progetto Saverio Bois, presidente della Comunità: «Si tratta di una rotonda "alla francese", ■■■ precedenza cioè a chi è nella rotonda. Due ampi anelli di strada con margini ■ di manovra sufficienti dovrebbero consentire di smaltire il traffico. E' ■■■ progetto di massima studiato con la Società autostrade ■ il Comune, ma che non potrà essere realizzato entro quest'anno. Nel frattempo cercheremo di sensibilizzare il Comune, carabinieri e polizia stradale affinché, nelle ■■■ cruciali, l'incrocio non sia lasciato incustodito». Una richiesta che si scontrerà, ■■■ ■ passato, ■■■ la carenza ■ organici e con ■ fatto che il rientro dei turisti avviene di solito nelle stesse ore in tutte le strade della Valle.

Luigi Castellarin

Pont-St-Martin, Aldighieri propone un nuovo comitato per il Carnevale

«Una svolta, o me ne vado»

Il presidente della Pro loco protesta: «Non possiamo continuare così, lavoriamo soltanto per la Siae e il Comune. Ci vuole un'organizzazione manageriale, altrimenti mi dimetto»

PONT-ST-MARTIN. Il binomio Pro loco-Carnevale sembra destinato a finire. Nel centro della Bassa Valle, tra polemiche e ac■■■ verso il Comune, è ■ discussione l'ipotesi di istituire a fianco del sodalizio ■■■ comitato di gestione della kermesse simile ■ quello che organizza il Carnevale di Ivrea. Una configurazione manageriale, insomma, per una manifestazione che per crescere ha bisogno ■ nuovi slanci, sotto tanti profili.

L'idea di affidare ad un nuovo organismo l'organizzazione del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin ■ del presidente della Pro loco Giovanni Aldighieri. Dicono che, negli ultimi ■ mesi, Aldighieri abbia fatto una «full-immersione» estenuante, per dare il via all'87ª edizione della kermesse.

Qualche risultato sembra dargli ragione. I carri allegorici sono raddoppiati (14 iscritti) rispetto allo scorso anno. E, novità, ai primi 5 posti della classifica ci ■■■ ■ ■■■ provenienti da fuori Valle. Il rogo del Diavolo del martedì grasso si ■ rivelato ancora una volta uno splendido spettacolo di luci, colori e suoni, capace di attirare una gran folla anche dal vicino Canavese. Ma altre iniziative sono state un «fiasco», come le serate danzanti precedenti al Carnevale. Non c'è stata la folla prevista e la Pro loco di soldi in cassa ne ha visti pochi.

Oggi, finita la principale manifestazione del paese, Giovanni Aldighieri ha qualcosa da dire: «Sono rimasto fuori dalla Pro loco per 6 anni e, quando sono tornato, ho trovato tanti cambiamenti, una realtà diversa. I rioni, ad esempio, assorbono ■■■ grossissima fetta delle risorse umane del Carnevale. La Pro loco deve darsi un'impostazione manageriale, ■■■ possiamo continuare a proporre serate danzanti fallimentari». Polemiche anche verso il Comune: «L'amministrazione ci fa la faccia bella, ■■■ poi chiede soldi in continuazione. Lavoriamo per la Siae e per il Comune. Negli ultimi ■ mesi abbiamo dato 10 milioni all'amministrazione per gli affitti. Non sono più disposto ■ lavorare in questo modo».

Il Carnevale costa circa 110 milioni, lo spettacolo del martedì sera 15 milioni. Cifre da piccola azienda, che Aldighieri ■■■ vuole gestire con metodi da festa del villaggio. **[s. ser.]**

Il presidente della Pro loco di Pont-St-Martin Giovanni Aldighieri ■ un'immagine di via Chanoux gremita ■ folla domenica pomeriggio

MASCHERE IN OSPEDALE

AOSTA. Un pomeriggio in allegria nei reparti di Medicina uomini e donne dell'ospedale di Aosta. Lo hanno organizzato i 12 allievi del 2° anno della Scuola per infermieri professionali, sotto la guida degli psicologi Stefano Ghidoni ■ Walter Jacquemet, docenti di Animazione ■ Dinamica dei gruppi, presso la stessa scuola. Titolo dell'iniziativa «Tra Natale e Pasquale c'è ■ ■■■ ■ Carnevale». Protagonisti i pazienti ricoverati che hanno giocato e festeggiato per un intero pomeriggio, affiancati da parenti ■ amici.

Si è trattato di una festa di Carnevale con tanto di carri allegorici e gruppi mascherati, fanfara e premiazioni. L'esperienza che ha ottenuto un buon ■■■ rientra nel percorso di formazione e tirocinio previsto per i futuri infermieri ■ integra ■ competenze di tipo sanitario, psicologico e relazionale.

«Gli allievi - dicono Ghidoni e Jacquemet - attraverso un adeguato progetto e un minuzioso programma di lavoro, verifica■■ nella realtà dell'ospedale il valore stimolante e coinvolgente dei metodi e delle tecniche dell'animazione come futuri concreti strumenti di lavoro». **[b. m.]**

Un ■■■ della festa di Carnevale che si è svolta in due reparti dell'ospedale

Storia di due campioni di corsa ad alta quota: Brunod e Champrétavy

Per amore dei sassi e della corsa

Per vivere uno fa il muratore, l'altro il «losista»

Ettore Champrétavy sul «set» del documentario ■■ di Rossi
A lato, Bruno Brunod durante una gara in Valle d'Aosta

AOSTA. Ettore dice che ogni «losa» ha la sua vita ■ Bruno, correndo a perdifiato in montagna, trova il tempo per dare giudizi sulle pietre che schiva. Storie ■■■■■te dai sassi e dalla corsa. I sassi sono il lavoro, la corsa un passatempo faticoso, ma ■ grande soddisfazio■■. Bruno Brunod, da Châtillon, 34 anni, muratore, campione del mondo degli «skyrunners»; Ettore Champrétavy, da Saint-Nicolas, ■■ anni, artigiano specializzato nei tetti in «losa», uno dei migliori sempre in quelle pazze ■■■ d'alta quota.

Hanno le mani dure, ma sensibili. Distinguono anche dal tatto il s■■■ buono da quello che si spaccherà. Bruno fa ■■■ in pietra da quando ■■■ 15 anni. Ama lo sport da sempre, fa ■■■ incredibili, ■■■ salire al mattino in punta allo Zerbion ■ poi continuare la giornata in cantiere. Ettore è geometra, ma al tecnigrafo ha preferito i tetti. Anche lui prima ■ lavorare fila via di casa al buio per allenarsi.

Stasera tutte e due sono in tv, in un documentario Rai di Carlo Rossi. Ore 19,55. Titolo: «Ettore e Bruno - Storie di pietre e di corsa». Viene in ■■■■ quel fortunato titolo di quell'altrettanto fortunato libro fotografico di Gianfranco Bini: «Solo le pietre sanno». Le pietre non sanno nulla, ma Bruno ■ Ettore sanno tutto delle pietre, tanto da correrci sopra con attenzione. Se proprio si volesse tradire la loro genuinità, ci si lascerebbe guidare dalla retorica per scrivere che la loro faccia «sembra scolpita nella pietra». Ma questa è spazzatura.

■ loro segreto è la sensibilità. Non sono professionisti, per correre si sottopongono ■ sacrifici impensabili, ma a loro piace così e si lasciano alle spalle «skyrunners» professionisti.

Bruno Brunod impersona ■ fatica. Dice: «Quando sei solo a correre in mezzo alla natura è proprio bello». E' questo il ■■■ «segreto». La ■■■ forza è invece nella scelta d'allenamento: «Non mi piace il piano. Meglio la salita, la sento dentro». Era così anche quando andava in bicicletta: quando la strada s'impennava neppure Chiappucci gli stava dietro.

Per Ettore Champrétavy «lo sport è all'ultimo posto». Prima c'è la famiglia, poi le «labie» sui tetti. Il suo segreto? «L'amore per il lavoro».

[s. mar.]

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
APPROFITTA DEI SALDI DEL 30%
Per conoscerla la troverai ■■
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

CEDESI
■■■
TRATTATIVA PRIVATA
AOSTA
TEL. 0165/43278

Immobile commerciale di circa 450 mq con sette vetrine su via Parigi ad Aosta ampio parcheggio e piazzale privato. Affittasi anche parzialmente. Telefono 0165-40009.

L'INFORMAZIONE
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La tua vecchia auto ha ormai 10 ■■■■. O di più.

La tua nuova Seat Toledo ha fino a 5 milioni. Di meno.

A chi acquista una ■■■ auto, il governo offre ■■ incentivo fino a L. 2.000.000 in cas■ rottamazione ■ un'auto di oltre 10 anni. A questo ■ aggiunge la straordinaria supervalutazione Seat ■■ L. 3.000.000, che ti permette un eccezionale risparmio fino a 5 milioni. Non ti resta che dire addio alla tua vecchia auto, scegliere ■ ■■■ nuova Seat e, ovviamente, il tuo risparmio.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Modello	Prezzo* ■■ L.
Marbella	10.110.000
Ibiza 999 cm³	13.825.000
Ibiza 1.400 cm³	14.643.000
Cordoba	16.707.000
Cordoba SX	19.527.000
Toledo	20.033.000
Alhambra	34.373.000
Inca Kombi	17.427.000

Provate la vostra nuova Seat da:
CONCESSIONARIA
SEAT SOVAUTO s.r.l.
Gran Chemin n. 51
11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

* Prezzi comprensivi dell'incentivo del governo (scad. 30/06/97) e dell'offerta Seat (scad. 30/04/97). L'offerta non è cumulabile con le altre in corso.

Cambia la classifica, gli Scacchi primi ex aequo con i Diavoli

Arancieri, colpo di scena

Ancora polemiche sull'organizzazione «Sono caduti gli aspetti più genuini»

Il Consorzio replica «Molti sbagli causati dall'inesperienza Ma abbiamo fatto un Carnevale di interesse turistico»

La squadra degli Scacchi, impegnata nel getto delle arance

Il sipario è calato mercoledì, alla polenta e merluzzo del Borghetto. Ma l'edizione 190 del carnevale di Ivrea non risparmia i colpi di scena. L'ultimo riguarda gli arancieri e la classifica finale delle squadre a piedi. I Diavoli, già vincitori del Palio di lunedì e premiati martedì anche per il miglior tiro nella battaglia, dovranno dividere quest'ultimo primo posto con gli Scacchi, ai quali era stato inizialmente assegnato il secondo premio.

«E' stato uno spiacevole errore - ammette Mauro Montrucchio, organizzatore "delegato" agli arancieri -, causato anche dall'inesperienza. In sostanza, è successo che i punteggi della battaglia del martedì di Diavoli e Scacchi sono stati invertiti fra loro, ovviamente incidendo poi sulla classifica finale».

Primo posto «ex aequo», quindi, fra Scacchi e Diavoli. L'occasione per chiarire l'equivoco sarà già questa sera, alla «Cena delle promozioni» in programma al Palacarnevale. Nel corso della serata, inoltre, la squadra dei Credendari consegnerà il terzo «Trofeo della Credenza» a Ino Braglieri, capo degli arancieri della Morte, per la sua dedizione al Carnevale e per le iniziative promosse dalla squadra.

Quello degli arancieri, comunque, è il disguido che chiude un'edizione del Carnevale densa di polemiche e contestazioni. Al successo di pubblico non corrisposti, infatti, commenti positivi da parte di molti addetti ai lavori, che hanno giudicato la manifestazione troppo commerciale, con la parte storica sovente trascurata e un'organizzazione spesso approssimativa.

«Abbiamo assistito ad una globale caduta di stile - è il commento di Dante Volpe, indimenticabile ex Generale -. Il Palacarnevale e ciò che vi si è svolto ne sono un chiaro esempio». Alcune accuse che senza soldi non si può organizzare nulla obietta Alberto Stratta, per 8 anni presidente del Consorzio: «Facevamo Carnevale con 150 milioni - dice -, e nessuno lamentava l'assenza di manifestazioni collaterali ed estranee alla rassegna».

L'ex sostituto Gran Cancelliere, Gianni Cellegbin, ha riscontrato minor partecipazione alla parte storica, l'ex Generale Aldo Bessone vorrebbe limitare il numero dei carri da getto. Per l'ex cercamunnale Giancarlo Masseroni il Palacarnevale è stato «un errore, di organizzazione e di immagine»; infine per l'ex organizzatore Giancarlo Spagna «si rischia di veder morire gli aspetti più genuini e "eporediesi" della rassegna, a favore dello sponsor e dell'attrazione turistica».

Emanuela Avignone e Diego Borla, gli applauditi Mugnaia e Generale '97, tracciano un bilancio personale soddisfacente: «Il calore e l'entusiasmo della gente sono stati meravigliosi». Sarà presto alle prese con il bilancio finanziario (che dovrebbe aggirarsi sui 300 milioni), invece, il presidente del Consorzio Paolo Bravo. Ammette i molti sbagli, «ma sono stati causati - dice - dall'inesperienza, certo dalla mancanza di impegno». E aggiunge: «L'obiettivo iniziale era di presentare un Carnevale di interesse turistico, e ci siamo riusciti. Ora sarà importante non ripetere, nel '98, gli errori di quest'anno».

Mauro Revello

Un pregiudicato che forse preparava una rapina

Si schianta contro un muro per sfuggire ai carabinieri

L'incidente a Cuorgnè: sull'auto rubata c'erano pistole, guanti e passamontagna

E' finito fuori strada con l'auto, a Cuorgnè, per sfuggire ai carabinieri che lo stavano inseguendo. Ora Nello Bellandi, 36 anni, pregiudicato residente a Feletto in via Fascio 9, è ricoverato all'ospedale cittadino con prognosi di 25 giorni. Per tutto il pomeriggio è stato piantonato dagli uomini dell'Arma: l'auto, infatti, una «Volvo 460», è risultata rubata, ma soprattutto nel cruscotto sono stati trovati un passamontagna, una pistola caricata a salve una taglierina, oltre a sciarpe e guanti neri. L'uomo che era con lui è invece riuscito a fuggire dopo l'incidente, i militari lo stanno ricercando.

Nello Bellandi, di Feletto

Al momento Bellandi è accusato soltanto del furto dell'auto, avvenuto una decina di giorni fa. Gli inquirenti stanno però indagando per accertare se sia lui l'autore di recenti colpi nella zona (l'ultimo martedì sera, nella panetteria di Giorgio Berta a Pertusio), e fosse in procinto di compiere qualche rapina insieme ad un complice. A destare i sospetti è il materiale ritrovato nel cruscotto, e di cui l'uomo dovrà spiegare la provenienze e il po[illegible].

L'inseguimento è scattato nella tarda mattinata di ieri, dopo che alla stazione dei carabinieri di Cuorgnè erano giunte alcune segnalazioni su una «Volvo 460» sospetta che si aggirava nella zona. L'auto è stata intercettata in via Galimberti, alla periferia della città. Alla vista della pattuglia Bellandi avrebbe cambiato bruscamente direzione, per allontanarsi a tutta velocità. L'inseguimento, però, è proseguito per poche centinaia di metri: la «Volvo» ha prima urtato la «Fiat Punto» di Margherita Teppati, 37 anni, di San Colombano (rimasta illesa nello scontro), poi si è schiantata contro un muro di recinzione.

L'uomo seduto di fianco a Bellandi si è subito dato alla fuga. Il pregiudicato di Feletto, invece, si è accasciato sul volante, ferito e in stato di choc. Insieme ai carabinieri sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i volontari del soccorso; le condizioni di Nello Bellandi, comunque, sono gravi.

LA PRO [illegible]. Mario Barone, 54 anni, pensionato Olivetti, di Montanaro, è stato eletto presidente provinciale della Pro Loco per il prossimo quadriennio. Barone (delegato del bacino di Chivasso) sarà affiancato dai delegati Gino Zanconi di Volpiano (bacino di Torino), Bruno Bertero di Rivoli (Rivoli), Carlo Napione di Baldissero Torinese (Chieri), Sergio Pocchiola di Mezzenile (Lanzo), Paolo Vigni di Coazze (Susa), Gian Carlo Guidetti di Cuorgnè (Canavese), Severino Ferrando di Borgofranco di Ivrea (Eporediese) e Nanni Vignolo di Cavour (Pinerolo).

[illegible] E' stato don Luigi Mabrito accorgersi del furto subito dalla chiesa di San Giacomo a Rivarolo e presentare denuncia ai carabinieri. Ignoti hanno rubato due candelieri in legno dorato, muniti di quattro portacandele e angioletti, per un valore di oltre 4 milioni.

CICOMO, [illegible]. Un camioncino «Fiat Om» carico di pecore, proveniente da Cuneo, è uscito di strada ieri sulla provinciale per Feletto, ribaltandosi. Illeso il conducente, Mauro Tallero; 4 pecore, invece, sono morte.

[illegible] Maurizio Ricca, 17 anni, di Bollengo (figlio dell'ex presidente della Provincia Luigi Ricca), è stato portato ieri in ospedale per un trauma facciale. Il giovane ha perso l'equilibrio mentre, in motorino, percorreva la strada del cimitero. Nella caduta ha battuto violentemente il volto contro un paletto di cemento.

BUROLO, Tre romeni, abitanti a Torino, sono stati denunciati per furto. Ioan Rus, 20 anni, Marian Cotu, di 31, e Ana Paur, di 28, avrebbero rubato 13 confezioni di profumo ai magazzini del «Continente» di Burolo.

TRA «BULGARI» E [illegible]

Polemica a Rivarolo sui quotidiani acquistati per la biblioteca

«Giornali a senso unico»

Interrogazione di un consigliere di minoranza Il direttore: «Siamo abbonati alle testate più lette»

BIBLIOTECA «bulgara» a Rivarolo? Sembrerebbe proprio di sì, stando alle dichiarazioni di Fabrizio Bertot, esponente di An e all'opposizione nel Consiglio comunale rivarolese. Bertot è rimasto scontento di trovare sui banchi della sala di consultazione della biblioteca, solo «La Stampa», «Il Corriere della Sera», «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore», quotidiani che lui stesso ha definito «filo-Prodi». Una questione che lo ha anche spinto a presentare un'interrogazione durante l'ultimo Consiglio comunale.

La «sparata» del rappresentante di An, però, non è proprio andata giù all'assessore alla Cultura della città, Carmen Minnuto - definita dallo stesso consigliere come «cubana» - o al presidente del consiglio di biblioteca, Claudio Agnese. Ma perché l'esponente di An ha alzato così il tiro? «Voleva solo farsi pubblicità - taglia corto Carmen Minnuto -, strumentalizzando la questione. La scelta dei quotidiani che compaiono in biblioteca deriva semplicemente dal fatto che sono quelli più letti in Italia».

Nessun pregiudizio e nessun secondo fine, dunque: «Come no?», ribatte Bertot. «L'assenza di una pubblicazione di centrodestra, come ad esempio "Il Giornale", dimostra la scarsa volontà del consiglio di biblioteca di fornire ai lettori una pluralità di informazione».

Tirato in ballo dal consigliere di An, Agnese replica: «L'organo che dirigo è stato eletto per la maggior parte dai cittadini e l'utenza della biblioteca è di 4 mila utenti, un terzo della popolazione. Mi sembra che queste cifre parlino da sole».

Una polemica sterile, dunque, secondo Minnuto e Agnese e che giunge proprio mentre sta partendo il piano di ampliamento e informatizzazione - sono in arrivo i finanziamenti dalla Regione - della biblioteca. All'orizzonte si profilano altre scintille. Bertot, infatti, nella prossima seduta consiliare ripresenterà la sua interrogazione chiedendo che ai quattro giornali in questione venga aggiunto il quotidiano di Feltri: «Non è comunque una decisione che spetta al Consiglio comunale - risponde Carmen Minnuto -, ma a quello direttivo della biblioteca». E aggiunge ironicamente: «Stando ai pretesti di Bertot dovranno dare la precedenza al quotidiano leghista "La Padania", dato che il partito del Carroccio, nelle ultime elezioni politiche, a Rivarolo ha praticamente spopolato».

FORZA ITALIA

«Prepariamo la giunta ombra»

Giuseppe Figliuolo, esponente di Forza Italia nel gruppo di minoranza consiliare, sta preparando «giunta ombra». Nelle intenzioni del consigliere «azzurro» c'è quella di coinvolgere nell'iniziativa, oltre a tutte le forze dell'opposizione, anche quelle dell'Ulivo - gruppo che appoggia la giunta di Edoardo Gaetano -. «Il mio piano - afferma Figliuolo - prevede il raggruppamento di tutti coloro che sono insoddisfatti del lavoro della giunta rivarolese: posso assicurare che ce ne sono molti anche nelle forze di centro e di sinistra che la sostengono. L'obiettivo è quello di formare degli «pseudoassessori» che controllino l'operato dell'esecutivo rivarolese: «Questa giunta ombra non avrà poteri effettivi - conclude Figliuolo - ma almeno cercherà di mettere il fiato sul collo a Gaetano e ai suoi assessori».

Carmen Minnuto, assessore alla Cultura di Rivarolo

Rivarossa, ricettatore

[illegible] preziosi per 100 milioni

Risiedeva in un elegante residence con un tenore di vita decisamente lussuoso, senza svolgere però alcuna attività lavorativa. Un comportamento che ha insospettito i carabinieri della stazione di Leini che per mesi hanno pazientemente indagato. E mercoledì sera Amir Zolota, 35 anni, profugo della Bosnia Erzegovina è finito in manette. I militari lo hanno raggiunto nella sua abitazione di Rivarossa, presso il residence Boscoverde di via San Francesco al Campo, e durante la perquisizione in casa e nella sua automobile hanno rinvenuto molte armi: due revolver calibro 38, un fucile Franchi a doppia [illegible] una pistola calibro 6,35 e numerose munizioni. Non solo. I carabinieri di Leini hanno anche rinvenuto nella casa dello slavo oggetti preziosi, monili in oro, argento, anelli e oggetti vari per un valore di oltre 100 milioni, quasi certamente di provenienza furtiva. Oggetti che potrebbero costituire il bottino dei numerosi furti. Amir Zolota è quindi anche [illegible] denunciato per ricettazione. Un armamento del genere, tuttavia, lascerebbe comunque ipotizzare implicazioni diverse.

DOVE & QUANDO

IL TEATRO [illegible] Questa sera a Rivarolo alle 20,30, presso la sala Polivalente di via Feila 1, nell'ambito delle attività di aggregazione dei ragazzi, promosse dall'assessorato Politiche giovanili, la classe 2ª C della Scuola Media G. Gozzano inaugurerà il primo dei sei spettacoli teatrali, in programma tutti i venerdì fino al 21 marzo, con la commedia brillante «Mistero a Roma», recitata e scritta dagli stessi alunni, coordinati dalla Prof. Chiarabaglio e dall'attore Gianfranco Brazzarola. Ingresso libero.

[illegible] DAL VIVO. Il Disco Bar Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese ospita, alle 22, il divertente concerto della Comitiva Brambilla.

AL CABARET. Prosegue alla locanda La Cricca del Chigno di via Vittorio Veneto a Caluso la rassegna «Non ci resta che ridere». Oggi e domani, alle 22, è di scena il cabarettista milanese Rocco Barbaro che presenta lo spettacolo «Primitivo, incivile, selvaggio... quasi barbaro!». Il biglietto costa 10 mila lire; prenotare allo 011/9831580.

SULLA SALUTE. Quarto appuntamento del corso sulla salute psicofisica, al salone della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21 Camilla Guillaume parla delle tecniche di guarigione naturale. Organizza l'erboristeria Tacapul; l'ingresso è libero.

[illegible] Ultime occasioni per gustare, all'osteria allestita dai «Ristoranti della Tavolozza» presso il Palacarnevale di piazza Freguglia a Ivrea, cene tipiche piemontesi e canavesane a prezzi speciali. Aperto ancora oggi e domani. Per informazioni 0336/461537.

[illegible]. A Vistrorio i festeggiamenti iniziano alle 21 con una serata dedicata ai bambini. Anche a Vische è Carnevale: alle 20, nel padiglione di piazza Bartolomeo, si cena con polenta e merluzzo. Alle 20,30 viene svelata a Pavone l'identità della Castellana; la serata prevede anche una rappresentazione di carattere storico del gruppo Ij Ruset e, dalle 22, il ballo in maschera in varie piazze del paese.

[illegible] [illegible]. Doppio appuntamento, nella sala comunale di Agliè, con le lezioni dell'Università della terza età del Canavese: alle 17,30 e alle 20,30 si svolge il corso di inglese tenuto da Letizia Verna.

[illegible] [illegible] [illegible] Iscrizioni aperte a Rivarolo per il viaggio nella memoria che il Comitato canavesano per i valori della Resistenza organizza dal 13 al 16 marzo. La meta sono i lager di Mauthausen e Interbul, oltre a Vienna e Salisburgo. La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 560 mila lire. Per informazioni telefonare alla biblioteca (0124/26377).

DA ANNI VUOL DIRE QUALITÀ.
Da oggi vuol dire qualità Fiat.

Livio Ratto, il grande punto di riferimento automobilistico di Torino, da oggi è Fiat. Un evento importante per chi ama viaggiare felice, una nuova occasione per incontrare Fiat. Se volete vedere, ammirare e, naturalmente, provare tutta la gamma Fiat, Livio Ratto vi dà il benvenuto nei suoi saloni, nel centro vitale della città. Troverete così anche l'esperienza più solida, la scelta più vasta, i pagamenti più agevolati, l'assistenza più qualificata. Tutti i vantaggi che hanno fatto diventare grande Livio Ratto, che da oggi è lieto di offrirvi un vantaggio in più: i successi e la qualità Fiat.

PATTO CHIARO

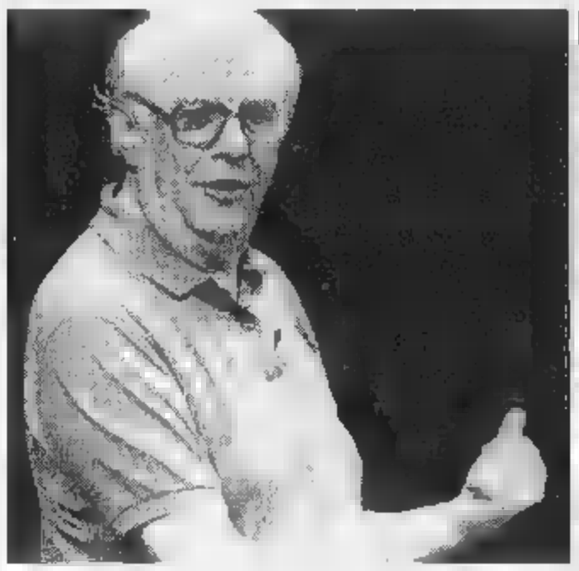
LIVIO RATTO automobili s.r.l.

ORGANIZZATO FIAT LIVIO RATTO - VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. 011/3820000 - 3821212

Stasera a St-Vincent. L'ultima volta che l'attore si esibì in Valle era il 1974

Dario Fo ritorna dopo 20 anni

Reciterà sul palcoscenico del palazzetto dello sport nella rivisitazione di «Mistero buffo»
Al suo fianco, Franca Rame che proporrà un monologo tratto da «Sesso? Grazie tanto per gradire»



Dario Fo e Franca Rame saranno questa sera nello spettacolo in programma al palazzetto dello sport di St-Vincent. Si tratta di una nuova versione di «Mistero buffo» portato in scena per la prima volta nel 1969

SAINT-VINCENT. Ci sono voluti più di vent'anni per far tornare Dario Fo in Valle d'Aosta. L'ultima volta era stato nel 1974, quando girava per teatri e stadi a portare i suoi spettacoli, allora etichettati come trasgressivi, ma che in quegli anni avevano comunque trovato uno spazio, anche alla Rai. Forse perché quella di Fo è sempre stata una trasgressione che non rompe con il passato, anzi si rifà proprio al passato. Il passato del teatro.

Nel vederlo si pensa subito ai trovatori e ai saltimbanchi. Lui, con la sua parlata forte, con la sua risata sguaiata, una volta anche con i suoi travestimenti clowneschi, traccia un po' tutta la storia del teatro. Il suo è teatro d'attore, dove il gesto e la narrazione hanno una parte molto importante. Ma il suo è anche teatro di figura, dove prevalgono la velocità e il ritmo. E ancora: è teatro di mimica, nel quale un'espressione vale molto di più di tante parole, soprattutto è teatro comico, in cui la comicità nasce dal grottesco, dallo sfruttare vizi e virtù dei potenti. Proprio come una volta facevano i trovatori.

Stasera il teatro di Dario Fo, in tutte le sue connotazioni e sfumature ritorna in Valle. A riportarvi l'istrionico attore e la sua inseparabile compagna di vita e di lavoro, Franca Rame, sono i fratelli Gali della Promoval di Aosta, in collaborazione con il Comune di St-Vincent. E ad ospitare il ritorno di Fo è proprio la cittadina termale.

Dario Fo e Franca Rame saranno in scena al palazzetto dello sport di St-Vincent. Insieme sul palco, come una volta, proprio nel giorno di San Valentino.

Dario Fo ritorna in Valle con uno dei suoi spettacoli più conosciuti e applauditi, «Mistero buffo». E' lo spettacolo che contiene il famoso brano della vestizione di Bonifacio VIII. Una «giullarata», come la definisce lo stesso Fo, che in chiave grottesca racconta l'incontro tra il papa e Gesù.

E' una edizione un po' rivista e rivisitata di «Mistero buffo» quella che l'attore di Leggiuno Sangiano, in provincia di Varese, offrirà oggi al pubblico valdostano. E nella nuova edizione di questo spettacolo, la cui «prima volta» è datata 1969, c'è anche spazio per un monologo di Franca Rame, tratto da «Sesso? Grazie tanto per gradire», che si presenta come una allegra «terapia di gruppo».

Per rendere omaggio a Dario Fo e, nel giorno di San Valentino, a tutte le coppie che questa sera applaudiranno l'attore, alcuni ristoranti di Saint-Vincent applicheranno uno sconto del 10 per cento, subordinato soltanto alla presentazione del biglietto d'ingresso allo spettacolo. Undici i ristoranti che hanno aderito a questa iniziativa: il Grenier, il Batezar, l'Olympic, il Ristorante del Viale, la Grolla, La Grand-mère, Gisa, la pizzeria La Roulette, la pizzeria dei Giardini, la pizzeria Bier Stube e la Trattoria degli amici.

Dario Fo è arrivato in Valle assieme a Franca Rame ieri sera. L'attore non sta bene e sono quindi sospesi gli incontri con i giornalisti. Ma per lo spettacolo non ci sono problemi. Dario Fo, anche ammalato, salirà questa sera sul palco di St-Vincent, per il tanto atteso ritorno in Valle.

I biglietti sono esauriti.

Bovo

Questa sera al «Saint Patrick's pub»

«Magic guitar» di Marco Greco

Il cantante e chitarrista Marco Greco ritorna questa sera in concerto ad Aosta

AOSTA. Un atteso e richiesto ritorno quello di Marco Greco ad Aosta. Il cantante e chitarrista, dopo aver ottenuto uno strepitoso successo nelle sue precedenti esibizioni, ripropone al pubblico aostano una sua «magic guitar», come definisce lui stesso le sue serate di musica.

Questa sera, a partire dalle 22.30, Greco sarà al «Saint Patrick's pub» di Aosta con la sua musica dalle mille canzoni. Il suo repertorio infatti, spazia dai Dire Straits ai Pink Floid, da Jimi Hendrix a Eric Clapton, con rivisitazioni di altri artisti conosciuti.

La serata di preannuncia ricca di novità. Il cantante chitarrista oltre a un folto numero di pezzi presenterà, infatti, i suoi nuovi brani, con i quali è pronto per partire per una mini-tournée, che lo porterà nei locali di alcune città italiane.

Greco non è, infatti, soltanto musicista, ma anche compositore. A lui si devono molti successi cantati da Francesco De Gregori. Ma il musicista da anni collabora anche con altri artisti del panorama musicale italiano, come Tozzi e Garbo.

Per i suoi virtuosismi con la chitarra e per la sua grande abilità nell'arrangiamento di diversi brani è richiestissimo nelle sale di incisione, soprattutto dove si fa rock e blues, ma anche musica leggera italiana.

Con il ritorno al «Saint Patrick's pub» di Marco Greco i gestori del locale vanno incontro alla grande richiesta fatta dai clienti per un'altra serata con il cantante musicista romanesco, che è alla sua quarta apparizione nel pub aostano di via Chambéry.

L'ingresso al concerto di Marco Greco è libero. Questa sera al «Saint Patrick's pub» anche possibile cenare nel nuovo ristorante, dove è richiesta la prenotazione telefonica del tavolo (0165/34447). [sa. b.]

La tv svizzera propone un documentario sul lupo

Segreti ed intrighi oggi nei film di Tsr e France 2

Un documentario alle 8.55 su Tsr. E' «*Robert et les loups*» di Robert Lyle che si occupa di uno degli animali più perseguitati nel corso dei secoli, il lupo.

Alle 20,55, **F2** propone il film «*Les témoins de l'oubli*». E' la storia di un uomo che esce di prigione dopo 15 anni di detenzione. Accusato del massacro di una famiglia, Arnold Bormann era stato condannato a morte, ma il suo giovane e talentuoso avvocato, Julien Da Costa, era riuscito a procurargli la grazia. Appena scarcerato Bormann va a trovare Da Costa, diventato un «principe del foro» e gli chiede di far riaprire l'inchiesta, perché lui è innocente. L'avvocato è poco incline a dedicarsi a una causa che ritiene persa (gli indizi a carico di Bormann sono schiaccianti). Ma decide di interessarsene, dopo aver scoperto che i tre principali testi d'accusa sono morti in circostanze misteriose poche settimane dopo la fine del processo.

Alle 21,45 **Tsr** trasmette «*J.F. partagerait appartement*» (Usa, 1992, 103'), un film di Barbet Schroeder, con Bridget Fonda e Jennifer Jason Leight. E' la storia di una giovane che, tradita e cacciato di casa il fidanzato, decide di dividere l'alloggio con una donna. La scelta cade su una ragazza simpatica, ma che nasconde un terribile segreto.

Alle 23,45 su **Tsr** va in onda «*Personne ne m'aime*» (Francia-/Svizzera, 1994, 93'), di Marion Vernoux, con Bulle Ogier, Bernadette Lafont e Lio. Ne è protagonista una donna lasciata dall'amante. Rifugiatasi dal un'amica, la incita a scoprire l'infedeltà del marito, che si assenta spesso per dei congressi. La loro inchiesta le porterà lontano. Alla stessa ora su **F2** «*Madame X*» ((Usa, 1965, 100') di David Lowell Rich, con Lana Turner, John Forsythe e Ricardo Montalban. Una donna, il cui amante scompare accidentalmente, scompare in un falso incidente d'auto. Viene ritrovata e processata anni dopo, quando un uomo che la ricattava viene trovato morto. La difenderà un giovane avvocato, sotto le cui spoglie si nasconde suo figlio. [l. b.]

Questa sera dalle 22

I «Disciplinatha»

AOSTA. Altra serata con il rock «made in Italy» alla discoteca Libertutti di Aosta.

Oggi sarà ospite la band reggiana dei «Disciplinatha». Un gruppo che sta facendo parlare molto di sé, dopo l'uscita del suo ultimo disco: «Primigenia».

A suonare sono due ragazze e tre ragazzi: Cristiano Santini, voce, programmazioni, campionamenti e chitarre acustiche; Dario Parisini, chitarre e pedali (compone anche le musiche); Valeria Cevolani, basso, cori e testi; Daniele Albertazzi, batterie e testi; Roberta Vidinelli, basso, cori e testi.

Il loro ultimo disco lo definiscono «enorme, soltiissimo». E, con l'ironia che li contraddistingue, aggiungono «E' un disco che non si lava da tempo», forse perché porta addosso tutte le influenze e le esperienze che i cinque hanno fatto in questi anni di militanza nella scena rock italiana.

L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 15 mila lire. [sa. b.]

I MAGNIFICI della NOTTE
14 FEBBRAIO 1997
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I lettori votano i locali preferiti

Prosegue il referendum promosso da La Stampa per designare i locali di «mezza estate» e della notte preferiti dai lettori. Per partecipare basta ritagliare il tagliando pubblicato oggi, compilarlo e inviarlo alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro. Saranno stilate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO E NOTTE

PILA
Serata al Chaplin

E' tempo di Carnevale al «Chaplin» di Pila. La discoteca propone per domani sera un appuntamento dal titolo «Carnevale con le palle». Per oggi il disco club di Pila ha invece in calendario una serata dedicata agli innamorati.

Le du Casinò

Per stasera e domani la Brasserie du Casinò propone ai suoi ospiti animazione con «Le ballet du Casinò», che si esibirà in una «fantasia brasiliana». Per domenica sera la proposta è, invece, con un «grande» della musica italiana, Fabio Concato. E' possibile prenotare un tavolo per la cena allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

Animazione cubana a «La Tana»

Il disco bar «La Tana» propone per stasera e domani animazione cubana con il dj dominicano Micol.

Blues «Dollaro pub»

Il «Dollaro pub» ha in calendario per oggi serata di musica il gruppo «B.B.S!», ovvero «Blues Brothers & Sisters». Appuntamento alle 22.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Il ciclone** di Leo Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. Genere L. 12.000;

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins. Prezzo biglietti: 12.000; 8.000

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM TPA. Tel. 0166/512.875. CHIUSO. Prov. Oratorio 15-17 sab. Prezzo biglietto:

. Tel. (0166) 949.473. **Il ciclone** Leonardo L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. Genere commedia. Prezzo biglietto: L. 13.000.

MONTE BIANCO. (0165) 841.206. Ore 21. **Sono pazzo di Iris Blond** di Carlo Verdone. Genere commedia. Prezzo biglietti 12.000;

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO. Prezzo biglietto L. 10.000.

NEL CANAVESE

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, N. Estrada. (Commedia). Per infor. sull'orario tel. al cinema. L. 000; 8.000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **L'amore ha due facce.** L. 10.000; 7.000; 5.000

SCELLINA. (0125) 425.084. **Dragonheart** di Cohen. L. 9.000;

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Ettore e Bruno**, a cura di C. Rossi

France 2

13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Kirk**, série
20 — **Journal**
20,55 **Da Costa**, film
22,25 **Bouillon de**

Télévision

12,30 **Tj-Midi**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 **Rex**
15,15 **Pour l'amour du risque**, série
16,05 **Madame est servie**, série
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Corky**, série
18,25 **Top Models**, série
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,45 **J. F. partagerait appartement**
23,30 **Tj-Nuit**

Tele Alpi

12,40; 22; 24 **Alpitima**, not. regionale
— **Agente Pepper**, telefilm
— **Match music**, musicale
— **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Film**
23,15 **Tsd**, programma musicale

Saint-Vincent

14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e conforti**, rubrica
19,30 **tv**
20,30 **Film**
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 c. C. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom.** di R. Howard. M. Gibson, E. Russo Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, 547 007 Sala 1 **L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3. **Shine.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Michael.** Or : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre calamità.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbonato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbonati Cinegiornale Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione di Emile** 15.25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Venolo 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Bonzzi ang. v. Roma, tel. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. contatto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon Heart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XII Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Testimone a rischio** Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. Federico, tel. 541.263 **Nirvana.** Or 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 22,40
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La tregua.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kiss per caso** Or 14,30, 16,30; 18,30 20,30; 22,30
REPOSI v. XII Settembre 15, tel 531.400 **Blood** Orario 14,30, 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Marianna Ucria.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua** 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 28/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Ciaikovskij e R. Strauss. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino Stag. Sint. 1996/97 Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 dir. Donato Renzetti, pianof. François Joel Thiollier. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shehérazade) Infor. e prev. v. De Sonnaz 17 tel. 561 7853
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiegare lui mi Nord** zoni e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 28 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

Le offerte «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 28 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656 89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Comincia domani la nuova stagione agonistica per i piloti valdostani

Trial, tre titoli da difendere

La Polisportiva Pollein esordirà nella «Due giorni della Brianza» schierando i campioni italiani Chentre e Diotri. L'altro casco tricolore è indossato da Bracchi del Valle d'Aosta

AOSTA. Comincia domani per i trialisti valdostani la stagione agonistica 1997. Il primo impegno vedrà gli specialisti della Polisportiva Pollein impegnati in provincia di Monza nella «Due giorni della Brianza», gara internazionale che ogni anno raccoglie molti dei migliori trialisti a livello mondiale. La competizione è valida anche come 1ª prova degli «Internazionali d'Italia» che comprendono, oltre anche una prova a Sanremo l'11 maggio, la gara valdostana in programma a Cervinia il 20 luglio e una prova a Maggiore il 5 ottobre.

I valdostani della Polisportiva Pollein prenderanno parte durante la stagione anche al Campionato italiano «expert, senior e junior e al campionato italiano cadetti. In campo due campioni italiani, Elwis Chentre, che lo scorso anno ha conquistato il titolo tricolore per la categoria junior «oltre», e Fabrizio Diotri, che si è assicurato il titolo tra gli juniores della categoria 125 cc. Il trial valdostano sarà rappresentato anche da un terzo campione italiano, Guido Bracchi del Mc Valle d'Aosta, che parte con il casco tricolore cadetti.

La Valle d'Aosta, oltre alla prova di Cervinia valida per gli «Internazionali d'Italia», ospiterà una gara del campionato italiano cadetti, il 1° giugno a Champorcher, ed una del Trofeo Monomarca Beta, il 13 aprile a Pollein. Il punto centrale della stagione sarà rappresentato dal «Trofeo Samara».

La competizione è articolata in 9 prove. Il via a Quincinetto il 31 marzo, poi il Trofeo rientrerà in Valle per una gara sperimentale a Pont-Saint-Martin in programma il 1° maggio. La prova successiva a Valsavarenche l'11 maggio. Il 6 luglio il Trofeo sarà a Flaine (Francia), mentre il 27 sarà a Valpelline. Il 3 agosto i trialisti gareggeranno a Saint-Rhémy-en-Bosses. La ripresa dopo la pausa ferragostana avverrà ad Antey-Saint-André il 31 agosto, per poi spostarsi a Fénis il 21 settembre e chiudere il 19 ottobre a Mezzana nel Novarese. [a. c.]

Elwis Chentre della Polisportiva Pollein è il campione italiano in carica nella categoria junior «oltre»

L'Aostana Zurigo Assicurazioni dopo il pari casalingo con la Borgonese

Due vittorie per potersi salvare

Serie A, la Nitri sul campo della Brb Ivrea

AOSTA. E' possibile che sarà proprio l'ultimo punto in palio a decidere la salvezza dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B di bocce. Impegnata nel girone C dei play out la formazione del presidente Leo Bianquin avrebbe dovuto sfruttare l'ultimo turno casalingo favorevole, ma così non è stato. Il risultato di parità finale (6-6) contro i diretti avversari della Borgonese nella lotta per non retrocedere ha rimandato agli ultimi incontri il verdetto.

«Siamo costretti a vincere le ultime due partite - afferma il presidente Leo Bianquin - se vogliamo restare in serie B. Peccato per non essere riusciti a vincere l'ultimo impegno casalingo contro la Borgonese che ci avrebbe permesso di affrontare con maggiore serenità la doppia e difficile sfida con l'Olivetti».

Domani ad Aosta il primo incontro. La squadra è in crescita come sottolinea Bianquin: «Sia Pietro Ferrari che Emilio Cerisa stanno attraversando un buon periodo e Giuseppe Micheletta risolve i propri problemi fisici allora potremmo farcela».

Domani per la 12ª giornata del campionato di serie A sarà in campo anche la Nitri, impegnata sul difficile campo di Banchette contro la Brb Ivrea. All'andata gli aostani s'imposero con qualche difficoltà sugli eporediesi che arrivano all'incontro dalla sconfitta rimediata contro la Tubosider capolista.

«Non sarà una partita agevole - sottolinea il vicepresidente Nino Cannatà - perché siamo sostanzialmente sullo stesso livello. Noi però possiamo superarli nei tiri veloci che è invece il loro punto debole. Credo che la squadra che si aggiudicherà le prove veloci sarà quella ad avere le maggiori chance di vincere l'incontro».

Per quanto riguarda la squadra da schierare ci dovrebbero essere dei cambiamenti con Eros Bertini che potrebbe essere impiegato in una delle due prove individuali e Angelo Timossi nel tiro tecnico. Nella squadra eporediese la quadretta dovrebbe essere formata da Bombelli, Amerio, Granaglia e Battaglino, la coppia da Nari e Riviera e la staffetta da Abate e Scapino.

A tre giornate dalla conclusione guida sempre la classifica la Tubosider, a quota 31 punti, seguita dalla Chiavarese (27), dal Ferrero (22), dalla Pantec (17), dalla Nitri (14), dalla Brb Ivrea (8), dal Quadrifoglio Udine (6) e dal Bra (3). [p. l.]

Nella ginnastica

L'Augusta sul gradino più alto

AOSTA. E' un risultato storico quello ottenuto dalle giovani ginnaste dell'Augusta Praetoria, che a Biella, in occasione della terza e ultima prova del campionato di serie C di ginnastica ritmica, hanno colto una splendida vittoria.

La società del presidente Pierpaolo Pedraza è salita sul gradino più alto del podio grazie a una condotta di gara molto determinata della squadra «A», che era composta da Anais Pedraza, Veronica Mantova e Karen Belley.

Con questo successo l'Augusta Praetoria centra un risultato che si può a buon diritto definire «storico» per la ginnastica ritmica valdostana: con il secondo posto assoluto ottenuto nella classifica del campionato (alle spalle della società «Lamarmora» di Biella) le tre atlete entrano quindi nell'interregionale.

Anche la squadra «B» ha colto un buon ottavo posto finale con Maria Pia Bettiol, Veronica Armenghi, Elena Marchesano, Maria Chiara Bettiol e Alessia Izzi. Tra le ragazze, Veronica Mantova parteciperà in questo fine settimana agli allenamenti collegiali dell'alta specializzazione del gruppo A.

A Biella era presente anche l'altra società aostana, quella della Ginnastica Olimpia, che nella classifica finale del settore della ritmica sportiva si è classificata all'undicesimo posto, ripetendo sostanzialmente il risultato ottenuto nella prima prova. Assistite dalle istruttrici Michela Colombarini e Sara Burgay, le migliori ginnaste sono risultate Maira Arbaney e Isabella Curtaz al cerchio e coppia, Mara Bianchini nel corpo libero e Federica Truc al nastro.

Domenica 16 la Ginnastica Olimpia parteciperà a Luserna San Giovanni (centro delle Valli di Lanzo) a un incontro di propaganda tra le società della Valle d'Aosta e della provincia di Torino. La società aostana sarà presente con due squadre della categoria giovani e cinque squadre della categoria Under 15. [p. l.]

SPORT FLASH

SCI NORDICO

Staffetta [illegible] in notturna

E' in programma questa sera a Cogne, per l'organizzazione del Movimento sportivo promozionale Valle d'Aosta una gara di fondo in notturna, staffetta all'americana, sulla distanza di [illegible] chilometri. In palio la Coppa San Valentino. [a. c.]

CALCIO FEMMINILE

Il Vallée d'Aoste [illegible] di riscatto

Nel campionato di serie C femminile il Vallée d'Aoste domenica cercherà il riscatto contro la Biellese, dopo la sconfitta subita dal Trecate con un secco 5-1. Prive di alcune pedine fondamentali le ragazze di mister Vincenzo Pasquariello hanno dovuto cedere alla distanza al forte Trecate. [p. l.]

PATTINAGGIO [illegible]

Due successi e un secondo posto per le [illegible]

Ottima prova delle giovani pattinatrici valdostane impegnate a Torino nella 2ª prova del Trofeo delle Regioni. Hanno conquistato la vittoria Valentina Giannola (Sporting) nelle esordienti A e Sara Ali (Ice Club) nei Cadetti, mentre nelle esordienti è Federica Mallamace (Ice Club) ha concluso al 2° posto. [p. l.]

[illegible]

In programma a Saint-Vincent l'assemblea federale

Domani e domenica Saint-Vincent ospiterà al Centro congressi del Grand Hotel Billia l'assemblea federale elettiva della Federazione ciclistica italiana. Alla presidenza [illegible] candidati il presidente uscente Carlesso, il vicepresidente uscente Ceruti e il pugliese Bianco. Al direttivo sono candidati i piemontesi Zuccaro, già consigliere federale, e Mainero, presidente uscente del comitato Piemonte-Valle d'Aosta. [r. s.]

[illegible]

Titolo italiano indoor a Silvia Favre

Silvia Favre, originaria della Val d'Ayas, ma residente a Torre Balfredo in Canavese, tesserata per l'Atletica Canavesana Evoluzione Sport si è laureata ad Ancona campionessa italiana giovanile indoor di salto in lungo [illegible] 6 metri esatti. [r. s.]

HOCKEY GIOVANILE

Una vittoria e [illegible] sconfitta per i Lions

I Lions CourmAosta Under 14 sono stati sconfitti in casa dal Como per 0-2. Gli Under 12 nel recupero infrasettimanale [illegible] il Valpelli[illegible] hanno invece vinto per 0-15 con reti di Zucca e Diego Giacchè (4), Serini, Lattanzi (3) e Da Canal (1). Domenica torneranno in pista a Bormio. Gli altri impegni dei giovani giallorossi saranno: domani Lions-Chiavenna Under 12 e Como-Lions Under 15; domenica gli Under 10 parteciperanno al «concentramento» di Torino, mentre gli Under 8 prenderanno parte al «concentramento» Mégève per il campionato francese di categoria. [gio. mac.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Pioggia di medaglie per i valdostani ai campionati italiani in Val Martello

Il riscatto tricolore dei biathleti

Due ori e tre bronzi con le staffette, oltre ■ 4 argenti ■ un bronzo individuali. Titoli a Michela Nex, Emy Chatrian e Viviane Vallainc e ■ Fabienne Vittaz, Sylvianne Petit ■ Genny Guala

AOSTA. Due medaglie d'oro con le staffette e una pioggia di medaglie individuali sono arrivate dai campionati italiani giovani di biathlon ■ Val Martello in Alto Adige per la soddisfazione ■ Alessio Gontier, Michel Favre ■ dei tecnici Marino Oreiller ■ Mauro Navillod che hanno riscattato così ■■ campionato italiano juniores a Brusson dove in verità ci ■ aspettava qualcosa di più, soprattutto a livello maschile.

In staffetta sono arrivate due medaglie d'oro e tre ■ bronzo. Tra le allieve hanno vinto il titolo italiano Michela Nex, Emy Chatrian e Viviane Vallainc ■■ oltre 3 minuti sulle due squadre del Friuli Venezia Giulia. Tra le aspiranti ■anno vinto Fabienne Vittaz, Sylvianne Petit e Genny Guala con oltre 3 minuti sull'Alto Adige ■ con bronzo per Manuela Bagnod, Erika Fornero ed Elisa Poletti ad oltre ■ minuti. Negli aspiranti maschili ■ vincere il bronzo sono stati Daniele Modina, Albert Betemps ■ Ruben Montagnoli finiti ■ 53 secondi dalle Alpi Centrali e ■ 22 secondi dalle Alpi Occidentali. Tra gli allievi Diego Rossi, Igor Zanetti ■ Simone Jeantet si ■■ assicurati il bronzo a 37 secondi dall'Alto adige e a 4 secondi dalle Alpi Centrali.

Nelle gare individuali sono arrivate quattro medaglie d'argento e ■■■ ■ bronzo. Tra gli allievi ha vinto Christian Wurzer, altoatesino della Val Ridanna, con 50 secondi ■■ Simo■■ Jeantet del Godioz, medaglia d'argento nonostante una penalità al tiro, e terzo il carnico Romanin. Tra gli aspiranti a vincere è stato il bergamasco Marco Oberti con decisivo l'errore ■ tiro di Ruben Montagnoli, canavesano dello Sci club Brusson che non è diventato campione italiano per 5 secondi e 6 decimi, con bronzo per ■ valtellinese Bradanini. Tra le allieve per soli ■ secondi ■ 8 decimi, dopo una prova impeccabile ■ tiro, la figlia d'arte Viviane Vallainc del Morgex si è dovuta accontentare dell'argento, battuta dalla friulana Daniela Piller (nonostante abbia ■■■■ ■■ errore), ■■ terza la trentina Bernardini. Tra le aspiranti Katia Haller, altoatesina della Val Ridanna, ha dominato con 1 minuto ■ ■■ su Jenny Guala del Godioz con a completare il successo il bronzo di Fabienne Vittaz del Brusson a 1 minuto e ■■: ■ Holler non ha commesso errori, la Vittaz 1 ■ la Guala (velocissi■■ sugli sci) 2.

Nella gara nazionale giovani juniores hanno invece vinto l'alpino René Laurent Vuillermoz (1 errore al tiro e ■ secondi all'altoatesino Leitgeb, ■■ 2 errori, e ■■ secondi a Daniele Danne, terzo con nessun errore) e Stefania Poletti del Valgrisenche (nessun errore al tiro e ■ minuti ■ 14 secondi all'altoatesina Plorer ■ 2 minuti e 52 a Dominique Vallet, incappata in ■ penalità). In staffetta hanno vinto ■■ Dominique Vallet, Claudia Messelod e Stefania Poletti, sia Daniele Danne, Jean Louis Vallet ■ René Laurent Vuillermoz. Le ragazze hanno staccato di oltre 7 minuti Alpi Centrali e Toscana, i ragazzi si sono imposti con oltre 1 minuto su Alto Adige e Trentino.

Il bilancio della squadra Asiva è così ■ 10 medaglie (2 ori, 4 argenti e 4 bronzi) ■ quattro vittorie tra gli juniores nella nazionale giovani. [r. s.]

Diego Rossi degli Amis de Verrayes

Igor Zanetti anche lui iscritto agli ■■■ de Verrayes

Simone Jeantet rappresentante dello Sci club Sarre

I risultati della International Cup

Slittino, tripletta delle valdostane

AOSTA. Ottimi risultati ■■■ stati ottenuti dagli slittinisti valdostani in appuntamenti agonistici internazionali disputati in Austria e in Alto Adige. A Obdach, in Austria, Simona Martin ■ è classificata in quarta posizione nella gara di Coppa del Mondo vinta, con 2"89 sulla valdostana, dalla ■■■ Ljubov Paniutina. Al secondo posto, a 1"53, l'azzurra Sonia Steinacher e al terzo l'austriaca Elvira Holzknecht.

In campo maschile ha vinto l'altoatesino del Centro sportivo Esercito Anton Blasbichler, con 2 secondi ■ 89 centesimi sull'austriaco Stefan Karner e 3 secondi e 3 centesimi sull'azzurro Martin Gruber.

A Canale d'Agordo nella Intercontinental Cup tra i seniores ha vinto Almir Betemps del Godioz con 1"89 ■■ Pepi Kinigardner e con Umberto Viérin nono. Tra gli juniores, Daniele Pieiller è finito al terzo posto a 1"67 dall'altoatesino Rainhard Gruber ■ a 73 centesimi dall'austriaco Robert Batkowski, con in decima posizione Eddy Perrin.

Nella categoria aspiranti a vincere è stato l'altoatesino Andreas Castiglioni, con al secondo posto, staccato di 16 centesimi, Vanja Demè; sesta posizio■■ per Simone Demè.

In campo femminile, tra le juniores hanno dominato le valdostane: al primo posto Vanessa Luigi, al secondo Stefania Demè a 2"53 di distacco e al terzo Elisa Pieiller a 3"07. Nel doppio, infine, a vincere sono stati Almir Betemps e Daniele Pieiller. [r. s.]

SCI ALPINO

I risultati delle ultime gare disputate dalle categorie cuccioli e giovani

La doppietta di Jennifer Danza

Per l'atleta del Cervino vittorie in slalom e superG

Alain Seletto, delle Fiamme Gialle

AOSTA. I cuccioli hanno gareggiato in uno slalom a Rhêmes-Notre-Dame organizzato ■■ 168 partecipanti dallo Sci club Grante Parey, i giovani hanno gareggiato ■ La Thuile in superG ■ a Torgnon in slalom. A Rhêmes, Maria Vittoria Gilardino ■ Max Mc Neill hanno assicurato il trofeo al Plateau Rosà. Maria Vittoria Gilardino ■ è imposta con 79 centesimi ■■ Chiara Passoni dell'Hône e con 92 su Ortensia Braga del Gressoney. In campo maschile Max Mc Neill ha vinto con 47 centesimi sui compagni del Rutor Pierre Martinet e Laurent Praz finiti a pari merito. A La Thuile nel Trofeo Carla Jacquemod di superG (114 iscritti) ha vinto tra le aspiranti Jennifer Danza del Cervino sulla compagna Roberta Manzetti ■ su Cristina Massarenti dell'Aosta; tra le giovani Cecilia Malfa del Crammont ha preceduto Cristina Tedeschi del Donnas ■ Francesca Colomb del Courmayeur. In campo maschile ha vinto Alain Seletto delle Fiamme Gialle.

A Torgnon nel Trofeo Comunità Monte Cervino tra 136 slalomisti l'aspirante Jennifer Danza del Cervino si è ripetuta ■■ 1"78 su Roberta Manzetti e 4"18 su Josianne Borgatti; tra le giovani Luisella Favre del Val d'Ayas ha preceduto di 86 centesimi Carlotta D'Ambrosio e di oltre 7" Heidi Millia. In campo maschile tra gli aspiranti miglior tempo assoluto per Alber■ Schieppati con 1"15 su Christian Comé e 3"20 ■■ Manuel Carrozza. Tra i giovani 1° Ivan Nicco del Donnas, 3° assoluto, con ■ centesimi ■■ Clement Chabod ■ 2"53 su Franco Collé. Il Trofeo ■ andato al Courmayeur con Schieppati e Borgatti. [r. s.]

E' stata disputata sulle nevi di Valsavarenche la Coppa Emilio Blanc

Un buon collaudo per i Regionali

Domenica a Brusson i campionati valdostani

Elisa Brocard, prima a Valsavarenche

VALSAVARENCHE. Dopo ■■■ ospitato lo scorso anno con grande successo gare di Coppa Italia, Valsavarenche è stata invasa da ragazzi e cuccioli impegnati nelle gare a tecnica libera del circuito Gros Cidac, Telecom e San Paolo con in palio la Coppa Emilio Blanc per l'organizzazione dello Sci club Valsavarenche. In 140 hanno preso parte alla gara che ha costituito anche un buon collaudo in vista dei campionati valdostani ragazzi in programma domenica sulla pista dei Tre Villaggi di Brusson in occasione delle gare a tecnica classica del Trofeo Comib.

Tra le ragazze si è imposta con grande eleganza stilistica Elisa Brocard del Drink fla giovane figlia di Romo Brocard, già campione italiano, e sorella di Sara, impegnata in questi giorni con Nathalie Chadel nei Jojo ■ Sundsvall in Svezia) con un vantaggio di 24" sulla campionessa italiana di skiroll dello Sci club Antey Simona Hosquet e con 36" su Elisa Bosonetto della Polisportiva Montjovet. Nei ragazzi ha vinto un altro figlio d'arte, Spencer Cavagnet, figlio dello skiman della Nazionale di biathlon Fabio, che ha regalato il successo allo Sci club Grand Paradis con 31 secondi sul gressonaro Emil Squinobal e 41 secondi sul compagno di squadra Giuseppe Lanastra.

Tra i cuccioli Anita Torri del Brusson si è imposta con 19 secondi su Chantal Chabloz del Saint Barthelemy e 33 secondi su Valentina Quinson del ■■rgex. Nei cuccioli maschili Luca Gorret del Valtournenche ha vinto con 1 secondo e ■ decimi su Joel Gontier del Drink e 48 secondi ■■ Henry Turcotti del Godioz. [r. s.]

■ Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le ■■ prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere ■ meglio ■■■ le emozioni ■■ quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. ■■ possibilità ■ scegliere optional ■■■ ■ ■■ valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura ■ chiusura porte) pagando ■■ prezzo ■ L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare ■ vostra vettura ed ■■■■ la massima soddisfazione ■■■ la ■■■■ spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione ■■ vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile ■■■ l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo ■■■ a vostra disposizione per presentarvi i dettagli ■ questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compreso.

Concessionari Alfa Romeo

A.R.A.
AOSTA - CORSO [illegible], 132 - TEL. (0165) 33[illegible]

IL NUOVO
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

Vieni a provarla anche sabato 15 e domenica 16.

Tenuta in curva 0,91g - Doppio Airbag. 0,91g è un valore che esprime una tenuta in curva eccezionale, proprio di vetture sportive di categoria superiore. Questo risultato viene raggiunto grazie a soluzioni tecniche quali il retrotreno autosterzante, la particolare geometria delle sospensioni e la collocazione delle masse ai vertici del telaio. La guida è così non solo più piacevole ma anche più sicura. Ka è l'unica nella sua categoria con il doppio airbag di serie. Questo è solo un esempio degli altissimi standards di sicurezza con cui Ka è stata progettata.

DA L. 203.000 al mese con Ideaford®

Ideaford è il sistema più innovativo per acquistarla. Con un anticipo di 3.212.000 lire e una quota mensile di solo 203.000 lire per 24 mesi (grazie al contributo sulla rottamazione), Ka può essere subito tua. I primi due tagliandi sono gratuiti e la garanzia è estesa fino a 3 anni o 50.000 km. Dopo due anni le tre opzioni: puoi cambiare la tua Ka - per la quale ti verrà riconosciuto un valore garantito di almeno L. 9.531.000 - con una nuova Ford, oppure puoi tenerla pagando il residuo prezzo che è pari al valore garantito, altrimenti puoi restituirla senza dovere più nulla.* Se vuoi saperne di più i concessionari Ford sono a tua disposizione anche sabato e domenica. (T.A.N. 16,50 T.A.E.G. 19,57).

OPPURE L. 14.365.000 chiavi in mano

sabato 15 in C.so Torino, 72
e C.so Casale, 321
... e domenica 16 solo in C.so Torino, 72

Concessionaria per Asti e provincia Acqui Terme

PEROSINO S.R.L.

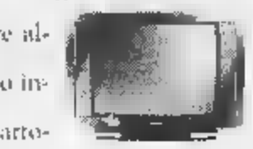
DA 35 MESI CON Ford

ESPOSIZIONE E VENDITA AUTO: C.so Torino, 72 - Tel. 0141/41.12.37 (r.a.) - Centro assistenza e ricambi: C.so Casale, 321 - ASTI - Tel. 0141/47.63.50-47.71.64

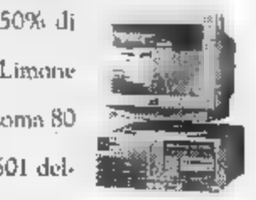
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÉ
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

S. Damiano, oggi la grande manifestazione

L'industria astigiana sciopera per salvare i 167 lavoratori ex Facis

SAN DAMIANO. Per il paese sarà un San Valentino particolare: lo scenario sarà [illegible] operai in corteo e slogan contro la chiusura dello stabilimento [illegible] Valdoisa. Lo ribadiranno i 167 addetti (producono giacche) insieme ai 153 colleghi dell'altro stabilimento sandamianese dell'ex «Facis» di via Roma dove si confezionano pantaloni. Con loro, ci saranno operai e delegati di fabbrica di tutte le aziende dell'Astigiano. Marceranno insieme [illegible] pensionati, commercianti, studenti [illegible] lavoratori di altre categorie. Hanno dato la loro adesione anche artigiani, Cna, Cia Unione commercianti, Confesercenti, Coldiretti, Cia.

«Sarà un segnale per la proprietà - sostiene Rolando Manes, segretario provinciale della Filtea-Cgil - a lottare non ci sono solo i 320 dipendenti della ex Facis [illegible] un'intera comunità». Pullman [illegible] lavoratori partiranno da Asti, Canelli e dalle fabbriche del Villanovese: altri trasporteranno le delegazioni dei lavoratori degli altri stabilimenti «Gft» del Piemonte.

Sono attesi anche amministratori pubblici dell'Astigiano e del Cuneese.

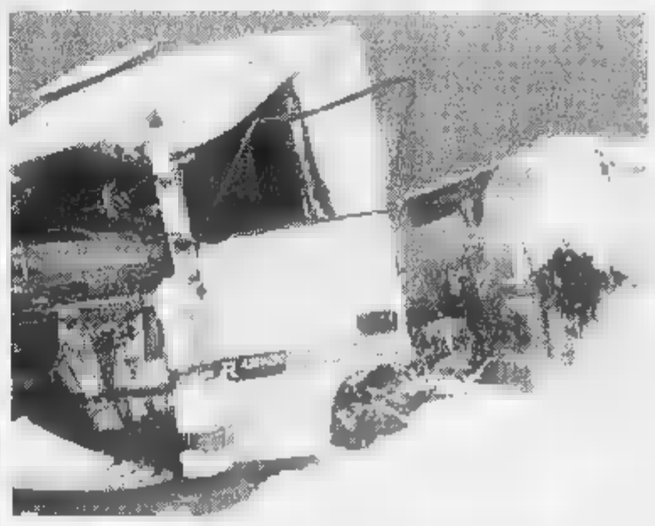
Il ritrovo è alle 10,30 in piazza IV Novembre. Il corteo partirà [illegible] via Roma: al passaggio dei manifestanti, i commercianti abbasseranno le saracinesche dei negozi [illegible] segno di solidarietà. Alle 11 parleranno il sindaco Alberto Marinetto, esponenti del Consiglio di fabbrica di Valdoisa, Oltre [illegible] Fausto Cavallo, segretario provinciale della Camera del lavoro. Verrà rilanciata la proposte dei sindacati: i contratti di solidarietà.

Una vertenza che si annuncia complessa: per finanziarla, Filtea-Cgil, Filt-Cisl e Uilta hanno attivato un conto corrente nell'agenzia sandamianese della Cassa [illegible] risparmio di Asti intestati [illegible] Fondo sottoscrizione unitario Cgil, Cisl e Uil. I numeri sono: 24305/8 - Abi 6085 Cab 47670. **(r. gon.)**

Autocisterna esce di strada a Revignano: strada bloccata, traffico nel caos

Si ribalta col carico di benzina

Migliaia di litri di carburante finiti nei campi



L'abitacolo dell'autocisterna che trasportava benzina rovesciatasi ieri pomeriggio sulla provinciale per San Damiano. Accanto la schiuma antincendio [illegible] intorno al veicolo dai vigili del fuoco /foto Giulio Rivera

ASTI. Migliaia di litri di benzina sono andati dispersi in un campo a poca distanza da Revignano. Un'autocisterna carica di carburante è finita fuori strada e si è rovesciata nella scarpata, nel tratto in cui la provinciale che porta da Paluco [illegible] San Damiano si piega in una serie [illegible] tornanti.

L'allarme è scattato poco dopo le 16. Un automobilista ha evitato per un soffio di finire contro il grande automezzo che stava sbandando. Il camionista ha tentato una frenata disperata, poi il veicolo si è infilato nella scarpata. Dopo una serie di urti che hanno demolito la cabina della motrice, l'autoarticolato [illegible] è formato su [illegible] fianco.

L'automobilista intanto ha raggiunto Revignano e dal telefono pubblico ha chiamato i soccorsi, descrivendo la gravità del fatto. Una colonna di mezzi di soccorso si è lanciata alla volta di Revignano. Vigili del fuoco, ambulanze, polizia stradale, carabinieri, vigili urbani.

La zona è stata isolata dopo pochi minuti. Il tratto della provinciale da Revignano alla statale Asti-Torino è stata «sigillata» con posti di blocco. Nelle ore di punta si sono create alcune code di automezzi dirottati sulla strada che passa da Santo Spirito.

I vigili del fuoco hanno provveduto immediatamente a spargere schiume antincendio intorno al veicolo, per prevenire una terrificante esplosione. Il carburante trasportato nella cisterna era uscito in abbondanza a causa di uno squarcio un coperchio era stato divelto. «È stata una fortuna che la benzina non abbia preso fuoco - hanno commentato - avremmo trovato ben poco».

I militi della Croce Rossa hanno estratto dall'abitacolo il conducente, Roberto Bolognino di Milano. All'ospedale gli è stata riscontrata la frattura di parecchie costole, oltre a ferite e contusioni. Per ora i medici non hanno definito la prognosi.

Il camionista stava trasportando il carburante per conto di un'azienda milanese, la «Action».

In serata sono state avviate le operazioni di recupero, che si sono protratte nella notte. I vigili del fuoco hanno dapprima avviato il travaso del combustibile. Secondo una prima stima, potrebbero essersene dispersi nel campo alcune migliaia di litri. Dopo si è proceduto al recupero dell'autotreno.

Restano da chiarire le cause dell'incidente, forse un colpo di sonno, o un guasto meccanico. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti. Per verificare l'entità dell'inquinamento causato dalla perdita di carburante sono giunti gli analisti dell'Usl e dell'Ufficio ecologia della Provincia. Una squadra per l'emergenza disastri ambientali della Regione è intervenuta [illegible] evitare che la benzina raggiungesse il vicino rio. **(c. f. c.)**

E' finita bene l'avventura in Valle d'Aosta di Elio Remondino e Giuseppe Rubiu, istruttori Cai

Astigiani salvi dopo una notte a quota 2700

I due arrampicatori sono stati bloccati su una cascata di ghiaccio

COGNE. Appesi dal tramonto all'alba sulla parete di ghiaccio, a 2700 metri di quota, in Valnontey (Cogne). L'escursione di Elio Remondino, commerciante di 31 anni, titolare della videoteca in viale Partigiani, e dell'amico Giuseppe Rubiu, artigiano restauratore, 34 anni, astigiani, istruttori del Cai, sulla cascata ghiacciato «Repentax», la più difficile della Valnontey, [illegible] finita con un bivacco improvvisato a [illegible] metri da terra, [illegible] 10 gradi sottozero. Una notte al gelo, ma nulla di più. I due sono riusciti a scendere, all'alba [illegible] ieri, aiutati da altri ghiacciatori.

La loro disavventura ha soltanto provocato un po' di allerta tra gli uomini della Protezione [illegible] civile valdostana, avvertiti dai parenti dei due scalatori. Il bivacco notturno sulla cascata di ghiaccio, per Remondino [illegible] Rubiu, resterà solo un ricordo da raccontare agli amici. I due astigiani sono esperti, non si sono fatti prendere dal panico.

Elio Remondino (sinistra) e Giuseppe Rubiu i due «ghiacciatori» astigiani

A Cogne ieri mattina è intervenuto anche l'elicottero della Protezione civile di Aosta. A guidare le operazioni di ricerca dei due scalatori c'era Rodolfo Borney, guida alpina [illegible] capo del [illegible] di Cogne. Gli scalatori sono rimasti bloccati [illegible] parete intorno alle 17,30 di mercoledì; stavano scendendo dalla cascata «Repentax», dal pendio sotto i casolari del Money.

«La caduta di un sasso ha provocato la rottura di una corda - ha raccontato Remondino -. Siamo rimasti bloccati. E il giorno successivo (ieri, ndr) la stessa corda [illegible] in gran parte ghiacciata, non c'era modo di spostarla. Paura? no, era uno strano effetto. E c'era un gran freddo, quello lo ricordo bene».

Giuseppe Rubiu ieri sera assaporava il caldo di casa, dopo la notte trascorsa a -10: «Ci è andata bene. La pietra poteva colpire noi anziché tagliare la corda. Siamo stati costretti a fa- [illegible] ginnastica fino all'alba per combattere il freddo. Sono uno specialista su pareti di ghiaccio ma per la prima volta ho dovuto combattere con [illegible] vento che non ha mai mollato. Ho avuto un inizio [illegible] congelamento ai piedi che [illegible] passando solo ora».

Tira un sospiro di sollievo Silvio Avidano, commerciante, segretario del Cai di Asti: «E' finito tutto nel migliore dei modi - dice -. Queste avventure capitano a chi va in montagna. Fa parte del gioco, è la nostra passione».

Daniela Cotto
Stefano Sergi

Castell'Alfero ragazza travolta

CASTELL'ALFERO. E' stata travolta da un furgone Fiat mentre attraversava la statale per Casale, vicino al bivio verso Alfiano Natta. Rosangela Bertano, 15 anni, abitante in via Cascine Caldera 3, Alfiano Natta, stava rincasando verso le 19. Era appena scesa dal pullman giunto da Alessandria, dove studia musica al Conservatorio «Vivaldi».

La ragazza è stata portata all'ospedale di Asti. I medici non hanno ancor definito la prognosi. Secondo i primi accertamenti, ha riportato la frattura di una gamba e un trauma cranico, oltre ad altre contusioni. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Asti. **(r. s.)**

14 febbraio:
Visetti
per
San Valentino

ORTOPEDIA Visetti
ASTI - C.so V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70

AG AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 - Fax 0173/231888
AUTOGAMMA S.r.l., Concessionaria DAEWOO,
comunica alla spettabile clientela gli unici punti vendita autorizzati nella provincia di Asti.
[illegible]
Via Pollenzo, 16 - ASTI - Tel. 0141/593752
AUTOMARKET di Bermani Sergio
Via dei Rivalba, 12 - CASTELNUOVO don BOSCO
Tel. 011/9876326
INCENTIVI GOVERNATIVI La rete DAEWOO partecipa al piano di incentivazione. D.L. 669 del 31-12-1996
DAEWOO

Oggi alle 13 scade il termine di presentazione delle domande

Ospedale: si va all'appalto

E lunedì s'insedia il nuovo direttore

ASTI. Oggi alle 13 si chiude il termine per presentare le domande di partecipazione all'appalto per il nuovo ospedale di Asti (un'opera da 114 miliardi circa, più un'altra cinquantina tra Iva, arredi, impianti e attrezzature).

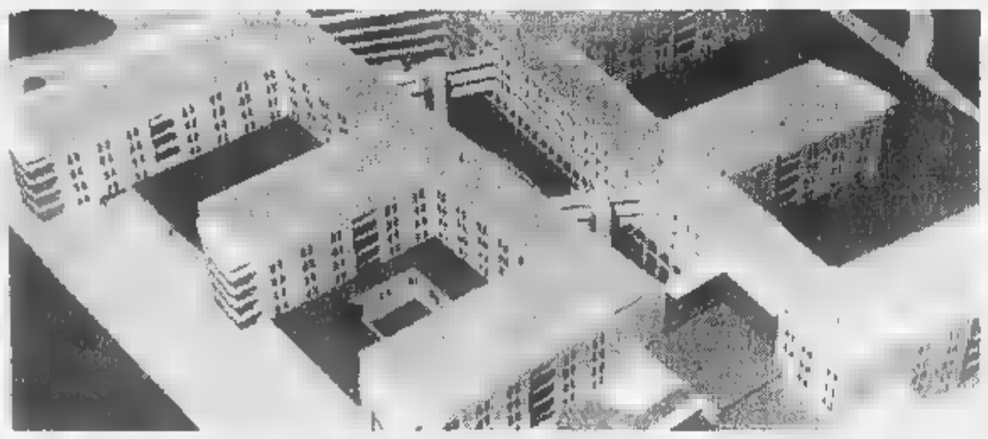
Finora alla segreteria dell'Usl in via Orfanotrofio, è giunta una sola busta, ma il grosso è atteso per oggi: «Nelle settimane scorse - spiega Vincenzo Allotta, direttore amministrativo che da qualche giorno guida l'Usl al posto dell'ex commissario Ezio Robotti - abbiamo certificato molte 'presa visione' del progetto, una formalità questa, a cui tutte le imprese interessate a partecipare all'appalto dovevano obbligatoriamente sottostare». Tra le imprese che hanno espresso intenzione di partecipare all'asta, anche alcuni grossi nomi dell'imprenditoria nazionale ed europea.

Mancheranno sicuramente le aziende legate nella «cordata» Borini, che si aggiudicate l'appalto del '91, poi annullato dal Tar e quindi travolto dalle vicende giudiziarie: tra queste, la «Delio Ruscalla» di Asti, la Impregilo, la Recchi. Queste imprese, infatti, cedendo nel '95 all'Usl il progetto dell'ospedale, avevano accettato non partecipare all'appalto.

Intanto oggi ci sarà la nomina ufficiale della commissione tecnica incaricata di valutare l'ammissibilità delle aziende all'appalto. Ne fanno parte, per la massima parte, funzionari di Enti pubblici esperti nel settore. Delicato il loro compito: dovranno verificare se i concorrenti hanno i requisiti per rimanere in gara. Passato questo scoglio, sarà esclusivamente il prezzo, cioè l'offerta migliore, a determinare il vincitore del concorso. L'assegnazione dei lavori entro il 23 marzo. L'apertura delle buste è stata fissata per lunedì, alle 9, nella sede dell'Usl (nel salone delle riunioni nel piano seminterrato): sarà una seduta pubblica «garanzia di massima trasparenza» chiarisce Vincenzo Allotta.

E sempre oggi, salvo ulteriori rinvii, Antonio Di Santo, nominato la scorsa settimana dalla giunta regionale nuovo direttore generale, dovrebbe firmare il contratto con cui assume ufficialmente l'incarico. E' probabile che poi prenda contatto con i dirigenti dell'Usl: oltre ad Allotta, il direttore sanitario Francesco Maccagno anche l'ex commissario, Ezio Robotti, per un passaggio delle consegne.

Fulvio Lavina



In alto, Vincenzo Allotta, direttore amministrativo dell'Usl 19. Il plastico come sarà il futuro ospedale Fontanino

Incontro con due sopravvissuti di Mauthausen

Al Giobert una lezione sui «giorni del dolore»

Studenti del Giobert ascoltano il racconto di Natalino Pia e Renato Fracassi (sotto)

ASTI. Una testimonianza lucida e commossa: quasi una scena dal film «La tregua» di Rosi ispirato libro di Primo Levi che proprio in questi giorni riporta d'attualità il tema della deportazione nei campi nazisti.

E' stato il contributo che due sopravvissuti al campo di sterminio di Mauthausen, Renato Fracassi Cerro Natalino Pia, Montegrosso hanno portato ieri agli studenti della 1D geometri del Giobert.

Una «lezione» di grandissima umanità, organizzato nell'ambito di un progetto del Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza. A coordinare l'incontro la prof. Marisa Varvello e preside Vladimiro Iozzi, per l'Istituto astigiano Nicoletta Fasano.

Per circa un paio di ore i reduci hanno raccontato la loro odissea: «Quando pesi meno di 40 chili, non tenti di scappare: ci provarono una volta dei prigionieri tedeschi, internati perchè contrari al nazisino. I primi si sacrificarono sui fili di ferro a tremila volt: poi sentimmo sparare tutta la notte e alla fine ci costrinsero ad andare a recuperare i corpi con le carriole». ai tedeschi, anche i kapò polacchi erano spietati - ha ricordato Pia - una volta sono riuscito a scaldarmi le mani su una lampadina. Il kapò mi vide e furono nerbate sulla schiena: sempre nello stesso posto, non sbaglio mai di un millimetro. Era dolore su dolore, lancinante. Provate a pensarci».

E i morti, a migliaia, la perdita della dignità, l'annientamento fisico e mentale: «Il ricordo, noi sopravvissuti lo dobbiamo quelli che sono morti a causa di una pazzia sadica». La memoria è andata a cercare, senza fatica, episodi agghiaccianti.

«Ascoltarli fa capire che è veramente successo, ed è stato tremendo» il commento finale raccolto tra i ragazzi. Da oggi al Ritz s'inizia la proiezione de «La tregua»: per le scolaresche sarà al mattino. Pia e Fracassi mercoledì 19 andranno al liceo scientifico Vercelli.

Manuela Taliano

Tentata rapina all'ufficio di corso Torino

Assalto con mazza all'agenzia postale

ASTI. Momenti di panico e confusione ieri mattina per un tentativo di rapina all'agenzia postale 3, in corso Torino 285.

L'allarme poco prima delle 9. Nel piccolo ufficio, all'angolo con via Puccini, gremito di anziani che venivano a ritirare la pensione, si sono sentiti violenti colpi. Gli impiegati si sono messi in allarme: hanno cercato capire che cosa stesse accadendo. Si è scoperto che qualcuno stava colpendo selvaggiamente con una mazza il vetro infrangibile della finestra dell'ufficio della direttrice, che dà su un cortiletto facilmente accessibile da via Puccini.

C'è stato un parapiglia generale: tre clienti, alcuni anziani, sono finiti in ospedale per un principio di infarto. Un impiegato ha chiamato il 113. Superato il panico iniziale, gli impiegati hanno chiuso a chiave l'ufficio, attendendo l'arrivo della polizia.

Improvvisamente i colpi hanno cessato. Due minuti dopo si sono viste due giovani fuggire in corso Torino a bordo di un ciclomotore. Quasi nello stesso tempo sono giunte le pattuglie della Volante e della polizia postale. L'allarme è rientrato, gli impiegati sono tornati subito al lavoro.

Nell'ufficio è stata trovata la mazza utilizzata per tentare di fracassare il vetro protettivo. Nello spesso cristallo si era formata una falla e la pesante mazza, scagliata con violenza, è sfuggita di mano al rapinatore, finendo sul pavimento dell'ufficio. Senza più mezzi per sfondare la barriera, i rapinatori hanno deciso di fuggire.

Se non avessero trovato il vetro resistente, i banditi avrebbero potuto mettere a segno un colpo fruttuoso: all'apertura dell'agenzia, una pattuglia della polpost aveva portato un rifornimento di denaro in vista dei pagamenti delle pensioni.

L'agenzia è tornata subito in attività, per servire oltre un centinaio di utenti. «Non abbiamo sospeso neppure per riprenderci dallo spavento - hanno detto gli impiegati - Un signore gentilmente ci ha offerto della camomilla per calmarci». Il cristallo è stato sostituito nel giro di un'ora

(r. s.)

Il Polo ha presentato 102 emendamenti al bilancio di previsione

E' già scontro sull'Ici

Cdu e Ccd chiedono che l'aliquota dell'imposta sulla casa non venga aumentata
Parcheggi: vanno realizzati nel '97, rinunciando a costruire l'area servizi nel Pip

ASTI. Il Polo ha presentato 102 emendamenti al bilancio (discusso ieri in Consiglio). Cdu e Ccd che del Polo sono parte con F. Italia e An, hanno illustrato mercoledì i loro correttivi allo strumento contabile, presenti il consigliere regionale Mariangela Cotto, il capogruppo Cdu, Mario Sorba e i segretari dei due partiti Gherlone e Barolo, oltre a rappresentanti del Centro di avviamento alla vita, dell'associazione «Approdo» e della Federazione scuole materne. A riguardo di quest'ultime è ritenuto insufficiente lo stanziamento di 50 milioni previsto a bilancio per le sei scuole non statali: si chiede un'aggiunta altri 50 milioni. In materia di tossicodipendenze, Cdu e Ccd auspicano per i due centri di accoglienza operativi ad Asti un finanziamento di 24 milioni (a bilancio non è previsto nulla). Una terza iniziativa riguarda un contributo di 300 mila mensili, per il periodo della gestazione, a favore di quelle mamme che vorrebbero abortire per le precarie condizioni economiche e che invece rinunciano ad interrompere la gravidanza. I due partiti invitano ad inserire 24 milioni a bilancio.

Per Cdu e Ccd il Comune deve aumentare l'aliquota Ici dal 5 al 5,5 per mille; suggerisce, per compensare la cifra di un miliardo 300 milioni prevista in entrata, di attingere dai diritti sulle affissioni, dai ricavi sulla pubblicità dalle spese diverse. Infine i parcheggi: vanno realizzati sin dal '97, stralciando la somma un miliardo dal progetto del Centro servizi (mensa ed altro) che l'Amministrazione intende realizzare nel Pip di corso Alessandria.

Franco Cavagnino

ULIVO

Una sede per Asti

Da domani il coordinamento provinciale dell'Ulivo avrà una sede: sarà inaugurata alle 10, in via Venti Settembre 66 (nei locali della Federazione del Pds) dal senatore Giovanni Saracco e dal deputato Vittorio Voglino entrambi eletti nella coalizione che si riconosce in Romano Prodi. Il «punto incontro» dell'Ulivo nasce su iniziativa dei due parlamentari e dei partiti che formano la coalizione (Ppi, verdi, Rinnovamento italiano, Si, Pds) e del movimento per l'Ulivo. Dal primo marzo verrà attivato anche un numero telefonico (è il 53.21.21). «Dal giorno dell'elezione - spiegano Saracco e Voglino - svolgiamo il nostro impegno istituzionale in stretto contatto sia a Roma che nell'Astigiano. Con questa iniziativa vogliamo mettere il nostro lavoro ulteriormente al servizio della comunità astigiana, per favorire la partecipazione dei cittadini alla politica e stabilire un rapporto concreto con le istituzioni».

Dono della famiglia

Un quadro di Miroglio alla Provincia

ASTI. E' intitolato «Cobalto», il quadro di Valerio Miroglio realizzato nell'85 «tecnica mista», (formato 100 cm. per 72), che Giulietta, figlia dell'artista scomparso nel '91, ha consegnato, come dono della famiglia, alla Provincia di Asti.

La donazione è avvenuta qualche giorno fa, come segno tangibile riconoscenza all'Ente, per le iniziative pro- con «Gruppo amici di Miroglio», la Biblioteca consorziale Astense, il «Premio Grinzane cavour» e il Comune, per divulgare la conoscenza dell'opera artistica e letteraria di Miroglio.

L'anno scorso, infatti, l'«antologica» dedicata al poliedrico artista astigiano, ebbe sede in cinque punti espositivi, allestiti nell'Astigiano: la Provincia curò un'esposizione di sculture al castello di Costigliole.

Il quadro andrà ad arricchire il patrimonio artistico dell'Ente: ora è stato esposto nella sala Giunta della Provincia. **[a. b.]**

LETTERE AI GIORNALI

Caro sindaco, di vigili neanche l'ombra

Le [illegible] al Sindaco Brunatto della lettera di reclamo [illegible] comportamento dei vigili [illegible] la prima: lo sarà l'ottava [illegible] fossero tanto attivi a [illegible] il traffico quanto lo sono a dare le multe, sarebbe una cosa giusta. Il sindaco passeggi in centro di mercoledì mattina, o sabato o nei giorni precedenti le grandi feste, vedrà il caos in piazza Marconi, piazza del Palio, corso Rinaudi, ma di un vigile neanche l'ombra.

Giuliana B.

Una degna sepoltura per quel povero [illegible]

Sono una pendolare che ogni giorno giunge con il treno ad Asti da Torino. Vorrei segnalare un fatto davvero incresciosto che testimonia secondo me la mancanza di sensibilità da parte di qualcuno.

All'altezza della stazione di San Paolo Solbrito, da quasi due mesi, accanto ai binari giace la [illegible] di un cane pastore tedesco che evidentemente è stato investito da un treno.

Lascio immaginare le condizioni in cui si trova la carcassa. Ho chiesto come mai quel povero animale non veniva spostato di lì: non pretendo una «sepoltura» in piena regola, ma penso che sarebbe bastata una palata di terra al momento giusto.

Mi dicono che avrebbe dovuto pensarci il personale delle Ferrovie (la stazione di Villafranca competente per la zona?), ma davvero per una cosa così semplice, per un atto di civiltà e buon senso, ci si deve nascondere dietro a regolamenti e quant'altro?

Alma Chierese

Le mille schegge del grande centro

C'era una volta un grande centro. C'era una volta una grande Democrazia cristiana che purtroppo perse di vista gli ideali del suo fondatore. Quel partito, quel grande partito, tuttavia forse non poteva considerarsi tale. Più che un partito era una confederazione di partiti: dall'estrema sinistra all'estrema destra. Nel grande calderone si trovava tutto. Quando il calderone si spense alcuni cercarono casa altrove, altri si ritirarono, altri che credevano comunque ancora negli ideali originari di sturziana memoria tentarono di ricucire (se l'on. Mastella mi passa il termine) i brandelli rimasti della vecchia dc. Oggi che il sistema bipolare dovrebbe privarci di un centro simile a quello della vecchia dc è proprio questo centro che tutti cercano e che tutti vogliono. Assistiamo alla nascita formazioni centriste che in un contesto maggioritario non immaginiamo che funzione possano avere e che nella vecchia dc erano meglio conosciute con il nome di «correnti». Allora, ex-amici ed ex-nemici un con comuni ideali, perchè invece di referenziare Mpe, Italia federale, e domani chissà cosa, non cerchiamo di rimanere uniti e creare una vera forza di centro che possa bilanciare all'interno di quest'area lo strapotere berlusconiano? Forse solo in questo caso si riuscirebbe a catalizzare anche quelle forze centriste che guardano a sinistra ma che con la sinistra non hanno nulla a che fare.

Beppe Pero, Cdu Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955 [illegible]
[illegible]: 597.555
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 711
Calliano: [illegible]
[illegible]: 824 222
Castello d'Annono: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Ceccarato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966 779
Isola: [illegible]
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.310
Montegrosso: 953 175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.5152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: [illegible]
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

TURNO

Ad Asti, [illegible] turna con orario 8-19,30 senza interruzione [illegible], corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a servizio abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) [illegible], corso Felice Cavallotti 2a, tel [illegible].
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre. [illegible] Merli, via C.Alberto 44.

VITA AMMINISTRATIVA

CERRETO. Stasera, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale per il bilancio di previsione '97. Un anno fa il conto economico era stato lo spunto per una spaccatura all'interno Consiglio che aveva rischiato di portare il Comune commissariamento.

ASTI. L'assessorato ai Servizi Sociali del Comune informa che l'Istituto di previdenza per dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap) ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione otto appartamenti. I moduli per presentazione delle domande sono in distribuzione all'ufficio Casa dei Servizi Sociali, in corso Alfieri 350. Lo sportello è aperto al pubblico lunedì al venerdì (8,30 alle 14); il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18. Il termine per la presentazione delle domande è fissato a giovedì 20 febbraio.

COSTIGLIOLE. Piero Alciati, ristoratore, dimessosi direttivo della Cantina comunale dei vini, è stato sostituito da Mariaccia Borio, titolare dell'azienda vinicola «Cascina Castlet». La surroga è avvenuta nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

CASTELNUOVO BOSCO. La giunta comunale ha nominato Giorgio Rosso di Chieri nuovo revisore dei conti.

Tre bandi per gara d'appalto sono stati varati in questi giorni Comune: il primo riguarda la costruzione delle fognature in località Piana (110 milioni di spesa), il secondo il rifacimento di strada Roero, danneggiata nell'alluvione del settembre (70 milioni), il terzo, infine, ristrutturazione di palazzo civico (200 milioni).

BELVEGLIO. La giunta approva il progetto per la costruzione delle fognature località Casalino. L'incarico era stato affidato all'ingegner Giuseppe Viliero di Asti. In totale saranno spesi 30 milioni.

SAN DAMIANO. Il Comune ha assegnato ditta «Si.Se» di Castiglione delle Stiviere (Mantova) la fornitura segnali stradali. La spesa è di 12 milioni. Nei giorni scorsi è stato pure riconfermato il servizio di scuolabus alla ditta «Peletto Franco». Saranno utilizzati mezzi di proprietà comunale. La spesa è di 10 milioni più Iva.

VILLAFRANCA. Il Comune ha affidato allo studio Fassone di Asti l'incarico di redigere un'integrazione al progetto presentato alla Satap per la realizzazione un casello stradale vicino alla «provinciale» con Montafia (la strada porta anche al Colle Don Bosco). In precedenza la Satap aveva chiesto di rivedere l'impostazione degli svincoli.

Dato allarmante: i senza lavoro sono in gran parte donne (7784 contro 4613 maschi)

L'Astigiano ha 12 mila disoccupati

Sempre più richieste professionalità «rare»

ASTI. Ha il volto delle donne la disoccupazione nell'Astigiano. I dati confermano una tendenza che si è andata affermando nel tempo: su 12.397 iscritti nel 1996 alle liste di collocamento (sezioni di Asti, Nizza, Canelli e Villanova), 7784 sono donne. Gli uomini, che si attestano a quota 4613, sono distanziati di ben 3171 unità.

Quali difficoltà impediscono l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro? «Lo svantaggio di possedere un profilo professionale basso o di poter ricoprire mansioni ormai sempre meno richieste nell'industria» segnalano alla sezione per l'impiego del capoluogo. Ma non solo.

«Molte donne - spiega Bruna Nebiolo, che dal 1° gennaio ha sostituito Aldo Rossi nella conduzione del servizio di via Crispi - restano iscritte nelle liste per lungo tempo perchè attendono un lavoro ad hoc, soprattutto impiegatizio. Insomma, qualcosa che rappresenti, a loro dire, un posto di lavoro sicuro».

Un obiettivo che, con l'incalzare della crisi che negli ultimi anni ha coinvolto soprattutto l'industria, appare comunque non facile da raggiungere per tutti i disoccupati.

Questi ultimi, rispetto al '95, nel '96 sono leggermente diminuiti (da 12.805 a 12.397): dato che, se non approfondito, potrebbe apparire contraddittorio rispetto all'andamento generale dell'economia astigiana. «In realtà la nostra sensazione - chiarisce Bruna Nebiolo - è che il numero dei disoccupati si sia mantenuto costante negli ultimi due anni: gli avviamenti al lavoro non sono comunque riusciti a compensare le espulsioni. Piuttosto la 'scomparsa' dei 408 iscritti dalle liste potrebbe essere dovuta a diversa registrazione dei senza lavoro (da manuale a informatica). Il programma inserito a computer, per esempio, potrebbe aver escluso tutti coloro che, per questioni oggettive di età, non hanno più possibilità di essere reinseriti nel mondo del lavoro».

Nel '95 i giovani in cerca di prima occupazione sono stati 3801 (2477 femmine e 1324 maschi). La difficoltà a far incontrare domanda e offerta ha ricalcato le difficoltà del passato: «I datori di lavoro - confermano alla sezione per l'impiego di Asti - sovente ricercano professionalità 'rare'. Qualche esempio: montatori meccanici, lamieristi, saldatori sono difficili a troversi. Per parlare di escavatoristi e conduttori a vapore. Ma le 'grane' a volte ci sono anche per trovare muratori».

La ricerca si complica perchè gli imprenditori puntano ad assorbire, anzichè disoccupati, addetti in mobilità (oltre 600 quelli iscritti ad Asti), potendo in questo modo fruire di agevolazioni contributive. Ma sempre quelle liste riescono a «sfornare» i profili richiesti.

Laura Nosenzo

Le quattro zone dell'Astigiano

SENZA LAVORO REGISTRATI	
ASTI	8.931
[illegible]	949
NIZZA	1.661
[illegible]	856
TOTALE ISCRITTI	12.397
DI CUI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE	3.801

Fonte: Ufficio provinciale del Lavoro di Asti.

«Un patto per il lavoro»

Cotto (Cdu) convoca un summit E il Ppi presenta le sue proposte

ASTI. «Troppo spesso, come politici e amministratori, siamo costretti a portare la nostra solidarietà a lavoratori che stanno per perdere il posto. Troppo spesso siamo contattati da persone che sperano in una nostra intercessione nella vana ricerca di occupazione». A ricordarlo, in una lettera inviata ai politici dell'Astigiano, è il consigliere regionale Mariangela Cotto (per il Cdu siede anche in Consiglio comunale).

«Siamo a conoscenza - rammenta Mariangela Cotto - di drammi singoli e collettivi, e purtroppo impotenti di fronte al degradare di una situazione che diventa sempre più intollerabile». Come correre ai ripari?

Il consigliere del Cdu una proposta ce l'ha: «E' necessario un patto per lo sviluppo economico della nostra provincia - rileva - ed è ormai improrogabile il concorso di quanti operano nei diversi settori dell'economia, del lavoro, dell'impresa e della politica per tentare di capire quali sono gli ostacoli che, nell'Astigiano, interferiscono e si oppongono a un fisiologico ricambio e alla nascita di nuove imprese».

Lo spunto da cui partire per discuterne è l'incontro che il consigliere del Cdu ha promosso per stasera, alle 21, in municipio. L'invito a intervenire è rivolto, in particolare, all'europarlamentare Florio, al senatore Saracco, ai deputati Armosino e Voglino. Stesso sollecito per il presidente della Provincia, Goria, ai sindaci dei maggiori centri (Asti, Canelli, Nizza, San Damiano, Costigliole, Villanova), al consigliere regionale astigiano Luciano Grasso.

Intanto stasera il Ppi illustrerà in una conferenza stampa alcune iniziative in favore dell'occupazione. Interverranno alle 18, nella sede di via Giuliani, i segretari provinciale Roberto Vercelli e organizzativo Piero D'Adda. Invitati gli assessori Trivelli (Comune) e Dania (Provincia). **[l. n.]**

IN BREVE

«Consiglio provinciale, ma solo lunedì»

Sedute sempre di lunedì e non prima delle 18: è chiedere al presidente Goria spostare l'orario di convocazione del Consiglio provinciale sono tre esponenti di Forza Italia (Boccia, Musso, Brusa), il leghista Barbano e Sizia del Cdu. I firmatari ricordano i «ripetuti disagi verificatisi finora a della convocazione fissata alle e alle 16» e propongono la modifica dell'orario per consentire a tutti i consiglieri di «razionalizzare meglio la giornata». **[l. n.]**

Sarà sepolto oggi il notaio Bertelli

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa del Sacro Cuore a Santo Stefano Belbo, i funerali del notaio Renato Bertelli, 75 anni, morto per un'emorragia cerebrale. Originario di Costigliole, aveva iniziato la professione a Santo Stefano, nel '59; dall'84, aveva trasferito lo studio a Canelli. La salma verrà tumulata a Costigliole. **[fi. l.]**

Questa si riunisce l'assemblea di Pro natura

Si riunisce questa l'assemblea dei soci di «Pro Natura Asti». La riunione avrà inizio alle 20,30 i locali della piazza parrocchiale di frazione Valle San Matteo. All'ordine del giorno l'elezione di nuovi consiglieri e del revisore dei conti. **[cl. o.]**

Grazie a «L'ondata» contributi a Aido e Fidas

La prima edizione de «L'ondata», il libro-favola del canellese Nani Ponti che racconta l'alluvione del '94, ha incassato un milione. La somma, equamente divisa, andrà a favore delle sezioni cittadine Aido (donatori organi) e Fidas (donatori di sangue). **[fi. l.]**

NIZZA

C'è l'appalto per i lavori della nuova Media

Sono ai nastri di partenza i lavori per la scuola Media di Campolungo: la giunta ha bandito la gara d'appalto. L'importo previsto è di un miliardo e 460 milioni. Alla licitazione privata le ditte potranno rispondere entro il 27 febbraio. Dopo una pausa durata più di un anno, potranno così riprendere i lavori per la scuola, che secondo le previsioni del Comune potrebbe aprire nel '99. **[e. ce.]**

Iscrizioni al corso della Croce

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari promosso dalla Croce Rossa. Le lezioni in programma ad aprile. Informazioni alla sede di via Moro aperta al pubblico dalle 19 alle 20. **[m. t.]**

Folla ai funerali del professore stroncato da infarto a 53 anni mentre giocava a calcetto

Nizza, poesie per l'addio a Sommovigo

Dedicate dagli studenti, insieme con brani di canzoni

Oltre un migliaio di studenti, insegnanti e cittadini hanno preso parte ai funerali del professor Sommovigo. Sopra il feretro portato a spalla dagli studenti, a fianco i famigliari (FOTO MORRA)

NIZZA. Oltre un migliaio di persone ha partecipato ai funerali di Gianluigi Sommovigo, l'insegnante del liceo scientifico «Vercelli» morto lunedì scorso, a 53 anni, colpito da infarto mentre stava giocando a calcetto con alcuni allievi.

Tra chi ha dato l'estremo saluto a Sommovigo, molti insegnanti, presidi, impiegati scolastici, studenti, della valle Belbo, ma anche di Asti (Sommovigo è stato preside al Giobert). Presenti il sindaco nicese Flavio Pesce (con assessori e consiglieri comunali); una delegazione della Provincia ed esponenti dell'Azione cattolica diocesana di Acqui Terme (in gioventù Sommovigo fu figura di spicco del Ricreatorio acquese e del Csi). Tutti hanno seguito muti la bara coperta di fiori portata a braccia da studenti e colleghi dello scomparso.

Dietro al feretro, affranti, la moglie Giuliana, il figlio Luca e i fratelli Giorgio, Francesco e Lella.

Il corteo è partito dalla camera ardente dell'ospedale Santo Spirito; poi è diretto verso vicina sede del liceo dove in molti attendevano per salutare per l'ultima volta il professor Sommovigo.

E proprio di fronte alla scuola che lo vide, nel '71, giovane insegnante materie letterarie e, in seguito, vicepreside e preside impegnato, si sono vissuti momenti davvero toccanti. Davanti al feretro, deposto sulla scalinata che porta al liceo, ci stati gli interventi di colleghi e studenti: la preside dell'istituto Anna Boggio ha introdotto brevemente la vice, la professoressa Oriana Ferro, che, con voce rotta dalla commozione, ha ricordato la figura di Sommovigo. «Un collega e un amico sempre pronto ad aiutarci - ha detto l'insegnante -. Ci mancherà la tua saggezza; ciao "Sommo"». Poi hanno parlato i ragazzi della 5B, la classe dove Sommovigo ha insegnato fino all'ultimo. Hanno letto poesie, brani di canzoni, semplici pensieri, che hanno toccato i presenti per la loro delicatezza; «Ci consideravi tuoi figli eri nostro padre. Non abbiamo fatto in tempo a dirtelo» ha detto tra le lacrime studentessa.

Quindi il corteo si è mosso verso la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito dove si è svolta la cerimonia funebre.

La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino.

[fi. l.]

S. Paolo Solbrito brucia una casa

SAN PAOLO SOLBRITO. Un incendio si è sviluppato ieri nella casa di Leonardo Cimino, 50 anni, strada Valle Goria.

L'allarme è stato dato dai vicini che hanno sentito strani rumori provenienti dalla avvolta dalla nebbia: «Una specie di crepitare» hanno raccontato poi.

La casa è formata da un basamento in cemento e parte in legno. Alla vista delle fiamme i vicini hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato per spegnere l'incendio: i danni all'abitazione non ancora stati quantificati.

Sull'origine delle fiamme sono in corso accertamenti.

La famiglia Cimino (l'uomo è sposato e ha una figlia di 19 anni) si è trasferita in paese da un paio di anni. **[m. t.]**

Canelli: «Più soldi all'asilo Bocchino»

CANELLI. Oltre un centinaio firme in calce alla richiesta al Comune di una «maggiore quota contributiva»; è la lettera inviata, nei giorni scorsi, dai genitori della scuola materna «Bocchino» al sindaco Oscar . Recentemente la Giunta comunale aveva ripartito i fondi per l'assistenza scolastica; all'asilo privato di via Verdi (frequentato da 85 bimbi dai ai anni) era andata quota un milione e 700 mila lire; inoltre la scuola (diretta da un consiglio direttivo formato anche da rappresentanti del Comune) percepisce ogni anno un contributo comunale 60 milioni. Ora tuttavia i genitori scendono in campo annunciando «aumenti gravosi della retta mensile» (si aggira intorno alle 170 mila) e chiedendo al Comune di aumentare il contributo pubblico. **[fi. l.]**

Nasce nel bosco la casa-famiglia

INCISA. Una casa-famiglia, è la proposta dell'associazione di volontariato «Casa della speranza» che sta ristrutturando l'ex canonica della parrocchia di Giovanni Battista e l'ex asilo, per creare una struttura del tutto nuova per l'Astigiano. Con fondi propri, il gruppo, sta iniziando i lavori negli edifici, concessi in comodato dalla Curia di Acqui. Saranno create sei camere con bagno e locali comuni: un'ampia cucina, biblioteca, soggiorno. L'iniziativa avrà successo il progetto è di realizzare altre camere nell'ex asilo. La Casa famiglia è riservata a persone che non si sentono di vivere da sole, anziani (se autosufficienti) o giovani: non ci saranno rette da pagare, ma si divideranno le di gestione a seconda delle possibilità. Il progetto potrà partire dall'estate prossima. **[e. ce.]**

Per stagione 1997 prestigioso impianto sportivo Casale-Asti:
- **Affida gestione bar a società o nucleo familiare con esperienza**
- **Ricerca assistenti bagnanti 18-25 anni con brevetto.**

Scrivere a: **Publikompass 125** - 10100 TORINO

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Castello di Mango
Ristorante - Enoteca
presenta
CORIANDOLI
in CUCINA, in MUSICA, in LETTERATURA
Sabato 15 Febbraio
" L' OM VEUID A L'A DEUIT "
Domenica 16 Febbraio
PRANZO DI CARNEVALE CON GRAN FINALE
Per Info e

Discutere l'amore è assurdo, si può solo sentirlo (Anonimo)

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO

Stuzzichini del "Primo Amore"
Terrina del "Casanova"
Baccalà del "Primo Incontro"

"Pizzicotti dell'Innamorato al sugo di arrosto
"Nido d'Amore" ai carciofi
Sella d'agnello "Farcita di Passione"

Il Dolce Bacio

LOCANDA DEL BOSCO GRANDE
Via del Bramante 47 - Montegrosso d'Asti (AT)
Tel. (0141) 95.63.96

Caffè con "Tenere dolcezze"

L. 60.000
(bevande escluse)

Non può esistere il sole senza luce, l'uomo senza amore

GRANDI FIRME

SPACCI & SPICCIOLI

PICCOLI PREZZI

ABBIGLIAMENTO DONNA

ULTIMISSIMI

TUTTO A META' PREZZO

CINQUE GIORNI

SCONTI DAL 50% AL 70%

SPACCI & SPICCIOLI propone capi di stock, fine serie ed i campionari delle più grandi firme della moda italiana a prezzi super scontati. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual e conformati.

PUNTI VENDITA:

CASTAGNOLE (AT)
Via XXIV Maggio, 20
© 0141-877508

CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215
© 0173-81741

CUNEO
Corso Nizza, 106/108
© 0171-602444

MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41
© 0174-481281

NIZZA M.TO (AT)
Piazza Garibaldi, 60
© 0141-721942

PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61
© 0121-794258

CIRIE' (CN)
Borgo San Martino, 47
© 0172-478241

RACCONIGI (CN)
C.so P. Piemonte, 59 bis
© 0172-811020

SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50
© 0175-47082

L'episodio è accaduto in mensa a Ticineto, ordinato il sequestro dell'acqua

Beve minerale, ustioni in gola

Finisce in ospedale dipendente «Siltal Iar»

CASALE. Ustionata da un sorso d'acqua. Una giovane donna è ricoverata nella divisione chirurgica dell'ospedale «Santo Spirito» per le lesioni riportate in bocca ed alla corda vocale bevendo dell'acqua minerale naturale distribuita alla mensa aziendale dello stabilimento «Siltal Iar» di Ticineto, di cui è dipendente. Si chiama Susy Demichelis, ha 27 anni e abita a Casale Popolo, in cantone Grassi 25.

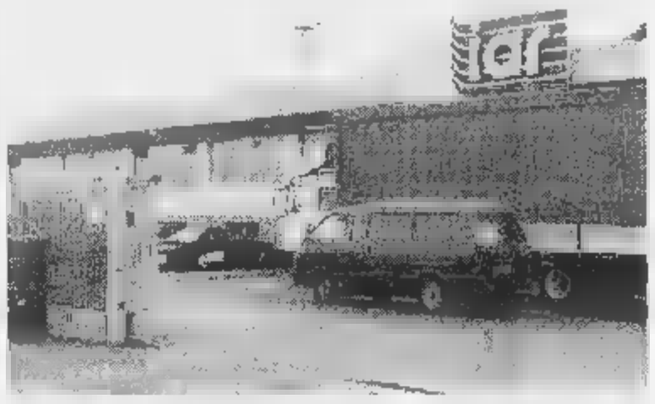
Della vicenda si occupa la magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, ha disposto il sequestro cautelativo della la partita di acqua minerale della marca distribuita alla mensa, commercializzata in un paio di centri tra Casale e Alessandria. Sarebbero complessivamente oltre mille bottiglie di vetro, ma si tiene a precisare che è un caso isolato, quindi ogni allarmismo è ingiustificato.

Racconta Susy Demichelis: «Poco dopo mezzogiorno, sono andata in mensa con altri colleghi, come al solito. Ho preso una bottiglietta da litro di acqua minerale naturale "Lauretana" e ne ho versata un po' in un bicchiere. Appena ne ho bevuto un sorso ho avvertito un gusto cattivo e ho sentito la bocca che bruciava. Ho sputato e ho chiesto soccorso a una collega».

La giovane è stata accompagnata all'ospedale e qui, dal posto di polizia, è partito l'allarme. Si sono mobilitati poliziotti del commissariato e carabinieri della stazione di Ticineto, che hanno compiuto un sopralluogo nello stabilimento proibendo l'utilizzo dell'acqua in attesa delle analisi e delle disposizioni del magistrato. Il rapporto è stato consegnato dai carabinieri alla Procura. E' stato subito anche allertato l'ufficio di igiene e sanità pubblica dell'Usl per i campionamenti. Si attende l'esito delle analisi. Si pensa che siano rimasti dei residui di sostanze utilizzate per il lavaggio delle bottiglie di vetro, che vengono riutilizzate.

«A guardare bene, sul fondo della bottiglietta si vedeva che l'acqua era torbida, ma subito non me ne sono accorta» racconta Susy Demichelis. Aggiunge: «La bocca mi brucia, ci vorrà un po' di tempo prima che guarisca. Per lo stomaco, saranno le analisi a stabilire se ci sono state lesioni».

Gli inquirenti raccomandano alla popolazione di stare tranquilla: «E' un episodio isolato, la distribuzione è bloccata fino a quando non ci sarà il responso dell'Usl». Peraltro, in mensa molti altri colleghi della giovane casalese hanno prelevato dal contenitore bottigliette di acqua minerale dello stesso tipo, bevendolo senza accusare nessun malessere. [s. m.]



L'operaia ustionatasi per aver bevuto acqua minerale lavora alla Siltal Iar (foto)

ACQUI

Anziana è travolta da un'auto sulle strisce pedonali

E' stata investita da un'auto sulle strisce pedonali. L'incidente è avvenuto ieri ad Acqui intorno alle 11 in corso Dante. Vittima Ivonne Gandolfi, 76 anni, via Nizza 45. E' stata travolta dalla 126 di Giovanni Rapetti, 85, Castelletto d'Erro, e guarirà in 2 mesi. Sono intervenuti i carabinieri. [g. l. f.]

OVADA

Noto giocatore di bocce cade da scala e s'infortuna

L'ovadese Mario Polello, anni, via Vecchia Costa 46, è rimasto vittima caduta da una scala. E' fratturato il braccio destro e il calcagno del piede destro. Guarirà in 40 giorni. Polello, noto giocatore, dovrà restare a lungo fuori dai campi di bocce. [r. bo.]

PORTACOMARO

Questa sera la Pro loco elegge il presidente

Si riunisce questa sera al Salone «Verdi» l'assemblea dei soci della Pro loco. All'ordine del giorno, il rinnovo delle cariche sociali. La seduta sarà aperta dalla relazione del presidente uscente Emilio Bonzano, che ricorderà i successi nel '96 alla «Sagre» di Asti e alla rassegna «Pro loco al castello» a Costigliole. [bru. m.]

Il Comune trasferisce i randagi ad Alba

I cani randagi che erano ospiti del canile municipale (chiuso perché non adeguato), sono stati trasportati al «Pinco Pallino» a Cervere vicino ad Alba. La giunta per il '97 ha messo a bilancio una spesa presunta di 25 milioni: 100 mila più Iva al mese per il mantenimento di ogni cane. [e. ce.]

Comincia stasera il Carnevalone

Il Carnevalone gabianese inizia oggi alle 21 sul padiglione coperto con la presentazione del Purtina e della signora Gabianeisa. Si procede con il liscio di Bicocca folk. Interverranno maschere e figuranti da tutto il Piemonte. [m. g.]

CASALE

Rappresentati i nerostellati ai funerali di Cardillo

Non c'era il gagliardetto del Casale calcio ai funerali dell'ex assessore ed ex calciatore Gianni Cardillo, ma c'era una rappresentanza della società. Lo puntualizza il Casale in riferimento alla cronaca delle esequie pubblicata l'altro giorno. Cardillo aveva militato nella squadra giovanile. [s. m.]

Casale, solo in 15 al biennio per turismo alla «Jaffe»

Record di iscritti all'Itis liceo classico in flessione

CASALE. L'istituto «Sobrero» è la scuola superiore casalese che registra il maggior incremento di iscrizioni alle classi prime che inizieranno la frequenza al prossimo anno scolastico.

La fase di ascesa è stata progressiva negli ultimi anni: infatti nel 1994-95 gli iscritti erano 108, l'anno successivo 120, quindi 167 fino ai 177 attuali, di cui 42 per le due sezioni di liceo tecnologico e gli altri per il biennio dell'istituto tecnico per periti industriali (con possibilità di specializzazione, nel successivo triennio, in informatica, elettronica, chimica e meccanica).

Al «Balbo» il numero di allievi che chiedono di essere ammessi alla prima ha subito una leggera flessione, ma non tale da comportare riduzioni di classi: sono 40 al liceo classico (per due sezioni), 20 al Maxisperimentale linguistico (per 1 sezione) e 40 al Sociopsicopedagogico (2 sezioni).

Si mantengono quattro sezioni anche al liceo scientifico «Palli» con 93 studenti (lo scorso anno erano 90), ma in passato si erano rgistrate anche punte superiori).

All'istituto «Leardi», gli aspiranti ragionieri che si sono iscritti alla classe prima sono 66, un numero che consentirà la formazione di tre classi, mentre si aggirano sulla cinquantina alla sezione geometri, per due classi prime.

All'istituto commerciale «Jaffe», invece, mentre si registra una certa stabilità nella sezione di grafica (con 20 alunni, per una sezione, rispetto ai 25 dello scorso anno), c'è una flessione netta di iscritti al biennio che consente poi di proseguire per le specializzazioni di gestione aziendale e di turismo. Gli allievi sono 15 rispetto alla trentina che stanno ora frequentando la prima. Quindi le sezioni scendono da due a una. Flessione analoga anche all'istituto statale per l'agricoltura «Luparia» di San Martino di Rosignano dove dove il calo di cinque iscritti (da 30 a 25) comporta la riduzione da due classi prime a una.

MEDIE

Si attende l'«arbitro»

CASALE. Il vicesindaco Vincenzo Ottone ha inviato un altro telegramma al provveditore agli studi di Alessandria Carlo Raimondo, per sollecitare l'invio a Casale di un ispettore ministriale affinché venga risolta la questione dello squilibrio di iscrizioni alle classi prime nelle tre medie cittadine (123 alla «Trevigi», 101 alla «Leardi» e 51 alla «Hugues-Dante»).

Al momento la situazione resta in attesa di soluzione. Le domande presentate dalle famiglie a scuole non competenti territorialmente sono tenute in sospeso.

In provveditorato, la dottoressa Settimia Olivo spiega che la richiesta è stata inoltrata tramite posta, fax e anche con comunicazione telefonica alla Sovrintendenza di Torino, che dovrebbe conferire l'incarico a un'ispettrice. «Abbiamo fatto presente che la questione va risolta con celerità».

A Casale, intanto, i tre capi di istituto interessati attendono di essere convocati. [s. m.]

Per quanto riguarda le scuole private - alle quali, tra l'altro, le iscrizioni restano aperte - al liceo sociale del «Sacro Cuore» le iscrizioni al secondo anno di questa nuova scuola (passato da 10 a 16) per la formazione di una classe prima. Incremento anche all'istituto alberghiero «Artusi» che conta 47 iscritti, contro due prime. Ai «Camilliani» invece pensano i numeri per avviare il corso del liceo linguistico. Mentre sono 61 i ragazzi che frequentano il liceo artistico. Al Sacro Cuore di Borgo San Martino sono, per ora, una decina gli iscritti alla sezione di ragioneria e altrettanti a quella per geometri. [s. m.]

La Società Langhe Monferrato Roero

«In Valle Bormida 600 posti di lavoro»

ACQUI. Un progetto per il rilancio occupazionale della Valle Bormida.

La Società consortile Langhe Monferrato Roero ha terminato l'elaborazione di una bozza di «Progetto di sviluppo sostenibile ed eco-compatibile» per la Valle Bormida. L'iniziativa è finalizzata alla creazione di circa 600 nuovi posti di lavoro e al recupero occupazionale dei lavoratori attualmente in forza all'Acna di Cengio.

Il piano è scaturito sulla base di un incontro che si è tenuto a gennaio a Roma, al ministero per l'Ambiente per iniziativa del ministro Edo Ronchi.

«Il progetto di cui parliamo è stato elaborato dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero è nato dopo un'attenta analisi del territorio e delle potenzialità produttive in esso presenti - spiega il presidente della Società, Bernardino Bosio -. La Valle Bormida è considerata ormai da decenni zona ad alto rischio ambientale e proprio per questo motivo prevediamo una serie d'interventi in Piemonte sia in Liguria, volti oltre che al risanamento della Valle, allo sviluppo dei settori produttivi attualmente presenti, come ad esempio l'agricoltura, il turismo, l'artigianato e le medie e piccole imprese».

L'acquese Bernardino Bosio è presidente della Società consortile Langhe Monferrato Roero

Nei prossimi giorni, i vertici della Società consortile chiederanno un incontro sia al Presidente del Consiglio Romano Prodi sia al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, durante il quale verranno presentati nei dettagli tutti gli interventi previsti per il rilancio dell'occupazione in Valle Bormida nel «dopo Acna». [g. l. f.]

Nel mirino impianto previsto a Mirabello

Altro no dei Comuni alla nuova discarica

MIRABELLO. E' superfluo un impianto di smaltimento di rifiuti speciali nel territorio di Mirabello, visto che, in seguito a non poche difficoltà, i Comuni del Casalese si sono già dotati di una discarica a Bazzani. Questo ha detto il sindaco Mauro Gionola all'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, nell'ambito della Conferenza dei Comuni convocata per discutre il progetto presentato da una società privata nell'estate '96.

La richiesta prevede l'allestimento di un impianto per rifiuti speciali in una località alla periferia di Mirabello: «Un progetto fatto bene» hanno esordito i tecnici provinciali, ma poi hanno dovuto ricredersi, quando sindaci e assessori di Mirabello, Valenza, Lu, S. Salvatore, Giarole e Occimiano hanno replicato con dati alla mano e con il supporto di un esperto. «Abbiamo evidenziato - dice Gionola - che sono presenti falde acquifere anche a livello superficiale. Inoltre, un dirigente dell'Usl ha sottolineato che nella zona ci sono capannoni con copertura in cemento amianto; nel caso debbano essere abbattuti, è indispensabile che sia presentato preventivamente un corretto piano di smaltimento dei manufatti dismessi».

E' stato, poi, consegnato all'assessore un ordine del giorno approvato dal direttivo dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, in cui viene espressa «ferma e decisa contrarietà all'apertura di tale discarica». Si legge nel documento: «Resta decisivo per il giudizio negativo che il bacino di utenza del Casalese già si è dato una discarica in area "Bazzani", superando durissime opposizioni e problemi di ordine pubblico. Pare inoltre insostenibile che possa consentirsi una seconda discarica quando la cosiddetta "legge Ronchi" disciplina per il futuro in modo innovativo sia la raccolta rifiuti sia la gestione di discariche».

E si aggiunge che un'eventuale autorizzazione alla discarica suonerebbe come un grave attacco per gli amministratori del Casalese. [s. m.]

Monteglio, chiusa la vicenda del tiro a volo

Sindaco prosciolto per gli spari vietati

MONTIGLIO. Il gip del tribunale di Asti, Alberto Lari ha archiviato l'inchiesta nei confronti del sindaco Angelo Lago l'amministratore era indagato per omessa denuncia nell'ambito della controversia sul campo di tiro a volo.

Una lunga «querelle» durata anni e che ha visto contrapposti gestori e rappresentanti provinciali della Fitav (Federazione italiana tiro a volo) intenzionati ad utilizzare l'impianto per gli allenamenti ed un gruppo di abitanti inaspristi invece dal rumore degli spari, tra le due parti, il sindaco Lago, che aveva cercato di dirimere la vertenza. Il campo di tiro a volo dove si allenavano gli iscritti al sodalizio di Codana era stato anche chiuso dal sindaco nel '93 con provvedimento temporaneo. Ma secondo un gruppo di abitanti non era stato fatto abbastanza: era stato così presentato un esposto alla procura in cui si ipotizzava il reato di disturbo alla quiete pubblica. Il sindaco era stato successivamente denunciato in quanto avrebbe tollerato la violazione di alcune sue ordinanze.

Davanti al gip Lari, il difensore dell'amministratore, l'avvocato Aldo Mirate, ha esposto la documentazione ordinanze e ordini di servizio che hanno attestato la normalità del comportamento del sindaco.

Al termine dell'udienza preliminare il gip ha quindi prosciolto Lago dalle accuse ed ha stabilito non sussistere.

Nel frattempo gli appassionati di tiro a volo si sono trasferiti a San Marzanotto.

Il sindaco di Montiglio Angelo Lago è stato prosciolto

[m. t.]

Lunedì un sopralluogo dei tecnici del Cnr per attivare un sistema di controllo sul torrente

Centralino «anti-alluvione» lungo il Belbo

E il 20 febbraio saranno appaltati i primi lavori sugli argini

CANELLI. «Una riunione di lavoro soddisfacente e produttiva»: così i sindaci dei Comuni «rivieraschi» del Belbo hanno commentato l'incontro avuto lunedì scorso a Torino, con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera.

Gli amministratori dei paesi della valle Belbo riuniti nel consorzio per la in sicurezza del fiume (quindici centri tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino per un totale di mila abitanti) hanno presentato la situazione attuale del corso d'acqua e il progetto di un sistema di allertamento e monitoraggio che il consorzio, la collaborazione tecnica dell'istituto per la protezione idrogeologica del Bacino padano (dipende dal Cnr), vuole rendere operativo poco.

«Da parte dell'assessore Cavallera c'è stata la più completa condivisione di scopi e iniziative» spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo che, col sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti, segue i rapporti tra Comuni alluvionati della valle Belbo ed enti preposti al controllo del torrente. L'assessore regionale ha inoltre confermato per mercoledì 19 una riunione nella zona dell'Alta Langa (è il tratto valle Belbo cuneese compresa tra Montezemolo e Bosia); all'incontro, oltre ai sindaci dell'area interessata e al sindaco santostefanese (in qualità presidente del consorzio), parteciperanno tecnici regionali, del MagisPo, dell'Autorità di Bacino, ma anche delle Ferrovie e dell'Anas. «Lo scopo - chiarisce Perazzo - è illustrare i progetti della Regione per mettere in sicurezza quel tratto di fiume e discuterli con gli enti responsabili delle infrastrutture che sul territorio saranno ripristinate». Si è pure parlato della «cassa di espansione» tra Cossano e Santo Stefano (costerebbe 35 miliardi) e della messa in sicurezza del rio Nizza e dei ponti ferroviari nella zona del Nicese.

L'assessore regionale Ugo Cavallera (a sinistra) e quello di Nizza Sergio Perazzo hanno discusso della situazione del torrente Belbo

Intanto è confermato per lunedì il sopralluogo dei tecnici del Cnr lungo tutta l'asta del Belbo (sponde, letto e argini). Verranno fatti rilevamenti sullo stato del corso d'acqua e individuati le postazioni per le centraline di controllo che, in tempo reale, forniranno a Regione, Comuni e Protezione civile, dati sul livello dell'acqua e sulle precipitazioni atmosferiche.

E il febbraio verranno affidati i lavori per 7 degli progetti per le difese spondali del Belbo (costo 16 miliardi): sono previste opere di sistemazione idraulica, nuove sponde, nei tratti da Nizza Bruno e da qui a Bergamasco (in quest'ultimo tratto di realizzeranno opere di difesa spondali e della linea ferroviaria). [fi. l.]

Al via le «semine» in vista dell'apertura della stagione di pesca

Nei torrenti arrivano le trote

I pescatori denunciano: cormorani in agguato

OVADA. In vista dell'apertura della pesca alla trota, stabilita per domenica 23 febbraio, a cura della Federazione pesca sportiva di Alessandria e della Provincia, vengono immesse i torrenti oltre 70 quintali di trote fra iridea e fario. La Provincia ha immesso 4 quintali nell'Orba, 4 quintali nel Lemme e 2 quintali nel Piota e Gorzente. Le altre semine hanno interessato: Erro (5 quintali), Valle (1), Visone (1), Scrivia (3), Borbera (6) e Curone (4).

Le semine della Fipsas oltre a 12 quintali di fario riguardano 30 quintali di iridea. Si inizia domani con i torrenti Erro (1,50 iridea e 3 fario) e Visone (0,50 iridea). Si riprenderà martedì il torrente Curone (2,50 iridea e 3 fario), per proseguire mercoledì 19 con Borbera (2 iridea e 1,50 fario) e Lemme con 1 quintale di iridea.

Da giovedì 20 le «semine» si spostano nell'Ovadese: Stura, a monte della zona turistica (4 iridea e 1,5 fario), Piota (2,20 iridea e 1,50 fario), Gorzente (0,50 fario), Albedoso (0,50 iridea). Venerdì 21 Orba, zona Molare (2,50 iridea e 0,50 fario), Piota, zona della Pieve, (1 iridea e 0,50 fario). Sabato 22, sarà interessata Stura (2 quintali), l'Orba con 6,50 quintali, ed il torrente Scrivia, da Castelnuovo ad Arquata (4,50).

Si ripropone però il problema dei «cormorani» che, in particolare nell'Ovadese, hanno già fatto razzia di pesci. Questi volatili costituiscono un pericolo per le trote appena immesse nell'acqua. E i pescatori si lamentano e chiedono interventi: «Non è possibile rischiare di sprecare risorse così». La presa di posizione ha scatenato polemiche da parte degli ambientalisti. Alcuni dei quali hanno ironicamente suggerito ai pescatori di mettersi in concorrenza con i cormorani. [r. bo.]

Un cormorano «gol[illegible]» di pesce

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI

Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO

Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO

Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI GUIDA

Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

IN EDICOLA

VENERDI' 14 FEBBRAIO

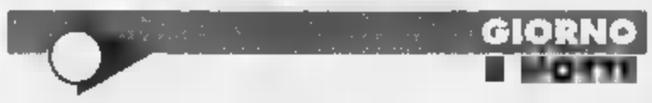
Carnevale 1997 al Luna Park

con LA STAMPA

Due Biglietti al prezzo di uno

Oggi in distribuzione
DVD consegnare questo
Disneyland • minitrophita • minitrenino • giostra bimbi • mini rodeo
droghetta • trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo
tagada • sala giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma
cinetorpo • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni
(vi pagherà un biglietto ria eventuale in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica.



ASTI. Resta sino a fine in piazza d'Armi il Luna park. Le giostre saranno in funzione dalle 14,30 fino a sera. E con il tagliando sconto pubblicato qui sopra, si potranno avere due biglietti acquistandone uno. Oggi al luna park replica la festa dedicata ai bambini.

SAN Prosegue il cineforum al Cristallo: stasera sarà proiettato «La grazia nel cuore» di Allison Anders con Illeana Douglas, Matt Dillon, Eris Stolts, Patsy Kensit e John Turturro. Inizio alle 21.15, ingressi: 8 mila lire.

ASTI. Al «Pappamondo», corso Casale 296, torna la musica dal vivo. Stasera ci sarà il rock del complesso astigiano «Ultimoro» che ha recentemente pubblicato un album di brani originali, solido stile hard rock, ispirandosi ai Led Zeppelin e ai Van Halen. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO. Alla birreria «La Clava» (936.470) stasera dalle 21,30 suonerà il gruppo chierese «Lettera» (rock). Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 all'american bar «Robin Hood» (594.666) serata dedicata a San Valentino: Antonello Catalano leggerà dediche d'amore.

MONCALVO. Alla pizzeria-birreria «Principe», alle 21,30 serata country il complesso «Autostop per la Luna»; ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Appuntamento il funky stasera al «Voxvoci», viale Marconi (961.419). Suonerà il gruppo «Pelo tinto». Ingressi 10 mila lire con consumazione.

Musica al «saloon» Appaloosa (669.770): stasera suonano i «Sysman» (rock).

ASTI. Stasera a partire dalle 21,45 al «Boretto» di corso Galileo Ferraris, serata di San Valentino con le canzoni d'amore del complesso «Gli Idea 2». Ingresso libero.

CASSINASCO Cena a lume di candela solo per coppie (alle 21) al ristorante «Santa Monica» (0144/80.292). Menù a base di pesce omaggi alle dame. Musica con «Daniela e Andrea».

MONTECHIARO. Cena a lume di candela e grande festa dei single al ristorante-pub Basilikò (906.380). Musica in tema, prima consumazione omaggio alle ragazze single.

ASTI. Cena di San Valentino al circolo culturale-gastronomico «La bugia», in via Mameli 11 (tel. 31.990), che ha inaugurato anche il servizio di messaggeria telematica «Phaenomenon» (10 mila lire l'ora). Cucina tradizionale piemontese con vini locali.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (fraz. Zanco, 902.204), San Valentino con piano bar di Silvia e Salvo.

Il complesso astigiano ha cambiato la formazione

Tornano i «Farinei»

Si ripresenta guidato da Linus Binello, dopo una pausa di riflessione
Intanto nella sala di incisione di Isola prepara la «Locanda delle fate»

ISOLA. Non c'era stato un «addio» ufficiale, anche se a qualcuno era sembrato che il periodo d'oro dei «Farinei dla brigna» fosse definitivamente tramontato. Ora i loro fans possono tirare un respiro di sollievo: dopo una pausa di riflessione il complesso pop-demenziale astigiano tornano in scena, anche se con una formazione differente. A luglio i «Farinei» avevano annunciato desiderio di prendersi un periodo di riposo, sospendere i concerti e pensare al repertorio e all'immagine del complesso. Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto e Linus Binello, i tre «monelli» fondatori del complesso (il cantante Bob Sabatini era già uscito da qualche anno) avevano fatto un bilancio della loro attività, avviata nell'89: «Sentivamo la necessità di trovare nuovi sbocchi - dicono - perlomeno dare nuove idee al nostro repertorio».

Una storia non indifferente quella dei «Farinei»: quattro cd alle spalle, una «nomination» a Sanremo giovani, centinaia di concerti, uno spettacolo sempre più ricco di effetti speciali, numeri di cabaret e studio di musicisti, un agguerrito «fans club», nonché lo sforzo della ricostruzione dopo che l'alluvione aveva distrutto la loro sala prove ai Molini di Isola. Fino alle ultime uscite, il complesso aveva cercato di rinnovare il proprio repertorio, rendere sempre più divertente musicalmente «ricco» lo spettacolo.

I fondatori dei «Farinei», da sin. Luca Frassetto, Fabrizio Rizzolo e Linus Binello

Il trio dei fondatori negli ultimi mesi si è dedicato soprattutto allo «Zeta studio». Ma le continue richieste dei fans hanno determinato Linus Binello a ricostruire i «Farinei», curando anche nuovi brani. La nuova formazione non comprende più Fabrizio Rizzolo, che si sta dedicando a un album tutto suo (genere pop-rock inglese), né Luca Frassetto, che si dedica alle ricerche nella musica elettronica e sta curando produzione della «Locanda delle fate». Lo storico complesso pop astigiano sta incidendo con meticolosa lentezza un nuovo album da quasi due anni ormai. «Sarà un lavoro in cui nulla è lasciato al caso» rivela Frassetto.

Con Binello, nei nuovi «Farinei» ci sono Fabrizio Berta alle tastiere, Daniele Valenzano al basso, Maurizio Dondi alla batteria e Daniele Montanaro (figlio del cantautore Piero) alla chitarra. Resta invece la vocalist Susy Amerio, sorella del cantautore Danilo.

«Rabelio e cassetto restano il nostro programma - spiega Binello - nello stile dei Farinei di sempre. Noi abbiamo già incominciato a provare. Non resta che aspettare qualche mese, e in estate torneremo sul palcoscenico. Ve ne accorgerete».

[c. f. c.]

CASSINASCO

Stasera al «Maltese»

Canta Ms. Dee «regina di cuori» blues e soul

La vocalist blues statunitense Ms. Dee

CASSINASCO. Appuntamento con il blues stasera al «Maltese» (851.156). Nel locale che ha da poco celebrato il suo 1200° concerto, arriva una cantante statunitense da molti paragonata ad Aretha Franklin e Koko Taylor. Il suo nome è Ms. Dee.

La giovane vocalist è nata e cresciuta in California, ed è stata avviata fin da piccola allo studio del canto, dapprima durante le funzioni religiose nella sua parrocchia, poi con i complessi locali. Si è fatta strada conquistandosi il soprannome di «regina di cuori». Ha cantato con Johnny Otis, e con numerosi complessi, come quello di Steve Gannon, Red House, Alberta Jackson band & the Stingers.

Ms. Dee si presenta con propria band, i «Vips», ovvero «Very important players»: Davide Del Pozzolo al sax, Paolo Cappello alla tromba, Lele Cappello al trombone, Reggy Vezzano alla chitarra, Alberto Marsico alle tastiere, Marco Messeri e Alberto Parone alle percussioni. Ingressi: mila lire, compresa prima consumazione.

[r. s.]

COSTIGLIOLE

Al teatro comunale

Colpi il bolscioi la Bizzarria

COSTIGLIOLE. Gli undici attori torinesi della compagnia «La Bizzarria» saliranno sul palcoscenico del teatro di via Roma, stasera, nell'ambito della seconda edizione della stagione comunale di prosa.

Alle 21,15 presenteranno «Gli ultimi cinque minuti», tre atti scritti da Aldo De Benedetti. La storia parte dal contrasto in atto tra un uomo una donna per il pagamento dell'affitto di ca- doppi sensi e colpi di scena si susseguiranno per tutta la commedia regalando risate, ma anche sounti di riflessione.

Il pubblico costigliolese conosce già «La Bizzarria», tra le compagnie che lo scorso anno animarono il cartellone teatrale invernale. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 12 mila).

[l. n.]

A Palazzo Ottolenghi

origini del tragico

ASTI. Il liceo classico «Vittorio Alfieri» e il Centro nazionale studi alfieriani, hanno organizzato due incontri di studio sulla tragedia. Il primo appuntamento è oggi alle 17,15 a Palazzo Ottolenghi la «Rinascita del genere tragico nel '500». Relatore sarà Francesco Spera, docente di Letteratura italiana all'Università di Milano.

«Si presenterà - spiega Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani - una riflessione sull'evoluzione della tragedia, ricordandone le caratteristiche proprie del teatro classico. Attraverso traduzioni aneddoti si giungerà ad analizzare gli aspetti più importanti nelle prime tragedie del '500».

L'altro incontro si terrà il 28 febbraio, sempre a Palazzo Ottolenghi.

[cl. o.]

VENERDI' 14 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI di Notte

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

ASSOCIAZIONI

Parla Piccinelli

Il giornalista e scrittore Franco Piccinelli parteciperà domani alla serata organizzata dal Soroptimist Club di Asti presieduto da Dolores Argentero. L'appuntamento è all'hotel Salera alle 20.15. L'iniziativa rientra in un progetto più vasto di indagine e rivalutazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche ed economiche. Piccinelli già giornalista televisivo Rai e Telemontecarlo scrittore e testimone della più vivace realtà contadina piemontese.

Il giornalista televisivo scrittore Franco Piccinelli sarà ospite del Soroptimist club di Asti

Volontari e malati

Secondo incontro stasera alle 21 nella sala consiliare della Provincia organizzato dall'Avo (Associazione volontari ospedalieri). Si parlerà di «Il volontario vicino al malato, incontro, ascolto e dialogo». Relatore sarà Maria Debenedetti (vicesindaco e assessore Servizi sociali del Comune), psicologa ed esperta in educazione degli adulti. Info. Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, tel. 593.281.

Diapo dal Pakistan

Il «Club Avventura» propone martedì 18 febbraio alle 21.30 una proiezione di diapositive in dissolvenza sul Pakistan realizzate dal fotografi Gonella Pavesio. Nella sala azzurra della Provincia. Ingresso libero.

LEGA LATTE

Come allattare

«Pensando ad allattare...» sarà il tema dell'incontro organizzato mercoledì 19 dalla Leche League (favorisce l'allattamento materno) al Centro Giovani via Goltieri 3a. Alle 16.

LIBERA

Contro la mafia

Oggi alle 17 sarà presentata nella saletta azzurra della Provincia la «Libera associazione nomi e numeri contro le mafie». Previsti interventi di Roberto Genta (presidente provinciale delle Acli), Patrizio Silvetti (direttivo provinciale del Siulp), Camillo Bonno (associazione Girotondo). Le conclusioni sono affidate a Manuela Braghero (vice-presidente nazionale). «Libera» si è costituita ad Asti grazie alla collaborazione di Acli, Siulp, Cooperativa «Bava & Java», Girotondo, Agesci, Cgil Scuola, Cgil Polizia penitenziaria, Ser.Ge, Caserma La Ghiaia. Informazioni 550.827.

Psiche e relazioni

Domani dalle ore 14 si terrà la presentazione de «Le relazioni» con la psicologa Gabriella Delfante alla «Casina Valgrano» - Centro Armonia, di Moncucco (011 987 49 17). Domenica ritiro di yoga con Federico Chiales

Alla Biblioteca

Tavola rotonda sui disegni di Hermann Hesse

ASTI. Che importanza aveva la pittura per Hermann Hesse? Se ne parlerà oggi alle 17,30, nel salone della Biblioteca consorziale astense, in una tavola rotonda sull'opera pittorica dello scrittore tedesco, premio Nobel per la letteratura 1946. Hesse, nato nel 1877 e morto nel '62, autore di capolavori come «Narciso e Boccadoro», «Il lupo della steppa», «Il gioco delle perle di vetro» e «Siddharta», fu anche pittore. All'incontro parteciperà Renato Gendre dell'Università di Torino altri studiosi. Saranno lette alcune poesie Hesse.

Domani, inoltre alle 16,30, a Palazzo dei Leoni, via Balbo 4, si inaugurerà una mostra di acquarelli di Hesse, che resterà aperta fino al 31 marzo (orario: da lunedì a venerdì, 15-19, sabato e domenica 10-13). Previa prenotazione (tel. 433.216, fax 433.271) sono possibili visite guidate per gli studenti in orario scolastico.

A collaborare con la Provincia per la realizzazione di questa importante rassegna, sono Fondazione Mazzotta, l'associazione di volontariato culturale Altrimedia, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti, la Biblioteca consorziale il Premio Grinzane Cavour.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

ASTI. Tel. 594.147. **Michael,** di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell. (Usa '96). Or.: 16; 20,10; 22,30. Lire 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Dragonheart,** Bob Cohen, Dennis Quaid e David Thewlis (Usa, 1996). Or.: 17,40; 22,30. L. 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 530.055. **La tregua,** di Francesco Rosi con J. Turturro, M. Ghini, C. Bleiz, R. Citran. Or.: 17,30; 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

NUOVO. Tel. 595.040. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (it., '96). Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000 (8000).

FALK PASTRONE. Tel. 598.457. **Tutti dicono I love you.** Di Woody Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Rowl. (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

DON BOSCO. Tel. 410.858. **Ransom. Il ri-**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Or.: 21,15. Lire 6000.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber. Or: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

CASTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 966.376. **Gli ultimi cinque minuti.** (satiro. Or.: 21,15. Biglietto L. 15.000; 12.000.

NIZZA

ANCORA. Tel. 701.459. **Dal tramonto all'alba,** di R. Rodriguez, con O. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30. Biglietto L. 10.000; 7.000.

LUX. Tel. 702.768. **Il ciclone.** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (it., '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

Tel. 701.495. di Bob Cohen, Quaid e David Thewlis. (Usa, '96). Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000 (8000).

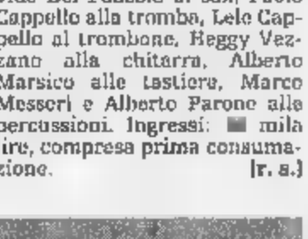
VERDI. Tel. 701.459. **Michael,** N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell (Usa '96) Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La grazia nel cuore.** Anders. Or.: 21,15. Biglietto abb. 26.000.

Tel. 975.018. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (it., '96). Or.: 21,15. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.

TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il ciclone** Or.: 15,20; 17,10; 20,40; 22,30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Ransom** di R. Howard, con M. Gibson Russo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1 L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2 Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Sala 3. Shine** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0729 **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegomma le Chiambrette 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. **Il vestito.** Abbinato Cinegomma Chiambrette 5 Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

e. Gorio 8, tel. 650 7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Bodoni ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon Heart.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Bhaa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. 537.100. **Testimone a rischio** 14.50 16.45 18.40, 20.35; 22.30

Gall. S. Federico, tel. 531.263. **Nirvana** Or. 15,35; 17.55; 20,15; 22.35

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22.40

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita.** 15; 17.30; 20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua** Or.: 17.30; 20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per** Or. 14,30; 16.30 18.30; 20.30 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Blood & Wine** Orario 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Marianna Ucria** Or 16; 18.10; 20,20; 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua** Or 15, 17.30; 20; 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, 562.1789 **L'uomo d'acqua** Orario: 15.55; 18.10; 20,25; 22,40

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij e R. Strauss. Domani ore 15 Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. Concerto l'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 Donato Renzetti, pianof. François Joel mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Infor. e prev. a. De Sonnaz 17 tel. 561.7853

. via Madama Cristina 71, 669.80.34. Questa sera ore Mario Zucca in **Come spiagge sul mare** Nord. Informazioni e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19 Telefono 669.80.34.

S.I.A.
Servizi Imprese Astigiani S.r.l.

Per conto una GIOVANE SOCIETA' DI NOLEGGIO PULLMAN TURISMO, ci occorrono

AUTISTI

- di età compresa tra i 30 e i 40 anni;
con esperienza, portati ai rapporti interpersonali,
- buone nozioni di geografia;
con conoscenze di meccanica

Saranno preferiti coloro che dimostrino conoscere una o più lingue straniere.
Inoltrare dettagliato curriculum a: S.I.A. S.r.l. - Piazza Medici, 4 - 14100 Asti, citando sulla busta il Rif. A 1000

ECONOMICI

AZIENDA meccanica costruzione di impianti ad alta tecnologia ricerca tecnico commerciale per settore di vendita nel mercato tedesco. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e pluriennale esperienza nel settore meccanico presso di produzione. Scrivere a: Publikompass 2408 - 10100 Torino

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Sci: canellese di 13 anni ha vinto a Trento il Trofeo Topolino

La favola del piccolo Danilo

Malato grave, guarisce e torna alle gare

TRENTO. Nel giorno della delusione di Alberto Tomba, Sestriere si consola e si commuove con la storia di un piccolo grande campione dello sci club locale, il tredicenne Danilo Resio, di Canelli.

Colpito a metà stagione dal morbo di Osgood-Schlatter - malattia della crescita che si manifesta con dolori attorno alle ginocchia - è stato per tutto l'autunno in mezzo a tutori e ingessature. Danilo ha trionfato nello speciale «Città di Trento» del trofeo Club Topolino.

Terzo al termine della prima manche, nella seconda ha recuperato lo svantaggio che gli avevano inflitto avversari più attrezzati e in forma di lui e si è classificato primo assoluto campione nazionale della sua categoria. La prossima settimana, sulle nevi di Monte Bondone, se la dovrà vedere con i giovani stars delle altre Nazioni europee. «Sarà dura - dice al telefonino dopo la gara - ma prometto che ce la metterò tutta».

Nella settimana dei Mondiali multiardenti e delle star della neve, la storia di Danilo è una fiaba al lieto fine. Aveva 2 anni e mezzo quando - Natale '88 - i genitori, padre dipendente dell'acquedotto, madre impiegata, gli regalarono il suo primo paio di sci. «Era proprio piccolo - ricorda la madre - quando ha iniziato. La neve e la montagna l'hanno sempre affascinato. Sugli sci Danilo è felice». Comincia le prime gare provinciali, sia in slalom sia in gigante. E quando arrivano le vittorie Danilo tocca il traguardo sempre per primo, e non distoglie gli occhi dal secondo. Un fenomeno.

Della Pasqua di otto anni fa, vissuta in vacanza a giorni a Sestriere, i genitori la portano alle selezioni del club per un provino. Risultato: Danilo impressiona il selezionatore Daniele Rana ed entra subito nella prestigiosa squadra agonistica dell'Assunta a Torino.

Due anni fa, si aggiudica il campionato provinciale di Torino. L'anno scorso è primo dei suoi coetanei ai campionati italiani ragazzi, e quinto assoluto, sia nello speciale sia in gigante. Il suo allenatore, Enrico Lantelme, preparatore tecnico e maestro di sci del Sestriere, se le coccola come un vero campione: «Perché - dice - il ragazzo ha davvero i numeri del fuoriclasse. E un carattere che lo può portare davvero lontano, molto lontano».

Nell'ottobre dello scorso anno, all'improvviso, Danilo avverte i primi sintomi del morbo. I medici ortopedici che lo visitano gli lasciano speranze: «Devi smettere di sciare, stare a riposo assoluto almeno un anno». I dolori al ginocchio acuti che il ragazzo per camminare non riesce neanche a poggiarsi sulla gamba destra. «A Natale - racconta la madre - lo abbiamo portato a un'altra visita specialistica: i medici hanno trovato la gamba destra leggermente più corta quella sinistra. Colpa del diverso sviluppo della muscolatura, ci è stato spiegato».

Danilo Resio, 13 anni, canellese ha vinto a Trento il Trofeo Topolino, dopo aver superato una brutta malattia

A Natale, quando Danilo ormai non pensava più di riuscire a rientrare nel mondo dello sci agonistico e i suoi genitori avevano abbandonato ogni sogno di gloria, il ragazzo si sottopone a un ciclo di cure con l'elettrostimolazione. All'inizio, sembra tutto inutile.

Ma dopo le prime 4 o 5 sedute il dolore diventa più sopportabile, la gamba torna a poggiare per terra e Danilo comincia a vedere un po' di luce al fondo del lungo tunnel in cui la malattia l'ha fatto entrare. Con il permesso dei medici, dopo Capodanno torna sulla neve e misurarsi con i tempi di slalom e speciale. La prima gara del '97 è un disastro. Nella seconda cade prima di arrivare al traguardo e nella terza si classifica al ventesimo posto.

Poi, va sempre meglio. Danilo rimonta posizioni su posizioni. Arriva un ottavo posto, poi i due volte secondo, al campionato provinciale di categoria, di nuovo primo. Due settimane fa, a Sestriere cominciano i Mondiali e il maestro Lantelme si trasferisce con tutta la squadra in Trentino per il prestigioso Trofeo Topolino.

Due giorni fa, martedì, Danilo Resio disputa il gigante e ottiene il quinto posto. Ieri, nello speciale, contro l'obiettivo della breve e già tormentata carriera con una medaglia d'oro. «Ancora non ci credo - ripete al telefonino - non mi sembra vero; mi sembra di vivere dentro un sogno».

Invece, è vero. Mentre Alberto Tomba cade a Sestriere, questo atleta tredicenne conquista un risultato che per i suoi genitori e l'allenatore va al di là del fatto sportivo. «Ha dimostrato di sapere superare ogni ostacolo», dice la madre.

Forse Danilo non diventerà mai un campione come Tomba. Ma ieri ha dimostrato di essere più un bambino. E' diventato uomo.

Gianni Armand-Pilon

Basket: e la Cassa gioca stasera in trasferta

L'Asti si chiamerà Ras assicurazioni

ASTI. La Cassa di Risparmio vuole dimostrare stasera contro la Lucciola Novara che la sconfitta con il Castellazzo è stato solo un incidente di percorso. I bancari giocano in trasferta alle 20,30 l'anticipo della quarta di ritorno del campionato di serie D di basket.

La formazione di Romano Tarasco ha perso domenica l'imbattibilità che durava da dieci incontri ed è pronta a iniziare un nuovo ciclo positivo.

La Cierre rimane comunque saldamente in testa alla graduatoria, seppure appaiata al Castellazzo, e la qualificazione ai play off appare ormai un dato acquisito, nonostante manchino ancora undici gare alla fine della stagione regolare.

Sull'Alba, che è quinto, gli astigiani hanno infatti sei punti di vantaggio: una distanza che dà sufficiente sicurezza.

«Quella di domenica è una sconfitta che potrebbe rivelarsi addirittura salutare per noi - avverte il dirigente astigiano Massimo Di Antonio - perché il Castellazzo ha dimostrato che siamo imbattibili e che dobbiamo giocare sempre concentrati e umiltà».

Di Antonio imputa la caduta «ad un approccio mentale sbagliato alla partita. I giocatori erano troppo convinti di vincere, mentre i nostri avversari sono stati bravi ad addormentare il gioco e a costringerci ad adeguarci al loro ritmo».

Nessun dramma dunque in casa Cierre, che però vuole riscattarsi contro i novaresi, sicuramente una delle formazioni più deboli del girone (attualmente sono penultimi).

«All'andata avevamo vinto 111-63 - dice il dirigente -. Il punteggio e lo scarto più alti di questo campionato. Ricordo che avevo indicata la Lucciola come fanalino di coda alla fine del torneo. Mi sbagliato di poco».

Il coach Tarasco, che dispone di una rosa di quattordici giocatori, opererà delle rotazioni: tra i dieci dovrebbe essere inserito Giorgio Caracciolo, lasciato a riposo nel turno precedente.

«Sarà la partita adatta per cercare di rimettere insieme i meccanismi della squadra - conclude Di Antonio -, perché poi avremo un calendario in salita con il Cuneo in trasferta, quindi l'ostico sfida interna con il Casale, fino allo scontro con il Teen Torino, che insieme al Castellazzo è l'unico quintetto che ci ha battuto finora».

Asti Basket. La compagine di Walter Parigi sarà invece impegnata domani sera in casa (palazzetto dello sport, ore 21,15) con i Veloces Vercelli. Oggi, alle 15,30, nella sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti in piazza della Libertà sarà presentato il nuovo abbinamento con la Ras Assicurazioni. Inoltre, l'ex general manager della Benetton Treviso e dell'Auxilium Torino Beppe De Stefano ufficializzerà l'accordo di sponsorizzazione da parte della Cierre del settore giovanile dell'Asti Basket. De Stefano è entrato infatti a novembre a far parte dello staff dirigenziale della società astigiana.

Un'azione della Cierre stasera in trasferta. Beppe De Stefano (a lato) dirigente dell'Asti basket

Classifica: Cassa Risparmio Asti, Castellazzo 30 punti; Moncalieri, Teen Torino 26; Centotorri Alba 24; Cuneo 20; Veloces Vercelli, Beinaschese, Castelnuovo Scrivia, Alessandria 18; Frogs Vercelli 12; Novara Nord, Casale 12; Asti Basket 10; La Lucciola Novara; Acqui 4.

[e. a.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Calcio Promozione: rimedia solo l'1-1 contro il San Carlo

S. Damiano sempre a rischio

La squadra allenata da Sesta va in vantaggio al 60' con Sorba, poi spreca
In classifica è sempre terz'ultima. Domenica difficile match con il Crescentino

L'AGENDA DEL TIFOSO

OGGI

BASKET.
Serie D: La Lucciola Novara-Cassa di Risparmio (ore 20,30).
BOCCE.
Trofeo «Don Celi» a Calamandrana. Gara a coppie dalle 20,45.
MOTORI.
Presentazione a Castelnuovo Don Bosco alle 16,30 del prototipo vettura «Arcobaleno» ideata e preparata dalla ditta Pavia Davide Racing Service.

DOMANI

PALLAVOLO.
Serie B1: Mondovì-Voluntas (ore 21).
Serie B2: Biemmodue-Vittorio Veneto (ore 18, palazzetto dello sport di via Gerbi).
Serie C2 femminile: Pgs Rig la Bonelle-Mondo Alba (ore 21, palestra Giobert). Carmagnole-Package Futura alle 21 (nella foto la squadra).
Serie D maschile: San Damiano-Safa Torino (ore 21); Team Asti-Arti & Mestieri (ore 18, palestra Giobert); La Salle-Castelnuovo Don Bosco.
Serie D Femminile: Gelateria Fiorio Torino-Csi Asti.
BOCCE.
Serie A1: Chiavari-Tubosider.
Serie A2: Dll'Ristorante Moro-Rapallese (circolo Nosenzo, ore 14)
Serie B1: Fossano-Cdc Arcotrading.
BASKET.
Serie D: Asti Basket-Veloces Vercelli (ore 21,15, palazzetto dello sport di via Gerbi).
Promozione femminile: Futura-Savigliano (ore 18, palestra Cassa).
CARTE.
Campionato di «scala 40» al circolo Giuliani di Canelli. Alle 21.

DOMENICA

CALCIO.
Serie D: Asti-Aglianese (Comunale, ore 15).
Promozione: Crescentino-San Damiano; Nichelino-Don Bosco.
Prima categoria: Nizza/Costigliole-Arquatese; Carrosio-Canelli; Rocchetta Tanaro-Samp Valenza (ore 15)
GO KART.
A Nizza alla pista Winner dalle 9 prima gara stagionale.

CANELLI. E' ancora rimandato l'appuntamento con la vittoria nel '97 per il Sandamianferrere. La squadra di Mario Sesta, mercoledì sera, ha pareggiato 1-1 nella sfida del campionato di Promozione con il San Carlo. La partita era il recupero della prima giornata di ritorno, rinviata già due volte: per l'impraticabilità del campo sandamianese a gennaio e per la mancanza di un impianto disponibile giovedì scorso (a San Damiano non ci sono i riflettori).

L'incontro, infatti, si è disputato all'Aliberti di Canelli. Il Sandamianferrere si è portato in vantaggio al 60' con Sorba su calcio di rigore, provocato dalla stessa mezzala, che dopo aver saltato tre avversari è stato atterrato in area. Il pareggio del San Carlo giungeva a otto minuti dalla fine, suscitando le proteste del mister Sesta: «Era da alcuni minuti che continuavo a chiedere all'arbitro di poter sostituire il mio difensore Vercelli, che si era fatto male alla caviglia. Così, mentre mi sbracciavo per poter cambiare il giocatore, gli alessandrini hanno segnato».

I rossoblù non sono riusciti a sfruttare a dovere i tre confronti casalinghi consecutivi (anche se l'ultimo è stato giocato su campo neutro): Marchioretti e compagni hanno conquistato appena due punti, perdendo domenica contro il Pro Settimo. Gli astigiani sono terzultimi ma la classifica corta può permettere facili recuperi.

Archiviato il confronto con il San Carlo, il Sandamianferrere affronterà domenica in trasferta la Crescentinese: «Sarà un'altra partita difficile - avverte Sesta -. I vercellesi avevano ambizioni più elevate ma sul loro campo non concedono proprio nulla. Noi comunque dobbiamo fare punti a tutti i costi».

In graduatoria il Crescentino, nalle cui file milita l'ex nazionale polacco Beck, ha due punti di vantaggio sulla compagine presieduta da Novelli. I cugini del Don Bosco, in serie positiva da quattro giornate, giocheranno invece in trasferta con il Nichelino.

Alessandro Marchioretti (in alto) e Paolo Sorba del Sandamianferrere

Sandamianferrere: Cimino; Sacco, Bottino; Marchioretti, Vercelli (84' Giordano), Basso; Crea, Novelli, Montone, Sorba, Antonica (70' Franco)

Classifica: Fulvius 43; Settimo 34; Castellazzo 30; San Carlo 29; Sarezzano San Mauro 26; Monferrato, Cambiano 24; Don Bosco Nichelino, Crescentinese 23; Nichelino, Pro Settimo, Don Bosco 22; Sandamianferrere 21; Vignolese 17; Ovada 15.

Enzo Armando

SPORT FLASH

MOTORI

A Castelnuovo Don Bosco si presenta l'«Arcobaleno»

Oggi alle 16,30 al Centro socio culturale di piazza don Bosco a Castelnuovo don Bosco, avrà luogo la presentazione ufficiale di una piccola monoposto, la «Arcobaleno» realizzata da un'azienda castelnovese, la Davide Pavia Racing Service. Si tratta di un prototipo interessante e sorprendentemente economico [g. m. g.]

KARTING

Si apre la stagione domenica a Nizza

Domenica sulla pista «Winner» di go-kart di Nizza si disputerà la prima gara della stagione '97. E' il primo appuntamento valido per il trofeo MIR. A partire dalle 9 sino alle 11, poi, si disputeranno le prove ufficiali mentre alle 14 s'inizieranno le gare valide per le finali. Alla manifestazione prenderanno parte oltre un centinaio di kartisti. E' prevista inoltre la partecipazione di alcuni disabili. [g. m. g.]

Oggi riapre il circolo «Brusco» di S.Marzanotto

Riaprono oggi i campi di tennis del circolo «G.Brusco» di Marzanotto Piano. E' possibile prenotare il terreno di gioco, telefonando alla sede (34.989), oppure a Miranda Nebiolo (592.542) [e. ce.]

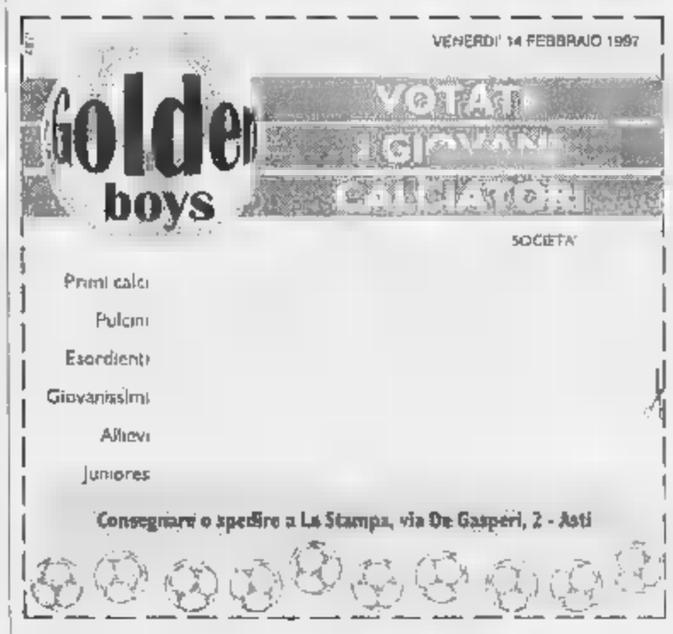
CARTE

Domani al «G.B.Giuliani» il via al torneo di Scala 40

S'inizierà domani alle 21, al circolo G.B. Giuliani, di via Roma, il campionato di Scala 40 individuale. Le gare proseguiranno sabato 22, il primo e l'8 marzo. Per i finalisti il torneo continuerà fino al 2 aprile, serata di gran finale con premiazione e festeggiamenti in musica. L'appuntamento è riservato ai tesserati dei circoli di Asti, Alessandria e Cuneo. Sono già prenotati 60 giocatori. Ricchissimo il montepremi in palio: al vincitore andrà la somma di 50 dollari d'oro ed il trofeo, un Krugerrand ed una coppa per il secondo classificato, pesos per il terzo e un ducatone per il quarto classificato. Fino al dodicesimo posto, rimborsi spese. [e. ce.]

Referendum de «La Stampa»

Calcio, si vota il baby campione



ASTI. Sono già giunte in redazione molte segnalazioni di giovani calciatori e nei prossimi giorni sarà pubblicata la prima classifica dei baby campioni, con i punti finora totalizzati e la squadra di appartenenza.

Oggi intanto pubblichiamo il quarto tagliando per eleggere i «Golden boys» del football. «Votate i giovani calciatori» questo il titolo dell'iniziativa: è un referendum alla scoperta dei futuri campioni; dei ragazzi delle società astigiane che in sei categorie si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica e senso del gioco.

Il «coupon» con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare alla redazione «La Stampa» di Asti, via De Gasperi (orario 11-19 dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo.

Periodicamente verranno compilate le classifiche per Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Si possono anche inviare foto, formato tessera o in azione dei ragazzi. [r. s.]

Blue Roller ok Freeskiball

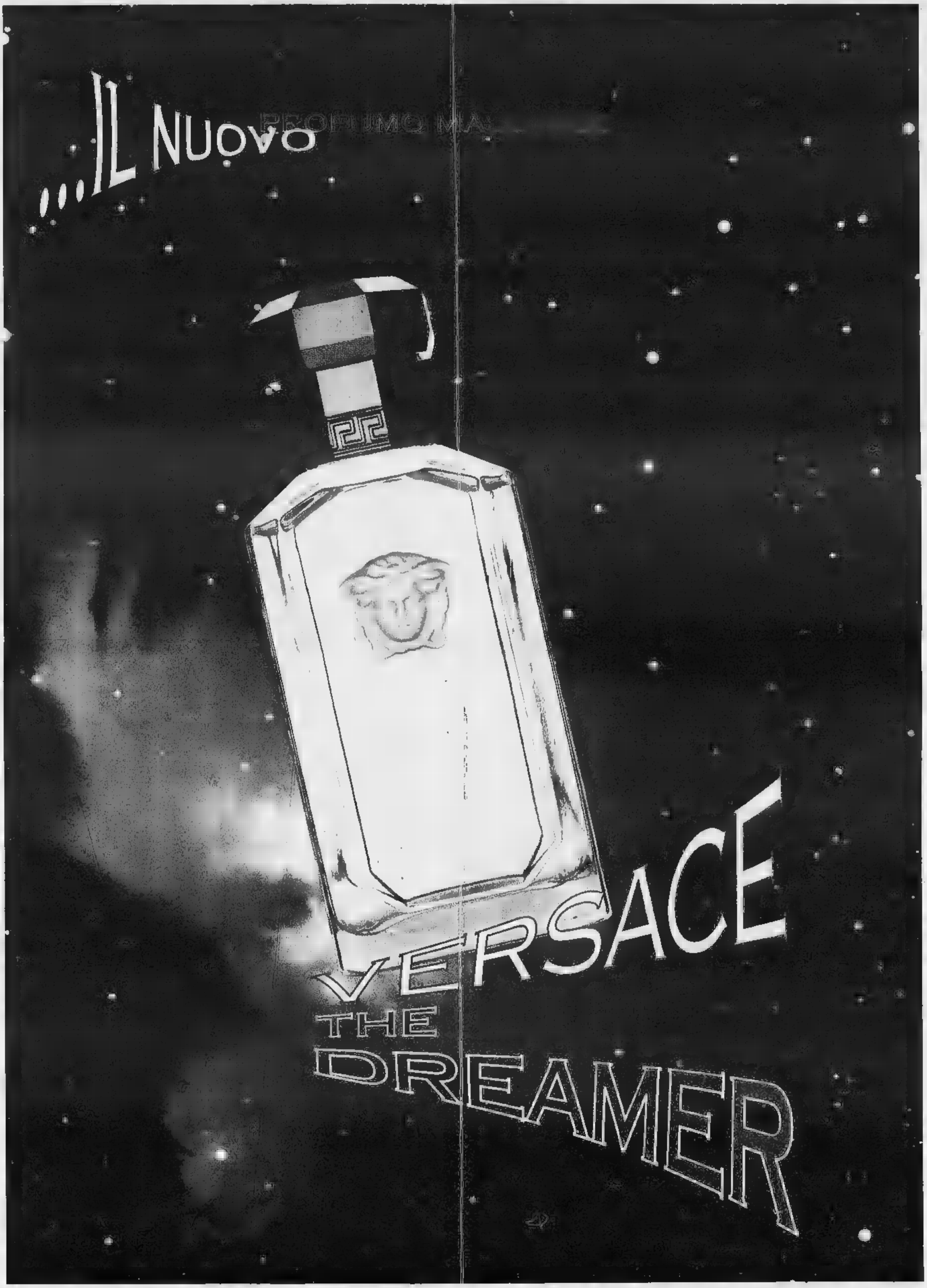
Si sono conclusi i provinciali di pattinaggio artistico. In evidenza la Blue Roller: i ragazzi di Stefania Leone e Daniele Ghidella si sono accaparrati nove dei quattordici titoli in palio, tre sono andati allo Pgs Nicese e due all'Asti Skating. A bocca asciutta la New Skating.

La Blue Roller con 22,75 punti, domina la classifica, seguono Pgs Nicese (15,75), New Skating (8,75), Asti Skating (1,75). Questi i neo campioni provinciali di categoria. Giovanissimi Michela Cerrato e Giacomo Semiavone, esordienti Rachele Bosco e Diego Malfatto, allievi Barbara Giacchino e Luca Barison, regionali: Adele D'Auria, regionali Federica Verri; regionali Sara Cordani e Daniele Cavallo, cadetti: Francesca Airoldi e Mauro Costarella, jennesse: Federica Beragamini e Gabriele Nano.

Di 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optionals fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optionals. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. **30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi iva compresa.

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALDERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) [illegible]
CARMAGNOLA (AT) - PIAZZA SIMONE [illegible] 16/17 - TEL. (0141) 824271


IL NUOVO
PROFUMO MA
VERSACE
THE
DREAMER

Un momento della cerimonia svoltasi nel '95 quando il prestigioso premio dello «Zolfanello d'oro» andò all'associazione ambientalista Greenpeace (foto MURABOO)

Domani Dogliani consegna il premio ad Antonio Fazio (Banca d'Italia)

«Zolfanello» al governatore

La cerimonia si terrà alle 17 nel salone consiliare del municipio. La giuria: «Ha saputo tener accesa la luce della ragione con la testimonianza del buon governo della moneta»

DOGLIANI. Terra di ottimo vino, di panorami suggestivi, ma anche di frizzante vivacità culturale. Dogliani si apre ai visitatori, ogni anno, con decine di iniziative e intrattenimenti, che vanno dalla passeggiata gastronomica alla rassegna musicale, dall'incontro culturale alla festa paesana.

Se il ricco calendario di appuntamenti organizzati dal Comune, dalle Pro Loco del Borgo e di Castello, dalla Bottega del vino, dalla Biblioteca e dalle altre associazioni ancora non bastasse, i doglianesi sono riusciti a inventare un'altra manifestazione. Praticamente dal nulla.

Si tratta del premio «Zolfanello d'oro», che quest'anno verrà consegnato al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Fazio sarà a ritirare il riconoscimento domani pomeriggio alle 17, nella sala consiliare del municipio di Dogliani. La giuria presieduta da Giorgio Maria Bonfiardi (componente del Consiglio Superiore della Magistratura) e composta da Piero Dadone, Enrico Salza, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni, Bernardino Chiappella, ha scritto sulla base della seguente motivazione: «Ad Antonio Fazio, che seppe tenere accesa la luce della ragione con la testimonianza civile del buon governo della moneta».

Parole che possono essere comprese fino in fondo solo se si spiega cos'è nato e cosa rappresenta lo «Zolfanello».

«La cittadina di Dogliani è stata la patria di molti illustri personaggi - spiega l'assessore al Turismo, Loretta Benassi -. Tra questi dobbiamo ricordare il primo presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi. Ma nella nostra città è nato anche Domenico Ghigliano, inventore del fiammifero a strega».

Ghigliano venne alla luce a Dogliani nel 1790 per trasferirsi, giovanissimo, a Mondovì, dove trovò lavoro in una farmacia. Lì venne in contatto con i primi rudimenti della chimica. Nel 1832 confezionò i primi zolfanelli, costruiti con un'asta di legno, che terminava con una capocchia intrisa di una miscela di zolfo. «Un'invenzione che, se per noi può apparire banale - sottolinea l'assessore Benassi -, in realtà deve avere completamente rivoluzionato la vita di quei tempi».

Nel 1990 Dogliani ha ricordato i duecento anni dalla nascita del suo illustre e ingegnoso concittadino. Per festeggiare degnamente la ricorrenza, il Comune istituì il premio che, meglio di ogni altra cosa, parla di Domenico Ghigliano: lo «Zolfanello d'oro». Un riconoscimento che, secondo il preciso statuto che lo regola, «deve essere assegnato annualmente a persona che si sia particolarmente distinta per essersi infiammata per un'idea sfavillante o per una nobile causa».

Di qui, la scelta è caduta sul governatore della Banca d'Italia: si tratta del vincitore per l'edizione 1996.

«Tradizionalmente la cerimonia di consegna avviene nel tardo autunno, ma - spiega il sindaco Bernardino Chiappella -, per l'impossibilità di Fazio a raggiungere Dogliani in quel periodo, si è dovuto attendere finora, posticipando la manifestazione di un paio di mesi».

Per la visita del governatore della Banca d'Italia c'è grande attesa in paese, soprattutto perché si tratta di un personaggio riservato, che limita le uscite pubbliche non legate al proprio incarico. Aspetto che rende ancora più particolare l'appuntamento doglianese.

A ritirare lo «Zolfanello» prima di Antonio Fazio sono stati il critico d'arte Federico Zeri (1990), il giornalista Indro Montanelli (1991), l'ex presidente della Repubblica, senatore Francesco Cossiga (1992), i premi Nobel per la pace Yasser Arafat e Yitzhak Rabin (1993), il giornalista e scrittore Enzo Biagi (1994) e l'associazione ambientalista Greenpeace (1995).

Nomi importanti, che hanno consentito allo «Zolfanello d'oro» di acquistare fama e pregio in soli sette anni e di rappresentare un motivo di richiamo non più per turisti e visitatori. Oltre alla rassegna di gospels e spirituals in luglio, alle «Vinali» in autunno, alla Sagra del Dolcetto di Dogliani doc in settembre, alla Fiera dei Santi il 2 novembre, alla settimana gastronomica della «Cisrà» ancora in novembre, il Presepe vivente la vigilia di Natale.

Ci sono poi gli appuntamenti organizzati dalla biblioteca civica, che dispone di un auditorium con ottanta posti a sedere: si tratta di un centro culturale molto vivace, che durante l'anno ospita personaggi e relatori di notevole prestigio. La biblioteca, realizzata su progetto dell'architetto Bruno Zevi, è intitolata al primo presidente della Repubblica, Luigi Einaudi ed è stata costruita nel 1963 come donazione di Giulio Einaudi, per ricordare il padre, morto due anni prima.

Oltre che alla famiglia Einaudi, Dogliani ha dato i natali anche ad altri personaggi illustri, come il progettista Giovanni Battista Schellino e lo studioso germanista Giuseppe Gabetti, al quale è dedicato il museo storico e archeologico.

Inaugurato nel 1983, nel museo si possono vedere una ventina di fossili di Langa, reperti del Neolitico e del Pre Romano, testimonianze di epoca romana e bassorilievi preromantici, materiale in cotto e fino Ottocento e un fornito archivio di storia locale.

Ma a rendere famosa la cittadina ben al di là dei confini della Langa sono sicuramente i suoi vigneti, che producono un «Dolcetto docg» assai apprezzato e ricercato: secondo gli esperti, «vino dal gusto fresco e giovane, asciutto, amaragnolo, delicato e gradevole». La migliore produzione locale viene raccolta nella «Bottega del vino», che ha sede in suggestivi saloni del 1500, un tempo convento dei Carmelitani. [p. s.]

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio al quale andrà il riconoscimento

NUOVA APERTURA

di DA FRANCESCO

da asporto
taglio
cotta nel forno a legna

Per prenotazioni tel. 0173/74.20.94 - Chiuso il mercoledì
Via Corte, 12 nel Centro Storico

Il Restauro
di Poggio Angelo
Mobili Antichi
Porte e Portali
Arredi
Ripristino Doratura
Via Torino, 13 - DOGLIANI - Tel. 0173/70707

Dal
OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - - TEL. 0173/70.178

STYL
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

Grafici 6/12 - 14/18
CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449
(escluso Pasqua e Natale)
A TUTELA DEL CONSUMATORE

oliomeriggio
PER NOI LA QUALITA' E' UNA COSA MOLTO SERIA
SINCERT
Azienda con sistema qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9002 da DNV Italia s.r.l.
Certificato n. SQ 0951 - IT -
F.lli Meriggio S.p.A. - Piazza Martiri della Libertà, 23
12063 DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/721140 r.a. - Fax 0173/70596

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CABUTTI Motor Bike
HONDA
aprilia
Vi aspettiamo NUOVI LOCALI per presentarvi i NUOVI MODELLI '97
il abbigliamento
CROSS - ENDURO - STRADA
Malaguti
Distributore ufficiale per l'Italia
HRD
Finanziamenti agevolati a Tasso zero
DOGLIANI - Via Torino, 13 - Tel. e Fax 0173/72.14.96

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sorprese a Cuneo e Savigliano

Scelti i nuovi manager Usl

CUNEO. La «bocciatura» di Stefano Silvano, già dirigente al massimo livello dell'ospedale di Cuneo e successivamente - con ottimi risultati - direttore e commissario straordinario degli ospedali più importanti del Piemonte (Molinette e Cto di Torino) e fino ad alcune settimane fa commissario straordinario dell'Usl di Savigliano, Fo[illegible] e Saluzzo, è forse la sorpresa più clamorosa del pacchetto di nomine fatte dalla Regione per i vertici delle Usl e delle aziende ospedaliere piemontesi. La conferma di Silvano (che per intraprendere la carriera dirigenziale ha scelto la pensione rispetto agli incarichi [illegible] funzionario) alla guida dell'Usl 17 era data - fino [illegible] poche settimane fa - per scontata.

A dirigere i complessi ospedalieri delle tre città della pianura cuneese arriverà Carlo Quaglia, già commissario straordinario e in precedenza dirigente dell'Usl di Giaveno, all'imbocco della Valle Susa, in provincia [illegible] Torino.

L'altra nuova nomina è quella che riguarda l'Usl 15, del capoluogo, nata dalla fusione post-riforma delle Unità di Cuneo, Borgo e Dronero. Non è stato confermato il dottor Martino Macchiolo (anche per lui il toto-nomine suggeriva la permanenza): l'ufficio di direttore generale andrà a Raffaele Bergamo, docente del Politecnico [illegible] già top-manager del gruppo Fiat (gli sono attribuiti i successi nella gestione delle operazioni «Fiorino», «Ducato» e «Vetturone») e poi di altre società private.

Confermati (anche se nominalmente da commissari straordinari diventeranno direttori generali) Fulvio Moirano, alla guida dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» del capoluogo, l'unica di valore nazionale nella «Granda», Luigi Cavaglià, all'Usl 16, di Mondovì e Ceva, Ezio Agostinucci all'Usl 18, di Alba e Bra.

Voci non ufficiali vorrebbero Stefano Silvano ancora in corsa per il vertice dell'azienda ospedaliera «San Luigi», di Orbassano, in provincia di Torino: la nomina del direttore, infatti, dovrebbe avvenire la prossima settimana, in accordo con l'università, perché al «San Luigi» si svolge un triennio della facoltà di Medicina. E Silvano, molto apprezzato in ambito universitario potrebbe rientrare nella rosa di candidati.

Martino Macchiolo e Fulvio Moirano

Ieri pomeriggio la Commissione Nomine del Consiglio regionale ha approvato le proposte della Giunta. Oggi ci dovrebbe essere la ratifica e immediatamente la firma del contratto (di carattere privatistico) da parte dei manager: già lunedì potrebbero tornare a pieno titolo o prendere possesso per la prima volta dei loro uffici.

Mario Bosonetto

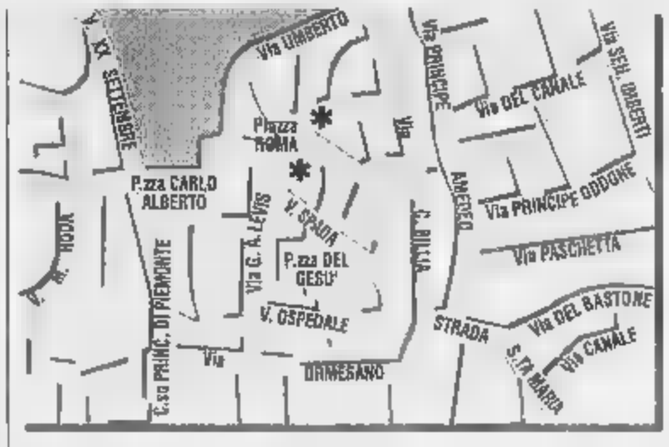
I «colpi» ieri alla Popolare di Novara e alla Bre-Cassa di risparmio di Cuneo

Rapinano due banche a Racconigi

I banditi sono fuggiti con duecento milioni

RACCONIGI. La stessa banda ha rapinato contemporaneamente due banche, [illegible] pieno centro. E' accaduto ieri, alle 11. Sono state prese di mira in rapida successione le filiali della Banca Popolare di Novara [illegible] della Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo. I due istituti di credito si trovano [illegible] meno di cento metri l'uno dall'altro. La prima è all'angolo tra piazza Roma e via Beata Caterina mentre la seconda [illegible] trova in via Stefano Tempia.

Quattro banditi con il viso seminascosto da sciarpa e cappello, approfittando del via vai di gente al mercato del giovedì si [illegible] mescolati ai clienti delle banchette. Due di loro si [illegible] diretti alla Banca Popolare [illegible] Novara, mentre gli altri due hanno raggiunto la Banca Regionale Europea. Le due rapine si sono svolte in modo pressochè identico. Alla «Popolare» i banditi, superata la doppia porta a vetri, hanno estratto una pistola e un coltello, intimando agli impiegati e agli otto clienti presenti nel locale di non muoversi. Uno di loro si è diretto verso la cassa e si è fatto consegnare tutto il contante.



Le due banche si trovano rispettivamente in piazza Roma angolo via Beata Caterina e in [illegible] Tempia, a 100 metri di distanza

Contemporaneamente gli altri due complici hanno fatto irruzione nei locali della Banca Regionale Europea. Il direttore Mario Guaranta era impegnato nel suo ufficio con un cliente. Agli sportelli c'erano Lucia Costamagna, Mariella Bertone e Beatrice Giansana. I due banditi hanno puntato la pistola al viso a una delle impiegate. Le altre due sono state fatte sdraiare a terra, così come i clienti. I rapinatori hanno [illegible] ripulito» i cassetti: [illegible] bottino è stato di circa cento milioni.

«Hanno agito da professionisti - spiegano i clienti - si sono dimostrati freddi e determinati e hanno fatto [illegible] "lavoro" in pochi minuti» Nessuno degli esercenti dei negozi vicini si è accorto di nulla. Spiega Giovanni Clerici, titolare di una cartolibreria in piazza Roma: «Abbiamo capito quello che era successo quando è stato dato l'allarme e abbiamo visto arrivare i carabinieri». Secondo i primi approssimativi conteggi il bottino complessivo delle due rapine [illegible] aggira intorno ai duecento milioni.

I banditi si sono allontanati, pare, a bordo di una «Thema» a bordo della quale c'era sicuramente un quarto complice e hanno fatto perdere le loro tracce. L'auto è stata ritrovata abbandonata da Racconigi, in località Stramiano.

In due settimane sono state sei le rapine nella zona. Quindici giorni fa è stato rapinato l'ufficio postale di Fossano, qualche giorno dopo è stato aggredito e rapinato un rappresentante di gioielli a Cavallermaggiore (bottino 50 milioni). Poi gli altri assalti alle Poste di Cavallerleone e in un supermercato di Savigliano.

Michele Banchio

L'incidente è avvenuto ieri sulla statale per Saluzzo dopo lo svincolo della zona artigianale. Illeso il conducente della corriera

Auto contro pullman: morto «nonno vigile» di Savigliano

Il figlio della vittima ha uno studio di odontotecnico in piazza Santarosa

SAVIGLIANO. Aveva 59 anni il «nonno vigile» [illegible] Savigliano che ieri pomeriggio è morto in uno scontro sulla statale [illegible]52» per Saluzzo. Andrea Poma, 59 anni, abitava con la moglie [illegible]ina Poetto in via Sobrero 5.

L'uomo stava viaggiando da solo [illegible] un'«Opel Astra station wagon», diretto verso Savigliano. Dopo aver superato lo svincolo della nuova zona artigianale e commerciale (che si trova [illegible] circa due chilometri dal centro abitato di Savigliano), per cause che stanno accertando gli uomini della Stradale di Saluzzo, si è scontrato frontalmente con un pullman della ditta «Giachino Linea Verde» di Pinerolo. Alla guida del pesante mezzo (non c'erano passeggeri) Francesco Caramaschi, 27 anni, di Torino, via Asinari di Bernezzo 36. A causa del violento urto, la vettura si è girata su se stessa, prima che il pullman uscisse di strada e terminasse la corsa nel vicino prato. Andrea Poma è morto sul colpo: illeso il conducente del pullman.

Il pensionato **Andrea Poma** e [illegible] dell'incidente (foto Nano [illegible])

Sono intervenuti Polizia stradale, vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo, ambulanza della Croce Rossa Italiana e carabinieri di Savigliano. I pompieri hanno lavorato a lungo per estrarre il pensionato dai rottami della «Opel Astra». La salma è stata composta dalla ditta di onoranze funebri Parato di Savigliano, nella camera mortuaria dell'ospedale Santissima Annunziata. La statale è rimasta bloccata per circa un'ora.

Andrea Poma, originario del Torinese, abitava a Savigliano da alcuni anni. Si era trasferito in città con la moglie per seguire l'unico figlio Daniele, meccanico dentista, che abita in via Dalla Chiesa e lavora in piazza Santarosa nello studio dentistico della moglie Maria Luisa Aresa. La coppia ha due nipotine, Alessandra e Sabrina, alle quali il pensionato era molto legato.

Andrea Poma era conosciuto a Savigliano per la sua attività di ausiliario di vigilanza, i cosiddetti «nonni vigili», che da dieci anni svolgono il loro servizio in volontariato davanti alle scuole in occasione dell'entrata e uscita dei bambini.

«Svolgeva il compito con entusiasmo e scrupolo» è stato il commento di alcuni colleghi quando hanno saputo la tragica notizia. Non si sa ancora quando si svolgeranno i funerali: la data e l'ora saranno fissate solo nella giornata di oggi.

Piero Bertoglio

Da Cuneo a Beinette

Cambia orario il bus degli studenti

CUNEO. Anche gli studenti che [illegible] da scuola alle 13,30 potranno tornare a casa a Beinette utilizzando [illegible] normale servi[illegible] sostitutivo del collegamento ferroviario. Lo spostamento dell'orario di partenza del secondo bus entrerà in vigore da mercoledì. Lo ha comunicato il deputato monregalese Raffaele Costa dopo [illegible] serie di incontri con i vertici delle Ferrovie.

Lunedì il parlamentare avevano ascoltato dagli studenti e dalle famiglie i motivi della protesta contro l'orario del bus sostitutivo che penalizzava i ragazzi costretti a rimanere a scuola fino alle 13,30. «Alle giuste lamentele di giovani e famiglie - ha detto Raffaele Costa - le Ferrovie hanno opposto delle motivazioni non convincenti e hanno ingiustificatamente richiesto un intervento dell'Amministrazione provinciale che peraltro [illegible] già detto disponibile, quindi è stato facile risolvere la situazione in favore degli utenti». (r. s.)

L'entusiasmo degli amici che hanno partecipato al concerto del cantautore di Cuneo a Parigi

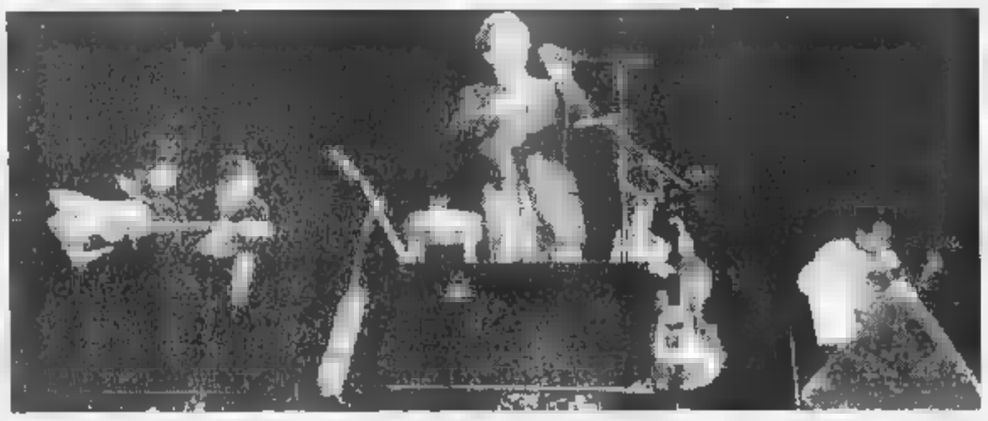
«Gian Testa ha realizzato un sogno»

Fra il pubblico dell'Olympia anche il fratello Francesco

IL CARTELLONE NELL'ATRIO DELLO STORICO TEATRO

LA FOTO DI GRUPPO CON I «FANS» CUNEESI

DAVANTI A UNA PLATEA GREMITA



CUNEO. Questa mattina, svegliandosi nella sua casa di Cuneo, Gianmaria Testa avrà ancora davanti agli occhi quella fila ■ lampadine bianche, rosse e blu che illuminavano martedì sera le pareti dell'Olympia, sentirà ancora l'eco degli applausi che hanno sancito il suo successo nello storico ■■■ parigino davanti alla platea gremita e le voci emozionate dei suoi amici cuneesi, in prima fila.

Da lunedì Gianmaria Testa tornerà ■ prendere il ■■■ posto alla scrivania ■ dirigente alla centrale operativa della stazione di Cuneo. Ritornerà ad essere ■ signor Testa di sempre, lui che dopo anni di silenzioso lavoro, ha conquistato con le ■■■ canzoni una platea abituata ad ascoltare i più grandi talenti della musica internazionale.

Ai suoi amici resterà il ricordo del viaggio un po' goliardico, che in cento, a gruppetti, in treno, in aereo, in automobile ■ ha portati all'Olympia, per stringersi intorno al loro Gian nel momento del trionfo.

Qualcuno era già partito sabato, altri si sono aggiunti lunedì, gli ultimi ■■■ partiti martedì mattina: una volata andata e ritorno per non perdersi quest'occasione di vedere Gianmaria sul palcoscenico con uno staff di musicisti di altissimo livello ■ due chitarristi cuneesi, Claudio Dadone e Pier Mario Giovannone, per ascoltarlo duettare con ■ grande Paco Ibanez, infiammando d'entusiasmo il pubblico.

«C'è da non crederlo», diceva l'attore Luca Occelli seduto accanto a Cristina Monte, giovane attrice anche lei, poco prima che il concerto iniziasse. E Adriana Mocellini: «Ha coronato un sogno senza scendere a compromessi, senza bussare a porte: grazie alle sue forze».

Poi, finiti i bis e gli applausi, gli amici hanno fatto a gara per dirgli almeno una parola ■ fra loro ■ fratello Francesco, venuto in rappresentanza di tutta la famiglia. I commenti sono stati entusiasti. Aldo Bozzano, appassionato di lirica: «Una serata magica, un'atmosfera particolare in un locale mitico: non capita spesso che ■■ cuneese arrivi così in alto». ■ pittore Giovanni «Nani» Ghigliano: «E' bello ■■■ dividere ■ gioia di un amico. Ho appena "annusato la polvere" di un palcoscenico dove sono saliti tutti i grandi, ora anch'io po■■ dire di conoscere ■■ "grande"». «Speriamo che adesso lo scoprano anche gli italiani - fa eco Sergio Parola - : pensare che un suo amico ha trovato a Londra il suo cd ■ un'altra amica ha sentito le ■■■ canzoni trasmesse su un aereo della Suisse Airs».

Roberto Baravalle: «Gian ce l'ha fatta. Ha raggiunto ■ massimo del successo alle sue condizioni, come voleva lui. Ha proprio piantato la bandiera sulla cima della montagna mantenendo le sue scelte artistiche». Si posa per le foto, ■■■ non tutti ce la fanno a farsi immortalare con il «divo».

Ieri, a distanza di due giorni dall'«evento», Gian ha il tono pacato di sempre e un grande desiderio di stare in pace: «Nei prossimi giorni andrò a trovare i miei genitori ■ Madonna del Pilone di Cavallermaggiore. Ho sentito solo al telefono mia madre: sono molto contenti per ■■, ma non hanno dato peso più di tanto al concerto: adesso hanno tre nuovi nipotini a cui pensare perché mio fratello e le mie due sorelle hanno appena aumentato la famiglia».

Gianmaria Testa

Vanna Pescatori

METEO

Un assaggio di primavera e oggi tornano le nuvole

DOPO otto giorni di bel cielo ■■■ ■ temperature primaverili torneranno ■ nuvole. Strati alti ■■ pecorelle», sospinti da brezze occidentali che potrebbero, come avvenuto ieri, trasformarsi in caldo f?ohn.

Potremo quindi avere cielo grigio il mattino sotto le Alpi e schiarite intorno a mezzogiorno. Nel fine settimane, susseguirsi di veloci perturbazioni da Ovest Nord-Ovest che potranno portare qualche goccia (il grosso dell'umidità si ■ scaricato prima delle Alpi). L'anticiclone del Mediterraneo si ritira e dà via libera alle perturbazioni atlantiche: la prima dovrebbe già arrivare tra stanotte ■ domani.

Negli ultimi giorni, temperature decisamente al di sopra della norma: nel mese, a Cuneo città, la media ■ di 4 gradi e mezzo, due gradi sopra la serie storica. Ma nell'ultima settimana superiamo i 7 gradi. Grazie ■ «vento di caduta» riscaldatosi sulle Cozie che ha addolcito l'aria, dandoci il profumo della primavera: ■■ a Cuneo abbiamo sfiorato i 18 gradi ■ le creste delle Marittime avevano la neve al vento. Inferiori ■ medie di Bra, Saluzzo e Fossano, senz'altro meno influenzate dal «f?ohn». La presenza dello «scirocco delle Alpi» è ricorrente nella storia meteo di Cuneo, anche recente. Il 17 febbraio dello scorso ■■■ si raggiunsero i 19 gradi, mentre il 15 del 1990 ■ venticello fece toccare alla colonnina di mercurio quasi i ■■ gradi (ed è il «massimo» storico per il mese). Valori ancora più alti nel Ponente ligure, ma solo nelle «medie», che hanno superato gli 11 gradi, mentre il valore tipico di febbraio ■■■ arriva ■ 10.

Il bel tempo, insieme alla favorevole «luna», hanno favorito in questi giorni le potature ■ alberi ed arbusti: d'altronde è dal 20-22 gennaio che non piove. In Riviera già si teme la siccità. Periodi così lunghi senza pioggia nel mese che nel calendario rivoluzionario francese fu chiamato «piovoso» ■■■ rari. Nelle cronache di Cuneo ■ ricordano quelli del 1747, 1774, del 1796 e una serie di febbraio con bel tempo nei primi trent'anni dell'Ottocento. Dal 18 febbraio del 1815 vi fu sempre «sole caldo ■ bello straordinario» fino al 7 aprile. Così nel 1817: un «sole bellissimo» dal 22 gennaio fino ■ 21 marzo. Ben 59 giorni di calura con il grano che «già presentava la spiga». Nel 1818 poi, «i fiumi impicciolirono, i fonti seccano e i pozzi si abbassano». Stura e Gesso sono asciutti, così come nel febbraio 1829, quando l'acqua si vendeva ■ Cuneo a due soldi la secchia.

Il sereno favoriva le osservazioni del cielo: il 20 febbraio 1821 una cometa appare accanto a Giove, fino alle ■ e mezzo, quando tramontava ad occidente. Spettacolo che ritorna in queste■■ mattine, verso Est prima dell'alba, con la Hale-Bopp, lo spettacolo dei prossimi mesi.

Fulvio Romano

SOLIDARIETA' IN MUSICA

Gli Ottoni della Rai per la cupola degli Angeli

Il gruppo di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha lanciato un messaggio ■ solidarietà l'altra sera con un concerto al «Fiamma», per la ricostruzione della cupola ■■ Santuario degli Angeli. Il prestigioso ensemble ha accolto l'invito del Club Dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale, promotore dello spettacolo, a contribuire alla costruzione di una copertura provvisoria. L'intero incasso del concerto sarà versato alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi»

AL MICROFONO

Poco rispetto per il cimitero

Si è ripetuto anche quest'anno l'accumulo ■ neve sporca, detriti e immondizia sul piazzale del cimitero, dove peraltro svolgono la loro attività durante la notte prostitute. A nulla sono valse segnalazioni e proteste rivolte all'amministrazione comunale, segno questo di deplorevole indifferenza. Vorrei però sensibilizzare coloro (e sono la massima parte dei cuneesi) che hanno a cuore l'immagine della città ed il rispetto di un luogo considerato sacro.

Norma Maiesani, Cuneo

I pericoli di viale Angeli

Tempo addietro ho avuto modo di segnalare su questo giornale il pericolo che si corre attraversando ■■ taluni punti il viale Angeli. E ciò non solo per la crescente arroganza ■ molti automobilisti, soprattutto ■ altre province, ma anche per la mancanza di segnalazioni stradali (strisce pedonali, indicazioni luminose) e per la scarsissima o inesistente illuminazione, elementi che hanno forse contribuito non poco al verificarsi di gravissimi incidenti.

Si assiste impotenti allo stato di inerzia da parte di chi dovrebbe intervenire; forse perché impegnato in aride diatribe con chi avrebbe l'obbligo di verificare ed intervenire.

Cosa bisogna fare? Forse aspettare una disgrazia che richiami l'attenzione dell'opinione pubblica su questo problema?

Gianni Romano, Cuneo

S. Valentino, auguri ■ due innamorati

Abbiamo ricevuto due telefonate con la richiesta di pubblicare messaggi in occasione di San Valentino. Accontentiamo volentieri i bistri lettori. Ecco i messaggi:

«A Danilo i miei auguri più dolci. Ciao. Ele.»

«Ricominciamo da capo? Mi manchi. Giangiu».

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744, ■■■■ **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Borgo:** 346 ■■■ **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; ■ra: 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Morozzo:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 81.644; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668. **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111; **Viraglio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi e di turno ■■■ orano dalle 8 alle ■ (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) ■ farmacia *Comunale* 2, via ■■■ Bongiovanni 42, tel. 63.43.93

Per gli altri Comuni le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Divin Maestro*, Corso Piave 70/a, tel (0173) 28.41.61

■■■ *Fides*, ■■ Giovanni Plumati 5, tel. (0172) 41.20 31.

Fossano: *Avagnina*, ■■ ■■■■ 7, tel. (0172) 61.435.

Mondovì: ■■■, ■■ S. Agostino 9, tel (0174) 42.482

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56, tel. 422.25

Savigliano: *Bonelli*, ■■ Alfieri 11, tel. (0172) 71.20.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** ■■■■■ oppure ■■■■
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 286632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112; ■■■■ 441.333; **Borgo S.** ■■■■■: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

■■■■■ ■ **STATO**

■■■■■■a: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Maikal Naso (Bagnasco), Paolo Peirano (Villanova Mondovì), Filippo Grimaldi (Mondovì), Alice Asinari (Fossano)

MORTI. Franca Comino in Gasco, ■■ anni (Mondovì), impiegata; Marino Caramello, ■■ anni (Mondovì), operaio; Giuseppe Bertone, 74 anni (residente ■ Mondovì), pensionato; Margherita ■■■■ vedova Pecollo, 86 anni (residente ■ Villanova Mondovì), pensionato; Bartolomeo Chiera, 76 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Margherita Tonelli in Dragone, 80 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI ■■■■■

■■■■ Agostino Canavasa, pensionato (residente a Mondovì), con Rosalba Oliveri, operaia (residente a Mondovì); Domenico Pesa, operaio edile (residente ■ Mondovì), con Francesca Saviacqua, apprendista (residente a Mondovì); Giuliano Bessone, geometra (residente a Mondovì), con elda Brigantì, segretaria (residente a Mondovì).

BRA

NATI. Micol ■■■■ Induti (Bra); Lorenzo Fiore Di Muro (Bra); Elena Alluto (Bra); Alessandro Cirrincione (Bra); Efrem Nota (Bra); Eleonora ■■■■ Adriana Ruscio (Bra); Giorgia Penoncelli (Caramagna Piemonte); Pietro Scaparone (Cherasco); Matteo Cravero (Sommariva del Bosco); Michele Battista Francesco Panero (Savigliano); Federi■■ Donalisio (Bra); Fabio Biffo (Bra); Nicolò D'Agostino (Bra).

MORTI. Demetrio Mafrica, 66 anni (residente a Bra), pensionato; Anna Brizio, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Giuseppe Pons, 76 anni (residente ■ Bra), pensionato; Luigi Pomaro, ■■ anni (residente a Bra), pensionato; Giuseppe Milanesio, ■■ anni (residente a Bra), pensionato; Leopoldo Virgilio Mangiavacchi, 89 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Anna Biangio, 83 anni (residente ■ Bra), pensionata; Margherita Schenardi, ■■ anni (Sanfrè), pensionata; Raimondo Testa, ■■ anni (Bra), pensionato; Basilio Enrico Stroppiana, 81 anni (La Morra), pensionato.

DRONERO

■■■■■ Adelina Garino, ■■ anni (residente a Dronero), pensionata; Carlo Filipazzi, 25 anni (residente a Dronero), cameriere; Teresa Zaio, 86 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Cristian Isaia (residente a Manta), operaio, ■■■ Alessandra Bernardi (residente a Dronero), operaia.

APPUNTAMENTI

■■■■■■

«Arte e filosofia»

Oggi, alle 17,30, nella sala dell'Accademia ■ Belle Arti di Cuneo, in via Savigliano 8/b, la Sei ■ Torino presenterà il libro di Antonio Ferrero «Arte ■ filosofia», sintesi storica dell'estetica da Platone ■■ giorni nostri. L'autore sarà presentato dai docenti dell'Accademia Fulvio Romano e Ida Isoardi.

■■■■■

Incontro con gli amministratori

Stasera, alle 20,45, nel cinema parrocchiale, assemblea pubblica con il sindaco Sebastiano Bassignano, gli amministratori e la popolazione. L'incontro ■ ormai diventato una tradizione che si ripete tutti gli anni.

ITIS

Cultura etno-provenzale

Prende il via oggi il corso di cultura etno-provenzale, promosso dal Centro studi provenzali «Coumboscuro», dall'Istituto «Grandis» e dal Distretto scolastico 58. Le lezioni ■ tengono all'Itis, alle 15,15. [r. s.]

Alluvione, per il presidente Quaglia e un tecnico della Provincia il pm chiede l'archiviazione

Nuove indagini sui sette morti di Piozzo

Due sindaci e l'ex prefetto sono ancora sotto inchiesta

Il provvedimento di sequestro del ponte e Giovanni Quaglia

PIOZZO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il geometra Francesco Moro, tecnico della Viabilità provinciale, non avrebbero responsabilità nelle 7 morti provocate dal crollo dei ponti lungo il Fondovalle Tanaro, durante l'alluvione del novembre '94, ma l'inchiesta continua. Per ora il pubblico ministero Riccardo Baudinelli ha chiesto al giudice per le indagini preliminari di Mondovì l'archiviazione del procedimento nei confronti di Quaglia e Moro. Toccherà al gip valutare l'istanza. Ma al centro delle indagini ci sono i risultati della perizia compiuta dagli esperti dell'università La Sapienza di Roma. Il lavoro dei tecnici, dopo numerose controversie che hanno ritardato la sua acquisizione definitiva, è stato esaminato sia dall'accusa che dalla difesa, ora dalla perizia sembra possano emergere importanti novità

Il «pm» Baudinelli non ha ancora formulato nessuna richiesta per quanto riguarda gli altri quattro indagati: l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, l'ex ingegnere capo della Provincia Gian Carlo Obertino e i sindaci di Piozzo Felice Boffa e di Farigliano Teresina Vietto. Per loro, come per Quaglia e Moro, l'ipotesi di reato è «omicidio colposo plurimo e disastro colposo in concorso». E' probabile che la loro posizione verrà chiarita al termine delle indagini successive all'acquisizione dei dati della perizia.

I fatti erano avvenuti alle 21 circa di sabato 5 novembre; quando una voragine si aprì improvvisamente all'imbocco del ponte Maccagno, tra Farigliano e Piozzo,. Per primo precipitò nel vuoto il fuoristrada di Lorenzo Monti, 25 anni, che viaggiava con Giuseppe Peisino, 73, e Giampiero Ballauri, 27, tutti di Clavesana. Solo quest'ultimo si salvò aggrappandosi a un tronco e venne recuperato da una squadra di volontari, guidata dal sindaco Boffa e dal messo Cesare Bella. Le altre vittime furono gli albanesi Gjata Dorian, 20 anni, e Lekaikay Haky, 27; Gian Stefano Garelli, 25, di Carrù; Gianfranco Milano, 40, con la mamma Maria Mancardi, 70. [p. s.]

Parroco a San Lorenzo

Prete di Caraglio parla a Torino sui lager nazisti

Don Angelo Dalmasso (79 anni) fu deportato nel campo di concentramento a Dachau

CARAGLIO. Don Angelo Dalmasso, 79 anni, parroco di San Lorenzo, interviene oggi a Torino al Convegno internazionale dell'Associazione nazionale ex-deportati politici nei lager nazisti «Religiosi nei lager: Dachau e l'esperienza italiana». Don Angelo, ordinato sacerdote nel '43, fa fatto l'esperienza del campo di concentramento a Dachau dopo essere stato arrestato al ritorno dalla celebrazione della messa di Natale a Monfranco di Roaschia. [a. r.]

Centallo ha deciso

Tosap eliminata su proposta del sindaco

CENTALLO. Niente Tosap. Il Consiglio comunale ha accettato la proposta del sindaco di eliminare la tassa sui passi carrai per il passaggio dei privati su suolo pubblico. «Ci avvaliamo della facoltà concessa dalla nuova legge del primo gennaio '97 - dice il sindaco Luigi Dalmasso - per semplificare il rapporto cittadini-Comune. Per applicarla in modo equo avremmo dovuto fare un censimento, che ci sarebbe costato più di quanto incassiamo». Nel '96 il Comune ha introitato poco più di sei milioni.

I centallesi dovranno comunque adeguarsi al nuovo Codice della strada che impone di segnalare i passi carrai con un cartello che riporti l'autorizzazione municipale. «Questo va fatto a loro a tutela - aggiunge il sindaco -: senza quel cartello non si può far valere il diritto di divieto di sosta vicino ai passi carrai». [l. a.]

A Mondovì Breo

Ordinanza «Rifate la facciata del palazzo»

MONDOVI'. Centoventi giorni di tempo per «provvedere al recupero delle facciate del fabbricato con ritinteggiatura e sistemazione dei prospetti». Lo stabilisce l'ordinanza emessa dal sindaco e notificata ai proprietari dell'edificio di piazza San Pietro, angolo via Sant'Agostino a Mondovì Breo.

«Il degrado delle facciate che danno sul suolo pubblico - dice il provvedimento - nuoce al decoro dell'ambiente. Il Comune ha un piano del colore e dell'arredo urbano, che prevede un contributo di 7 mila lire al metro quadro, per restaurare la facciata». L'ordinanza riguarda l'amministratore del palazzo e una decina di proprietari, fra cui c'è il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello. «Sono proprietario di un negozietto chiuso da tanti anni - spiega -. Personalmente comunque sono d'accordo all'intervento». [p. s.]

Contrasti a Fossano

Ospizio al posto della caserma dei vigili del fuoco

FOSSANO. La caserma dei vigili del fuoco cambia sede. Gli attuali locali di via Monviso sono stati richiesti dal «Sant'Anna», un Ente morale che utilizzerà l'area come struttura a servizio della nuova casa di riposo. In cambio il «Sant'Anna» è disposto a realizzare a sue spese la nuova sede, purchè il Comune metta a disposizione il terreno.

I vigili del fuoco hanno chiesto che la nuova caserma resti in zona centrale. La giunta comunale ha individuato un terreno a via Piano, che dovrebbe essere in parte occupato da un edificio dell'Istituto case popolari, destinato agli anziani. «Quella soluzione non mi convince - dice il consigliere di An Vincenzo Griva - gli anziani finirebbero a essere vicini alla caserma dei vigili del fuoco». «Per ora è un'ipotesi - dice l'assessore Giorgio Cagliero -; per questi problemi si potranno studiare i rimedi». [l. a.]

DALLA CRONACA

Le iscrizioni al corso sulla nascita della democrazia in Italia

Domani scadono le iscrizioni al corso d'aggiornamento per docenti delle medie e superiori dal titolo «Nascita di una democrazia: Italia '45-'48». L'iniziativa, che prenderà il via il 6 marzo all'hotel «La Ruota» di Pianfei, è organizzata dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Per informazioni 0171/603636. [c. g.]

E' uscito il primo numero di «Studi monregalesi»

E' uscito il primo numero della rivista «Studi monregalesi», a cura del Centro studi monregalesi, di cui è presidente Pier Luigi Gasco. La pubblicazione tratta di storia, archeologia, arte e scienze legate al territorio. La quota di iscrizione al Centro è di 30 mila. [p. s.]

L'assemblea annuale della Pro loco

Lunedì, alle 21, nel salone della Comunità Montana, è convocata l'assemblea annuale della Pro loco, aperta a tutti. [p. s.]

In frazione Ceriolo c'è il circolo «Ratatuja»

Alla frazione Ceriolo è nato il circolo «Ratatuja», nella sede dell'Acli: il locale (aperto la domenica e il giovedì, venerdì e sabato sera) è gestito da Gigi Gautero ed Elisa Cialino. [l. a.]

BORGO SAN DALMAZZO

Vince 10 milioni con un «Gratta e vinci»

Un fortunato giocatore (rimasto sconosciuto) ha vinto ieri nella tabaccheria di via Roma 44, gestita da Massimo Giordano, ben dieci milioni con un «Gratta e vinci». [r. c.]

MAGLIANO ALPI

«Non voleva investire il carabiniere», assolto

E' stato assolto dal pretore di Mondovì, Bausone, il cinquantunenne di Magliano Alpi Giacomo Decolumbri, accusato di aver tentato di investire un appuntato dei carabinieri che gli aveva intimato l'alt. L'episodio risale all'aprile '90, quando i carabinieri di Dogliani intervennero per intercettare una «Delta» sulla quale erano in fuga gli autori di un furto. La vettura fu incrociata nei pressi di Dogliani Castello e i tre occupanti bloccati e fatti scendere dai carabinieri con le armi in pugno. Uno dei tre, però, balzò nuovamente sull'auto e partì a razzo. Soltanto buttandosi all'indietro l'appuntato Angelo Castiglione, 38 anni, riuscì a evitare di essere travolto. Il responsabile della manovra fu identificato in Giacomo Decolumbri. Durante il processo il difensore ha dimostrato che l'uomo non aveva intenzione di investire il sottufficiale. [r. c.]

La Syntech Spa operante a livello internazionale nel campo delle resine sintetiche, ricerca per il proprio stabilimento sito in Sant'Albano Stura (CN)

un MANUTENTORE ELETTRICO Rif. 112/97, da adibire alla manutenzione degli impianti.
Al candidato ideale si richiede:
- età max. 32 anni
- milite assolto
- diploma di perito elettrotecnico e qualifica professionale
- l'esperienza costituisce fattore preferenziale.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae citando il riferimento 112/97 al fax 0172-658301 o scrivendo a SYNTECH Spa - Via Morozzo, 27 - 12040 Sant'Albano Stura (CN)

un ADDETTO UFFICIO TECNICO 113/97.
Al candidato ideale si richiede:
- età max 32 anni
- milite assolto
- diploma di perito meccanico o diploma equipollente
- conoscenza della normativa vigente specifica del settore
- buona conoscenza dell'Autocad
- conoscenza dell'inglese e esperienza maturata nel settore fatto preferenziale.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae citando il riferimento 113/97 al fax 0172-658301 o scrivendo a SYNTECH Spa - Via Morozzo, 27 - 12040 Sant'Albano Stura (CN)

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE
RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età 32 anni, con esperienza e patente B, per ampliamento rete di vendita.
serietà; libro paga, provvigioni e incentivi.
Telefonare ufficio 0172/495912-3

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE
RICERCA
MAGAZZINIERE CELLISTA
con inquadramento a libro paga, sotto i 35 anni e possibilmente residente vicinanze Bra.
Per informazioni telefonare ore ufficio 0172/495912-3

Azienda con clientela acquisita assume per la vendita di beni largo consumo
AGENTE
per la zona di Cuneo e provincia.
Telef. ore ufficio
011/4113444 - 4115396.

CERCASI
MAGAZZINIERE/I
IMMAGINE
PER DISCOTECA
Tel. 0338 676.6429

La S.r.l. multinazionale tedesca, ricerca Agenti monomandatari per la zona di - - BRA
provincia
anche esperienza di vendita.
Requisiti: anni 22/38, auto propria, residente in zona.
Offresi: rimborso spese, formazione interna.
Per informazioni telefonare al nr. 0471/828508 ore ufficio (venerdì fino alle ore 13,15).

CENTRO ITALIANO AZIENDE
RICERCA
provincia di Cuneo funzionari-acquisitori con esperienza nel settore immobiliare, vendite o pubbliche relazioni, da inserire nel proprio organico. Previsto fisso di L. 1.500.000 più provvigioni
Tel. 0171 699.558

IMPRESA INTERSTRADE SPA
CERCA
per propri cantieri di bitumatura in Piemonte
OPERATORE MACCHINA DI VIBROFINITURA
con attitudine a rapo squadra
Tel. 0174 86.372 - Roccaforte M.vì (CN)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OTIM S.R.L.
Ricerca personale automunito per distribuzione elenchi telefonici zona Alba e dintorni.
Telefonare ai numeri:
0171/41.28.75; 0171/41.28.27

tabella XIV, ottica - fotografia, posizione centrale BRA.
Telefonare 0172/412413
ufficio

Prestigiosa scuola di danza con ottimi, selezionati,
avvenuali partners per ampliamento e integrazione dell'attuale attività, nonchè maggior utilizzo dei confortevoli e lussuosi impianti a disposizione
Per visite, contatti, proposte scrivere a Publikompass 122 - 10100 Torino.

Castello di Mango
Ristorante - Enoteca

presenta
CORIANDOLI
in CUCINA, in MUSICA, in LETTERATURA
Sabato 15 Febbraio
" L' OM VEUID A L'A GNUN IT "
Domenica 16 Febbraio
PRANZO DI CARNEVALE CON GRAN CHINA FINALE
Per Informazioni e Prenotazioni Tel. 0141/89141

JAGUAR. PER CHI BADA ANCHE AL SODO

Jaguar XJ6 3.2 Lire 82.500.000 chiavi in mano
Il ricco equipaggiamento di serie comprende, fra l'altro, climatizzatore automatico, antifurto con blocco motore elettronico, sedili in pelle, ABS, impianto radio cassette stereo RDS, doppio airbag.
Riacquisto Garantito 1997
Un programma a tutela dell'investimento che fissa il valore di restituzione della berlina Jaguar acquistata all'85% del prezzo pagato*. Il "Riacquisto Garantito" consente di utilizzare, ad esempio, una Jaguar XJ6 3.2 per un anno pagandola circa un milione di lire al mese.
* Restituzione entro un anno per l'acquisto di una berlina Jaguar o Daimler nuova di fabbrica di uguale o maggior valore. Informazioni in Concessionaria.
Concessionaria
Hobby Car
Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142-54
JAGUAR
Daimler

GRANDI FIRME

SPACCI & SPICCIOLI

PICCOLI PREZZI

ABBIGLIAMENTO DONNA

ULTIMISSIMI

TUTTO A META' PREZZO

GIORNI

SCONTI DAL 50% AL 70%

SPACCI & SPICCIOLI propone capi di stock, fine serie ed i campionari delle più grandi firme della moda italiana a prezzi super scontati. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual e conformati.

PUNTI VENDITA:

[illegible] (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215
✆ 0173-81741

CASTAGNOLE (AT)
Via XXIV Maggio, 20
✆ 0141-877508

[illegible]
Corso Nizza, 106/108
✆ 0171-602444

MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41
✆ 0174-481281

NIZZA M.TO (AT)
Piazza Garibaldi, 60
✆ 0141-721942

PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61
✆ 0121-794258

CINZANO [illegible]
Borgo San Martino, 47
✆ 0172-478241

RACCONIGI (CN)
C.so P. Piemonte, 59 bis
✆ 0172-811020

SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50
✆ 0175-47082

Accordo tra Comune e organizzazioni sindacali per ottenere una politica fiscale più giusta

Ora Alba si mobilita contro gli evasori

Verranno censiti tutti i terreni e gli immobili della città

ALBA. Un accordo è stato raggiunto tra il Comune e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in merito ad alcune importanti questioni che mirano ad ottenere una politica fiscale più giusta, sia nel senso del recupero delle eventuali sacche di evasione ed elusione, sia in quello di tariffe più eque per i cittadini specie delle fasce più deboli.

I sindacati hanno chiesto un confronto con l'amministrazione nel momento in cui erano in discussione le scelte da inserire nel bilancio '97 per l'orientamento e per far presente delle richieste.

Dopo mesi di discussione è stata firmata un'intesa con la quale l'amministrazione ha preso degli impegni precisi.

Tra quelli più concreti, è stato concordato lo sdoppiamento dell'aliquota Ici: per la prima casa rimane invariata quella dell'anno scorso pari al 5,50 per mille mentre una novità è rappresentata da una seconda tariffa del 6,5 per mille per le ulteriori proprietà. Sempre ai fini del calcolo dell'Ici, è stata elevata a 300 mila lire dell'anno scorso a 500 mila lire la detrazione per il possesso della prima ed unica casa di abitazione ed un reddito complessivo non superiore a 24 milioni annui lordi (sono esclusi dalla ulteriore detrazione coloro che pur essendo in possesso dei requisiti richiesti, appartengono a nuclei famigliari che hanno un reddito complessivo superiore a 35 milioni annui lordi; inoltre sono escluse le ville e gli alloggi di lusso).

In alto da sin. l'assessore al Bilancio **Mariano Rabino** **Luigi Bartolucci** **Paolo Capezzera** Foto grande: il centro di Alba

Per quanto riguarda la tassa rifiuti solidi urbani si è concordato che per il 1997 restino in vigore le tariffe e le agevolazioni già fissate nel '96. Per i «single» resta valido l'abbattimento del 30% mentre per i nuclei famigliari con un reddito complessivo lordo annuo fino a 18 milioni, l'abbattimento sarà del 70%.

I punti dell'intesa con il sindacato, condivisi dalla maggioranza, sono stati inseriti nel bilancio '97 e diventeranno operanti dopo l'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio comunale che lo esaminerà il 28 febbraio.

Il punto più qualificante dell'accordo riguarda l'impegno a predisporre un programma per il recupero dell'evasione dei tributi Ici, Iciap, Tosap e Tarsu (tassa rifiuti solidi urbani) mediante il censimento di tutti gli immobili e terreni presenti sul territorio comunale. Tale censimento sarà affidato a una società che verrà individuata attraverso un appalto concorso (fornirà anche occasioni occupazionali). Sul bilancio '97 sarà stanziato il finanziamento per l'acquisto di un programma informatico utile per tale scopo. E' stato stabilito che entro il 30 giugno amministrazione e sindacati si incontreranno per identificare le tariffe sulle quali fare la sperimentazione e le modalità di misurazione dei fattori che compongono il reddito. A tale scadenza si verificherà lo stato di avanzamento di tutto il progetto.

Un ultimo punto riguarda la casa: sarà istituito un fondo a sostegno di persone sfrattate e che si trovino in situazioni economiche di disagio. Verrà, inoltre, costituito un osservatorio per individuare, monitorare e suggerire soluzioni idonee al problema della casa».

Su questo tema l'amministrazione ha allo studio altri provvedimenti (non oggetto dell'accordo con i sindacati) riguardanti la casa destinata a giovani coppie e la possibilità di praticare una tariffa differenziata dell'ici per gli alloggi sfitti.

L'assessore al Bilancio, Mariano Rabino, che ha firmato l'accordo (insieme con il sindaco), a nome dell'amministrazione comunale esprime soddisfazione per l'intesa con le organizzazioni sindacali che si propone di realizzare una politica fiscale più giusta.

Anche i rappresentanti sindacali Paolo Capezzera per la Cgil, Luigi Bartolucci per la Cisl e Mario Micono per la Uil hanno sottolineato l'importanza di questo primo accordo a livello provinciale e possibile grazie alla disponibilità dell'amministrazione e che tutela le fasce di reddito meno elevate tramite il contenimento delle tariffe e la salvaguardia della prima abitazione».

Le parti hanno assunto l'impegno di un confronto che continui nel tempo per verificare l'effetto dell'accordo appena sottoscritto.

Giuseppina Fiori

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
I Appuntamento 15 febbraio 16 febbraio PRO LOCO COLCAVAGNO
II Appuntamento 22 febbraio 23 febbraio PRO LOCO GRANA
Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO TUTTI I MENU' L. 30.000
Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre
Gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

MATRIMONI
RITRATTI
GIANANDREA TORRO
FOTOGRAFO
DOGLIANI Via Schellino, 7 Tel. 0173/742122
nel centro storico

La cerimonia di premiazione è domenica (ore 10,30) ad Alba

Medaglie, distintivi e diplomi per 146 donatori dell'«Avis»

ALBA. Centoquarantasei donatori Avis saranno premiati domenica (palazzo congressi, ore 10,30). Distintivi a Giorgio Calissano e Aldo Gozzelino. Medaglie d'oro: Lidia Grea, Enrico Manzone, Cesareaugusto Prando, Renato Gallo e Mario Guerra. D'argento: Angelo Adriano, Marco e Rita Biglino, Giovanni Bistagnino, Luciana Bonello, Franco Boffa, Giuseppe Bolla, Enrico Boschiazzo, Enzo Cantamessa, Franca Ceste, Paolo Curletti, Valerio Dellavalle, Cristoforo Fanara, Francesco Fazio, Carlo Ferraro, Vincenzo Federaro, Rita Fontana, Marisa Fontanone, Romano Fresia, Claudio Giordano, Osvaldo Ghisolfi, Filippo Maenza, Michele Matera, Massimiliano Melis, Salvatore Miscali, Giovanni Panero, Luciano Patrito, Giuseppe Porino, Silvano Riorda, Giorgio Risso, Giovanni Rolando, Carmine Rollo, Giuseppe Settimo, Roberto Spada, Luciano Patrito, Mario Varaldo. Bronzo a: G.Luca Albesano, Giorgio Ambrosano, Elio Antonione, Giovanni Battaglino, Marco Bergadano, Stefano Bertolusso, Livio Bosticardo, Cesare Busca, Adriano Bruno Rita Campara, Maria Cascio, Angela Casetta, Rita Carlevaris, Edoardo Cervella, Mario Cristino, Franco Coscarella, Melchiorre Costa, Mario Cuniberto, Mauro Cussotto, Lucia Davico, Angelo Michele Demichelis, Vittorio Dionisio, Ernesto Fabris, Mario e Roberto Farinetti, Paolo Fenocchio, Massimo Gavarino, Gemma Giordano, Mario Guglielmino, Alessandro Lelli, Bruno Manzone, Giuseppe Martino, Caterina Oppo, Piero Panero, Angela Rebuffo, Raffaele Salerno, Cesare Savigliano, Giovanni Soave, Renata Tabasso, Domenico Tedesco, Ugo Torrengo, Antonio e Silvano Urgo, Mauro Vaira, Luigi Zanirato. Diplomi a: Claudio Alutto, Alberto Altavilla, Secondo Ardito, Tiziana Artusio, Annibale Bafaro, Giorgio Barbero, Marco Bava, Paola Berri, Stefania Bertone, Caterina Brero, Rossana Bielli, Miranda Borgna, Mario Burzio, Daniele Castelli, Giuseppe Ceste, Piera Davico, Mario Degiacomi, Lidia Degiorgis Bubbio, Marcello Del Giacco, Giuseppe Ferraris, Roberto Ferrero, M. Assunta Gallo, Monica Galvagno, Marco Garabello, Roberto Gavarino, Giovanni Genta, Mario Gianoglio, Corrado Giribaldi, Antonella Macciò, Maurizio Malpesi, Daniele Mantovani, Massimiliano Massucco, Adriano Melchionda, Santina Meriuzzo, Giovanni Mo, Daniele Musso, Marco Nuzzo, Domenico Papalia, Emilio Porro, Lorenzo Portinaro, Luciano Ratto, Serafina Raviola, Pasquale Reverdito, Elio Rinaldi, Claudio Rocca, Domenico Rosso, Sergio Sandrone, Nicola Savella, Maria Scarzello, Carlo Sciandra, Cristina Serra, Mario Solazzo, Giuseppe Torchio, Giorgio Varada, Franco e Maria Vero, Carlo Viberti. [g. f.]

Da sin. (alto) **Enrico Manzone** **Giorgio Calissano** **Aldo Gozzelino** Da sin. (basso) **Renato Gallo** **Cesareaugusto Prando** **Mario Guerra**

Morì un infermiere

Omicidio colposo Assolto al Tribunale patteggia 5 mesi

NOVELLO. Luigi Vietto, 29 anni, abitante in località Panerole, accusato di omicidio colposo, ha patteggiato in pretura 5 mesi di reclusione, la sospensione della patente per 9 mesi e il risarcimento ai familiari della vittima, Franco Perucca, 31 anni, residente a Trinità, parte civile l'avv. Gianmaria Dalmasso di Cuneo.

L'incidente era accaduto la notte dell'8 gennaio '96 sulla provinciale per Castelletto Stura: il rimorchio dell'autotreno guidato dal Vietto, all'uscita da una curva invase la carreggiata opposta urtando la «Uno» condotta da Franco Perucca, ferroviere, sposato da appena sei mesi con Maura Peretti, infermiera. Il Perucca era rimasto ucciso sul colpo, ferita la moglie. L'investitore non si era accorto dell'urto e aveva proseguito il viaggio sino a Bra dove venne raggiunto da un automobilista. [g. d. m.]

Architetto di Bra

Il vincitore del concorso di idee per il Politeama

BRA. E' l'architetto braidese, Filippo Bellonio il vincitore del «concorso di idee per il ripristino funzionale del Politeama Boglione» bandito dal Comune, proprietario del cinema-teatro chiuso da 12 anni. Il lavoro di Bellonio - realizzato con la collaborazione di Andrea Brunazzi, Silvia Zanetti e Carla Genta - è stato il più votato dalla giuria di tecnici presieduta dal caporipartizione Lavori pubblici, Giovanni Galletto. La commissione ha anche deciso di premiare ex aequo altri tre «metaprogetti», presentati dagli architetti Monica Perno e Laura Davico, Alessandro Lavagna e Francesca Landriani, Mauro Baracco, Massimiliano Camoletto, Walter Camagna, Andrea Marcante, Giorgio Domenino, Aldo Gataleta. E' stato inoltre segnalato l'elaborato prodotto dagli architetti Fabio Galanti e Paola Bersano, con la collaborazione del geometra Mauro Lurgo. [g. n.]

IN BREVE

SRA

Morto ex titolare di cartoleria
Oggi pomeriggio i funerali

Si svolgono oggi alle 15,30 (partenza dall'ospedale) nella parrocchiale di Sant'Andrea i funerali di Carlo Rostagno, anni. L'uomo, che aveva gestito una cartoleria in via Vittorio Emanuele ed era stato per molti anni vigile del fuoco volontario, è morto per un infarto che lo ha colto mentre era alla guida della sua auto.

BRA

scuola per la patente «radioamatore»

Stasera, con inizio alle 21, nella sede di via Guala 46, i responsabili dell'«Ari» presenteranno il per il conseguimento della patente di «radioamatore» organizzato dall'associazione. (g. n.)

CANALE

Giovane sorpreso a rubare tre portafogli in ospedale

A Maurizio Priulla, anni, sorpreso a rubare tre portafogli all'ospedale «Toso» di Canale, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di sette mesi di reclusione e 800 mila lire di multa la conferma della custodia in carcere. Il giovane è stato processato per direttissima dopo l'arresto da parte dei carabinieri che l'hanno bloccato subito dopo i furti a tre donne.

[illegible]

Coniugi in tribunale
Lui accusato di

Si svolge oggi in tribunale ad Alba il processo ai coniugi Antonio Russo (50 anni) e Teresa Crispino (36) di Castagnito. Il Russo è accusato di usura ed estorsione, la Crispino di ricettazione.

[illegible]

Come prevenire il disagio nell'età evolutiva

La scuola media organizza per questa un incontro sul tema «Investire in valori per non fallire: prevenzione del disagio nell'età evolutiva» (chiesa parrocchiale, inizio ore 20,30). Interverrà don Valentino Vaccaneo.

GOVONE

Fiamme nel retrobottega della panetteria di via

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio divampato nel retrobottega della panetteria di Enrico Castello, in via Boetti 15. Le fiamme, probabilmente originate da un corto circuito, hanno danneggiato un divano, il pavimento e una porta. [g. f.]

Dal 8 al 23 febbraio

A pieno ritmo con lo sport !

Sabato 8 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori
ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 9 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera

Martedì 11 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera del Martedì Grasso

Mercoledì 12 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori

Sabato 15 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori • ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 16 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera

Mercoledì 19 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori

Sabato 22 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori • ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 23 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera
ore 20.30 - Sfilata di Incoronamento e Fuochi d'Artificio

Nizza Carnevale 97
DEGLI SPORT
NICE
INFORMAZIONI CARNEVALE
(33) 4 93 92 80 90

AUTO USATO SICURO GARANTITO

camauto
CONCESSIONARIO RENAULT

ALBA
SS. 231 - loc Piana Biglini, 12
tel. 0173/44.10.08 - fax 0173/36.38.13
RORETO di CHERASCO
via Bra, 28 - tel. 0172/49.56.02

AUTO			
VW GOLF GTI 3p 16v	'96	Alfa Romeo 164 turbo ■ clim.	■
Lancia Dedra 1.8 IE	'92	Alfa Romeo 164 TS clim	'89
Toyota Celica Gt 1.8 nera a. cond. c.	■	Lancia Dedra 1.8 LS full opt.	7/95
Peugeot 405 sri sw a.c. grigio sc.	'89	Volvo 480 turbo	'91
VW Golf Gti 1.8 90 cv t. aperta	'93	Alfa Romeo 155 TS 16v super	'96
Bmw 520	'87	Lancia Y 2.0 LS climat.	'95
Opel Omega Vectra 1.8 16v abs	'98	Bmw 316 clim. nera met.	'92
Saab 900 Turbo ■ a.c. t. apr	■	Mercedes 200 E	'91
Volvo 850 T5 sw	'95	Vw Golf gti 3p clim.	'93
Volvo 850 sw Gls climatizz. gpl	'95	**DIESEL**	
Rover 820 Sterling full opt. bianco	■	Bmw 525 TDS Touring	'93
Rover 213 Sei 4 p antifurto	'89	Thema Tds s.w.	'91
Ford Sierra sw Gl 1.8 grigio met.	'92	Mercedes E 250 D 20v sw blu met.	12/94
Volkswagen Gti 5p nero	'89	Alfa Romeo 75 TD 2.0	'88
Citroen ZX Break Aura 1.4 arg	'94	Ford Mondeo sw td gls clim.	'94
Saab 900 Turbo 16v nero	■	**FUORISTRADA**	
VW Golf Cabrio Classic bianca	'92	Jeep Cherokee 5 p TD blu met. . cond	'90
Opel Calibra 2.0 16v cerca radio	'92	Jeep Cherokee 5 p TD aria cond. accid	■
Peugeot 306 XT 1.4 5p	'93	Suzuki Samurai 1.3 hard top blu met.	nuovo
Bmw 520i 24 V clim. cerchi lega	'91	**VEICOLI COMMERCIALI**	
Mitsubishi Space Runner 2wd		VW Golf GTD 3p autocarro	'89
sedili sdoppiabili e ribaltabili	■	Express furgone benzina 1.1	'89
Fiat Punto 55 3 3p	'95	Express Kombi benzina 1.1	'89
Opel Astra 1.4 Gls 5w	'93	Fiat Uno van diesel autoc.	'85
Fiat Coupe' turbo cerchi grigio	'96	VW TL 35 furgone	'85
Golf Gti GTD 5p climat. bianca	'01	Express 1.9 diesel Rn kg 775 furgone	'94
Alfa Romeo 145 1.6 fiasco clim. blu met.	'95	■ T	
Toyota Celica turbo 4 wd rossa	'90	Magnum Coach 20 16v bordeaux	5/96
Volkswagen Passat Variant GL 1.8 full opt	'90	Laguna D 2.2 Rt verde met.	5/96
Opel Astra S.W. 1.8 16 v clim	'94	R21 1700 TSE verde metall	'91
		R21 RS 1700 argento	■

R21 1700 Tse 4p bianco	'87
R21 Nevada GTS azzurro met.	'87
Super 5 GTR grigio scuro 3p	'88
R19 Si 1.4 5p grigio met.	'93
R19 RT Limited air cond. argento	'94
Clio Fidji 1.2 5p rosso	'93
Clio Rt 1.2 3p	'91
Clio Rt 5p verde met. 1.2	'91
Laguna Sw RX 2.0 bordeaux met.	5/95

Jeep Gran Cherokee TD 5P Laredo
Jeep Gran Cherokee 4.0 S.2 Limited
Range Rover TD DT 2.5
Range Rover TD DSE 2.5
Range Rover 4.0 V8
Range Rover 4.6 HSE
Discovery TDI 3P/5P
Suzuki Vitara Jlx 1.6 P.PA GK
Suzuki Vitara Jlx 16V SW
■ Vitara Jlx Diesel p.pack
Suzuki Samurai 1.3
BMW 520M 24V
BMW 525 TDS
Fiat Punto 555
Pajero mitsubishi Gls TD abs climat. tetto apr. '93
Suzuki Samurai 1.3 hard top blu met. nuovo

RIBAUTO
CONCESSIONARIA UFFICIALE
TOYOTA

SAVIGLIANO - Via della Morra, ■ - Tel 0172-31 191/71.15.81
ALBA - Corso Asti, ■ - Tel. 0173-36.35.00

TOYOTA PREVIA MONOVOLUME	MET	'91
TOYOTA CELICA 4x4	FULL OPTIONAL	'91
TOYOTA ■ 2.0	GRIGIO A/C	11/94
TOYOTA MR2 2.0	ROSSO A/C	'92
TOYOTA CARINA 2.0	CAMBIO AUT.	'95
TOYOTA CARINA 1.6	A/C VERDE MET.	'94
TOYOTA PASEO 1.5	A/C BLU MET. AZIEND.	'96
TOYOTA RAV 4 3p.	TETTO APR. ABS AIRBAG	'94
TOYOTA 4 RUNNER TD	A/C GRIGIO ■	'90
TOYOTA HI-LUX EXTRA CAB	BIANCO	■
FIAT 124 SPIDER	ROSSO	'74
FIAT TIPO 1100	GRIGIO MET.	'90
FIAT PUNTO 1.3	GRIGIO MET.	'94
Y10 LX 4WD	GRIGIO MET.	■
LANCIA DEDRA 1.7	A/C BLU MET.	'94
W POLO 1.0	CAT BLU MET.	'93
W GOLF 1.8 GL	GRIGIO MET. T.A.	'92
BMW 320 I	A/C PELLE NERO MET	'92
■ 318 TOURING	VERDE MET	■
BMW ■ TOURING	VERDE MET	'90
ALFA ■ 1.3	BLU MET	'95
ALFA 145 1.6	BLU MET	'94
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX	BIANCA	'92
FORD FIESTA 1.3 NEW PORT	VERDE MET.	■
CITROEN EVASION 1.9 TDI	BLU	7/95
OPEL CORSA	A/C BLU MET.	'94
AUDI 80 TDI AVANT	VERDE MET.	■
■ SPACE RUNNER 1.8 GLX	GRIGIO MET.	'93
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD	VERDE MET	'94

TUTTE LE VETTURE ■D IN GARANZIA CON PAGAMENTI AGEVOLATI

CONCESSIONARIA DAEWOO

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

AUTOGAMMA s.r.l. *GALLO D'ALBA Tel. 0173/262594*

INNOCENTI ELBA 1.3 - rosso	'91
■ 318 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega	■
BMW 520 - climat. grigio ch. met.	'89
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R. N - tettuc., finanz.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - Abs - c. lega - cond.	■
OPEL VECTRA - bianca	'91
164 TWIN SPARK - nero met. - clim.	'88
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - s. cond. servost. nero met	'91
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. t.s. - bianco	'88
FORD FIESTA 1.3 ■ - 5p verde met.	'92
PEUGEOT 306 5p - condiz. blu met	'93
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	'87
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	■
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74
RENAULT FURGONE TRAFIC	'87
RENAULT 4 - rosso	'84
RENAULT CHAMADE - Condiz. - verde scuro met.	'82
VOLVO POLAR SW D	'86
ALFA ROMEO 145 1.6 L - condiz. - amaranto	'94
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare - km 25.000	'90
VOLVO ECO DIESEL SW - blu metal. - pelle - condiz.	'94
LAND ROVER - 9 posti - autocarro - collaudato - azzurro	■
FIAT UNO 45 TREND - 3p bordeaux met.	'91
FORD FIESTA SX - 3p - nero met. - tetto apribile	'91
VOLVO POLAR SUPER - gpl - eco - bianco - gancio traino - ABS - climat.	'94

CONCESSIONARIA OPEL

...TUTTO GIORNO

...tomobile ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL OMEGA 2.0 16V CD STATION WAGON ABS-CLIMAT.	'95	L. 37.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 FULL OPT.-CAMBIO AUTOM.	'94	L. 34.500.000
OPEL VECTRA 1.6 16V CLASS 4P ABS CLIM. (VETTURA AZIENDALE)	'96	L. 29.500.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 5P ANTIF. TELEC.	'95	L. 13.900.000
OPEL CORSA 1.5 GSI	'88	L. 5.800.000
OPEL ASTRA 1.7 D VAN	'95	L. 15.800.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	'92	L. 13.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC PACK JELLOW	'98	L. 21.500.000
OPEL FRONTERA SPORT 2.8 TD ABS CLIMAT.	'11/95	L. 39.5■.000
OPEL OMEGA 2.0 DIAMOND TD SW	'93	L. 19.5■.000
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMATIZZ.-PELLE	'94	L. 26.700.000
OPEL VECTRA 1.6 GL 4p	'93	L. 12.000.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	'90	L. 5.000.000
FIAT PUNTO ELX 3p 90 - CERCHI LEGA	■	L. 13.900.000
FIAT TIPO 1.6 DGT	'90	L. 7.000.000
FIAT REGATA WEEKEND 1.7 D	'87	L. 1.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 VL SERVOST.	'92	L. 7.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 SW GAS	■	L. 4.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L CLIMAT. TETTO APR.	■	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TWIN SPARK ABS CLIM.	'92	L. 14.900.000
BMW 520 24 E ABS/CLIMAT.	'81	L. 1■.000.000
FORD ESCORT 1.8 D VAN	'90	L. ■.000.000
FORD SIERRA 1.8 GHIA	'91	L. 5.500.000
INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500	'95	L. 9.900.000
MERCEDES 190 E T.A.	'90	L. 15.500.000
PEUGEOT 405 1.9 4x4 ■ IMP. GAS	'89	L. 5.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.6	'87	L. 3.800.000
ROVER 214 1.4 16V SI	'92	L. 7.800.000
SEAT IBIZA 1.2 GLX 3p	■	L. 5.500.000
■ SAMURAI 413	'89	L. 8.000.000
TOYOTA CARINA 4P T.A. SI PULS 1.6 16V	6/95	L. 21.000.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT Climat. eco gas	'92	L. 15.500.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	'94	L. 9.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT	'92	L. 13.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Bravo, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.
Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

La «Granda» festeggia stasera San Valentino all'insegna della tradizione

Due cuori tra cenette e note

Quasi d'obbligo i «tête-à-tête» a lume di candela con sottofondo di canzoni d'amore
Spettacolo di danza all'«Arpino» di Bra, il «Rouge et noir» di Lurisia inaugura «Musicquarium»

Tanti appuntamenti stasera per gli innamorati in occasione della festa di San Valentino. A (ore 21, auditorium «Arpino») esibizione delle ballerine dello Studio Danza di Donatella Poggio. In frazione Pollenzo, 22, il «Caimano Club» propone cover Anni '60 con il duo Roberto Cerrato-Ezio Carbone. Al «Golabigoga» **Roddi**, ore 20, cena a lume di candela con la partecipazione della vocalist Elena Roggero; musica anche al ristorante Ameri- dei Boschi, nella frazione omonima **Pocapaglia**, ore 20, con Martin e la orchestra. Il «Circolo Alfieri» di **Magliano Alfieri** discomusic il dj Pisquo. Alla «Gentil Locanda» di Ponte a **Marmora** (ore 20) cena a lume di candela.

Il «Rouge et noir» di **Lurisia**, a S. Valentino inaugura Musicquarium «appuntamento cosmi- in forma ridotta per venire incontro alle vostre esigenze di sano divertimento», recita l'invito. Partecipa Andrea Pellizzari di Italia Network. Ospiti alcuni fotomodelli.

Il Wellington pub di **Paesana** festeggia (ore 22) con le cover rock dei «Melomania». Atmosfe- «intima» (ore 20), all'Osteria di candela anche al ristorante «Gran Baita» a **Savigliano**. L'emittente radiofonica «Trs» (103.800 Mhz) propone «Dediche innamorate» alle 7,30, alle 11 e alle 13,30 (tel. 0172-712712). All'«Ezeo» di **Genola** stasera ingresso omaggio per tutte le coppie e musica dal vivo, dalle 22,30, con il «Video». Il bar-cremeria «Caffè del Centro» a **Sommariva Bosco** raccoglie i messaggi d'amore nello «Scrigno di Cupido» di Sylva. Il messaggio più bello sarà premiato alla discoteca «Matilda». A «La lanterna» Limone party con il grande gioco delle coppie (in palio un soggiorno in Francia). A **Borgo San Dalmazzo**, salone consiliare, ore 21, canzoni d'amore proposte dagli allievi del Civico istituto musicale e poesie lette da Gianni Orizio. Atmosfere languide anche al «Cabiria» dove accanto a un grande ci si potrà fare immortalare da un fotografo. **Mondovì** (ore 21,30 sala Baretti) ospita spettacolo dei «Trolilus». Alle 22,30 al «Gipsy disco» di **Frabosa Soprana** canzoni d'amore con i «Nessun dorma». Al «Feeling» di **Revello** c'è il gioco «Strano amore»; al «Magistero di **Busca** c'è la festa dei single animata da Dario. [r. s.]

Il Rouge et noir di Lurisia va per la maggiore tra il «popolo della notte»

Italia San Rocco Seno d'Elvio frazione di **Alba** dove i piatti sa- accompagnati canzoni d'amore. Al circolo Internodue di **Saluzzo** sarà di il polistrumentista Elia. Blues, swing e cantautori (ore 22) con il trio «New swing» al Don Chisciotte di **Savigliano**. Il «Whadley» di **Centallo** propone (ore 22) «musica a 360°» con il dj Selvo.

Il ristorante «La trota» di **Demonte** festeggerà invece domani gli innamorati una cena dal menù speciale. Costo 30 mila lire. Prenotazioni allo 0171/95142. A **Racconigi** si rinnova l'appuntamento del ristorante «Carlo Alberto» con la cena degli innamorati. Cena a lu-

Film d'autore a Borgo S. Dalmazzo, Centallo e Mondovì

«Storie» su celluloide per raccontare la vita

BORGO Robert Altman con il film «Kansas City» ha aperto la rassegna «Grande schermo...Grandi emozioni» del cinema «Moderno» (spettacoli stasera alle e 22); il 21 febbraio è in programma «Fratelli» di Abel Ferrara (20,15 e 22). Febbraio chiuderà con «Segreti e bugie» Palma d'oro al Festival di Cannes. Il 7 marzo (ore 21) film per la festa della donna «La ragazza Spitfire Grill» (ingresso è libero). Seguiranno «Una ce- quasi perfetta» (14 marzo, ore 20,15 e 22,15); «Trainspotting» (21 marzo, 20,15 e 22); «Magi randagi» (28 marzo, 20,15 e 22); «Dimmi di sì» (4 aprile, 20,15 e 22); «Crash» (ore 20,15, 22); «Beautiful girls» (venerdì 18 aprile, ore 20,15 22); «Ancora vivo» (2 maggio, ore 20,15 e 22); «Michael Collins» (9 maggio, ore 20 e 22,15) e infine «Balades Ousltanes» (16 maggio, ore 21)

CENTALLO. Sono ripresi gli appuntamenti con il cinema d'autore al «Nuovo Lux». Stasera è in programma «Verso il sole», una produzione del '96 (regia di M. Cimino). Il film racconta una vicenda in cui l'amicizia consente vincere il buio del quotidiano. Segue «Fuga dalla scuola me-

Il regista Robert Altman

dia», pellicola americana, incentrata sulle difficolta giovanili. Il 28 febbraio è in cartellone «Le onde del destino» del danese Lars Von Trier, vicenda complessa di rapporti interpersonali e di follia. Il 7 marzo «Ritratto di signora» di Jane Campion (regista anche di «Lezioni di Piano»). Storia di una sconfitta femminile, il film è interpretato da John Malcovich e Nicole Kindman. Il 14 marzo è in programma «Segreti e bugie» di Mike Leigh; segue, il 21 marzo, «Parlando e sparlando» di Holofrener. Il ciclo chiuso dal film di Ken Loach «La ca- di Carla», storia d'amore che si intreccia col dramma del Nicaragua Proiezione unica (ore 21).

Per il nuovo ciclo della rassegna «Cinema cinema» nella sala Bertola, le pellicole vengono proiettate anche giovedì e nerdì alle 21) stasera il programma prosegue con «Tre vite una sola morte» di Ruiz; «Verso il sole» di Cimino (20 e 21); «Ancora vivo» di Hill (27 e 28); «Segreti e bugie» di Leigh (6 e 7 marzo); «Albergo Roma» di Chiti (13 e 14); «Shine» di Ricks (20 e 21); «La settima stanza» di Meszaros (26 e 27); «Ritorno a casa Gori» Benvenuti (3 e 4 aprile); «Kansas City» Altman (10 e 11); «Voci nel tempo» di Pinvoli (17 e 18); «Trainspotting» di Boyle (24 e 25) E poi «Due sulla strada» (8 e 9 maggio); «Angeli perduti» (15 e 16); «L'ottavo giorno» (22 e 23); «L'albero di Antonia» (29 e 30); «Fratelli» (5 e 6 giugno); «Amore e altre catastrofi» (12 e 13); «Cresceranno i carciofi e Mimongo» (19 e 20); «Il momento di uccidere» (26 e 27). [r. s.]

GIORNO PER GIORNO

SALUZZO

Immagini d'Africa

Si aprirà con la musica africana interpretata da Paolo Aigotti ed Enrico Bernardi, stasera l'incontro «Vado verso il Capo», del ciclo «Immagini dal mondo» all'ex caserma Musso (ore 21). Il lungo viaggio da Algeri all'estremità meridionale dell'Africa verrà illustrato, con immagini e commento, da Sergio Ramazzotti, dell'omonimo volume che verrà presentato dal viaggiatore fossanese Claudio Tomatis, grande esperto della realtà africana. Seguirà un rinfresco. Ingresso libero.

MANTA

Canta Luisa Rossaro

«La vita dentro. Parole cantate fra il nascere e il morire» è il titolo del concerto che la cantautrice bovesana Luisa Rossaro terrà domani sera (ore 21) nel salone Arcobaleno. L'artista sarà accompagnata da Massimo Epinot (chitarra), Gianni Bosio (batteria), Luigi Barberis (tastiere) e Adriano Pronello (basso). La serata è organizzata dalla diocesi di Saluzzo, Ufficio Famiglie Diocesano e Centro aiuto alla vita nell'ambito delle «Settimane per la vita».

Un'artista «Tribertis»

Attrazioni al circo

Il «Circo storico Tribertis» ha alzato i tendoni in piazza d'Armi, dove si fermerà fino al febbraio. Tutti i giorni propone due spettacoli, alle 15 e alle 21,15 che seguono il filo conduttore della storia e dell'evoluzione dell'arte circense dai tempi di Roma ai giorni nostri. I biglietti costano 35 mila (palco), 30 mila (poltrona centrale), 25 mila (laterale) e 15 mila. Ridotto bambini rispettivamente 20 mila, 15 mila e 10 mila lire.

Suona Gaslini

Grande jazz stasera (ore 21) al «Milanollo» il concerto di Giorgio Gaslini. Il celebre pianista e compositore interpreterà un «Jazz book» rileggendo l'opera Ayler, Monk e Gershwin. Sulla scena le «didascalie danzate» di Silvia Fontana. Biglietti 20 mila (platea, palchi, galleria) e 15 mila lire (loggione) in prevendita da Exit Music.

Sfida per Arezzo Wave

Stasera (ore 22) al «Capolinea» si terrà la selezione dal vivo dei gruppi che si sfidano per partecipare al concorso di «Arezzo Wave». In pista «Gruppo spontaneo di musica moderna», «Gai Saber», «Jedan Abend», «Macchina Valenia» e «Il Martello Ester».

EVENTI & ARTISTI — a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO. In occasione dell'ottavo centenario della città, la Cassa rurale Boves ha pensato di celebrare l'avvenimento donando a Cuneo un monumento che ricordi la figura del matematico Giuseppe Peano (1858-1932). Peano, studioso nato nella frazione Spinetta, nonostante la fama mondiale acquisita come ordinario di Analisi infinitesimale dell'Università di Torino, amò la cultura umanistica, rispecchiando tutte le attitudini del vero cuneese, semplice, concreto e poco retorico.

Si pensa ora a un importante monumento, realizzato per di idee da un artista nato o residente nella provincia di Cuneo. E' partito in questi giorni il bando di concorso del Comune che richiede entro il 31 marzo 1997 far pervenire al gabinetto del sindaco un plico contenente: bozzetti dell'opera che si vorrà realizzare, fotografie a colori, titolo dell'opera, certificati di nascita e residenza, curriculum artistico, tutto quanto insomma può servire a meglio valutare la personalità dell'artista e la qualità dell'opera che si dovrà successivamente realizzare, entro la primavera 1998, in materiali idonei all'esterno, richiedenti poca manutenzione come il ferro, il marmo, la pietra, il bronzo. Il prototipo prescelto da una qualificata giuria presieduta dal professor Francesco Poli, docente dell'Accademia di Brera, determinerà il vincitore a cui sarà assegnata somma di lire 60 milioni. L'opera sarà collocata nell'area risistemata a cura del Comune con il contributo della Cassa, sulla «terrazza» panoramica che affaccia sul territorio di Boves, le Alpi e verso le casa natale di Peano.

Il matematico Giuseppe Peano

REFERENDUM

I locali della «Granda» figurano nelle posizioni alte delle classifiche provvisorie generali del referendum «I magnifici della notte»: segno dell'interesse che l'iniziativa de «La Stampa» per Piemonte e Valle d'Aosta sta avendo tra i lettori cuneesi. Chi non l'avesse ancora fatto può segnalare la discoteca o il locale di mezza serata preferito inviando il coupon pubblicato qui sopra, dopo averlo compilato a stampatello, a Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Potrà aggiungere foto di animatori, dj, cubisti e segnalare particolarità dell'ambiente. [r. s.]

STASERA AL

CINEMA

. Tel. 692.936. **Un d'acqua dolce.** Or.: feriale e festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **La seduzione del e.** Orario: fer. e fest. 16; 18, 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO - SALA . Tel. 631.771. e, con Geoffrey Rush. Or.: fer. 20; 22; . e fest. ; 18; 20; 22.

BOSCO. RIPOSO. Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. L. 7000 (intero); 4000 (ridotto fino a 12 anni).

. Telefono 363.021. OGGI RIPOSO. Or.: 20; . Fest. 16; 18; 20; (mart., merc. spett. unico ore 21). L. 10.000, rid. mart.; merc. L. 8000.

MORETTA. OGGI RIPOSO. Or.: fer. 20,45; fest. 15; 20,45. L.

. Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

. Tel. 252.211. **Kansas City,** di Altman.

MONCALIERI

. Tel. 412.317. **d'acqua dolce.** Or.: fer. ; 22; fest.: 16, 18, 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Dragonheart.** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

MONCALIERI

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

CARMAGNOLA

NUOVO. OGGI .

CARMAGNOLA

FENIMIL. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

LUX. Tel. 211.726. **Verso il sole.** ; spett. unico ore .

SAVIGLIANO

GALATERI. Tel. 488.324. **I soliti sospetti.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; ven. ore 21. L. 7000; 5000.

SAVIGLIANO

IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

CINEMA Tel. 62.407. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. ; fer. 19,30; 22; festivo 14,30; 17; 19,30; 22. L. 10.000; 8000 (lun. 8000).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. . Cesare 67, tel. 856 521. Il ciclone. Or.: 15,20; 17,10; 18,50, 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, 547 007 Sala 1. **L'amore due tecpa.** Or.: 15,15. 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2. **Michael** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** : 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi , tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10, 20,25; 22,40
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17.50; 20,15; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15; 16.10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il di Notre Dame.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47, **Il coraggio della verità.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30
GARDEN c. Trapani 57, tel. 38522057. **Primo contatto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. Federico, tel. 541 283, **Nirvana.** Or.: 15,35; 17.55; 20.15. 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17, 18,40; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita** ; 17,30; 20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448 **Killer per** . Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
. XX Settembre 15, 531.400 **& Wine.** . 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Nirvana Uccia.** Or.: 15; 16.10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18.10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij e R. Strauss. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18.30, tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1996/97 Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 dir. Donato Renzetti, pianol. François Joel Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Infor. e prev. v. Dei Sommeiller 17 tel. 561 7853.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiegare sul mare del Nord.** Informazioni e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.475
QUESTA SERA
MUSICHE REVIVAL E DANCE
DAL VIVO CON
LA TROUPE
PER UN APPASSIONATO
SAN VALENTINO
H2O
DISCOTECA
UNA NOTTE ALL'INSEGNA
DELL'AMORE
CON IL DISCO NOSTALGIA
E IL SABOR LATINO
CON VITTORIO
E GIANNI

RISTORANTE INCROCIO
CHIUSA PESIO
TEL. 0171/73.47.55
QUESTA SERA
ORCHESTRA
SILVIA e BRUNO
Sabato 15 febbraio
ORCHESTRA
GRUPPO
FANTASIA
Domenica febbraio
pomeriggio sera
ORCHESTRA
EQUIPE
Possibile abbinamento
-

Ercta
Cavallermaggiore
S.S. n° 20 tel. 0172/381260
APERTO
VENERDI' - SABATO
DOMENICA

Tunnel Discoteca
FOSSANO (CN)
Tel. 0172/69.43.12
Info line 0335/6009637
DA OLTRE 10 ANNI FACCIAMO
DIVERTIRE GLI AMICI
"DOMANI"
TUTTI I VENERDI'
SABATO E DOMENICA
LISTA 60/70
DJ FABER DJ PIPPO

Basket C2, domani in programma la sesta giornata del girone di ritorno

Si gioca il derby del riscatto

Alle 21 Saluzzo riceve Dogliani: entrambe vogliono dimenticare nette sconfitte casalinghe
Ad Aosta spareggio play-off per la Fibrac Fossano. L'Alpina Savigliano ospita Valenza

SALUZZO. La sesta giornata di ritorno della C2 ■ basket propone ■ derby tra Saluzzo e Dogliani che si giocherà domani alle 21 nel Palazzetto saluzzese. ■ fronte due quintetti ■ particolarmente soddisfatti delle rispettive posizioni di classifica, reduci da due sconfitte casalinghe piuttosto nette.

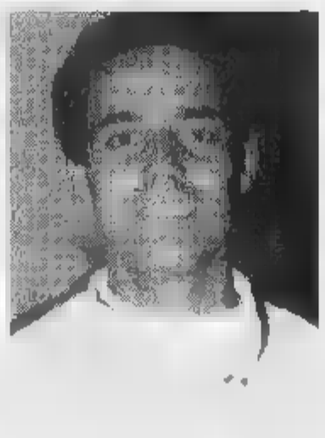
I saluzzesi di Alessio Cuniglio sono stati superati dalla capolista Polaris Cassle, mentre i doglianesi di Diego Arese hanno dovuto cedere il passo all'Eporlux Ivrea. In graduatoria è meglio piazzato il Dogliani, che ha 18 punti conquistati soprattutto all'inizio di stagione quando i «leoni» costituirono la sorpresa positiva del girone. Il Saluzzo è a quota 16, ma il suo cammino è stato ■■■ lineare. Dopo una brutta partenza, i saluzzesi si erano ripresi ottenendo buoni risultati; nel ritorno ■■■ invece incappati ■ tre sconfitte consecutive che ne hanno rallentato di nuovo la marcia.

«Contro il Casale, nell'ultimo turno - ha detto il coach Cuniglio - non c'era nulla da fare, ma nelle gare precedenti, con avversari alla nostra portata, abbiamo gettato al vento favorevoli occasioni. Diamo il massimo solo quando siamo con l'acqua alla gola. Speriamo che il clima del derby ci stimoli, anche se l'esperienza recente di Savigliano è stata negativa. Abbiamo però preso coscienza degli errori commessi allora». Il Dogliani punta al successo anche per ripetere il risultato dell'andata quando, nel proprio Palazzetto, si impose per 96-91.

Incontro delicato anche per la Fibrac Fossano di Franco Arcidiacono che giocherà ad Aosta una specie di spareggio per i play-off. «La formazione aostana - dicono i dirigenti fossanesi - è fortissima, ma ha solo due punti in più in classifica. Se riuscissimo a imporci, potremmo agganciarla al quarto posto e mantenere inalterate le nostre speranze di andare ai play-off».

Sul fondo della classifica l'Alpina Savigliano, dopo la deludente prestazione di Oleggio, giocherà domani ■ casa, alle 21, col Valenza. Difficile ■ riscatto per i ragazzi di Enrico Testa specie ■■■ giocheranno ancora con la scarsa determinazione dell'ultimo turno. L'Alpina deve ritrovare mordente soprattutto in vista dei play-out nei quali dovrà cercare ■ evitare la retrocessione.

Aldo Scavino



Da sin. **Alessio Cuniglio** e **Diego Arese**, «coach» di Saluzzo e Dogliani

PROMOZIONE

La sfida Ferrero-Ferodo

Stasera alle 21 a Ceva sfida testa-coda di Promozione. E' il derby tra i locali della Mangimi Ferrero e la Ferodo Mondovì. Ceva può garantirsi la vetta del campionato con due giornate d'anticipo. Mondovì cerca un successo per salvare una stagione partita con obiettivi ambiziosi ■ finita per ■■■ una sola vittoria. La Mangimi Ferrero di Giorgio Morando ha in Sette, ■ Gangi e Intenninneo gli uomini più in forma ed è la squadra più forte del girone. Ma Mondovì trascinata da Vocino, Airaldi, De Giorgi e Boietti, non si arrende. «Abbiamo risolto da poco problemi di spogliatoio - dice il tecnico Salvatore Versaci - solo ora mostriamo il nostro vero valore». Classifica: Ceva 26; Moretta 22; Alba, Omega Asti 18; Teneroni, Azeta 16; Cuneo 14; Alba 10; Dogliani 4; Mondovì. [r. s.]

ALTRI SPORT

Al Country Club si presenta il Monte Carlo Open '97

Oggi, ore 18,30, al Country Club di Cuneo, si presenta l'edizione numero cento del prestigioso Montecarlo Open, il torneo internazionale di tennis con i migliori giocatori del mondo. E' prevista anche la proiezione di un video. Con il maestro Paolo Montevecchi, sono annunciati anche dirigenti del circolo del Principato. [r. s.]

ATLETICA

Cross ■ Savigliano al decimo compleanno

L'hotel «Eden» ospita oggi pomeriggio (a partire dalle 18) la conferenza stampa di presentazione del decimo Cross di Savigliano, seconda edizione nazionale, in programma domenica 23 - al mattino - al Parco Graneris. L'importante rassegna - che avrà al via grandi atleti italiani e stranieri - sarà valida per l'assegnazione del «Trofeo Crea». A condurre l'incontro di oggi saranno Giorgio e Maurizio Damilano. [p. b.]

Al Trofeo regionale bravi i verzuolesi

Tre volte sul podio i pongisti verzuolesi nella quarta prova valida per il Gran prix regionale giovanile ■ tennistavolo che si è disputata ■ Moncalieri. Nel singolo Allieve prima posizione per Alessia Tarallo; secondi posti ■ Elena Abbà nelle Giovanissime ■ Paolo Carosso (Allievi). [a. s.]

Magliano Alfieri

I risultati del cross di Carnevale

MAGLIANO ALFIERI. L'Atleti- ■■ Mondovì ha vinto la classifi- ■■ a squadre del quinto Cross di Carnevale, valido come prova unica del Campionato provinciale individuale ■ per società; in classifica seguono Podistica Buschese, Avis Bra ■ Podistica Valvaraita. Al via oltre trecento atleti, 178 nel settore giovanile, I■■ nelle altre.

Folto pubblico sul tracciato fra boschi e frutteti della Valle Tanaro.

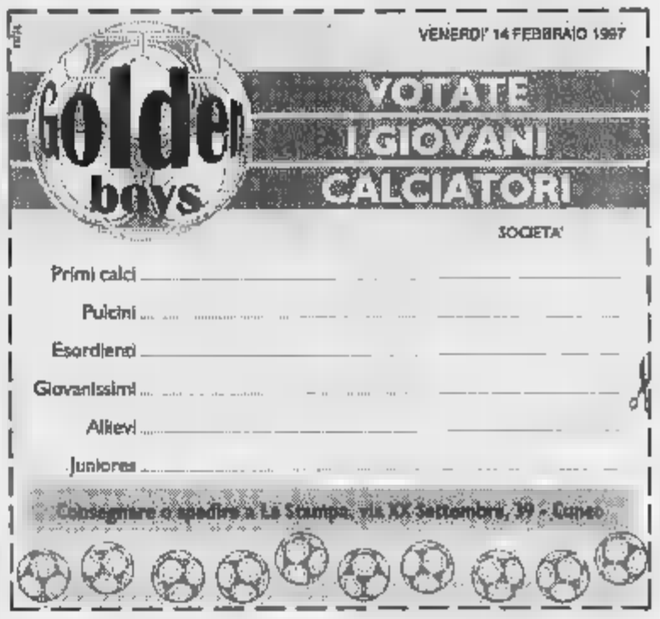
Questi i vincitori. A maschile: Danilo Lantermino (Valle Varaita). C maschile: Alessandro Rizzato (Valle Varaita). R maschile: Armando Moreno (Valle Varaita). E maschile: Marco Isoardi (Buschese). A femminile: Claudia Solaro (Atletica Saluzzo). C maschile: Francesca Massa (Atletica Cuneo). R femminile: Federica Galletto (Us Sanfront). E femminile: Elena Putetto (Us Sanfront).

Gli ordini d'arrivo delle categorie Junior-Senior-Amatori, Veterani ■ Donne. Per Junior-Senior-Amatori: 1° Ezio Avalle (Valle Varaita); 2° Ezio Accate (Avis Bra Gas); 3° Matteo Avataneo (Avis Villanova d'Asti). Veterani Am2: 1° Cleziano Bordin (Pam Mondovì); 2° Franco Cipolla (Brancaleone Asti); 3° Giuseppe Pennella (Gsr Ferrero Alba). Veterani Am3: 1° Gianfranco Dal Ben (Brancaleone Asti); 2° Elio Ferrato (Dlf Asti); 3° Enrico Martino (Podistica Dragonero). Donne: 1a Cinzia Passuello (Brancaleone Asti); Maria Teresa Suriano (Avis Villanova d'Asti); Loredana Fau- ■■■ (Brancaleone Asti).

Per il meeting Interbancario il successo è andato a Pier Aldo Scoffone (Banca di Credito Cooperativo di Vezza) e ad Anna Grassini (Banca Commerciale italiana Milano). [r. s.]

Successo del «Golden boys-La Stampa»

Piovono tagliandi per i baby campioni



CUNEO. Prosegue con grande successo il referendum «Golden boys-La Stampa» per votare i giovani calciatori del Cuneese più bravi e promettenti che militano nelle squadre della «Granda».

I «coupons» (valgono soltanto gli originali, non le fotocopie) si possono consegnare ■ spedire anche via posta alla redazione «La Stampa» di Cuneo, via XX Settembre 39. Vanno indicati nome e cognome del migliore con le società di appartenenza per ognuna delle ■■ categorie in lizza: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

E' ancora presto per poter stilare una graduatoria - anche ufficiosa -, ■■ alcune segnalazioni non mancano già all'ini- ■■ di questo referendum. Continuano a essere scelti Carlo Bruno (Cuneo sportiva) e Paolo Rosso (Busca).

Tre club ■ dividono i favori negli ultimi tagliandi ricevuti in redazione. Per la Cuneo sportiva (oltre a Bruno) ci sono segnalazioni per Giacalone, Talone, Zocco, Barrano, Carta, Miliccia, Dalmasso, Quagliata e Maccario.

Nel Bra ■ stato votato Ceccarelli.

Per il Roero Calcio, preferenze sono state indicate ■ Bignante, Mulasso, Pasquero, Isnardi e Marolo.

Oltre ai «coupons», possono essere inviati anche brevi curriculum corredati da fotografie formato tessera ■ in azioni di gioco degli atleti nelle posizioni più alte della classifica «Golden boys-La Stampa». [r. s.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Da mercoledì prossimo ci sono i Campionati italiani di sci nordico della categoria Aspiranti

Chiusa Pesio è pronta per i Tricolori

Stesso percorso gara che lanciò Belmondo e Di Centa

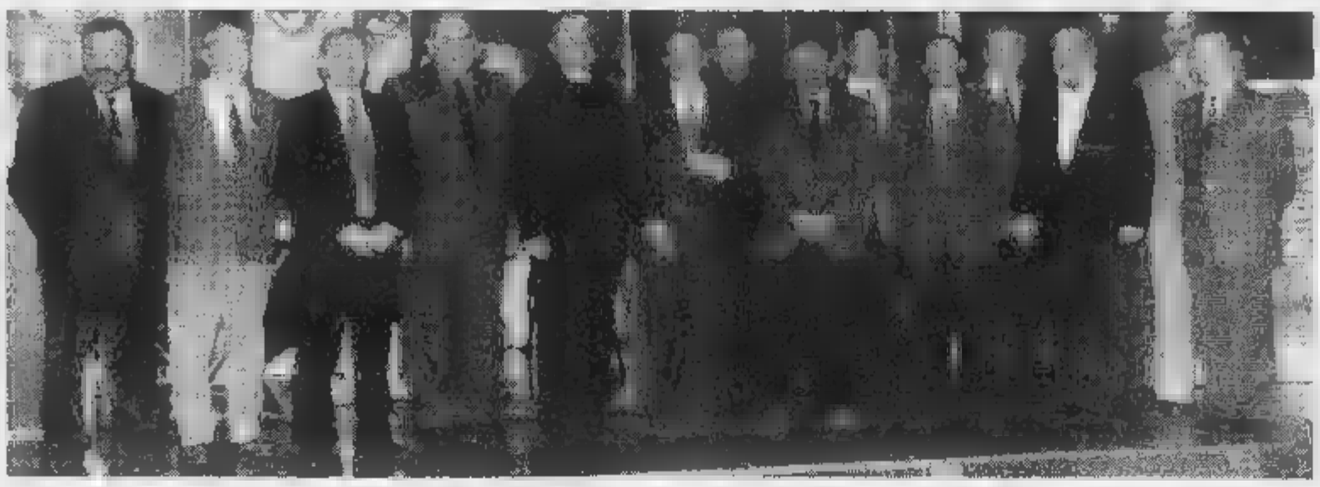
CHIUSA PESIO. Pronti per il grande evento. Sullo stesso percorso che, da Juniores, lanciò Stefania Belmondo (prima nell'88 appena rientrata con un volo notturno dalle Olimpiadi ■ Calgary), Manuela Di Centa (trionfante nell'82, prima dell'argento ai Mondiali ■ Gaudenzio Godioz, Chiusa Pesio attende i Tricolori di sci nordico Aspiranti. Mercoledì 19 l'arrivo delle delegazioni (130 atleti); da giovedì ■ domenica (venerdì riposo) le gare. Per mancanza neve, la pista è stata spostata circa 400 metri più a monte rispetto al nuovo stadio del fondo.

Il programma prevede 7,5 km maschile e 5 km femminile in tecnica classica giovedì 20; 10 km maschile e 5 km femminile in tecnica libera il sabato con metodo Gundersen (ciascun concorrente parte con i distacchi-vantaggi accumulati ■■■ prova di giovedì); staffetta 3x7,5 km maschile ■ 3x5 km femminile (prima frazione classica, due libere) la domenica.

Alla presentazione dell'altra sera all'«Incrocio», allietata ■ quattro hostess con i costumi della Valle e dalla Cantoria Valle Pesio, c'era una folta e qualificata presenza: un ottimo avvio per questi Tricolori.

Il saluto l'ha dato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che ■ ricordato l'importanza dell'avvenimento e i prossimi Mondiali di orienteering (per questi c'era il presidente del Coni Attilio Bravi) nell'area di Chiusa Pesio. Interventi di Daziano Jeannot, presidente ■ Comitato organizzatore («Faremo bella figura, anche ■ la Regione non ha avuto né un minuto né un francobollo per rispondere alla nostra richiesta di aiuto»), del sindaco ■ Chiusa Pesio Antonino Pecollo e del presidente piemontese della Fisi Giovanni Morzenti («Dalla Regione lo sci ha bisogno ■■■ solo ■ fondi, ma di sostegni d'altro tipo, ■■■ agevolare l'omologazione delle piste e ■■■sibilizzare la scuola»).

Il responsabile tecnico dello sci nordico in Piemonte Italo Giubergia (con lui il ■■■ presidente federale regionale Maia e i consiglieri Roggia, Rostan e Anna Magnetto) ha ribadito la qualità del tracciato. I cuneesi nel «team» piemontese ■ Eraldo Giubergia possono entrare in zona medaglia. (l. t.)



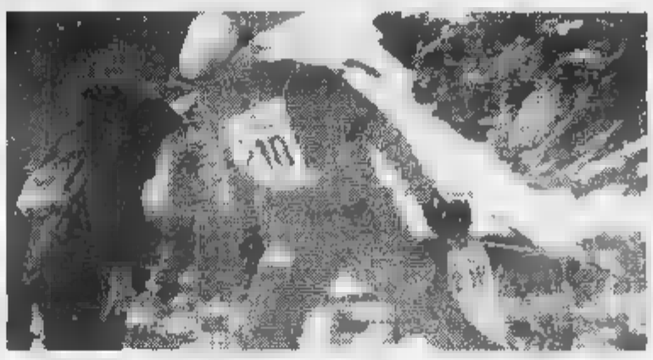
Organizzatori, dirigenti federali e amministratori alla presentazione dei Campionati italiani di fondo all'«Incrocio» di Chiusa Pesio (FOTOSERVICE DRONERO)

PASQUA PINA PAVIOT

Uno slalom di solidarietà

Domenica alle 10 lo Sci Club Monviso ha organizzato uno slalom gigante - aperto a tutti coloro che sanno sciare - con uno scopo benefico. L'incasso delle iscrizioni andrà all'Anffas di Saluzzo, l'Associazione presieduta da Elio Ribotta che da anni lavora nel settore dell'handicap (ha realizzato, fra l'altro, il «Progetto San Giovanni» e il «Centro diurno di San Lazzaro»). «Spero nella partecipazione ■ molti per centrare il nostro obiettivo - spiega Marco Brazzo, presidente dello Sci Club Monviso, che la scorsa settimana ha superato i ■■■ soci -. Desideriamo che sia un momento sereno da trascorrere insieme». Le adesioni si ricevono alla sede di via Palazzo di Città, da «Almaretti sport», «Turisport», «Slalom», «bar Stazione» Revello, «Isaia sport» Paesana. (r. s.)

TROFEO VAL VARAITA



Casteldelfino, partito il Trittico

Precedendo Danilo Desderi ed Enzo Canavese, l'atleta della squadra regionale Daniele Fantino (Foto Service) ha vinto il Trofeo Valvaraita di Casteldelfino, del Trittico di Gran fondo internazionale. Fra le Donne, trionfo di Elena Desderi (nona assoluta) su Simonetta Genesio ■ Chiara Ghibaudo. Premi a Sci Club Cuneo e Festiona (migliori tempi maschili), Sci Club Cuneo ■ Cedas (femminile)

LA VOCE DEI TIFOSI

Cari ragazzi, cara società che succede all'Alpitour?

Mario Piassio, leader dei tifosi

Blu brother intervengano sul caso-contestazione e spiegano con una lettera ■ «La Stampa» i loro malumori e la convinzione che forse qualche giocatore non abbia più le stesse motivazioni, la stessa voglia di vincere. Al campo la risposta alle lamentele dei tifosi.

Cari ragazzi, cara società, abbiamo deciso di rivolgerci a voi tramite «La Stampa» dopo non poche titubanze.

Insieme con voi, grazie a voi, negli anni scorsi e anche all'inizio dell'anno ■■ corso, abbiamo vissuto momenti bellissimi. Sono ancora indelebili nella nostra memoria gli stupendi trionfi di Firenze e di Parigi, le fresche vittorie di Cuneo e di Monaco ■ - perché no? - la sconfitta in semifinale ■■lla prima partecipazione alla Final Four di Coppa Italia ■ Roma quando, pur privi di ■■ influenzato Ljubo Ganev, trovammo in Liano Petrelli un ve■■ «leone», anche se tutto ciò non fu sufficiente a evitare la sconfitta.

Probabilmente sono proprio questi ricordi che ci inducono a rivolgerci a voi e a chiederci e a chiedervi se questa squadra è la stessa che fino a pochi ■■■i fa incuteva timore in tutti gli avversari. La domanda ■ nata spontanea sabato scorso a Siena, quando con un entusiasmo senza pari e con un «esodo biblico» vi abbiamo seguiti, incuorati, incoraggiati e applauditi fino alla vostra uscita dal campo. Abbiamo perso, d'accordo, ma in cuor nostro eravamo preparati a perdere: di certo non ci aspettavamo una resa ■■■ onore qual è stata. L'impressione che abbiamo avuto, ■ che voi siate entrati in campo rassegnati alla sconfitta e alle prime avvisaglie di questa l'abbiate attesa senza reagire.

Veniamo al punto, e vi poniamo le domande che tutti noi vi vogliamo fare. Esiste ancora quella voglia di lottare su ogni pallone che vi ha contraddistinti dalle altre squadre?

Esiste ancora quella voglia di reagire che vi ha onorato nelle altre sconfitte?

C'è ancora quella serenità, indispensabile in ogni squadra, affinché voi possiate tornare a lottare? (non a vincere, badate bene)

A Siena vi abbiamo aspettati sotto la curva al termine dell'incontro per dirvi «Grazie lo stesso»; speravamo di ottenere almeno il meritato apprezzamento per il nostro impegno. Abbiamo ottenuto indifferenza e null'altro. Mettetevi tutti una mano sul cuore e dateci una risposta sul campo. Se Cuneo vi sta stretta, noi l'amiamo senza pari ■ vogliamo con ■■i soltanto chi onori la sua maglia ovunque.

I Blu brother

Di Alfa 155 conoscete ■ sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta ■■ per completezza ■■■ teme confronti. La possibilità ■ scegliere optional fino a un valore ■ L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando ■■ prezzo ■ L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni ■■■ le quali personalizzare ■ vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: ■ supervalutazione ■■■ ■■■■ usato ■ L. 2.000.000, cumulabile ■■■ l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo ■■■ a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino ■ 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - ■■. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

IL NUOVO
PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 28 FEBBRAIO '97

Una Fantastica
OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

PUBBLICITALIA Savona

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 14 Febbraio 1997 n. 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel (011) 666 52.11

Congressi: i leghisti liguri a Milano

Pds, per D'Alema quasi plebiscito

GENOVA. Tempo congressi: mentre si svolge a Milano il congresso federale della Lega una nutrita rappresentanza di liguri, apre oggi pomeriggio alle 17, all'Auditorium della Fiera Internazionale il 2° Congresso regionale del pds.

Il partito della Quercia ha ieri tirato le somme del lungo dibattito a tutti i livelli: in Liguria, ha detto il coordinatore regionale Mino Ronzitti, si sono svolti 233 congressi base, hanno partecipato 4.953 iscritti un totale di 22.736.

Il documento congressuale D'Alema ha ottenuto nei congressi di base il 99,22% dei voti, i contrari ati soltanto lo 0,12%, gli astenuti lo 0,66% dei voti. Ronzitti mette in guardia chi vorrebbe dare un giudizio frettoloso sulla percentuale «bulgara» dei voti favorevoli alle posizioni delle segreteria regionale e spiega che il dibattito «trasversale» vivace c'è stato, tanto è vero che molti gruppi (i giovani, le donne, ecc.) hanno presentato decine e decine di emendamenti e mozioni, tutti respinti, ma esiti di voto differenti. E' il caso del «welfare state», dell'ambiente, del nuovo partito della sinistra, ecc. Il pds si presenta al congresso un partito «forte ricco» in Liguria, in condizioni di adesioni appena inferiori alle percentuali dell'Emilia, della Toscana e del Centro Italia. Un parlamentare europeo, tre senatori, cinque deputati (di cui un ministro), 43 sindaci, due presidenti di provincia, centinaia di consiglieri provinciali e comunali.

Oggi pomeriggio, al congresso, siederanno 305 delegati (160 uomini, 102 donne, più 46 membri di diritto): si parlerà ancora - è atteso per sabato l'intervento del ministro Claudio Burlando - di elezioni amministrative e di grandi strategie politiche. Mino Ronzitti è considerato un politico «sottile» e prudente: la sua relazione potrebbe contenere sorprese. E' stato infine chiarito che non saranno, per adesso, rinnovate le cariche di partito, in attesa della formazione, entro l'estate, della «cosa 2».

Partirà invece alla volta di Milano, per prendere parte al Congresso Federale, la delegazione degli esponenti liguri della Lega Nord. I delegati, per le quattro province, saranno 27 (cui si aggiungeranno i tre parlamentari - Maurizio Balocchi, Marco Avogadro, Giacomo Chiappori - e i due consiglieri regionali - Francesco Bruzzone e Guido Bonino). Ci saranno anche i sindaci liguri (lo Avogadro, Agostino, Peruzzi e Negro) e molti consilgieri comunali, oltre i responsabili di speciali settori e i consiglieri federali. Il partito in Liguria è provvisoriamente commissariato perchè c'è una spaccatura tra Chiappori e Bruzzone che al congresso della regione hanno fatto «parte» anche con i voti.

Dopo l'assise di Milano, forse si giungerà a un chiarimento che più che politico è personale. Spiega uno degli organizzatori, Lorenzo Bevegni, consigliere comunale a Genova: «Io sono un bossiano di ferro. Bossi vede le cose dieci anni di anticipo sugli altri politici. Io sarò sempre con lui. In Liguria? Tutto si metterà a posto: io però sono con Chiappori. Il congresso affronterà certamente i grandi temi del momento: io sono per la proclamazione dell'indipendenza della Padania, ma in un contesto di democrazia e di civiltà, senza violenza». [p.l.]

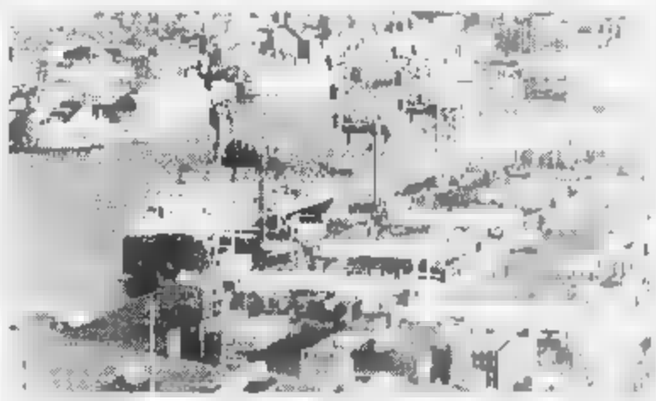
Si ritorna a parlare di «integrazione» tra gli scali liguri: obiettivo possibile?

Porto, ora arrivano i miliardi

Finanziamento «a sorpresa» dallo Stato per alcuni importanti interventi alle dighe e ai bacini
Attrezzature ad alta tecnologia e litorali «attrezzati». Altri fondi andranno a La Spezia e a Savona

GENOVA. Saranno possibili, a breve tempo, grossi interventi di opere pubbliche nei tre maggiori porti liguri - Genova, Savona e La Spezia - grazie alla possibilità massicci finanziamenti, nell'ordine delle centinaia di miliardi. Lo ha confermato ieri il vicepresidente della giunta regionale e assessore ai trasporti, Graziano Mazzarello. Anche se la Regione, come ente locale, non ha competenza diretta in materia di porti, Mazzarello ha incontrato ieri a Roma il sottosegretario ai Trasporti Antonio Bargone e il direttore generale delle Opere Marittime, Silvio Di Virgilio.

Gli interventi nel porto di Genova sono rilevanti: testata dell'ex Idroscalo; Ponte San Giorgio; lato ponente della scogliera protezione dell'aeroporto Cristoforo Colombo; la banchina occidentale del Porto Petroli; la diga del Duca di Galliera. Per quel che riguarda Savona, invece, le opere sono: completamento della Darsena Alti Fondali. Per il porto della Spezia si prevedono interventi per il molo Garibaldi e per la Colata Malaspina.



Iniezione miliardi porto di Genova, anche a Savona e a La Spezia

Si tratta, in tutte e tre le città liguri, di interventi strategici alla funzionalità degli scali e al potenziamento di tratti di litorale attrezzato per migliorare operazioni di carico e scarico, con l'inserimento di attrezzature ausiliarie ad alta tecnologia.

D'altro canto, con la ripresa del porto di Genova che ormai sembra proteso a superare la barriera «storica» del milione di «teus» nel traffico containers, con la crescita di certi settori a Savona (come le crociere) e con la sostanziale «tenuta» della Spezia, si sta riprendendo la strategia, abbandonata negli Anni Settanta e Ottanta, del «sistema integrato dei porti liguri». I settori trascurati, le strutture murarie degradate devono perciò essere recuperate al più presto.

Il sottosegretario Bargone, infatti, ha spiegato al vicepresidente Mazzarello che il governo, in questa contingenza, ha la possibilità di reperire fondi di una certa consistenza in tempi relativamente brevi. I progetti che già articolati, esecutivi e dettagliati possono tagliare il traguardo del finanziamento.

Mazzarello non ha nascosto la sua soddisfazione: la sfida portuale ligure, e in particolare quella genovese, deve proseguire in crescendo per superare le difficoltà e gli handicap del passato. Il governo - dice il vicepresidente della Regione - deve investire come è avvenuto in altri stati europei, concentrando i rischiin su porti che in grado per davvero di reggere la concorrenza straniera.

Il porto di genova, infatti, sta assestandosi e si sta razionalizzando. Certo ci sono dei settori ancora in movimento, basti pensare al «balletto» delle variabili delle partecipazioni al Terminal multipurpose (Bettolo, Canepa e Libiul, dopo l'avvento dei Messina e dopo le modificazioni della strategia della Culmv che, anche se ha dimostrato un'ottima tenuta nelle nuove vesti di Spa, è nuovamente alle prese con le polemiche - sollevate anche a livello comunitario - sul «monopolio» del lavoro.

Si annunciano altre profonde modificazioni. Sarà completamente rivista l'organizzazione dello scalo petrolifero con l'eliminazione d'una delle ultime società di gestione «inventate» negli anni della presidenza di Roberto D'Alessandro: la Porto petroli spa. Si dovrebbe trovare una sorta di gestione terminalistica e si dovrebbe quindi passare a spostare l'attracco a mare, lasciando libere le strutture a terra, superando così decenni di paure e di preoccupazioni degli abitanti dei quartieri di Sestri, Multedo e Pegli.

L'altro aspetto della seconda e forse più «poderosa» spallata del porto di Genova nel mediterraneo riguarda il Vte di Voltri, sempre in crescita, dal Vte dovrebbero emergere le indicazioni programmatiche per indirizzare - anche in maniera indiretta - l'azione dei terminalisti privati che operano nel porto «tradizionale».

Il presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, avrà il compito delicato di evitare eventuali contrasti interni e pericolose concorrenze tra il colosso di Voltri e gli altri privati contemperando i due principi della libertà d'iniziativa privata e dell'importanza d'una programmazione coerente, collegata alle linee strategiche della politica nazionale dei trasporto marittimo.

Paolo Lingua

Un pensionato di 62 anni ha rischiato la vita: la prognosi è riservata

Coltellate a Sampierdarena

Tentato omicidio ieri sera in via Degola: due uomini si sono affrontati in strada
Dalle parole ai fatti: calci, pugni e poi una serie di fendenti al volto e alla gola

GENOVA. Lite, pugni e calci, coltellate al volto e alla gola. Poi uno dei due contendenti crolla a terra, nel sangue. E' grave, ma ancora vivo. L'altro scappa, brandendo ancora il coltello. Lo blocca una pattuglia di carabinieri, avvertiti da una telefonata di qualcuno che ha assistito all'episodio. Il ferito, sempre grave ma non più in pericolo di vita, è all'ospedale, l'altro è in carcere l'accusa di tentato omicidio.

E' successo ieri a Sampierdarena, nel tunnel di via Degola, a pochi passi da piazza Montano. Protagonisti Venerando Pizzini, anni, abitante in via Pieragostini 15, pensionato, il ferito, e Domenico Barbaro, 52 anni, originario di Palmi, residente via Tofane 36, incensurato, operaio, l'aggressore.

La lite, secondo i primi accertamenti, sarebbe scoppiata per motivi d'interesse, forse un debito non onorato. Del resto la personalità dei due contendenti non aiuta a capire di più: incensurato Barbaro, con un'unico precedente - per «reati contro la famiglia» e risalente all'85 - Pizzini. Dalle parole ai fatti: pugni e calci si sprecano - anche Barbaro è stato medicato al Villa Scassi per alcune ecchimosi al volto - poi salta fuori il coltello. Barbaro si avventa Pizzini e sferra diversi fendenti: al volto, alla testa, alla gola.

Le ferite - secondo il referto del pronto soccorso - sono «ampie, profonde, multiple». Pizzini è stato per alcuni minuti pericolo di vita: in seguito alle coltellate ha perso molto sangue e soltanto il soccorso tempestivo e l'opera dei medici ha evitato il peggio. [m. r.]

Arresti nei vicoli

Stillicidio quotidiano arresti per droga nel corso dei consueti controlli nel centro storico organizzati dalla polizia. Mercoledì mattina verso le 9, in piazza Caricamento, gli agenti hanno scoperto un giovane marocchino colpito da un ordine di carcerazione del Tribunale dei Minori 7 mesi per spaccio. Più tardi, nel pomeriggio, gli agenti hanno sorpreso un libanese, il ventinovenne Fari Suki, mentre in via della Maddalena stava vendendo una dose di eroina a un tossicodipendente. Lo spacciatore è stato arrestato. Dava in escandescenze, invece, un croato che l'altra sera si trovava in un bar di via Rimassa. Quando è intervenuto il 113, Bruno Grubsic, anni, ha seguito gli agenti fuori apparentemente calmo, ma poi si è scatenato a calci, pugni e insulti. [a. p.]

Bandito settantenne in azione ieri mattina

Rapinatore-nonno assalta una banca

GENOVA. Non è mai troppo tardi, nemmeno per delinquere. Un rapinatore solitario di una settantina d'anni ha colpito ieri mattina il Banco di Chiavari in via Lagustena 150, a San Martino.

Erano circa le 12,30 quando un anziano signore è entrato nell'agenzia 11 dell'istituto di credito. Nessuno si è allarmato, nemmeno ha fatto caso al bavero rialzato nè al berretto di lana calato sul viso, attribuendoli alla prudenza legata al clima e all'età.

Ma quando l'uomo ha estratto pistola, apparentemente una calibro 22, i dipendenti della banca si sono resi conto di trovarsi di fronte non un anziano cliente, ma un rapinatore in piena regola.

L'uomo si è fatto consegnare i contanti, in tutto circa una decina di milioni, e poi, secondo una tecnica ormai collaudata in tutti i colpi agli istituti di credito, ha scelto un ostaggio, un'impiegata, minacciandola la pistola per farsi aprire la porta e guadagnare l'uscita. Una tecnica che presuppone, se non l'esperienza, quantomeno la determinazione e una notevole dose di «sangue freddo», sia pure utilizzato a sproposito.

Abbandonata la donna pochi istanti dopo, il settantenne è fuggito a piedi, facendo perdere le sue tracce.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile e della Compagnia di San Martino, che si occupano delle indagini.

La figura del «rapinatore-nonno» è a dir poco anomala. Le ipotesi possibili per il momento sono due: che si tratti di un rapinatore professionista tornato in attività dopo un periodo «letargo» (leggi detenzione carcere) oppure - ma vista la «tecnica» usata questa sembra la possibilità più remota - di un anziano «normale», che una situazione particolarmente difficile ha spinto a un gesto disperato. [a. p.]

Dopo l'intervento pro-Scerni del Tar del Lazio

Mori: no agli ultimatum sulla Camera di commercio

GENOVA. «Non ho ancora letto la sentenza del Tar del Lazio, ma posso tranquillamente dire che non resterò le mani in mani: se il Tar richiede la nomina d'un commissario ad acta per imporre Gianni Scerni alla presidenza della Camera di Commercio, io presenterò immediatamente ricorso al Consiglio di Stato. Vedremo alla fine chi ha ragione».

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, è decisamente «tranchant»: la saga della Camera di Commercio sta ormai sfiorando, più che il ridicolo, il grottesco. Sembra che l'ultima «puntata» sia la decisione del Tar del Lazio di spianare la strada a Scerni per una reggenza che potrà essere di pochi mesi. Il tempo, a questo proposito, gioca un ruolo determinante, perchè dopo il 24 maggio scadranno i tempi «storici» di Scerni. Se Mori resisterà sino a quella data, ogni sforzo sarà Mori precisa anche questione dei suoi rapporti con il ministro dell'Industria, Bersani. «Non è vero - dice - che c'è un contrasto tra me e il ministro. Bersani ha cercato solo di attivare la regolarizzazione della situazione, semmai di mettere in moto le procedure per nominare il presidente della Camera di Commercio con le nuove regole. Il resto è solo strumentalizzazione».

Abitualmente pacato e mediatore, Mori, questa volta, sembra aver deciso per lo scontro frontale. In effetti, dopo la lunghissima «supplenza» di Antonio Pellizzetti, dopo il doppio annullamento della nomina di Adriano Calvini e dopo la raffica di ricorsi di Gianni Scerni che cinque anni fa di Calvini fu il rivale accanito, si dovrebbe ora arrivare a nominare un titolare «pleno iure», possibilmente entro la fine del 1997, per mettere fine a una «querelle» che, anche con vistose cadute di gusto, ha spaccato i partiti e soprattutto le grandi famiglie imprenditoriali della città. [p.l.]

Nel mirino i rapporti tra Ente, Fondazione e la società Telemundi

Colombiane, marchi e polemiche

La Corte dei Conti: all'appello mancano 900 milioni

GENOVA. E' controversa la questione del «miliardo colombiano» esplosa a Genova nei giorni scorsi. Infatti la Corte dei Conti della Liguria, tramite la sua procura, ha concluso un'istruttoria su una controversa vicenda contabile, legata ai rapporti tra l'Ente Colombo '92, la Fondazione Colombo e la società di promozione Telemundi. In pratica, per la Corte dei Conti vennero meno introiti erariali per 900 milioni.

I responsabili, chiamati a rispondere in solido, sarebbero l'ex amministratore delegato dell'Ente, Renato Salvatori, l'ex sindaco Romano Merlo, l'ex presidente della Camera di Commercio, Gian Vittorio Cauvin, l'ex presidente della Regione, Rinaldo Magnani, Giorgio Doria, l'ex consigliere dell'Ente, Gustavo Gamalero, vicepresidente esecutivo della Fondazione, Piero Gambolato, ex consigliere dell'Ente.

In pratica, secondo la Corte dei Conti, l'Ente Colombo avrebbe assegnato, nel dividere i proventi per lo sfruttamento marchio, una cifra eccessiva alla Fondazione. I fatti avvennero nell'estate del 1990, in un clima confuso e contraddittorio, alla vigilia dell'assestamento definitivo dei rapporti di forza tra i partiti, le imprese e tutti coloro che di approfittare della «torta» delle Colombiane, mentre non creavano altro che pasticci. Il flasco delle Colombiane nel 1992 ne fu la naturale conseguenza.

Gatto Cristoforo. Il testimonial delle Colombiane. Sul «marchi» delle celebrazioni si appunta l'interesse della Corte dei conti

Tra l'altro il marchio della manifestazione - assai brutto, per la verità - era in concorrenza una altro marchio «privato» i cui sponsor entrarono successivamente in una quota dello sfruttamento delle «royalties» ufficiali. Queste ultime si rivelarono ben magre: resero, alla fin dei conti, poco più quattro miliardi e mezzo, contro i 25-30 che qualcuno aveva profetizzato, nell'euforia, non sempre in buona fede, del momento. Fatto che la Corte dei Conti adesso chiede la compensazione per il mancato guadagno dell'Ente (che avrebbe dato alla Fondazione, società privata, ma costituita da enti pubblici, tre miliardi invece di due, grosso modo, per mettere a posto la questione del marchio). Gli imputati si difendono affermando che il conto non è corretto, perchè mancano i coinferimenti in natura e un miliardi di crediti mai incassati, dopo la chiusura dell'Expo del Cinquecentenario. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Genova, ieri giornata nera di smog record

Giornata nera per lo smog a Genova. Tra le 8 di mercoledì e la stessa ora di ieri sono stati registrati superi molto elevati di monossido di carbonio in corso Sardegna e in via Corniglia, all'altezza della sede Anpi (tre sforamenti) dove le concentrazioni orarie massime raggiunte sono state di 23,7 e 23,2 milligrammi per metro cubo, contro il limite di 15. Sforamenti anche in corso Gastaldi, però di un solo milligrammo. Dall'inizio dell'anno mai è stato toccato un livello così alto di inquinamento da monossido di carbonio. Anche il biossido di azoto, in via XX Settembre, ha sforato il suo limite, fissato a 200 microgrammi per metro cubo, con tre superi nelle ore. [a. p.]

BENEFICENZA

Lega contro i tumori: un centro di accoglienza

«Una casa che piove dal cielo» si chiama la campagna per la raccolta di fondi promossa dalla sezione genovese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Con il ricavato della vendita dei biglietti di una lotteria, a lire l'uno in 200 edicole dislocate in vari quartieri, sarà realizzato un centro di accoglienza per quanti provengono da fuori città per cure oncologiche. Il centro sorgerà nei locali di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari di Villa Donghi. [a. p.]

FURTI

Sparite opere d'arte dal Carmine e San Siro

Doppio furto di opere d'arte ieri pomeriggio, sono state prese di mira, probabilmente dallo stesso ladro, la chiesa del Carmine e quella di San Siro. Nel primo è stato rubato ovale in mica che raffigura la Madonna del Carmine (circa per 40 centimetri le dimensioni) e nel secondo una tela che raffigura Santa Rita. L'allarme è stato dato dai parroci, quando si sono accorti della sparizione delle opere appese, verso le 17. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
Turno continuato 8,30-20
Fieschi: via Fieschi
Del Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso, corso Bassi 46
Nizza, via Cecchi 1
Operaia: via S. Giorgio 9
Marco: via Fereggiano 103
orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti 128
Comunale: via Quinto
Gallo: p.zza Pittaluga
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta, dopo le 21,30 *Vigilanza Valbisagno* telefono 377 1430 (zone concordate)
SORI
Sori: via Gairoli 18, telefono 709 632
RECCO
Savio, p.zza Da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Marchi: via Repubblica 4 t. 771.081
SANTA MARGHERITA
Bruzzo Machi v. Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Montallegro, via Liberta 105, telefono 53.395
Valeria p. Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231 tel. 307.798
SESTRI LEVANTE
Garino via XXV Aprile 94, telefono 41 131
Marcone: via Longhi 65, 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551.12 36
Camogli: tel 770.205
Ruta: tel 771 119
Recco: tel 74.234
Santa Margherita Ligure: tel 287 019
Rapallo: tel. 50 433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309 655
Cogorno: tel. 309 [illegible]
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel 41.020 480 750
Riva Trigoso: tel. 41 764
Moneglia: tel 49 241
Cogoleto: tel 9180.356.
Sori: tel. 709 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321. **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 418.941; **Sestri P.:** telefono 86 691, **Gaslini** (pediatrico) 56 361. **B.go Fornari:** telefono 932 985, **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611 **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.027 Pediatrica (a pagamento) 542 775 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91 **Borzonasca:** telefono 340.019 **S. Stefano d'Aveto:** 98 [illegible] **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** tel. 843.041

AMT Genova: telefono 599.7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 310 851. **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47 751 **Rapallo:** telefono 54.509 51.305 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284 041 **Camogli:** tel 771 137; **Recco:** tel 76 134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì,** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Ponente, Prà, Cogoleto, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Cariosa, L. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661, **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143. **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 59.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317 50 547. **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel 392.096, 393 16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41 278; **Sori:** telefono 700.396

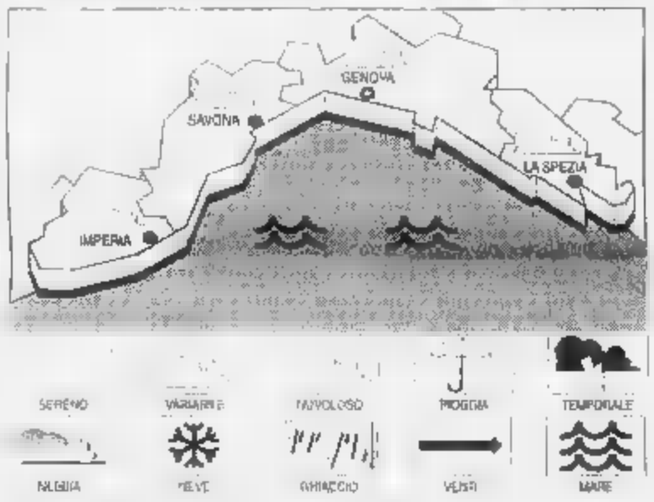
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267,451
Santa Margherita telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 -
Casarza Ligure: telefono 467 141.
Borzonasca: telefono 340.018
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97 049
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo moderatamente instabile con annuvolamenti intensi. Possibilità di sporadiche precipitazioni di scarsa entità. Mare molto mosso al largo, temporalesco in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con passaggi nuvolosi medio-stratificati e schiarite. Vento Mare Temperature stazion

DI IERI. Temp del 14°C, 3° C umid rel: 98%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud Est Ovest-Sud-Ovest nodi; mare mosso, cielo prass barom. 1009 mb (diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 10
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 12; min: 6; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,56. La **Luna** si leva alle 1,04 e cala alle 11,31 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000, 6000 (primi spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 6000. Mercoledì

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 12.000, 8000 (serali); merc. 6000. e dom. 12.000,

AUGUSTUS Tel. 566 810. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali). merc 7000 primi due spett. 6000 serale.

COTONE SALA MAESTRALE. Tel 275 80.30. CHIUSO PER CONGRESSO:

DEL COTONE SALA GRECALE, 275 CHIUSO PER

GALLO 1. Tel. 586.419. **Microcosmo, il popolo dell'erba,** di Rundsary e Marie Perennon. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali); merc.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il vestito,** A.V. Warmerdam con H. Gatelli, A. Sluiter. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Primo contatto.** Orario: 15,05; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 6000.

LUX. Tel. 561 691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortera. A. Haber (it. '96). Or.: 15; 16.50, 18,50. L. (primi 2 spett pom.). 10.000; 7000 (serali). .

ODEON. Tel. 357.8298. **Blood & Wine,** regia B. Rafelson con J. Nicholson. Cano Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 L. 7000; 5000 (prima 2 spett. pom.), 10.000, (serali), merc. serali 7000 prima due spett.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abantantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); 8000.

. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40 L. 7000; (primi spett. pom.), 10.000; (serali); 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il ciclone,** L. Pieraccioni, L. Fortera. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

RITZ Tel. 314.141. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '95). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **La seduzione del male.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La tregua. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); 7000 (primi due), sera 8000.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. L'amore ha due facce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; (sera); merc. 7000 (prime due), sera 8000.

VERDI. Tel 562.137. **Michael,** regia N. Hepron con J. Travolta, A. Mac Dowel, W. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc.

, L. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE I e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281 566; **CRISTALLO** t. 299.867; L. 566 516; **ELDORADO** t. 645.7043; 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Scomodi omicidi.** Ore 20,30, 22,30 Lire 6000; 5000. Tessera L. 5000.

D'ESSAI Tel 570.23.48. **La mia generazione,** Or., ven. e dom. 21,15 sabato 22,30. L. 7000; 5000 tessera 6000.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. **Sleepers.** Lire 6000; 4000 tessera; 7000 film in lingua.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **S'en faut la mort** di J. Rivette con M. Denicourt, N. Richard (versione orig.). L. 6000; 5000; tessera

LUMIERE. Tel. 505.938. RIPOSO.

. Tel. 589.540. **Segreti e bugie.** Or.: giov. e : 21,15; ven.: 16 e 21,15; : 17 e 21,15. L. 6000; 5000; tessera 6000.

EDEN. Tel. 696.12.00. **Il gobbo Notre Dame.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10. L. 10.000; 7000 Lun. 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967 71.20. RIPOSO

A VOLTRI

SIBO. Tel. 32.02.564. **Sono pazzo di Iris** Or. festivi: 20,30; 22,30 sab. e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. OGGI RIPOSO:

A MARGHERITA

CENTRALE. T. 286.033. **Il ciclone.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Primo spett. da lun. a ven. 7000; 5000; serale 10.000 martedì prezzo unico 7000 sab. dom. 10.000; 6000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951.

A CHIAVARI

CANTERO. Tel. 363.274. **Ransom.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Dal lun. al , primi 2 spett. 7000; serale 10.000; fest., pref., e dom. 10.000; 7000.

. Tel. 309.694. . Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30 festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000.

SESTRI LEV.
. Tel. 41.505. Teatro. **Il clan delle vedove.** Or.: 21. L. 37.000; 26.000.

TEATRI

CARLO FELICE. 589.329 - 591.697. Auditorium Eugenio **Sonetto travestimento shakesperiano** parole di E. Sanguineti, musiche di A. Lubrovici. Ore 21. L. 10.000;

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. **Le avventure della villeggiatura** di Carlo Goldoni. Regia di M. Castri. Prezzi 40.000 - 28.000. Prenotazioni per **Il ritorno dalla villeggiatura.** Or.: 20,30.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **sempre splende la luna / Mi- canta un Brecht.** Prezzi 40.000 - Prenotazioni per **Il misantropo di** : 20,30.

POL. GENOVESE Tel. 839.35.89. **Il letto a tre piazze** di R. Clark e S. Bobrik con Zuzzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore 21. Prezzi 42.000; 32.000 ridotti 36.600; 25.600.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel 247.07.93. **Rassegna Jazz** Gianluigi To- e la Bonsigu band. Ore 21. Prezzo

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.73. **Il tempo degli assassini** regia P. Del Bono con Pepo Robledo e Pippo Del Bono. Ore 21. Prezzi 25.000; 18.000.

T. DELLA TOSSE - ARGOA'. Tel. 247.07.93. Ri-

GARAGE - SALA Una prigione vetro, di Mauro Bentone con R. Tomasino, V. Valsana, M. Sguotti, A. Achilles. Regia R. Tomasino. Ore 21. Lire 22.000; 18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. Trio Cibaldini - Goya - Dulbecco. D. Goya contrabbasso, S. Gibellini chitarra, A. Dulbecco vibrafono. Cena (ore 20,30) e spett. spettacolo (22) 25.000.

A SAVONA

CHIABRERA. Il conte di Lussemburgo. Ore 21. Operetta di Franz Lehar.

Tel. 854.627 **Michael,** con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dragonheart,** con Dennis Quaid. Orario: 15,45; 18; 20,15; . Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. 825.714. **tregua,** con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce,** con Barbara Streisand e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000;

ELDORADO. Tel. 820.583. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 838.6322. **Sleepers,** con Robert De Niro. Orario: 15,30; 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
. Tel. 640 263. **La seduzione** . Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000;

RITZ. 640.427. , con Diego Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA Tel. 51.419. **Blood and Wine,** con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Primo contatto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ORIONE. Tel. 692.200. **Il ciclone,** Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

. Tel. 669.961. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
SASSELLO. Segreti e bugie. Ore 21,15. Lire 7000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301/666.286. Teatro: **Uscirò tua in taxi,** con Giancarlo Zanetti. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **cornetto,** con Luc Picard.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Primo contatto.** Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni. Orario: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 283.620. **L'amore ha due facce,** di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

ANNA OLTRADDA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.449. **Il gobbo di Notre** Spettacolo unico ore 21,30.

BORDIGHERA
. Tel. 261.955. **Day Light,** con S. Stallone. Orario: 16; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel 495.930. **Dragonheart,** di Rob Cohen, con Denis Quaid, David Thewlis. Orari: 20,20; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PREPARAZIONE FESTIVAL.

RITZ. Tel. 507.070. CHIUSO REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL

ROOF - Sala Uno. CHIUSO PER MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala Due. Tel. 507.070. CHIUSO REGISTRAZIONE FESTIVAL

CENTRALE. Tel. 63.871. **Michael,** di Nora Ephron, con John Travolta. Orario primo spettacolo: 20.

. Tel. 507.070. **Dragonheart,** di Rob Cohen, con Quaid, David Thewlis.

Primo contatto, con Jean Luc Picard. Orario: fe. 15,30; sa. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 507.070. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Fortezza. Orario: 15,30; 22,30. 10.000;

La formula giusta per capire

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus
Della peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di umani e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

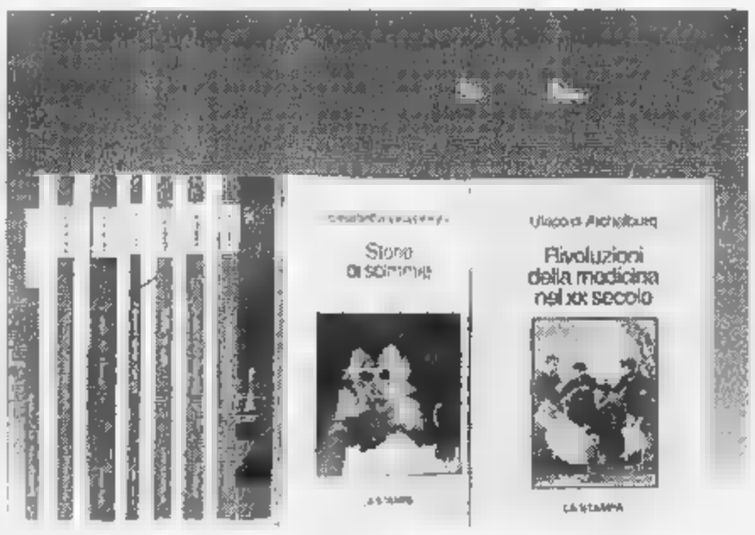
ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306)

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Per la sede di corso Valparaiso l'azienda pagava 500 milioni l'anno d'affitto

La «Tigullio» lascia Chiavari

Completato il trasferimento di autorimessa e officina, da lunedì prossimo anche gli uffici «traslocheranno» a Carasco. In città resterà, in corso Assarotti, un ufficio aperto al mattino

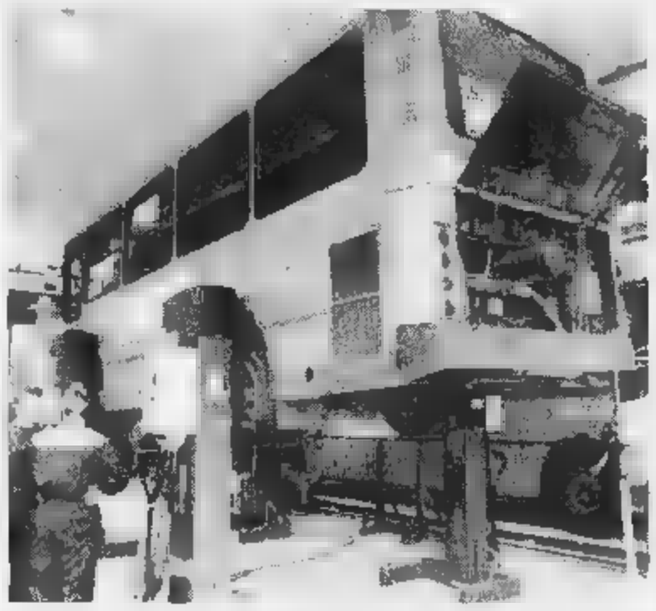
CHIAVARI. Da qualche giorno gli autobus della Tigullio pubblici trasporti sono ospitati nella loro nuova rimessa ■ via Conturli ■ a Carasco, dove da lunedì si trasferiranno anche gli uffici dell'azienda. I mezzi hanno lasciato la rimessa di via Piacenza, tornata nelle mani dei privati che la trasformeranno in box per auto, e lunedì sarà completato il trasferimento degli uffici amministrativi che dall'attuale sede di Corso Valparaiso a Chiavari, si sposteranno nel grande capannone vicino alla So.Ge.Gross.

Nel nuovo immobile verrà svolto sia ■ lavoro che fino ■ pochi giorni fa veniva effettuato in via Piacenza, sia gran parte della manutenzione attualmente attiva a Sestri Levante. Nessuna variazione ■ invece prevista, almeno fino ad ora, per l'officina di Rapallo.

Il trasferimento della Tigullio, che giunge dopo 21 anni dalla fondazione della società, si è reso necessario in seguito alla richiesta di rilascio della vecchia officina di via Piacenza (lo sfratto è stato intimato da diversi anni) dove aveva sede la «Fiumana bella».

L'azienda «nel ricercare obiettivi sempre più significativi di economicità ed efficienza - si legge in una nota della Tigullio - ha deciso ■ ricercare una sistemazione idonea anche per gli uffici».

La nuova struttura è collocata in una zona già ampiamente



L'interno della nuova officina della Tigullio in via Conturli a Carasco (FOTO)

industrializzata, che peraltro registra un notevole tasso di crescita, perciò non dovrebbero nascere problemi di disturbo alle abitazioni. Nella zona industrializzata di via Conturli c'è una maggiore possibilità di integrazione tra l'azienda di trasporto ■ il contesto industriale; probabilmente qualche dipendente delle diverse aziende della zona potrà lasciare l'auto a casa.

L'investimento complessivo dell'operazione «trasferimento» è di circa 6 miliardi, coperto per il 60 per cento dall'assessorato ai trasporti della Regione Liguria: la consistente cifra potrà però essere recuperata in tempi brevi considerando che ad oggi la Tigullio pagava oltre 500 milioni l'anno per affitto degli uffici nel palazzo «Fersen» sul lungomare e della rimessa di via Piacenza. Ci sarà quindi un notevole risparmio che gioverà all'economia dell'azienda. ■ progetto di ristrutturazione della nuova sede di Carasco è ■■■ redatto dall'ingegner Baudà e dalla struttura tecnica interna all'azienda, con l'obiettivo di modernizzare la funzionalità operativa della Tigullio.

Ne ha fatta ■ strada l'azienda dal momento della sua nascita, avvenuta con l'assorbimento delle aziende private che operavano nel Tigullio. La sede è stata per anni anche negli uffici di via Delpino, prima di trasferirsi nel prestigioso palazzo dietro la stazione ferroviaria. Con lo spostamento a Carasco, a Chiavari rimarrà un punto di informazione in corso Assarotti per conservare un rapporto diretto con l'utenza: inizialmente l'ufficio, diretto da Giampaolo Cafferata, sarà aperto al mattino dalle 7,30 alle 11. Si potranno anche avere informazioni per l'organizzazione e la prenotazione di servizi di noleggio e servizi speciali per gruppi.

Con il cambio di sede varia anche il numero di telefono della Tigullio che sarà ■ 37.31. Per l'ufficio informazioni ■ corso Assarotti il numero è 32.17.66 e resta in funzione il «numero verde» 167.01.48.08. La nuova sede sarà inaugurata il 13 marzo dal vescovo di Chiavari.

Giuliano Vignolo

Dalle minoranze una raffica di interrogazioni al sindaco

Rapallo, quanto costa restaurare gli affreschi?

RAPALLO. Cinque consiglieri comunali di minoranza, Aldo Piccardo, Domenico Cianci, Salvatore Romano, Gianni Arena ■ Gerolamo Giudice, hanno presentato una serie di mozioni ■ sentimento ■■ diverse situazioni cittadine. Una di queste è il restauro dell'affresco nell'antico ospedale ■ Lazzaro di Bana. I cinque consiglieri si domandano quanto effettivamente stanno costando i lavori, e quali rapporti esistono tra ■ Comune i proprietari (privati) dell'antico edificio che ospita gli affreschi.

Esisterebbero poi una serie di situazioni da chiarire sulle spese per il restauro: differenze tra la delibera che fa cenno solo ad un programma ■ restauro, per una spesa di quasi otto milioni presentato dalla restauratrice Angela Chiappa, e il conteggio che deriva da un altro preventivo.

Una seconda mozione riguarda l'apposizione di ■■ targa sul portale dell'ospedale, restaurato di recente: «In essa appare nominato l'illustrissimo sindaco - scrivono i cinque consiglieri che rappresentano An, Cdu e Rapallo insieme. - Si desidera conoscere se la sua menzione ai posteri sia da considerare quale benefattore, committente, artefice o quanto altro voglia comunicarci».

Riferendosi poi alla polemica nata per il discorso del sindaco ai vigili urbani in occasione della festa del loro patrono, i

Il complesso del lazzaretto di Bana, che ospita gli antichi affreschi (FOTO)

cinque consiglieri chiedono «se il sindaco ritiene opportuno rivolgere critiche ai suoi vigili durante la cerimonia commemorativa; se conferma le osservazioni ■■ ad alcuni componenti del Corpo senza voler fornire adeguati chiarimenti; quali siano le sue opinioni circa l'operato dell'assessore preposto, che non appare attualmente idoneo a ricoprire il suo ruolo con la necessaria serenità dal momento che la sua figura appare contestata da un documento redatto dai vigili urbani».

Infine vogliono sapere «se corrisponde al vero quanto appreso da voci diffuse ■ città circa il parere negativo espresso dal Comitato regionale di controllo al Piano urbano dei parcheggi recentemente deliberato». [g. vi.]

A CHIAVARI DELITTO E MISTERO

Daniela Cella replica ai legali di Soracco: voglio sapere chi ha ucciso mia sorella

«Nada conosceva il suo assassino» Sull'omicidio ora indagano i detective privati

CHIAVARI. L'attenzione sull'uccisione di Nada Cella pare spostarsi sulle prime indicazioni che la misteriosa agenzia investigativa, ■ cui si sono rivolti i familiari di Nada, ha fornito e di cui ■ conoscono solo alcuni particolari resi noti da Daniela Cella sorella della vittima.

Si parla quindi dell'ipotesi che gli aggressori di Nada siano stati due, si viene a sapere che gli investigatori privati avrebbero stabilito con esattezza l'ora della mortale aggressione nell'ufficio di via Marsala dove Nada lavorava ■■■ impiegata. Nella vicenda si inserisce anche una dura presa di posizione di Daniela che ha preso male alcune dichiarazioni dei due legali di Marco Soracco, datore di lavoro di Nada.

I due legali, sulla questione delle investigazioni private, avrebbero affermato che ognuno è libero di indagare ma che deve essere chiaro che l'investigazione va condotta senza ledere i diritti costituzionali delle persone. Secondo gli avvocati Lemonaca e Ansaldo far ■ cassa di risonanza al lavoro dei detective privati, può essere pericoloso ■ può condurre a un atteggiamento diffamatorio con tutte le conseguenze che ne possono derivare.

Daniela Cella afferma con forza di essere «parte lesa» dunque di avere sacrosanto diritto a rivolgersi ■ chiunque per arrivare alla verità. Dice la sorella ■ Nada Cella: «Sulla proposta di rivolgerci ad una agenzia investigativa era d'accordo anche la famiglia Soracco che aveva anche detto di essere disposta a contribuire alle spese. Noi non abbiamo leso i diritti di nessuno tantomeno della famiglia Soracco. Il dibattimento ■■■ in tribunale - aggiunge Daniela - e potremo spiegare che non abbiamo accusato nessuno».

La ragazza afferma ancora una volta che gli sforzi della sua famiglia sono rivolti a sopperire agli errori commessi durante le indagini. «Noi sappiamo che cosa ■ è emerso dall'analisi ■■ computer - dice ancora Daniela Cella - mentre i Soracco non hanno messo un perito di parte.

Daniela Cella, la sorella di Nada

Mi sembrano dunque azzardate ■ affermazioni dei legali di Soracco. Se si tratta di intimidazioni, sappiano che mi non mi fanno paura».

Poi azzarda una sua teoria che sarebbe confortata dai suoi agenti privati. «L'assassino di mia sorella non è arrivato né da Palermo né da altre città. E' di Chiavari, è una persona vicina ■ mia sorella. Una persona molto vicina».

Daniela conferma di avere inviato una lettera al ministro di Giustizia e spera che questi venga a Chiavari «per accertarsi se è stato fatto tutto regolarmente. Se le indagini ■■■ state condotte come si deve in ■■ caso di omicidio. Non è stato ucciso un gatto - dice con forza - ma mia sorella».

Rivolge poi ancora ■■ appello all'omicida perché questi si costituisca e lancia ■■ messaggio alla famiglia Soracco. «Mi risponda Soracco o sua madre: io non li ho mai tirati ■■ ballo, semmai sono loro che si sono sentiti coinvolti dalle mie parole. Mi dicano tranquillamente ■■ non hanno capito qualcosa del mio agire».

Conclude con «è una vergogna come stanno andando le cose. Vogliamo chiarezza e giustizia. Comunque tutti devono sapere che le minacce non ci fermeranno». [g. vi.]

PUBBLICITÀ
EROGATI DIRETTAMENTE A:
Dipendenti - Autonomi
ITALCREDI Spa
UIC 8126 - CAP. SOC. 1.000.000.000
GENOVA: Via E. Raggio 6
(L.go Zecca) - Tel. 010/2541155

Per affidamento **Agenda Generale di Assicurazioni, due professionisti** si propongono a prima ha Compagnia Zona Liguria Piemonte. Professionalità esperienza ed affidabilità sono le garanzie offerte per gestione volta alla redditività sviluppo ed incremento.
Scrivere a: **Casella U.C. n. 68** Posta centrale - 12100 Cuneo (CN)

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Falso allarme in via Amendola per un'auto «misteriosa»

Ieri notte è scattato un allarme per un auto, targata Messina, ferma davanti al civico 11 di via Amendola: qualcuno ha notato una borsa sui sedili e ha avvisato carabinieri e polizia che sono intervenuti con lo speciale robot per ispezionare l'auto. Si è trattato di un falso allarme: l'auto era ferma davanti al portone da circa una settimana. [g. vi.]

LA SPEZIA

E' morto Emilio Cerulli ex giornalista del «Lavoro»

I giornalisti del Levante sono in lutto per la morte di Emilio Cerulli, giornalista noto nel Tigullio dove negli Anni Settanta diresse la redazione de Il Lavoro. Emilio Cerulli ogni giorno cercava di «dare un buco» al tradizionale «nemico», Il Secolo XIX, sempre con il suo stile tra lo spaccone e lo scontroso, che lo aveva fatto apprezzare da tutti i colleghi. I funerali si svolgono questa mattina nella chiesa di S. Andrea a La Spezia. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Pescatori in lutto per la morte di Milanta

E' morto Francesco Milanta, 67 anni, pescatore professionista conosciuto come «Checco» dei Giogni. Francesco aveva iniziato l'attività di pescatore a 10 anni ed era considerato dai professionisti, una figura di primo piano specialmente nella pesca alla lampara e con reti da circuizione. I funerali si svolgono questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di S. Maria di Nazareth a Sestri Levante. [g. vi.]

IL FATTO

Attenzione ai truffatori falsi volontari del soccorso

In questi giorni alcune persone girano per la città chiedendo contributi per i Volontari del soccorso: i militi della pubblica assistenza avvertono che non hanno in corso nessuna iniziativa del genere e che in ■■ di raccolta fondi, invierebbero militi in divisa e con tessera di riconoscimento. [g. vi.]

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DAL BANDO DI CONCORSO PER ■■■■■ AL CORSO DI 20 ALLIEVI NELLE DISCIPLINE ALPINE

(DELIBERAZIONE G.R. n° 293 del 31/1/1997)

Saranno ammessi al corso gli allievi che supereranno apposita prova attitudinale-pratica (art. 3, ■■■■ 3 L.R. 17/94) e che risulteranno, alla data di scadenza del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti **a pena di esclusione**
1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E.; 2. diploma di licenza della scuola dell'obbligo; 3. maggiore età; 4. idoneità psicofisica.
I requisiti ■ cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere autocertificati dai richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 15/68. L'idoneità di cui al punto 4 dovrà invece ■■■■ attestata dalla U.S.L. o da struttura accreditata e/o autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia mediante certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci (slalom e slalom gigante)
Per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate e/o autorizzate, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione pena la nullità del documento.
Il corso avrà una durata di 90 giorni. I partecipanti alla prova attitudinale-pratica dovranno effettuare un versamento di iscrizione a titolo di concorso nelle spese di Lire 150.000 (lire centocinquantamila) sul conto corrente bancario n. 41944 presso CREDITO AGRARIO BRESCIANO Sede di Genova ■■■■ intestato al COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI REGIONE LIGURIA - SELEZIONE MAESTRI DI SCI - e dovranno, altresì, sostenere le spese di viaggio, vitto, alloggio e mezzi di risalita oltre alle spese per lo skipass ed attrezzature individuali.
Il versamento per la prova attitudinale-pratica non sarà comunque restituito anche in caso di esito negativo della stessa. I candidati che risulteranno idonei a frequentare il corso saranno tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicati, i seguenti importi.
- candidati residenti in Liguria: Lire 1.500.000 (unmilionecinquecentomila)
- candidati non residenti in Liguria: Lire 3.000.000 (tremilioni)
Per l'applicazione degli importi di cui sopra si terrà conto della residenza effettiva dei candidati alla data ■ approvazione del presente bando (31/01/1997).
La prova attitudinale-pratica sarà articolata in due tempi come di seguito riportato:
Prima giornata: Selezione con valutazione a giudizio della Commissione per gruppi fino a 200 candidati con le seguenti prove: a) slalom gigante (10-15 porte senza rilevazione cronometrica), b) curve condotte ad arco ampio; c) curve condotte ad arco breve, d) prova libera. Sarà consentito a due candidati che, a giudizio della Commissione, siano vicini alla ■■■■■ eccellenza, ripetere le tre prove ed essere giudicati nuovamente. Nel caso invece di esito fortemente negativo, non sarà possibile effettuare alcuna ripetizione da parte del candidato.
Seconda giornata: Gli ■■■■ della prima selezione ripeteranno ■ prove della prima giornata. Ai fini della valutazione definitiva, sarà preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto in ciascuna prova, nel corso delle due giornate.
Al termine delle due serie di prove la Commissione comunicherà il punteggio ottenuto da ciascun candidato e l'elenco degli ammessi al corso. L'effettuazione della prova attitudinale-pratica è prevista per i giorni 20, 21 e 22 marzo 1997. Gli interessati dovranno presentarsi, muniti di documento valido d'identità, il giorno 19 marzo 1997 a partire dalle ■■ 16 e fino alle ore 20, presso i locali della Proloco in Artesina (Cuneo). Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali. Eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. La pubblicazione del presente bando, ivi incluso il calendario ■■■ prove, sul B.U.R. della Regione Liguria, vale a tutti gli effetti quale convocazione per i candidati.

«Segnali di difficoltà»

Vandali e politica Dalle opposizioni accuse al sindaco

SESTRI LEVANTE. I consiglieri comunali Fabio Broglia, Anna Conti, Giancarlo Dondi ■ Gianni Traversaro prendono posizione in merito alle dichiarazioni del sindaco sul tema degli atti vandalici in città. «La sortita di Chella - scrivono i consiglieri - ■ un ennesimo segno di difficoltà del suo governo, debole a tal punto da scaricare le proprie responsabilità ■ sindaco, su chi dai banchi dell'opposizione esercita funzione di impulso ■ controllo». Secondo i consiglieri l'amministrazione comunale non è in grado di fare fronte agli episodi di criminalità che si stanno verificando i città. «I vigili neoassunti - si chiedono - ■■■■ solo per dare multe agli automobilisti ■ anche per tutelare l'incolumità pubblica?» Preannunciano un'interrogazione su quali provvedimenti il sindaco intende adottare e se questi si sia chiesto ■ perché di quanto succede. [g. vi.]

PORTOFINO

Ottanta navi in pochi mesi

Il borgo aspetta 60 mila turisti della «love boat»

PORTOFINO. Oltre 60 mila turisti, a bordo di 83 navi da crociera, approderanno nel borgo tra aprile e ottobre ospiti della Cemar Agency Network di Genova. E la prima notizia ufficiale del '97 nel settore crocieristico. Il primo approdo ■ previsto il 30 aprile; seguiranno appuntamenti settimanali che vedranno in rada ■ splendide navi, prima fra tutte la Sundream capace di ospitare ben 1100 passeggeri. «In attesa che anche altre agenzie o compagnie ■ navigazione comunichino le loro date di attracco - dice Giuseppe Sesto Rubino, direttore generale dell'azienda di promozione turistica - possiamo già dirci soddisfatti per questo programma, che conferma il grande interesse ■■■ vi da crociera ■ far base nella tranquilla rada portofinese, e da lì partire con itinerari che spaziano a levante verso le Cinque Terre, e a ponente fino a Genova». [g. vi.]

Parlano le minoranze

«Tre progetti per riqualificare il territorio»

COGORNO. Il gruppo consiliare «Democratici per Cogorno» ha chiesto ■■ incontro al sindaco e alla presidente della Provincia di Genova per sottoporre tre interventi da realizzare nell'ambito del territorio comunale. La realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la sponda sinistra dell'Entella per il quale la Provincia ha predisposto un contributo ■ ■■ milioni giudicato inadeguato dal capogruppo ■ Enrico Paganini. Seconda richiesta per il recupero del complesso monumentale dei Fieschi: «l'intervento - scrive Paganini - va finalizzato alla riqualificazione paesistica, culturale e turistica dell'intero ambito Entella-Fontanabuona». Terzo intervento, il completamento dell'impianto sportivo di Cogorno Alto per il quale il Comune ha sistemato l'area verde contigua alla provinciale, «ma non è in grado di completare i lavori». [g. vi.]

GENOVA

Processo per droga

Cassazione: confermati dopo cinque anni passati in carcere

GENOVA. Dopo cinque anni di carcere sei genovesi ■■■ stati assolti in Cassazione dall'accusa di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti. Erano stati arrestati nel febbraio del '92 dopo un'inchiesta della procura di Locri in Calabria e ora sono stati riconosciuti innocenti «per non avere commesso il fatto». I loro nomi: Davide Fazzolari, Carmelo De Robertis, Claudio Nazzaretto, Pietro Severino, Giovanni Mirisola ■ Giuseppe Megna. In questi cinque anni sono stati sempre detenuti in carceri sparse in tutta Italia. Dice l'avvocato Franco Rossetti, uno dei difensori assieme a Penco, Lamberti, G. Pagano: «La sentenza arriva dopo 5 anni di enormi sofferenze morali ■ materiali a cui ■■■ potrà mai porsi rimedio.» Il legale, ha già preannunciato la richiesta di risarcimento danni per ingiusta detenzione del suo assistito. [a. l.]

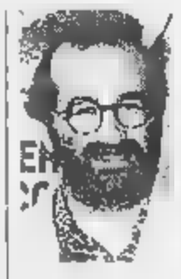
«Rifondazione» attacca il piano territoriale della Regione

Aree industriali, si litiga

Per i nuovi insediamenti sarebbero indicati terreni a rischio di alluvione
La situazione a Cairo, Millesimo e Altare. «Meglio sfruttare le zone dismesse»

CAIRO M. «Non è accettabile che si siano individuate nuove aree per insediamenti produttivi su terreni soggetti a fortissimi rischi di inondazione, anziché adoperarsi seriamente per la bonifica e l'eventuale utilizzo delle aree industriali dismesse». A lanciare il «j'accuse» è Franco Zunino, consigliere regionale di Rifondazione, il quale, insieme al suo gruppo, ha votato contro il nuovo Piano territoriale di coordinamento, approvato martedì scorso.

Una posizione che si basa sulla relazione elaborata dall'Ordine dei geologi liguri nel settembre '95. Studio in cui viene segnalato che l'area Carpeneto di Cairo «presenta un elevato rischio di esondazione». Rischio rilevato anche per le zone di Millesimo, per le quali il Piano «non tiene conto delle possibili condizioni di degrado chimico-fisico del suolo, del sottosuolo e delle acque dovute al-



Franco Zunino consigliere regionale gruppo Rifondazione comunista

l'attività di aziende già esistenti».

Zunino fa riferimento alla zona di Carcare. «Individuazione - si legge nella relazione dei geologi - che non sembra del tutto coerente con la volontà di evitare la dispersione delle aree produttive favorendo invece la concentrazione in alcuni bacini serviti da infrastrutture adeguate».

Per quanto riguarda Altare, il rischio di inondazioni si riscontra «per le aree che sorgono sulla sponda sinistra del fiume in località Isolagrande, e per quelle esistenti e confermate in località Molino Vecchio».

La relazione si sofferma poi sul progetto della bretella autostradale Carcare-Predosa che «va rivisitato o corretto valutando l'impatto ambientale». Infine, le ex aree Agrimont per il risanamento delle quali dovrebbero essere indicati gli obiettivi e le modalità delle indagini conoscitive, il grado di inquinamento, e il progetto d'intervento basato sul rapporto costo-rischio ambientale».

E, proprio sulla questione delle ex aree e sulla mobilità nelle liste di mobilità di nove dipendenti Scilla, i consiglieri Zunino e Giuseppe Tarantino hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale.

Lucia Barlocco

Biglietti già in vendita

Carcare, lotteria per i lavori al tetto dell'asilo

CARCARE. Una lotteria per raccogliere fondi da destinare ai lavori di ristrutturazione dell'asilo.

La struttura, che da sempre è gestita dalle suore, necessita, infatti, di un radicale intervento riguardante il rifacimento del tetto.

Il costo dell'opera ammonta a circa 170 milioni, ma le magre casse della scuola materna non sono in grado di far fronte a tale onere. Di qui la decisione di organizzare una lotteria.

I relativi biglietti si possono acquistare vari bar e negozi del centro del paese. In palio, oggetti e ricami realizzati dalle suore **[l. b.]**

Perplessi a Millesimo

i pasti nidi per le

MILLESIMO. Perplessità di alcune mamme circa la decisione del Comune di rivolgersi, per i pasti delle elementari, non più alla mensa della scuola materna, ma ad una ditta specializzata Vado Ligure. «Il problema - risponde il sindaco - nasce dal trasporto delle vivande dalle materne alle elementari giudicato inadeguato, secondo quanto si ha scritto l'Usl dopo lamentele riportate al medico scolastico proprio da alcuni genitori. Per evitare problemi, dal giorno 18 con maggiorazione di costi per il Comune, non per gli utenti, affideremo temporaneamente il servizio alla ditta di Vado». **[m. ca.]**

Dai bimbi delle scuole

Cairo,

CAIRO M. A Cairo la raccolta differenziata dei rifiuti funziona. Infatti, con una percentuale dell'8%, supera di circa il doppio la media nazionale. Ma l'assessore all'Ambiente, Dello Servetto, avverte che «la normativa prevede che si raggiunga una quota del 15% in due anni e del 30% in quattro anni». Per Servetto è necessario sensibilizzare i cittadini. Una delle iniziative in tal senso sarà quella di far dipingere ai bambini delle elementari alcuni nuovi cassonetti: «Si sceglierà un tema e i "cassonetti d'autore" saranno posizionati in modo da realizzare una mostra-percorso. **[m. c.]**

CAIRO M.

Esposto contro necroforo a causa di un'esumazione

Un necroforo di Cairo è stato segnalato alla polizia municipale per presunto vilipendio a cadavere. Secondo il racconto di alcuni testimoni, il dipendente comunale avrebbe abbandonato, per alcuni minuti, i resti di un cadavere che era stato riesumato per essere trasferito in un loculo. Il fatto, su cui sono in corso accertamenti, sarebbe avvenuto alcuni mesi fa.

Prese a pugni il padre rinviato il processo

E' stato rinviato al 8 marzo il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri in pretura a Cairo, a carico di D.B., 31 anni, residente a Cengio, accusato di aver sferrato un pugno in faccia al padre. L'episodio risale all'ottobre del '93.

M.

Gran folla ieri in chiesa ai funerali del panettiere

Centinaia di persone ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, hanno dato l'ultimo saluto ad Attilio Speri Capelli, il panettiere cairese di 54 anni, morto per un improvviso malore all'ospedale Santa Corona. Speri era socio del panificio «Sumpan» di località Carpeneto.

Costa di più in Comune il rilascio certificati

Aumento dei diritti segreteria in Comune. La decisione riguarda, in particolare, i costi per il rilascio delle concessioni in materia edilizia, ed è stata adottata dall'amministrazione comunale nell'ultimo Consiglio. **[l. b.]**

IL CONCORSIFICIO: POSTI NELLA SANITA' E NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: tre posti per funzionario 2/a carriera presso la Consob; otto posti per personale di varie qualifiche all'Usl 12 Regione Piemonte (Biella); tre posti per personale medico 1° livello dirigenziale fascia A all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano); 18 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte (Asti); 18 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 20 Regione Piemonte (Tortona); cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl Regione Piemonte (Casale).

Undici posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano; 110 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia navale; posto per dirigente amministrativo contabile 1ª qualifica dirigenziale alla Provincia di Vercelli; sei posti per istruttore servizi tecnici pdl serv. mortuario (VI° al Comune di Milano; un posto per vicesegretario generale 1/a qualifica dirigenziale al Comune di Savona; posti per operatore prof.le 1° cat. collaboratore infermiere prof.le all'Usl 1 Regione Piemonte (Torino); 136 posti per allievi ufficiali 1ª classe Accademia aeronautica; un numero imprecisato di posti per sessione di esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario al Ministero della sanità; quattro posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Alessandria.

Santa Corona

Otto posti per personale di varie qualifiche (VI-VII-VIII) alla Com. montana Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina (To); un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia Chirurgia vascolare al S. Corona di Pietra Ligure; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia rianimazione all'Azienda ospedaliera Villa Scassi Sampierdarena; un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia B Radiologia diagnostica all'Usl 4 Tigullio; tre posti per personale di varie qualifiche (V-VI) alla Provincia di Modena; tre posti per personale di varie qualifiche all'Istituto nazionale per lo studio e cura dei tumori di Milano; quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera S. Anna di Torino; quattrocento posti per ragioniere (VI) alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Trecento posti per uditore giudiziario al Ministero di grazia e giustizia; un posto per tecnico comunale (VI) al Comune di Lorsica (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) Comune di Savignone (Ge); posto per cuoco unico (IV) alla Casa di riposo «Imperia»; diciannove posti per collaboratore tecnico e.r. (V-VI-VII) all'Istituto nazionale fisica Nucleare; cinque posti per dirigente medico 1° liv.fascia A varie discipline all'Usl 34 Regione Lombardia (Legnano); trentuno posti per geometra al Comune Modena; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione Albo nazionale agenti di assicurazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; tre posti per personale di varie qualifiche (V-VI) all'Università di Parma.

Nelle locali

E a: un posto per capo settore servizi contabili (VIII) Comune Taggia; cinque posti per istruttore amministrativo tecnico (VI) al Comune di Levate (Bg); dieci posti per istruttore servizi amministrativi (VI) Comune di Milano; quattro posti per educatori (VI) al Comune di Santa Margherita; due posti per geometra addetto ai servizi tecnici (VI) al Comune di Voghera (Pv); dodici posti per assistente amministrativo (VI) all'Università di Bologna; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione, due posti per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione all'Usl 1 Imperiese; un posto per terapista della Riabilitazione all'Usl Savonese, 448 posti per allievo vice ispettore Corpo polizia penitenziaria al Ministero di grazia e giustizia; sessanta posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) all'Università di Torino; un posto per istruttore direttivo (VII) al Comune di Calice Ligure; cinque posti per collaboratore professionale V q.f. al Comune di Cormano (Mi); 13 posti per personale varie qualifiche al Policlinico di Pavia; tre posti per personale tempo determinato (7 mesi, V) alla Camera di Commercio di Imperia.

Cinque posti per responsabile servizio amministrativo (VII) al Comune di Cologno Monzese (Mi); cinque posti per personale varie qualifiche all'Usl 30 Regione Lombardia (Desio); sei posti per personale di varie qualifiche all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano); 14 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Firenze; un posto per istruttore (VI) al Comune di Nizza Monferrato; quattro posti per personale di varie qualifiche al Comune Vicenza; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 5 Regione Piemonte (Collegno); quattro posti per personale di varie qualifiche all'Usl Regione Piemonte (Mondovì); quattro posti per personale di varie qualifiche all'Usl 18 Regione Piemonte (Alba); sette po per infermiere professionale all'Usl Regione Lombardia Breno (Bs); quattro posti per personale amministrativo qualifiche all'Usl 36 Regione Lombardia (Milano); sette posti per personale di varie qualifiche all'Usl 11 Regione Toscana (Empoli).

In «Anestesia»

Sei posti per personale varie qualifiche alla Provincia di Trento; quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera di Brescia; quattro posti per personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; 18 posti per personale vario all'Ordine Mauriziano di Torino; un numero imprecisato posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e rianimazione all'Usl 2 Savonese; nove posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Piemonte (Torino); otto posti per personale di qualifiche all'Usl di Firenze; sei posti per personale per operatore prof.le collaboratore infermiere professionale all'ospedale San Carlo di Milano tre posti per personale di varie qualifiche all'Usl 35 Regione Lombardia (Magenta); tre posti per assistente amministrativo (VI) livello all'Usl Regione Lombardia (Milano); 13 posti per dirigente 1° livello varie discipline all'Usl 16 Regione Veneto (Padova); quattro posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera S. Croce di Cuneo; 18 posti per esperti Unità tecnica centrale al Ministero degli esteri.

Per questo San Valentino, donale un nuovo piacere nel profumo:

Estée Lauder pleasures

Lascerai traccia sulla sua pelle sino al prossimo abbraccio.

AGNESE parfumerie

Piazza B. Jacopo 11
Via Campana 16
VARAZZE - Tel. 934644

profumeria accornero

Via Guidobono 7/R
SAVONA - Tel. 822724

I biglietti omaggio de La Stampa per Radio Rai Sanremo show

Ore 8: cento i fortunati

Giovani e meno giovani hanno consegnato i sei tagliandi e hanno ritirato il ticket. Ma domani e dopo sarà possibile ottenere altri «pass» al Palafiori

Folla delle grandi occasioni, ieri mattina, davanti alla redazione de La Stampa di via Gioberti di Sanremo per ritirare gli inviti per assistere alle due serate di musica in programma oggi e domani ■ «Palafiori». In coda si sono vista scatenate ragazzine al fianco di mamme e nonne a conferma che la passione per le canzonette e i cantanti è senza età (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SANREMO. Alle ■ c'era già la fila davanti alle serrande abbassate della redazione de La Stampa. Un centinaio di giovani e meno giovani in attesa sul marciapiede. Tutti con i tagliandi ■ mano, pronti allo scatto finale per aggiudicarsi i biglietti per le serate ■ Radio Rai Sanremo show. Studenti che avevano marinato la scuola, mamme e nonne pronte ■ sostituirsi ai figli e ai nipoti per evitare loro ■ dover perdere una giornata di studi. Uomini ■ donne, tutti accomunati dallo stesso interesse per Sanremo e le sue canzoni. Alle ■ in punto la consegna. In ordine, giovani e meno giovani hanno consegnato i sei tagliandi e hanno ritirato ■ ticket. I cento biglietti-invito offerti da La Stampa, sono andati esauriti in un batter d'occhio. Ma ▬ è finita: domani e dopodomani, a partire dalle 16, sarà possibile ritirarne altri direttamente al botteghino del Palafiori, in corso Garibaldi.

Radio Rai Sanremo show non è il Festival. Tuttavia ha un forte richiamo sul pubblico, come del resto, ▬ questo particolare periodo, ■ Sanremo, lo avrebbe qualunque manifestazione ■ origine musicale.

I vincitori. Ecco i nomi dei fortunati lettori de La Stampa: Alessio Conoscenti, di Vallecrosia; Davide Forte, Ines Vallauri, Carlotta De Melas, Claudia Asquasciati, Marco Cerone, Roberto Ferro, di Sanremo; Loredana Pepe e Daniele Pepe, di Camporosso; Ilaria Martorana di Sanremo; Francesco Verrando di Sanremo; Antonio Panebianco ■ Sanremo; Daniela Crisafulli, Elsa Corelli, Tatiana Turchi, Silvia Spina, Sabina Cravaschino, Manuela Deboi, Valentina Milino, Manuela Todaro, tutti di Sanremo; Donatella Corvellin, di Torino; Giulia Lecci di Sanremo; Diego Ferrari; Susy Belotti; Sally Belotti; Michele Quaranta; Maria Serra; Cristian Di Muzio; Rosina Sangiorgio, Federico Lario; Mario Luisa Di Centa; Marina Lo Blundo; Lisa Fretoni; Stefania Pompei; Anna Maria Fretoni, Stefania Pompei; Anna Maria Ricci; Tatiana Turchi; Antonio Giuriale; Francesco Graziosetti; Simona Milidone; Deborah Lanteri; Barbara Cellini; Manuel Siciliani; Carmen Piccioni, Luca Terzani; Italo Botindori; Monica Casazza; Luca Cirimele; Katia Secci; Patrizia Campanile; Alessandro Orlando; Natalia Alberino; Maura Sichiero; Mario Cecere; Manuela Pescador, Cecilia Spilitros; Veronica Frisino; Silvia Bongiovanni; Sara Bongiovanni, Alfonso Di Stasi; Sabrina Cervini; Pier Angelo Imperiale; Fabrizio Lupi; Natalino Garon; Patrizia Gambin; Simona Staltari.

Botteghino. I posti all'interno del Palafiori sono più di mille. L'assessore al Turismo Bissolotti ha comunicato che venerdì e sabato pomeriggio, a partire dalle 16, verranno distribuiti tutti i biglietti rimasti Sono molti, basta mettersi in coda e aspettare. Ricordiamo che l'ingresso è gratuito: occorre soltanto il biglietto d'invito.

Il Palafiori. E' stato ricavato all'interno del vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi. Venerdì e sabato ospiterà Radio rai Sanremo show. Domenica è in programma il Gala della Stampa e quindi, per l'intera settimana del Festival, si alterneranno gli spettacoli ■i «Sanremo ■ Festival»: show case di cantanti, conferenze e dibattiti, incontri con gli autori. La rassegna proporrà anche una serie di stand espositivi e una mostra mercato della canzone.

Sanremo in luce. E' un'altra delle manifestazioni collaterali del Festival: via Matteotti, la strada principale di Sanremo, verrà illuminata a giorno con una serie di mega-fari. Un'occasione per rendere più lumi- ▬ il Festival. L'iniziativa si protrarrà anche dopo il Festival, almeno fino a quando non verrà attuato il progetto che prevede il rifacimento dell'intero arredo urbano della via.

Il galà della Stampa. Festival della canzone è anche sinonimo di mondanità, un aspetto che fino ad ora è sempre mancato nella cornice collega della rassegna. Quest'anno la lacuna è stata colmata con un ricevimento che sarà occasione per dare il benvenuto, augurare buon lavoro e buon soggiorno in città ai giornalisti, agli artisti ed ai presentatori del Festival. Una serata elegante che si svolgerà all'interno del Palafiori dove verrà allestito un elegante buffet. La serata sarà movimentata da uno spettacolo di luci con laser che verranno proiettati su uno schermo ■ modo da creare immagini tridimensionali ed effetti speciali spettacolari. Al termine verrà presentato in anteprima nazionale il film della Walt Disney «Uno sguardo dal cielo» di P. Marshall ▬ Whitney Huston, Denzel Washington e Lionel Richie, quest'ultimo al suo debutto come attore.

Lionel Richie si esibirà al Festival. Fra gli ospiti stranieri, mercoledì 19. Lo stesso giorno saranno di scena anche le Spice Girls.

Gian Piero Moretti

La corsa delle cento «lolite»

Selezioni ieri per «Domenica In» la Rai le vuole acqua e sapone

Alcune delle ragazze che parteciperanno a «Domenica In» (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SANREMO. Minigonne vertiginose e pantaloni attillati per fare colpo ▬ selezionatori di «Mamma Rai», ma a «Domenica In» il guardaroba sarà all'insegna della semplicità e standard per tutte: un paio di jeans, scarpe da ginnastica e una felpa.

**Sono ▬ centinaio le bellezze locali e arrivate da tutta la Riviera che ieri pomeriggio hanno ottenuto il nulla osta per entrare a far parte dell'allegra scenografia che il 23 febbraio vedrà la diretta di «Domenica In» dal teatro Ariston. All'appuntamento con il «provino», fissato alla nuova discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti, si sono presentate oltre duecento teenagers a conferma del desiderio e della voglia di essere riprese dalle telecamere e di prendere parte a quella grande festa della «banda Veniero» che chiuderà in pratica la lunga settimana festivaliera.

Ragazze-immagine, quindi, con ■ compito di sorridere, applaudire, entusiasmarsi per avere la possibilità di vedere da vicino i vip della trasmissione e i cantanti vincitori del Festival che saranno tra gli ospiti d'onore. Ma nulla di più? Proprio così. «Domenica In» non prevede il pagamento della presenza, nemmeno un gettone simbolico. Tutte, avranno comunque in omaggio la felpa che indosseranno in occasione del programma. Qualcuna, ▬ effetti, è rimasta delusa ma la maggior parte, pur di poter occhieggiare in tv da dietro le spalle della bella Mara Venier, ha deciso di accettare comunque l'incarico.

Ma che ruolo avranno le ragazze? «Si sistemeranno il posto dell'orchestra - spiega Francesco, uno dei selezionatori di Domenica In presente ieri in discoteca - e vivranno l'esperienza di essere parte integrante di una trasmissione televisiva». Niente di più, quindi, se non una cornice di gioventù e di bellezza al contenitore televisi- ▬ che nonostante gli alti e bassi continua ad essere il più amato dagli italiani.

Soltanto poche fortunate inoltre, avranno invece la possibilità di essere presenti alla prima diretta sanremese di «Domenica In» in programma domenica prossima dal teatro dell'opera del casinò. Una presenza comunque discreta all'insegna del look acqua e sapone. I tacchi e le scarpette con la zeppa sfoggiati ieri in occasione del provino al «Ninfa Egeria» dovranno rimanere a casa insieme a quel capo d'abbigliamento che a volte mostrato un po' troppo, è magari a sproposito, le gioie e le rabbie delle ragazze «Mamma Rai» le vuole in jeans e scarpe da ginnastica. L'età delle «lolite» sembra essere tramontata anche se ieri, davanti all'Ariston c'era una bella passerella di ragazze e signorine che fanno parte dell'atmosfera del Festival

Giulio Gavino

E con lo slogan ora si «vola»

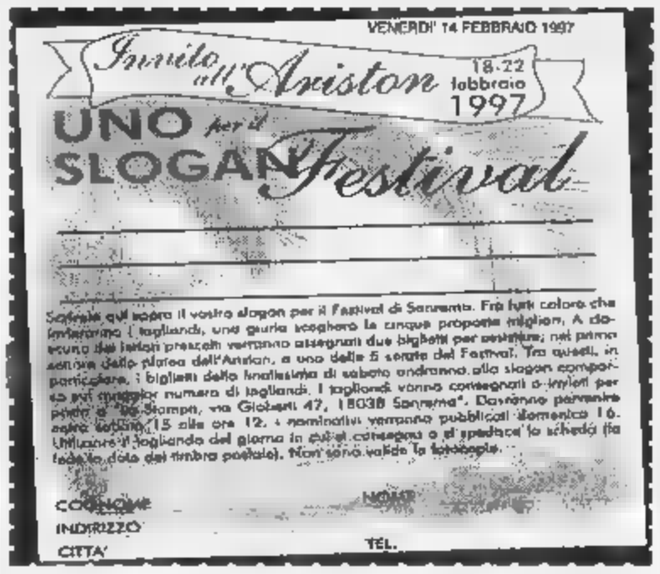
I tagliandi per avere un posto all'Ariston

SANREMO. Un mare di tagliani ■. Una partecipazione massiccia, oltre ■ più rosea delle aspettative, al gioco de La Stampa che si conclude oggi a mezzogiorno e che permetterà a dieci lettori di assistere comodamente seduti nelle prime file dell'Ariston alle serate del Festival.

Una speciale giuria di giornali- ■ de La Stampa valuterà gli slogan pervenuti alla redazione di Sanremo. Gli autori ▬ più originali riceveranno gli inviti per il Teatro. Due a ciascun «creativo». I biglietti della finalissima di sabato, il momento più atteso della manifestazione, andranno a chi, fra i cinque vincitori, avrà inviato il maggior numero di tagliandi.

Sabato mattina pubblicheremo i nominativi dei vincitori. La consegna degli inviti avverrà nella stessa mattinata presso la redazione di Via Gioberti 47.

Ed ecco una nuova carellata di slogan sul Festival della canzone e su Sanremo. «Il Festival è...» Maddalena Buffa di Sanremo; «Una canzone, un fiore fan ■ Sanremo un posto al sole», Patri- ▬ Pasetto, di Sanremo. Da Roma ▬ Fernando Rotondo: «Sanremo canta che ti passa». E da Rapallo Ariana Nunziata ribatte: «Sanremo parole e musica in abito da sera». Stefania Stella, da Sanremo: «Cos'è il Festival di Sanremo? ▬ l'ombelico del mondo». Ancora da Sanremo: «Sanremo, mille e una nota» (Ettore Pumpo); «Sanremo è un girotondo di note per il mondo» (Enrica Gandino); «Festaalfestival ■ Sanremo» (Marisa Redaelli); «Festival cavaliere errante in cerca d'amore a Sanremo hai lasciato il cuore» (Silvia Parigi); «Mare, sole, fiori è un Festival di colori» (Alessandra Garibaldi). Da Imperia, Maria Rina De Franceschi: «Sanremo sei tutta». Raffaello Bastiani, da Arma di Taggia: «In Riviera tra dolce tepore ogni anno nasce un nuovo fiore: il Festival di Sanremo».


VENERDI' 14 FEBBRAIO 1997

Invito all'Ariston 18-22 febbraio 1997

UNO per il SLOGAN Festival

Scrivete qui sopra il vostro slogan per il Festival di Sanremo. Fra tutti coloro che invieranno i tagliandi, una giuria sceglierà le cinque proposte migliori. A ciascuno dei fortunati prescelti verranno assegnati due biglietti per assistere, nel primo settore della platea dell'Ariston, a una delle 5 serate del Festival. Tra questi, in particolare, i biglietti della finalissima di sabato andranno allo slogan compreso nel maggior numero di tagliandi. I tagliandi vanno consegnati o inviati per posta a "La Stampa, via Gioberti 47, 18038 Sanremo". Devranno pervenire entro lunedì 15 alle ore 12. I nominativi verranno pubblicati domenica 16. Utilizzate il tagliando del giorno in cui lo consegnate o lo spedite (fa fede la data del timbro postale). Non sono valide le fotocopie.

COGNOME NOME

INDIRIZZO

CITTA' TEL.

Infine Ornella Nuti: «Sanremo è un fiore di Festival!» Nadia Chiotti, Torino). Musica e fiori sono il leit motiv di tante idee. Scrive Romolo Allovera di Ventimiglia: «Fiori e canzoni ▬ il Festival, quante emozioni». Da Santo Stefano al mare, Antonio Del Core: «Sole - mare, Festival stellare».

[g. p. m.]

Dalle serate nell'entroterra al rientro in tivù: le tappe della carriera

Il gran ritorno di Reddy Bobbio

Sarà al pianobar del Dopofestival di Vespa

SANREMO. Dalle esibizioni nelle serate dell'entroterra dell'estremo Ponente al pianobar del «Dopofestival '97». Reddy Bobbio, il grande direttore d'orchestra vallecrosino, che ha lavorato a fianco di grandi artisti come Renato Zero e Gino Paoli, è stato chiamato dalla Rai per occuparsi del pianobar del «Dopofestival», che sarà condotto dal giornalista Bruno Vespa ■ dalla vedette Valeria Marini da mercoledì 19 a venerdì 21 al cinema «Ritz». Si tratta di una occasione importante per Bobbio, che comunque ha già avuto esperienza al Festival di Sanremo.

«Negli anni Settanta ho curato gli arrangiamenti della canzone "Scusa" di Fred Bongusto - dice Bobbio, che abita a Vallecrosia, dove gestisce un negozio di articoli musicali -. Purtroppo all'epoca non si eseguivano le canzoni ▬ l'orchestra, quindi non ho potuto dirigerla. Ho invece suonato quando aveva partecipato al Festival Anselmo Genovese, anche lui di Vallecrosia». Un altro episodio al quale Reddy Bobbio è molto legato è il collegamento, di circa vent'anni fa, dal casinò di Sanremo, dove ha accompagnato Claudio Villa che si esibiva come ospite.

Il maestro Reddy Bobbio

■ direttore d'orchestra, che ha formato un'orchestra richiestissima non soltanto nel Ponente ligure, recentemente ha curato l'aspetto musicale degli «Oscar della televisione», un programma Rai con la partecipazione ■ Gigi Proietti, e un omaggio alla «Bussola» di Viareggio.

Al «Dopofestival» accompagnerà ■ pianoforte i cantanti che saranno ospiti dello spazio ■ disposizione ■ Bruno Vespa. Ecco l'elenco dei protagonisti: Elio e ■ Storie tese, i Nomadi, Caterina Caselli, Gino Latilla, Carla Boni, Andrea Bocelli, Wilma De Angelis, Mino Reitano, Tonina Torielli, Gino Paoli, ■il Conti e, forse, anche Luciano Pavarotti.

[illegible]la Borghi

Parte domani il concorso di vetrine nei carrugi che coinvolgerà i commercianti e la clientela

In via Corradi gemellaggio negozi-Festival

E venerdì 21 sarà offerto un grande buffet nell'isola pedonale

SANREMO. Dal centro storico una ▬ bacchettata sulle dita ■ chi sostiene che i commercianti di Sanremo ■ tempi di crisi non si rimboccano le maniche. L'arrivo del 47° Festival ha visto infatti scendere in campo il «Comitato via Corradi ed i suoi carruggi» che si è fatto promotore di due iniziative davvero singolari. La prima riguarda il rinnovarsi del «Festival Buffet», intrattenimento gastronomico all'aperto per addetti ai lavori e appassionati arrivato alla sua terza edizione, mentre la seconda riguarda un «gran premio delle vetrine» che a partire da domani, e per l'intera settimana festivaliero, saranno addobbate sul tema «Festival tra i carruggi».

Insomma, qualcosa di tradizionale con l'obiettivo, lo stesso perseguito dall'amministrazione, ■ far vivere alla gente di Sanremo l'atmosfera della grande kermesse in programma all'Ariston. La novità del concorso di vetrine sta soprattutto nel coinvolgimento del pubblico, della clientela dei negozi, che ad ogni acquisto riceverà un coupon per votare le vetrine più belle.

Il meccanismo del concorso, che da qualche tempo vede i commercianti alle prese con fantasia e creatività, è semplice e per assicurarsi la partecipazione di centinaia di compratori i commercianti del «Comitato via Corradi» hanno anche mes- ▬ in palio una serie di premi che saranno estratti a sorte tra i votanti. «Qualcosa per smuovere le acque - spiegano gli esercenti del "budello" che si trova tra piazza Eroi e via Matteotti - per far sentire alla gente il clima del Festival». I commercianti guardano sicuramente anche al loro portafoglio ma l'iniziativa delle vetrine «Festival tra i carruggi», a prescindere dalle vendite, sarà sicuramente un'attrazione interessante dopo anni di concorsi sponsorizzati «Tv Sorrisi & Canzoni» con giurie «fantasmi» e nessuna partecipazione della gente. La premiazione della vetrina vincente, una volta effettuato lo spoglio delle maxi-urne sistemate all'aperto, avverrà sabato prossimo, 22 febbraio, alle 15,30. Alla giuria «popolare», comunque, ne sarà affiancata anche una di esperti.

E le «sorprese» dei commercianti di via Corradi abbinate al Festival di Sanremo prevedono anche la terza edizione del «Festival Buffet» in programma il 21 febbraio, venerdì prossimo, dalle 11 alle 15. Specialità gastronomiche della città dei fiori ■ della Riviera saranno offerte al «popolo del Festival», un gemellaggio tra via Corradi ■ i protagonisti dell'Ariston all'insegna della continuità. E il «Comitato» assicura anche altre sorprese [g. ga.]

Un'immagine del buffet Festival del '96

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI

Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO

Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO

Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA

Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

IN EDICOLA

Camogli conferma il suo ruolo di «borgo degli innamorati»: le altre proposte

San Valentino per tutti i gusti

Serata romantica al ristorante o appuntamento in discoteca: a Genova e in Riviera oggi c'è solo l'imbarazzo della scelta. A Rapallo le coppie che lo desiderano riceveranno un ritratto «sul momento

Innamorati a Camogli: il borgo è diventato il simbolo della festa di Cupido. Molte le iniziative anche a Genova e in Riviera (BARO)

GENOVA. E' il giorno degli innamorati e quasi tutti gli appuntamenti nei diversi locali genovesi e della Riviera sono improntati alla festa di San Valentino.

Le Muse. La sala-concerto di via Donghi, nel quartiere di San Fruttuoso ospita questa sera, alle 21,30, un recital del cantautore spezzino Antonio Lombardi. Antonio Lombardi presenterà i brani del suo album «Cinque rose», risultato di un lungo lavoro cominciato con «Anemia mediterranea». L'ingresso alle Muse costa 15 mila lire.

Nessundorma Café. Per la festa di San Valentino, al Nessundorma Café tornano I Cavalli Marci, compagnia stabile di comici, musici e cantautori che da anni riempie i martedì sera nel locale di via Porta d'Archi e che da questa sera, farà il bis ogni venerdì. Nella prima parte dello spettacolo sfileranno i personaggi «cult» di Claudio «Rufus» Nocera, Pippo Lamberti, Michelangelo Pulci, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. Nella seconda parte ci sarà musica con il dj Massimo Carapellese e lo stesso Pippo Lamberti. L'ingresso nel rinnovato (dallo scenografo Mario Torre) Nessundorma costa 10 mila lire.

Capovolto. «Le forme del cuore» è il nome della festa di san Valentino al bistrot Il Capovolto, promossa con gli sponsor Europarfums e Cocchi Club. Tutti i cibi serviti a cena, rigorosamente son fatti a cuore. Fra i tavoli si aggirerà il poeta-performer genovese Massimo Gaviglio, meglio noto come Pigiamino.

Sheraton. Rigorosamente jazz la festa degli innamorati allo Sheraton Hotel dell'aeroporto. Sulla pedana del Dizzy Night tre fuoriclasse della musica afro-americana: Sandro Gibellini alla chitarra, Dodo Goya al contrabbasso e Andrea Dulbecco al vibrofono.

Polveriera. Cupido arriverà questa sera anche al parco del Peralto, alla Polveriera, dove la cena di San Valentino sarà accompagnata da tanta musica dal vivo.

Vecchio Corte. A tutti gli innamorati, il locale di via Smirne offre questa sera un bel concerto jazz con Claudio Capurro al sax e Luca Begonia al trombone. Nel corso della serata premiazione dei dieci pensieri d'amore più simpatici e spiritosi.

Muse. Festa di San Valentino anche alla Manuelina e alla focacceria di Recco con diversi menu dalle 45 mila alle ottantamila lire.

Fontanabuona. Cene di San Valentino anche nei ristoranti della Val Fontanabuona al Fior di Roccia di Moconesi, al Frantoio e al Pedun di Carasco, alla Meridiana di Avegno, da Torre a Calvari.

Camogli. Gran cenone degli innamorati, questa sera, nei ristoranti di Camogli con in omaggio il «Piatto di san Valentino» realizzato da Emanuele Luzzati che riproduce l'opera «Cuore di mare» del pittore Raimondo Sirotti.

Rapallo. Curiosa inizitiva del Consorzio Ristoratori Rapallesi. Alle coppie che questa sera ceneranno in un locale del centro rivierasco verrà offerto in regalo un ritratto eseguito sul momento da un giovane artista. All'iniziativa, coordinato dal promoter Max Garbarino, hanno aderito i ristoranti Elite, Hostaria Vecchia Rapallo, La Goletta, Trattoria da Mario.

Santa Margherita. Grande veglione danzante di San Valentino al Covo di Nord Est con l'Orchestra di Juliano Cavicchi.

La Spezia. L'Apt assegna oggi dieci targhe stradali «Via dell'Amore» ad altrettanti personaggi della cultura e dello spettacolo: Fabrizio Frizzi, Gino & Michele e la banda di Smemoranda, Margherita Hack, Peter Hoeg, Enzo Iacchetti, Giovanna Melandri, Folco Quilici e Luigi Veronelli. [m. b.]

CINEMA

Pischedda e la Tosse non hanno sogni segreti

RICEVIAMO e volentieri pubblichiamo:

«A proposito dell'articolo apparso sulla Stampa del 12 febbraio 1997 "Genova e il teatro: amore e odio" firmato da Paolo Lingua, spero che siate così gentili da ospitare qualche mia considerazione. Il Teatro della Tosse non ha il fiato corto. Vediamo perché: la stagione del Teatro quest'anno, almeno sino ad ora, sta raggiungendo gli obiettivi previsti; gli Shakespeare e Pinocchio sono andati bene, Philippe Genty meravigliosamente bene. E però Lingua parlo di crisi strisciante proprio immediatamente dopo questo straordinario evento culturale, il tutto esaurito, il grande successo di critica che ha registrato.

Qualche giorno fa la Commissione ministeriale ha incrementato la nostra sovvenzione per la stagione in corso siamo gli unici a Genova! Abbiamo vinto il premio Ubu (e il risultato di un referendum tra i 45 più importanti critici teatrali italiani) per la continuità e la coerenza del nostro lavoro Pinocchio, Ubu, Shakespeare, ecc., sono stati recensiti in maniera lusinghiera da tutta la stampa nazionale.

Come annunciato, stiamo preparando «Roads», regia di Maifredi, e «Faust Circus», regia di Tonino Conte stanno arrivando «Yellow» di Slava Polunin e Nekrosius sono artisti di fama mondiale. Con la Provincia di Genova stiamo lavorando ad un progetto che coinvolge gruppi di studenti di oltre 20 scuole medie superiori: un progetto sul teatro a partire dalla storia di Genova. Insomma, come si vede, lavoriamo come matti, facciamo la nostra bella fatica, ma raccogliamo anche qualche soddisfazione.

Circa poi i miei sogni, i miei obiettivi segreti: sostituire Chiesa, ricorrere a coperture politiche, e quant'altro, Paolo Lingua inventa di sana pianta: i miei sogni segreti, che a Lingua non ho mai confidato, sono da sempre e per fortuna più assolati, pieni di forme morbide e rotonde, più allegri. Io con Luzzati. Come con la Compagnia mi diverto ancora, non ho mai sognato di andare a lavorare allo Stabile perché so che mi divertirei meno.

Antonello Pischedda
Direttore del Teatro della Tosse

Risponde Paolo Lingua:

«Diceva Dostoevskij. Giove l'adirì, dunque hai torto. E così Antonello Pischedda che della divinità dell'Olimpo ha le robuste fattezze, con sogni «assolati» (o solari?), pieni di forme «morbide e rotonde», s'adira. Ma sbaglia per eccesso di furore divino: nessuno ha contestato le scelte felici delle compagnie ospiti della Tosse, così come nessuno ha dubbi sugli spettacoli di pregio ancora da vedere. Senza alcun pregiudizio - Antonello lo sa bene - saranno lodati e applauditi, così come saranno espresse riserve, quando sarà il caso. L'obiezione era un'altra: la crisi strisciante degli spettatori che colpisce un po' tutti, la concorrenza «tra poveri» che, singolarmente, a **Genova, si fa intensa, rende** più vulnerabili le strutture piccole. Proprio oggi, leggo dichiarazioni in questo senso dello stesso Pischedda ad altro organo di stampa. Sia chiaro: Pischedda dice cose sensatissime, ma le vorrebbe dire solo lui: «ex cathedra» come Giove. Il problema della proliferazione dei teatri c'è e c'è più offerta che domanda. E il pubblico è disorientato, ne, purtroppo, preparato come il vecchio pubblico «borghese». Che può pensare un giovane d'oggi tra un «Ubu» alla Tonino Conte, un Goldoni alla Massimo Castri e magari Zuzzurro e Gaspare? Il dramma è fargli percepire le differenze. La colpa è anche del sistema odierno di fare comunicazione sui giornali e alla tv, ma c'è anche chi specula sui minestroni culturali. Per quel che riguarda la «carriera» non vedo il motivo di irritarsi. Dicevano i vecchi ad maiora! Antonello è sagace conoscitore del mondo teatrale, all'altezza di amministrare un solido Stabile, se riesce a reggere la «povera» Tosse. Auguri.

Paolo Lingua

«Letto a tre piazze»: tragicommedia con amanti e finti omicidi

Il ritorno di Heather Parisi

La soubrette, superate le difficoltà seguite a un incidente di scena a Napoli, debutta oggi al Genovese. Con lei Zuzzurro & Gaspare che hanno retto finora le serate

GENOVA. La festa è finita. Da questa sera, al Politeama Genovese, Zuzzurro e Gaspare rientreranno nei ranghi, o meglio, nei ruoli della commedia «Letto a tre piazze», il cui debutto martedì era stato stato rinviato per l'incidente capitato a Heather Parisi nei giorni scorsi a Napoli. L'attrice e soubrette, dopo la caduta in palcoscenico e il conseguente stato di malessere, si è completamente ristabilita e ieri pomeriggio ha raggiunto i suoi compagni di lavoro.

C'è da dire che in queste tre serate di gags, improvvisazioni e fuoriprogramma, Andrea Brambilla e Nino Formicola se la erano cavata egregiamente e se non fosse stato per le scenografie del «Letto a tre piazze» già montate in palcoscenico, avrebbero pensato di assistere a uno show «ripiego». Sono state tre serate affollate di pubblico che ha riso e applaudito molto per la performance di Zuzzurro e Gaspare.

L'altra sera i due comici hanno fatto piazzare sul palco anche un apparecchio televisivo sintonizzato su Inghilterra-Italia che naturalmente vedevano solo loro per poter annunciare goal-fantasma. Da oggi, e fino a domenica, la compagnia riprende la normale programmazione. La storia di «Letto a tre piazze» racconta di un omicidio più volte preso in considerazione, e mai riuscito, dai protagonisti della commedia.

Come in tante commedie americane tutto ha inizio (e fine) in una camera d'albergo dove Elisabeth e il suo amante Max attendono l'arrivo di Leo, il marito della signora, prima «vittima» designata della diabolica coppia. Un altro progetto criminoso scatta quando Elisabeth scopre il suo adorato Max tra le braccia della sua segretaria. E questa volta sarà il marito Leo a diventare complice della moglie per ammazzare Max con un colpo di pistola.

Il terzo tentativo di omicidio vedrà protagonisti Max e Leo impegnati a costruire una forca per impiccare la loro «amata» Elisabeth, aiutati da un amante della focosa fanciulla. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Valeria Valeri e Sestri L.

In scena questa sera, alle 21, al teatro Ariston di Santa Margherita, la commedia di Ginette Beauvais Garcin «Il clan delle vedove», con Valeria Valeri, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Biglietti in vendita a lire 28 mila e 37 mila lire.

[illegible]

«Prima» di Albanese

«Prima» cinematografica oggi all'Augustus, in corso Buenos Aires del film di Antonio Albanese «Uomo di acqua dolce», con Antonio Albanese, Valeria Milillo, Antonio Petrocelli.

[illegible]

Facce nuove in tivù

Prima puntata della trasmissione «Facce nuove» sui personaggi che lavorano per il futuro di Genova intervistati da Mario Paternostro, questa sera, alle 20,30, a Telegenova. Ospiti in studio: Giorgio Pescetto, responsabile dell'Agenzia Regionale per l'impiego e Cecilia Pastorino, una giovane laureata in lingua in cerca di lavoro.

GARAGE

Omaggio a Tenco

Torna in scena questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage la pièce di Mario Dentone «Una stagione di teatro», un omaggio a Luigi Tenco al Teatro Atene. Ingresso lire 22 mila (ridotti mila).

CHIAVARI

Spettacolo del circo Orfei

Spettacolo del Circo di Mauro Orfei, questa sera alle 21, al palazzetto dello sport in Sampierdicanne. In programma numerose attrazioni presentate da artisti italiani e stranidri.

FIERA

Cabaret «galeotto» al Autostory

«Teatro all'aperto» ad Autostory. All'interno dello spazio Ip è stata allestita una vera piazza urbana arredata con panchine e un palcoscenico su cui un gruppo di attori rappresenterà incontri «galeotti» e distributore in diverse epoche storiche. Regia di Diego Della Scala, protagonisti Claudio Rufus e Alessandra Torre. [m. b.]

«Graditi ospiti» alla Tosse, con la collaborazione del Louisiana

Jazz d'autore a Sant'Agostino Gianluigi Trovesi alla Bansigu

GENOVA. Secondo appuntamento questa sera, alle 21, al teatro di Sant'Agostino, con la rassegna jazz mensile «Graditi Ospiti», organizzato dall'associazione culturale Bansigu Arte e Musica e dallo stesso Teatro della Tosse, con l'aiuto e il sostegno di tanti amici del Louisiana Club e di altri gruppi jazz genovesi.

La Bansigu Big Band, magnifica realtà musicale cittadina apprezzata a livello nazionale, ospiterà il clarinettista e sassofonista lombardo Gianluigi Trovesi che quest'anno si è aggiudicato il premio della critica indetta da «Musica Jazz» con il cd «Les Hommes Armées», riconosciuto miglior disco del 1996.

Come di consueto, l'Orchestra Jazz Genovese - reduce da un grande concerto al teatro Metastasio di Prato dove ha registrato il «tutto esaurito», e conferma della bravura della Big Band - ha curato per i brani di Trovesi arrangiamenti inediti e originali, in equilibrio fra le suggestioni folcloriche, molti echi di musiche «colte» europee e trasgressive e divertenti richiami alla storia della musica afroamericana.

Il jazzista John Coltrane

Nel concerto di questa sera, gli appassionati del jazz ritroveranno i suoni delle origini di Trovesi, un artista saldamente ancorato alle dinamiche del jazz classico e ai ricordi bandistici, ritroveranno la sua maturazione sui classici del jazz moderno americano, con gli omaggi a John Coltrane e Charles Mingus e le ultime avventure musicali dell'ottetto che lo ha seguito in «Les Hommes Armés», con il fisarmonicista Gianni Coscia, Riccardo Tesi e Patrick Vaillant.

Tutti ambiti espressivi diversissimi, ma uniti da una grande forza espressiva. Il concerto della «Bansigu» e di Gianluigi Trovesi alla Tosse verrà registrato in «digitale» e fra i vari brani eseguiti ne verranno scelti diversi per la realizzazione del cd dal vivo «Graditi Ospiti» che celebrerà la rassegna, un'esperienza unica e innovativa nel panorama jazz italiano.

L'ingresso al Teatro della Tosse costa 20 mila lire, ridotti 15 mila lire per studenti e scuole di musica.

Le prevendite dei biglietti sono aperte al Teatro della Tosse, presso il Box Office Ricordi in via Fieschi e l'agenzia Cantore Viaggi di Sampierdarena. [m. b.]

I «cheussi», seccati e forati, sono le tipiche maschere del Tigullio

Moneglia, carnevale con le zucche

A Chiavari appuntamento per i bimbi a Ri Piani

CHIAVARI. Si dice che quest'anno il carnevale, su scala nazionale, sia sentito in modo particolare; una rinascita dopo qualche anno di apatia. Nel Tigullio non ci sono state differenze sostanziali rispetto agli anni scorsi, non qualche cambio tra gli organizzatori. Domani con la rottura della pentolaccia, in ogni centro della costa e dell'entroterra i festeggiamenti si concluderanno.

Domani pomeriggio a Chiavari, in piazza Nuovo Mercato, si svolgerà una festa dedicata ai bambini organizzata dalla parrocchia di Ri Piani: durante il pomeriggio ci sarà uno spettacolo di burattini, tanti giochi, sorprese e la pentolaccia.

Da qualche anno il quartiere di Ri partecipa in modo attivo al carnevale; negli Anni Ottanta nel quartiere venivano preparati, in gran segreto, carri allegorici su temi politico-amministrativi che riscuotevano sempre un buon successo durante le sfilate a Chiavari e anche qualche «mugugno» da parte dell'amministrazione comunale in carica che veniva bersagliata con particolare sagacia. Le feste in piazza Sanfront, con tanto di orchestra «di grido», erano entrate a fare parte del cartellone del carnevale chiavarese come i pomeriggi del sabato della «pentolaccia» quando i componenti del gruppo folk di Ri si dedicavano alla festa per i bambini.

Altro appuntamento per domani sera, anche il tema non è il carnevale, è a Cicagna: nella sala polivalente, alle 10,30, la classe della media «Giannini», ovvero la compagnia «Scansafadighe», presenterà la commedia dialettale in tre atti «A [illegible]-o (la manna dal cielo) con la regia di Salvatore Migliore. Nel cartellone «se garantisce gosciae de ries»: si garantiscono panciate di ridere potrebbe essere la traduzione non proprio alla lettera.

Un carnevale diverso, almeno per il materiale utilizzato per le maschere, si svolgerà domenica a Moneglia: edizione del «carnevale della zucca». L'idea è della Pro Loco che ha il patrocinio del Comune. Alle 14,30 inizio sfilata dei carri, alle 16,30 la premiazione e alle 16,45 estrazione dei biglietti di una sottoscrizione a premi. L'idea della zucca come maschera è prettamente ligure e forse è nata nell'entroterra del Tigullio. Vengono utilizzati i «cheussi», qualità di zucche che ha «il manico», utilizzate in passato scodelle per raccogliere l'olio durante la spremitura delle olive o in agricoltura per distribuire il «pozzo nero» lungo i solchi delle coltivazioni. Essiccate e forate diventano simpatiche maschere.

Giuliano Vignolo

Dal 1972 la «Giuseppe Conte» ospita una vivace scuola musicale

Pegli, la banda ha cento anni

Serata al Ducale con la Filarmonica Giovanile

GENOVA. Nel 1896 il musicista Giuseppe Conte fondava la Banda Musicale di Pegli. Epoca d'oro, quella, per le bande che avevano una funzione di notevole importanza sul piano culturale, per la diffusione della musica.

Basta pensare a quanto repertorio sinfonico e lirico è stato conosciuto proprio attraverso trascrizioni per banda. E ancora oggi questi gruppi costituiscono un vivace vivaio di forze fresche per le scuole musicali. Da quell'antica associazione si è sviluppata in anni recenti una Scuola che lavora regolarmente dal 1972.

Per festeggiare i cento anni della vecchia Banda, sabato a Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio, ore 21) si terrà un concerto dell'Orchestra d'Archi della Filarmonica Giovanile diretta dal pianista Francesco Mancuso, direttore artistico della Scuola stessa.

L'iniziativa è in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, la Provincia e ha il patrocinio della Regione. Il programma sarà interamente dedicato a Mozart. Si aprirà con il Concerto per pianoforte e archi K 413 in fa maggiore per proseguire con «Eine Kleine Nacht Musik» op 525 e il Divertimento in re maggiore K 136.

Francesco Mancuso dirige la Filarmonica

Ventottenne, Mancuso ha iniziato lo studio all'età di sette, esordendo da bambino nella doppia veste di pianista e di compositore. Si è poi diplomato al Conservatorio «Tartini» di Trieste e successivamente ha seguito corsi di perfezionamento in Svizzera (Ecole Superieure «Gilbert Cock» di Martigny), a Genova (Palazzo Ducale) e al Mozarteum di Salsburgo.

La Scuola musicale «Giuseppe Conte» annovera oggi circa centiventi allievi suddivisi nei seguenti corsi: teoria musicale, impostazione vocale e canto corale, clarinetto, flauto traverso, sax, tromba, trombone, chitarra classica, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, violino, viola, violoncello, pianoforte, musica d'insieme, introduzione alla musica per i bambini. [r. i.]

Pallanuoto: domani si completa l'ultima giornata di andata

Roma-Rari accende la A1

L'Athena contro Ferretti, Averaimo & C. insegue un risultato da playoff
Posillipo vittorioso ad Anzio nell'anticipo, per il Recco arriva la Florentia

Non è facile rammentarlo, ma è in corso la regular season di A1: In quest'ultimo mese si sono giocati solo due turni, e il futuro prevede complicazioni anche peggiori: concluso il girone di andata le partite di sabato, si torneranno in acqua mercoledì 19 e mercoledì 26 febbraio.

La 13ª giornata, che chiude la prima metà della regular season, è iniziata mercoledì con l'anticipo Anzio-Posillipo. I partenopei domenica mattina sono impegnati nell'ultima partita del girone di qualificazione alle finali della coppa Campioni: giocheranno alle 11 a Berlino contro lo Spandau. Lo stato di salute del Posillipo è ottimo: nell'angusta vasca di Anzio i campioni d'Italia hanno vinto 19-11 (7-4 3-1 4-2 5-4). Per effetto di questo successo il Posillipo con 24 punti è sempre più al comando. l'Anzio chiude l'andata con 12 punti, sufficienti comunque a metterlo al sicuro da sgradite sorprese.

Oggi tocca al secondo anticipo, per ragioni televisive: in un turno che offre Roma-Savona e Recco-Florentia, mamma Rai propina l'«interessantissimo» derby Catania (p. 7)-Paguros (p. 5). A La Playa si gioca alle 15, arbitrano Dani e Bianchi, telecronaca su Rai 3 dalle 15,40. Se finisce in un pareggio «tattico» non c'è da stupirsi...

Ben altra tensione accompagna Roma (19)-Savona (18) al Foro Italico alle 17,30, arbitrata da Melis e Rotunno. Cronaca Radio 1 dalle 18,30 alle 18,52: il Foro Italico è una delle tre piscine collegate col «Campionato di Pallanuoto», la trasmissione di Provenzali. I biancorossi sono chiamati a un'impresa ardua: prender punti a Roma è stato finora impossibile, i giallorossi vantano una preoccupante media di 12 punti in 5 partite, l'avversaria che se l'è cavata meglio è stata la Florentia sconfitta «solo» 14-10.

Da parte ligure, la consapevolezza di forma in crescendo e minor stanchezza: la Roma è alla fine di un ciclo di ferro che l'ha costretta a impegnarsi allo spasimo col Vasas Budapest (8-7 e 8-8) e col Posillipo (11-11). Ferretti e Benedek sono usciti acciaccati dalla Coppa Coppe. Il Savona deve guardarsi dall'attacco migliore della A1, ma può sfruttare le debolezze di una difesa affidata quasi in esclusiva alle prodezze di Averaimo.

Il Recco (18) può accettare qualsiasi risultato venga dalla Capitale, a patto che batta a Punta S. Anna alle 17,30 la Florentia (16). Il match diretto da Grosso e de Meo nasconde grossi rischi per i biancocelesti, implacabili in trasferta ma con qualche problema in casa. Superare i gigliati significa quasi sicuramente estrometterli dalla corsa ai playoff. Il Nervi (8) è alle Najadi alle 17,30 (Zerbini e Violi) contro Pescara (19) che a meno di cataclismi si aggiudicherà i due punti. Le altre partite di domani sono Ortigia (6)-Brescia (3) a Siracusa alle 14,30 (Petronelli e Caputi), Bologna (3)-Como (12) alla Sterlino alle 17,30 (Salino e Falcone).

Danilo Sanguineti

Averaimo ai tempi dei trionfi savonesi

Ultime gare per playoff e playout

Bocce: la serie B verso l'epilogo

Il Val Merula ha conquistato con una giornata di anticipo il diritto a disputare la finale del campionato cadetto. La compagine del presidente Oreste Garrione ora attende di conoscere l'avversario di turno, visto che nell'altro girone la situazione è ancora incerta: in lizza San Fruttuoso e Busalla.

Nell'ultimo turno dei playoff il Val Merula è andato a vincere sul campo della Taggese per 10-2, mentre l'Armese non è andata oltre il pari (6-6) nell'impegno interno contro un'agguerrita Albisola. Questa la classifica: Val Merula p. 15; Armese 7; Albisola 4; Taggese 3. Nel secondo raggruppamento, succetto dei toscani del Litorale Fazzini sulla capolista S. Fruttuoso, mentre Busalla, in virtù del passo falso della prima della classe, balza ora al comando, sia pure in coabitazione, vincendo per 11-1 contro l'Assunta Genova.

Nei playout la Cairese, già salva, ha ceduto le armi nel turno casalingo con La Familiare Savona del presidente Briasco, la quale (8-4) ha conquistato tre punti importanti per rimanere in B. La Mueller Bordighera, priva dei titolari Bonati e Ambesi, ha perso con la Macchia Verde per 10-2 (unico successo dei bordigotti con Cricca, nel tiro tecnico). Questa la classifica: Cairese p. 12; Familiare 9; Mueller 6; Macchia Verde 3.

Prossimo turno. Domani a partire dalle 15, nei playoff si disputano per il girone A San Fruttuoso-Assunta e Litorale Fazzini-Busalla. Nel raggruppamento B, sui campi del Val Merula la compagine di Garrione sfiderà in una gara tranquilla, vista la matematica vittoria del girone, l'Armese, l'unica compagine che ha dato del filo da torcere ai rivieraschi. Ad Albisola i «ceramisti» riceveranno la Taggese. Nei playout, Serra Ricco-Toso Arenzano e Fossano-Sarissolese nel girone C, mentre nell'ultimo raggruppamento il programma prevede Mueller-Cairese e Familiare-Macchia Verde.

Intanto oggi alle 17 nella sala riunione del Comitato savonese di via Brignoni il presidente Athos Carle ha convocato i presidenti dei club della provincia per un incontro sulle problematiche di settore. **[r. p.]**

Pesca subacquea: l'asso azzurro ed Antonini trionfano in Sud America

Cappucciati conquista il Brasile

Al savonese la grande gara di Puerto de Galinhas

VADO LIGURE. Non si contano più, nella pesca subacquea, i successi di Paolo Cappucciati. Nella collezione è entrata a far parte anche la «Copa Du Brasil» svoltasi nei giorni scorsi a Puerto De Galinhas, nel nordest del Paese. Il savonese si è aggiudicato l'importante competizione, che si articolava in due giornate di sei ore ciascuna, in coppia con Antonini. La coppia azzurra ha preceduto i francesi Bardoux-Peri, mentre sul gradino più basso del podio sono finiti gli spagnoli Desprat e Segura. L'altra coppia italiana, Cascone-Del Bene, ha collezionato a sua volta un brillante quarto posto.

Ricorda Cappucciati: «Una manifestazione difficile, tenendo conto che abbiamo dovuto adattarci con il fuso orario e con le condizioni meteorologiche: considerate che in Brasile adesso è piena estate. E poi, due giorni prima dell'inizio abbiamo dovuto fare anche i conti con particolare alga che sprigiona tossiche. Risultato, tutta la squadra italiana a letto con febbre alta e dolori acutissimi in tutto il corpo».

Cappucciati ed Antonini hanno comunque messo al sicuro la vittoria fin dalla prima giornata catturando, tra l'altro pescato, uno stupendo dentice di ben 9 chili. Conclude Cappucciati: «Il '97 è iniziato davvero nel migliore dei modi. Adesso, dopo un breve riposo, mi concentrerò sui principali appuntamenti, in programma sia in Italia che in Europa. Con la speranza di ottenere sempre questi splendidi risultati». **[g. o.]**

Cappucciati con una delle sue prede

TIRO A SEGNO

Mantero agli Europei Juniores

SAVONA. Le porte dei Campionati europei Juniores si aprono per Alessandro Mantero (foto), che dal 23 febbraio al 1 marzo sarà a Varsavia nella specialità della pistola a 10 metri. Mantero, studente dell'ultimo anno al Liceo Scientifico, è considerato dai tecnici azzurri uno dei principali eredi dell'olimpionico Di Donna, autentico asso nella stessa specialità del savonese. **[n. d. m.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Seconda e Terza categoria sembrano avere due «padrone»

Ecco Calvarese e Bargone

La capolista del campionato superiore è in casa del Fontanabuonagattorna mentre i leader del torneo «chiavarese» devono far attenzione al Monilia

Calvarese e Bargone, con tre punti ■ vantaggio sulle inseguitrici, iniziano a sognare: i primi la promozione in Prima, i secondi il passaggio in... Seconda. Le avversario sono comunque numerose, ed agguerrite.

Seconda. Derby insidioso per la capolista Calvarese (35), domenica alle 10,30 ■ Ferrada contro il Fontanabuonagattorna (23). Non tragga in inganno la classifica dei fontanini, poichè la sfida fra le due società costituisce un derby dai trascorsi non sempre tranquilli. Fra l'ex Fontanabuona che fino ■ qualche stagione fa veleggiava in categorie superiori, e la Calvarese sempre in evidenza nelle ▬ inferiori, la rivalità è storica. I padroni di casa cercheranno di sgambettare ai cugini, per gli inevitabili sfottò dei giorni (mesi?) successivi. Cogornese (32) a■ finestra, in un match non difficile con la Vecchia Chiavari (14), domenica alle 10,30 al Centro Scuola.

Tre punti sicuri per il Moneglia (30), domenica alle 15 a La Secca contro la Ciassetta (7), squadra lavagnese destinata ad ▬ repentino ritorno in Terza. Più impegnativo la trasferta dell'altra terza forza, il Casarza Ligure (30), domenica alle 10,30 al Broccardi contro ■ San Lorenzo (23). Gli altri incontri della terza di ritorno sono Deiva Marina (26)-Cicagna (21) domenica alle 15 al Fratelli Cevenini, Bogliasco 76 (18)-Croce Verde (19) domenica alle 10,30 al Mugnaini, Né (13)-Ri (27) domenica alle 10,30 a Carasco e Sestieri Lavagna (26)-Bargagli (17) domenica alle 10,30 al Riboli.

Terza. La squadre più in forma del momento (il Monilia, 22 punti negli otto incontri più recenti) contro la formazione che negli ultimi turni ha mantenuto una marcia costante, senza risultati eclatanti ma con un cammino tale da distanziare il gruppetto di inseguitrici (il Bargone). Sfida da palati fini, domani alle 15 al Comunale di Casarza, fra Bargone (38, stop per Lunese) e Monilia (32). Una tappa fondamentale per le due squadre con Saline, Leivi e Segesta che tiferanno ovviamente per l'undici del presidente-giocatore Santino Giacobbe.

Le Saline (35, novanta minuti di stop per Sbarbori) di scena domani alle 14,30 alla Colmata ▬ l'Atletico Maggi (18, squalificato Queirolo); Leivi (33) senza ■ gli squalificati Pompeo e Risso in trasferta, domani alle 14,30 al Centro Scuola con la Polisportiva Villaggio (17); Segesta (32) in campo domani alle 16,15 alla Colmata col Ciavai (25, un turno a Pagano). Le altre della 17a giornata: S. Ambrogio (20)-S. Salvatore (17) domani alle 15 ■ Uscio, Panchina (11)-Moconesi (16) domani alle 14,30 a Caperana, Aurorariva (13, un turno a Canelli)-Portofino ▬ (14) domani alle 15 al Sivori B. Un solo incontro domenica, alle 15 ■ Calvari fra Val d'Aveto (24) ■ Real Deiva, con quest'ultima che chiude il girone ▬ 9 punti, e in settimana è stata penalizzata con la squalifica fino al 20 marzo di Daniele Gebelli, di ■ turni a Giuseppe Gabelli e uno a Musso. [g. s.]

Garbarino è ora al Cicagna in Seconda

Schiaffo all'arbitro: squalificato

Ventisei mesi per Tabiolati

Ecco le decisioni del giudice sportivo del comitato regionale ligure della Figc. In Eccellenza un turno a Ghiorzo (Entella), Lertora (Grassorutese), Leonardi (Ceparana), Rotella e Saba (Ventimiglia), Maggiari (Folbas), Figus (Rusalla), Germelli (Ceparana), Quartino e Rampoini (Sampiertarenese), Niccolai (Migliarinese).

In Promozione 100mila lire di ammenda al Riviera, due giornate a Menconi (Lavagnese), Pica (Villaggio) e Assandri (Alborol. Una a Bocchino (Rapallo), Candido (Riviera), Moriconi, Cioce e Mazzarini (Baiardo), Cesaretti e Martinelli (Caperanese); Colsi e Ruggia (Fezzanese); Alfarone (Bogliasco), Chiodetti (S. Stefano), Galloni e Grasso Peroni (Sarzanese), Tartarini e Ferrari (Brugnato), Spoggiari (Mediterranee).

In Prima, girone B, Tabiolati (N.S. Fruttuoso) ha dato un violento schiaffo all'arbitro e ▬ giocherà sino al 30 giugno '99. 4 turni ■ Rozzo (Cosmos); 2 a Polizza (N.S. Fruttuoso), uno a Costa e Risso (Camogli), Spissu e Fulle (Pievo), Sardiello (Gargiullo), Polleri (Casellese), Vitiello (Anni 50), Careddu (Ossidal), Grosso e Rossi (Castagna). Nel girone C un turno a Scippo (Cogoleto), Belzin (Corniglianese), Zampardo e Baldari (Lagaccio), Pastorino e Luciani (Masone), Magagnoli, Poggetti Fabrizio, Poggetti Patrizio e Francesia (Quintanol, Busile (Campese), Sattanino (Crevarese), Morgavi (Ronchese). Nel girone D il presidente della Riese Mauro Chiarelli è sospeso sino al 31 marzo. 2 turni ad Achille Chinrelli (Riese), Bertocchi (Marinella) e Giannossi (Marolacquasanta). Uno a Ghione e Mobilio (Riese), Nemin (Carasco), 1 Ghio (RivaSamba), Storchi (Valfesturla), Franchini (Ameglia), Giretti (Arsenal), Zavatto (Bolanese), Finotto (Ceulal, Zignego (Marolacquasanta), Catinno e Rocco (Ortonovo) Marchini e Facini (Ponzanese).

Seconda: 250mila lire di ammenda al Cicagna, 5 giornate a Mosto (A Ciassetta), 2 giornate a Racigalupo (A Ciassetta) e Crovetto (Croce Verde Bogliasco), Romano e Patri (Fontanabuonagattorna). Una giornata a Spallarossa e Bacherotti (Croce Verde Bogliasco), Cuneo e Paride (Cicagna), Dellalonga e Piropi (S. Lorenzo) [d. s.]

Volley: le ragazze non sembrano aver problemi, i maschi sono a Finale

L'Admo può lottare su due fronti

I team lavagnesi di C2 al centro dell'attenzione

Si danno il cambio, i tornei del volley regionale. Tornano in campo C2 e D maschili, riposa la D femminile perché i due gironi hanno concluso l'andata.

C2 femminile (13a giornata). E' l'ultimo turno di andata, ma sabato prossimo si inizierà il ritorno senza sosta perché il campionato è ■ più lungo della Liguria, ■ deve finire entro il 17 maggio. Il Chiavari 90 (p. 18) di Marco Trabucco può consolidare la sua posizione all'interno del gruppetto di eccellenza vincendo a Imperia col Brianteo (p. 10). L'Admo (14) sente in tasca i due punti perché il Vbc Savona (0) non costituisce un pericolo. Ci vorrebbe un Tre Stelle (12) al massimo per aver ragione dell'Iplom Scrivia (18) domani alle 21 alla «Fratelli Cevenini».

C2 maschile (8a giornata). Il Pitma Recco (8) ■ Rodolfo Rocchini ospita in via Vastato alle 21 la capolista «virtuale»: l'Amandole Albisola (10) ha gli stessi punti di Igo e Finale, ma deve recuperare con l'Admo. I biancoblu vogliono vincere per rientrare nell'élite. Il Latte Tigullio (8) di Eros ha un compito più facile benché in trasferta: ■ Cffs Cogoleto (2) sino ad oggi non ha combinato granché. L'Admo Lavagna (6) è in visita al Finale: ci vorrebbe un «cambio di marcia» per strapparo i due punti ai locali. Analoga impresa è richiesta al Master (0) atteso dall'Avis Ceparana (5).

Picasso, «alzatore» dell'Admo Lavagna

D maschile (8a giornata). Il Latte Oro (8) non si accontenta di vivacchiare, vuol entrare tra le squadre che parteciperanno alla costruenda D: così domani alle 18 al Palasport deve fermare lo Spezia (12). Il Villaggio (10) è in posizione ancor più favorevole per dar la scalata al «paradiso»: col Firex Albenga al Centro Scuola alle 11 di domenica non avrà problemi. [d. s.]

Domani il decisivo confronto con la Tubosider

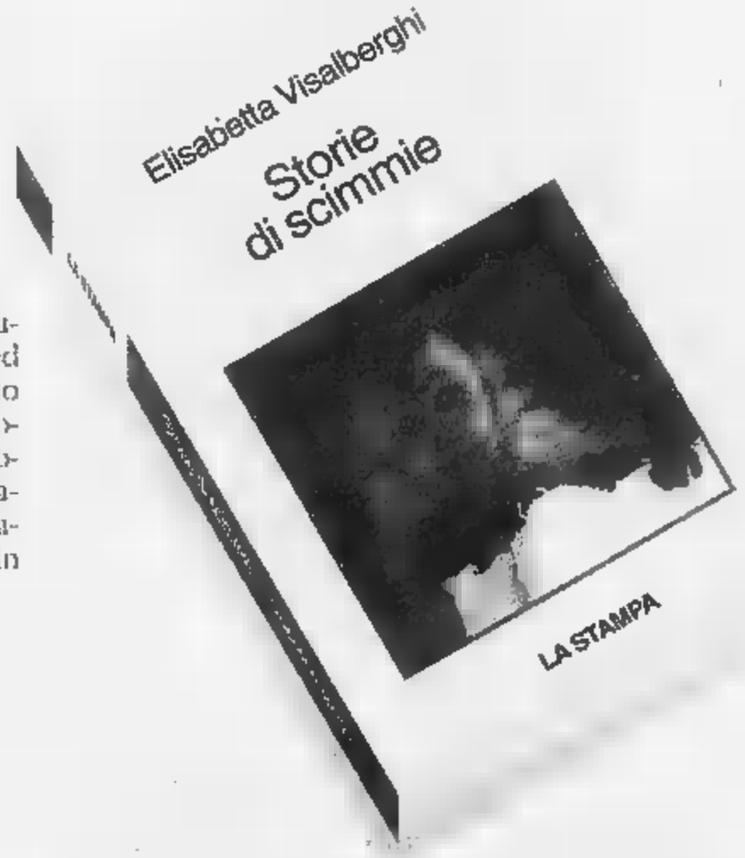
Bocce A1: la Chiavarese si gioca l'ultima chance

Chiavarese Caudera-Tubosider Torrotta Asti, domani alle 14 in corso Colombo: l'attesa sfida per lo scudetto parte con i piemontesi netti favoriti. In virtù dei 4 punti di vantaggio su Sturla & C., ma anche per la condizione di forma. Chiavarese ▬ che fra qualche settimana (■ domani sera), ■ caso di sconfitta) inizierà a esaminare gli errori in sede di campagna acquisti, non sono pochi. Chiavarese che deve vincere, e potrebbe non bastare. L'ipotesi migliore tre punti ai liguri, Tubosider ferma ■ 31 e Chiavarese a 30) potrebbe rendere interessante ■ due giornate finali, ma alla squadra ligure occorrerebbe un ▬ miracolo per riprendersi il tricolore. Cioè un passo falso degli astigiani il 22 febbraio con il Quadrifoglio, o il 1° marzo contro il Pantec Pianozza. Stessi avversari della Chiavarese: difficoltà identiche. Il programma della terz'ultima di A1 prevede anche Quadrifoglio (5)-Pantec (17), Brb (8)-Nitri (14) e Ferrero (22) Bra (3).

In A2, ultime speranze della Rapallese Candolfi di avvicinarsi alla leader Amici Chiavazza, dopo il netto successo di sabato proprio sul campo vercellese. Ruotano che comunque possano puntare al 6° posto, ovvero a un eventuale ripescaggio in A1 se qualche società della massima serie, per problemi vari dovesse non iscriversi alla stagione 1997"98. Il programma: Voltrese (7)-Perosino (6), Am. Chiavazza (27)-Autonomi Fossano (21), Auxilium Saluzzo (14)-Roverino (15) ■ Dlf Asti (18)-Rapallese (21) [g. s.]

Seconda: 250mila lire di ammenda al Cicagna, 5 giornate a Mosto (A Ciassetta), 2 giornate a Racigalupo (A Ciassetta) e Crovetto (Croce Verde Bogliasco), Romano e Patri (Fontanabuonagattorna). Una giornata a Spallarossa e Bacherotti (Croce Verde Bogliasco), Cuneo e Paride (Cicagna), Dellalonga e Piropi (S. Lorenzo) [d. s.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII-180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Speciali" Via Malenco 32 10120 Torino (fax 011/655 206)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL Nuovo
VERSACE
THE
DREAMER

PIU' SCONTO!!

EUROCENTRO MODA

SS 20 per Tenda - Limone

Fraz. TRUCCO - VENTIMIGLIA - Tel. 31 346

su

CALZATURE e ABBIGLIAMENTO

FINO AL 7 MARZO

ABBIAMO AGGIUNTO UN ULTERIORE SCONTO

PRESENTANDOVI CON QUESTO BUONO AVRETE
DIRITTO A UN ULTERIORE SCONTO ALLA CASSA
IN AGGIUNTA A QUELLO GIA' ESISTENTE
SU TUTTA LA MERCE OFFERTA IN SALDO

Realizzazione: Pubblicità & Servizi 0184757.05.09

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Febbraio 1997 n. 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TM"
Sanremo
corso degli Inglesi (v)
Tel. 57.53.37

Verso il Festival: oggi e domani Nuove proposte in Radio Rai Sanremo show

Si parte con i «deb» al Palafiori

Partecipano allo spettacolo i dodici giovani in gara all'Ariston. Presentano Simona Ventura e Mario Pezzolla. Diretta radiofonica per entrambe le serate. Ospiti Gli Articolo 31 e Angela Baraldi

SANREMO. Si comincia. Questa [illegible] Radio Rai Sanremo show apre ufficialmente il 47° Festival della [illegible]. Si parte [illegible] una «due giorni» radiofonica al Palafiori di corso Garibaldi che vedrà impegnati i [illegible] debuttanti delle categoria Nuove proposte e alcuni gruppi musicali che vanno per la maggiore.

Il cast. Di scena Massimo Caggiano che canterà «Ora che ci sei»; Randy Roberts, «No stop»; Vito Marletta, «Innamorarsi è...»; Domino, «Io senza te»; D.O.C. Rock, «Secolo crudele»; Alex Baroni, «Cambiare»; Mikimix, «E la notte [illegible] no va»; Paola & Chiara, «Amici come prima»; Paolo Carta, «Non si può dire mai ...mai»; Niccolò Fabi, «Capelli»; Luca Lombardi, «Sonia dice di no»; Tony Blescia, «E ti sento».

Gli ospiti. I più attesi sono gli Articolo 31 che si esibiscono questa [illegible] in un concerto di 40 minuti. Domani sarà [illegible] volta di Angela Baraldi e di «La Pina» che proporrà una performance rap.

Simona Ventura presenterà le due serate di «Radio Rai Sanremo show» in programma oggi e domani al Palafiori di corso Garibaldi. Con lei sul palco ci sarà Mario Pezzolla. Lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da Radio Rai

I presentatori. Sono due per sera: l'attesissima Simona Ventura che [illegible] era già vista [illegible] novembre alle selezioni per [illegible] Festival di «Sanremo giovani», [illegible] Mario Pezzolla. Le due serate [illegible] trasmesse in diretta da Radio Rai.

Il Festival. Inizia martedì con i 16 campioni e la sfida fra i finalisti delle nuove proposte '96 che si condenderanno gli ultimi quattro posti disponibili nella categoria campioni. Mercoledì si esibiranno Toto Cutugno, Dirotta su Cuba, Nek, Anna Oxa, Patty Pravo, Ragazzi Italiani, Massimo Ranieri, Syria e due «deb» del '96. A questi si aggiungeranno [illegible] debuttanti del '97: Alex baroni, Massimo Caggiano, Domino, Luca Lombardi, Mikimix, Randy Roberts.

Giovedì ancora campioni e «deb» in gara: Al Bano, Francesco Baccini, Loredana Bertè, Cattivi pensieri, Fausto Leali, New Trolls [illegible] Greta, Pitura Freska, Tosca, due «deb» del '96 e altri sei Nuove proposte in gara per il '97: Tony Blescia, Paolo Carta, D.O.C. Rock, Niccolò Fabi, Vito Marletta e Paolo & Chiara.

Venerdì i campioni proporranno una sintesi della loro canzone mentre scatterà la competizione vera e propria per i dodici giovani delle Nuove proposte. Infine sabato la finalissima con tutti i venti campioni in gara per aggiudicarsi i primi [illegible] posti. Tutti gli altri si classificheranno ex equo al quarto posto.

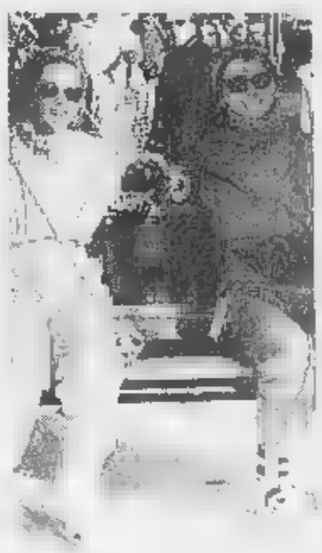
Le star. Come di consuetudine è particolarmente nutrito il cast degli ospiti stranieri. Martedì: Jaromiquai e l'ex Take That, Mark Owen; mercoledì: Spice Girls e Lionel Richie; giovedì: David Bowie, Fugees, Bee Gees; venerdì: Al Jarreau e Warren G.; sabato: Mireille Mathieu, Nathalie Cole e Kula Shaker.

Intramontabile. Per l'undicesima volta il Festival sarà condotto da Mike Bongiorno, il più inossidabile dei presentatori della tv. Con lui Piero Chiambretti e Valeria Marini.

Gian Piero Moretti

L'INFORMANEVE

Piste ancora affollate e per Monesi è rilancio?



Sulle piste si attendono nuove nevicate

Qualche speranza c'è. Ma è ridotta al lumicino. Chi si aspetta che domani (ma anche domenica) possa nevicare dovrà probabilmente rassegnarsi. E' ben vero che i bollettini meteo indicano per il weekend [illegible] peggioramento delle condizioni meteorologiche. E avvertono anche che, del tutto teoricamente, potrebbero verificarsi anche deboli precipitazioni. «Ma da qui a parlare [illegible] nevicate - tagliano corto gli esperti - ce ne vuole». E in effetti. Le temperature abbastanza alte di questi giorni (ultimamente addirittura superiori alla media), rendono le precipitazioni molto improbabili. Peccato perchè questo periodo, di metà febbraio, sarebbe il momento migliore per creare un buon manto con le piste. E bisogna darlo subito se non nevicherà entro la fine del mese l'agibilità delle piste, in particolare nei centri delle Alpi Marittime sarebbe fortemente in discussione.

In ogni caso aspettando la neve vediamo quali sono per gli appassionati di «serpentone» le novità di questa settimana. Intanto il bollettino meteo ci informa che si osserva dappertutto un assottigliamento del manto. Partiamo da **Limone** 100-180. Gli impianti per il weekend sono 30. Aperta la pista di fondo Punta Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, e il manto varia da 70 a 120. Sempre agibile l'anello di fondo: 5 chilometri. Identica situazione a **Prato Nevoso**: 70-120, 18 skilift. **Frabosa Soprana** 6 impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. **Lurisia** 8 impianti, 40-80, 15 chilometri di fondo. **S. Giacomo di Roburent** 9 impianti, 40-100. **Garessio** 3 impianti 90-120. Incerta la situazione ad Ormoni di Ormea dove, a quanto pare, l'apertura degli skilift viene decisa di volta in volta. A **Monesi** il manto è di circa un metro. 2 gli skilift in funzione. E proprio su Monesi c'è una grossa novità. L'assessore regionale Egidio Banti l'altro giorno, durante la riunione della Commissione politica per la Montagna della Communauté de travail des Alpes Occidentales, un organismo che raggruppa Francia, Italia e Svizzera, ha annunciato che la stazione sciistica ha le carte in regola per entrare nei criteri previsti per il riconoscimento del marchio «Montagna Plus». Potrebbe essere il primo passo verso il rilancio. Speriamo. [giu. gel.]

Ieri di fronte al tribunale di Imperia: due contravvenzioni

Vigili urbani implacabili Multate le auto dei giudici

IMPERIA. C'è rimasto male l'autista del giudice Sanzo quando, al ritorno dal Tribunale, dove era andato a prendere il magistrato per portarlo in Corte d'Appello [illegible] Genova, ha trovato sull'auto con tanto di targhetta in metallo «Servizio di Stato», la multa da 58 mila 750 lire «per aver posteggiato l'auto in divieto». Non meno meravigliato [illegible] funzionario della pretura che quando [illegible] ritornato sulla [illegible] macchina, anche in questo caso di servizio (e con la stessa targhetta ministeriale), ha visto campeggiare sul parabrezza [illegible] temuto foglietto giallo di contravvenzione: 58 mila e spiccioli.

Non hanno guardato in faccia nessuno i vigili urbani in servizio [illegible] piazza De Amicis [illegible] Oneglia, sede del Palazzo di Giustizia, che tra ieri e l'altro ieri hanno elevato una quarantina di multe agli automobilisti indisciplinati: 25 solamente ieri tra le 8 e le 14. E tutte salatissime. Ma la «repressione», a quanto pare ordinata direttamente dal comandante Federico Bogliolo per fare finalmente piazza pulita [illegible] chi [illegible] barba [illegible] qualsiasi divieto posteggia la macchina dove capita, creando intralcio alla circolazione, ha suscitato grosse lamentele. Anche perchè, tra le auto colpite, ce ne sono anche due di proprietà dello Stato. Una è quella che i magistrati usano per [illegible] vizio, l'altra è la vettura della pretura, anch'essa in uso ai giudici.

Raffica di multe dei vigili urbani

La prima, una Tempra bianca ieri mattina è stata posteggiata [illegible] fronte alle scale del tribunale. Una circostanza che accade spesso. Normalmente la macchina viene posteggiata nel parcheggio dell'ex Sasso. L'autista era andato [illegible] chiamare il giudice Sanzo per portarlo in Corte d'Appello. Al ritorno ha trovato la «bolletta».

Stessa situazione per l'auto[illegible] della pretura. Il posto auto era occupato e così la Regata bianca è stata posteggiata momentaneamente fuori dalle strisce. Implacabile la mannaia dei vigili, che non hanno [illegible] a multare anche [illegible] auto usate per i servizi di Stato. Unico dubbio: chi pagherà la multe?

Giulio Geluardi

Accertati nei Comuni dell'Imperiese danni per 26 miliardi

Gelo, gli aiuti da Genova

La giunta regionale ha chiesto al ministero il riconoscimento dello stato di calamità. Concessi alle aziende agricole colpite contributi e prestiti agevolati

PIEVE DI TECO. Arrivano aiuti dalla Regione per i Comuni dell'entroterra imperiese, le cui coltivazioni erano state gravemente colpite dall'ondata di gelo e dalle nevicate del 27 dicembre e del [illegible] gennaio scorso. Il Servizio agro-alimentare aveva quantificato i danni alla produzione in poco meno di 2[illegible] miliardi. La giunta regionale, nella sua ultima [illegible], su proposta di Egidio Banti, l'assessore all'Agricoltura, ha deciso di intervenire, proponendo al ministero delle Risorse agricole il riconoscimento del carattere di eccezionalità del gelo e delle nevicate e di concedere alle aziende agricole danneggiate i contributi [illegible] i prestiti agevolati previsti in tali circostanze.

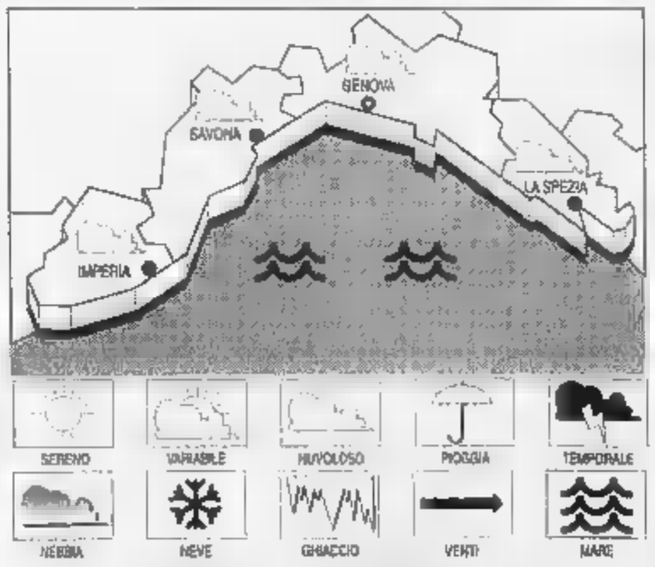
Per la provincia di Imperia, la calamità naturale ha riguardato l'intero territorio per le colture di mimose, ginestre, fronde varie verdi e fiorite, fiori di mazzeria, rose in pin'aria, carciofi. Per la coltivazione dell'olivo, sono risultati colpiti i Comuni di Aquila d'Arroscia, Ranzo, Borghetto d'Arroscia, Vessalico, Rezzo, Armo, Pieve di Teco, Pornassio, Cosio d'Arroscia, Cesio, Chiusanico, Caravonica, Lucinasco, Borgomaro, Aurigo, Carpasio, Montalto Ligure, Badalucco, Ceriana, Ballardo, Apricale, Castelvittorio, Pigna, Isolabona e Rocchetta Nervina. Le domande dovranno essere presentate al Servizio Agroalimentare non oltre 45 [illegible] dalla pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale. [s. il.]

[illegible] CLINICA ATHENA [illegible]

L'asta fissata il 4 aprile

Il tribunale di Sanremo ha fissato per il [illegible] aprile l'asta per il fallimento della «Clinica Athena». Si partirà da una base, stimata dal perito incaricato dal magistrato, di tre miliardi e 700 milioni con rialzi minimi di 50 milioni. La vicenda legata alla struttura sanitaria privata, almeno sul piano societario, dovrebbe quindi essere al capolinea con l'individuazione di una nuova proprietà cui affidare il compito di riprendere il lavoro naufragato con il fallimento decretato nel maggio dello scorso anno. La conferma dell'asta in primavera fa tirare un sospiro di sollievo ad una trentina di dipendenti dell'«Athena» che nonostante i problemi di stipendio verranno presi in carico da chi rileverà la struttura. Intanto, prosegue l'indagine della magistratura sul crack della clinica sanremese che la scorsa settimana aveva portato all'arresto dei due commercialisti Giulio Ascheri e Margherita Amaturo. [g. gi.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Tempo moderatamente instabile [illegible] annuvolamenti intensi. Possibilità di sporadiche precipitazioni di scarsa entità. Mare mosso-molto mosso al largo, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con alternanza di passaggi nuvolosi medio-stratificati e schiarite. Vento moderato. Mare mosso. Temperature stazion. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14 °C, 3° C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud-Est Ovest-Sud-Ovest 6-10 nodi; mare mosso; cielo: nuvoloso; press. barom. 1009 mb. (diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **13**	min **10**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **14**	min **8**

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA

Max: 12; min: 6; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,56. **La Luna** si leva alle 1,04 e cala alle 11,31 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, per il giorno degli innamorati e dei fidanzatini di Peynet ottime contrattazioni al mercato dei fiori di Valle Armea

Una cascata di rose rosse per la festa di San Valentino

Prestigiosi hotel della Costa Azzurra hanno preparato «notti indimenticabili»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Oggi è San Valentino, la festa degli innamorati, ma per il mercato dei fiori [illegible] Sanremo la ricorrenza è praticamente già in archivio. Acqua passata. Lo dicono le quotazioni di ieri: i prezzi delle rose, fiore-simbolo della festa, sono crollati. Mercoledì la «Dallas», [illegible] più richiesta per la festa degli innamorati, era quotata [illegible] tra le 3500 [illegible] le 4500 lire; ieri, solo tra 1200 e 3000 lire per la prima scelta. Ormai erano già in vendita per San Valentino nei negozi delle grandi città dove una «Dallas» [illegible] anche 12.000 lire. Perché il romanticismo di San Valentino [illegible] bene, ma [illegible] business è tutta un'altra cosa.

La ricorrenza sul piano commerciale [illegible] [illegible] tradito. Il volume [illegible] di affari, al mercato dei fiori, ha superato i due miliardi. Anche [illegible] la crisi, a modo suo, ha fatto capolino. Le rose restano le «regine» di San Valentino, [illegible] i negozianti hanno venduto molti mazzetti di altre varietà: violette e mimosa soprattutto. Alternative al risparmio. Una tendenza [illegible] avvertita anche nell'oggettistica: meno gioielli, meno profumi. Magari si è ripiegato sui classici cioccolatini, rigorosamente in confezione a cuore. O su qualche idea diversa. Ha fatto un figurone chi è riuscito a procurarsi (anche con la complicità de La Stampa) un invito, per la propria ragazza e per sé, alla serata di Radiorai al Palafiori con Simona Ventura e, soprattutto, gli Articolo 31. Un modo meno romantico [illegible] festeggiare San Valentino, piuttosto rumoroso, ma sicuramente d'effetto.

Ma, crisi o non crisi, San Valentino «tira». Non a caso è stata scelta per l'apertura di una nuova discoteca, in via Matteotti, la Ninfa Egeria, nei locali dell'ex Odeon. [illegible] I ristoranti si sono attrezzati per cenette intime un po' dappertutto anche se è impossibile, oggi [illegible] oggi, che capitino opportunità, [illegible] qualche anno fa a Bordighera, di trovarsi a cenare fianco a fianco con Raymond Peynet, l'inventore degli inossidabili «fidanzatini», che capitava spessissimo nella città delle palme proprio nella feste più care [illegible] suoi personaggi.

Le proposte più sfarzose arrivano, però, dalla Costa Azzurra: l'hotel Majestic a Cannes propone [illegible] notte indimenticabile in camere «previlege» [illegible] regali e cena di gala per 1450 franchi (circa 550.000 lire); sempre a Cannes, il Martinez, quello delle stelle del cinema, offrirà [illegible] tutte le coppie a cena nel suo raffinatissimo ristorante «La Palme d'or», oltre ad uno speciale «menù degli innamorati», anche un cristallo di Buccarat. Tutt'altra musica, invece, a Diano Marina. Si va in controtendenza: il Valerie Club, proprio questa sera, organizza una notte tutta dedicata ai «single». Loro di San Valentino proprio non vogliono sentirne parlare.

Bruno Monticone

Dopo i fiori il regalo più gettonato per San Valentino sono stati i cioccolatini

Oggi pomeriggio in Consiglio a Imperia anche la Consulta dell'Artigianato

Mercato: le regole per gli spazi

Pronta la nuova normativa. La mappa delle zone dove si potranno svolgere le manifestazioni commerciali all'aperto. Disciplinata anche l'attività di barbieri ed estetiste. Parla l'assessore

IMPERIA. I contrasti infiniti sui cosiddetti «desbaratus», le vendite promozionali all'aperto? Dovrebbero essere conclusi. I diverbi, coloriti ma a volte anche feroci, tra gli ambulanti per la delimitazione degli spazi nei mercati settimanali? Anche E le assegnazioni aree di sviluppo agli artigiani, in certi casi concesse senza tener conto delle loro reali esigenze? Un rischio destinato a scomparire. A mordinare il settore del commercio e dell'artigianato, con una regolamentazione di cui si discuterà questa sera in Consiglio comunale (ore 18), è stato Antonio De Bonis, l'assessore al Commercio: gli interventi studiati con i tecnici e le categorie interessate sono al traguardo.

Fiere. Dice De Bonis: «D'accordo con le associazioni abbiamo tracciato la mappa delle zone della città, appositamente riservate alle fiere, sia quelle tradizionali (di maggio, San Giovanni, dell'Angelo, San Francesco e San Leonardo), sia quelle commerciali, sia quelle di tipo straordinario, come rassegne dell'antiquariato». Per Oneglia, si tratta delle vie Amendola, Bonfante, San Giovanni, Berio e della Repubblica, e delle piazze Bianchi Doria, San Giovanni, Dante oltre alla spianata di Borgo Peri. Per Porto Maurizio, il quartiere di Borgo Marina e le vie Cascione, San Maurizio e XX settembre.

Approda in Consiglio comunale il nuovo regolamento per i mercati ambulanti e le iniziative commerciali all'aperto

Ancora De Bonis: «Per i "desbaratu", con i sindacati degli ambulanti e quelli dei commercianti a posto fisso, abbiamo individuato un certo numero di posti, superiore a quello dei "frontisti", tenendo conto delle esigenze degli uni, degli altri, di chi è in zona e di chi è fuori zona. Era un nodo cruciale, da sciogliere. Il diritto di priorità è assegnato ai negozianti retrostanti, tutti gli altri posti saranno aggiudicati via via secondo l'anzianità di iscrizione a registro delle imprese, Ufficio Iva, Rec, sino a giungere al sorteggio, in caso di ulteriore parità di requisiti. Nel settore, ora, dovrebbe "scoppiare la pace"».

Artigianato. Da tempo Cna e Confartigianato chiedevano al Comune di creare una Consulta. «L'esigenza è stata recepita», dice Francesco Magurno, il consigliere che ha seguito la pratica. Spiega De Bonis: «Sarà un organismo snello, di soli cinque membri: sindaco e suo delegato, un rappresentante della Cna, uno della Confartigianato, due consiglieri comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza)». La Consulta dovrà occuparsi della programmazione, dei problemi del settore e dei programmi di rilancio dell'artigianato, e potrà intervenire su piani particolareggiati, orari, istruzione professionale.

Mercati. Sono quattro: a Oneglia mercoledì (120 posti) e sabato (100); a Porto Maurizio giovedì (120) e lunedì (60). De Bonis: «Tra ambulanti e vigili urbani le tensioni sono frequenti. Insieme abbiamo varato la nuova normativa. Riguarda posteggi, distanze dagli ombrelloni, spazi per le cassette e orari d'accesso. Non si dovrebbero più avere dissensi».

Barbieri. E' pronto il regolamento di parrucchieri ed estetiste. C'è ancora un'incognita, da sciogliere oggi, il vincolo di distanza tra gli esercizi di nuova apertura: 150 metri (lo propone la Giunta), 100 metri oppure abolito, come chiedono altri?

Stefano Delfino

Cervo

La minoranza critica il Prg

CERVO. Secondo i rappresentanti della minoranza consiliare, il Prg di Cervo sarebbe solo un libro dei sogni difficilmente attuabile e comunque, per certe scelte, molto criticabile. Il capogruppo dell'opposizione Erasmo Tambuscio e il suo collega consigliere, architetto Gaetano Tarmazzo, tutt'altro che convinti sulla validità dell'importante strumento urbanistico in d'essere adottato dal Consiglio comunale. Dicono i due consiglieri: «Sono molti i punti criticabili. Il sovradimensionamento circa 22 mila metri cubi previsti nella zona di Villa delle Rose, per esempio, secondo noi va in contrasto con il piano territoriale della costa approvato dalla Regione. Forti perplessità si nutrono anche per quanto concerne Capo Mimosa dove è prevista una destinazione urbanistica forti contrasti sotto il profilo ambientale, paesaggistico ed economico. Non siamo neppure d'accordo su quanto viene previsto nella «piana». [a. b.]

Pontedassio

Opposizione Il fronte diviso

PONTEDASSIO. Generalmente all'interno di un Consiglio comunale, a seguito di contrasti, può verificarsi una spaccatura nella maggioranza. A Pontedassio, invece, è accaduto l'opposto, è è rotto il fronte unico dell'opposizione. Ieri, Fulvio Bruni, esponente dell'opposizione con altri tre consiglieri, ha deciso di uscire dal gruppo per assumere una posizione autonoma. Dietro la scelta operata da Bruni ci sarebbero forti contrasti con il capogruppo della minoranza Claudio Bico. Bruni avrebbe dovuto entrare in Commissione edilizia, i suoi colleghi lo avrebbero tradito preferendogli un «esterno». Così Bruni ha scritto ieri una lettera al sindaco Sebastiano Semeria e allo stesso Bico nella quale afferma: «Con la presente comunico la mia irrevocabile decisione di abbandonare il gruppo consiliare di cui faccio parte e di pormi quindi in Consiglio in posizione autonoma, pronto e disponibile a dare il mio contributo». [a. b.]

DALLA CITTA'

ETI

Le marche per la patente ancora introvabili

A pochi giorni dalla scadenza del termine valido per l'applicazione delle marche sulle patenti automobilistiche a Imperia ancora non si trovano. Le rivendite interpellate affermano che le marche non sono state ancora consegnate. Forse sarà possibile acquistarle dal 18 in poi. Intanto ogni giorno presso i tabaccai dell'intera città è una processione continua di gente che chiede, appunto, di mettersi in regola con il fisco anche per evitare dimenticanze che potrebbero successivamente sanzionate. [b. v.]

SCUOLA

La quinta Borgo San Moro in visita alla redazione

Gli scolari della quinta elementare di Borgo San Moro con l'insegnante Paola Oliveri, hanno visitato ieri la redazione de «La Stampa» dimostrando, attraverso molte domande, un vivo interesse per i processi tecnici e umani con i quali le notizie vengono raccolte, scritte e trasmesse a Torino. Sono: Giuseppe La Marca, Roberto Fontana, Giuseppina Di Masi, Claudio Alpozzo, Andrea Abbo, Paolo Martini, Domenico Montenegro, Daniela Riva, Massimo Vazzano, Fabio Creta, Francesca Dolmetta, Domenico Sassarini e Valentina Donzellini. [b. v.]

18 aprile la prova per diventare assicuratore

La Camera di Commercio di Imperia informa che il Ministero dell'Industria ha fissato per il 18 aprile prossimo alle 8.30 la prova scritta per l'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo nazionale degli agenti di assicurazione. La prova avrà luogo a Roma presso il palazzo degli esami di via Girolamo Induno, 4. [a. b.]

Si è conclusa la vicenda per oltraggio ad alcuni poliziotti

Condannato il medico

Inflitto un anno e due mesi al dottor Gino Saracino. Il pretore ha accolto le tesi del pm. Il professionista ha già annunciato che ricorrerà in appello

IMPERIA. Si è conclusa con una condanna a un anno e due mesi la vicenda che aveva visto il dottor Gino Saracino, 39 anni, imputato di oltraggio, violenza e resistenza nei confronti di alcuni agenti di polizia davanti al pretore di Imperia.

Ieri il giudice Varalli, dopo una lunga camera di consiglio, ha emesso la sentenza, applicando però la sospensione condizionale della pena. Il dottor Saracino usufruirà così di tutti i benefici di legge. Il professionista ha già annunciato che presenterà appello. Tutta la vicenda, quindi, sarà ridiscussa in futuro.

L'episodio che aveva visto il medico finire addirittura in manette era avvenuto il 1° febbraio dell'anno scorso. Secondo la ricostruzione dei fatti (spesso contestati dall'imputato), il dottor Saracino si trovava in compagnia della moglie e della figlioletta di alcuni mesi nell'alloggio di Traversa Amoretti 9. Chiamato dalla moglie perché il marito, secondo l'accusa, aveva la figlioletta in braccio e sembrava essere ubriaco, gli agenti della Volante erano intervenuti per togliere la piccola dalle braccia dell'uomo.

Il dottor Gino Saracino

Per farlo, i poliziotti sarebbero entrati nel giardino e qui è avvenuta una colluttazione: Saracino ha sostenuto che a causa del buio non aveva riconosciuto gli uomini in divisa. Il medico, arrestato e condotto al pronto soccorso, aveva poi annunciato una controdenuncia per violazione di domicilio e lesioni personali a causa di alcune fratture alle costole e a un braccio. Gli stessi agenti erano, tuttavia, dovuti ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale e questo ha evidentemente pesato non poco nella decisione presa ieri dal pretore.

Prima di arrivare alla sentenza, tutta la vicenda ha visto numerosi colpi di scena, con esposti al Csm, denunce di magistrati e polemiche.

Il caso aveva suscitato interesse in tutta la città. Ieri l'epilogo. All'uscita dalla pretura il medico ha commentato: «Io volevo ricusare l'avvocato che era d'ufficio e non conosceva la pratica. Sono tuttavia grato al legale per l'interessamento, ha davvero fatto tutto quello che poteva». «E' una condanna che ritengo ingiusta - ha poi aggiunto il professionista -. Io presenterò appello perché questo caso deve essere ridiscusso con altri giudici che considerino tutte le prove che ho portato».

[giu. gel.]

L'altra notte in Corso Roosevelt: danni per molti milioni

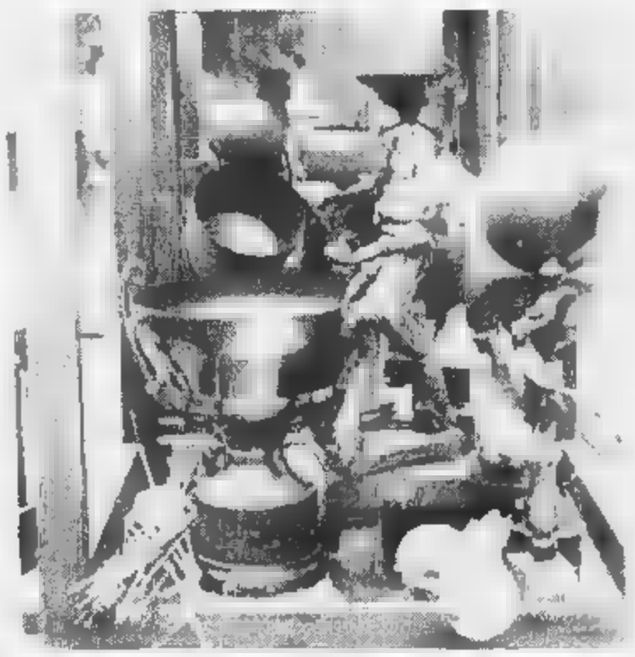
Incendio alla bocciofila

A provocare le fiamme pare sia stata una stufetta elettrica rimasta accesa I carabinieri sventano un furto al deposito Ponente Gas: i ladri in fuga

IMPERIA. E' forse una stufetta elettrica lasciata inavvertitamente accesa, la ragione dell'incendio che l'altra notte ha parzialmente danneggiato la sede della Bocciofila comunale di Corso Roosevelt. Le fiamme hanno colpito soprattutto gli infissi del dehors e hanno rischiato di estendersi al resto del locale. L'intervento dei vigili del fuoco ha, però, impedito che il fuoco provocasse ulteriori danni. Le prime stime, tuttavia, parlano di svariati milioni. I pompieri, che hanno agito coadiuvati dai carabinieri, prima che fosse troppo tardi hanno estratto dal locale due bombole di gas.

E i carabinieri sono intervenuti nella notte anche in via Littardi mettendo in fuga i ladri che stavano per portare via la cassaforte del deposito «Ponente Gas». La pattuglia, avvertita da alcuni vicini, ha recuperato anche alcuni attrezzi da scasso. Gli uomini del maresciallo Santini stanno svolgendo indagini per identificare i malviventi.

[giu.gel.]



Alcune coppe danneggiate dall'incendio alla bocciofila (FOTO GIANNI CHIEFARI)

IMPERIA

La scuola di Piani

Musicoterapia Le lezioni ogni venerdì

IMPERIA. Ogni venerdì dalle 8.30 alle 12.30 le scuole elementari di Piani si trasformano in teatro. Gli alunni delle quattro classi del plesso diventano cantanti e musicisti. Proseguono, infatti, con successo i corsi di educazione musicale e di «musicoterapia» organizzati dall'assessore alla Pubblica istruzione, Carla Nattero e dalla Compagnia corale di Imperia all'interno dell'istituto scolastico.

Si fa canto corale e si usano strumenti musicali di facile apprendimento. I giovani apprendono e si divertono.

Dice l'assessore Nattero: «Le iniziative in atto forniscono un'occasione di allargamento non solo dell'orizzonte musicale, ma anche di quello educativo. Oltre a Piani l'esperimento va avanti anche al centro La Tartaruga, dove si lavora al giovedì mattina dalle 10 alle 12 per di 50 ore complessive. Voce e ritmo sono ingredimenti didattici essenziali che consentono di coltivare il senso del gruppo». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, gli contro le «lucciole»

Abito a Sanremo in via delle Magnolie, una traversa di corso Cavalotti, e sono davvero stupita dall'immobilismo delle forze dell'ordine nei confronti di un fenomeno come quello della prostituzione che si sta rivelando davvero inquietante.

Il numero delle giovani che vendono il loro corpo in corso Cavalotti aumenta infatti con il passare dei mesi e non una sola pattuglia provvede ad allontanarle o quantomeno a fare in modo che la loro «mercificazione» continui in un'area densamente popolata e, soprattutto, nei pressi di tre sedi di autorità istituzionali il Tribunale, il Comune e il nuovo commissariato di polizia.

Insomma, fino a quando si dovrà essere «tolleranti»?

Lettera firmata, Sanremo

«Diano, città sporca Il Comune pulisca»

Sono un pensionato di Diano Marina e attraverso il giornale, mi rivolgo al sindaco di Diano Marina: tante lettere sono state pubblicate da La Stampa, sulla sporcizia in questa cittadina, ma nulla è stato fatto almeno rispetto a chi gli ha dato il voto (io no) e chi l'ha votato ha fatto molto male, perché da troppo tempo i problemi di questa città non sono stati risolti.

Ma come, ci chiediamo noi turisti, dalle «quattro strade» a venire in paese c'è una sporcizia da voltastomaco escrementi di cani, da non sapere a volte dove mettere i piedi: possibile che non ci sia uno spazzino (o operatore ecologico) che possa pulire?

Dove ci sono le cabine telefono è un immondezzaio, vicino al palo della luce c'è un muretto rotto con i calcinacci per terra: sono passati mesi, nessuno si degna di aggiustarlo, il marciapiede ha le piastrelle rosse che sono rotte: sono state cambiate solo da una parte, come mai?

Non si vede mai un vigile, solo quando c'è il giuramento delle reclute alla caserma Camandone ce ne sono due o tre. Contro la maleducazione di chi possiede i cani, prendete persone del Comune borghese e fate delle belle multe: si fa in fretta a risolvere il problema. Ma i vigili sono sempre presso il Palazzo Comunale o sul lungomare: girano, girano, ma non fanno il servizio che dovrebbero fare.

Nella via verso il Cioso (e siamo ancora a Diano), i lampioni di sera sono sempre spenti lungo il marciapiede. Mi domando: ma Diano è solo del Comune al mare? O siamo tutti cittadini uguali?

Invito il sindaco a mandare a pulire i marciapiedi. Noi cittadini di Diano vogliamo sia fatto il servizio che ci è dovuto, le paghiamo come quelli del centro città. Avremo la fortuna di ascoltati? Ora siamo proprio stanchi di chiedere un servizio che è per il bene di tutti. Speriamo che questa mia lettera serva a qualcosa. Il sindaco passa in macchina, ma è a piedi che deve transitare per rendersi conto: vada a fare una passeggiata, vedrà che non sono bugie, verità.

Ugo Bonetti, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel. 252.525 **Vallecrosia:** tel. 295.455 **Camporosso:** 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353 **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 306.878 **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132 **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Santo Stefano al Mare:** 485 **Taggia:** tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444 **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.67; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Sanremo: *Andreoli*, corso tel. 500.435. Le farmacie resta aperta dalle 8,30 alle 20.

Farmacie che assicurano il ropenibilità a provenza:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia,

Dolceacqua *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 68.901

Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 38.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.682.

di Taggia: *Revelli*, via Quarolo 67, tel.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia soccorso è servo per richiesta urgente di un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale: Imperia:** tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91 524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 408. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: tel. (0183)

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«I tedeschi non tedeschi»

Nella sede dell'Icit in via Carducci 38, oggi alle 17, il professor Massimo Locuratolo parlerà su: «La ricerca artistica nella Vienna dei primi del Novecento». [a. b.]

Giglio e la tradizione

Giovedì 20 febbraio, promossa dalla Cumpagnia de L'Urivu, conferenza di Luigi Giglio su: «La tradizione, paradiso perduto?». Palazzo Guarnieri. [a. b.]

MENTONE

Mercato di brocanterie

Alla Place aux Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità: è un appuntamento tradizionale che richiama sempre molto pubblico. [d.bo.]

Nuovi corsi Salvamento

La direzione di Sanremo «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento propone i corsi invernali per il conseguimento del brevetto di bagnino. Per informazioni contattare lo 0184/57.73.79. Lo stage è aperto a tutti i cittadini comunitari tra i 17 e i 50 anni. [g. ga.]

Incontri all'Ipsia

Altro interessante incontro scuola-lavoro per lunedì 17 febbraio. Nella sede dell'Ipsia in via Gibelli alle 9 il dottor Carlo Martini parlerà di «Cillichemie». [a. b.]

Le visite al Castello

La cooperativa Omnia organizza un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti di Dolceacqua. Biglietti a 5 mila lire per il Castello, 7 mila visita ai monumenti. [d.bo.]

I profumi francesi

Al museo internazionale della profumeria in Place du Cours si possono ammirare collezioni rare, flaconi, alambicchi e manifesti dei profumi francesi. Entrata 25 franchi. [d.bo.]

I biglietti omaggio de La Stampa per Radio Rai Sanremo show

Ore 8: cento i fortunati

Giovani e meno giovani hanno consegnato i sei tagliandi e hanno ritirato il ticket. Ma domani e dopo sarà possibile ottenere altri «pass» al Palafiori

Folla delle grandi occasioni, ieri mattina, davanti alla redazione de La Stampa di via Gioberti ■ Sanremo per ritirare gli inviti per assistere alle due serate di musica in programma oggi e domani al «Palafiori». In coda si ■■■ viste scatenate ragazzine al fianco di mamme e nonne a conferma che la passione per le canzonette e i cantanti è ■■■ ità (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SANREMO. Alle ■ c'era già la fila davanti alle serrande abbassate della redazione de La Stampa. Un centinaio di giovani e ■■■ giovani in attesa sul marciapiede. Tutti con i tagliandi in mano, pronti allo scatto finale per aggiudicarsi i biglietti per le serate di Radio Rai Sanremo show. Studenti che avevano marinato la scuola, mamme e nonne pronte a sostituirsi ai figli e ai nipoti per evitare loro di dover perdere una giornata di studi. Uomini e donne, tutti accomunati dallo stesso interesse per Sanremo e le sue canzoni. Alle 9 in punto la consegna. In ordine, giovani e meno giovani hanno consegnato i sei tagliandi ■ hanno ritirato il ticket. I cento biglietti-invito offerti ■■ La Stampa, sono andati esauriti in un batter d'occhio. Ma non è finita: domani ■ dopodomani, a partire dalle 16, sarà possibile ritirarne altri direttamente al botteghino del Palafiori, in corso Garibaldi.

Radio Rai Sanremo show non è il Festival. Tuttavia ha un forte richiamo sul pubblico, come del resto, in questo particolare periodo, a Sanremo, lo avrebbe qualunque manifestazione ■■ origine musicale.

I vincitori. Ecco i nomi dei fortunati lettori de La Stampa: Alessio Conoscenti, di Vallecrosia; Davide Forte, Ines Vallauri, Carlotta De Melas, Claudia Asquasciati, Marco Cerone, Roberto Ferro, di Sanremo; Loredana Pepe ■ Daniele Pepe, di Camporosso; Ilaria Martorana di Sanremo; Francesco Verrando di Sanremo; Antonio Panebianco di Sanremo; Daniela Crisafulli, Elsa Corolli, Tatiana Turchi, Silvia Spina, Sabina Cravaschino, Manuela Deboi, Valentina Milino, Manuela Todaro, tutti di Sanremo; Donatella Cervellin, di Torino; Giulia Lecci di Sanremo; Diego Ferrari; Susy Belotti; Sally Belotti; Michele Quoranta; Marta Serra; Cristian Di Muzio; Rosina Sangiorgio, Federico Lario; Maria Luisa Di Centa; Marina Lo Biundo; Lisa Fretoni; Stefania Pompei; Anna Maria Fretoni; Stefania Pompei; Anna Maria Ricci; Tatiana Turchi; Antonio Giuriale; Francesco Graziosetti; Simona Milidone; Debora Lanteri; Barbara Cellini; Manuel Siciliani; Carmen Piccioni; Luca Terzani; Italo Batindori; Monica Casazza; Luca Cirimele; Katia Secci; Patrizia Campanile; Alessandro Orlando; Natalia Alberino; Maura Sichiero; Marta Cecere; Manuela Pescador; Cecilia Spilitros; Veronica Frisino; Silvia Bongiovanni; Sara Bongiovanni; Alfonso Di Stasi; Sabrina Cervini; Pier Angelo Imperiale; Fabrizio Lupi; Natalino Garon; Patrizia Gambin; Simona Staltari.

Botteghino. I posti all'interno del Palafiori sono più di mille. L'assessore al Turismo Bissolotti ha comunicato che venerdì e sabato pomeriggio, a partire dalle 16, verranno distribuiti tutti i biglietti rimasti. Sono molti, basta mettersi in coda e aspettare. Ricordiamo che l'ingresso è gratuito: occorre soltanto il biglietto d'invito.

Il Palafiori. E' stato ricavato all'interno del vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi. Venerdì e sabato ospiterà Radio rai Sanremo show. Domenica è in programma il Gala della Stampa ■ quindi, per l'intera settimana del Festival, si alterneranno gli spettacoli di «Sanremo in Festival»: show case di cantanti, conferenze e dibattiti, incontri con gli autori. La rassegna proporrà anche una serie di stand espositivi e una mostra mercatod ella canzone.

Sanremo in luce. E' un'altra delle manifestazioni collaterali del Festival: via Matteotti, la strada principale di Sanremo, verrà illuminata a giorno con ■■ serie di mega-fari. Un'occasione per rendere più luminoso il Festival. L'iniziativa si protrarrà anche dopo il Festival, almeno fino a quando non verrà attuato il progetto che prevede il rifacimento dell'intero arredo urbano della via.

Il galà della Stampa. Festival della canzone è anche sinonimo ■ mondanità, un aspetto che fino ad ora ■ sempre mancato nella cornice della rassegna. Quest'anno la lacuna è stata colmata con un ricevimento che sarà occasione per dare il benvenuto, augurare buon lavoro e buon soggiorno in città ai giornalisti, agli artisti ed ai presentatori del Festival. Una serata elegante che si svolgerà all'interno del Palafiori dove verrà allestito un elegante buffet. La serata sarà movimentata da uno spettacolo di luci con laser che verranno proiettati su uno schermo in modo da creare immagini tridimensionali ed effetti speciali spettacolari. Al termine verrà presentato in anteprima nazionale ■ film della Walt Disney «Uno sguardo dal cielo» di P. Marshall con Whitney Huston, Denzel Washington e Lionel Richie, quest'ultimo al suo debutto ■■■ attore.

Lionel Richie ■ esibirà al Festival, fra gli ospiti stranieri, mercoledì 19. Lo stesso giorno saranno di scena anche le Spice Girls.

[g. p. m.]

La serica dello cento «dolce»

Selezioni ieri per «Domenica In» la Rai le vuole acqua e sapone

Alcune delle ragazze che parteciperanno a «Domenica In» (FOTO M. GATTI)

SANREMO. Minigonne vertiginose e pantaloni attillati per fare colpo sui selezionatori di «Mamma Rai», ma a «Domenica In» il guardaroba sarà all'insegna della semplicità e standard per tutte: un paio di jeans, scarpe da ginnastica e una felpa.

Sono un centinaio ■ bellezze locali e arrivate da tutta la Riviera che ieri pomeriggio hanno ottenuto il nulla osta per entrare a far parte dell'allegra scenografia che il ■■ febbraio vedrà la diretta di «Domenica In» dal teatro Ariston. All'appuntamento con il «provino», fissato alla nuova discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti, si sono presentate oltre duecento teenagers a conferma del desiderio ■ della voglia di essere riprese dalle telecamere e di prendere parte a quella grande festa della «banda Venier» che chiuderà in pratica la lunga settimana festivaliera.

Ragazze-immagine, quindi, con ■ compito di sorridere, applaudire, entusiasmarsi per avere la possibilità di vedere da vicino i vip della trasmissione e i cantanti vincitori del Festival che saranno tra gli ospiti d'onore. Ma nulla di più? Proprio così. «Domenica In» non prevede il pagamento della presenza, nemmeno un gettone simbolico. Tutte, avranno comunque in omaggio la felpa che indosseranno in occasione del programma. Qualcuna, in effetti, è rimasta delusa ma la maggior parte, pur di poter occhieggiare in tv da dietro le spalle della bella Mara Venier, ha deciso di accettare comunque l'incarico.

Ma che ruolo avranno le ragazze? «Si sistemeranno al posto dell'orchestra - spiega Francesco, uno dei selezionatori di Domenica In presente ieri in discoteca - e vivranno l'esperienza di essere parte integrante di una trasmissione televisiva». Niente di più quindi, ■■ non una cornice ■ gioventù e di bellezza al contenitore televisivo che nonostante gli anni continua ad essere il più amato dagli italiani.

Soltanto poche fortunate, inoltre, avranno invece la possibilità ■ essere presenti alla prima diretta sanremese di «Domenica In» in programma domenica prossima dal teatro dell'opera del casino. Una presenza comunque discreta all'insegna del look «acqua e sapone». I tacchi e le scarpe con la zeppa sfoggiati ieri in occasione del provino al «Ninfa Egeria» dovranno rimanere ■ casa insieme a quei capi d'abbigliamento che a volte mostrano un po' troppo, o magari a sproposito, le grazie acerbe delle ragazze. «Mamma Rai» le vuole in jeans e scarpe da ginnastica. L'età delle «lolite» sembra essere tramontata anche se ieri, davanti all'Ariston, è già iniziata la gustosa passerella di ragazze e signorine che fanno parte ■■ l'atmosfera del Festival.

Giulio Gavino

E con lo slogan ora si «vola»

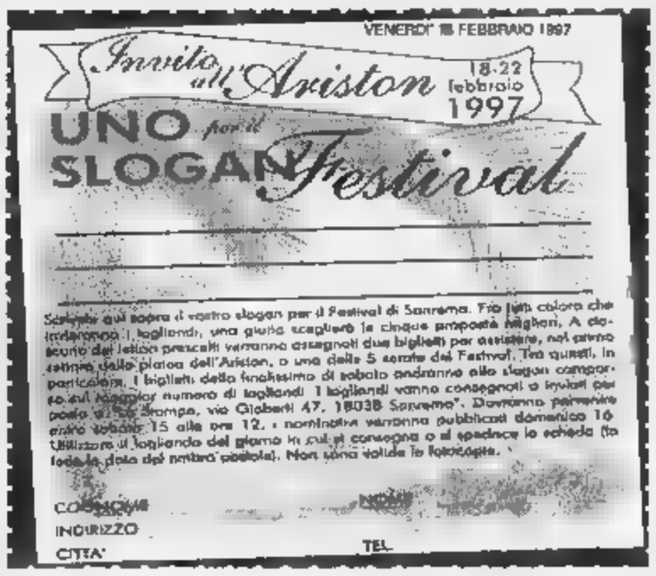
I tagliandi per avere un posto all'Ariston

SANREMO. Un mare di tagliandi. Una partecipazione massiccia, oltre ■ più rosea ■■■ aspettative, al gioco de La Stampa che si conclude ■■ a mezzogiorno e che permetterà a dieci lettori di assistere comodamente seduti nelle prime file dell'Ariston alle serate del Festival.

Una speciale giuria di giornalisti de La Stampa voluterà gli slogan pervenuti alla redazione di Sanremo. Gli autori dei più originali riceveranno gli inviti per il Teatro. Due a ciascun «creativo». I biglietti della finalissima di sabato, il momento più atteso della manifestazione, andranno a chi, fra i cinque vincitori, avrà inviato il maggior numero di tagliandi.

Sabato mattina pubblicheremo i nominativi dei vincitori. La consegna degli inviti avverrà nella stessa mattinata presso la redazione di Via Gioberti 47.

Ed ecco una nuova carellata di slogan sul Festival della canzone ■ ■■ Sanremo. «Il Festival è...» Maddalena Buffa di Sanremo; «Una canzone, un fiore fan di Sanremo un posto al sole», Patrizia Poselto, di Sanremo. Da Roma scrive Fernando Rotondo: «San■■■ canto che ti passa». E da Rapallo Ariana Nunziata ribatte: «Sanremo parole e musica in abi■ da sera». Stefania Stella, da Sanremo: «Cos'è ■ Festival di Sanremo? ma l'ombelico del mondo». Ancora da Sanremo: «Sanremo, mille e una nota» (Ettore Pumpo); «Sanremo è un girotondo di note per il mondo» (Enrica Gandino); «Festa(al)festival di Sanremo» (Marisa Redaelli); «Festival cavaliere errante in ■■■ d'amore a Sanremo hai lasciato il cuore» (Silvia Parigi); «Mare, sole, fiori è un Festival di colori» (Alessandra Garibaldi). Da Imperia, Maria Ri■■ De Franceschi: «Sanremo sei tutt». Raffaello Bastiani, da Arma di Taggia: «In Riviera un dolce tepore ogni anno nasce un nuovo fiore: il Festival di Sanremo».



Forte partecipazione da Camporosso: «Festival di Sanremo, un mare di note e di ■■■■i per dei campioni» Maria Grazia Bugnello; «Il Festival, un amico pieno di promesse», Giuseppe Messina. Da Genova un messaggio romantico: «E' bello dire 'ti amo' con i fiori e ■■■ la ■■■■ di Sanremo» (Maria Grazia Pavini). «Sanremo...un fiore di Festival!» Roberta Persici di Coldirodi.

Presenza piemontese: «Stil novo a Sanremo. San Remar■ m è lieve ■ musicale ■ ■ naufragar..si dolce e floreale» (Tania Chiotti, Torino). Musica e fiori sono il leit motiv di tante idee. Scrive Romolo Allavera di Ventimiglia: «Fiori e canzoni con il Festival, quante emozioni». Da Santo Stefano al mare, Antonio Del Core: «Sole - mare, Festival stellare».

[g. p. m.]

Il gran ritorno di Reddy Bobbio

Dalle serate nell'entroterra al rientro in tivù: le tappe della carriera

Sarà al pianobar del Dopofestival di Vespa

SANREMO. Dalle esibizioni nelle serate dell'entroterra dell'estremo Ponente ■ pianobar del «Dopofestival '97», Reddy Bobbio, il grande direttore d'orchestra vallecrosino, che ha lavorato ■ fianco di grandi artisti come Renato Zero ■ Gino Paoli, è stato chiamato dalla Rai per occuparsi del pianobar del «Dopofestival», che sarà condotto dal giornalista Bruno Vespa ■ dalla vedette Valeria Marini da mercoledì 19 a venerdì 21 al cinema «Ritz». Si tratta di una occasione importante per Bobbio, che comunque ha già avuto esperienze al Festival ■ Sanremo.

«Negli anni Settanta ho curato gli arrangiamenti della canzone "Scusa" di Fred Bongusto - dice Bobbio, che abita a Vallecrosia, dove gestisce un negozio di articoli musicali -. Purtroppo all'epoca non si eseguivano le canzoni ■■■ l'orchestra, quindi non ho potuto dirigerla. Ho invece suonato quando aveva partecipato al Festival Anselmo Genovese, anche lui ■ Vallecrosia». Un altro episodio al quale Reddy Bobbio è molto legato è il collegamento, di circa vent'anni fa, dal casinò di Sanremo, dove ha accompagnato Claudio Villa che si esibiva come ospite.

■ direttore d'orchestra, che ha formato un'orchestra richiestissima non soltanto nel Ponente ligure, recentemente ha curato l'aspetto musicale degli «Oscar della televisione», un programma Rai con la partecipazione di Gigi Proietti, e un omaggio alla «Bussola» di Viareggio.

Al «Dopofestival» accompagnerà al pianoforte i cantanti che saranno ospiti dello spazio a disposizione di Bruno Vespa. Ecco l'elenco dei protagonisti: Elio e le Storie tese, I Nomadi, Caterina Caselli, Gino Latilla, Carla Boni, Andrea Bocelli, Wilma De Angelis, Mino Reitano, Tonina Torielli, Gino Paoli, Bil Conti e, forse, anche Luciano Pavarotti.

Il maestro Reddy Bobbio

Daniela Borghi

Parte domani il concorso di vetrine nei carrugi che coinvolgerà i commercianti e la clientela

In via Corradi gemellaggio negozi-Festival

E venerdì 21 sarà offerto un grande buffet nell'isola pedonale

SANREMO. Dal centro storico una sonora bacchettata sulle dita a chi sostiene che i commercianti di Sanremo in tempi di crisi non si rimboccano le maniche. L'arrivo del 47° Festival ha visto infatti scendere in campo il «Comitato via Corradi ed i suoi carruggi» che si è fatto promotore di due iniziative davvero singolari. La prima riguarda il rinnovarsi del «Festival Buffet», intrattenimento gastronomico all'aperto per addetti ai lavori e appassionati arrivato alla sua terza edizione, mentre la seconda riguarda un «gran premio delle vetrine» che ■ partire da domani, e per l'intera settimana festivaliera, saranno addobbate sul tema «Festival tra i carruggi».

Insomma, qualcosa ■ tradizionale con l'obiettivo, lo stesso perseguito dall'amministrazione, di far vivere alla gente di Sanremo l'atmosfera della grande kermesse in programma all'Ariston. La novità del concorso di vetrine sta soprattutto nel coinvolgimento del pubblico, della clientela dei negozi, che ad ogni acquisto riceverà un coupon per votare le vetrine più belle.

Il meccanismo del concorso, che da qualche tempo vede i commercianti alle prese con fantasia e creatività, è semplice e per■ assicurarsi la partecipazione di centinaia di compratori i commercianti del «Comitato via Corradi» hanno anche mes■ in palio una serie di premi che saranno estratti a sorte tra i votanti. «Qualcosa per smuovere le acque - spiegano gli esercenti del "budello" che si trova tra piazza Eroi ■ via Matteotti - per far sentire alla gente il clima del Festival». I commercianti guardano sicuramente anche al loro portafoglio ma l'iniziativa delle vetrine «Festival tra i carruggi», a prescindere dalle vendite, sarà sicuramente un'attrazione interessante dopo anni di concorsi sponsorizzati «Tv Sorrisi & Canzoni» con giurie «fantasma» e nessuna partecipazione della gente. La premiazione della vetrina vincente, una volta effettuato lo spoglio delle maxi-urne sistemate all'aperto, avverrà sabato prossimo, 22 febbraio, alle 15,30. Alla giuria «popolare», comunque, ne sarà affiancata anche una di esperti.

■ le «sorprese» dei commercianti di via Corradi abbinate ■ Festival di Sanremo prevedono anche la terza edizione del «Festival Buffet» in programma il 21 febbraio, venerdì prossimo, dalle 11 alle 15. Specialità gastronomiche della città dei fiori e della Riviera saranno offerte al «popolo del Festival», ■■ gemellaggio tra via Corradi ■ i protagonisti dell'Ariston all'insegna della continuità. E il «Comitato» assicura anche altre sorprese. **[g. ga.]**

Un'immagine del buffet Festival del '96

Dopo la denuncia de La Stampa per i rifiuti in vetrina

Comune e casinò all'opera per ripulire l'ex bar Royal

SANREMO. Si sono mossi il sindaco Giovenale Bottini e il commissario del casinò, Filippo Fiorello, per eliminare lo sconcio denunciato da La Stampa all'interno dell'ex Gran bar Royal di via Matteotti. Il locale, chiuso da tempo, è a pochi metri dal Teatro Ariston. Nei giorni scorsi gli operai hanno smantellato l'arredamento, lasciando in vetrina cumuli di rumenta. Un colpo d'occhio davvero deprimente, soprattutto se si considera che il Festival, almeno per gli addetti ai lavori, è già iniziato. La denuncia del nostro giornale ha provocato l'immediata reazione del sindaco che, grazie alla collaborazione del casinò, ha potuto mandare una squadra di operai a pulire l'interno del locale. Ieri mattina è stata anche lavata e rimessa a posto la tenda che il vento aveva fatto uscire dai supporti.

L'opera di bonifica è stata completata dalla posa di una tenda bordeaux e di alcune piante per coprire il vuoto all'interno dell'ex Gran bar Royal. Un intervento tempestivo che ha suscitato commenti favorevoli soprattutto fra gli operatori turistici del centro.

«Purtroppo nessuno mi aveva segnalato quello sconcio» ha detto il sindaco Bottini assicurando che se fosse stato informato sarebbe intervenuto prima.

I locali che un tempo hanno ospitato l'atelier delle Sorelle Bellagio, una decina di anni fa era stato trasformato in un fast food. Poi il «Royal» aveva tentato il grande balzo, ma con scarso successo. Ora due attività hanno preso di mira i locali: Prenatal e la catena americana della Mc Donald's.

In attesa della ristrutturazione, l'ex Gran bar è stato smantellato. Via l'arredamento, i frigoriferi, il bancone, tavoli e poltroncine. Ma non la rumenta, «dimenticata» in vetrina. «Sono infortuni che non devono più accadere» ha ricordato ancora il sindaco che ha assicurato di essere in prima linea per difendere anche città sempre più pulita. [g. p. m.]

Grandi pulizie all'interno dell'ex Gran bar Royal dopo la denuncia de La Stampa (GATTI)

Nella popolosa frazione di Sanremo installata un'antenna alta 15 metri

Coldirodi contro la Telecom

Si raccolgono firme da inviare al ministro Ronchi. Il presidente della Circoscrizione: «Sono stati trascurati in modo sfacciato i canoni ambientali». La protesta degli abitanti di via Meridiana

SANREMO. «Grazie Telecom. Così anche la frazione di Coldirodi, sorta nel rispetto degli antichi canoni urbanistici, ha il suo 'albero d'acciaio'». Con questa constatazione, ironica e molto amara, inizia la lettera di protesta scritta dal presidente della Circoscrizione n.1 di Coldirodi, Lauro Di Sabatino.

Tra gli abitanti della popolosa frazione matuziana cresce il malcontento. «Prima eravamo un'isola felice - dicono - dove la natura e il paesaggio erano difesi e rispettati da tutti. Oggi degradati da selve di ripetitori, antenne e parabole tv installate sul nostro colle da emittenti pubbliche e private. Come se non bastasse è arrivata anche la Telecom. Le proteste di piazza dello scorso anno per impedire nuovi scempi non sono servite proprio a nulla».

La scorsa estate centinaia di abitanti di Coldirodi, infatti, avevano anche occupato il cantiere della Telecom per impedire l'installazione di antenne. Erano intervenuti sindaco, polizia, responsabili delle telecomunicazioni. Un accordo sembrava possibile, invece nulla.

Ora Coldirodi si sta nuovamente mobilitando. «Stanno volgendo al termine - scrive Lauro Di Sabatino - i lavori di completamento della nuova centrale Telecom, in strada Capo Nero. Una struttura che avrà sul lastrico solare, in bella mostra, un traliccio alto più di 15 metri, sul quale verranno installate parabole e antenne varie, occorrenti per telecomunicazioni cellulari. L'opera sorge all'ingresso del paese. Sono stati trascurati in modo netto e sfacciato i canoni più elementari di impatto ambientale. Nulla può e possono le normative vigenti contro le opere cosidette di pubblica utilità: il progresso, la tecnologia, non si possono fermare. Poco importa se questi vanno ad intaccare un patrimonio ambientale naturale trascurando anche i possibili danni che tali apparati possono cagionare alla salute dell'uomo. Ringraziamo tutti quegli organi che, pur esistendo soluzioni e località meno a rischio per Coldirodi e i suoi abitanti, invece hanno giudicato il progetto idoneo e lo hanno approvato».

Come finirà? La tensione è alta. Si stanno raccogliendo firme da inviare al sindaco e al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi.

A Sanremo gli abitanti di via Meridiana, la strada dove sorge la villa che fu di Italo Calvino, protestano per la spazzatura. «Siamo invasi dai rifiuti - dicono - prima avevamo 16 contenitori: 8 in cima e 8 in fondo alla strada. Gli 8 in cima ne li hanno tolti. Al loro posto un cartello ci invita a portare i rifiuti lontano, nei cassonetti del mercato ortofrutticolo. Risultato? Tutti gettano la spazzatura negli 8 cassonetti rimasti. Non bastano e la strada è uno schifo».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

Danni e allarme a Sanremo per le raffiche di vento

I Vigili del fuoco sono stati chiamati ieri ad una raffica di interventi per il forte vento che nel pomeriggio ha spazzato la Riviera. I pompieri hanno fronteggiato un incendio a Pian di Poma, nei pressi del camping, e sono intervenuti in un cantiere per il sequestro di via Padre Semeria per vetri e lamiere pericolanti. Diverse chiamate per rami spezzati dalle raffiche e tende da sole divelte. L'anemometro dell'osservatorio Meteocost di Portosole ha registrato velocità del vento intorno ai 40 km/h. [g. ga.]

Convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Sanremo è convocato per questa sera alle 21. All'ordine del giorno figurano la revisione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, l'affidamento all'Aamaie del servizio ecologia e l'acquisizione di una serie di alloggi nella Pigna. [g. ga.]

ARTIGIANI

Distribuiti 26 milioni alle imprese di Sanremo

La Confartigianato di Sanremo ha consegnato ieri i fondi erogati dall'«Ente Bilaterale Ligure» per il mantenimento e l'incremento dell'occupazione e per ambiente e sicurezza. In totale sono stati distribuiti alle imprese 26 milioni (16 per l'artigianato e 10 per gli ambienti di lavoro sicuri). L'associazione artigiani ha confermato inoltre che il termine di scadenza per la richiesta dello speciale contributo è stato prorogato al 15 giugno. [g. ga.]

CORSO

Palazzo Bellevue lezioni di «Bird-watching»

«Riconoscere gli uccelli» è il tema della lezione che inaugura questa sera il primo corso di «Bird-watching» di Sanremo. L'appuntamento, con Germana Cassini, è fissato per le 21 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. [g. ga.]

L'incredibile incidente stradale è avvenuto l'altra notte in corso Cavallotti

Auto capotta, paura a S. Martino

La vettura a causa dell'alta velocità ha travolto i paletti e distrutto una cabina telefonica. Il conducente, 24 anni, è uscito miracolosamente illeso dalle lamiere contorte della sua utilitaria

La cabina telefonica distrutta e la segnaletica divelta dalla paurosa carambola dell'auto condotta l'altra notte da Luigi Rinaldi, 24 anni. La vettura è anche capottata ma il giovane conducente è uscito miracolosamente illeso dall'abitacolo (FOTO MAURIZIO GATTI)

SANREMO. Si capotta con l'auto in corso Cavallotti, travolge i paletti e distrugge una cabina telefonica. Sono danni ingenti quelli provocati l'altra notte dalla Fiat Uno con al volante Luigi Rinaldi, 24 anni, residente in corso Inglesi a Sanremo, che è impazzita all'altezza dell'incrocio con via della Repubblica. La terribile carambola ha visto uscire miracolosamente illeso dall'abitacolo il giovane conducente che è stato comunque soccorso, in stato di choc, da un'ambulanza della Croce Rossa. I carabinieri del nucleo Radiomobile hanno stabilito che Rinaldi, che stava procedendo in direzione del centro, avrebbe perso il controllo della vettura probabilmente a causa dell'alta velocità. Gli accertamenti sono ancora in corso.

La Fiat Uno prima di capottare ha urtato il marciapede davanti alla chiesa della Mercede, dall'altra parte della carreggiata. La paurosa carambola, che si è verificata intorno alle 3,45, non ha avuto testimoni oculari. [g. ga.]

Dal 8 al 23 febbraio

A pieno ritmo con lo sport !

Sabato 8 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori
ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 9 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera

Martedì 11 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera del Martedì Grasso

Mercoledì 12 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori

Sabato 15 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori • ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 16 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera

Mercoledì 19 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori

Sabato 22 Febbraio
ore 14.15 - Battaglia dei Fiori • ore 20.45 - Sfilata Notturna

Domenica 23 Febbraio
ore 14.30 - Sfilata in Maschera
ore 20.30 - Sfilata di Incrocio e Fuochi d'Artificio

Nizza Carnevale 97
RE DEGLI SPORT

NICE
INFORMAZIONI CARNEVALE
(33) 4 93 92 80 90

Aperte le iscrizioni per la 2ª edizione del «Premio qualità Madonna del Canneto-oliva Taggiasca»

Taggia, capitale dell'olio extravergine Doc

Incontro con il presidente regionale degli olivicoltori Anselmi

TAGGIA. Per i cultori dell'olio d'oliva, quello vero, una bella notizia. Il Comitato dei festeggiamenti di San Benedetto, con il patrocinio e la collaborazione del Comune, per la seconda volta organizza il «Premio qualità Madonna del Canneto - olio extravergine di oliva taggiasca». Una iniziativa da non trascurare, soprattutto se si vuole sul serio difendere e valorizzare nel mondo, come merita, la produzione olearia derivante dalla qualità dell'oliva «taggiasca».

L'olio e l'ulivo Doc come lo champagne? Da qualche anno, giustamente, si fa sempre più strada il desiderio di difendere la qualità dell'olio. Non è vero, come troppi credono, che «l'olio è tutto uguale». Quello che si produce in Toscana o in Puglia, per esempio, ha un sapore diverso dall'olio ligure. Quello prodotto dalle olive «taggiasche», piccole e nere, è poi ancora diverso da tutto l'altro olio che si produce in Liguria. Le olive, proprio come l'uva, secondo dove nascono, crescono, maturano, se sono più o meno esposte al sole o vicino al mare, se affondano le radici in terreni asciutti, ventosi e umidi hanno caratteristiche e qualità molto diverse tra loro.

Taggia, sede del Premio qualità

«Le nostre olive di qualità 'taggiasca' - dicono con orgoglio i produttori della Riviera di Ponente - non hanno rivali».

Il Comitato dei Festeggiamenti di San Benedetto e il Comune hanno così deciso di iniziare una crociata per proteggere e far conoscere sempre di più questo grande patrimonio. «Sabato 1 marzo - dicono il presidente Tomaso Arnaldi e gli organizzatori della 2° edizione del Premio qualità Madonna del Canneto - ci sarà la premiazione. Tutti i produttori d'olio che desiderano partecipare devono consegnare in Comune, all'Ufficio Turismo, entro e non oltre martedì 18 febbraio, una bottiglia di olio da 0,75 lt. di qualità 'taggiasca', la scheda di adesione debitamente compilata e un versamento di mila lire. L'ufficio è aperto dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 18.1 campioni saranno catalogati e sottoposti all'esame degli assaggiatori ufficiali dell'Onao. Tutti i produttori premiati potranno fregiare la propria produzione e le etichette dell'apposito marchio».

Il Comune informa anche che il ministero dell'Agricoltura ha fissato i termini ultimi per iscrivere gli oliveti nell'Albo Doc e poter quindi commerciare, per l'annata in corso, «olio di olive fregiate della Denominazione d'Origine Protetta e della Denominazione d'Origine Controllata». Il tempo utile scade il prossimo febbraio.

Mercoledì 19 febbraio, alle 20,45 sempre in Comune, il presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori, Adolfo Cavalieri Baciri, unitamente al presidente dell'Associazione ligure olivicoltori, Paolo Anselmi, si incontreranno con gli olivicoltori e le altre persone interessate della zona.

Roberto Basso

E' ancora la spazzatura al centro delle polemiche

Rifiuti, aumenti in arrivo

A Vallecrosia il sindaco annuncia più tasse per il servizio di raccolta e smaltimento. Ciccarelli: arriva in pretura il caso del comportamento antisindacale

VENTIMIGLIA. I rifiuti sono ancora nell'occhio del ciclone dell'estremo Ponente. E mentre a Ventimiglia tiene banco l'udienza per la presunta «attività antisindacale» della Ciccarelli, a Vallecrosia il sindaco interviene sull'appalto affidato alla Ponticelli per i prossimi tre anni dopo l'eliminazione delle altre due ditte concorrenti. Franco Biancheri conferma che sono in arrivo aumenti sulla sui rifiuti e replica alla Cgil che in una lettera aveva «sollevato dubbi sull'appalto, chiedendo più chiarezza».

«Si deve precisare che la chiarezza era in merito alla difesa dei posti di lavoro, che infatti sono stati tutelati - afferma Biancheri - altrimenti sembra che l'appalto sia stato un 'mastruzzo'. Il capitolato è in piena regola». Ma quello che preoccupa di più sono gli aumenti sulle cartelle dei rifiuti. «Purtroppo con questo nuovo appalto dovrò trovare milioni in più. Saranno ritoccate le tariffe, considerando che il costo di smaltimento in discarica è passato da 140 lire a 210 lire al chilo», ha detto il sindaco.

A Ventimiglia, invece, è durata tutta la giornata l'udienza in pretura (a tarda serata non era ancora finita) per presunta attività antisindacale della Ciccarelli: ha pagato gli stipendi di ottobre soltanto agli iscritti alla Cisl e Uil. La Ciccarelli si è presentata con l'avvocato Valfrè e il commercialista Vernazza, la Cgil, che ha denunciato la ditta, con il sindacalista Claudio Porchia, l'avvocato Andracco e gli operai. Subito l'ufficiale giudiziario ha notificato a Ciccarelli i decreti ingiuntivi sul trattamento di fine rapporto e sulle competenze, e ha notificato il sequestro mezzi, requisiti alla Ciccarelli, che il Comune di Ventimiglia attualmente usa.

Ancora polemiche per i rifiuti

Sono i mezzi più importanti del cantiere: la lavacassonetti, la spazzatrice e i due compattatori. In pratica, a partire da oggi, sono pignorati dai dipendenti e quindi il canone dovuto dal Comune non sarà pagato a Ciccarelli ma ai dipendenti. La giornata è proseguita con momenti di tensione fra gli avvocati, battibecchi e urla. Alla Cgil arrivati numerosi telegrammi di solidarietà dei lavoratori di altre fabbriche, tra le quali la Fassi, la Sasso e i lavoratori e dipendenti pubblici, come quelli del Comune di Ventimiglia e della Provincia, ed è venuto a portare la propria solidarietà anche il segretario Cisl Enti pubblici, Piero Di Meo.

Daniela Borghi

«Campo sportivo da rifare»

Bordighera: Di Cagno attacca «Il sindaco deve intervenire»

BORDIGHERA. Il campo sportivo dell'Arziglia è in uno stato di degrado ed è pericoloso ma un gruppo di abitanti è pronta ad intervenire, pagando personalmente, per dire «basta» a questa situazione di degrado.

Lo afferma il presidente del gruppo sportivo «Sant'Ampelio», Franco Di Cagno, che ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali chiedendo di migliorare la struttura.

Dice Di Cagno: «Nel caso non saranno presi provvedimenti, però, non si deve meravigliare se uno di questi giorni troverà davanti al Comune, in una manifestazione di protesta, tutti gli sportivi e le persone che hanno a cuore il campo sportivo».

«Non intendiamo attendere oltre, e vogliamo una struttura degna di ospitare gli allenamenti di due gruppi calcistici che raggruppano oltre duecento ragazzi», conclude Franco Di Cagno.

Il legge nel documento indirizzato al sindaco: «Nel mese di settembre anche l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena e l'ingegnere capo Walter Simonetti hanno fatto un sopralluogo al campo sportivo di Bordighera. In questa occasione ho fatto rilevare il degrado della struttura e il pericolo che comporta».

Ecco l'elenco dei problemi da sanare: «I servizi igienici sono da terzo mondo e non qualificano i nostri giovani che si allenano quotidianamente sul campo, ma, soprattutto, è brutta l'immagine che diamo alle squadre ospiti durante la partite di campionato».

Di Cagno punta l'indice anche sulle «bombole di gas che, tenute all'aperto, costituiscono grave pericolo per la pubblica incolumità», ricordando che, nel malaugurato caso di esplosione, potrebbe procurare, oltre che danni, anche feriti, facendo ricadere la responsabilità sull'Amministrazione comunale, che è proprietaria dell'area.

E ancora: «La rete di recinzione è cadente e pericolante: anche questa struttura decadente potrebbe procurare feriti tra i ragazzi che si allenano o tra il pubblico».

Non è la prima volta che i responsabili dei gruppi calcistici di Bordighera protestano con il Comune per le condizioni dell'unico campetto sportivo cittadino.

«Che dire poi dei continui ritardi nella realizzazione del Palazzetto dello sport - conclude Di Cagno - Forse lo sport non interessa troppo ai nostri amministratori». **(d.bo.)**

Il concorsone: POSTI NELLA SANITA' E NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale concorsi. I bandi riguardano: tre posti per funzionario 2/a carriera presso la Consob; otto posti per personale di varie qualifiche all'Usl 12 Regione Piemonte (Biella); tre posti per personale medico 1° livello dirigenziale fascia A all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano); 18 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte (Asti); 18 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 20 Regione Piemonte (Tortona), cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl 21 Regione Piemonte (Casale).

Undici posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano. 110 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia navale, un posto per dirigente amministrativo contabile 1° qualifica dirigenziale alla Provincia di Vercelli; posti per istruttore servizi tecnici pdl serv mortuario (VI° al Comune di Milano

Altri concorsi: un posto per vicesegretario generale 1/a qualifica dirigenziale al Comune di Savona, 44 posti per operatore prof.le 1ª cat. collaboratore infermiere prof.le all'Usl 1 Regione Piemonte (Torino); 136 posti per allievi ufficiali 1ª classe Accademia aeronautica; un imprecisato posti per esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario al Ministero della sanità; quattro posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Alessandria.

Al Santa Corona

Otto posti per personale varie qualifiche (VI-VII-VIII) alla Comunitaria Valli Chisone e Germanasca di Perosa Argentina (To); un posto per dirigente sanit. medico 1° liv fascia Chirurgia vascolare al S. Corona di Pietra Ligure; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera Villa Scassi di Sampierdarena; un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia B Radiologia diagnostica all'Usl 4 Tigullio, tre posti per personale di qualifiche (V-VI) alla Provincia Modena; posti per personale varie qualifiche all'Istituto nazionale per lo studio e cura dei tumori di Milano; quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera S. Anna di Torino; quattrocento posti per ragioniere (VI) alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Trecento posti per uditore giudiziario al Ministero di grazia e giustizia, un posto per tecnico comunale (VI) al Comune di Lorsica (Ge), 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) al Comune di Savignone (Ge), un posto per cuoco unico (IV) alla Casa di riposo «Imperia», diciannove posti per collaboratore tecnico e.r. (V-VI-VII) all'Istituto nazionale di fisica Nucleare, cinque posti per dirigente medico 1° liv.fascia A varie discipline all'Usl 34 Regione Lombardia (Legnano), trentuno posti per geometra al Comune di Modena; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione Albo nazionale agenti assicurazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, tre posti per personale di varie qualifiche (V-VI) all'Università di Parma

Nelle Usl locali

E ancora: un posto per capo settore servizi contabili (VIII) al Comune di Taggia; cinque posti per istruttore amministrativo e tecnico (VI) Comune di Levate (Bg); dieci posti per istruttore servizi amministrativi (VI) al Comune di Milano, quattro posti educatori (VI) al Comune di Santa Margherita due posti per geometra addetto ai servizi tecnici (VI) Comune di Voghera (Pv), dodici posti per assistente amministrativo (VI) all'Università di Bologna, un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione, due posti per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione all'Usl 1 Imperiese; un posto per terapista della Riabilitazione all'Usl 2 Savonese 448 posti allievo vice ispettore Corpo polizia penitenziaria al Ministero di grazia e giustizia: sessanta posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) Università di To; un posto per istruttore direttivo (VII) al Comune di Calice Ligure cinque posti per collaboratore professionale V q.f. al Comune di Cermano (Mi), 13 posti per personale varie qualifiche al Policlinico Pavia tre posti per personale a tempo determinato (7 V) alla Camera di Commercio di Imperia

Cinque posti per responsabile servizio amministrativo (VII) al Comune di Cologno Monzese (Mi); cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl 30 Regione Lombardia (Desio). posti per personale varie qualifiche all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano), 14 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Firenze: un posto per istruttore (VI) al Comune di Nizza Monferrato; quattro posti per personale di varie qualifiche al Comune di Vicenza; 66 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 5 Regione Piemonte (Collegno); quattro posti per personale varie qualifiche all'Usl 16 Regione Piemonte (Mondovì) quattro posti per personale di varie qualifiche all'Usl 18 Regione Piemonte (Alba); sette posti per infermiere professionale all'Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs), quattro posti per personale amministrativo di varie qualifiche Usl Regione Lombardia (Milano), sette posti per personale di varie qualifiche all'Usl 11 Regione Toscana (Empoli)

In «Anestesia»

Sei posti per personale varie qualifiche alla Provincia Trento, quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera di Brescia quattro posti per personale varie qualifiche Policlinico di Modena 18 posti per personale vari all'Ordine Mauriziano di Torino, un numero imprecisato posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e rianimazione all'Usl 2 Savonese, posti personale varie qualifiche all'Usl 3 Regione Piemonte (Torino) otto posti per personale di varie qualifiche all'Usl n. 10 di Fi posti per personale per operatore prof collaboratore professionale all'ospedale San Carlo di Milano tre posti per personale di varie qualifiche all'Usl Regione Lombardia (Magenta) tre posti per assistente amministrativo (VI) livello all'Usl 36 Regione Lombardia (Milano); 13 post per dirigente 1° livello varie discipline all'Usl 16 Regione Veneto (Padova); quattro posti per 1° liv dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera S. Croce di Cu 16 posti per esperti Unità tecnica centrale al Ministero degli esteri

Era accusato di aver aiutato un altro agente

Un favore al collega Poliziotto è assolto

VENTIMIGLIA. E' stato assolto l'ispettore della polizia di frontiera accusato di favoreggiamento personale e divulgazione di notizie riservate in relazione alla vicenda che aveva visto la condanna per violenza carnale di due colleghi. Antonio Cannito, 57 anni, è stato giudicato non colpevole ieri dal tribunale di Sanremo dopo che al termine della requisitoria il pm Marcello Basilico aveva chiesto una condanna a nove mesi.

Ad avere la meglio è stata la linea difensiva dell'avvocato Andrea Rovere che ha dimostrato come siano invece stati legittimi i rapporti tra Cannito e l'agente accusato della violenza che, scri dal carcere, aveva chiesto e ottenuto copia di una relazione di servizio che si trovava nella sua cartella personale, atti riservati ma non segreti. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato dai carabinieri Violò obblighi di sorveglianza

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Maurizio Caruso, 34 anni, residente a Ventimiglia, in vico Rocchetta 8, su ordine di custodia cautelare del Tribunale di Genova. Non aveva rispettato gli obblighi inerenti alla sorveglianza.

VENTIMIGLIA

Frontiera, tunisino bloccato Accusa: favoreggiamento

La polizia di frontiera ha arrestato un cittadino tunisino, Ben Bruck Saber, 21 anni, accusato di favoreggiamento: avrebbe fatto entrare illegalmente nel territorio italiano due cittadini egiziani. Altre due persone denunciate: erano su auto risultate poi rubate. Sequestrate inoltre dieci macchine di provenienza furtiva e documenti falsi, tra cui un passaporto portoghese.

VENTIMIGLIA

Domenica gita in mare per gli studenti del «Fermi»

Domenico De Marco, presidente dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, organizza per domenica una gita in mare su un cabinato a vela con alcuni studenti dell'istituto «Fermi» di Ventimiglia. E' una iniziativa privata, che verrà effettuata con alcuni ragazzi che hanno espresso la volontà di conoscere meglio la vita di

MENTONE

Settemila firme per i bimbi travolti da auto dello Zaire

Oltre 7 mila firme sono state raccolte a Mentone e depositate Comune, come solidarietà alle famiglie dei due bimbi investiti il 2 novembre scorso da un'autovettura che trasportata l'ambasciatore dello Zaire. **[d. bo.]**

Da 20 milioni l'uno

Sono alle Gorge i buoni casa della Regione

VENTIMIGLIA. Sono disponibili per il pagamento, alla tesoreria comunale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, i buoni casa della Regione Liguria.

Lo comunica il consigliere Sergio Scibilia: «Sono quelli messi a disposizione dalla Regione oltre dieci anni fa: finalmente possono essere ritirati dai cittadini che se li erano aggiudicati. Ammontano a 20 milioni l'uno e sono indirizzati a una ventina di residenti che ne avevano fatto richiesta e che avevano i requisiti. All'epoca erano già state fatte tutte le procedure per la verifica sull'idoneità dei richiedenti dei contributi: mancava solamente la liquidazione da parte della Regione e, di conseguenza, il nostro mandato». **(d. bo.)**

CERCASI
assistente bagnanti e personale femminile per ristorazione/bar. Qualifica, esperienza, francese/inglese scolastico, 25 anni min., bella presenza.
Scrivere a: **Fermo posta C.I. n. 24149840**, 18019 Vallecrosia (Im).

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DAL DI L'AMMISSIONE AL CORSO DI ALLIEVI NELLE DISCIPLINE ALPINE
(DELIBERAZIONE G.R. n° 293 del 31/1/1997)

Saranno ammessi ai corsi gli allievi che supereranno apposita prova attitudinale-pratica (art. 3, comma 3 L.R. 17/94) e che risulteranno, alla data di scadenza del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti **a pena di esclusione**:
1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E.; 2. diploma di licenza della scuola dell'obbligo; 3. maggiore età; 4. idoneità psicofisica.
I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere autocertificati dai richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 15/68. L'idoneità di cui al punto 4 dovrà invece attestata dalla U.S.L. o da struttura accreditata e/o autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia mediante certificato idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci (slalom e slalom gigante)
Per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate e/o autorizzate, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione pena la nullità del documento.
Il corso avrà una durata di 90 giorni. I partecipanti alla prova attitudinale-pratica dovranno effettuare un versamento di iscrizione a titolo di concorso nelle spese di Lire 150.000 (lire ntamila) sul o corrente bancario n° 41944 presso CREDITO AGRARIO BRESCIANO - Sede di Genova, - intestato al COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI REGIONE LIGURIA - SELEZIONE MAESTRI DI SCI - e dovranno, altresì, sostenere le spese di viaggio, vitto, alloggio e mezzi di risalita oltre spese per testi ed attrezzature individuali.
Il versamento per la prova attitudinale-pratica non sarà comunque bile, anche in caso di esito negativo della stessa. I candidati che risulteranno idonei a frequentare il corso saranno tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicati, i seguenti importi:
- candidati residenti in Liguria: Lire 1.500.000 (unmilionecinquecentomila)
- candidati non residenti in Liguria: Lire 3.000.000 (tremilioni).
Per l'applicazione degli importi di cui sopra, si terrà conto della residenza effettiva dei candidati alla data di approvazione del presente bando (31/01/1997).
La prova attitudinale-pratica sarà articolata in due tempi come di seguito riportato:
Prima giornata: Selezione con valutazione a giudizio della Commissione per gruppi fino a 200 candidati, con le seguenti prove: a) slalom gigante (10-15 porte senza rilevazione cronometrica); b) curve condotte ad arco ampio; c) curve condotte ad arco breve; d) prova libera. Sarà consentito a quei candidati che, a giudizio della Commissione, siano vicini alla sufficienza, ripetere le tre prove ed essere giudicati nuovamente. Nel caso invece di esito fortemente negativo, non sarà possibile effettuare alcuna ripetizione da parte del candidato.
Seconda giornata: Gli ammessi della prima selezione ripeteranno le prove della prima giornata. Ai fini della valutazione definitiva, sarà preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto in ciascuna prova, nel corso delle due giornate.
Al termine delle due serie di prove la Commissione comunicherà il punteggio ottenuto da ciascun candidato e l'elenco degli ammessi al corso. L'effettuazione della prova attitudinale-pratica è p per i giorni 20, 21 e 22 marzo 1997. Gli interessati dovranno presentarsi, muniti di documento valido d'identità, il giorno 19 marzo 1997 a partire dalle ore 16 e fino alle ore 20, presso i locali della Proloco in Artesina (Cuneo). Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali. Eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. La pubblicazione del presente bando, incluso il calendario delle prove, sul B.U.R. della Regione Liguria, vale a tutti gli effetti quale convocazione per i candidati.

L'AUTORIMESSO
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Magie di primavera
vivere abitare e tempo libero
I SETTORI MERCEOLOGICI DI PRIMAVERA '97
Arredamenti - Componenti e complementi d'arredo - Casalinghi
Impianti e attrezzature per la casa
Auto, cicli, moto, fuoristrada
Campeggio - Nautica minore
Attrezzature sportive
Turismo - Primalibri
Gastronomia e "Liguria a tavola"
Abbigliamento e pelliccera - Bigiotteria
Arte - Artigianato artistico - Gioielleria e orologeria - Oggettistica regalo
"Baby World" e ... Sposidea

Modesti

ARTICOLI REGALO PORCELLANE POSATERIE CRISTALLERIE

Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60

Liste NOZZE

IMPORTANTE
AL VALORE DELLA LISTA
NOZZE MODESTI
OFFRE UN BUONO RISPENDIBILE ED UN
PIACEVOLE OMAGGIO ALLA SPOSA

Esclusivista Pierre Cardin

Winterling

MITTERTEICH BAVARIA

Barazzoni

Le Perle

ROYAL ALBERT
ENGLISH FINE BONE CHINA

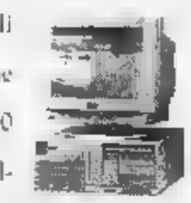
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa)

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione su giornalieri e settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.



A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A Sanremo è in programma il battesimo della discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti

S. Valentino, musica per gli innamorati

Al Tatanka di Arma i ritmi irlandesi dei «Loon Saloon»

La serata degli innamorati è caratterizzata da una serie di appuntamenti in tutta la Riviera. Da non perdere il ritorno della musica dal vivo ad Arma di Taggia e l'apertura della nuova discoteca di Sanremo che si chiama «Ninfe Egeria» e assicura divertimento ad intrattenimenti esclusivi.

DIANO Stare insieme e divertirsi: questa la parola d'ordine per il «Blob», il «Sortilegio» e «Candle Light», irish-pub Sant'Anna.

LIGURIA Dico-bar al «Los Tres» di piazza San Francesco e animazione di San Valentino al «Fuori Orario».

ARMA E' appuntamento esclusivo con la musica live quello che presenta il «Tatanka Club» in occasione della Festa degli innamorati: alle 21,30, in collaborazione con il Club de Musique, è in programma il concerto dei «Loon Saloon», band irlandese composta da cinque elementi. In repertorio brani che traggono spunto da antiche ballate tradizionali. Ancora musica dal vivo ma al «Flowers Pub», sempre in via Lungomare, dove è in programma l'esibizione della «Karamazov Blues Band» di Ventimiglia.

SANREMO San Valentino tiene a battesimo l'apertura della discoteca «Ninfa Egeria», ricavata nei rinnovati locali dell'ex Odeon di via Matteotti, che rilancia l'immagine della città dei fiori per l'intrattenimento e lo spettacolo. La discoteca/churrascheria, con un'architettura completamente rinnovata e tre piste da ballo, presenta musica di tutti i generi, splendide cubiste e un servizio innovativo. Al casinò si rinnova l'appuntamento alla Sala Liberty con le canzoni di «Sele» mentre ai tavoli verdi è in programma la seconda manche del torneo di chemin de fer. La «dolcezza» è la chiave della serata di San Valentino alla ludoteca «I Malatesta» salita San Bernardo.

Ballo liscio e disco dance per la Festa degli innamorati in programma al dancing «Emmedue» di lungomare Colombo.

Simpatici gadget e tanta buona musica al «Kursaal Club» di lungomare Argentina dove splendide cubiste ballano sui ritmi delle scalette scelte da «Shorty Dj». All'ex chiesa anglicana secondo appuntamento con lo spettacolo interattivo di Giampiero e Roberta Alloisio in collaborazione con l'Associazione assistenza sofferenti psichici.

Serata romantica questa sera al dopolavoro ferroviario con la musica del dj Radio Intemelia Renzo Devoto. In programma spuntino e sorprese per gli innamorati. Anche al «Bananarama» di passeggiata Cavallotti si festeggia San Valentino con un cocktail a tema.

Gran buffet salato e zuccherato per il San Valentino all'Iguana Cafè, il locale della Cote più frequentato dagli italiani: come sempre anche musica caraibica dal vivo e animazione con ballerine brasiliane, toquila e macarena. [g. ga.]

Serate a tema per San Valentino

Teatro Cavour

La replica di Zanetti

Si è risvegliato in «zona Cesarini», tra gli spettatori imperiesi, l'interesse per «Uscirò dalla tua vita in taxi», la brillante commedia di Keith Waterhouse e Willis Hall, che si replica questa sera (ore 21) al Cavour per chi desidera fare San Valentino a teatro. Dopo una settimana densa di impegni (Paolo Rossi, il concerto della Sinfonica e del basso Zanazzo, il dramma Turgenev con Andrea Jonasson e lo Stabile di Genova), si temeva una fase di stanca nel pubblico. Ma la simpatia del testo e la bravura degli interpreti (due coppie scatenate nell'intreccio degli equivoci: Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, Mauro Marino e Isabel Russinova) ha costituito comunque buon richiamo. Sono due ore in allegria, all'insegna del puro divertimento, nell'assistere a questo classico dell'ironia, che risale agli anni Sessanta. L'edizione attuale è diretta dal regista Patrick Rossi Gastaldi, ventimigliese d'origine. [s. d.]

Dire Ti ... in Costa Azzurra

Per la festa di chi si vuole bene programma romantico e d'élite

MONACO. Non solo rose e coppe di champagne a lume di candela. Per invogliare le coppie a festeggiare un S. Valentino al ristorante, alcuni locali della Costa Azzurra offrono omaggi prestigiosi o possibilità di vincere soggiorni con l'anima gemella. L'Harry's Bar di Monaco, ad esempio, abbina al menu degli innamorati un concorso dello champagne Gosset che mette il palio un soggiorno in Champagne e uno in Charente.

Per vincere basta azzeccare le risposte a 10 domande sulla storia dello champagne e sperare di essere baciati dalla fortuna. Le signore invitate dall'amato alla cena del ristorante «Le Coupole» dell'Hotel Miramar di Montecarlo riceveranno in omaggio un classico profumo, L'Air du Temps di Nina Ricci.

Strizza invece l'occhio al «sesso forte» la discoteca Brummel del casino di Mentone: questa sera una sfilata di biancheria intima, accompagnata da buffet, darà l'opportunità alle signore di scegliere la lingerie che sarà più apprezzata.

Al termine della cena il casinò di Mentone e al casinò Croisette, invece, le coppie riceveranno gettoni per 50 franchi per tentare la fortuna ai tavoli verdi. Al Cabaret del casinò di Montecarlo, infine, tenera serata speciale con il balletto, due rappresentazioni e un piccolo ... [d.bo.]

Jam session e musica live con le band storiche di Imperia

Un concerto al «Quartiere» per dare una mano all'Usl

IMPERIA. L'appuntamento è per stasera alle 21 al Quartiere Latino di Porto Maurizio: una grande festa per racimolare denaro che servirà a comprare l'elettrocardiografo da donare al pronto soccorso di Imperia. La manifestazione è stata organizzata dal neo comitato «Imperia per Imperia» che, per l'occasione, è composto da Comune, circolo Arci e gestori del Quartiere Latino i quali hanno messo a disposizione il locale notturno. L'entrata è a offerta.

Lo scopo è quello di recuperare qualche milione per acquistare un elettrocardiografo, lo strumento che serve per fare l'elettrocardiogramma: un apparecchiatura indispensabile soprattutto in un centro medico d'emergenza. Com'è noto il pronto soccorso di Imperia ne ha in dotazione uno. «Ma - dicono gli organizzatori della serata - raddoppiare la disponibilità è una garanzia in più».

Questa sera al Quartiere Latino (che si trova a Porto Maurizio, in via Littardi) suoneranno gruppi storici come «Bonscia? Palo», «Born to drink...and bluesa», «Ext End», «Grace n'Dangres», «Gringo Grongo pissing», «Shezon», «Strano Fato». Ci saranno anche altri gruppi e gli organizzatori anticipano che la serata terminerà con una grande jam session. Parteciperà anche buona parte del personale Usl. [giu. gel.]

I Bonscia Palo sono tra i gruppi più attesi questa sera al Quartiere Latino di Imperia dove si svolgerà una grande festa per dare una mano all'Usl

La Provincia ha preparato il programma dello Spettacolo per l'Entroterra

Cassini, un astronomo in scena

A Perinaldo il Teatro dell'Archivolto terrà una rappresentazione sullo scienziato che il Re Sole aveva voluto a Parigi. Previsto anche un convegno. Mostre d'arte, manifestazioni e concerti. Il calendario

IMPERIA. Nascerà nel ricordo del grande astronomo secentesco Gian Domenico Cassini di Perinaldo, del quale ricorre quest'anno l'anniversario (chiamato Parigi, alla corte di Luigi XIV, il Re Sole, è stato anche l'artefice della meridiana sul pavimento di San Petronio a Bologna), lo Spettacolo per l'Entroterra del '97, il programma di manifestazioni per i Comuni e le borgate dell'interno, varato come sempre dall'Amministrazione provinciale di Imperia. Allo scienzato sarà dedicato anche un convegno.

Avranno insomma un taglio più culturale, l'estate prossima, le iniziative raccolte in un calendario apposito, che si dipanerà tra giugno e settembre. Spiega Walter Vacchino, assessore al Turismo: «Si punterà sulla convegnistico e sugli itinerari museali. Ma si parlerà anche dell'identificazione dei sentieri esistenti e dell'apertura di altri. Insomma, lo "Spettacolo dell'entroterra" avrà una valenza di interscambio tra la costa e le vallate, con proposte di itinerari turistici usufruibili da tutti, anche dai turisti e da chi vive in Riviera».

Il programma completo e definitivo non è ancora pronto, ma già è possibile avere qualche anticipazione. L'avvio dell'estate sarà significativamente festeggiato il 20 e 21 giugno a Bajardo, proprio con un convegno Abou sui sentieri, durante il quale terrà un concerto il mezzosoprano imperiese Jone Jori. E in quella stessa data, in occasione del solstizio d'estate, sulla collina dirimpetto, a Perinaldo sarà effettuata una visita all'osservatorio, con la presentazione della mostra e del convegno storico-scientifico «Cassini tra Seicento e Duemila», previsto per metà luglio, quando il Teatro dell'Archivolto rappresenterà uno spettacolo sull'astronomo del passato.

Dall'1 al 6 luglio, si passa alla Valle Arroscia, con il tema dell'aglio e dell'olio nell'alimentazione e nella medicina: ne sarà sede Vessalico, mentre a Gavenola si terrà un omaggio alle tradizioni folkloristiche, con l'esposizione dei preziosi costumi delle Milizie Celesti, che risalgono al Settecento e sono stati restaurati di recente. Dal 5 luglio e fino al 7 gennaio successivo, scatta Badalucco Arte '97, dove trasparenze e colori nel vetro si alternano alle ceramiche di Albissola e a quelle di Vallauris, filigrane d'argento e sussegno ai lavori artigianali di ardesia della Valle Argentina e della Val Fontanabuona.

Dolcedo, in settembre, ospiterà un convegno sull'«Uso della pietra nell'architettura dell'entroterra della Liguria Prevente e una mostra di reperti archeologici, provenienti dagli scavi di Monte Follia. Ancora settembre, l'Accademia dell'Ambiente di Nava sarà sede di un convegno sui percorsi agropastorali. Musica, infine, a Diano Castello con uno spettacolo in memoria di Giuseppe Bonaccorso (Nacol, a Isolabona con la rassegna internazionale delle arpe e a Cerlana, al convegno di etnomusicologia settembre.

Stefano Delfino

Perinaldo ricorderà l'astronomo Cassini

«Festa del Limone»

Questa sera il gran galà in costume

MENTONE. La tradizionale «Festa del Limone» propone questa sera appuntamento di prestigio, che stacca dalle classiche celebrazioni dei carri dai frutti d'oro o dai carri illuminati. A partire dalle 20,30, al secondo piano del Palais de l'Europe, nel salone Gran Bretagna, si svolge infatti la prima delle due serate di galà in costume. Il rendez-vous di questa sera è stato intitolato «La Belle Epoque».

Gli invitati che si presenteranno in costume avranno la possibilità di partecipare ad un concorso a premi. Il prezzo di questa di galà è di 250 franchi a persona, che scende a 230 per gruppi di almeno venti persone. Le prenotazioni si possono fissare telefonando allo 00.33.4.93575700. Il prossimo galà nell'ambito della «Fete du Citron» si terrà venerdì 21 febbraio.

Il tema, questa volta, sarà «Les Ballets russes». Sempre al Palais de l'Europe, ma in questo caso al primo piano, continuano il «Festival delle orchidee» e il «Salone dell'artigianato». Orario: dalle 9 alle 18, tranne i sabato, quando l'apertura di prolunga fino alle 21, e le domenica, fino alle 19. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301/666.286. Teatro: **Uscirò dalla tua vita in taxi,** con Giancarlo Zanetti. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Primo contatto,** con Jean Luc Picard.

DANTE. Tel. 293.620. **L'amore ha due facce,** di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 16,30; 22,30.

292.745. OGGI

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il gobbo di Notre Dame.** Spettacolo unico ore 21,30.

Tel. 261.955. **Day Light,** con S. Stallone. Orario: 16; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.040. OGGI CHIUSO.

DIANO MARINA

Tel. 495.930. **Dragonheart,** di Rob Cohen, con Denis Quaid, David Thewlis. Orark 20,20; 22,30.

VALLECROSIA

Tel. OGGI CHIUSO.

SANREMO

Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 507.070. CHIUSO PER DOPOFESTIVAL.

ARISTON ROOF - Tel. CHIUSO PER MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala Blu. Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala Tre. Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Michael,** di Nora Ephron, con Travolta. Orario primo spettacolo: 20.

Tel. 507.070. **Dragonheart,** di Rob Cohen, con Dennis Quaid, David Thewlis.

SANREMESE. Primo contatto, con Jean Luc Picard. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 507.070. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forlesa. 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ALBENGA

ALDOMBO Tel. 640.263. **La seduzione del male.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prel. anche spett. alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

640.427. Diego Abatantuono Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. con Jack Nicholson. Or., 20,30; 22,30 (nei fest. e prel. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

ASTOR. 50.997. **Primo contatto.** Orario: 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). 10.000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

ARENA. Tel. 504.234. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 592. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 669.961. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. Tel. OGGI RIPOSO.

GENOVA

Feltre: Auditorium E. Montale, associato al Sonetto, bravissimo shakespeariano, parole Sanguineti. Ore 21 L. 40.000.

Stabile - Teatro della Corte: Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia M. Cesari. Ore 20,30 L. 40.000; Prenotazioni per il ritorno dalla villeggiatura

Teatro Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la luna. Aleva canta un nuovo Brecht. Ore 20,30 L. 40.000, 28.000. Prenotazioni per il mezzanotte di Molière

Politeama Genovese - Il letto a tre piazze, di R. Clark e S. Botsik, con Zuzuno, Gaspare e Heather Parisi. Ore 21 L. 42.000; 32.000; ridotti 36.600, 25.600

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Rassegna jazz & Tovere e la Barsaglio big band. Ore 21 L. 20.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Il tempo degli assassini, regia P. Del Bono con Pepe Robledo e Peppo Del Bono. Ore 21. L. 25.000, 18.000

Teatro della Tosse - Apparte: riposo

T. Carrego - Sala Diana: Una pozione di vetro, di M. Dentone con R. Tonuello, V. Valsona, M. Squoto, A. Achilleo. Ore 21 L. 22.000; 18.000

Sterntroba Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: Gabellini-Goya-Dubecco: D. Goya contr., S. Gabellini chitarra, A. Dubecco vibrafono. Cena (20,30) e spett. 65.000; spettacolo (22) 25.000

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; Ariston 2: Il club delle prime mogli; Augustus: Uomo d'acqua dolce, Colone sala Macrinia: Testimone a rischio, Colone sala Grecale: Tutti dicono I love you, Corallo 1: Microcosmos; Corallo 2: Il vestito, Gratticiela: Il coraggio della verità, Luce: Il ciclone, Odeon: Blood & Wine, Olimpia: Nirvana, Orteo: Tutti dicono I love you; Palazzo: Il ciclone; Ritz: Shine; Universale 1: La seduzione del male; Universale 2: La regina; Universale 3: L'amore ha due facce; Verdi: Michael

Luci rosse: Abc, Alcione, Capitale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Scomodi omicidi; Carignano d'essai: La mia generazione, Chaplin: Sleepers; Fritz Lang: Al davolo la morte, Lumière: riposo; Nickelodeon: Segreti e bugie, Cineforum: chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

CASELLA - Parrocchiale: riposo

MERRI - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

Al corso di domenica «giurati» 400 spettatori

Diano: il pubblico vota il carro di Re Carnevale

DIANO MARINA. Saranno votati, quest'anno, i carri del corso di Carnevale di Diano Marina. E il più bello riceverà un premio. La scelta sarà affidata al giudizio degli spettatori, o, almeno, a una porzione di pubblico.

Dice Aldo Gramondo, il presidente della Famija Dianese: «I giurati di questo piccolo concorso saranno circa 400. Si tratta delle persone che si troveranno in tribuna sulla piazza del Comune. Quindi, il solo requisito per far parte della Giuria è quello di acquistare il biglietto per accedere ai posti sulla gradinata. Insieme al biglietto di ingresso sarà consegnata la scheda che dovrà essere, appunto, compilata. Si potrà votare solo un carro dei nove che saranno sul percorso».

Il premio riservato al vincitore è rappresentato dallo scettro Re Carnevale. E chi se lo aggiudicherà avrà il diritto di aprire il corso di carnevale del prossimo anno.

Secondo il presidente Gramondo, la novità è servita stimolo per i costruttori dei carri, che ce la stanno mettendo tutta nella simpatica gara per superarsi reciprocamente.

Conclude Gramondo: «Questo piccolo concorso non abbinato ad alcuna lottoria e visto come vanno le cose rallegriamo. Non ci saranno classifiche così non ci saranno ultimi. Avremo solo il vincitore».

Il corso, giunto alla sua 32.a edizione, prenderà il via dalla piazza del Comune alle 15 in punto. Oltre ai nove carri allegorici, ci saranno bande musicali, prima di tutte quella di Diano, gli sbandieratori di Alba e moltissime maschere che seguiranno i carri. [a. b.]

Tante maschere al Carnevale di Diano

Pallanuoto: domani si completa l'ultima giornata di andata

Roma-Rari accende la A1

L'Athena contro Ferretti, Averaimo & C. insegue un risultato da playoff
Posillipo vittorioso ad Anzio nell'anticipo, per il Recco arriva la Florentia

Non è facile commentarlo, ma è in corso la regular season di A1. In quest'ultimo mese si sono giocati solo due turni, e il futuro prevede complicazioni anche peggiori: concluso il girone di andata con le partite di sabato, si tornerà in acqua mercoledì 19 e mercoledì 26 febbraio.

La 13ª giornata che chiude la prima metà della regular season, è iniziata mercoledì con l'anticipo Anzio-Posillipo. I partenopei domenica mattina sono impegnati nell'ultima partita del girone di qualificazione alle finali della coppa Campioni: giocheranno alle 11 a Berlino contro lo Spandau. Lo stato di salute del Posillipo è ottimo: nell'angusta vasca di Anzio i campioni d'Italia hanno vinto 19-11 (7-4 3-1 4-2 5-4). Per effetto di questo successo il Posillipo con 24 punti è sempre più al comando. l'Anzio chiude l'andata con 12 punti, sufficienti comunque a metterlo al sicuro da sgradite sorprese.

Oggi tocca al secondo anticipo, per ragioni televisive: in turno che offre Roma-Savona e Recco-Florentia, mamma Rai propina l'«interessantissimo» derby Catania (p. 7)-Paguros (p. 5). A La Playa si gioca alle 15, arbitrano Dani e Bianchi, telecronaca su Rai 3 dalle 15,40. Se finisce in un pareggio «tattico» non c'è da stupirsi...

Ben altra tensione accompagna Roma (19)-Savona (18) al Foro Italico alle 17,30, arbitrata da Melis e Rotunno. Cronaca su Radio 1 dalle 18,30 alle 18,52: il Foro Italico è una delle tre piscine collegate col «Campionato di Pallanuoto», la trasmissione di Provenzali. I biancorossi chiamati a un'impresa ardua: prender punti a Roma è stato finora impossibile, i giallorossi vantano preoccupante media di 12 punti in 6 partite, l'avversaria che se l'è cavata meglio è stata la Florentia sconfitta «solo» 14-10.

Da parte ligure, la consapevolezza di forma crescendo e minor stanchezza: la Roma è alla fine di un ciclo ferro che l'ha costretta a impegnarsi allo spasimo col Vasas Budapest (8-7 e 8-8) e col Posillipo (11-11). Ferretti e Benedek usciti acciaccati dalla Coppa Coppe. Il Savona deve guardarsi dall'attacco migliore della A1, ma può sfruttare le debolezze di una difesa affidata quasi in esclusiva alle prodezze di Averaimo.

Il Recco (18) può accettare qualsiasi risultato venga dalla Capitale, a patto che batta a Punta S. Anna alle 17,30 la Florentia (16). Il match diretto da Grosso e de Meo nasconde grossi rischi per i biancocelesti, implacabili in trasferta ma con qualche problema in casa. Superare i gigliati significa quasi sicuramente estrometterli dalla corsa ai playoff. Il Nervi (8) è alle Najadi alle 17,30 (Zerbini e Violi) contro un Pescara (19) che a di cataclismi si aggiudicherà i due punti. Le altre partite di domani sono Ortigia (6)-Brescia (3) a Siracusa alle 14,30 (Petronelli e Caputi), Bologna (3)-Como (12) alla Sterlino alle 17,30 (Salino e Falcone).

Danilo Sanguinetti

Averaimo ai tempi dei trionfi savonesi

Ultime gare per playoff e playout

Bocce: la serie B verso l'epilogo

Val Merula ha conquistato con una giornata anticipo il diritto a disputare la finale del campionato cadetto. La compagine del presidente Oreste Garrione ora attende conoscere l'avversario di turno, visto che nell'altro girone la situazione è ancora incerta: in lizza San Fruttuoso e Busalla.

Nell'ultimo turno dei playoff Val Merula è andato a vincere sul campo della Taggese per 10-2, mentre l'Arnese non è andata oltre il pari (6-6) nell'impegno interno contro un'agguerrita Albisola. Questa la classifica: Val Merula p. 16; Arnese 7; Albisola 4; Taggese 3. Nel secondo raggruppamento, succetto dei toscani del Litorale Fazzini sulla capolista Fruttuoso, mentre il Busalla, in virtù del passo falso della prima della classe, balza ora al comando, pure in coabitazione, vincendo per 11-1 contro l'Assunta Genova.

Nei playout la Cairese, già salva, ha ceduto le armi nel turno casalingo con La Familiare Savona del presidente Briasco, la quale (8-4) conquistato tre punti importanti per rimanere in B. La Mueller Bordighera, priva dei titolari Bonati e Ambesi, ha perso con la Macchia Verde per 10-2 (unico successo dei bordigotti con Cricca, nel tiro tecnico). Questa la classifica: Cairese p. 12; Familiare 9; Mueller 6; Macchia Verde 3.

Prossimo turno. Domani a partire dalle 15, nei playoff si disputano per il girone A San Fruttuoso-Assunta e Litorale Fazzini-Busalla. Nel raggruppamento B, sui campi del Val Merula la compagine Garrione sfiderà in una gara tranquilla, vista la matematica vittoria del girone, l'Arnese, l'unica compagine che ha dato del filo da torcere ai rivieraschi. Ad Albisola i «coromisti» riceveranno la Taggese. Nei playout, Serricco-Toso Arenzano e Fossone-Sarissolese nel girone C, mentre nell'ultimo raggruppamento il programma prevede Mueller-Cairese e Familiare-Macchia Verde.

Intanto oggi alle 17 nella sala riunione del Comitato savonese di via Brignoni il presidente Athos Carle ha convocato i presidenti dei club della provincia per un incontro sulle problematiche di settore. **[r. p.]**

Pesca subacquea: l'asso azzurro ed Antonini trionfano in Sud America

Cappucciati conquista il Brasile

Al savonese la grande gara di Puerto de Galinhas

VADO LIGURE. Non si contano più, nella pesca subacquea, i successi di Paolo Cappucciati. Nella collezione è entrata a far parte anche la «Copa Du Brasil» svoltasi nei giorni scorsi a Puerto De Galinhas nel nord-est del Paese. Il savonese si è aggiudicato l'importante competizione che si articolava in due giornate di sei ore ciascuna, in coppia con Antonini. La coppia azzurra ha preceduto i francesi Burdons-Pera, mentre sul gradino più basso del podio sono finiti gli spagnoli Desprat e Segura. L'altra coppia italiana, Cascone-Del Bene, ha collezionato a sua volta un brillante quarto posto.

Ricorda Cappucciati: «Una manifestazione difficile, tenendo conto che abbiamo dovuto adattarci sia al fuso orario e con le condizioni meteorologiche; considerate che in Brasile adesso è piena estate. E poi, due giorni prima dell'inizio abbiamo dovuto fare anche i conti con particolare alga che sprigiona sostanze tossiche. Risultato, tutta la squadra italiana è letto con febbre alta e dolori acutissimi in tutto il corpo».

Cappucciati ed Antonini hanno comunque messo al sicuro la vittoria fin dalla prima giornata catturando, tra l'altro pescato, uno stupendo dentice di ben 9 chili. Conclude Cappucciati: «Il '97 è iniziato davvero nel migliore dei modi. Adesso, dopo un breve riposo, mi concentrerò sui principali appuntamenti, programma sia in Italia che in Europa. Con la speranza di ottenere sempre questi splendidi risultati». **[g. o.]**

Cappucciati con delle sue prede

TIRO A SEGNO

Mantero agli Europei Juniores

SAVONA. Le porte dei Campionati europei Juniores si aprono per Alessandro Mantero (foto), che dal 23 febbraio al 3 marzo sarà a Varsavia nella specialità della pistola a 10 metri. Mantero, studente dell'ultimo anno al Liceo Scientifico, è considerato dai tecnici azzurri uno dei principali eredi dell'olimpionico Di Donna, autentico asso nella stessa specialità del savonese. **[n. d. m.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

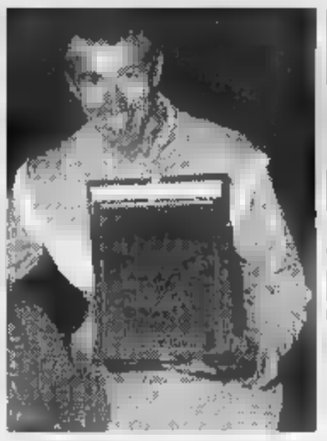
ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Verso Imperia-Sanremese: per i matuziani allenamenti senza mister

Sarà un derby senza Cichero?

Attacco d'influenza con febbre alta, lo ha sostituito il preparatore atletico Banaudi Baldisserri e Piccareta sperano di poter rientrare: l'obiettivo è la «caccia» al Viareggio


Cichero: niente derby per l'influenza?

SANREMO. Questa volta non è solo «febbre» da derby, è febbre vera. Il dubbio più grosso in casa biancazzurra, per il derby Sanremese-Imperia in programma domenica, riguarda proprio Luigi Cichero, allenatore matuziano. Ci sarà, in panchina al «Ciccione»? In settimana il tecnico è stato colpito dall'influenza. Giovedì la temperatura ha sfiorato i quaranta gradi. Ieri le cose andavano un po' meglio, abbastanza per seguire, da lontano, telefonicamente, la situazione della squadra affidata in questi giorni alle cure del preparatore atletico Banaudi.

Cichero conta di recuperare in fretta. «Non posso mancare ad un appuntamento come il derby con l'Imperia, una partita sempre speciale», dice il tecnico. I «numeri» [illegible] tutti dalla parte della Sanremese che ha sedici punti in più rispetto ai «cugini» in classifica. «Ma il derby non è una partita come le altre - aggiunge Cichero - Il derby ribalta valori e logiche. Occorre una tensione tutta particolare. L'Imperia vorrà vincere a tutti i costi e la sua 'rabbia' può metterci in difficoltà se non avremo la giusta concentrazione. Ma noi vogliamo vincere anche perchè il Viareggio ha un turno difficile e vogliamo sfruttare ogni suo, eventuale passo falso». La caccia al Viareggio resta l'obiettivo numero uno della Sanremese nonostante i sei punti che dividono i biancazzurri dai toscani: «Vogliamo il primo posto e continuiamo, nonostante a tutto e lottare per quello. Ma sarebbe un errore considerare acquisito anche il secondo posto. Dovremo sudarci anche quello perchè Castelnuovo e Pietrasanta che ci inseguono sono molto forti. Per noi il derby di domenica è la sfida, [illegible] giorni dopo, con il Castelnuovo allo stadio Comunale saranno decisivi per la seconda piazza», aggiunge mister Cichero.

La Sanremese, per la sfida al «Ciccione», spera di poter recuperare Moroni, Piccareta e, forse, Baldisserri. I tre infortunati si stanno muovamente allenando anche se, per Baldisserri [illegible] Piccareta, c'è [illegible] valutare l'opportunità di un ritorno in campo in un match così impegnativo dopo due mesi di assenza. Dalla loro presenza dipende anche la marcatura ad Alfano, l'uomo-gol nerazzurro: Baldisserri, se giocherà, potrebbe essere il suo angelo custode; in alternativa Moroni (se ce la farà) e Dessì.

Bruno Monticone

«Manette» sulla Poggese

Le molte squalifiche penalizzano la «cenerentola» della Prima

Mano pesante del Giudice sportivo con la Poggese. La società di Prima è stata multata di 250 mila lire, e Falcone [illegible] stato squalificato fino al 31 dicembre '98. Pesante pena anche per Adriano, che dovrà rimanere fermo fino al 31 agosto '99, per Capodanno e Barletta stop fino al 30 aprile e al 31 maggio.

Nella stessa categoria un turno a Balbo e Teti (Carlin's), Luccisano (S. Ampelio), Albavera (Pietrabruna), Saltarelli (Portovado), Rocca (Quiliano) e Altieri (Spotornese). In Eccellenza una gara [illegible] Leonardi (Ceparana), Quartino e Ramponi (Sampier.), Rotella e Seba (Ventimiglia), Ghiozo (Entella), Maggiari (Folbas), Figus (Busalla), Gerbelli (Ceparana), Certori (Grassorutese), Niccolai (Migliarinese).

In Promozione, tre turni a Andreoli (Ospedaletti), due a Rizzonato (Serra Riccò), uno a Nocera (Argentina), Bagnasco e Dalmasso (Bragno), Salvatico (Cisano), Repetto e Rinaldi (Mignanego), Siciliano e Vella (Ospedaletti), Neri (Praese), Dore [illegible] Cassinelli (Serra R.), Tra[illegible] (Bolzanet.), Ogliari (Audace), D'Anca (S. Bartolomeo).

In Seconda una giornata a Giglio (Alassio), Schiavon (Loiguelia), Vona (Alassio), Beluffa (Andora), Di Noto (Calizzano), Zemma (Cameranese), Pontanari (Magliolo), Carraro e Paccelli (San Filippo). Armano (Sanremo). [r. p.]

Il punto sul campionato amatori

La Pignese vola in testa al «Csi»

SANREMO. A suon di gol la Pignese continua la sua marcia in vetta al campionato di calcio amatori del Csi di Sanremo. I 7 gol al Panificio Marrali nella dodicesima giornata han permesso al team della Val Nervia di mantenere la testa della classifica, dove solo più la Bussanese pare reggerne il passo.

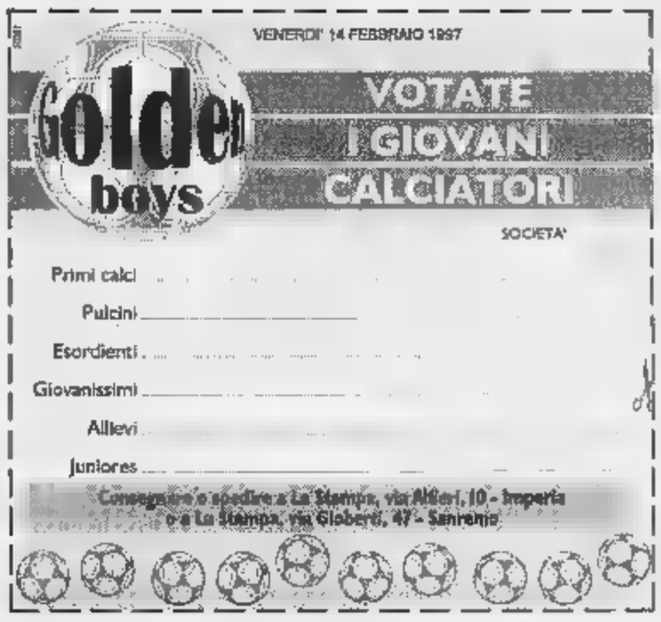
La 9a giornata: Bar Calipso Bordighera-Ott. Remotti Sanremo 3-6; Ivano Pizze Coldirodese-Impresa Sciascia Sanremo 7-3; Juventus Club Ventimiglia-My Bar Coldirodi 5-2; Olimpia S. Rocco Sanremo-Get Renault Sanremo 3-2; Panificio Marrali Ventimiglia-Pignese 2-7; Bussanese-Agenzia Nike Ventimiglia 4-3; Riviera Flowers Sanremo-Bar 90° Minuto 6-1; Acli Villetta Sanremo-Decorazioni Cataldo Ventimiglia rinv.. Classifica: Pignese 40; Bussanese 38; Agenzia Nike 31; Impresa Sciascia 29. Ottica Remotti 28; Acli Villetta 27; Olimpia S. Rocco 24; Ivano Pizze Coldirodese 23; Juve club 21; Bar Calipso 16; Decor. Cataldo e Get Renault 15; Panificio Marrali 10; Bar 90° Minuto, Riviera Fl. e My Bar 7.

La prima di ritorno, con [illegible] big-match Pignese-Bussanese, si giocherà domenica. Questo il programma: Bar Calipso-Ivano Pizze (campo San Biagio, ore 9,30); Decorazioni Cataldo-Riviera Flowers (Isolabona, 10); Olimpia San Rocco-Bar 90° Minuto (Carmelo Sanremo, ore [illegible]; Ottica Remotti-Get Renault (Revelli Arma, 9,30); Pignese-Bussanese (Pigna, 10); Acli Villetta-Panificio Marrali (Riva Ligure, 9,30). [b. m.]

Scheda «Golden Boys»

Sono già [illegible] i primi voti per i più giovani

Alle redazioni di Imperia e Sanremo sono già arrivate le prime «preferenze». E' partito così, [illegible] un immediato notevole riscontro, il referendum «Golden Boys», che attraverso la scheda che pubblichiamo su questa pagina consente di votare i migliori giovani calciatori delle sei categorie in cui si divide l'attività baby. A fine stagione La Stampa premierà i più votati, consentendo dunque anche ai più piccoli protagonisti del pallone di essere [illegible] vetrina per tutti questi mesi. [r. p.]



Campionato interprovinciale di boccette: in serie A l'«Ilda» è al sicuro

Grandi battaglie tra i cadetti

I quattro gironi di B entrano nella fase decisiva

Penultimo appuntamento in massima serie, mentre i cadetti offrono la quarta [illegible] ritorno.

[illegible] La capolista Dlf Ilda (57), che riposa, può dormire sonni tranquilli in quanto il Carla Imperia (47), immediato inseguitore, impegnata col Quiliano (31) non può impensierirla. Le altre: Haiti Loano (45)-Caffè Posta Bordighera (36); Cin Cin Borgh. (44)-Pontevecchio P[illegible] (41) e Cavalluccio Pietra (42)-Lady Diano Marina (41).

B1. L'Haiti Loano (62), primo, è ospite del Lady (52) e deve guardarsi dall'Ariston (61) atteso dal Circolo Ricreativo (40). Anche il Moneta Albenga (56) cerca riscatto [illegible] Caffè Posto (37). Le altre: Carla (58)-Italia Borghetto I (51); Giardini I (43)-Cin Cin II (52); Sanremo II Albenga (29)-Odissea II Cal. (29); Garden II (44)-Sport F. I (58).

B2. Turno interessante, con Pontevecchio Pietra (54)-Cin Cin I (60); Moneta II (32)-Como (42); Roma I (38)-Cavall. (46); Sport F. II (34)-Garden I (57); Odissea II (44)-Sanremo I (37); Cin Cin III (42)-Giardini II (57).

B3. Girone equilibrato, questi i confronti: Giardino (41)-Roma II (16), Sport Sv (37)-Italia Cog. I (55); S. Isidoro (63)-Agoms II (39); Boccia I (64)-Avis (41); Splendor II (39)-Polisp. II (34) e Zinolese (53)-Dlf Ilda (58).

B4. Anche in questo raggruppamento i giochi sono estremamente aperti. Stasera [illegible] giocano: B.B. Genova (51)-Lorenzo I Vado (48). Sciarborasca (25)-Zinolese II (35); Polisportiva I (58)-Splendor I (38); II Usl (44)-La Boccia II (35); Agoms I (62)-Dlf Ilda II (14). [g. c.]

Alfa 155 conoscete le [illegible] straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i [illegible] nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità [illegible] scegliere optional fino a [illegible] valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando [illegible] prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura [illegible] [illegible] la massima soddisfazione [illegible] la minima spesa. Inoltre, vi attendo un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato [illegible] L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

[illegible] AUTO [illegible]
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI [illegible]
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PIP - Tel. (019) 263123

[illegible] VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via [illegible] Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

IL NUOVO
VERSACE
THE
DREAMER

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 28 FEBBRAIO '97

Una Fantastica

OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA

FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I delegati al congresso della Lega

Da Savona uniti per votare Bossi

Il senatore leghista Avogadro

ALASSIO. Non tutti seguiranno la tre giorni del «Palavobis» di Milano ma tutti saranno presenti domenica quando è prevista la votazione del nuovo segretario politico della Lega Nord. Nessun dubbio sul nome del «nuovo» leader maximo secessionista: Umberto Bossi. «Non credo proprio ci siano liste alternative per la segreteria», commenta Guido Betti, leghista alassino, uno dei delegati savonesi al congresso di Milano.

La pattuglia provinciale sparuta: Guido Betti, il consigliere provinciale Marco Malgrati, il segretario «sosia» di Bossi e Ceriale Giancarlo Roatta, il segretario provinciale Roberto Nicolich, quello federale Piero Drago e, naturalmente, il senatore Roberto Avogadro. Gli eletti alla Camera e al Senato. Infatti, sono di diritto iscritto nel novero dei votanti in quella che si preannuncia come un plebiscito tutto bossiano.

«Non è vero che il nostro interno non ci sia democrazia, è che gli ideali che ci uniscono sono talmente radicati e profondi che combaciano con quelli di Bossi. A cominciare dalla Nazione Padana nata sulle rive del Po lo scorso settembre», spiegano i delegati savonesi. Nessuno vuole commentare le «fratture» che la Lega Nord ha contratto in Liguria negli ultimi anni. Fratture locali (l'ex senatore Andrea Gugliери a Diano e l'ex senatore Sergio Capelli a Savona allontanatisi sbattendo la porta) ma anche regionali al punto avere i vertici genovesi congelati da parte della dirigenza lombarda.

«La Lega Nord è nata Bossi che ha interpretato gli ideali degli iscritti. Evidentemente qualcuno ha travisato il suo pensiero ed è salito, in passato, sul Carroccio pensando di far carriera politica. La ricreazione è finita, gli arrivisti si sono traditi e sono scesi dal carro, ora rimangono nella Lega Nord, e sono tanti, i cittadini stanchi di un potere centralista e assolutamente non in linea con quelle che sono le aspettative del popolo padano. Per questo al "PalaVobis" Voteremo per Umberto Bossi e per la sua linea politica», spiegano ancora i delegati savonesi.

E' possibile che i lavori del congresso nazionale della Lega Nord vengano seguiti da vicino anche da simpatizzanti che non hanno nessuna delega. «A differenza della manifestazione di settembre sul Po questo congresso non è un'adunata di popolo ma un momento politico. A Milano ci saranno i delegati eletti liberamente dai congressi provinciali, inutile organizzare pullman», concludono i partecipanti.

Stefano Pezzini

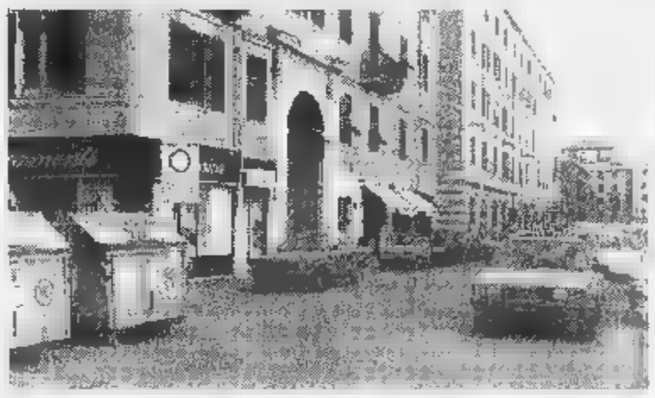
Anche l'autosilo del Sacro Cuore entra nella mappa della sosta con il ticket

Controllori privati nei parcheggi

La verifica del pagamento dei parcometri e la raccolta dei proventi saranno affidati in appalto
Gli «007» dovranno segnalare ai vigili urbani i casi di abuso come prevede il codice della strada

SAVONA. Ecco la mappa dei nuovi parcheggi a pagamento in città. La giunta ha predisposto il bando di gara per l'installazione dei nuovi parcometri che verranno gestiti direttamente dal Comune. Verranno affidata in appalto a «007» privati, invece, la raccolta dei proventi e il controllo degli scontrini sullo . Intanto scatta la repressione della sosta abusiva di biciclette e motorini sui marciapiedi.

bando di gara sono stati inseriti complessivamente 1500 parcheggi. La maggior parte delle aree erano già a pagamento ma sono state anche inserite strade e aree sinora gratuite e inutilizzate. La novità più importante riguarda l'autosilo del Sacro Cuore. Dal parcheggio realizzato con i Fondi del governo il Comune intende ricavare 240 posti auto a pagamento. I parcometri invaderanno inoltre le strade che oggi sono contrassegnate con la zo disco: 50 parcheggi a pagamento verranno ricavati in via Niella, 45 in via Astengo, in via Verzellino e 80 in via Manzoni. Nel bando di gara sono state inserite anche le zone già caratterizzate dal parcometro: Piazza Saffi-via Brignoni (60), piazza Marconi (55), piazza del Popolo (95), piazza Diaz (80), piazza Mameli (55), piazza Giulio II (60), via Orefici (45). In via Piave sono previsti 340 posteggi a pagamento e altri 225 nel piazzale del Priamar.


In via Manzoni arrivano i parcometri: saranno circa 80 i posti a pagamento

GESTIONE DIRETTA. Il Comune ha deciso di gestire direttamente i parcometri, in modo da incrementare gli incassi. Secondo il bilancio di previsione il gettito dei parcometri dovrebbe passare da 800 milioni a 1 miliardo e 300 milioni.

Una novità decisiva riguarda il controllo dei parcheggi, sinora il punto debole delle aree di sosta custodita. Infatti nei parcometri la percentuale di auto parcheggiate in divieto di sosta o sprovviste del tagliando era elevata. Il Comune ha deciso di affidare il controllo ai privati. I vincitori della gara d'appalto dovranno mettere a disposizione una squadra di controllori che segnaleranno ai vigili le auto in divieto di sosta. Una specie di vigilantes della sosta

MARCIAPIEDI. Ieri il Comune su suggerimento della commissione invalidi ha deciso di lanciare una campagna contro le soste abusive di motorini e biciclette sui marciapiedi. Gli invalidi lamentano infatti l'impossibilità di passare le carrozzelle sui marciapiedi

Ermanno Branca

Un'operazione destinata a favorire il recupero a fini turistici della vecchia darsena

Miliardi per il bacino Alti Fondali

Il governo si impegna a finanziare i progetti dell'Autorità portuale savonese. L'incontro ieri a Roma
Trattative con l'Unione Europea per completare l'opera. L'utilizzo delle aree e dei capannoni ex Ilva

SAVONA. Si profilano altri finanziamenti per il porto di Savona, in particolare quelli destinati a completare la degli Alti Fondali.

Infatti, nuove risorse finanziarie del governo per la portualità ligure sono state assicurate ieri a Roma al vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, dal sottosegretario ai Lavori pubblici Antonio Bargone e dal direttore generale delle Opere marittime, Silvio Di Virgilio.

Mazzarello, nel corso dell'incontro, ha presentato i progetti predisposti dalle Autorità portuali di Genova, Savona e La Spezia. Per Savona il progetto è relativo al completamento della darsena Alti Fondali.

Il sottosegretario Bargone ha dichiarato a Mazzarello la propria disponibilità e del ministero a esaminare favorevolmente quelle opere proposte dalla Liguria che siano in avanzata fase progettuale, in quanto il governo ha a disposizione risorse finanziarie attivabili in tempi brevi.

L'ultimazione delle banchine alla zona Alti Fondali è decisiva per il rilancio del porto savonese e il recupero a turistici della vecchia darsena

Savona, che da tempo dedica particolare attenzione alla darsena degli Alti Fondali, dovrebbe trovarsi nelle condizioni ideali per ottenere i finanziamenti governativi. Inoltre sempre in corsa per i miliardi messi a disposizione di nuove opere portuali dall'Unione Europea. A Savona occorrerebbero almeno 42.

I lavori da eseguire richiederanno, secondo i tecnici, non meno di tre anni, ma alla fine lo scalo savonese potrà disporre di banchine cui potranno stare navi di notevoli dimensioni, considerato che la profondità utile sarà di ben 18 metri, una situazione senza eguali quasi tutti gli altri porti del Mediterraneo.

Il trasferimento di gran parte dell'operatività portuale nel bacino degli Alti Fondali avrà, come effetto, il progressivo riappropriarsi da parte della città di alcune aree del vecchio porto dove, per l'appunto, si progetta di far decollare la nautica da diporto, l'artigianato, specie quello delle riparazioni navali, attività alberghiere.

L'Autorità portuale, intanto, sta operando per il recupero di spazi all'interno dell'ex stabilimento Ilva da destinare soprattutto a deposito merci e ad aree di sosta per i camion. Uno dei grandi capannoni, attraverso la radicale trasformazione cui è stato sottoposto, è già in grado svolgere funzioni di terminal per le merci varie. Ma sono in particolare i grandi piazzali interni l'obiettivo primario, visti i problemi di sosta che hanno i Tir portuali.

[l. p.]

La preside Rosso: «Leso il diritto al lavoro»

Segretarie d'azienda: concorsi interdetti

SAVONA. Segretarie d'azienda discriminate nei concorsi pubblici. Una diplomata dell'istituto professionale «Mazzini» ha tentato inutilmente di partecipare a due selezioni indette da Comune e Provincia per l'assunzione di segretarie e operatori turistici. Una storia burocratica paradossale, dal momento che l'istituto professionale «Mazzini» è legalmente riconosciuto con un corso quinquennale, sperimentazioni e accesso all'Università.

La neo diplomata dell'istituto «Mazzini» ha scoperto a sue spese che dopo aver studiato per cinque anni in un istituto fra i più selettivi della provincia di Savona, non poteva vantare un titolo di studio che garantisse la partecipazione ai concorsi. Per Comune e Provincia è come se il diploma rilasciato dal «Mazzini» fosse quasi di serie B. Durissima la reazione della preside Gabriella Rosso dell'istituto professionale: «Comune e Provincia hanno leso il diritto al lavoro che la Costituzione garantisce a tutti i cittadini. Infatti impedire ad una giovane diplomata in una scuola riconosciuta pienamente dallo Stato il diritto prendere parte ai concorsi rappresenta una palese violazioni delle norme più elementari. Questa discriminazione è tanto più grave si considera che i nostri diplomati sono fra i pochi a poter vantare una preparazione veramente specifica. Gli operatori commerciali e le segretarie d'azienda studiano infatti materie essenziali per svolgere il ruolo di impiegato di concetto nelle amministrazioni pubbliche come negli uffici privati». Ma gli enti pubblici sembrano invece considerare le segretarie d'azienda come diplomati di «grazia» inferiore. Conclude la preside: «Non si capisce come, da un lato, lo Stato riconosca a pieno titolo la validità dell'istituto e dall'altro le amministrazioni locali possano discriminare i nostri allievi».

[e. b.]

Furto anche nello studio di un commercialista

La sede legale dell'Inps presa di mira dai ladri

SAVONA. La banda degli studi professionali è tornata a colpire in città. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira la sede dell'ufficio legale dell'Inps, in piazza Marconi 5, e lo studio commercialista «De Vincenti-Ratto» in corso Italia 12. Il bottino complessivo è modesto: i «soliti ignoti» si sono, infatti, dovuti accontentare di denaro per 700 mila lire.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i malviventi sono entrati negli uffici legali dell'Inps approfittando delle impalcature sistemate nel cortile. Hanno rotto la persiana di una finestra e si intrufolati nei locali dove con calma hanno a soqquadro cassetti, e armadi in di soldi, francobolli e marche. Hanno razziato il fondo cassa (settecento mila lire) e scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Nessuno degli abitanti del caseggiato è accorto di nulla: la visita dei ladri è stata scoperta soltanto ieri mattina dagli impiegati quando sono entrati in servizio e hanno scoperto disordine lasciato dai ladri. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

Gli stessi malviventi hanno poi preso mira lo studio commercialista di corso Italia situato al primo piano del palazzo al numero civico 12. Non hanno avuto difficoltà ad arrampicarsi sino alla finestra: volta nei locali hanno rovistato dappertutto nella speranza di trovare denaro. Sono però rimasti mani vuote. «Abbiamo fatto una prima verifica - confermavano ieri mattina nello studio commercialista - ma a quanto pare i ladri non hanno rubato nulla». Intanto proseguono le indagini della polizia per cercare di identificare gli autori del duplice colpo. Il modus operandi dei malviventi lascia spazio a pochi dubbi: gli stessi che negli ultimi mesi hanno compiuto già una trentina di furti in città.

[c. v.]

Altro scippo ieri pomeriggio alla Villetta

Derubata della pensione fuori dell'ufficio postale

SAVONA. Ritira la pensione all'ufficio postale, va a fare la spesa e le rubano il portafogli con i soldi (quasi tre milioni). E' la disavventura capitata ieri mattina a una pensionata 90 anni, Graziosa G., abitante nel quartiere di Villapiana, che quando ha scoperto il furto è stata colta da malore. Nel pomeriggio un altro scippo, nella zona di via dello Sperone alla Villetta, spese di una donna che stava rincasando.

Il primo episodio è avvenuto poco dopo le 10. Secondo i primi accertamenti della polizia, l'anziana donna è stato pedinata dai ladri dal momento in cui è uscita dall'ufficio postale via Marenco angolo via S. Lorenzo. I malviventi l'hanno seguita con discrezione e quando hanno visto che entrava in un panificio, le andati dietro. Mentre la pensionata aspettava di essere servita, qualcuno le ha dato uno spintone e con un gesto fulmineo ha sfilato dalla borsa portafogli con i soldi. Poi è uscito senza destare alcun sospetto nella gente che affollava il negozio. Graziosa G. ha scoperto il furto quando, al momento di pagare, ha avuto la sgradita sorpresa che nella borsa non c'era più il borsellino. Ormai era troppo tardi.

Un analogo episodio era avvenuto qualche settimano fa piazza Diaz. A farne le spese era stata un'invalida che aveva ritirato la pensione alle poste centrali. I malviventi avevano aspettato la donna all'uscita: era offerto di aprirle la porta dando la possibilità al complice sfilare il portafogli. L'ispettore Alberto Bonvicini della polizia postale non ha dubbi: «Stando alle descrizioni che abbiamo raccolto, i malviventi sono gli stessi. Si tratta di uomini di mezza età che vestono elegantemente e non destano alcun sospetto». Nel pomeriggio un altro scippo alla Villetta, compiuto da un giovane di circa anni, forse tossi-.

[c. v.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI
Galleria D'Arte Merighi
Organizzazione Artistica Internazionale Sezione Speciale Opere d'Arte
VARAZZE (SV) - Lungomare Colombo, 16 - Tel. 019/93.92.99 - Fax 019/97.116
DOMANI 15 FEBBRAIO ORE 18 INAUGURAZIONE
MOSTRA PERSONALE DEL MAESTRO
PECORARO

LA MOSTRA PROSEGUIRA' FINO AL MARZO
ORARIO: 10-13 • 16-20 COMPRESO FESTIVI

Forza Italia propone la «sua» manovra Ici: tariffe differenziate per categorie

Tasse, il mistero dei 2 miliardi

Nal bilancio '97 aumenta il gettito fiscale eppure il Comune ribadisce: le imposte non saliranno
I 40 miliardi in opere pubbliche rischiano di far saltare i conti del '98. Gervasio: altro no al metrò

SAVONA. Il gettito fiscale del Comune aumenta di due miliardi. La giunta ribadisce che le tasse non si toccano nel bilancio approvato mercoledì sera: le entrate subiscono un incremento da 37 a 39 miliardi.

DUE MILIARDI IN PIU'. Nel bilancio del Comune le entrate tributarie crescono di due miliardi. La giunta ribadisce che le tasse non verranno toccate ma quasi tutti i tributi a bilancio fanno segnare aumenti significativi. L'Ici passa da 17,6 miliardi a 19 la Tosap un miliardo e 200 milioni a un miliardo e 350 milioni, la Tassa sulla spazzatura da 8 miliardi e 900 milioni a 9 miliardi e 200 milioni. Complessivamente il gettito sale da 37 a 39 miliardi. Anche i proventi derivanti dai servizi pubblici passano da 10 a 12 miliardi e mezzo. Il sindaco Gervasio ha ribadito anche ieri mattina che non intende modificare le tariffe dei tributi. L'aumento degli estimi catastali spiega solo in parte l'aumento delle entrate. A questo punto l'incremento del gettito potrebbe trovare giustificazione solo con un miracoloso recupero dell'evasione. Ma fra tributi e tariffe dei servizi si parla di quasi cinque miliardi.

MULTE. Un contributo decisivo alle finanze di Palazzo Sisto arriva dalle multe: nel bilancio si passa infatti da 3 miliardi

Il sindaco Francesco Gervasio

e 400 milioni a 4 miliardi e 700 milioni. Mentre per quanto riguarda le concessioni edilizie, si passerà da 1 miliardo e 200 milioni a 2 miliardi e 800. Anche questi due capitoli presuppongono incassi straordinari che potranno essere realizzati solo grandi recuperi degli uffici. In realtà la carenza di organici del Comune lascia poche speranze. Il sindaco ha previsto nei conti anche un forte aumento del gettito dei parcheggi, che passa da 830 milioni a 1 miliardo e 300 milioni.

ICI. I vertici di Forza Italia (Miele e Cerulli) hanno presentato un emendamento al bilancio che prevede una differenziazione delle tariffe Ici. Forza Italia ipotizza riduzioni per le case di anziani e disabili che siano ricoverati, gli immobili affittati a coppie che li utilizzano come prima casa, immobili di nuova costruzione, case di proprietà di enti di beneficienza o assistenza, immobili utilizzati come prima casa. Il «Biscione» suggerisce aumenti, invece, per gli immobili che appartengono a società o ad esercizi commerciali di grande distribuzione, alloggi sfitti di non residenti. Forza Italia ritiene che comunque il gettito Ici non debba subire incrementi.

TRAM. Gervasio ribadisce la bocciatura del tram. Nel bilancio non è stata inserita la spesa per la progettazione della tramvia. «Non abbiamo previsto la somma non perchè mancano fondi ma perchè il progetto è sbagliato», conferma il sindaco.

IN ESUBERO. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha previsto opere 40 miliardi. La giunta ha discusso l'elenco per un paio di ore. Il sindaco riteneva infatti di dover snellire un programma che comunque non verrà portato a termine. L'esubero di opere pubbliche costringerà il Comune a pagare 3 miliardi e mezzo di mutui il prossimo anno e quindi ad aumentare le tasse. [c. b.]

Task force per gli anziani

Ora il Comune coinvolge la Curia
«Troppi ospizi sottoutilizzati»

SAVONA. Una task force per l'assistenza agli anziani. Il Comune ha messo attorno a un tavolo Usl, Opere sociali, sindacato pensionati e, ieri per la prima volta, la Curia vescovile. Parecchi i problemi sul tappeto: il nuovo assetto di Rsa (residenze sanitarie assistenziali) e residenze protette; l'ipotesi di scambio tra Usl e Opere Sociali per il padiglione geriatrico del Santuario e il Noceti; il nodo delle 150 mila lire che l'Usl intende far pagare ai lungodegenti considetati dimissibili dall'ospedale. Ieri l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maiolo (con lui c'era anche il dirigente del settore, Musizzano), il direttore dell'Usl 2 Cuneo, il presidente delle Opere sociali Galleano, esponenti del sindacato pensionati Spi-Cgil e due rappresentanti della Curia vescovile si sono incontrati a Palazzo Sisto. Per la prima volta il Comune ha coinvolto nel problema anziani anche la diocesi. «Siamo alla vigilia di importanti scelte e di accordi che riguardano l'assistenza agli anziani e la gestione dei ricoveri. Ci sembrava giusto - spiega Maiolo - prendere in considerazione anche la Curia che a Savona amministra diversi ricoveri, quasi tutti di grandi dimensioni e, per quanto ci risulta, sottoutilizzati». Inoltre Comune e Usl dovranno accordarsi per la destinazione di circa un centinaio di anziani che attualmente sono ricoverati in ricoveri privati a spese del Comune. Quelli che hanno bisogno di cure sanitarie dovrebbero essere destinati alla Rsa (di competenza Usl) mentre una ventina degli 80 ricoverati al Santuario dovrebbero essere dirottati in residenze protette.

Infine ieri mattina l'Usl ha prolungato di altri due anni il rapporto di lavoro con il dottor Roberto Parodi (già sindaco di Albenga), attuale coordinatore dei laboratori dell'Usl 2, il quale ha raggiunto l'età pensionabile. [p. p.]

Il mancato killer della nigeriana

Guardato a vista vuole suicidarsi

SAVONA. Ora minaccia di suicidarsi, Mauro Fiodo, il ventunenne savonese in carcere da sabato scorso per aver tentato di uccidere a colpi di pistola una prostituta nigeriana, avrebbe addirittura pensato di farla finita.

Il giovane è depresso, sconvolto: soltanto adesso si sta rendendo conto di quello che è successo. «Se non mi consentono di sopravvivere, finirò pure impazzire» ha confidato l'altra mattina il suo avvocato, Marco Altamura. Per questo motivo, Mauro Fiodo viene tenuto costantemente sotto controllo dalle guardie carcerarie che gli hanno riservato la cella d'isolamento anche per proteggerlo dagli altri detenuti che lo avrebbero minacciato.

Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria. Il pubblico ministero sarebbe intenzionato chiedere il giudizio immediato per Mauro Fiodo, mentre è ancora al vaglio del giudice la posizione di Diana C., la fidanzata del giovane in carcere con l'accusa di tentato omicidio. I legali dei due fidanzati ritengono necessario un nuovo interrogatorio di Pamela John per ricostruire con precisione quello che è accaduto in lungomare Matteotti. Anche alla luce di quanto sostenuto da Mauro Fiodo. Questi dice di aver sparato quando ha visto la donna chinarsi a prendere qualcosa dalla borsa. Temeva che avesse un coltello. [c. v.]

NATURALE FURTO

Pensionata raggirata in casa da falsi incaricati dell'Enel

Ancora una truffa a un pensionato. Giuseppe B., 86 anni, abitante in via Nazionale Piemonte, è stato raggirato da due falsi incaricati dell'Enel che lo hanno derubato di due libretti di risparmio per un valore di 50 milioni. Ieri in nel parcheggio di piazza del Popolo è sparita invece una Fiat Croma. [c. v.]

LEGINO

Teppisti lanciano pietre contro pensilina dell'Acts

Teppisti in azione, ieri pomeriggio, a Legino. Da un'auto in corsa (pare una Golf di colore bianco) hanno tirato pietre contro la pensilina della fermata dell'Acts davanti alla piscina di via Cadorna. Nel pomeriggio la polizia era intervenuta sul cavalcavia di Ns Del Monte dove era stata vista un'auto sospetta. [c. v.]

CORSO VENETO

Anziano si perde per strada è soccorso dai vigili urbani

I vigili urbani hanno soccorso ieri pomeriggio un pensionato di 85 anni che in preda a un'improvvisa amnesia, non ricordava più dove abitava. Gli agenti sono riusciti a trovare la casa dell'anziano (in corso Vittorio Veneto) dopo una ricerca durata quasi due ore. [c. v.]

All'alba l'operazione dei carabinieri del nucleo provinciale

Arrestati 3 clandestini albanesi nella baraccopoli di via Frugoni

SAVONA. Tre albanesi clandestini arrestati. Sono il bilancio di un blitz dei carabinieri del nucleo operativo provinciale nella baraccopoli di via Frugoni, nell'Oltreletimbro. In manette sono tutti i cugini Ghir e Selim Muhametay, di 22 e 35 anni, e un connazionale, Abhedin Sckolaj, anche lui trentacinquenne che da qualche giorno occupavano abusivamente una vecchia casa.

A chiedere l'intervento dei militari è stato il proprietario dell'alloggio che ha trovato forzato il lucchetto del cancello di ingresso, si è insospettito e ha presentato una denuncia al Comando di corso Ricci. Ieri mattina, all'alba, il blitz dei carabinieri: i tre albanesi stavano dormendo in due stanze che avevano «arredato» con materassi e qualche suppellettile, in condizioni igeniche sanitarie al limite della tollerabilità. Gli stranieri sono stati arrestati con l'accusa di violazione di domicilio aggravata: il pretore li ha giudicati con rito direttissimo e condannati a cinque mesi di reclusione con la sospensione condizionale.

I tre albanesi clandestini arrestati dai carabinieri in via Frugoni

Intanto continuano i pattugliamenti anti-malavita da parte dei carabinieri, in città e nel comprensorio. Da alcune notti, una trentina di uomini (rinforzati dai colleghi del battaglione di Genova) passano al setaccio le zone che sono abitualmente frequentate dalle prostitute: l'Aurelia tra Savona e Albissola Marina, il piazzale di Bossarino a Vado Ligure. Nel mirino anche locali pubblici, bari, ristoranti alberghi. Finora sono state controllate un centinaio di persone. I controlli proseguiranno nelle prossime settimane.

Operazione anti-clandestini anche da parte della polizia. Ieri pomeriggio, gli agenti dell'ufficio stranieri della volante hanno fermato nei giardini di piazza del Popolo cinque albanesi che sono stati poi accompagnati in questura. Due di loro sono risultati in regola con i permessi di soggiorno e adesso rischiano un provvedimento di espulsione. [c. v.]

Pensionato a Stella

Cade dalla scala Ora è grave al Santa Corona

SAVONA. Un pensionato di anni, Domenico Frumento, abitante in via Marmorassi, è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per le conseguenze di una caduta da una scala. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e si sono riservati la prognosi.

L'episodio è avvenuto a Stella in un capannone in via di restauro, in località Vetriera. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Domenico Frumento aveva chiesto al proprietario il permesso di portarsi a casa le canalette di plastica (dove passano i fili elettrici) e le stava staccando dal muro, in piedi sulla scala. All'improvviso è scivolato ed è caduto battendo violentemente la testa. Sulle prime le sue condizioni sembravano gravi. Domenico Frumento era cosciente quando lo hanno accompagnato al San Paolo. I medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac e poi disposto il trasferimento al Santa Corona. [c. v.]

Accorpata la media?

Celle, è guerra per il futuro della «Risso»

CELLE L. Varazze chiede al Provveditorato che la media «Giuseppe Risso» venga accorpata alla locale «Jacopo Cerruti» e non alla «Della Rovere» di Albisola Superiore.

«L'isola felice» di Celle, scuola apprezzata per gli indiscussi e riconosciuti meriti nella conduzione dell'istituto da parte del preside, il professor Flavio Nebiolo, è contesa tra opposte fazioni. Alla notizia del possibile accorpamento con la presidenza di Albisola a partire dal prossimo anno, si è scatenata una vera e propria lotta a raccolte di firme messa in atto da insegnanti varazzini per evitare che in futuro, con il progressivo e rapido calo della popolazione scolastica, anche la «Jacopo-Cerruti» finisca per perdere la presidenza.

Sul destino della scuola di Celle non è stato ancora deciso nulla di ufficiale. Da voci non confermate sembra comunque che il nuovo provveditore agli studi di Savona sia propenso a favorire l'accorpamento con Albisola Superiore. [a. z.]

E' successo a Legino

Ruba la moto con la scusa di una prova

SAVONA. Ruba una moto, con la scusa di provarla. E' successo l'altra notte a Legino, protagonista un cliente che si era fermato a mangiare al bar ristorante dell'autostrada, in corso Svizzera.

Lo sconosciuto, un uomo di circa trent'anni e dall'accento meridionale, ha chiesto a un dipendente del locale (un ragazzo di 16 anni) di poter provare la sua moto, una «Husqvarna 125». Il giovane si è fidato e gli ha dato le chiavi. Lo sconosciuto ha fatto un paio di giri nel piazzale, poi ha rivolto un gesto di scherno al dipendente del ristorante che sulla porta del locale stava seguendo le sue evoluzioni ed è partito a tutta velocità, scomparendo nel buio.

Il ragazzo, ancora incredulo per quanto era accaduto, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della «volante» che si sono occupati delle prime indagini. Ma tutto si è rivelato inutile. Il misterioso ladro, infatti, è riuscito a fare perdere le tracce. Facendola franca. [c. v.]

LEGINO

Bloccato dai carabinieri per una vecchia condanna

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Achino, 43 anni, di Castelletto Uzzone. Era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare un condanna a un anno e mezzo di reclusione per truffa, appropriazione indebita e minacce. [c. v.]

VIA TORINO

Non è doloso l'incendio divampato in una cantina

Non è doloso l'incendio divampato martedì pomeriggio in uno scantinato di via Frumento a Zinola. I pompieri hanno accertato che le fiamme sono divampate a causa di un corto circuito a uno stufetta. Ieri sera i vigili del fuoco sono intervenuti nel giardino delle scuole Guidobono in via Collodi per un incendio di sterpaglie. [c. v.]

SAN GIACOMO

Travolto da un fuoristrada mentre sale sull'auto

Travolto da un fuoristrada mentre sale sulla propria auto. E' successo in via alla Pace nei pressi del Tiro a Volo. Giuseppe Frumento, 58 anni, abitante a Spotorno in via Aurelia 143, ha riportato la frattura di una gamba. La prognosi è di un mese. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Altare, villa Bordoni gioiello abbandonato

Passando tra splendenti forme neobarocche e curve linee liberty, dalle ridenti di Altare, «Perla degli Alberi del mondo», più di sei lustri, immemorabile in stato di totale abbandono.

In posizione dominante sulla vecchia statale del valico, conserva l'imponenza e la dignità di una piccola reggia, espressione della ricca borghesia industriale che dovette le sue fortune all'industria vetraria.

Villa Bordoni non ha avuto la buona sorte delle sorelle Villa Rosa (sede del Museo del vetro) e Villa Agar (casa di riposo per anziani): sparite le statue dalle nicchie, caduti a pezzi cornicioni ed infissi, compromessa la terrazza balaustrata, inselvatichito il terreno circostante, danneggiati dall'incuria e dai vandali gli immensi spazi interni e il garage, in cui si dice fosse ospitata ai bei tempi nientemeno che un'imponente «Isotta Fraschini».

Recuperare la villa costerebbe cifre da capogiro, una pulizia degli interni e degli esterni e una chiusura protettiva non pensiamo siano cose impossibili, al fine di conservare, in attesa di tempi migliori, questa superba testimonianza della Belle Epoque altarese.

Marco Pennone, Savona

Il sindaco e Villapiana «bollettino di guerra»

Il sindaco Gervasio, lunedì 10 febbraio, non si è presentato all'assemblea pubblica indetta dalla II Circoscrizione, sui problemi inerenti il territorio del quartiere di Villapiana, evitando un eventuale scontro.

Ha lasciato soli, allo sbaraglio, una esigua pattuglia composta dagli assessori ai Lavori Pubblici Barlocco e all'Urbanistica Amoretti, contro un numeroso e aggnerrito «esercito» formato dai rappresentanti della Circoscrizione e dai cittadini.

Il primo è stato praticamente dilaniato dal fuoco incrociato di artiglieria pesante, costituito dai tanti, troppi problemi sul tappeto non risolti.

Al secondo, non avendo grosse questioni di carattere urbanistico in sospeso, non sono state dirette bordate di grosso calibro. Amoretti ha evitato abilmente le pallottole traccianti, e se l'è cavata con qualche ferita di striscio, prodotte soprattutto dai proiettili vaganti e da schegge di rimbalzo.

Al sindaco sono stati lanciati dei missili a lunga gittata, e rischia di essere raggiunto anche nel suo bunker di Palazzo Sisto IV. Il «popolo» di Villapiana non gli perdona il fatto che, con la sua assenza ingiustificato, ha snobbato e mortificato il consiglio di Circoscrizione e i cittadini tutti. Ai due assessori è stato riconosciuto il merito di combattenti coraggiosi, mentre quella del sindaco è stata considerata una vera e propria «fuga davanti al nemico».

Stando agli ultimi «bollettini», i lavori di rifacimento fognature tra piazza Saffi e via Torino, presto inizierà la battaglia del «Piave». La guerra continua.

Emilio Taramasco
II Circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore del sabato alle ore 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167 556 688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167 556

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851 689.
via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, via Bova 18, telefono 862.025
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrero, corso Italia 153, telefono 827 202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, a. Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savoré, via Mille Ignoto, telefono 53.007.
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, tel. 481.616.
S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
Longo, via Padre Garello tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Sonia Lovisa Mattia Porcu, Ilaria Lavazzelli.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Beatrice Porazzo, 91 anni, Savona, via Tagliata 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Giuseppa Rossello. Maria Piccinino, 87 anni, Albisola Superiore, via della Pace. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 12 al Santuario della Pace.

ATTIVITA'
Il ministero dell'Industria ha comunicato che la prova scritta dell'esame idoneità per l'iscrizione all'albo nazionale degli agenti assicurazione per la prima sessione del 1997 si svolgerà a Roma Palazzo degli esami, via Girolamo Induno 4. La prova è fissata per il 18 aprile alle 8,30. Il bando che riferisce all'esame è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 8 del 28 gennaio, IV serie speciale concorsi ed esami ed è disponibile alla Camera di commercio di Savona, via Quarda superiore 16. Per informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio commissione provinciale Albo agenti di assicurazione, al quarto piano di Palazzo Lamba Doria.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza di Carlo Russo

La Società italiana dei francesisti ha organizzato per domani alle 15,30 nella Sala dell'Anziania di piazza del Brandale 2 (sede dell'Associazione A Campanassa), una conferenza di Carlo Russo sul tema «Pio VII prigioniero a Savona». [p. p.]

TOVO
Alla scoperta dello yoga

«Introduzione allo yoga» è il tema della conferenza che terrà questa sera Elisa Pennazio a Tovo San Giacomo. Appuntamento alle nella sala consigliare per il ciclo «Come vivere meglio». [a. r.]

FINALE L.
Un libro sull'antico Egitto

«Il terzo mese dell'innondazione», ambientato nell'antico Egitto, è il titolo del che sarà presentato domani alle 17 nell'oratorio De Disciplinanti Finalborgo. Organizza l'associazione finalese Amici del museo. [a. r.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO PER VINCERE I DISSERVIZI

Su La Stampa, ogni settimana, i lettori possono segnalare qualsiasi loro problema

Manca il personale, si salta il pasto

All'ospedale di Albenga. Malasanità anche a Loano

SAVONA. Altra puntata de «Lo sportello del cittadino». Stavolta i temi trattati dai lettori riguardano in particolare la cosiddetta malasanità. Rispondono il direttore generale dell'Usl 2 di Savona e la direzione sanitaria dell'ospedale di Albenga.

Ma c'è anche una segnalazione che chiama in causa le Poste, dove un pensionato è stato costretto a ripresentarsi allo sportello perchè il cassiere era rimasto a contanti.

Problemi cittadini irrisolti? Pratiche che si progressivamente arenate nei meandri della burocrazia? Servizi pubblici che funzionano male? Funzionari arroganti che si rifiutano di ricevervi?

Lo sportello de La Stampa è sempre aperto per accogliere le domande dei lettori e porgerle direttamente agli interessati allo scopo di avere risposte le più rapidi possibili.

Le segnalazioni scritte vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona, telefono 80.20.81. E' possibile anche utilizzare il fax: 019/810.971.

BOTTA E RISPOSTA

Fisioterapia discutibile ginocchio

Il 27 settembre '96 ho avuto un grave incidente stradale e per la frattura del ginocchio sinistro stato ricoverato e ingessato al S. Paolo di Savona per 30 giorni.

Durante la degenza ho appreso, altri ricoverati, dell'esistenza a Loano di una di cui di riabilitazione dove ci sono specialisti per la riabilitazione. C'era chi diceva. «Una volta usciti da lì si è guariti bene». Ho chiesto di poter andare a Loano volta uscito dal S. Paolo.

Dopo circa 10 giorni che ero tornato a casa dall'ospedale S. Paolo ho ricevuto al mio domicilio una telefonata da quello di cura di Loano che mi avvisava della presenza di un posto libero.

Arrivato a Loano mi sono reso conto che i ricoverati erano soprattutto anziani, 80 e anche 90 anni: mi sembrava un ospizio.

La fisioterapia mi veniva fatta per 10 minuti ogni 24 ore, al mattino, così com'ero, vestito, con pantaloni, ciabatte e ginocchiera.

Quando dicevo: «Mi sembra un po' poco» mi rispondevano «Se vuole guarire se la faccia da solo».

Sono arrivato a Loano il 25 novembre e sono andato via il 18 dicembre, dimesso anche se io divevo di stare ancora male. Tornato a casa ho fatto a Cairo Montenotte i raggi a mie spese, il mio medico mi ha indirizzato all'Usl di Carcare dove la terapia me la fanno per circa minuti, utilizzando anche attrezzature che a Loano proprio non ho visto.

Giuseppe Germano
frazione Chiappe, Plodio

In relazione a quanto segnalato dal signor Giuseppe Germano si comunica quanto segue:

1) il signor Germano è stato ricoverato presso il centro riabilitativo convenzionato dallo stesso prescelto, anche in relazione alle notizie positive ricevute in proposito, vedendo così accolta, in tempi brevi, la sua specifica richiesta;

2) la degenza del signor Germano ha avuto una durata di 23 giorni, rientrando, quindi, nei tempi medi solitamente previsti per tale trattamento riabilitativo;

3) relativamente alle lamentele espresse dall'utente, vi sono da fare due considerazioni: a) per quanto riguardo il fatto che il signor Germano non abbia gradito la vicinanza con altre persone di avanzata, non credo sia minimamente condivisibile un simile tono discriminatorio;

b) relativamente alla lamentata inefficienza delle strutture, questa Usl provvederà immediatamente ad un ulteriore controllo ispettivo per tutte le verifiche del caso;

4) Infine, per quanto riguarda l'assistenza riabilitativa di cui il signor Germano fruisce presso le nostre strutture di Carcare, si apprende con soddisfazione il grado di apprezzamento espresso dal suddetto consentendo, per una volta, di evidenziare i meriti, la capacità e la professionalità degli operatori di questa azienda sanitaria.

Ing. Roberto Cassa
direttore generale Usl 2, Savona

Albenga, in ospedale si i pasti

Sono stata ricoverata la settimana scorsa all'ospedale di Albenga ed ho dovuto passare una esperienza preoccupante.

Per mancanza personale ausiliario una mattina non mi hanno dato la colazione. Anche per il pasto di mezzogiorno sono stati problemi, poi superati in extremis.

La situazione è stata spiegata a me e agli altri pazienti dalla stessa caposala del reparto al terzo piano del nosocomio ingauno più o meno in questi termini: «E' ormai da due anni che noi infermieri dobbiamo svolgere le funzioni che sono proprie degli ausiliari, che col tempo si sono ridotti di numero per i pensionamenti, ma non sono mai stati surrogati. L'ondata di influenza, poi, ha decimato la già esigue file degli ausiliari creando problemi per chi deve addirittura pulire i piatti e rigovernare i pasti serviti».

Io voglio chiedere come sia possibile che simili episodi si verifichino e mettano in difficoltà i pazienti più critici che non hanno familiari che li possano aiutare in questi casi di emergenza.

Perchè quanti hanno qualcuno che li può aiutare, portando da casa quanto occorre, se la cavano sempre. Ma agli altri chi ci pensa?

Lettera firmata, Albenga

Purtroppo la situazione segnalata ha riscontro nella realtà, anche se il problema è stato superato con una serie di spostamenti di personale che da mansioni meno urgenti sono passati a prestare la loro attività per far giungere i pasti ai vari reparti.

La causa di questo stato di emergenza è dovuta alla cronica carenza di «ausiliari» che si è in questi ultimi giorni riacutizzata. Tutto questo dipende dal fatto che tra il personale ausiliario vi sono stati pensionamenti ma quanti hanno lasciato il lavoro non sono stati sostituiti.

La situazione è stata debitamente segnalata alla dirigenza dell'Usl che tuttavia deve rispettare le disposizione legislative relative all'assunzione di personale.

dott. Antonella D'Ovidio
direttore sanitario ospedale di Albenga

Black out contanti alle Poste Albenga

Mi è capitata una esperienza poco raccomandabile: mi sono presentato allo sportello dell'ufficio postale Albenga, la settimana, e quando ho esibito il libretto della pensione di mia madre mi sentito rispondere che erano privi, temporaneamente, di danaro contante e che avrei dovuto ritornare

La cosa mi ha sconvolto non poco, date le mie precarie condizioni di salute e dato che vivo della pensione di mia madre.

Vincenza Gramuglia Palma

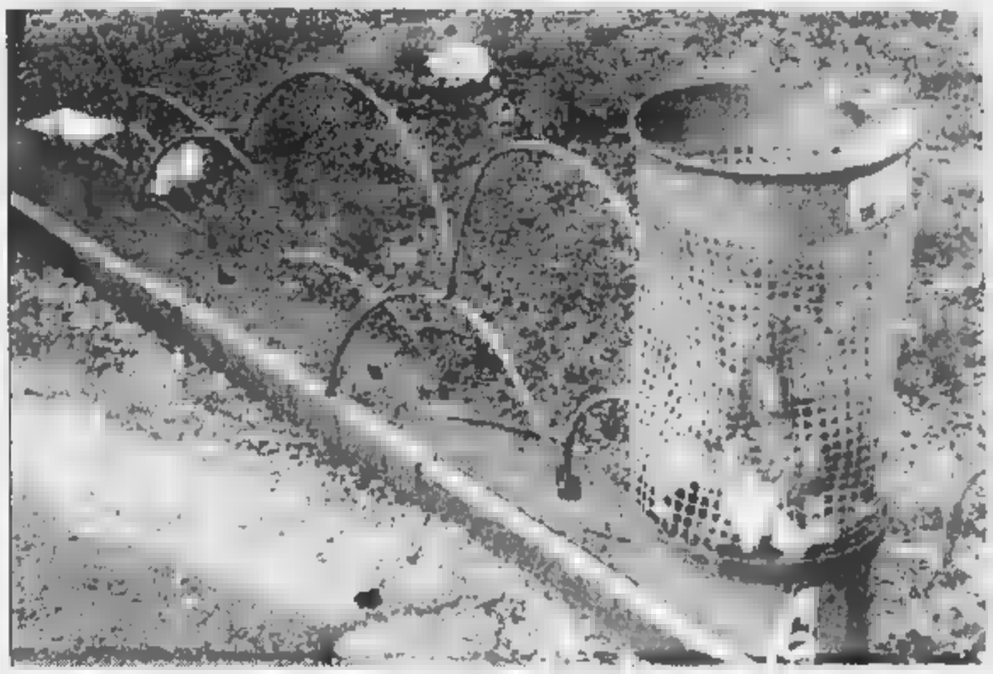
Carmelo Terranova, Albenga

Non escludiamo che il fatto sia potuto realmente verificare, ma si tratta di una emergenza assolutamente eccezionale, quando ci troviamo di fronte a pagamenti non previsti e non prevedibili.

La carenza di denaro contante, anche in questi casi rarissima, dura solamente un tempo molto limitato, certo meno di un'ora

Direzione Poste di Albenga

DEGRADO NEI GIARDINI PUBBLICI



Al Prolungamento mute aiuole piene sporcizia

Pazienza i coriandoli e le stelle filanti lanciati dai bambini durante gli ultimi giorni di Carnevale, ma le aiuole dei giardini del Prolungamento sono piene anche di altri rifiuti. Si sta levando un coro di lamentele e in effetti sarebbero necessari interventi più radicali da parte del personale dell'Amnu

Viabilità

Da Forza Italia secco no al tram

SAVONA. Forza Italia spara sul tram. Il segretario del «Biscione» Franco Orsi critica il progetto presentato dallo studio milanese Gelmini. «Desta stupore l'intervento di un professionista come Gelmini, incaricato di redigere il progetto, e che al tempo stesso interviene sulle decisioni di un'Amministrazione. Ognuno ha il diritto di difendere il proprio lavoro. I progettisti hanno scritto a chiare lettere ciò che tutti sapevano: la metropolitana leggera non sta in piedi, si può fare un tram nell'ottica di una razionalizzazione del trasporto pubblico ed avendo a supporto una forte politica di disincentivi sull'auto. Il dibattito sulla soluzione prospettata non riguarda la bontà del progetto ma riguarda la politica del saldo costi-benefici rappresentato dal tram» Prosegue Orsi: «Occorre decidere se siamo disponibili a una sostanziale chiusura del traffico fosse indispensabile per garantire un equilibrio gestionale. Su questi temi sono gli amministratori a doversi esprimere. L'intrusione nelle scelte del Comune è un evidente soccorso alla Provincia che invece non credo abbia pagato lo studio Gelmini per attività di promozione». Conclude Orsi: «Il Comune che aveva inserito la metropolitana tra le priorità della mobilità locale era guidato da un'altra giunta e da un altro sindaco. Allora venne addotta la motivazione che il metrò era prioritario rispetto all'Aurelia bis e infatti ottenne il quadruplo dei finanziamenti. Ci era stato presentato un progetto faraonico. Non si confonda uno studio di fattibilità con l'obbligo per Savona di vietare l'uso dell'auto» [e. b.]

E domenica 23 riapre la stagione della pescasportiva

Elezioni della Federcaccia Ecco i nomi usciti dall'urna

MURIALDO. Domenica 23 febbraio riapre la stagione della pesca sportiva in tutta la Liguria. In questi giorni i responsabili della Fips stanno ripopolando tutti i corsi d'acqua della provincia di Savona, in particolare i torrenti della Val Bormida dove sono stati gettati quintali di trote.

Per i pescasportivi si prevede, dopo le piogge dello autunno e le abbondanti nevicate, una stagione soddisfacente. Ai vertici della Fips è stato riconfermato presidente Giuseppe Genta che ha in programma una serie di iniziative per rendere la stagione più interessante.

Intanto, per quanto riguarda la Federcaccia, si sono concluse le elezioni per il rinnovo delle cariche nelle sezioni comunali. Per il 18 febbraio è convocata l'elezione del Consiglio provinciale.

La sorpresa uscita dalle urne è arrivata da Savona: per la prima volta nel gruppo dirigente c'è una donna. Si tratta di Paola Patrone, vicepresidente della sezione comunale presieduta da Giovanni Lamarina.

Nello stesso organismo figurano Giovanni Rebagliati, Felice Oddera, Gian Franco Marchisio, Alberto Novelli, rappresentanti nel Consiglio provinciale: Walter Vadora, segretario Marco Mordeglia, probiviri. Revisori, Giorgio Amerio ed Edoardo Puglia.

Ecco l'elenco dei presidenti delle sezioni comunali Federcaccia in ordine alfabetico per comune. Alassio: Giovanni Baudino; Albenga: Ubaldo Pastorino; Albissola Mare: Giuseppe Paolucci; Albissola Superiore: Pierluigi Francone; Altare: Franco Ferraro; Andora: Giancarlo Prioglio; Balestrino: Luigi Pastorino; Bardineto: Italo Carretto; Boissano: Pierluigi Vallerga; Borghetto: Sergio Britti; Borgio: Piergiacomo Soprani, Bormida: Giancarlo Pierotti; Bragno: Marino Ferraro; Cadibona: Giuliano Murialdo; Cairo: Gabriele Parodi; Calice: Pietro Canepa; Calizzano: Piero Marta; Carcare: Andrea Berruti; Celle: Gabriele Zambello; Cengio: Flavio Bertola; Ceriale: Arturo Moreno; Cisano: Felice Noberasco; Cosseria: Maurizio Carretto; Dego: Giancarlo Viglino; Erli: Natalino Maruca; Finale: Pierluigi De Andreis; Garlenda: Valter Greco; Giustenice: Angelo Landi: Giusvappa: Pietro Bonicco; Giovo: Antonio Chiossone; Loano: Giuseppe Grillo; Magliolo: Luca Aicardo; Mallare: Aldo Schinca; Marmo: Sergio Marzero; Massimino: Gianni Clerici; Millesimo: Flavio Anelli; Mioglia: Romeo Borreani; Murialdo: Franco Craveia; Nasino: Marino Alberto; Noli: Remo Pastorino; Onzo: Gianfilippo Sassi; Orco Feglino: Mario Olivieri; Ortovero: Giovanni Longo; Osiglia: Fulvio Porta; Pallare: Antonio Peluffo; Pietra: Giuseppe Amadori; Piana Crixia: Renato Chiarlone; Pontinvrea: Roberto Zunino; Pogli: Giuliano Vignola; Quiliano: Marco Siffredi; Rialto Silvano Brunetto: Rocchetta: Ivano Del Prato; Sam Massimo: Giovanni Bremo; Sassello: Guido Garbarino; Spotorno: Andrea Orsini; Stella S. Bernardo: Lorenzo Pastorino; Stella S. Martino: Giobatta Salvo; Stella II. Giovanni: Dionisio Cipresso; Stellanello: Giovanni Armato; Toirano: Dario Maineto; Tovo: Candido Bergallo; Urbe: Danilo Buscaglia; Vado Enrico Rebagliati; Vecerzio: Riccardo Chialva; Vendone: Orlando Vio; Vezzi S. Filippo: Giovanni Oneto; Vezzi Portio: Luciano Revello; Villanova: Francesco Mantica; Zuccarello: Dino Rivetria. [l. b.]

Carnevale del Pero

«strategica» per evitare multe e inutili polemiche

Don Giovanni Vallarino è il promotore della sfilata carnevalesca in programma domenica a Pero

VARAZZE. Memore dell'esperienza dello scorso anno, quando le auto dei partecipanti al Carnevale del Pero vennero multate per intralcio alla viabilità, don Giovanni Vallarino ha deciso, per domenica, di dare corso a una «sfilata strategica» per non togliere ai suoi parrocchiani il gusto della festa.

«Per evitare il ripetersi delle polemiche dell'anno scorso e soprattutto per evitare le salate multe - ha commentato il cerdote - ho deciso di non far sfilare in carri insieme, ma di far partire mini-cortei da ogni singola frazione, uno dalle Faje, due dal Pero, uno da Alpicella. Il raduno è fissato alle Muggine, poco trafficata. Di lì ci sposteremo verso Casanova e la cartiera per poi finire davanti alla chiesa dove una giuria voterà i carri più belli. In questo modo spero non ci siano inconvenienti con i vigili urbani e in generale con gli automobilisti di passaggio sulla Statale».

Il Carnevale del Pero, momento di festa e aggregazione molto sentito dagli abitanti della frazione che contano sull'energia di don Vallarino per l'organizzazione annuale della manifestazione, prenderà le alle 13,30. Dopo la rottura della pentolaccia, le famiglie offriranno a tutti i presenti le gustose specialità gastronomiche delle diverse frazioni. [a. a.]

Un progetto Varazze

Il nel cimitero

VARAZZE. Per porre fine al progressivo degrado del cimitero cittadino, soggetto ad infiltrazioni d'acqua, l'amministrazione comunale ha dato vita a un importante progetto di risistemazione.

Per poter far fronte alla spesa, preventivata in circa tredici miliardi, i lavori verranno suddivisi in diverse tranche d'intervento, finanziate in fasi differenziate. La prima prevede il restauro conservativo della parte ottocentesca del camposanto, posta sotto il vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici, che comporterà una spesa stimata in di miliardi e 200 milioni.

Seguiranno il rifacimento del tetto, la risistemazione dell'ingresso e delle aree vicine (450 milioni), la ristrutturazione dell'ala di Levante (750 milioni), di recente costruzione ma in grave e progressivo deterioramento. Per finire verrà dato corso all'ampliamento del cimitero nella zona a monte una spesa prevista di 9 miliardi e 600 milioni.

Anche a Celle Ligure l'amministrazione comunale è impegnata nella ristrutturazione del cimitero cittadino a partire dalle più antiche cappelle, poste sotto il vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici. Sono in programma anche lavori di rifacimento delle coperture in ardesia particolarmente degradate nel versate a monte verso Sands. In ultimo si procederà alla ristrutturazione delle coperture a tetto di tutto il complesso cimiteriale.

Sempre a Celle l'amministrazione spenderà 2 miliardi 400 milioni per il rifacimento della passeggiata romana, gravemente danneggiata e parzialmente crollata sotto i colpi dell'alluvione dell'ottobre '95. Verranno rifatti l'acciottolato, le ringhiere e i punti luce. [a. z.]

COMUNE DI BORGIO
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di bando di gara mediante licitazione privata

1) Il Comune di Borgio Verezzi, Al Municipio 17, intende appaltare, a mezzo Licitazione Privata che sarà espletata il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 l'art 21 comma 1bis della Legge 109/94 i seguenti servizi:
«Raccolta e trasporto di solidi urbani e spazzamento strade»
2) Importo a base d'asta lire 270.500.000 annuo.
3) Requisiti richiesti: iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato relativa alla attività di che trattasi e documentazione comprovante l'avvenuta prestazione di servizi similari;
4) Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, su carta legale, in protocollo del Comune, via Municipio 17, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27.02.1997

La copia integrale del Bando è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Borgio Verezzi, li 12 febbraio 1997.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Martucci dott. Angelo
IL SINDACO
Rembado rag.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara per estratto

E' indetta licitazione privata con il metodo dell'offerta più vantaggiosa per la fornitura di vestiario per il personale. Importo a base d'asta L. 70.000.000. Avviso integrale pubblicato su Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 14.2.1997 e all'Albo Pretorio del Comune

IL DIRIGENTE 3° SETT. **S. Lavagno**

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DAL BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI 20 ALLIEVI NELLE DISCIPLINE ALPINE

(DELIBERAZIONE G.R. n. 293 del 31/1/1997)

Saranno ammessi ai corsi gli allievi che supereranno apposita prova attitudinale-pratica (art. 3, comma 3 L.R. 17/94) e che risulteranno, alla data di scadenza del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti **a pena di esclusione**:
1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E.; 2. diploma di licenza della scuola dell'obbligo. 3. maggiore età; 4. idoneità psicofisica.
I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere autocertificati da richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 15/68. L'idoneità di cui al punto 4 dovrà invece essere attestata dalla U.S.L. o da struttura accreditata e/o autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia mediante certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci (slalom e slalom gigante).
Per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate e/o autorizzate, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione pena la nullità del documento.
Il corso avrà una durata di 90 giorni. I partecipanti alla prova attitudinale-pratica dovranno effettuare un versamento di iscrizione a titolo di concorso nelle spese di Lire 150.000 (lire centocinquantamila) sul conto corrente bancario n° 41944 presso CREDITO AGRARIO BRESCIANO - Sede di Genova, - intestato al COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI REGIONE LIGURIA - SELEZIONE MAESTRI DI SCI - e dovranno, altresì sostenere le spese di viaggio, vitto, alloggio e mezzi di risalita oltre alle spese per test ed attrezzature individuali.
Il versamento per la prova attitudinale-pratica non sarà comunque rimborsabile, anche in caso di esito negativo della stessa. I candidati che risulteranno idonei a frequentare il corso saranno tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicati, i seguenti importi:
- candidati residenti in Liguria: Lire 1.500.000 (unmilionecinquecentomila)
- candidati non residenti in Liguria: Lire 3.000.000 (tremilioni)
Per l'applicazione degli importi di cui sopra, si terrà conto della residenza effettiva dei candidati alla data di approvazione del presente bando (31/01/1997).
La prova attitudinale-pratica sarà articolata in due tempi come di seguito riportato:
Prima giornata: Selezione con valutazione a giudizio della Commissione per gruppi fino a 200 candidati, con le seguenti prove: a) slalom gigante (10-15 porte senza rilevazione cronometrica); b) curve condotte ad arco ampio; c) curve condotte ad arco breve; d) prova libera. Sarà consentito a quei candidati che, a giudizio della Commissione, siano vicini alla sufficienza, ripetere le tre prove ed essere giudicati nuovamente. Nel caso invece di esito fortemente negativo, non sarà possibile effettuare alcuna ripetizione da parte del candidato.
Seconda giornata: Gli ammessi della prima selezione ripeteranno le prove della prima giornata. Ai fini della valutazione definitiva, sarà preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto in ciascuna prova, nel corso delle due giornate.
Al termine delle due serie di prove la Commissione comunicherà il punteggio ottenuto da ciascun candidato e l'elenco degli ammessi al corso. L'effettuazione della prova attitudinale-pratica è prevista per i giorni 20, 21 e 22 marzo 1997. Gli interessati dovranno presentarsi, muniti di documento valido d'identità, il giorno 19 marzo 1997 a partire dalle ore 16 e fino alle ore 20, presso i locali della Proloco in Artesina (Cuneo). Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali. Eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. La pubblicazione del presente bando, ivi incluso il calendario delle prove, sul B.U.R. della Regione Liguria, vale a tutti gli effetti quale convocazione per i candidati

Erano state distrutte da neve e grandine le colture di carciofi e margherite

Per il gelo arrivano 38 miliardi

La Regione Liguria ha fatto la stima dei danni all'agricoltura per causa del maltempo di fine anno
Le verifiche sul campo sono state effettuate dai tecnici del servizio agrario-alimentare provinciale

ALBENGA. Furono eccezionali il gelo e le nevicate che colpirono la Liguria dal 27 dicembre al 4 gennaio scorsi. Ne fa testimonianza la stima dei danni che è stata fatta dalla Regione, la quale ha deciso di domandare al ministero delle risorse agricole il riconoscimento del carattere di eccezionalità di quegli eventi atmosferici. La Regione ha già effettuato, tramite i servizi agro-alimentari, il primo conteggio che ha portato a queste somme: per la provincia di Savona danni alla produzione per 38 miliardi 842 milioni, danni alle strutture per 600 milioni. Per la Spezia e Imperia le somme sono state, rispettivamente, di un miliardo e 411 milioni e 25 miliardi 882 milioni.

Al di là delle tortuosità delle procedure burocratiche, va ricordato che in caso di maltempo e di danni conseguenti si può attivare il Fondo di Solidarietà Nazionale che prevede appunto finanziamenti per le colture che siano state colpite in misura superiore al 35 per cento dell'intero prodotto annuale o per i danni alle strutture. Per farlo occorre effettuare un primo accertamento che deve essere poi ratificato dalla Regione. Da questo momento (cioè dalla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale della Regione) c'è un termine di 45 giorni per il perfezionamento della richiesta di danni da parte degli agricoltori. Prestiti e contributi che saranno calcolati su parametri che le associazioni di categoria criticano come assolutamente superati e inadeguati alla realtà attuale. Il tutto, comunque, è ancora sottoposto al «sì» definitivo del ministero delle risorse agricole.

Intanto la Regione Liguria, con la ricordata deliberazione, ha individuato i comuni ammessi. Per la nostra provincia: Stella, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Orco Feglino, Vezzi Portio, Noli, Rialto, Calice Ligure, Finale, Magliolo, Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Giustenmice, Pietra, Loano, Boissano, Toirano, Borghetto S.S., Balestrino, Ceriale, Castelvecchio di R.B., Arnasco, Villanova, Ortovero, Vendone, Onzo, Casanova Lerrone, Garlenda, Andora, Stellanello, Testico, Alassio, Laigueglia

Romano Strizioli

Il gelo di fine dicembre aveva danneggiato campi di carciofi e margherite

FLASH

LOANO

Allarme per una fuga di gas in via Monastero

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra notte, in uno stabile via Monastero a Loano per una fuga di gas. L'intervento dei pompieri di Finale, durato un'ora, ha risolto l'inconveniente. **[a. r.]**

I vigili urbani controllano i «saldi»

Una dozzina di negozi di Spotorno sono stati controllati dalla polizia municipale per l'attuazione di saldi e vendite promozionali. Per molti di questi sono state riscontrate irregolarità. **[a. r.]**

Black out idrico in via Clavesana

Black out idrico ieri pomeriggio di via Clavesana e sulla via Aurelia ad Andora. L'improvvisa mancanza di acqua è stata dovuta alla rottura di una tubazione. Le segnalazioni del black out sono arrivati ai vigili urbani. **[m. br.]**

ALBISOLA

Cadono le tegole, intervengono i vigili del fuoco

Diverse tegole, staccatesi dal tetto di un palazzo in via XX settembre, sono cadute sul marciapiede sottostante. I Vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno rimosso le tegole pericolanti. **[m. br.]**

Traffico di soldi falsi, patteggia il tipografo

Ha patteggiato dinanzi al gip di Aosta un mesi Carlo Ciceri, 55, di Lodi, il tipografo accusato di aver gestito un traffico di soldi falsi per tre miliardi di lire assieme a Giuseppe Fassin, 56 anni, di S. Vincent, a Remo Londri, 51, di Andora e a Elio Galetta, 44 anni, di Spotorno. Per questi ultimi il gip si è riservato di decidere. **[a. r.]**

A Laigueglia

Cade dal ramo di un albero di mimosa

LAIGUEGLIA. E' caduto da un albero, nel tentativo di raccogliere della mimosa, perdendo per diverse ore la memoria. Pasquale Guardone, 54 anni, residente a Laigueglia in via Summit, è da ieri mattina ricoverato al Santa Corona in prognosi riservata per trauma cranico, la frattura di alcune costole e la sospetta perforazione di un polmone ma non è in pericolo di vita. La scorsa notte l'uomo, dipendente della Busin Pesca, non si è presentato all'appuntamento con un collega fissato all'una e trenta. Intorno alle moglie e figli, allarmati, hanno cominciato le ricerche. Pasquale Guardone è stato trovato poco distante da un dolorante e senza memoria. Trasportato al pronto soccorso dalla croce bianca è stato poi ricoverato al Santa Corona. Ad una prima visita le ferite riportate dall'uomo avevano fatto pensare ad un investimento o a qualche aggressione. Guardone poteva essere stato travolto da un pirata della strada ed abbandonato oppure picchiato a scopo di rapina. A ricostruire l'accaduto è stato il figlio dell'uomo, che ha ritrovato i segni inconfutabili della caduta, aiutato da un momento di lucidità del padre. L'uomo si era arrampicato nel tentativo di raggiungere un ramo di mimosa in un terreno di via Summit e spaventato dal sopraggiungere di un cane era scivolato cadendo dopo un volo di 7-8 metri. **[m. br.]**

Negro attacca

Tasse civiche è polemica a Pietra

PIETRA L. Ancora polemiche a Pietra Ligure sull'Ici e sui progetti fra la giunta leghista ed opposizione. Il sindaco Daniele Negro replica ad Alberto Artom (Città per tutti). Dice: «Come sempre Artom mente sapendo di mentire. Sembra questa una costante della cultura vetero-marxista. Ho già detto che con la riduzione dell'Ici, con le finanziarie che ci propone il governo centrista, si rischierebbe di pagare, in futuro, solo gli stipendi ai dipendenti. Abbiamo mai speso i soldi per le manifestazioni? Quella di Artom è una voce fuori dal coro perchè abbiamo ricevuto un grande plauso da tutti lo scorso anno. Per noi fare cultura vuol dire anche intitolare le vie in dialetto. Forse Artom vorrebbe strade quali via Stalingrado. Saranno i pietresi a giudicare». A Negro arriva invece oggi la replica di Ad. Dicono Franco Buscaglia e Antonio Fazio: «Il sindaco rifiuta pretestuosamente un confronto pubblico sui progetti al centro di nostre contestazioni. Per via Sauro si possono consultare i progetti in Comune per capire. Sul tratto della via in località Piani, al confine con Tovo, il sindaco Negro aveva dichiarato letteralmente, un anno fa: "non solo non dovremmo allargarla, ma dovremmo addirittura restringerla perchè quella via, dallo studio idraulico fatto, ci risulta abusiva, non dovrebbe esistere"». **[a. r.]**

Il sindaco: «Bisogna razionalizzare i beni pubblici e amministrarli correttamente»

Andora: rivolta per il porticciolo

I 400 soci del «Comiport» contestano la decisione del Comune di affidare la gestione ad un'azienda speciale
Scrivono: «E' un inutile spreco di denaro pubblico per una struttura che ha sempre funzionato al meglio»

ANDORA. «Spreco di denaro pubblico. C'è da restare esterrefatti». Il messaggio a caratteri cubitali, firmato dal comitato andorese «Comiport», è affidato ad un manifesto affisso sui muri di Andora e Laigueglia. Sul banco degli imputati la delibera con la quale il Comune ha approvato l'istituzione di un'azienda speciale per la gestione del porto e della farmacia comunale di Molino Nuovo.

Il «Comiport», che riunisce circa 400 cittadini andoresi, fa i conti in tasca alla nuova gestione dell'azienda comunale. Si dice nel manifesto: «L'amministrazione con la delibera del 31 gennaio '97 partorisce l'idea di creare un'azienda speciale, i cui costi non sono stati correttamente evidenziati: basti pensare al fatto che la sola prevista struttura organizzativa (direttore, consiglio di amministrazione, revisore dei conti e sicuramente qualche impiegato) avrebbe un costo di circa 300 milioni di lire» Si prosegue poi: «Tali costi si andrebbero a sommare a quelli del personale strettamente all'espletamento dei servizi che l'azienda dovrebbe erogare. Considerando che in oggi i servizi portuali hanno un costo di 600 milioni esclusi i canoni demaniali e le quote di ammortamento dei mutui e che una reale previsione dei costi per gestire la farmacia comunale è di circa milioni si otterrebbe che il costo complessivo dell'azienda è di lire 1 miliardo e cento milioni, non di 819 milioni come risulta nella delibera».

Si chiedono i componenti del Comiport, che «non fa e non vuole fare politica» e «non vuole e non può gestire il porto»: «Un porto che ha un po' di movimento solo nei mesi estivi e che per il restante periodo dell'anno "dorme tranquillamente" ha forse bisogno di tale "correzzone"? La scelta degli amministratori come avverrà? Saranno questi veramente competenti in materia, o saranno designati col solito metodo politico-clientelare».

Ribatte il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti: «Il manifesto affisso ai muri dal Comiport è solo una valutazione artefatta. Noi abbiamo fatto una scelta ragionata ed in un certo senso obbligata. L'azienda speciale è l'unica possibilità per noi per poter mantenere il personale che da circa vent'anni lavora in porto. Il Comune non può gestire direttamente la struttura. E' logico che ogni gestione ha dei costi, ma noi non possiamo assumere direttamente dei personale e non vogliamo nemmeno che una ditta qualsiasi vincendo un appalto pubblico venga a stravolgere tutto. L'azienda comunale multiservizi rimane per ora l'unica soluzione possibile». **[m. br.]**

FINALE L.

Diminuisce l'Ici

Detrazioni ed agevolazioni sull'Ici per la prima casa sono state decise l'altra sera dal Consiglio comunale di Finale. Con l'aumento dell'Ici (4,3 per mille) la detrazione di 200 mila lire è prevista infatti, non solo per chi abita nella casa di proprietà, ma anche per gli alloggi appartenenti a cooperative edilizie. «Aliquota al 4,3 per mille e detrazione di 200 mila lire per le abitazioni di proprietà, o in usufrutto, a disabili che acquistano la residenza in istituti. Stesse condizioni per le unità immobiliari delle case popolari», precisa l'assessore Walter Soricano. Aggiunge il sindaco Pier Paolo Cervone: «Aliquota minima anche per chi affitta l'appartamento, con contratto registrato, ad un soggetto residente o chi lo cede in uso gratuito a parenti di primo grado». La giunta di centro-sinistra ha fissato al 4,8 per mille l'aliquota Ici su tutti i fabbricati commerciali. Stangata del 6 per mille invece sulle seconde case. **[a. r.]**

La donna era stata uccisa con 23 coltellate nel dicembre '95. L'imputato: «Non sono stato io»

Delitto Cappai, 22 anni di cella per Porcella

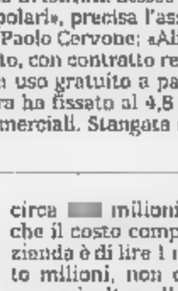
L'Assise conferma per l'orefice di Borghetto la richiesta del pm

SAVONA. Ventidue anni di carcere, più 280 milioni di provvisionale alle parti civili. Questa la sentenza, dopo quasi 8 ore di camera di consiglio, per Antonio Porcella, 56 anni, l'orefice di Borghetto accusato di aver ucciso nel dicembre '95 con 23 coltellate la compagna Maria Gabriella Cappai, che aveva deciso di troncare la relazione, trovata morta nel letto di lui.

Un processo indiziario. L'ha detto il pm Alberto Landolfi, lo ha ribadito il difensore Umberto Ramella: «Non ci sono prove, ma solo indizi». Indizi che possono anche diventare elementi di prova, dipende dalle interpretazioni. Landolfi, nella sua requisitoria, ha inanellato gli indizi, trasformandoli in prova d'accusa. Alla fine ha chiesto 22 anni di carcere per omicidio volontario, con aggravanti (crudeltà e minor difesa) equivalenti alle attenuanti generiche.

Gli indizi-prove, per Landolfi? Tanti. Dal cadavere trovato in casa di Porcella (la vittima non aveva le chiavi: chi non l'orefice può averla fatta entrare?), ai vestiti (di Porcella) macchiati di sangue trovati vicino al corpo. «Ci sono indizi schiaccianti», ha detto il pm. «Non può essere stato nessun altro a uccidere», ha rincarato l'avvocato Giampaolo Ferrari per la parte civile.

Accusa e difesa hanno combattuto, colpo colpo. I foglietti vergati da Porcella, a ridosso della presunta data del delitto: «Solo ora mi rendo conto di aver portato dolore a due famiglie. Perdonatemi. Pregate per Gabriella. Devo essere impazzito»; la lettera e la rosa inviate da Porcella a Gabriella, sei mesi prima dell'omicidio: «E' solo una rosa, ma è un simbolo universale per i sentimenti. Accettala... ci puoi leggere tante belle cose che sento per te, come amore, affetto...».



L'orefice di Borghetto Antonio Porcella processato in Assise

La dichiarazione resa da Procella al parroco, don Pietro Stalla, dopo il ritrovamento del cadavere: «Credo di averlo fatto col coltello...»; quelle rilasciate dall'imputato ieri in aula: «Non ho voluto confessare l'omicidio perchè non l'ho commesso io. Preferisco prendermi l'ergastolo, piuttosto che dire bugia che potrebbe anche valermi l'incapacità d'intendere e una condanna a 7 anni...».

E ancora, battaglia a colpi di perizie. L'ora del delitto: per l'accusa nella notte del 14 dicembre: «Non c'erano i tempi tecnici», ha spiegato l'avvocato Mariacarla Calcaterra, al suo debutto in Assise, che ha ricostruito gli spostamenti di quel giorno dell'imputato. La capacità d'intendere di Porcella: c'era per l'accusa, che ha fatto risalire la confusione mentale cui è stato trovato la mattina del 15 dicembre allo choc post-delitto; sindrome di «border line» o intossicazione da farmaci, già dal pomeriggio del 14 per difesa. La capacità di impugnare il coltello: c'era per l'accusa, impossibilitata dall'artrosi per la difesa.

«Non siamo sicuri dell'ora del delitto, dell'arma, di niente. Chiedo l'assoluzione», ha concluso Ramella. Farà appello.

Fabio Pozzo

Magie di primavera

vivere
abitare
tempo libero

SETTORI MERCEOLOGICI DI PRIMAVERA '97

Arredamenti - Componenti e complementi d'arredo - Casalinghi
Impianti e attrezzature per la casa
Auto, cicli, moto, fuoristrada
Campeggio - Nautica minore
Attrezzature sportive
Turismo - Primalibri
Gastronomia e "Liguria a tavola"
Abbigliamento e pellicceria - Bigiotteria
Arte - Artigianato artistico - Gioielleria e orologeria - Oggettistica regalo
"Baby World" e...

Sposidea

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

«Rifondazione» attacca il piano territoriale della Regione

Aree industriali, si litiga

Per i nuovi insediamenti sarebbero indicati terreni a rischio di alluvione
La situazione a Cairo, Millesimo e Altare. «Meglio sfruttare le zone dismesse»

CAIRO M. «Non è accettabile che si siano individuate nuove aree per insediamenti produttivi [redacted] terreni soggetti a fortissimi rischi [redacted] innondazione, anzichè adoperarsi seriamente per la bonifica e l'eventuale utilizzo delle aree industriali dismesse». A lanciare il «j'accuse» [redacted] Franco Zunino, consigliere regionale di Rifondazione, [redacted] quale, insieme al suo gruppo, ha votato contro il nuovo Piano territoriale di coordinamento, approvato martedì scorso.

Una posizione che si basa sulla relazione elaborata dall'Ordine dei geologi liguri nel settembre '95. Studio in cui viene segnalato che l'area Carpeneto di Cairo «presenta un elevato richio di esondazione». Rischio rilevato anche per le zone di Millesimo, per le quali il Piano [redacted] tiene conto delle possibili condizioni di degrado chimico-fisico del suolo, [redacted] sottosuolo [redacted] delle acque dovute al-

Franco Zunino consigliere regionale del gruppo Rifondazione comunista

l'attività di aziende già esistenti».

Zunino fa poi riferimento alla zona di Carcare. «Individuazio- [redacted] - si legge nella relazione dei geologi - che non sembra del tutto coerente con la volontà di evitare la dispersione delle aree produttive favorendo invece la concentrazione in alcuni bacini serviti da infrastrutture adeguate».

Per quanto riguarda Altare, il rischio di innondazioni si riscontra «per le aree che sorgo- [redacted] sulla sponda sinistra del fiume in località Isolagrande, e per quelle esistenti e confermate in località Molino Vecchio».

La relazione si sofferma poi sul progetto della bretella autostradale Carcare-Predosa che «va rivisitato e corretto valutando l'impatto ambientale». Infine, le ex aree Agrimont per il risanamento delle quali dovrebbero «essere indicati gli obiettivi e le modalità delle indagini conoscitive, il grado di inquinamento, e il progetto d'intervento basato sul rapporto costo-rischio ambientale».

E, proprio sulla questione delle ex aree e sulla messa nelle liste di mobilità di nove dipendenti Scilla, i consiglieri Zunino e Giuseppe Tarantino hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale.

Lucia Barlocco

[redacted] NOTIZIE [redacted] FLASH

CAIRO M.

Esposto contro un necroforo a [redacted] di un'esumazione

Un necroforo di Cairo [redacted] stato segnalato alla polizia municipale per presunto vilipendio [redacted] cadavere. Secondo il racconto di alcuni testimoni, il dipendente comunale avrebbe abbandonato, per alcuni minuti, i resti di un cadavere che era stato riesumato per essere trasferito in un loculo. Il fatto, su cui sono in corso accertamenti, sarebbe avvenuto alcuni mesi fa.

CENGIO

Prese a pugni il padre rinviato il processo

E' stato rinviato al 6 marzo il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri [redacted] pretura a Cairo, [redacted] carico di D.B., 31 anni, residente a Cengio, accusato di aver sferrato un pugno in faccia al padre. L'episodio risale all'ottobre del '93.

CAIRO M.

Gran folla ieri in chiesa [redacted] funerali del panettiere

Centinaia di persone ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo, hanno dato l'ultimo saluto ad Attilio Speri Capelli, il panettiere cairese di 54 anni, morto per un improvviso malore all'ospedale Santa Corona. Speri [redacted] socio del panificio «Sumpan» di località Carpeneto.

[redacted]

Costa [redacted] più in Comune il rilascio di certificati

Aumento dei diritti di segreteria in Comune. La decisione riguarda, in particolare, i costi per il rilascio delle concessioni in materia edilizia, ed è stata adottato dall'amministrazione comunale nell'ultimo Consiglio. [l. b.]

[redacted] LAVORO: POSTI NELLA SANITA' E NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: tre posti per funzionario 2/a carriera presso [redacted] Consob; otto posti per personale di varie qualifiche all'Usl 12 Regione Piemonte (Biella); tre posti per personale medico 1° livello dirigenziale fascia A all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano); 18 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte (Asti); [redacted] posti per personale di varie qualifiche all'Usl 20 Regione Piemonte (Tortona); cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl 21 Regione Piemonte (Casale).

Undici posti per personale di [redacted] qualifiche all'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano; 110 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia navale; un posto per dirigente amministrativo contabile 1ª qualifica dirigenziale alla Provincia di Vercelli; sei posti per istruttore servizi tecnici pdl serv. mortuario (VI° a) Comune di Milano; un posto per vicesegretario generale 1/a qualifica dirigenziale al Comune di Savona; 44 posti per operatore prof.le 1ª cat. collaboratore infermiere prof.le all'Usl 1 Regione Piemonte (Torino); 136 posti per allievi ufficiali 1ª classe Accademia aeronautica; un nu- [redacted] imprecisato di posti per sessione di esami idoneità [redacted] personale ruolo sanitario al Ministero della sanità; quattro posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Alessandria.

Al Santa Corona

Otto posti per personale di varie qualifiche (VI-VII-VIII) alla Com. montana Valli Chisone [redacted] Germanasca di Perosa Argentina (To); un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Chirurgia vascolare al S. Corona di Pietra Ligure; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e rianimazione all'Azienda ospedaliera Villa Scassi di Sampierdarena; un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia B Radiologia diagnostica all'Usl 4 Tigullio; tre posti per personale di varie qualifiche (V-VI) alla Provincia di Modena; tre posti per personale di varie qualifiche all'Istituto nazionale per lo studio e cura dei tumori di Milano; quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera [redacted] Anna di Torino; quattrocento posti per ragioniere (VI) alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Trecento posti per uditore giudiziario al Ministero di grazia e giustizia; un posto per tecnico comunale (VI) al Comune di Lorsica (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) al Comune di Savignone (Ge); un posto per cuoco unico (IV) alla Casa di riposo «Imperia»; diciannove posti per collaboratore tecnico e.r. (V-VI-VII) all'Istituto nazionale di fisica Nucleare; cinque posti per dirigente medico 1° liv.fascia A varie discipline all'Usl 34 Regione Lombardia (Legnano); trentuno posti per geometra al Comune di Modena; un numero imprecisato [redacted] posti per idoneità iscrizione Albo nazionale agenti di assicurazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; tre posti per personale [redacted] varie qualifiche (V-VI) all'Università di Parma.

[redacted] Usl [redacted]

E ancora: un posto per capo settore servizi contabili (VIII) al Comune di Taggia; cinque posti per istruttore amministrativo e tecnico (VI) al Comune di Levate (Bg); dieci posti per istruttore servizi amministrativi (VI) al Comune di Milano; quattro posti per educatori (VI) al Comune di Santa Margherita; due posti per geometra addetto ai servizi tecnici (VI) al Comune di Voghera (Pv); dodici posti per assistente amministrativo (VI) all'Università di Bologna; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione, due posti per dirigente medico 1° liv. fascia A Anestesia e rianimazione all'Usl 1 Imperiese; un posto per terapista della Riabilitazione all'Usl 2 Savonese. 448 posti per allievo vice ispettore Corpo polizia penitenziaria al Ministero di grazia e giustizia; sessanta posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) all'Università di Torino; un posto per istruttore direttivo (VII) al Comune di Calice Ligure; cinque posti per collaboratore professionale V q.f. al Comune di Cormano (Mi); 13 posti per personale di varie qualifiche al Policlinico [redacted] Pavia; tre posti per personale a tempo determinato (7 mesi, V) alla Camera di Commercio di Imperia.

Cinque posti per responsabile servizio amministrativo (VII) al Comune di Cologno Monzese (Mi); cinque posti per personale di varie qualifiche all'Usl 30 Regione Lombardia (Desio); sei posti per personale [redacted] varie qualifiche all'Usl 17 Regione Piemonte (Savigliano); 14 posti per personale di varie qualifiche all'Usl di Firenze; un posto per istruttore (VI) al Comune di Nizza Monferrato, quattro posti [redacted] personale di varie qualifiche al Comune di Vicenza; 66 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 5 Regione Piemonte (Collegno); quattro posti per personale [redacted] varie qualifiche all'Usl 16 Regione Piemonte (Mondovì); quattro posti per personale di varie qualifiche all'Usl 18 Regione Piemonte (Alba); sette posti per infermiere professionale all'Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); quattro posti per personale amministrativo di varie qualifiche all'Usl 36 Regione Lombardia (Milano); sette posti per personale di varie qualifiche all'Usl 11 Regione Toscana (Empoli).

In «Anestesia»

Sei posti per personale [redacted] varie qualifiche alla Provincia di Trento; quattro posti per personale di varie qualifiche all'Azienda ospedaliera di Brescia; quattro posti per personale di varie qualifiche al Policlinico di Modena; 18 posti per personale vario all'Ordine Mauriziano di Torino; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e rianimazione all'Usl 2 Savonese; [redacted] posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Piemonte (Torino); otto posti per personale di varie qualifiche all'Usl n. 10 di Firenze; sei posti per personale per operatore prof.le collaboratore infermiere professionale all'ospedale San Carlo di Milano tre posti per personale di varie qualifiche all'Usl 35 Regione Lombardia (Magenta); tre posti per assistente amministrativo (VI) livello all'Usl 36 Regione Lombardia (Milano); 13 posti per dirigente 1° livello varie discipline all'Usl 16 Regione Veneto (Padova); quattro posti per medico 1° livello dirigenziale fascia A all'Azienda ospedaliera S. Croce di Cuneo; 18 posti per esperti Unità tecnica centrale al Ministero degli esteri.

Biglietti già in vendita

Carcare, [redacted] per i [redacted] al [redacted] dell'asilo

CARCARE. Una lotteria per raccogliere fondi da destinare [redacted] lavori di ristrutturazione dell'asilo.

La struttura, che da sempre [redacted] gestita dalle suore, necessita, infatti, di un radicale intervento riguardante il rifacimento del tetto.

Il costo dell'opera ammonta a circa 170 milioni, ma le magre casse della scuola materna non sono in grado di far fronte [redacted] tale onere. Di qui la decisione di organizzare una lotteria.

I relativi biglietti si possono acquistare in vari bar e negozi del centro del paese. In palio, oggetti e ricami realizzati dalle suore. [l. b.]

Perplessi a Millesimo

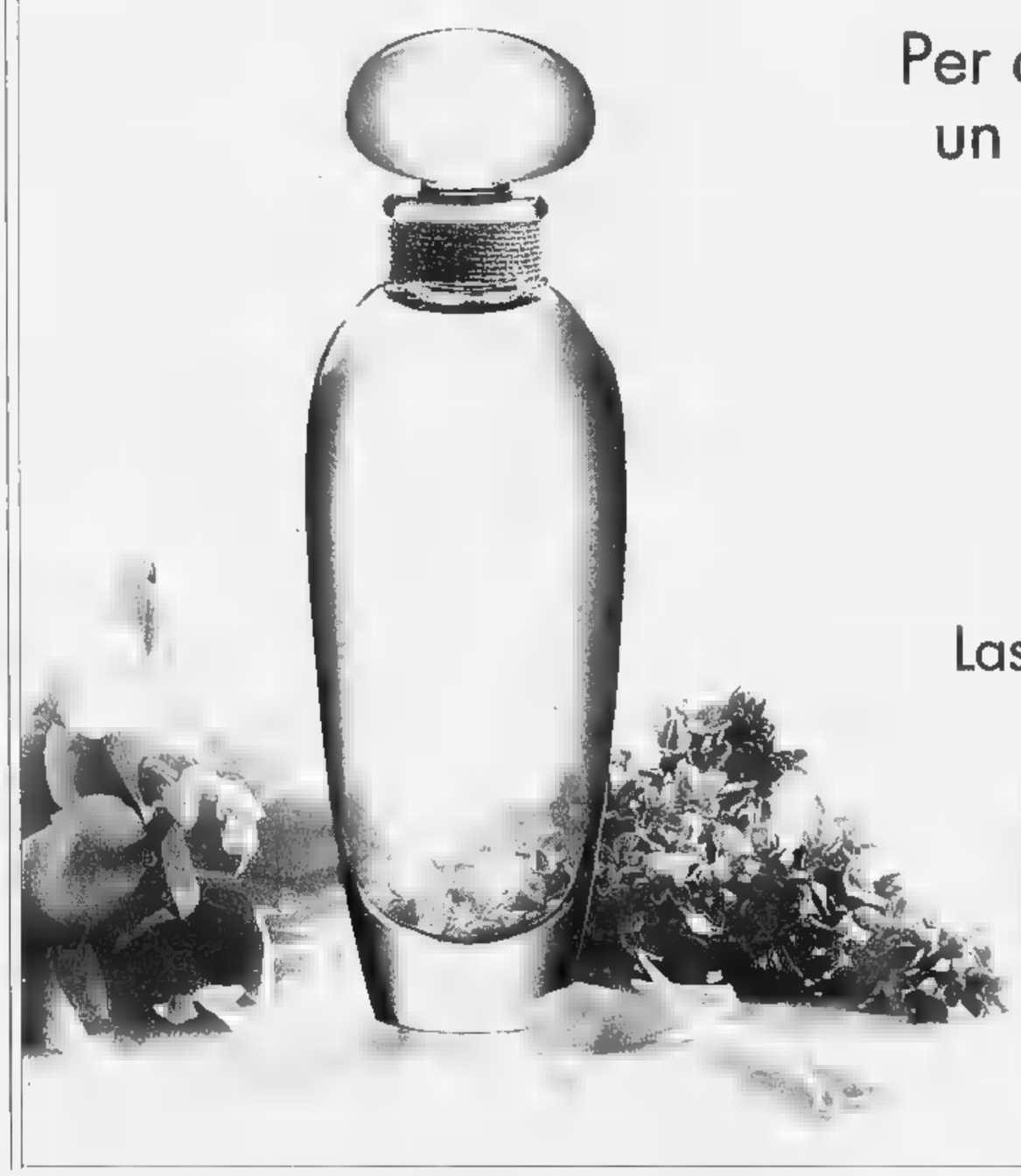
[redacted] da Vado i pasti [redacted] per le [redacted]

MILLESIMO. Perplessità di alcune mamme circa la decisione del Comune di rivolgersi, per i pasti delle elementari, non più alla mensa della scuola materna, ma ad una ditta specializzata di Vado Ligure. «Il problema - risponde il sindaco - [redacted] dal trasporto delle vivande dalle materne alle elementari giudicato inadeguato, secondo quanto ci ha scritto l'Usl dopo lamentele riportate al medico scolastico proprio da alcuni genitori. Per evitare problemi; dal giorno 16 [redacted] una maggiorazione [redacted] costi per il Comune, ma non per gli utenti, affideremo temporaneamente il servizio alla ditta [redacted] Vado». [m. ca.]

Dai bimbi delle scuole

Cairo, i [redacted] porta [redacted]

CAIRO M. A Cairo la raccolta differenziata dei rifiuti funziona. Infatti, con una percentuale dell'8%, supera di circa il doppio la [redacted] nazionale. Ma l'assessore all'Ambiente, Delio Servetto, avverte che «la normativa prevede che si raggiunga una quota del 15% [redacted] due anni e del 30% in quattro anni». Per Servetto è [redacted] sensibilizzare I cittadini. Una delle iniziative in tal senso sarà quella di far dipingere ai bambini delle elementari alcuni nuovi cassonetti: «Si sceglierà un tema e i "cassonetti d'autore" saranno posizionati in modo da realizzare una mostra-percorso. [m. c.]



Per questo San Valentino, donale un nuovo piacere nel profumo:

Estée Lauder pleasures

Lascerai traccia sulla sua pelle sino al prossimo abbraccio.

AGNESE profumerie

Piazza B. Jacopo 11
Via Campana 16
VARAZZE - Tel. 934644

profumeria accorniero

Via Guidobono 7/R
SAVONA - Tel. 822724

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

IN EDICOLA

Guida ai locali: il Vetronero torna per una serata speciale ■ Varazze. Le «Vociblu» al Movida

Una notte dedicata agli innamorati

Cene al lume di candela e musica soft in Riviera

Tanti gli appuntamenti per gli innamorati ■ locali del Savonese. Curiosa la serata al Gilda di Varazze con «il ritorno per ■ ■ del Vetronero», locale di Pietra chiuso da alcuni anni. La serata vede fra gli invitati molti giovani che si erano innamorati proprio al Vetronero.
STELLA. All'Antica Greppia, premi, poesie, canzoni con l'anni- ■ di Guglielmo.
■ «Innamorati della musica house, ritorna il Vetronero per una notte» alla discoteca Gilda. Fra i dj Charlie, Paolo Chighine e Mario Scalambrin. Musica live al Kursaal Margherita. Liscio-revival al dancing Nautilus con orchestra. Musica al Mr Pub di via Corsale
■ Serata underground alla discoteca Thenax. Serata all'americana bar Charlie Max.
■ **S.** Concerto rock cover con i «Vetro Fragile», alle 22,30, nel settore giovane del ristorante Oliveto (ingresso 22 mila). Ritrovo all'Internet point del Med Cafè, al Portichetto ■ Ninetto, alla taverna di Mu e al Pilar.
ALBISSOLA M. Festa degli innamorati al ristorante La Caravella. Serata reggae, domani, al Face.
■ Appuntamento sino alle 6 al pub Veliero.
■ Musica blues e rock con i Chicken Mambo ■ Flibus Folk Pub.
MILLESIMO. Il Jolly Pub è aperto dalle 6 di mattino alle 2 ■ notte.
CAIRO ■ Concerto dei Duendes al Dobro. Musica dal vivo e fe- ■ di San Valentino «All'ultima sfida dell'Assassino». Musica dagli Anni '70 al Chico Tres. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub e ■ La Riffa. Serata da ballare con dance al Fantasque. «Galà Spo- ■», domenica alle 15, al centro ■ ssi City.
VÒNA. «I Legionari del Liscio» a Le Chat. Musica dal vivo con Filippo al Baretto di piazza del Popolo. Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live con Daniele Cabib al Pirata di calata Sbarbaro. Cena al lume di candela a «Ca du gumbu» ■ Valleggia. Alla pista di pattinaggio di Zinola festa danzante di ■. Valentino con la musica ■ Adelio.
■ **L.** Musica dal vivo al Dau Baci.
■ Cena romantica al lume di candela al Garden Park.
ORCO FEGLINO. Musica con Enzo Cioffi alla taverna del ristorante Cucciolo.
NOLI. Venerdì con nove ballerini ■ di flamenco al Verti Club ■ via Monastero. Ingresso riservato ai soci.
CALICE L. Ritrovo al Dopo Tre, ludoteca e computers.

Si balla tra innamorati in Riviera

■ Festa di carnevale dalle 21 al Borgo Sport (Club '71) ■ cura dell'Avis. Musica al Monkey Business di via del Santuario. Liscio e revival con l'orchestra Lele Porrè ■ dancing Patio di Finalpia. Ritrovo al Baquito e alla spaghetteria Sotto il Santo.
BORGIO V. Il Giuditta Rockcaffè, di via Botassano, musica dal vi- ■ da ballare.
■ **L.** Al Batida il venerdì discoteca di San Valentino. Gene- ■ dancing al Malibù. Messaggerie ■ karaoke al Delphin's sul Lungomare. Nuovo spazio internet al Rainbow.
TOIRANO. «San Valentino Night», con giochi a coppie, messaggerie e genere rock Anni '70 ■ '80 al Blade Runner.
■ Grande cena ■ San Valentino con musica e balli latini al Grand Hotel Garden Lido.

FIORI E TRADIZIONE

La rosa è sempre di moda

Il fiore di «San valentino» è per tradizione la rosa rossa. E anche quest'anno gli innamorati non hanno saputo resistere al fasci- ■ del fiore che da sempre è il simbolo dell'amore. Tra le qualità più richieste nei negozi, la Dallas, la Rouge Antibes, la Gran Galà. I prezzi per ogni singolo fiore variano dalle 6 mila alle 10 mila lire a seconda delle dimensioni e della lunghezza dello stelo. «La rosa - spiega Ottavio dell'omonimo negozio sul lungomare di Albissola Marina - è la principessa dei fiori ■ proprio per questa sua caratteristica è molto richiesta,e non solo ■ San Valentino». Ma una novità, rispetto al passato, c'è, almeno nel Savonese. E si tratta di un'inversione di tendenza. Oggi, non sono soltanto i maschi a offire rose alle innamorate, ma sempre più spesso sono le ragazze ■ ricorrere ai suggerimenti del fiorista per conquistare i loro partner. Attenzione, però, il galateo di San Valentino scongiura le piante in vaso, anche se fiorite, ■ favore dei mazzi confezionati, anche se soltanto con qualche garofano. [a. s.]

Menù romantico e cena con piano bar al Sirena. San Valentino anche al bar Poseidon in via Ghilini. Dancing Manhattan Inn ■ al Saitta. Musica dal vivo ■ il duo Vociblù (Barbara Raimondi ■ Enrino Pinna) al Club Movida.
■ Venerdì Underground e special dj al Moghi (Polo '90). Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. San Valentino live a Le Macine (Minisport) con Gigi Flamma e Pino Slompo.
ORTOVERO. Cena ■ lume di candela al ristorante «Tripoli».
ALASSIO. Musica dal vivo con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Nuovo Dubliner Pub in via Gastaldi con musica d'ascolto. Venerdì commerciale all'U'Brecche. Discoteca ■ Boccaccio Club. Revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar, ■ Mozart, al Caffè Roma e al Fred Music.
LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.
■ Riapertura oggi della Casa del Priore. Festa di San Valentino al Big Ben Pub. Ritrovo al Bit Below. Dance con il disc jockey Maffy al discobar Ciak. [a. r.]

Appuntamenti nel Savonese

Alassio: lettere d'amore in gara la premiazione oggi al Muretto

I celebri fidanzatini di Peynet

E' Alassio, con il suo Muretto, la località del Savonese più votata agli innamorati. Queste le altre manifestazioni di oggi in provincia.
SAVONA. «Vincenzo Garassini, opere e restauri»: inaugurazione questa mattina alle 10 della mostra a cura della Provincia nelle sale di via Sormano.
CAIRO ■ Incontro dei fotoamatori, alle 20,30, nella sala ■ via Buffa, 11.
VADO L. Conferenza audizione di musiche alla Soms «Pace e Lavoro» valle ■ Vado: alle 20,30 «Carmen» di Bizet.
■ **L.** «Valentino's day», per tutta la giornata, a cura dell'Associazione commercianti e del Comune: Omaggio a tutti gli innamorati che entreranno nei negozi che espongono il manifesto ufficiale della giornata.
LOANO. «Una sdraio, una bevanda calda, un ■ libro e di fronte solo il mare». Lo stabilimento Florida apre infatti l'attività invernale fornendo gratuitamente a tutti i clienti del bar le sedie ■ sdraio, il campo bocce ■ la spiaggia pulita. Sarà possibile anche far giocare i bambini all'aria aperta ■ riva al mare.
PIEVE DI ■ Stampe antiche del 1700 e 1800: nel fine settimana, alla «Piccola Galleria» sotto i portici
ALASSIO. Come ogni anno Alassio premierà a ■ Valentino la lettera più bella d'amore che sia stata scritta ed imbucata nella «cassetta del cuore» allestita vicino al Muretto

Alle 15 di oggi, davanti alla statua degli eterni fidanzatini, saranno premiati gli innamorati in carne ed ossa, quelli che hanno saputo scrivere le parole più belle, più originali, più «vere» e con più sentimento. Alla cerimonia, organizzata dal Comune, prenderanno parte anche Andrea Gallea, soprintendente della Consulta ligure, e Giorgio I, principe di Seborga

Oggi e domani Alassio ospita inoltre il primo stage internazionale di nikido. Le lezioni per questa arte marziale, che raccoglie un gran numero di appassionati, si terranno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 al palazzetto dello sport Ravizza. Lo stage si concluderà domani con una seduta prevista dalle ■ alle 12. [a. r.]

Oltre seicento abbonati al Chiabrera per applaudire il capolavoro composto da Franz Lehar nel 1909

Cala il sipario sulla stagione di operetta

Stasera l'ultimo appuntamento con «Il conte di Lussemburgo»

SAVONA. Stasera cala il sipario sulla stagione di operetta del Chiabrera. L'appuntamento è per le 21 con «Il conte ■ Lussemburgo» di Franz Lehar che verrà messo in scena dal■ Giovane compagnia di operette di Corrado Abbati.

Quest'opera venne scritta da Franz Lehar alla fine del 1909 in ■ di venti giorni. Pare che un contratto con il Teatro di Vienna obbligasse il musicista a comporre la partitura entro fine anno. Lavorando controvoglia ■ evidentemente con buona ispirazione artistica, Lehar ideò «Il conte di Lussemburgo». Un successo immediato ■ pubblico e ■ critica. Ambientata a Parigi l'operetta racconta ■ gesta di un ■ che pur navigando in cattive acque si atteggia ■ bohemien. Il conte ■ affiancato da un nobile ■ e da un'anziana principessa. Nella vicenda si intrecciano complesse trame amorose e alla fine lo zar è costretto ad emettere un'ordinanza che obbliga il ■ a sposare la vecchia principessa rinunciando ■ una bella cantante parigin■ In questo modo il conte spiantato ha la possibilità ■ sposare la cantante e riceve an- ■ un sostanzioso assegno dal principe russo.

Lehar, nato da padre ungherese e madre viennese, dopo aver compiuto gli studi musicali al conservatorio di Praga specializzandosi ■ violino e composizione iniziò a scrivere brani che ottennero il plauso di Dvorak. Tuttavia per sopravvivere Lehar fu costretto a dirigere le bande musicali di Pola, Trieste e Budapest sino al 1898. Quindi iniziò a interessarsi al mondo dell'operetta. Il trionfo arrivò nel 1905 ■ «La vedova allegra» e nel 1909, proprio con «Il conte di Lussemburgo». Dopo aver composto circa 30 operette, Lehar decise di ritirarsi a vita privata a Bad Ischl nel 1912 dove morì nel 1948. Secondo i critici le composizioni di Lehar fondono la tradizione viennese con le danze tzigane.

«Il conte di Lussemburgo» chiude la breve rassegna di ■peretta allestita quest'anno dal teatro comunale. Il direttore Roberto Bosi ha tentato un esperimento che si può considerare certamente ben riuscito. Infatti la campagna abbonamenti ha fruttato circa ■■ adesioni. I savonesi hanno dimostrato di amare l'operetta e questo filone potrebbe subire ulteriore impulso il prossimo anno. Il successo comunque è maturato grazie anche ai prezzi contenuti. I biglietti costano 35 mila lire e l'abbonamento a 3 spettacoli 90 mila. [e. b.]

ASSOCIAZIONE CORELLI

Tornano i «Concerti d'inverno»

Torna l'appuntamento con i Concerti d'inverno organizzati dall'Associazione culturale «Corelli» di Savona. La manifestazione, anche quest'anno, è allestita in collaborazione ■ l'assessorato alle Cultura della Provincia. Il primo appuntamento è per domani alle 21 al Museo civico di Villa Groppallo a Vado Ligure con il concerto dell'Ensemble mediceo formato da Lorenzo Pierazzi e Gianluca Dioni all'oboe, Sandro Caldini al corno inglese. Il programma prevede musiche di Beethoven, Jacob, Voght, Went ■ Caldini.

La rassegna 1997 dei concerti d'inverno prevede in tutto sei appuntamenti ben suddivisi tra Riviera di Ponente, entroterra e Savonese. Dopo la serata inaugurale di domani a Vado si passerà (22 febbraio) alla parrocchia collegiata ■ S. Ambrogio con il Fortepiano Ensemble. Sabato 1° marzo il teatro parrocchiale di Sassello ospiterà ■ Quintetto di fiati Agon. Domenica ■ marzo i «Concerti d'inverno» approderanno invece ■ Cisano sul Neva, nella Sala Gollo di Palazzo comunale. Sarà di scena la Compagnia delli musici che proporrà un interessante itinerario nella musica ligure tra medioevo e primo barocco. Colle Ligure sarà teatro della quinta tappa della rassegna con il concerto dell'Ensemble «Il fabbro armonioso» previsto nella Sala consiliare del Comune. Chiuderà la rassegna, che ■ avvale della direzione artistica ■ Elena Buttiero e Fabio Rinaudo, il concerto di Mario Arcari, Vincenzo Zitello e Armando Corsi previsto per domenica 16 marzo al Ridotto del Chiabrero. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Il conte di Lussemburgo. Ore 21. Operetta di Franz Lehar.

ASTOR. ■ 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA 1. Tel. 825.714. **Dragonheart**, con Dennis Quaid. ■: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA 2. Tel. 825.714. **La** ■**a**, ■ John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce**, con Barbara Streisand e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; ■.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; ■.

■. Tel. 838.6322. **Sleepers**, con Robert De Niro. Orario: 15,30; 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

■. Tel. ■. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

■. CHIUSO PER LAVORI.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **La seduzione del male.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. ■ pref. anche spett. alle ■ 16; 18,10). L. 10.000; 8000; 5000.

■. Tel. 640.427. **Nirvana**, ■ Diego Abatantuono ■■: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire ■■; 5000; 5000 anziani.

ALBISOLA

AMBRA. Tel. 51.419. ■ **and** ■, con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. ■ pref. anche spett. alle ore 16,30; 18,30). ■ 10.000; 6000; 5000.

■. Tel. 50.997. **Primo contatto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CERIALE-MONTEMAGNO

ARENA. Tel. 504.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 692.200. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire ■.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

MILLESIMO

■ Tel. ■. ■ RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR Tel. 666.301/666.286. Teatro. **Uscire dalla tua vita in taxi,** ■ Giancarlo Zanetti. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Primo contatto**, con Jean Luc Picard.

DANTE. ■. 283.620. ■ **faccia**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

ARMA DI

■. Tel. (0184) 43.400 ■ **gobbo di** ■ **Dame.** Spettacolo unico ore 21,30

■. 507.070. OGGI ■ PREPARAZIONE FESTIVAL.

■. Tel. 63.671. **Michael**, ■ Nora Ephron, ■ John Travolta. Orario primo spettacolo: ■.

■. Tel. 507.070. **Dragonheart**, di ■ Cohan, ■ Dennis Quaid, David The- ■.

SANREMESE. Primo contatto, con Jean Luc Picard. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

■. Tel. 507.070. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni ■ Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire ■: ■.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

GENOVA

Carlo Felice: Auditorium E. Montale, prima assoluta di Sonetto, travestimento shakespeariano, parodia di L. Saoguineti. Ore 21. L. 16.000, 5.000
Teatro Stabile - Ridotto della Corte: Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 20,30. L. 40.000, 28.000. Prenotazioni per il ritorno dalla villeggiatura.
Teatro Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la ■. Mahagonny canta un ■■ Brecht. Ore 20,30. L. 40.000, 28.000. Prenotazioni per il ■■ ritorno di Mahagonny.
Politeama Genovese - Il letto ■■ piazze, di R. Clark e S. Bobrik, con Zuzuzzo, Gaspare e Heather Parisi. Ore 21. L. 42.000; 38.000; ridotti 36.500; 25.500
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Rassegna jazz G. Tavesi e la Bansigu Big band. Ore 21. L. 20.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il tempo degli assassini, regia P. Del Bono con Pepe Robledo e Pippo Del Bono. Ore 21. L. 25.000, 18.000
Teatro della Tosse - Aperti: riposo
T. Garage - Sala Diana: Una pidgione di vetro, di M. Dentone con R. Tomaello, V. Valsana, M. Squeo, A. Achilea. Ore 21. L. 22.000, 18.000
Silenathon Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: Tino Gibellini-Goya-Dubbesco, D. Goya contr., S. Gibellini chitarra, A. Dubbesco vibrafono. Cena (20,30) e spett. 55.000; spettacolo (22) 25.000

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; Ariston 2: Il club delle prime mogli; Augustus: Uomo d'acqua dolce; Colombo sala Maestrale: Testimone a rischio; Colombo sala Grecale: Tutti dicono I love you; Corallo 1: Microcosmos; Corallo 2: Il vestito; Grattacielo: Il coraggio della verità; Lux: Il ciclone; Odeon: Blood & Wine; Olimpia: Nirvana; Orfeo: Tutti dicono I love you; Palazzo: Il ciclone; Rito: Shine; Universale 1: La seduzione del male; Universale 2: La tregua; Universale 3: L'amore ha due facce; Verdi: Michael
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Olonso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Scomodi omicidi; Carignano d'essai: La mia generazione; Chaplin: Sleepers; Fritz Lang: Al diavolo la morte; Lumière: riposo; Nickelodeon: Segreti e bugie; Cineforum: chiuso
PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame
CASELLA - Parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond
VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

LOANO

Riviera dei teatri

Valeria Valeri guida il ■ delle vedove

LOANO. Il divertimento di tre vedove nasce quando ognuna scopre la doppia vita del proprio marito defunto: figli riconosciuti di nascosto, amanti diversissime ed avidissime che aggiungono esilaranti colpi di scena ad un dialogo ironico e tutto al femminile. E' ■ filo conduttore de «Il Clan delle vedove» lo spettacolo che va in ■ questa sera alle 21 al teatro Loanese, di via Garibaldi a Loano, per la fortunata rassegna dal titolo «La Riviera dei teatri».

I biglietti sono q■■ tutti esauriti. Lo spettacolo ■ di Ginetta Beauvais-Garecin per la regia ■ Patrick Rossi Gastaldi. In scena ci saranno Valeria Valeri, Miriam Crotti e Germana Dominici. Quando diventano vedove le tre amiche rafforzano e consolidano la loro solitudine. Sono costrette a fare i conti con la loro vita e la loro età in ■ commedia dalla grande ironia.

Domani mattina altro appuntamento con la rassegna teatrale al Loanese con lo spettacolo, riservato questa volta ai ragazzi delle scuole della zona, dal titolo «Signor Bonaventura». Sul palcoscenico gli attori del teatro Archivolto di Genova, Gabriella Picciau ■ Giorgio Scaramuzzino. [a. r.]

ALBISOLA S.

Con il Castellaro

Nel centro storico torna il Carnevale delle streghe

ALBISOLA S. Ritorna il «Carnevale Albisolese delle Streghe». Domani, dalle 15, saranno di scena nel centro storico di Superiore le antiche tradizioni popolari carnevalesche albisolesi.

La manifestazione, curata dal Centro Turistico Giovanile «Il Castellaro», avrà inizio con la rappresentazione di un testo di poesie dell'artista Tullio d'Albisola dal titolo «Le Streghe».

Protagoniste della drammatizzazione: Barrantana, Millemusi, Miodina, Vecchietta e Cicchetta che, come tradizione, scenderanno dal Castellaro, l'antico castello medievale posto sulla collina che domina la piana albisolese, e giungeranno sulla piazza barocca della chiesa di san Nicolò.

Qui la strega Barrantana declamerà il proprio inno dando inizio a balli ■ giochi con un numeroso stuolo di fattucchiere e maghi. Un corteo mascherato, con in testa ■ carro con il fantoccio della strega Miodina, giungerà in «Ciassa de Strie», via Della Rovere, dove ci saranno altre rappresentazioni, giochi, balli ■ pentolacce. La manifestazione ■ concluderà nei pressi ■ del ponte medievale sul torrente Ria Basco ■■ il rogo del fantoccio ■ Miodina. [a. r.]

Pallanuoto: domani si completa l'ultima giornata di andata

Roma-Rari accende la A1

L'Athena contro Ferretti, Averaimo & C. insegue un risultato da playoff
Posillipo vittorioso ad Anzio nell'anticipo, per il Recco arriva la Florentia

Non è facile rincorrerlo, ma è in corso la regular season di A1. In quest'ultimo mese si sono giocati solo due turni, e il futuro prevede complicazioni anche peggiori: domenica il girone di andata con le partite di sabato, mercoledì [illegible] mercoledì 26 febbraio.

[illegible] chiude la prima metà della regular season mercoledì con l'incrocio Anzio-Posillipo. I padroni di casa [illegible] sono impegnati nell'ultima partita del girone di qualificazione alle finali della coppa Campioni: giocheranno alle 11 a Berlino contro lo Spandau. Lo stato di salute del Posillipo è ottimo: nell'angusta vasca di Anzio i campioni d'Italia hanno vinto 19-11 (7-4 3-1 4-2 5-4). Per effetto di questo successo il Posillipo con 24 punti è sempre più al comando. L'Anzio chiude l'andata con 12 punti, sufficienti comunque a metterlo al sicuro da sgradite sorprese.

Oggi tocca al secondo anticipo, per ragioni televisive: è un turno che offre Roma-Savona e Recco-Florentia, mamma Rai propina l'interessantissimo» derby Catania (p. 7)-Pagnros (p. 5). A La Floya si gioca alle 15, arbitrano Dani e Bianchi, telecronaca su Rai 3 dalle 15,40. Se finisce in un pareggio «tattico» non c'è da stupirsi..

Ben altra tensione accompagna Roma (19)-Savona (18) al Foro Italico alle 17,30, arbitrata da Melis e Rotunno. Cronaca Radio 1 dalle 18,30 alle 18,52: il Foro Italico è una delle tre piscine collegate col «Campionato di Pallanuoto», la trasmissione di Provenzali. I biancorossi sono chiamati a un'impresa ardua: prender punti a Roma è stato finora impossibile, i giallorossi vantano una preoccupante media di 12 punti a 6 partite, l'avversaria se l'è cavata meglio è stata la Florentia sconfitta «solo» 14-10.

Da parte ligure, la consapevolezza di forma in crescendo e minor stanchezza: la Roma è alla fine di un ciclo di ferro che l'ha costretta a impegnarsi allo spasimo col Vasas Budapest (8-7 e 8-8) e col Posillipo (11-11). Ferretti e Benedek sono usciti acciaccati dalla Coppa Coppe. Il Savona deve guardarsi dall'attacco migliore della A1, ma può sfruttare le debolezze di una difesa affidata quasi in esclusiva alle prodezze di Averaimo.

Il Recco (18) può accettare qualsiasi risultato venga dalla Capitale, a patto che batta a Punta S. Anna alle 17,30 la Florentia (16). Il match diretto da Grosso e de Meo nasconde grossi rischi per i biancocelesti, implacabili in trasferta ma con qualche problema in casa. Superare i gigliati significa quasi sicuramente estrometterli dalla corsa ai playoff. Il Nervi (8) è alle Najadi alle 17,30 (Zerbini e Violi) contro un Pescara (19) che a meno di cataclismi aggiudicherà i duo punti. Le altre partite di domani sono Ortigia (6)-Brescia (3) e Siracusa alle 14,30 (Petronelli e Caputi), Bologna (3)-Como (12) alla Sterlino alle 17,30 (Salino e Falconeri).

Danilo Sanguineti

Averaimo ai tempi dei trionfi savonesi

Ultime gare per playoff e playout

Bocce: la serie B verso l'epilogo

Il Val Merula ha conquistato con una giornata di anticipo il diritto a disputare la finale del campionato cadetto. La compagine del presidente Oreste Garrione attende di conoscere l'avversario di turno, visto che nell'altro girone la situazione è ancora incerta: in lizza San Fruttuoso e Busalla.

Nell'ultimo turno dei playoff il Val Merula è andato a vincere sul campo della Taggese per 10-2, mentre l'Armese non è andata oltre il pari (6-6) nell'impegno interno contro un'agguerrita Albisola. Questa la classifica: Val Merula p. 15; Armese 7; Albisola 4; Taggese 3. Nel secondo raggruppamento, succetto dei toscani del Litorale Fazzini sulla capolista S. Fruttuoso, mentre il Busalla, in virtù del passo falso della prima della classe, balza ora al comando, sia pure in coabitazione, essendo per 11-1 contro l'Assunta Genova.

Nel playout la Cairese, già salva, ha ceduto le armi nel turno casalingo con La Familiare Savona del presidente Briasco, la quale (8-4) ha conquistato tre punti importanti per rimanere in B. La Mueller Bordighera, priva dei titolari Bonati e Ambesi, ha perso la Macchia Verde per 10-2 (unico successo dei bordigotti con Cricca, nel tiro tecnico). Questa la classifica: Cairese p. 12; Familiare 9; Mueller 6; Macchia Verde 4.

Prossimo turno. Domani a partire dalle 15, nei playoff si disputano per il girone A San Fruttuoso-Assunta e Litorale Fazzini-Busalla. Nel raggruppamento B, i campi del Val Merula la compagine di Garrione sfiderà in una gara tranquilla, vista la matematica vittoria del girone, l'Armese, l'unica compagine che ha dato del filo da torcere ai rivieraschi. Ad Albisola i «ceramisti» riceveranno la Taggese. Nei playout, Serra Ricco-Toso Arenzano e Fossone-Sarissolese nel girone C, mentre nell'ultimo raggruppamento il programma prevede Mueller-Cairese e Familiare-Macchia Verde.

Intanto oggi alle 17 nella sala riunione del Comitato savonese di via Brignoni il presidente Athos Carle ha convocato i presidenti dei club della provincia per un incontro sulle problematiche di settore. **[r. p.]**

Pesca subacquea: l'asso azzurro ed Antonini trionfano in Sud America

Cappucciati conquista il Brasile

Al savonese la grande gara di Puerto de Galinhas

VADO LIGURE. Non si contano [illegible] nella pesca subacquea... i successi di Paolo Cappucciati. Nella collezione è entrata a far parte anche la Coppa Di Brasile [illegible] Puerto de Galinhas, nel nord-[illegible] il savonese si è [illegible] Antonini. La competizione è [illegible] Brasile, Bulgaria, Perù, inoltre sul [illegible] per basso del podio [illegible] Spagnoli. Despite [illegible] Italia [illegible] Rolla [illegible] Bene, ha colto [illegible] vittoria brillante [illegible] podio.

Ricorda Cappucciati: «Una manifestazione difficile, tenendo conto che abbiamo dovuto [illegible] con il fuso orario e con le condizioni meteorologiche: considerato che in Brasile adesso è piena estate. E poi, due giorni prima dell'inizio abbiamo dovuto fare anche i conti con una particolare alga che sprigiona sostanze nocive. Risultato, tutta la squadra italiana a letto e abbiamo altri dolori acutissimi in tutto il corpo».

Cappucciati ed Antonini hanno [illegible] messo al sicuro la vittoria [illegible] dalla prima giornata di [illegible], tra l'altro pescato [illegible] stupendo dentice di ben [illegible] Conclude Cappucciati: «[illegible] è iniziato davvero noi [illegible] dei mesi. Adesso, dopo un breve riposo, mi concentrerò sui principali appuntamenti in programma sia in Italia che in Europa. Con la speranza di ottenere sempre questi splendidi risultati». **[g. o.]**

Cappucciati con una delle sue prede

TIRO A SEGNO

Mantero agli Europei Juniores

SAVONA. Le porte dei Campionati europei Juniores si aprono per Alessandro Mantero (foto), che dal 23 febbraio al 1 marzo sarà a Varsavia nella specialità della pistola a 10 metri. Mantero, studente dell'ultimo anno al Liceo Scientifico, è considerato dai tecnici azzurri uno dei principali eredi dell'olimpionico Di Donna, autentico asso nella stessa specialità del savonese. **[n. d. m.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

La domenica del calcio minore vede anche, in Terza, l'atteso S. Nazario-Rocchetta di Cengio

In Seconda, trappole per le «grandi»

S. Cecilia a Pontedassio, Legino contro la Carcarese

Mazzata sulla Poggese

Il turno di squalifiche penalizza la «cenerentola» della Prima

Meno pesante del Giudice sportivo nei confronti della Poggese. La società imperiese di Prima categoria è stata multata di 250 mila lire, mentre Falcone è stato squalificato fino al 31 dicembre [illegible]. Pesante anche la pena inflitta ad Adriano, che dovrà rimanere fermo fino al 31 agosto del '99, mentre Capodanno e Barletta sono stati inibiti rispettivamente fino al 30 aprile e al 31 maggio.

Nella stessa categoria dovranno saltare un turno: Balbo e Teti (Carlin's Boys), Luccisano S. Ampelio, Albavera (Pietrabruna), Salturelli (Fortovado), Rocca (Quiliano) e Altieri (Spotornese). In Eccellenza una gara è stata inflitta a Leonardi (Ceparana), Quartino e Ramponi (Sampierdarenese), Rotella e Saba (Ventimiglia), Ghiozo (Entella), Maggiari (Folbas), Figus (Busalla), Gerbelli (Ceparana), Certori (Grassorutese), Niccolai (Migliarinese).

In Promozione, tre turni a Andreoli (Ospedaletti), due a Rizzonato (Serra Ricco). Una gara invece la salteranno: Nocera (Argentina), Bagnasco [illegible] Dalmasso (Bragno), Salvatico (Cisano), Repetto e Rinaldi (Genoa club Mignanego), Siciliano [illegible] Vella (Ospedaletti), Neri (Praese), Dore e Cassinelli (Serra Ricco), Traverso (Bolzanetese), Ogliari (Nuova Audace), D'Anca (San Bartolomeo).

In Seconda categoria due giornate a Del Missier dello Speranza, mentre non saranno in campo domenica Giglio (Alassio), Gaudino (Cameranese), Schiavon (Laigueglia), Di Rienzo (Rocchettese), Capozza (Speranza), D'Erba e Lucido (Veloce), Vona (Alassio), Beluffa (Andora), Di Noto (Calizzano), Zemma (Cameranese), Bernasconi (Dego), Pontanari (Magliolo), Nicotra (Millesimo), Carrara e Paccalli (San Filippo), Armano (Sanremo). [r. p.]

Damonte è ora il tecnico della Veloce

Entrano nella fase decisiva i tornei di Seconda e Terza Categoria. [illegible] Cecilia e Legino, salvo clamorose sorprese, sono le candidate principali per approdare in Prima mentre in Terza, soprattutto nel girone di Savona, la lotta appare aperta.

Seconda A. [illegible] capolista S. Cecilia (p. 35) ha ormai un margine di vantaggio tale da metterla al riparo da ogni pericolo. La compagine di Gino Briano è impegnata, ed in trasferta, contro il Pontedassio (22), quarta in classifica, in un incontro che presenta più di un pericolo. Celle e Magliolo (che a 25 punti [illegible] le immediate, si fa per dire, inseguitrici) sono invece attese rispettivamente da Alassio (21) e Laigueglia (19). La giornata è completata da San Filippo .Neri (20)-Andora (17); Dego (14)-Borghetto (20); Aurora (17)-Dolcedo (20), Sanremo '70 (6)-Pontelungo (19).

Seconda B. La capolista Legino (36) attende la Carcarese (15) che ha urgente bisogno di punti. [illegible] match per il team del presidente Carella presenta insidie più di quelle che enuncia la classifica. Il Millesimo (30), che ancora crede in un aggancio alla capolista, è ospite dello Speranza (19) con l'obbligo di collezionare tre punti. Le altre: Sassello (19)-Sciarborasca (23); Cengio (24)-Calizzano (12); Albisola (25)-Rocchettese (17); Cameranese (20)-Valleggia (7) e Mallare (14)-Veloce (21).

Terza Savona. La capolista S. Nazario (30) ospita il Rocchetta di Cengio (19) in una partita che nasconde più di un'insidia. Sembrano invece abbordabili gli impegni delle inseguitrici considerato che [illegible] Bardineto (28) se lo vede con il Plodio (3), reduce però dalla prima vittoria e il Cosseria (28) con il Letimbro (7). Una delle partite più attese [illegible] Luceto (19)-Sabazia (16) ma interessanti sembrano anche i match Murialdo (11)-Piana Crixia (22) e Pallare (20)-Priamar (12).

Terza Albenga-Imperia. Sembrano non [illegible] più dubbi sulla capolista Riviera dei Fiori (29) come favorita del torneo. L'impegno domenicale con il Costarainera (11) poi non è dei più improbi. Sperreggio invece tra le inseguitrici con Calice (25)-S. Biagio (24) che vale davvero per un secondo posto finale. Il Pontevecchio (21) affronta il Luca (14) mentre la Villanovese (16) se la deve vedere con il Riva Ligure (13) in [illegible] turno completato dalla sfida Borghetto Varatella (2)-Badalucchese (18). [g. o.]

Campionato interprovinciale di boccette: in serie A l'«Ilda» è al sicuro

Grandi battaglie tra i cadetti

I quattro gironi di B entrano nella fase decisiva

Penultimo appuntamento, almeno nella massima divisione, per il campionato interprovinciale. Le 4 serie cadetta invece offrono la quarta di ritorno.

Serie [illegible] La capolista Dlf Ilda (57), che riposa, può dormire sonni tranquilli in quanto il Carla Imperia (47), immediato inseguitore, impegnata col Quiliano (31) non può impensierirla. Le altre: Haiti Loano (45)-Caffè Posta Bordighera (35); Cin Cin Borghetto (44)-Pontevecchio Pietra (41) e Cavalluccio Pietra (42)-Lady Diano Marina (41).

B1. L'Haiti Loano (62), primo, è ospite del Lady Diario (52) e deve guardarsi dall'Ariston Arma (61) atteso dal Circolo Ricreativo (40). Anche [illegible] Moneta Albenga (56) cerca riscatto col Caffè Posta Bordighera (37). Le altre: Carla (58)-Italia Borghetto I (51); Giardini I (43)-Cin Cin II (52); Sanremo II Albenga (29)-Odissea II Calizzano (29); G[illegible] II (44)-Sport Finale I (58).

B2. Turno interessante, che prevede: Pontevecchio Pietra (54)-Cin Cin I (60); Moneta II (32)-Como (42); Roma I (38)-Cavalluccio (46); Sport Finale II (34)-Garden I (57); Odissea II (44)-Sanremo I (37); Cin Cin III (42)-Giardini II (57).

B3. Girone equilibrato, questi i confronti: Giardino (41)-Roma II (16); Sport Savona (37)-Italia Cogoleto I (55); [illegible]. Isidoro (63)-Agoins II (39); La Boccia I (64)-Avis (41); Splendor II (39)-Polisportiva II (34) e Zinolese (53)-Dlf Ilda (58).

B4. Anche in questo raggruppamento i giochi [illegible] estremamente aperti. Stasera si giocano: B.B. Genova (51)-Lorenzo I Vado (48); Sciarborasca (25)-Zinolese [illegible] (35); Polisportiva I (58)-Splendor I (38); II Usl (44)-La Boccia II (35); Agoins I (52)-Dlf Ilda II (14). [g. o.]

7a TAPPA — VENERDÌ 14 FEBBRAIO 1997
SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi [illegible]
domenica 16 febbraio '97
1 [illegible] SAVONA
[illegible] IMPERIA [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible] VADO
5 BRAGNO [illegible]
8 [illegible]
LA NAZIONALE DEI LETTORI
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

4a TAPPA — VENERDÌ 14 FEBBRAIO 1997
Sabato 15 febbraio 1997
Kimano Golf
1 [illegible]
2 ROMA - ATHENA
[illegible] [illegible] O
4 [illegible]
5 PESCARA - NERVI
6 CATANIA - PAGUROS
7 [illegible]
G. P. SOTTOZERO
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche,. le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non [illegible] confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli [illegible] questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO NOVA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO [illegible] - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI [illegible]
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

[illegible]
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
[illegible]GA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

IL NUOVO
VERSACE
THE
DREAMER

EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse, personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scegliere l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa con competenza e professionalità.

Vieni e scoprirai che la qualità degli abiti da sposa Pastore costa meno di quanto pensi.

ATELIER PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE
2A

Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì - Sabato
9,30 - 12,30 15,30 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimane aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19

Per informazioni o per prenotare, senza alcun impegno, la prova degli abiti, telefona al numero 0321/679808

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CASA PRECOSTRUITA, SOLUZIONE ABITATIVA ECONOMICA E FUNZIONALE

Riuscire ad avere una bella casa ad uso personale o familiare è una delle maggiori aspettative di qualsiasi persona. Negli ultimi anni però, un po' dappertutto, l'incidenza del costo del terreno nelle costruzioni ha reso irrealizzabile quel desiderio.

Una soluzione intelligente, razionale, pratica e anche economica viene da "La Foca Costruzioni" di Villarbasse (Torino). L'impresa piemontese opera nel settore dell'edilizia precostruita da oltre anni, con una produzione prevalentemente rivolta alla costruzione di case e complessi destinati esclusivamente a quella che si definisce "di prima abitazione".

Frutto di una esperienza così lungeva, chiara ed inequivocabile fiducia che il prodotto "La Foca" riscuote presso una clientela in continua crescita, è il sistema di precostruzione che permette di produrre la quasi totalità della struttura della casa, presso stabilimenti industriali riducendo i tempi di realizzazione della casa sul terreno.

È così che vengono a ridursi i costi di costruzione e, pur tenuto conto degli elevati costi di base come appunto il terreno, si riesce ad ottenere un "prodotto finito" a cifre abbordabili senza pregiudicare la qualità dell'edificio.

La struttura di grande interesse, e che "La Foca" propone alla clientela, ha una parete esterna in muratura, realizzata con tradizionali mattoni che possono essere del tipo faccia a vista o con finitura ad intonaco. Internamente abbiamo una parete prefabbricata con una struttura antisismica e un isolamento termo acustico di ottimi valori (K=0,30).

Con la struttura proposta, la casa "La Foca" potrà essere inserita in qualsiasi contesto ambientale, con un risparmio sui costi di costruzione per la velocità dei tempi di montaggio in cantiere. All'interno, le finiture sono fatte con i medesimi materiali impiegati nelle villette tradizionali, e comunque sempre offrendo una vasta scelta di prodotti e di finiture.

Gli impianti vengono realizzati direttamente sul posto, seguendo le indicazioni del committente e ad un livello che si può sinteticamente esprimere con "da prima casa". Sotto il profilo strettamente tecnologico, tutti gli impianti vengono eseguiti con prodotti di certificata qualità.

L'impianto termico è eseguito a norma Legge 46/90, con tubi in rame con guaina in poliuretano ad alta densità. Vengono utilizzate caldaie murali a base Vaillant a seconda delle situazioni con i radiatori in lega.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, quello che forse potrebbe avere maggiori pregiudizi nei confronti della precostruita, la clientela può essere del tutto sicura, perché i cavi vengono posati all'interno di una canalizzazione autoestinguente, che segue rigorosamente le norme del Comitato Elettrico Internazionale. Anche i fili sono tutti antifiamma.

Le case "La Foca Costruzioni" vengono tutte certificate a norma Legge 46/90, sia per l'impianto termico che per l'impianto elettrico.

Per l'impianto idraulico, i sanitari, le piastrellature, vengono utilizzati prodotti delle migliori marche, come ad esempio le rubinetterie "Teorema", le ceramiche "Marazzi" e i sanitari "Ideal Standard".

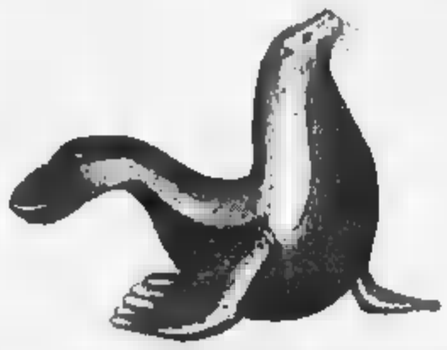
In sostanza l'offerta della casa precostruita de "La Foca Costruzioni" fa sì che il cliente possa avere una villetta del tutto simile a quelle in muratura. Gusto e fantasia possono trovare lo spazio adeguato con un ampio margine per le scelte individuali della clientela.

Naturalmente occorre porre la massima attenzione ai prezzi, in quanto, pur soddisfacendo una personalizzazione della casa con le esigenze del cliente, mantiene un risparmio del 30% nei confronti di una costruzione in cemento armato.

Le soluzioni offerte da "La Foca Costruzioni" possono essere valutate oltre che per la tipologia di cui abbiamo parlato, e cioè in muratura esterna (paramano facciavista o mattone intonacato) anche per una finitura esterna in legno.

bella, solida, economica

case precostruite in mattoni e legno



da oltre 35 anni

La Foca

Costruzioni s.r.l.

Villarbasse - strada Rivoli
Tel. 011/95.23.29 - 95.23.64 - FAX 950.99.81

SIETE INTERESSATI A RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE CASE «LA FOCA» SCRIVETECI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass aps
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T [redacted] (0321) 523035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 14 Febbraio 1997 no 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

La crisi nel Verbano Cusio Ossola

Provincia, oggi si decide il futuro

Gianfranco Rainelli, vicepresidente dimissionario, accanto a Ravasio

VERBANIA. Dopo le dimissioni del vicepresidente Gianfranco Rainelli, il Consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola si riunisce oggi a Villa San Remigio in un clima di forti tensioni e di estrema incertezza. «Non c'era la possibilità di rispettare gli impegni assunti» ha dichiarato Rainelli in [redacted] conferenza-stampa. Ma la segreteria provinciale della Quercia è orientata a sostituire il vicepresidente e a tentare di ricompattare la maggioranza.

[redacted] A 40

A Grignasco e Novara dolore per la morte dello studente travolto dal pullman

«Alberto, non ti dimenticheremo»

Nel capoluogo, dove abitava sino allo scorso anno, aveva frequentato la media Pier Lombardo «Aveva una grande voglia di vivere, amava lo sport ma in particolare era appassionato di vela»

NOVARA. Alla scuola media Pier Lombardo gli insegnanti del corso L non vogliono credere alla notizia: «Alberto era uno dei nostri studenti più seri, particolarmente dotato per le [redacted] materie umanistiche, amava leggere. Per questo aveva scelto il liceo classico».

La morte dello studente quattordicenne, ucciso sul piazzale del liceo di Varallo Sesia da un autobus, sotto gli occhi attoniti di centinaia di compagni, ha suscitato vasta eco anche a Novara. Alberto Donatelli, prima di trasferirsi a Grignasco, aveva infatti abitato in città fino allo scorso mese di agosto con il padre Gualtiero, bancario, e la madre Paola Del Conte, insegnante di inglese.

A Novara Alberto ha frequentato la scuola media «Pier Lombardo», il [redacted] L, che dispone del tempo prolungato. «Era un ragazzo adorabile - dice [redacted] l'avvocato Antonella Lobino, amica di famiglia - e amava tanto la vela. Era appassionato di moltissimi sport ma andar per mare era il suo grande amore: sognava di possedere una barchetta e navigare. A scuola gli [redacted] sempre piaciute le discipline umanistiche». E ancora: «Non trascorreva mai un giorno senza leggere: spesso discuteva con gli amici e i familiari delle sue letture e li invitava a verificare i suoi giudizi».

Alberto Donatelli. Ai suoi funerali ci sarà anche una folta rappresentanza della scuola novarese Pier Lombardo

Ieri mattina a Varallo Sesia i ragazzi di quarta ginnasio si sono presentati tutti a scuola, ma non è stata fatta lezione nell'aula di Alberto. Troppo dolore, troppi pensieri e ricordi: «Abbiamo trascorso la mattina con i ragazzi cercando di fare qualche lettura, dicendo qualche cosa che aiutasse la classe a superare lo choc», dice la professoressa Marinella Merlo, docente di matematica di Alberto.

E' il preside Giuseppe Peretti a ricordare ancora il giovane: «All'inizio dell'anno scolastico, proprio con la classe [redacted] Alberto, avevamo deciso di anticipare la gita scolastica. Siamo andati a Venezia a vedere la mostra dei Greci a Palazzo Grassi. Il mio ricordo risale a quella circostanza: Alberto era molto attento, partecipe, educato, un giovane che si è comportato in modo impeccabile, amato da tutti. Non è facile pensare di non poterlo più rivedere qui, con i suoi compagni».

Marcello Giordani

L'inchiesta

Testimonianze dei compagni

VARALLO. Si cerca di trovare una spiegazione alla tragica morte dello studente liceale. Anche nella giornata di ieri i carabinieri di Varallo, con la magistratura ha affidato l'inchiesta hanno proseguito nell'audizione dei testimoni. In particolare sono stati sentiti gli altri compagni di scuola del ragazzo, che potrebbero aver visto cosa sia realmente avvenuto sul piazzale antistante l'istituto D'Adda, alla periferia Nord di Varallo. Si cerca dunque di trovare una spiegazione all'assurda morte di Alberto Donatelli rimasto ucciso a 14 anni mentre si apprestava a salire sul pullman che lo avrebbe riportato a casa in via Perazzi a Grignasco. Il ragazzo è finito sotto la fiancata dell'automezzo, attorno al quale si erano accalcati decine di studenti per poter salire più rapidamente e occupare i posti. Il bus copre la linea fra Varallo e i paesi valsesiani dell'area novarese e l'autista stava completando la manovra per fermarsi nel posto assegnato. Sembra abbia trovato piena conferma il particolare che le porte del pullman fossero ancora chiuse al momento del dramma.

Il giorno delle celebrazioni dei funerali della giovane vittima non ha ancora potuto essere fissata in attesa che venga eseguita l'autopsia. La disgrazia di mercoledì davanti al complesso scolastico di via Tancredi Rossi, ha riportato alla memoria una analoga tragedia avvenuta quasi quattordici anni fa, il 25 novembre 1983, a meno di un chilometro di distanza. Una ragazzina di 12 anni, Monica Ugazio, alunna della seconda media varallese, fu investita e uccisa da uno scuolabus che stava compiendo una manovra. L'incidente mortale precedente si verificò su uno spiazzo davanti all'Istituto alberghiero di via D'Adda, appunto a poca distanza dal liceo frequentato da Alberto Donatelli. Anche Monica, a giornata scolastica conclusa, stava aspettando di salire sul pullman che l'avrebbe riportata a casa. [p. m.]

Un solo assente ieri alla cerimonia di presentazione dei nuovi velivoli all'aeroporto militare di Cameri

Il vento rinvia l'arrivo del primo Tornado

L'atterraggio dell'F3 previsto per oggi. Entro giugno saranno 12

CAMERI. Vento forte sulla pista di decollo dell'aeroporto di Coningsby, dove ieri pomeriggio sarebbe dovuto partire il primo Tornado destinato alla base di Cameri, e così il passaggio di consegne tra gli F 104 e il primo Tornado è stato solo formale. Ma la cerimonia di presentazione dei nuovi velivoli in dotazione al 53° Stormo è stata comunque rispettata. A far gli onori di casa il comandante Luigi Draghi, che ha ricevuto il generale Gianbortolo Parisi, comandante la prima Regione aerea, e le principali autorità cittadine, sindaco Merusi in testa. Nel grande hangar dell'«Rmv», affacciato sulle piste, anche il personale dello stormo.

Unico assente, appunto, il primo Tornado F3, che però è atteso nella giornata odierna, guidato dal pilota capitano Fabio Barbabianca e dal navigatore sottotenente Andrea Scaltriti. Gli F3 (sono dodici quelli assegnati alla base di Cameri) permetteranno al 53° Stormo di assolvere un compito molto importante, quello di difendere lo spazio aereo dell'Italia Nordoccidentale. Durante i prossimi mesi, il 21° Gruppo completerà l'addestramento degli equipaggi (piloti e navigatori) e raggiungerà la cosiddetta «combat readiness», ovvero la prontezza al combattimento, avviando così l'attività prettamente operativa. «Entro il primo semestre dovranno essere consegnati tutti gli F3 - ha spiegato il colonnello Draghi - anche perchè il 15 giugno è in programma il tradizionale open day».

In mancanza del primo Tornado assegnato a Cameri il comandante del 53° Stormo **Luigi Draghi** passa in rassegna un velivolo di un'altra base in [redacted] all'Rmv

E [redacted] l'arrivo dei Tornado si è aperto un altro capitolo della storia dell'aeroporto [redacted] Cameri. Il primo si era chiuso il [redacted] settembre [redacted], giorno in cui l'ultimo «Starfighter» aveva lasciato la base aerea. Questo avvicendamento rientra nella strategia nazionale di ammodernamento della flotta «intercettori». Un programma nato nel '94 e che prevedeva l'acquisizione in leasing dalla Royal Force britannico di 24 Tornado F3 (la metà è stata destinata al 36° Stormo di Gioia del Colle).

Allo studio e alla realizzazione del progetto - che comprende la conversione dall' F 104 S al Tornado - ha partecipato il primo reparto manutenzione velivoli, organicamente inserito nel 53° Stormo. In... pillole, l'F3 ha un peso base di 14 mila e 91 chilogrammi, è lungo 18 metri e 62 centimetri, e ha una larghezza che varia da 8 metri e 56 cm a 13 metri e 91 a seconda dell'apertura alare.

Marco Platti

Anche da Novara

Risicoltori protestano a Bruxelles

BRUXELLES. Settecento risicoltori europei (e tra questi più di 300 italiani) hanno protestato ieri sotto la sede del comitato di gestione dell'Unione europea contro il «Cumulative Recovery System». Il regolamento, se fosse approvato, consentirebbe di abbattere i dazi di importazione dei cereali in Europa a favore degli Stati Uniti. La protesta è stata organizzata, per l'Italia, dal comitato intersindacale risicoltori (presidente Giuseppe Rossoi, dalla Coldiretti, dalla Confagricoltura e dalla Cia).

Un gruppo di agricoltori è stato ricevuto dalla commissione europea che si occupa del problea; un'altra delegazione ha avuto un incontro con il commissario Emma Bonino, alla quale [redacted] state espresse le preoccupazioni del settore. Prima dei colloqui il corteo di risicoltori ha inscenato una manifestazione dimostrativa aprendo scatole di riso statunitense e spargendolo sul piazzale antistante il palazzo del comitato.

GRAZIE AL GOVERNO CAMBIATE AUTO,
GRAZIE A NOI COMPRATE UNA TOYOTA.

Il marchio Toyota è sinonimo di indiscussa supremazia tecnologica e assoluta affidabilità. A questi valori oggi si aggiungono per i modelli Carina E concreti vantaggi per facilitare al massimo il vostro ingresso nell'esclusivo mondo Toyota.

- Sconto di L. 4.380.000 con usato da rottamare come da D.L. 669 del 31/12/96.
- Sconto di L. 2.000.000 senza usato da rottamare.
- Finanziamento straordinariamente flessibile e trasparente su tutta la gamma Carina E Si con rate a partire da L. 300.000 senza interessi.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31-12-'96

Programma finanziamento senza usato da rottamare

Listino C.I.M. 1.6 Si Berlina	28.950.000
Sconto	2.000.000
Prezzo	26.950.000
Anticipo	8.050.000
Importo finanziato	19.150.000
L. 300.000 x 15 rate (TAN 0,9% TAEG 1,12%)	4.500.000
Maxi rata	14.650.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. 250.000)
*L'importo della [redacted] a saldo potrà essere ulteriormente finanziato per altri 45 mesi con rate da L. 416.700 (TAEG sull'intera durata del rimborso 8,28%)
L'offerta è valida fino al 31/3/97.
Salvo approvazione della Finanziaria 1997

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo 226 Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano 172 Tel. 0323 865.110
TOYOTA

In tre vie di Sant'Agabio alloggi in degrado e la beffa: «Ora aumenta l'affitto»

«Muffa e abbandono nelle case comunali»

NOVARA. Muri neri di muffa, infiltrazioni d'acqua dal pavimento, energia elettrica a singhiozzo sull'ascensore e nelle parti comuni. E poi siringhe abbandonate nei garage e in appartamenti vuoti, clandestini che bivaccano nelle cantine, rifiuti in giro. Lo denunciano gli abitanti delle case comunali di via Pianca, via Della Riotta e via Bonola. Sono gli edifici bianchi in fondo a Sant'Agabio.

La molla che ha fatto scattare la protesta è stato l'ultimo aumento dell'affitto. L'ha deciso la legge regionale che il Comune è tenuto ad applicare e ha colmato l'esasperazione dei residenti delle tre vie. «Adesso basta - dicono -. C'è chi arriva a versare un milione al mese per l'affitto e le spese di 90 metri quadrati in case che stanno andando in malora. Viverci è difficile, ci sono problemi enormi».

Una rapida perlustrazione li svela tutti. In molti alloggi l'umidità guadagna una parete dopo l'altra. I muri trasudano, dai pavimenti al mattino esce l'acqua. I coniugi Magnani se ne vanno ad aprile. Ormai da mesi dormono nell'unica cameretta rimasta asciutta nell'appartamento di via Pianca 89. La loro stanza ha i muri neri di marcio sino a un metro d'altezza. In cucina le macchie sono sul soffitto. «I mobili della nostra camera sono da buttare - dicono -. I materassi si sono ricoperti di muffa. Usiamo un divano-letto e teniamo gli abiti nell'armadio che era dei figli, ora sposati. C'è un'umidità insopportabile ovunque».

L'assessore Massimo Giordano

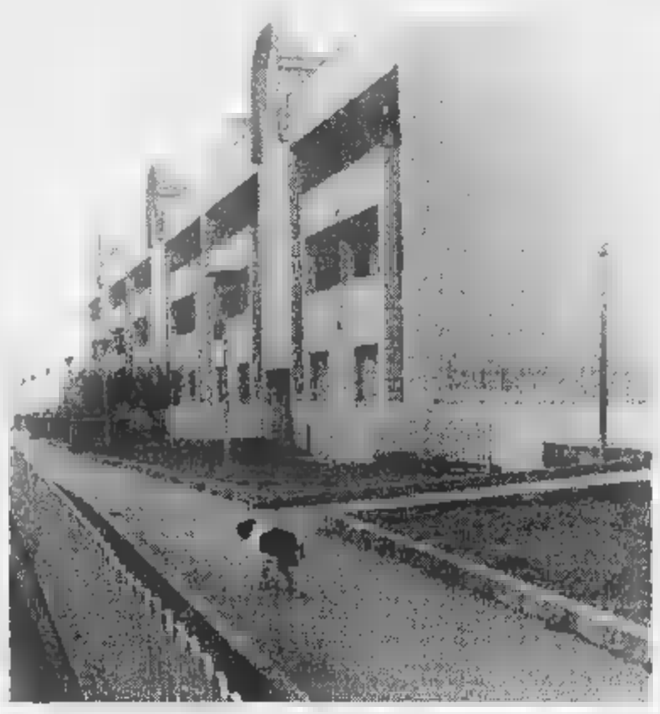
Succede lo stesso in casa Pace, in via Pianca 73. «Mio marito ha imbiancato le pareti da un mese ma sono già nere di muffa - dice Maria Aliotta -. In due stanze non si può dormire perchè fa troppo freddo e il riscaldamento non basta».

«Al mattino prima di passare la scopa dobbiamo asciugare l'acqua sul pavimento - conferma la famiglia Finamore al numero civico 74 -. I tappeti sono spesso a mollo. L'umidità ci sta mangiando i mobili e l'anno scorso abbiamo dovuto buttare le giacche di pelle perchè erano macchiate di muffa».

I guai non finiscono qui. I portoni d'ingresso sono spesso rotti e può entrare chiunque, alcuni alloggi vuoti hanno le porte scassinate e dentro si trovano siringhe usate, materassi e rifiuti, le tapparelle «bombardate» dalla grandine non vengono aggiustate, ci sono problemi all'impianto elettrico.

E poi la questione sicurezza. Riguarda soprattutto i garage: sono comuni (con posti auto aperti) e si trovano nell'interrato sotto ogni edificio. Dovrebbero essere chiusi da due sbarre elettroniche che però hanno funzionato solo qualche mese.

«Questa è terra di nessuno - protestano altri abitanti -. Soprattutto di notte. Noi siamo costretti a parcheggiare l'auto fuori perchè altrimenti al mattino la troviamo danneggiata. Ad alcuni condomini hanno rubato ruote e batterie. Nelle cantine dei molti appartamenti vuoti dormono extracomunitari. Negli angoli per terra ci sono siringhe. Abbiamo dovuto "blindare" le porte a nostre spese. Le fogne sono intasate e spesso salta la luce. Scendere qui sotto è davvero pericoloso».



Le case comunali nel quartiere Sant'Agabio. Gli abitanti denunciano il degrado

La gente si è rivolta al Comune, a Polizia e Carabinieri, denunciando la situazione di disagio. «Siamo stufi di vivere così - commentano -. E' degrado completo. Chi trova una nuova casa scappa. E gli altri?».

Risponde l'assessore comunale al Patrimonio, Massimo Giordano: «Sappiamo che in quegli edifici esiste una situazione difficile. L'abbiamo ereditata e stiamo cercando di fare ordine ma è semplice. Per quanto riguarda la sicurezza abbiamo sollecitato più volte l'intervento delle forze dell'ordine. Intanto chiuderemo i garage con un portone. Nel bilancio è previsto uno stanziamento ingente per fare lavori di manutenzione. Costeranno parecchio: le case sono state costruite al risparmio e ora nascono problemi. Stiamo verificando se esistono i presupposti per fare causa al costruttore».

Barbara Cottavoz

L'assessore «E' una situazione ereditata. Presto interverremo»

I delegati al Congresso della Lega

«Siamo con Bossi per la Padania»

NOVARA. Saranno quattro i delegati del Novarese che interveranno con diritto di voto al Congresso federale della Lega Nord, in programma da oggi a domenica al Palavobis (ex Palatrussardi) di Milano.

La delegazione, guidata dal segretario politico provinciale Emilio Maria Zenoni, è composta dai segretari delle circoscrizioni di Novara, Mauro Franzinelli, dell'Ovest Ticino, Lorenzo Crippa e da Renato Travelli, membro del direttivo dell'Ovest Ticino.

I quattro rappresentanti del Carroccio novarese sono stati tutti eletti nell'ultimo congresso regionale del Piemonte che si è svolto a Torino: faranno pertanto parte dei cinquecento leghisti provenienti da tutta Italia che a Milano dovranno procedere alla nomina del segretario, del Consiglio e dell'Assemblea federale.

Scontata la riconferma alla segreteria di Umberto Bossi in questo congresso che il senatùr ha già detto di considerare come una vera e propria «verifica della coscienza padana». In pratica, la conferma generale della linea politica che persegue l'indipendenza della Padania. «Non ci sono alternative a Bossi e a questo indirizzo», dicono concordi il segretario circoscrizionale Franzinelli e il capogruppo della Lega in Consiglio comunale Guglielmo Carbonero. «Da parte dei novaresi - aggiungono - non ci saranno quindi sorprese: voteremo compatti per l'indipendenza e l'autonomia della Padania. Non dimentichiamo che questa scelta nasce dalla volontà dei militanti di queste terre e il Novarese fa Una conferma? L'aumento di partecipazione e di tesserati, ormai il doppio rispetto all'anno scorso».

Emilio Maria Zenoni, segretario provinciale della Lega Nord

Mauro Franzinelli, segretario della circoscrizione leghista di Novara

Carbonero, non essendo delegato, non avrà però diritto di . «Sarò comunque al Palavobis con gli altri militanti di Novara e dell'Ovest Ticino - annuncia - e siccome siamo rispettosi dell'ambiente e dell'efficienza organizzativa ci andremo con due pullman». **[p. ben.]**

Novara, tentavano il furto in un negozio di elettrodomestici

Ladri colpiti da vaso di fiori

Una donna svegliata dal trambusto e l'allarme in funzione mettono in fuga i malviventi. Nella stessa notte la polizia ha sventato un secondo «colpo»

NOVARA. Negozi di hi-fi nel mirino dei ladri. L'altra notte è toccato a «Punto Video» di corso Risorgimento 36 e a «Innovazione» di corso Vercelli. In quest'ultimo, i ladri hanno desistito anche grazie ad una signora novarese che ha tirato loro un vaso di fiori.

L'episodio si è verificato l'altra notte alle due e mezza. I malviventi, armati di un blocco di cemento in cui era stata fissata una putrella di ferro, hanno tentato di sfondare la vetrina del negozio. Il rumore ha provocato due conseguenze che hanno fatto fallire il colpo. Una vicina di casa, che abita proprio sopra il negozio, è stata svegliata dal trambusto e quando ha visto i ladri che stavano trafficando attorno alla saracinesca, ha preso un vaso di fiori e l'ha scagliato contro uno dei malviventi. Poi si è messa ad urlare.

Contemporaneamente è scattato l'allarme del negozio e nel giro di pochi secondi sono arrivati gli agenti della Vigilanza e le pattuglie di carabinieri e polizia. I ladri, compreso che la situazione per loro si complicava, hanno abbandonato tutto e si sono dati alla fuga.

L'episodio conferma quanto già osservato dalle Forze dell'Ordine sull'importanza del collegamento diretto dei negozi alle centrali di carabinieri e polizia: in questo caso l'allarme ha mandato in fumo i piani della banda. Sempre mercoledì notte una «volante» ha sventato un furto al negozio di hi-fi «Punto Video». I malviventi stavano armeggiando la saracinesca quando l'arrivo della pattuglia li ha distolti. Gli agenti, che stavano sorvegliando la zona, sono stati allertati da alcuni cittadini. **[m. g.]**

MOMO

Tomba profanata

«Sono allibito, è stata profanata la memoria di mio figlio. Non è giusto che episodi così inqualificabili restino impuniti». La protesta arriva da Domenico Zara, padre di Luca, il giovane che un mese fa, a 23 anni, è deceduto in un incidente stradale mentre stava andando al lavoro. «E' inutile dire quanto bene volessimo tutti a Luca, e come la sua morte ci abbia riempito d'angoscia e di dolore. Noi come famiglia, ma anche i parenti e gli amici abbiamo voluto testimoniare il nostro affetto a Luca anche attraverso i fiori che abbiamo portato al camposanto». Sulla tomba corone, e un numero enorme di fiori hanno testimoniato il ricordo di tante persone care a Luca, poi il fattaccio. «All'improvviso qualcuno ha fatto sparire tutto: vasi i fiori, via i resti, spariti i vasi. Non è la prima volta che questo accade nel cimitero di Momo - dice Domenico Zara - e credo che ora si sia passato il segno». **(m. g.)**

Precisazione

Patteggiamento ad Alessandria per 2 novaresi

ALESSANDRIA. In merito alla notizia sul processo celebrato ad Alessandria, precisiamo che Piero Icardi, 40 anni, e Carlo Farina, di 41, abitanti a Novara in via Scalise 15 e via Gallotti 15, già collaboratori esterni della società srl «Fin. Sviluppo», Finanziaria Alessandria, poi passata a Gaetano Di Giovanni, di Somma Lombardo, e fallita nel'91, sono comparsi in tribunale per concorso in bancarotta semplice e non fraudolenta come pubblicato. Hanno patteggiato la pena: per Icardi e Farina è stata sostituita dal pagamento, rateizzato, una multa di 3.750.000 lire ciascuno. L'originario capo di imputazione, che faceva riferimento all'accusa di bancarotta fraudolenta per 46 milioni, è stato derubricato dal pm, in quanto la bancarotta fraudolenta per distrazione è stata ritenuta insussistente dal gup l'assoluzione degli imputati. Icardi, difeso dall'avvocato Andrea La Francesca, e Farina, difeso dall'avvocato Scifo, hanno potuto patteggiare la pena pecuniaria.

Nuovo club

Tempo Sensibile laboratorio di idee e poesia

NOVARA. Una serie di conferenze su arte, letteratura e sistemi di comunicazione e il biglietto da visita di una nuova associazione cittadina, il «Club autori e lettori Tempo Sensibile». E' stata fondata da Otello Sciatti, direttore della rivista novarese. Le conferenze, sul tema «Laboratorio delle idee», prendono via domani alle 21 alla sede del quartiere Ovest, in via Cagliari 3a, con la presentazione del club da parte dei fondatori e il dibattito. Ecco qualche altra proposta. Sabato Nadia Butini presenta «Il piacere della scoperta: brani di libro in lettura pubblica». Gian Piero Prassi e il relatore sabato 1 marzo di «La conoscenza multimediale attraverso il sistema di comunicazione Internet».

Il sabato successivo tocca invece all'arte moderna, Paolo Raciti. Il teologo don Giannino Piana parlerà il 22 marzo di «Interculturalità e diritti dell'uomo». Il 12 appuntamento con le poesie di Otello De Crivis. Gli incontri si tengono sempre alle 21. **[c. m.]**

Domani all'Italia

Un vertice del pds piemontese

NOVARA. I consiglieri provinciali pidiessini di tutto il Piemonte si raduneranno in assemblea sabato a Novara. L'incontro regionale si terrà all'Albergo Italia, via Solaroli, alle 9,30. Nicola Fonzo, capogruppo a Novara, presiederà i lavori che saranno introdotti dal presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e dal capogruppo in Regione Luciano Marengo.

Sono previsti anche gli interventi dei presidenti delle Province di Vercelli (Gilberto Valeri), di Biella (Silvia Marsoni) e di Asti (Giuseppe Goria).

La conclusione dei lavori è prevista per le 17. L'assemblea discuterà il ruolo delle Province nel processo di riforma delle autonomie.

«Questo convegno - anticipa Nicola Fonzo - è la prima occasione di confronto tra i rappresentanti piemontesi della Quercia. L'augurio è che, dopo il dialogo intrapreso con il gruppo regionale, si riesca a coinvolgere anche i consiglieri comunali». **[c. bo.]**

IN BREVE

GARLASCO

Denunce infondate, calunnia patteggia 14 mesi in tribunale

Nell'ottobre '93 denunciò ai carabinieri 4 persone, incolpandole di aver commesso ai suoi danni i reati di estorsione e sfruttamento della prostituzione. Ma le si rivelarono infondate e caddero in udienza preliminare dopo la sua stessa ritrattazione. Così Laura D'Amico, 27 anni, è comparsa in tribunale per rispondere di calunnia. Ha patteggiato 14 mesi con condizionale. **[c. br.]**

Impianto compostaggio avviata raccolta firme

Verdi, Rifondazione, pds, socialisti e ppi hanno promosso una raccolta di firme per sollecitare la messa in funzione dell'impianto di compostaggio dei rifiuti inattivo da anni e per avviare la raccolta differenziata. Queste richieste saranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale. **[c. bo.]**

I numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione numerica vincente: - - - - 37 - 40 - 44. Numero complementare: 9. Joker: 474 096. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento all'onorevole

Vorrei esprimere attraverso queste poche righe il vivo ringraziamento da parte di un sempre più ampio numero di «stimatori», nei confronti del concittadino on. Marco Zacchera.

Ignorando una volta tanto il seme politico a cui essere appartiene, vorrei far notare il suo interessamento al più piccolo problema e il linguaggio semplice e comprensivo da lui usato ogni suo intervento.

A differenza degli altri politici della zona che quando sono sul pulpito credono di essere i padreterni e il più delle volte usano il linguaggio degli addetti ai lavori. Ma si ricordino i signori che se hanno lo devono solo a noi.

Quindi carissimo onorevole Zacchera, continui così per la sua strada, cerchi di essere sempre più vicino ai cittadini con la sua semplicità e con la sua volontà di fare, per le quali doti si è sempre contraddistinto.

Severino Vivarelli, Verbania

«Viva gli alpini» da Omegna

Dopo l'alluvione che ha colpito Omegna non ho parole per ringraziare l'Associazione Alpini di Omegna per il contributo avuto. Ancora un grazie di cuore, da parte mia e della mia famiglia.

Alpino Alberto Albertini, Omegna

Continua la beffa Tg3 Piemonte

E' veramente incredibile che nonostante abiti nella provincia di Novara debba ogni giorno sorbirmi la cronaca di Milano, Sondrio, Mantova ecc. poiché è impossibile ricevere il Tg3 Piemonte.

Roberta Passarella, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61, **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083, **Domodossola:** tel. (0324) 46.600, **Galliate:** tel 852.222, **Oleggio:** tel 93.500, **Omegna:** tel (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** tel (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** tel 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam (0323) 519.100. **Baveno:** tel (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel (0323) 80.705. **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.597, **Piedimulera:** telefono (0324)

GUARDIA

Novara: tel. 62.50.00, **Arona:** tel (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel (0323) 668.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** *Comunale*, via Beltrami, tel. 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont.; dalle 12.30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bagliani, Valsesia, tel. 83.068.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, tel. 51.84.88

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, tel. (0322) 81.553-841842.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.

Gavinelli, via Fannel, 20 tel. 0323/56.514.

Cannobio: *Calabucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. Sl. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel 0324/65.057.

Ghemme: *Cassina*, Novara 49 tel. (0163) 84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Discariche e inquinamento

Le discariche: parla l'ingegner Fausto Borgini stasera alle 21 al quartiere Sacro Cuore di via Monte San Michele 19 a Novara. Interviene anche Stefano Castelli, dell'Associazione industriali di Novara, che illustra il problema della diffusione degli inquinanti nella falda acquifera. L'incontro fa parte della serie appuntamenti sulle problematiche ambientali organizzati dalla circoscrizione: l'ingresso è libero. **[b. c.]**

CORSI

Novara, dall'associazione Mir

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'associazione culturale Mir di Novara. A partire dal 17 febbraio si tengono lezioni di lingua e cultura latina, pedagogia e filosofia dell'educazione, storia del mobile e pittura (secondo livello). Per ottenere maggiori informazioni ci si può rivolgere in via Mossotti 6 oppure telefonare dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 al numero **[b. c.]**

FAMIGLIA

Che cos'è l'affidamento

L'affidamento familiare: che cosè e come si vive. E' il a del «Percorso di genitorialità» in programma domani pomeriggio alle 15,3 al quartiere San Martino in via Perazzi a Novara. La relatrice è la psicologa Antonella De Giuli. L'incontro è organizzato dall'Anfaa di Novara che ha previsto anche un servizio di animazione per i bimbi. **[b. c.]**

La storia della Val Grande

Proseguono alla biblioteca di Gravellona Toce gli incontri organizzati dall'associazione «Amici della Val Grande». Stasera alle 21 Enrica Rizzi, della Fondazione Monti, presenta una conferenza sul tema «La Val Grande dal medioevo all'età moderna». **[c. m.]**

VOLONTARIATO

Lezioni Cri di Trecate

Croce Rossa di Trecate organizza un di primo soccorso per l'addestramento di volontari. Il corso dura tre mesi, a partire dal febbraio, è strutturato in due lezioni settimanali serali, che si terranno alla sede Cri di villa Cicogna, dove si possono ottenere informazioni. **[c. m.]**

Immagini da Zanzibar

Proseguono gli appuntamenti con la Società Fotografica Novarese: stasera è in programma la proiezione di diapositive sull'isola di Zanzibar. Dalle 21,15 alla sede di corso Cavallotti 20, ingresso libero. **[c. m.]**

Esposizione a Galliate

Si conclude domenica al castello sforzesco di Galliate «La maschera di Saturna», esposizione dedicata ad opere sul tema del Carnevale. **[c. m.]**

La preghiera nell'ebraismo

La natura e la funzione della preghiera nell'ebraismo è il tema della conferenza di oggi alle 15,30 nella fonoteca di Villa Marazza, a Borgomanero. L'argomento verrà trattato professoressa Maria Josè Cavallazzi Godio. **[m. g.]**

Il piano del traffico apporterà modifiche sostanziali alla circolazione

Viabilità, Trecate cambia tutto

Per l'applicazione l'amministrazione comunale attende però la petizione della Lega Nord
Il vicesindaco Galli: «I nuovi percorsi saranno introdotti a tappe con verifiche costanti»

TRECATE. Il piano del traffico è stato approvato dal Consiglio comunale, l'entrata in vigore non è ancora fissata: la Lega raccoglierà 1300 firme per il referendum, l'amministrazione fermerà l'avvio delle modifiche. Il progetto comporta modifiche sostanziali nella circolazione trecatese: la più evidente l'introduzione del unico in paese, dall'entrata in Novara fino al semaforo via Ferraris. Il Comune ha deciso di adottare la «mano morbida» questa innovazione, che ha suscitato parecchie polemiche: reazioni dure arrivate dai commercianti e dalla Lega Nord. Ma la ratifica del consiglio comunale non è ancora il nulla osta definitivo per l'avvio di un piano che modificherà la circolazione in paese.

Il vicesindaco Augusto Galli, con delega alla Viabilità, ex vigile urbano: «L'entrata in vigore dipende dal numero di firme che la Lega riuscirà a raccogliere in questi giorni per chiedere l'istituzione referendum sul piano del traffico. Se la petizione conterrà 1300 firme, allora l'applicazione del pi del traffico sarà rinviata. L'ho detto in consiglio comunale, lo ripeto ancora. E' strumento delicato, che apporta importanti cambiamenti nell'assetto viario della città. Non c'è nulla di definitivo, bisogna vederlo in opera».

Il progetto prevede che in paese si possa entrare città solo da Novara, Piazza Cavour, davanti al municipio, sarà chiusa al traffico e saranno tolti i parcheggi. I posti dovrebbero essere recuperati in viale Cicogna, sul viale che circonda la villa. Qui dovrebbe essere istituita inoltre una corsia preferenziale per il passaggio dei mezzi di soccorso. Per chi arriva da Milano l'ingresso in città sarà possibile attraverso le strade laterali.

Galli assicura che il nuovo

Il vicesindaco Augusto Galli

assetto sarà introdotto gradualmente: per ogni tappa sono previste verifiche costanti sui nuovi percorsi.

In alcuni negozi sono disponibili degli opuscoli che illustrano le modifiche previste. Alla Lega lavora invece per proporre un referendum sul piano del traffico: «Anche se sarà un referendum di tipo propositivo - prosegue Galli - nessuno degli amministratori vuole essere il padrone. Se le firme saranno 1300, a quel punto rinviamo l'entrata in vigore».

Una legge regionale però impone ai Comuni Novara, Trecate e Galliate, di adottare il piano del traffico.

«E' un obbligo che è stato fatto ai Comuni con più di 10 mila abitanti - osserva Galli - di questo si deve tener conto: significa che questo strumento di regolamentazione non può essere ignorato».

Nei giorni scorsi consiglio comunale ha eletto anche il nuovo difensore civico: è Silvia Colla, dipendente dell'amministrazione comunale.

Cristina Meneghini

Gara d'idee

Fara, la piazza cambierà aspetto

FARA NOVARESE. Un'area verde, collegamento tra la piazza e il sagrato della chiesa e qualche posto per le auto. Così è la futura piazza Libertà secondo il progetto redatto dall'ingegner Francesco Boca, vincitore del concorso di idee indetto dal Comune per risistemare la centralissima zona del paese. Domenica pomeriggio alle 16 nel municipio farese è in programma la premiazione il sindaco Maurilio Spagnolini.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale realizzare una piazza con aree diversificate per soste, passeggiate, parcheggi e percorsi d'ingresso al municipio e alla parrocchiale. Il concorso doveva fornire idee da cui l'ufficio tecnico trarrà il progetto esecutivo. Il bando era aperto architetti, ingegneri geometri.

Ha vinto l'ingegner Boca di Novara a cui verrà consegnato un premio da un milione. Al secondo posto della «graduatoria» si è piazzato progetto redatto dagli architetti Valeria Velatta e Stefano dessiliani dal geometra Davide Giordano di Fara. Giocavano in casa. A loro il premio di seicento mila lire. Il terzo riconoscimento (400 mila lire) è per l'architetto Pietro Pesclo e l'ingegner Piero Gozzi di Carpignano Sesia.

Ha giudicato i progetti la giuria composta da Patrizia Trombi, Renzo Riboldazzi e Natalino Lampugnani. «E' stata scelta l'idea - commentano in municipio - che meglio si adattava alla piazza». [b. c.]

Aiuto ai figli

Tornano a scuola anche i genitori

SUNO. Sui banchi di scuola tornano genitori insegnanti, chiamati dalle medie di Suno e Fontaneto d'Agogna per un corso di aggiornamento dibattiti sulla crisi adolescenziale.

Il tema che sarà sviluppato è «Aiutiamo i figli a crescere a casa, a scuola, in ambito relazionale». L'idea di fornire indicazioni utili ai genitori dei Comuni del Medio Novarese parte dall'amministrazione comunale Suno e dallo psicologo Michele Larotonda.

Vi ha aderito il Comune di Fontaneto d'Agogna, che ha contribuito a finanziare progetto.

Le scuole medie dei due Comuni sono il punto di riferimento di parecchi studenti della zona. Il progetto prende il via su due fronti, e sarà tenuto da psicologi, Michele Antonio Larotonda. Il corso di aggiornamento è dedicato agli insegnanti, a cui sono riservate lezioni di bioenergetica.

Il 20 febbraio inizia il ciclo di conferenze-lezioni rivolto ai genitori. Il primo appuntamento è alla biblioteca di Fontaneto, alle 21. Il 25 alle 21 si replica Suno, nella sala consiliare.

«In queste conferenze - dice Antonio Larotonda - si faranno degli esempi pratici delle situazioni e delle possibili soluzioni da applicare per migliorare i rapporti familiari le relazioni interpersonali. progetto vuole essere un aiuto ai genitori che difficoltà nel gestire i rapporti con figli in età adolescenziale». [c. m.]

Pomellato

Il Cuore di San Valentino
in Oro ed in Argento

Gioielleria Orologeria
G. Clivio
Fondata nel 1879
C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190

"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria
300 mq. TRE PIANI
"PER SAN VALENTINO"
Maucci
Soltanto a BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
LA COLLEZIONE
ALTA MODA e PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000
CAPI IN PELLE 190.000 - 290.000
SHEARLING 990.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN
100.000 - 300.000

Società affermata per apertura nuova filiale, ricerca ottimi *elementi di vendita* per la provincia di NOVARA - VERBANIA. Fornisce l'auto aziendale, preparazione tecnica, addestramenti sulla clientela possibilità di coprire ruoli di rilievo, guadagno con provvigioni ed extra mensili, medio mese plus L. 5.250.000. Tel. 0322/848410

CERCASI
"SOLO QUALIFICATO"
Ditta Confezioni
solo di maglieria
Telefonare ore ufficio
0330/658485 - 0323/929187

Sportello del cittadino, anche il caso di una botola a rischio

«Ho pagato l'Ici per sbaglio posso sperare nel rimborso?»

NOVARA. Oggi pubblichiamo altre due risposte alle vostre segnalazioni giunte allo «Sportello del cittadino» che, ogni venerdì si presenta puntuale all'appuntamento i lettori. Da settimane ci siamo impegnati a fare da «ponte» con i vari uffici tirati in ballo. L'obiettivo è quello di superare piccoli e grandi ostacoli della burocrazia e del vivere quotidiano, con uno spirito costruttivo (anche se alcuni enti non ci hanno ancora risposto). Ricordiamo che le vostre segnalazioni possono essere inviate allo «Sportello» presso La Stampa, corso della vittoria 2, 28100 Novara. Oppure, per essere più rapidi, al numero fax 0321 36391 (sempre attivo).

Posso ancora sperare per ottenere quel rimborso? Sono un'anziana casalinga di 87 anni, vedova e vivo sola ad Arona. Chiedo aiuto alla vostra rubrica per questo quesito: il giorno 26.11.93 ho eseguito con bollettino di c.c. postale il versamento di L. 376 mila dell'Irpef, ma per errore ho indicato sul bollettino il numero di c.c. relativo all'Ici così la somma è finita nelle casse dell'Esattoria della Banca Popolare di Novara.

Accortami dell'errore mi hanno consigliata che non c'era altro da fare che rifare un altro versamento di 376 mila lire utilizzando questa volta il numero giusto del c.c. postale, cosa che ha fatto il 29.11.93. Nel contempo conoscenti mi hanno consigliata e aiutata a preparare ricorso all'Intendenza di Finanza di Novara per il rimborso della somma una volta versata. Questo ricorso l'ho spedito con tutte fotocopie della pratica 9.12.93 all'Intendenza Finanza da allora non ho più saputo nulla malgrado io abbia per iscritto sollecitato. Posso ancora sperare prima di chiudere gli occhi per sempre, di ottenere il rimborso che mi sarebbe stato utile?

Giuseppina Lazzarini, Arona

La botola del parcheggio di via Camerana-corso Risorgimento fotografata dal lettore

Risponde il dott. Cera, responsabile della sezione staccata Novara del Ministero delle Finanze, dipartimento delle entrate: «Con riferimento alla richiesta di chiarimenti in merito alla domanda di rimborso presentata dalla signora Lazzerini Giuseppina per l'Ici '93 comunica che per l'effettuazione dei rimborsi suindicati si è tuttora in attesa dell'e- in un apposito decreto interministeriale previsto dall'art. 18 comma 3 del dlgs dicembre '92 n. 504.

«Solo quando detto decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale potranno essere chiarite le modalità e gli organi competenti all'esecuzione dei rimborsi cui trattasi».

«Quella botola va chiusa». Nel 1992, anno in cui il Comune ha realizzato il parcheggio di via Camerana-corso Risorgimento, ha provveduto anche, giustamente, alla realizzazione di pozzetti di raccolta delle acque piovane, facendole però scaricare, in parte, nella fontana che scorre su suolo privato sotto le abitazioni di corso Risorgimento stesso, anziché scaricare nella rete fognaria che esiste sul corso.

Sopra la fontana, inoltre, hanno realizzato una botola a rischio, a mio avviso, in quanto non esiste, a tutt'oggi, una chiusura o serratura che ne impedisca l'accesso e chiunque potrebbe tranquillamente entrarvi e transitare sotto le abitazioni del corso Risorgimento con gravi pericoli. Il vandalismo, purtroppo, non si manifesta solo ed esclusivamente sui cavalcavia e ponti autostradali.

Come mai da allora, nessuno ha più provveduto a munire una semplice chiusura la predetta apertura? Questo semplice accorgimento di costo anche limitato, eviterebbe sicuramente eventuali spiacevoli incidenti. Inoltre si domanda: le regole di sicurezza di cui tanto si parla, valgono solo per i privati cittadini anche l'amministrazione è tenuta a rispettarle?

Ernesto Proverbio, Novara

Risponde il sindaco di Novara Sergio Merusi: «A seguito della segnalazione si è dato corso alla chiusura della botola attraverso l'installazione di un lucchetto. Alcune precisazioni sono però doverose, specie relativamente alla qualità dell'acqua che nella fontana. Va smentita assolutamente, infatti, l'idea che nella suddetta fontana confluiscano acque non che potabili. Le acque piovane vengono scaricate in fognatura, nella fontana arriva solo acqua acquedotto».

A CURA DI Carlo Bologna

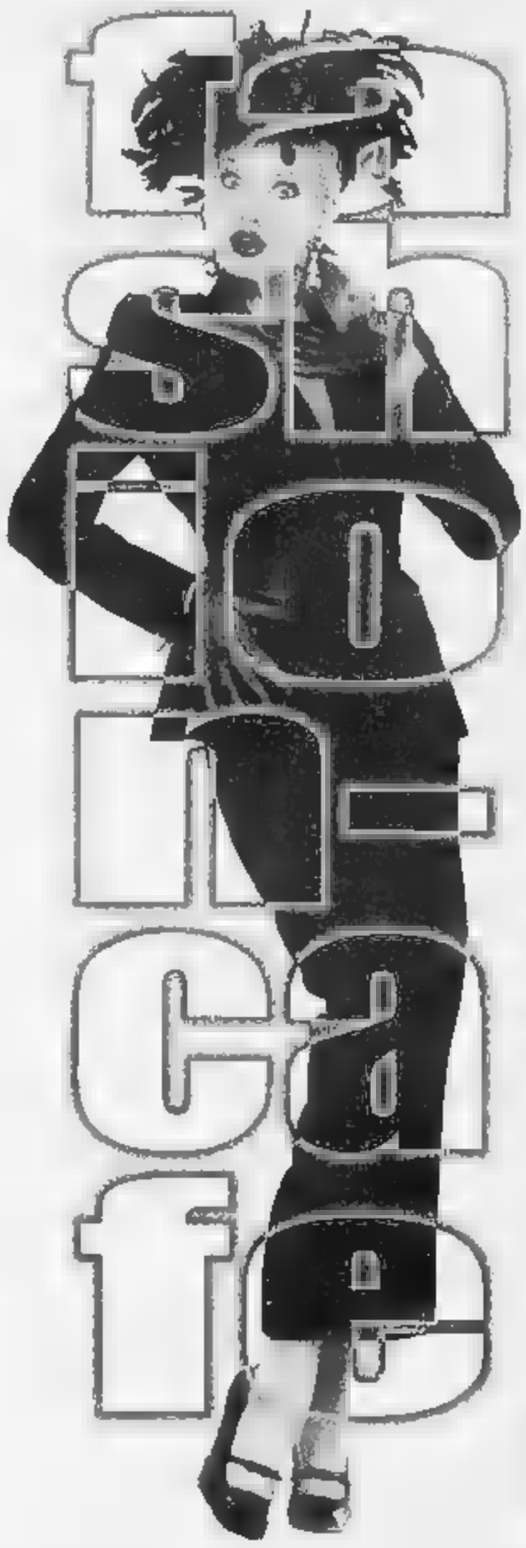
TOPI, CHI INTERVIENE

NOVARA. Venerdì scorso abbiamo pubblicato la segnalazione di una lettrice che aveva notato dei topi nel parcheggio di corso Cavallotti, sotto il cavalcavia. Probabilmente attirati dai sempre numerosi piccioni. Il sindaco le aveva risposto che in prima battuta interviene il Servizio d'Igiene, poi il Comune.

E questo punto il responsabile dell'Ufficio pubbliche relazioni dell'Usl, il dott. Roberto Rossi, ha voluto fare alcune precisazioni per chiarire la procedura da seguire: «Il più efficace rimedio per combattere la presenza di topi consiste nell'effettuazione di interventi sistematici di pulizia manutenzione delle aree, associati periodiche derattizzazioni; il Servizio di igiene e sanità pubblica è ovviamente disponibile a dare un parere tecnico sugli eventuali piani di intervento predisposti dal Comune in tal senso.

La procedura suggerita dal sig. sindaco (segnalazione al Servizio d'Igiene pubblica Comune, sopralluogo del Servizio d'Igiene, rapporto al sindaco, successivo provvedimento del sindaco), effettivamente utilizzata di solito in casi di inconvenienti igienici, pare però poco appropriata in caso di avvistamento di topi perché nel momento un eventuale sopralluogo dei vigili sanitari presenza di topi potrebbe non essere rilevabile.

Scrivere al Servizio d'Igiene per tale problematica sarebbe definitiva superflua, o paradossalmente controproducente, nel caso il rapporto dei vigili sanitari rilevasse la pre- di topi. E' più semplice e rapida segnalazione diretta agli uffici comunali, che potranno decidere i provvedimenti da assumere».



il piu' esclusivo e' arrivato!
Fashion Code
VIA BIANCHINI, 3/d
in
CENTRO CITTA'
COLAZIONI
PRANZO
APERITIVI
DOPOCENA
SIAMO APERTI
dalle 06.30 del mattino
alle 03.00 della notte

L'ex vicepresidente della Provincia convoca i giornalisti nella sede del partito a Domodossola

Rainelli: «Ecco perché mi sono dimesso»

Ma il pds vuole andare avanti anche senza di lui

DOMODOSSOLA. «Le mie dimissioni sono state un errore? Io credo di no. Comunque, lo diranno i fatti. So che il mio partito ha deciso di andare avanti, cercando di ricompattare la maggioranza, ma per me la coerenza resta un valore. Se non ci sono le condizioni per mantenere gli impegni assunti con la gente, bisogna prenderne atto. E' una questione di chiarezza dei rapporti».

Così, Gian Franco Rainelli, finalmente ciarliero dopo un lungo silenzio e molto sereno, ha spiegato ieri in una conferenza-stampa alla sede del Pds di Domo le sue dimissioni da vicepresidente e assessore della provincia Vco. Rainelli era stato reintegrato da pochi giorni nella carica che gli era stata tolta dal Presidente Ravasio, senza neppure consultarlo. Gli erano state attribuite anche nuove competenze, l'intero settore della viabilità, oltre a caccia, pesca e montagna. Ma ha preferito rinunciare.

Perché? «Io avevo condiviso l'analisi, e anche l'autocritica, che aveva portato alla verifica dell'autunno scorso - ha risposto l'ex vicepresidente - in quell'occasione erano stati presi impegni scritti per creare le condizioni di un rilancio della provincia. Per me sono stati un punto di riferimento, assieme alle decisioni del consiglio provinciale che aveva dato chiare indicazioni. La Giunta ha compiti diversi, esecutivi, ma non contrastanti rispetto agli indirizzi del consiglio. E molte scelte compiute in quest'ultimo mese mi sono apparse in contrasto con gli impegni assunti durante la verifica e con le deliberazioni del consiglio».

Gianfranco Rainelli e la segretaria del pds domese Liliana Graziobelli

Entrando nel concreto, Rainelli ha citato tre cose precise: le funzioni dirigenziali dell'Ente, la sede della provincia e il Provveditorato. «Per la dirigenza - ha detto - si è ricorsi a soluzioni provvisorie, consulenze esterne con costi esagerati anche se perfettamente legali, inadeguate alle reali esigenze di una provincia che deve essere costruita dal nulla. Il poco personale che avevamo si è prestato molto. Ma nessuno dei concorsi è ancora andato in porto. Una situazione di cui è perfettamente al corrente Nadia Gallarotti che avrebbe dovuto appunto occuparsi del personale ma mi risulta abbia avuto la delega. Sul Provveditorato posso dire che le soluzioni prospettate in Ossola erano sicuramente sufficienti per le esigenze immediate e quello di medio periodo. Le ho verificate personalmente. Questo avrebbe consentito di sfruttare entro pochi mesi un signor edificio, che non ha riscontri in tutta la provincia, messo a disposizione dal Comune di Villa. Ma ho saputo che in un incontro con i Presidi e Borgomanero il Provveditore aveva fatto certe dichiarazioni, escludendo la possibilità un insediamento provvisorio nell'Ossola, per cui l'opera in cui mi sono impegnato è risultata vana. Per la sede, le vicende che si sono susseguite dalle dichiarazioni tv del Presidente oltre anno fa circa il contratto quasi firmato agli ultimi sviluppi sono a conoscenza tutti».

«Ecco - ha concluso Rainelli - queste tre cose, altre, mi hanno convinto che non c'erano più i margini per portare a compimento gli impegni assunti nella verifica di maggioranza e davanti al consiglio. Non voglio fare l'ossolano vittimista, credo nella provincia del Vco ma non bisogna giocare a rubarsi le cose, piccole o grandi che siano». «Rainelli voleva già lasciare dopo l'incredibile vicenda della vicepresidenza - ha aggiunto Liliana Graziobelli, segretaria del Pds Domese - un atto che non aveva assolutamente alcuna giustificazione. Noi gli abbiamo chiesto di prendere un pò di tempo. Nel momento in cui si pone un problema di coerenza e chiarezza per gli impegni presi con l'elettorato, siamo qui a manifestargli nostra piena solidarietà».

Adriano Velli

Continua il braccio di ferro

Oggi vertice a Villa San Remigio sulla sede per il provveditorato

VERBANIA. Prima del consiglio provinciale, a villa San Remigio ci sarà oggi un vertice sul Provveditorato agli studi convocato dall'assessore alla pianificazione territoriale Gian Carlo Zoppi, dopo il terremoto politico causato dall'indicazione dell'istituto Ferrini di Verbania. All'incontro sono stati invitati il Provveditore agli studi Pietro Cataldo, i capigruppo del consiglio provinciale e i sindaci di Domodossola e Villadossola.

L'iniziativa era partita dal presidente del consiglio provinciale Carlo Garlassi che aveva chiesto a Zoppi di promuovere la riunione. Garlassi si era detto certo della correttezza dell'operato dell'assessore ma aveva ricordato che il consiglio provinciale, quasi all'unanimità, aveva deliberato l'insediamento del Provveditorato nella zona di Domodossola. Da più parti, viene confermato che la Giunta provinciale non ha preso ancora una decisione. Secondo esponenti dell'opposizione altri consiglieri presenti, nella riunione dei capigruppo, la scelta del Ferrini sarebbe stata invece presentata come definitiva.

Il sindaco di Domo, Ettore Angius, ricevuto questa mattina dal prefetto Vco Vittorio Balestra, Angius inviato un telegramma di protesta al prefetto e al presidente della Provincia Ravasio sulla decisione di collocare il Provveditorato a Verbania «contravvenendo a una chiara delibera consiliare». «Ritengo che le amministrazioni e le popolazioni ossolane non accetteranno supinamente questo ulteriore sopruso - afferma il sindaco di Domo - pertanto chiedo che la decisione sia rivista, nell'ambito di un piano organico che preveda una equa ripartizione dei servizi nel pieno rispetto della dignità di tutti». Anche il sindaco di Villa ribadirà le offerte già presentate, fra cui un intero edificio in ottimo stato di conservazione che potrebbe essere pronto già in estate. [a. v.]

Due ordini del giorno

Piani Enel interventi in Regione

DOMODOSSOLA. Il Consiglio regionale ha approvato due ordini del giorno sul piano di riorganizzazione dell'Enel che prevede fra l'altro la soppressione del compartimento di Torino e di molti altri uffici a Novara e nel Vco, fra cui la direzione impianti produttivi di Domodossola. Nel dibattito è intervenuto il consigliere regionale Ettore Racchelli che ha sottolineato la forte concentrazione di produzione di energia idroelettrica nell'Ossola e l'elevato numero elettrodotti che attraversano la zona per favorire le importazioni di energia dalla vicina Svizzera. «Una realtà che impone una sede operativa e decisionale sul posto per il controllo, la funzionalità la dei bacini e degli impianti produttivi - ha sostenuto Racchelli - funzioni che non possono delegate a centri direzionali esterni alla nostra Regione».

Buone notizie in per i sovraccanoni dovuti dall'Enel ai Comuni. Il Senato ha infatti accolto un emendamento del senatore Manfredi per semplificare le procedure, eliminando i passaggi burocratici che costringevano i Comuni ad attese di anni. Il senatore Vedovato è intervenuto in aula per ottenere il parere favorevole del Governo che è stato espresso dal sottosegretario Adriana Vigneri. Il decreto legge, che passa ora alla Camera, dovrebbe sbloccare le somme relative agli anni 1995-96. [a. v.]

In prefettura

Due ossolani diventano cavalieri

VERBANIA. Con una seplice cerimonia a Villa Taranto, il prefetto del Vco Vittorio Balestra ha consegnato le onorificenze di commendatore, concesse dal Presidente della Repubblica, a due ossolani: Emanuele Presutto Amedeo Brignoli. Presutto è uno dei più anziani funzionari della dogana internazionale di Domo. Amedeo Brignoli è stato per molti anni dirigente di ditte commerciali. [r. s.]

Mostra al Sacro Monte

Crocefisso tra Medioevo e Rinascimento»

DOMODOSSOLA. «Arbor una nobilis. Il Crocefisso dal Medioevo al Rinascimento»: è la mostra che, a cura di Fred Licht e Carlo Rusconi, sarà allestita da domani al 23 febbraio al Sacro Monte Calvario. La rassegna si propone di documentre i mutamenti nella raffigurazione del Crocefisso nei secoli tra i due periodi. Sarà visitabile dalle 10,30 alle 12 il sabato e la domenica, su appuntamento gli altri giorni [p. ben.]

Piedimulera, il sindaco rassicura i commercianti

La risposta ai negozianti che temono il supermarket

PIEDIMULERA. «Nessuna volontà di far chiudere i negozi esistenti. Viene soltanto valutata la possibilità di consentire l'insediamento di un grosso negozio che tratta gli stessi articoli che si vendono già in altri esercizi del paese». Risponde così alle critiche il sindaco di Piedimulera Fausto Sgrò, che sottolinea la volontà dell'amministrazione di «favorire lo sviluppo commerciale del paese senza danneggiare i commercianti presenti».

La polemica era sorta quando i negozianti avevano esternato i loro timori per l'ipotesi che in piazza Gramsci potrebbe sorgere un nuovo supermercato. «Non possiamo discriminare chi chiede di aprire un nuovo negozio - rimarca Sgrò -. L'amministrazione poi deve ricercare che è meglio per l'intera comunità e deve tenere in conto istanze presentate con legittimità». [re. ba.]

Ieri nel primo pomeriggio in corso Italia, sul frequentato lungolago

Stresa, «spaccata» in gioielleria

I banditi all'opera sono stati registrati dalle telecamere del sistema d'allarme del negozio. Il bottino ammonta un centinaio di milioni. Polizia e carabinieri caccia dei malviventi

STRESA. Spaccata e furto lampo, ieri nel primo pomeriggio, ai danni del negozio Bononi Gioielli di Bononi Vittoria, in corso Italia, sul lungolago. A mettere a segno l'audace colpo sono stati tre individui incappucciati che nel giro di 40 secondi hanno fatto bassa di tutti i preziosi, orologi e gioielli esposti nelle vetrine.

La spaccata ed il furto, così come l'ora in cui sono avvenuti, sono stati registrati dalle telecamere del sistema d'allarme di cui è dotata la gioielleria. Le video registrazioni sono state esaminate dagli investigatori di polizia e carabinieri che hanno così potuto ricostruire perfettamente l'accaduto.

Ore 13.37: una Bmw targata Milano si blocca davanti alle vetrine della gioielleria. Ne discendono due uomini con il volto incappucciato da passamontagna mentre un terzo complice rimane al volante dell'auto con il motore acceso.

Con una pesante mazza i due scassinatori cercano d'infrangere le vetrine che però resistono ai colpi. Prendono allora a colpire violentemente la porta d'ingresso in vetro e acciaio.

Il vetro resiste ma la struttura in acciaio cede e poderosa mazzata ed apre la strada ai ladri. Uno di questi fa letteralmente razzia di tutti i preziosi esposti nelle due vetrine e di alcuni gioielli in mostra nella vetrina interna, riponendoli rapidamente in un capace scatolone sorretto dal complice. Dopo soli 40 secondi i due lasciano il negozio, salgono a bordo della Bmw che con una sgommata si allontana in direzione di Milano. A quell'ora il lungolago di Stresa è semideserto ma qualche passante assiste alla fase finale del furto e rende testimonianza alle forze dell'ordine.

Volanti della polizia, auto dei nuclei radiomobile ed operativi dei carabinieri si lanciano immediatamente all'inseguimento della Bmw che quasi certamente si è diretta verso l'autostrada. E' però probabile che per far perdere le loro tracce i tre scassinatori, dopo aver imboccato una delle stradine secondarie dell'entroterra, possano aver cambiato auto.

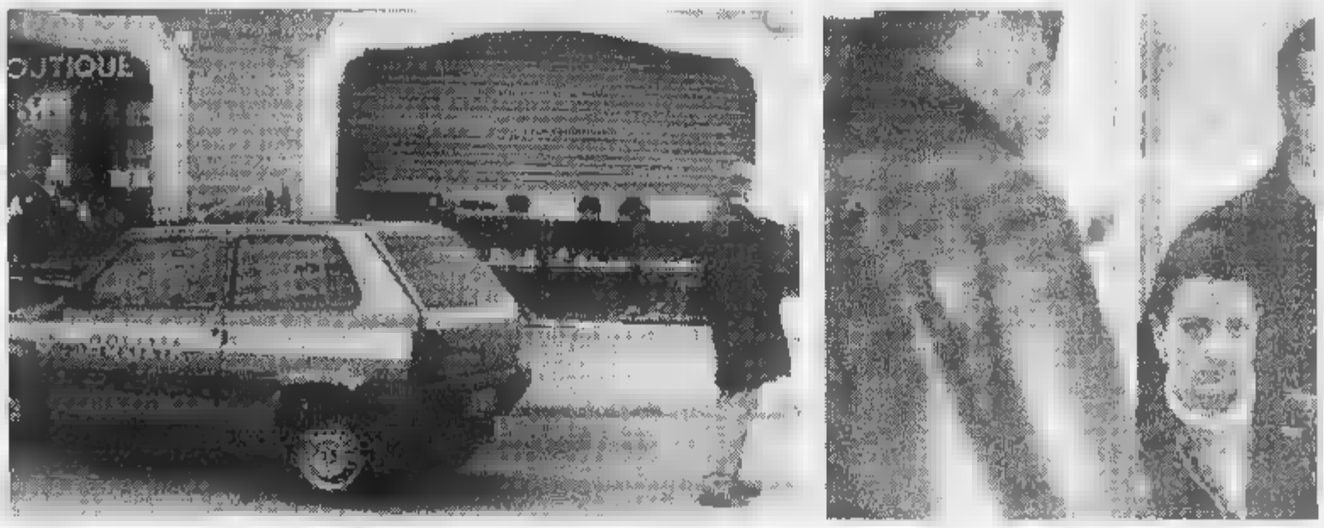
Ad accorrere in negozio subito dopo la spaccata è Renata Bononi, madre della titolare, Vittoria, che attualmente si trova all'estero per una vacanza. Anche il marito di Renata è fori Stresa per un periodo di riposo.

La donna mette al corrente dell'accaduto il figlio Umberto che da Valenza arriva a Stresa nel minor tempo possibile.

La gioielleria era già stata presa di mira dai ladri il 23 marzo dell'anno scorso quando, sempre di pomeriggio, tre persone a bordo di una Lancia Thema avevano tentato invano d'infrangere una delle vetrine del negozio con la vettura lanciata in retromarcia.

Vistisi sconfitti dalla robustezza del vetro i tre avevano abbandonato l'impresa daudosi alla fuga. Anche allora le telecamere del negozio avevano ripreso la scena. La Lancia Thema, risultata rubata, era stata poi ritrovata dalla polizia abbandonata nei pressi dell'hotel La Sacca fra Stresa e Meina.

Aristide Ronzoni



Nella foto a sinistra si vede la gioielleria di Vittoria Bononi in corso Italia a Stresa. A destra l'interno del locale preso di mira ieri pomeriggio dai ladri

Baveno, la protesta dei 4 lavoratori

Sulla «Giacomini» parla il sindaco

BAVENO. Non accenna a rientrare la protesta dei quattro lavoratori della «Graniti e Marmi» che da lunedì scorso, incatenati alla porta d'ingresso del Municipio, reclamano salari, indennità di integrazione arretrati e precise assicurazioni sul futuro occupazionale.

La protesta di Gilberto Tanari, Giuliano Mussi, Raimondo e Tonino Seci, sostenuta dai sindacati, è indirizzata alla «Giacomini spa» Piedimulera, concessionaria in località Oltrefiume della cava di granito e proprietà del Comune, e titolare della «Graniti di comm. Giacomini Alberto» a Feriolo.

Intanto ieri mattina il questore del Vco, Antonio Baranello, si è recato a Baveno e ha garantito a lavoratori ed esponenti sindacali il proprio impegno nell'informare costantemente la Prefettura sugli sviluppi della situazione.

«E' proprio dal prefetto Balestra - interviene Gian Piero Conti della segreteria Cgil del Vco - che attendiamo un deciso intervento. A distanza di mesi l'azienda non ha fatto nulla per mantenere gli impegni presi e non sappiamo ancora come il sindaco di Baveno intenda procedere a salvaguardia della cava che, lo ricordiamo, è di proprietà dell'amministrazione comunale».

«La municipalità - ribatte il sindaco Paolo Marchioni - si è sempre dimostrata sensibile ai problemi dell'occupazione locale. Prova ne è il decisivo impegno nella positiva soluzione della vicenda dei 27 lavoratori della 'Ruffoni e Zoppi'».

«Nell'attuale controversia - aggiunge Marchioni - il Comune ha promosso diversi incontri al fine di stabilire una mediazione che conducesse ad un accordo tra le parti, richiamando inoltre la 'Giacomini' al rispetto dei diritti dei lavoratori. Evidentemente le intenzioni dell'impresa nei confronti dei quattro dipendenti in protesta non sembrano essere cambiate e appaiono sempre più orientate alla risoluzione del rapporto di lavoro».

«In merito alle affermazioni dell'azienda - incalza il sindaco - preciso che l'alluvione del luglio '96 non ha danneggiato l'attività della 'Graniti e Marmi' soltanto il frantoio a Feriolo. Frantoio che l'azienda intendeva ricollocare a Oltrefiume ed al cui spostamento nell'abitato sovrastante Baveno il Comune si è opposto per ovvie ragioni legate all'economia turistica locale».

«Quando il direttore amministrativo dottor Pollini - conclude il sindaco - afferma che la crisi della 'Giacomini' dipende in gran parte dai ritardi dell'amministrazione comunale nell'autorizzarne l'ampliamento aziendale, non dice il vero in quanto è al corrente del parere negativo espresso sul progetto dalla Commissione Edilizia Comunale». **(a. r.)**

A Verbania si sta lavorando alla sistemazione di alcune strade

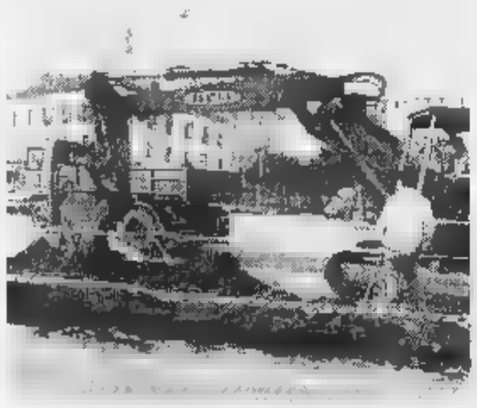
Nasce una rotonda sul lago per regolare meglio il traffico

VERBANIA. Sul lungolago di Intra non si sta lavorando solo per sistemare la parte conclusiva della passeggiata tra la tettoia e il porto. Proprio all'ingresso in città infatti, dopo aver modificato alcuni sensi di percorrenza e gli spazi sosta, stanno entrando nel vivo i lavori per realizzare la rotonda destinata a regolamentare i flussi di traffico tra piazzale Flaim, corso Mameli, piazza Matteotti e ponte sul torrente S.Bernardino.

L'opera, del costo di un miliardo e 579 milioni, riguarda uno dei punti nodali della viabilità cittadina, regolamentato finora in modo inadeguato al rilevante aumento dei mezzi in circolazione.

La rotonda, con un diametro interno di 30 metri e corsia di marcia a rotatoria larga 6 metri e mezzo, favorirà il rallentamento della velocità di percorrenza delle auto, permetterà un razionale smistamento dei flussi nelle varie direzioni e metterà in sicurezza anche il movimento pedonale grazie ad apposite isole per l'attraversamento.

L'accesso alla rotonda sarà con unica corsia larga 3 metri e mezzo, mentre le uscite avranno una dimensione di 4 metri e mezzo per la strada Statale e 4 metri per gli accessi al parcheggio di piazzale Flaim e a piazza Matteotti. L'aiuola centrale avrà una corona in porfido e il resto sistemato a verde, attorno ad una torre-faro che garantirà l'illuminazione. Nei pressi sarà pure possibile imboccare una nuova pista ciclabile. **(s. r.)**



I lavori per la rotonda che cambierà l'aspetto dell'ingresso di Verbania e aiuterà a regolare il flusso delle automobili diretta al lungolago

IN BREVE

CRAVEGNA

Conferenza sulla storia della Val Grande

«Storia di una foresta: la Val Grande dal medioevo all'età moderna» è il tema della conferenza che si tiene stasera alle 21 alla biblioteca civica. Relatore è Enrico Rizzi, storico della Fondazione Monti. Organizza l'Associazione Amici della Val Grande. **(c. b.)**

BAVENO

Seminario su concessioni e vincoli ambientali

«Concessioni e autorizzazioni in regime di vincolo ambientale ai sensi delle Leggi 1497/39 e 431/85» è il tema del seminario organizzato per oggi alle 15 all'hotel Dino dall'ordine degli architetti di Novara e del Vco. Introduce i lavori l'architetto Ermini, interviene l'avv. Di Domenico, dell'ufficio legale della Soprintendenza dei beni ambientali della Regione. **(s. r.)**

CANNOBIO

Il Carnevale festeggia la giornata del Magnan

Il Carnevale ambrosiano cannobiese festeggia oggi la giornata del Magnan. In programma, alle 17 distribuzione di polenta nel vecchio borgo e alle 21 grande veglia mascherata nella Casa della gioventù, con l'orchestra «I ragazzi del lago» e di maschere. Sabato gran finale: dalle 13.30 la sfilata di gruppi mascherati e carri. **(s. r.)**

VERBANIA

Nuovo presidente della Pro loco è Luigi Gelli

Luigi Gelli è il nuovo presidente dell'associazione turistica Verbania Pro Verbania. Il neo-eletto consiglio ha altresì nominato Renato Finetti vice presidente ha riconfermato Paolo Ferri quale segretario. **(s. r.)**

Soddisfatti i sindacati

La funivia del Mottarone aprirà a Pasqua»

STRESA. «La «telenovela» della funivia Stresa-Mottarone sembra avviarsi felicemente alla conclusione». Così si legge in un comunicato di Cgil, Cisl, Uil distribuito ieri in Municipio dopo l'incontro con l'assessore Pegoraro e i rappresentanti del Con.Ser Vco della Comunità montana. «Dopo le notizie giunta da Torino sull'approvazione della legge - dichiara Marilena Degrate - la situazione si è sbloccata. Il consiglio comunale si appresta a formalizzare la concessione in gestione dell'impianto al consorzio; subito dopo i sindacati si incontreranno con il nuovo concessionario per definire il contratto con i tredici dipendenti, che verranno riassunti il primo marzo. Si provvederà a sostituire le funi e la funivia tornerà a funzionare prima di Pasqua». I dipendenti hanno manifestato disponibilità ad una maggiore flessibilità del loro lavoro. **(s. r.)**

DANCING DISCOTECA mirage

VENERDI 14

Festa di San Valentino

Orchestra Mina Fassoli

A tutti gli innamorati in regalo il calendario con la foto insieme al proprio Lui o alla propria Lei

Alla più fortunata in regalo un prezioso Collier in Oro e Brillanti offerto da Giuliano Gioielli - Arona

AL 3° PIANO DISCOTECA

SABATO 15

Carnevale Ambrosiano

Alle Maschere più belle

PREMI FAVOLOSI !!

Orchestra Angela Ghezzi

AL 3° PIANO DISCOTECA

ARONA - Viale Baracca, 16 - Tel. 0322/24.21.34

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra Da L. 13.615.000

NX Almera Da L. 18.335.000

Primera Da L. 24.490.000

Serena Da L. 26.460.000

Terrano II Da L. 38.990.000

200 SX Silvia Da L. 41.070.000

Maxima QX Da L. 45.830.000

in mano con gli Esempi del leasing per esempio più di Nissan

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
AUTODUEMILA - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

Domani sera a Verbania con i Magister Ludi ospiti di «Lampi sul Loggione»

Arriva «Il sogno» di Shakespeare

Interpretato da tredici attori di tutta Europa

VERBANIA. «Il sogno ■ una notte di mezza estate» è uno dei capolavori di Shakespeare più amato e più rappresentato. Tredici attori ■ numerose nazionalità europee, incontratisi alla celebre scuola svizzera del Teatro Dimitri, con un compositore ne hanno tratto «Il ■gno»: spettacolo prodotto da «Magister Ludi» di Milano e presentato domani ■■ all' Auditorium S. Anna di Pallanza per «Lampi sul loggione».

Sulla scena ■■ ■ un coro, un coro in movimento, che offre gesti, dialoghi frammenti di narrazione, melodie, sonorità al comune «farsi» della storia.

La trama è nota. In occasione della festa per le ■■■ di Teseo, Duca di Atene con Ippolita, veniamo a conoscenza delle vicende di quattro giovani amanti: Erminia, Lisandro, Elena ■ Demetrio. I loro afetti sono contrastati dalle famiglie o ■■ corrisposti, così i giovani fuggono nel bosco a cercare miglior fortuna. Intanto Bottom e Quince, i migliori artigiani della ■ città, allestiscono per la festa dei regnanti una improbabile tragedia che racconta l'amore di Piramo e Tisbe.

A complicare l'intreccio interviene il mondo delle fate, governato da Oberon e Titania, signori incontrastati della natura. Sarà il folletto Puck, architetto di incantesimi ■ furberie a confondere in una sola notte i sentimenti di ognuno. L'ordine tornerà a regnare solo all'alba, la Corte e le coppie finalmente unite, potranno così tornare a Palazzo ad assistere al teatrino di Bottom ■ Quince.

Alla partitura drammaturgica recitata in inglese e italiano fa da parallelo la musica. Composta appositamente per lo spettacolo da Vincenzo Ciotola, è in gran parte ispirata a stilemi popolari, con strutture cicliche intercalate da brevi canzoni. La parte strumentale comprende chitarra, flauti, contrabbasso, percussioni ■ voce, cui spetta il ruolo di strumento privilegiato.

Il lavoro vocale è stato curato da Antonella Astolfi, la consulenza per il testo inglese ■ di Valerie Kral e la regia ■ firmata da Jean Martin Monsero.

In scena nella veste di attori, cantanti e musicisti ci sono Patrizia Bellieni, Ralph Boesch, Antonello Cecchinato, Nancy Furst, Colette Gfeller, Isabel Haag, Michael Henn, Jana Klickova, Daniel Feill, Emmanuel Pouilly, Bernard Stockli e Hans Henning Wulf.

Si ■■ alle 21,30. Per i ■■ abbonati biglietti ■ 14 mila lire, in vendita dalle 20,30 al botteghino. [p. cr.]

Attori e attrici dell'associazione «Magister ludi» di Milano in una scena dello spettacolo «Il sogno»

A Pombia

Va in scena «Arianna»

POMBIA. Terzo appuntamento con la rassegna teatrale «Senza Tempo» alla sala polivalente ■ via Garibaldi. Domani alle 21,15 il «Teatro Blu» di Cadegliano (Varese) propone «Arianna», testo e regia di Daniele Finzi Pasca, interpretato da Silvia Priori. E' uno spettacolo ■to insieme allo stesso Teatro Blu nell'89 ■ poi presentato con successo in Italia e all'estero. Una guerra ha richiamato tutti, la città si è spopolata. Tra i pochi superstiti c'è una donna che, chiusa nella sua piccola dimora, insegna all'ultimo amico rimasto tutte le astuzie per evitare l'arruolamento. E' una storia ad incastro dove ■ racconta il dramma di ■■ donna abilissima ad immergersi in altre realtà, ma incapace di riconoscere ■ di vivere la sua. [s. b.]

Domani sera a Domodossola per la rassegna dei gruppi amatoriali «Giochi di finzione»

Tre narratori sul palco del «Galletti»

Dalle storie Chang e Rospito al barone Münchhausen

DOMODOSSOLA. La voce umana, l'abbozzo mimico di un gesto che ■■■ grandi castelli ■ fiumi ■ uomini giganteschi, l'utilizzo di ogni pausa per accrescere la tensione, le voci più diverse ■■ personaggi. Con questi strumenti arrivano a «Giochi di finzione» tre solisti della narrazione. Sono in ■■■ domani sera al Teatro Galletti con «Ti conto e ti racconto» spettacolo prodotto dalla ■ Furattola» di Verbania e interpretato, in ordine di apparizione, da Egidio Righetti, Paolo Crivellaro e Cinzia Cirillo.

Tre figure note ■■ ■■■ nel teatro locale: Righetti attore nella compagnia d'operetta «Del Giovedì», Paolo Crivellaro fondatore de «La Furattola» e programmatore teatrale, Cinzia Cirillo interprete ■ numerose produzioni dei «Senza Sfondo». I tre, provenendo da strade ■■■ diverse, da alcuni anni si sono ritrovati sotto un' affascinante ■ nuova forma teatrale: ■ narrazione. E ■■ dalla prima edizione, 1994, ■■■ stati tra i protagonisti de «Il paese dei narratori» la riuscita manifestazione che ogni inizio estate si svolge nella suggestiva frazione verbanese di Cavandone. Guidati da professionisti del settore gialòi Marco Baliani, Roberto Anglisani, Antonella Astolfi, Angela Malfitano, i tre si ■■■ perfezionati ■ hanno iniziato a portare le loro storie in teatri, scuole, piazze riscuotendo sempre successo ■ una grande curiosità del pubblico.

Privi di orpelli scenici, illuminati da riflettori essenziali i narrattori riescono a trasportare ■■ gli ascoltatori «dentro» in ogni senso ai loro racconti. Sono storie per un pubblico di tutte le età, presentate con diverse tecniche narrative ma accomunate dalla freschezza, il ritmo e l'originalità drammaturgica.

Tre i racconti in programma, uno per tempo. Egidio Righetti presenta «Storia di Chang», un soldato dell'armata cinese salvato da una leonessa ■ finito ■ vivere e fare da «casalingo» nella grotta dell'animale. Il tutto narrato, per ambientarlo dalle nostre parti, in dialetto.

La serata prosegue con «Rospito» nell'interpretazione ■ Paolo Crivellaro. Rospito è il nome del protagonista della storia. Un bambino che anziché camminare salta, canta dal suo primo giorno di vita e, rapito da una donna-orsa pianista, formerà ■■■ lei un duo musicale. Situazioni comiche e drammatiche si alternano nel racconto, che procede con l'andamento di una fiaba moderna.

La terza storia in programma è «Il barone di Munchhausen» affidato a Cinzia Cirillo. Il barone volando con la sua mongolfiera si ritrova a■ aiutare gli abitanti di una città assediata. Calibrando ritmi, toni ■ ■■■ e attivando una grande sintonia ■■■ il pubblico Cinzia Cirillo dà corpo e voce a una lunga e curiosa galleria ■i personaggi tra i più disparati. ■ inizia alle 21. I biglietti d'ingresso sono in vendita a 12 mila lire, 8 mila i ridotti. [r. s.]

Egidio Righetti e, a sinistra, **Paolo Crivellaro**, sono due protagonisti dello spettacolo ■ narrazione «Ti conto e ti racconto» che verrà proposto domani alle 21

La narratrice Cinzia Cirillo

Guida agli avvenimenti della nottata

San Valentino fra pub e disco

VENERDI' 14 FEBBRAIO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA!
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

E' la notte di San Valentino, fioccano le feste in discoteca e nei pub. Ecco qualche consiglio anche per gli innamorati.

NOVARA. La band ■■■ «Thundra» anima la serata musicale del «Golden Pub». Genere rock, dalle 22.

TRECATE. S■■ Valentino in pista con tanti regali per gli innamorati al «Celebrità». Dalle ore 23.

GALLIATE. Festa «Cupido» al «Flight Café». Dalle 22.

■■■ ■ **NOVO.** Gli «Spot Five» suonano all'«Armstrong Pub». Genere fusion e acid jazz. Per gli innamorati, una simpatica sorpresa.

■■■ Festa dei cuori solitari al bar «Joker». La musica live sarà assicurata dai «Green Eyes». Genere soul.

■■■ Ritmi country alla birreria «Il Botteghino» curati dalla band Rock Line. A mezzanotte grande spaghettata multicolore.

OLEGGIO. Al pub «Politia Stib», in frazione Loreto, covers rock con la band «Prima pietra». Dalle 22,30.

■■■ Cena con orchestra al ristorante «Gambero» con gli «Albatros».

■■■ **TICINO.** Dopo il Carnevale brasiliano a «Noche de l'amor» per la festa di San Valentino al «Solemar». Musica live con i Latin Sound Perù e animazione di Paky. In pelio la «Blu Card».

■■■ I grandi «Ingranaggi Selvaggi» si esibiscono al «Paperla Café». Genere «rockattivo». Dalle 22,30.

LESA. Acid jazz con i «Free Mobile» al roadhouse «Waco's». Dalle ore 22.

■■■■ **TOCE.** Proseguono le nottate rock alla discoteca «Mark Meeo». Nella sala rock, successi con il deejay Tampe. Nella sala revival, anni '70 con Armando.

PISOGNO. Rock blues con i «Blue Wagon» al «Bulldog Pub». Dalle 22.

OMEGNA. La «Pork Chop Express» si esibisce al bar «Bon Bon». Repertorio internazionale, dalle 22.

■■■■ La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinina suona al «Cafe Berimbao» di Crabbia.

CUZZAGO DI PREMOSELLO. S'inaugurano le serate «Damazone» alla discoteca «Nabila». Ospite al mixer, Moiraghi, dal «Prince» di Riccione.

GRAVELLONA TOCE. Le più note covers rock and roll per la serata del «Saloon Samijo». A proporle saranno i «Rocking». Dalle 21,30.

ORNAVASSO. Originale «Cupido Party» al pub «Nostromo». Al mixer, il deejay Ezio. Dalle ore 22,30.

MERGOZZO. American rock con la «Free Monkey Band» al bar «Memphis». Dalle 22.

DOMODOSSOLA. Si festeggia San Valentino alla discoteca «Trocadero». In programma un piccante strip di coppia. Dalle ore 23.

SESTO CALENDE. Festa di Carnevale all'«Iguana Café» con il trio «Oro Puro».

VERCU■■■ DI ■■■LATE. Federico Bianco propone lo show «Avrei bisogno di una controfigura» sul palco del «Caffè Teatro».

■■■■. Cena di San Valentino al «Caffè delle Rose» con musica live.

a cura di ROBERTO LODIGIANI e ■■■ PIATTI

STASERA AL CINEMA

NOVARA

■. Tel. 625.668 **Nirvana.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8.000; 5000; ven. e sab. pom. L. ■■■; 5000.

■■■■ Tel. 474.625. **Tutti dicono I love you.** Orario: 20,15; 22,30. Festivo e pref. L. 12.000; feriali 10.000; lun. fer. 6000; 5000.

FARAGGIANA. ■■■ 627.676. **Dragonheart** Orario: ■■■■; 22,30. Fest. e prefestivo L. 12.000, fer. 10.000; mart. fer. 8000, 5000; sab. pomeriggio 7000 ■■■■.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il ciclone.** ■ e con L. Pieraccioni. Orario: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. po■■■■ 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Killer per caso,** con Ezio Greggio. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; fer. ■■■■.

S■■■■. ■■. 465.484. **L'albero di Antonia** (Cinetorium). ■■■■: 17,30; 21. Lira ■■■■: 7000; martedì ■■■.

PIEDIMULERA

S. ANDREA. Riposo. Lire 9000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Fil. aran su seg. Tel. 24.05.65. **Ransom Il riscatto,** con Mel Gibson. Or.: 20, 22. Lire 9000; 6000.

BELGIRATE

VARBOIS. Riposo. Lire ■■■■; 8000.

BOGOGNO-MAMMIO

MODERNO. Tel. 82.151. **Il ciclone,** di con L. Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; ■■. 6000.

■■■■. Tel. 81.741. ■■■■■. di R. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,15; 22,15. Lire ■■■■■: 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Dragonheart.** di R. Cohen, ■■■ D. Ouald, P. Postelthwarte. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

CAMERI

EUCCARINI. Tel. (0321) 244.384 ■■■■, con Madonna. Ore ■■.

DOMODOSSOLA

■■■■ Inf. su segr. 240.853. **Dragonheart,** con D. Quald. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il ciclone** con L. ■■■■■. Orario: ■■30; 22,30. Lire 10.000; ■■■.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Killer per caso,** con Ezio Greggio. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

OMEGNA

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. Riposo. Lire 8000; 6000.

OLEGGIO

■■■ ■■■■■. Tel. 91.183. **Ransom Il ri■■■■o,** con Mel Gibson. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 81.459. **Film a luce rossa.** Orario: 20; 22.

CRATOREGO. RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417 RIPOSO. Lire ■■■■; 4000.

VERBANIA

ARISTON Inf. e prezzi tel. 401.940. **Testimone a rischio,** con F. Bentivoglio, ■■. Buy. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi ■■■. segret. telef. 401.940. **Michael,** di N. Ephron. Con J. Travolta, A. MacDowell, W. ■■■. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **La tregua,** con John Turturro. Or.: 20,15; 22,30.

■■■■■ **(PALL.).** Tel. 501.964. **Dragonheart.** Informazioni su segreteria telefonica ■■■.

DOVE IL CINEMA
Dove c'è ■■■■■ per la tua ■■■■■

NELLE SALE DI ■■■■

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele ■ **Madonna Uccia.** ■■■■: 15,20; 17,40; 20,05, 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Testimone a rischio.** Or.: 15, 16.45; 18.30; 20.30, 22,30

APOLLO Gl■■■ ■ ■■■■■■■■ **Killer per caso.** Orario 15, 17,40; 20,15; 22,35

ARIOSTO ■■ Ariosto 16. ■■■■■ **Colline.** Orario 17.30; 20; 22.30.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ransom.** Orario. 15, 17,30, 20; 22,30

CAVOUR ■■■■ Cavour 3. **Il club** ■■■■ **prime mogli.** Orario. inizio 15,45; ultimo 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael.** Orario: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Nirvana.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. R■■■■■ ■ **un uomo un re.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Orario: 15,15; 17.40; 20.05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Blood and Wine.** Orario: 15,30, 17,30; 20.15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il coraggio della verità.** Or ■■. 17,30; 20, 22,30.

METROPOL via Pisa 24. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di** ■■■■ **Dame.** ■■■■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,10; 15,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Testimone a rischio** Orario: 15, 17,30; 20, 22,35

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8 **Blood and Wine.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Microcosmo.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8 **Trainspotting.** Or. 15,25; 17,45; 20,10, 22,35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8 **Spiriti nelle tenebre.** Or. 15,10; 17,35; 20, 22,35

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8 **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 19, 20, 22,05.

ORFEO via Zuglna 50 **Il club delle prime mogli** Or. 15,30 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■■■■■ c. Vittorio Emanuele 29 **Evita** ■■. 14,45; 17,15; 19.50, 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1 **Shine.** Or.: 15,45; 17,50; 20,20, 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **La canzone di Carla.** Or.: 20; 22,15

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** ■■■ ■■ 20,10, 22,30.

TIFFANY ■■■■ Buenos Aires 39. **Tutti dicono I love you** ■■■ Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Il ciclone** Orario: 16,50; 18,40; 20,35; ■■■■

TEATRI

ALLA SCALA, tel 7200.3744. **Sonata Stravinsky.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1996. **Peticia, principe di Tiro.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7811.1■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ 21.30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto** Ore 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, ■■■■■■■■■■ **Gli amanti silenti** Ore ■■■■

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **La luna degli stolti (Moon over Buffalo)** ore 20.45

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7■■■■■■ **Gatè della Repubblica.**

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.32.22. RIPOSO.

SAN BABILA c. Venezia ■■■■■■■■■■ **Chiamata ma non il direstre.** Ore 21.

SANERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Soap**

VERDI v. Pastrengo 16, tel 607 1695 **Mal di cosa.** Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il ciclone** Or. 15,20; 17.10; 18,50, 20,40; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521 **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Rosso. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **L'amore ha due facce** Or 15,15, 17.40; ■■■■ 22,30 Sala 2 **Michael** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Sala 3 **Shine** Or 15.45, 18, 20.15, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581 7190 **Michael.** Or.: 15,15, 18, 20.15; 22.30

■■■■■ v. ■ Dalmazzo 24, tel 540■■■. **Il ciclone.** Or 15.55; 18.10; 20,25; 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16, 17.40; 19.20, 21 ■■.40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 0723 **Tutti dicono I love you** Abbonato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■■■■ tel. 436 0723. **Il vestito.** ■■■■■■ Cinegiornale Chiambretti 5 Orario. 16; 18,10, 20,25; 22,40

CRISTALLO v. Gioia 5, tel ■■■■■■. ■■■■ **centotte.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

■■■■■. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50, 20,15, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241 **Ransom** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Verselli 5, tel. 817.1542. **Tutti dicono I love you.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Mancahen 241, tel. 561.54.47. **Il coraggio della verità** Or 20; 22,30.

ETOILE v. Bunzzi ang. v. Roma, ■■ 530 353. **Il club** ■■■■ **prime mogli** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22.25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, ■■ 385.2057. **Prima contatto.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon Heart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996 **Shine.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riscatto III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre ■■■ ■ 537.100. **Testimone a rischio** ■ 14.50; 16.45; 18,40; 20,35, 22,30

LUX Gall. ■ Federico, ■■. 541.283 **Nirvana.** Or.: 15,35, 17.55, 20.15, 22.35

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. **Segreti e bugie** ■■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pompei 7, tel 812.4173 **Il ciclone** Orario 15.05; 17; 18,40, 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 812.4173 **Evita.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La tregua.** Or 15, 17.30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, ■■. 532.448. **Killer per caso** Or 14.30; 16,30, 18,30; 20,30; ■■■■. ■ Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine** ■■■■ 14,30; 16,30; ■■■■; 20,30; 22,30

ROMANO Gall Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Uccia** ■■ 16, 18.10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. **La tregua** Or 15, 17,30; 20; 22,30

VITTORIA v. Roma 336, ■■. 582.1788. **L'uomo d'acqua dolce** Orario: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Ciaikovskij e R. Strauss. Domani ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1996/97 Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 dir. Donato Renzetti, pianof. François Joel Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Infor. e prev. v. De Sonnaz 17 tel. 561.7853.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiaggia sul mare del Nord.** Informazioni e prevendita Casa teatro ore 10-13; 15-19, Telefono 669.80.34.

Con l'arrivo dei primi voti si delineano le graduatorie del referendum «La Stampa»

I «Golden Boys» alla ribalta

Allievi e Juniores, due giovani in fuga

Personaggio

Sarà Massimo erede di Baresi?

Massimo Cosentino, dell'Hm Arona

NOVARA. Si chiama Massimo Cosentino, ha 16 anni, alto 179 cm per 66 chilogrammi, è nato a Sion, in Svizzera, ed è... il Franco Baresi dell'Hm Arona. Sì, perchè Massimo, è una delle giovani promesse del vivaio aronese. Anzi, è stato pure convocato nella categoria Juniores. Calcisticamente è nato nella scuola del Sion. Le sue note caratteristiche nel curriculum inviatoci da un suo estimatore: «Destro naturale, giocatore veloce, può ricoprire il ruolo di libero o di terzino. Buon tiro, tecnica discreta, eccellente nelle accelerazioni, può migliorare il tiro col sinistro. Buona visione di gioco». [m. p.]

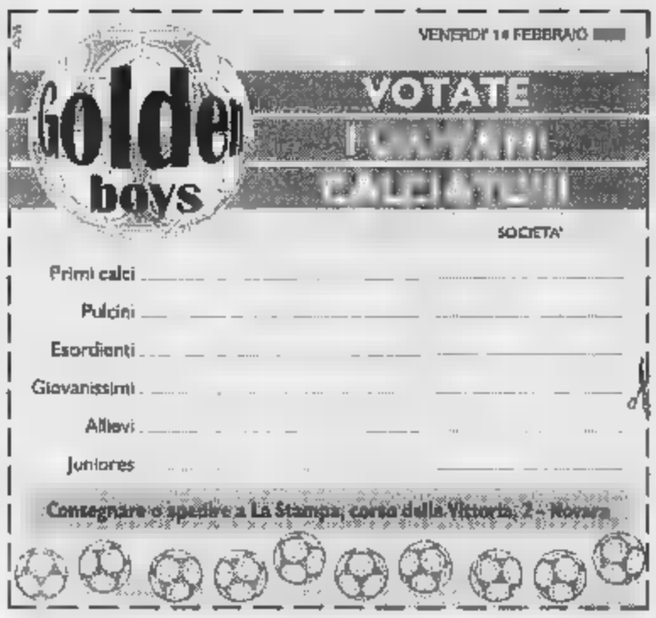
NOVARA. Cominciano ad arrivare copiosi i voti per il nostro referendum «Golden Boys». Pubblichiamo oggi la nuova classifica aggiornata. Si delineano già le posizioni, anche se, naturalmente, siamo appena agli inizi e saranno solo le vostre preferenze a dare un volto definitivo alle varie graduatorie di merito.

Il «Golden Boys - Votate i giovani calciatori» si propone di scovare e lanciare alla ribalta i giovani calciatori, magari «oscurati» un pò dai campionati più importanti. E sarete voi, con le vostre schede, a indicarci questo o quel giovane giocatore promettente e che merita una citazione.

Le categorie interessate dal «Golden Boys» sono sei: «Primi Calci», «Pulcini», «Esordienti», «Giovanissimi», «Allievi» e «Juniores». «Primi calci» è un'attività riservata alle società in cui esiste una scuola di calcio e che coinvolge i ragazzi dai 6 agli 8 anni. Nella sezione «Pulcini» sono compresi i ragazzi dagli 8 ai 10 anni, «Esordienti» dai 10 ai 12 anni. Va precisato che queste categorie hanno carattere esclusivamente promozionale e didattico. Sono in programma gare, ma non si dà luogo a classifiche.

Vi invitiamo a compilare il tagliando che troverete sulle pagine provinciali de «La Stampa» e inviarlo in busta chiusa (o recapitarlo presso la nostra redazione) in corso della Vittoria 2, a Novara.

Potete anche inviare più tagliandi in una sola busta. Non solo, ma potrete pure inviare il loro curriculum con tanto di foto (anzi, vi invitiamo a farlo, ndr) che pubblicheremo giorno dopo giorno. [m. p.]



LE CLASSIFICHE

NOVARA. Con gli ultimi nuovi arrivi, aggiorniamo le classifiche del «Golden Boys».

■ **Primi Calci.** Nella categoria dei più piccoli, sono due i «baby» votati, almeno per ora: Ottone (Briga) e Bugatti (Bavenese) 1 voto.

● **Pulcini.** Anche qui, due sole le preferenze: Varotto (Briga) e M. Piras (Bavenese) 1.

■ **Esordienti.** Una segnalazione a testa per Rizzo (Briga) e L. Piras (Fondotoce).

■ **Giovanissimi.** Un voto a testa per Ciranna (Briga) e Ventura (Fondotoce).

● **Allievi.** In questa sezione un grande protagonista: Christian Maio, giovane del Caltignaga, che ha ottenuto ben 19 voti in pochi giorni. E' tallonato da Marco Misuriello del Vignale, con 12; poi Piemontesi (Briga), Massimo Cosentino (Hm Arona) e Marchiori (Bavenese) 1.

■ **Juniores.** Anche in questa categoria un nome tutti: Francesco Chiefa (Caltignaga) che ha fatto il vuoto alle sue spalle con 19 tagliandi; una sola segnalazione a testa per Travaglini (Bavenese), Pavan (Hm Arona) e Talarico (Briga).

[illegible]

Un «tris» di borgomanaresi tra i migliori in Regione

Ci sono anche gli atleti [illegible] Pesistica Borgomanero nell'albo d'oro della Federazione, che domani a Vercelli premia i primi classificati a livello regionale: tre dei 10 atleti che hanno ottenuto i migliori risultati sono tesserati alla società rosso-blu. Si tratta di Gianluca Tosi, Mauro Lombardini e Daniele Pes, che quest'anno hanno realizzato ottimi punteggi nelle varie manifestazioni. [c. m.]

[illegible]

Ammazzainverno, domani la tappa

L'Ammazzinverno farà tappa domani Veveri. Il ritrovo è al Circolo Sottufficiali in via Verbano 271, organizza il 53° Stormo di Cameri. I chilometri da percorrere saranno 6, partenza [illegible] 9,30. Dopo la tappa di domani, rimangono due prove in calendario: a S. Maurizio d'Opaglio il 23 febbraio e a Paruzzaro il 2 marzo. [s. b.]

[illegible]

Nell'Alto Vergante gareggiano i «Lupi»

Il Club «Lupi del Cornaggia» ha raccolto l'eredità del «MTB Alto Vergante». Presidente Angelo Coppa, segretario Mauro Bertolo e del direttivo fanno parte due autentici assi del «rampichino» come Stefano Colombo e Adriano Giuli. Quest'anno sono affiliati Uisp. [s. b.]

IMPORTANTE AZIENDA PETROLIFERA
ubicata in provincia di Novara, ricerca
ESPERTO MACCHINE ROTANTI
che esegua, in autonomia, analisi di performance, assistenza alla manutenzione, progettazione e collaudi. Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti: diploma di perito meccanico (o equivalente); esperienza almeno decennale in analoghe posizioni maturata in aziende meccaniche o società d'ingegneria o buona [illegible] della lingua inglese parlata e scritta. Costituisce titolo preferenziale la residenza in zona o nelle province adiacenti. La retribuzione sarà commisurata alle effettive esperienze maturate. La selezione è a cura [illegible] cliente. Inviare curriculum, citando il rif. SNO.ST.1597, a:
STUDIO [illegible] S.r.l. - Tel. 46 [illegible] 34
consulenza - selezione - outplacement
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

DANCING DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825300
VENERDI' 14 ANDREA PASSANTE
SABATO 15 VANNA ISAIA
DOMENICA 16 GLI SMERALDI
Venerdì e festivi sera Dame OMAGGIO
Festivi pomeriggio, DISCOLISCIO, ingresso libero e gratuito

COMUNE DI GOZZANO
PROV. [illegible]
Ai [illegible] dell'art. [illegible] della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che in data 20/12/1996 si è svolta l'asta pubblica per l'appalto [illegible] servizio prepa- [illegible] pasti mense scolastiche [illegible] 1997/98.
Sono pervenute n. 5 offerte. La ditta «Solidarietà Novare- [illegible] Soc. Coop. a r.l. con [illegible] de in Novara è rimasta aggiudicataria dell'asta.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Agostino [illegible] Natale

[illegible]
Vendesi casetta con giardino.
Per informazioni
tel. 0322/835.355

S. MAURIZIO D'OPAGLIO: rustico
In bellissima posizione [illegible] 160 mq circa con terreno di 5000 mq in parte edificabile. Trattative riservate.
Tel. 0337/428057
0322/96331 0322/58050

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.
ALFA ROMEO
ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

A Santa Maria Maggiore le gare dei Giochi della Gioventù

Trecento studenti sugli sci

Le scuole medie del Novarese e Verbano Cusio Ossola si sono date battaglia nella fase provinciale delle prove di slalom gigante e fondo. Le classifiche

SANTA MARIA [illegible]. Trecento ragazzi con gli sci ai piedi hanno invaso le piste vigezzine per la fase provinciale dei Giochi della Gioventù. In gara gli studenti delle scuole medie del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Con la sorpresa di un sole splendido. Ecco i risultati.

● **Discesa.** Nello slalom gigante del Novarese ha [illegible] a segno l'en plein la scuola di Arona «Giovanni XXIII°» che si è aggiudicata il primo posto maschile con Omar Introini e quello femminile [illegible] Camilla Sancio. La classifica dei ragazzi prosegue con Nucolò Zugnino (Carlo Alberto di Novara) e Andrea Minà della media di Armeno. Hanno tagliato il traguardo alle spalle di Camilla le novaresi del «Carlo Alberto» Roberta Tacchini e Lavinia Brigada. La graduatoria a squadre promuove alla fase regionale le formazioni maschili del «Carlo Alberto» di Novara e della media di Borgoticino mentre per nel femminile gareggiano le sciatrici di Arona e le novaresi del Convitto. Nel Vco due domesi hanno monopolizzato i primi posti. Sono Federico Sciagata, della scuola «Giovanni XXIII°» e Carlo Ravaioli dell'«Ungaretti». Medaglia di bronzo a Stefano Iorda di Baceno. Tra le ragazze dominatrice indiscussa è stata la padrona di casa Monica Margaroli della media «Testore» di Santa Maria. La piazza d'onore è andata a Sara Novellini di Vanzone San Carlo mentre in terza posizione ha chiuso Ramona Fobelli di Baceno. Partecipano alla fase regionale le sciatrici della media vigezzina «Testore» e della scuola di Baceno che ha qualificato anche la squadra maschile insieme con la formazione domese dell'«Ungaretti».

● **Fondo.** C'è ancora Arona in cima alla classifica del Novarese: la media «Giovanni XXIII°» si è portata a casa il primo posto della prova femminile con la bella prestazione di Francesca Ricci. La seguono Manuela Rodi (Lesa) e Federica Gallina della «Gambaro» di Galliate. Nel maschile ha chiuso per primo Marco Ricci della scuola di Lesa incalzato dal compagno di scuola Guido Menegazzo. La terna vincente è completata dal galliatese Fabio Bandini.

Per la provincia di Novara accedono alla fase regionale soltanto due formazioni: i ragazzi [illegible] Lesa [illegible] le studentesse della «Gambaro» di Galliate.

Nel Vco hanno fatto man bassa di medaglie le sciatrici vigezzine della «testore» che si [illegible] conquistate i primi quattro posti [illegible] poi il sesto, il decimo [illegible] l'undicesimo. Niente male. La classifica della terna d'oro: Serena Margaroli, Stefania Garbani [illegible] Emma Pellegrini.

[illegible] la sono giocata [illegible] due, invece, la gara maschile: il primo posto è andato alla media di Vanzone mentre il secondo è di Simone Grossi della «Testore» [illegible] Santa Maria Maggiore. In terza posizione c'è ancora Vanzone con Andrea Ferraris.

Alla fase regionale accedono due squadre della «Testore» nel femminile mentre nel maschile i vigezzini [illegible] i ragazzi di Vanzone.

Le gare sono state organizzate dall'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato, dal Coni e dalla Fisi con i cronometristi e gli sci club ossolani. I premi offerti da Provincia di Novara, Comune di S. Maria, Coni di Verbania e Aci Domo. [b. c.]

Nel Gigante **Federico Sciagata** ha vinto l'oro e **Ramona Fobelli** il bronzo

Trubi guida la classifica del Trofeo «Pinocchio»

DOMODOSSOLA. Continua a mietare successi il Trubi Ski team di Craveggia. E' in testa alla classifica di slalom gigante del Trofeo «Pinocchio sugli sci» per il comprensorio di Novara, Verbania, Varese e Bergamo. Bei risultati anche dagli atleti di altre società ossolane.

A Valtorta si [illegible] tenuta la selezione di slalom gigante valida per la qualificazioni alla fase nazionale. Sono stati ammessi i Cuccioli Elisa Argano [illegible] Alessandro Lazzarini entrambi vincenti [illegible] i colori del Trubi, Marlene Schranz (Macugnaga), Fabio Margaroli (Trubi), i Baby Beatrice Cacciola (Macugnaga) [illegible] Matteo Di Somma (Trubi), gli Allievi Alessandra Mattei (Trubi) e Simone Villaraggia (Trubi), i Ragazzi Monica Margaroli (Trubi), Stefano Pacinella (vin[illegible] della gara per il Trubi), Gabriele Morandi (Scoiattoli del Rosa).

Nel fine settimana, invece, gli atleti ossolani erano [illegible] Caspoggio dove hanno gareggiato nelle prove valide per i campionati italiani e il Trofeo Topolino. Tra i risultati migliori [illegible]ora Alessandra Mattei (Trubi) giunta settima, Simone Villaraggia (Trubi) 16° nel Gigante. Nel SuperG ancora Alessandra al sesto posto e poi Fabio Tagliaferri (Macugnaga) arrivato settimo. [b. c.]

TUTTOPESCA

Provinciale a marzo

PER domenica era prevista la prova del campionato individuale trota lago, ma la gara è [illegible] rinviata ed è polemica tra i pescatori. L'organizzazione della manifestazione era affidata alla società Inglesa di Trecate. La competizione è slittata al 23 marzo, suscitando perplessità tra [illegible] agonisti novaresi. Cosa è successo? Spiega Carlo Moro dell'Inglesa: «Avevamo deciso di tenere la manifestazione al laghetto di Vigevano, ma in quella data era occupato. Abbiamo sistemato la vicenda con la Gun Sacchi di Novara, scambiando le date del [illegible] marzo e del 25 aprile. Ai pescatori questo incidente [illegible] percorso [illegible] dispiaciuto, come pure a noi, e [illegible] ne rendo conto. Noi avevamo avvisato per tempo la Fips del cambio di data; avevo presentato la comunicazione il 12 dicembre '96, i commissari straordinari mi avevano dato risposta positiva. Le società [illegible] state avvisate in ritardo». Domenica i pescatori si consolano con la gara di box a tre organizzata [illegible] lago San Carlo.

● **Record.** Al lago Vittoria di Cameri il record di gennaio appartiene [illegible] novarese Paolo Zanforlin con una trota da kg. 3,100.

● **Apd.** Per i nuovi soci sono state [illegible] organizzate due visite guidate alle acque gestite dall'associazione: sono previste per il domenica 16 e per il 6 aprile. L'appuntamento è fissato alle 8 al casello della A4.

● **Semine.** Mentre inizia il conto alla rovescia per la pesca alla trota, che scatta il 23 febbraio, ecco un parte del programma [illegible]mine della Fips Novara. Nel Fiume Sesia, da Grignasco a Carpignano, kg. 270 di trote fario e iridea; nella roggia Molinara kg.170 di trote fario e iridea; il cavo Borromeo sarà interessato dalla semina di kg. 210 di trote fario; nella roggia Mora (Pernate-Trecate) kg. 150 della due qualità. [c. m.]

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

I Appuntamento — 15 febbraio 16 febbraio — PRO LOCO COLCAVAGNO

II Appuntamento — 22 febbraio 23 febbraio — PRO LOCO GRANA

Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati [illegible] - [illegible] 19 e tutte le domeniche - ore 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni [illegible] mostre

[illegible] gradita la prenotazione - sig. Giuliano [illegible]. 0141-95.60.82- ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-98.62.89

Società di informatica in forte sviluppo ed operante sul territorio nazionale, al fine di potenziare la propria rete di vendita ricerca:

AGENTI

Si richiedono: Diploma di scuola Media superiore; iscrizione [illegible] degli agenti di commercio; esperienza pluriennale maturata nella vendita di Hardware, Software e servizi nelle seguenti Aree: Windows NT, Rete, [illegible] capacità di lavorare per obiettivi ed operare in un ambiente dinamico e stimolante. Auto propria.
Sono previsti: Trattamento provvigionale di sicuro interesse e rapportato alle reali capacità.
Inviare Curriculum vitae dettagliato a:
STUDIO COMMERCIALE CIANA E SON[illegible] - Via Quarto 2 - 28044 Verbania (VB)
Tutte le risposte saranno gestite con la massima riservatezza

Concessionaria auto zona Cusio ricerca [illegible]
MECCANICO AUTO
sede lavoro Omegna. Si richiede qualifica esperienza settore auto vetture. Si prega di inviare curriculum via fax 0323/643139.
Garantita massima riservatezza.

LUNEDI tuttosoldi
I supplemento de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]
nuovo capannone artigianale
di 250 mq con [illegible] mq di terreno e possibilità [illegible] ampliamento. Trattative riservate.
Tel. 0337/428057
0322/96331 0322/58050

[illegible]
centralissimo
vendesi bar con buon giro d'affari. Ottimo investimento.
Per informazioni
tel. 0322/835.355

[illegible]
Vendesi capannone
di circa 400 mq [illegible] piazzale di mq 500. Vero affare!!
Tel. 0337/428057
0322/96331 0322/58050

[illegible]
Vendesi terreno commerciale-industriale
di circa 10.000 mq. Trattative riservate. Tel. 0337/428057
0322/96331 [illegible]

MEINA:
vendesi capannone
circa 600 mq con terreno di 2000 mq. Trattative riservate.
Tel. 0337/428057
0322/96331 0322/58050

[illegible]
sulla strada statale
TERRENO COMMERCIALE
[illegible]
di circa 5.500 mq
Tel. 0337/428057 - 0322/96331
0322/58050

Concessionari Alfa Romeo

[illegible] 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio [illegible] le emozioni che quest'auto [illegible] riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità [illegible] scegliere optional fino a un valore [illegible] L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni [illegible] le quali personalizzare la vostra vettura ed [illegible] la massima soddisfazione [illegible] [illegible] minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo [illegible] a vostra disposizione per presentarvi i dettagli [illegible] questa iniziativa, valida fino [illegible] 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi [illegible] compresa.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

IL NUOVO PROFUMO MASCHILE

VERSACE

THE DREAMER

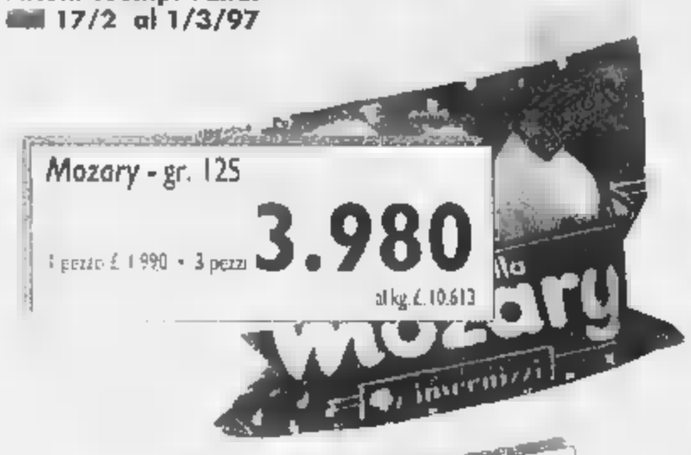
Alcuni esempi validi
17/2 al 1/3/97

SUPERMERCATI A&O

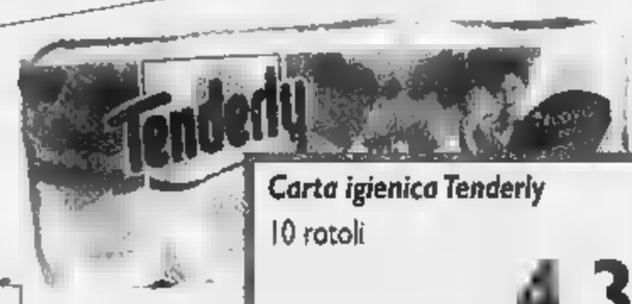
BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ
PONZONE - MORGEX - PONT S.
MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

3x2

Riso Parboiled sottovuoto Scotti
kg. 1
1 pezzo £. 4.690 • 3 pezzi 9.380
al kg. £. 3.127



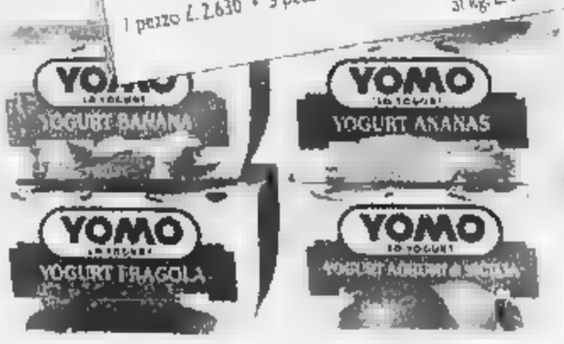
Mozary - gr. 125
1 pezzo £. 1.990 • 3 pezzi 3.980
al kg. £. 10.613



Carta igienica Tenderly
10 rotoli
1 pezzo £. 6.520 • sconto 33% 4.370

Acqua minerale gassata
San Pellegrino - lt. 1,5
1 pezzo £. 790 • 3 pezzi 1.580
al lt. £. 351

Yogurt Yomo frutta / magro frutta
gr. 125x2
1 pezzo £. 2.630 • 3 pezzi 5.260
al kg. £. 7.013



Wurstel Wuoi Citterio
gr. 100
1 pezzo £. 1.370 • 3 pezzi 2.740
al kg. £. 9.133

Pomodorissimo Santa Rosa
gr. 700
1 pezzo £. 1.980 • 3 pezzi 3.960
al kg. £. 1.886

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Da L. 24.490.000
Prezzi chiavi in mano

Nissan Finanziaria
Finanziamenti Nissan Finanziaria personalizzati

18 milioni a tasso zero in 24 mesi
0 - TAEG 0,91

Provate a viaggiare nel futuro dalle concessionarie

AUTOVAR
CARESANABLOT - Vercelli
S. Statale 230, n.1 - Tel. 0161/501650 - Fax

BIVAR
VALDENGO - Biella
Via Roma, 8 - Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

Incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni. Tassa A.P.I.E.T. esclusa.

RODIGHIERO gioielli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 14 Febbraio 1997 vc 4.1

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO gioielli
TEL 015/23818

Maxicolpo al casello autostradale: portavalori minacciato con un fucile

Santhià, rapina da 160 milioni

E una donna è stata aggredita a Chiavazza

SANTHIA'. Maxi-colpo da 160 milioni a Santhià a caccia a tre uomini, che sfuggiti a un posto di blocco, hanno cercato di investire alcuni agenti di polizia.

Tutto è avvenuto, quasi in contemporanea, ieri mattina nel Vercellese e nel Biellese. L'operazione è scattata poco prima delle 11.

I fatti. A Santhià parte l'allarme per un assalto all'ingresso del casello, sulla «Torino-Milano». Un portavalori di Vicenza è bloccato da tre persone, che hanno atteso il suo arrivo all'imbocco dell'autostrada. Il monovolume, guidato da Mauro Berno, di 33 anni, viene fermato dai malviventi, armati di fucile: dopo un breve inseguimento, l'auto dei rapinatori si affianca alla vettura del rappresentante veneto, fino a sbarrarle la strada.

Dalla macchina scendono in tre con il volto coperto da una sciarpa: arma in pugno, aggrediscono il portavalori e si fanno consegnare la valigetta, nella quale sono contenuti tutti i preziosi.

Questa la dinamica, secondo una prima ricostruzione. Mauro Berno avrebbe raggiunto il Vercellese dove, con ogni probabilità, doveva acquistare e vendere parte dei gioielli: è sull'autostrada e sta per rientrare a Vicenza, quando viene messo a segno il colpo. Tutto avviene in pochissimi minuti: l'inseguimento, le minacce e poi l'arma per dimostrare intenzioni che non lasciano dubbi.

In autostrada scatta l'allarme: al casello arrivano i carabinieri di Vercelli e i militari della stazione di Santhià. Gli uomini dell'Arma saranno impegnati fino alla tarda serata nella caccia ai rapinatori. Numerosi i posti di blocco istituiti sia in entrata sia in uscita della Torino-Milano e le strade passate al setaccio: dei tre, però, sembra non esserci alcuna traccia.

L'assalto al portavalori sarebbe stato messo a punto da rapinatori professionisti, che, forse, da tempo tenevano d'occhio le province del Vercellese e del Biellese dove il trasporto e la vendita di gioielli avviene con frequenza.

L'allarme è rimbalzato da Vercelli a metà mattina: dalla città si sono mossa auto della polizia e dei carabinieri, ma in un primo tempo si è pensato nell'intervento d'appoggio alle forze dell'ordine vercellesi impegnate nella caccia ai banditi che avevano aggredito il portavalori a Santhià.

Intanto il suono delle sirene aumentava: troppe per un'operazione coordinata. E in effetti le scarse notizie che filtravano dalla Questura e dal comando provinciale dei carabinieri confermavano il sospetto: c'erano due operazione in corso, una nel Vercellese, ma anche una seconda, nel Biellese. Un'altra rapina?

Difficile districare l'episodio di Santhià da quello presumibilmente avvenuto in zona, solo nel primo pomeriggio si è scoperto che l'allarme generale riguardava in effetti due episodi distinti. Intanto la tensione per le rapine nel Biellese è sempre alta: ieri i carabinieri hanno anche confermato l'episodio dell'ennesima aggressione avvenuto il giorno prima in città.

Ieri il Biellese e il Vercellese sono stati istituiti numerosi posti di blocco per catturare i banditi di Santhià e il terzetto che forse preparava una rapina

A volto scoperto e di pistola, due giovani hanno minacciato e rapinato dal portafoglio una donna di Vigliano. E' successo, appunto, verso le 15,30 di mercoledì in via Maglioleo, nel rione Chiavazza. Claudia Giacchetti, 57 anni, è stata seguita per un bel tratto di strada da due rapinatori a bordo di una Fiat Panda, fino a quando si è trovata in un posto isolato senza testimoni scomodi. Scesi dall'auto i due, dall'apparente età di 20, 25 anni, le hanno puntato la rivoltella contro e si sono fatti consegnare il portafoglio che teneva nella borsetta, contenente circa centomila lire. Risaliti sulla Panda, i rapinatori si sono allontanati in direzione Vigliano, facendo perdere ogni traccia. Le indagini dei carabinieri sono tuttora in corso.

Giancarla Moreo
Franco Piras

Da una bottiglia della Lauretana di Graglia

Beve acqua minerale e si ustiona la bocca

CASALE. Ustionata da un sorso d'acqua. Una donna è ricoverata all'ospedale per le lesioni riportate in bocca e ad una corda vocale bevendo dell'acqua minerale naturale distribuita alla mensa aziendale dello stabilimento «Siltal Iar» di Ticineto, di cui è dipendente, e prodotta dalla «Lauretana» di Graglia. Si chiama Susy Demichelis, ha 27 anni e abita a Casale Popolo.

Della vicenda si occupa la magistratura, che ha disposto il sequestro cautelativo della partita di acqua minerale della marca biellese distribuita alla mensa, commercializzata in 2 centri tra Casale e Alessandria. Sarebbero oltre mille bottiglie di vetro, ma si tiene a precisare che è un caso isolato e ogni allarmismo è ingiustificato.

Racconta Susy Demichelis: «Poco dopo mezzogiorno, sono andata in mensa con altri colleghi. Ho preso una bottiglietta da mezzo litro di acqua minerale naturale "Lauretana" e appena ne ho bevuto un sorso ho avvertito un gusto cattivo e ho sentito la bocca che bruciava. Ho sputato e ho chiesto soccorso a una collega».

La giovane è stata accompagnata all'ospedale e qui, dal posto di polizia, è partito l'allarme. Si sono mobilitati poliziotti e carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo nello stabilimento proibendo l'utilizzo dell'acqua in attesa delle analisi. E' stato subito anche allertato l'ufficio di igiene dell'Usl per i campionamenti. Si pensa che siano rimasti dei residui di sostanze utilizzate per il lavaggio delle bottiglie di vetro, che vengono riutilizzate.

«A guardare bene, sul fondo della bottiglietta si vedeva che l'acqua era torbida, ma subito non me ne sono accorta» racconta Susy Demichelis. Gli inquirenti raccomandano alla popolazione di stare tranquilla: «E' un episodio isolato, la distribuzione è bloccata fino a quando non ci sarà il responso dell'Usl».

[s. m.]

Caccia all'uomo nel Biellese

Non si fermano all'alt: arrestati in tre

BIELLA. Cercavano i banditi responsabili dell'ennesimo colpo ai danni di un portavalori, nella rete sono finiti tre torinesi sui quali pesano gravi indizi: forse stavano progettando un colpo in un ufficio postale del Biellese orientale. In stato di arresto, con l'accusa di resistenza ci sono tre torinesi: Ernesto Mazzone, 40 anni, residente a Foglizzo; Santino Annibale Massa, 31 anni e Daniele De Combi, 19 anni, entrambi residenti a Torino in corso Unione Sovietica. Ancora in tarda serata i carabinieri stavano valutando la possibilità di contestare ai tre il più grave reato di tentato omicidio.

Tutto è cominciato quando una pattuglia in borghese della polizia, in servizio nella zona di Masserano a protezione delle Poste del paese, ha notato una Thema con a bordo tre persone. Volti presumibilmente noti che fanno scattare negli agenti un campanello d'allarme.

La pattuglia intercetta l'auto sospetta. Mentre gli agenti scendono per controllare gli occupanti, la Thema scatta in avanti e punta contro gli agenti per aprirsi un varco. Dal finestrino spunta anche un fucile. La manovra riesce e l'auto si allontana a tutta velocità. A questo punto scatta l'allarme generale.

La caccia all'uomo ha impegnato un vasto schieramento di agenti e militari

Viene rapidamente accerchiata la zona compresa tra Buronzo e San Giacomo di Masserano. Proprio nella frazione Rolino una della pattuglie della polizia scopre l'auto abbandonata in un viottolo di campagna: accanto ci sono dei vestiti e il fucile che uno dei tre aveva puntato contro gli agenti. Si affacciano due ipotesi: che il gruppetto si sia dileguato a piedi o che stia proseguendo la fuga su un'auto «pulita». Prende corpo questa seconda possibilità quando qualcuno parla di una Fiat Uno, con tre uomini a bordo, che si sarebbe allontanata verso Buronzo.

Ormai il cerchio si sta chiudendo. La Uno cade infatti nella rete dei carabinieri, proprio a Buronzo. I tre vengono portati in caserma e sottoposti ad accertamenti. Ma, ammesso che siano proprio i ricercati nel Biellese, hanno fatto in tempo a disfarsi di tutto quello che poteva costituire un possibile indizio contro di loro.

Ma a Buronzo stanno arrivando anche gli agenti che per primi avevano intercettato il gruppetto. E due di loro vengono riconosciuti con certezza. Sotto scorta rientrano sul confine tra le due province diretti prima in Questura e poi al Comando provinciale dei carabinieri.

[f. p.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria
Maucci
300 mq. SU TRE PIANI
Soltanto a BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
SI RINNOVA e SVUOTA I LOCALI
LA COLLEZIONE
da 1.590.000 - a 4.900.000
Molte novità Reversibili in seta, pelle e pelliccia
Molte novità per i giovani
CAPI IN PELLE da 190.000 - 290.000
e SHEARLING da 390.000 - 990.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
con 100.000 - 200.000

STAVELLO
Siamo all'inizio dell'innevata "Oasi Panoramica Zegna"
VISITATE IL MUSEO DI ATTREZZI VALLIGIANI E SCI D'EPOCA
più di 150 pezzi esposti che raccontano la storia della nostra valle e dello sci
CENA AL CONTRARIO Sabato 15 febbraio ore 21,30
Vino bianco e rosso a ... volontà, è sconsigliato bere acqua !!!
£. 40.000
Grappe alla frutta
Caffè corretto
Bugie - Frittelle di mele
Crepès con cioccolata
Torta del Macagno
Insalata di Patate
Peperonata
Spinaci al burro
Arrosto di vitello
Pollo alla cacciatora
Cotechino con insalata
Polenta pasticciata
Penne radicchio e speck
Pizzoccheri alla Valtellina
Lardo alle erbe
Tomini valdostani
Frittate • Insalata di fagioli
Lingua rossa
Aperitivo della casa con salatini
Prenotatevi: STAVELLO - Oasi Zegna - Tel. 015 75549

Verso l'Università «federata». Addio Rettorato?

L'Osservatorio boccia l'Ateneo «autonomo»

VERCELLI. Doccia fredda da Roma sull'autonomia dell'università tripolare Vercelli-Novara-Alessandria. Da anticipazioni autorevoli - raccolte dallo stesso presidente della Provincia e del Comitato universitario, Gilberto Valeri - sembra che l'Osservatorio ministeriale che due mesi fa aveva visitato le tre sedi, abbia deciso all'improvviso di cambiare rotta: niente più autonomia ma «una soluzione più confacente allo sviluppo qualitativo dell'insieme del sistema universitario piemontese». Che, tradotto, significa: in prospettiva europea è giusto, dicono i «saggi», che il nucleo centrale dell'Università piemontese resti a Torino e che, nelle altre realtà regionali, ci siano Facoltà autonome, ma solo dal punto di vista amministrativo e didattico, secondo uno schema federativo.

Per capirci ancora meglio, significa che Vercelli non avrà il Rettorato.

Una brusca inversione a U, rispetto a tutto quanto sembrava stabilito ormai definitivamente. Questo «progetto», che i «saggi» di Berlinguer hanno definito «sistema universitario integrato» e comunque la soluzione tecnica del problema, che adesso (entro il mese) l'Osservatorio dovrà consegnare al ministro. A sua volta Berlinguer dovrà poi passare il progetto alla Conferenza dei rettori, infine la proposta dell'Osservatorio dovrà essere valutata dagli enti locali. In linea teorica, è dunque possibile che il piano dell'Università «federata» possa ancora essere ritoccato, se non addirittura cassato.

Da Roma novità clamorose sull'Ateneo tripolare. Secondo i «saggi» di Berlinguer l'autonomia di Vercelli Novara e Alessandria non sarebbe funzionale alla dimensione europea dell'università

Ma visto che le novità solo quelle cui abbiamo accennato, è lo stesso Valeri a suggerire che Vercelli, Alessandria e Novara chiedano di porre condizioni forti sul tavolo delle future trattative. Tra le «condizioni» che riguardano Vercelli, secondo Valeri dovrà essere «chiesta» il cambio del Rettorato, l'istituzione di un vero Polo umanistico. «Polo - osserva il presidente della Provincia - che comprenda, ad esempio, l'istituzione di una Facoltà "inter-ateneo" Università-Politecnico, ai Beni Culturali».

E poi Valeri auspica che anche Torino venga costretta ad invertire decisamente la rotta rispetto al passato, quando l'Università del capoluogo si comportava da «principe medievale che colonizza il contado». «Dobbiamo pretendere - dice Valeri - che, in questo schema federativo, Torino si connaturi sempre più a vera dimensione regionale e solo metropolitana». **[d. b.]**

Un servizio coordinato di vigili e polizia al posteggio-Bronx?

Più controlli in via Viotti

Il vicesindaco si impegna a cercare una soluzione contro i vandalismi
Pronto anche il bando per l'assunzione del nuovo comandante dei civich

VERCELLI. Più controlli al parcheggio-Bronx, il bando di concorso per il nuovo comandante dei vigili urbani, la querelle sulle multe per divieto di sosta: dall'ufficio del vice sindaco e assessore alla Polizia municipale Maria Rita Mottola arriva la risposta a più di una protesta degli automobilisti.

Il parcheggione-discarica. Via Viotti, tra rifiuti e nomadi e venditori improvvisati che vanno a caccia di un'offerta. Tra vetri rotti e auto trovate ammaccate nel posteggio incustodito. I vercellesi segnalano i guai del «parcheggio dell'incuria» e dal Comune arrivano le prime risposte.

I vigili urbani, spiega il vice sindaco, non hanno poteri di forza pubblica. Ma un servizio di controllo coordinato con la Questura potrebbe risolvere molti problemi: l'assessore si è impegnato a chiamare gli uffici di via San Cristoforo e a trovare una soluzione. Contro i rifiuti, invece, l'unica soluzione è l'Amnu: un passaggio in più degli uomini dell'Azienda al parcheggione potrebbe ridurre la presenza di cartacce e dintorni. Il resto è anche buona volontà del cittadino.

Il nuovo comandante dei civich. E' pronto il nuovo bando di concorso, che la prossima settimana dovrebbe avere «via libera» dalla giunta. Il comandante dei vigili urbani verrà scelto attraverso un concorso pubblico, sarà un'assunzione a tempo indeterminato e proporrà come requisiti indispensabili la laurea in giurisprudenza e un'anzianità di cinque anni, con l'ottava qualifica funzionale, nella pubblica amministrazione. Il periodo di interregno, dopo la partenza di Pierpaolo Garlando per Torino, proseguirà comunque ancora qualche mese.

Il caso-multe. Che cosa ne dice il Comune della possibilità di ricorso contro i verbali dei vigili, segnalata dai colleghi di «Notizia oggi»? In pratica, il settimanale vercellese suggerisce di controllare il retro dei cartelli di divieto di sosta sparsi in centro: se non contenessero tutte le indicazioni previste dal Codice della strada - autorizzazione ministeriale, dati della ditta costruttrice, richiamo all'ordinanza del sindaco - sarebbe possibile il ricorso al pretore.

La tesi del Comando dei vigili e del vice sindaco è invece questa: l'atto ufficiale che istituisce un divieto è l'ordinanza motivata del sindaco, mentre la mancanza della piastrina con i dati del provvedimento sul retro del cartello (oggi sostituita da una punzonatura), non è un motivo di illegittimità del segnale o della multa che piove su chi non lo rispetta.

Qualcuno ha già vinto ricorsi formulati in questo modo? «A Vercelli non ci risulta sia accaduto niente di simile» dice il vice sindaco. La categoria degli automobilisti-infuriati (a torto o a ragione) pare però sia di casa in piazza del Tribunale: una statistica degli addetti ai lavori parla di un ricorso al giorno, presentato per diversi motivi, contro i «verbali» sgraditi.

Roberta

Troppi rifiuti al parcheggione di via Viotti. Ecco un altro motivo di protesta degli automobilisti vercellesi che chiedono maggiori interventi a Comune e Azienda municipalizzata

Un anno di vita locale

Torna il '96 raccontato da Gelso

VERCELLI. Siete innamorati ad oltranza di Vercelli e volete conoscere e, soprattutto, conservare i ricordi d'un intero anno? Bene l'occasione è davvero ghiotta. Domani pomeriggio alle 17 alla «Libreria Corsico» di via Nigra, verrà presentato il libro «Un anno di Vercelli, edizione '96» curato dal collega Vittorio Gelso.

Il volume ripercorre dodici mesi di vita vercellese: accanto ad avvenimenti eclatanti, corredati con appropriate immagini (il Carnevale '96, l'ingresso del nuovo arcivescovo, la scomparsa di Silvio Piola) trovano spazio notizie di forse minor grido ma che hanno ugualmente scandito la vita della città e della provincia (non pochi, infatti, i flash che riguardano il territorio vercellese).

Negli ultimi capitoli, poi, il libro diventa tematico: ecco un settore interamente dedicato a cultura, spettacolo e sport nel quale sono state inserite le celebrazioni per le medaglie olimpiche di Randazzo ed Elisa Uga. **[p. m. f.]**

A Formigliana

Le ricerche della giovane scomparsa

Ancora nessuna notizia di Nicolina Diploma, scomparsa di casa da cinque giorni

FORMIGLIANA. A cinque giorni dalla sua scomparsa da casa, non si hanno ancora avuto notizie di Nicolina Diploma, la ragazza di 17 anni e mezzo che in un'ora imprecisata di domenica scorsa ha raccolto tutti i suoi vestiti e gli effetti personali, ha preso con sè circa un milione e mezzo in contanti ed un telefonino cellulare, e se ne è andata dalla cascina Benna di Formigliana dove abita il padre Alberto, 44 anni, operaio.

La denuncia della sua scomparsa ora stata presentata martedì sera negli uffici di via San Cristoforo. **[w. ca.]**

VERCELLESI

Bilancio, il Consiglio si riunisce il 28

Il Consiglio comunale si riunirà il 26 febbraio, in quella che già si annuncia una riunione no-stop, per discutere il Bilancio di previsione. Saranno però i capigruppo, durante la riunione di lunedì, a decidere l intero ordine del giorno e la possibilità di un prolungamento della discussione al 1° marzo. **[p. m. f.]**

Corsi d'aiuto per le tossicodipendenze

Inizierà domani una serie di sei incontri per volontari che desiderano operare nel campo delle tossicodipendenze. Gli incontri si terranno ogni sabato mattina dalle 9 alle 12,30 nella sede dell'Associazione «Francesco Picco» in corso Salamano. Il primo incontri sarà curato dal gruppo «Arco» e avrà come tema il «Progetto uomo» di don Picchi «Accoglienza, comunità e reinserimento». L'iscrizione è gratuita. Per informazioni telefonare tutti i giorni (sabato escluso) dalle 10 alle 16 al 56.570. **[g. bar.]**

Cortissone presidente dei sanitari di Radiologia

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del collegio professionale dei tecnici sanitari di radiologia medica della provincia di Vercelli. Presidente è stato nominato Gian Mario Cortissone; vice presidente Secondo Barbera; segretario Luigi Nunner; tesoriere Giacomino Opezzo. Tra i neo consiglieri: Cotiuska Corona, Luigi Faglia e Antonio Garda. Revisori dei conti saranno Riccardo Amalfa, Alessandro Cerruti, Cristina Pasetto (supplente Anna Loro Piana). Il consiglio resterà in carica per il triennio '97-'99. **[p. m. f.]**

Via ai cantieri per Biblioteca e cimitero

Sono pronti a partire i cantieri di lavoro per disoccupati che il Comune ha previsto per la Biblioteca civica (il riordino dell'antico Archivio notarile, che impegnerà 10 persone) e per le aree verdi del cimitero di Billiemme (per altre 10 persone). I bandi saranno resi pubblici nelle prossime settimane. **[d. b.]**

E' partita la sfida de La Stampa per premiare i carri più belli

«Referendum di Carnevale» arrivano i primi tagliandi

VERCELLI. Il «Carvé varsleis» continua alla grande. Nei rioni della città, c'è mobilitazione generale per reperire tagliandi per il nostro referendum che ha lo scopo di conoscere le vostre preferenze sui carri allegorici che hanno sfilato domenica sul circuito di viale Garibaldi e dintorni. E che sfileranno domenica pomeriggio.

Ricordiamo che è possibile inviare alla nostra redazione vercellese di via Duchessa Jolanda 20 anche più tagliandi nello stesso plico, che può essere recapitato direttamente nell'orario di apertura dalle 9,30 alle 19 o spedito per posta. Non mandate fotocopie, perché saranno annullate.

A parte queste piccole regole, il resto è facilissimo. Troverete i tagliandi nell'inserto provinciale del giornale fino a sabato 22 (tranne lunedì 17), mentre sarà possibile recapitarli fino alle 19 di martedì 25. E tra pochi giorni cominceremo a pubblicare i risultati parziali dei tagliandi che sono già arrivati. **[g. bar.]**

LA STAMPA VENERDI' 14 FEBBRAIO 1997

Carnevale di Vercelli 1997

IL CARRO PIU' BELLO E'

DEL RIONE

I tagliandi dovranno pervenire alla Redazione de LA STAMPA (Via Duchessa Jolanda 20) entro il 25 Febbraio - Non sono valide le fotocopie

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

HOCKEY CLUB AMATORI VERCELLI

LETTERE AI GIORNALI

Oratoria in Consiglio dietro la lavagna

Alcuni giorni fa in un articolo comparso su «La Stampa», la giornalista Roberta Martini, rendendo pubblica una statistica preparata dalla presidenza del Consiglio comunale, ufficializzava una graduatoria di «loquaci e taciturni» in aula. Poiché si asseriva anche che, al di là della semplice curiosità, questa classifica oratoria doveva indurre a qualche considerazione (che peraltro poi non veniva fatta), vorrei che mi consentissero alcune considerazioni. Concordo che quantità non sempre è sinonimo di qualità. Alcuni interventi, oltre a non fare cronaca, lasciano dubbiosi anche sul loro possibile apporto ad un fattivo lavoro dell'assemblea consiliare. Inoltre è evidente che per chi è l'unico esponente in Consiglio di una forza politica, diventa importante chiedere spesso la parola per dar voce alla propria rappresentanza. A ciò si aggiunga che alcuni interventi dell'opposizione hanno una palese funzione ostruzionistica. Esistono poi interventi volti alla ricerca della cosiddetta visibilità di gruppo o anche personale.

All'interno di un gruppo numeroso quello del pds è invece necessario e opportuno che lo spazio per ogni singolo si ridimensioni. Infine ritengo che debba essere giustamente considerato il non breve e tuttavia oscuro lavoro di preparazione di ogni seduta consiliare: lavoro che avviene nell'ambito delle diverse Commissioni e nelle riunioni preliminari dei gruppi e della maggioranza. In questa sede tutti i consiglieri hanno modo di confrontarsi e discutere, dopo essersi documentati, è necessario. Le decisioni prese diventano così le decisioni di tutto il gruppo, anche se in aula sono esposte solo da alcuni.

Concludo con alcune considerazioni: sarebbe meglio che il Consiglio fosse convocato più spesso (l'ultima convocazione risale al 23 dicembre) e che tutti gli interventi fossero improntati più al merito che alla forma delle questioni (come peraltro avviene già nelle Commissioni). In questo modo anche chi scrive per mestiere potrebbe dar conto dei reali problemi della città che comunque consiglieri affrontiamo.

Determinante potrebbe essere il ruolo degli organi di informazione per un positivo cambiamento degli atteggiamenti.

Claudia Savino, consigliere gruppo Pds-laburisti

Qualche considerazione, in realtà, mi pare di averla fatta, tanto che la signora concorda. Su altre, scritte dalla signora, concordo io. Altre ancora infine sono, giustamente, più da parte in causa che da giornalista. (r. m.)

Porta Torino: grazie al dottor Aramini

Come Donne di Porta Torino vogliamo ringraziare un nuovo amico, il dottor Enrico Aramini di Vercelli, che è vicino alle iniziative benefiche dell'Associazione. Ed è una collaborazione, tanto professionale quanto umana, che ci è stata (e ci sarà) preziosa in più di un'occasione. E' proprio grazie alla sensibilità di tanti vercellesi, che credono in noi, se il nostro compito diventa più semplice.

Associazione Donne Porta Torino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 968.066; **Cossato:** tel. (015); **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio** emeroteca 167-311.178 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio a Alagna.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.*

Asigliano: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A Biella: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi; altre con la farmacia aperta su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prelungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serralunga 9, tel. (015) 571.295.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via 31, tel. (015)

Ivrea: *Dr. Antonio Pianeta*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 758.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino 65, telefono (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

GLI APPUNTAMENTI

PROIEZIONI

L'Egitto in un documentario

Il Cral del Comune di Vercelli ha programmato una serata in cui verrà proiettato un documentario di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo «Egitto, crociera sul Nilo» di Roberto Casazza e Giovanni Stara. Si tratta del racconto in immagini di un viaggio che lo stesso Cral aveva organizzato nel 1996. L'appuntamento è per le 21 di sabato al Dugentesco di Vercelli.

MOSTRA

Artisti e Vercelli

Al Caffè Verdi, a Vercelli, fino a domani ci sarà una mostra di lavori di artisti che appartengono al circolo «Amici pittori del caffè Verdi» sul tema «Il Carnevale». Nella sala esposizione di «Nelson Cornici» di via Ivrea 16, il gruppo «Studio Cinque» composto dai pittori Daniela Casazza, Margherita Conti, Imma Fazzone, Aldo Ferreri e Carlo Garione, si presenta al pubblico con opere pittoriche ad olio e acquarelli.

Turismo in Valle d'Aosta

La Stat Turismo ha organizzato due corse speciali di pullman per le località sciistiche della Valle d'Aosta, nella stagione invernale. Ogni sabato ed ogni domenica opera il servizio da Genova per Courmayeur e Cervinia. La partenza da Vercelli è prevista alle 8 da piazza Pajetta. Il rientro è invece per le 16,30. E' necessaria la prenotazione all'agenzia Stat Viaggi di corso Libertà 20. Per altre informazioni si può chiamare lo 0161-21.77.11.

La Lega tumori a Crescentino

Per le 16 di lunedì della prossima settimana la sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, sempre attiva ad organizzare iniziative di prevenzione, ha organizzato una visita oculistica ambulatoriale gratuita a Crescentino. Coloro che volessero prenotarsi, potranno telefonare alla fiduciaria comunale chiamando lo 0161-843.100. **[g. bar.]**

L'inchiesta sulla disgrazia di Varallo davanti al liceo D'Adda

Alberto morto per la calca?

La magistratura sta vagliando anche altre ipotesi. Ieri i compagni della quarta ginnasio si sono presentati a scuola. Ma non si è fatta lezione

VARALLO. Si cerca di trovare una spiegazione alla tragica morte dello studente liceale che nel primo pomeriggio di mercoledì è stato investito da un bus. Anche nella giornata di ieri i carabinieri di Varallo, cui la magistratura ha affidato l'inchiesta, hanno proseguito a sentire alcuni testimoni. In particolare sono stati ascoltati alcuni compagni di scuola del ragazzo, che potrebbero aver visto come sia realmente avvenuto sul piazzale antistante l'Istituto D'Adda, alla periferia Nord di Varallo.

L'assurda morte di Alberto Donatelli, rimasto ucciso a 14 anni mentre stava per salire sul pullman che lo avrebbe riportato a casa in via Perazzi a Grignasco. Pone quindi una serie di interrogativi. Il ragazzo è finito sotto la fiancata dell'automezzo, attorno al quale si erano accalcati decine di studenti per poter salire più rapidamente e occupare i posti: perchè spinto dalla ressa oppure è inciampato finendo travolto senza che nessuno potesse aiutarlo? E ancora la magistratura sta ricostruendo l'esatta posizione del bus al momento della tragedia. Sembra che vi sia la piena conferma sul particolare che le porte del pullman fossero ancora chiuse al momento del dramma.

Alberto frequentava la quarta ginnasio al Liceo classico D'Adda. In questi primi mesi di scuola era riuscito a farsi volere bene dai compagni e insegnanti. «Un ragazzo riservato, ma sereno e pieno di volontà - lo ricordano i professori -. Aveva dimostrato entusiasmo e impegno nella per lui nuova esperienza scolastica».

Ieri mattina a Varallo, i ragazzi di quarta ginnasio si sono presentati tutti a scuola, ma non si è fatta lezione nell'aula di Alberto. «Abbiamo trascorso la mattina coi ragazzi cercando di fare qualche lettura, dicendo qualcosa che aiutasse la classe a superare lo choca, dice la professoressa Marinella Merlo, docente di matematica di Alberto.

E' il preside Giuseppe Paretti a ricordare ancora il giovane: «All'inizio dell'anno scolastico, la classe di Alberto, avevamo deciso di anticipare la gita scolastica e siamo andati a Venezia per la mostra dei Greci a Palazzo Grassi. Il mio ricordo risale a quella circostanza: Alberto era molto attento, partecipe, educato, un giovane che si è comportato in modo impeccabile, amato da tutti i compagni. Non è facile pensare di non poterlo più rivedere, al mattino, mentre entra in classe».

Alberto Donatelli, morto a 14

Intanto a Novara alla scuola media «Pier Lombardo» che il giovane aveva frequentato fino alla scorsa estate, gli insegnanti del corso L non vogliono credere alla notizia: «Alberto era uno dei nostri studenti più seri, particolarmente dotato per le materie umanistiche, per questo ha scelto il liceo classico».

La morte dello studente quattordicenne ha suscitato vasta eco anche a Novara. Alberto Donatelli aveva infatti abitato in città fino allo scorso mese di agosto con il padre Gualtiero, bancario, e la madre Paola Dal Conte, insegnante di inglese.

«Era un ragazzo con una grande voglia di vivere - dice l'avvocato Antonella Lohino, amica di famiglia - e amava moltissimo la vela. Era appassionato di moltissimi sport, ma la vela era il suo grande amore: il suo sogno era di prendersi una barchetta e navigare. A scuola gli sono sempre piaciute le discipline umanistiche, e non trascorreva mai un giorno senza leggere: spesso anzi discuteva con gli amici e i famigliari delle sue letture, e invitava a verificare i suoi giudizi».

Il giorno della celebrazione dei funerali della giovane vittima non ha ancora potuto essere fissata in attesa che venga eseguita l'autopsia.

La disgrazia di mercoledì davanti al complesso scolastico di via Tancredi Rossi, ha riportato alla memoria una analoga tragedia avvenuta quasi quattordici anni fa, il 25 novembre 1983. Una ragazzina di 12 anni, Monica Ugazio, alunna della seconda media varallese, venne investita e uccisa da uno scuolabus che stava compiendo una manovra. Il tragico precedente si verificò su uno spiazzo davanti all'Istituto alberghiero di via D'Adda, a poca distanza dal liceo frequentato da Alberto Donatelli. Anche Monica stava aspettando di salire sul bus che l'avrebbe riportata a casa.

Marcello [illegible]
Paolo Quadrelli

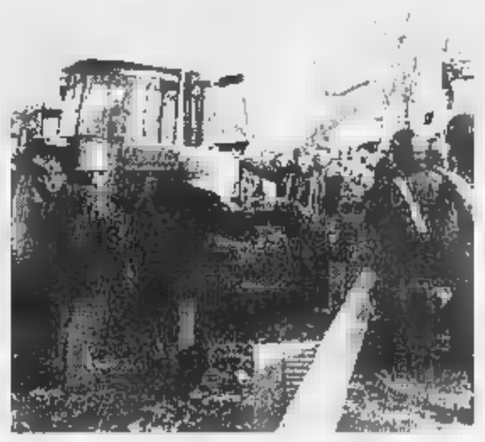
La manifestazione di protesta sotto la sede Ue

Ieri in 150 a Bruxelles per «difendere» il riso

BRUXELLES. Neppure la pioggia battente che per tutto ieri ha ridotta su Bruxelles ha raffreddato la protesta dei 500 risicoltori europei (150 dei quali italiani) che ieri, affiancati da rappresentanti delle industrie di trasformazione, hanno manifestato per tre ore sotto la sede del comitato di gestione della Ue.

Attendistico il commento a caldo di Andrea Desana, direttore della Coldiretti: «Le premesse sono discrete, ora bisogna che siano confermate dai fatti. Su alcune questioni abbiamo avuto risposte positive, su altre meno: ma nel complesso la manifestazione è riuscita». E a quella di ieri probabilmente ne seguiranno altre, anche in Italia.

Sulla riduzione dei tassi, il «cumulative recovey system», sembra che sia solo la Gran Bretagna ad appoggiare la richiesta degli Stati Uniti. Per quanto riguarda invece le importazioni nella Ue a tasso zero del riso in arrivo dai Paesi e territori d'oltremare (le ex colonie francesi e olandesi) l'intenzione sembra quella di confermare anche per il secondo quadrimestre '97 il contingentamento a 42 mila tonnellate per arrivare gradualmente a un limite annuo di 160 mila tonnellate (contro le oltre 220 mila del '96).



Risicoltori e industriali italiani spagnoli francesi greci e portoghesi hanno manifestato ieri contro i «piatti» degli Stati Uniti che chiedono di ridurre i dazi

All'Egitto infine si concederà l'importazione nella Ue di 32 mila tonnellate di riso a tasso zero (anzichè agevolato), ma sarà respinta la richiesta del paese africano portare il limite a 475 mila. **[F. co.]**

Da Vercellese a Biellese al congresso di Milano

Lega, quattro delegati per il nuovo statuto

VERCELLI. Anche due valsesiani, un vercellese e un biellese decideranno il «futuro» della Lega Nord. Alle 13 di oggi si apre a Milano il terzo congresso federale del Carroccio al termine del quale i 519 delegati (in rappresentanza di circa 100 mila attivisti) votando il nuovo statuto sceglieranno tra l'opzione federalista e quella indipendentista.

La provincia di Vercelli ha tre rappresentanti, il segretario Ercole Fossale, il segretario della circoscrizione Valsesia Franco Miglio e il segretario di Gattinara Marco Aggio. Per Biella sarà presente il segretario provinciale Giancarlo Ferrari.

Fossale inoltre ha contribuito, come rappresentante del Piemonte, alla stesura della proposta di nuovo statuto. Il documento è stato preparato da una commissione formata da un rappresentante per regione e per due settimane ha passato il vaglio di tutte le sedi periferiche del movimento.

Al termine dei lavori del congresso, domenica al Palavobis milanese, i delegati eleggeranno il segretario e il presidente federale. **[d. b.]**

Il segretario della provincia di Vercelli **Ercole Fossale** ha partecipato alla stesura del nuovo statuto della Lega Nord

Sarà pagato in base al personale in servizio dopo il «divorzio» con Biella

Provincia, aumenterà del 15 per cento il premio di produttività ai dipendenti

VERCELLI. Il fondo che la Provincia deve mettere a disposizione per liquidare il premio di produttività dei dipendenti va calcolato in base al personale attualmente in servizio anche se su questo punto il contratto nazionale di lavoro si presta ad una diversa interpretazione: il giudizio arriva dall'autorevole «Aral», l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, di cui fanno parte rappresentanti del governo, dei sindacati nazionali e degli enti locali. Lo stesso organismo che il vice presidente del Palais national Norberto Julini ha definito «il sinedrio».

Il giudizio dell'agenzia dovrebbe porre fine alla vertenza che vede schierati da un lato i sindacati territoriali di categoria Cgil, Cisl, Uil e la rappresentanza sindacale aziendale; e dall'altro l'Amministrazione provinciale e, in particolare, il presidente Gilberto Valeri nella veste di capo dell'esecutivo.

Il nodo della vertenza si riferisce proprio al fondo messo a disposizione per il premio di produttività. Secondo la denuncia dei sindacati il fondo, che inizialmente era riferito a circa 320 dipendenti, era stato inopinatamente (e senza un preventivo accordo con la parte sindacale) decurtato di 200 milioni in seguito al trasferimento a Biella di 81 dipendenti.

A questa accusa iniziale si era aggiunta la minaccia di trascinare Valeri davanti alla pretura del lavoro per due episodi di «comportamento antisindacale»: l'iniziativa unilaterale di convocare due assemblee dei dipendenti e l'obbligo imposto ad alcuni impiegati di eseguire straordinario nonostante la regolare proclamazione dello stato d'agitazione del personale.

Ieri mattina in una conferenza stampa sia il presidente Valeri che il vice Julini hanno ridimensionato il problema e respinto queste accuse. «L'Amministrazione - ha detto Valeri - ha la facoltà di convocare assemblee tutte le volte che lo ritenga opportuno; quanto allo straordinario, questo viene deciso non dalla Giunta ma dai capi servizio e, in questo caso, giustificato dalla necessità di predisporre il bilancio. Infine la decurtazione del fondo è stata decisa dall'ufficio centrale per la finanza degli enti locali».

Secondo i conti di Valeri, il nuovo premio di produttività subirà l'aumento complessivo del 15,72 per cento mentre, adottando le tesi dei sindacati, avrebbe raggiunto quote assurde variabili tra il 42 e il 59 per cento. **[w. ca.]**

Nelle 2 province

Nuovi premi agli abbonati de «La Stampa»

Seconda estrazione e nuova «pioggia di premi» per il concorso «Campagna abbonamenti '96-'97», al quale partecipano automaticamente gli abbonati de «La Stampa» che hanno rinnovato o sottoscritto un abbonamento dal 30 novembre al 30 aprile '97. Confermato il successo per la prima estrazione la dea bendata ha baciato 3 fortunati lettori della provincia di Biella e Vercelli anche se, il premio più ambito, una scintillante Fiat Brava è andata ad un abbonato di Cuneo. Mauro, invece, vinto un radioregistratore «Daewoo mod. Arw 195» Francesco Ferraris di Occhieppo Inferiore, Luciano Mazzon di Sopranа e Carlo Motto di Roasio.

Rimangono ancora 3 estrazioni il 5 marzo, il 2 aprile e il 7 maggio. Quindi non rimane che abbonarsi per aumentare le possibilità di vincere. **[p. m. t.]**

IL TEMPO DEGLI AFFARI

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

iperstore GS GRUPPO

Mi hai capito!

FINO ALL'1.3

Il procuratore propone di archiviare la vicenda Duso

Il pm: Sabani innocente Da Roma siluro a Chionna

BIELLA. E la montagna partorì il topolino. Dopo due anni di indagini e di manette eccellenti, illuminate dalla luce dei riflettori e riprese dalla telecamere dei tg pubblici e privati, il pm romano Pasquale Lapadura sconfessa il collega biellese Alessandro Chionna e chiede di archiviare l'accusa di truffa ai fini sessuali rivolta a Gigi Sabani nell'ambito della sua relazione con la baby-modella Katia Duso. Per questa vicenda finiti in carcere, con l'imputazione di atti di libidine su minori, anche il biellese Nello Ronella Paia, titolare della scuola per aspiranti starlette «Celebrità» ed il commerciante di profumi Francesco La Spada, di Bresso: per loro dovrà procedere la procura di Milano.

Il pm Lapadura ha chiesto l'archiviazione anche per Beppe Pagano, ai tempi autista tuttofare di Sabani, poi diventato suo accusatore e infine nuovamente amico e sostenitore, almeno nella battaglia contro il sostituto Chionna. Pagano, in quella che era la prima tranche dell'inchiesta sui retroscena a luci rosse nel mondo dello spettacolo, era accusato di induzione alla prostituzione per aver convinto un'altra ragazza biellese S. B., ad avere rapporti sessuali con lui in cambio delle promesse di successo.

Con questa decisione clamorosa la magistratura romana ha quindi dato seguito ai fascicoli che, l'estate scorsa, le erano stati spediti per competenza dal gip di Biella. Resta ancora sospeso la seconda parte dell'inchiesta, quella cioè che ha tra i protagonisti la modella Raffaella Zardo, alcune colleghe, il regista Gianni Boncompagni e Valerio Merola. Ma non è escluso che tra breve anche questo filone debba in qualche modo giungere ad una conclusione.

Intanto a Roma esulta l'entourage di Gigi Sabani. «La richiesta di archiviazione testimonia la fondatezza delle tesi difensive, volte ad evidenziare la totale estraneità dello stesso ai fatti contestati» dicono gli avvocati difensori Vincenzo Siniscalchi e Fabio Vigliona.

Un po' meno euforico il commento dei legali di Beppe Pagano: «Siamo molto soddisfatti, è logico - dicono -. Ma si tratta solo della richiesta. Aspettiamo che il gip decida definitivamente» [d. p.]

Per l'inchiesta su e modelle Gigi Sabani era finito agli arresti domiciliari

Processo lunedì in pretura. Susta: «Se chiede scusa ritiro la querela»

«Sindaco asino», Regis in aula

L'ex senatore leghista è accusato di diffamazione per una discussione con due vigili urbani. L'episodio risale al '94, in occasione del concerto di Morandi in piazza Martiri

BIELLA. In termini sportivi ne parlerebbe match vibrante»: da una parte il sindaco Gianluca Susta, dall'altra l'ex senatore leghista Claudio Regis. Arbitro il vice pretore D'Amico, chiamato decidere sull'accusa di diffamazione rivolta da Susta al rivale di tante battaglie politiche. Oggetto del contendere una frase pronunciata da Regis davanti a due vigili urbani: «Il sindaco è un asino».

In un ambiente giudiziario sempre più grigio e parco nell'offrire vere emozioni, l'appuntamento di lunedì prossimo si propone da tutto esaurito. L'aula della pretura potrebbe rivelarsi troppo piccola per ospitare il confronto tra due protagonisti conosciutissimi. Gianluca Susta, che è anche avvocato, parte con i favori del pronostico non fosse altro perchè gioca in casa. L'ex senatore leghista invece è da tempo che non si vede più a Palazzo giustizia: dopo aver percorso più volte i corridoi del tribunale alla ricerca del pm Chionna per invitarlo personalmente ad andarsene da Biella, sembra aver perso gran parte del suo furor sacro.

I due avversari: da sinistra il sindaco **Gianluca Susta** e **Claudio Regis**

Il fatto: nell'estate del '94 Claudio Regis si avvicina a due «civich» che controllano la zona transennata di piazzo Martiri dove sta per cominciare il concerto di Gianni Morandi. L'esponente leghista si lamenta perchè in un incrocio vicino il traffico è bloccato: «Siete in due, uno vada a controllare», dice ai vigili. I quali rispondono: «Non possiamo, c'è una precisa ordinanza del sindaco». E Regis: «Date retta a me, il sindaco è un asino».

I due agenti di polizia urbana incassano, ma una volta tornati in ufficio compilano un verbale, riportando per filo e segno tutto il discorso e ne fanno due copie: una finisce sulla scrivania di Susta, l'altra viene spedita in procura insieme ad denuncia per diffamazione. Claudio Regis viene rinviato a giudizio e lunedì, appunto, si svolgerà l'atteso processo.

I due avversari sono esperti nell'arte del duello verbale e non sono esclusi colpi di scena. Ad esempio Claudio Regis ed i suoi avvocati, Baravaglio e Fogliano, potrebbero far leva sul diritto dei senatori e dei deputati della Repubblica, cioè quello di poter esprimere pareri finira nelle spire della giustizia. Su questo anche il legale di Susta, Duso, è pronto a dure battaglio. Ma mentre tutti stanno affilando le armi, il sindaco gioca d'anticipo: «Se Regis mi chiede scusa, sono pronto a ritirare la querela». Anche su Biella soffia il vento della Bicamerale.

Daniele Pasquarelli

Montoro al sindaco

«Il Consiglio non è una guerra di resistenza»

BIELLA. Il Consiglio comunale si appresta a discutere il bilancio. L'assemblea di Palazzo Oropa è convocata per lunedì e in questi giorni i gruppi consiliari di minoranza hanno presentato numerose emendamenti. Soprattutto Lega Nord è stata particolarmente attiva proponendo modifiche a raffica al conto programmatico in misura così numerosa da indurre il sindaco Susta a parlare di di ostruzionismo. Le voci una seduta a oltranza hanno indotto l'esponente del Polo Antonio Montoro a scrivere al sindaco chiedendo di tutelare il salute dei consiglieri che loro malgrado costretti a partecipare a questi «lavori forzati». Chiede quindi che la sala di Palazzo Oropa sia adeguatamente riscaldata lunedì per tutta la notte e che porte e finestre comunicanti con l'esterno restino chiuse. [m. al.]

Quasi tutti sono amministratori biellesi: condanne a un anno e mezzo

Prima udienza per il crack Bertrand patteggiano sei contabili del gruppo

BIELLA. Hanno patteggiato in sei, un'udienza sola non basta per chiudere il capitolo sul crack dell'impero finanziario di Giulio Bertrand. Dopo l'uscita dell'industriale dalla vicenda giudiziaria con un patteggiamento a 2 anni di carcere ed un mega risarcimento danni di miliardi, ieri toccava ai sindaci ed agli amministratori di quelle società del gruppo che, nel '90, all'amministrazione controllata, a difendersi dall'accusa di aver «bluffato» sui bilanci.

Alcuni degli 11 imputati di bancarotta e falso hanno deciso di seguire la strada del loro principale, altri hanno preferito attendere; facendo due righe conti, si sono accorti che mettendo mano al portafoglio potrebbero usufruire di un ulteriore sconto di pena. Ma in questo il seguito avrebbe sapore di una beffa: avendo Giulio Bertrand già risarcito

L'imprenditore biellese **Giulio Bertrand** si è ora trasferito in una tenuta Sud Africa

tutti gli aventi diritto, queste nuove somme sarebbero da versare all'imprenditore che prima avrebbe pagato anche per altri.

Ieri hanno patteggiato i biellesi Sandro Debernardi (1 mesi 10 giorni), Renzo Barazzotto (1 anno, mesi e giorni), Corrado Sarselli e Umberto Trivero (1 e 4 mesi per entrambi). A questi si sono aggiunti i milanesi Domenico Cavallaro e Micholangelo Pepe: 1 anno e 4 mesi pure per loro.

Per gli altri cinque imputati, tra i quali nomi prestigiosi della finanza con Carlo Alhadeff, se ne riparlerà il prossimo 4 dicembre. Tutti finiti nel mirino dell'allora pm Maria Luisa Ferrari. Il magistrato, spulciando i bilanci delle società Bertrand finanziaria, Finanziaria tessile Bertrand e Filati Bertrand, sospettò che non vi fossero i requisiti per giungere alla fusione.

Dall'inchiesta sono usciti la figlia di Giulio Bertrand, Alessandra, anche lei in un primo momento indagata ed il torinese Antonio Do: fu lo stesso magistrato a chiedere l'archiviazione perchè i due assunto l'incarico di amministratori solo pochi giorni prima che l'assemblea approvasse il bilancio destinato a finire sotto accusa. [d. p.]

IN BREVE

I restauri di villa Canepa presentati al sindaco

I lavori di ristrutturazione di villa Canepa (ex villa Rivetti), in via Malta, sede del Fondo Tempia e di altre stutture che operano nell'ambito della Sanità, verranno presentati al sindaco Susta mercoledì prossimo. I restauri del prestigioso edificio, un tempo dei Rivetti, ha dato la possibilità di ricavare spazi anche per l'Associazione italiana cancro, Fondazione Angelino, Europa Donna, l'Ordine dei medici Citodiagnostica. [p. g.]

Silvia Marsoni all'assemblea dei consiglieri pds

I consiglieri provinciali del pds di tutto il Piemonte si raduneranno in assemblea sabato a Novara: tema dell'incontro il ruolo delle Province nel processo di riforma delle autonomie. Biella rappresentata da Silvia Marsoni, presidente della Provincia. [f. p.]

Mostra a Pollone sulle esplorazioni di De Agostini

«Terre magellaniche» è il titolo della mostra fotografica Alberto De Agostini allestita dal Museo nazionale della montagna nella scuola media Pollone. La rassegna verrà inaugurata sabato resterà aperta sino a giovedì 2 marzo. Orari: da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 16; sabato domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

Il bicentenario del Tricolore Biella Cultura

La storia del Tricolore è il tema della conferenza in programma venerdì 28 all'Accademia Biella Cultura: il relatore il generale Carlo Gobbi. L'appuntamento è al Circolo Sociale. [f. p.]

Appello della donna: cerco un lavoro qualsiasi

Coppia omaggio nei debiti «Aiutatemi o sarà la fine»

BIELLA. «Vorrei lanciare un appello attraverso il giornale per vedere se c'è qualcuno che può aiutarci. E' la nostra ultima speranza. Diversamente non ci resterà altra scelta che farla finita».

La donna è ancora giovane, gli occhi esprimono quel senso di calma rassegnata di chi non ha più nulla da perdere. Ne indichiamo solo le iniziali, C.M., per evitare di esporla inutilmente alla curiosità della gente. Ma la sua storia, e quella di suo marito, è emblematica di come il mito del Nord possa trasformarsi per due giovani del Sud in una trappola spietata. Lui, calabrese, aveva trovato buon lavoro anche se impegnativo, lei, siciliana, contribuiva al bilancio familiare lavorando in fabbrica. Eppure, travolti da una serie di circostanze sfavorevoli, sono riusciti ad accumulare debiti per circa 86 milioni.

Sembra impossibile, vero? Ma i rendiconto di banche, finanziarie e agenzie di credito varie non lasciano dubbi. Tutto è cominciato con un piccolo prestito sullo stipendio per acquistare Fiat Uno. Poi il matrimonio: mettere su casa costa e se uno i soldi non li ha si rivolge al sistema creditizio e fa altri debiti.

I due sono esposti già per decine di milioni quando arriva l'imprevisto: la madre di lei, vedova, pensionata con mila lire al mese, si ammala gravemente. «E dobbiamo aiutarla anche economicamente così come mio marito provvede può ai suoi in Calabria», aggiunge C.M. E il debito sale perchè gli interessi arretrati finiscono per ingrossare il capitale sul quale partono nuovi e più salati interessi. E' un giro vizioso che stritola chi non ne conosce i meccanismi.

Ma non è finito, perchè lei ha anche due incidenti con l'auto dove non riesce a far valere le proprie ragioni e deve pagarsi i danni. «Quando ho avuto il secondo ero anche incinta e ho perso pure il bambino», prosegue C.M. con la voce incolore di chi ha già ripetuto la sua storia decine di volte inutilmente.

E l'elenco delle disgrazie potrebbe continuare (lo sfratto, l'incontro con finanziaria «che ci ha prestato gli ultimi milioni e ora gliene dobbiamo dodici»). Assediati dai creditori, con solo più il marito che lavora, sono in un vicolo cieco: già dallo stipendio dell'uomo ogni mese una fetta consistente ne per risarcire una banca, ora si avvicina un'ulteriore scadenza: la causa per l'affitto non pagato. E se il pretore consentirà il pignoramento di quello che resta dello stipendio dell'uomo, questo perderà il posto e sarà la fine.

«Ma noi invece vogliamo pagare tutti. E' evidente però che da soli non la faremo mai», conclude C.M.. Ha scritto al Maurizio Costanzo show, a don Mazzi, al gruppo Abele. Il sogno è che qualcuno presti loro questi milioni e accetti una restituzione dilazionata in 10-12 anni. Ma già sarebbe grosso aiuto se qualcuno le offrisse lavoro qualsiasi, anche come donna delle pulizie. [m. al.]

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel settore indotto auto, articolato in numerose linee di produzione, ricerca

PERITO MECCANICO

Requisiti: milite assolto, max 25 anni, neodiplomato o con esperienza specifica di disegno meccanico, sistemi CAD, progettazione stampi e attrezzature.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale Pk Salodini, V. D. Iolanda 20/A - 13100 Vercelli.

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

I Appuntamento
15 febbraio
16 febbraio
PRO LOCO COLCAVAGNO

II Appuntamento
22 febbraio
23 febbraio
PRO LOCO GRANA

Dal 1° febbraio al 23 marzo
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
Al piano nobile saranno allestiti spettacoli, animazioni e mostre
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano . 0141-96.60.82- ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello . 0141-96.62.89

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

A.M.B.R.A.
di Quaglia P. & C. s.a.s.
Via Milano, 448 - Tel. / Fax 015/512949
VIGLIANO B.SE (BI)

ATTREZZATURE E FORNITURE ALBERGHIERE

- MACCHINE CAFFÈ
- BANCHI PIZZA
- FORNI
- IMPASTATRICI
- SEDIE E TAVOLI
- ARREDAMENTI COMPLETI

OFFERTA LANCIO: PREZZI ALL'INGROSSO !!!

- BICCHIERI
- POSATE
- PENTOLAME

... e ciò che gli accessori e

Abbigliamento, divise e tovagliato alberghiero professionale

VENITE A VISITARE LA NOSTRA ESPOSIZIONE

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA:
CHIAMATE URGENTI: Cellulare 0336 - 232264

Vercelli, al Civico il trio Bouchet-Ralli-Barbero

«Comico e soubrette» Il ritorno della rivista

VERCELLI. Barbara Bouchet è la soubrette, Franco Barbero [illegible] comico e Aldo Ralli la spalla. Appariranno domani alle 21 al Teatro Civico ed in replica domenica alle 16, protagonisti di questo [illegible] spettacolo che sta girando l'Italia con successo, raffinata operazione revival che [illegible] certo [illegible] ha lo scopo di rivalorizzare la rivista all'italiana, aggiornandola ai nostri tempi e servendosi di [illegible] titolo inevitabilmente ma volutamente [illegible].

Il sipario si aprirà appunto su «Comico, spalla e soubrette», testi di Corbucci, Micheli, Girani e Troy. Si tratta di [illegible] riferimento agli interpreti più famosi [illegible] questo tipo di show che si propone con dedica ad Erminio Macario ed a Wanda Osiris, [illegible] Walter Chiari, a Delia Scala ed [illegible] Tino Scotti. E, forse, [illegible] un richiamo evidente: quello a Gino Bramieri, che non è mai mancato durante le stagioni teatrali degli ultimi anni nel cartellone del Civico. Grazie alla Cooperativa Spettacoli Belvedere, che ora presenta [illegible] Bouchet [illegible] Aldo Ralli [illegible] Franco Barbero.

Dalla seconda metà degli Anni Quaranta a tutti gli Anni Cinquanta, quando si tentava disperatamente di far dimenticare l'angoscia della guerra [illegible] l'euforia, con lo sfarzo di paillettes lucenti [illegible] battute a pronta presa sul pubblico, sono passate sulla ribalta del Civico vercellese [illegible] più importanti compagnie nazionali di rivista.

«Si potrebbe forse pensare - si avvisa nel programma di sala - che questo genere di spettacolo così giocoso e "sproblematizzato", piaccia solo a chi, [illegible] d'età, desideri compiere un nostalgico tuffo nel passato: niente di più sbagliato. E' invece sorprendente vedere come i giovani si divertano spassionatamente. Segno che nonostante le mode punk [illegible] musica heavy metal, [illegible] voglia [illegible] divertirsi con leggerezza rimane sempre».

Per Barbara Bouchet, dopo tanto cinema, il teatro di rivista diventa un esordio. Ed è un esordio dallo charme [illegible] classe, senza dubbio. Quanto a Franco Barbero è un attor comico che ha conquistato le platee ancor prima, con l'operetta, passando [illegible] riviste proprio perchè la rivista discende in linea diretta dalla stessa operetta. E Aldo Ralli [illegible] un trascorso di «spalla» da lunga data, [illegible] compagnie notissime come quelle di Dapporto, [illegible] Macario, o dei Maggio.

Con il brillante trio, ci saranno l'avvenente attrice Cinzia Berni ed il classico tocco esotico d'Oltralpe: il balletto «Le Follies de Paris», splendide, altissime, levissime girls [illegible] seno nudo che non potranno non essere apprezzate...

Giovanni Barberis

Il cast [illegible] «Comico, spalla [illegible] soubrette», in scena domani e domenica al Civico

Cossato, la Compagnia del Teatro Nuovo inaugura stasera la stagione

Il Bolero infiamma la danza

Il balletto, firmato dall'americano Robert North, è una rivisitazione del celebre lavoro di Ravel. Nella seconda parte dello spettacolo verrà proposto il «Tango delle ore piccole»

COSSATO. Le note sensuali ed incalzanti del «Bolero» di Ravel celebreranno stasera il debutto della prima stagione del teatro Comunale di Cossato. Il balletto, firmato dall'americano Robert North [illegible] interpretato dalla Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino, verrà rappresentato in prima assoluta sul palcoscenico laniero.

Il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore Giuliana Pizzaguerra hanno preparato il cartellone in collaborazione [illegible] «Anniverdi» e con «Torino Spettacoli» e l'appuntamento di stasera non sarà che il primo di altri, in programma fino a metà maggio.

Robert North ed il Teatro Nuovo proporranno una rivisitazione del capolavoro di Ravel. La collaborazione fra il coreografo americano e la Compagnia torinese annovera giànumerosi balletti fra i quali anche il «Tango delle ore piccole», che verrà presentato nella seconda parte della serata.

Quattro coppie di danzatori si muoveranno sul ritmo ossessivo [illegible] coinvolgente della musica di Ravel, in un gioco dinamico di momenti d'insieme ed assoli. Poi arriveranno i tanghi appassionati di Carlos Gardel e Astor Piazzolla, i ritmi latini, le suggestioni e le atmosfere del secondo balletto: una storia d'amore e di passione fra un'immigrata polacca ed un cantante di Buenos Aires.

E domani lo spettacolo continua. La compagnie «La nuova operetta» calcherà la pedana cossatese, ancora alle 21, con un grande classico, «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virginio Ranzato. Sulle celebri note di «Luna tu, non sai dirmi cos'è...», s'inizierà così la carrellata dei sette spettacoli in abbonamento. La storia dell'isola dove, in caso [illegible] di tradimento trillano i campanelli, regalerà due ore di teatro leggero al pubblico per la regia di Romolo Siena. A suon di fox, di slave e motivetti d'altri tempi canteranno Nadia Furlan e Corrado Olmi.

Al teatro Comunale il sipario si alzerà nuovamente venerdì prossimo con i nuovi camminanti» di Biella per la prima serata della rassegna «Anniverdi».

[p. g.]

La Compagnia [illegible] danza del Teatro Nuovo inaugura stasera la stagione [illegible] prosa al Comunale [illegible] Cossato

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«La tregua», film [illegible] pomeriggio

Sarà «La tregua», che è arrivato in proiezione [illegible] Vercelli in contemporanea nazionale, il film del sabato pomeriggio. La pellicola di Rosi, tratta dal romanzo di Primo Levi [illegible] interpretata da John Turturro, viene proposta domani, dalle 17, al cinema Principe. Biglietto d'ingresso pomeridiano [illegible] 7.000 lire. Lunedì alla Astra, per la rassegna «Playbill», è invece da segnalare la proiezione di «Irma Vep».

ROVASENDA

Il Complesso alla Torre

Alle Torre, domani [illegible] alle 23, saranno in concerto i componenti del gruppo «Complesso di Inferiorità». E' in programma [illegible] repertorio di rock internazionale.

SANTHIA'

Allo Splendor Café Club

E' per questa sera [illegible] primo concerto rock dopo l'apertura allo Splendor Café Club [illegible] via Ospedale. Dopo le 22 [illegible] in programma coverreggi dei Beatles [illegible] Rolling Stones confezionati dalla band novarese Deltavox. Videoclip su megaschermo.

[illegible]

Trasformismo allo Zanzibar

Domenica sera allo Zanzibar gattinarese, per la rassegna di cabaret, sarà di [illegible] [illegible] trasformista Eraldo Moretto. Domenica 23 si esibirà invece Franco Rossi. Dopo le 22.30.

[illegible]

I concerti al Tina Rock

[illegible] Tina Pica Rock Café [illegible] piazza Pajetta presenta questa sera i Chimera (le «fanciulle» potranno entrare gratuitamente). Domani sera saranno in pedana Lurido ed i Bisunti. Dopo le 22,30.

VERCELLI

Moda all'Astoria Remake

Domani sera all'Astoria il party si chiama «Notte Moda». La festa [illegible] in via Marsala è in collaborazione con lo Shocking di Milano. Dalle 23,30 arriva la musica dal vivo.

VERCELLI

Il rock all'Oscar Wilde

Stasera all'irish pub Oscar Wilde suonano i Just Married, mentre domenica saranno sul palco i componenti del Gruppo Sanguigno. Entrambi i concerti sono alle 22,30. **[g. bar.]**

STAGE [illegible]

Corso di danza jazz

[illegible] Brian e Garrison domenica [illegible] «Freebody»

VERCELLI. Hanno appena concluso, [illegible] Montecatini, le registrazioni di «Mr. [illegible] Mrs.» ed arrivano direttamente da Roma, dove stanno preparando il [illegible] di «Simpaticissima», le donne dello spettacolo italiano che [illegible] cimentano in ruoli diversi dall'ordinario. Brian e Garrison, i ballerini-[illegible]grafi di Mediaset, tornano a Vercelli con un obiettivo mirato: una «full immersion» nella danza jazz sul parquet della scuola Freebody.

Lo stage, in programma domenica, è diviso in due parti: dalle 11 alle 12,30 per il corso avanzato [illegible] e [illegible] 15 alle 16,30 per i principianti. La scuola di via Farini è a disposizione per iscrizioni [illegible] chiarimenti ancora oggi pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,30. Il telefono è 215.023.

Brian e Garrison sono [illegible] presenza fissa sul parquet di Freebody: almeno una volta l'anno si affiancano a Daniela Tricerri, dimenticando per qualche ora studi [illegible] telecamere, e senza lesinare anche presenze in palcoscenico, magari ospiti di lusso del saggio di fine anno. **[r. m.]**

REFERENDUM [illegible]

Il popolo della notte sempre più coinvolto dall'iniziativa de «La Stampa»

Tagliandi [illegible] valanga sui «Magnifici» Svettano Globo, Maneggio e Torre

VERCELLI. Sulle scrivanie di Annalisa, Annamaria, Elia, Elena e Giulia (ovvero gli angeli contabili di «Dieci e lode», l'agenzia torinese incaricata da «La Stampa» per fare il punto sulla situazione dei tagliandi delle discoteche e dei locali con [illegible] di lives) stanno depositandosi [illegible] valanga, strati su strati, capaci bustoni che il popolo della notte sta inviando giorno dopo giorno.

Il referendum tra i «Magnifici» del Piemonte [illegible] dalla Valle d'Aosta [illegible] sempre più entusiasmando tutti, e chi vuole richiedere informazioni potrà telefonare allo 011.348.94.03.

Intanto diamo un'occhiata al top della graduatoria generale. In testa c'è l'Eze di Genola (Cuneo). Al secondo posto la gradita sorpresa di un locale che conosciamo bene: il Globo di Borgovercelli. Seguono al terzo posto il Maneggio di Romagnano [illegible] al quarto The Green Kelly di Omegna. In testa alle classifiche dei pub ancora un «mostro»: La Torre di Rovasenda!

[g. bar.]

ITALIA AL CINEMA

VERCELLI

[illegible]. Tel. 255.845. Inf. 255.633. 69.633. [illegible] **dicono I love you**, di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, [illegible]. Hawn.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, [illegible]. Hurt, A. McDowell. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Shini, C. Bisio. Lire 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. [illegible] 69.633. **Dragonheart**, di S. Cohen, con Dennis Ouald e D. Thewlis. Lire 10.000.

[illegible] **DOLBY.** Inf. [illegible]. 215.018. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 255.544. Prelazione Cal: **Montagne non amare: Angeli con i rampoli** di Silvio Mondinelli. [illegible] 21. Ingresso libero.

DUGENTESCO. Pinocchio, mostra di Francesco Lasta. Tutti i giorni 17,30-19.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SAN GERMANO

[illegible] **COMUNALE. Film vietato.**

[illegible] Inf. [illegible]. (0161) 94.551. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. (015) 22.736-31.312. **Primo contatto** di J. Frakes. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Dragonheart** di B. [illegible] con Dennis Quaid, [illegible]. Thewlis. L. 12.000; [illegible].

ODEON. Inf. (016) 22.736-31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 20; 22,15.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **La tregua**, dal romanzo di Primo Levi, di Francesco Rosi. Ore 22,15. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 22.598. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Uomini e donne, [illegible] per l'uso**, di C. Lelouch, [illegible] A. [illegible]. B. Tapie. Ore 22,15. Lire 9000; [illegible].

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. [illegible]. (015) 925.620. **Evita** con Madonna, A. Banderas. L. 10.000; 7000.

BIELLA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 787.323. OGGI RIPOSO.

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

CINE CITY

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. [illegible] **d'argento.** Ore 21,45. L. 9000.

BORGOSESIA

ASTOTHEATRE. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] **to** [illegible] **signore** di Jane Campion.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 57, [illegible] 858.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 858.521. **Ransom.** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, [illegible]. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55, 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 18; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Prima contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Gramsci 9, tel. [illegible]422. [illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO [illegible]**RANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Il [illegible] [illegible] prima moglie.** [illegible]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** [illegible]: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3[illegible]. [illegible] **contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon Heart.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].

KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Shine.** [illegible]: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [illegible] 541.283 **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible] 817 1048. **Segreti a bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; [illegible]; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **La tregua.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. [illegible] 532.448 **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOS v. XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Blood & Wine.** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145 **Mariana Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma, 396, [illegible] 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pélleas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Ciaikovski e R. Strauss. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1996/97 Concerto dell'Orchestra Stabile di Bergamo. Lunedì 17/2 ore 21 dir. Donato Renzetti, pianof. François Joel Thiollier, mus. Donizetti, Ravel e Rimski-Korsakov (Shéhérazade). Infor. e prev. v. De Sonnaz 17 tel. 561.7853.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.60.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiagge sul mare del Nord.** Informazioni e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Telefono 669.60.34.

Tutti ne parlano...
È già un best-seller.
È il numero 29!
LA STAMPA
«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000
tuttoscienze 29
La offerta di «Tuttoscienze»
[illegible] 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000
[illegible] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I volumi de «LA STAMPA» [illegible]
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Amatori, domani alle 21 inizia il girone di ritorno

Tutto facile a Seregno?

Il pronostico tutto a favore dei gialloverdi. Ma il Caricato-team vuole dimostrare di essere ritornato alla miglior condizione

VERCELLI. Per un «gala» serale è d'obbligo l'abito più sfavillante. Chissà che anche l'Amatori per la prima in trasferta «by night» del torneo non si adegui a questa piacevole abitudine del «jet-set» e abbandoni definitivamente le «amnesie» che hanno caratterizzato le ultime esibizioni esterne.

Domani alle 21 sulla pista di Seregno scatta il girone di ritorno e, inutile dirlo, i fans gialloverdi si augurano di ritrovare l'Amatori che, solo un paio di turni addietro, si era permesso il lusso di mettere paura al Novara (per non riandare con la memoria ad inizio stagione quando i vercellesi non conoscevano titubanze lontano dal Pala Isola).

Insomma prima che le prove non del tutto convincenti di Breganze, Trissino e Scandiano diventino una pericolosa «sindrome» l'Amatori è chiamato a vincere e, possibilmente convincere, in terra brianzola.

Mister Caricato, da profondo conoscitore delle vicende hockeystiche, sembra avere già individuato l'eventuale malanno trovando immediatamente l'antidoto. «Certo a Scandiano siamo mancati dal punto di vista mentale - precisa il tecnico - ma credo di poter assolvere, almeno in parte, i ragazzi. In queste settimane abbiamo intensificato il lavoro fisico-atletico poiché da metà marzo, con l'avvio della "Champions league", dovremo affrontare un tour de force notevole. E questo potrebbe incidere sul rendimento d'una gara». In realtà, dunque, non c'è nessun mal di trasferta: «Semplicemente nelle ultime gare non scendiamo in pista con la mentalità necessaria per affrontare squadre tecnicamente più deboli che però, invece di mettere l'incontro sul piano del gioco preferiscono limitare i danni».

L'Amatori domani sera affronta il Seregno, squadra di bassa classifica (GREPPI)

Un po' quello che succederà a Seregno. Proprio al Pala Isola i biancorossi di Formenti augurano la sorte delle «sconfitte onorevoli», obiettivo adottato in seguito dalla maggior parte degli avversari gialloverdi: «Ci aspettiamo un Seregno chiuso a "bunker" davanti alla gabbia difensiva - precisa Caricato -. Sarà fondamentale affrontare l'impegno con la massima concentrazione, sapendo di trovarci di fronte un quintetto poco propenso allo spettacolo e unicamente interessato ad uscire a testa alta».

Non è difficile ipotizzare il quintetto anti-Seregno: Saccocci tra i pali; Gonella e Crudeli linea difensiva, Mariotti e Bertolucci coppia d'attacco. In panchina Perin, Marrone e Costanzo che, pur non avendo trovato molto spazio nelle ultime partite, sperano dare il proprio contributo. Sul fronte brianzolo fari puntati sull'ex giallover de Franco Girardelli e il terzetto Piscitelli-De Luca e Bianchi, campioni d'Italia con la maglia del Roller. E mentre l'Amatori affronterà il Seregno il Novara cercherà di difendere il primato sulla non facile pista del Prato. Sorprese in vista?

Piernarlo Ferraro

Al palasport

Pallhi col Pgs contro la «bete»

BIELLA. La Pallamano Biella ritorna domani al palazzetto per affrontare, inizio alle 21, il Pgs Padana e sfatare la tradizione che li vuole sempre in difficoltà quando è impegnata sul parquet di via Pajetta. Dei punti che rappresentano l'attuale bottino dei biellesi, solamente 7 (un pareggio, tre vittorie ed altrettante sconfitte), sono stati raccolti in casa.

Non ha dubbi il presidente Paolo Mosca: «Conosciamo bene il Padana per averlo affrontato già lo scorso anno - dice -. I due punti in palio sono alla nostra portata perchè loro hanno cambiato molto rispetto allo scorso campionato».

I padovani si sono confermati anche all'andata squadra molto ostica da attaccare, in virtù dell'attenta difesa «6/0» che solitamente attua, assai lenta e macchinosa in fase offensiva dovendo contare su giocatori di notevole atleti- e due metri Sandrin e Angioli, 2,06 di altezza per 115 chilogrammi di peso.

«Il Padana, quart'ultimo in classifica, è formazione dal gioco semplice e quindi prevedibile - dice Sergio Dovesi, allenatore della Palbi -. In attacco dobbiamo puntare molto sulla velocità per trovarci di fronte alla loro difesa schierata».

In settimana, la Palbi ha affrontato in amichevole il Casale, capolista di serie C, vincendo per 36-25 e confermando la buona condizione dell'intera squadra che si è attestata al terzo posto in classifica a un solo punto dal Bolzano.

«Sono soddisfatto di questa squadra perchè formata da un gruppo molto motivato e disponibile e lavorare duro» conclude coach Dovesi, che domani avrà a disposizione l'organico al completo. [w. d. b.]

I biellesi potrebbero già festeggiare la salita in A1

Amici: con il Fossano in palio la promozione

BIELLA. Sembra davvero l'anno degli «Amici»: oltre che sulle loro indiscutibili doti tecniche, i biellesi possono contare anche su quel pizzico di fortuna in più che non guasta mai. Seppur battuta sabato e dal Rapallo, la squadra del direttore tecnico Giorgio Radice ha conservato sei punti di vantaggio sul Fossano, caduto a sua volta ad Asti. Nel turno in programma domani (e potrebbe chiudere il discorso promozione), i granata ospitano sul di Brignana, a partire dalle 14, proprio i cu- un big-match che però si può affrontare con serenità.

Infatti, mentre Amici e Fossano daranno vita allo scontro più importante della terz'ultima giornata del campionato di serie A2 il Rapallo, che divide con i ouneesi il secondo posto in classifica, sarà impegnato nella delicata trasferta di Asti.

«E' un incontro decisivo per la promozione e importante per il nostro prestigio perchè vogliamo cancellare la sconfitta dell'andata - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa dei chiavazzesi -. I giocatori sentono l'importanza del momento e sono determinati e motivati. Pasculli, su tutti, vuol riscattare contro campione della specialità come Acchiardi la sconfitta sabato scorso».

Proprio la battuta a vuoto di Pasculli (la seconda stagionale) ha segnato l'inizio della sconfitta contro Rapallo. «Lui è un giocatore che dà sempre il massimo - spiega Cantone -. Probabilmente la stanchezza accumulata nella staffetta gli ha giocato un brutto scherzo nella prova di tiro progressivo. Sono certo che il nostro giocatore saprà prendersi la giusta rivincita nell'incontro che vale l'intera stagione». [w. d. b.]

FERME

STILATO il calendario stagione provinciale Fib. Le gare interessano i giocatori di categoria C e D del comitato vercellese e valsesiano. Molte, come avviene competizioni «intercomitariali» (soprattutto per C) ovvero quelle manifestazioni a cui possono partecipare i bocciofili delle sezioni di Biella, Vercelli, Novara e Casale della Federbocce. Il nuovo calendario, preparato dai vertici della Federazione boccistica locale, presieduta da Piero Bassano, prevede grosse novità rispetto al passato. Si inizierà a gareggiare il marzo, mentre la conclusione è prevista per il 12 ottobre. Ventotto le competizioni in programma per la categoria C, 26 per la D, intercomitariali in- sono tredici per la C e quat- per la D.

Il debutto avverrà il 9 marzo una prova a coppie organizzata dalla Crevacuorese (per entrambe le categorie), il settore vercellese al bocciodromo di Livorno Ferraris. Anche nel 1997 dunque, in molte occasioni si giocherà su due campi per costringere i giocatori a lunghe trasferte; la sede di gara in Valsesia, ad esempio, le squadre vercellesi saranno inserite nella parte bassa del tabellone e giocheranno in un paese in zona, mentre in della società organizzatrice disputerà poi la finale tra le vincenti dei due settori. Le parti si invertono, chiaramente, quando la competizione è ospitata da società bocciofila del Vercellese.

Il 16 marzo andrà in scena il tradizionale trofeo di San Giuseppe curato dalla Sb Fiorito Vercelli (settore a Valduggia) e questa competizione, per la sola categoria D, sarà valida anche quale selezione per i campionati italiani a coppie.

Una manifestazioni più classiche della provincia, il trofeo «Città di Vercelli» si disputerà sui campi del rione Canadà il 27 aprile e l'organizzazione in questo caso è curata direttamente dal comitato Fib. Il calendario prosegue fitto fino al 20 luglio (quando le luci della ribalta si accenderanno sull'intercomitariale di Quarona) poi prevede una sospensione per le estive fino al 31 agosto, giorno in cui si ripartirà con l'intercomitariale di Novara (C) e la selezione individuale per gli italiani di Grignasco (D).

E' coppia formata da Scarparo e De Marchi ad aggiudicarsi l'importante torneo Crevacuore, una competizione che ha offerto di grande spettacolo in quanto le partecipanti erano composte da un giocatore di serie A e uno di C. In finale il duo Scarparo-De Marchi ha piegato abbastanza agevolmente (per 13-7) la squadra composta da Clerico e Corniolo. Al terzo posto si sono piazzati Radice e Spinello (sconfitti in semifinale proprio dai vincitori del trofeo per 13-5) e al quarto Pivotto e Doria (battuti da Clerico e Corniolo con un «cappotto»: 13-0).

Domenica il bocciodromo «Carlin» Crevacuore ospiterà una gara a coppie per categorie C e (separate) con handicap di partenza per le formazioni più quotate.

A CURA DI Del ale e Francesco Leale

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

I bianchi preparano le strategie per l'anticipo di domani con il Mestre

Pro, sarà Righi il vice-Testa?

Carillo subentra allo squalificato Bedin

Righi, prezioso jolly della Pro, potrebbe giocare col Mestre sulla fascia

VERCELLI. Sfida-salvezza meno 1. Più si avvicina il bigmatch con ■ Mestre più sale l'attesa per questo confronto che può dare la svolta al campionato della Pro. In ▬ dei bianchi ■ ■ ore dalla partita (ricordiamo che ■ gara è stata anticipata alle 15 di domani, sabato, per evitare la concomitanza con l'ultimo corteo carnevalesco) il morale è tornato alto dopo la conquista ■ Busto di un 1-1 che poteva trasformarsi in una preziosa vittoria.

L'unica doccia gelata della settimana, ■ stemperare superflui entusiasmi, è venuta dal Giudice sportivo che ha calcato la mano sull'espulsione di Bedin: il giovane centrocampista si è visto appioppare due turni di squalifica (invece dell'unico preventivato). «Regolare», invece, lo stop di un match inflitto a Maurizio Testa che a Busto ha raggiunto il limite dei quattro cartellini gialli (in questo caso però non tutto ■ male viene per nuocere e ■ riposo sarà un piccolo toccasana per la tallonite ▬ vercellese).

Tutto questo comporterà un inedito schieramento per i bianchi che per la prima volta dopo parecchi incontri si ritrovano ▬ due centrocampisti. Ma se la sostituzione di Bedin può dirsi fatta con Carillo che riprenderà il ▬ posto, per il ruolo ■ tornante tutto ■ ancora in alto mare.

Come sempre Codogno deciderà all'ultimo istante, vale a dire domani mattina a poche ▬ dall'inizio del confronto, ma due sono le soluzioni che vantano maggiori chances: la prima è quella classica ▬ l'innesto del giovane Veneziano sull'out destro (compito già ricoperto ■ Robbiano con il Lecco, alla prima di campionato), mentre l'alternativa è rappra- ▬ dall'impiego di Righi, giocatore che si sta rivelando un giocatore per tutte le stagioni. In questo ▬ si aprono due «sottopossibilità»: il dirotta- ▬ di Ragegnin sulla fascia con Righi ■ in mezzo al campo (ruolo che l'ex ternano ha ricoperto di recente in un paio di partite), oppure l'assegnazione «diretta» della maglia numero sette, in una posizione inedita.

Una delle due ultime soluzioni potrebbe spalancare le porte a Fabbrini che, ■ questo caso, riacquisterebbe la maglia di centravanti titolare dopo cinque mesi. [r. eyn.]

In serie D

La Biellese è al completo

BIELLA. Vigilia del ventiquattresimo turno in serie D. Biellese ■ Borgosesia, due tra le compagini più ■ forma del momento, sono attese da sfide contro avversari ■ medio-bassa caratura.

La Biellese di Bacchin si prepara alla trasferta di Abbiategrasso. Si tratta di un classico testa-coda ▬ tutti i rischi del caso. Per i bianconeri, comunque, l'occasione per allungare il passo (o quanto meno tenere a debita distanza gli immediati inseguitori) è ghiotta.

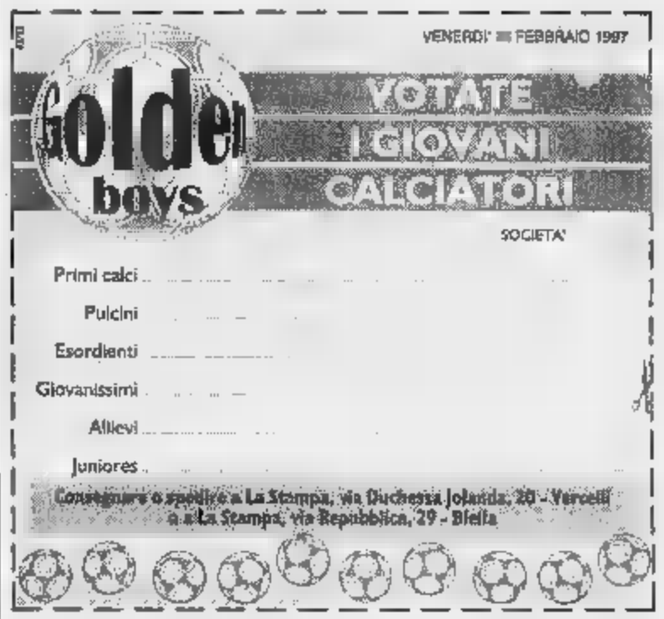
Già perchè dopo l'impegno di Abbiategrasso (l'undici lombardo, nonostante una leggera rimonta si trova invischiato in piena bagarre retrocessione), i lanieri saranno impegnati ■ un doppio turno casalingo (Meda e Calengianus).

Nessun problema di squalifica per i due allenatori ■ pochi i dubbi per mister Bacchin che, anche contro i milanesi dovrebbe schierare la formazione che ha schiantato (4-0) i sardi del Selargius.

Il **Borgosesia**, per contro, dovrà affrontare al Comunale l'Oggiono, fanalino di coda. Unico assente tra i granata, alla ricerca del terzo successo consecutivo, Fabio Oddo (strappo muscolare). Rientreranno invece il bomber Fabio Scienza e Marcello Guidetti. [p. m. f.]

Decolla il referendum de La Stampa

Tante «new entry» a Golden boys



Decolla «Golden boys» il referendum lanciato da La Stampa per individuare i calciatori in erba più promettenti del calcio giovanile. Pari puntati, naturalmente, sulle province di Biella ■ Vercelli.

La novità di ieri riguarda l'ingresso in classifica della Pro Vercelli. La prima «new entry» delle bianche casacche è Paolo Braghin, Esordienti. Per lui subito alcuni voti e momentanea leadership nella classifica ■ categoria.

Ma non è stato soltanto Braghin a irrompere nel «Golden boys». A entrare nella «generale» dei Giovanissimi sono stati Davide Giolo dello Spolina e Fabio Meolo ▬ Pro Candelo. E proprio i «Giovanissimi» sembrano, al momento, la catgoria più gettonata, seguita da «Esordienti», «Juniores» ■ «Pulcini». Ancora a «secco» i «Primi Calci».

Così quasi tutte le ▬ geografiche delle due province sono state coperte. All'appello manca la Valsesia, che pure vanta formazioni giovanili quotate.

La sfida, dunque, continua. Ricordiamo che il tagliando può essere compilato interamente o solo in parte ■ inviato ▬ busta chiusa alla redazione de La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 ■ Biella, via Repubblica 29. ■' possibile inviare anche più tagliandi per busta esclusa, naturalmente le fotocopie. Per agevolare i «contatti» con i mini-calciatori sono gradite fotografie, curriculum e recapito telefonico dei giocatori segnalati. [p. m. f.]

SPORT FLASH

ALLENATORI CALCIO

Gianpietro Gasparini ■ Sergio Vatta relatori all'Aiac

Prosegue a ritmo serrato l'attività dell'Aiac. Per lunedì 24 febbraio il gruppo provinciale Vercelli dell'Associazione allenatori di calcio organizzerà una serata d'aggiornamento al «Green Park» Hotel di Cavaglià. Relatore il tecnico della formazione Allievi Nazionali della Juventus Gianpietro Gasparini che tratterà la «programmazione ■ tipologie d'allenamento per le squadre del settore giovanile». Il 10 marzo, quindi, incontro con l'ex allenatore del Torino Sergio Vatta, attuale responsabile delle squadre Nazionali giovanili. [p. m. f.]

CICLISMO

Domenica ■ Verrone si assegna il titolo regionale

Via libera alla quinta edizione del trofeo «Dei due laghi» di corsa campestre organizzato dal Cedas Lancia in collaborazione con l'Atletica Candelo. Domenica, a partire dalle 10 sul tracciato adiacente allo stabilimento Lancia, ▬ daranno battaglia numerosi atleti. S'inizia con ■ categorie, maschili ■ femminili, ▬ «Cas» Centro avviamento allo sport. Quindi si cimenteranno gli esordienti, ragazzi, cadetti e allievi, per poi passare agli junior e infine ai senior. La gara assegnerà il titolo di campione regionale individuale. [w. d. b.]

BASKET

Si gioca domani sera

Ing, ▬ ■ anticipo

BIELLA. Gran parte del futuro dell'Ing nel campionato di B1 si saprà già domani ▬: Ferrara, nonostante i precedenti divieti della Federazione, ■ riuscita ad ottenere l'anticipo dello scontro con Desio. Com'è noto gli estensi ▬ al ■ per cento gli «arbitri» dei destini biellesi: perdendo (e l'Ing vincendo domenica ■ Lucca) consegnerebbero i play-off nelle mani della società di patron Alberto Savio. Intanto proseguono le prenotazioni ▬ tifosi per la trasferta a Lucca: un bus è già completato, ma continuano ■ fioccare le richieste. [d. p.]

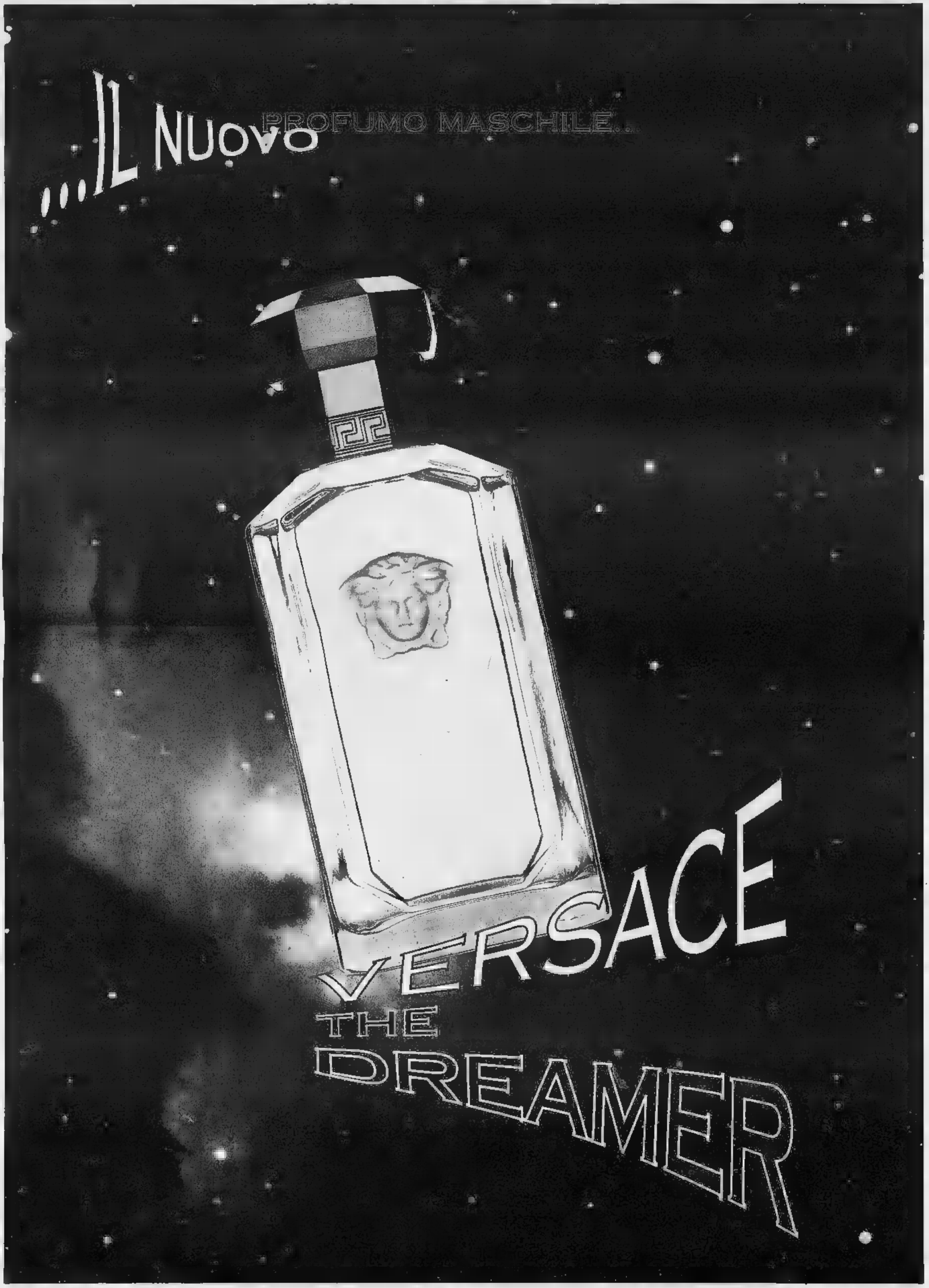
Di Alfa 155 conoscete ■ ▬ straordinarie caratteristiche, le ▬ prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari ■■■ Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non ▬ confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore ■ L. 3.500.000* (ad esempio: dimetizzatore, ▬ bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando ▬ prezzo ■ L. 700.000*. ▬ disponibili, a richiesta, ▬ soluzioni ▬ ■ quali personalizzare la vostra vettura ed ▬ la ▬ soddisfazione ▬ la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro ▬ ■ L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo ▬ a vostra disposizione per presentarvi i dettagli ■ questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

AUTO TEAM VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C. BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SANICAR BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745


IL NUOVO PROFUMO MASCHILE...
VERSACE
THE
DREAMER

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
PRANOTERAPIA -CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE - SALUTE - LAVORO
ALBA Via Maestra 32 (2 p.)
Tel. 0173/36.26.76
CUNEO Piazza Libertà, 1
Tel. 0171/69.79.97

LA STAMPA...
tutto
Alba Bra[illegible] & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
BRA • CORSO MONVISO, 25
Tel. 0172/41.25.07-41.38.74
oppure 0337/24.31.13
Fax 0172/45.17.30

INCHIESTA

ATTENTI, C'E'

L'ALTRA FACCIA

DELLA MEDAGLIA

Grazie agli stranieri
il momento magico
sembra non finire
Ma i prezzi volano
alle stelle
e mancano eventi
fuori dal periodo
aprile-novembre
■ Rischia la crisi
anche un'immagine
affidata soltanto
a tartufi e vini
Appello a cultura
e professionalità

ALTRI SERVIZI
A PAGINA 3

Alba regina del turismo finché dura il miracolo

QUALCUNO dice: ad Alba si fanno troppi convegni e dibattiti, si sta esagerando. In effetti, ■ quando nel tardo autunno si è conclusa una Fiera del Tartufo da record, il giudizio e la discussione sul momento magico che sta vivendo questa terra è proseguito serrato. Il vino all'estero continua a «tirare», nonostante la rivalutazione della lira, e i turisti assaporano tajarin e peperoni con la bagna caoda senza stancarsi. Le vetrine enogastronomiche e le boutique in via Maestra sfolgorano più che mai.

C'è però l'altra faccia della medaglia, più volte evidenziata nelle tavole rotonde a Palazzo Esposizioni o nella Sala Fenoglio: fino a quando durerà il miracolo? E soprattutto, cosa si sta facendo per farlo durare?

Due sono i pericoli: che i prezzi volino alle stelle, e che non si riesca a costruire un'offerta di occasioni per uscire dalla stagionalità aprile-novembre. E due sono i partiti. In questa lavagna dei «pro» e dei «contro» abbiamo riassunto i loro slogan. Da una parte gli ottimisti a oltranza, per i quali va tutto bene: per loro le «magagne» segnalate da qualche giornale (come l'articolo di Folco Portinari sul «Diario», il magazine de «l'Unità») ■ «provocazioni» o «panni sporchi da ■vare in famiglia». E dall'altra gli ipercritici, preoccupati dal prevalere dello «spirito bottegaio», con il quale si perdono le tipicità di un tempo: i sapori autentici delle vecchie osterie, oppure quel Barolo potente come una fucilata, ricco di sfumature e particolarità, ormai surclassato, nelle guide di moda, da «vini in salsa californiana».

Sarà la vocazione italica all'autoflustigazione, o l'individualismo langhetto, ma certo in Borgogna o anche soltanto a Montalcino, difficilmente si possono sentire le provocazione volate al convegno organizzato dal Consorzio di tutela. Eppure una ragione c'è, per tutto questo agitarsi: si chiama crisi di crescita.

Per uscire dall'impasse ci sono due strumenti: ■■■, usare la cultura come risorsa, l'altro il ricorso a professionalità, anche esterne. Qualcosa si sta facendo. Il sindaco Enzo Demaria ha annunciato, nelle serate organizzate dall'Associazione culturale politica e società, che il Teatro Sociale sarà pronto entro la fine di maggio e che potrà essere inaugurato per l'autunno. Inoltre pare vi siano novità per il buco» della casa di Fenoglio in piazza del Duomo e per l'arredo urbano del centro. A Torino diverse piazze, tolte le auto, attrezzate di fioriere, panchine e nuovi lampioni, hanno cambiato volto.

Resta il problema dell'immagine. Bastano il vino e il tartufo? Abbiamo chiesto un'opinione a quattro intellettuali e scrittori che conoscono bene Alba. Gina Lagorio, che spesso torna nella sua casa di Cherasco, città in cui ha ambientato il suo romanzo di successo «Le mura stellate». Il sorridente scrittore Gianni Farinetti, ex pubblicitario autore di un giallo ambientato nella natia Bra, «Un delitto fatto in casa»; il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria, infaticabile organizzatore culturale; e infine il cantore della contadineria antentica e d'antan, il giornalista e scrittore (nelvose) Franco Piccinelli. All'interno pubblichiamo riassunti in «pillole» i loro giudizi. I quattro «maitres à penser» assolvono la capitale delle Langhe. Se dalla sua ■■■ milanese l'autrice del «Bastardo» dice che «Alba rimane la mecca dove io arrivavo in bicicletta, la città che mi ha fatto conoscere prima Beppe Fenoglio e poi la sorella Marisa», Piccinelli da Roma ci verrebbe «a vivere domani, nonostante i prezzi altissimi, per potermi sedere nei caffè e sentir parlare in dialetto al mercato del sabato». Folgorante la battuta di Farinetti. Alba «è la città più milanese e meno autoironica del Piemonte. Confortante il giudizio del professor Soria: «si possono valorizzare le sue altre potenzialità culturali».

Un oste mi ha confidato: «Ma sai che per avere un parcheggio in più sulle guide, io spendo più di un milione all'anno nei bicchieri di cristallo da degustazione austriaci Riedel? Se non li hai, non sei nessuno». Che un calice da vino valga più dei quadri di Pinot Gallizio e delle carte originali di Fenoglio?

Gigi Padovani

LASCIATEMI DIRE

DIFENDO GLI ARTISTI DI CASA NOSTRA

DEDICATO a chi troppo e vissuto nell'obbligo costretto a convivere con la paura di essere indicato come «forestiero». Io, un piemontese, definisco così senza parentesi.

Sono rimasto piacevolmente sorpreso (ma ora stupito) da un personaggio come Piero Gallizio, grazie all'interessamento del Centro di valorizzazione. Ha esposto ora in una sala del municipio di Alba, ma meriterebbe la messa al nastro se pensate che allo stesso, il Museo di arte di Barcellona, ha dedicato recentemente una mostra come uno dei maggiori rappresentanti del movimento «situazionista», mentre qui molti non sanno nemmeno della sua esistenza.

E allora sorgono spontanee le domande: a quando una mostra comica e valorizzazione dei vari Reviglio, Levis, Arabbio, Del Boca, Anne, Avoglio? E quando daremo una conoscenza (anche didattica) a quella gente considerazione a che tanto ha dato alla pittura della nostra terra come Morando, Pelizza, Sobrero, Nogaro, Gioba e Colmo?

Non basta lo sforzo immenso portato avanti da singoli, dalle amministrazioni comunali e da gli enti di promozione sempre costretti a giocare con l'arte e le mostre come semplici surrogati delle «cose» più importanti che fanno turismo.

Provando allora a creare un movimento dell'arte di collina, ove ognuno con le sue esperienze, le sue conoscenze possa far vedere, in giro per il mondo, la nostre colline a chi le ha fatte nelle pagine di Fenoglio, Pavese, Arpino e Lagorio. Usate l'ottimismo e la volontà venite a proporvi, a prenderci lo spazio che meritate.

Claudio Alberto
Presidente Pro Cherasco

RITROVI

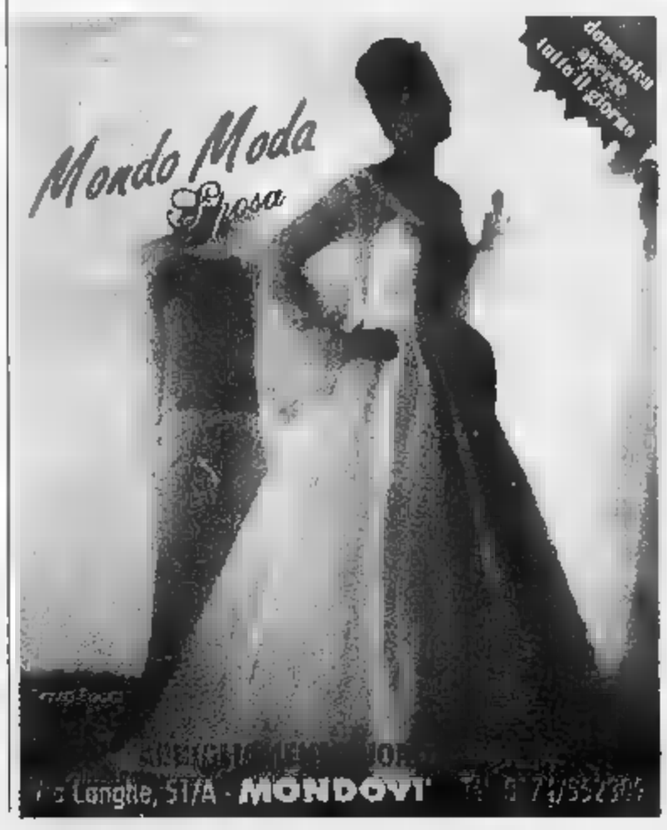
4 MODE, COSTUMI PERSONAGGI
VISTI E RACCONTATI
DA DORINA BUSSO
DOPO I PRIMI 25 ■■■
DEL «MACABRE» ■ ■■■

IL CASO

5 IN VIAGGIO CON IL SINDACO
DI MONDOVI'
RICCARDO VASCHETTI
■■■■■■■■■■
DELL'ALLUVIONE

IN CANTINA

11 CHE VINO SI BEVE
■■■■ TRIFOLE?
■■■■ E ALTRI ■■■■
■■■■■■ GLI ESPERTI
DEL ■■■■■■
CENTRO ■■■■■■■



PIÙ DI UN MONO,
PIÙ DI UNA STATION,
PIÙ DI TUTTO.
CITROËN Berlingo ,
MILLE AUTO PIÙ UNA

Grande festa in ▪▪▪▪ Citroën. È nato Berlingo, il veicolo di nuova concezione pronto ▪ sfidare ▪▪ vostra immaginazione. Berlina, station-wagon, monovolume, ▪▪▪▪▪▪▪▪ definizione tradizionale è sufficiente ▪ contenere ▪▪▪▪ le caratteristiche ▪▪ Berlingo. Venite ▪ conoscerlo di persona: scoprirete che Berlingo ▪▪ veramente mille qualità più una. E scoprirete che in Citroën la festa continua con insuperabili offerte su tutta la gamma: assicurazione furto incendio per un ▪▪▪▪ sempre inclusa nel prezzo; sconti per tutti fino ▪ 4 milioni ▪ fino ▪ 6 milioni, comprensivi del contributo governativo, per chi ha un' auto ▪▪ rottamare. Siete tutti invitati dai Concessionari Citroën ▪▪▪ fate presto, il ▪▪ febbraio ▪▪ festa finisce.

CITROËN. L' AUTO CHE TI PIACE.

La concessionaria AUTOALBA Vi aspetta sabato 15 e domenica 16 febbraio

AUTOALBA aderisce alla campagna rottamazione applicando gli sconti massimi previsti dal D.L. 669 del 31-12-1996

AUTO ALBA

Sede Commerciale - Ricambi e Assistenza:
Località BIGLINI (S.S. Alba - Bra)
Tel. 0173/293033 - 290729

Salone ed Esposizione:
ALBA - C.so Langhe, 35 - Tel. 0173/35899
BRA - Via Cuneo, 66/68

INCHIESTA

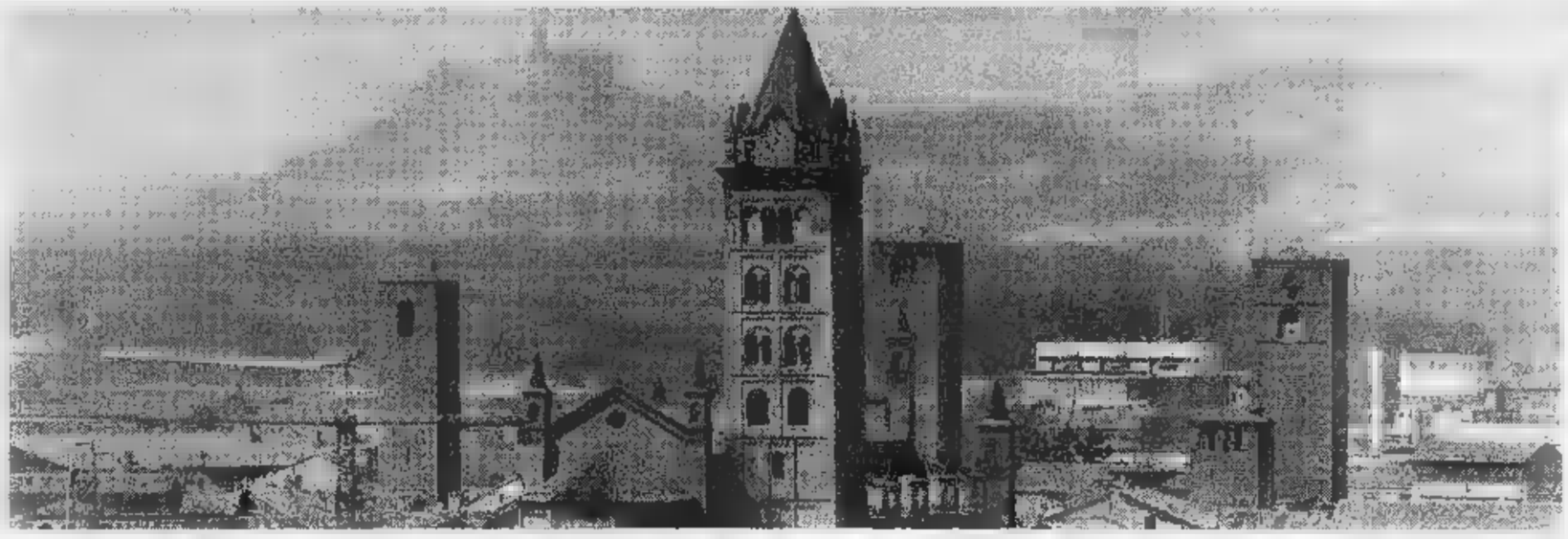
FOLCO [redacted]

L'intellettuale

e la sua Alba

dopo lo «scandalo»

dell'olio al tartufo



Sopra, **Folco Portinari** e (a lato) una veduta di **Alba** con le colline langarole sullo sfondo

E' bottegaia o contadina l'anima delle Cento Torri?

LO scandalo dell'olio al tartufo non si placa. Un intellettuale di sinistra, sia pure [redacted] coltissimo, cioè Folco Portinari, si sarebbe permesso di «parlare male» (secondo alcuni) della città [redacted] Alba. L'articolo è stato pubblicato a metà dicembre sul «Diario della settimana», il magazine diretto da Enrico Deaglio allegato a «l'Unità» del mercoledì. Sui settimanali locali e nei dibattiti continua ad essere citato, demonizzato, sbeffeggiato.

Quel servizio si intitolava «Tartufo o l'impostore (di Alba)»: parafrasi della commedia [redacted] («L'Imposteur, ou [redacted] Tartuffe») sull'ipocrita morale del borghese. Certo Portinari non immaginava che l'articolo sarebbe finito al bando [redacted] toccò nel 1669 all'opera di Jean-Baptiste Poquelin, detto Molière, da parte del re di Francia. Ma qual è la tesi di Molière-Portinari? Che l'attuale immagine della capitale della Langhe sia distorta, in quanto alla mitologia contadina e vignaiola, legata all'accoppiata Pavese-Fenoglio, si sovrappone una città bottegaia [redacted] miliardaria, tesa a sfruttare il malcapitato turista con vari inganni, quinta essenza dei quali, archetipo e rappresentazione sublime, [redacted] l'olio [redacted] tartufo. L'unica salvezza della città [redacted] i suoi industriali: Miroglio, Ferrero, Stroppiana e i Paolini.

Nella casa milanese sui Navigli Pavesi, Folco Portinari [redacted] la ride sotto i baffi ormai bianchi. Nel salotto zeppo di libri d'arte, tra quadri, elefantini [redacted] fiori secchi, riprendiamo l'argomento dando diritto di replica a colui che l'ha sollevato. Letterato, fine conoscitore dei temi della «cultura materiale», Portinari ha 72 anni e fino al '91 [redacted] stato dirigente della Rai, prima a Torino e Firenze, poi a Milano. E' [redacted] dei fondatori del movimento Slow Food, del quale ha scritto il manifesto. Insieme con Franco Iseppi ha fatto nascere per i fratelli della Bernardina il premio internazionale Langhe Ceretto, «unico al mondo dedicato ai libri sulla cultura del cibo e del vino».

Al telefono, prima di fissare l'incontro a Milano, mi aveva detto: «Non mi hanno capito, ad Alba: il mio articolo in realtà era un gesto d'amore per quella città, che conosco fin dal '41».

Allora, Portinari l'incompreso: stupito delle reazioni negative?

«Mi è dispiaciuto che qualcuno abbia definito il mio articolo una "esternazione". Io sono anche un giornalista, pagato per scrivere quei servizi. E' una cosa diversa. E poi vorrei sapere: chi si è risentito? L'intera comunità o il presidente dei commercianti? O un produttore di olio sofisticato? Non so se sono un incompreso. [redacted] certo l'articolo voleva essere positivo: ho scritto che la realtà di Alba è migliore delle apparenze. Era il primo di una serie di servizi sull'immagine della provincia italiana: Monza è l'autodromo? E a Spoleto c'è solo il festival? Davvero Sesto San Giovanni è la Stalingrado d'Italia?».

Lei critica l'uso della mitologia di Pavese [redacted] Fenoglio: che significa, che le Langhe dovrebbero dimenticarli?

«Al contrario. Sono grande letteratura, ma non scambiamola con la storia. Le Langhe, per Pavese, erano un riferimento mitologico, le vedeva una volta ogni dieci anni. E i vignaioli di oggi non sono quelli descritti nella "Malora". E' gente con quattro palle, che lavora con tutte le tecnologie possibili e immaginabili, basta andare a vedere le loro cantine. E poi io ho parlato della città di Alba e non delle sue colline. Il discorso sulle Langhe sarebbe molto più complesso...».

Lei si è scagliato contro i vasetti al posto dei libri...

«Sono un amico di Gigi Marchisio, [redacted] titolare della libreria di via Maestra chiusa per farne uno spaccio di funghi sott'olio. Forse anche lui non poteva fare diversamente, ma io mi riferisco alle istituzioni albesi. Perché non hanno agito? Compresa l'Associazione commercianti, che è una istituzione. Ho citato anche qualche scempio urbanistico. So che non li ha fatti la giunta Bernarda, ma prima di lui altri li hanno permessi: perché costoro vogliono fare gli avvocati d'ufficio di 50 anni di cattiva amministrazione?»

Adesso il Teatro Sociale [redacted] in dirittura d'arrivo...

«E' appunto passato mezzo secolo. Sento dire da tutti che ci sono progetti: quando li vedrò realizzati, plaudirò. Si deve sfruttare sull'arco dei dodici mesi dell'anno questo momento fortunato: [redacted] svizzeri, tedeschi, inglesi non si possono offrire sempre le stesse [redacted]. Vorrei che Alba inventasse qualcosa per richiamare l'attenzione».

Non ha qualche consiglio gratuito da dare?

«Io sto a Milano, perché dovrei prendermela a cuore? Ho già fatto la mia parte, credo, con il Premio Ceretto-Langhe. Lei mi cita il Teatro Sociale. Allora, per lanciarlo, si dovrebbe stabilire quali progetti presenterà, [redacted] che cosa si caratterizzerà. E poi, perché a nessuno è mai venuto in mente che in zona hanno vissuto e prodotto Casorati, Paulucci, Menzio, Terzolo, Galizio? Si può andare avanti, citando altre occasioni sprecate».

Alba dimentica i suoi [redacted] gli migliori?

«Tra i suoi figli ha avuto uno dei più grandi studiosi di storia dell'arte [redacted] questo secolo, Roberto Longhi: non gli hanno dedicato neppure un vicolo. Possibile che non [redacted] possa promuovere un seminario su di lui? [redacted] perché non far venire un fotografo come Avedon o un regista come Ermanno Olmi a lavorare per 15 giorni in Langa, ogni anno, perché interpreti il territorio?»

Alla fine qualche [redacted]iglio è venuto fuori. Lei se la prende con il mito del vignaiolo. Ma il publi-redazionale tipico in questo campo è stato diffuso in tutto il mondo proprio dall'Arci Gola Slow Food, del quale lei è fondatore. Nessuna autocritica?

«Carlin Petrini ha messo in piedi un movimento grazie al quale Bra nel mon[redacted] è ricordata più per lo Slow Food che per il Cottolengo. Ma, pur essendone uno dei soci fondatori, credo che nel movimento ci vorrebbe un dibattito maggiore, si è creata una certa rigidità monocratica. Sono contrario da sempre a cappelli, cilindri, stelle, bicchieri, soprattutto si sta perdendo una qualità che ci connotava: il gioco e l'ironia [redacted] rischio è che voglia ideologizzare tutto. Mi diverte discutere con Bertinotti sulla lotta di classe, ma l'ideologia delle zucchine ripiene non mi coinvolge».

Gigi Padovani

SECONDO NOI

Quattro voci illustri guardano oltre e invitano a puntare sulla cultura e la riscoperta delle tradizioni

GINA LAGORIO

Fiducia nei giovani

Mi sono risentita con Alba quando fu abbattuta la casa dove abitava Fenoglio, perché fu lui a farmela [redacted]. Ora la città è cambiata, vivo [redacted] una certa apprensione la trasformazione dall'epoca contadina a quella industriale. Ma Alba non è solo vino e tartufi, [redacted] una città [redacted] cultura che deve ritrovare quel filone un po' dimenticato. Mi ha confortato sapere che il Teatro Sociale finalmente riaprirà: credo che i giovani sapranno far rivivere l'anima nobile e spezzare ogni eccesso di commercializzazione.

GIULIANO SORIA

Ha grandi risorse

A me sembra che Alba sia [redacted] città, con il suo territorio, [redacted] grandissime risorse culturali poco utilizzate e sviluppate. Credo nella identificazione forte con il mondo contadino e non mi pare che si tratti di una immagine stereotipata. Piuttosto sono scarsamente ottimiste sull'impegno culturale del mondo industriale locale. Ma globalmente la città può riscoprire le sue potenzialità intellettuali: ci [redacted] tutte le premesse. Un contributo può venire dal parco culturale [redacted] quale lavora [redacted] Grinzane Cavour.

VINI E TARTUFI

NON BASTANO

[redacted]

E' tutta invidia

Io sono braidese di madre albese. I braidesi guardano Alba con una certa sufficienza mista ad invidia, perché è più ricca, mercantile. Il problema è uscire dai clichet: non ci sono soltanto tartufi e vino. Noi piemontesi siamo dominati dal demone dell'autoironia, che ci condanna all'immobilità: stiamo a contemplare i [redacted] desideri. Ora la domanda è: i ricchi albesi, per farsi perdonare il loro denaro, riusciranno a farsi promotori [redacted] cultura? La ricchezza non deve produrre soltanto ricchezza.

[redacted] PICCINELLI

Un mondo perduto

Il mondo della mitologia contadina purtroppo non esiste più. Un tempo i vignaioli di Langa sposavano le donne del Sud portate dal bacile. Ora girano il mondo, hanno la telescrivente e accettano soltanto proposte [redacted] matrimonio da laureate. Ma la campagna, se è diventata così ricca, deve molto agli industriali albesi, che hanno lasciato la gente sulle colline. Però al sabato Alba ritorna quella di un tempo, con quelle frasi in dialetto pronunciate a mezza voce tra le bancarelle del suo mercato.

RITROVI

BRA, «LE MACABRE» TRA MUSICA POLITICA E CABARET

Il locale fondato nel '72 da Luca Busso con mamma e sorella ha visto esibirsi oltre 500 complessi e ha tenuto a battesimo i migliori gruppi emergenti italiani e comici che si sono rivelati fra i più divertenti e amati dal pubblico

Compie 25 anni la discoteca che ha ispirato Dylan Dog

PER raccontare la storia del «Le Macabre», si può prendere il via dalle pagine di un fumetto: un albo delle avventure di Dylan Dog, l'«indagatore dell'incubo», il detective inglese che si confronta quotidianamente mostri repellenti, zombies e malvagie creature della notte. E' proprio in una di queste surreali vicende, l'albo «Delirium» del marzo '91, che compare infatti il Macabre raffigurato in un grosso disegno a tutta pagina. Una vignetta occupata dal primo piano di una bionda vaporosa, impegnata a fronteggiare il mostro di turno, di fronte ad un locale che riproduce il nome e le fattezze della famosa discoteca braidese. «Non si tratta di una coincidenza - precisa Luca Busso, che gestisce il locale insieme alla madre e alla sorella - la discoteca a cui si ispira la storia di Dylan Dog è proprio la nostra, che era stata in precedenza visitata dal disegnatore».

La comparsa sulle pagine di un fumetto, è solo l'ultimo capitolo della storia di quella che molti definiscono la più famosa discoteca d'Italia, una delle prime ad aprire i battenti sulle colline di Langa. Le danze, al Macabre, hanno infatti preso il via nel lontano 1972: 25 anni di storia che hanno osservato e accompagnato, inevitabilmente, l'evoluzione della musica, della moda e delle generazioni. La musica, tuttavia, rappresenta solamente uno dei numerosi aspetti che spingono i giovani a scegliere di passare il proprio sabato sera in questo «buco rumoroso». Forse più che nelle note, il fascino del Macabre è racchiuso nella sua originale ambientazione. Il locale riproduce infatti l'interno di un'oscura grotta, con tanto di stalagmiti che si innalzano svettanti dal pavimento e stalattiti che penzolano dal soffitto. E ancora, un piano rialzato dove, da un quarto di secolo, i ragazzi si accalcano per ballare; un piccolo bar; la cabina del dj ricavata da un profondo anfratto nella «roccia», il tutto avvolto in una soffusa luce bluastra, ravvivata dai giochi dei riflettori. Un'ambientazione solo apparentemente grezza, impreziosita da una collezione di fotografie allineate una gigantesca parete.

Ma cosa è cambiato al Macabre in questi venticinque anni? «Niente - rispondo serafico Luca - solamente musica. Dagli Anni '70, si sono alternati tutti i generi musicali. Nel '72 si ballava al suono del funk, nell'80 si ascoltava prima il new have, poi il rock italiano, poi ancora il rap e la musica nera. Adesso cerchiamo piuttosto di accontentare tutti i gusti, con tre serate settimanali, dedicate al rock, il pop, alla next rock generation, al folk e ai generi sperimentali».

Ma la storia del Macabre non è stata segnata tanto da queste melodie, quanto piuttosto dai gruppi musicali che vi si sono esibiti. In questo lungo arco di tempo, la piccola grotta braidese ha ospitato oltre cinquecento complessi, alcuni famosissimi, altri del tutto sconosciuti, senza dimenticare, naturalmente, gli spettacoli di cabaret, che hanno visto impegnati i più apprezzati comici italiani.

Ma i veri protagonisti del locale sono, da sempre, i suoi frequentatori. Nel minuscolo palchetto, si può vedere la ragazzina adolescente agitare ritmicamente le anche di fianco all'attempato quarantenne, in un marasma di luci, musica e sudore.

«E' la prima volta che vengo qui e l'impressione è sicuramente buona - è parlare è Aurelio, un ragazzone sulla trentina, avviluppato in una vivace giacca viola -: la musica è sicuramente diversa da quella dei soliti locali, c'è un bell'ambiente e della bella gente».

Meno «entusiasta» Marta, avvicinata sulla pista. Per lei, classico topo da discoteca «Questo posto rappresenta un semplice diversivo, un locale che è bello da frequentare solo saltuariamente, molto diverso da tante discoteche tradizionali».

Dopo un tuffo nel passato, attraverso la lunga storia del Macabre, non può naturalmente mancare un salto, del tutto immaginario, nel futuro. Fra 25 anni, nel 2022, quando nella piccola grotta di Bra si spegneranno le 50 candeline per festeggiare il mezzo secolo di vita. «Non posso immaginarmi come sarà vestita la gente o che tipo di musica si ascolterà - conclude Luca, il giovane gestore - ma un per certo come sarà il locale; esattamente così, com'è oggi, com'era ieri».

Gianfranco Corino

CURIOSITA'

Gian Giacomo Toppino

Domani sera alla Fondazione Ferrero tre amici di Beppe Fenoglio raccontano gli esordi nel Circolo Sociale di Alba dell'autore del «Partigiano Johnny»

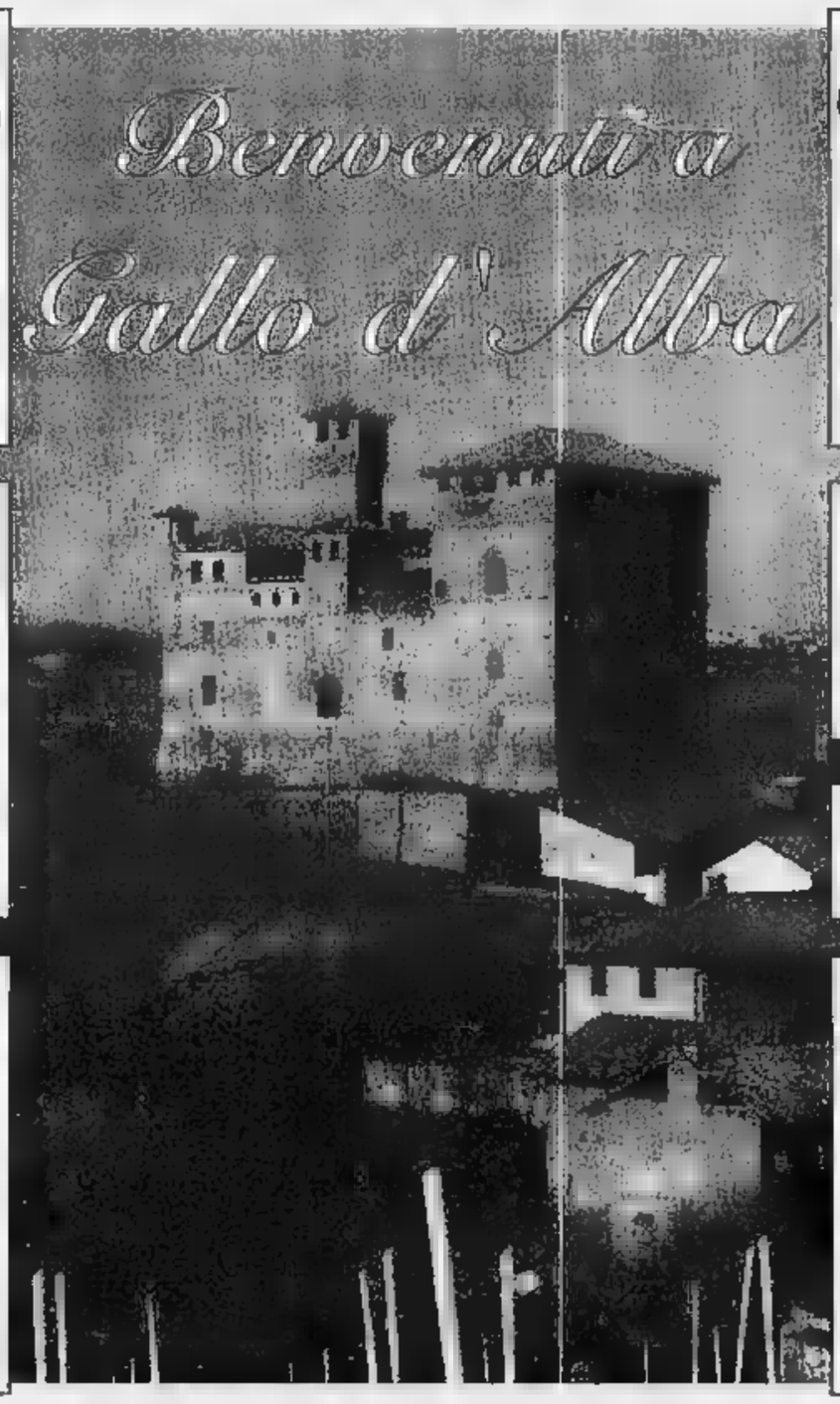
CONOSCI Fenoglio? Le Langhe, gli amici, la scrittura»: è il tema dell'incontro che si terrà domani alla Fondazione Ferrero (ore 21). Interverranno Gian Giacomo Toppino, Eugenio Corsini e Ugo Cerrato, gli amici che parleranno delle loro esperienze di vita vissuta insieme con l'autore de «La Malora» e «Il partigiano Johnny». «I primi contatti che ebbi con Fenoglio risalgono agli Anni Cinquanta - ricorda Toppino - quando fu invitato al "Circolo Sociale" a presentare le traduzioni di autori inglesi. Si tennero alcuni incontri, organizzati insieme a Felice Campanello; io recitavo i brani e le poesie. Dopo questa esperienza cominciammo a frequentarci. Fenoglio non era ancora uno scrittore affermato, ma aveva tutti i presupposti per diventarlo».

L'incontro di sabato è il quarto del ciclo «Conosci Fenoglio?»: si è parlato della sua vita e scrittore, stati presentanti racconti a cura della compagnia teatrale della Famija Albeisa nonché itinerari naturalisti, storico e letterari attraverso i luoghi delle Langhe in cui ambientò i suoi racconti.

Gli organizzatori hanno voluto offrire agli albesi l'opportunità di approfondire la conoscenza di un autore che è sempre più apprezzato. Il ciclo di conferenze serve ad introdurre un'importante manifestazione, a ricordo dello scrittore, di cui ricorre quest'anno il settantacinquesimo anno dalla nascita (marzo 1922). L'appuntamento che la Fondazione Ferrero, in collaborazione con la famiglia Fenoglio e il Comune di Alba, organizza per metà marzo, vedrà la partecipazione dei più importanti studiosi fenogliani.

[g. f.]

PASTICCERIA MARENGO di Negro Bruno
Specialità Torte Nocciola Baci al Rhum Gallesi Tartufi
PRODUZIONE PROPRIA
Via Garibaldi, 32 - Tel. 0173/



NUOVA APERTURA SALUMERIA BADELLINO
SPECIALITA' ARTIGIANALI GASTRONOMIA SALUMI CARNI DI MAIALE FORMAGGI FRUTTA E VERDURA
pane la domenica
Via Garibaldi, 124
Tel. 0173/262647

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Gallo KILTCOMPANY Grinzane
Via Garibaldi, 117 - Tel. 0173/262278

Fratelli BOSCO s.n.c.
FERRAMENTA - MATERIALI EDILI
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI DA REGALO
GIARDINAGGIO
Via Garibaldi, 137 - Tel. 0173/262012

RISTORANTE
ANTICA LOCANDA DEL CENTRO
" Nel cuore delle terre del Barolo, tra i castelli ed i vigneti di Langa "
Chiuso il lunedì
Via Garibaldi, 101 - Tel. e Fax 0173/262030

LA NUOVA MODERNA
Via Garibaldi, 172
Apertura
LABORATORIO INDUSTRIALE STIRO
Pollenzo -

IL CASO

Mondovì, troppi «lacci» bloccano le speranze del dopo-alluvione

DEL SINDACO

Riccardo Vaschetti dice che gli abitanti vogliono certezze perché hanno paura di altre inondazioni «E' difficile convincere chi teme il fiume che i ritardi negli interventi dipendono dalla burocrazia e dalla mancanza di fondi»

Sopra, il sindaco di Mondovì **Riccardo Vaschetti** e (a lato) gli argini dell'Ellero da rifare

A L Mulino di Carassone il torrente Ellero sfiora un'abitazione. «Bisognerebbe fare tante ... ripete scuotendo la testa Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì. Chi vive in quella casa gli ha appena ricordato che il la situazione ■ rischio c'è dall'alluvio- ... dell'ottobre scorso ■ gli ha chiesto quando si farà qualcosa. Lo stesso ritornello si pre- ... ogni volta che il primo cittadino arriva nei punti più colpiti dall'inondazione. ■ ogni volta, racconta Vaschetti, «bisogna spiegare che ■ competenza non ■ del Comune, ... di un altro ente, o che mancano i soldi». Però è difficile convincere chi teme ■ fiume, chi non ■ accontenta più ■ promesse e vuole risposte concrete, che è questione di burocrazia ■ ... petenze. Guardando il torrente che attraversa Mondovì, il sindaco ricorda le terribili ore dell'8 e del 9 ottobre, quando la terra sembrava non inghiottire più la pioggia e i corsi d'acqua erano gonfi e minacciosi. Giorni terribili - racconta Vaschetti -. Come gli altri colleghi del Monregalese, trascorse quell'emergenza contando le situazioni di pericolo: frane, case a rischio, ponti intransitabili. Con l'obbligo ■ decidere e la paura ■ chi deve gestire qualcosa su ... non ha controllo, come natura impazzita e forza dell'acqua.

A fare le spese dell'inondazione di ottobre ... state, a Mondovì come ... dintorni, soprattutto le opere pubbliche. I danni solo per la città sono stati calcolati in circa ... miliardi, ma, quattro mesi dopo, ne sono stati erogati poco più di uno ■ mezzo. E rimane da risolvere il problema della difesa spondale: affidata alle Comunità montane, è il primo passo su cui innestare tutte le opere di responsabilità comunale. Una questione di coordinamento, che spesso ha come risultato il blocco della «macchina» degli interventi.

«Il Comune sta facendo il possibile - si sfoga Vaschetti -, ma ci ripetono di continuo che bisogna seguire un piano organico ■ coerente per le opere lungo i fiumi. Le emergenze le abbiamo tamponate subito, ... abbiamo le mani legate».

L'elenco dei «punti critici» del dopo alluvione a Mondovì parte dalle sorgenti dell'acquedotto, ai Dho di Roccaforte. Lo straripamento dell'Ellero le ha devastate, costringendo a rifare buona parte degli impianti. Il Comune ha chiesto 450 milioni di danni, confermati dalla Regione, ma finora ne sono arrivati solo 150. E restano da fare tutte le protezioni lungo le rive: servono un miliardo e 300 milioni, che Torino ha per ora limitato a 350 milioni. Quello della difesa spondale è un problema grave ■ Comini, dove il torrente punta verso le case, ostacolato solo dal tufo. «Fino ad oggi non si è fatto nulla - lamentano gli abitanti della zona -. Chiediamo che si possa rimuovere l'isolotto che l'acqua ha formato ■ mezzo al letto e spostare il materiale a protezione delle cascine. Tutti promettono, nessuno si muove».

Questo è uno dei progetti che rientrano nel piano coordinato. «Ho scritto infinità di lettere - spiega Vaschetti -. Il nostro tecnico sta valutando cosa il Comune può fare, in attesa dell'intervento della Comunità montana». Ci si sente impotenti quando si vorrebbe dare alla gente fatti. «Il sindaco non ha colpe, ma non sappiamo a chi altro rivolgerci - dicono due contadini che abitano vicino al ponte Moline di Lavagna -. Lì, per l'intervento, è stato concesso ... mezzo miliardo, ma il Comune, con soli 4 milioni, ha ripristinato a tempo di record il passaggio. «Sto insistendo perché ci venga permesso di usare la somma per consolidare il ponte della Madonnina - dice Vaschetti -. Dopo l'alluvione, i tecnici hanno notato problemi alle fondazioni, ma non ci sono stati concessi fondi». I contributi sono minimi anche per l'impianto di filtrazione dell'acquedotto di Piazza, la fognatura della Funicolare, le strade, il ponte Gavazza Vecchi. 1530 milioni chiesti, meno di 300 erogati.

Paola Scola

DIECI ANNI FA

TORRE MEDIOEVALE RISCHIA IL CROLLO

Nel febbraio ... 1987 si moltiplicavano le iniziative per scongiurare il crollo della torre medievale di Santo Stefano Belbo. L'Ordine dei Cavalieri ■ ... Michele del Roero apriva una pubblica sottoscrizione per la raccolta di fondi per l'elaborazione di ... progetto di ristrutturazione dell'immobile. Nella vicenda interveniva anche «Italia Nostra» che, ... lettera al ministero dei Beni ambientali, consigliava lo smontaggio ... servativo per una successi- ... e rapida ricostruzione della torre nella zona denominata Bricco dalla Bisocca, un sito stabile, facilmente accessibile e in una suggestiva posizione panoramica, potenziale punto di riferimento per escursionisti.

... ...

Il 1987 iniziava con una brutta notizia per gli abitanti dell'Alta Valle Tanaro: veniva soppresso il locale distaccamento dei vigili del fuoco. Gli amministratori di Ormea in una lettera di protesta al prefetto di Cuneo, sottolineavano che «il distaccamento dei vigili volontari ha sempre svolto un'importante funzione per la tutela e la sicurezza della zona, ... ancora recentemente dimostrato in occasione dei numerosi incendi boschivi». L'ingegnere Salvatore Tirrito, comandante provinciale dei vigili, ribadiva: «Il ministero ha compiuto un censimento dei distaccamenti di volontari per conoscere l'attività svolta. Ormea da cinque anni non faceva più un intervento, era quindi un "ramo secco". La stessa Associazione nazionale dei volontari è d'accordo: nei suoi obiettivi c'è la riorganizzazione del servizio eliminando i distaccamenti inutili per consentire il trasferimento del materiale a quelli ancora in funzione». Il distaccamento ■ Ormea contava 8 volontari. [c. g.]

VISTI DA VICINO

Ad Alba il «giallo» degli aiuti

Ai privati colpiti dal dramma '94 distribuiti appena 8 miliardi su 22

Dei 24 miliardi di contributi concessi dallo Stato al Comune di Alba, a favore dei privati danneggiati dall'alluvione '94, sono stati distribuiti finora appena 7 miliardi e 700 milioni. Molte pratiche sono ancora in corso di definizione, ma c'è il rischio di non riuscire ad erogare tutti i fondi stanziati e di doverli restituire, almeno in parte. Quali i motivi di una situazione quasi paradossale?

Alcune domande non ... state ammesse al contributo, altri hanno spontaneamente restituito gli acconti, altri ancora sono stati diffidati a farlo. Ma la difficoltà che incontrano molti di coloro che hanno presentato denuncia dei danni, sta nel produrre i documenti giustificativi (presentazione delle fatture dei lavori svolti in caso di immobili), indispensabili per ottenere ■ liquidazione.

Ecco la situazione in dettagli. Lo Stato ha inizialmente concesso 24 miliardi 123 milioni. A seguito dell'istruttoria ■ stata riscontrata un'eccedenza ■ 1 miliardo 625 milioni: l'importo massimo erogabile è sceso ■ circa 22 miliardi ■ 498 milioni.

Sono state presentate 3.097 denunce e segnalazioni di danno, di cui 2.265 ammesse al contributo. Le pratiche non ammissibili ... risultate 832, tenendo anche conto delle restituzioni spontanee o delle diffide (107) a restituire l'acconto ricevuto. Delle 3.097 pratiche ... rimangono da definire 1.515.

Quali i motivi del ritardo? I funzionari comunali che si occupano del servizio dicono che, nella maggior parte dei ...si, le domande presentate dai privati sono incomplete, sia per quanto riguarda il contenuto, sia per i documenti richiesti. Oltre ai compiti di verifica e di istruttoria, gli impiegati si troverebbero di fatto a svolgere una continua attività di assistenza e consulenza ai privati.

Nella definizione delle pratiche è stata data la precedenza a quelle relative ai danni delle abitazioni.

Nel Comune di Alba sono ancora in vigore circa trenta ordinanze di evacuazione di case minacciate da frane in località San Rocco Cherasca e Borgata Prandi: ...anno ... revocate alla conclusione dei lavori di consolidamento in corso per un ... liardo e mezzo. [g. f.]

ESTETICA - SOLARIUM

Havana Club

i nostri servizi:
- *Trattamenti personalizzati viso e corpo*
- *Manicure · Pedicure · Applicazione ciglia*
- *Epilazione con resine naturali*
- *Elettroepilazione definitiva*
- *Trucco personalizzato · Servizio spose*

CENTRO ABBRONZATURA U.V.A. TRIFACCIALI E INTEGRALI

Via Alba, 5 - Località Boarezzo di Castagnito - Tel. 0173/212024

Orario continuato - Chiuso Lunedì mattina

FALEGNAMERIA
arredamenti su misura
antico, ammobiliato, legno
restauro, verniciature
TALIANO PAOLO
FRAZ. ROLANDI, 19 - Tel. (0173) 976.158
MONTA' D'ALBA

Arredamenti
CANALE
Francesco
Progettazione e produzione
di mobili massicci con
legno pregiato
CONSULENZA GRATUITA
CONSULENZA GRATUITA
MONFORTE - Via Alba, 12 - Tel. 0173-78.222/78.441

LANCIA
Vendita e Assistenza
FOR. AUTO
sconto fino a 4.000.000 rottamazione

Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780

ARREDAMENTI
borri
Grandi firme
nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino
per interni e terrazze.
BRA
Via Marconi, 2 Tel. 0172/44.136

RESIDENZA PEGASO
Via Euclide Milano - Bra
IN COSTRUZIONE
Vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
In una zona completamente urbanizzata
con ampi spazi verdi
ALLOGGI DI 2-3-4-5 CAMERE E SERVIZI
BOX AUTO
PALAZZINA A TRE PIANI FUORI TERRA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ASCENSORE
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
UNA REALIZZAZIONE DELLA
BRA IMMOBILIARE s.r.l.
Via Marconi n. 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

Garessio
Universitario guiderà la Pro loco

I settanta soci della Pro Loco Garessio hanno eletto il nuovo Consiglio direttivo del sodalizio della Valle Tanaro, che resterà in carica nel biennio '97-'98. Lo compongono il neopresidente Diego Villabruna, studente universitario al quinto anno di Ingegneria, affiancato da Nicola Quaglia e Gianluca Salvatico (vicepresidenti); Secondo Bariani (segretario); Fabrizio Carrara (Tesoriere) e dai consiglieri: Danilo Armano, Pier Luigi Bisio, Roberto Borghese, Fabrizio Bosco, Ilvo Briatore, Gianni Canavese, Simone Carrara, Roberto Corrado, Diego Galvagno, Ettore Ghiglia, Michele Michelis, Pierangela Nicolino, Aurelia Riva, Ugo Rubaldo e Laura Sapia. «Ci siamo messi subito al lavoro - spiega Diego Villabruna - e visto il bilancio soddisfacente della passata stagione ricca d'iniziative culturali, musicali, sportive e folcloristiche contiamo sulla rinnovata collaborazione dell'assessorato al Turismo e dei numerosi comitati di borgata per programmare manifestazioni di richiamo in grado di vivacizzare la vita garessina e la stagione turistica estiva. I primi appuntamenti importanti: a giugno cronoscalata motociclistica Garessio-Colle San Bernardo organizzato dal Motoclub Garessio 2000 e autoslalom messo a punto dalla supergara Alba. Il mese di luglio si aprirà il raduno nazionale delle Renault e gara interregionale di pattinaggio. IL 3 agosto sfilata storica in costume e il 9 Carrera Saracina» [s. c.]

Aldo Viora

Ceva
Spedizione ai seimila in Nepal

Da Ceva al Nepal, per scalare una delle cime più alte del mondo. Il Cai cebano, con la guida Vincenzo Ravaschietto, sta organizzando una spedizione che partirà ai primi aprile. La meta è l'Island Peak, una delle montagne che supera i seimila metri di altezza.

Il programma prevede l'arrivo in aereo a Kathmandu, da dove si raggiungerà Chukun: di lì incomincerà l'ascesa verso la «Montagna Isolata». Il gruppo di scalatori dovrebbe essere composto da dozzina di persone. «Ci accingiamo a un'impresa che sarà molto faticosa - spiega Aldo Viora, direttore del Banco Azzoaglio di Ceva e uno degli organizzatori -. Quest'esperienza ci permetterà di raccogliere una vasta documentazione, che ci servirà al ritorno anche per incontri con le scuole» [p. s.]

Dogliani
Un diario con tutti gli eventi

Il '97 sarà un anno ricco di manifestazioni per Dogliani. Tutte le associazioni del paese stanno lavorando, per predisporre un unico calendario, coordinato dall'assessorato comunale al Turismo: gli appuntamenti verranno raccolti in un depliant, che sarà curato dallo studio «Areagrafica» di Mondovì.

Sul pieghevole compariranno gli «sforzi» del Comune, delle Proloco di Borgo e di Castello, della biblioteca Einaudi, della Bottega del Vino, delle Associazioni Commercianti e Artigiani. Per ogni iniziativa saranno indicati la data e il luogo di svolgimento: una sorta di diario per tutto l'anno, che permetterà al turista di organizzare in anticipo il proprio tempo libero, includendovi una visita a Dogliani. Il cartellone delle manifestazioni non è ancora ufficiale, ma non mancano le anticipazioni. Per esempio, come ha spiegato l'assessore Loretta Benassi, la partecipazione doglianese al «Bit» di Milano, fra febbraio e marzo: si tratta del salone turistico per eccellenza, al quale i doglianesi saranno presenti con uno stand insieme ad Alba, come appartenenti alle «Città del Vino». Ci saranno poi mostre fotografiche, di pittura e sul cinema, dedicate ad artisti locali. Quindi il tradizionale «Cantè 'j euv», la camminata enogastronomica «Passeggiando ai confini di Castello», la rassegna «Musici», le «Vinali», la presentazione dell'annata '96 del Dolcetto di Dogliani. [p. s.]

Bastia
Ventiseienne nel cast di «Nirvana»

Da Bastia Mondovì a Torino, Milano e poi sul grande schermo. E' la favola di una ragazza che, dal paese alle porte di Mondovì, è arrivata a interpretare un film del grande regista Gabriele Salvatores.

Non una pellicola qualunque, ma «Nirvana», dove recitano anche Christopher Lambert, Diego Abatantuono e Emanuelle Seigner.

Stiamo parlando di Stefania Rocca, 26 anni, cugina del sindaco di Bastia Francesco (il sindaco alpino conosciuto per le sue clamorose proteste per la ricostruzione del dopo alluvione). Stefania, nata a Mondovì, ma trasferitasi presto con la famiglia a Torino, già da qualche tempo, dopo le superiori, aveva provato a muoversi nel mondo dello spettacolo. «Aveva fatto tanti provini, dopo frequentato anche una scuola di perfezionamento per la recita- a Roma - raccontano a Bastia -. Poi è arrivata la grande fortuna. Stefania se la merita, perché è una ragazza buona e semplice». A Bastia ritorna solo paio di volte l'anno, con le sorelle, per trovare il nonno e papà, trasferitosi di nuovo a vivere in località Montechiaro. [p. s.]

Bagnasco
Coperte di lana per i lebbrosi

Partono da Bagnasco le coperte di lana che vengono inviate all'ospedale per lebbrosi di Kimbau, nello Zaire. Così come le bende usate a Eluru, in India.

A confezionarle, sotto il coordinamento del Gruppo Missionario, sono le donne del paese. Le coperte vengono preparate lavorando la lana ai ferri: si deve arrivare ad avere una lunghezza di un metro e mezzo e una larghezza di un metro e venti, ottenute cucendo insieme ottanta quadrati. Sono queste le indicazioni operative richiesta dal Centro Follereau «Amici dei Lebbrosi».

«Le coperte lavorate a mano salvano i bambini malnutriti dal freddo della notte - hanno scritto da Kimbau, per ringraziare i bagnaschesi della loro generosità -. Riscaldano anche i nati prematuri, i malati gravi e i piagati dai giacigli di canne di bambù, su cui dormono».

Le bende, invece, realizzate con strisce di lenzuola bianche, arrivano ai 150 lebbrosi ricoverati all'ospedale indiano di Eluru. [p. s.]

Mondovì
Alle riunioni del club si presentano sempre con il farfallino

Da sinistra Vittorio Bonglovanni e Bruno Cavallo del Club del Farfallino

Riunirsi due volte l'anno, all'insegna del motto «il corpo non deve patire». Una regola che osservano rigorosamente gli iscritti al «Club del farfallino», un'originale associazione tutta monregalese che conta trentasei soci.

Ad accomunarli, oltre alla voglia di divertirsi, l'obbligo e il piacere di indossare, nelle loro riunioni, il papillon. Di ogni foggia e di qualsiosi colore, accompagnato magari da un gilet coordinato, purchè di farfallino si tratti.

«Prima ci riunivamo almeno quattro volte all'anno - spiega Bruno Cavallo, assessore a Sport e Turismo del Comune di Mondovì, allenatore della Fossanese, ma anche componente del club -. Poi gli impegni si sono fatti pressanti e abbiamo dovuto diradare gli incontri. Comunque cerchiamo ugualmente di mantenere i due appuntamenti fissi».

Durante l'anno, gli appuntamenti irrinunciabili per i soci del «Club del farfallino» sono due. Uno si svolge durante il Carnevale, soprattutto nella serata della «Cena dei Lombardi». «Qualche anno fa - spiega ancora Cavallo - abbiamo partecipato alla sfilata addirittura con un carro allegorico, ispirato al Cacao Meraviglias».

Ma l'incontro più curioso è sicuramente quello che coincide con la «Festa dell'asparago»: non una ricorrenza conosciuta da tutti, ma una creazione originale inventata apposta dal club.

«A tutti noi piace molto mangiare gli asparagi - raccontano i goliardici amici - e poi andare insieme a festeggiare e a fare qualche pazzia».

Per far parte del club, il cui attuale presidente è il dottor Gino Dalmasso, bisogna versare una quota d'iscrizione di duecentomila lire. «Una parte della quota e per l'organizzazione delle nostre cene, all'insegna proprio del motto che il corpo non deve patire - aggiunge Bruno Cavallo -. La somma che riusciamo ad avanzare viene devoluta in beneficenza».

Il «Club del farfallino» è nato una decina di anni fa, come esattamente nessuno se lo ricorda più. Fatto che, ancora oggi, ne fanno parte medici, imprenditori, industriali, commercianti. [p. s.]

Alba
Laureato alla Scuola del vino

C'è anche un giovane di Alba tra i primi laureati dell'università del vino che ha sede all'Enologico. Con i primi quattro anche Massimiliano Corino, 28 anni, ha già ottenuto infatti il diploma di laurea breve in enologo (enotecnici sono invece coloro che consegono la maturità dopo i sei anni all'Umberto I). Massimiliano Corino, che ha studiato all'Istituto agrario di Fossano, attualmente è impegnato a Mondovì presso il laboratorio analisi della Coldiretti: «Sono soddisfatto, ho preso il diploma di enologo studiando di sera ed è stata un'ottima esperienza». [g. pad.]

Vicoforte
Servizio civile nei paesi alluvionati

Anche per il '97 i giovani potranno prestare il servizio di leva o civile nei comuni colpiti dall'alluvione. La Comunità Montana Valli Monregalesi, nella sua sede di via Mondovì Piazza a Vicoforte, è a disposizione per fornire agli interessati le informazioni necessarie, compreso l'elenco dei centri interessati. Potranno usufruire di questa possibilità i ragazzi che siano residenti in paesi colpiti dall'alluvione e che siano inoltre in possesso dei titoli di studio da ingegnere, geologo, geometra, perito informatico, agrario, agronomo, ragioniere. Il loro servizio si svolgerà in uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche, Comuni e Comunità Montane. Per informazioni, rivolgersi alla Comunità Montana Valli Monregalesi, dove vanno presentate le domande, 0174/563307. [p. s.]

Villanova
Targa falsa sull'auto Denunciato

Viaggiava con una targa falsa, ma è incappato in un posto di blocco. E' accaduto a Villanova e a farne le spese è stato un operaio di Roccaforte, abitante in frazione Norea . Si tratta di Armando Peirano, 44 anni, che è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per «sostituzione di targhetta e circolazione targa falsa», nonchè per «contraffazione di pubblica certificazione».

I militari hanno notato che l'auto aveva una targa strana e l'hanno fermata. E' subito emerso che non era autentica, ma a un controllo più approfondito si è scoperto anche che era stata contraffatta pure la targhetta recante il numero di telaio del mezzo e la casa costruttrice. I carabinieri hanno poi proseguito gli accertamenti, per verificare se la vettura fosse stata rubata. [p. s.]

Carrù
Le Medie ora hanno l'ascensore

Stanno terminando, all'interno della scuola media di Carrù, i lavori per la sistemazione dell'ascensore, che consentirà anche a ragazzi portatori di handicap di salire ai piani superiori dell'edificio.

Gli interventi sono in pratica stati completati, mentre mancano ancora le autorizzazioni e i certificati di agibilità che dovranno essere rilasciati sia dall'Usl che dai vigili del fuoco, al termine dei rispettivi sopralluoghi. L'ascensore sarà utilizzato sia dagli studenti dell'istituto che dagli utenti disabili della biblioteca civica e del servizio dei Giudici di pace. Secondo il progetto già approvato dall'amministrazione comunale, poi, si prevede che nella prossima estate si intervenga installando un analogo impianto anche nell'edificio delle scuole elementari. [p. s.]

Corneliano
Ciaciaret incontra Turibia

«Monsù Ciaciaret» di Corneliano e la «Masca Turibia 'd la cadena rusa» di Piobesi d'Alba saranno i protagonisti del «carvé veje» di domenica: i clamori del carnevale non si sono ancora spenti nei due paesi del Roero che si apprestano a vivere la giornata clou della festa più pazza dell'anno.

Le manifestazioni, che prendono il via alternativamente da uno dei due Comuni, quest'anno partiranno da Piobesi: alle 14 arriverà «Ciaciaret» da Corneliano con il suo seguito e s'incontrerà con «Turibia», la compagna di tutti i carnevali. Suonerà la banda musicale dei due paesi, si esibiranno gli sbandieratori del borgo albese dei «Patin e Tesor. Saranno presentati i carri allegorici e i gruppi mascherati che formeranno un lungo corteo: la sfilata raggiungerà Corneliano verso le 15 e sarà accolta sulla piazza già animata fin dal primo pomeriggio. Lo spettacolo di Carnevale continuerà sotto la regia dei presidenti delle due pro loco, Piero Cornero di Piobesi e Roberto Capra di Corneliano. Saranno distribuite «bugie», buon vino e si procederà alla premiazione dei carri e dei gruppi più significativi. Al centro dell'attenzione la stravagante coppia di maschere locali: «Ciaciaret» con i suoi baffi generosi, berretto a righe e zoccoli di campagna, rappresenta il mediatore di uve, il coltivatore della vigna di favorita e nebbiolo con un solo difetto: ama più perdersi in «clance» che lavorare.

La masca «Turibia 'd la cadena rusa» è la moglie stramba che non ama la vita domestica ed è sempre in cerca di evasioni e novità. Non si adatta a vivere a Corneliano e si trasferisce a Piobesi, alla «Catena Rossa», località in cui, secondo la leggenda, un tempo si davano

ANILI

Grinzane

A Pasquetta cominciano le feste

Monforte

Un solo calendario per l'estate

Non disperdere le energie, coordinare le attività, evitare le sovrapposizioni. Sono esigenze comuni a chiunque «faccia qualcosa» nei piccoli paesi, e innescano appelli alla collaborazione che in genere di concreto producono poco. Tuttavia c'è chi continua a provarci. A **Monforte**, si sono riuniti intorno a uno stesso tavolo, per concordare il calendario delle manifestazioni del '97, i rappresentanti delle realtà più eterogenee: dagli «Amici di Monforte» (la Pro loco) agli alpini, dagli appassionati del «balon» alla Croce Rossa. L'obiettivo, di cui è fatta promotrice l'amministrazione comunale, sembra raggiunto: quest'anno le manifestazioni dovrebbero essere distribuite in modo più equilibrato e senza «concorrenze» tra l'una e l'altra.

Positivi i primi sviluppi dell'analogo tentativo avviato a Diano, dove il coordinamento assumerà la veste di un gruppo composto da rappresentanti del Comune, della Pro loco e di associazioni quali la contoria, la filodrammatica, l'Ana, i donatori di sangue. [g. n.]

Montà

Il pretore ha premiato il miele

Il miele di tarassaco, ricavato dai fiori di girasole, e quello di acacia dopo cinque anni di azioni amministrative e giudiziarie hanno visto confermato dal pretore di Alba il riconoscimento della propria freschezza e qualsiasi trattamento termico.

La vicenda era iniziata nel settembre 1992 a **Montà** quando in alcuni campioni di miele prelevati in aziende del cuneese gli esami di laboratorio avevano rilevato valori molto bassi di «indice diastasico», un parametro che valuta il contenuto enzimatico del prodotto ed è sintomatico di freschezza e assenza di trattamenti termici. I produttori, che erano certi della genuinità del loro miele, furono comunque multati. Anche il ricorso al prefetto di Cuneo ebbe esito negativo. A questo punto le ditte «Fratelli Cauda» di Montà d'Alba e «Apicoltura Brezzo» di Monteu Roero si rivolsero alla magistratura sostenendo che i valori riscontrati nei campioni prelevati nelle loro aziende erano caratteristici della tipologia del miele di tarassaco e di acacia. Il pretore di Alba ha dato ragione ai produttori riconoscendo l'errata interpretazione della normativa vigente perché «i mieli di acacia e tarassaco debbono essere considerati a basso tenore naturale di enzimi».

La sentenza è stata accolta con soddisfazione perché qualifica ulteriormente la produzione di miele della Langa. I mieli ricavati da un solo tipo di fiore sono molto diffusi nel Cuneese. [g. d. m.]

Il sindaco **Franca Biglio**

Marsaglia

La «leader» dei piccoli Comuni

Domani nel capoluogo della «Granda» nascerà l'Associazione dei piccoli comuni della provincia di Cuneo, che riunirà i paesi con una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.

L'iniziativa è partita da **Marsaglia**, dove il coordinamento dei sindaci si riunisce da alcuni mesi, per definire le tappe di creazione della nuova associazione. «L'invito per sabato è esteso a tutti i nostri colleghi - spiega il primo cittadino di Marsaglia, Franca Biglio -. I nostri piccoli centri non vengono mai tenuti in considerazione e le decisioni che ci penalizzano vengono sempre prese sopra le nostre teste. Adesso, però, diciamo basta e ci faremo le nostre ragioni da soli».

La Consulta dei piccoli comuni si riunisce sabato, alle 9,30, nella sala Falco della Provincia, a Cuneo. [p. s.]

Saliceto

Val Bormida Viva domani in assemblea

I mesi di gennaio e di febbraio rappresentano spesso una buona occasione per tracciare il bilancio di un anno di attività, facendo progetti per il futuro. Così domani, alle 16, convocata a **Saliceto**, si svolgerà l'assemblea annuale dei soci dell'«Associazione Val Bormida Viva»: la riunione si terrà nella sede di via Carlo Alberto.

All'appuntamento, con una delle realtà che più hanno fatto per difendere le tradizioni e il territorio, potranno partecipare tutti coloro che, prima dell'incontro, avranno regolarizzato la loro posizione associativa, avendo versato la quota di iscrizione 1997 tramite conto corrente postale oppure direttamente alla sede sociale.

Gli stessi avranno diritto di voto per il rinnovo delle cariche e per l'approvazione degli argomenti da affrontare.

L'ordine del giorno della convocazione di sabato prevede che si trattino tutte le questioni relative alla vita dell'associazione, con particolare attenzione alle attività che verranno intraprese nel prossimo anno.

Si tratterà anzitutto di analizzare e redigere il programma delle iniziative per il 1997: partendo da Saliceto, dove si trova la sede, «Val Bormida Viva» si propone di promuovere, valorizzare, far conoscere tutte le realtà della valle. Una zona poco conosciuta soprattutto per i problemi ambientali legati alla vicenda dello stabilimento Acna, ma che si è rivelata anche come una ricca culla di tradizioni, storia, cultura. [p. s.]

Anche il presidente **Giacomo Diatto** è stato premiato

Bra

Tre volontari Avis hanno raggiunto le cento donazioni

Anche il presidente Giacomo Diatto è stato premiato durante la festa dell'Avis di **Bra** di domenica scorsa, preludio alle celebrazioni del mezzo secolo di attività della sezione. A lui e a altri cinque soci, tra cui due signore (Maria Negro Ciancia di Monticello, Pierina Acatte Verrua, Andrea Idalco, Dino Marengo e Raimondo Testa di Bra), è andato il distintivo d'oro con fronde delle 75 donazioni. Il massimo riconoscimento - la d'oro dei 100 prelievi di sangue - è toccato quest'anno a un terzetto di braidesi formato da Giovanni Abellonio («voce» dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di via Montegrappa), Carlo Cogno e Pasquale Mulassano. D'oro anche la medaglia che ha premiato le 50 donazioni di Mario Bernocco, Mario Lusso, Arturo Perno e Enzo Rosso. Il traguardo dei 24 prelievi è stato festeggiato da Franco Balocco, Stefano Bonino, Roberto Cane, Bartolomeo Davico, Giuseppe Ferro, Antonio Fissore, Paolo Fissore, Maria Luisa Mellano Bogliotti, Giancarlo Migliasso, Caterina Pettiti Piumatti, Elena Racca Biffo, Roberto Spada, Sergio Stroppiana, Pierluigi Valfrè. Sedici volte hanno donato il sangue Valter Barroero, Gianmarco Bernocco, Marco Bertola, Aldo Biffo, Luciano Boffa, Alberto Bruno, Santino Cuneas, Giovanbattista Cornaglia, Paolo Dogani, Claudio Devecchi, Mario Dotta, Stefano Enrici Bajon, Renato Fea, Chiara Fissore, Domenico Genelli, Domenico Gullino, Irma Magnaghi Gullino, Angela Massa Bertolo, Bruno Massimino, Salvatore Milano, Antonio Montesano, Ferdinando Moscone, Giovanni Mulassano, Massimo Oberto, Mario Pitta, Mario Ravinale, Giacomo Roggero, Maria Teresa Servetti Milanesio, Paolo Sottimano, Giovanni Tarable, Sandra Torta Costamagna. Hanno ricevuto attestato di benemerenza anche i 74 avisini che si sono sottoposti a otto prelievi. [g. n.]

Priocca

Giornata di resistenza umana

«Club di Papillon», cenacolo di amanti della tavola e della buona vita nato intorno alla rivista omonima, ha scelto **Priocca** e il Roero come meta della sua «giornata della resistenza umana». L'appuntamento, da prenotare con un fax allo 0131/345414, è per sabato 22 febbraio. Prima tappa, alle 14,30, all'Enoteca di Canale, per un assaggio di vini del Roero e la divulgazione di specialità gastronomiche. Alle 15,30, trasferimento in frazione Boroli di Baldissero per una visita guidata all'osservatorio ornitologico di Cascina Serralunga. Alle 18 la carovana convergerà a Sant'Anna di Monteu e poi in municipio, dove incontrerà il sindaco Negro e lo storico Luciano Bertello, neopresidente dell'Enoteca.

Dopo l'assemblea dei soci, convocata per le 19,30, cena «della resistenza umana» al ristorante Il Centro di Priocca. [g. n.]

Piobesi

I pensionati non hanno ore libere

convegno le maschere. La specialità di Turibia è la preparazione di infusi con erbe rare, portatori di amore e amicizia.

Corneliano e Piobesi hanno scelto da tempo di organizzare il carnevale la prima domenica di Quaresima per rispettare la tradizione, ma anche per richiamare un grande numero di visitatori, considerato che la maggior parte delle manifestazioni carnevalesche si è già conclusa.

Il carvé vej ha avuto un ruolo importante per Corneliano e Piobesi: i due paesi pur essendo molto vicini (distante appena un chilometro l'uno dall'altro) con problemi e interessi comuni, hanno avuto per molto tempo rapporti difficili. Il carnevale, organizzato insieme, è stata una delle prime manifestazioni che hanno contribuito a far superare vecchi antagonismi, grazie anche al contributo dei giovani. [g. f.]

La Morra

Il tedesco è la lingua più utile

Due settimane al mare, la tombola del martedì grasso, la ripresa delle prove della cantoria (ieri sera), l'incontro con un medico geriatra (il 20 febbraio): è fitto di impegni il calendario della età a **Piobesi**, dove l'Associazione pensionati e anziani si fa in quattro per riempire le giornate degli iscritti.

Il prossimo appuntamento per i tesserati del sodalizio presieduto da Giovanni Boarino è, giovedì 20 alle 14,30, un incontro con la dott. Annalisa Rosatello, specialista in geriatria, che parlerà degli acciacchi più frequenti dopo la settantina e misurerà a tutti la pressione arteriosa.

Il giovedì successivo, 27 febbraio, i nonni di Piobesi faranno visita ai coetanei ricoverati in una casa di riposo di Alba, il 6 marzo si ritroveranno per pranzo e il giorno 8 Pasquetta per la tradizionale, attesissima merenda. [g. n.]

Cherasco

Una scuola adottata a distanza

Qual è la lingua straniera che può essere più utile conoscere e più conveniente imparare? L'inglese, sarà la risposta corale. Ma con qualche eccezione, non limitata alla (bilingue) provincia di Bolzano. Che nei paesi del barolo il sapersi esprimere in tedesco sia importante lo pensa l'associazione «Turismo in Langa», che ha scelto **La Morra** come sede di due dei suoi corsi sulla lingua di Goethe, uno di base e uno avanzato. Al termine del primo, anche chi all'inizio non capiva una parola sarà in grado di comunicare in maniera efficace, di leggere e scrivere testi semplici.

Il corso avanzato, per chi ha già acquisito le nozioni fondamentali, servirà a raggiungere padronanza dei vocaboli e della grammatica. Coordinate da Angelika Schmidt, le lezioni si terranno in orario preserale e serale in municipio. Informazioni allo 0173/364030. [g. n.]

I rapporti tra il Nord e il Sud del mondo saranno oggetto, dalla settimana prossima media «Sebastiano Taricco» di **Cherasco**, di un corso di aggiornamento per docenti che si inserisce nel rapporto di collaborazione instaurato tra la scuola e l'Aifo (Associazione italiana amici di Raoul Follereau).

In quattro incontri pomeridiani, dal 19 febbraio al 26 marzo, verranno trattati i temi delle relazioni internazionali, della cooperazione, della società multietnica stanno lavorando insegnanti e allievi, impegnati in un programma di adozione a distanza di una scuola nelle isole Comore. Le iniziative, che sfoceranno nell'allestimento di una mostra su «Solidarietà e sviluppo», si ricollegano al progetto «Cherasco città per la pace». Le lezioni per professori saranno tenute dai dirigenti Aifo Michela Di Gennaro, Antonio Landolfi e Sunil Deepak. [g. n.]

S. Vittoria

Il segretario è diventato presidente

Avvicendamento al vertice del Gruppo ricreativo sportivo di **Santa Vittoria**, un'associazione con 200 iscritti, 12 anni di vita e un'intensa attività in vari settori. Alla presidenza, in sostituzione di Sergio Tallone (eletto vicepresidente con Maria Franca Carroro), è stato promosso il segretario Germano Vivaldo, rimpiazzato a sua volta da Renata Gramaglia. Del direttivo fanno parte Giovanni Amasio, Maurizio Barchi, Silvana Cai, Valerio Canavero, Bruno Dellavalle, Adriana Dellavalle, Patrick Lanfranca, Bruno Manera, Onorina Masera, Luigi Segalini.

Tesoriere è Rina Cogno, revisori dei conti Francesco Beccaris, Giovanni Moraglio e Sergio Ressia, probiviri Bruno Calogero, Giovanni Gallese e Luigi Mottura. Domenica in piazza Europa festa in maschera e distribuzione di paste di meliga e zabaglione allo spumante. [g. n.]

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

IBM Carpenteria Metallica
Rossano P. - Marzaro C. & C.
CARPENTERIA
CIVILE E INDUSTRIALE
LAVORAZIONE
ACCIAIO INOX
CORNELIANO d'ALBA
V.le Marconi, 31 - Tel. e Fax 0173/619228

RESIDENZA FEGASO
Via Euclide Milano - Bra
IN COSTRUZIONE
Vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
In una zona completamente urbanizzata
con ampi spazi verdi
ALLOGGI DI 2/3/4/5 CAMERE E SERVIZI
BOX AUTO
PALAZZINA A TRE PIANI FUORI TERRA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
ASCENSORE
ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
UNA REALIZZAZIONE DELLA
BRA IMMOBILIARE s.r.l.
Via Marconi n. 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316
Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

KITTRIK
moda intima
PREZIOSA
Produzione e vendita al pubblico di biancheria intima donna
....CAPI SU MISURA....
PREZZI DI FABBRICA
NUOVA APERTURA !
BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

HABITAT DOORS s.a.s.
PORTE PER INTERNI

Serramenti per Esterni
Porte Blindate
BRA - Via Cuneo, 176
Tel. 0172/432778

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
CHERASCO

LETTERE

APPELLO PER SALVARE UN RIFUGIO DI ANIMALI

Gli animali sono sempre stati la mia passione. Mi è parso spontaneo e inevitabile aiutarli. Quasi solo per loro ho acquistato (facendo dei debiti) una cascina in campagna e, con il grazioso aiuto della sua ristrutturazione, ho fatto costruire box per cani, randagi. Lancio un appello per salvare i 150 cani, la trentina di gatti, il cavallo da tiro, l'asinello e la pecora che ospito.

Insegno alle Elementari a Novella. Dedico loro il mio tempo libero, non risparmio fatiche e spese. Il rifugio che ho trasformato nel rifugio Arca è nel comune di Roddino. Purtroppo la mia opera di «salvataggio» mi ha fruttato più di un guaio. Denunce, sopralluoghi Usl, multe, vertenze psicologiche e ultimatum del sindaco.

I miei animali sono trattati bene. Il problema? Il canile non è a norma di legge. L'Ente pubblico non dà molte «chance» al rifugio Arca. Fra un mese scadrà il termine per portare il canile in regola, diversamente sarò costretta a sistemare gli animali altrove, a mie spese. Il canile necessita di aggiornamenti del piano sanitario e di opere di isolamento acustico per evitare le manifestazioni di «disagio canino» delle persone che abitano disturbo.

Sarei ben accetto anche materiale utile a mettere il canile in regola. Si può telefonare allo 0337-263450.

Spero in un tempestivo intervento, perché la navigazione di questa Arca possa continuare.

Paola Varada
Rifugio «Arca», Roddino

Donna Gezina scolpisce il legno della vita

Giunta dal Belgio crea quadri in rilievo con ritagli di carta

Ha portato con sé dal Belgio lo spirito e la creatività dell'arte fiamminga, ricca di fantasie, colori, decorazioni e suggestioni. Gezina Corte, olandese di nascita e belga di adozione, risiede oggi a Neviglie, vicino alla strada che conduce a Trezzo Tinella.

Col marito Vittorio Tamburriello, pensionato con l'hobby della viticoltura, ha ristrutturato un antico cascinale trasformandolo in un nido artistico, un'accogliente casa di campagna arricchita dalle opere che nascono dalla sua ispirazione e che lei si rifiuta di esporre e vendere.

L'arredo semplice ma di buon gusto è vivacizzato dalla presenza di sculture in legno, in prevalenza di vite, che rappresentano il mondo magico dei boschi nordici, popolati da gnomi, spiritelli e folletti - anche i paesaggi e i personaggi delle Langa, come il «trifulau» e il suo inseparabile cane. Gezina trasferisce nel legno i pensieri che nascono dai suoi sentimenti, dal suo animo romantico, di chi ama la natura e la rappresenta nella piena integrità e bellezza.

«Sono sculture semplici - racconta - che realizzo nei momenti liberi dal lavoro della vigna e dell'orto. Mi sono avvicinata alla scultura frequentando un corso ad Anverso, la città dove abitavo fino a 11 anni fa. Mi diverte lavorare il legno e lo faccio senza ambizioni».

Gezina Corte abita a Neviglie

Ma il pezzo forte della collezione artistica di Gezina Corte sono i rilievi tridimensionali, veri e propri quadri di famosi pittori fiamminghi realizzati coi ritagli in carta. Alle pareti sono esposte opere dell'olandese Anton Pieck, raffiguranti scene di vita quotidiana di inizio '900, del belga Staf Van Wezenbeck e del tedesco M.J. Hummel, il pittore che ha dato un volto ai personaggi fiabeschi dei fratelli Grimm. Immagini poetiche, sculture in carta che l'artista belga realizza con pazienza ed insolita abilità.

«I rilievi tridimensionali appartengono alla tradizione familiare olandese - osserva - come gli origami sono una peculiarità della cultura popolare giapponese. Regalare uno di questi lavori, che sono considerati dei portafortuna, è sinonimo di amicizia».

Il carattere estroverso, disponibile e socievole di Gezina Corte le è stato apprezzato dalle sue vicine di casa, che le sono diventate amiche. Con loro divide le fatiche dei lavori nelle vigne ma anche le serate a sperimentare nuove ricette culinarie o a confrontarsi su fatti e problemi del mondo d'oggi.

«Il suo arrivo su queste colline - spiega Orsolina Corino, amica e confidente - ha rappresentato una piacevole novità. Gezina ha viaggiato molto, conosce quattro lingue, ma è una donna semplice, buona e ospitale. Nel prossimo viaggio ad Anversa, dove vivono il figlio e l'anziana madre (90 anni), verrà accompagnata da una di noi». Come tanti altri stranieri Gezina Corte non ha resistito al fascino della terra di Fenoglio e Pavese e l'ha arricchita con la creatività e poesia.

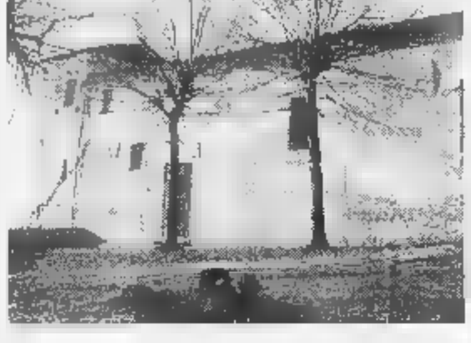
Ginetto Pellerino

DA SALVARE

Confraternita non può perdere i ricchi affreschi

Santa Vittoria vuole recuperare i gioielli d'arte

Nel tratto compreso tra Cherasco ed Alba esiste una straordinaria altura che sovrasta la valle del Tanaro: Santa Vittoria d'Alba. Una roccaforte con all'apice un Castello risalente al XII secolo con un'altissima torre campanaria romanica, che dà vita con il suo utilizzo ad hotel ed elegante ristorante a tutto il paese che s'affaccia morbidamente sulle Langhe. La commissione culturale del Comune sente l'esigenza di recuperare tutte le bellezze artistiche ed architettoniche del paese, tra cui quel gioiello di affreschi che è la Confraternita di San Francesco.


La Confraternita di San Francesco conserva 19 quadri che raffigurano la Passione di Cristo

A poca distanza dalla torre del Castello sorge l'edificio-chiesa di San Francesco -, all'esterno costruzione semplicissima a base rettangolare, che termina sul lato nord con un'abside a base prismica irregolare, di epoca successiva. Il particolare più eccezionale è quel grandioso ciclo di affreschi che rappresentano la Passione di Cristo, raffiguranti 19 quadri che adornano di eleganza le pareti, per una lunghezza di 34 metri. Lo stupore è grande quando varcata la soglia ci si trova davanti un simile spettacolo pittorico avvolgente e di bella fattura che racconta a ritmo serrato le umiliazioni, le sofferenze, la Deposizione e Resurrezione di Gesù Cristo.

Gli affreschi vennero commissionati dalla Confraternita dei Disciplinanti, dopo la parziale ricostruzione della loro «casa» in forma di oratorio avviata verso la fine del Quattrocento. Sono approssimative le datazioni degli affreschi, comunque tra la seconda metà del XV secolo e i primi decenni del XVI. Un gioiello che deve assolutamente essere salvato e per il suo stesso bene e per poterlo mettere a disposizione del pubblico per usi culturali. La commissione, presieduta da Piercarlo Manno, sta già da tempo lavorando per portare a compimento le indagini per il restauro dei dipinti a fresco, avendo ottenuto dal Vescovado un comodato d'uso che consente di pensare alla destinazione pubblica.

Il Roero, ricco di studiosi e storici, come Walter Accigliaro ha censito gli straordinari affreschi che si possono trovare da queste parti, Baldassarre Molino e Luciano Bertello, osservatori di storia locale, si dimostrano che su queste colline tra i boschi si nascondono gli affreschi di maggior vetustà e bellezza della

Claudia Ferraresi

LA STAMPA
Direttore Responsabile: Carlo Rognoni
Vicedirettore: Paolo Bevilacqua
Direttore Editoriale: Giuseppe Zaccaria
Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Marenco 32, 10126 Torino
Editrice La Stampa S.p.A.

L'A discoteca «Studio Vu» è stata invasa da migliaia di bambini che, con insegnanti, famigliari e amici, hanno partecipato alla premiazione del diciannovesimo concorso «Premio disegno Natale» lanciato da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa».

«Abbiamo superato ogni record di partecipazione. Ottima la qualità artistica dei disegni, apprezzabili sia per l'originalità sia per l'esecuzione tecnica, con grande fantasia. I bambini hanno affrontato il lavoro con rigore» commenta Clara Masera, ideatrice del concorso. Aggiunge la Masera: «La giuria, di cui ho fatto parte con molti insegnanti, ha avuto difficoltà a scegliere i cinque migliori elaborati e i cento a pari merito».

I premi: una scatola di puzzle e, per i primi cinque, anche in macchina fotografica. Libri (offerti dall'Editrice San Paolo) e pennarelli (offerti dall'Universal Carioca) sono andati inoltre ai gruppi.

Il premio al miglior lavoro della Materna, è andato a ventotto bambini della Scuola Valle Tallorio della Direzione didattica di Diano per la rappresentazione grafico-pittorica del canto «Un regalo per Gesù».

Per l'Elementare primo ciclo, vincitori gli alunni delle classi I A e I B di Mussotto, Direzione didattica IV circolo che hanno realizzato una «Nascita di Gesù» ambientata in un quartiere di città dei bambini.

Per l'Elementare secondo ciclo, è stata premiata Elena Ciccone, classe IV Scuola «Aldo Moro» di Vaccherie, Direzione didattica di Neive, nutrice di un lavoro che - recita la motivazione - comunica serenità e pace anche per la semplicità, la scelta e la luminosità dei colori. Per la Media, vincitore è Davide Balbiano, classe II A, scuola «Dante Alighieri», Cortemilia, con una «composizione equilibrata e armonica».

Il riconoscimento al miglior lavoro di gruppo è andato alla Scuola media «Macrino» di Alba, sezione «Centro Ferrero» che ha prodotto una composizione complessa e articolata, eseguita con tecnica originale e piacevole. Infine, premio speciale (un televisore a colori offerto dalla «Uni Euro») per il maggior numero di disegni alla Materna «Maria Ausiliatrice» di Alba con 543 elaborati.

Due riconoscimenti sono stati assegnati alle due città gemellate con Alba. Medford (Oregon) e Banska Bystrica (Slovacchia) che hanno inviato numerosi lavori.

I premiati a pari merito.

Scuola materna. Alessia Toppino, 3 anni, Casa del Bambino «Elena Miroglio»; Francesca Antigo, 6 anni, Casa del Bambino «Elena Miroglio»; Gianluca Cerrato, 5 anni, Materna di Roddi; Roberta Giordano, 4 anni, Materna di Roddi; Andrea Lini, 3 anni, Materna di Roddi; Arianna Saglietti, 5 anni, Materna Guarene capoluogo; Lisa Ardito, 5 anni, Materna Guarene capoluogo; gruppo, Materna, via Rorino, Alba; Vanessa Borio, 5 anni, Materna corso Piave, Alba; gruppo, Materna, corso Piave, Alba; Sara Moscone, 5 anni, Materna Barolo; Caterina Cordero, 4 anni, Materna Barolo; Federica Bolla, 5 anni, Materna Barolo; Eleonora Avezza, 5 anni, Materna Mango; Enrica Lauria, 5 anni 5, Materna Mango; Arianna Adriano, 5 anni Materna Albaretto Torre; Matteo Lurgo, 4 anni, Materno Corneliano; gruppo, 4 e 5 anni, Materna Corneliano; gruppo, 5 anni, Materna Corneliano; Veronica Destefanis, 4 anni, Materna statale, Canale; Giorgia Ghisaura, 5anni, Materna statale di Canale; Sabrina La Fleur, 5 anni, Materna «Regina Margherita», Canale; Michele Do, 4 anni, Materna «Regina Margherita», Canale; Vittoria Del Pero, 5 anni, Materna «Regina Margherita» gruppo, sezione Materna «Maria Alba; gruppo, valle; Chiara Ros terna «Regina Asti; Stefano Fe terna «Regina Asti; Alberto Gi Materna «Regina Asti; Giulia Case terna via Accade rola Prandi, 5 an Accademia, Alba ne, 5 anni. Mate nia, Alba; Fabr

Cento bambini nel magico ci

SETTE G

14 Ad **Alba**, per la rassegna «Cinque venerdì a teatro», spettacolo «Viva la sposa» con la Compagnia di Sinio (Teatro Moretta, ore 21). Conferenza su «Epatopatie mediche» col dottor Roberto Bianco (sala Fenoglio, ore 15,30). Il «Nucleo» proietta il film «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami (sala Ordet, ore 20,30). Conferenza medica su «Perché soffre? Il dolore sintomo e malattia» con Valerio Corto (primario anestesia e rianimazione) e Ugo Dellino dell'Università di Torino (Fondazione Ferrero, ore 21). A **Bra**, alla «Gabbianona», mostra del pittore Piero Ranzaudi (fino al 2 marzo). Lezione di Margherita Testa al corso «Interpretazione dell'Unitre (Centro anziani, via Audisio, ore 15). A **Cherasco**, mostra antologica del pittore Gianni Del Bue (palazzo Salmatoris, fino al 3 marzo, ingresso libero). Proiezione del film «I soliti sospetti» di Bryan Singer (cinema Galatori, ore 21). A **Mondovì**, i «Trelilu» (sala Baretti, ore 21,30). Cena di San Valentino al ristorante «Tre limoni d'oro». Proiezione del film «Tre vite una sola morte» con Mastroianni (cinema Bertola, ore 21).

15 A **Canale**, commedia dialettale «Un 48 'n ca 40» di Luigi Oddero, a cura della Compagnia «Piccolo varietà» di Pinerolo (Cinema Teatro Nuovo, ore 21). A **Saliceto**, assemblea dei soci «Volbornida viva» (sede Associazione, via Carlo Alberto, ore 16). A **Mondovì**, i «Trelilu» (sala Baretti, ore 21,30).

Inaugurazione nuovo reparto cardiologia ospedale (ore 11). A **Ormea**, ballo liscio con premi e sorprese gastro operaia, ore 21 **zane Cavour**, le all'«Antica Loc (ore 20).

A **Vicoforte** gastronomici, cen Groglio» (ore 20.

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'

abitare CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Oltre 2000 mq di proposte sempre attuali

✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
✓ ASSISTENZA POST-VENDITA

Momenti della premiazione allo «Studio Vu» di Alba (FOTOSERVIZIO MURIALDO)

...riportano Alba ...ma di Natale

...to», Canale; ... Margherita, ... Ausiliatrice», ...latorne Serra... ...so, 4 anni, Ma... ...Margherita», ...n. 4 anni, Ma... ...Margherita», ...della, 5 anni, ...a Margherita» ...ta, 5 anni, Ma... ...mia, Alba; Ca... ..., Materna via ... Alessio Berto... ...na via Accade... ...Ruella, 5 anni, Materna via Accademia, Alba; Andrea Piano, 5 anni 5, Materna, via Accademia, Alba; gruppo, sezione A, Materna Collodi, via Aldo Moro, Alba; gruppo, ... B, Materna Collodi, via Aldo Moro, Alba; gruppo, Materna Diano d'Alba; gruppo, Materna Neive Borgonuovo; gruppo, Materna Montaldo Roero; gruppo, Materna Monforte; gruppo, Materna Giovanni XXIII, Alba; gruppo, Materna Ricca.

Scuola elementare primo ciclo. Simone Bianco, II classe Elementari «Aldo Moro», Vaccheria; Andrea Cavallo, II classe 2, Elementari «Moro», Vaccheria; Cristina Del Campo, I classe, Elementari Corneliano; Gianni Perolli, I classe, Elementari Guarene; Pietro Piazza, I classe, Elementari Guarene; Roberto Ruzzi, II classe, Elementari Castagnito; Marta Lucco Castello, II classe, Elementari via Fratelli Ambrogio, Alba; Giacomo Boffa, II classe Elementari via Fratelli Ambrogio, Alba; Gessica Perona, II classe, Elementari S. Stefano Roero; Michela Repellino, II classe, Elementari Canale; Eleonora Audasso, II classe, Elementari Grinzane Cavour; Carlo Micca, ■ classe, Elementari «Sacco», Alba; Laura Turco, II classe, Elementari Mango; Giulia Tarditi, I classe Elementari Novello; Matteo Canavero, II classe, Elementari Montaldo Roero; Peson Boban, II classe, Elementari Monforte; Martina Delpiano, I classe, Elementari Montessori, Alba; gruppo, I e II B, Elementari Magliano S. Antonio; Fabiola Galella, I classe, Elementari Farigliano.

... elementare secondo ... Stefania Burdese, V classe Elementari Bricco di Cherasco; Matteo Aimassi, V classe, Elementari Magliano Alfieri; Angelo Aimassi, III classe, Elementari Magliano Alfieri; Giuseppe Castello, V classe, Elementari Magliano Alfieri, S. Antonio; Tullio Lucco Castello, V classe, Elementari via Fratelli Ambrogio, Alba; Roberto Negro, III classe, Elementari Castagnito San Giuseppe; Gloria Boffa, III classe, Elementari «Aldo Moro», Vaccheria; Giacomo Boffa, IV classe, Elementari «Aldo Moro», Vaccheria; Mauro Saglietti, V classe, Elementari Cossano Belbo; Irene Grimaldi, V classe, Elementari «Gianni Rodaris, Alba; Laura Della Piana, III classe, Elementari Neive capoluogo; Paolo Vivalda, V classe, Elementari Monforte; Agnese Bovio, IV classe, Elementari Monforte; Arianna Molinaro, III classe, Elementari Monticello Borgo; Martina Cavallotti, IV classe, Elementari Monticello Borgo; Damiano Agnelli, III classe, Elementari Guarene Capoluogo; Loredana Fontana, III classe, Elementari Govone; Valentina Cane, V classe, Elementari Montaldo Roero; Fabio Camera, V classe, Corneliano; Annalisa Chinvarino, V classe, Elementari Bossolasco; Miriam Truffa Giachet, V class..., Elementari Bossolasco; Luca Ierardi, V classe, Elementari Novello; Serena Delpero, V classe, Elementari Santo Stefano Roero; Enrico Marsaglia, III classe, Elementari Castellinaldo; gruppo classi II e III, Elementari Castelletto Uzzone; gruppo IV A e B, Elementari Montà capoluogo; gruppo class... IV A Elementari Dogliani; gruppo classe IV B, Elementari Dogliani; gruppo III classe, Elementari Dogliani; gruppo classi V A e B, Elementari Dogliani; gruppo, Direzione didattica di Dogliani; gruppo classi III, Elementari di Dogliani (presepe in movimento); gruppo classi V, Elementari Govone.

Scuola media: Cinzia Barbero, III, Media Vezza; Alessia Carretto, II, Media Cravanzana; Alfio Cannobbio, I, Media Cortemilia; Emily Deltetto, II, Media Canale.

Vanna Pescatori

ITINERARI

Nozze mistiche di Santa Caterina nella pala del '500

Il tesoro di Neviglie è nella chiesa dedicata a S. Giorgio

Il prezioso quadro ■ Gian Giacomo Alladio detto Macrino d'Alba si può ammirare nella cappella ... Madonna

Lo stemma ■ Neviglie reca l'immagine di una nave multiremi con due vele spiegate, che trova origine in una strana etimologia «Navilium». Un'origine a dir poco improbabile, dal momento che ci troviamo su un cocuzzolo langarolo dove le barche non si ... mai viste.

Se non c'è acqua per far galleggiare i natanti, in compenso abbonda il vino, soprattutto Moscato ■ Asti Spumante, ma anche ottimi Dolcetto, Barbera ■ Arneis.

Ma il turista in cerca di cultura viene a Neviglie per ammirare un'opera pittorica di altissimo valore conservata nella parrocchiale di San Giorgio, la pala d'altare «Nozze mistiche di Santa Caterina» di Gian Giacomo Alladio detto Macrino d'Alba, ■ inizio '500. Affidiamoci alla penna di Andreina Griseri: «In ...a cornice assemblata in legno dorato, di Rinascimento sobrio, fra palmette, capitelli e scanalature modellate come zucchero filato, conta per i primi piani dei personaggi, a gruppi simmetricamente, ■ fissaggio morbido, esattissimo, centrato dalla luce; i fuochi degli sguardi segnano l'autografia con i bianchi sgusciati e misurano i legami sottili di questa sacra conversazione».

Nel quadro appaiono, in sapiente disposizione studiata soprattutto negli atteggiamenti psicologici e in un mirabile gioco di mani, i vari personaggi: al centro c'è la Madonna con in grembo il Bambino, che si sporg... a offrire l'anello a Santa Caterina, sotto lo sguardo di Giovanni Battista; dall'altra parte della pala San Francesco mostra le stimmate della mano a San Girolamo; in primo piano, inginocchiati alle estremità del quadro, San Vincenzo Ferreri e Maria Maddalena, che secondo la tradizione avrebbero le sembianze dei donatori, il marchese Gian Gaspare dei Busca di Neviglie e la moglie Vincenzina Scarampi.

Il quadro è collocato nella Cappella della Madonna, felicemente restaurata, che venne fatta costruire dallo stesso Gian Gaspare. A Neviglie si arriva in pochi chilometri deviando lungo la strada che congiunge il centro di Alba con Neive.

Leonardo Osella

A TAVOLA

Anatra al forno trota in carpione pere «martin-sec»

Cena piemontese in una cascina di Vicoforte

Carla Scavo e Antonio Chiera sono i titolari del ristorante «Il Groglio»

Lungo la statale 28, tra San Michele Mondovì e il santuario di Vicoforte, sul pendio della collina, si trova il ristorante «Il Groglio». E' lì che, domani ..., arrivano gli «Itinerari gastronomici '96», organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione ... l'istituto alberghiero di Mondovì.

Il locale, che è chiuso il lunedì, può ospitare novanta persone, nel suo salone tipico, ricavato nella vecchia cascina ristrutturata e arredata dai fratelli Carlo e Giovanni Chiera. Sono i mattoni a vista e il legno, sia per gli arredi che per la rifinitura, a caratterizzare l'ambiente.

Anche la cucina che viene proposta rispecchia l'antica tradizione piemontese: a preparare i gustosi piatti, dove si mescolano i segreti della gastronomia casalinga con la creatività e la modernità, è Carla Scavo. L'atmosfera che si crea è adatta tanto ai grandi banchetti e alle colazioni di lavoro come alle cene intime.

Per la serata degli «Itinerari», la cena comincia alle 20,30. Il menu prevede, dopo l'aperitivo Arneis con some d'aj e gorgonzola, filetto di trota in carpionwe, vitello tonnato «vecchia maniera», frittatine miste, sformato di cardi con bagna cauda, tagliatelle con sugo di coniglio, ravioli della nonna, merluzzo in umido con polenta, arista al forno, purè di patate, torre, palle di neve, bugie di Carnevale, pere martin-sec al forno, caffè. I vini scelti sono Langhe Favorita '95 Cantine Casetta, Dolcetto Langhe Monregalesi '95, Moscato naturale. Il prezzo è di quarantamila lire.

La signora Carla svela uno dei suoi segreti: il vitello tonnato «antica maniera»: per cinque persone occorrono mezzo chilo di girello di vitello, una cipolla, una carota, una costa di sedano, due acciughe, cento grammi di tonno sott'olio, cinque capperi, due cucchiai d'aceto di vino, olio, sale e pepe. «Fate bollire in casseruola il girello con acqua, cipolla, carota e sedano, per circa quaranta minuti - spiega - A cottura ultimata, scolate le verdure e fatele rosolare con acciughe, tonno, capperi e due cucchiai d'aceto. Terminata la rosolatura, passate tutto al setaccio e servite sulle fettine di girello, tagliate in precedenza».

Per prenotare, telefonare al ristorante (0174/ 569313) oppure alla Comunità Montana (0174/ 563307).

Paola Scola

SEGNALAZIONI

... FERRERO ... I COMICI

Sarà Cesare Vodani a inaugurare, giovedì 20 alle 21, all'auditorium della Fondazione Ferrero di Alba, il nuovo ciclo di «Maldicatro di sera», la rassegna dedicata ai comici organizzata, ... con crescente successo, da Teatro dell'Angolo, Centro Teatro Giovani, Comune e Accademia albese delle Arti. Titolo del monologo «Viaggio», scritto dal comico con Toni Mazzara: un itinerario fantascientifico che dalla data «astrale» del 2996 guarda, in un lungo flash-back, ai fatti, piccoli e grandi, che hanno sconvolto la vita degli antenati vissuti mille anni prima. La tessera per la rassegna di 4 spettacoli costa 45 mila lire. Biglietto 16 mila, ridotto 13 mila. [v. p.]

AL... ...O DI CEVA IN SCENA «PICCOLO»

Domani alle 15,30, riprende al teatro Marenco la stagione per ragazzi. La Compagnia del Canguro porta in scena «Piccolo»: una semplice storia di fantasia, dove gli unici protagonisti sono il burattino Piccolo e il mimo Mimmo, che si muovono in un mondo inventato e disegnato, tra dispetti, ripicche e voglia di giocare. Il biglietto costa 10 mila lire. Al «Marenco» si torna giovedì 20, ... lo spettacolo di prosa «Sorelle, ... solo due», con Franca Valeri e Gabriella Franchini. S'inizia alle ore 21,15. [p. s.]

... TEKA ...

INCONTRO AD ALBA

Il teatro, il museo, il patrimonio archeologico e il parco culturale delle Langhe sono i temi trattati stasera ... un incontro al palazzo dei congressi di piazza Medford di Alba (ore 21). Interverranno Giuliano Soria (parco culturale), Livio Berardo (esperto di storia locale) e Enrico Rivella (ambientalista). Domenica ... terrà uno spettacolo di musica popolare «La Moresca in concerto» Isala Ordet, ore 21). I due appuntamenti rientrano nel ciclo di incontri dal titolo «Teatro e territorio», promossi dall'Associazione culturale albese «Politica e società», in vista dell'apertura del Teatro sociale di Alba e della ristrutturazione del «Politeama» di Bra. [g. f.]

...IORNI

16 A **Mondovì**, sfilata finale del Carnevalo (ore 14), veglione al «Christ» (ore 21,30). Concerto con l'Accademia «Montis Regalis» (Teatro Baretti, ... 21). Incontro degli insegnanti col vescovo di Cuneo (monastero di S. Biagio, ... 10,30).

17 Ad ..., spettacolo teatrale «Sorelle, ma solo due» con Franca Valeri (sala Ordet, ore 21). Conferenza su «Aspetti amministrativi e fiscali nelle società sportive e circoli» con Ugo Rava (Csi, via Mondelli 9, ... 21). A ... conferenza su «Sesso senza amore» ... don Mazza (sacerdote e conduttore televisivo), Angela Migliasso (Servizi sociali Torino) e Livia Turco (ministro Affari sociali) (Centro Arpino, ore 21). A **Cherasco**, Pier Giorgio Bricchi presenta l'opera lirica «Tosca» di Puccini (Municipio, ore 21). A **Ceva**, assemblea Pro loco (sala Comunità montana, ... 21).

18 A **Bra**, conferenza «Origini della famiglia Cottolengo» con suor Maria Teresa Colombotto (Centro anziani, ore 15). Ad **Alba**, il film «Festival» di Pupi Avati (cinema Eden, ore 21, ingresso ... mila). «Immagini da Londra» a cura di Giuseppino Benevelli (sala Fenoglio, ore 15,30).

19 Ad **Alba**, «Il Nucleo» proietta «Strange days» di Kathryn Bigelow (sala Ordet, ore 20,30). Per il cinema stimolante, «Festival» (cinema Eden, ore 21).

20 Ad **Alba**, il Nucleo proietta il film «Strange days» (sala Ordet, ore 20,30). A **Mondovì**, film «Verso il sole» (cinema Bertolo, ore 21; 10 mila). [g. f.]

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
BRA - CHIERI - ACQUI ...

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'

abitare CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Oltre 2000 mq di proposte sempre attuali

✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
✓ ASSISTENZA POST-VENDITA

QUEST' ANNO PER S. VALENTINO

SCEGLI

UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE AMORE

SCEGLI

L' OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA

ORALBA® S.P.A.

ALBA - C.so Piave, 28
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis
CUNEO - Piazza Galimberti, 5

TROVERAI TUTTE LE NOVITÀ DEL '97

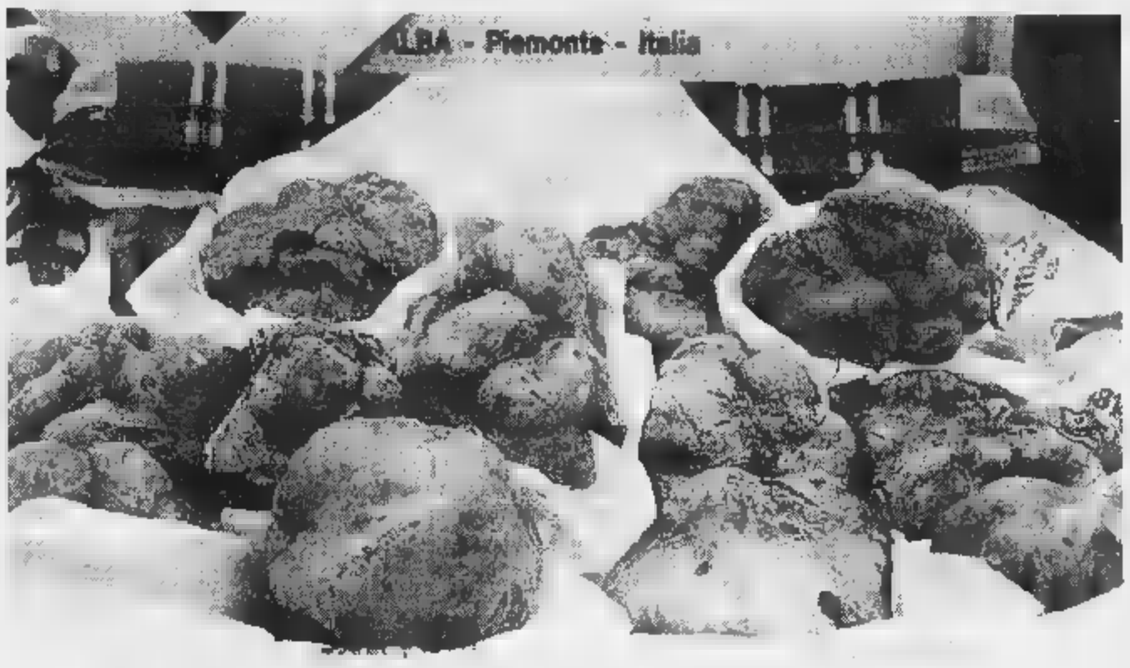
CIONDOLI CATENINE BRACCIALI
ORECCHINI COLLIER ... IN ORO E ARGENTO

A PREZZI IMBATTIBILI

ED INOLTRE PER TUTTI GLI ACQUIRENTI LA " TESSERA DELLE SORPRESE "

CONC. OROLOGI

Philip Watch SINCE 1858 · NICE® · CITIZEN ORE FELICI · SECTOR · Miluna IL MIO GIOIELLO · NIMEI La perla · BULOVA® · CASIO · GIRARD-PERREGAUX DEPUIS 1791 · WylerVetta · PRYNGEPS



Al Re tartufo è legata una parte importante dell'immagine della Langa. Le colline stanno cercando di difendere il successo percorrendo altre vie intanto iniziative come il Centro promosso da Oddero decisive per consolidare i punti di forza e per dare alla trifola regole precise che stabiliscano la qualità e difendano il consumatore

IN CANTINA

Esperti e assaggiatori tuteleranno il tartufo come si fa per i vini

TRIBUNALI SAGGI

LA QUALITA'

Fortemente voluto da Giacomo Oddero al castello di Roddi è nato un Centro di studi sensoriali

Su basi scientifiche gli esperti esamineranno trifole bianche e nere

Molti tecnici arrivano dall'enologia e raccomandano dolcetto e Roero per gustare meglio il «tuber magnatum»

Da sinistra il promotore **Giacomo Oddero** e l'assaggiatore **Luigi Odello**

L'ALBESE sta vivendo un momento di eccezionale fermento, anche grazie alle tante realtà imprenditoriali, culturali, istituzionali che per fortuna stanno muovendosi tutte nella stessa direzione.

La viticoltura risulta il perno di tutto, ormai da molti anni, ma proprio la supremazia vino che vive a sè stante, deve con intelligenza cercare le «parentele» che formano le grandi famiglie. Il convivio, che è fatto di cibo, di vino, di ambiente confortevole e tanta amicizia, cerca le implicazioni più sfiziose ed esclusive perché non è intrattenimento corporale ma sempre più amenità cerebrale.

Il tartufo è certamente da queste parti la maggiore preziosità che attanaglia i sensi. Tra letteratura, leggenda e realtà il tartufo bianco d'Alba con i grandi vini di Langa e Roero è movimento che sto affascinando il mondo. Così si afferma sempre più la nostra cucina proprio grazie a questi particolarissimi supporti. A grandi vini e trifola è legata molta dell'immagine della zona, c'è la voglia di percorrere nuove strade, ma intanto si sente l'esigenza di consolidare l'esistente percorrendo la via della qualità.

Lo hanno capito bene gli operatori dell'Ente turismo Alba-Bra-Langa e Roero che soprattutto per volere del suo attento presidente Giacomo Oddero che da sempre si è impegnato in prima linea a tutelare tutte le produzioni migliori cuneesi, battagliando per i tanti marchi di garanzia: dalle doc-docg per i vini, ai formaggi dop, alle carni, alla frutta ed ora anche per istituire un centro studi di analisi sensoriale del tartufo, che tutelerà il consumatore.

Un progetto ambizioso che mira a giungere alla determinazione delle mappe sensoriali proprie di ogni tartufo, in funzione della tipologia, dell'origine e del grado di maturazione al fine di poter procedere alla loro descrizione su basi scientifiche e quindi giungere alla certificazione di qualità in funzione del grado di edonismo che sono capaci di soddisfare. Un atto di rigore che si rivelerà tale anche sul piano commerciale, visto che i valori sono notevoli e determinati da precise caratteristiche. Un esperimento unico in Italia, che ha riunito con l'associazione dei trifolau, ben 13 esperti: un «panel leader» riconosciuto di assaggiatori presieduto dal dottor Luigi Odello. Il gruppo ha già lavorato due giornate in seminario nei locali dell'istituto professionale per l'agricoltura Grinzane Cavour, per ottimizzare una scheda ed un sistema di analisi. E' previsto a breve un secondo «stage» che dopo la ri- di una vera e propria carta d'identità del «tuber magnatum pico bianco d'Alba» passerà ad interessarsi del «tuber melanosporum nero di Norcia», le due qualità insomma di prodotto che maggiormente si trovano sul mercato. I nomi dei componenti il panel: Emilio Martinelli, Massimo Martinelli, Maria Cristina Oddero, Armando Gambera, Angelo Cordero, Paolo Stacchini, Agostino Aprile, Giovanni Dalmasso, Giorgio Colli, Renato Re, Michele Alessandria, Cornetti, dottoressa Stefania Carelli. La sede definitiva di questo centro studi sarà a lavori ultimati presso il castello di Roddi, località famosa per aver fondato a suo tempo la prima università per cani da tartufo. E dal centro potrebbero partire interessanti sinergie, alcuni esperti arrivano infatti dall'enologia e metteranno a punto interessanti consigli per gli abbinamenti vini-cibo. Le prime regole suggeriscono di bere sulla trifola un dolcetto d'Alba o di Diano oppure un Roero, ovviamente, ma è scontato, sono vietati i vini dolci.

In un momento dove diventa di rigore la specializzazione in tutti i campi il consumatore deve sapere che nel mondo dell'alimentazione la qualità produttiva si sta facendo vanto di organizzazioni assaggiatori professionali come l'Onav per il vino, Anag per le grappe, Onaf per i formaggi (di nuovo voluta da Oddero quando presiedeva la Camera di Commercio di Cuneo) l'Anam per il miele, fino per il caffè, l'Onaoo per l'olio d'oliva. Per ottenere ulteriori informazioni contattare l'Assaggiatore (guida mensile) 030/397.308.

Claudia Ferraresi

LIBRI

Venti, luci, canti raccontati in versi da un frate cappuccino

Il volume «Nòstra Tèra» proposto da Primalpe a chi ama il piemontese

frate cappuccino - sostiene Fabrizio Pellegrino nella premessa non può considerato elemento accidentale o secondario, è parte integrante della sua ispirazione poetica. L'umanità profonda delle liriche, distillata come una preziosa quavite, è vivificata dalla presenza di Dio che si manifesta attraverso le bellezze del creato e la purezza dei sentimenti».

Versi da gustare in tranquillità, lasciandosi guidare dalle immagini realissime che offre Cismondi raccontando di «Caldarroste», di «Stelle» o di «Albero d'autunno». Alle langhe dedica una lunga poesia che chiude così: «La Langa è una elegia/ vento, di luci, ».

Fra tante le parole più dolci le ho trovate in «Moros» (Amanti). «Cin,/ fonga 'nt ij pensé/sel murajèt del fium,/ S'enrupiss, bleuva, l'onda/ sota l'arcada del pont/ e canta/ la veja stòria d'amor./ La canta al rive/fresche 'd verd.../ Ora, pasi,/a artorgh la lèja,/ Encotiss, la rosà,/ arbo e fior./ Parole 'd feuje,/ hogiarine,/ 'nt Uel silensi dla sera./ A van.../...e la luna/as fà grassiosa/ 'nt ij só ruj».

«Chini,/ assorti/ sul parapetto del fiume./ S'increspa, azzurra, l'onda/ sotto l'arco del ponte/ canta/ l'antica storia d'amore./ La canta alle rive-/fresche di verde.... / Ora, lenti,/ vanno lungo il viale./ Ingentilisce, la rugiada,/ alberi e fiori./ Parole foglie/ oscillano/ nel silenzio della sera,/ Vanno... / ...e la luna/ si fa dolce/ nei loro occhi».

Di lui, del frate-poeta Antonio Bodrero scrive: «Lo stile arieggia, con grande abilità, la prosa, la semplicità della prosa, l'immediatezza del parlato».

Bella la copertina (che propone un paesaggio invernale oltre una finestra) di Anna Einaudi e la grafica curata da Mario Merlino. Il volume può richiesto al centro Primalpe di via Roma 1, 12012, Boves.

Gianni Martini

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

ARMONIA D'INTERNI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
PROGETTAZIONE & LAVORO
Professionisti a disposizione per offrire consulenze d' arredo, progettazione e preventivi completamente gratuiti
Via Don Orione, 13 - Alba - Tel. 0172/413384 (Vicino al Santuario Madonna dei Fiori)

14 febbraio
San Valentino
TI AMO DI PIU'
SE SPENDO
DI MENO
sconto del 15%
su tutti gli anelli
dal 31/1 al 15/2
FRANCO GIOIELLI
CENTRO ORO
via Brizia 62 - BRA (CN) tel. 0172/412618

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. & C. s.a.s
FIAT AUTO ricambi
RICAMBI · ACCESSORI · FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
SPECIALI OFFERTE
SUGLI ACCESSORI STAGIONALI,
PORTA SCI · CATENE
ALBA - C.so Europa, 70 - tel. 0173/262918-262917

Per la pubblicità
tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

A Racconigi si festeggia il Carnevale quando è già tempo di quaresima

Gran baldoria con Giandoja

Balli in maschera, mostre e sfilate per le vie

Tutto è pronto in città per le manifestazioni di domenica del «Carlovè ed Racunis», Carnevale «ambrosiano» che come vuole la tradizione racconigese si celebra in pieno Quaresima.

Ancora una volta il Re della festa è Leopoldo Devale, che in questa occasione smette i panni di presidente della Pro loco per indossare quelli della maschera piemontese per antonomasia, il gaio e rubicondo Giandoja, gran cerimoniere di una corte di personaggi pittoreschi e molto festaioli.

Il popolare «Poldino» veste questi panni ormai da vent'anni e il suo entusiasmo non è mai venuto meno.

«Giandoja è racconigese come me, checchè se ne dica in giro - spiega Devale -, quindi i più rispettosi della tradizione del Carnevale siamo noi racconigesi».

Come si sa la polemica sulla vera origine della maschera è tutt'altro che sopita. Da anni se ne disputano la paternità Racconigi, Callianetto (in provincia di Asti) e altri Comuni del Torinese, ma nella città dei Savoia mettono la mano sul fuoco.

«Giandoja è nato qui, nella frazione di Oja, come dice appunto il nome, abbreviativo di Giuan d'Oja. Ci mancherebbe altro che non fosse così», aggiunge Devale.

Ma veniamo ai festeggiamenti. Dopo le «puntate» ai Carnevali di Vigone e Saluzzo, dopo le visite a ospedali e case di riposo di mezza provincia, Poldo ritorna da trionfatore nella sua città. Con lui, come al solito, un'altra maschera di primo piano farà da comprimario: il buon Papà Bellono, gran bevitore, musicista, ballerino e prestigiatore, anche quest'anno impersonato dall'inossidabile Carlo Pipino.

Le maschere di Racconigi. Da sin. Papà Bellone (impersonato da Carlo Pipino) e Giandoja (Leopoldo Devale)

Torna in scena anche la bella Laura Camisassa che quest'anno vestirà i panni di Giacometta, l'avvenente compagna del gaio Giandoja.

Le manifestazioni hanno come punto di riferimento il «Ciabot ed Giandoja», allestito in piazza Caduti per La Libertà.

Stasera alle 21 l'associazione «Libera Espressione» presenta lo spettacolo musicale «Karnaval '97» con i gruppi musicali Erbavoglio, Gomma, i Mazzaferro e altri.

Domani l'appuntamento è con l'orchestra di Lele Porrè e il gran veglione di Carnevale all'insegna del «ric e tuc». A mezzanotte penne all'arrabbiata e quindi ballo in maschera fino al mattino (il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire).

Domenica in piazza Carlo Alberto, con inizio alle 9,30, ci sarà la tradizionale mostra mercato dell'automobile, organizzata dalle più importanti concessionarie della zona. Alle 10,30 sempre nella stessa piazza, di fronte al maestoso castello dei Savoia ci sarà il raduno delle maschere provenienti da tutto il Piemonte che verranno ricevute dal sindaco Giuseppe Marinetti e dalle autorità cittadine.

Nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, inizierà la grande baldoria con la sfilata che percorrerà tutte le vie cittadine accompagnata per l'occasione dalla Banda musicale di Racconigi diretta dal maestro Teresio Calliano.

La festa proseguirà fino al tramonto.

Il Carnevale sarà anche l'occasione per visitare la bella cittadina ricca di monumenti e luoghi suggestivi dove trascorrere una giornata in allegria, magari sostando in qualche ristorante della zona dove poter gustare alcuni prodotti della zona.

[m. b.]

Carri da tutto il Piemonte

Ispirati al mondo di Walt Disney

Sono ben quindici i carri allegorici, provenienti da ogni parte del Piemonte, che quest'anno hanno dato l'adesione al «Carlevè ed Racunis».

«E' una piazza importantissima - sostengono gli organizzatori dei carri ospiti -; a Racconigi non bisogna mai mancare perché il divertimento è assicurato».

Quest'anno le maschere arriveranno da Beinasco, Brondello, Carignano, Cavallermaggiore, Chieri, Grugliasco, Monsola di Villafalletto, None, Piobesi Torinese, Roata Chiusani, Rivoli, Sanfrè e San Martino di Cavour. All'insegna dei «temi» di quest'anno, l'onnipresente mondo di Walt Disney con gli omaggi e le citazioni della principessa indiana Pocahontas, del «Gobbo di Notre Dame» di Peter Pan e di molti altri personaggi delle fiabe di tutti i tempi, care ai bambini come ai grandi.

La «kermesse» di Carnevale rappresenta il primo grande impegno annuale per la Pro loco, che insieme al Comune organizza la manifestazione. Un grosso impegno in tutti i sensi che viene diretto da Poldo Devale, brillante quarantenne conosciuto ormai ovunque, il quale oltre a impersonare puntualmente la maschera di Giandoja è un pò «uomo immagine» e «curatore» delle pubbliche relazioni.

Gruppo in costume per le vie della città

«Si tratta di un lavoro duro - spiega Poldo - una serie di attività che iniziano già alcuni mesi prima della festa, con i contatti tra le varie associazioni turistiche di tutte le provincie del Piemonte per assicurarsi la presenza dei diversi carri e delle maschere e stilare un programma il più possibile attraente».

Si tratta però, come riconoscono tutti i componenti della Pro loco, di un lavoro gratificante, visto il successo e il consenso ottenuto dalle manifestazioni di questi ultimi dieci anni. Il «Carleve vej» di Racconigi è stato rispolverato in tutto il suo splendore alla fine degli Anni '70 e rilanciato dall'allora presidente della Pro loco Giorgino Reviglio.

[m. b.]

Studio di Estetica Vanessa
RACCONIGI Via Nitti, 30
Tel. 0172/84.964 - 0348/2607519
Trattamento viso con acido glicolico (novità)
Trattamenti corpo dimagranti e rassodanti con W. d.p.
Depil 777 della Cosmative
Linfodrenaggio
Cura dei pieni
elettrodermocoagulazione
Trifacciale alta pressione

Tipografia Scolastica
Via S. Santarosa, 12
Tel. (011) 972.34.25 (2 linee r.a.)
Fax (011) 972.26.60
10022 CARMAGNOLA (TO)
TUTTO QUANTO È STAMPA GRAFICA INNOVATIVA QUALITÀ DELL'IMMAGINE SCOLASTICA EDITRICE
dal 1997... il tuo successo!
FRATELLI MONDINO MANGIMI
CAVALLERMAGGIORE TELEFONO
P.G.F. GRASSO
MORETTA - TEL. 0172/911.108 - 911.101
Spurgo fognature pozzi neri - trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi e rifiuti solidi - noleggio cassoni - confezionamento, smaltimento eternit
ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE S.R.L.
Via Cavour, 57 - BRA - Tel. 0172/413158
CORSI SCOLASTICI DI:
- Scuola media
- Geometri
- Ragioneria
- Maestra d' asilo
- Dirigenti di comunità
- Perito
- Altri diplomi
CORSI PROFESSIONALI DI:
- Dattilografia
- Stenografia
- Calcolo
- Paghe e contributi
- Contabilità aziendale
- Autocad
- Grafico pubblicitario
- Operatrice geriatrica
- Educatrice d' infanzia
CORSI DI LINGUE - CORSI DI COMPUTER
da quest' anno anche CORSI con " STUDIO a DISTANZA "
Orario Istituto
dal Lunedì al Venerdì 9/12-16/20 - Sabato 9/12
Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Vordi 7
Tel. (0172) 431.003
ALLWARE s.n.c.
di Dematteis & Calligaris
• Computers e Accessori
• Servizio Assistenza
• Forniture per ufficio
• Fotocopiatori
• Assistenza
Preventivi senza impegno
Via S. Biagio, 43 - 12030 CERMENATE PIEMONTE
Tel. e fax 0172 89933
Reynaudo
CARBURANTI & LUBRIFICANTI
Concessionario ESSO ITALIANA
GASOLIO RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
GASOLIO
BITUMI
O.C. 3/5
DENSI
LUBRIF. AUTO - - AGRICOLTURA
MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE
3° RESPONSABILE
RACCONIGI
Tel. (0172) 61558 - 62820
REVELLO
Tel. (0175) 257188-257967
ALBA-GUARENE
Tel. (0173) 211828-211661
s.r.l. - RACCONIGI (CN) - Via Caramagna, 12
Tel. (0172) (3 linee r.a.) - Fax (0172) 813203

TEMPO LIBERO

Party di San Valentino e omaggio a Hendrix con artisti d'eccezione

GIOCHI, MUSICA E DJ SUPER

A Marsaglia domani c'è «Strano amore» Bra ricorda la mitica rockstar Ad Alba performance di Franco Moiraghi

Jimi Hendrix sarà ricordato con una mostra e un concerto

Si sono appena conclusi i festeggiamenti del Carnevale e già un altro simpatico appuntamento animerà stasera l'atmosfera di molti locali e ritrovi dell'Albese e del Braidese. E' la festa di San Valentino con tante sorprese per tutti gli innamorati.

S'inizia all'«Evita café room» di **Cavallermaggiore** dove stasera, dalle 23, la festa degli innamorati sarà caratterizzata dal gioco «Cerca l'altra metà». Domani sera animazione da Milano e tante novità; domenica musica Anni Ottanta-Novanta e funky.

Domani sera alla discoteca «Mirror» di **Marsaglia** è in programma «Strano amore»: all'ingresso del locale i clienti riceveranno un numero con il quale potranno partecipare a un simpatico gioco a coppie. La serata sarà animata dal resident dj Pino Bracco che proporrà musica Anni '70-80-90.

L'«XL» di **Alba** continua a proporre ogni sabato sera, notti entusiasmanti all'insegna del ritmo più in voga sui net-work e nei club d'Europa; ospite di questa settimana un nome dei più importanti del panorama dance italiano, si chiama Franco Moiraghi, dj autore della celebre hit «Feel it», attualmente ballatissima in discoteca. Sempre in città si segnala l'apertura dell'«Umberto notte», un nuovo locale realizzato negli storici ambienti che si affacciano su piazza Savona.

Da non perdere il concerto che si terrà al «Red house» di **Bra** martedì prossimo. La performance sarà preceduta alle 18 dall'inaugurazione della mostra fotografica su Jimi Hendrix con la presenza di Buddy Miles, batterista di Hendrix e di Randy Hansen (chitarrista). I due musicisti alle 22 si esibiranno in un concerto in onore di Hendrix. I personaggi sono di primo piano e stanno facendo un tour in Italia.

Al «Joy's» di **Mondovì** domani sera nella sala progressive grandi ospiti con i dj Stefano Bratti, «killer faber», e Gianluca Erre. Nel privée il dj Moreno Pezzolato e la speciale voce di Miss Arduina. Giovedì serata dance con i ritmi caraibici e le musiche Anni '60-70-80. Sempre a **Mondovì** stasera e domani alle 21,30 nella sala Baretti «prima» dei Trelilu che presenteranno in nuovo spettacolo per il '97 (prevendite da Music shop, La Gatta ed Esedra).

Intanto per il 23 febbraio al «Namastè pub» di **Carrù** è atteso il trio «Corde A Coulisse», che proporrà un repertorio di brani jazz interpretati in una calda atmosfera acustica. La band è formata da Francesco Bertone, Gigi Biava, Davide Garola.

A **Magliano Alpi** ieri si è inaugurato «Playp Planet», laser game system, maxi schermo tv, new bar shocking e sala giochi.

Fuori provincia. A «Il Maltese» di **Cassinasco** (Asti) stasera concerto della «Psycotic reaction»: la formazione grunge di Venezia terrà nel locale una delle date della tournée italiana (incidono per la Blues bass di Aosta, una delle etichette indipendenti migliori d'Italia). Domani «Musicanti d'oltre Borbore»: la big band amatoriale di Asti presenta il suo repertorio improntato in buona parte sui pezzi del mitico Fred Buscaglione toccando anche i primi classici. Infine giovedì prossimo rock mediterraneo con la «Comitiva». [a. f.]

SETTE SERE alla TV

	VENERDI' 14	SABATO 15	DOMENICA 16	LUNEDI' 17	MARTEDI' 18	MERCOLEDI' 19	GIOVEDI' 20
RAI UNO	**20,50** attualità *SuperQuark* con P.Angela **22,50** film *Caccia alle farfalle* con N.Bianchet	**20,35** varietà *La zingara* **20,50** varietà *I cervelloni* con G. Magalli **23,20** attualità *Speciale TG1*	**20,50** telefilm *Noi siamo angeli: Finalmente si vola* con Bud Spencer **23,35** attualità *TV 7*	**20,50** film *La forza del singolo* con Morgan Freeman **23,10** varietà *Pietro De Vico: Serata d'Onore*	**20,40** attualità *Perché Sanremo è Sanremo?* **20,50** musicale *47° Festival della canzone italiana*	**20,40** attualità *Perché Sanremo è Sanremo?* **20,50** musicale *47° Festival della canzone italiana*	**20,40** attualità *Perché Sanremo è Sanremo* **20,50** musicale *47° Festival della canzone italiana*
RAI DUE	**20,50** varietà *Anima mia* con Fabio Fazio Claudio Baglioni **23** attualità *Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** film *Ho sposato un assassino* con Elliot Gould Mimi Rogers **23,10** prosa *Sputo* con Sergio Rubini	**20,50** film *Soluzione mortale* con M.Ironside Roy Thinnes **22,45** telefilm *I due volti della giustizia*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick: Una telefonata nella notte* con H.Tappert **23** attualità *A come arte*	**20,50** film *Chisum* con John Wayne Forrest Tucker **22,50** telefilm *I due volti della giustizia*	**20,50** film *Morte per passione* con Jason Robards Jil Eikenberry **0,20** attualità *Neon libri*	**20,50** film *Tracce nella sabbia* con M.Rourke **22,25** telefilm *I due volti della giustizia: Senza aiuto*
RAI TRE	**20,45** film *Terminator* con Arnold Schwarzenegger **22,55** attualità *Speciale: Perdemi*	**20,30** sci *Mondiali* **21,50** attualità *Nel regno degli animali* **22,55** attualità *Harem*	**20,40** attualità *Elisir* con M.Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,45** attualità *Film* [illegible] **22,55** sport *Il processo del lunedì* con G.Garanzini Marco Civoli	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* **22,55** attualità *Storie* **23,55** attualità *Prima della prima*	**20,30** attualità *Lubrano* **22,55** attualità *Speciale Mixer* **23,55** telefilm *Storie incredibili*	**20,40** attualità *Prima serata* con L.Annunziata **22,50** pugilato *Duran-Murray* titolo mondiale pesi welter
CANALE 5	**20,50** varietà *Paperissima* con Marco Columbro Lorella Cuccarini **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** varietà *Viva l'Italia* con Pippo Franco Oreste Lionello **23,15** film *Strane storie* con I.Marescotti	**20,30** varietà *Stranamore* con A. Castagna **22,45** attualità *Target* **23,15** attualità *Nonsolomoda*	**20,50** film *Malice: Il sospetto* con N.Kidman **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** attualità *Amici di sera* con M.De Filippi **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** calcio *Milan-Chelsea* **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Fermati, o mamma spara* con S. Stallone **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,30** film *Un piedipiatti a Beverly Hills II* con E.Murphy **23,30** musicale *Free Pass: Eros Ramazzotti*	**20,30** telefilm *Hercules e i giochi olimpici* con Kevin Sorbo **22,30** film *Codice Marziale 3* con B.Nielsen	**20,20** varietà *Mai dire gol* **20,40** film *Uccidete la colomba bianca* **22,30** sport *Pressing*	**20,30** film *Yuppies 2* con Ezio Greggio Jerri Calà **22,30** varietà *Mai dire gol del lunedì*	**20,30** film *Il testimone più pazzo del mondo* con Steve Martin **22,30** film *Suore in fuga* con Eric Idle Robbie Coltrane	**20,30** film *Pocahontas: la leggenda* con S.Holl **22,30** film *Leviathan* con Peter Weller	**20,30** attualità *Moby Dick* con M.Santoro **23,15** telefilm *L'ombra dello scorpione* con Gary Sinise
RETEQUATTRO	**20,35** film *I due volti dell'amore* con G.Colmenares **22,30** film *Il magnate greco* con Anthony Quinn	**20,40** film *Mato Grosso* con Sean Connery **22,45** film *Bandido* con R.Mitchum Gilbert Roland	**20,35** film *Quel che resta del giorno* con A.Hopkins **23,10** film *Strategie del cuore* con I.Huppert	**20,35** varietà *Piccolo grande amore* con G. Carlucci **23** film *Fuoco, neve e dinamite* con Roger Moore	**20,35** film *Nick mano fredda* con P.Newman George Kennedy **23,15** film *Shining* con J.Nicholson	**20,35** film *Arabesque* con S.Loren **22,40** film *Bye Bye Baby* con Carol Alt Brigitte Nielsen	**20,35** film *Chicago Hospital* con Adam Arkin **22,40** film *Il grande Gatsby* con Robert Redford
TMC MONTECARLO	**20,30** film *Nikita: Spie senza volto* con Sidney Poitier **22,50** film *Asso* con A.Celentano	**21** sci *Camp. Mondiali* slalom speciale **23,15** film *Acque del Sud* con H.Bogart Usa '44	**20,30** film *Legge criminale* con Kevin Bacon **22,50** film *Una pallottola per Roy* con H. Bogart	**20,30** sport *Il processo di Biscardi* con Sara Ventura **22,50** film *Terminator 3* con James Brion Usa '95	**20,30** film *Testimone d'accusa* con D.Karr **22,55** film *Missione in Manciuria* con Sue Lyon Anne Bancroft	**20,30** film *Appuntamento con la morte* **22,50** film *International Hotel* con E.Taylor Richard Burton	**20,30** film *Dieci piccoli indiani* Brenda Vaccaro **23,20** film *L'isola del sole* con R.Navarro

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio e in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472,** per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM Accreditato da SINCERT CISQ EQNet

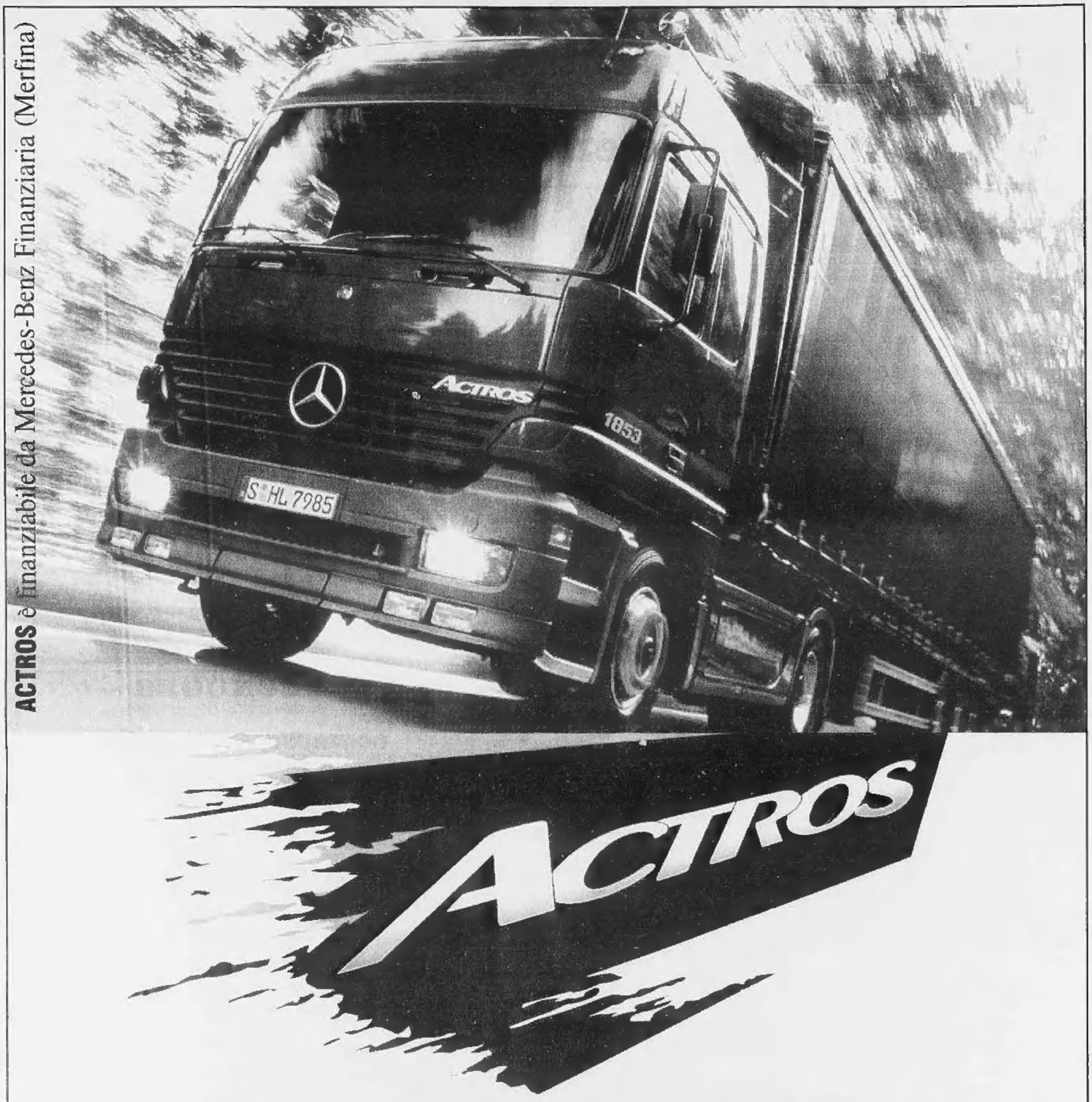
AGENZIA RIELLO
C.so Nino Bixio, 18/A • ALBA • Tel. /Fax: 0173/44.11.50

texarredo da Texarredo
FIERA DEL PIUMONE
SCONTI 15%-20%-30%
e con ogni piumone (compreso nel prezzo)
una Parure Lenzuola
Occasioni su tutta la Biancheria Casa
ALBA - Via A. Diaz, 6 tel. 0173/440886 (accanto al gioco del pallone elastico)

« « « • TECNOGES S.N.C.
di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.
CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO
ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
DECORAZIONI
Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11
12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere, 38

GRAN RISTORANTE
ROERO PARK HOTEL
★★★★
60 camere con tutti i comfort sale e saloni per cerimonie e congressi
L'emozione intensa, la gioia la delicatezza, e le sensazioni della buona tavola
Roero Park Hotel - SOMMARIVA PERNO
Loc. Maunera, 45 - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)/Fax: 46.88.15
Ampio Parcheggio Interno Custodito

PACHUCA club



ACTROS è finanziabile da Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina)

Al volante di ACTROS da protagonista

autostella S.p.A. Mercedes-Benz

S.S. 231, MONTICELLO D'ALBA
Tel. 0173/290900

Publikompass

LA STORIA

AREA MODERNA SUI BOSCHI CARI ALLA «BELA ROSIN»

L'impianto del Roero è l'unico coperto in una zona che serve 100 mila abitanti

● *L'idea nata negli Anni 80 all'attuale presidente e all'ex sindaco sullo stesso terreno che ospitava le cavalcate della Contessa di Mirafiori per distrarsi dalle lunghe riunioni di Vittorio Emanuele con ministri e ambasciatori*

Centro polivalente a Sommariva Perno

DA tempo l'organizzazione dello sport di base, quello dilettantistico finalizzato alla società che lo circonda, cerca la strada giusta per sopravvivere economicamente e coabitare con quello professionistico, supportato da sponsor e botteghini. Ma spesso il suo problema è di abitare gli impianti di proprietà degli Enti comunali, gli unici in grado di attingere al Credito sportivo per costruire gli impianti stessi. Comuni che cercano di affidarli a società di gestione in grado di offrire un esercizio economico autosufficiente, che non pesi sul bilancio pubblico e in grado di far fronte agli indirizzi per la comunità. Operazione che non sempre riesce. Sono rare le società sportive non ancora sufficientemente favorite dalle leggi, che riescono a darsi una conduzione sana da riuscire nell'intento.

Una di queste è quella che gestisce il Centro sportivo del Roero, moderno polo di attività motorie, nato ex novo, per iniziativa esclusivamente locale, non molti anni or sono a Sommariva Perno, nel cuore del Roero. Società srl a composizione mista, pubblico e privato, che ha chiuso i primi cinque esercizi finanziari, dal '92 al '96, in modo del tutto soddisfacente, riuscendo a mediare tra il programma impostosi di bilanci attivi e le esigenze sociali.

Il Centro sportivo polivalente di Sommariva, inaugurato nel '91, costato circa 4 miliardi, unico impianto coperto di una zona di 100 mila abitanti, comprende una moderna piscina, la cui attività è trainante (ospita 3450 allievi provenienti da oltre trenta Comuni), campi da tennis e bocce, coperti e scoperti, calcio regolamentare con tribune, palestra, sale di muscolazione a corpo libero, tutti i servizi relativi, compresa una vasta area esterna attrezzata.

«In verità - dice Gianluca Albonico, uno degli amministratori delegati - la notorietà ci viene più dall'aver ospitato due volte il Torino Calcio in preparazione precampionato, nel '95 e '96, che non per tutte le altre nostre attività. Noi dedichiamo molta attenzione ai risvolti sociali e mettiamo al centro i servizi rivolti ai gruppi, le associazioni, le Usl, i meno abbienti».

La storia della nascita del Centro sportivo del Roero è legata a un'idea, scaturita un giorno qualunque nella seconda metà degli Anni 80 «quando - racconta Celestino Pellero, ora presidente del Centro - passeggiava con me, appena fuori Sommariva, lungo la strada che viene da Torino, Mario Bertolusso, allora sindaco del paese, vero creatore del Centro sportivo. Guardavamo dei campi spogli sotto il bosco e lui improvvisamente disse che lì ci vedeva bene un posto attrezzato dove la gente del Roero potesse fare sport. La sua idea mi contagiò. Bertolusso è uno che non indugia nel passare ai fatti. L'idea si concretizzò in pochi anni».

Il lato straordinario è che i due non erano sportivi praticanti, ma avevano intuito l'importanza sociale dello sport, mai protagonista in passato fra quelle colline, tranne per qualche corsa ciclistica, un po' di calcio o, più di un secolo fa, per le cavalcate, in verità alquanto brevi, della Bella Rosina, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II. La Contessa di Mirafiori scriva di malavoglia dal sontuoso castello qui vicino, ancor oggi intatto, sua dimora preferita. Ma quando il sovrano suo sposo teneva tediose riunioni con ministri, ambasciatori, o litigava per ore con Cavour, lei usciva al galoppo a ristorarsi fra i boschi dell'amato Roero.

Giancarlo Spadoni

L'ingresso del Centro sportivo del Roero a Sommariva Perno, struttura inaugurata nel '91 con 4 miliardi d'investimento

PROFILO

Gestione che piace al Coni

Una sana amministrazione e l'importante scuola nuoto fanno la fortuna del circolo

LA genesi tecnico-economica del Csr, appena ultimata la costruzione del complesso da parte dell'Amministrazione comunale, inizia con una Spa, quasi subito trasformata in srl, in cui il Comune detiene il 56% e a cui è affidata tutta la conduzione. Il Consiglio ha 7 membri, 4 di nomina comunale (Mario e Francesco Bertolusso, Celestino Pellero, Walter Cornero) e 3 privati (Gianluca Albonico, Marco Aimar, Daniela Bassino) questi ultimi amministratori delegati con pieni poteri.

Al Centro possono accedere i tesserati, in numero chiuso di 700 (ora circa 150 sono in lista di attesa). La tessera annuale normale costa 440 mila lire e dà diritto, tutto compreso, alla piscina, corsi di aerobica e mantenimento, ginnastica dolce, palestra, body-building, arti marziali, ginnastica in acqua. Sconti a nuclei familiari, con massimo annuale a 720 mila. Per convenzione col Comune, che in virtù della maggioranza in Consiglio di amministrazione esercita il controllo assoluto, i residenti hanno uno sconto del 30% e gli alunni delle scuole locali accedono gratis ai corsi di nuoto. Non tesserati e residenti estivi possono accedere agli impianti sabato e domenica, con tariffe singole giornaliere.

La scuola di nuoto è diretta da Gianluca Albonico - docente regionale della Federazione, di cui è presidente nel Cuneese - che ha istruito David Berbotto, speranza del nuoto nazionale, terzo a Roma ai Tricolori '96 100 stile libero. La vicinanza del Park Hotel ha permesso di ospitare nazionali estere di nuoto e altre gare. Ma è anche il sistema di gestione, segnalato dal Coni alla Conferenza Nazionale del '94, a distinguere il Csr di Sommariva Perno, che ha una nuova e già nobile dimora per lo sport.

(g. sp.)

La speranza del nuoto **David Berbotto** con il campione **Luca Sacchi**

PALLAVOLO

NELL'UNDER 15 PGS CORNELIANO CRESCE
Nell'Under 15 femminile Pgs di volley il girone di Cuneo è guidato dall'Auxilium Cuneo A, 16; Smile Bra e Centallo 11,25; Vernante 9; Cuneo B 8; Fossano 3,75.
Alba: Gall-Victoria A 3-0; Corneliano-Roreto 3-0. Classifica: Victoria B, 15; Corneliano, 13,75; Gall, 12,75; Victoria A, 7,75; Roreto, 3,75; La Morra e Neive, 0.

SPORTGENTE BRA BATTE SOMMARIVESE
Under 15 maschile. Sportgente Bra-Sommariva 2-1. Classifica: Sommariva 4,75; Sportgente 2; Stella Maris Villafranca 0,75; Asti Rig, 0.

NOVELLO E VICTORIA VERSO L'ALTA CLASSIFICA
Under 17-19 femminile. Edelweiss Alba 17-Auxilium Cuneo 17 0-3; Victoria Alba 19-Smile Bra 17 3-2; Novello 17-Edelweiss Alba 17 3-0; Neive 19-Auxillum Cuneo 17 1-3. Classifica: Edelweiss 19, 16; Cuneo 19, 14,25; Cuneo 17, 12,75; Novello 17, 8; Victoria 19, 7,25; Neive 19, 5,75; Smile 17, 3,75; Edelweiss 17, 0.

L'OVER 19 RISCOPRE REVELLO E VERGNE
Over 19 femminile. Sommariva-Gall 3-0; Vergne-Sommariva 3-1; Gall-Revello 1-3; Savigliano-La Morra 3-0; Smile-Vezza 0-3. Savigliano 29,25; Vergne 23,5; Fossano 21,5; Victoria 19,75; Revello 15,5; Vezza 12,75; Gall 11,5; Sommariva, 7,25; Edelweiss, 7; Smile 5; La Morra, 0.

IMPORTANTE SUCCESSO DI VEZZA SU FOSSANO
Over 18 maschile. Fossano A-Edelweiss 3-0; Vezza-Fossano A 3-0; Centro Storico-Ceresole 3-2. In classifica, Amatori Savigliano 29,75, Piazza Vecchia 25,75.

[r. t.]

MACELLERIA e SALUMERIA
Olivero
Specialità Salciccia
Via O. Milano, 53 - Tel. 0172/58258

passando per
SANFRE'
CENTRO CONVENIENZA ABBIGLIAMENTO
coccodé
UOMO - DONNA - BAMBINO
VASTO ASSORTIMENTO MONTONI E PELLE
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0172/587066

CENTRO MODA CALZATURE
di Barberis Rosanna
CALZATURE
PELLETTERIA
aperto anche la domenica pomeriggio
Via Torino, 16 - Tel. 0172/587026

EURO GRAFICA TIPOGRAFIA LITOGRAFIA
di RAMBAUDI MASSIMO
Via ANTONIO RACCA, 83 - Tel. 0172/58188

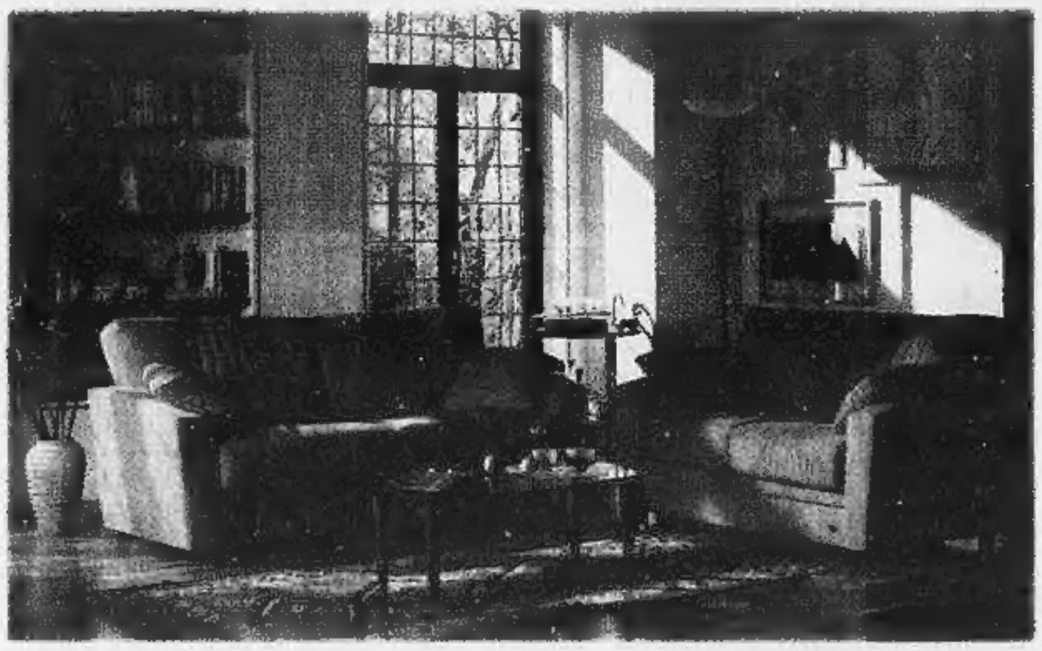
STUDIO TECNICO
Gianolio geom. Ernesto
Via Oscar Milano, 109
Tel. e Fax 0172/58427

A.B.I.S. ingranaggi
di Alessandria Bruno
Lavorazioni:
ING. DIRITTI ELICOIDALI PER CATENE Ø MAX 2.500
INGRANAGGI CONICI E SPIROIDALI
CORONE E VITI SENZA FINE MAX MODULO 25
VITI TRAPEZOIDALI LUNGH. 10.000
CREMAGLIERE FINO A MODULO 30
Via Torino, 5 - Tel. 0172/58404

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l' esperienza nell' arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



PRIMAVERA 1997 !

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

COMUNIC. AL SINDACO EFF. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/97.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Publitalia